LA STAMPA

ANNO 128. N. 322· VENERDI' 25 NOVEMBRE 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% L. 1300 (*)

I GIUDICI E IL PREMIER

LA GUERRA DEI DUE PALAZZI

SCONCERTATI dal grande duello, rischiamo di perdere le dimensioni dello scontro e di archiviarlo mentalmente come normale. Per fortuna soccorrono le reazioni e il clamore che ai casi italiani di questi giorni dedica la stampa straniera, con gli occhi della quale fa bene ogni tanto guardare i casi nostri. E così possiamo vedere, da giornali e telegiornali europei e americani, che cosa significa avere un presidente del Consiglio indagato, inquisito e interrogato, più o meno nello stesso arco di tempo in cui il magistrato simbolo di «Mani Pulite» viene sottoposto a un lungo interrogatorio da parte di altri magistrati ispettori, che agiscono a nome e per conto del governo il cui capo è inquisito da quello stesso giudice.

Tanta imbarazzante evidenza aiuta quanto meno a ridurre la questione nei suoi termini reali, semplici e drammatici. Che ci sembrano questi. Dopo il crollo della prima Repubblica e prima che la seconda sia fondata ed edificata, due soltanto sono i palazzi che restano in piedi sulle macerie: il palazzo del governo e quello della procura di Milano. Il primo è sede di un esecutivo nato forte, sostenuto da una affermazione elettorale convincente anche se monca, ma espressione di una vera leadership che consentiva di ipotizzare finalmente anche una «premiership». Il secondo, la procura di Milano, è quello che ha fatto giustizia della vecchia classe dirigente e da levatrice alla seconda ma ancora indefinita Repubblica.

Sono due palazzi e due poteri forti, entrambi sentiti in modo forte (nel consenso e nel dissenso) dalla piazza che si esprime con i fax. E in questi giorni la piazza dei fax è attiva e vociante come una tifoseria da curva Sud. Una tifoseria che facendo sentire la sua voce esercita anche una pressione. E la pressione grava sugli atti della apparente normalità dei due palazzi, la cui vita prosegue malgrado lo scontro violentissimo. L'uno, da Milano, approfondisce le sue indagini su

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 5 PRIMA COLONNA

Berlusconi ai sindacati: disegno di legge se i conti tornano. Calano le entrate fiscali

Pensioni, possibile lo stralcio

Si deciderà il 30, per ora lo sciopero resta

Il presidente del Consiglio, Berlusconi

ROMA. Per la riforma delle pensioni è possibile lo stralcio dalla Legge Finanziaria. Silvio Berlusconi ha spiegato ieri ai sindacati che, se i conti tornano, il governo può accettare la presentazione di un disegno di legge. Cgil, Cisl, Uil sono «parzialmente» soddisfatte. Il dialogo è avviato, ma la partita si decide nel nuovo incontro di mercoledì, due giorni prima dell'annunciato nuovo sciopero generale. Al momento, però, l'astensione dal lavoro e le tante manifestazioni programmate in varie città d'Italia restano confermate. Intanto, sul fronte delle entrate fiscali, arrivano notizie negative. Nonostante i dati di settembre siano migliori rispetto a quelli dei mesi precedenti, nei primi 9 mesi dell'anno il calo delle entrate sfiora i 12 mila miliardi. Il ministro delle Finanze Giulio Tremonti è preoccupato: «In questo modo, non riusciremo a raggiungere gli obiettivi di gettito previsti per il '94».

Cerruti, Fossi, Gramellini Masci, Meli e Lepri ALLE PAG. 4 E 31

IL GELO DEL QUIRINALE

Scalfaro vuole le scuse

ROMA. Un incontro difficile quello che stamattina vedrà faccia a faccia Berlusconi e Scalfaro (nella foto). La freddezza del Quirinale è dovuta anche agli attacchi di Ferrara e Tatarella, dai quali Scalfaro chiede le scuse. **A. Minzolini A PAG. 5**

La verifica slitta a martedì

Bossi insiste: non prendo impegni Forse oggi il premier da Scalfaro

ROMA. Macchine indietro a mezza forza. La «verifica» politica «entro la settimana» promessa mercoledì da Berlusconi per mettere Bossi con le spalle al muro, non ci sarà. Al suo posto sarà convocato per martedì prossimo un Consiglio dei ministri, ma non si è ancora capito bene per fare cosa. I consiglieri di Berlusconi sperano che serva a fare approvare anche ai leghisti un documento politico di solidarietà al premier che, tra l'altro, è stato iscritto nel registro degli indagati dalla procura di Roma. Il documento dei ministri dovrebbe diventare poi una mozione di fiducia al governo. La realtà l'ha spiegata Fini, che ormai non sembra farsi illusioni sulla sorte del governo: «Sarà una verifica della situazione in cui si trova il governo. Non sulla situazione politica generale». Che è quel che sostengono anche i leghisti. Di illusioni sulla tenuta di questo governo non se ne fa più nessuno. Entrando al Consiglio dei ministri di ieri, il saluto di Mastella è stato: «Con molta serenità dico che la coalizione, allo stato attuale, non c'è più». «Ma via, non siamo sull'orlo di una crisi di governo» ha replicato fiducioso Fisichella. Intanto oggi il presidente Scalfaro dovrebbe ricevere Berlusconi.

P. Battista e A. Rapisarda A PAG. 5

Fondi neri per pagare tangenti? La replica: «Non mi servono, sono ricco». Borrelli: punire le fughe di notizie

Berlusconi, il giallo di un conto bancario

A Milano Di Pietro interrogato per sei ore dagli ispettori

MILANO. Sul caso Berlusconi-Fiamme Gialle spunta anche il giallo di un conto bancario segreto, che potrebbe essere stato utilizzato dalla Fininvest per pagare le contestate mazzette agli uomini della Guardia di Finanza. Dura la replica del presidente del Consiglio: «Sono ricco, non mi servono fondi neri», ha fatto dire dal suo portavoce.

Intanto, il procuratore capo della Repubblica di Milano Francesco Saverio Borrelli ha spiegato che le fughe di notizie debbono essere punite, anche se si dice sicuro che la talpa di Mani pulite difficilmente potrà essere scoperta.

E, ancora a Milano, è continuato ieri il lavoro degli ispettori ministeriali mandati dal Guardasigilli Biondi a relazionare sull'opera del pool che indaga sulla Tangentopoli. Antonio Di Pietro è stato interrogato per oltre sei ore.

Marzolla, Poletti Squillante e Zeni ALLE PAG. 2 E 3

Bihac, i serbi sfondano le difese

L'esercito di Karadzic in città Nato ancora divisa sull'intervento

di I. Badurina e G. Zaccaria A PAGINA 9

Roma, massacrato dai naziskin

Studente picchiato con le catene Squadracce contro le occupazioni?

SERVIZIO A PAGINA 12

A Torino il «giorno del pedone»

Scatta l'allarme smog: niente auto sette giovedì a dicembre e gennaio

di Luciano Borghesan IN CRONACA

OGGI

di Guido Ceronetti

Fuggii da casa col circo
perché mi ero innamorato
di Mademoiselle Estralada,
la domatrice di leoni.
Una volta, dopo aver lasciato
i leoni digiuni per più d'un giorno,
entrai nella gabbia e cominciai
a percuotere Brutus, Leo e Gypsy.
Ma all'improvviso Brutus
mi balzò addosso e mi uccise.
Entrando in queste regioni
incontrai un'Ombra che m'ingiuriò
e disse che me l'ero meritato...
era Robespierre!

Edgar Lee Masters
Spoon River Anthology, 1915.

GUSTAVO ZAGREBELSKY

La Repubblica di Barabba

Il processo a Gesù come simbolo tragico della democrazia. Ma la domanda è: la democrazia è un fine o un mezzo? Chi la ritiene un fine, la serve; chi un mezzo, se ne serve, finché gli serve. **A PAG. 17**

LA STORIA

Il medico mi ha rubato le cellule

BRUXELLES

JOHN Moore lavorava come sorvegliante al grande oleodotto che attraversa l'Alaska da Nord a Sud. «Era una vita sana - racconta - ma un giorno mi ammalai, e andai da un medico».

John è un pezzo d'uomo, gioviale, e mentre racconta non smette di sorridere: «Il dottor Dale Webb fu bravo». Scoprì che John era affetto da una brutta malattia, un tipo di leucemia molto raro, in cui i globuli bianchi non solo si riproducono eccessivamente, ma hanno al loro esterno come dei peletti, che frenano lo scorrere del sangue. Se ne conoscevano solo un centinaio di casi, in tutto il mondo. Il dottor Webb nascose a John che quei cento pazienti avevano avuto una vita media di 5 anni, ma fu onesto. «Mi disse "non so cosa fare, consulti uno specialista"».

Così, all'inizio di settembre del 1976, John andò al centro medico Università di Los Angeles in California. Il dottor Golde scoprì che i linfociti gli avevano bloccato la milza: «La sola cosa da fare è toglierla». Quando John si svegliò, dopo più di 8 ore d'operazione, gli dissero che aveva perso dieci chili: tanto pesava la sua milza malata. Ma le cose erano andate bene, e l'organismo reagì. «Presto mi sentii meglio, e dopo due settimane i valori del sangue erano tornati normali. Il dottor Golde disse "è un miracolo". Ed era vero».

I globuli malati, estratti dalla milza rimossa, rivelarono una straordinaria vitalità. Il dottor Golde ne isolò una «linea di cellule», e scoprì che si riproducevano all'infinito, producendo infinite proteine. «Quello che più gli interessava - racconta John - era il fattore Gmcs, che moltiplica i globuli bianchi, il che è fondamentale in casi come l'Aids, o il cancro».

Golde chiese a John di non vedere altri dottori, gli promise che se avesse avuto difficoltà con i biglietti d'aereo, li avrebbe fatti pagare all'Università, e si mise all'opera. Nel '78 scrisse la prima relazione, e l'anno dopo annunciò la scoperta sulla rivista *Nature*. «Il dottor Golde per me era un amico. Ci vedevamo ogni sei mesi, io sapevo che faceva delle ricerche, ma non pensavo ci fosse dietro nulla di commerciale». Il 30 gennaio 1981, invece, il dottore e la sua assistente chiesero di «brevettare» le cellule di John, definite come loro «invenzione».

Ottenuto il brevetto, Golde vendette i diritti esclusivi di produzione e commercializzazione delle cellule di John all'Istituto genetico di Boston, ricevendone azioni per un valore di 2,8 milioni di dollari. «Quando lo seppi mi sentii tradito, umiliato, violato», dice John, «ero furioso, e li citai tutti in giudizio».

Iniziò così una causa durata sette anni, con Golde che si difendeva vantando i propri meriti, effettivamente grandi, e invocando il progresso della scienza. E Moore che si ostinava a sostenere che se le cellule erano di qualcuno, quel qualcuno non poteva che essere lui. La prima partita fu vinta da Golde, l'appello da Moore. Nel settembre del '91, la Corte suprema della California decise che il dottore aveva sbagliato ad agire senza il consenso di John, ma che aveva il diritto di brevettare le sue cellule.

«Capisce? Io non posso nemmeno darle ad altri, se voglio: la mia essenza genetica è prigioniera!». Il Parlamento europeo sta per discutere una proposta dei governi dei Dodici, per impedire che ciò accada nel vecchio continente.

Fabio Squillante

Indagine Istat: le nuove abitazioni italiane sono sempre più piccole

Aiuto, la casa si restringe

IL nonno la vedeva poeticamente: «Per piccina che tu sia...». Noi possiamo farne una questione teorica, o teologica, sulla famiglia e sulla crescita zero, oppure possiamo metterla sul pratico. In nessun caso ci stupiranno i nuovi dati forniti dall'Istat: riguardano le case che sono state costruite negli ultimi cinque anni, e ci dicono che si tratta di case più piccole di quelle di una volta. La media attuale è sui 92,3 metri quadrati, che a dire il vero non sembrano poi pochissimo. Scende ai 79,2 in Liguria, sale a 105,7 in Campania; ma evidentemente non c'è da sognare saloni, corridoi, stanze isolate e silenziose. La misurazione non riguarda l'altezza, però ce ne accorgiamo a occhio che gli appartamenti oltre che più piccoli sono anche più bassi, i mobili ci entrano ancora per poco, al prossimo trasloco andranno decapitati.

All'Istat non saranno tanto ingenui da non avere idea di quanto costino, quei pochi metri quadrati. Sarebbe inutile costruire piazze d'armi, quando la realtà impedisce agli acquirenti qualsiasi aspirazione superiore ai bilocali. Forse la passione contemporanea per i sondaggi avrà già prodotto un pezzo di carta che riporta la percentuale delle coppie che non fanno figli perché non dispongono della «stanza in più», vera tragedia contemporanea. E ha quasi 10 anni il libro di Tama Janowitz, *Schiavi di New York*: racconta le vicende di conviventi che, pur non amandosi più, non riescono a separarsi perché non si possono permettere un'altra casa.

Non c'era bisogno di statistiche, per sapere che è il mercato che ci sta imponendo il monolocale o il bilocale, e che il monolocale o il bilocale impone un'etologia ridotta. Smettiamo di fumare, e di mangiare fritti, anche perché le cucine coincidono con i salotti e magari con le camere da letto. Nel frattempo fiorisce la letteratura memorialistica sulle buone famiglie borghesi dell'altro ieri: nostalgia dello spazio, dei lunghi corridoi bui, dei tendaggi pesanti, dei soffitti alti. Ma più che infinite postille al *Gattopardo* ci piacerebbero libri capaci di elencare le cose che una volta si facevano nelle case e adesso non si fanno più, perché non ci si sta ed è anche scappata la voglia. Come lamentarsi delle scarse vendite dei libri, quando in casa i libri non si saprebbe dove metterli? Il televisore prevale per molti motivi, ma fra questi c'è sicuramente anche la volumetria discreta.

Sono dubbi fra i più sciocchi. Ma l'abitazione, si sa, è innanzitutto un'abitudine: e ormai mangiare e dormire pare anche troppo. A un canone tanto equo, non si può chiedere di più.

Stefano Bartezzaghi

41125
9771122176003

Il fratello del poliziotto-bandito voleva espatriare in Austria con la convivente

Uno bianca, preso il secondo killer

In autostrada a Udine: «Bravi, avete fatto bingo»

UDINE. La fuga del fratello Rambo, il secondo killer della Uno bianca, è già finita. In un autogrill che sembra quasi uno chalet di montagna, alle due di notte di giovedì. Bar Fella, località Pontebba, autostrada 23 Udine-Tarvisio, un freddo da cani. Fabio Savi s'è fermato qui, in uno spiazzo deserto, aspettando per quattro ore, disperatamente, qualcuno che non è mai arrivato. In questa stazione di servizio spersa fra i monti, nella notte della beffa, sono capitati soltanto Licinio Tosolini e James Londero, agenti semplici della Polstrada, che gli hanno chiesto i documenti e l'hanno tratto in arresto. Gli inquirenti assicurano: «Hanno fatto tutto da soli, i due fratelli». Ma la ricostruzione della cattura lascia aperto più d'un dubbio. Secondo la barista Savi «da ore era lì in attesa di qualcuno che non è arrivato».

P. Sapegno A PAG. 13

Il «numero uno» del pool sentito sull'esposto presentato da Cusani

Di Pietro, 6 ore dagli ispettori

E il pm esce dall'incontro scuro in volto

Il premier francese Balladur

MILANO. E' durata sei ore l'audizione di Antonio Di Pietro davanti agli ispettori ministeriali. Un bel match, si suppone: da una parte quattro magistrati-funzionari («burocrati» si potrebbe dire, se l'accezione non avesse ormai un senso spregiativo); dall'altra un sostituto procuratore abituato a privilegiare la sostanza delle indagini sulla forma giuridica; nonché maestro nel condurre gli interrogatori. E come si sarà sentito per sei ore dall'altra parte del tavolo? Chi l'ha visto, subito dopo l'interrogatorio (o audizione che dir si voglia) giura che aveva la faccia scura, l'incedere nervoso. Chi l'ha visto poco dopo ancora, in procura, giura che era sorridente. E «sereno» assicura di averlo trovato Gerardo D'Ambrosio, tornato dagli ispettori proprio mentre ascoltavano Di Pietro. Solo sensazioni perché Di Pietro, al solito, se n'è rimasto zitto.

Il secondo giorno di attività degli ispettori, al palazzo di giustizia di Milano, comincia in tarda mattinata quando, accompagnati da D'Ambrosio «visitano» la procura. In particolare l'ufficio di Di Pietro dove si trova l'archivio computerizzato di Mani pulite. Sono quattro, gli ispettori e sembrano quasi giudici da romanzo kafkiano, misteriosi ed insondabili. Rifiutano persino di rispondere a una banalissima domanda posta dai cronisti: Come vi chiamate? E i loro nomi diventano così «leggenda metropolitana»: Vincenzo Nardi (l'unico nome sicuro), Moletti (Leopoldo?), Canale (Elisabetta?), e un'altra signora.

Esistono, comunque. Si vedono mentre visitano la procura e prima di scomparire di nuovo negli uffici della corte d'appello (per intenderci: uffici protetti da un corridoio interno e da una scala chiusa). In quegli uffici, alle undici e mezza del mattino entra anche Antonio Di Pietro, che sfoggia un sorriso denotante palese tranquillità.

La prima parte dell'interrogatorio finisce tre ore dopo, ma il pm letteralmente sparisce dalla vista dei cronisti: non è il mago Houdini, semplicemente ha utilizzato la scala interna.

Ricompare alle quattro e mezzo del pomeriggio, ancora disteso ma con due faldoni di carte sotto il braccio. Passano più di due ore; chiamato dagli ispettori, torna D'Ambrosio. Alle 19,30, finalmente Di Pietro ha finito.

Capito il trucco della scaletta, alcuni giornalisti lo aspettano al primo piano e lì lo vedono, appunto, scuro in volto. Tentano di avvicinarsi, ma un usciere li blocca: «Il dottor Di Pietro non vuole essere disturbato». Fine del tentativo.

Poco dopo esce anche D'Ambrosio e lui il dialogo non lo rifiuta mai.

Come mai è tornato? «Semplicemente per portare alcune carte e per mettere la firma sul mio verbale di ieri».

Tanta tensione tra voi e gli ispettori? «Ma no, assolutamente. Forse all'inizio ci poteva essere un po' di diffidenza, ma adesso i rapporti sono molto cordiali. Credo che gli ispettori si stiano rendendo conto che la situazione non è quella che era stata loro prospettata. E del resto, quando carta canta...».

E allora perché Di Pietro pareva arrabbiato? «Mi sembra strano; io l'ho visto assolutamente sereno».

Ma cosa possono avergli chiesto? «Io questo non lo so».

Già, cosa hanno chiesto gli ispettori a Di Pietro? Si sa che le accuse più precise rivolte a lui, quelle contenute nell'esposto di Sergio Cusani, sono state archiviate. Si sa che la «grande accusatrice» del filone pci-pds, cioè Tiziana Parenti, gli ha dedicato solo un cauto accenno («Di Pietro mi chiese: stai con o contro il pool? Ma forse posso aver frainteso...»). Restano gli altri esposti, tutti più o meno incentrati sull'accusa di un uso «troppo disinvolto» della carcerazione preventiva.

Probabilmente su questa questione, in pratica sui metodi dell'intera indagine, potrebbe essere stato sentito Di Pietro. Sicuramente su questi problemi ha risposto Michele Saponara, presidente dell'ordine degli avvocati di Milano ed autore di molti comunicati contro il pool. Lo ha confermato lui stesso senza però specificare se si sia limitato ad una valutazione generica dell'inchiesta o se abbia toccato casi particolari. Ad ogni modo il lavoro degli ispettori dovrebbe arrivare presto al traguardo. Secondo D'Ambrosio è possibile che già domani, dopo aver sentito il procuratore capo Borrelli, lascino Milano.

Susanna Marzolla

SULL'«OPINIONE»

Craxi attacca D'Ambrosio

ROMA. Bettino Craxi, sotto lo pseudonimo di Edmond Dantès, scrive un articolo per l'«Opinione» dal titolo: «Un magistrato indipendente», riferendosi, senza citarlo, al procuratore D'Ambrosio. «Indipendente nel vero senso della parola. Peccato che abbia agito con grande energia verso alcuni e abbia praticamente ignorato il pci-pds. Quando l'amministratore del pds Stefanini riceve un avviso di garanzia, subito precisa: "Attenti che un avviso non significa nulla". Una nota esemplare garantista. Su Greganti disse: "Stupisce che si faccia tanto chiasso per 621 milioni". E sull'avviso a Occhetto: "Attendo di commentare, perché in un clima di tensione come questo spesso circolano notizie false". Oggi il magistrato non può sottrarsi al suo dovere. Lo farà con coerenza e indipendenza. Rivoluzionaria». [r. i.]

RETROSCENA

MANI PULITE SOTTO ASSEDIO

«Sulla vicenda Berlusconi non voglio nessuna personalizzazione»

Il giorno più nero del super-pm «Adesso lasciatemi in pace»

MILANO

Lo sguardo è quello di sempre, pronto a fulminarti non appena dici qualcosa che non va. «Sia chiaro - sbotta con una voce che non ammette repliche - non voglio personalizzazioni in questa vicenda». E non ha bisogno, Antonio Di Pietro, di aggiungere che «questa vicenda» è l'ultima iniziativa del pool, la più clamorosa: l'avviso a Silvio Berlusconi.

Niente da fare, non parla Di Pietro, non spiega, non dice, non anticipa, non chiarisce. Silenzio, ci sono gli ispettori giù al terzo piano che aspettano. Già, gli ispettori di Biondi, quelli che sono venuti da Roma per spulciar carte, interrogare, verificare che non ci siano stati abusi, forzature, irregolarità in alcuni dei passaggi più delicati di Mani pulite: che non sia stata usata la mano leggera con qualcuno (il pci-pds, per esempio) e il pugno pesante con altri (la Fininvest di Berlusconi, per esempio). Silenzio. Aspettano i quattro di Roma chiusi nell'ufficietto della Corte d'appello: quante cose da fare avrebbe, Di Pietro, in questo mercoledì che forse precede altre clamorose svolte di Mani pulite?

Via, via, inutile pensarci, tocca andare: giacca blu, la solita giacca blu, la solita cravatta dal nodo allentato e via un piano sotto, quaranta gradini a passo svelto, la faccia sempre uguale che non tradisce emozioni: né troppo tesa né troppo distesa. Solo quel passo più svelto del solito che magari serve a scaricare la tensione del giorno più lungo. Tocca a lui, questa volta, stare dall'altra parte del tavolo, dalla parte della difesa, lui, la pubblica accusa di Mani pulite, l'uomo delle domande di fuoco, degli interrogativi pungenti.

Dura tre ore il primo faccia a faccia. E quando finisce il primo tempo, verso le due e mezzo, Di Pietro sparisce nel nulla. Non si vede neppure lassù al quarto piano, nel corridoio della procura, dove per un giorno non c'è il solito via vai di sempre. Tanti giornalisti, uno della Bbc, uno della televisione tedesca, arrivati qui in fretta e furia dopo la «bomba» dell'avviso a Berlusconi, ma nessun avvocato: eh no, non è giornata di lavoro, questa, e si vede. Non ha tempo, Di Pietro, per veder gente, sentir ragioni, verificare particolari come solo lui sa fare, rintracciando al computer appunti di settimane, mesi fa. Sono chiuse le porte quasi sempre socchiuse, le segretarie se ne stanno più rintanate del solito in ufficio: strano, il palazzo è più silenzioso del solito. Altri tempi, sembra un secolo, quando l'avviso di garanzia a Craxi, il primo «botto» di Mani pulite, aveva trasformato il palazzone dai lunghi corridoi in un caleidoscopio di umori, voci, impressioni, commenti. Adesso, dopo l'avviso a Berlusconi, tutto si è zittito di colpo. Persino i commessi più allegri, quelli dei loro discorsi sul calcio («Hai visto il Milan?») e dei saluti piccanti ai cronisti che ormai sono di casa, si sono fatti più attenti: silenzio, l'indagine va avanti giù al terzo piano.

Continua alle cinque del pomeriggio il giorno più lungo di Di Pietro. Sotto braccio due faldoni, carte, carte e ancora carte. Dopo la pausa per il pranzo su al terzo piano erano arrivati due rabarbari con seltz: «Sono per gli ispettori», confessa, quasi controvoglia, il ragazzo del bar. La pausa, dice chi sa, è servita a riordinare le idee. Poi, via con il secondo tempo. I quattro del ministero hanno poco da dire ma molto da ascoltare. Contro Di Pietro ci sono le accuse di Cusani, l'avversario numero uno: «Mi ha infamato», aveva detto ricordando i momenti più caldi del processo davanti alle tivù. E poi le accuse della Parenti, l'ex collega nel pool che ricorda quella domanda di Di Pietro dopo le polemiche sulla pista rossa: «Ma insomma, stai con noi o contro di noi?». Poi le rimostranze degli uomini Fininvest sicuri di essere stati messi nel mirino, ispezioni a raffica, interrogatori, arresti... E lui, tranquillo a rispondere. Qualche volta, c'è da immaginare, avrà trattenuto la battuta, avrà sorriso ironico, avrà allargato le braccia. Di sicuro avrà fatto parlare le carte: tutto in ordine, schedato con cura. Fatto dopo fatto. Nome dopo nome. Inchiesta dopo inchiesta: chi non la ricorda quella precisione, quella pignoleria dell'arringa in tv contro Cusani con tanto di tabelle e specchietti preparati al computer?

Finisce alle sette di sera il giorno del Di Pietro interrogato. E alle sette di sera la faccia è ancora la stessa, impenetrabile, il silenzio sempre rigoroso. «Il dottore», spiega un collaboratore, non ha nulla da dire. Via di corsa al quarto piano: c'è il lavoro che aspetta... [a. z.]

In alto, il giudice Antonio Di Pietro, a sinistra il tribunale di Milano

«Bavaglio ai giornali»

Scoppia la rissa a Parigi dopo proposta gollista

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con magistratura, stampa e un ampio settore della maggioranza parlamentare contro, non diverrà mai legge. Ma l'emendamento del parlamentare gollista Alain Marsaud che la Camera ha approvato lunedì a tarda sera fa comunque scandalo. Sul piano formale, nulla da eccepire. Prevede che il segreto istruttorio sia davvero tale. Senza le «fughe» ormai comunissime pure oltralpe. Ma la terapia è da choc. Finora solo giudici e legali erano tenuti ad osservarlo. Marsaud ne allarga invece la destinazione. Anche i media dovranno rispettarlo. Pena, sanzioni gravi.

Legge imbavaglia-stampa, insomma. Con tre responsabili ministeriali - Alain Carignon, Gérard Longuet e Michel Roussin - costretti negli ultimi mesi a dimettersi per vicende politico-finanziarie (il secondo è tuttora in carcere), un'interpretazione maliziosa appare inevitabile. Non potendo autoassolversi, la classe politica starebbe forse per cucire la bocca a chi l'accusa, sub specie di garantismo?

L'emendatore lo nega vigorosamente. Spiega che nel proporre la modifica pensava, semmai, alla delinquenza comune. Esempio: bisogna tutelare i fermati per omicidio, che stampa-radio-tv trasformano volentieri in assassini dal primo giorno. Nobile intenzione, ma rischia di celarne altre assai meno lodevoli. Le stesse modalità per l'approvazione rinfocolano i dubbi peggiori. Notte fonda, presenza minima in aula. Il colpo di spugna su tangentopolinews fu, in realtà, vero blitz.

E solo dinnanzi a reazioni durissime nelle 72 ore successive il progetto comincia a sfarinarsi. Cominciamo dai giudici. Le loro istituzioni rappresentative esprimono «sorpresa» e «disaccordo». L'intera categoria giornalistica si ribella: «Inaccettabile, il nostro dovere è informare. Continueremo a farlo». Sul versante politico, l'ostracismo non sembrerebbe troppo inferiore.

Charles Millon, che presiede il gruppo udf (la galassia giscardiana all'Assemblée Nationale) considera «un errore» il voto favorevole e giura vi porrà rimedio. La Gauche strepita. E nessun leader, da Chirac al premier Balladur, osa legittimare il piano Marsaud. Aggiungiamoci che il ministro della Giustizia, Pierre Méhaignerie, auspica sì «una riforma» ma ammonendo: «Qualunque tentativo frettoloso di attuarla finirebbe in scacco».

Per rinforzare il segreto istruttorio, occorre a suo avviso un'ampia concertazione, non goal di rapina. La storia potrebbe finire qui. Con ogni verosimiglianza, il Senato ghigliottinerà le poche righe che surrettiziamente Marsaud voleva introdurre.

In verità, la discussione continua. Come peraltro le bustarelle-story. L'attività legislativa anti-corruzione si fa ogni giorno più frenetica. Se Balladur le metterà all'ordine del giorno, deputati e senatori discuteranno fra pochi giorni una ventina di misure studiate da un gruppo ad hoc. Trasparenza patrimoniale, stop al cumulo di incarichi, nuovi controlli. La «sindrome italiana» colpisce duro. Tre domeniche fa, Chirac - candidato gollista alle Presidenziali - affermava in tv: «La Francia non è in quella» - sottinteso «lamentevole» - «situazione». E Balladur ha espresso analoga certezza. «Solo un'infima parte dei politici è legata agli "affaires"». Ma con tre ministri dimissionari si stenterebbe a crederlo.

Enrico Benedetto

IL CASO

DEPRESSIONE IN CELLA

«De Lorenzo rischia la vita»

Sorvegliato giorno e notte dalle guardie

NAPOLI

E' un detenuto a rischio, da sorvegliare notte e giorno. Le condizioni di salute di Francesco De Lorenzo, la depressione che l'ha colto dietro le sbarre del padiglione Torino, preoccupano la famiglia e i difensori, ma potrebbero essere un buon motivo per concedere all'ex ministro la libertà che finora i giudici gli hanno sempre negato. Che stia male lo ha già detto il medico chiamato dagli avvocati, ma ora anche il perito nominato dal tribunale conferma che l'ex leader del pli è in «grave stato confusionale» e che c'è il pericolo che la situazione si aggravi.

La perizia del professor Alberto Manacorda, docente di psichiatria forense e direttore del dipartimento di salute mentale dell'Usl 39, è stata depositata ieri. A chiederla, sono stati i giudici della settima sezione penale del tribunale, davanti ai quali De Lorenzo dovrà presentarsi il 13 dicembre prossimo, data di inizio del processo che lo vede imputato di corruzione, violazione della legge sul finanziamento dei partiti, abuso di ufficio. La decisione di rivolgersi ad un esperto è venuta dopo che i legali - Gustavo Pansini, Giovanni Esposito Fariello e Arturo Frojo, quest'ultimo di recente associato al collegio difensivo dopo aver condotto con successo in porto il pentimento dell'ex deputato dc Alfredo Vito - avevano presentato la perizia eseguita dal professor Mario Del Vecchio. Dal documento emerge un quadro a tinte fosche: De Lorenzo risulta preda di una «sindrome maniaco-depressiva». Se questa è la diagnosi del perito di parte, quella dell'esperto nominato dai giudici parla di «un grave stato confusionale derivante dalla detenzione» e paventa il rischio di un aggravamento delle condizioni di De Lorenzo nel caso la carcerazione fosse prolungata, sancendo di fatto una incompatibilità tra lo stato di salute dell'ex ministro e la permanenza in cella. Per i difensori non ci sono dubbi: il loro cliente deve lasciare subito Poggioreale. E l'istanza di scarcerazione è già arrivata al tribunale che si pronuncerà nei prossimi giorni, dopo aver acquisito il parere della procura.

Accanto l'ex ministro Francesco De Lorenzo, sopra la moglie Marinella

Francesco De Lorenzo è rinchiuso nel padiglione Torino dal 13 maggio scorso, se si esclude una breve parentesi passata agli arresti domiciliari grazie agli effetti del decreto Biondi. Il 29 ottobre il tribunale dei ministri lo ha rinviato a giudizio, respingendo la richiesta dei legali di rimetterlo in libertà e prolungando i tempi della custodia cautelare. Ma nelle scorse settimane la famiglia ha lanciato l'allarme. «Mio marito - ha spiegato la moglie, Marinella D'Aniello - sta male. Soffre di anoressia, ha perso 12 chili ed ha gravi problemi gastrici che influiscono sul suo metabolismo. Poi ci sono le crisi depressive dovute alla lunga detenzione». E i legali hanno messo in forse la sua presenza al processo, raccontando dei contatti presi dall'ex ministro con la Caritas, della sua intenzione di chiedere il permesso per recarsi in Burundi «per offrire il suo aiuto a quelle popolazioni». Poi la decisione di chiamare un perito ha messo in moto il meccanismo dei controlli: da quel momento, De Lorenzo è diventato a Poggioreale un «sorvegliato speciale». Gli agenti di polizia penitenziaria lo tengono costantemente d'occhio e riferiscono allo psichiatra del carcere. Avvocati e familiari descrivono un uomo distrutto che esce raramente dalla cella durante l'ora d'aria, non parla con i compagni e si lascia andare. Insomma, un uomo da salvare prima che sia troppo tardi.

Mariella Cirillo

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali indice annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 613/1955
Certificato n. 2475 del 16/12/1993
La tiratura di Giovedì 24 Novembre 1994 è stata di 538.894 copie

Secondo i giudici da quel «tesoretto» sarebbero partiti i 330 milioni di tangenti. Forse interrogatorio a Arcore

«Conto in Svizzera accusa il Cavaliere»

Il premier: falso, mai avuto fondi neri

MILANO. Un conto in Svizzera. Sarebbe lì - come sempre - l'ultimo mistero della Fininvest, quello che ha portato i magistrati di Mani pulite a Silvio Berlusconi. Smentisce secco Jas Gawronski, il portavoce del Presidente: «Ma figuriamoci, Berlusconi è il primo o il secondo contribuente italiano. Non ha bisogno di fondi neri o conti in Svizzera per i suoi regali a collaboratori, parenti e amici».

Altro che regali, secondo Di Pietro e gli altri del pool. Su quel conto, ora nelle loro mani, sarebbero partite pure le tangenti contestate a Berlusconi nell'invito a comparire, 5 pagine, ipotesi di reato di corruzione, ultimo atto di Mani pulite.

Da quel «pozzo di San Patrizio elvetico», come è già stato definito, sarebbero partite le tangenti [330 milioni] finite ad ufficiali e sottufficiali delle fiamme gialle per chiudere un occhio sui bilanci di Videotime, Mediolanum e Mondadori.

Tutt'altro modalità per i «pagamenti» aveva raccontato il fratello del presidente, Paolo Berlusconi, arrestato lo scorso luglio per gli stessi episodi finito nell'invito a comparire contro Silvio Betrlusconi. Ai magistrati aveva raccontato l'esistenza di una «cassaforte», alimentata con la vendita di immobili della Edilnord, usata per pagare tangenti. E, naturalmente, i soldi della «cassaforte» non erano regolarmente iscritti a bilancio.

Adesso spunta il conto svizzero, messo a nudo da una rogatoria internazionale avviata molti mesi fa, quando il giudice Colombo cercava di appurare da dove venissero i soldi «in nero», utilizzati per pagare il Torino calcio per la cessione di Gianluigi Lentini al Milan. Hanno altre carte i magistrati? Dove porta quel «fondo nero»?

Smentisce tutto Gawronski e nega - sulla testa dei suoi figli - pure Silvio Berlusconi. Da Bruxelles il procuratore capo fa sapere che i magistrati sono in una botte di ferro. Dice Borrelli: «C'era quanto bastava per iscrivere il nome di Berlusconi nel registro degli indagati». «Siamo sereni e tranquilli», gli fa eco un altro magistrato del pool, Francesco Greco.

Tanta sicurezza apre la strada ad un'altra prerogativa dei magistrati. Il codice consente l'immediata richiesta di rinvio a giudizio di un indagato se le prove sono schiacciunti, se gli elementi d'accusa sono circostanziati, se non ci sono discordanze nelle imputazioni. Sarà così anche per Silvio Berlusconi?

La parola alla difesa. Dopo 48 ore di suspence il presidente del Consiglio ha sciolto la riserva sui suoi difensori. Ad assisterlo sarà l'avvocato Giuseppe De Luca, romano, docente alla Luiss.

In un primo tempo la rosa era più ampia. Si era parlato pure di Virga e Dominioni, avvocati uno romano l'altro milanese appunto di Paolo Berlusconi. Ragioni di opportunità avrebbero consigliato diversamente il presidente del Consiglio.

Si era parlato anche dell'avvocato romano Nino Marazzita, visto entrare ieri mattina a Palazzo Chigi. «Se assisterò Berlusconi? Può darsi...», aveva detto il legale. Marazzita è fra l'altro il difensore del principale accusatore di Scalfaro, il prefetto Malpica, nell'inchiesta sui fondi neri del Sisde. Un'imbarazzante coincidenza. E quindi, dopo il colloquio, più niente.

Tocca ora a De Luca tenere i contatti con Di Pietro. C'è da decidere dell'interrogatorio. Il codice prevede che alcune alte cariche istituzionali, e tra queste c'è il presidente del Consiglio, hanno la facoltà di scegliere data e luogo.

Potrebbe scegliere Roma, magari addirittura Palazzo Chigi, Silvio Berlusconi. Anche se alcune indiscrezioni danno per probabile un faccia a faccia domenica a Villa San Martino di Arcore, dove abitualmente il presidente del Consiglio trascorre i suoi week-end.

E' certo comunque che non sarà il solo Di Pietro ad interrogare Berlusconi. «Non voglio nessuna personalizzazione in questa vicenda», ripete Di Pietro tra una pausa e l'altra del (suo) faccia a faccia con gli ispettori di Biondi.

Viene data per scontata la presenza all'interrogatorio del procuratore capo Borrelli. Ma anche altri magistrati - quelli che più si sono occupati di Fininvest - sono in lizza per partecipare all'ultimo atto di Mani pulite: da Gherardo Colombo a Francesco Greco.

Fabio Poletti

L'avvocato Giuseppe De Luca scelto dal presidente Berlusconi come legale di fiducia

SPECIALE TV

Silvio, audience record

ROMA. Ha avuto un alto livello di ascolto la conferenza stampa di Napoli del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi trasmessa integralmente da Rete 4 all'interno di uno speciale dal titolo «Il governo dell'Italia», presentato da Emilio Fede. L'edizione straordinaria, andata in onda dalle 22,30 alle 23,36, ha raggiunto infatti il 24 per cento di share, pari ad un ascolto medio di 3.324.000 di telespettatori. In altre parole, secondo i dati Auditel, un quarto delle persone sedute in quell'orario davanti alla tv hanno seguito lo speciale di Fede. «I contatti - rilevano al Tg4 - ovvero le persone che hanno seguito la trasmissione per almeno un minuto, sono stati nove milioni 449 mila». [Ansa]

A sinistra il procuratore della Repubblica di Milano Borrelli, sotto il suo vice D'Ambrosio, a destra Claudio Dematté con Gianni Locatelli

INTERVISTA

IL PROCURATORE A BRUXELLES

«La fuga di notizie va punita»

Borrelli: sanzioni anche ai giornalisti

BRUXELLES

ALLORA, dottor Borrelli, con l'avviso di garanzia a Berlusconi non siete andati un po' troppo in là? Il capo della Procura di Milano getta impercettibilmente la testa all'indietro, mostrando stupore, poi dice compostissimo: «Guardi che non abbiamo intrapreso l'azione a cuor leggero. Prima di prendere questa decisione ci siamo consultati...».

Evidentemente Francesco Saverio Borrelli sa di avere il coltello dalla parte del manico. Lui ostenta distacco, ma si capisce che questa breve trasferta a Bruxelles, al Parlamento europeo, è l'occasione giusta per puntualizzare le posizioni del pool, senza mostrare di voler scendere nell'arena delle polemiche italiane. D'altra parte, pur se europeo, questo Parlamento è sempre più spesso impegnato in dibattiti che hanno straordinarie somiglianze con quelli di casa nostra. Ieri ad esempio, mentre Borrelli parlava alla commissione Libertà pubbliche, sullo stesso pianerottolo Luciana Castellina, Corrado Augias ed altri bombardavano di interrogazioni tre commissari europei, sperando in una loro azione contro la concentrazione di giornali e tv nelle mani di Silvio Berlusconi.

Formalmente Borrelli era stato invitato dal pidiessino Rinaldo Bontempi per parlare di «criminalità economica». Di fatto, il capo del pool ha illustrato i meccanismi di Tangentopoli, e si è ovviamente trovato subito invischiato nell'attualità. Così, quando Luisa Todini, di Forza Italia, lo ha interrogato sulla «responsabilità oggettiva d'impresa, che non esiste in nessun sistema giuridico», Borrelli ha subito capito dove si andava a parare: «Nel caso di alta attualità cui lei credo si riferisca - ha risposto - non abbiamo imboccato la strada di ipotesi di responsabilità aziendale. Tutto il nostro lavoro si riferisce a indizi che portano a responsabilità personali».

Con i giornalisti, poco dopo, Borrelli è stato ancora più chiaro.

Intende dire che contro Berlusconi avete individuato responsabilità personali?

«Per il momento c'era quanto bastava e quanto imponeva l'iscrizione nel registro degli indagati, ma le indagini si fanno appunto per stabilire se c'è o non c'è responsabilità penale. D'altra parte il procedimento comporta l'obbligatorietà di alcuni passi, come appunto l'iscrizione nel registro».

E l'accusa di strumentalizzazione a fini politici?

«E' un'accusa vecchia. Io non ho ambizioni politiche, e non aspiro ad alcun posto né nel governo, né nei partiti, cui non ho peraltro mai appartenuto».

A questo punto lei sarebbe favorevole ad una soluzione politica a Tangentopoli?

«Il fatto che ci sia stato un radicale mutamento della classe politica implica già una certa rottura con il passato. Noi vogliamo credere, e lo crediamo fermamente, che la nuova classe politica non vorrà cadere nelle pratiche del passato».

Ma Berlusconi è presidente del Consiglio oggi...

«E' vero, ma l'avviso di garanzia si riferisce a fatti del passato...».

Eppure Berlusconi ha parlato di «colpi sotto la cintola», dando l'impressione di non credere che la scelta dei tempi sia stata casuale...

«E' inutile illudersi che dall'interno degli uffici giudiziari sia possibile assicurare una chiusura stagna al 100%. Non riusciremo mai a scoprire chi fa filtrare le notizie, e non per un mancato impegno: oggi ci si inserisce nei sistemi informatici, esistono microspie, binocoli potentissimi, e i corridoi delle procure restano aperti. In genere la colpa delle fughe viene attribuita a noi. In alcuni casi realisticamente, posso ammetterlo. Ma per lo più avvengono secondo meccanismi che a noi risultano inesplorabili. Forse l'unico modo per colpire questo malcostume è quello di sanzionare penalmente la pubblicazione di determinate notizie».

Sanzionando quindi solo i giornalisti?

«Non solo loro, se i giornalisti ci aiutassero a scoprire chi sono tra di noi gli inaffidabili, invece si trincerano dietro il segreto professionale. Noi, malgrado l'impegno, non siamo riusciti a cavare un ragno dal buco».

Marco Pannella ha contestato l'obbligatorietà dell'azione penale, lei che ne dice?

«Noi non vogliamo rinunciare all'obbligatorietà dell'azione penale, perché la discrezionalità aprirebbe la via al controllo politico del magistrato».

E le critiche all'uso della carcerazione preventiva?

«C'è stato un inganno ottico: si è detto che noi mettiamo la gente in carcere per farla confessare, mentre noi volevamo semplicemente evitare che la permanenza in libertà lasciasse intatta la rete di complicità e collusione che getta una cortina nebbiogena sulla verità».

Fabio Squillante

«Per Berlusconi responsabilità personali»

A Roma

Ora è indagato ufficialmente

ROMA. E' ufficiale, Silvio Berlusconi è stato iscritto al registro degli indagati dalla procura di Roma. Secondo le accuse, il premier avrebbe fatto indebite pressioni sui Professori che governavano la Rai, chiedendo un accordo di cartello tra le sue televisioni e quelle di Stato. Resta un solo dubbio: il reato presunto è la concussione oppure l'abuso d'ufficio? Nel primo caso, il reato sarebbe molto più grave. L'agenzia *Ansa*, al riguardo, non usa condizionali e sposa senza dubbio alcuno l'ipotesi più leggera.

Ma il deputato di Rifondazione comunista Gianfranco Nappi, che l'11 novembre scorso aveva presentato una denuncia indipendentemente dal Codacons, s'inalbera: «Altro che abuso d'ufficio... Non vedo quale fondamento possa avere la tesi delle agenzie di fronte alle denunce presentate che configurano altri reati quali la concussione e l'illecita concorrenza tramite minaccia o violenza».

In un caso o nell'altro, da oggi si comincia ad indagare sul serio. Circa quindici giorni fa, è stato sentito in segreto Claudio Dematté. Ed evidentemente il defenestrato presidente della Rai deve aver confermato quanto disse quest'estate in alcune interviste. E cioè che Silvio Berlusconi fece pressioni su di lui e sul direttore generale Gianni Locatelli affinché la Rai riducesse in maniera artificiosa i suoi ascolti e di conseguenza perdesse quote di pubblicità. In cambio, Dematté e Locatelli avrebbero conservato la poltrona. Nei prossimi giorni, poi, a cura del pm Pietro Giordano, saranno ascoltati i due ex consiglieri Tullio Gregory e Paolo Murialdi. Quindi sarà presa la decisione: se proseguire nell'indagine o, come è più probabile, inviare gli atti allo speciale tribunale dei ministri.

La Fininvest, nei giorni scorsi, ha seccamente smentito di aver mai lavorato ad accordi di cartello. Ma ora la questione è diventata legale. E quindi probabilmente sarà l'avvocato Giuseppe De Luca, nominato ieri da Berlusconi quale suo difensore, a seguire la vicenda.

Il deputato sondaggista Gianni Pilo, intanto, ha chiesto di essere sentito anche lui dai giudici romani. «Sulla materia oggetto di questo avviso - spiega - avevo già chiesto spiegazioni in commissione di vigilanza sulla Rai. Ma quando chiesi apertamente a Dematté informazioni sui presunti rapporti pubbliciteri tra Rai e Fininvest, ottenni solo una risposta provocatoria. Il che mi fece sorgere, già allora, il sospetto che ci fosse dietro un'intenzione, un disegno preciso». [fra. gri.]

IL CASO

PORTAFOGLI E POTERE

Assegni sì, banconote no

Berlusconi non ha mai soldi con sé

MILANO

QUANDO, ogni anno, il cittadino Berlusconi Silvio presenta a maggio la sua dichiarazione dei redditi, non dimentica di avvalersi di una facoltà riservata dallo Stato a ciascun buon contribuente: detrarre dal reddito imponibile le 262 mila lire che spettano quando si hanno figli a carico (e lui ne ha tre). Una detrazione trascurabile, visto che ogni anno, da almeno dieci, Berlusconi paga come tasse somme variabili tra i 5 e gli 11 miliardi (nel '93, per la precisione, 11 miliardi e 162 milioni). Ma tant'è: il 740 va compilato in tutte le sue voci e Berlusconi lo fa con scrupolo (o meglio: lo fa, per lui, il suo commercialista).

Berlusconi, dunque, è il primo contribuente italiano. Ma quanti conti correnti personali ha un simile contribuente? Che se ne conoscano, almeno due: uno presso la Banca commerciale italiana - quello più cospicuo, dal quale ha pagato il salato «saldo» del suo 740 del '93 - e un altro, certamente, presso la Banca di Roma. Ma ne ha avuti praticamente in tutte le principali banche italiane (a cominciare dalla Banca Rasini, la prima che lo ebbe come cliente, dove suo padre Luigi era direttore). E tuttora ne ha molti altri.

Questo, però, non vuol dire che Berlusconi vada in giro con le tasche rigonfie di libretti d'assegni. Anzi: gira senza una lira in tasca. Un imprenditore del suo calibro, dal momento in cui entra nel ristrettissimo giro dei «super-ricchi», non va più a far spese personalmente, non gira con il portafogli in tasca, non porta i conti del proprio reddito personale. C'è un ragioniere personale che provveda per suo conto a queste incombenze. Anche prima di «scendere in campo» nella politica, da anni Berlusconi non si muoveva mai senza autista, scorta e segretaria: se andava al ristorante con gli amici - per esempio a Portofino o a Porto Cervo - a fine cena non tirava fuori di tasca il portafogli: chiamava l'assistente e lo incaricava di pagare.

Certo, Berlusconi - se vuole - può attingere dalla cassaforte di casa tutte le banconote che vuole, o usare una delle varie carte di credito intestate a suo nome: ma, come ripete ogni tanto il suo amico di sempre Fedele Confalonieri, il bello dell'esser ricchi è di non dover più maneggiare denaro.

Questa grande distanza «materiale» dalle banconote ha trasformato Berlusconi in uno spendaccione? No, tutt'altro: sa di essere ricco, ma ricorda il valore reale del denaro. Per questo ha ancora, spiccatamente, il senso della proprietà: è fiero di essere proprietario personale, direttamente o indirettamente, del 100% delle sue aziende (che fatturano, complessivamente, qualcosa come 20 mila miliardi di lire) ed è bene al corrente delle proprietà personali che ha. Non i beni «mobili», naturalmente (auto, abiti, orologi: esse trascurabili, a questo livello), ma soprattutto quelli immobili, che rimangono del resto la sua originaria passione imprenditoriale. Di qui il gusto per le dimore sontuose e monumentalmente decorate: la celeberrima «Villa San Martino» di Arcore, una splendida villa settecentesca immersa in un parco da un milione di ettari, la prima casa-ufficio di Milano in viale San Gimignano, poi quella in via Rovani e l'ultima, l'altra «reggia» dove vive la consorte Veronica con i figli piccoli: Villa Belvedere, a Macherio. E poi le otto ville in Costa Smeralda, cornice memorabile della sua calda estate politica: qualcuno l'ha perfidamente ribattezzata «sindrome di Eulalia» (rievocando la canzoncina sui tre castelli di Eulalia Torricelli da Forlì). In realtà, per uno come Berlusconi, le ville sono «spiccioli». [r. e. s.]

La denuncia dei redditi del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

Vertice di 6 ore a Palazzo Chigi fra sindacati e governo: decisione rinviata a mercoledì

Stralcio sulle pensioni, mezzo accordo

Ma lo sciopero è confermato

L'apertura di Berlusconi dopo un vertice interministeriale
Larizza: non basta la promessa aspettiamo le decisioni

ROMA. Si è profilata ieri sera a Palazzo Chigi la possibilità di un accordo tra governo e sindacati per lo stralcio della previdenza dalla finanziaria o la definizione della materia con un disegno di legge separato. Ma soltanto mercoledì (dopo un nuovo incontro) verrà decisa la revoca o la conferma dello sciopero generale di otto ore proclamato per il 2 dicembre contro la finanziaria e, in particolare, contro le misure-capestro sulle pensioni.

«Bisogna verificare i reali contenuti della proposta del governo, prima di deliberare il rientro dello sciopero», affermano i sindacalisti lasciando la presidenza del Consiglio al termine di due «round» durati quasi sei ore. E' stata una partita molto difficile, quasi interamente giocata sulla parola «stralcio» che aveva assunto una forte carica esplosiva non solo nel rapporto tra le parti, ma anche all'interno della maggioranza e dello stesso esecutivo.

Infatti, sulla richiesta avanzata dai sindacati per ottenere lo stralcio della materia previdenziale dalla legge finanziaria si è acuito lo scontro tra Lega Nord da un lato e Forza Italia e Alleanza nazionale dall'altro: né sembra sia servito a superare le divergenze un «vertice» interministeriale riunito da Silvio Berlusconi un'ora prima del confronto con lo «stato maggiore» delle tre confederazioni dei lavoratori, guidato dai segretari generali Cofferati, D'Antoni e Larizza. Non a caso il leader di Alleanza nazionale Gianfranco Fini aveva ammonito: «La decisione sullo stralcio deve essere adottata collegialmente dall'esecutivo. All'interno del governo non possono esserci buoni e cattivi, falchi e colombe, ed è bene che Fini non spari alle spalle di Bossi e viceversa».

Il conflitto interno al governo su «stralcio sì, stralcio no» ha certamente pesato, ma non ha compromesso in senso negativo la trattativa con i sindacati, iniziata alle 17 e conclusa a sera inoltrata, con una breve sospensione per consentire un incontro tra Berlusconi e le delegazioni di Confindustria, Confcommercio, Confapi. Berlusconi, pur di evitare la rottura in un momento già così difficile, si è spinto un po' avanti, convinto di recuperare poi i dissenzienti sulla sua proposta maturata insieme ai ministri del Lavoro Mastella, del Tesoro Dini e delle Finanze Tremonti. Cofferati, D'Antoni e Larizza, però, l'hanno giudicata ancora non sufficiente perché priva di punti precisi e riferiranno oggi agli esecutivi unitari convocati a Roma.

«Le promesse fatte da Berlusconi - ha osservato Larizza - per un disegno di legge di stralcio del capitolo pensionistico sono importanti, anche se non è possibile entrare nel merito di ciò che ancora non esiste». Gli ha fatto eco D'Antoni, affermando: «Mercoledì sarà il giorno della verità, ma per la prima volta devo constatare che il governo ha parlato oggi di stralciare le pensioni dalla finanziaria, collocandole in un apposito disegno di legge. Questo è un argomento nuovo, che nasce dalla ripresa del dialogo tra governo e sindacati». Dello stesso parere Cofferati: «Le novità emerse oggi e quanto sta accadendo in Parlamento sono frutto delle iniziative sindacali di questi mesi. Speriamo di raggiungere risultati concreti nella prossima riunione».

Sull'incontro con Cgil-Cisl-Uil una nota della presidenza del Consiglio esprime un giudizio positivo, sottolineandone «il clima, il contenuto, l'esito».

Nel corso della riunione, aggiunge la nota, «si è convenuto di affrontare i temi dell'occupazione e del lavoro, del mezzogiorno, della famiglia, della sanità con particolare riferimento al prezzo dei farmaci, della ricerca e della formazione professionale, nonché le problematiche relative all'emergenza alluvionale».

Nessun accenno esplicito allo stralcio, che rappresenta l'aspetto essenziale per l'accordo o la rottura.

Gian Carlo Fossi

Cofferati D'Antoni e Larizza segretari delle tre Confederazioni

IL CASO

LA PROPOSTA DI ROMANO

Assemblea Costituente? Il Parlamento è scettico

La deputata Elisabetta Bertotti (Lega) e Sergio Romano

ROMA

Vi sono questioni - la revisione della legge elettorale, le riforme costituzionali, le norme sui conflitti d'interesse - che vanno spostate dal Parlamento, dove ciascuno parla "pro domo sua" e tenta di imporre le soluzioni che maggiormente gli convengono, a un foro più alto. Questo foro, a cui molti ormai fanno riferimento, è l'Assemblea costituente». Così scriveva ieri Sergio Romano sulla *Stampa*, evocando uno spettro che si aggira per i corridoi di Montecitorio: un Parlamento in condominio con un'assemblea costituente che prepari davvero la Seconda Repubblica.

«Sì, bisogna recuperare un senso di identità nazionale che si è perduto, di superamento delle logiche tribali e di appartenenza. Ci serve una sede in cui, fuori dalla mischia, ristabilire le regole del gioco». Così parla Alessandro Meluzzi, di Forza Italia, sostenendo nella sostanza gli argomenti di Romano, ma con un distinguo: «Non è vero, come pensa Romano, che in questo Paese non ci sia un punto fermo: il punto fermo è che il 27 marzo gli italiani hanno fatto vincere una coalizione ben precisa. Poi sono cominciati i valzer dei neo-consociativismi, e i tentennamenti che sappiamo e che appartengono ai costumi della prima Repubblica. Se questo non fosse avvenuto l'esigenza di un'assemblea costituente non ci sarebbe forse stata».

Gli azzurri di Berlusconi non sopportano che dopo aver ricevuto il mandato dagli elettori si debbano trovare con le mani legate. Fabrizio Del Noce infatti si ribella: «Eh no, andiamoci piano - dice -, quella dell'ambasciatore Romano è la classica ipotesi accademica, per non dire lunare. Ma crediamo veramente che se questo Parlamento non riesce a trovare vie d'intesa, questa impresa riuscirebbe a una assemblea costituente?

Io sono convinto che gli stessi schieramenti e attriti presenti in Parlamento si riprodurrebbero in assemblea, col risultato di introdurre nella politica italiana un soggetto di confusione in più».

E l'ex bello del Tg1 si trova in compagnia con la giovane deputata leghista Elisabetta Bertotti, che risponde febbricitante da casa sua: «Non giriamo intorno al problema - afferma -. Se mettiamo una assemblea a fianco a questo Parlamento è come se dicessimo che gli eletti del 27 marzo sono degli inetti che hanno bisogno di tutela. Io non intendo essere un deputato sotto custodia. Siamo stati eletti noi, e noi dobbiamo fare le riforme che il Paese attende. Se non ne saremo capaci, l'elettorato ne trarrà le conseguenze». «E perché allora non dovrebbe essere questo stesso Parlamento a porsi come costituente?», propone il leghista Mario Borghezio.

Favorevole alla linea-Romano ma scettico sulla sua applicabilità è il progressista Mauro Paissan: «L'ipotesi è teoricamente praticabile. Io stesso sono firmatario di una proposta che va in questa direzione. Ma questo Parlamento è letteralmente governato dagli umori e basta un mini-test come quello di domenica per far cambiare idea. La realtà è che mancano idee-guida forti intorno a cui aggregare consenso». **[r. mas.]**

La Lega è contro la verifica «Silvio sei peggio del Duce»

MILANO. Alle sette e mezzo del mattino, Bossi e Maroni non possono dirsi buonanotte. «Vado a telefonare a Speroni», saluta Bossi. Maroni parte per Torino. E così la lunga notte tra Milano e Gemonio ha convinto la Lega a restare ancora lontano dai palazzi romani. Dalle trappole di Montecitorio e dai trabocchetti di Palazzo Chigi. Per Bossi meglio giocare con i figli, al massimo qualche telefonata da casa, davanti al camino. Ma chi porta il verbo a Roma? Bossi ha già chiamato Speroni: «Devi dire che una verifica politica non può essere all'ordine del giorno di un Consiglio dei ministri».

Speroni da Roma, Maroni da Torino. Inizia presto la giornata che può passare alle cronache della crisi con la battuta di Speroni: «Me ne sbatto!». La Lega se ne sbatte delle accuse berlusconiane. Giuda o traditori o altro. Bossi gioca con i figli e la Lega se ne sbatte di Berlusconi che invoca verifiche e voti di fiducia, di Berlusconi che s'incontra con Previti e Fini, di Berlusconi che mette in vendita le sue tv. Maroni, dalla prefettura di Torino, non perde la battuta: «Io sono anche disposto a mettermi tra i compratori. Dipende da quanto chiede: fino a dieci milioni posso arrivare, ma non di più».

Un solo obiettivo fisso, l'approvazione della finanziaria. E poi la parola d'ordine: «aspettare». Da mercoledì mattina, lasciando volutamente Roma, Bossi ha messo nelle mani di Berlusconi tutte le grane presenti e future. La verifica subito? Se la scordi. Verifica al Consiglio dei ministri, martedì? «Aspettiamo». Mancano quattro giorni e con tutta probabilità parecchi passaggi. Non ultimo, ma senza infierire, l'annunciato interrogatorio di Berlusconi. Maroni la butta lì: «Non capisco questa sua reazione esagerata all'avviso di garanzia. La fa diventare un fatto gravissimo e determinante nella vita del governo».

Arrivato a Palazzo Chigi in ritardo, è stato Speroni ad agitare la giornata delle esternazioni leghiste, il giovedì del «me ne sbatto!». Immaginando il prossimo Consiglio offre una sceneggiatura gustosa. «Se si discute del programma di governo bene, se vuol fare una verifica quella non è la sede e allora...». E allora Speroni dirà di avere un appuntamento con un luminare del costituzionalismo, Maroni una chiamata urgente dal Viminale, Pagliarini dal Bilancio, Gnutti dall'Industria e Comino da un esperto di quote latte. Leghisti, fuori tutti. Speroni è anche seccato. «Io sono un formalista. L'ordine del giorno lo stabilisce il presidente e i ministri hanno il dovere di partecipare, salvo cause di forza maggiore. Se martedì non c'è la nebbia ci vado, di sicuro non andrò a Roma la sera prima». Seccato con Berlusconi: «Ha detto cose incredibili sulla sua impossibilità di realizzare le proprie idee in Consiglio dei ministri. Penso che pure Mussolini nel Gran Consiglio del fascismo dibatteva... Non può credere di fare quello che gli pare». Ergo, Berlusconi peggio di Mussolini. «E respingo al mittente le accuse di Giuda e traditore!».

Maroni, come da copione, smussa e fa «appello agli amici del governo, all'amico Mastella e a Berlusconi...». Ma pure lui, con altro stile e altre parole, è sulla linea del «me ne sbatto»: «I toni da tragedia greca c'entrano poco con la politica, riguardano di più lo spettacolo. La verifica è una cosa seria e riguarderà il futuro. Se, dopo la finanziaria, verificheremo che questo governo è in grado di rispettare il mandato, che per la Lega è il federalismo, sarò il primo a dire che si deve continuare».

Aspettare. Aspettare che Berlusconi, se è vero quel che dicono i senatori di Fi, contatti Bossi. Quando possibile, colpire. Soft, alla Maroni: «Fini, Previti e Casini, Lega esclusa, hanno deciso di fare la verifica. Non ho capito se è della maggioranza, della finanziaria o di cosa...». O colpire alla Speroni: «Bossi non è un cagnolino che Berlusconi fa un fischio e lui arriva». E pensare al governo. «Con il pds?», si domanda Speroni: «Indifferente, basta che mi porti al federalismo. Mi è capitato di arrivare a Roma con una compagnia di volo diversa dalla solita. Ma l'importante è arrivare, no?».

Giovanni Cerruti

Il leader leghista Umberto Bossi

Sul «Manifesto»

«Caro Bertinotti No in Fininvest»

«Compagno Bertinotti, smettila di andare sulle reti del Cavaliere, tra pannolini e Mulino Bianco: noi comunisti non abbiamo bisogno di Funari e Costanzo, loro invece hanno bisogno di te». Fausto Bertinotti legge la lettera in arrivo da Torino mentre sta per andare in onda, guarda caso, sul Tg5 di Enrico Mentana. «Siamo peccatori pertinaci, direbbe Giordano Bruno» sorride. E ricorda «che un'analoga polemica è sorta quando scrissi sull'*Indipendente*. Allora come oggi, ho spiegato che mi sembra giusto intervenire, sia in tv che nei giornali, ovunque è possibile con l'unica discriminante della stampa fascista».

Sulla stessa linea la risposta di Guido Moltedo sul «manifesto». «Non credo che la sinistra debba autoconfinarsi nelle trasmissioni *progressiste*. E poi, chi stabilisce quali sono?» E aggiunge, Moltedo, di non comprendere «il terrore del contagio da parte dell'avversario, così comune a sinistra» **[r. i.]**

Fini: si discuterà solo delle spaccature nel governo. Forse oggi Scalfaro riceve il premier

Marcia indietro sulla verifica

Slitta a martedì nel Consiglio dei ministri

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

ROMA. Macchine indietro a mezza forza. La «verifica» politica «entro la settimana» promessa [illegible] da Berlusconi per mettere Bossi con le spalle al muro, non ci sarà. Al suo posto sarà convocato per martedì prossimo un Consiglio dei ministri; ma non si è ancora capito bene per fare cosa.

I consiglieri di Berlusconi sperano che serva a fare approvare anche ai leghisti un documento politico di solidarietà al premier che, tra l'altro, è stato iscritto nel registro degli indagati dalla procura di Roma. Il documento dei ministri dovrebbe diventare poi una mozione di fiducia al governo. La realtà l'ha spiegata Fini, che ormai non sembra farsi illusioni sulla sorte del governo: «Sarà una verifica della situazione in cui si trova il governo. Non sulla situazione politica generale». Che è quel che sostengono anche i leghisti.

Di illusioni sulla tenuta di questo governo non se ne fa più nessuno. Entrando al consiglio dei ministri di ieri, il saluto di Mastella è stato: «Con molta serenità dico che la coalizione, allo stato attuale, non c'è più». «Ma via, non siamo sull'orlo di una crisi di governo» ha replicato fiducioso Fisichella. «Siamo tutti, dico tutti, anche io, dando l'idea che il nostro rapporto con l'elettorato sia quello della Papuasia» ha aggiunto con un sospiro di disperazione Mastella, che teme che gli elettori faranno pagare agli alleati questa legge Finanziaria.

C'è sbandamento nella maggioranza. Ci sono gli ex dc del Ccd in preda al panico, nel timore di venire esclusi dal governo che potrebbe succedere a Berlusconi, ci sono quelli di An seriamente spaventati per lo stesso motivo, tanto che Fini ne ha parlato per telefono con Scalfaro. C'è Forza Italia in subbuglio che ora, sostiene il leghista Boso, vuole contestare ai «falchi» (il coordinatore Previti) di averla portata in un vicolo cieco. Comunque, il capo dei senatori di FI, La Loggia, smentisce che si voglia sfiduciare il ministro Previti. Solo Ferrara continua a mostrarsi ottimista: «Certo che scommetterei sul governo Berlusconi. E' il miglior cavallo che c'è nel Paese e bisogna scommettere sul cavallo che vince».

Ancora una volta, è Fini a dire come stanno le cose: «C'è una situazione in evoluzione velocissima. E' un errore fermarsi a cose vecchie di una settimana». In effetti, ogni giorno ha la sua novità. Ieri l'iniziativa dei magistrati romani verso Berlusconi e le voci sulle prove che avrebbero in mano i magistrati di Milano. Domani non si sa cosa può accadere. Anche per questo la mezza verifica è stata rinviata alla prossima settimana, quando il Cavaliere dovrebbe già essere stato interrogato da Di Pietro. I sindacati, a loro volta, hanno ripreso appuntamento col governo per il giorno seguente al chiarimento interno dell'alleanza, confermando lo sciopero generale.

Oggi, comunque, dovrebbe essere la volta buona per l'udienza che Scalfaro dovrebbe dare a Berlusconi. Incontro che il premier aveva annunciato «per uno di questi giorni». Un insolito comunicato di Palazzo Chigi di ieri mattina dava per sicuro l'incontro per ieri pomeriggio. Un secondo comunicato smentiva il primo sostenendo che l'incontro «resta nell'aria». Un terzo comunicato serale dava per probabile il colloquio per questa mattina. Tante contorsioni erano dovute alla fortissima irritazione di Scalfaro con Berlusconi (che aveva voluto la verifica prima della Finanziaria, col rischio di farla saltare) e col ministro missino Tatarella che aveva definito «la Santissima Trinità» la riunione di Scalfaro con i presidenti di Camera e Senato. «Ditegli di non venire quassù finché non porterà le scuse dei suoi ministri» sarebbe stato il messaggio di Scalfaro a Berlusconi. Intanto, mentre teneva il presidente del Consiglio in attesa, il Presidente della Repubblica ha fatto sapere con un comunicato che ha ricevuto al Quirinale Bertinotti e Cossutta, di Rifondazione comunista. I quali ieri chiedevano con veemenza le immediate dimissioni di Berlusconi e del suo governo. E chi vuol capire capisca.

Alberto Rapisarda

LA PSICOLOGA

«Silvio, bisogno di famiglia»

ROMA. «Mai come in questo momento Silvio Berlusconi è stato interiormente lacerato. Mai come ora ha sentito il peso di coniugare il servizio alla famiglia, gli interessi della sua azienda e quelli del Paese». Ne è convinta Vera Slepoj, presidente della federazione italiana psicologi. «Sta vivendo la fase più difficile della sua vita: è di fronte ad una scelta esistenziale che coinvolge la sua famiglia ma anche i destini dell'intera nazione. Credo che lui stia lottando per restare nella storia del nostro Paese. Un obbiettivo dettato da una sana ambizione e non certo da delirio di onnipotenza. Il presidente del Consiglio si è reso conto che per servire l'Italia deve perdere l'identità di vincente e sostituirla con una che contempli anche il fallimento, l'impopolarità. Per un uomo abituato ad essere molto amato, questi giorni sono un sofferto percorso di crescita». [r. i.]

Mastella: è assurdo negarlo la maggioranza non c'è più

SCENARIO

LE STRATEGIE DI ATTACCO

Scalfaro vuole le scuse di Tatarella che ha tirato in ballo la vicenda Sisde

A sinistra, Carlo De Benedetti, a destra, Cesare Previti con Fini e, accanto, Scalfaro

Il gelido duello con il Quirinale

Vigilia al veleno per il vertice dei Presidenti

ROMA

NEL transatlantico di Montecitorio Giuseppe Calderisi, vicepresidente di Forza Italia, con aria trafelata mette al corrente gli altri parlamentari della maggioranza di una "voce" nefasta per Silvio Berlusconi: «Mi dicono che la Consulta sta per emettere una sentenza di incostituzionalità sulla legge Mammì, un vero attacco alla Fininvest». Alla stessa ora in Consiglio dei ministri il ministro della Difesa, Cesare Previti, avverte che bisogna riflettere prima di firmare la convenzione che dà a Carlo De Benedetti la gestione dei telefonini. «Ci sono state delle irregolarità», spiega. E al ministro leghista Pagliarini che chiede lumi difendendo quel contratto, il braccio destro di Berlusconi risponde: «Vedrai, vedrai. Nella prossima riunione Tatarella farà una relazione».

Siamo davvero agli stracci in faccia. Ormai i due schieramenti, quello «pro» e quello «contro» Berlusconi, che dividono forze politiche e istituzioni, magistrati e «nomenklature», si preparano allo scontro finale. C'è un'aria di resa dei conti in giro che ogni giorno si fa più pesante: arriva il secondo avviso di garanzia per il capo del governo, la maggioranza non ha più nulla che la renda tale e, malgrado si parlino, la diffidenza tra Palazzo Chigi e il Quirinale è totale.

Forse per capire l'impossibilità di evitare lo scontro bisogna partire proprio da qui, da quel colloquio telefonico intriso di cose non dette che si è svolto ieri mattina tra il capo dello Stato e il capo del governo. Berlusconi ha chiamato il Colle per avere un appuntamento e si è sentito rispondere dal presidente: «Aspettiamo», che in quel tono equivale ad un «Ma che ci vieni a fare?». Alla fine, dopo un giorno di attesa, l'incontro è stato fissato per stamani a mezzogiorno ma già da adesso si può dire che sarà di quelli senza esito.

Scalfaro, infatti, si è calato nei panni del capo dell'altro schieramento. A Fini, quando si sono sentiti l'altro giorno, il Presidente non ha dato nessuna rassicurazione, tanto che il capo di An ha finito il colloquio dicendo: «Allora daremo il via anche noi alla demagogia». E ora Scalfaro è incavolato nero per i segnali che gli sono arrivati dagli uomini del governo: ad esempio, gli emissari del Quirinale che ieri si sono fatti vedere a Montecitorio, assicurano che il Capo dello Stato vuole le scuse per le dichiarazioni del vicepresidente del Consiglio, Tatarella, che ha tirato in ballo il nome di Salabè, l'architetto del caso Sisde. Ed ancora: al Quirinale giudicano quasi una provocazione quella visita a Palazzo Chigi dell'avvocato Marazzita, cioè del difensore di quel Broccoletti che è il grande accusatore di Scalfaro nel caso Sisde. E queste diffidenze si trasformano nei discorsi che si fanno al Colle sul presidente del Consiglio: «Ma se ha detto tutto in conferenza stampa cosa vuol dire di più?»; «Ha detto anche che non si dimetterà senza conoscere le accuse che gli sono mosse»; ed ancora: «Le dimissioni non possono essere richieste, ma sono un gesto di sensibilità che solo l'interessato può valutare». Tante incomprensioni, tanti veleni che anche ieri hanno fatto girare la voce di uno scambio di lettere non gentile tra il Presidente della Repubblica e il capo del governo.

Visto che l'unico canale di diplomazia di fatto è interrotto, i due schieramenti si stanno preparando allo scontro, stanno mettendo a punto le loro rispettive strategie. L'altro ieri sera Berlusconi ha riunito a Palazzo Chigi i suoi uomini più fedeli: c'erano Letta, Ferrara, Previti e, addirittura, Fedele Confalonieri. Alla fine valutando i possibili scenari il presidente del Consiglio un'idea-guida l'ha scelta: lui non vuole dimettersi ma, contemporaneamente, non vuole assecondare i tempi che D'Alema e Bossi si sono dati per farlo fuori.

Così ieri mattina si è presentato in Consiglio dei ministri con il piano che dovrebbe stonare Bossi. Nella riunione, con il «senatur» prima ha usato il bastone e la carota: ha parlato di possibile «tradimento» leghista; e, poi, ha spiegato a Pagliarini e a Comino (gli unici leghisti presenti) che solo questa maggioranza può aiutare la Lega a raggiungere gli obiettivi che si è prefissa. «Guardate, dai sondaggi - li ha avvertiti - emerge che solo il 3% degli italiani vuole il federalismo. Noi, comunque, siamo pronti a concedervelo, la sinistra no». Infine ha tirato fuori un'altra mossa: martedì il Consiglio dei ministri approverà un documento programmatico che sarà portato alla Camera per avere la fiducia e su quello il presidente del Consiglio verificherà l'esistenza di una maggioranza che non c'è più. Insomma, Berlusconi ha scelto di nuovo la linea dura.

Del resto che altro avrebbe potuto fare? Bossi continua ad andare avanti nel suo intento. Negli ultimi giorni ha tentato di convincere una parte di Forza Italia e i ccd di far parte dell'«operazione» che dovrebbe detronizzare Berlusconi. Ha parlato con Dotti e con qualche uomo di Mastella. Ha spiegato che lui il Cavaliere non lo può più sopportare ed è tornato a descrivere il suo sogno: la nascita di due poli alternativi, uno di centro e uno laborista; An, invece, cioè quelli che lui chiama «fascisti», dovrebbe stare fuori dal campo. Naturalmente, per raggiungere questo obiettivo c'è bisogno di una fase transitoria, cioè un governo che decida le nuove regole. E per dimostrare ai suoi interlocutori che parla sul serio ha fatto i nomi dei possibili successori di Berlusconi: Maroni o Formentini, e nel fare quest'ultimo nome non è neanche diventato rosso.

Chi vincerà, Berlusconi o i suoi avversari? L'unica cosa certa è che più di tutti in questa rissa rischia il Paese. Dopo i progressisti, adesso anche i «fan» di Berlusconi si preparano a scendere in piazza. Addirittura dicono che è nato un nuovo «popolo dei fax» che tifa per il Cavaliere. Cesare Previti e i suoi uomini, ad esempio, già stanno preparando manifestazioni. E in questo confronto senza diplomazia c'è il rischio che lo scontro diventi drammatico. «Siamo davvero all'ultima spiaggia - paventa Clemente Mastella -. I nostri avversari pretendono che il governo vari una finanziaria impopolare e, nel contempo, hanno già deciso di mettercela in quel posto. Tanto vale allora che se la varino loro. Qui saltano le regole: vogliono ribaltare il risultato elettorale e c'è davvero il pericolo che tutto venga affidato allo scontro di piazza. Come si fa ad emarginare An, che ha vinto le elezioni, o Rifondazione? Come si fa a chiedere a noi di abbandonare Berlusconi? Non lo faremo mai. Questi scherzano con il fuoco e non lo sanno».

Augusto Minzolini

IL CASO

IL VOCABOLARIO DELLA POLITICA

Resa dei conti, come ai tempi del Caf

Ritorna il linguaggio abusato nella prima Repubblica

ROMA

CI mancava solo la verifica. Piccola madeleine che restituisce aromi e sapori della Prima Repubblica, la «verifica» tanto invocata, temuta, imposta, rifiutata, dissimulata, rimandata e anticipata ridiventa d'un tratto regina e formula magica piena di segrete risonanze di Palazzo. Era sembrato che il nuovo che avanzava ne potesse fare a meno, seppellita nell'oblio dei ferrivecchi del passato regime. E invece, rieccola, la «verifica». Per lei tornano i momenti della gloria perduta.

Verifica. Ai tempi di Giolitti, in linguaggio aulico, si chiamava «verificazione». Ma a quell'epoca non c'era la partitocrazia, che della «verifica» è la madre a tutti gli effetti. La «verifica» si moltiplica nei governi di coalizione, possibilmente rissosi. Celebra i suoi fasti quando più partiti convivono nello stesso governo e tirano la coperta ognuno dalla propria parte. Raggiunge il suo acme quando, nel pieno dello scontro tra Craxi e De Mita nel corso degli Anni Ottanta, si stabilisce un rapporto detto di «collaborazione-competizione». Essendo uno strumento che denuncia uno stato di malessere nella coalizione, la verifica solitamente non promette nulla di buono. Anzi solitamente, come accadde nell'87 con i duellanti sopra citati, prelude alla crisi.

La verifica inclina facilmente al rito, il suo uso si trasforma inesorabilmente in abuso. La parola verifica perde il suo consueto contenuto semantico e diventa allusione allo stato puro, contenitore verbale che nasconde significati reconditi che però i protagonisti che verificano sono capaci di cogliere al volo. I socialdemocratici, vaso di coccio tra vasi di ferro, esigevano la verifica con smodata frequenza e si esponevano così all'inevitabile sarcasmo dei commentatori. Addirittura una volta Giorgio Forattini disegnò un Pietro Longo conciato da sciantosa con una scritta che recitava così: «Very fica». Molti se ne scandalizzarono (ma non il povero Longo) e sostennero che quella vignetta era troppo volgare.

Ciriaco De Mita con Bettino Craxi, ai tempi dei governi di coalizione fra dc e psi

All'uscita della verifica seguono come in una liturgia collaudatissima le dichiarazioni dei partecipanti. Spesso di rottura. Qualche volta rassicuranti. Rimarchevole la dichiarazione di Arnaldo Forlani che una volta se ne uscì con un «l'eterno ritorno del sempre uguale» per dire che nella verifica non era successo granchè. Rassicuranti anche le dichiarazioni dei repubblicani, usi a chieder verifiche sulla politica estera quando Andreotti, troppo tenero con i nemici dell'Occidente, dava prova di un atlantismo troppo blando. I repubblicani si lamentavano, esigevano verifiche ma poi si placavano. Anche nel governo Spadolini che già era diventato Spadolini bis si fece di tuuto per evitare la crisi con la verifica. Ma allora non funzionò.

Sinonimi di verifica sono «chiarimento» quando si resta nell'informalità, o «vertice» quando invece la forma vuole essere più solenne. In un caso o in un altro succede che le cose tra i partiti che fanno parte della coalizione evidentemente non funzionano più tanto bene. Con il pentapartito degli Anni Ottanta la verifica comincia a trasformarsi in una pratica ricorrente e per spiegare la sempre maggiore frequenza di verifiche qualcuno cominciò ad incolpare il sistema proporzionale che, frammentando la rappresentanza politica, moltiplica i partiti e il potere di veto dei partitini. Ora che è arrivato il maggioritario (sia pur non integrale) la verifica, a rigore, dovrebbe scomparire dal gergo politico. Tanto è vero che nei mesi scorsi l'unico a invocarla era Casini, il più dc della nuova maggioranza. Ora, oltre la verifica, arriva pure la controverifica. Esagerazioni da Seconda Repubblica.

Pierluigi Battista

Primi interrogatori dopo i 26 avvisi di garanzia spediti a dirigenti della Lega cooperative

Bufera sulle coop rosse

Venezia, scontro tra pds e giudici

VENEZIA. E' bufera sulle coop rosse, dopo i 26 avvisi di garanzia inviati mercoledì dal pm Carlo Nordio ad altrettanti dirigenti della Lega delle cooperative venete o amministratori di una ventina di coop agricole. Ieri, gli uomini della Guardia di Finanza hanno cominciato l'esame del materiale sequestrato. I riscontri e gli accertamenti dovrebbero durare parecchi giorni, per cui pare improbabile che l'inchiesta possa avere significativi sviluppi a breve termine.

Ma è già polemica dura, a partire dallo scontro a distanza tra lo stesso pubblico ministero ed il pds veneziano. Mentre un deputato di Forza Italia, il calabrese Amedeo Matacena, sostiene che è «indispensabile rivedere, durante l'iter della finanziaria al Senato, i privilegi fiscali per le coop passati alla Camera».

Secondo il pubblico ministero veneziano, vi sarebbero elementi sufficienti per ipotizzare un meccanismo di finanziamento illecito tra cooperative che, dopo aver ottenuto sovvenzioni dalla Cee, dallo Stato e dalla Regione, venivano poste in liquidazione. Dalle indagini, relative ad un periodo compreso fra il 1988 e il 1992, sarebbe emerso un giro di parecchie decine di miliardi che le coop avrebbero distratto a favore proprio o di terzi. E il magistrato ipotizza reati molto gravi: associazione per delinquere finalizzata alla truffa, bancarotta fraudolenta, falsi in bilancio e fatturazioni false.

Dura, come si è detto, la reazione del pds veneto. Il segretario della Quercia, Elio Armano, ha scritto una lettera al presidente della Lega Cooperative del Veneto parlando di «strabismo e accanimento unidirezionale» e di «curioso tempismo con cui Venezia spesso fa da pendant ad altre indagini giudiziarie di rilievo politico nazionale».

Secondo Armano, «l'ormai ossessiva e peraltro inconcludente e generalizzata attenzione verso la sinistra ha superato ogni limite». L'esponente pidiessino non contesta «il dovere di indagare, l'esigenza di massima chiarezza, di farlo impietosamente senza alcun tabù», ma aggiunge che «la vicenda dell'altro ieri ha un unico effetto: distribuire, ancora e a pioggia, fango sull'opposizione e sull'intero sistema cooperativo; quello stesso - scrive ancora Armano - che, malgrado il dettato costituzionale, era mal tollerato dai vecchi poteri e che oggi fa venire la mosca al naso al Berlusconi imprenditore e uomo di governo».

Il magistrato veneziano respinge il giudizio: «Se, come hanno detto Armano ed altri esponenti del suo partito, il pds non ha nulla a che fare con la Lega delle cooperative - ha replicato il pm Nordio - allora il pds non ha nulla da temere da questa inchiesta».

Ieri, sono iniziati gli interrogatori. Il primo degli indagati ad essere sentito è stato l'assessore provinciale bellunese del pds Sergio Reolon, responsabile dal 1992 del settore agroalimentare della Lega Coop veneta. E l'inchiesta si collega con quelle in corso in realtà territoriali: ai contenuti del fascicolo aperto dal sostituto procuratore si è interessato anche il pubblico ministero milanese Paolo Ielo, titolare di una inchiesta simile in Lombardia. Nel pomeriggio di ieri, il magistrato si è recato a Venezia, per incontrare i colleghi degli uffici giudiziari di piazza San Marco. [r. int.]

La Quercia: «Sono inchieste a senso unico»

Il pm Nordio: se i pidiessini non c'entrano perché hanno paura?

Nella foto grande: il pm veneziano Felice Casson
Sopra: il suo collega milanese Paolo Ielo

IL CASO

GLI AGRUMI SICILIANI

PORTI quell'arancia fuori da qui». E' vero: molti italiani pensano che la maggioranza sia arrivata alla frutta, ma una senatrice che irrompe brandendo un'arancia è troppo anche per un uomo imperturbabile come Carlo Scognamiglio. Di sicuro in Parlamento non si vedeva un presidente così stupito dai tempi in cui Stefano Apuzzo, ecologista duro e puro, pretendeva che fosse allontanato dall'aula «il cadavere di coccodrillo sotto forma di borsetta» che qualche onorevole attenta alla moda aveva portato alla Camera.

L'*affaire* dell'arancia scoppia a Palazzo Madama mentre in aula, si discute dell'alluvione in Piemonte. Alla bouvette, Marisa Moltisanti, vicepresidente della commissione Agricoltura, sta finendo la sua colazione. Un *breakfast* sano, a base di yogurth e arance, come si conviene a un'ex insegnante di ginnastica che da 10 anni ha lasciato le palestre della sua Sicilia per fare la senatrice di An.

Carlo Scognamiglio

Il Senato si ferma per un'arancia

Lega contro An: la maggioranza litiga sulla frutta

Arrivata alla frutta, e notata l'etichetta «Lloxina-España» su un bell'esemplare di agrume, la Moltisanti esplode con i camerieri: «Basta con questa frutta spagnola...». Non contenta, e senza mollare l'arancia, si precipita in aula, chiedendo a gran voce che Scognamiglio faccia qualcosa «per incentivare, almeno al Senato, il consumo di arance nazionali...». Il presidente, per il momento, non può far altro che fermare i lavori e richiamare la collega all'ordine.

Sembra finita così, ma l'occasione è troppo ghiotta per lasciarla scappare senza far pesare ancora una volta l'aria da separati in casa che tira dentro la maggioranza. I più maligni fanno notare che la collega Moltisanti così attenta alle sorti delle arance, non riserva la stessa attenzione allo yoghurt, «visto che all'italianissimo Yomo preferisce quello greco, facendone pure una piccola scorta». Altri mormorano di intervento interessato, dato che la senatrice dirige in quel di Ispica (Ragusa) un'azienda agricola. Ma la bordata più pesante parte da Donato Manfroi, sindaco leghista di Cencenighe Agordino (Belluno) e senatore del Carroccio: «Questo episodio di scandalosa inopportunità - tuona -, nel bel mezzo del dibattito sull'alluvione, dimostra chiaramente quanto i meridionali, sempre pronti ad invocare solidarietà e aiuti dal Nord, dei problemi del Nord, quando questo ha bisogno degli altri, se ne infischino». A Manfroi fa subito eco Speroni, più politico ma non meno pesante: «Questo fatto di per sé marginale dimostra ancora una volta come Alleanza Nazionale non accetti le regole del libero mercato, arroccandosi in un protezionismo antiquato e inaccettabile».

L'amministrazione di Palazzo Madama butta acqua sul fuoco ricordando che le arance italiane sin questa stagione sono piuttosto aspre, e che comunque la Spagna fa parte dell'Unione Europea». Ma ormai, tra Lega e An, è scoppiata una guerra all'ultima dichiarazione. Un conflitto che non risparmia nessuno, neppure la grammatica. Recita una nota firmata dai senatori Battaglia, Reccia e De Corato: «Farebbe bene il leghista Speroni, che non perde occasione per manifestare l'assenza di quel valore di solidarietà nazionale che è patrimonio della cultura di An, ad avere rispetto di coloro che di questi valori *ne* sono i difensori».

In serata il cessate il fuoco, con la Moltisanti a cantare vittoria: i due piani della fruttiera del Senato espongono soltanto pere, mele e banane. Nulla si sa delle banane, ma tutto il resto è sicuramente «made in Italy».

Guido Tiberga

DALLA PRIMA PAGINA

LA GUERRA DEI DUE PALAZZI

Mach di Palmstein e su quant'altro gli inquirenti ritengano di indagare; l'altro, da Roma, cerca di mandare avanti la difficile e importantissima tessitura con i sindacati.

Ma queste attività normali e dovute, di fatto non sono e non possono essere così normali come sarebbe necessario, perché sia il cittadino italiano che l'osservatore straniero hanno pieno diritto di temere e sospettare che qualsiasi atto, iniziativa, dichiarazione, contatto sia intrapreso all'interno di un palazzo, sia una conseguenza condizionata dello scontro, della sua prima linea o delle sue retrovie.

Ciò rappresenta un danno ulteriore e insopportabile per il Paese: l'anomala normalità diventa anch'essa un elemento di ingombro e una ipotesi di inquinamento. Come uscirne? Bisogna prima di tutto dire che da questa situazione insostenibile si deve uscire prestissimo, con la massima urgenza e con assoluta precedenza. E' questo un diritto dei cittadini elettori e dei cittadini eletti nel Parlamento.

Ma dire che occorre uscire dall'anomalia della finta normalità delle azioni di giustizia e di governo non ha molto senso in mancanza delle condizioni e dell'obiettivo di questa rapida uscita. E la condizione non può essere altra che l'assoluta e visibile trasparenza. L'obiettivo è la verità.

Oggi non si devono e non si possono consentire altri inutili e dannosi fragori che i cittadini vedono come colpi di cannone fra due palazzi già fumanti e i cui comandanti, Berlusconi e Di Pietro, vengono dati alternatamente in fuga dai boatos. Quei due palazzi, sia detto con pacatezza e fermezza, non sono proprietà personali di nessuno: appartengono alla polis, alla città dei cittadini che non può assolutamente farne a meno, proprio perché sono i due punti di riferimento legittimi e legittimati per costruire il nuovo, che non è detto che avanzi. Detto brutalmente: non è possibile avere sfiducia contemporaneamente sia nel capo del governo che nella procura di Milano e non è possibile che le due case crollino per la reciprocità delle contromosse dei loro abitanti, i quali si sentono, sia nell'uno che nell'altro ridotto, assediati e assedianti, giocatori d'attacco e di difesa.

Non si tratta di difendere una posizione di pilatesca equidistanza, proponendo subito l'inizio della fine di questa falsa e pericolosa normalità: chiedere la verità, tutta e subito, significa permettere ad eletti ed elettori di giudicare, decidere, valutare, condannare e assolvere non sulla base degli schieramenti delle tifoserie faxanti, ma sulla base dei dati di fatto che sono la condizione del rispetto dei diritti politici.

Paolo Guzzanti

Il «Guardian» si chiede

«Senza Berlusconi via libera al neofascismo?»

LONDRA. «Se alla fine Berlusconi se ne va, sarà la faccia accettabile del neofascismo a salire alla ribalta? E' una domanda cruciale per la democrazia italiana». Lo sostiene il quotidiano inglese *Guardian* in un editoriale dal titolo «La Forza indebolita», dedicato alle ultime vicende del presidente del Consiglio. Partendo dall'assunto che «nessuno crede che questa litigiosa alleanza di governo possa durare molto oltre l'inizio del '95», il *Guardian* si chiede se alle prossime elezioni gli italiani sceglieranno «un più coerente raggruppamento di centro, di cui sono disponibili varie versioni».

«La tornata elettorale della settimana scorsa - ricorda il giornale - a prima vista favorisce questo scenario, grazie al declino di Forza Italia. Ma mentre il pds ha sostanzialmente mantenuto i suoi voti, An è diventato in molte zone il primo partito». E, lapotrebbe nuovamente impedire uno schieramento di centro- sinistra. [Agi]

Ci ha lasciato troppo presto raggiungendo la sua Mariuccia nella casa del Padre

Edoardo Caviglione

Ne danno il triste annuncio la figlia **Anna**, la suocera **Pina Doria Grospietro**, sorelle, parenti tutti. Un grazie di cuore ai dottori Bonardi, Rocca e dottoressa Rigazio, personale reparto gastroenterologia e suore ospedale Gradenigo, suore Cappuccine di M. Rubatto. Non fiori ma offerte agli Istituti di Ricerca. Funerali domani ore 11,45 Parrocchia Resurrezione, via Monterosa 150 indi proseguirà per San Maurizio Canavese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 novembre 1994.

Siamo affettuosamente vicini ad Anna, famiglie **Ala, Attis, Gariglio, Giovannini, Malafaro**.

Mariuccia Graziella Settimio sono vicine ad Anna.

Addio caro **DINO**.
Piercarlo, Angelo Bassini
Elvira Caprino
Annibale Carli
Carla, Franco Darò
Adriana, Piera Ferrando
Renato Giordanino
Lia, Giovanni Muzio
Pina, Mario Scaravaglio
Vanda, Franco Scaravaglio
Mariuccia, Giuseppe Verra
Anna, Gianni Zinetti

Gli **Amici** del **Condominio La Calas** sono vicini ad Anna in questo triste momento.

Franca e **Bruno Manera** si stringono affettuosamente ad Anna nel ricordo del caro ed indimenticabile amico

Edoardo Caviglione
— **Guarene d'Alba**, 24 novembre 1994.

Cesare Bertotti e mamma partecipano con profondo cordoglio al grande dolore della signorina Anna Caviglione per la scomparsa del **PADRE** che ricordano con grande stima.

I cugini **Carlo, Giuliana, Giuseppina** e rispettive famiglie, partecipano al dolore di Anna e zia Pina.

Zia **Pia, Sergio** e **Marisa** vicini ad Anna con affetto.

E' mancato ad anni 30

Pier Carlo Albrile

Desideriamo ricordarti a tutti coloro che hanno avuto la fortuna di scaldarsi al sole della tua bontà. Lo annunciano mamma, papà, sorella, fratello, nonno, cognato, nipoti, **Anna** e parenti tutti. Un vivo ringraziamento a medici e personale per l'amorevole cura, sezione 10/A-B ospedale San Luigi di Orbassano. Funerali in Valdellatorre, chiesa parrocchiale il 26 novembre ore 10, partenza ore 9,40 dal ponte. S. Rosario in parrocchia venerdì 25 ore 20. Non fiori ma offerte per la ricerca contro il tumore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Valdellatorre**, 25 novembre 1994.

Egicia e **Carlo** con affetto infinito ricordano **PIER CARLO**.

PIER CARLO, sarai sempre nei nostri cuori, Giorgio Elena e genitori.

E' mancato

Piero Vadori

anni 77

Lo annunciano la moglie **Olga**, il figlio **Gianni** con **Jole**, parenti tutti. Funerali sabato 26 ore 15 chiesa Maria Immacolata Ausiliatrice (piazza Cavallero).
— **Rivoli**, 25 novembre 1994.

E' mancata

Marcella Ottino ved. Enrico

L'annunciano la figlia **Maddalena** con il marito, le nipoti **Anna** e **Carla**, cognate e nipoti. Funerali oggi ore 15 da via XX Settembre n. 49.
— **Collegno**, 24 novembre 1994.

Dopo una vita dedicata al lavoro ed alla famiglia è mancato

Angelo Chirone

di anni 84

Danno il triste annuncio i figli **Pierluigi** e **Lidia**, la nuora **Cinzia**, la cognata **Ada**, i nipoti ed i cugini. Un ringraziamento al dottor Giorgio Porrio per la premurosa assistenza. I funerali si svolgeranno a Torino il 26 novembre 1994 alle ore 8,15 nella parrocchia Maria S.S. Regina delle Missioni, ed alle ore 10,30 a Cortanze d'Asti dove la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori, ma opere di bene.
— **Torino**, 24 novembre 1994.

Il **Presidente** e i **Membri del Consiglio di Amministrazione** del **Fondo Pensioni per il Personale della Cassa di Risparmio di Torino** partecipano al dolore che ha colpito il consigliere rag. Pier Luigi Chirone per la morte del padre

Angelo Chirone
— **Torino**, 24 novembre 1994.

I **Collaboratori** del **Servizio Operativo Contabile** della **Banca Crt** partecipano commossi al lutto del rag. Pier Luigi Chirone e famiglia per la scomparsa del padre signor **ANGELO**.

Gabriele e **Titty Moriondo** sono affettuosamente vicini a Piero, Cinzia e Lidia in questo triste momento.

Amilcare e **Palmina Zamolo** con profondo dolore piangono la scomparsa del consuocero **ANGELO**.

Partecipano al lutto di Pierluigi e Cinzia gli amici:
Claudia Bonzero
Adele Boccaletto
Franco Rita Bortetto
Riccardo Teresa Carosso
Gianna Gianfranco Chiappe
Marilena Conti
Adelmo Grazia De Marchi
Carlo Fiammetta Muhlbauer
Ester Elena Oriende
Chiara Piazza

Adriana Mogliotti in Gugliorminotti

ha finito di soffrire. I suoi occhi si sono chiusi, ma Lei resta con tutti noi e continua ad amarci più e meglio di prima. Ringrazia quanti in qualche modo hanno contribuito a lenire le sue sofferenze: parenti, amici, personale sanitario e conoscenti. S. Rosario oggi, ore 21, parrocchia Maria Ausiliatrice. Funerali sabato 26, ore 10, parrocchia San Giorgio (via Berruti).
— **Torino**, 25 novembre 1994.

E' mancato

Aldo Col

Cavaliere del Lavoro

Lo annunciano con profonda tristezza la figlia **Marina**, il genero **Paolo Montaldi** e l'adorata nipote **Federica**. Un ringraziamento particolare al signor Nelson. Funerali sabato 26 ore 10 parrocchia Madonna degli Angeli.
— **Torino**, 24 novembre 1994.

Le famiglie **Montaldi** ed **Arrigoni** partecipano al dolore.

L'elettrauto **Pennacchio** e **Collaboratori** partecipano al dolore.

Si uniscono al dolore della famiglia di

Ester Bausardo in Ghiglia

gli **Amici** di Andrea.
— **Torino**, 24 novembre 1994.

Ha raggiunto l'adorata Valeria

Cristina Molina ved. Serpe

anni 87

Addolorati l'annunciano **Carlone, Mario, Luigi**. Un particolare ringraziamento al dott. Filippo Spinnato per le amorevoli cure prestate. Per orario funerali telefonare alla famiglia.
— **Torino**, 24 novembre 1994.

E' serenamente mancato nel calore della famiglia

Dante Martotto

anni 85

Lo annunciano addolorati la moglie **Rita**, i figli **Italo, Giancarlo** e **Umberto**, nuore, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 10 parrocchia S. Giovanni Bosco, via Paolo Sarpi 117.
— **Torino**, 25 novembre 1994.

La famiglia **Betti** partecipa al dolore degli amici Italo, Gian Carlo, Umberto e familiari.

Dipendenti e **Collaboratori** della **Concessionaria FIAT Autofrancia** sono vicini al loro titolare ed alla sua famiglia in questo momento di grande dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

CONTE

Renzo Fissore Solaro di Montaldo Roero

Lo piangono la moglie **Lucia**, la figlia **Isabella**, la sorella **Nella**. Funerali sabato 26 ore 10,15 parrocchia interna ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 24 novembre 1994.

Ci ha lasciati la nostra mamma

Lea Graffi Copercini

L'annunciano il marito **Oreste**, i figli **Maddalena, Margherita** e **Simone**, generi, nuore, sorelle cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali in Rivoli sabato 26 novembre ore 10,30 cappella cimitero. Rosario venerdì ore 20,30 parrocchia Nuova Collegiata.
— **Rivoli**, 23 novembre 1994.

E' improvvisamente mancato

Armando Boffa

anni [illegible]

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti la mamma, la moglie **Lucia**, i figli **Giovanni-Mario, Andrea, Manuela** con il marito **Paolo** e i piccoli **Matteo** e **Sara**.
— **Torino**, 25 novembre 1994.

Zio **Gianni, Giorgio** e famiglia sono affettuosamente vicini a Clara, Lucia e figli.

Uniti al dolore dei suoi congiunti piangono la scomparsa del caro amico

Peppino Cassinelli

Luigi Pozzo e famiglia.
— **Torino**, 25 novembre 1994.

Gli amici **Claudia** e **Gianni Fusco** si stringono affettuosamente al dolore di Sandra e Roby, per la perdita del caro **PEPPINO**.

Caro **PEPO**, resterai per sempre nei miei ricordi. **Ludovica**.

La **Sedi SpA, Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti** e **Collaboratori tutti**, sono particolarmente vicini al rag. Santino Dainese per la perdita del papà

Cesare Dainese
— **Torino**, 25 novembre 1994.

Tragicamente ci ha lasciati

Paola Pautasso

anni 25

Lo annunciano papà, mamma, nonna e parenti tutti. Funerali sabato 26 corr. ore 10,15 parrocchia S. Matteo. Un ringraziamento particolare al dott. Vercellino e a tutta l'équipe medica e paramedica del reparto Psichiatrico dell'ospedale S. Croce di Moncalieri per le amorevoli cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Moncalieri**, 24 novembre 1994.

Ciao **PAOLA** ti ricorderemo sempre. Madrina, zio **Remi, Stefano**.

Ci uniamo al dolore di Piera e Tere, **Ialma, Maria, Claudio, Sandro, Daniele**.

Anna, Romano, Arturo sono affettuosamente vicini a Piera e Teresio.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Gioanna Dellavalle ved. Carena

Ne danno il doloroso annuncio: figli, nuora, genero, i nipoti **Gianpaolo, Rossella** e **Marcello**. Funerali sabato 26 ore 10 parrocchia Patrocinio San Giuseppe.
— **Torino**, 21 novembre 1994.

Improvvisamente è mancata

Aurora Pinzetti ved. Ferrero

La ricorderanno sempre con affetto **Maria** con **Fernando** e i nipoti **Luca** e **Monica**. Funerali sabato ore 10 parrocchia Gerbido di Grugliasco.
— **Torino**, 24 novembre 1994.

La tua serenità rimarrà nei nostri cuori, **Rina** con **Franco, Lucia, Andrea, Liliana, Giorgio**.

E' cristianamente mancato

Giovanni Carretto

anni 70

Lo annunciano con dolore la moglie **Elvira** e parenti tutti. Funerali domani ore 11,45 parrocchia N.S. del Sacro Cuore di Gesù.
— **Torino**, 25 novembre 1994.

Sono affettuosamente vicini ad Elvira **Giovanni, Inea, Vincenzo, Cislia, Alvise, Cinetta**.

Ha lasciato questa terra per il Regno dei Cieli

Pierina Chiapusso ved. Laterza

di anni 86

I funerali avranno luogo sabato 26 alle ore 8,15 nella parrocchia S. Ignazio via Montalcone 150, Torino. Non fiori e partecipazioni. Offerte alla parrocchia di S. Ignazio.
— **Torino**, 24 novembre 1994.

Giuseppe Botta e famiglia ricordano con tanto affetto la cara signora

Laura Bovetti
— **Torino**, 24 novembre 1994.

Cristianamente è mancato

Pietro Apostolo

anni 85

L'annunciano la moglie **Teresa**, i figli **Adele** con **Rita** e **Romina; Giuseppe** con **Mariangela, Giorgio, Laura** con **Andrea**, parenti tutti. Per data funerali contattare i figli.
— **Volpiano**, 24 novembre 1994.

Direzione, Collaboratori Residenza «Anni Azzurri» Volpiano partecipano al cordoglio.

E' mancato all'affetto dei suoi cari l'

Ing. Fausto Pianta

di anni 80

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Maria Antonia**, il figlio **Roberto** con **Daniela** ed **Eleonora**, la sorella **Marisa**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 25 corr. alle ore 15,30 presso la chiesa del Rosario. La salma verrà quindi tumulata nel cimitero di Cerano.
— **Novara**, 24 novembre 1994.

Cristianamente è mancata

Albina Rivotella in Neirotti

Addolorati la piangono marito, nipoti, parenti tutti. Santo Rosario oggi ore 18,30 parr. Salute. Funerali domani ore 10 parr. Salute. Non fiori.
— **Torino**, 25 novembre 1994.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie di

Pier Giorgio Merlo

e

Renato Pessana

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
— **Torino**, 24 novembre 1994.

ANNIVERSARI

1993 — 1994

Francesco Garino

Sempre con voi. S. Messa sabato 26 ore 18 parrocchia Gerbido.

1983 — 1994

dott. Umberto Barera

Medico Veterinario

Tua per sempre. **Tiziana** con **Bianca** ed **Umbertino**.

Sei sempre con noi. **Gabriella, Walter** e **Mathia**.

[illegible] — 1994

Giovanna Barilaris

Dolcissima, confortante presenza.

1993 — 1994

Giovanni Rosso

Sempre con noi. **Caterina** e famiglia. S. Messa alle ore 19, S. Alfonso.

1986 — 1994

dott. Guglielmo Dellaroio

I tuoi.

1990 — 1994

Giuseppe Dosio

Sei sempre nei nostri cuori.

1991 — 1994

Giulio Sinigaglia

Sempre con noi.

1993 — 1994

Domenico Fabrizi

Generale degli Alpini

Sei sempre con noi.
— **Aosta**, 25 novembre 1994.

1983 — 1994

Bruno Geloso

Nel nostro cuore: sempre, ovunque, i tuoi cari.
— **Canelli**, 26 novembre 1994.

Sono cinque anni che

Paolo Ferraris

vive nella luce del Signore.
— **Milano**, 25 novembre 1994.

Tajani arringa la folla a Ostia, e Meluzzi si fa promotore dei «comitati ventisette marzo»

Forza Italia va in piazza

Domenica corteo a Torino, poi a Roma

ROMA. In piazza, Italia, «che siamo tantissimi», lo dice anche l'inno che dopo mesi di raucedine il popolo del blazer sta ricantando in coro (dirige il vice-masaniello Antonio Tajani) sui gradoni del palasport di Ostia, primo teatro della resistenza berlusconiana. «In piazza anche noi, come i comunisti!», gridano donne in pelliccia e massaggeroni all'amatriciana, tutti presidenti dei club laziali di Forza Italia, la via previtiana al liberismo. Vogliono la piazza e l'avranno: domenica a Torino, la città della "marcia dei quarantamila". Il partito elettronico si materializzerà per la prima volta sulle strade, con una manifestazione pro-Silvio organizzata dall'onorevole psichiatra Alessandro Meluzzi, promotore dei «comitati 27 marzo», così chiamati in commosso ricordo della vittoria elettorale di primavera. Sarà solo un assaggio della protesta italoforzuta: Cesare Previti sta infatti preparando con l'aiuto di An una marcetta su Roma (data possibile: sabato 10 dicembre) non meno imponente, nelle sue speranze, di quella dei sindacati; casalinghe, commercianti e ceto medio che invadono la Capitale a ritmo di «ola», sperando di ascoltare il comizio conclusivo del presidente Berlusconi, nei nuovi panni (Caracenl) di Masaniello, come da lui stesso pubblicamente pregustato.

Le prove generali, ieri, sul lungomare di Ostia, dove seicento presidenti di club hanno riunito la loro rabbia sotto il tendone di una palestra di judo. Umore pessimo e truppe diviso, come capita nei momenti duri, quando crolla l'edificio e ci si scanna per una mattonella. Più che un raduno solenne sembra una riunione di condominio, con una divisione anche formale dei rancori: sugli spalti i presidenti dei club che urlano «noi non contiamo mai un tubo»; sul parquet i parlamentari che urlano «invece di alzare la mano, dovreste darne una al nostro Presidente». All'evocazione del quale, tutta la platea si alza in piedi, ondeggia con le braccia, grida «Silvio, Silvio» e «Borrelli untore», si risiede e ricomincia a litigare.

Presidente di club: Senza di noi, non siete nulla». Onorevole Mezzaroma: «Cosa state facendo per aiutare la persona che ha salvato l'Italia dal comunismo?» E si riparte: in piedi, «Silvio, Silvio», «Borrelli untore», seduti. Presidente di club: «Io, che son stato sindacalista...». Coro: «Buuuh». Onorevole Mastrangeli: «Buuh». Presidente: «Ero sindacalista, ma non di sinistra. Io la camicia rossa la porto solo per moda. Viva Berlusconi». In piedi, «Silvio, Silvio», «Borrelli untore» e avanti così per quasi un'ora, finché Antonio Tajani, la massima autorità italoforzuta presente in sala-judo, non ha l'intuito politico di dare una svolta alla serata. Li fa rialzare in piedi, una volta per tutte, e mette su il disco di «Forza Italia».

E' la famosa catarsi da karaoke: presidenti e onorevoli, finalmente affratellati, inneggiano a Silvio fra lacrime di gioia. Fa la «ola» persino quella presidente biondo-platino in terza fila che pochi minuti aveva gridato «comunista!» e «giornalista di "Repubblica"» (per lei, forse, sono sinonimi) all'innocuo scribacchino di questa cronaca, che agli occhi della signora incarnava in quel momento l'intera e odiata categoria.

Se Ostia è la premessa, per i prossimi giorni c'è da aspettarsi una piazza berlusconiana determinata come quella rossa, anche se meno elastica rispetto agli aggettivi: qui, da Bossi a Scalfaro, sono tutti «comunisti!», anche Di Pietro: solo Borrelli - il più odiato - si merita la variante dell' «untore!». L'umore è livido, ma il morale alto: quando Tajani, che con il microfono in mano sembra Aznavour, sussurra ai presidenti «siete voi il nuovo miracolo italiano» si becca uno strillo isolato: «Basta con 'sti slogan», ma gli altri gli credono ancora, tributandogli persino un bagnetto di folla: «In piazza, Tajani, in piazza!». E lui, novello tribuno della plebe con partita Iva, sembra felice.

Massimo Gramellini

LA DELL'UTRI

«Noi signore col Cavaliere»

ROMA. Solidarietà a Berlusconi anche dalle dame della Roma «bene», a capo Maria Pia La Malfa Dell'Utri moglie di Alberto e cognata di Marcello. Domenica 4 dicembre scenderà in piazza, a Palazzo Chigi, per manifestare in solidarietà di Berlusconi. Con lei Guya Suspisio, e altri nomi della nobiltà capitolina. Da Daniela Pacelli a Maria Pia Macchiarelli, a Gabriella Abete. «E' ignobile ciò che stanno facendo a Berlusconi - dice la Dell'Utri -. Hanno aspettato la finanziaria. Ma non si illudano: la gente pensa».

Da Bossi a Scalfaro sono tutti «comunisti!» Per Borrelli, il più odiato c'è la variante «untore!»

A destra: fans di Forza Italia. A sin.: Masaniello. Sotto: Ferrara con Costanzo e Massimo D'Alema.

TV & POLITICA

Scende il sipario in Rai Il salotto è da Costanzo

RAI, di niente, di meno. Se restano dubbi sul fatto che a Saxa Rubra si lavori, nonostante l'energica gestione Moratti, è certo che si è smesso di parlare di politica. In questi giorni di passione lo spettatore che voglia provare a capire qualcosa del caso Berlusconi non può che rivolgersi alle televisioni di proprietà del medesimo. Soltanto la Fininvest è autorizzata ad allestire dibattiti politici, tutti i giorni, da Funari, al Costanzo Show - come ieri sera -, negli speciali del Tg5 e nelle comiche rassegne stampa di Liguori su Italia 1.

I leader politici vanno volentieri in vetrina dal pizzicarolo Funari, che sa venderli come prosciutti. Aspirano alla passerella di Costanzo e a quel meraviglioso, ecumenico pubblico dei Parioli che applaude furiosamente tutto e, subito dopo, il contrario di tutto. D'accordo che è quasi sempre spettacolo puro, senza vero contraddittorio. Meglio di niente. Del nulla Rai. Non un dibattito turba in questi giorni l'allegro scorrere delle ore sui palinsesti di Stato, quizzaroli, pallonari e più che mai pippobaudeschi. I dossier dei tg, se proprio bisogna farne, vengono interamente occupati dall'estero: guerre, fame nel mondo, integrazione europea.

Questo tripudio di internazionalismo, immagino, per ricambiare la cortese attenzione delle tv straniere, che viceversa stanno dedicando uno spazio enorme, quotidiano alla situzione politica italiana.

La lussureggiante produzione di tribune politiche Rai è stata azzerata in pochi mesi. Hanno cancellato «Milano, Italia», rinviato di settimana in settimana il programma di Santoro, sospeso Mixer, forse in attesa che Minoli rivolti ancora l'antica ma non gloriosa casacca. Sull'intera programmazione della Rai, e in particolare sulle tribune politiche, grava l'incapacità da parte del nuovo consiglio d'amministrazione di varare uno straccio di progetto aziendale. Il corto circuito della gestione Moratti, voluta dal nuovo potere, ha fra gli altri il curioso effetto di regalare l'esclusiva dell'informazione politica alla Fininvest. Guarda un po'. E pensare che ancora un paio d'anni fa Berlusconi e Confalonieri tuonavano a ogni intervista, a ogni convention di Publitalia: «La Rai faccia il suo mestiere, l'informazione, e lasci a noi il nostro: la tv commerciale». Meno male che c'è ancora la radio.

Ieri mattina, per dire, a «Radio anch'io» hanno aperto i microfoni perché la «gente si esprimesse liberamente» sul caso Berlusconi. Decine di telefonate. Tutte «contro». Contro i giudici di Milano. La famosa «par condicio». Che tradotta nel giornalismo maccheronico dei nuovi direttori Rai, ricorda il motto di un famoso dirigente di calcio: «Niente paura, sine qua non. Siamo qua noi».

Curzio Maltese

RETROSCENA

SCONTRO TV CON D'ALEMA

«C'è un golpe istituzionale»

Ferrara: vogliono far fuori questo governo

ROMA

E' l'ospite più atteso. I cronisti sono lì per strappargli qualche parola su quella lettera di dimissioni che per il momento è rimasta nel cassetto. Ma appena mette piedi al Maurizio Costanzo Show, tutti capiscono che Giuliano Ferrara veste i colori di Berlusconi. Lo spettacolo, comunque, non manca. Il ministro non delude i cronisti. Prima denuncia che «è in atto un golpe istituzionale per fare fuori governo con una manovra di palazzo», e, rivolto a Scalfaro, osserva: «Non si può tradire il voto del 27 marzo con un ribaltone ed essendo il capo dello Stato prodigo di consigli, accetti quello di chi dice che se questa maggioranza salta si va alle elezioni». Poi, a sorpresa, si alza, attraversa il palco, va a stringere la mano all'oppositore Rocco Buttiglione e pronuncia un sonoro «complimenti professore».

Ed è su questo gesto plateale che si accentra l'attenzione di tutti. Che cosa sta succedendo lassù? Fino a pochi minuti fa Ferrara e Marco Pannella da una parte, il segretario del ppi e Massimo D'Alema, dall'altra, invitati per un faccia a faccia a quattro, litigavano come cani e gatti. Ma ad un certo punto della discussione accade che il filosofo lascia intendere che questa vicenda giudiziaria in cui è coinvolto Berlusconi gli puzza un po'. E, ovviamente, il ministro gongola e si congratula.

«Non mi piace - spiega infatti Buttiglione - questo balletto indegno sull'avviso di garanzia da parte di spezzoni della magistratura, dei partiti e della stampa. La mia è un'opposizione leale e invece c'è un modo di far politica attraverso la magistratura che mira a provocare un terremoto e a cambiare le carte in tavole. Insomma, ho l'impressione che qualcuno abbia deciso di inguaiare Berlusconi in tribunale». Parole che sono miele alle orecchie di Ferrara. Il quale non cambia l'espressione soddisfatta nemmeno quando il segretario popolare aggiunge: «Chi è colpito da un sospetto, però, ha il dovere di andare a vedere se ha ancora la fiducia del Parlamento e probabilmente anche del presidente della Repubblica». «Sarà fatto», gli risponde pronto il ministro.

Del resto, motivi di essere soddisfatto per questa uscita di Buttiglione, Ferrara ne ha. Finora infatti ha assistito ad un duetto tra il segretario del ppi e quello del pds, che sembravano in simbiosi: d'accordo su tutto. Ma quando si è arrivati a parlare del problema dei problemi - della vera arma anti-Berlusconi - Buttiglione ha abbandonato D'Alema e l'ha lasciato solo a difendere i magistrati, a ipotizzare «un rinvio a giudizio» per il presidente del Consiglio, a dire che sotto questo aspetto «la situazione di Berlusconi è insostenibile». Il ministro, così, cerca di cogliere due piccioni con una fava. E cioè di sfilare il leader del ppi - su un tema fondamentale - dall'abbraccio con il capo della Quercia, e di cercare di dimostrare che è vero quello che va ripetendo da tempo e che ribadisce anche lì: «E' D'Alema il capo del partito dei giudici, è stato il pds a lavorare per far scattare le manette».

Già, quello dei magistrati, per Ferrara è un chiodo fisso. E non da ora. Infatti è lui che ne vuole parlare in trasmissione: «Con questo avviso di garanzia - spiega - vogliono uccidere il governo, vogliono fargli saltare la testa. Con il concorso del dottor Borrelli e dei suoi sostituti questo esecutivo, infatti, è stato messo davanti ad un plotone d'esecuzione e il plotone ha sparato contro il presidente del Consiglio. Ma stiamo in uno Stato libero o in uno Stato di polizia?». Domanda retorica, naturalmente, provenendo da Ferrara, visto che si sa bene come la pensa lui su questo punto: «C'è in giro - osserva - un clima di intimidazione».

Eppure, anche se la situazione in cui versa il governo, per sua stessa ammissione, non è certo delle migliori, Ferrara continua a «scommettere su Berlusconi perché, dice, è il miglior cavallo che c'è». E infatti difende il cavaliere a spada tratta quando Buttiglione e D'Alema spiegano che il presidente del Consiglio, per adesso, ha da restare al suo posto, e potrà togliere il disturbo quando la finanziaria sarà approvata. «Qui - replica il ministro - nessuno è fesso: nessuno sta ad aspettare di farsi impiccare grazie a qualche manovra di palazzo concertata tra l'opposizione e una parte della maggioranza».

Dunque l'insofferente Ferrara, il ministro che vorrebbe dimettersi (e non dall'altro ieri), quando scende sul ring sembra dimenticare tutte le sue perplessità, le sue arrabbiature nei confronti del cavaliere. E' più forte di lui: appena si parla di giudici, di Scalfaro, o di ribaltone, vede rosso e parte in carica. E la lettera di dimissioni? C'è da scommettere che prima o poi la ritirerà fuori, anzi, forse, Ferrara si considera già un ministro «congelato». Ma a questa battaglia - se battaglia, come aveva chiesto lui, ci sarà - di certo non rinuncerà a prender parte.

Maria Teresa Meli

IL CASO

SOLIDARIETA' ELETTRONICA

«Silvio, non mollare, siamo con te»

Una pioggia di fax in via dell'Umiltà e ai giornali

PER IL DR. BERLUSCONI
NON MOLLARE!
NON MOLLARE!
NON MOLLARE!

Due fax arrivati ieri nella sede romana di Forza Italia

BIP, bip, trillano i fax a palazzo Macchi, trionfale e splendida sede di Forza Italia, in via dell'Umiltà, in pieno centro di Roma. E' la voce, elettronica e sommessa, della contropiazza. Quella che non ama «Cofferai» (sì, senza la «t», come è scritto su un messaggio) D'Antoni e Larizza, e che fa il tifo per il Cavaliere in difficoltà. «Forza Berlusconi, continua così», «Sei grande», «Tieni duro, tutta l'Italia buona è con te». Uno ripete come una preghiera, a caratteri cubitali: «Non mollare, non mollare, non mollare».

Bip bip. Alle 19,37 di ieri sera le segretarie - angeli eleganti in pieno stile «azzurro» - stanno sistemando nelle cartelline il fax numero 800. Viene da Viterbo, disegna l'Italia morta, accasciata al suolo e con una lapide che la compiange: «Si era fidata delle sinistre». «Ma alla presidenza del Consiglio ne sono arrivati più di mille», precisa un angelo. E altri arrivano alla redazione della «Stampa». Chi sono i nemici? Nell'ordine: i comunisti, i sindacati, i leghisti («traditori») e i magistrati. «Fanno giustizia cattiva». «Le manovre politiche e strumentali dei giudici di Milano sono una vergogna per il nostro paese». Pochissimi i fax su carta intestata, per lo più di studi professionali e piccole imprese. Molti i fogli informali, scritti a mano: «Ti voglio bene», «vai avanti», «non stare a sentire questi qui». Qualcuno tenta toni deferenti «illustre presidente» o enfatici, scrivendo e sottolineando (quante sottolineature, e maiuscole e riquadrati) parole come «libertà», «democrazia», «giustizia». Per contro le opposizioni suscitano «disprezzo», «vergogna», «infamia». Tutto sottolineato.

Una segretaria-angelo mostra i testi dei pensionati, «quelli che hanno capito la vera riforma del presidente»: calligrafie grandi e tonde, spesso incerte, e parole capaci di toccare il cuore anche di Previti. «Siamo con te, fatti coraggio» scrivono da Modena due bambini, su un foglio a quadretti che il papà, professionista, ha provveduto a «faxare» dall'ufficio. Senza contare lettere e telefonate: «Io da sola ne ho prese 25 e 12 erano di pensionati», dice un altro angelo.

Ci sono poi i convertiti e i folgorati sulla via di Arcore. Ai primi appartengono quanti dichiarano «non abbiamo votato per te ma ora lo faremmo», ai secondi gli arrabbiati per la mossa di Borrelli, quelli che non hanno votato azzurro e non ci pensavano neppure fino a lunedì, ma poi, di fronte «a tanta arroganza» si sono schierati con il cavaliere «perseguitato». Alla «Stampa» anche il fax di una leghista pentita: «A marzo il mio voto è andato alla Lega, ma in futuro andrà sicuramente a Berlusconi, perché è l'unico che persevera senza farsi intimorire».

Più ristretta, ma assai significativa, la categoria di chi la solidarietà l'ha portata di persona: cittadini che si sono presentati nel palazzetto cinquecentesco a dire «sto con voi». In sala d'attesa c'è Arturo, di Cassino, seconda liceo classico, papà avvocato. I suoi compagni stanno occupando la scuola, e lui insieme ad alcuni amici è lì, alla corte di Berlusconi: vuole fare un Club di Forza Italia, chiede lumi. E anche per lui scende nell'androne un angelo di segretaria.

Raffaello Masci

Affermata Società internazionale, operante nel settore della componentistica auto ed articolata su alcune unità manifatturiere sul territorio italiano, ci ha incaricati di ricercare per le sue realtà produttive site in Campania e Basilicata

IL RESPONSABILE DELLA LOGISTICA

Approvvigionamento - Programmazione Produzione Magazzino e Trasporti

Il candidato ideale, con età compresa tra i 35 ed i 40 anni ed in possesso di una buona formazione culturale di base, dovrà possedere spiccate doti gestionali/organizzative ed aver maturato la propria professionalità in alcuni anni di effettiva esperienza presso aziende modernamente organizzate sia con il supporto delle tecniche EDP sia con le logiche del J.I.T. e della Lean production.
Le condizioni d'inserimento, non predeterminate, terranno conto delle reali esperienze acquisite e saranno, comunque, di sicuro interesse.
E' indispensabile reperire una persona motivata alla permanenza al Sud Italia per un periodo di tempo di alcuni anni.
Assicurando la massima riservatezza, invitiamo gli interessati a far pervenire un dettagliato curriculum professionale, corredato di fotografia e **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP/S 10820**, alla:

PRAXI
PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Multinazionale americana operante nel settore informatico, ricerca per sua affiliata italiana il seguente personale:

A. **MARKETING MANAGER**
30/35 anni. Esperienza pluriennale maturata presso aziende nel settore servizi. Padronanza della lingua inglese parlata e scritta.

B. **CONTABILE SENIOR**
30/40 anni. Esperienza di almeno dieci anni nel settore contabile maturata presso aziende preferibilmente di settore. Conoscenza della lingua inglese. Costituisce elemento preferenziale la conoscenza della contabilità americana. Uso computer.

C. **IMPIEGATA AMMINISTRATIVA**
25/30 anni. Esperienza minima di 5 anni nel settore amministrazione clienti. Conoscenza della lingua inglese. Uso computer.

Gli aspetti economici e d'inquadramento, non predeterminati, verranno definiti esclusivamente sulla base della professionalità maturata.
La sede di lavoro: TORINO.
Inviare dettagliato curriculum, siglato su busta e su lettera con il riferimento della posizione prescelta, a:

STERLING SOFTWARE (ITALIA) S.r.l.
Corso Svizzera, 195 - 10149 TORINO

EDILIZIA & RESTAURI
Azienda con marchi in esclusiva cerca collaboratori introdotti presso Uffici Tecnici ed Imprese per le province di: TO - AL - AT - CN - NO - VC.
Inviare curriculum a: **Publikompass 8618 - 10100 Torino.**

Prestigiosa Azienda operante nel settore medicale ricerca
LAUREANDE OPERATRICI SOCIO-CULTURALI, INSEGNANTI
per incontri culturali presso Centri Anziani. Esclusa la vendita, ottima retribuzione. Zona TORINO. L'impegno richiesto è di un pomeriggio la settimana. Si richiede capacità di parlare in pubblico.
Per informazioni telefonare
al n. verde 1678-38065 dalle h. 15 alle h. 17 chiedendo della dr.ssa Torrella.

RWE è un Gruppo industriale tedesco, leader in Europa nei settori Ambiente, Energia e Costruzioni. TOI TOI ITALIA, una delle aziende del Gruppo, sta lanciando sul mercato una novità: il noleggio di servizi igienici mobili, che rappresenta una risposta efficace, ecologica e conveniente ovunque vi sia la necessità di un funzionale servizio igienico. Nel quadro dello sviluppo commerciale di questo progetto intendiamo inserire nei nostri organici un «coraggioso»

RESPONSABILE COMMERCIALE DI AREA PER PIEMONTE / VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Il candidato ideale è un giovane ambizioso che non teme la promozione, la gestione e lo sviluppo commerciale di un servizio il cui mercato è in gran parte da creare.
E' indispensabile aver maturato un'esperienza commerciale almeno biennale caratterizzata da forte spirito imprenditivo e da contatti con tipologie di clientela sia pubblica che privata.
Lo sviluppo del business in 1-2 anni garantirà, in caso di successo, significativi traguardi di carriera.
Gli interessati sono pregati di inviare un curriculum dettagliato a **PUBLIKOMPASS 37F - 20123 MILANO** precisando l'attuale livello retributivo e quello atteso.

Solida e dinamica medio/piccola industria dell'area Torinese costruttrice di macchinari speciali ed impianti di processo ricerca

INGEGNERE MECCANICO 35-40enne

che, avendo maturato un mix di esperienza completa e qualificante, sia nell'ambito della PROGETTAZIONE MECCANICA sia nel COORDINAMENTO DI GRUPPI DI LAVORO, intenda assumere, in un crescendo di responsabilità ed autonomia il ruolo di

CAPO UFFICIO TECNICO MECCANICO

In particolare dovrà in prima persona: realizzare il rinnovamento ed ampliamento della gamma di macchinari. Fornire adeguato supporto all'Officina ed all'Ufficio Commerciale. ORGANIZZARE e CONDURRE il ristretto gruppo di DISEGNATORI con la necessaria competenza, efficacia e creatività.
E' indispensabile che detta esperienza tecnica si sia formata nello STUDIO, PROGETTAZIONE, CALCOLO e SVILUPPO di Macchinari ed Impianti di Processo/Produzione in genere (macchine speciali per l'industria meccanica, alimentare, chimica, etc.).
La posizione prevede: massimo livello impiegatizio / Quadro (non escludendo la Dirigenza a fronte di candidature particolarmente qualificate e già dirigenti) e retribuzione di sicuro interesse. Possibilità di ulteriori sviluppi.
La ns. veste professionale è garanzia della massima riservatezza. Per un primo contatto inviare presso lo STUDIO ETA dettagliato CV per ESPRESSO o per FAX (011-920.78.90)

RECRUITING STUDIO ETA® CONSULENZE DIREZIONALI ORGANIZZATIVE E PERSONALE 10073 CIRIE' (TO) VIA ROSSETTI 11

Prestigiosa azienda, leader nel settore prêt-à-porter per la creatività e la qualità dei suoi prodotti, ricerca per il suo staff di collaboratori qualificati e competenti

UNA MODELLISTA PER VESTITI/FLOU
per il proprio atelier di creazione.
La suddetta dovrà realizzare abiti da cocktail e da sera con i tessuti più belli, ancora fabbricati in Europa.
Creatività, buona conoscenza delle tecniche di taglio nel settore prêt-à-porter / Haute Couture, autonomia e responsabilità nel proprio lavoro e una adeguata esperienza conseguita in una posizione analoga saranno condizioni indispensabili.
Se ritenete le nostre richieste corrispondenti alle Vostre attese, saremo lieti di valutare la vostra domanda dettagliata di curriculum vitae.
Cifra 33-317552
Publicitas, Case postale,
CH-9001 San Gallo

Azienda Multinazionale **cerca:**
TORNITORE RETTIFICATORE
con esperienza 3-4 anni e conoscenze macchine C.N.
Sede lavoro Torino.
Tel. 739.37.23

Azienda SETTORE ECOLOGIA, leader nel proprio campo,
RICERCA
un giovane di età max 28 anni, con formazione tecnica, da inserire quale venditore nella propria organizzazione commerciale. Si richiede predisposizione ai contatti umani, disponibilità frequenti viaggi, conoscenza di una lingua straniera.
Telefonare ore ufficio 011/956.62.11

CAMBIARE LAVORO

L'attuale prospettiva di ripresa economica fa prevedere una consistente mobilità di personale, riguardante soprattutto **Dirigenti, Quadri e Professionals**, e quindi l'occasione di reperire nuove opportunità professionali.
D'altronde, non sempre chi si accosta al mercato del lavoro ha maturato una completa visione dei passi da compiere e quindi rischia di non potersi valorizzare al meglio.
Occorre pertanto un approccio professionale per affrontare la ricerca di una nuova occupazione!
E' quindi opportuno affidarsi ad una Società come la nostra, specializzata nella ricollocazione del personale, che offre agli interessati la possibilità immediata di porsi sul mercato, con il supporto di metodologie collaudate e personalizzate, per una ricerca mirata di un posto di lavoro, non attendendo passivamente gli eventi, ma attivandosi concretamente in prima persona.
Telefonare nei giorni lavorativi, incluso il sabato mattina, per un appuntamento, **che potrà avere luogo a Torino o a Milano,** a:

SVI & PARTNERS S.a.s. Job Search - Outplacement
I professionisti del cambiamento
Centro Direzionale Colleoni, Palazzo Andromeda 2
AGRATE BRIANZA (MI) - **Tel. 039-6091851-6091879**

---

skippers consulenti del personale

Impianti a ciclo continuo

CAPI REPARTO

La società nostra cliente opera nel settore metallurgico/meccanico e si avvale di circa 200 collaboratori. È inserita in un gruppo leader ed è caratterizzata da gestione manageriale e innovazione tecnologica su prodotti e impianti. Il ruolo, che risponde alla direzione di stabilimento, comporta la gestione ottimale di un reparto in cui sono previste conduzioni a ciclo continuo. Fanno parte integrante del job il rispetto dei programmi produttivi e dei rendimenti, nonché la garanzia di un elevato livello qualitativo. Il candidato ideale è un diplomato tecnico di 30 - 40 anni che ha maturato analoghe esperienze in contesti strutturalmente avanzati. Maturità, equilibrio e leadership completano il profilo delle persone che desideriamo incontrare. La sede di lavoro è nella **cintura torinese**, in direzione **Susa**. Attendiamo un dettagliato curriculum; sarà data risposta ai soli candidati interessanti e il codice, da citare anche sulla busta, è TA24

SKIPPERS s.r.l. - 20149 milano
via pelitti, 15 - tel. 02/3696478

Azienda multinazionale leader nel settore della componentistica auto ricerca per la propria sede nella cintura Sud di Torino un

PROGETTISTA DI ORGANI MECCANICI

con conoscenza sistemi CAD (Computer Vision) CAE, proveniente da aree legate alla progettazione di componenti per motori, cambi o similari, con circa 5 anni di esperienza.
Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese.
Inquadramento e retribuzione saranno commisurati alle effettive capacità.
Scrivere Publikompass n° 345 - 10100 Torino.

Azienda Municipalizzata Valenzana ricerca:

DIRETTORE GENERALE

Per la posizione sono richiesti:
- età compresa fra i 32 e 50 anni
- laurea in ingegneria, economia e commercio o giurisprudenza
- esperienza almeno quinquennale in posizione minima di 8^ qualifica funzionale (Funzionario) ovvero gruppo I CCNL Federgasacqua, livello 1^ CCNL Federtrasporti, livello 8^ CCNL Federambiente ovvero posizioni direttive di aziende pubbliche o private.

Gli interessati sono pregati di inviare a mezzo posta particolareggiato curriculum, evidenziando le esperienze direttive, alla SOGES S.p.A. Corso F. Turati, 49 - 10128 Torino, entro il 01/12/94 citando il Rif. 1140.

GRUPPO SOGES
SOGES ORGANIZZAZIONE E GESTIONE S.p.A.

Siamo il gruppo CABON-BROXO DENIT operante con successo da 15 anni nella vendita diretta agli studi odontoiatrici con prodotti nostri e marchi prestigiosi.
Vogliamo migliorare e potenziare le nostre reti di vendita con personale motivato e qualificato.
Sei un giovane neodiplomato con grinta e volontà, anche senza esperienza? Hai un'età compresa tra i 22 ed i 28 anni? Un diploma di scuola media superiore? Sei automunito? Sei iscritto alla C.C.I.A.A.? Ti piacciono le sfide?
Sei ambizioso, tenace, pieno di entusiasmo e propositivo?
Offriamo: un ambiente dinamico e stimolante, corsi di formazione, portafoglio clienti, prodotti in esclusiva, un incentivante sistema retributivo con inquadramento Enasarco, a tutti coloro che dimostreranno di possedere questi requisiti.
Le zone interessate sono: **Torino città e provincia - AT - AL - NO - VC - Cuneo - Genova città e provincia.**
Se vuoi che l'attività di **VENDITORE/TRICE** diventi la tua professione e la nostra proposta ti interessa, invia dettagliato curriculum c/foto indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento **4282 e la zona di interesse** alla:

ORGA Selezione S.r.l. - 20122 MILANO
Corso Monforte, 13 - Tel. 02/76.02.01.16

ORGA selezione

Primaria società di consulenza in informatica con oltre 100 addetti, nell'ambito del potenziamento delle proprie strutture di Torino e di Milano, ricerca specialisti con provata esperienza nelle seguenti aree tecnologiche:

Rif. 01 SISTEMI IBM 3090/MVS COBOL2 DB2
Costituirà titolo preferenziale la conoscenza di strumenti case HPS, MAESTRO, IEF

Rif. 02 SISTEMI IBM AS/400 COBOL400/RPG400/SQL400

Rif. 03 ARCHITETTURE CLIENT/SERVER
Costituirà titolo preferenziale la conoscenza dell'ambiente SQLWINDOWS di GUPTA e UNIFACE

Gli interessati possono inviare il proprio dettagliato curriculum manoscritto citando referenze ed attuale posizione a **Publikompass 348 - 10100 Torino** indicando sulla busta il riferimento alla posizione di interesse.

Importatore utensileria ceramica, cermet, metallo duro cerca
VENDITORI
per Asti, Alessandria, Cuneo e province
Indispensabile esperienza tecnico commerciale, introduzione industrie meccaniche, auto propria, dinamismo, età max 40 anni.
Offresi: portafoglio clienti, elevate provvigioni, inquadramento Enasarco, prodotti al top qualitativo, assistenza tecnica sul posto.
Scrivere dettagliato curriculum vitae a:
PUBLIKOMPASS 7622
10100 Torino.

Il leader Karadzic: «Ci fermeremo solamente quando avremo disarmato i musulmani»

I serbi sfondano le difese di Bihac

Nato sempre più divisa

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Dopo un pomeriggio di combattimenti, ieri sera le forze serbo-bosniache sono entrate «in una parte» della città di Bihac, nel Sud dell'omonima enclave musulmana. L'annuncio è stato dato dal leader serbo-bosniaco Radovan Karadzic, citato dall'agenzia Tanjug. Karadzic ha dichiarato che Bihac «diventerà una zona sicura solamente quando i serbi vi saranno entrati e avranno disarmato il quinto corpo d'armata governativo».

In giornata il portavoce dell'Unprofor Edward Joseph aveva confermato che l'artiglieria pesante serba stava bombardando con violenza la città dalle postazioni sul monte Debeljaca, a Sud della zona protetta di Bihac. Il premier bosniaco Haris Silajdzic ha accusato i serbi di aver sfruttato il cessate il fuoco per rafforzare le proprie posizioni e ha chiesto l'intervento della Nato per difendere la zona protetta di Bihac. Ieri i miliziani di Karadzic hanno ancora violato la zona protetta di Sarajevo sparando una decina di granate. Dal monte Grbavica i serbi hanno lanciato sulla capitale quattro missili terra-terra colpendo il palazzo della presidenza. Ci sono stati morti.

Intanto dopo ore di aspre discussioni gli ambasciatori della Nato riunitisi d'urgenza ieri a Bruxelles hanno studiato un piano per fermare gli attacchi serbi contro la zona protetta di Bihac e garantire la sicurezza dei 180 mila abitanti dell'enclave musulmana accerchiati dalle truppe serbo-bosniache e dai serbi della Krajina. «L'azione militare è l'unica possibilità per costringere i serbi a ritornare al tavolo dei negoziati, perché quello che hanno fatto negli ultimi giorni è inaccettabile» aveva detto prima della riunione il segretario generale della Nato Willy Claes. I contrasti maggiori sui passi proposti dagli Usa in sede di Consiglio di sicurezza si sarebbero registrati sulla proposta di smilitarizzazione del territorio, perché l'iniziativa implica il rafforzamento del contingente Onu e nessun Paese alleato è disposto a mettere a disposizione altri uomini. «La Francia ha assunto sicuramente una posizione diversa», ha riferito una fonte. Non è passata la proposta di estensione dell'area protetta di Bihac e della zona di esclusione di armi pesanti, che doveva essere accompagnata da un ultimatum alle truppe serbo-bosniache e ai serbi della Krajina, affinché si ritirino dai territori occupati con la forza.

All'indomani degli ultimi due raid della Nato la situazione in Bosnia rimane critica. «Nei bombardamenti dei caccia alleati sono stati uccisi sette bambini e una donna incinta» ha detto ieri Karadzic, affermando che è stato colpito il deposito di una fabbrica adibito a asilo per i bambini delle operaie. Per rappresaglia i serbi continuano a colpire le forze di pace dell'Onu.

Ingrid Badurina

Sarajevo, hotel Holiday Inn: una donna corre per sfuggire ai cecchini sotto gli occhi dei Caschi blu

REPORTAGE

NELLA KRAJINA DEI CETNICI

Pomeriggio di assedio alle soglie dell'inferno

MIHOLISKO

SA di erba di gelo e di fumo, il versante occidentale della Petrova Gora, il massiccio montuoso intorno a cui si sta giocando il futuro della Croazia. L'erba è quella che rende così intensamente verdi le alture delle Krajine, macchiate in lontananza dalla prima neve: il fumo grava su Velika Kladusa, 12 chilometri più in là, oltre il crinale.

«Hanno sparato fino a stamani», spiega il pilota. Poi, più o meno intorno alle dieci di questa limpida giornata, intorno alla sacca di Bihac il fuoco si è attenuato fino a interrompersi quasi del tutto. Più tardi si sarebbe capito il perché: ma nel frattempo quest'improvvisa, irreale calma deve aver stordito un po' anche i guardiani della Repubblica serba di Krajina, se un convoglio umanitario in attesa di transitare per il posto di frontiera, giunto con quattro auto e sette persone, è ripartito con nove.

E adesso ecco le due persone in più, due giornalisti, ammirare da vicino le scene di un assedio sospeso. Raggiungere Kupljensko e quindi Miholisko, gli ultimi villaggi prima di Velika Kladusa, non è stato particolarmente arduo, se si accettuano un paio di emozionanti sorpassi di vecchi blindati dipinti di blu e segnati da grandi scritte in cirillico della ex Milizia. Qui però bisogna fermarsi: il villaggio è quasi intatto, ma un posto di blocco del «Drugi Korpus», il secondo corpo d'armata dei cetnicks di Krajina, sbarra la strada anche ai convogli con la scritta Nazioni Unite. Poco più avanti passa una delle linee d'attacco all'«enclave» di Bihac, da Cetin Grad repubblichini serbi e musulmani rinnegati di Abdic stanno per dare l'ultima spallata alla città da cui meno di tre mesi fa erano stati scacciati. E' imbarazzante, la lunga sosta. In altri momenti tessere, documenti, autorizzazioni sarebbero stati controllati non una, ma dieci volte. Adesso invece ad autorizzare la presenza di stranieri nel territorio delle Krajine sta il solo fatto che il convoglio sia giunto fin qui, superando altri controlli che si suppongono ferrei. La spiegazione arriverà poco dopo, da una domanda distratta del capo pattuglia: «Voi siete quelli dei pachistani?».

«Quelli dei pachistani» - si capirà solo sulla via del ritorno - sono gli uomini che su una lunga teoria di camion e jeep, a qualche chilometro da qui stanno attraversando le Krajine per portare aiuto a un'altra comunità assediata. Verso mezzogiorno, da Topusko, quartier generale circondato a sua volta, l'Onu ha fatto muovere una lunga colonna di automezzi che deve raggiungere Bihac, dove milleduecento caschi blu pachistani aspettano da due settimane viveri e medicine.

Per farlo c'è stato bisogno dell'autorizzazione del presidente in persona: Milan Martic, dopo aver vomitato torrenti di minacce, d'improvviso ha «giurato» che a quel convoglio sarebbe stato consentito di giungere a destinazione. Le pressioni erano troppe: dal Pakistan già si minacciavano più consistenti aiuti ai «fratelli» di Sarajevo. Ecco una delle ragioni della tregua, ecco il motivo di tanta della rilassatezza nei controlli.

Sigaretta? Comincia sempre così il contatto fra uomini che non si conoscono e differiscono l'un l'altro da dettagli significativi, che in genere consistono nella tenuta, la lingua e la dotazione. Seifedin Murtic, rispetto a noi, indossa per esempio una nuovissima tuta mimetica, parla solo serbo-croato e per di più impugna una mitraglietta. E' cordiale, però: sulla manica porta, cucita in fretta, un'etichetta con la scritta «Nozb». Non è la sigla di un reparto speciale, le iniziali stanno per «Narodna odbrana Zapadne Bosna», difesa popolare della Bosnia dell'Ovest.

Se «speciale» in qualche modo può essere considerato, Seifedin lo è soltanto nel tourbillon di uniformi che ultimamente ha dovuto indossare. Il discorso va avanti a gesti ed in quella sorta di esperanto anglo-balcanico che qui sta assurgendo al rango di linguaggio base. «Sono di Velika Kladusa, e tre mesi fa "pobjegao sam", sono scappato...». Era uno degli uomini di «Babo», il nostro miliziano: uno di quelli che con divise croate addosso proteggeva Abdic e la sua repubblica degli ortaggi, imperniata tutta intorno all'«Agrokomerz», le mille diramazioni, i miliardi e i traffici del suo capo.

Apparteneva a una sorta di casi, il soldato Seifedin. Un'isola felice oggi tramutata in «sacca». Quando in agosto il quinto Korpus di Sarajevo aveva sfondato a Bihac per poi dirigersi verso Cazin e Velika Kladusa, lui aveva gettato la divisa e con la sua famiglia se l'era data a gambe, come tutti gli altri. Solo, un po' più lentamente.

I primi fuggitivi erano arrivati a Turanj, prima di essere fermati al confine croato. La seconda e la terza ondata invece corsero di meno: furono bloccati verso Topusko (che per la legge internazionale è sempre Croazia, ma per quella bellica appartiene alla Repubblica di Krajina). E lì, soldato, com'era la vita del profugo?

Ci sono espressioni universali per definire la fame, il fango, lo sterco, la disperazione. Il miliziano le attraversa tutte prima di spiegare, con aria rassegnata, che una ventina di giorni fa i serbi di Krajina hanno proposto agli uomini di «Babo» di tornare a combattere con nuove divise e nuova denominazione.

E adesso, come va?

Si fa più cauto, il miliziano aggiunto: abbassa la voce, per non farsi sentire dai suoi compagni e capi. Dice che a Bihac è un inferno, anche se «quelli» (il quinto corpo bosniaco) dovranno mollare presto. Parla di «raketa» (missili) e dice proprio «Volhov», citando quei terribili ordigni russi che parevano destinati a Zagabria, ma intanto continuano a piovere sugli uomini asserragliati nella «sacca». Ha qualcosa da dire anche sul nuovo impiego della milizia di «Babo». «Ci mandano avanti, sempre noi per primi...». L'armatissimo, ma piccolo esercito delle Krajine deve economizzare le fanterie. E adesso spinge gli ex profughi di Velika Kladusa in prima linea, musulmani contro musulmani, nell'identico ruolo di carne da macello.

Dal territorio delle Krajine, antica marca di confine, patria di contadini-guerrieri e luogo sacro della serbità, siamo usciti così com'eravamo entrati, nella sospensione stordita di un'improvvisa giornata di tregua. Con l'immagine di una vecchietta che dinanzi alle macerie di una casa ha posato il secchio dell'acqua per lanciare automaticamente il saluto delle tre dita tese.

Giuseppe Zaccaria

«E se i raid non servissero?»

Boutros Ghali a Roma da Berlusconi

Il segretario generale delle Nazioni Unite Boutros Boutros Ghali

ROMA. Boutros Ghali teme che i ripetuti attacchi della Nato facciano saltare per aria l'intero, complesso edificio militar-diplomatico messo in piedi negli ultimi due anni per trovare una soluzione alla crisi dell'ex Jugoslavia.

Nel suo colloquio con Silvio Berlusconi a Palazzo Chigi, il segretario generale delle Nazioni Unite ci tiene a sottolineare che le azioni della Nato sono avvenute con la sua piena autorizzazione e che egli si mantiene in contatto telefonico con i suoi assistenti sul terreno «à longueur de journée», durante l'arco dell'intera giornata.

E tuttavia Boutros Ghali, pur continuando ad approvare operazioni militari «proporzionali» alle violazioni dei serbi sul terreno, non nasconde più il suo timore per una escalation che potrebbe disfare in pochissimo tempo la fragile impalcatura diplomatica eretta fin qui.

I suoi timori sono acuiti dal fatto che i raid della Nato non sembrano sortire l'effetto desiderato, cioè non stanno bloccando l'offensiva dei serbi contro la sacca di Bihac. Anzi, ogni raid della Nato provoca rinnovati attacchi da parte dei soldati di Karadzic. Rinunciare ai raid? Vorrebbe dire togliere credibilità all'azione dell'Onu. Ma a questo punto il rischio è che la comunità internazionale si lasci trascinare in una spirale infernale.

Ieri a Palazzo Chigi Boutros Ghali ha dato l'impressione di sentirsi personalmente responsabile per la sorte delle migliaia di caschi blu che si trovano sul terreno. E ha parlato in particolare del pericolo che corre in queste ore il contingente del Bangladesh che si trova intrappolato nella zona di Bihac.

Le preoccupazioni del segretario generale dell'Onu sono del resto condivise da Francia e Gran Bretagna, che pur partecipando ai raid della Nato, esprimono in maniera sempre più esplicita la loro preoccupazione per i loro soldati sul terreno.

L'escalation militare rischia poi di acuire le tensioni tra europei e americani sorte dopo la decisione di Washington di rinunciare all'embargo contro le armi per la Bosnia. Gli Stati Uniti, che non hanno uomini sul terreno, insistono perché la Nato assicuri una efficace difesa militare dell'area protetta attorno a Bihac. Anzi, vorrebbero addirittura allargare la zona di protezione.

Ma se l'escalation militare dovesse continuare nei prossimi giorni Boutros Ghali potrebbe essere costretto - come ha confermato ieri il mediatore Onu Thorvald Stoltenberg - a ritirare i caschi blu dalla Bosnia.

E l'Italia? A Palazzo Chigi fanno sapere che fino a quando i raid della Nato saranno «equilibrati e proporzionati» l'Italia continuerà a fare la sua parte, mettendo a disposizione le proprie basi aeree. Ma aggiungono che questa improvvisa escalation preoccupa Roma tanto quanto Parigi e Londra.

Andrea di Robilant

I sovrani belgi hanno inaugurato a Bruxelles il nostro Istituto di cultura

Il giorno di Paola, regina italiana

Fra i rappresentanti di 240 mila immigrati per la festa più bella

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Viva la regina, viva la regina». E lei, Paola, l'italiana ormai dei belgi, sorride un po' stanca, arrotonda gli occhi ed al coro delle bambine risponde con un lungo «Uhuuuuu!». Ma che bellezza questa serata reale. Sembra quasi di non essere tra italiani, ma in mezzo ad uno strano popolino, magari un po' provinciale, sicuramente pieno di buon cuore e di buoni sentimenti.

Sarà che la distanza ha addolcito in questi nostri connazionali lo spigoloso carattere natio. Sarà che a furia di piogge sono tutti diventati un po' belgi, come Paola. Certo è che nella varia umanità raccoltasi ieri al consolato italiano di Bruxelles, si poteva rintracciare un qualcosa che a casa si nota sempre meno: il senso di un'appartenenza, una certa complicità, il riconoscersi, tra bergamaschi, laziali o siciliani; tutti italiani.

«Che io sappia, mai i reali del Belgio hanno reso visita ad una rappresentanza diplomatica», dice con orgoglio il console Riccardo Guariglia. L'occasione è l'inaugurazione dell'Istituto italiano di cultura, appena rinnovato grazie agli sforzi di Panagiotis Kizeridis, italiano anche lui, malgrado nome e carnagione bizantini. Ma è solo una scusa. La verità è che Alberto II voleva rendere omaggio all'Italia, a Paola, nata Ruffo di Calabria, e soprattutto alla più formidabile comunità di immigrati in Belgio: 240 mila italiani con tanto di passaporto, 60 mila nella sola Bruxelles.

Ecco allora i membri dei Comitati degli italiani all'estero, eletti dalle comunità ogni 5 anni, che schierano gruppi e famiglie lungo il cordone che farà da guida alla coppia reale. Ecco i carabinieri con tanto di pennacchi, i preti con le scolaresche, i rappresentanti delle 300 organizzazioni di italiani in Belgio: Pugliesi nel mondo, Sardegna nostra, Emilia bella, poi ancora Mazzini, Marco Tullio Cicerone, e chi più ne ha più ne metta.

C'è anche il primo ministro belga Dehane, ci sono i diplomatici, c'è il prossimo Commissario europeo Emma Bonino, ci sono i giornalisti e gli addetti militari, tutti cordoni e mostrine. Ma la vera festa è per loro, gli italo-belgi, che quando vedono avanzare Alberto e Paola, alle 17,30 precise, si spellano le mani, sorridono d'imbarazzo, li benedicono. Paola, in tailleur «azzurro Savoia», tiene un bouquet di rose e mughetti, ornato di un nastro con i colori del Belgio. Alberto sfoggia un rigato, ma soprattutto il suo italiano: una vera sorpresa. Così, quando ci si accomoda sulle poltroncine in similpelle arancione del teatrino dell'Istituto, il bel discorso del ministro degli Esteri Martino suona un po' stonato: «Ma parla inglese!», dice una anziana signora accanto a me.

Tra gli immigrati quasi nessuno capisce nulla, eppure Martino ricorda il patto del '46 con cui l'Italia diede braccia per avere carbone, accenna alla «catastrofe del Bois du Cazier, a Marcinelle, quando l'8 agosto 1956 persero la vita in pochi tremendi minuti 261 minatori, di cui 135 erano italiani». E dice convinto che l'Italia «non deve mai dimenticare il loro sacrificio».

Per fortuna, subito dopo, inizia il concerto. Il coro di Sant'Andrea, caro a Paola perché proveniente da Paliano, dove i Ruffo hanno una tenuta, intona prima l'inno belga, poi quello italiano, poi ancora il Signore delle cime, l'Ave Maria di Schubert, Bianco Natale e Adeste Fideles. Ora il concerto è finito. Alberto rinuncia alla passeggiata nel padiglione vicino, e chiede due sedie, mentre ad uno ad uno si fanno avanti per l'omaggio i sudditi italiani. Suor Olimpia, in Belgio dal '53: «prego per voi», «grazie ne abbiamo bisogno». La signora Dina, che sta qui da 39 anni, padre Nicola di Tamines, e gli alunni di una scuola fiamminga, che «parlano francese, fiammingo e italiano». E Paola che fa: «Uhuuuuu!»

Fabio Squillante

I sovrani belgi, Alberto II e Paola con il ministro degli Esteri italiano Martino. Sopra e a destra, colleghi e parenti dei morti di Marcinelle

Il commosso ricordo della tragedia del '56 135 morti in miniera

Una piccola gaffe del ministro Martino che parla inglese

FRANCIA

Bernard Tapie ha ricevuto ieri una multa di 20 miliardi per frode fiscale

Il leader radicale condannato a venti miliardi di multa per frode fiscale

Tapie si candida, nonostante tutto

Indebitatissimo, rischia fallimento e ineleggibilità

Un siluro a Mitterrand e all'ex amico Delors

PARIGI. Altro che yacht. Con 66,7 milioni di franchi - 20 miliardi, lira più lira meno - Bernard Tapie avrebbe potuto comprarsi una nave da crociera. Li dovrà invece pagare come maxiammenda per frode fiscale sul «Phocéa», il veliero che tiene alla fonda nel porticciolo vecchio di Marsiglia. Tapie lo volle immatricolare quale cargo. Ovvero Iva bassa, agevolazioni tariffarie e l'erario che sta a guardare. Ma un «tre alberi» con status da mercantile andava bene all'epoca dei galeoni. Nell'Europa '94 fa sorridere. Dopo un interminabile contenzioso, la pubblica amministrazione ha così inflitto ieri al capitano di lungo corso Bernard Tapie una condanna esemplare.

Quasi mai le disgrazie arrivano sole. Il già indebitatissimo uomo d'affari si ritrova dunque alle prese con un altro illustre creditore, il Crédit Lyonnais. Mercoledì in prima istanza il tribunale l'ha condannato a versargli 100 miliardi. L'alternativa è fra pagare e pagare. In caso d'insolvenza, difatti, Tapie fallirebbe. Corollario, l'ineleggibilità. La legge francese non perdona. E per un imprenditore riciclatosi - con migliori fortune - in politica, la campana suonerebbe a morto. Ma Tapie (il «Berlusconi rosa» lo definirono quando li univano solo i successi calcistico-politici e non le disavventure giudiziarie attuali) tiene duro. Anzi, si difende attaccando. E annuncia, a mezze parole, di volersi candidare per l'Eliseo.

Bluff o no, bisognerà aspettare l'ultima mano per saperlo. Ma sin d'ora il radicale Tapie fa paura a Delors, candidato virtuale per la sinistra nelle presidenziali '95. Gli avversari, loro, si rallegrano. Una bella lotta fratricida in seno alla Gauche non raggiungerà i clangori dello scontro Chirac-Balladur ma perlomeno gli fa da piccolo contraltare.

Per l'intervista rivelatoria, Tapie sceglie «L'Express». «Se avrò l'impressione che l'unica maniera per non tradire i due milioni e mezzo di francesi che mi hanno votato è candidarmi, ebbene eccomi». «Con Jacques Delors non ho relazioni, solo contatti informali» replica gelido. Ma al ps (di cui fu ministro nel governo Bérégovoy) che diranno? «Mi accusarono, all'epoca» - le Europee, con il listone Tapie che tallonava il risibile 14% ps - «di aver fatto cadere Rocard. Oggi dovrebbero felicitarsi con me. "Bravo Tapie, ci hai tolto di mezzo un perdente sicuro"».

Eppure la Francia intera credeva che il vulcanico Bernard tirasse la volata a Delors. Per il banale motivo che fino all'altro ieri il patron dell'Olympique Marseille era il suo più inalienabile supporter. Giurava, Bernard Tapie, solo sul commissario europeo. Non più. «Delle mie opzioni rispondo solo a chi mi ha eletto» dice. E attacca - altra novità - il suo più autorevole sponsor, François Mitterrand. «Desidera che vinca Delors e preferisco che non mi faccia avanti. Deciderò in piena autonomia. E sarà la prova che non mi lascio strumentalizzare da Mitterrand».

Al primo turno un 10%, come anticipano i sondaggi. Poi il ritiro. Ma quanto basta per indebolire l'ex amico Jacques Delors. Con i ricorsi e il tortuoso iter del caso, un'eventuale interdizione alle cariche elettive - il vorace Tapie briga anche una poltrona da sindaco a Marsiglia, in primavera - per un giudizio inappellabile bisognerà attendere almeno 12 mesi. Breve tregua, ma quanto basta per far sognare l'Eliseo a monsieur Bernard.

Enrico Benedetto

Anche ieri sono stati versati alla sottoscrizione di Specchio dei tempi più di 505 milioni

Per gli alluvionati quasi 16 miliardi

L'aiuto dei lettori è già stato portato a 2830 famiglie

Anche ieri le offerte dei lettori in favore degli alluvionati hanno superato il mezzo miliardo. Il totale generale è salito a 15 miliardi 891 milioni. I cronisti di *Specchio dei tempi* hanno già visitato 59 Comuni [illegible] lasciando un aiuto concreto a 2830 famiglie.

Queste le offerte ricevute:

I giornalisti de *La Stampa* 47.300.861; Tousco srl e alcuni dipendenti 10.510.000; Facel srl 10.000.000; Parenti Aida 10.000.000; Circolo Ricreativo Banca Nazionale Lavoro Torino 7.500.000; Soci Club dirigenti di informatica dell'Unione Industriale 5.000.000.

Gruppo giovani imprenditori Unione Industriale Torino 5.000.000; associazione Torino Via Roma devolve una parte [illegible] per gli addobbi [illegible] Natale [illegible]; Carla B. 4.000.000; Apm srl di S. Agata Bolognese 4.000.000; liceo classico Sel[illegible] 3.811.000; C.I.M.O. Piemonte 3.000.000;

Direzione e dipend. Siau servizi Devis Acciai Speciali 3.090.000; Tombola del 20.11.94 da Crodo Novara 2.800.000; direzione dipendenti Meteco acciai 2.630.000; Fidas [illegible] Rivarolo Canavese 2.500.000; Arredamenti Armani srl Carpignano Sesia 2.300.000; f.lli Bianchi di Bianchi & c. 2.000.000; volontari di Moncucco Torinese 2.516.000; titolari e dipendenti Dam International [illegible] 2.170.000; Paola Elena 2.000.000; le società del gruppo Venco 2.000.000; Ki srl 2.000.000; soc. Scam spa 2.000.000.

Dipendenti B.P.N. Cuneo [illegible] 1.600.000; per solidarietà 1.500.000.

Club Brusa Cod'nin Confienza 1.300.000; C.A.I. sez. di Acqui Terme 1.180.000; Wolf Eckart 1.000.000; Angelo e Enrica 1.000.000; N.N.J.T. 1.000.000; Comunità di Bionzo 1.000.000; ass. naz. Mutilati e invalidi di guerra 1.000.000; Monasterolo C. 1.000.000; ditta Minimi Guido snc e dipendenti 1.000.000; K.U. 1.000.000

Juventus Club Oleggio Cameri Bellinzago Nov.se 1.000.000; Sirmen srl Torino 980.000; Impiegati B.P.N. [illegible].

Agnesotti Laura Teresa - Moa V. 1.500.000; anziani centro diurno Cassina de' Pecchi 1.150.000; Irali Giovandomenico 1.000.000; Banità Grazia 1.000.000; Balbi Beniamino 1.000.000; Sotgiu Franca 1.000.000; M C M 2 srl modelli 1.000.000; Falmali Teresa 1.000.000; dipendenti filatura Dorama srl 1.000.000; B.S. 1.000.000; Mager srl [illegible] Cambiano per Santena 1.000.000.

Reale Società Ginnastica [illegible] Torino 1.500.000; scuola elementare «Clementina Perone» Rivoli 1.464.000; allievi e insegnanti scuola media statale «G. Cena» di Lanzo T.se 1.396.000; lavoratori Scott Torino 1.112.000; dipendenti Coopers & Lybrand 1.100.000; abitanti [illegible] Lozzolo 1.085.000; Marianna e Michele 1.000.000.

[illegible] memoria [illegible] Don Celestino, S. Pietro del Gallo, Cuneo 1.000.000; ditta Brondolo e dipendenti 1.000.000; Cristina ed Italo 1.000.000; associazione [illegible] alunni Istituto Sociale 1.000.000; T.R. Ge[illegible] 1.000.000; [illegible] Operativi srl 1.000.000; N.C. Sestri Levante 1.000.000; Eletta 1.000.000; F.A. Venosa 1.000.000; Iso Talco Coop srl 1.000.000; Cisalpina Tours srl 1.000.000; operatrici filiale Sud Torino del 12 e 187 1.000.000; Con-Pak spa e dipendenti 1.000.000; Edilcalce sas di Torino & C. 1.000.000; T.M 1.000.000; Soci Pro loco Villamiroglio 1.000.000.

Corale Roberto Goitre 700.000; Maura, Ivana e Adele 700.000; dire[illegible] dip. Chinook spa 800.000; [illegible] Circolo Santa Chiara 800.000; Centro per il miglioramento 794.000; Seven Diesel spa 750.000; Fa-Sa pompe srl 700.000; dipendenti Ima e struttura 560.000. Guiso e Castellani [illegible]; S.B. Ivrea 900.000; soci e bocciofila Velivolo Torino [illegible].000; Meccanica C.P.A. dipendenti e dire[illegible] 775.000; dip. Cisalpina Tours srl 703.000; Itis Barletti 700.000; Chiaperotti spa [illegible]; scuola elem. [illegible] di Front 614.000; Studio Associato 605.000.

M.P. Iurale 600.000; fam. Vaulato [illegible] Gays Caresio «Coraggio!» 550.000; Nova Tex snc 500.000; Israel Eugenio Cagliari 500.000; Fornaci di Masserano srl 500.000; Nicola Luciana 500.000; Gruppo [illegible] Analisi via Stromboli 19 MI 500.000; Galzigna Michela 500.000.

Detenuti pad. giudiz. Casa Circondariale Cuneo 446.000; Angelo-Anna-Roberto 500.000; Riccardi Galvani 500.000; De Giovanni Maria e Lucia 500.000; gli amici della «Bagna cauda» 450.000; Tallone Maria 500.000; Posl [illegible]; Metalwork srl 500.000; Cadi srl 500.000; Piccardo Cinzia 300.000; B.C. Tesero 500.000; Rodolfo e Paola di Genova 500.000; F.C. Tegoleto 500.000; Alessandra e genitori 500.000; C.A. Calosso [illegible]; C.L. Vicenza 500.000; avv. R.B. 500.000; L.T. Ivrea 500.000; A.A. Borgofranco [illegible]; famiglia Moglia 500.000; 16.11.85 in ricordo di Gianni Pluviano 500.000; Carlo e Teresa Berardo 500.000; Gustavo e Cristina 500.000; Angiolina, Ermanno, Tilde, Tino (Trucco e Brione) 500.000; Association des Français [illegible] Piemont et de la Vallée d'Aoste 500.000; Société Française de Bienfaisance du Piemont 500.000; Alberto e Davide G. 500.000; Ilda 500.000; I.P.S.S.C. Luigi Lagrange 500.000; L.G. Dronero 450.000; seconda scuola infermieri profess. Osp. Molinette 420.000; Carola 400.000; uff. segreteria La Stampa 400.000; Magda di Genova 400.000; [illegible] Sebastiano di Sommariva Perno 400.000; F.C. Scalenghe 400.000; dipendenti Comune di Vinovo 400.000; nata nel Monferrato, ho studiato a Torino e vissuto in Alessandria sino a due anni fa, ho nel cuore la mia terra e la mia città 400.000; P.F. Genova [illegible]; in memoria dei miei genitori 400.000; gli allievi dell'autoscuola Robaudengo 400.000

Amici di Alpignano e Rosta 400.000; Credito Fiat Sava 400.000; Sakura 350.000; Delle Piane Teodora Elra 400.000; Mantegazza G. 400.000; scuola med. Garcia Villas [illegible] mem. di M. Mancarell 350.000; Rossi Pierluigi 300.000; Furlani Maria, Trento [illegible]; Viani Luciana 300.000; Bigongiari Santini Dina 300.000; Pacini Pietro 300.000; Maurizio 300.000; Marchettini Domenico Roma 300.000; Cialdea [illegible]da Elisa Bruno 300.000; Alessandra Pesce 300.000; Teodorani Mario 300.000; Pietro Michela Gulli 260.000; De [illegible] Maresri Chioggia 230.000.

Gaia Carla 300.000; Cantona Fiorano C.se 300.000; albergo rist. Vittoria 270.000; Giacomo Lera Mercenasco 200.000; famiglia Bramoso R. 200.000; Laura Clari 200.000; Radice Roberta 200.000; pensionata B.L. - N.R. 200.000.

F.lli Reposi snc 500.000; da Varzo 500.000; Carlo e Candida [illegible]; L. Carnevale 500.000; Righetto [illegible] 500.000; G.I. e V.P. 500.000; Panizzon G. 400.000; Montalone [illegible] 400.000; Messiga S. [illegible]; Fates Dipendenti 400.000; in [illegible] Qualela Pasquale e figlio Luisa 300.000; Rosso Angelo Caraglio 300.000; Calasca 300.000; dipendenti Implanto Resine Abet laminati 300.000; De M.F. 300.000; All American 2 srl 290.000; impiegati e operai 260.000; Bergantin R. [illegible]; coscritti classe 1929 di Premosello Ch. 250.000; Club del Mulino 250.000; gruppo Anm Ladakh 1994 220.000; S[illegible] 216.800

Gruppo [illegible] Madonna Delle [illegible], Arrivabene B. Canneto sull'Oglio 300.000, Rempini [illegible] 300.000, Borroni L. 250.000; Guerra Piero 250.000; Zancia Nicoletta Pella 200.000; Villa C. 200.000, Sarra F. 200.000; Scaccabarozzi 200.000; Ravellini 200.000; Pozzi M. 200.000; Giugla M. 200.000; Longobardo Marino 200.000; Gisonda N. 200.000; Devescovi P. 200.000; [illegible] Rosanna 200.000, Baletti R [illegible]

Tempo in [illegible] dei miei cari 300.000; Gianni e Delfina 300.000; perché la nostra terra torni a vivere M. e G. 300.000; B. E., Moncalieri 300.000; Giorgio, Rita e Andrea 300.000; A. E. e fam., Cascinette 300.000; M. M., Quart 300.000; amici del bar Villa 300.000; Micaela e Marino [illegible]; Silvia, Giusi e Alberto 300.000; Anna e Franco C. [illegible]; Ass. Lady Marion 300.000; G. G. [illegible] 300.000; R. F., Costigliole S.zzo 300.000; fam. Manduca 300.000; C. R. 300.000; P. A., [illegible] 300.000; da Francesca Napolitano, genitori e nonni Varalli [illegible]; M. C. e I., Cravagliana 300.000; Big Petrol srl 300.000, Tacchi Gabriella [illegible]; A. C. L. B. 300.000; dipendenti Sicra srl 300.000; C. L., Spoleto 300.000; S. D., Cavalese 300.000; G. [illegible], Cesana 300.000; S. S., Cirié [illegible]; G. G. e F. A., San Silvestro [illegible]; Corrado, Maristella, Barbara 300.000, C. G. [illegible] 300.000; P. M., Rosta 300.000; Fiorenzo e Laura [illegible]; fam. A., Vaprio d'Agogna 300.000; B. F. 300.000; Z. A. M., Pinerolo 300.000; N. C. 300.000; «perché mai più» 300.[illegible]; A. e A. 300.000; fam. Castiglioni [illegible]; Cos.Me Sa. di Menniti [illegible]cardo 300.000; Resegotti [illegible] Gina [illegible] 300.000, Ucar 300.000; Pia Martinetto 300.000; colleghi dell'Antonelli 280.000; «sono nata da due settimane rinuncio volentieri ad un regalo per darvi un piccolo aiuto» Diletta [illegible], Dip. e tit. Busso S., Gallo R. & [illegible]. Sas 270.000; comunità montana Val Ceronda [illegible]; scuola media A. Manzoni classe 3/I 257.000. E. [illegible]; Destefanis 250.000; Paolo, Giorgio, Roberta [illegible]

F.lli Targa 250.000; R. L., San Mauro T.se [illegible].000; fam. Montagnino 250.000, C.T.O. Spa di Zola Predosa 250.000; tre fratelli per gli alluvionati fam. Ceretto 250.000; Giorgio, Marco, Chiara, Cristina in memoria dei nonni Oreste e Mario [illegible]; gruppo musicale «due più» 250.000; A. [illegible] 250.000; Carla e Giuliano 250.000; i colleghi di Anna Bruna 245.000; [illegible] gruppo di colleghe 245.000; M. Pietro 230.000, S. M., Macello 215.000, dipendenti Petrs srl 212.000; Evelina e [illegible] 200.000; Luciana [illegible] Ernesto 200.000; Angela e Nando [illegible]; B. M. L. 200.000; B. A. 200.000; alcuni dipendenti [illegible] Grand Hotel Si[illegible] 200.000, studio Torta 200.000. Carla, Michele, Stefano e Massimo [illegible]; D. D. 200.000; Elisabetta G. 200.000; G. 200.000; in ricordo dei propri cari [illegible]; Rita e Vittorio 200.000; Valter, Elena 200.000; Mauro e Roberto 200.000; B. S., Roccaforte 200.000; C. G., Saluzzo 200.000; [illegible] Centro 200.000; Herin Luciano e fam. 200.000; Terry e Beppe [illegible]; Cappio Borlino 200.000; Augusta e Franco 200.[illegible]; C. [illegible], Verzuolo [illegible]; «nel ricordo di papà Giovanni» P. M. B. [illegible]

Katrin e Annie 200.000; P. G., S. Sebastiano da Po [illegible], Penasso 200.000; D. S., Cantoslo 200.000; [illegible] M. R. [illegible]; Franco e Maria di Villarbasse 200.000; Emilia, Anna, Milana 200.000; Sorelle Avvezzano 200.000; Vanna e Ileana [illegible].000; Barbara in memoria del nonno Paolo 200.000; agli [illegible] del Piemonte 308.000; Scuola Elementare di Lessolo 100.000, Lina e Figli in [illegible] di Pino Rittatore 100.000; Pierino e Rosina 100.000

(continua)

La sua piccola fortuna era rappresentata da 40 conigli: ne ha persi 38. Specchio dei tempi le riempirà le gabbie vuote

COME FARE I VERSAMENTI

Domani solo in via Roma

I versamenti si possono fare agli sportelli de La Stampa, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18). Domani, sabato, orario 9-13. In via Marenco 32 (8,30-13; [illegible]-17. Sabato chiuso). Si può anche versare presso gli sportelli del San Paolo di Torino, della Crt, della Bnl, della Cariplo, della Popolare di Novara e [illegible] Intra, della Sella e della Cassa di Risparmio di Cuneo. Le offerte possono essere inviate per posta, indirizzandole a Specchio dei tempi (via Marenco 32 - 10123 Torino) indicando il mittente. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale numero 7104.

E' la prima volta: Juan Carlos convince i due leader riluttanti, ospiti a Madrid per un premio

Pranzo Rabin-Arafat, su ordine del Re

Tra gli statisti stretta di mano forzata come accadde alla firma della pace

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Dopo aver inaugurato tre anni fa la Conferenza di pace di Madrid, il re di Spagna Juan Carlos I (che, tra i suoi 40 titoli, annovera anche quello di Re di Gerusalemme) è riuscito ieri, nel [illegible] palazzo [illegible] Zarzuela a Madrid, a far sedere nella sua sala da pranzo due commensali che non avevano mai fatto colazione insieme, e che hanno accettato l'invito con riluttanza, solo cedendo alle insistenze del sovrano: il premier israeliano Rabin ed il presidente dell'Autorità palestinese Arafat. Un «pranzo di pace» che la dice lunga sulla determinazione dei due «nemici-amici» a continuare insieme il cammino.

Rabin ed Arafat, accompagnati dalle consorti, erano ieri in Spagna per ricevere nel pomeriggio, a Oviedo, il Premio per la cooperazione internazionale della Fondazione Principe delle Asturie, il «Nobel spagnolo»: 55 milioni di pesetas e una riproduzione di una scultura di Mirò. La tensione tra i due statisti è stata evidente fin dal loro arrivo distinto, all'aeroporto di Madrid. Nessuna dichiarazione e nessuna conferenza stampa congiunta. Juan Carlos, poco prima del pranzo, è riuscito a far loro stringere la mano davanti ai fotografi. Rabin, prima di allungare la destra, si ha pensato su a lungo, come avvenne a Washington un anno fa.

In mattinata Rabin e Arafat si sono incontrati separatamente con il premier González, e hanno tenuto conferenze stampa separate. Il leader Olp ha esordito «lamentando» lo slittamento delle elezioni palestinesi, che avrebbero dovuto svolgersi nel giugno scorso: «Ne abbiamo bisogno, devono tenersi al più presto possibile, sono un passo importante per la stabilità dell'area da noi controllata». Poi, riferendosi ai gravissimi scontri interpalestinesi di venerdì scorso a Gaza, ha accusato con veemenza Teheran: «Le vittime appartenevano ad Al Fatah e [illegible] deliberatamente per creare un clima di destabilizzazione. Gli scontri hanno rivelato la portata del complotto iraniano, ispirato dall'ayatollah Mohtashemi».

Rabin ha messo l'accento sul terrorismo degli integralisti: «Il governo di Israele ed io stesso - ha detto - siamo determinati a lottare contro il terrorismo con entrambe le mani e a continuare il processo di pace... Non possiamo ancora avviare il processo elettorale, ma i contatti tra le due parti cominceranno lunedì prossimo a Bruxelles». E a Oviedo, dopo aver ricevuto il premio, Rabin ed Arafat si sono dati (questa volta senza tentennamenti) la mano.

Gian Antonio Orighi

Rabin, Juan Carlos e Arafat prima del pranzo alla Zarzuela di Madrid. Sotto, guerriglieri palestinesi

Il capo Olp accusa l'Iran per la strage di venerdì a Gaza

Il premier d'Israele «Lunedì discuteremo delle elezioni»

Menem

«Pace con Assad» Peres smentisce

BUENOS AIRES. «Uno spiacevole incidente diplomatico, causato da un errore di traduzione». Così il governo argentino ha cercato di minimizzare ieri la gaffe fatta mercoledì dal presidente Carlos Menem a Damasco. Gaffe che aveva reso ancora più tesa la situazione fra Israele e Siria, impegnate in una fase decisiva dei negoziati di pace.

Durante la conferenza stampa conclusiva della sua visita ufficiale in Siria, Paese originario della sua famiglia, Menem aveva affermato di essere latore di un messaggio di Peres al presidente siriano Assad in cui si offriva la disponibilità di Israele ad un «ritiro totale dalle alture del Golan». Il Presidente argentino aveva poi aggiunto: «Fra Siria e Israele sarà pace in un futuro molto prossimo. Dall'inizio del '95 l'Argentina presiederà il Consiglio di sicurezza dell'Onu e farà del suo meglio per risolvere la situazione in Medio Oriente».

Secca e immediata la smentita del ministro degli Esteri israeliano: «Mai parlato di ritiro dal Golan. Sì, Menem aveva un mio messaggio ma senza offerte che sono contrarie alle mie posizioni». Perentorio anche il premier Rabin: «Non mi assumo responsabilità per le dichiarazioni del Presidente argentino».

Ieri mattina, il colpo di scena. Il governo argentino fa sapere che si è trattato di un malinteso. Menem non avrebbe mai detto «ritiro totale» dal Golan bensì che Israele aveva una «totale disponibilità» a ritirarsi dalle alture senza specificare se il ritiro sarebbe stato parziale o totale. E Menem ha aggiunto: «Ho la coscienza a posto. La colpa è dei media che hanno pubblicato le mie dichiarazioni in modo approssimativo». (e. st.)

L'ESERCITO IN CRISI

La storia del soldato Gil israeliano ucciso dalla pace

GERUSALEMME

QUANDO il giornalista David Regev, venerdì 11, giunse all'incrocio di Netzarim, nel cuore di Gaza, il sangue del terrorista che aveva pedalato carico di tritolo fino alla postazione israeliana e quello dei tre soldati della Riserva era [illegible] mescolato insieme nella polvere. Un altro soldato del gruppo, Gil Dadon, era seduto da una parte, con la testa fra le mani: «Sono vivo - disse con voce assente al giornalista - solo perché sono arrivato in ritardo per il turno di guardia. Sono arrivato a Netzarim solo da due giorni; mia moglie, mio figlio di due anni, il mio [illegible]... Tutto a Tel Aviv. E qui, guardi che accoglienza. Non so che cosa si aspetta. Spero solo di avere la forza di resistere».

Una settimana più tardi, proprio a quello stesso incrocio [illegible] nuto di rudimentali torrette di cemento che proteggono l'insediamento di Netzarim, Gil [illegible] moriva per i colpi di [illegible] da fuoco di un altro commando terrorista. Morire di Miluim, il servizio di riserva che si compie un mese l'anno fino all'età di 50 anni, è un brutto scherzo; morire di Miluim durante il processo di pace, in una nuova guerra contro un nemico che ancora nessuno sa combattere, è anche uno strano, bizzarro scherzo della sorte.

Il padre di Gil Dadon si chiama Eli: non è un uomo qualunque, è un mito vivente. Lui e la sua motocicletta sono il terrore dei malviventi di Tel Aviv, soprattutto dei trafficanti di droga. Eli è un duro che se ne andò dal servizio della polizia di Stato nel 1980, quando pensò che le motivazioni morali della polizia non erano abbastanza rigorose. Quando gli hanno sotterrato il corpo del figlio nella sezione militare del cimitero di Kiriat Shaul, Eli non ha lasciato che le consuete parole del lutto per un soldato d'Israele, per la sua grande bravura, per il suo eroismo riempissero l'aria. «I giovani come mio figlio - ha gridato - sono divenuti carne da cannone da quando la politica ha preso il sopravvento sull'esercito. Gli avevo detto: non dare retta figlio, spara se devi sparare. Non pensare al capo di Stato Maggiore che ormai è tutto preso dalla sua prossima posizione politica. Cerca solo di non tornare da tua madre in una bara».

La voce di Eli Dadon è diventata un boato, ha avuto una grande, tragica [illegible] in tutto il Paese. Un compagno di Miluim di Gil ha telefonato alla radio: «Non mi importa se rischio la prigione - ha detto - [illegible] si deve sapere che è inutile stare di guardia, specie in un punto così pericoloso, se è proibito tenere il colpo in canna, è proibito sparare se il nemico non spara per primo; è inutile, se bisogna abbandonare il posto di guardia quando una folla di più di dieci persone si avvicina, se ti manifesta contro, se grida slogan. E' inutile se è proibito fruguare una macchina palestinese quando la polizia palestinese può farlo a sua volta... Chissà se è giusto restare lì, a fronteggiare un nemico invisibile carico di tritolo per difendere Netzarim, un insediamento piantato in mezzo a Gaza. Forse è un capriccio. Forse è indispensabile, va bene, ma allora ditelo con forza. Non chiedeteci di non sparare, di scappare di fronte a palestinesi infuriati, di non sparare... Diteci una cosa chiara. La demotivazione si paga con la vita: Che cosa stiamo facendo? La pace? La guerra?».

Gil Dadon aveva gli stessi ordini che avevano i tre soldati morti nell'identico attacco precedente; è morto della stessa morte. Un mese prima, in Libano, un commando di Hezbollah aveva filmato e poi recapitato alla tv israeliana il videotape di un loro vittorioso attacco contro i soldati di Tsahal. I ragazzi dell'esercito israeliano avevano preferito ritirarsi piuttosto che morire, o anche, piuttosto che uccidere. Perché Israele ormai sente, sia pure in modo controverso, che adesso non è più tanto il tempo di morire e di uccidere quanto quello di affrontare il processo di pace. E non sa ancora bene come attrezzarsi a farlo; e anche non sa ancora affrontare la nuova guerra, quella con la Jihad. Conosce solo quella con l'Intifada.

Gil Dadon aveva chiamato suo figlio Jordan, in onore del processo di pace. Un tempo ai bambini si dava il nome Moshe, in onore del generale Moshe Dayan.

Fiamma Nirenstein

DEMOGRAFIA

Ogni anno 30 mila magiari in meno, uccisi da fumo, alcol e grassi

«Muore l'Ungheria, salvatela»

Allarme Oms: è un popolo in estinzione

BUDAPEST
NOSTRO SERVIZIO

Il problema delle pensioni difficilmente può turbare i sonni del primo ministro ungherese, il socialista Gyula Horn, o intaccare la stabilità del suo governo di coalizione con i liberali. Si risolve infatti da solo, per *via naturale*, con l'altissimo tasso di mortalità della popolazione magiara, che è il più alto tra i Paesi industrializzati, a livello di Terzo Mondo (mentre il tasso di natalità è estremamente basso).

Ogni mattina, quando il sole sorge sulla Puszta, ci sono circa 75 ungheresi meno del giorno prima, il popolo dei magiari va diminuendo di quasi 30 mila unità l'anno. E il processo è in via di accelerazione, da quasi 11 milioni che erano gli ungheresi sono ora poco più di dieci milioni, nel 2025 saranno forse solo 9 milioni e mezzo. Muoiono soprattutto, con grave danno per l'economia produttiva, gli uomini fra i 35 e i 64 anni, prima di raggiungere l'età pensionabile.

«E' urgente fare qualcosa» ha ammonito giorni fa il norvegese J. E. Asval, uno dei direttori del Who, l'Organizzazione mondiale della sanità, che ha lanciato l'allarme invitando il governo a dare al problema della salute pubblica la priorità su quelli nazionali. Non è che non si sapesse che gli ungheresi sono primatisti mondiali nella mortalità. Ma il precedente governo di centrodestra era rimasto sordo agli appelli. E anche quello attuale non ha ancora varato un programma di «salvezza nazionale», preferendo concentrarsi sull'economia per [illegible] una popolazione che dopo 50 anni di comunismo chiede più soldi, più auto, più vacanze.

Ma perché mai gli ungheresi muoiono assai prima degli altri popoli, e perché l'aspettativa di vita alla nascita per i maschi è di soli [illegible] anni, otto anni meno che nei Paesi dell'Unione Europea, nove anni meno che in Italia? A causa del «carattere autodistruttivo del nostro modo di vita», scrive il quotidiano «Magyar Hirlap». E il dottor Peter Jozan, capo del reparto salute e demografia dell'ufficio statistico centrale, spiega: «Un terzo delle 150 mila persone che muoiono ogni anno (mentre nascono solo circa 120 mila bambini) è vittima del fumo, dell'alcol e della cattiva alimentazione. Muoiono per cancro ai polmoni, all'apparato digerente, per cirrosi epatica».

Ogni ungherese consuma ogni anno 3100 sigarette, l'equivalente di 11,7 litri di alcol puro, ogni giorno ingoia 125 grammi di grassi per lo più animali di alto contenuto di colesterolo. «Fumo, alcol, grassi - insiste il dottor Jozan - sono i tre cavalieri dell'apocalisse ungherese». E aggiunge: «Quello magiaro è un popolo malato». Muoiono assai più della media, i poveri (tre milioni dei dieci milioni di abitanti sono sotto il «minimo esistenziale»), quelli tecnologicamente arretrati, i disoccupati, i delusi e gli emarginati, come gli zingari.

Altra non trascurabile causa dell'elevata mortalità è la inadeguata assistenza sanitaria. «Un morto su cinque (circa 27 mila persone) avrebbe potuto venire salvato - dice Jozan - se fosse stato curato». I medici e le infermiere sono ottimi (pagati malissimo) ma le strutture ospedaliere, salvo qualche [illegible] a Budapest, sono fatiscenti e superaffollate. Lo ammette anche il ministro della Sanità, Pal Kovacs: «Abbiamo 611 mila alcolisti registrati, altri 600 mila presunti alcolisti (il 12% della popolazione) - dice il ministro - fumano come forsennati, si ingozzano, respirano aria inquinata. Che fare? Non possiamo mica mettere fuori legge le puzzolenti automobili "Trabant" o "Wartburg"». Per bloccare l'ecatombe dei magiari, soprattutto degli [illegible] nella migliore età, non resta che [illegible] il popolo a cambiare stile di vita, affinché non si autodistrugga.

Tito [illegible]

Misterioso attentato

Bomba nell'auto Pittore olandese perde le gambe

AMSTERDAM. Rob Scholte, 36 anni, uno dei più apprezzati pittori olandesi delle nuove leve, è stato vittima ieri di un attentato dinamitardo che gli è costato l'amputazione di entrambe le gambe. Lo scoppio è avvenuto verso le 8,30 in pieno centro cittadino. Scholte era appena salito a bordo della propria auto insieme alla moglie Micky. Secondo la polizia, l'ordigno era collocato sotto il sedile del conducente ed è scoppiato quando l'artista ha messo in moto la vettura. L'uomo è [illegible] scaraventato in aria per diversi metri, mentre la moglie se l'è cavata con ferite lievi.

Oscuro il motivo dell'attentato, l'ultimo di una serie che ha colpito le maggiori città olandesi negli ultimi due mesi. Gli inquirenti non [illegible] sicuri che Scholte, noto in patria per le sue opere di scuola moderna e realistica, fosse il bersaglio predestinato. (Agi-Ansa)

«Ci sarà un'iniziativa congiunta del polo della libertà», ma la Lega: idea ipocrita

«Via la legge sull'aborto»

An all'attacco, ma è già polemica

ROMA. Duro attacco [illegible] An alla legge 194 che regola l'interruzione volontaria di gravidanza. «Il [illegible] obiettivo è abolirla», ha [illegible] l'onorevole Domenico Gramazio durante [illegible] convegno organizzato da An [illegible] il ginecologo romano Severino Antinori per discutere di aborto e di fecondazione assistita. E le manovre per abolire la 194 inizieranno [illegible] subito con «un'iniziativa congiunta - ha spiegato Gramazio - delle forze del Polo della libertà». «Un [illegible]o in questo senso [illegible] proporrò la settimana prossima agli esponenti del Polo che fanno parte della commissione Affari sociali». E ieri per Forza Italia a difendere le ragioni di chi vuole vedere annullata la legislazione sull'aborto c'era Riccardo Mastrangeli che ha dato il sostegno della parte cattolica di Forza Italia all'iniziativa anti 194.

Immediate le reazioni. Informato delle intenzioni di An il presidente della commissione Affari sociali della Camera, [illegible] leghista Roberto Calderoli, ha commentato: «Sono contrario all'aborto, [illegible] penso che si combatta con una politica reale [illegible] sostegno della famiglia, parlare di abrogazione della 194 è da ipocriti». Per Fabrizio Del N[illegible], di Forza Italia, la battaglia contro l'aborto «va combattuta sul piano morale e [illegible] su quello legi[illegible]. Penalizzare l'aborto porterebbe solo [illegible] ritorno della piega dell'aborto clandestino». Durissima Livia Turco, progressista: «Le donne italiane impediranno che la legge 194 sia abrogata, [illegible] mobiliteranno per difendere questa legge e i suoi valori e per chiederne la completa applicazione». «Grazie [illegible] 194 - ha detto ancora la Turco - in Italia è drasticamente ridotto [illegible] ricorso all'aborto».

Polemica Giovanna Melandri che avverte una contraddizione «nella volontà di Alleanza Nazionale [illegible] abrogare la 194 e allo stesso tempo di provvedere stanziamenti nella Finanziaria a favore delle tecniche di riproduzione [illegible]sistita, senza però prevedere la benché minima regolamentazione di queste ultime».

Molti i medici obiettori presenti al convegno. Il ginecologo Vincen[illegible] Abate ha insistito sulla necessità di tutelare la vita. «Se le madri [illegible] vogliono o non possono [illegible] i bambini questi possono ugualmente [illegible] allevati bene negli istituti. Come in Israele dove nei kibbutz i bambini vivono con tante mamme e tanti padri».

Il ginecologo Severino Antinori ha chiesto un'indagine della magi[illegible] sui consultori che [illegible] avrebbero rispettato le disposizioni [illegible] nella 194. «Spesso - ha detto - non sono sufficienti i 7 giorni previsti dalle norme per consentire alla donna di riflettere sulla volontà di abortire e i consultori familiari non fanno il loro dovere».

Polemiche anche sulle tecniche di fecondazione assistita dopo il no del Vaticano ai figli in provetta. Nero su bianco il Codice per gli operatori sanitari considera illecite «tutte le tecniche [illegible] fertilizzazione in vitro». Una scomunica alla [illegible] della riproduzione su cui adesso, ha dichiarato Gramazio, «An dovrà riflettere. E' un problema che [illegible] dovremmo porre come cattolici militanti». In linea con [illegible] posizioni [illegible] Vaticano Fabrizio Del Noce, deputato di Forza Italia. «Sui temi della bioetica - ha detto - si gioca il futuro dell'umanità, dunque la fecondazione artificiale va bene purché abbia molti paletti [illegible] controllo». Meno deciso l'azzurro Mastrangeli «favorevole ai progressi della scienza in aiuto della vita, alle tecniche che permettono alle coppie sterili di fare un figlio».

Maria Corbi

Il ginecologo Antinori: troppe irregolarità s'indaghi sui consultori

A fianco il ginecologo Severino Antinori. Qui sopra Fabrizio Del Noce di «Forza Italia»

Dopo l'esonero dal Genoa, nuovi [illegible] per l'allenatore siciliano: «E' solo uno spiacevole equivoco»

L'ex moglie manda Scoglio in fuorigioco

«Mi deve 420 milioni di alimenti», pignorati i beni del tecnico

GENOVA. E' proprio un periodo da dimenticare, questo, per Franco Scoglio. Martedì, infatti, il professore ha perso la panchina del Genoa, per lui qualcosa di più di un semplice posto di lavoro. Il presidente rossoblù Spinelli [illegible] [illegible] esonerato dopo la sconfitta di Cagliari, la quinta in [illegible] partite [illegible] campionato e ha [illegible]gaggiato al suo posto Pippo Marchioro. Ma se non bastassero le disavventure professionali, ecco arrivare sul capo del professore anche un contrattempo di natura familiare.

La signora Brigitte, sposata da Scoglio [illegible] [illegible] chiesetta dell'isola di Lipari nel [illegible] e dalla quale vive ormai separato da tempo, ha infatti fatto [illegible] [illegible] marito. Questione [illegible] alimenti. [illegible] causa è partita [illegible] Berlino, dove Brigitte, pittrice, originaria della Repubblica democratica tedesca, [illegible] attualmente con i figli Marco ([illegible] anni), Jocelin (24), Tobias (20) e Brigitte (16). Dalla Germania la pratica è passata a Messina, passaggio spiegato dal fatto che Scoglio è nativo delle isole Eolie, per poi completare il [illegible] iter su una scrivania del tribunale di Genova. E nel capoluogo ligure la signora Scoglio, assistita [illegible] dall'avvocato Forelli, [illegible] [illegible]to partita vinta. Qualche setti[illegible] fa è partita l'ingiunzione per [illegible] pagamento di alimenti arretrati per la somma di 420 milioni di lire. Ieri mattina due ufficiali di polizia giudiziaria si so[illegible] quindi presentati in via Roma, nella sede del Genoa, con l'ordine di pignoramento da par[illegible] del Tribunale di tutti gli emolumenti dovuti dalla società rossoblù a Scoglio.

La polizia giudiziaria ha pignorato gli stipendi che Scoglio deve ancora ricevere dal Genoa dopo l'esonero [illegible] martedì

La cifra [illegible] notevole e sicura[illegible] non potrà essere coperta [illegible] prossimi stipendi che il professore incasserà dalla società rossoblù, tenuto co[illegible] che il suo ingaggio annuale si aggirava intorno al mezzo miliardo e che [illegible]eva già ritirato i primi stipen[illegible] dell'attuale stagione.

Difficile [illegible] ulteriori dettagli da Scoglio, tradizionalmente geloso della sua vita privata, che [illegible] ha [illegible] voluto in nessun modo mischiare con la notorietà frutto del suo lavoro. «E' un fatto privato - taglia corto il tecnico -, soltanto [illegible] equivoco, la [illegible]seguenza della mancata ricezio[illegible] di un documento». Sembra che, inizialmente, la signora Brigitte si fosse affidata [illegible] un legale di Reggio Calabria. Nel frattempo, mentre la pratica faceva il suo corso, Scoglio e [illegible] moglie avrebbero raggiunto un accordo, ma inspiegabilmente l'iter burocratico della [illegible] non sarebbe stato interrotto. Questo, forse, l'equivoco al quale si riferisce il tecnico.

Pare scontato che Scoglio faccia opposizione al provvedimento. La prossima puntata della vi[illegible] avrà comunque luogo il 16 gennaio, al tribunale di Geno[illegible]: per quel giorno, infatti, è stata fissata [illegible] discussione della [illegible].

[da. ba.]

Roma: in cinque attaccano un ragazzo

Picchiato con le catene all'uscita dalla scuola

E' la seconda aggressione in 24 ore
Spunta l'ipotesi del commando naziskin

[illegible] [illegible] fa incandescente [illegible] clima attorno all'occupazione delle scuole; mentre a Roma [illegible] altro ragazzo è stato aggredito misteriosamente all'uscita da un istituto, a Frosinone 14 ragazzi sono stati denunciati dalla Digos per danni in classe e [illegible] nell'Agrigentino un preside ha chiesto l'intervento [illegible] carabinieri contro i «picchetti» degli studenti che vietano l'ingresso a bidelli e segretari.

A Roma, Mario Mastroianni, 19 anni, è stato aggredito da cinque sconosciuti che lo hanno fatto cadere dal suo ciclomotore [illegible] percosso, sembra colpendolo anche con catene, la notte scorsa, [illegible] Pineta Sacchetti. Il giovane usciva, con alcuni amici, dall'Istituto tecnico «Fermi» in via Trionfale, occupato dagli studenti. L'aggressione è avvenuta poco prima di mezzanotte. Il giovane, soccorso e accompagnato al policlinico «Gemelli», è ricoverato con prognosi di 30 giorni. Ha un trauma cranico, la mandibola fratturata, ferite e abrasioni alle braccia e al volto. E' [illegible] seconda aggressione in 24 ore a Roma e tra gli studenti si diffonde il timore che dietro gli episodi di violenza ci sia la mano di una [illegible] di naziskyn.

Sui [illegible] [illegible] violenza contro gli studenti è sceso in campo anche il cordinatore dei verdi di Roma Pigi Capone: «non passa giorno ormai [illegible] che le pacifiche [illegible]bilitazioni degli studenti medi e universitari siano turbate da episodi di squadrismo fascista. Quello che [illegible] colpito il 'Croce' - ha aggiunto - suscita qualche dubbio sulla efficacia dell'operato delle forze dell'ordine nel prevenire atti di violenza che potrebbero, [illegible] poco tempo, degenerare [illegible] [illegible] clima simile a quello che Roma ha già conosciuto negli anni '70 e che nessuno si augura che ritorni. Capone si è chiesto perché sia consentito che all'esterno di una scuola occupata possano attardarsi indisturbati gruppi armati [illegible] spranghe» e [illegible] mai «i responsabili dell'ordine [illegible] della sicurezza [illegible] abbiamo previsto [illegible] [illegible] di vigilanza particolare all'esterno delle scuole [illegible] agita[illegible].

Ma dalla questura arriva [illegible] replica al coordinatore dei verdi: i servizi [illegible] vigilanza [illegible] pressi delle scuole sono [illegible] intensificati già dall'inizio delle occupazioni, come stabilito dal comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, nonostante siano moltissime le scuole [illegible] agitazio[illegible], [illegible] si fa notare che c'è «forte impegno» per trovare «al più presto i reponsabili delle violenze».

La Digos [illegible] denunciato alla procura della repubblica 14 studenti del liceo scientifico di Frosinone per violenza privata, danneggiamenti e invasione [illegible] edificio pubblico. Gli studenti avevano occupato lunedì pomeriggio l'istituto entrando [illegible] una porta secondaria ma per accedere ai locali della segreteria qualcuno aveva sbattuto contro [illegible] finestra facendo rompere [illegible] vetro. Successivamente avevano mandato via anche i bidelli ma in serata erano andati via. Martedì mattina, invece, [illegible] stata l'assemblea e l'occupazione dell'istituto. I ragazzi, che oggi si sono vi[illegible] recapitare gli avvisi di garanzia, si difendono affermando di non aver danneggiato nulla e, anzi [illegible] [illegible] ricomprato [illegible] vetro rotto. Tutti gli istituti scolastici superiori della provincia sono occupati mentre una ventina sono in autogestione. Per domani mattina sono state indette due manifestazioni rispettivamente a Frosinone e Cassino. Gli studenti sfile[illegible] per le vie delle due città e poi torneranno nelle scuole [illegible]pate.

Il vice preside dell'istituto [illegible]nico commerciale per geometri e ragionieri di Ribera, nell'Agrigentino, Francesco Giordano ha denunciato ai carabinieri che gruppi di studenti, che da giorni occupano l'edificio scolastico sulla circonvallazione, impedirebbero l'ingresso nell'istituto ai docenti e l'accesso, negli [illegible] di segreteria del personale amministrativo e impiegatizio. I carabinieri hanno identificato una decina di studenti che - secondo [illegible] segnalazione del preside - ai [illegible]li dell'isti[illegible] impediscono [illegible] docenti di entrare nella scuola.

[r. cri.]

Con sé aveva armi e munizioni Alla polizia ha detto: «Bravi avete fatto bingo»

Fermato da due agenti in un autogrill vicino a Tarvisio

Qui sotto i due fratelli Roberto e Fabio Savi A sinistra e a destra immagini degli compiuti con la Uno bianca

Era con la fidanzata Forse aspettava un complice per tentare l'espatrio

Manette al fratello Rambo

Uno bianca, preso il secondo bandito

TOLMEZZO
DAL NOSTRO TO

La fuga fratello Rambo è già finita. In un autogrill che sembra quasi chalet montagna, alle due di notte di giovedì. Fella, località Pontebba, autostrada Udine-Tarvisio, freddo da cani. Fabio Savi s'è fermato qui, in uno spiazzo deserto, aspettando per quattro ore, disperatamente, qualcuno che non è arrivato. In questa stazione di servizio spersa fra i monti, nella notte della beffa, capitati soltanto Licinio Tosolini e James Londero, agenti semplici della Polstrada. Magari, sarà stato il destino. Hanno parcheggiato la macchina nel piazzale vuoto e sono entrati a prendersi caffè. E mentre lo bevevano, la barista ha indicato con gli occhi quei due signori dietro il tavolino rustico, in fondo alla sala. Lei, bionda e vistosa, lui, ingobbito, le spalle al banco. Strani tipi. Erano lì quattro ore, ogni tanto alzavano voce se fossero arrabbiati, e lei scoppiava in lacrime. Allora, gli agenti Tosolini e Londero son usciti verso la macchina per prendere i mitra. Lui se n'è accorto, li ha seguiti lo sguardo, ha raccolto la borsa che teneva ai piedi, s'è alzato e ha fatto per andare alla toilette. Tosolini l'ha bloccato: «I documenti, per favore». Londero s'è piantato due passi, con il mitra puntato. Fino a questo punto è il della barista. Da qui in avanti, ci resta solo quello della polizia. Savi consegnato patente. Evit Mikula, la compagna romena, scoppiato in lacrime: «Non ho documenti». Nella borsa c'è la pistola Beretta F98, e sono cinque caricatori e 74 colpi. Addosso, tre milioni lire, tre schede della Sip la carta del Bancomat. Li portano alla sottosezione della Polstrada di Amaro. E qualche ora dopo, lui finisce nel carcere di Tolmezzo. Agli agenti che l'arrestano dice soltanto: «Adesso avete fatto Bingo».

La storia della Uno bianca per adesso finisce qui. «Hanno fatto tutto da soli i due fratelli», ripetono un po' d'enfasi gli inquirenti. Anche se tutto lascia pensa che non sia così. Dalla rapina all'armeria di via Volturno, quando i testimoni parlarono almeno tre banditi. Fino a questo strano arresto, sulle pendici del Tarvisio, quando fratello Rambo se ne sta quattro ore ad aspettare qual che lo passi a prendere.

Adesso, è come se i due fratelli non avessero più futuro. Uno, Roberto Savi, l'ex poliziotto, è nella fortezza di Peschiera. L'altro, Fabio, è a Tolmezzo, ma dopo il processo di questa mattina lo porteranno in un supercarcere, forse all'isola della Maddalena. Il primo magistrato che vede è Mario Formalo, procuratore di Tarvisio, che gli notifica l'arresto per detenzione di clandestina. Daniele Paci, il sostituto della Uno bianca, gli si presenta davanti solo nel primo pomeriggio. Fabio Savi è stravolto, ma ancora il duro, comincia negando tutto. «Le armi? Le abbiamo trovate, dieci giorni fa, per caso. Siamo degli appassionati e ce le siamo tenute». Quanti siete? «Siamo solo io e mio fratello». E quanti ne avete ammazzati? «Ma no, io mi riferivo alle armi. Le abbiamo trovate girando per la campagna». Ha solo un cedimento quando chiede di suo fratello e poi di suo figlio: «La cosa più importante della mia vita», dice. «Tuo figlio non lo vedi più per un pezzo, tutto quello che hai», gli soffiano in faccia. E allora lui diventa meno spavaldo, risponde alle domande. Non che dica la verità, visto che si contraddice due o tre volte. Gli chiedono come hanno fatto ad arrivare fino lui e Evit. Prima dice autostop, poi con un treno. Da Forlì a Milano, da Milano a Venezia, e poi a Carnia. In autobus fino a Tarvisio, alla frontiera, di nuovo in autobus indietro, a Malborghetto, e ancora a Bagni di Lusnizza. E a piedi fino all'area di servizio. Strano, però. Un testimone dice d'averlo visto a Forlì poco dopo le 5 della sera. Impossibile un viaggio in treno essere arrivato alla stazione di Pontebba alle dieci. Tanto più che un altro testimone avrebbe averlo riconosciuto mentre trafficava vicino a un'auto. La sua macchina, la Peugeot 306 color vinaccia, lui l'ha abbandonata vicino alla stazione. Dentro, c'era lo scontrino un supermercato delle 17. Probabilmente, anche se gli inquirenti lo negano, è andato su con una Opel rubata a Forlì.

Certo, la fuga di Fabio Savi è ancora tutta da raccontare. E alla conferenza stampa che organizza mezzogiorno non è che la spiegano molto. Innanzitutto, l'arresto. «E' stato un caso», dicono «Avevamo potenziato i controlli autostradali per prevenire eventuali fatti vandalici da parte dei tifosi dell'Ajax scesi a Trieste per partita con il Milan». Gli inquirenti, però, affermano che i due erano appena arrivati all'autogrill dieci minuti, quando è capitata la pattuglia della stradale. Difficile che sia vero. La barista confessa di averli visti ciondolare nel bar da almeno tre, quattro ore: «Lei era sconvolta. Stavano dietro quel tavolino. Ogni tanto lui alzava la voce, s'arrabbiava. Hanno preso un caffè. A un certo punto, lui da solo è uscito ed è rimasto fuori venti minuti. Non so se ha telefonato, e non so che cosa abbia fatto. Quando è tornato, sembrava disperato». Nella diversità delle versioni, si nasconderebbe un particolare forse non del tutto irrilevante. Perché il racconto della barista servirebbe ad avvalorare la tesi che Fabio Savi aspettava qualcuno che non è mai arrivato.

Nella giornata dei complimenti e degli encomi che cosa conta mai tutto questo? I fratelli Savi adesso in carcere. E se avevano dei complici, chi sa lo sapremo. Quando Daniele Paci va a interrogarlo in carcere, ci sono anche, assieme agli altri funzionari di polizia, i due agenti che l'hanno scoperto, appostandosi davanti alla Banca Santa Giustina, sopra Rimini. L'ispettore Luciano Baglioni e l'assistente capo Pietro Costanza. A un certo punto, Fabio Savi ha riconosciuto Costanza. L'ha fissato a lungo: «Io ti ho già visto». Ha guardato Baglioni: «Anche tu». Loro non hanno risposto. Ma quando l'interrogatorio è finito, il magistrato stava per andarsene. Li ha chiamati, in fondo al corridoio, sulla porta. «Voi due, io vi conosco. Dove vi ho già visto?». Baglioni s'è girato: «Te lo spiegheremo la prossima volta. A un altro interrogatorio». Ha chiuso la porta: «Quando avrà confessato». Se capiterà.

Pierangelo Sapegno

NAPOLI

Trasfusioni, allarme epatite

NAPOLI. Centocinquanta donatori che dal '91 sono sottoposti a prelievi in alcuni ospedali e centri privati potrebbero essere portatori sani di epatite C. E' questa la sconcertante ipotesi alla quale stanno lavorando i magistrati Napoli. L'inchiesta è scattata dopo che decine di persone hanno denunciato di aver contratto la malattia a causa di trasfusioni negli ultimi tre anni. Le indagini sono affidate ai carabinieri del Nas che, dopo aver identificato almeno 150 possibili portatori sani di epatite, li hanno convocati come testimoni. I magistrati, inoltre, hanno trasmesso parte degli atti dell'inchiesta a Roma e a Cremona, dove si sono verificati analoghi. L'ipotesi formulata dagli inquirenti è che il sangue dei donatori non sia stato controllato con la necessaria accuratezza. **(f. mil.)**

Il magistrato Daniele Paci

Pulvirenti rivela «Riina voleva la di Costanzo»

ROMA. La bomba di Fauro contro Maurizio Costanzo fu una bomba mafiosa. La nuova conferma arriva da un altro «pentito» di Cosa nostra, Giuseppe Pulvirenti detto «'u Malpassotu», ex numero due della mafia catanese dopo Nitto Santapaola. Interrogato ieri per alcuni processi nell'aula bunker del carcere di Rebibbia, l'ex boss ha raccontato di come nacque l'idea di far saltare in aria il giornalista televisivo. «Poco prima della bomba - ha spiegato Pulvirenti ai giudici - incontrai Antonino Gioè, uomo d'onore di Altofonte vicino a Totò Riina, con il quale parlammo di far pagare a Costanzo le sue prese di posizione in televisione contro la mafia e i corleonesi». Proprio Pulvirenti disse a Gioè: «Vorrei vedere faccia di Costanzo se gli mettiamo una bomba noi», ma Gioè rispose: «sterebbe anche spararglì».

Due mafiosi della di Pulvirenti, Filippo Malvagna e Antonino Ensabella, vennero a del progetto di uccidere Costanzo, e di poter essere loro a fare «questa cortesia a zio Totò», ma poi l'attentato fu messo a punto dai palermitani. E il 14 maggio '93 scoppiò la bomba che solo per un caso non uccise Costanzo, la sua fidanzata e l'autista.

Nel corso della sua deposizione Pulvirenti ha parlato di numerosi omicidi avvenuti nel Catanese negli ultimi cinque anni, delle estorsioni e degli appoggi politici della mafia a Catania. Dopo aver detto che nelle elezioni politiche per il Parlamento il «voto mafioso» non andò all'ex leader repubblicano Aristide Gunnella, bensì al socialista Salvo Andò, «'u Malpassotu» ha anche parlato di uno strano giro di documenti riservati alcuni esponenti politici della Sicilia orientale che, dai servizi segreti, sarebbero finiti nelle mani di uomini della sca. Qualcuno, ha detto Pulvirenti, offrì una copia di questi documenti ad Andò, il quale li rifiutò.

Sempre ieri l'ex ministro socialista ha smentito ogni contatto Pulvirenti e i suoi uomini. «Il pentito Pulvirenti - ha dichiarato Andò -, di cui conosco l'esistenza solo grazie ai giornali, mi tira in ballo per presunti appoggi elettorali mai richiesti e mai avuti. Non dovrebbe essere difficile accertare quali direzioni prendeva il voto a Catania nelle cosiddette a rischio, perché i risultati sono facilmente leggibili. Si tratta della riproposi di una vicenda molto torbida, che ha precisi ispiratori precisi scopi pratici, di una calunnia alla quale reagirò per vie legali come ho fatto in passato». **(gio. bia.)**

Interpretano il ruolo di due mafiosi nel nuovo film di Giuseppe Tornatore

Gli stilisti sfilano al cinema

Dolce e Gabbana neoattori

[illegible]ANO
DAL NOSTRO INVIATO

Dolce e Gabbana sul set. Nei panni mafiosi dei fratelli Badalamenti ci saranno i due stilisti. Giuseppe Tornatore li aspetta a dicembre, in Sicilia, dove sta girando il film: «L'uomo delle Stelle», [illegible] Sergio Castellitto che interpreta un talent scout del dopoguerra. «Al regista di Bagheria l'idea è venuta due mesi fa, mentre stava preparando lo spot per pubblicizzare i nostri profumi. Eravamo a Capo Falconara. Una sera a cena l'ha buttata lì. Noi subito abbiamo detto no. Poi, però [illegible] abbiamo ripensato. In fondo è un'esperienza nuova. Si tratta [illegible] una piccola p[illegible]. Dovremmo lavorare circa due giorni. Per ora non sappiamo niente di più. Tornatore [illegible] di poche parole», racconta Domenico Dolce, entusiasta dello spot in bianco e nero (che da domani andrà in onda sulle reti Fininvest) in cui Monica Bellucci - dimagrita di 7 chili - ammalia [illegible] giovane catanese, certo Giuseppe La Delfa.

E' un minuto di neorealismo puro, sulla spiaggia. Lei si spoglia dietro a una tovaglia tesa e getta il reggiseno a terra. Il ragazzo [illegible] raccatta. La Bellucci ricompare [illegible] costume da bagno. Il picciotto la guarda rapito mentre [illegible] con i denti uccide un polipo (per la cronaca, dovendo rifare le scene, [illegible] ha ammazzati 40). Nell'immagine finale La Delfa aspetta invano che la Bellucci si affacci alla finestra, ma intanto si consola annusando il suo reggipetto. Dissolvenza, quindi boccetta di profumo. Fine. «Tornatore [illegible] voleva come comparse anche nello spot. Ma abbiamo rifiutato», dicono.

Già, forse sarebbe stato troppo. Anche perché si scopre che i due sono testimonial di se stessi nelle foto che promuovono la loro colonia maschile e l'abbigliamento-uomo della prossima estate. Mania di protagonismo? «Macché, ci divertiva l'idea. D'altronde anche Saint Laurent [illegible] Moschino l'hanno fatto in passato». Morale: Stefano e Domenico sono volati a Montecarlo da Helmut Newton e gli hanno dato [illegible] bianca. «Andate in camera [illegible] spogliatevi. Voglio vedervi nudi. Così ci [illegible] ordinato Newton. Eravamo terrorizzati. Fortunatamente, dopo, ha cambiato idea e ci ha ritratto [illegible]. Stefano ride e mostra [illegible] risultato del clic d'autore: entrambi [illegible] in smoking, ma a torso nudo. E la collana di brillanti? «Quella [illegible] della moglie di Newton, ha voluto a tutti costi che la mettessi», aggiunge divertito Stefano. A quando [illegible] passerella? «Presto», [illegible]. Ma non finisce qui. «La Buscetta story» continua. Chi meglio di loro poteva indossare gli abiti del pentito rivisitati e corretti nell'ultima collezione? Nessuno li [illegible]eva. Così Comte li ha immortalati con il famoso blazer avvitato e la cravattona scura, in coppola e maglione.

La Sicilia [illegible] le sue atmosfere sono per Dolce [illegible] Gabbana una costante ossessione. Risultato? Negli scatti dedicati al futuro prêt-à-porter donna voilà l'ex «vergine di ferro». Proprio lei, Brooke Shields versione anni 40, con il piglio mediterraneo della femmina vissuta. Accanto, un'Isabella Rossellini che somiglia in modo impressionante ad Anna Magnani, quando andò a Hollywood per ritirare l'Oscar che aveva vinto con la «Rosa Tatuata». Sono ancora di Comte queste due immagini che traducono l'inversione di tendenza degli stilisti. «Non più maschiette trasgressive, [illegible] un recupero della [illegible] eleganza attraverso i ritratti che si facevano un tempo. Non ci interessano le ragazzine, bensì le donne mature».

Antonella Amapane

[illegible] Rossellini con un [illegible] D&G

[illegible]

Armani: alt alla moda spettacolo

«Detesto l'atmosfera che ha ispirato Altman»

D[illegible] 20 anni nel business della moda, sembra che Giorgio Armani non abbia ancora avuto il tempo di pensare [illegible] tutto [illegible] che ha fatto o fino a che punto voglia spingersi.

«Prometto a me stesso di tro[illegible] il tempo, ogni mattina quando [illegible] alzo [illegible] ogni sera pri[illegible] di [illegible]. Ma purtroppo sono in prima linea. Anche se i miei assistenti [illegible] straordinari, [illegible] [illegible] abituati ad aspettare i miei "input" e le [illegible] [illegible]ferme», spiega lo stilista.

«La [illegible] società è cresciuta in modo rapidissimo e [illegible] raggiun[illegible] obiettivi che ben poche aziende sono state [illegible] grado [illegible] eguagliare. Ma, nonostante tutto, ha ancora un grandissimo bisogno di me», sottolinea Armani. «Il successo è stato accompagnato da grandi sacrifici personali ed è stata una vittoria nei riguardi di coloro che pensavano che non sarei [illegible]i riuscito a farcela».

Lo stilista tende a dividere la sua carriera in due grandi fasi, ciascuna lunga un decennio: la prima, dal debutto fino alla morte del [illegible] socio Sergio Galeotti, nell'85, [illegible] la seconda che comincia nel momento in cui prese lui stesso le redini della gestione, diventando uno dei pochi stilisti che [illegible] stati capaci di combinare l'aspetto [illegible]reativo con quello commerciale della moda.

«Avevo qualcosa da provare: come stilista ero conosciuto e rispettato, [illegible] come business[illegible] non ero assolutamente [illegible] grado di dire se sarei stato capa[illegible] [illegible] guidare la mia società. Ci [illegible] riuscito grazie [illegible] tanti collaboratori che mi [illegible] stati vicino. Ma, alla fine, [illegible] sempre [illegible] quello che decide».

Armani appare in perfetta forma [illegible] [illegible], [illegible] un ciuffo di capelli bianchi che luccicano argentei. «Dopo 20 anni di [illegible]ssi non sono [illegible] del tutto soddisfatto di come vanno le cose [illegible]lla mia azienda», ammette. «Adesso devo affrontare [illegible] problema della sua organizza[illegible]. Devo [illegible] a darle uno spirito più internazionale, una struttura più professionale e razionale, meno legata ad alcune figure individuali». Ma c'è [illegible] che un'altra occasione - [illegible] suo 60° compleanno, festeggiato lo scorso luglio - che ha accelerato il ritmo dei suoi pensieri. «I 40 anni si possono ignorare, perché si è ancora giovani, e i 50 rappresentano il traguardo dell'età matura, ma i 60 [illegible] il punto [illegible] svolta [illegible] cui si deve cambiare qualcosa nella propria esistenza o si deve rifare il proprio "maquillage psicologico"».

Spiega Armani: «Personalmente [illegible] fisicamente, mi sento incredibilmente giovane. Sono pieno [illegible] forza, di energia, di motivazioni. E ho anche uno sguardo un po' più ironico [illegible] confronti della gente e del mondo. Più [illegible] [illegible] avanti, meno si ha da perdere: le cose cominciano a preoccuparmi [illegible] meno. [illegible] più consapevole di me stesso, di ciò che [illegible] facendo».

«Prima, agivo quasi [illegible] pensare. Ma, quando si arriva a 60 anni, si pensa p[illegible] di agire. Certo, [illegible] uomo della mia età è ancora giovane, ma non può più permettersi di agire senza pen[illegible]. Questa è la maturità ed è [illegible] cosa bellis[illegible], dichiara. E poi, a sorpresa, aggiunge: «Si è anche molto più rispettati dalla gente. Quando arrivi [illegible] 60, le persone ti guardano in modo diverso. E mi piace suscitare il loro rispetto».

Ciò che invece [illegible] piace molto allo stilista è ciò che accade oggi nel mondo della moda. «C'è parecchia confusione. Si dedica spazio, tempo ed energie a qual[illegible] che sembra ormai più un[illegible] [illegible] sociale che un fatto di stile. [illegible] giornali e riviste danno moltissimo spazio a tutto que[illegible]. [illegible] è un gioco pericoloso», osserva. «Io credo fermamente nel valore e nell'utilità di una sfilata, sia per colui che crea [illegible] moda sia per coloro che la guardano. Un défilé riesce a comunicare una s[illegible] precisa. Ma una cosa [illegible] organizzare [illegible] passerella [illegible] un'altra è [illegible] su uno spettacolo». Gli occhi blu sembrano diventare di ghiaccio e Armani aggiunge: «Detesto la moda quando diventa grottesca».

«Detesto l'atmosfera a cui, con ogni probabilità, si è ispirato Robert Altman per il suo film, un'atmosfera [illegible] cui non faccio parte», aggiunge, parlando dell'ultimo film del regista americano, «Pret-à-porter», atteso nelle sale per dicembre. «So che ha detto che Armani è troppo serio per entrare nella sua satira», dice con un sorriso compiaciuto.

«Per [illegible], una sfilata è un evento [illegible] prendere molto sul serio e questo [illegible] [illegible] motivo per cui la organizzo con tanta cura. E' importante riuscire a inviare un segnale preciso. E questa è la ragione per cui alla fine della passerella non voglio che le modelle applaudano o gridino. Voglio che la gente lasci il mio défilé con la convinzione che tutto ciò che ha visto è stato pensato con grande attenzione, f[illegible] all'ultimo dettaglio». Armani [illegible] la prende anche con il «glamour» che ha invaso le copertine delle riviste di moda, spiegando che [illegible] tratta [illegible] solo di [illegible] cliché [illegible] anacronistico, [illegible] legami [illegible] la realtà, [illegible] anche di un segno della pigrizia dei giornalisti.

«Finalmente, la donna di oggi ha la possibilità [illegible] poter interpretare [illegible] stessa attraverso la moda, e [illegible] fatto [illegible] [illegible] è molto divertente. Perché dovremmo costringere le donne [illegible] stili che sono troppo selettivi e troppo rigidi? Io sono molto critico nei confronti di questo "revival" dei cosiddetti anni gloriosi della moda. Sono convinto che negli Anni [illegible] avremmo dovuto chiedere un [illegible] tipo di eleganza più in sintonia con il presente».

Sara Gay Forden

Copyright «Women's Wear Daily» Distributed by «New York Times Syndication Sales»

A fianco, il regista Robert Altman. Sopra, Giorgio Armani

«Per me la sfilata è un evento da prendere sul serio»

Domani la cerimonia di ingresso: di rigore la mantella e le calze [illegible]

«Monsignori, [illegible]»

Dal Vaticano un vademecum per i neo-cardinali

CITTA' DEL VATICANO. L'abito fa il monaco: è vero soprattutto per [illegible] Vaticano, dove tutto è pronto per la solenne [illegible] con cui domani i trenta nuovi cardinali [illegible] nel pieno [illegible] loro funzioni. In tali circostanze comanda il Maestro delle [illegible], che ha fatto pervenire ai porporati un libretto di diciannove pagine con un fitto elenco di procedure da seguire, soprattutto [illegible] quanto riguarda l'abito da indossare e con tutti i dettagli. Il cerimoniale, del resto, [illegible] molto antico, risale [illegible] secoli fa, [illegible] quando cioè i cardinali venivano comunemente definiti «principi della Chiesa».

Nelle cerimonie come quella di domani, i cardinali dovranno indossare una complessa serie di abiti tutti insieme definiti «veste corale». Comprende la ve[illegible] talare, cioè l'abito lungo, di lana rossa, la mozzetta di lana rossa, una fascia di nastro di seta ondata [illegible] calze [illegible], zucchetto di seta ondata di colore rosso, berretta di seta ondata rossa, rocchetto di lino, croce pettorale e infine l'anello.

La casistica non si ferma alle ce[illegible] ufficiali, ma prevede [illegible]giunte a seconda dei casi [illegible] neocardinali dovranno imparare tutte le regole. Dovranno sapere, [illegible] esempio, che il mantello lungo fino ai piedi, in seta, «non è più obbligato[illegible] nelle udienze pontificie e nelle cerimonie che si svolgono alla presenza [illegible] Papa»; è invece [illegible]bligo quando il cardinale compie una missione per conto del Papa in qualità di «Legato».

Negli impegni di [illegible] i giorni il manuale consiglia di indossare il cosiddetto «abito piano», composto di una veste talare filettata con cuciture, asole e bottoni in seta rossa; la veste può essere [illegible] [illegible] e il colore delle calze deve seguire quel[illegible] della veste; quindi [illegible] mantello nero, cappello di felpa nera, croce pettorale con catena per abito e anello. Anche i segretari dei nuovi cardinali, domani, dovranno presentarsi vestiti [illegible] modo davvero impeccabile. Per la [illegible] indosseranno una sottana filettata con fascia paonazza se rispondono [illegible] onorifici di Prelati oppure di Cappellani di Sua Santità, altrimenti per tutti gli altri vale la sottana nera con fascia nera. **[a. be.]**

Un gruppo di cardinali

L'Istat conferma: i tagli per la crisi, la Liguria ha il record dei «minialloggi»

E' sempre più piccola la casa italiana

Aumenta il numero di appartamenti di 2 camere

ROMA. Viviamo in case sempre più piccole e lavoriamo in uffici sempre più angusti. Così la crisi economica è andata a erodere la qualità della vita. [illegible] lo spiega l'Istat, che ha preso in esame la situazione dell'industria delle costruzioni nel 1993.

Diventeremo come il Giappone, dove il costo [illegible] metro quadrato nelle metropoli spinge le persone a vivere in «loculi» di venti-trenta metri quadrati? La tendenza è quella, tuttavia i valori sono ancora distanti. Molto distanti: le famiglie italiane l'anno [illegible] hanno comprato in media alloggi di 92,3 comodi metri quadrati. Come ogni statistica, anche questa tende a livellare i valori e a smussare differenze anche notevoli (tra città e campagna, per esempio). Comunque persino in Liguria (che detiene il record negativo) un alloggio nuovo raggiunge mediamente i 79,2 metri. Molto [illegible] più di un monolocale, insomma.

Colpa della crisi? In parte senz'altro, a sentire gli addetti ai lavori (costruttori e società immobiliari). E agli architetti tocca fare salti mortali per mantenere la stessa comodità in spazi sempre più ristretti. Via i corridoi, poche tramezze e sempre più sottili, mobili «salva-spazio». Così cambia la struttura dei nostri appartamenti. Ma non si può andare oltre senza sacrificare qualcosa. Gli stessi giapponesi se ne stanno accorgendo e cominciano a progettare appartamenti più a misura d'uomo.

Secondo l'Istituto centrale di statistica il '93 è stato un anno nero per l'industria delle costruzioni: il volume dei fabbricati residenziali progettati è diminuito del 12,3 per cento, quello dei fabbricati residenziali costruiti [illegible] 15,9. Per quanto riguarda il tipo di domanda, cresce il numero delle abitazioni di piccola dimensione.

L'Istat rileva che dal 1989 al 1993 il numero di fabbricati residenziali [illegible] nuova costruzione è [illegible] da 46.852 a 39.948 e quello dei fabbricati non residenziali è passato da 28.460 a 19.619. Nell'ambito di questa seconda categoria, i cali più consistenti (in volume) sono quelli dei fabbricati per l'industria e l'artigianato (-19,8 per cento) e quelli per il settore commercio e alberghi (-13,9 per cento).

Per quanto riguarda le case, la superficie media abitabile dei nuovi alloggi risulta appunto pari a 92,3 metri a livello nazionale, ma ci sono ampie differenze da regione a regione: nell'angusto territorio ligure, compresso tra il [illegible] e le montagne, la superficie si ferma a 79,2 metri. Alla Campania [illegible] invece il primato positivo [illegible] 105,7 metri quadrati.

La Lombardia conferma un record per gli edifici non residenziali, con un volume di 13 milioni 965 mila metri cubi; al fondo della classifica degli edifici non residenziali sono le due regioni più piccole e meno popolate: il Molise (560 mila metri cubi) e la Valle d'Aosta (125 mila metri cubi).

La tendenza al piccolo delle nuove case è confermata da altri indicatori presi in esame dall'indagine dell'Istat: la quota di [illegible] di cinque stanze è scesa dal 32,2 per cento del 1989 al 29,7 per cento dell'anno scorso. Nello stesso tempo quella delle abitazioni di solo due stanze è salita dall'8,6 al 9,8 per cento del '[illegible].

Il numero medio di stanze è più basso nei Comuni capoluogo di regione con un dato di 3,88 contro il 4,15 dei comuni non capoluogo. Prosegue infine la preferenza per il riscaldamento autonomo: la quota di case nuove con impianti autonomi è salita dall'84,6% del 1989 all'89% del [illegible]. [s. man.]

COSÌ SI RESTRINGE L'ALLOGGIO

	1989	1993
CASE DI 5 [illegible] (% SUL TOTALE)	32,2	29,7
CASE DI 2 STANZE (% SUL TOTALE)	8,6	9,8

SUPERFICIE MEDIA [illegible] NUOVE [illegible]	92,3 mq
SUPERFICIE MINIMA (LIGURIA)	79,2 mq
SUPERFICIE MASSIMA (CAMPANIA)	105,7 mq
NUMERO MEDIO DI [illegible]	
COMUNI CAPOLUOGO	3,88
ALTRI COMUNI	4,15

IL J'ACCUSE DEGLI ARCHITETTI

Gae Aulenti: i metri quadrati non coincidono col buon gusto

«In quelle più grandi regnava il brutto»

«Le case sono sempre più piccole? In Italia erano brutte anche quando erano grandi». A Gae Aulenti, uno degli architetti italiani più famosi e apprezzati all'estero (sua la sistemazione della Gare d'Orsay a Parigi, trasformata in museo dell'Impressionismo), non importa nulla delle dimensioni degli alloggi. «E' una questione di buon gusto, non di metri quadrati», è il suo lapidario commento all'indagine dell'Istat.

Segue una serie di accuse a chi, nelle città, decide dove e [illegible] costruire. «Il potere è nelle [illegible] degli speculatori e degli immobiliaristi - dice la Aulenti - [illegible] loro che rovinano le nostre metropoli. Milano, per esempio, è un disastro: da cinquant'anni non si sa dove sbattere la testa, la periferia è cresciuta in maniera oscena».

Restituire dunque agli architetti il potere di rendere più belle e vivibili le città, oltre che più abitabili gli alloggi? Per Gae Aulenti [illegible] è tanto una questione di potere. «Agli architetti - spiega - le grandi civiltà hanno sempre affidato il ruolo di progettare. E' [illegible] questione di sapienza, non di potere. Barcellona e Parigi sono due esempi positivi di città che riconoscono alla nostra categoria questa capacità. Milano, come dicevo, è l'esempio negativo».

La [illegible] italiana sempre più piccola, invece, nulla avrebbe a che fare con questioni architettoniche. «E' un segno della crisi - continua Gae Aulenti - una finestra di osservazione sulla realtà economica nazionale. Ci sono tuttavia esempi in cui le piccole dimensioni [illegible]ono stupende: Le Corbusier si progettò una capanna in riva al mare: era la capanna più bella del mondo. In Germania nel '27 furono costruiti appartamenti razionali di dimensioni minime. Esempi negativi? Inutile farne, ce ne sono troppi. Soprattutto in Italia».

Il dato diffuso dall'Istat sorprende un altro architetto, Mario Bellini. «E' curioso - sostiene - che ciò avvenga proprio mentre in Giappone, paese caratterizzato da un'estrema sobrietà, si assiste al fenomeno opposto [illegible] l'importa[illegible] [illegible] standard occidentali».

Ma secondo Bellini le famiglie [illegible] [illegible] case più piccole perché il loro tenore [illegible] vita [illegible] diminuendo. Al contrario. Con l'aumento dei prezzi al metro quadrato, per mantenere un livello medio di consumi elevato è necessario proprio toccare la voce «abitazione».

«Questo [illegible] vuol dire che nelle case moderne si viva peggio - aggiunge Bellini -. Lo sforzo degli architetti consiste proprio nel mantenere la stessa qualità della vita in spazi più contenuti, eliminando il superfluo e razionalizzando al massimo. I primi a "saltare" sono gli spazi inutili, come corridoi e anfratti. E' una sfida che è cominciata all'inizio del secolo e che continua, anche se da questo punto di vista stiamo arrivando al limite».

L'architetto milanese però sospetta che dietro il valore «medio» della statistica si nascondano fenomeni più complessi. Come la divisione tra più figli di un appartamento grande e non sfruttato da una famiglia. Come la differenziazione tra città (dove, per ragioni di costo, prevale il miniappartamento) e campagna (dove il terreno [illegible]ta meno). «Comunque - conclude Bellini - oggi sulla scelta di una famiglia pesa molto anche il costo di manutenzione di una [illegible]: ampi spazi sono un lusso sempre più caro da pagare anche dopo l'acquisto di un appartamento».

Stefano [illegible]

A fianco Gae Aulenti. Sotto [illegible] Corbusier. Nella foto grande l'interno di un alloggio

---

Nelle ore libere docenti pattugliano strade e bar della città e dei centri vicini

Il professore si trasforma in sceriffo

Albenga, ronde a caccia di chi marina le lezioni

ALBENGA. Addio lunghe mattinate passate nei bar del centro in attesa che i compagni, a scuola, terminassero il temuto compito in classe. Per chi marina la scuola, ad Albenga, la tranquillità è finita. Colpa dei professori che, stanchi [illegible] vedere banchi vuoti in occasione di interrogazioni e temi, hanno deciso [illegible] trasformarsi in vigilantes. Abbandonando registri, penne e [illegible]ite premurosamente preparati dai bidelli per le ore vuote tra [illegible] lezione e l'altra, i professori hanno deciso di uscire a g[illegible] per la città alla ricerca di chi non si è presentato in aula.

La crociata contro chi marina le lezioni è partita dall'Itis «Galileo Galilei» di Albenga, [illegible] istituto tecnico che prepara periti elettronici e chimici. Il preside Giorgio Bruno conferma che quello delle assenze ingiustificate è un problema, ma assicura di non aver dato nessuna indicazione ai docenti [illegible] trasformarsi in vigilantes. I suoi professori, però, sembrano aver preso molto sul serio la crociata e da diversi giorni i bar del centro sono sistematicamente battuti dai docenti.

Una caccia che ha già portato molti frutti. «Almeno [illegible] decina di noi sono stati sorpresi nei bar o nelle vie di Albenga. Inutile dire che quando siamo arrivati a [illegible] i nostri genitori erano già stati avvertiti dell'assenza», spiegano risentiti gli studenti. Anche perché, maggiore età o meno, è difficile spiegare ai genitori il motivo dell'assenza. L'iniziativa dei professori dell'Itis ha contagiato anche i colleghi di altri istituti superiori della [illegible]na. La notizia è rimbalzata tra licei e scuole tecniche provocando, nella maggior parte dei casi, commenti favorevoli fra i docenti e le proteste [illegible] ragazzi.

Oltre ai professori-vigilantes, la lotta a chi marina la scuola ha trovato, in Riviera, altre soluzioni. Allo scientifico «Giordano Bruno», [illegible] esempio, il preside Antonio Santarelli [illegible] stretto un patto con i genitori: si esce in anticipo e si entra in ritardo solo [illegible] accompagnati dai genitori. Anche se gli studenti sono maggiorenni. E negli altri istituti le telefonate a [illegible] vengono fatte dopo due giorni consecutivi di assenza. Tutto, insomma, sembra tramare contro una tradizione vecchia come la scuola. «[illegible] [illegible] due, o si studia tutti i giorni o si cercano [illegible] strade. Una potrebbe essere quella di andare fuori città, lontano dalla portata dei professori», ironizzano gli studenti. Ma i docenti [illegible] inflessibili e, proprio intuendo le mosse dei ragazzi, hanno già spinto i loro controlli sino ad Alassio e Loano. Riuscire a sfuggire [illegible] sorveglianza dei vigilantes, insomma, si [illegible] rivelando sempre più difficile.

Stefano Pezzini

SPECCHIO DEI TEMPI

Una solidarietà da sedici miliardi

Sono 153 mila i lettori che, da tutta Italia, [illegible] voluto dimostrare solidarietà al Piemonte ferito aderendo alla nostra sottoscrizione. Il totale delle offerte è arrivato a 15 miliardi [illegible] milioni. I cronisti de *La Stampa* hanno già portato un primo aiuto concreto a 2830 famiglie in [illegible] Comuni sinistrati. Tra gli ultimi [illegible] quello di venti milioni del Comune di Cosenza che ha deciso di adottare Santo Stefano Belbo. Molte le offerte giunte dall'estero. Ieri una, di oltre un milione, è arrivata dal Giappone.

Ricerca Usa: nella mezza età aumentano le passioni e i matrimoni

«L'amore comincia a 50 anni»

E' la nuova frontiera dell'eros

Edward si è trasferito nella villetta di Mary portandosi una valigia e poco altro. Si è seduto in salotto e agita lo sguardo tra la televisione e la sua donna. Sorride imbambolato e ancora [illegible]n ha fatto caso al ritratto a olio di John, il defunto marito di Mary, e alle fo[illegible] in bianco e nero che lo ritraggono in divisa e in pantaloncini da picnic. E' troppo innamorato, Edward. A 80 anni si è appena risposato con una coetanea. «Cento di questi giorni, Ed», gli hanno gracchiato i pochi amici sopravvissuti davanti alla chiesa. «Qua[illegible] quasi cerchiamo una vecchietta da impalmare pure noi».

Le campane gonfiano di suoni l'afa della Florida del Sud da un po' di tempo. E il riso scroscia su teste argentee e calve nella East Coast e nella West Coast con un'accelerazione inattesa. I «vecchi» si incontrano, si guardano, si seducono, si amano e si sposano. Sempre più [illegible] e sempre più visibili, stanno rivivendo una seconda esistenza di tene[illegible] e di sesso che ha sorpreso sociologi e psicologi e che sta riempiendo [illegible] statistiche e testimonianze le ricerche degli esperti. A cominciare da [illegible] libro, che non poteva che essere [illegible] saggio di successo, e i cui racconti hanno svelato un fenomeno in crescita esponenziale. Si chiama «Late Love», ovvero l'amore in tarda età, ed è stato scritto da una giornalista che ha girato l'America intervistando sessantenni, settantenni, ottantenni e oltre, tutti protagonisti di «love affair» che fino a un paio di decenni [illegible] sarebbero stati considerati tabù.

Gli anziani sentono sempre più intenso e irrefrenabile il bisogno di sposarsi o di risposarsi, scrive Eileen Simpson: «Anche [illegible] in ritardo, [illegible] rivoluzione [illegible]uale e le trasformazioni dei comportamenti uomo-donna li stanno investendo in pieno. Molti tra coloro che appartengono alla popolazione degli ultrasessantenni si pongono la stessa domanda: "Se i giovani diventano sessualmente attivi sempre più precocemente, perché non dovremmo [illegible] ad [illegible]

Aumentano i matrimoni fra anziani. Lo psicanalista Aldo Carotenuto e la scrittrice Barbara Alberti

«Imitano i giovani»

anche noi, che abbiamo ancora tanto tempo a disposizione?"».

Dietro quell'interrogativo dalla risposta scontata c'è l'inevitabile angoscia della giovinezza perduta, ma si cela anche una rivoluzione delle attese che ha scatenato nuovi bisogni affettivi e nuove esigenze sessuali. Si vive di più e si vuole vivere [illegible] delle possibilità. E, così, quando una «coppia in grigio» si sfoga nello studio del [illegible] e dello psicologo, [illegible] ammette più risposte a mezza bocca del tipo: «Ma voi, alla vostra età, [illegible] pretendete?». L'abbandono alle vampate del desiderio [illegible] or[illegible] un fenomeno di massa e «le passioni geriatriche» hanno sfondato gli argini dell'eccezionalità. Accanto alle storie degli amori senili di Dickens, Eliot, Goethe, Yeats e Russell - scrive Eileen Simson - da oggi dovremo ricordare anche quella di Ed e Mary.

Gabriele Beccaria

«Vince il piacere»

Carotenuto: e col partner si fanno meno errori

L'amore ai tempi della vecchiaia avanza. Anche in Italia. «E' [illegible] fenomeno che si fa sentire», osserva il sociologo Sabino Acquaviva. «Devo dire, però, che il risveglio affettivo negli anziani c'è sempre [illegible]: semmai, fino a non molto tempo fa [illegible] ostacolato da barriere culturali e sociali. Oggi [illegible] assistiamo a un gigantesco "melting pot" in cui [illegible] generazioni si mescolano, facilitando i rapporti».

A 60 anni e oltre, «ci si è liberati da tutti i doveri e l'affettività diventa puro desiderio», spiega lo psicologo Gianfranco Pallanca, autore [illegible] un fortunato [illegible] meccanismi di scelta del partner, «Illusioni d'Amore». «Da giovani, si deve [illegible] la bella donna o l'uomo di prestigio, si vogliono dei figli, si rincorre [illegible] status sociale. Da vecchi, conta solo il piacere, liberato finalmente dalla ricerca [illegible] altri obiettivi. E' come [illegible] si riaprisse una dimensione adolescenziale. Si ridiventa romantici».

Romantici, forse. Sicuramente più realistici, incalza lo psicanalista Aldo Carotenuto. «Se ci si sposa e risposa tardi, certe illusioni [illegible] hanno più posto», osserva. «Non dimentichiamo che a 20 anni le donne aspettano il principe azzurro e spesso fanno scelte sbagliate. Quando si è più in là negli anni, le possibilità d'errore calano». E questa maggiore saggezza - aggiunge - dovrebbe anche parare i colpi degli eventuali figli che quasi sempre si oppongono alle nuove nozze: «Ed è naturale che siano contro. Loro [illegible] animali da rapina che aspettano la morte del padre e della madre per appropriarsi dell'eredità».

[illegible] i seni fuori dopo una certa età», si infiamma Barbara Alberti, autrice di «Delirio», un [illegible] anticipatore che negli Anni 70 raccontò la passione di un settantenne per una coetanea. «Ma non mi stupisco che i vecchi escano allo scoperto. Ormai si [illegible] conquistati un posto nella società». [g. bec.]

IN BREVE

La mafia uccide il figlio di un boss

PALERMO. Si torna subito a sparare senza pietà a Palermo. Ieri nel tardo pomeriggio, negli uffici del vivaio della villa dei conti Airoldi, due o forse tre killer armati di fucile e pistola hanno assassinato il figlio del boss Salvatore Montalto, Francesco [illegible] anni, e un suo amico, Vito Basile di 30. Quando [illegible] arrivati i killer, le vittime stavano giocando a carte in attesa della chiusura con Pasquale Milazzo, [illegible] anni, moribondo in ospedale. [a. r.]

Separati a Londra due gemelli siamesi

LONDRA. Dopo i gemellini di Nusco, un'altra coppia di fratelli siamesi italiani è stata separata dai chirurghi del Great Ormond Street Hospital [illegible] Londra. Si tratta [illegible] due bambine [illegible] tre mesi che [illegible] unite dal torace all'addome. Identità e città di provenienza [illegible] «top secret» per volere della famiglia. [Ansa]

Automobilisti rubano [illegible] ai vigili

LIVORNO. Far sparire l'Autovelox sotto il naso di solerti vigili urbani non è certo impresa da poco, eppure a Venturina (Livorno) qualcuno c'è riuscito, approfittando di un momento di distrazione di una pattuglia. I due vigili stavano contestando una multa per eccesso di velocità a un automobilista. [f. g.]

«Shampoo al catrame [illegible] cancerogeni»

LONDRA. Attenti agli shampoo antiforfora: quelli a base di [illegible]trame minerale, se utilizzati ripetutamente, possono far assorbire all'organismo sostanze cancerogene. Lo affermano ricercatori olandesi sulle pagine della rivista Lancet. Frederik-Jan Van Schooten della università Limburg di Maastricht. [Ansa]

«La Rai ci paghi dieci miliardi»

ROMA. Dieci miliardi di risarcimento sono stati richiesti dal Gruppo Orizzonti di Milano alla Rai per diffamazione. Motivo della querela la diffusione di «notizie false relative al villaggio 'Porto d'Orro' ad opera di tutte [illegible] testate giornalistiche della Rai». Il Gruppo Orizzonti ha promosso un processo penale presso la procura del tribunale di Roma contro i direttori delle testate Rai e i giornalisti che hanno firmato e letto la [illegible]tizia. [r. cri.]

[illegible] diplomata niente [illegible]

MONZA. Non ha diritto all'assegno di mantenimento perchè, a differenza del coniuge, possiede [illegible] diploma di scuola media superiore. E' q[illegible] hanno deciso i giudici del tribunale civile di Monza nel ricorso per la separazione di una [illegible] brianzola. La donna, che fa l'insegnante e guadagna poco meno del marito, chiedeva l'[illegible]gno di mantenimento. [illegible] i giudi[illegible] hanno deciso che [illegible] il suo diploma la donna sarà maggiormente in grado rispetto al marito di far carriera. [Ansa]

LA VITA IN CASSAFORTE

PERSINO la vita del Papa ha [illegible] prezzo. Dai 70 a 100 miliardi di lire, [illegible]ra, che in caso di morte del pontefice verrebbero devoluti in beneficenza. Per molto meno, e per lo più «a pezzi», sono assicurati vip e stelline di tutto il mondo. Una moda contagiosa, dilagante verso il basso, che ha portato le [illegible] assicurative a stilare imbarazzanti tariffari «pezzo per pezzo». 600 mila lire per una gamba amputata sopra il ginocchio, [illegible] mila per quella danneggiata al [illegible] sotto della rotula; 400 mila lire per un piede, 120 mila per un dito mignolo, che vale un po' meno dell'indice e assai più di un anulare. C'è anche il pene, nel tariffario; subito dopo l'evirazione di Bobbit, migliaia [illegible] uomini sarebbero corsi a stipulare una polizza.

Il settimanale «Noi» si è preso la briga di fare i conti in tasca ad [illegible]ti e assicuratori, stilando un vero e proprio campionario. Misteriose, talvolta, le scelte [illegible] quali parti del proprio corpo assicurare: il cantante rock Mick Jagger, per esempio, avrebbe stipulato una polizza sulla voce e una sui genitali, con motivazioni meno comprensibili di quelle che han portato i pornodivi tedeschi a fare la stessa scelta. Il suo collega Michael Jackson si è invece preoccupato di mettere in [illegible]

Tre assicurati d'oro. Sopra Ornella Muti, a destra Mick Jagger e accanto Roberto Baggio

Sono in aumento le polizze «personalizzate»: dalle gambe ai genitali

«Seno mio, quanto mi costi»

I tariffari del corpo assicurato «a pezzi»

LE [illegible] DEI VIP

[illegible]	Roberto BAGGIO	6 miliardi
	Serena GRANDI	1 miliardo
	Francesca DELLERA	[illegible] milioni
SENO	Serena GRANDI	1 miliardo
	Ornella MUTI	600 milioni
GENITALI	Mick JAGGER	3 miliardi
	Paul GASCOIGNE	300 milioni
	Pornodivi	200-400 milioni
CORPO	Claudio SCHIFFER	5 miliardi
	Raffaella CARRA'	300 milioni a show
VITA	Karol WOJTYLA	70-100 miliardi
	Michael SCHUMACHER	15 miliardi
	Salman RUSHDIE	5 miliardi

forte una polizza che gli garantisca un indennizzo di 5 miliardi in caso di incidenti alle gambe.

Francesca Dellera [illegible] garantita una copertura per seno e gambe, tralasciando le leggendarie labbra. Anche Serena Grandi ha optato per seno e gambe, e pazienza per il viso. Più previdente Ornella Muti: con [illegible] premio an[illegible] di 10 milioni copre viso, décolletée e [illegible]be per un miliardo. A Gianna Nannini dell'estetica non importa nulla: ha assicurato le sue [illegible]ie dal rischio, reale per chi sta [illegible] palcoscenico [illegible] una sventagliata di decibel di ritorno, della sordità. Spende quindici milioni l'anno, molto più della Muti, ma se per [illegible] perde l'udito da entrambe le orecchie porta a casa [illegible] miliardi. [r. cri.]

Papa Luciani

Aveva stipulato polizza sulla vita

In taluni casi la stipulazione di una particolare polizza assicurativa sugli infortuni per [illegible] altrettanto particolare personaggio può anche [illegible] un veicolo pubblicitario. Uno dei primi esempi è stato quello dell'attrice Betty Grable (Anni Cinquanta), che assicurò le [illegible] gambe per un milione di dollari. Subito dopo, anche il famoso pianista José Iturbi accese un'assicurazione infortuni sulle dita delle sue mani, per un identico, astronomico importo.

Ma non è [illegible] che [illegible] stipula [illegible] una polizza avvenga per dare lustro a [illegible] quadro o ad una raccolta di oggetti antichi: «Questa tela è assicurata presso i Lloyd's di Londra per 100 mila sterline». Un'anziana signora di Nervi, ha indicato nella sua polizza sulla vita, che i beneficiari in caso di sua [illegible] fossero Luna e Boby, due cani non di razza. Chi amministra la [illegible]ma, si accolla il mantenimento.

Non si conosce il capitale assicurato, ma pare che anche Papa Lu[illegible] possedesse una polizza sulla vita. I più informati sostenevano che i beneficiari potevano essere le parrocchie povere del suo paese.

E i campioni dello sport? Non pochi giocatori di calcio sono assicurati per il «danno specifico»: la perdita [illegible] dito pollice di un piede può valere la fine della carriera. Ecco, quindi, che i due miliardi di risarcimento (esenti tasse), possono sistemare non poche situazioni economiche. Anche un seno può valere una polizza. Quello di una giovane star milanese è coperto da una speciale polizza: [illegible] perde di tono, scatterà il risarcimento. Naturalmente, prima [illegible] il contratto, sono state fatte perizie medico legali. L'indennizzo? [illegible] milioni di lire per seno; costo della polizza? 700 mila lire.

Giuseppe Alberti

OGGI

DOMANI

DOMENICA

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	0	14	Firenze	6	14	Bari	6	18
Verona	8	10	Pisa	9	18	Napoli	7	19
Trieste	11	13	Ancona	6	12	Potenza	7	15
Venezia	8	11	Perugia	9	12	S.M. Leuca	9	16
Milano	7	9	Pescara	4	18	R. Calabria	13	22
Torino	1	15	L'Aquila	-2	13	Palermo	15	21
Cuneo	5	13	Roma Urbe	7	15	Catania	10	22
Genova	14	18	Roma Ciamp.	8	15	Alghero	11	19
Bologna	6	9	Campobasso	8	15	[illegible]ari	9	19

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	12	nuvoloso	Lisbona	10	23	sereno
Atene	8	18	sereno	Londra	12	14	nuvoloso
Bangkok	23	32	sereno	Los Angeles	13	27	variabile
Berlino	0	9	nuvoloso	Madrid	7	22	sereno
Bruxelles	5	11	sereno	Montreal	—	—	np
Bucarest	-2	11	sereno	Mosca	3	3	nuvoloso
Budapest	-2	12	nuvoloso	New York	-4	8	sereno
Buenos Aires	20	30	sereno	Parigi	8	13	nuvoloso
Copenaghen	7	7	sereno	Pechino	-1	12	sereno
Dublino	5	10	nuvoloso	Praga	0	8	nuvoloso
Francoforte	7	8	nuvoloso	[illegible] Janeiro	15	30	variabile
Gerusalemme	7	10	pioggia	Sofia	-3	11	sereno
Ginevra	8	11	nuvoloso	Sydney	17	24	sereno
Helsinki	7	7	nuvoloso	Tokyo	6	14	sereno
Johannesburg	13	24	nuvoloso	Varsavia	2	8	variabile
Il Cairo	[illegible]	17	nuvoloso	Vienna	3	14	variabile

La nebbia non s'arrende

Prosegue incontrastato l'imperio dell'alta pressione che incombe su gran parte dell'Europa centro-occidentale. Non durerà ancora a lungo ma, almeno per questo fine settimana, la sua robusta struttura riuscirà, se non proprio a vanificare, almeno a contenere gli effetti [illegible] perturbazione. Nel peggiore dei casi tutto si limiterà al transito, [illegible] Nord verso Sud, [illegible] annuvolamenti irregolari, più estesi comunque [illegible] orientali [illegible] Penisola dove peraltro la possibilità che possano provocare delle piogge appare piuttosto modesta. Non gioverà neppure a provocare quel rimescolamento dei [illegible] strati dell'atmosfera, necessario per rimuovere la nebbia, mentre invece comporterà una flessione della temperatura. Tra domani e dopodomani la struttura dell'alta pressione accuserà, sempre nel [illegible] fianco orientale, un certo cedimento ma non [illegible] a [illegible]gnare [illegible] sorte. Bisognerà attendere almeno fino a [illegible] della settimana prossima quando entreranno più decisamente in azione le correnti perturbate occidentali.

OGGI: sul Piemonte, sulla Val d'Aosta, sulla Liguria e [illegible] Lombardia più occidentale prevarrà il [illegible] poco nuvoloso [illegible] nebbie persistenti lungo la valle [illegible] Po. Sulle regioni alpine, sul Triveneto e sull'Emilia Romagna, nebbie a parte, il cielo si presenterà temporaneamente nuvoloso [illegible] tendenza dal pomeriggio a parziali schiarite. [illegible] resto della penisola e sulle [illegible] isole maggiori sarà presente della nuvolosità irregolare che tenderà a dissolversi sulle due isole e sulle regioni tirreniche mentre insisterà su quelle adriatiche dove non si esclude la possibilità di qualche occasionale e breve pioviggine. La temperatura subirà un [illegible] aumento nei valori diurni, sui [illegible] occidentali, mentre diminuirà su quelli orientali specialmente nei valori notturni.

[illegible] sulle regioni settentrionali, [illegible] quelle tirreniche, sulla Sardegna e sulla Sicilia prevarrà il cielo poco nuvoloso [illegible] insisteranno le nebbie, [illegible] sulle pianure del Nord che del centro, [illegible] saranno meno persistenti. [illegible] Il loro sollevamento comporterà dei temporanei annuvolamenti. Sulle regioni adriatiche centro-meridionali e sulle regioni ioniche si avranno dei parziali annuvolamenti in [illegible] di dissolvimento nel corso della giornata. Diminui[illegible] le temperature notturne.

DOMENICA: nebbie a parte, sulle regioni settentrionali la giornata si presenterà poco nuvolosa, salvo qualche annuvolamento a ridosso delle [illegible] alpine. Anche sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna prevarrà il cielo [illegible] nuvoloso pur non escludendo qualche annuvolamento sulle zone interne. Al Sud e sulle regioni centrali adriatiche invece insisteranno degli annu[illegible] irregolari che tenderanno ad intensificarsi nelle ore pomeridiane specialmente sulla Sicilia, sulla Calabria, sulla Basilicata e sulla Puglia, dove sarà possibile qualche pioggia locale.

Marcello Loffredi

È QUI LA FESTA?

my pie PRESENTA:

Pizzaparty under 11

my pie vuole bene ai bambini!

Per loro, dai 4 agli 11 anni, organizza ogni sabato pomeriggio (dalle ore 16 alle 18), sorprendenti feste con prestigiatori, giochi, animazioni, baby sitter qualificate e naturalmente... con la più divertente e gustosa pizza "fai da te", con le ghiotte tortine alla frutta e con i prelibati gelati. Prenotate per i Vostri bambini le prossime ***Pizzaparty under 11*** *del sabato pomeriggio, telefonando al* ***817.15.15*** *dalle 11 alle 15.* ***my pie: il posto più divertente per "farti" la pizza che vuoi... anche al sabato pomeriggio!***

ECCEZIONALE ANTEPRIMA

1ª Pizzaparty under 11

MARTEDÌ 29
DALLE 15,30 ALLE 18,30

Prenotate [illegible] !!

PIU' DI 50 TIPI DI PIZZE!

In soli [illegible] minuti la pizza più gustosa e fragrante, fatta con le tue mani.

SALAD PIE

Un vero piatto unico che abbina [illegible] croccante focaccia con verdure assortite.

my pie

Tutta un'altra pizza!

CRESCIA

Una fragrante tortina da guarnire con marmellate e gelatine di frutta, crema o cioccolata densa.

GELATI

Per soddisfare la fantasia di ogni buongustaio!

my pie: *un'idea unica al mondo, che sta già conquistando l'Europa. Prima non c'era, adesso la puoi anche mangiare !*

ORARI D' APERTURA: 12 - 14 / 19,30 - 23,30 · CHIUSO IL LUNEDÌ · SI ACCETTANO I BUONI MENSA

Ti aspettiamo in C.so Vittorio Emanuele II, 24 bis (ang. via S. Massimo)
Tel. (011) 817.15.15 • (Mezzi pubblici: 9 - 16 - 18 - 52 - [illegible] - 67 - 68)

PER IL FRANCHISING MY PIE: SCIRETTI & VENDEMIATI - TEL. (011) 561.73.38

RAMAZZOTTI A PREMI MTV

Eros Ramazzotti è [illegible] l'unico artista «di lingua non inglese» a partecipare ieri sera a Berlino al premio televisivo Mtv European Music Awards, visto da 250 milioni di persone nel mondo

MASELLI ALL'ANAC

Il nuovo consiglio esecutivo dell'Anac, [illegible] ieri, ha rieletto presidente Francesco Maselli. Il consiglio ha deciso di dare vita a una serie di incontri sulla privatizzazione di Cinecittà.

La maggioranza ha sempre ragione? Dal racconto dei Vangeli alle contraddizioni di oggi

La democrazia di BARABBA

Il processo a Gesù tragico simbolo di come si può strumentalizzare la decisione popolare

Il dogmatismo del Gran Sinedrio, lo scetticismo di Pilato: due errori «tipici»

LA democrazia [illegible] aver guadagnato alla [illegible] [illegible] perfino l'ultimo partito che le resisteva. Eppure è oggi diffuso un sentimento di incertezza. Vorremmo [illegible] dire che venga da un abbaglio e che la democrazia nel [illegible] Paese [illegible] abbia [illegible] goduto di così buona salute. [illegible] questo non possiamo credere è forse perché si avverte che essa ha, oltre ai [illegible], anche molti falsi amici.

La domanda [illegible] discrimina è: la democrazia è un fine o un mezzo? Chi la ritiene un fine, la serve; chi un mezzo, se ne serve, finché gli serve. La distinzione è qui, chiara in astratto ma subdola in concreto. Il falso amico, l'approfittatore pericoloso è infatti sempre l'avversario e l'accusa è sempre ritorta. Non c'è bisogno di risalire ai decenni passati e alla disputa comunisti/anticomunisti. Anche le ultime elezioni e la politica di questi [illegible] insegnano. Tuttavia non possiamo pensare che sia un'oziosa controversia, che si tratti di uno di quegli scambi d'accuse [illegible] di contenuto e [illegible] importanza che alimentano la lotta tra i partiti [illegible] lo scopo di impressionare il pubblico. La posta è grande, la questione è reale. Ma per renderla intelleggibile e produttiva occorre riferirsi a qualche categoria sufficientemente precisa per poter uscire dal moralismo e dalla confusione che il moralismo sempre fomenta nelle [illegible] politiche.

Le tre [illegible] della democrazia che propongo - rispettivamente dogmatica, scettica e critica - vorrebbero essere un contributo a questa chiarificazione. A [illegible] corrispondono tre mentalità, tre [illegible] del mondo, che hanno una grande importanza per le cose politiche e costituzionali. Il dogmatico non vede che la verità alla quale tutti devono aderire. Lo scettico, la realtà alla quale bisogna piegarsi. Il critico, invece, si fa strada responsabilmente tra le possibilità.

La mia [illegible] è che solo coloro che hanno [illegible] visione critica della democrazia la concepiscono come fine. Gli altri non possono che considerarla come [illegible] e non [illegible] perciò suoi veri amici.

Per chiarire questi [illegible] possiamo rivolgerci a uno dei grandi simboli, un simbolo tragico della democrazia, il processo di Gesù e la [illegible] condanna in seguito a un pronunciamento popolare. Il [illegible] paradigmatico [illegible] narrazione di quell'evento è particolarmente utile in una discussione sulla democrazia come mezzo e come fine. In testi tra i più grandiosi, commoventi e, nella loro solo apparente semplicità, densi di contenuto della letteratura di tutti i tempi, troviamo infatti descritti vividamente gli atteggiamenti strumentali che p[illegible] tenersi nei confronti delle decisioni popolari.

Si era determinato un conflitto tra Pilato, il Procuratore romano della Giudea, e il Gran Sinedrio di Gerusalemme, la massima autorità ebraica. La posta in gioco era la vita di Gesù. Per uscirne, Pilato si appellò al popolo, ponendo la scelta tra Gesù e Barabba. La decisione finale fu presa nel crescendo impressionante di fanatismo del «Crucifige!» urlato dalla folla.

Che [illegible] [illegible] questo grido? Per lo spirito dogmatico, un argomento insormontabile contro la democrazia: la verità non può essere lasciata alla determinazione del numero. Lo spirito scettico, invece, non vi vede nulla, [illegible] indifferente. Solo così, egli dice, la democrazia, cioè l'accettazione del responso popolare, è possibile.

Io invece direi diversamente: sia il dogmatico sia lo scettico possono convivere con la democrazia ma solo servendosene, non servendola.

Nella narrazione evangelica, il Sinedrio rappresenta lo spirito dogmatico. Gesù deve morire, perché minaccia la fede e le istituzioni ebraiche: «Un uomo solo muoia per la nazione», aveva sentenziato Caifa, ben prima che si aprisse il processo. Una [illegible] di Gesù non vi poteva essere perché egli era condannato già prima di comparire davanti al Sinedrio: la sua soppressione era richiesta dal dogma. Ma, per eseguire la condanna, occor[illegible] la cooperazione dell'autorità romana, di Pilato. Il Procuratore di Roma però esitava. Anzi, si pronunciava chiaramente per il prigioniero, non riuscendogli di vedere dove [illegible] la sua colpa. Ma era minacciato dal Sinedrio: se liberi costui, che si è proclamato Re e incita a non pagare le imposte, non sei amico di Cesare. Inoltre, la folla premeva. L'ordine pubblico era in pericolo, [illegible] in forse la stessa autorità del Procuratore. Occorreva trovare [illegible] [illegible] d'uscita.

Il Sinedrio, per vincere l'avversione di Pilato; Pilato per [illegible] noscere quale era l'umore della folla, provocarono il plebiscito. Il primo, per dogmatismo; il secondo per realismo, [illegible] per opportunismo, dunque per opposti motivi. *Coincidentia oppositorum*. Il Sinedrio voleva piegare le resistenze di Pilato scatenando la forza della folla contro di lui; Pilato alla fine [illegible] sapere [illegible] che parte portasse quella forza, per potervisi adeguare ed evitare di assumere posizioni impopolari e pericolose per sé medesimo.

Gli intellettuali devono sempre diffidare

Il pericolo maggiore: credersi infallibili

[illegible] conosciamo questi usi strumentali [illegible] democrazia. Li vediamo all'opera sia quando la volontà popolare viene scagliata contro l'avversario per tacitarlo; sia anche quando la si «sonda» per meglio neutralizzarla.

Chiamando il popolo a esprimersi, in entrambi i casi, [illegible] lo si fa nel suo interesse, [illegible] in quello di chi lo usa e, per blandir[illegible], dice «vox populi, vox dei»: [illegible] formula che solo apparentemente è il massimo omaggio alla democrazia, perché nasconde sempre la volontà di approfittarne.

E' istruttivo riflettere sulle caratteristiche di quel popolo. E' instabile: pochi giorni prima ha acclamato Gesù Re dei Giudei e ora vuole crocifiggerlo. E' privo di qualunque convinzione fondamentale ed è mosso solo dal suo interesse immediato (i [illegible] coli, che Gesù però da qualche tempo gli nega). E' una folla non che agisce, [illegible] che reagisce e, inoltre, è [illegible]. E' omogenea [illegible] un'anima sola, non [illegible] sce dissenso perché i potenziali oppositori sono privi di [illegible] per esprimersi o sono troppo terrorizzati per farlo. E' [illegible] folla priva di discussione, perché il responso deve essere immediato e perciò emozionale e non [illegible] nale. Probabilmente, [illegible] è nemmeno a conoscenza dei termini reali d[illegible] questione e degli interessi in questione. Non sa di fare il gioco d'altri.

Possiamo dire che quello non [illegible] un popolo, era [illegible] massa, una plebe e da qui dobbiamo interrogarci su noi stessi, popolo della nostra democrazia. L'instabilità, la seduzione dell'interesse, la manovrabilità, la carenza di regole e di rispetto per la diversità, l'emotività, l'alienazione - tutte caratteristiche negative della società di massa studiate da gran tempo - non [illegible] divenute oggi più evidenti che mai? E, con questo, non è più presente che mai il rischio di una democrazia che si riduce a semplice strumento di chi meglio sa utilizzarla, come già fu nella [illegible] democratico degli Anni [illegible] e 30, quando divenne la strada spianata per gangster della politica?

La democrazia critica dovrebbe essere il contrario di tutto questo: non un [illegible] in mano ad altri ma un fine, una condizione di tutti i cittadini. [illegible] non è tronfia, sicura di sé; è circospetta, rifiuta ogni lusinga alla [illegible] infallibilità come un tentativo interessato di seduzione e quindi è sempre pronta a ritor[illegible] sulle [illegible] decisioni per correggerle, a fare autocritica per imparare dai [illegible] errori. Rifugge dalle decisioni irreversibili (come la condanna a morte di qualcuno) perché da queste non si potrà tornare indietro. E' attenta alle regole e ai diritti di tutti, perché crede che tutti abbiano qualcosa da poter portare nella [illegible] ricerca delle possibilità. Non considera il governo della maggioranza né come privilegio della verità, né come sopraffazione della forza, [illegible] [illegible] l'onere cui i cittadini chiamano col voto, dicendo: «Ti sei candidato al governo? Dài prova di quel che sai fare».

Chi difenderà [illegible] democrazia siffatta dalle [illegible] strumentalizzazioni? Non principalmente i governanti. L'arena della politica è quella del potere e delle ideologie (oggi, più del potere che delle ideologie), cioè dell'uso strumentale del governo. Coloro i quali si impegnano in politica lo fanno per questo. E' difficile che la pianta della democrazia critica cresca da quelle parti. Tenere le mani sulla democrazia come valore è il compito di quanti non vivono né *di* né *per la* politica, ma sono tuttavia interessati alla sua qualità. E' il compito della società civile e perciò non deve stupire se le forze intellettuali che [illegible] produce siano per natura orientate alla diffidenza nei confronti dei governanti. Aggiungo: di tutti i governanti di turno, in quanto in tutti sussiste la medesima [illegible] opportu[illegible] - esplicita o implicita - nei confronti della democrazia.

Dopo [illegible] fatto l'elogio, dobbiamo chiederci se la democrazia critica ci [illegible] contro le aberrazioni, le decisioni di cui dovremmo pentirci, [illegible] quella dell'anno [illegible] dopo Cristo? Per nulla. Ma almeno ci impone di essere guardinghi e - cosa molto importante - aiuta tutti a evitare di credersi infallibili, come in una repubblica di angeli che contemplano la verità. D'altra parte, però, ci impedisce anche di cadere nell'indifferenza nihilista di una repubblica di demoni che, non credendo in nulla, si ritengono autorizzati a tutto.

Vorremmo forse di più, ma è già qualcosa. Forse è il massimo a cui può aspirare chi [illegible] è angelo e non vuol diventare diavolo.

Gustavo Zagrebelsky

Qui sopra Ponzio Pilato. In alto «Ecce homo» di Daumier

Il sacerdote Caifa, presidente del Gran Sinedrio che condannò Gesù

Gustavo Zagrebelsky

ACCADEMIA DELLE SCIENZE

Inaugurato il 212° anno

[illegible]. L'Accademia delle Scienze riprende la sua attività. Il 212° anno accademico della prestigiosa istituzione è stato inaugurato ieri pomeriggio al Piccolo Regio con il conferimento del premio «Martinetto» a padre Achille Erba, dell'«Herlitzka» per la fisiologia a Piergiorgio Strata, e dello «Jemolo» a Salvatore Berlingò e Paolo Moneta. E' seguita una prolusione di Gustavo Zagrebelsky su «Democrazia scettica, dogmatica, critica: una riflessione». Sui temi del suo intervento, che verrà sviluppato in un saggio per l'editore Einaudi (uscita in primavera), Zagrebelsky ha scritto per noi questo articolo.

Scoperte le memorie di Marie du Bois, per cinquant'anni al servizio della corte di Francia

Il mio Re Sole: confessioni del guardiano d'alcova

Favorite, amori segreti e intrighi notturni nelle stanze della reggia

PARIGI

IMMAGINATE di [illegible] le mani sulle memorie del guardiano dell'alcova del Re Sole. Ascoltare il testimone di decenni di fughe amorose, tradimenti, intrighi. Legg[illegible] le confessioni dell'uomo che ha visto passare teste [illegible] di nobildonne e arruffate di contadine (e magari di qualche femmineo *mignon*). E' un'emozione in vendita nelle librerie francesi. Dopo tre secoli di oblio (interrotti solo da una lacunosa edizione del 1936), rispunta ora dalla polvere, scampato ai roditori e alle censure, il manoscritto di *Moi, Marie du Bois Gentilhomme vendômois, valet de chambre de Louis XIV*, edito da Apogée. E' il diario del nobile [illegible] du Bois, per dieci anni paggio di Cristina di Francia a Torino, nei palazzi dei Savoia, e poi valletto di camera di Luigi XIII, di Luigi XIV e infine del delfino Luigi, alla prima reggia d'Europa.

Cinquant'anni di corte di Francia visti dal buco della serratura. Perché fare da «guardiano dell'alcova» [illegible] il [illegible] principale incarico. Gentiluomo fino in fondo, Marie Du Bois non spiattella a chiare lettere le perversioni del sovrano. Allude. Ammicca. Dise[illegible] un percorso cifrato attraverso le sfrenate ansie d'amore di Luigi XIV. L'unica donna citata per nome è la regina tradita, Maria Teresa di Spagna. Ma tra le righe si incontrano le favorite del [illegible] la sua prima amante, Louise de Lavallière; la seconda, Madame de Montespan, che gli diede cinque figli.

E' Luigi che, circospetto, la notte abbandona il talamo nuziale per recarsi a trovarle, percorrendo a tentoni i corridoi del palazzo di Versailles e del castello di Saint-Germain, fino alla stanza dell'amata. [illegible] a corte non tutti gli amori [illegible] [illegible]li. Il fratello del re, il duca di Orléans, ha una spiccata predilezione per i fanciulli, e le sue perversioni sono sulla bocca di tutti. «E Marie, da buon cattolico, [illegible]sta e fedelissimo della Corona, se ne dispiace».

Il valore letterario dell'opera non è eccelso - spiega il curatore François Lebrun, professore di storia moderna all'università di Rennes -. Du Bois non è un grande scrittore. [illegible] un francese ru[illegible] e un'ortografia traballante. Ma è preciso e curioso. Apre le virgolette e lascia parlare il re, la regina, le favorite, i ruffiani, i traditori». Marie du Bois [illegible] nel [illegible] da una famiglia della piccola nobiltà del Bas-Vendômois. «Perché vi chiamate Maria?», gli chiederà un giorno il Re Sole. «Maestà, mio padre non riusciva a procreare. Un giorno in chiesa promise alla Vergine che avrebbe chiamato col suo nome il primo figlio, maschio o femmina che fosse. Tornò a casa, e mia madre restò incinta». E Luigi, pronto: «Allora dovete diventare [illegible], e battezzeremo i maschi Maria». A [illegible] anni, Du Bois parte per la corte dei Savoia come paggio di Cristina di Francia, sorella di Luigi XIII, andata sposa a Vittorio Amedeo; ed è testimone delle lacrime della tredicenne costretta a legarsi a uno sconosciuto di [illegible] [illegible] più vecchio. Il diario del decennio italiano è andato perduto, ma nelle note posteriori Marie du Bois ritor[illegible] [illegible] piacere a Torino, dove [illegible] iniziato alle armi al fianco del principe Tommaso) e ai piaceri amorosi (al fianco delle cortigiane sabaude).

Tornato a Versailles, Marie diventa il valletto di camera di re Luigi XIII. Giorno dopo giorno, annota gli intrighi della Fronda, le astuzie di Mazzarino, il [illegible] matrimonio segreto con la regina vedova, Anna d'Austria. Nel 1643 prende a occuparsi di Luigi XIV, re bambino, e lo servirà fino al 1671. «Le mie mansioni: offrire al sovrano la poltrona, porgergli la veste da camera, presentargli lo specchio perché vi si rimiri. Per il resto, sono incaricato di vegliare subito fuori dell'alcova». Spiega Lebrun: «Sono corvée apparentemente umili, ma attribuiscono ai valletti prestigio e potere. Soltanto a loro, infatti, è consentito approcciare il re tutti i giorni, nell'intimità. I grandi nobili di corte ricorrono a Marie per conoscere le confidenze di Luigi e rivolgergli suppliche. Quando il principe di Condé è in campagna militare, Du Bois lo relaziona con lunghe lettere [illegible] segreti della reggia, e viene ricambiato con ricchi [illegible].

Dolce la vita di corte, come riemerge giorno per giorno dalle pagine di Marie. Una sola cosa il Re Sole ama più delle donne e delle schermaglie amorose: la tavola. [illegible] apprezzare egualmente monumentali banchetti a base di cacciagione e meno pesanti scorpacciate di frutta. In particolare adora le pere che Marie gli porta dalla sua tenuta di Montoire. Gli ultimi anni e le ultime pagine Du Bois li dedica al delfino, il piccolo Luigi. Una figura triste, velata di malinconia, come presaga della fine precoce che lo attende prima di ascendere al trono. Marie ce lo fa vedere in lacrime, con le mani peste e le cosce arrossate dal ba[illegible] del precettore.

Il Re Sole

Aldo Cazzullo

DISCUSSIONE Il filosofo francese rovescia l'antico tema

Amicizia, cioè politica

Derrida: mai rapporto privato

DAL NOSTRO

Gli amici, che guaio. Filosoficamente, s'intende. Jacques Derrida - che ama battere sentieri scomodi, con un'impertinenza inferiore solo alla profondità analitica - nella sua ultima fatica sull'amicizia ricama per 418 pagine. Nessun «ritorno al privato». Anzi. Già dal titolo, *Politiche dell'amicizia* (editore quello abituale, Galilée), intuiamo l'ineludibile dimensione sociale, collettiva. E dunque problematica. I francesi ne hanno sotto gli occhi un esempio forse banale ma folgorante. Jacques Chirac ed Edouard Balladur - «amici da trent'anni» affermava il primo ad alcuni mesi fa - che ormai divide una rivalità politica accesa, sconfinante nell'odio. Derrida si guarda bene dal citarli. Non è mica necessario che gli «amici» puntino entrambi all'Eliseo per definire «politico» il loro legame-scontro. No, per evitare qualsiasi rischio di eccessiva attualizzazione, il filosofo parte da lontano - Aristotele - e si ferma a una rispettosa distanza. Nietzsche, il massimo Carl Schmitt. Ma in definitiva è lo stesso. Come spiega in un lunga intervista su *Libération*, «Tutto è sospeso alla questione della singolarità e del numero. Si può avere più d'un amico, più d'una amica? E quanti? Come giocano - in ciò - i criteri di eguaglianza, alterità, giustizia? Con il "più d'uno" e "più d'una" inizia forse la politica».

E anche la filosofia. Senza volerne avere l'apparenza, Derrida argomenta in filigrana che quel tema un po' desueto non appassionava solo i Cicerone e i Montaigne. Il suo nucleo duro è la vocazione umana - per dirla in termini moderni - ovvero l'«essenza» dell'anthropos. Bel modo per spezzare la tradizionale dicotomia tra sfera «privata» (cui apparterrebbe l'amicizia) e «pubblica». Che cos'era peraltro la Fraternité - ben più rivoluzionaria, vogliamo, delle gemelle Liberté ed Egalité - se non il tentativo di risolvere il conflitto una bella sintesi unificatrice? Idea luminosa, ma troppo velleitaria, nonché (lo dimostreranno gli sviluppi giacobini, poi socialisti) a forte rischio totalitario.

Ma torniamo ad Aristotele. Che, secondo tradizione, amava dire: «O philoi, oudeis philos». Cioè, «Amici miei, gli amici non esistono!». «Viele Freunde, kein Freund», molti amici e come non averne alcuno» spiegherà secoli dopo un adagio tedesco gettando sul tavolo il tema dell'esclusività. Nel visionario *Umano, troppo umano*, Nietzsche spingerà oltre la provocazione: «"Amici, gli amici non esistono!" esclamava il saggio morente. "Nemici, i nemici non esistono" esclama il pazzo vivente che ...».

Di volta in volta Platone, Kant, Hegel, Michelet, Hugo affiancano Derrida nelle sue riflessioni. Chi legge finirà per scoprire, strada facendo, che in realtà il confine amicizia-amore è labile. «Vorrei credere che questo libro parli, anzitutto, dell'amore. In silenzio, per interposta immagine e forse in segreto». Come spiega, tuttavia, all'intervistatore «per poter dire "ti amo" a un amico o un'amica, e di folle amore, attraversare sin dentro il proprio corpo non pochi reticolati storici, un'immensa foresta di divieti, discriminazioni, codici, ...». Rianimando la della "aimance" - neologismo che potremmo azzardarci a tradurre "amorità" - «ossia qualcosa che risuona prima della distinzione fra amare ed amati, amore e amicizia, Eros e Philia, Eros e Agape, carità, fraternità, amore del prossimo. Questo canto ci richiama al fondo d'una storia labirintica e indecifrabile, seducente fino alla disperazione. Mi piace arrischiarmi su un cammino del genere, perdermi e avere il tempo di farlo. Ma una chance simile può anche venirci accordata furtivamente e meno attraverso la grazia d'una parola, l'istante spoglio da gelosia e sguardo o una ...».

Non a caso l'autore demascolinizza in continuazione la parola «amico» aggiungendovi invariabilmente «e amica». Denunciando «la figura fallocentrica dell'amicizia». «Malgrado l'insublimazione, santificazione e universalizzazione, il valore ideale della fraternità resta radicato nella famiglia e nella nascita dunque nella nazionale: sangue, suolo, autoctonia), nonché nella virilità nella natura virile dei figli, degli e dei soldati». «Per non parlare che di tale aspetto, l'uguaglianza civile e donna rimane ancora futuro lontano» conclude.

E definisce Schmitt, in materia, un imprescindibile. «Riabilitarlo? La sola parola mi fa orrore. Ne ho ricordato equivoci il nazismo e l'antisemitismo». è stato proprio lui, in realtà, a spiegare che la discriminazione fra «amico» e - più né meno - il vivere politico. Senza dimenticare quotidianità esistenziale. «Ci si rivolge ancora agli amici per annunciare la cupa notizia della loro scomparsa?».

Enrico Benedetto

Da Aristotele a Nietzsche, motore del governo e del confronto

Da sinistra: Jacques Derrida, Immanuel Kant e Friedrich Nietzsche

GIORELLO

Il segreto? Riconoscere la reciproca diversità

AVETE presente quella scena di Paul Claudel, *L'annuncio fatto a Maria*, quando la donna bacia il lebbroso...?». Giulio Giorello assisteva alla rappresentazione in platea di giovani che da lì a poco sarebbero entrati in Cl, e ricorda bene le loro reazioni: «Erano entusiasti per l'atto di quella donna che mostrava così di voler condividere la sofferenza dell'infelice. Io avrei preferito se l'avesse curato». Anche Giorello, filosofo della scienza, sta lavorando un'idea di «politica dell'amicizia». Entro gennaio dovrebbe consegnare il lavoro, una cinquantina di cartelle, all'editore Theoria, che già qualche tempo, confessa, gli facendo "amichevoli" pressioni». Intanto ci anticipa il senso del libro: «Per mettere in piedi una politica cooperativa sostituire il concetto di pietà (non la *pietas* latina, proprio la compassione) quello più produttivo di solidarietà, cui l'amicizia è una forma. c'è pietà, non può esserci amicizia: ci sarà un sentimento paternalistico anche nobile, ma non quel mutuo rispetto che deve intercorrere fra amici, disposti a riconoscere la loro diversità e a lavorare insieme per migliorare la condizione di chi è svantaggiato. Invece chi vuole condividere la situazione dell'altro annulla la differenza: è l'atteggiamento di chi mira a convertire, da classe sociale all'altra, da una religione all'altra. I rapporti interpersonali devono essere giocati su un piano di simmetria: io richiedo per te la libertà che richiedo per me. Non è necessario che le due parti in causa condividano qualche cosa, ma soltanto che accettino alcuni vincoli formali. Senza struttura protettiva di questi vincoli simmetrici, che il principio forte delle idee di libertà e di tolleranza, si finisce in specie di totalitarismo della virtù. Ma allora preferisco l'anarchia del vizio». [m. as.]

Il filosofo Giulio Giorello

Levin all'Aci

La Russia matassa intricata

TORINO

DOPO anni di mistificazioni e falsità, si tratta di capire come siamo davvero noi russi, e sin dove possiamo realisticamente contare di spingerci sulla via della trasformazione; quali sono i limiti coercizione cui possiamo sottoporci senza finire nel burrone di una reazione di tipo khomeinista». A porsi questo interrogativo è il politologo Ilja Levin che interviene oggi alle 16 al Teatro Alfieri per la conferenza dell'Associazione culturale italiana (prossimi appuntamenti domani al Niccolini di Firenze, lunedì al Nuovo di Milano, martedì all'Eliseo di Roma, mercoledì all'Esedra di Bari). Tema della conferenza di Levin è «Tra la Russia e la Moscovia, una superpotenza alla ricerca della propria identità».

«Sono più che comprensibili - spiega Levin - le perplessità che si intuiscono (quando non si manifestano apertamente) dell'Occidente riguardi Russia. La generosa campagna di aiuti nell'inverno di fame 1992 sembrava aver segnato, da ambedue le parti, un capovolgimento radicale nel rapporto precedente - il reciproco sospetto e diffidenza (se non di vero odio) - fra l'Europa e l'Urss. Poi, però, si arrivò al voto del 1993 e a quella sorprendente ascesa di Zhirinovskij, espressione di un atteggiamento antioccidentale e xenofobo. Come spiegarlo?».

A dipanare questa complessa in cui si attorcigliano occidentalismo e slavofilia, democrazia e autocrazia, è chiamato uno studioso, Levin, che da tempo si occupa della Russia e dei rapporti internazionali. Docente universitario, giornalista e traduttore, Levin dal 1960 è uno dei fondatori della rivista «Za Rubezhom», il più diffuso settimanale di politica estera in Urss; dal 1967 è capo ricercatore, nell'ambito dell'Accademia delle Scienze dell'Urss, l'Istituto per gli Studi sul movimento operaio internazionale (sede maturazione di gran parte delle idee della «Perestrojka») e, dal presso l'Istituto di Studi sull'economia mondiale e le relazioni internazionali.

LETTERE AL GIORNALE

Il «balletto» dei figli sbagliati: sapranno amarli?

I figli della delusione

E' del 21 novembre la notizia del possibile scambio di embrioni, avvenuto in Inghilterra, e quindi del fatto che molte donne hanno partorito, o stanno per partorire, figli altrui. Grande è l'emozione, lo scandalo, il raccapriccio. Grande è la polemica sulle tecniche di fecondazione, sul malcostume sanitario, sullo scarso controllo di questo delicato settore della medicina.

Come faranno questi genitori a sopportare un figlio loro, le coppie in attesa a portare a termine la gravidanza con questo pensiero?

Questi sono i problemi degli adulti. Ma i bambini, i feti, gli embrioni, in che situazione si troveranno? Un bimbo fino ad amato, improvvisamente trasformato in intruso, embrione o un feto coltivati nel caldo tepore dell'utero improvvisamente rifiutati non abortiti?

Eppure nessuno di loro ha chiesto di essere concepito, nessuno ha richiesto dei genitori. Sono gli adulti, i grandi, che hanno voluto la loro vita, che li hanno chiamati alla vita con ogni mezzo.

E' più importante il corredo genetico di nostro figlio o il suo sorriso, il suo abbraccio, la sua tenerezza? Un figlio adottivo, che di parentele genetiche proprio ne ha, è meno figlio del fratellino biologico? Possono un padre e madre allontanare da sé, dal loro affetto, bimbo che li ama e che hanno cresciuto, perché non è più loro parente?

Il problema che questo tremendo errore tecnico-scientifico (se davvero è avvenuto) ci pone è enorme. Ma abbiamo anche il mezzo di superarlo nell'amore, nell'accettazione, nell'accoglienza.

Carmela Bonatesta Saluzzo (Cn)

L'alluvione e la generosità

Riferendomi ai danni causati dall'alluvione nel nostro Paese, mi chiedo come è possibile che ancora una volta tocchi «pagare col fiscal drag, i pochi onesti ancora in circolazione, sono certamente i politici con pensioni da L. 11.000.000 al mese. Il buon esempio non partirà mai da costoro.

Lorena Buoni, Bra (CN)

e Anna Craxi

Mi pare veramente un po' squallido e vergognoso il comportamento delle signore Marina Ripa di Meana quando si sofferma, con scritti ed interviste, a criticare e ad insultare la signora Anna Craxi, quando quest'ultima la invitava a trascorrere qualche giorno di vacanza a casa.

Quanta miseria e quanta bassezza 'sti voltagabbana!

Elio Rosselli, Tortona (AL)

I segreti di

vostro giornale 21 scorso a pagina 9 è dedicato un ampio all'assassinio della giovane Milena Negri. Un triste fatto di cronaca frutto di violenza cieca, è vero, ma anche di tanta disperazione sfociata nell'assurdo gesto contro un'innocente.

Mi colpisce tuttavia sfavorevolmente il fatto che tranne il nome, nulla si dica sulla personalità del signor Giancarlo Marassi, l'imprenditore che licenziando Liborio Cammarata ha in qualche modo «influito» sul determinarsi di quel tragico.

Lungi da me postulare rapporti di causa ed effetti: «Ragionare catene lunghissime di cose difficile, rischiosa ed inopportuna (lo insegnavano i tardi scolastici del '300 e ce lo ha ripetuto Eco nel «Nome della rosa»); eppure come lettore avrei voluto sapere qualcosa di più circa questo signore che assume, licenzia, dà e toglie.

Sarà per via di quello che leggo nelle prime pagine, ma ogni giorno che passa in la ripulsa per una società che sembra chiudersi sempre più nel proprio egoismi (chiamandoli liberismo) dimenticando la solidarietà e il rispetto dei deboli.

giustifica la violenza e il delitto; ma forse di violenza esistono varie forme, talora perfidamente sottili e sfuggenti.

Alberto Bianco, Savona

Egr. sig. Del Buono, purtroppo del senno di poi sono piene le fosse, si sa e i ma non riportano in vita i morti né annullano i danni, però mi si permetta questa considerazione. Sono stata una microimprenditrice e, se dovevo trasmettere una comunicazione, mi premuravo (e lo faccio tuttora) di assicurarmi che il destinatario lo ricevesse (non c'erano i fax, ma le raccomandate con ricevuta di ritorno). I fax rappresentano la tecnologia più avanzata che gode della fiducia della sig.ra Fumagalli Carulli. Spero che ora una simile fiducia non sia più «incondizionata».

Maria Luisa Caponi Ramigni, Pd

GENTILE signora Caponi Ramigni, vedo con piacere che, nel seguito della sua lettera, lei rinuncia all'improponibile paragone tra raccomandata con ricevuta di ritorno e fax. E, quindi, non renia conto.

Lei dice: «Ma come? Con un avviso così grave di possibili frane, alluvioni, non ci si preoccupa di verificare se il fax arrivato a meno da chi di dovere? E l'evolversi so delle condizioni meteorologiche non aggiornato? Il sabato e la domenica saranno, è vero, giorni sacrosanti per il riposo e le normative contrattuali ribadiscono il diritto a questo tempo libero. Ma esistono, ahimè, non solo drammi come quello che stiamo vivendo. Ci sono anche emergenze che abbisognano di tempestivi provvedimenti. E' fuori portata di un minimo di buon senso l'istituire dei posti di guardia alle macchine dei fax od occorre rispettare a tutti i costi la regola della settimana corta? Il fax è senz'altro una conquista in tempo reale, ma deve essere integrato dal riscontro in tempo reale; mancando il quale, il mittente è allertato a provvedere con altri mezzi. Qui è dove ha mancato la sig.ra Fumagalli Carulli col suo entourage, altro che ritenersi attaccata "pretestuosamente" e che "se qualcuno sbagliato va cercato da un'altra parte". Sa che effetto otterrebbe a ripeterlo in faccia a qualcuno che ha perso i propri cari e i sacrifici di una vita di lavoro? Sto meglio perché mi sono sfogata e ne avevo bisogno...».

Gentile signora Caponi Ramigni, purtroppo, il fax è un mezzo di comunicazione prezioso (che ha alleviato molto anche la mia fatica), ma è anche un mezzo sensibile, fragile, vulnerabile, che può subire male i maltrattamenti del tempo atmosferico e può dar per ricevuto un messaggio che, invece, in qualche modo si è perso per strada. A ha impressionato molto un suggerimento che mi è arrivato dalla signora Adriana Serra di Torino e che ho pubblicato lunedì: e se in casi di calamità naturali si usassero le campane? Il suono delle campane arriva a tutti, anche alle carti...

Fumagalli tra fax e campane

Nonni e dell'Olocausto

Vorrei rispondere alla signora Argentina Ferraris («Se Toaff non perdona la Germania», lettera apparsa su *Stampa* del 22 novembre). Mi sembra inutile nel contenuto della lettera che può essere definita solamente inaudita; si pensa ai bimbi tedeschi di oggi che non sono responsabili dell'olocausto, è bene pensare ai bimbi ebrei di ieri cancellati dalla furia di un popolo che li ha uccisi solo per il motivo di ebrei. I nonni dei bimbi tedeschi giocavano per le strade di Berlino, i nonni di chissà quante generazioni ebraiche morivano nelle camere a gas.

Terribile farneticante è l'accusa di deicidio al popolo ebraico (già negata da tempo dal Concilio Vaticano II) resa attuale dalle dichiarazioni dell'on. Pivetti. Mi consola il fatto che l'amicizia ebraico-cristiana cresce quotidianamente con l'aiuto di papa Giovanni Paolo II.

Davide Cavaglion, Cuneo

I libri supermarket

Vorrei rispondere all'articolo di Bruno Ventavoli di domenica 20-11-94 riferito all'intervista ad Angelo Pezzana ed al suo «allarme-provocazione». Il sig. Pezzana se la prende particolarmente e solamente con i mercati perché vendono i libri col di sconto ed usa questa frase: «I libri al supermercato non interessano. Sono usati prodotti civetta scontati...».

I supermercati vendono tutto - indistintamente - a prezzi inferiori rispetto ai negozi, quindi (sono tutti prodotti civetta?!) non vedo perché debbano vendere anche i libri prezzo più basso.

Il volume di affari più ampio fa sì che possano praticare prezzi più bassi, ad esclusivo vantaggio di chi acquista. E' legge di mercato. Non bisogna poi generalizzare: non tutti gli editori presenti nei supermercati; c'è molta narrativa e poca saggistica e la scelta è abbastanza limitata. Anche per quanto riguarda i dizionari (visto che li cita) la scelta è alquanto circoscritta.

Il problema, a avviso, non è il supermercato, ma il costo dei libri.

In Italia si legge poco (lo si dice e lo si scrive sempre). In compenso si stampa tantissimo (molto a sproposito!).

Gli editori, per poter guadagnare, quindi obbligati a vendere a prezzo elevato i soliti noti.

Un buon libro varia da un minimo di 26.000/28.000 Lire (pochi) a 30.000 Lire (molti), che visti i tempi che corrono, sono poche!

Il problema è convincere gli editori a moderare i prezzi (a stampare meno *robaccia*), non imporre il prezzo fisso a vantaggio esclusivo di una corporazione (i librai, appuntol). Lasciamo perdere l'esempio francese, regge; facciamo invece i conti con la nostra realtà (soprattutto economica) e non rincorriamo utopie!

Parliamo poi anche dei testi scolastici e annessi (dizionari, atlanti, ecc...) che hanno prezzi elevati ed ogni anno subiscono aumenti ingiustificati. In questo settore i librai hanno l'esclusiva (insieme alle cartolibrerie) e penso che il loro guadagno sia più che buono.

Ebbene, ho mai letto un'intervista al sig. Pezzana su questo deplorevole andazzo di aumentare indiscriminatamente i prezzi dei testi scolastici (e affini) con grandi e gravi sacrifici da parte degli acquirenti. Forse perché siamo obbligati (in tutti i sensi) a comprarli in libreria?!

Ogni cosa ha il pro e contro, egregio signor Pezzana, e la intervista mi sembra sinceramente molto, ma molto corporativistica! Poi, non dimentichiamo che chi legge il libro lo acquista sia al supermercato, sia in libreria. Chi è abituato a leggere, il libro non lo quista neanche lo sconto dell'80% (civetta e non civetta).

Claudio Comandone Ferriera di Buttigliera Alta (To)

Piovene [illegible] vent'anni dalla morte

E la lettera si fece romanzo

A vent'anni dalla morte si è [illegible] ieri a Vicenza il convegno «Guido Piovene fra idoli e ragione». Pubblichiamo [illegible] dell'intervento di Giorgio Bàrberi Squarotti

LA scelta del genere e della struttura del romanzo epistolare da parte [illegible] Guido Piovene per le *Lettere di una novizia* risponde al riconoscimento della sospensione [illegible] giudizio che è connessa con la [illegible]gistrazione e la riproduzione delle battute epistolari di Rita Bassi, la novizia. Il romanzo epistolare [illegible] una forma particolare di narrazione in prima persona. Si avvale della finzione delle lettere per dare la pa[illegible] ai protagonisti, ma chi scrive è in qualche modo sorpreso nella sua buona fede di epistolografo che si affida al segreto istituzionale della lettera, che ha da [illegible] nota soltanto al destinatario. C'è una [illegible]municazione chiusa. Il renderla nota viola il segreto, rende, ciò che è confidenza, testimonianza. Piovene non ha neppure, come schermo, quella motivazione che hanno Jacopo Ortis e l'amico Lorenzo, che ne divulgò le lettere, perché Lorenzo [illegible] destinatario delle lettere di Jacopo [illegible] di conseguenza, il depositario [illegible] confidenze e delle confessioni dell'amico, [illegible] può legitti[illegible] renderle pubbliche in difesa del suicidio di lui.

Fondamentale, per Piovene, [illegible] carattere segreto delle lettere. [illegible] compito [illegible] scrittore [illegible] il disvela[illegible] [illegible] segreto non tanto dei personaggi e della loro anima, quanto piuttosto dell'impossibilità della chiarezza, del gi[illegible] delle finzioni che [illegible] compie fra i due [illegible]locutori dello scambio epistolare, in ogni suo singolo episodio quale [illegible] attua fra l'autore delle lettere e il destinatario. I personaggi di Piovene non parlano dall'alto della [illegible]na, [illegible] ogni singola battuta epistolare della lettera assume [illegible] volta in volta, a seconda dell'interlocutore, una posizione diversa, muta il punto di vista secondo [illegible] presenta se [illegible] o le vicende in [illegible] coinvolto o le iniziative che ha preso o i giudizi che [illegible] meditato e pronunciato anzitutto nella propria coscienza. Le lettere, di conseguenza, non [illegible] univoche e non defini[illegible] i personaggi, ma piuttosto stabiliscono [illegible] personaggio nel rapporto con il destinatario della lettera, dipendono sottilmente dal giudizio che l'autore della [illegible] si è fatto dell'interlocutore. Le scene su [illegible] i personaggi di Piovene parlano è il teatrino personale e privato, nel quale, in segreto, di fronte allo [illegible]na e al foglio [illegible] carta, il personaggio atteggia se stesso, avendo come punto di riferimento quanto egli pensa e sa dell'interlocutore. Il lettore qui è chiamato [illegible] suprema indiscrezione [illegible] lettura dietro le spalle dello scrivente della [illegible] corrispondenza epistolare: ma non per questo ha qualche punto di riferimento obiettivo per districarsi dalle funzioni epistolari, quanto egli pensa e [illegible] dell'interlocutore. Il lettore qui è chiamato alla suprema indiscrezione della lettura dietro le spalle [illegible] scrivente della sua corrispondenza epistolare: [illegible] [illegible] per questo ha qualche punto di riferimento obiettivo per districarsi dalle funzioni, dalla retorica [illegible] comunicazione epistolare che [illegible]porta riserva, reticenza, arte dell'inganno.

E anche questa reticenza finisce di formare [illegible] nodo inestricabile di complicazioni e di complicità anzitutto [illegible] sé stessi prima che [illegible] gli interlocutori: la lettera, invece di comunicare l'anima e le intenzioni del personaggio, porta alla luce la recitazione, [illegible] maschera, l'inganno, la finzione.

Giorgio Bàrberi Squarotti

Il celebre ritratto [illegible] Goethe [illegible] Viaggio [illegible] Italia
A lato: Glauco Mauri [illegible] Faust

La denuncia di un filologo tedesco: gli editori l'hanno tradito

Povero Goethe, il «Faust» violentato da 4000 errori

Interventi arbitrari, censure e sbagli dello scrivano

QUATTROMILA errori nel *Faust* di Goethe. La notizia ha fatto l'effetto di una bomba e ha seminato lo scompiglio tra le fitte schiere [illegible] germanisti. Si è parlato di «vergogna nazionale» e l'autorevole *Zeit* [illegible] dedicato all'argomento due pagine. Ancora di più ha fatto lo *Spiegel*, che ha pubblicato un'intervista di cinque pagine con chi ha scoperto la «vergogna».

Albrecht Schöne, [illegible] per trent'anni ha ricoperto la cattedra di germanista nell'università [illegible] Gottinga, non è nuovo ai colpi sensazionali. Già nel 1982 fece molto scalpore pubblicando i testi che Goethe aveva [illegible] un primo tempo preparato per la messa satanica della Notte di Valpurga e che poi aveva [illegible]sto.

I codini arricciarono il naso [illegible] [illegible] accademico disse che [illegible] [illegible] passati dalla «Goethe-Philologie» [illegible] «Goethe-Phallologie». [illegible] Schöne alza il tiro [illegible] spara [illegible] cannonata contro tutte le precedenti edizioni del *Faust*, compresa [illegible] famosa *Weimarer Ausgabe*.

Piegato sui manoscritti, il professore ha sottolineato qualsiasi correzione [illegible] qualsiasi particolare, sempre distinguendo tra [illegible] scrittura di Goethe [illegible] quella dello scrivano cui dettava. Dopo un lavoro immenso per stabilire il testo originale, ha [illegible]tacciato [illegible] per [illegible] [illegible] centinaia di edizioni del *Faust* e le ha confrontate con il manoscritto. E qui [illegible] scoppiato lo scandalo, perché [illegible] è scoperto che [illegible] circa un secolo e mezzo il capolavoro della letteratura tedesca è andato via via riempiendosi di errori a [illegible] finire: interpolazioni, censure, travisamenti, punteggiatura fuori posto [illegible] azzoppamenti [illegible] ritmo. [illegible] questo proprio [illegible] Germania, un tempo patria della filologia.

Alla domanda [illegible] [illegible] tutti quelli che amano Goethe debba[illegible] gettare dalla finestra le loro vecchie edizioni del *Faust*, il professore risponde: «Spero di sì. [illegible] tratta purtroppo di testi stravolti e corrotti, [illegible] ecce[illegible]. Già [illegible] grande [illegible] fondamentale *Weimarer Ausgabe* ha manomesso in maniera rilevante il testo. E gli editori posteriori hanno fatto di peggio».

A volte si tratta di una [illegible]plice virgola o di un apostrofo, che però in un testo [illegible] alta poesia hanno una grande importanza. Scrivere «ist's» e «ist [illegible]» non è la stessa cosa. Nel primo [illegible] abbiamo una sillaba e nel [illegible]do due. Quindi un verso potrebbe risultarne zoppo o ipermetrico. Ma spesso si tratta di interventi ben più gravi.

All'inizio del quarto atto del *Faust*, [illegible] dove Mefistofele ricorda la sua condanna al fuoco eterno, non si deve intendere, come curiosamente tradusse Guido Manacorda, che «i diavoli cominciarono [illegible] tossi[illegible] tutti in[illegible] e dall'alto al basso a starnutire». Goethe voleva invece dire che tutti i diavoli incominciarono a soffiare di sopra e di sotto, c[illegible] la bocca e con il sede[illegible]. [illegible] siccome era un'immagine ardita persino per il rispettabilissimo pubblico tedesco, il [illegible] fu stravolto dagli editori e perse tutta sua infernale [illegible]cità.

Altro esempio. In tutte le precedenti edizioni Bauci dice [illegible] Filemone: «Traue nicht dem [illegible]serboden» (non fidarti del terreno paludoso). Ma nel manoscritt[illegible] non c'è «dem Wasserboden», bensì «den Wasserbotau», che è un dativo plurale e significa messaggeri dell'acqua, ossia messaggeri provenienti dalla regione [illegible]ll'acqua. Qui il fraintendimento è davvero clamoroso.

Schöne, con un lavoro di alta filologia, ha ripulito il capolavoro di Goethe, così come, in altro campo, Alberto Zedda ha ripulito filologicamente *Il barbiere di Siviglia* e Riccardo Muti il *Rigoletto*. Il poeta lavorò per oltre settant'anni al *Faust*, ora aggiungendo e ora togliendo dei passi, non di rado autocensurandosi, come nella messa satanica della Notte di Valpurga, che avrebbe dovuto fare da pendant al Prologo in Cielo. Per ragioni metriche accorciò anche il nome del demonio, Mephisto al posto di Mephistopheles, attirandosi l'invettiva di Schopenhauer: «Goethe [illegible] riuscito a tagliare la coda al diavolo».

Ma è lecito reinserire arbitrariamente [illegible] che [illegible] poeta aveva scartato? Schöne lo fa più di una volta; e così, per amore della [illegible]lologia, tradisce la volontà di Goethe. A chi gli ha rimproverato di [illegible]er reintrodotto [illegible] intero coro degli angeli, il professore ha risposto: «Questi versi sono necessari. E' evidente che non furono trascritti per una svista dello scrivano».

A volte si ha l'impressione che il professore [illegible]glia far parlare più di [illegible] che del suo autore. Lo dimostra anche il fatto che nella sua edizione il commento (1144 pagine) è molto più lungo del testo (832). Francesco De Sanctis ammoniva che il commento deve servire, non comandare.

Schöne ci riserva le maggiori sorprese proprio dove spiega le ragioni di molti errori da lui scoperti nelle varie edizioni. Ed [illegible] qui che frusta impietosamente tutti i commentatori che l'hanno preceduto. Quanto [illegible] resto, non bastano certamente quattromila errori di stampa per far traballare un colosso come Goethe. Però bastano e avanzano per mettere a rumore [illegible] mondo accademico. Già [illegible] sentono i primi tuoni: i filologi e i grammatici - come dice Erasmo da Rotterdam - sarebbero capaci di farsi a coltellate per una virgola o per un avverbio.

Goethe non potrà né vederli [illegible] sentirli. Riposa nel cimitero di Weimar, la piccola città che lui aveva trasformato in una specie di Atene tedesca e che quelli che vennero dopo ridussero in macerie. I luoghi [illegible] cui egli visse e pensò danno un'impressione di tristezza. «Solo chi medita - disse una volta il poeta - [illegible] coscienza». E aggiunse: «Non c'è niente di più terribile di una ignoranza attiva».

Anacleto Verrecchia

Disney's

IL RE LEONE

RIASSUNTO

Il leoncino Simba, credendosi responsabile della morte del padre, il re Mufasa, in realtà ucciso dallo zio Scar per impadronirsi del trono, fugge volontario esilio. In soccorso arrivano due simpatici amici, il facocero Pumbaa la mangusta Timon.

(16 - continua)

E' uscito «Junior» con la Thompson

Terminator e l'intellettuale

Schwarzy col pancione

LOS ANGELES. Quei due sono proprio [illegible] [illegible] coppia, anzi stranissima. Da [illegible] lato Arnold Schwarzenegger, [illegible] nome che crea associazioni mentali con Mr. Universo, Terminator, nemici fatti a pezzi, produzioni ad altissimo budget e dagli incassi multimiliardari. Dall'altro, Emma Thompson, la sofisticata studentessa di Cambridge cresciuta con il [illegible] shakespeariano e che ha ottenuto il proprio riconoscimento internazionale con film [illegible] «Casa Howard» e «Quello che resta del giorno». Si [illegible] al [illegible] Danny De Vito, con la sua infelice figura tarchiata, e già vedere i tre assieme sullo schermo crea un comico contrasto. Ma poi c'è [illegible] trama. Nel [illegible] ultimo film, «Dave», il regista Ivan Reitman era partito da questa premessa: che cosa succede se mettiamo alla Casa Bianca un sosia del Presidente? In «Junior» [illegible] sua [illegible]sa è ancora più assurda, anche se in questi giorni [illegible] progresso tecnologico senza precedenti [illegible] bisognerebbe [illegible] dire mai: che cosa succede se nel mettere alla prova un [illegible] farmaco resta incinta, anzi incinto, un uomo? E [illegible] quest'uomo [illegible] quel simbolo [illegible] forza e di virilità che è diventato Schwarzenegger? Un Arnold tenero, vulnerabile e dal volto radioso, che [illegible] [illegible] quando vede [illegible] primo sonogramma della «sua» creatura, che ha le lacrime agli occhi quando vede spot televisivi un po' commoventi, che indossa gonne rosa e che annuncia: «[illegible] miei capezzoli sono molto sensibili». La risposta è venuta da milioni di [illegible] che, lo stomaco pieno di tacchino per il pranzo di Thanksgiving, sono accorsi in questi giorni di festa a vedere «Junior». Usciti dal cinema, molti si trovano a dibattere le conseguenze della premessa scientifica del film: e [illegible] un giorno la paternità significasse non solo inseminazione, [illegible] fecondazione e parto?

Abbiamo fatto intervenire nel dibattito i due protagonisti di questa strana coppia, [illegible] Thompson e Schwarzenegger.

[illegible]. Thompson, dopo «Quello che resta del giorno» e «Nel [illegible] del padre», una commedia di Ivan Reitman [illegible] Schwarzenegger e De Vito. Come [illegible] questa scelta? E come è andata?

Thompson: «Sono arrivata sul set e [illegible] preparato per [illegible] un trailer [illegible] e mi sono [illegible]tita un po' imbarazzata. Ma poi ho visto quello di Arnold e mi sono [illegible] il cuore [illegible] pace. A parte questo, ho apprezzato il lavoro a fianco di professionisti molto preciai. Avendo a disposizione così tanti soldi, diventa poi più facile fare le prove e tanto riprese di una [illegible] scena».

Per lei, Mr. Schwarzenegger, la grande sorpresa deve [illegible] sare [illegible] ritrovarsi vestito da donna e col pancione. Un'esperienza che ha lasciato tracce?

Schwarzenegger: «Devo dire che mentre giravo "Junior" mi sono [illegible] diverso. [illegible] sentivo più soft, più gentile, più emotivo. Mi vedeva [illegible] [illegible] mia moglie, che appena terminato il film è andata da Reitman e ha cercato di convincerlo a fare subito un [illegible]guito. Sostiene che ero carino e sensibile non solo sul set, [illegible] anche quando arrivavo a casa ero molto più piacevole che dopo una giornata di "Terminator" o "True Lies"».

A proposito [illegible] sua moglie, ha [illegible] le sue tre [illegible] come ispirazione per «Junior»?

Schwarzenegger: «Non l'avessi vista incinta per così tanto tempo non sarei stato in grado di fare questa parte. [illegible] vissuto con lei i suoi cambiamenti di umore, l'ho vista vomitare e poi subito sorridere [illegible] [illegible] volto radioso. Esperienze indimenticabili e alle quali ho certamente attinto per la mia parte, anche [illegible] ho dovuto aggiungere il particolare che a partorire, questa volta, era un uomo».

Una premessa impossibile, ma proviamo per un attimo a immaginare che invece sia realizzabile. Che farebbe?

Schwarzenegger: «Direi di no, perché [illegible] pare che le donne sono molto più capaci degli uomini. Certo, se la [illegible] fosse stata provata e venisse usata su base regolare e ci trovassimo in una situazione in cui mia moglie ha un problema fisico per cui [illegible] può avere bambini e mi chiedesse di farlo io; allora, in queste circostanze, prenderei in considerazione la possibilità».

E lei, signora Thompson, come vede questa ipotesi?

Thompson: «E' difficile immaginarlo, [illegible] mi sembra fantastica. Perché se fossimo tutti un po' ermafroditi staremmo molto meglio. In questo secolo, nell'Occidente, il ruolo dell'uomo e quello della donna [illegible] molto meno definiti [illegible] un tempo. Le donne hanno [illegible] [illegible] a più potere e stanno invadendo territori che una volta erano prettamente maschili. [illegible] [illegible] avanza, la donna si trova anche a dover fare difficili scelte. La carriera, la famiglia o entrambi, il che significa veramente due lavori? Se anche gli uomini iniziassero a partorire, sarebbe più facile cambiare le sovrastrutture [illegible] società. Entrambi i genitori dovrebbero prendersi [illegible] dei bambini e condurre gli affari».

Schwarzenegger: «Vedo in effetti con Maria come è difficile avere dei figli e, allo stesso tempo, mantenere una carriera».

Thompson: [illegible] [illegible] che tu e Maria [illegible] due fortunati. Avete [illegible]so e potere. E avete i soldi per comprare tutto il personale che vi serve per farvi aiutare».

Torniamo [illegible] Arnold. A un certo punto, nel film, lei dice: [illegible] [illegible] corpo, la mia scelta». Un messaggio pro-aborto?

Schwarzenegger: «No, semmai sarebbe il rovescio. Perché quando nel film vengo fuori con quella espressione intendo in realtà dire che non voglio che ness[illegible] mi porti via il bambino e che intendo tenerlo».

Emma?

Thompson: «La mia risposta è esattamente il contrario, io sono violentemente pro-scelta. Credo che le donne devono [illegible] altrettanto controllo sui loro corpi quanto gli uomini ed è per questo che penso che l'ipotesi del parto maschile è molto attraente; perché allora tutti capirebbero che cosa significa "questo è il mio corpo e nessuno lo tocca"».

Schwarzenegger: «Tutti dovrebbero essere [illegible] grado di compiere le scelte che vogliono. Rispetto tutti i punti [illegible] vista, purché [illegible] vengano imposti ad altri. Rispetto quelli che per motivi religiosi [illegible]ngono i figli ad ogni costo come quelli che scelgono di non averne o di non farne più».

Lorenzo Soria

Lui: aspettare un bimbo mi fa sentire gentile Lei: se fossimo ermafroditi staremmo meglio

A sinistra Arnold Schwarzenegger in gravidanza, accanto a lui Danny De Vito. A destra Marcello Mastroianni e la Deneuve. Anche lui aveva il pancione in: «Niente di grave: suo marito è incinto»

Film del '75

Mastroianni è incinto

Ci avevano già pensato i francesi negli Anni 70. [illegible] [illegible] [illegible] avevano scelto [illegible] nostro latin lover per antonomasia: Mastroianni, da affiancare a Catherine Deneuve con cui, all'epoca, il Marcello nazionale aveva un amore, e anche una figlia, Chiara.

«Niente di gra[illegible] suo marito è incinto» è girato [illegible] Demy nel '75. Un italiano a Parigi, aspetta [illegible] divorzio dalla prima moglie (nella realtà Mastroianni non ha mai divorziato da Flora Carabella, nonostante Faye Dunaway, nonostante la Deneuve e [illegible] altre). Marco Mazzetti, fa l'istruttore di scuola guida. Ha i capelli ricci, basettoni, baffetti, quanto di più mascolino si possa immaginare. Infatti ha anche una storia d'amore simpatica e promettente con una parrucchiera, Ire[illegible]. Tutto scorre [illegible] intoppi, anzi lui a volte è fin troppo noioso: «Se tu avessi [illegible] po' d'iniziativa, se facessi [illegible] volta tanto qualcosa [illegible] diverso», lo rimpro[illegible] la Deneuve. E qualcosa di diverso accade. L'uomo avverte ricorrenti e sempre più violente nausee, vomita spesso. Va a farsi visitare. Il medico, una donna, gli dice che [illegible] incinto; prima si pe[illegible] a pura isteria, ma poi il bimbo nascerà, partorito da «Mamma Marcello». Mazzetti diventa un caso. Alla tv afferma: «E' [illegible] diventare padre, solo che è una specie di self service»; il New York Times titola: «Con Mazzetti è nato il quarto sesso»; la Pravda di rimando: «Il rivoluzionario Mazzetti è la risposta proletaria all'austerità sessuale di Amintore Fanfani». [l. car.]

Per «Specchio»

Commuove il coro [illegible] al Lingotto

TORINO. Pienone con oltre mille spettatori, l'altra sera all'Auditorium del Lingotto per la Sat, storico coro della Società Alpinisti Tridentini, organizz[illegible] da Specchio dei tempi per gli alluvionati piemontesi, con Lingotto, Il Mattino Alto Adige, Epat, Best Western Hotels, Coro Edelweiss. Introdotto da Giovanni Trovati, già vicedirettore de La Stampa, e dal presidente della giunta regionale Gianpaolo Brizio, il concerto è stato condotto da Gianfranco Bianco, della Rai. In sala anche Toni Ortelli, che oggi compie 90 anni, [illegible] della «Montanara», uno dei canti di montagna più noti al mondo. Poi i trenta coristi sul podio, diretti da Mauro Pedrotti, erede dello zio Silvio Pedrotti che ha diretto l'ensemble dal '35 all'85. Cinquant'anni di concerti in mezzo mondo, 14 lp, 15 cassette, due cd: un repertorio rigorosamente popolare.

Ci dev'essere qualcosa di speciale nei cromosomi dei severi cantori trentini, trasmesso da una generazione all'altra, perché timbri e [illegible]lori [illegible] [illegible] immutati per quasi sessant'anni, nonostante l'alternarsi delle [illegible]ci. Il coro, d'intonazione perfetta, dà la sensazione di una forza trattenuta, controllata rigorosamente anche nei momenti tonanti, che non esco[illegible] dalle righe ed è capace di pianissimi stupefacenti, anche in [illegible] armonicamente impervie, dove [illegible] dissonanze delle quarte e delle seste mettono sovente a rischio la migliore delle esecuzioni.

Un monumento alla conservazione delle buone cose, le armonizzazioni originali di Benedetti Michelangeli, Pigarelli, Aldo Pedrotti, Dionisi, trattate [illegible] rispetto e piglio sicuro, producendo accordi di una levità soffice ed evocativa, con il tappeto scuro e morbido dei bassi, su cui tessono baritoni e tenori, con solo qualche lieve calo, a essere pignoli, nei perigliosi e solo de «La pastora e il lupo».

Grande momento quando, a fine serata, in omaggio a Ortelli (cui [illegible]no [illegible] consegnate targhe da La Stampa e dal coro), la Sat ha intonato «La montanara», invitando la platea a cantare. Il pubblico non si è fatto pregare [illegible] è nato un coro grandioso - perfino intonato - che ha commosso alle lacrime il vecchio compositore. [r. sc.]

Domenica su Raidue dopo le polemiche

«Uomini» esplorati si [illegible] con Fo

ROMA. Prima la puntata, con Da[illegible] Fo e Franco Maria [illegible] invitati a discutere di buon senso, poi l'appendice, con la polemica tra l'attore e [illegible] conduttrice Antonella Boralevi a proposito della dichiarazione di Fo su Berlusconi. E' stato Gabriele La Porta, neodirettore della seconda rete, a risolvere con questa salomonica e insolita decisione il [illegible] Fo-Boralevi, scoppiato qualche settimana [illegible] ai tempi della registrazione del programma e ritornato d'attualità [illegible] mattina durante la confe[illegible] stampa [illegible] presentazione [illegible] «Uomini». «La direzione di Raidue - spiega [illegible] [illegible]cato dell'ufficio stampa Rai - ha deciso di mandare in onda per dovere di [illegible] al termine della puntata [illegible] breve spezzone filmato nel quale la [illegible] ha ricordato a Dario Fo che la [illegible] era dedicata esclusivamente ai sentimenti e [illegible] privato degli ospiti».

Durante la registrazione del programma [illegible] aveva detto a un certo punto: «Berlusconi è uno che non ha buon [illegible]». La Boralevi [illegible] prontamente insorta richiamando [illegible] [illegible] ospite al tema del programma: «[illegible] io voglio un episodio della [illegible] vita privata» aveva detto, e [illegible] [illegible] rimando: «Ma io nella vita faccio satira politica». A questo punto a risentirsi era stata la regista Rosangela Locatelli che, interrompendo il suo lavoro, aveva criticato vivacemente l'atteggiamento [illegible] [illegible] conduttrice. Risultati: [illegible] è rimasto fino alla fine del programma, la regista è stata sostituita e dalla puntata è [illegible] stralciato il pezzo incriminato. Solo ieri pomeriggio La Porta, informato della questione, ha deciso di reinserirlo come appendice del programma: un Fo censurato ha già fatto e farebbe di nuovo più rumore che un Fo trasmesso in versione integrale.

Resta la questione della regista sostituita: «Fin dall'inizio - confes[illegible] la battagliera Boralevi - tra di noi non c'era una gran sintonia. Su tutto avevamo idee diverse, a [illegible] minciare [illegible] sigla». E Aldo Bru[illegible], capostruttura [illegible] Raidue, aggiunge: «La Boralevi è ideatrice e conduttrice del programma e quindi anche [illegible] realizzazione pratica della trasmissione dev'essere [illegible] linea con queste caratteristiche. Se non lo è vuol dire che la [illegible]gia non va». [illegible] infatti alla Locatelli è subentrato il regista Raoul Morales, giudicato evidentemente più in linea [illegible] gli [illegible] della conduttrice che in «Uomini» (tredici puntate a partire da domenica alle 22,30) si propone di esplorare il mondo maschile attraverso il canale dei sentimenti: coraggio, solitudine, amicizia, curiosità, invidia, fascino e [illegible] via. Gli ospiti [illegible]dranno in coppia: Abete e Menta[illegible] parleranno del rischio, Rutelli e Signori della competizione, Verdone e Curzi della cattiveria, Placido e Sanna del fascino. [illegible] progetti della Boralevi c'è anche una serata con il duo Arbore Maroni sul tema amicizia. «Ci tengo molto - dice - [illegible] [illegible] non so se andrà in porto». «Uomini» dovrà [illegible] già dal [illegible] esordio [illegible] [illegible] laureato», su Raitre affidato ai pestiferi Chiambretti e Paolo [illegible].

Antonella Boralevi

Fulvia Caprara

Nuovo spettacolo

[illegible]: il titolo troppo forte? Beh, lo [illegible]

MILANO. Due titoli per la stessa commedia: «Sesso? Grazie, tanto per gradire» sarà [illegible] titolo alternativo del lavoro teatrale [illegible] Jacopo e Dario Fo e Franca Rame «Lo zen e l'arte [illegible] scopare». Il nuovo nome della commedia sarà utilizzato in 18 delle 24 città dove la compagnia sarà [illegible] tournée nella stagione '94-'95.

Lo ha [illegible] noto Franca Rame, viste le «ribadite perplessità» [illegible] responsabili [illegible] vari teatri sul titolo. Per la [illegible] «non si tratta di autocensura» ma di una modifica necessaria per «tenere conto delle diverse situazioni».

«Nello spettacolo - ha detto l'attrice-autrice - non vi sarà alcun cambiamento di forma e neppure di contenuto». Il titolo originale sarà usato a Napoli, Maddaloni (Caserta), Torino, Milano, Firenze e Genova.

Sarà invece modificato, tra l'altro, a Salerno, Roma, Ancona, Bergamo e Bologna. «Abbiamo paura - sostiene in una nota Franca Rame - anche delle parole. La società non ci insegna ad [illegible] [illegible] col corpo né [illegible] la mente. Certo queste [illegible] banalità dette e ridette, però tutti hanno [illegible] disperato bisogno d'amore e questo amore [illegible] si trova; e quando lo si trova, non si sa come trattarlo». Aggiunge Franca Rame: «I film ci hanno insegnato che arriva per [illegible], confezionato come una vincita [illegible] lotteria, e quando si rompe è come le calcolatrici tascabili: non c'è niente da fare, va buttato via. A scuola non ti insegnano niente sul sesso, né sull'amore. Poi nella vita si ha raramente tempo e voglia di porsi troppe domande». [s. n.]

Cinema giovani: arrivato a Torino il regista francese di culto

Garrel, amore pericoloso

Venerazione attorno ai suoi film e al rapporto uomo-donna-figlio

Philippe Garrel, 46 [illegible] a [illegible]; Enrico Ghezzi

Le sue opere vanno dal 1963 al 1994: applausi [illegible] fanatismi

TORINO. Nanni Moretti insieme con gli altri spettatori [illegible] ha perso uno dei suoi film presentati in omaggio a Cinema Giovani. Stefano Della Casa e Roberto Turigliatto hanno curato per lui un libro prezioso pubblicato da Lindau (saggi, interviste, dialoghi, filmografia, una pre-sceneggiatura, ritratti e giudizi pure di Rohmer, Rivette, Godard, Deleuze), e finalmente Philippe Garrel, regista francese di culto, arriva a Torino: coi suoi ricci, gli sguardi scontrosi, la voce soffiata, la pel[illegible] rovinata, è uno dei personaggi del cinema europeo più amati dai ragazzi.

Circondato da un sentimento singolare, che [illegible] persino di venera[illegible] [illegible] di complicità: di lui piace che abbia «la macchi[illegible] da presa al posto [illegible] cuore» e viceversa, che intrecci vita [illegible] film in un [illegible] assolutamente autobiografico, che racconti l'amore [illegible] fedeltà alle donne amate e magari tragicamente perdute, che non ubbidisca al padre ma neppure lo rinneghi, che veda [illegible] violenza come all'opposto della propria concezione del mondo, che [illegible] occulti i propri conflitti morali, che abbia conservato nel tempo tenacia e integrità senza smentirsi, senza vendersi né cedere. [illegible] quarantasei anni, Philippe Garrel fa cinema da decenni ed ha attraversato stagioni diversissime: ultima Nouvelle Vague, condensazione in tre film dell'essenza emotiva del Maggio 1968, [illegible] underground nei Settanta, ritorno alla narrazione e al dialogo con gli altri.

[illegible] attraversato pure grandi passioni. A Roma, [illegible] 1969, conobbe Nico Otzak, bellissima cantante tedesca dei Velvet Underground, attrice di Andy Warhol come Viva: stanno [illegible] per dieci anni strazianti e teneri (una relazione «forte ma pericolosa», «sprofondata nella droga», racconta Adriano Aprà in «Philippe Garrel», il libro già citato), girano insieme [illegible] film, lei muore sotto il sole di Ibiza, il suo ricordo di donna-passione torna in successivi film di lui con la faccia di Anne Wiazemsky e di Johanna Ter Steege. A Parigi nel 1974 conobbe Jean Seberg già dimenticata dal cinema: si ama[illegible], lei compare in un suo film, cinque anni dopo muore suicida, la sua memoria [illegible] donna-mistero torna [illegible] successivi film di Garrel con [illegible] faccia di Chri[illegible] Boisson e di Adelaide Blasquez. Poi, dall'inizio degli Ottanta, entra nella sua vita e nel suo cinema la donna-realtà Brigitte Sly, attrice che nei film di Garrel interpreta se [illegible] o altri personaggi.

La figura romantica è esemplare, l'amore tra uomo donna e figlio è il tema dominante [illegible] Garrel, l'armonia è il fine della sua ricerca. I suoi film a Cinema Giovani vanno dal 1964 al 1993: [illegible] primo di quindici minuti, «Les enfants désaccordés», girato in tre giorni a sedici anni; poi uno muto («Le révélateur»), uno sul rifiuto giovanile del lavoro («Ma[illegible] pour mémoires»), e ancora «La cicatrice intérieure», «L'enfant secret», «Liberté, la nuit», «Rue Fontaine», altri; ultimo «La naissance de l'amour», analisi del mistero prediletto, l'origine [illegible] sentimento [illegible]. Gran talento: applausi, ammirazione e anche adorazioni o fanatismi si capiscono benissimo.

Lietta Tornabuoni

Ritornano i nuovi mostri

Un mondo dominato dalla tv è incubo allo Spazio Italia

TORINO. Come sarebbe [illegible] mondo dominato dalla forza di persuasione televisiva? Un [illegible] in confezione regalo, [illegible] offerte speciali e studi universitari diversificati nelle facoltà di direzione di supermercato o [illegible] villaggio vacanze, nonché naturalmente calcio. Dietro la felicità da spot, l'economia al tracollo, l'ar[illegible] facile [illegible] dissidenti sprovvisti [illegible] regolamentare tessera, l'impossibilità assoluta di espatrio; le vacanze si fanno a Mulinobiancoland o in [illegible] supermercati Standard. Per i disperati, il [illegible] albanese, là, nel cuore del comunismo virtuale, dove le notti sono magiche. [illegible] l'espatrio [illegible] pressoché impossibile e i boat-people tornano indietro, destinati ai centri di rieducazione;

«I nuovi mostri: ritorneremo!» è il titolo del video (30 minuti) di Ariel F. Dumont, corrispondente romana [illegible] «L'Humanité» e [illegible]vana Silvestri, critico cinematografico del «manifesto», è stato presentato [illegible] pomeriggio in «Concorso Spazio Italia» a Cine[illegible] Giovani. I toni di feroce satira si stemperano nel grottesco di alcuni minisketch. Tra gli interpreti, nomi famosi: Antonello Fassari, Renato Nicolini, Enrico Ghezzi, Franco Berardi «Bifo», Fernando Birri e molti altri. Oltre [illegible] protagonista, Federico Scribani, anchor man di Teleduro che, in seguito [illegible] [illegible] regolamentazione televisiva varata dal governo, propone «realtà e trasparenza». Ovvero, nessuna distinzione tra [illegible] pubblicità e le immagini di vita reale, proposte [illegible] spot filogovernativi. Il telespettatore ha molte chances: acquistare [illegible] videocassetta del personaggio che preferisce (si vedono anche Craxi e Berlusconi) per «allenarsi anche in poltrona a essere vincente»; partecipare al quiz per identificare [illegible] vero ex comunista e indovinare qual [illegible] stata l'ultima proposta di legge. In palio [illegible] sono bollini per la tessera sanitaria o addirittura [illegible] posto di lavoro.

In segreto, però, lavora una sorta di scalcagnata resistenza: i barboni, ovvero personaggi privi di lavoro e di casa, che fanno [illegible]po a giornali la cui opposizione è mascherata dagli articoli in codice. E i comunisti? «Non devono rinchiudersi tra le quattro mura, ma uscire tra la folla» predica l'ultimo rappresentante rit[illegible] su una sedia [illegible] [illegible] alla campagna deserta.

Ma improvvisamente che succede? In quella stessa campagna, sotto una tenda, il Maestro della Forza incontra l'anchor man-inviato speciale e gli rivela che il padre, erroneamente ritenuto un pilota [illegible] carghi spaziali [illegible] trasporto, era in realtà uno Speaker, il migliore del mondo. [illegible] gli [illegible] l'arma ricevuta dall'amico e a lungo conservata: una falce (ora appesa insieme a un martello).

Riuscirà il nostro eroe a ritrovare [illegible] [illegible] [illegible] Forza per opporsi all'Imperatore? Chissà, probabilmente no. In una landa semibrulla e deserta, popolata solo di televisori [illegible]si, Fernando Birri recita: «Ci hanno separato [illegible] cervello dal cuore, il [illegible] del sesso, il [illegible] dall'alluce del piede sinistro. Non posso [illegible] senza utopia».

Satira in primo piano, ieri a Cinema Giovani. Al Centrale, Marco Giusti ha presentato nell'ambito [illegible] «Un anno [illegible] corti italiani» il [illegible] «Bariccopoli» ovvero un Blob di 15 minuti dedicati al divo televisivo Alessandro Baricco impunemente sbeffeggiato alla stregua di un qualsiasi Castagna. Le [illegible] intense dichiarazioni, le sue espressioni trasognate incastrate tra un pediluvio della Lambertucci e un balletto di Valeria Marini si trasformano in una gustosa caricatura da Fratello primo della classe del Ridge [illegible] Beautiful. Perso ogni fascino, il piccolo lord [illegible] camicia bianca con le maniche arrotolate diven[illegible] un formidabile [illegible] involontario.

Alessandra Pieracci

Roma, in scena ai Satiri il caso-Bobbitt

Tutti di corsa a teatro per giudicare Lorena

Ricostruito il processo dagli atti
Schede al pubblico per il verdetto

John Bobbitt

ROMA. E' davvero un colpo [illegible] teatro: prendere il processo Bobbitt, rimontarlo in uno spettacolo serrato, presentarlo al pubblico italiano facendogli votar l'assolu[illegible] o la condanna per Lorena, la moglie che tagliò di netto il pene di suo marito John, colpevole di maltrattamenti. Un'idea così capita [illegible] volta nella vita. E quando vie[illegible] occorre afferrarla subito. E' quanto ha fatto Alessandro Giglio, giovane direttore [illegible] Teatro [illegible] Satiri, che avendo incontrato a New York dove seguiva un corso di management, l'avvocatessa [illegible] Lorena Bobbitt, l'ha convinta ad acconsentire alla trasformazione del processo in spettacolo. Un'operazione che negli Stati Uniti hanno tentato in molti senza riu[illegible]. Lorena Bobbitt, infatti, ha [illegible]lto di vivere [illegible] nell'anonima[illegible], si nasconde in un paese dove spera di non essere riconosciuta, non ha mai cedu[illegible] i diritti sulla [illegible] vicenda. Una scelta opposta a quella del marito John che passa [illegible] un talk show all'altro, è diventato un teledivo internazionale, ha fatto i miliardi, ha interpretato perfino [illegible] pornofilm per dimostrare che la sua virilità è tornata intatta. Ma com'è riuscito Gigli a vincere [illegible] confronto con le major americane che volevano farne un film? «Semplicissimo. [illegible] usato solo gli atti processuali: neanche una frase è di fantasia. Tutto quel che vien detto in palcoscenico è già pubblico».

360 ore di registrazione del processo sono state tagliate e ridotte a un'ora e me[illegible], un'ora e mezzo in [illegible] però c'è dentro tutta la vita di Lorena, ragazzina arrivata negli Usa dall'America Latina in cerca [illegible] fortuna e incappata nel matrimonio con John Bobbitt, marine americano in congedo, manesco e puttaniere, incapace di mantenersi un lavoro fisso ma pronto ad abusare di lei a ogni [illegible] del giorno e della notte. Fino al fatidico 2[illegible] giugno del '93, data della tragedia. [illegible] in quella notte infatti che Lorena, dopo l'ennesima violenza, taglia con un coltello il pene di John, poi monta in macchina, lo getta sull'autostrada infine si costituisce alla polizia. E' sempre in quella notte che John Bobbitt viene ricoverato in ospedale, sottoposto a un intervento chirurgico in cui gli viene ricucito il pene e restituito alla [illegible] attività di maschio sciupafemmine. Un caso esemplare, il loro, che affonda nella mitologia ancestrale: l'invidia del pene da parte delle donne, la paura della castrazione da parte degli uomini. Per di più, considerato che è finito [illegible] l'assoluzione di lei e l'arricchi[illegible] [illegible] lui, un [illegible] tragicomico che ha appassionato l'opinione pubblica mondiale. [illegible] processo molto teatrale», lo definisce la regista Anna Lezzi, «perfetto per uno spazio piccolo [illegible]me questo teatro che divide poco il pubblico dagli attori».

In scena, nel ruolo di John Bobbitt, Carlo Caprioli il figlio giovanissimo di Vittorio, e in quello di Lorena, Barbara Terrinoni, una attrice che [illegible] assomiglia fisicamente. Gli altri, avvocati, giudice e testimoni, sono Pierluigi Misasi, Oriana Baciardi, Luca Alcini, Antonella Fanigliuo[illegible], Cristina Maccà. La «prima» è il 30 novembre. A fine spettacolo le maschere vestite da poliziotti distribuiscono tra gli spettatori una scheda [illegible] e una blu per stabilire se la donna va assolta o condannata. I verdetti delle serate verranno poi spediti a Lorena Bobbitt. John non interessa. E' appena sta[illegible] a «La [illegible] l'ultima?» di Pippo Franco per ripetere, ancora una volta, [illegible]me la sua mascolinità [illegible] sia stata minimamente intaccata.

Simonetta Robiony

SPECIALE AFFARI

Gli inviti si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. [illegible] **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; [illegible] via Amendola 13, t. 255852 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 457154; **CATANIA,** corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO,** via M. Greco 102, t. 724020-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-689939; **FIDENZA,** via Berenini 178, t. 523759; **FIRENZE,** v.le Matteotti [illegible], t. 561[illegible]; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930655; [illegible], via Cavour 13, t. 33241; **PADOVA,** via [illegible]melata 106, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; **PARMA,** [illegible] Mentana 8, t. [illegible] **[illegible]BRIA,** via Tori Panella 13, t. 24479-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501556-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-82592, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

	Rubrica	Prezzo
1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** operai, autisti, fattorini, personale pubblico esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. [illegible]
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgenti/neretti: il triplo

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà computato un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la base: «Scrivere: Publikompass n... [illegible] Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 6000 per spese di recapito corrispondenza.
La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A. [illegible] anticipazioni commerciali e industriali [illegible] finanziamenti velocemente L. 10/400 [illegible] Tel. 0422 423.994 - 424.186

A tutti prestiti in giornata. A proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No spese. "Prestif". Tel. 581.7521.

CEDESI quote di avviate agenzie di viaggi in Torino provincia e Piemonte. T[illegible] 517.0185

FINANZIAMENTI liquidità aziendale prestiti personali aziende e dipendenti fiduciari/mutui L. 80/300 milioni [illegible] ovunque. Tel. 049 875.5181.

[illegible] FF. 100.000 al mese più 50% azioni a persona capace gestire in Italia punto vendita per corrispondenza già di grande successo in Francia. Si richiede: conoscenze francese e capitale di FF. 100.000. Scrivere: [illegible] 98 (B1) Av. Arènes Cimiez - 0600 Nizza Francia.

SVIZZERA [illegible] finanziamenti a tutte le categorie qualsiasi importo ed operazione. Tel. 0041 91 544.475.

15.000.000 firma singola velocemente. Finanziamo dipendenti protestati, liquidità subito. Chiamateci! Tel. 011 771.0936.

ATTIVITÀ [illegible]

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO direttamente attività, aziende, imprese, immobili. Paghiamo in contanti. Tel. 02 295.18014.

[illegible] cedete [illegible] artigianali industriali [illegible] tutto contanti sopralluogo senza [illegible]. Monaco Servim. Tel. 02 336.0010

CERCASI licenza taxi in acquisto, pagamento contanti. Telefonare 011 201.114.

NEGOZI [illegible] VENDITA

CASA di riposo [illegible] 50 posti letto vendesi muri e attività ottimo reddito. Campisi 0123 288 58.

RISTORANTE arredo nuovo incasso L. 1.800.000 al dì incrementabile [illegible] anticipando L. 80 [illegible]. Ideal 771.0105.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

PRIMARIA società esamina gruppi di persone o nuclei familiari ai quali affidare in gestione franchising propri punti lavasecco rapido all'interno dei migliori centri commerciali piemontesi. Necessita: cauzione, garanzie, iscrizione artigianale. Non necessaria: esperienza specifica esami per licenza. Telefonare 0123 417.973 - 417.985.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ABILI [illegible] lavoratrice su misura, cercasi. Telefonare al 724.184.

ASSUMO saldatore elettrico veramente capace con patente di guida categoria C, T[illegible]

AZIENDA metalmeccanica ricerca addetto gestione e pianificazione [illegible] produzione con buona conoscenza tempi e metodi. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

FRANITER IMMOBILI ricerca custodi referenziati per stabili amministrati in Torino. Tel. 581.3220 ore ufficio.

MECCANICO esperto costruzioni macchine utensili cercasi come responsabile officina. Telefonare 897.7544.

IMPIEGATI

[illegible] immediata esigenza di operatori in grado di svolgere verbalizzazioni giudiziarie e congressuali. Presentarsi lunedì - martedì ore 10,00/19 - Centro uffici Executive - via Magenta, 44/A - Torino.

AFFERMATO centro dimagrimento femminile in Torino assume una assistente alla clientela, età 25/30, ottima presenza e dialettica, [illegible] superiore forte spirito commerciale, predisposizione contatti umani, corso di formazione gratuito. Tel. 01 533.443 [illegible] alle 12,30 e 14,30 alle 18,30

AZIENDA leader Torino centro settore cucine componibili cerca venditrice/tore disegnatrice/tore esperienza pluriennale. Scrivere: Publikompass 7627 - [illegible]

AZIENDA metalmeccanica cerca impiegato 6° livello pluriennale esperienza gestione acquisti. Si richiede conoscenza procedure meccanizzate. Scrivere: Publikompass 2037 - 10100 Torino.

CASANETWORK
per apertura [illegible] filiale Torino ricerca ambosessi da indirizzare ad una importante carriera immobiliare. Si offre qualificante corso di formazione retribuito, inserimento in struttura operativa professionale, [illegible] di sicuro [illegible]. Tel. 568.1671

[illegible]**CASI** diplomata [illegible] 25enne per aiuto [illegible] dispori buona conoscenza tedesco [illegible] inglese francese. [illegible] a Cedas Casella Postale n° 1252 - Torino.

[illegible] impiegata/o con [illegible] diformata paghe e contributi, contabilità. Scrivere Casella Postale C.I. 00296645 - 10070 Robassomero (To).

CERCHIAMO collaboratori da avviare alla carriera di responsabile ufficio acquisizione telecomunicazioni. Tel. 434.4480.

CONCESSIONARIA ricerca [illegible] 22/25[illegible] esperienza [illegible] minima biennale conoscenza PC dinamicità. Telefonare solo se con i requisiti richiesti da lunedì dalle h 15 alle 17 a Pragmos - via Vela 35 - Torino. Tel [illegible]

FILIALE gruppo internazionale ricerca persona con 2/3 anni di esperienza per proprio reparto contabilità clienti. Richiesto diploma in ragioneria ed utilizzo elaboratore. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 8817 - 10100 Torino.

HOLDING proprietaria di agenzie di viaggi [illegible] giovani 18/30enni da avviare alla professione di consulente turistico e bancoinista. Tel 533.807.

RAGIONIERA/E pratica computers lingua francese assumesi contratto formazione zona Moncalieri. Referenze controllabili. Scrivere: Publikompass 2045 - [illegible] Torino.

RESPONSABILE
assicurazione qualità cercasi per azienda sistere Torino sud retribuzione interessante secondo esperienza e professionalità acquisita. Scrivere: T.Q.M. Consult Srl - corso V. Emanuele 235/c - 10139 Torino.

SOCIETA' di elaborazione dati in Torino ricerca programmatore con esperienza linguaggio Clipper e Rpg. Scrivere: Publikompass 8819 - 10100 Torino.

TECNICI

[illegible] internazionale componentistica auto cerca ingegnere che abbia maturato 2/4 anni esperienza di progettazione di processi, applicazioni tecnologiche e metodi di lavorazione. Inviare curriculum a: Adec Group via Casale 30 - [illegible] Torino

DIRIGENTI

AZIENDA cerca ambosessi per attività imprenditoriale. Lire 300 milioni sono l'introito del primo anno. Tel 0336 898.780.

[illegible]
INGEGNERE CHIMICO
o Affine
esperienza industriale pluriennale età 30/40 anni, ruolo tecnico di responsabilità. Curriculum dettagliato a' Publikompass 5558 - 10100 Torino.

STUDIO odontoiatrico [illegible], cerca odontoiatra per turni festivi, [illegible] o diurni. Tel. 02 570.71458.

LAVORI VARI E PART TIME

CONCESSIONARIA Fiat Mellano & [illegible] strada Piossasco 40, 10043 Orbassano, cerca magazziniere pratico settore ricambi auto da assumere contratto part time. Si richiede: massima serietà e volontà. Non telefonare, inviare curriculum.

[illegible] ricerca [illegible] ovunque lavoro confezione regalo. Scrivere: Stella via Aristotele 69 - 20128 Milano.

GRUPPO GICA seleziona animatori, istruttori sportivi e mini-club per stagione estiva 1995. Tel. 011 595.819

MARKETING
la disciplina più attuale e dinamica in Azienda. Chiamaci per chiarire cos'è e se fa per te. Tel. 011 771.1483.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ABEILLE S.I.M. assicurazioni per potenziamento rete di distribuzione seleziona 5 laureati/e o diplomati. Offre istruzione programmata presso la sede di Torino, training selettivo al fianco di professionisti della vendita e corso finale aziendale di 7 giorni a livello nazionale, retribuzione incentivante, fisso più provvigioni. Ampie possibilità di carriera anche a breve termine con opportunità di partnership nell'agenzia principale. Opportunità personalizzate per professionisti provenienti dal settore. Zone Piemonte e Milano. Telefono 011 698.3637/824/945.

AZIENDA nazionale settore estetica pro[illegible], seleziona [illegible] zone AT/CN [illegible] e provincia, [illegible] trattamento provvigionale portafoglio clienti. Tel. per appuntamento 011 817.1285.

AZIENDA produzione registratori di [illegible] ricerca 4 ragionieri e/o programmatori per ampliamento rete vendita. Indipen[illegible]: presenza, auto. Offresi: corso di formazione, rimborso spese, inquadramento Enasarco. Telefonare ore ufficio 011 317.0447-0337 223.262 rag. Fabio

AZIENDA specializzata ricerca giovani, automuniti, militesenti, per vendita articoli presso bar, ristoranti, pizzerie, birrerie, ecc. Ottimi guadagni. Tel. 708.779 - 770.9464. Ore ufficio.

CERC[illegible] ambosessi max 30enni [illegible] per attività [illegible] marketing non dedita alla vendita (Piemonte). Tel. 02 680.00623 - 680.668.

CONCESSIONARIA Fiat Mellano & Grifa strada Piossasco 40, 10043 Orbassano, assume venditori auto solo veramente capaci con contratto Enasarco. Non telefonare, inviare curriculum.

CONC[illegible] primarie aziende prodotti ed apparecchiature per estetica ricerca [illegible] Tel. 011 568.3189 ore 15/19.

[illegible] ricerca promotore/trice commerciale con esperienza di acquisizione incarichi e vendere immobili. Telefonare al 561.3535

ESPERTI realizzazioni multimediali hardware software, azienda torinese seleziona. Tel. 581.9732. Ore ufficio

RAPPRESENTANTE cercasi da ditta produttrice mobili da bagno per sviluppo vendita province: No/Vc/To/At/Al/Cn/Ao. Cercasi persona già inserita nel settore. Tel. 031 716.055.

SOCIETA' cerca venditori in esclusiva massimo 35 anni, automuniti, residenti provincia di Torino, Alessandria, Cuneo. Gli articoli di largo consumo (circa 700) sono destinati a negozi, industrie, mobilieri, ecc. Offresi: fisso mensile da L. 1 milione (garantito) a L. 2.500.000 (da raggiungere) più provvigioni dal 5% [illegible]% più premi. Enasarco. Tel. 0125 538.144 Conc Company Loranzè To

SOCIETA' commercializzazione prodotti sanitari ricerca giovani venditori zona Piemonte. Tel. [illegible]

SOCIETA' di intermediazione immobiliare ricerca, per apertura nuova sede, acquisitori/trici di incarichi. Esperienza minima triennale. Tel. 517.1184

SOCIETA' prodotti per il risanamento e deumidificazione murature ricerca collaboratori per esclusiva province piemontesi e lombarde. Telefonare allo 045 892.1020

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

GRUISTA edile cerca lavoro, disposto trasferirsi anche estero. Telefonare 011 908.5362 ore pasti.

MAGAZZINIERE autista patente C diplomato elettronica 24enne militesente mette a disposizione impegno e buona volontà. Tel. 011 909.0587.

[illegible] lavorino patente C, esperto gestione ordini, bolle, movimento merci, offresi seria ditta. Tel. 611.531.

OPERAIO IV livello meccanico in cassa integrazione cerca qualsiasi lavoro possibilmente a turni. Tel. 011 964.3428.

[illegible]ENNE milite [illegible] quadriennale [illegible] rienza impianti telefonici, disposto viaggiare, offresi seria ditta scopo miglioramento. Tel. 011 309.3065.

[illegible] de conduire [illegible], bilingue [illegible] Français, recherche entreprise transports pour [illegible] Piemont Provence, Alpes de haute Provence et Savoie, passage direct. Tel. 011 739.0102.

PERSONALE [illegible]

CUOCO [illegible] offresi [illegible] servizio mezza giornata dalle 8 alle 15 anche part-time. Tel. 011 324.1048.

CUOCO 39enne [illegible] esperienza, [illegible] libero subito. Telefonare 295.636.

[illegible]

A.A.A. DATTILOGRAFA [illegible] con esperienza 28enne nubile referenziata offresi. Tel. 262.3075 dalle 14 alle 21.

CONTABILE 33enne pluridecennale esperienza libera subito offresi anche part-time. Telefonare 0121 570.543.

DECENNALE esperienza commerciale marketing settore servizi gestione contratti inglese francese offresi. Scrivere: Publikompass 5604 - 10100 Torino.

DIPLOMATA 27enne, 7 anni esperienza in ufficio amministrazione inglese/francese uso PC offresi full-time/part-time. Pa[illegible]gio diretto. Telefono 411.[illegible].

EX appartenente C.C. valuta proposta lavoro nell'ambito della sicurezza. Scrivere: Publikompass 8615 - 10100 Torino.

GEOMETRA decennale esperienza ufficio tecnico, francese ottimo, inglese, uso PC, sistemi videoscrittura. Tel. 932.1040 ore 18/20.

IMPIEGATA esperienza sedici anni di lavoro ufficio amministrativo, offresi anche part time, passaggio diretto. Tel. 418.1054.

IMPIEGATA 29enne referenziata esperienza decennale pratica ufficio commerciale inglese [illegible] proposta anche part-time. Tel. ore pasti 011 895.5180

IMPIE[illegible] 32enne pluriennale esperienza contabilità clienti su elaboratore, recupero crediti offresi passaggio diretto. Telefonare 958.6201.

[illegible] contabile autonoma, partita doppia su PC, Iva, fatturazione, offresi part-time. Tel. 668.2281.

LAUREANDA ottima dialettica attitudine allo scrivere capacità organizzative esperienze varie cerca lavoro. Tel. 824.632.

[illegible]**IERA** in lista di mobilità, [illegible] contabile ventennale, offresi. Telefo[illegible]

RAGIONIERA neodiplomata al Q. Sella, 58/60, cerca lavoro come impiegata. Telefonare 799.018.

RAGIONIERA pensionata, praticissima contabilità, referenziata, impiegherebbesi, part-time. Tel. 615.279 sera

[illegible] 30enne esperienza pluriennale contabilità generale gestione banche cassa clienti fornitori magazzino bolle fatturazione uso PC offresi. Tel. 713.691.

RAGIONIERE 28enne, 6 anni esperienza bilanci, es[illegible] contabili e varie, amministrazione immobili occasionale part-time. Tel. 902.5377.

RESPONSABILE magazzino gestione personale movimento merci, esperienza quindicennale valuta offerte. Tel. 998.2195 - 734.954

SEGRETARIA esperienza 15ennale inglese/francese import/export autonomo PC e IBM36. Tel. 749.8438 ore serali.

SISTEMISTA AS/400 esperienza triennale come analista programmatore linguaggio Cobol, conoscenza strumenti Case e metodologie, assistenza programmi gestionali e per professionali, installazione sistemi, 28enne, [illegible] in informatica, inglese professionale, valuta proposta. Telefonare 011 765.306.

TECNICO commerciale 30enne perito industriale office automation inglese/tedesco. Tel. 011 906.7650.

(continua)

APPARECCHI A GAS

La sicurezza è un obbligo

Nuove regole per chi possiede impianti di riscaldamento autonomi a gas. Prevedono, per la prima volta, l'obbligo alla manutenzione: un intervento almeno una volta l'anno. Il rispetto di queste regole salvaguarda l'efficienza dell'impianto. Vuol dire risparmio nei consumi e maggiore sicurezza. Ma una manutenzione corretta richiede solide garanzie, di competenza e affidabilità. Le garanzie le offrono i Centri di Assistenza Tecnica autorizzati dai costruttori di apparecchi a gas, aderenti [illegible] PassGas. I tecnici di questi Centri conoscono meglio [illegible] chiunque altro le caratteristiche degli apparecchi e la loro attività [illegible] assistenza è orientata [illegible] standard di qualità, affidabilità [illegible] sicurezza sempre più elevati. Quelli indicati e proposti da PassGas, iniziativa dei costruttori che [illegible] per obiettivo il costante miglioramento nel settore del gas.

AFFIDATI A CHI LI CONOSCE

Centri [illegible] Assistenza Tecnica Autorizzati

AB Beretta - Accorroni - Ariston - Baltur - Biklim - Chaffoteaux et Maury - Ecoflam - Fer Ferroli - Filiberti - Finterm - Gruppo Imar - Hermann - Idragas Imola - Italkero Junkers Bosch Gruppe - Kalard by Calortecnica - Lamborghini Calor - Neca - Ocean Officine Seveso - Renova - Rheem - Riello - San Giorgio Prà - Sant'Andrea Saunier Duval - Sile - Simat - Sime - Sylber - Thermovür Aermax - Unical - Vaillant

In tutta Italia

PASS GAS
POOL AZIENDE SERVIZIO SICUREZZA GAS

Nella Torino di Cinzia Torrini tutti parlano come Macario

IL demone del gioco può distrugg[illegible] [illegible] famiglia. Vecchia storia. Reinventata [illegible] da Cinzia TH Torrini nel film per la tv «L'aquila della notte», in onda l'altra [illegible] [illegible] Raiuno. Prima di tutto: che vuol dire TH? Non vuole dire niente, è [illegible] giochino che la regista di «Hotel Colonial», con Massimo Troisi, inventò agli inizi della carriera, [illegible] vezzo, un portafortuna cui restò sempre legata. Poi: «Aquila» è [illegible] [illegible] in codice della protagonista, Elena Sofia Ricci, che fa la taxista do[illegible] aver smesso di studiare medicina. Si era innamorata [illegible] un bel fotografo d'assalto, Daniel Freiss, che però non aveva più potuto assaltare niente da quando lui stesso era saltato su [illegible] mina, in una delle sue guerre. Aveva i chiodi in testa, forti emicranie [illegible] soprattutto era molto depresso: aveva visto morire [illegible] bambino e non si era sforzato di aiutarlo, preferendo proseguire con gli scatti frenetici della Nikon d'ordinan[illegible]. Dunque la famigliola dell'«Aquila» risulta così composta: c'è lei, che lavora di notte per guadagnare di più; c'è lui, [illegible] non ha lavoro e in compenso [illegible] riempie di debiti al gioco; c'è la loro bambina, Donatella, che talvolta accompagna la mamma nel difficile lavoro notturno, ed è la mascotte di tutti i taxisti della città. Viene rapita quando il padre non riesce a pagare 100 milioni a un losco figuro che [illegible] mercia in fiori e sta nella precollina della città, nota tana di riccastri.

Ma «L'aquila della notte» ha un'altra protagonista, ed è Torino, [illegible] città che ultimamente va molto di moda, nel [illegible] italiano. Torino era, naturalmente, in primo piano nel film di Loy dal romanzo di Fruttero e Lucentini «A che punto è la notte», è parte integrante in «Portami via» di Tavarelli, lo sarà in «Cous Cous» di Spinazzola e nei «Poliziotti» di Giulio [illegible]. Inoltre [illegible] girerà a Torino l'ultimo, segretissimo lavoro di Nanni Moretti, con Mimmo Calopresti. Un successo dovuto, pare, alla disponibilità del Comune e alla [illegible] invadenza dei cittadini. I quali cittadini, però, [illegible] parlano [illegible] [illegible] fanno parlare i registi. E cioè con un accento caricaturale, alla Macario. E diciamo Macario per capirci: lui era una maschera, non così il personaggio che fa il taxista o la prostituta punk. [illegible] mai, a Torino si parla come parlava la Minchia-Sabri di Luciana Littizzetto a «Cielito lindo», quello è il linguaggio che si sente per le strade [illegible] sugli autobus, [illegible] crasi [illegible] Nord e Sud, un misto di inflessioni diverse che rispecchiano il cambiamento, [illegible] la confusione, [illegible] l'impoverimento, anche, della società. Ma quella cadenza strascicata della televisione è indisponente. Questo vale per tutti gli altri accenti, si capisce: a fare certe caratterizzazioni, si sbaglia per superficialità.

Dove Cinzia Torrini non sbaglia è invece nella velocità dell'azione. A tratti inverosimile la sceneggiatura (troppo tranquilli, quei due genitori cui un malavitoso ha rubato la figlia), comunque meglio di [illegible] film per la tv. Ascolto buono, [illegible] milioni 317 mila spettatori.

[illegible] Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Quando Gina non aspetta

Gina Lollobrigida (foto) in «La sposa [illegible] può attendere» in onda alle 10,05 su Raiuno

LA [illegible] [illegible] PUO' ATTENDERE
1950, [illegible] 10,05, [illegible] Raiuno; dur: 90'

Un uomo parte per sposarsi [illegible] arriva con tre [illegible] [illegible] ritardo a [illegible] di alcuni contrattempi. Dopo il matrimonio un equivoco rischia di fargli perdere la moglie ma fortunatamente la [illegible] innocenza viene a galla. Diretto da Gianni Franciolini [illegible] Gina Lollobrigida e Gino Cervi.

IL [illegible] DELLA NOTTE
1994, alle 20,30, su Italia 1; dur: 92'

Un professore universitario (Charles Bronson) si è fidanzato con una ragazza che era sposata con un potente boss mafioso. Il boss per gelosia decide di uccidere l'ex moglie. E' a questo punto che il troppo dolore costringe il «giustiziere» a ritor[illegible] in [illegible]. Una vendetta la sua, terribile. Il boss colpevole e la sua accolita [illegible] banditi [illegible] [illegible] vedranno davvero brutta.

METEOR
1979, [illegible] 22,35, [illegible] Retequattro; dur: 105'

I piani delle guerre stellari che gli [illegible]ti americani e russi hanno predisposto vengono sconvolti da un improvviso sciame di meteoriti che [illegible] precipitando verso la Terra. Il dottor Bradley, interpretato da Sean Connery, autore del progetto «Hercules», intende spostare gli ordigni che aveva progettato dalla Russia all'asteroide principale. Così vuole fare [illegible] dottor Dubov (Brian Kelly) che è alla guida del «Progetto Pietro il Grande». C'è però, come sempre accade in questo genere [illegible] film, un generale ottuso che [illegible] oppone ai progetti degli scienziati per la difesa del pianeta.

[illegible] - IL DIRITTO D'ESSERE [illegible]
1991, alle 20,45, su Retequattro; dur: [illegible]

Gregory vuole continuare a restare con i genitori adottivi dai quali ha ricevuto affetto [illegible] sicurezza nel futuro. Ma la s[illegible] prima famiglia si fa viva e nasce la contesa per riaverlo. Il giudice del tribunale dovrà vedersela con due tipi di diritti, quelli del figlio [illegible] quelli della madre. La storia è realmente accaduta in Florida.

SCHIAVA E SIGNORA
1953, alle 14,10, su Telemontecarlo; dur: 115'

La moglie d'un uomo cinico [illegible] innamora del procuratore Jackson [illegible] viene accusata d'adulterio (siamo negli Anni Cinquanta e il perbenismo la fa da padrone). Jackson fa carriera e diventa presidente degli Stati Uniti. La donna amata divenuta sua moglie, viene riaccettata socialmente ma ormai distrutta fisicamente e moralmente, muore. Due attori di primo piano (Charlton Heston e Susan Hayward) per [illegible] dignitoso prodotto.

[illegible] D'ITALIA
1956, alle 15,20, su Tele+1; dur: 100'

Tre autostoppiste italiane arrivano a Venezia e vengono ospitate da un anziano signore. Tempo dopo giungono a Roma, quindi proseguono il viaggio lungo l'Italia. Due di loro incontrano l'amore. In una parte di contorno c'è anche Alberto Sordi.

ANTENNA

[illegible]
Alle tre di notte [illegible] Raiuno Ros[illegible] Rossanda parla per 18 minuti [illegible] [illegible] secondi di «La lettera scarlatta» [illegible] Hawthorne; alle 20,40 (Raiuno) torna *Chiaro e tondo* con Bruno Vespa (ospiti D'Alema, Buttiglione [illegible] Gianfranco Fini). Il caso Einaudi a «Note [illegible] Radiotre alle 15.

[illegible]
L'Arca di Noè che imbarca automobili invece di animali (nel [illegible] spot Volvo) è una proiezione al computer elaborata a Toronto, la facciata della nave è stata costruita e fotografata [illegible] teatro 7 di Brugherio (Milano), il mare è la laguna di Venezia, non però dalla parte [illegible] diga dell'Excelsior - le onde erano troppo alte - bensì sull'altro lato dell'isola, a trecento metri da dove avevano deciso di girare in un primo tempo, [illegible] dall'altra parte in un punto in cui l'acqua era liscia come l'olio [illegible] un giorno di cattivo tempo.

[illegible]
Nei nuovi spot Sip, Simona Marchini immersa in una vasca da bagno rice[illegible] una telefonata da Alberto Castagna che sta pescando saraghi e chiama a sua volta Sandro Ciotti che viene infastidito da una vecchia governante ecc. La nuova idea Sip (notevole) è quella di una ronda di personaggi che si chiamano l'un l'altro, quello che viene chiamato risulta il protagonista dello spot successivo.

VIPERE
Rete 105 Network, la stessa che inventato «Taboo», bollente trasmissione sul sesso, da ieri ha dato il via a Radio Vipera dedicata a chiacchiere e pettegolezzi su vip e dintorni. Il serpente al microfono, ogni giovedì alle 11, è Guido Carretto, direttore di «Novella 2000» in studio anche i personaggi delle [illegible]nache rosa. Le vipere casalinghe possono intervenire telefonando allo 02/6551244.

[illegible]
Nello spot che [illegible] 1° dicembre annuncerà la fusione tra la Cassa di Risparmio di Pesaro e quella di Macerata, il testimonial non sarà né una top model, né [illegible] personaggio famoso, [illegible] una donna qualunque di cui non si sa altro se non che ha più di 60 anni. Carlo Borriello della Young & Rubicam, che ha inventato la campagna, crede a quello che disse mesi fa, per bocca di Vera Slepoj, la Federazione degli psicologi, e cioè che il pubblico si identifica meglio [illegible]lla gente comune che nei per[illegible]ggi (certe trasmissioni a quiz hanno effettivamente perso audience quando ai normali concorrenti sono stati sostituiti [illegible] piccoli o grandi). Borriello pensa che la crisi riguardi anche le supermodelle, tipo Claudia Schiffer, Naomi Campbell ecc.

[illegible]
Carla Liotto, che al *Costanzo Show* reclama un matrimonio miliardario, dopo essere uscita per sei volte con un riccone fiorentino senza cedere, si preparò bene per la settima con tre [illegible] di bagnoschiuma, Chanel numero 5, body trasparente, calze [illegible] reggicalze ecc. Il giovanotto però - sulla quarantina - si presentò con una Cinzia e annunciò che [illegible] pronto a far l'amore in tre. La Liotto si indignò e rinunciò al suo miliardario.

[illegible]
Corrado quest'anno non farà la *Corrida*, sta [illegible] pensando a un programma completamente nuovo.

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI [illegible] OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Tg: 6,45; 7; 7,30; 8; 8,30; 9; 9,30; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 0,15

- 6,45 **[illegible] mattina**, attualità (3760-477)
- 7,35 **Tgr economia** (7721038)
- 9,35 **Padri [illegible] prestito**, [illegible] (94-16486)
- 10,05 **La [illegible] può attendere**, film commedia di Gianni Franciolini (Italia '50). Con Gino Cervi, Gina Lollobrigida (6234019)
- 11,30 **Utile futile**, attualità con Monica Leofreddi (4983944)
- 12,35 **[illegible] signora in giallo**, telefilm. *Un falco nella notte* (7031125)
- 14 — **[illegible] - [illegible] italiane**, [illegible] Malo Freni, Ilaria Mo[illegible] (66870)
- 14,20 **Prove e provini a [illegible] tiene che...?»**, con Fabrizio Frizzi (539748)
- 14,50 **[illegible] [illegible] [illegible]** (4321651)
- 14,55 **[illegible] conquista del West**, telefilm (5401729)
- 15,45 **Solletico** (4444854)
- 15,55 **Ecco Pippo!**, cartoni (7030632)

[illegible]

- 18,50 **37 Zecchino d'oro**, musicale [illegible] Cino Tortorella, Maria Teresa Ruta. 2ª giornata. Dall'Antoniano di Bologna (31538564)
- [illegible] **Tg1 - Sport** (63038)
- 20,40 **Chiaro e tondo**, attualità. Con Bruno Vespa. Regia [illegible] Renato Casali (6926293)
- 23,10 **La scienza e l'emozione**, attualità [illegible] [illegible] Angela (2115-800)
- [illegible] **Oggi al Parlamento** (6912539)
- 0,35 **Sapere**, documenti (9364046)
- [illegible] **Sottovoce**, [illegible] (6219336)
- 1,20 **Doc Music Club** (5131336)
- 1,30 **Una tragedia americana**, sceneggiato (1408775)
- 3 — [illegible] (1635794)
- 3,20 **[illegible] reale**, varietà (6305878)
- 4,45 **Doc Music [illegible]** (2438133)
- 5,15 **Diplomi [illegible] a [illegible]za**. [illegible] *di calcolatori, 11ª lezione* (6962713)
- 6 — **Euronews** (70480046)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (3269746); 13 (25-583); 15,45 (5209908); 17 (6771-380); 19,45 (904903); 23,15 [illegible] 16813)

- 6,55 **[illegible]** (4409-815)
- 7 — **Euronews** (46870)
- 7,10 **[illegible] storie!**, varietà per ragazzi. Nel corso del programma: Cartoni - **Tom e Jerry** ([illegible]-03583)
- 7,35 **Gli antenati**, cartoni (1014361)
- 8 — **Le [illegible] [illegible] [illegible] Stallion** (38651)
- 8,20 **Lassie**, telefilm (1030309)
- 8,45 **La famiglia Drombush**, telefilm. *L'amore è irragionevole* (7594903)
- 9,45 **[illegible] - [illegible] repliche** (5707-496)
- 11,30 **Tg 2 - Trentatrè** (6911[illegible])
- 12 — **I fatti vostri** (68832)
- 13,25 **[illegible] 2 - Economia** (5446584)
- 13,45 **[illegible]** con Michele Mirabella, Toni Garrani (175684)
- 14,15 **[illegible]e Beach** (5733293)
- 14,50 **[illegible]**
- 15,35 **La [illegible] [illegible] diretta** (6105-854)
- 18,10 **[illegible]** (3588516)

[illegible]

- 18,15 **Tg2 - Sportsera** (7526800)
- 18,35 **[illegible] viaggio con Sereno variabile**, attualità (265980)
- [illegible] **L'ispettore Tibbs**, telefilm. *Riunione di famiglia* (380748)
- 20,15 **Tg 2 - Lo sport** (5342212)
- 20,20 **Se io fossi... [illegible] Holmes**, quiz (9418860)
- 20,40 **I fatti vostri in Piazza Italia di sera**. Regia di Michele Guardì (1248125)
- 23 — **Ho bisogno di te**, attualità (34-[illegible])
- 23,35 **Effetto [illegible] - Professione reporter** (651906)
- 0,30 **L'altra edicola** (5988881)
- 0,50 **[illegible] prima classe**, film di Salvatore Samperi, con Montesano (4717539)
- 2,20 **Sanremo compilation**, musicale (9703339)
- 3 — **Diplomi universitari a distanza**, documenti. *Informatica, [illegible]tematica, Chimica, Elettronica* (63136169)
- [illegible] (69442306)

RAITRE

Tg: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,45

- 6,45 **L'altrarete**, documenti (9319-9458)
- 7,20 **Euronews - L'altra edicola - Filosofia - Passaporto - Sapere - Filosofia** (5080895)
- 9,40 **Mar Baltico il mare vulnerabile - Filosofia - Fantastica [illegible] - Fantastica [illegible]** (770190-38)
- 12,15 **Tgr - Economia** (9018816)
- 12,30 **Tgr - Leonardo** (68318)
- 12,40 **Dove sono i Pirenei?**, [illegible] con Rosanna Cancellieri (6812-854)
- 14,50 **Tgr - In Italia** (548187)
- 15,15 **[illegible] pomeriggio sportivo - [illegible] Rally d'Inghilterra** (9320564)
- 16,30 **L'occhio [illegible] faraone**, documenti (9038)
- 17 — **P[illegible] semplice**, attualità, con Stefania Giuliani (20458)
- 18 — **Geo**, documenti. *Esercito infinito* (4583)
- 18,30 **Tg3 Sport** (16019)

[illegible]

- 19,35 **Insieme**, attualità (7044895)
- 19,[illegible] **Blob Soup**, varietà (751212)
- 20,10 **Blob**, varietà (9513534)
- 20,30 **Un giorno [illegible] pretura**, attualità (5457125)
- 22,45 **Speciale Tre**, con [illegible] Barbato (621293)
- 23,50 **Philip [illegible] investigatore privato**, telefilm. *Il vento del deserto* (5500899)
- 1,15 **Fuori orario**, varietà (1484220)
- 2,40 **Blob di tutto di più** (3835539)
- 2,50 **Schegge** (3924423)
- 3 — **Tg3 - Notte / Edicola** (4381107)
- 3,[illegible] **[illegible]** (1849907)
- 3,[illegible] **Pentimento**, film drammatico (Urss, '86), di Tenghiz Abuladze, con Avtandil [illegible] (42878152)
- [illegible] **[illegible]** (8272807)
- 6,[illegible] **[illegible] - Notte / Edicola** (613598-[illegible])

CANALE 5

Tg5: 13 (78187); 17,55 (3597583); [illegible] (93767); 24 (29881)

- 8,30 **Tg5 - Prima pagina**, attualità (1755800)
- 9 — **Maurizio Costanzo Show**, varietà (r) (41340212)
- 11,45 **Forum**, attualità, con [illegible] Dalla Chiesa, Santi Licheri, Fabrizio Bracconeri. Regia di Elisabetta Nobiloni Laloni (2784800)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità [illegible] Vittorio Sgarbi (8352767)
- 13,40 **Beautiful**, soap opera con Ronn Moss, Hunter Tylo, Katherine Kelly Lang (766018)
- [illegible] **Complotto di famiglia**, [illegible]rietà, con Alberto Castagna. Regia di Laura [illegible] (3687632)
- 15,20 **Agenzia matrimoniale**, [illegible] con Marta Flavi. Regia di Cesare Gigli (158496)
- 16 — **[illegible] Candy**, cartoni (2583)
- 16,30 **Zorro**, cartoni (6106)
- 17 — **Power Rangers**, telefilm (12-456)
- 17,25 **Sorridi c'è «[illegible] [illegible] Sam»** (6005309)
- 17,30 **I Puffi**, cartoni (35309)

[illegible]

- 18 — **Ok [illegible] [illegible] è giusto!**, quiz, con Iva Zanicchi (31980)
- 19 — **[illegible] ruota [illegible] fortuna**, quiz, con Mike Bongiorno (2456)
- 20,25 **Striscia [illegible] [illegible]**, varietà. [illegible] Antonio Ricci. Con Enzo Iacchetti, [illegible] Greggio, Giorgio Bracardi. Regia di Riccardo Recchia (9445632)
- 20,40 **Paperissima**, [illegible], [illegible] Marco Columbro, Lorella Cuccarini, regia di Silvia Arzuffi (711729)
- 22,30 **Gommapiuma**, varietà, regia di Lorenzo Lorenzini (3106)
- 23 — **Maurizio Costanzo Show**, varietà (59468)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (2877365)
- [illegible] **Striscia la notizia**, varietà (50-89084)
- 2 — **Tg 5 - Edicola** (3852369)
- 2,30 **A tutto volume**, attualità (8707-030)
- 3 — **Tg 5 - Edicola** (1852189)
- 3,30 **I cinque del 5 piano**, telefilm (8602068)
- 4 — **Tg 5 - Edicola** (7262125)
- 4,30 **Braccio [illegible] ferro**, attualità (41-64012)
- 5 — **[illegible] 5 - Edicola** (3714571)
- 5,30 **Target**, varietà (8089648)
- 6 — **Tg 5 - [illegible]** (85384959)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (6160877); 14 (9831), 19,30 (31903)

- 6,30 **Cartoni** (50503449)
- 9,15 **Chips**, telefilm, [illegible] *risentimento* (9998564)
- 10,20 **T. J. [illegible]r**, telefilm. *Indirizzi misteriosi* (4427019)
- 11,15 **[illegible] magazzini**, televendita (9702800)
- 12 — **Una famiglia tutto pepe**, telefilm. *Diciamoci [illegible] verità* (95496)
- 12,30 **[illegible] e misfatti**, attualità (76-616)
- 12,40 **Studio sport** (856651)
- 12,50 **Georgie**, cartoni (455106)
- 13,20 **Ciao [illegible] [illegible]** (4034816)
- 13,30 **Conan**, cartoni (82360)
- 13,55 **Ciao Ciao news**, varietà (8051-670)
- 14,[illegible] **Non è la [illegible]**, varietà (218583)
- 16 — **Smile**, varietà (58381)
- 16,05 **Tequila & Bonetti**, telefilm. *Tra due fuochi* (6464293)
- 17,10 **[illegible] Radio**, varietà (591187)
- 17,25 **Il principe [illegible] Bel [illegible]**, telefilm. *La rivincita di Geoffrey* (4276-372)

[illegible]

- 18,10 **Il mio amico Ultraman**, telefilm. *In castigo* (611187)
- 18,50 **[illegible] School**, telefilm. *Star del rock* (2580458)
- 19,50 **Studio sport** (2375835)
- 20 — **[illegible]**, varietà, [illegible] Fiorellino (5041)
- 20,30 **Il giustiziere della notte 5**, film drammatico [illegible] Charles Bronson, Lesley-Ann Down, Michael Parks (77841)
- 22,30 **Ciak**, attualità (4852816)
- 22,45 **Playboy [illegible]**, varietà (7040-011)
- [illegible] **Sgarbi quotidiani**, attualità (7976656)
- 0,40 **Studio sport** (7309882)
- 1,10 **Talk Radio**, varietà (9196581)
- 1,30 **Tequila & Bonetti**, telefilm (43-55507)
- 2,30 **Chips**, telefilm (2567539)
- 3,30 **T.J. Hooker**, telefilm (2561358)
- 4,30 **Una famiglia [illegible] pepe**, [illegible]film (2669882)
- 5 — **Bayside School Chips**, telefilm (1219341)
- 5,30 **Chips**, telefilm (33877249)

RETE 4

Tg4: 11,30 (4565019); 13,30 (3496), 17,30 (1496); [illegible] (8880274), 23,45 (4155545)

- 6 — **Love Boat** (2643903)
- 6,50 **Tre cuori in affitto**, telefilm (83-85125)
- 7,15 **Perdonami**, attualità (3907564)
- 8 — **Buona giornata**, varietà ([illegible]-274)
- 8,05 **Diritto di [illegible]** telenovela (1020922)
- 8,30 **Pantanal**, telenovela (1816)
- 9 — **Guadalupe**, telenovela (13108)
- 10 — **Catene d'amore**, telenovela (3331707)
- 10,45 **Principessa**, 1ª parte (7170-598)
- 11,35 **Principessa**, 2ª parte (6057-477)
- 12 — **La casa nella prateria**, telefilm (80800)
- 13 — **[illegible]ri** (1ª parte) (2039)
- 14 — **Sentieri** (2ª parte) (4125)
- 14,30 **Naturalmente bella** (82800)
- 14,35 **Cuore selvaggio** (6034729)
- 15,30 **La donna del mistero** (3632)
- 16 — **Manuela** telenovela (4455125)

[illegible]

- 17,15 **Perdonami**, attualità (220187)
- 18 — **La [illegible] di Funari**, [illegible] (22516)
- 20,45 **Gregory - Il diritto di essere felici**, film drammatico, con Kathleen York, Robert Joy, Bill Smitrovich (526019)
- 22,35 **Meteor**, film drammatico (Usa, '79), di Ronald Neame, con Sean Connery, Natalie Wood, Karl Malden (4076274)
- 0,50 **Rassegna stampa** (5138881)
- 1 — **[illegible]ine a confronto**, attualità (5885030)
- 2,15 **[illegible] cuori [illegible] affitto**, telefilm. *Scaccia la chioccia* (6276336)
- 2,40 **Top Secret**, telefilm (6083958)
- 3,30 **Mannix**, telefilm (6578775)
- 4,20 **Rassegna stampa** (3842046)
- [illegible] **Love boat**, telefilm (1545978)
- 5,20 **Top Secret**, telefilm (2441607)
- 5,50 **Rassegna stampa** (44354152)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30.
6,10 Onda verde; 6,20 Italia, istruzioni per l'uso; 7,15 Gr Regione; 7,45 10-50-100 anni fa; 9,05 Radio anch'io; 10,30 Radio Zorro; 11,30 Spazio aperto; 12,55 Onda verde; 13,30 Che si fa stasera; 15,05 Le spine nel fianco; 16,30 Radio Campus; 18,15 I mercati; 18,25 Onda verde; 19,35 Ascolta si fa [illegible] 19,40 Zapping; 22,40 [illegible] 22,45 Oggi al Parlamento.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 19,30; 22,10.
6 Il buongiorno; 6,45 Ieri al Parlamento; 7,10 Parole di vita; 7,15 Una risposta al giorno; 8,08 Giocchi esclamativi; 8,15 Chidovecomequando; 8,30 L'informazione; 8,50 Dancing Esperia; 9,10 Golem. Idoli e televisioni; 9,35 I tempi che corrono; 10,30 3131; 12 Covemania; 12,10 Gr Regione; 13 Tilt; 14,15 Ho i miei buoni motivi; 15,15 Magic moments; 15,50 37 Zecchino d'oro; 19,25 Onda verde; 20,05 Dentro la sera; 21,35 A che punto è la notte; [illegible] Panorama parlamentare; 23,30 Taglio classico.

RADIOTRE: [illegible] 8,45; 13,45; 18,30.
7,30 Prima pagina; 8,35 Onda verde; 9 Mattino Tre; 10,05 Il vizio di leggere; 10,[illegible] Segue dalla prima; 11,05 Mattino Tre; 12 La Barcaccia; 14 Viaggio al termine della notte; 15 Note azzurre; 16 Concerti Doc; 17 Duemila; 18 Note di viaggio; 19,05 Hollywood party; 20 Radiotresuite; 20,30 Concerto jazz. Oltre il sipario; 23,30 Viaggio al termine della notte, di Céline.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (44106); 18,45 (4431651); 20,25 (7308-822); 22,30 (8274)

- 8 — **Euronews** (8821090)
- [illegible] **[illegible] Giorno Montecarlo** (6252212)
- 9,30 **Natura Amica** [illegible]
- 10 — **Chiamale tv** (9583)
- 10,30 **Dallas** (94583)
- 11,30 **Chi ama la tv** (52583)
- 12,30 **Sale pepe e fantasia** con Wilma De Angelis (73729)
- 13,45 **Chiama la tv** (1606670)
- 13,50 **Tmc Sport** (3458)
- 14,10 **Schiava e Signora**, film con Susan Hayward, Charlton Heston. (7342477)
- 16 — **Tappeto volante**, musica giochi, spettacolo, attualità (1959456)
- 18,[illegible] **[illegible] [illegible]** a cura di Federico Fazzuoli (54800)
- [illegible] **[illegible] samurai** (225816)
- 20,10 **The Lion Trophy** [illegible] (5554922)
- [illegible] **Hemslroni - La Guerra a [illegible]** serial 4ª puntata con Kyle Chandler, Dick Anthony Williams (4648-941)
- 21,30 **Faccia a faccia col delitto**, telefilm. *Tale padre tale figlio* (54903)
- 23 — **Le mille e una notte di Tappeto volante** (77654)

TELE +1

- [illegible] **[illegible] e mogli** (1709019)
- 20 — **[illegible] d'Italia** (5122-922)
- 17,10 **Terre [illegible]** (9920748)
- 18,45 **[illegible] e [illegible]** (3827-545)
- [illegible] **Batman - Il ritorno** (4529-380)
- 22,30 **Zona d'ombra** (3392212)

TELE +3

- 23 — **La fuggitiva**, film (2962-74)
- 1 — **La fuggitiva**, film (654076-64)

TELE +2

- 7 — **Sportcenter**
- 8 — **Fitness** (2779380)
- 10 — **Coast to coast** (885958-00)
- 13 — **Basket** Euroclub (675274)
- 14 — **Coast to [illegible]** (842892-12)
- [illegible] **Pallamano** (399629)
- 19,30 **Telesport** (292814)
- 20 — **Calcio:** Bundesliga (1128-00)
- 21 — **Sportime** (682513)
- 22,30 **Bordocampo** (414034)
- 23 — **[illegible]** Pga Tour (689380)
- [illegible] **Calcio:** Bundesliga (1874-8564)

VIDEOMUSIC

- 16 — **Arrivano i nostri**
- 17,30 **[illegible]os time** (524941)
- 18 — **Zona mito** (287854)
- 18,30 **Vm giornale** (2317583)
- 22 — **[illegible]ne temple pilots** (72-3125)
- [illegible] **Megaphone** (874922)
- [illegible] **Smemo** (69187699)

RETE A

- 17 — **Nero su rosa** (95090)
- 19,30 **I vostri soldi** (930729)
- 20,30 **Altri sgarbi** (56361)
- 21,30 **I vostri soldi** (52545)
- 22,35 **TgA - Tuttoggi** (233441-06)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto [illegible] programma [illegible] volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregi[illegible] ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero [illegible] assistenza (02) 210.730.70.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

i Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

Animazione

«Il Re Leone» gran Disney tra gli animali

I personaggi del [illegible] Leone»

IL festa-film di stagione, trentaduesimo lungometraggio animato della Disney, è diverso da tutti. Presenta esclusivamente animali senza [illegible] personaggi umani; non teme sentimenti adulti quali la presenza della morte, le responsabilità di crescere, il tormento del leone-figlio Simba alle prese con il senso di colpa nel timore di esser stato causa della fine del leone-padre. Il film ha avuto negli Stati Uniti all'inizio d'autunno [illegible] gran successo [illegible] è stato ritirato per venir riproposto a Natale; e naturalmente come in altri Disney così ha dato origine a un vasto merchandising, libri, pupazzi, quaderni, magliette.

IL RE LEONE
di R. Allers e R. Minkoff; Usa, 1994

TRIESTE, Excelsior, Sala Azzurra; **VENEZIA,** S. Marco, Corso (Mestre); **TORINO,** Adua 400, Capitol, Doria, Eliseo Grande; **MILANO,** Manzoni, Mignon, Nuovo Arti, Orfeo; **GENOVA,** Ariston, Odeon, Orfeo; **BOLOGNA,** Fellini Sala Federico, Medica Palace; **FIRENZE,** Eolo 1, Odeon; **ROMA,** Ambassade, Atlantic, Capranica, Ciak 1, Empire 1, Excelsior 1, Gregory, Paris, Reale; [illegible] **POLI,** Ambasciatori, Arcobaleno, Modernissimo 1, [illegible] Lucia; **PALERMO,** Fiamma, Igiea Lido, King

Drammatico

«Naked» Né vivere né morire

DOPPIAMENTE premiato e molto apprezzato al festival di Cannes 1993, il film del cinquantenne inglese Mike Leigh è una tragicommedia nera ambientata in una Londra dominata dalla confusione, socialmente polverizzata, moralmente destrutturata, oscura e pericolosa; è un'antologia [illegible] atrocità nella neobarbarie urbana. All'inizio, grugniti e grida rauche in un vicolo accompagnano uno stupro interrotto: la donna si sottrae urlando, il violentatore scappa, ruba un'automobile, si rifugia nell'appartamento di una brutta ragazza amica arrivata come lui da Manchester. E' uno sradicato senza tetto né legge, senza altre proprietà che le cose contenute nella [illegible] appesa alla spalla, tutto vestito di nero. Violento e brutale ma anche spiritoso, non ignorante, meditabondo, attraversa la città di notte incontrandone gli abitanti del buio: barboni, ragazze ipersessuate o drogate, vagabondi, un ricco giovanotto prepotente e sadico, un portiere di notte zen, bande di ragazzini feroci, leggeri e rapidi massacratori di passanti. L'orrore metropolitano è già quasi un genere ma il film è bello, e David Thelwis è un gran protagonista.

[illegible]
[illegible] Mike Leigh
[illegible] David Thelwis, Katrin Cartlidge, Lesley Sharp; Inghilterra, [illegible]

MILANO, Cinema [illegible] 1
BOLOGNA, Odeon B

Drammatico

«Vive l'Amour» Bellissimo Leone d'oro

DUE ragazzi e una ragazza bella si ritrovano abusivamente in un appartamento inoccupato in vendita, lussuoso come ogni desiderio consumista, vuoto come la realtà, specchio di deserti interiori: all'inizio ignorandosi o spiando la retrospettiva clandestinità, poi legandosi in rapporti [illegible] disamorato. Solitudine dei giovani in vite [illegible] senso, alienazione urbana, il fantasma di Antonioni. Bellissimo film comportamentale, quasi muto, estremamente contemporaneo e stilisticamente ammirevole, diretto da un trentasettenne di Taiwan, vincitore di mezzo Leone d'oro all'ultima Mostra di Venezia.

VIVE L'AMOUR
di Tsai Ming-liang
[illegible] Yang Kuei-mei, Chen Chao-jung, Lee Chang-sheng; Taiwan, 1994

TORINO, Cinema Adua 200, Eliseo Blu
[illegible] President
[illegible] Tiffany
[illegible] Fiamma [illegible]

Western

«Bad Girls» Ragazze con la pistola

QUATTRO prostitute del West ottocentesco (naturalmente datesi al mestiere per motivi patetici) fuggono da Echo City dove [illegible] di [illegible] ha ucciso un cliente sopraffattore e violento, vengono inseguite per incarico della vedova da poliziotti privati dell'Agenzia Pinkerton, diventano pistolere frequentatrici d'ogni luogo comune western: [illegible]no, danno battaglia, sognano di possedere una miniera d'oro o almeno una segheria, uccidono i cattivi, galoppano a briglia sciolta verso il lieto fine. Il film scipito e senza qualità ha almeno un pregio: Drew Barrymore, bionda tonda e sensuale in canottiera, amazzone simpatica.

[illegible]
di Jonathan Kaplan
con Madeleine Stowe, Drew Barrymore, Andie MacDowell, Mary Stuart [illegible], James Russo, Robert Loggia; Usa, 1994

MILANO, Cinema Odeon 5
BOLOGNA, Smeraldo

Thriller

«Il colore della notte»

PUO' Bruce Willis risultare convincente recitando con gli occhiali il personaggio d'uno psicoanalista tormentato? Non può, e questo è l'handicap maggiore d'un pastrocchio trucido-freudiano improbabile, non noioso. Quattro cose interessanti: la frequente nudità di Bruce Willis, 39 anni; le scene di sesso nell'acqua della vasca-piscina o sotto il getto della doccia (è la voga del momento); la bellezza androgina di Jane March, già vista ne «L'amante» di Annaud; un'arma che spara chiodi anziché pallottole (è un attrezzo da lavoro chiamato chiodatrice), usata [illegible] per inchiodare la vittima a una sedia, [illegible] per uccidere.

IL COLORE [illegible]
di Richard Rush
con Bruce Willis, Jane March, Ruben Blades, Lesley Ann Warren; Usa, 1994

VENEZIA, Cinema Palazzo 1 (Mestre)
TORINO, Arlecchino
[illegible] Astra, Metropol
GENOVA, Verdi
BOLOGNA, Arcobaleno 1, Moderno
FIRENZE, Gambrinus
ROMA, Academy Hall, America, New York, Quirinale
NAPOLI, Delle [illegible]

Commedia

«I Visitatori» Gran risate dal Medioevo

UN aristocratico guerriero medievale e il suo scudiero abbandonano di colpo l'anno 1123 e irrompono nel 1992 dopo aver bevuto un filtro del Tempo preparato da un [illegible]mago. Lo spettacolo del progresso e della tecnologia li terrorizza, non riescono a respirare l'aria inquinata, non riconoscono il paesaggio («dove sono finite le foreste?»), s'impauriscono vedendo un postino africano («il saracino! il saracino!»), vomitano appena entrati in automobile, contemplano sbalorditi l'aereo, il barbecue, il telefono e il gabinetto nel quale provano subito a lavarsi le mani. Il nobile non desidera che tornare al proprio secolo e finisce col tornarci, mentre lo s[illegible]diero sceglie di restare nel Novecento dove (almeno in apparenza) non ci [illegible] servi e il popolo ha qualche diritto. Commedia passatista molto divertente, un po' ecologica e un po' romantica, dialogata in una pseudolingua arcaica, è un film-fenomeno francese: con 14 milioni di spettatori ha battuto in Francia ogni record degli ultimi dieci anni, ha vinto diversi premi, ha provocato molte analisi, ipotesi ed elucubrazioni. Tra gli attori bravi, è bravissima Valerie Lemercier nella parte della discendente del guerriero.

I VISITATORI
[illegible] Jean-Marie Poiré
con Jean Reno, Christian Clavier, Valerie Lemercier, Marie-Anne Cha[illegible], Christian Bujeau; Francia, [illegible]

[illegible] Cinema Nazionale 1
VENEZIA, Rossini, Agorà Mignon (Mestre)
TORINO, Lux
MILANO, Apollo
GENOVA, Universale 1
BOLOGNA, Capitol 2, Nosadella 1
FIRENZE, Excelsior; **ROMA,** Europa, Giulio Cesare 3; **NAPOLI,** Fiamma, Plaza (Bernini); **BARI,** Esedra

[illegible]

«La Signora ammazzatutti» Divertente

Kathleen Turner

JOHN Waters, regista americano del kitsch, dei travestiti e degli eccessi, è abbastanza addomesticato nel suo primo film di produzione «regolare», ma resta esilarante, trasgressivo. Kathleen Turner, moglie e madre esemplare, emblema di virtù famigliari e borghesi, è in realtà una spietata serial killer, pronta a uccidere anche crudelmente in una sanguinaria sarabanda chiunque violi le sue pignole regole domestiche o contravvenga ai pregiudizi del suo ordine demente. Marito e figli seguitano a volerle bene, e anche gli spettatori finiscono per amare la sua dolcezza rabbiosa e folle, la sua delirante saldezza di principii.

LA SIGNORA AMMAZZATUTTI
di John Waters
con Kathleen Turner, Sam Waterston, Ricki Lake; Usa, 1993

TORINO, Cinema Nazionale 1
FIRENZE, Ariston
ROMA, Etoile, Ritz
PALERMO, Arlecchino

Thriller

«Storie di spie» del Mossad

DUE protagonisti: un ragazzo e il Mossad. Il ragazzo ebreo parigino che, il giorno del suo diciottesimo compleanno, annuncia ai genitori che va in Israele per entrare nel Mossad, vuole una patria per cui combattere, una causa, una disciplina; vuole poter dare obbedienza, dedizione, competenza e rinuncia all'autonomia con la certezza d'essere nel giusto. Il Mossad, Istituto per l'informazione e le missioni speciali creato in Israele nel 1951, nel marasma postcomunista dello spionaggio internazionale resta il servizio segreto oggi più temuto, leggendario e compatto, operante sul terreno più bruciante del Medio Oriente, più legato a un'ideologia patriottico-religiosa. Natural[illegible] il ragazzo idealista scoprirà che la menzogna sistematica, la manipolazione, il cinismo e l'indifferenza al destino delle persone sono costanti nel Mossad come in ogni servizio segreto: [illegible] chi è stato spia una volta sarà spia per sempre. Il regista Eric Rochant, 33 anni, francese, «ebreo della diaspora», dice che il suo è un film sulla paranoia; in ogni caso è interessante, anche se non ben riuscito e interpretato da un Yvan Attal marmoreo che immagina d'essere Al Pacino.

[illegible] DI [illegible]
di Eric Rochant
con Yvan Attal, Yossi Banai, Sandrine Kiberlain, Moshe Yvguy, Jean-François Stevenin, Nancy Allen, Hippolyte Girardot; Francia, 1993

TORINO, Cinema Centrale (da domani)
MILANO, Colosseo [illegible] Chaplin
GENOVA, Lux

Comico

«Il Mostro» d'Italia Benigni

Roberto Benigni

L'INTERCALARE di Benigni, «Vaffanculo alla maggioranza», risuona in un supercondominio-Italia. L'amministratore azzimato, mistificatore e truffaldino viene seguito entusiasticamente dai condomini. Le riunioni di condominio rissose finiscono [illegible] con [illegible] unanimi, condannando l'unico ragionevole oppositore, Benigni. La ferocia quotidiana è impersonata del Mostro che da dodici anni massacra donne. L'impotenza e inettitudine dei poliziotti [illegible]spetta subito l'unico irregolare e ribelle, Benigni; l'amore della poliziotta Nicoletta Braschi lo salva. Benigni è grande, molto divertente e bravo; il film, no.

IL MOSTRO
[illegible] Benigni; [illegible] Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Jean-Claude Brialy; Italia/Francia 1994

TRIESTE, Cinema Ambasciatori; **VENEZIA,** Excelsior; **TORINO,** Ambrosio 2, Faro, Vittoria; **MILANO,** Maestoso, Odeon 1, Splendor; [illegible] Augustus; **BOLOGNA,** Fossolo, Metropolitan; [illegible] Astra, Manzoni; [illegible]**MA,** Eurcine, Garden, G.Cesare 2, Maestoso 3, Metropolitan, Savoy 2; **NAPOLI,** Arlecchino, Fiorentini, La Perla, Plaza Kerbaker; **BARI,** Armenise; **PALERMO,** Ariston, Tiffany

Commedia

«Quattro matrimoni e un funerale» con Hugh Grant

HUGH Grant è [illegible] protagonista romantico di prim'ordine, un Cary Grant contemporaneo: bello, elegante, spiritoso, imbranato e pieno di charme, ha contribuito non poco al gran successo americano ed [illegible] del film. La commedia brillante, aggraziata, scritta benissimo da Richard Curtis e ben diretta da Mike Newell di «Ballando [illegible] uno sconosciuto», segue la storia [illegible] un amore e di un gruppo di amici attraverso quattro cerimonie nuziali e una cerimonia funebre: riti sociali, occasioni d'incontro, momenti di emozione, appuntamenti del sentimento. Alla fine, dopo aver testardamente evitato e perduto ogni opportunità d'amore con Andie MacDowell il protagoni[illegible] riconosce quella che davvero ama, la accetta e assume le responsabilità della vita adulta. Confusione amorosa, equivoci del cuore, scemenze, frustrazioni, dubbi su se stessi, pudori orgogliosi, episodi buffi, pasticci mondani, porcellane, gaffes, cristalli, fiori, risate, giovinezza, assoluta astrazione da quanto ci angoscia nei Novanta: [illegible] nome dell'amore il film [illegible] insieme il glamour del lusso, il fascino tossico delle tradizioni, il piacere vile dell'oblio.

[illegible] MATRIMONI [illegible] UN [illegible]
di Mike Newell
con Hugh Grant, Andie MacDowell, [illegible] Scott Thomas, Corin Redgrave; Inghilterra, [illegible]

TORINO, Cinema Charlie Chaplin 1, Eliseo
MILANO, Mediolanum, Nuovo Orchidea, Tiffany; **GENOVA,** Universale [illegible]; **BOLOGNA,** Jolly, Odeon A; [illegible]**ZE,** Astra 2; [illegible] Alcazar, Eden, [illegible] 2, Savoy 1; **NAPOLI,** Amedeo, America Hall, Nuovo Mignon; [illegible] Nuovo Splendor

Commedia

«Pulp Fiction» Risate e sangue

Uma Thurman

PALMA d'Oro a Cannes, fantastica commedia nera di risate e di sangue, di brutalità e buffoneria. Cinque episodi interpretati da attori bravi in [illegible] vertigine paradossale di eventi trucidi e diver[illegible] ordinati da un'ottima sceneggiatura dello stesso regista Tarantino, fotografati benissimo da Andrzej Sekula. L'intenzione è espressa dal titolo che si rifà alla narrativa popolare americana sul crimine degli Anni Trenta e Quaranta, ai «Pulp Magazines» corrivi stampati [illegible] cartaccia e venduti a [illegible] prezzo: la pubblicazione più celebre del genere fu «Black Mask», collaboratori Hammett, Chandler, Sale, Woolrich, Cain.

[illegible]
di Quentin Tarantino
con John Travolta, Bruce Willis, Harvey Keitel, Tim Roth, Uma Thurman, Samuel L. Jackson, Maria de Medei[illegible]; Usa, 1993

TRIESTE, Cinema Nazionale 3
[illegible] Centrale
TORINO, Romano
MILANO, Arcobaleno, [illegible]
GENOVA, Ariston 1; **BOLOGNA,** Ar[illegible] 2, Giardino, Marconi; **FIRENZE,** Eolo 2, Fiamma 1; **ROMA,** Adriano, Excelsior 3, Golden, Universal; **NAPOLI,** Filangieri, Vittoria

Drammatico

«Viaggio in Inghilterra» con Hopkins

CLIVE Staples Lewis detto Jack (1898-1963), professore al Magdalen College di Oxford, scrittore di fantascienza e di libri per bambini, poeta, moralista e apologeta cristiano, poco noto in Italia, è un autore interessante: grande amico di Tolkien e di Charles Williams formò con loro il gruppo degli Inklings, [illegible] battezzato [illegible] gioco di parole che suggerisce persone dalle idee vaghe che [illegible] l'inchiostro per esprimersi («Inklings» è pure il titolo del libro di Humphrey Carpenter pubblicato da Jaca [illegible] che racconta il singolare sodalizio amichevole e letterario). Il film tratto dalla commedia «Shadowlands» di William Nicholson ripercorre l'incontro nel 1952 tra Lewis e la scrittrice americana Joy Grisham. Rapporto difficile tra un laconico intellettuale maturo convivente col fratello, dalla vita popolata esclusivamente di presenze maschili, e una giovane intellettuale passionale, fervida, sua entusiasta ammiratrice. Amicizia amorosa contrastata che si muta in matrimonio d'affetto solidale quando lei s'ammala del tumore alle [illegible] di cui morirà. Nella versione di Attenborough, la storia risulta troppo patetica e spesso tediosa.

VIAGGIO IN [illegible]
di Richard Attenborough
con Anthony Hopkins, Debra Winger, Joseph Mazzello, John Wood; Inghilterra/Usa, 1993

[illegible] Nazionale 2
VENEZIA, Ritz, Corsino (Mestre)
TORINO, Ambrosio 3, Olimpia 1
MILANO, Cavour, Odeon 10, San Carlo
[illegible] Corallo 1, Palazzo
BOLOGNA, Imperiale
FIRENZE, Goldoni, Teatro della Compagnia; **ROMA,** Maestoso 4, Rivoli; **NAPOLI,** Modernissimo [illegible] President; [illegible]**RI,** Kursaal S. Lucia; **PALERMO,** [illegible]

Thriller

«Alla ricerca dello stregone» Sean Connery

Sean Connery

E' un piacere rivedere Sean Connery risanato dalla grave malattia che l'ha afflitto, sempre affascinante e perdipiù nella parte d'un incorruttibile, d'uno scozzese che coltiva virtù quali l'onestà, l'onore, l'altruismo, il rigore morale e la bontà d'animo. Anche se non protagonista, è il solo tipo per bene tra i personaggi coinvolti in un intrigo economico-erotico [illegible] uno Stato africano [illegible] nuova indipendenza ricco di giacimenti petroliferi interessanti per l'Inghilterra: il candidato presidente [illegible] corrotto, la bella moglie bianca di lui adultera, un diplomatico inglese alcolista e donnaiolo che cerca di corrompere Connery.

ALLA RICERCA DELLO STREGONE
di Bruce Beresford
con Sean Connery, Colin Friels, Louis Gosset Jr., Joanne Whalley-Kilmer; Inghilterra/Usa, 1994

TORINO, Cinema Nazionale [illegible]
[illegible] Augustus 1
PALERMO, Rouge [illegible] Noir

Tragicomico

«Forrest Gump» La prevalenza del cretino

FILM-FENOMENO: raccontando come un minorato mentale, uno dall'intelligenza così limitata da sfiorare l'imbecillità, attraversi di corsa la Storia americana dagli Anni Cinquanta agli Ottanta cogliendo costanti successi, il regista Robert Zemeckis, 42 anni, ha avuto negli Stati Uniti un autentico trionfo. Il film davvero bello conduce una critica radicale a società e istituzioni che consentono la prevalenza del cretino, fa del cretino un protagonista simpatico, contrappone due personaggi ugualmente primari per rappresentanza simbolica: Forrest Gump, scemo riuscito, bravo sportivo, buon soldato, brillante imprenditore, amico altruista, celebrità internazionale, leader spirituale, innamorato fedele, padre tenero, tradizionalista nostalgico; la ragazza di cui Forrest Gump è innamorato, che condensa ogni forma d'innovazione e di trasgressione del [illegible]stume americano essendo via via cantante folk, contestatrice, pacifista, promiscua, cocainomane, tentata dal [illegible]cidio, malata di Aids. Le due facce schematiche ed emblematiche d'America [illegible] si capiscono oppure si vogliono bene: soltanto che il cretino sopravvive, e la ribelle muore.

FORREST GUMP
[illegible] Robert Zemeckis
con Tom Hanks, Robin Wright, Gary Sinise, Sally Field; Usa, 1994

TRIESTE, Cinema Ariston
VENEZIA, Palazzo 2 (Mestre)
TORINO, Ambrosio 1, Fiamma
MILANO, Colosseo Sala Visconti, Odeon 2
GENOVA, Universale 2; **BOLOGNA,** Manzoni, Olimpia; **FIRENZE,** Ciak, Portico, Vittoria Atelier; **ROMA,** Fiamma 1, Giulio Cesare 1, Maestoso 1; **NAPOLI,** Alcione; **BARI,** Galleria; [illegible] Metropolitan

COMIT 626,65 (+0,48%)

[illegible] 10616 (+0,62%)

V L M M G

Tassi in lieve calo per i Bot

Domanda elevata e rendimenti in lieve calo nell'asta Bot di fine novembre, interamente collocati per 41.000 miliardi di lire. Gli operatori hanno avanzato richieste per complessivi 59.059 miliardi [illegible] cui 20.398 trimestrali, 19.523 semestrali e 19.138 annuali) [illegible] si sono visti assegnare 13.500 miliardi [illegible] titoli a tre mesi, 14.000 a sei mesi e 13.500 a [illegible] anno. A fine novembre venivano [illegible] scadere Bot per complessivi [illegible] miliardi, di cui 38.106 nelle mani degli operatori [illegible] nel portafoglio [illegible] Ban[illegible] d'Italia. I trimestrali sono stati aggiudicati a 97,86 lire per ogni [illegible] valore nominale, a cui corrisponde [illegible] tasso annuo lordo del 9,17% e netto del 7,97%, a fronte, rispettivamente, del 9,27% [illegible] 8,06% dell'asta di metà mese. I rendimenti netti dei trimestrali scendono sotto la soglia dell'8% dopo due mesi. I semestrali sono stati aggiudicati a 95,57 lire, con un [illegible] lordo del 9,57% e [illegible] dell'8,30%.

DOLLARO/LIRA 1610,66 (1601,27)

MARCO/LIRA 1033,93 (1034,01)

V L M M G

La lira cede sul dollaro

Volumi bassissimi, complice anche la chiusura dei mercati americani per la festività del ringraziamento, e nessuno strappo da registrare sul mercato valutario che per la nostra [illegible] chiude la seduta confermando la debolezza della lira. Contro marco la nostra moneta dopo [illegible] avvio p[illegible] calmo a 1031 dalle 1034 rilevate mercoledì da Bankitalia, è stata segnata alle 14,15 [illegible] 1033,93 per poi terminare [illegible] 1033 circa. Si conferma forte il dollaro, che contro marco ha tentato [illegible] giornata di sfondare il livello di 1,56, toccandolo ma [illegible] a superarlo. [illegible] seguito un leggero rimbalzo che comunque mantiene la valuta statunitense [illegible] 1,5580 a fine pomeriggio. La forza del dollaro contro marco ha tenuto alle corde la lira, che rispetto alla vigilia (1601,27) ed all'apertura (1605) ha registrato un indebolimento. Rilevato da Bankitalia a 1610,66 con un [illegible] 1613. [illegible] poi chiuso a 1610.

«I risultati migliorano, [illegible] non riusciremo a raggiungere gli obiettivi del '94»

Tremonti lancia l'allarme entrate

Fisco, in nove mesi un calo di 12 mila miliardi

Il ministro delle Finanze Giulio Tremonti

ROMA. Anche i conti dello Stato peggiorano. Pur senza rapporto diretto con la situazione politica, le previsioni sul deficit 1994 sono peggiorate: contro i 154.000 miliardi di obiettivo, [illegible] parla ora di oltre 160.000. Uno dei perché lo ha spiegato ieri il ministero delle Finanze, [illegible]ndendo noti i dati sulle entrate tributarie fino a tutto settembre: nonostante un lieve recupero, ormai è chiaro [illegible] l'obiettivo '94 di gettito, 435.200 miliardi, [illegible] potrà es[illegible] raggiunto. Ufficialmente non si f[illegible] cifre; potrebbero mancare forse 15.000 miliardi, più gli effetti del rinvio dei versamenti [illegible] alluvionate.

Il cambiamento di [illegible] è stato abbastanza rapido. Poco più di due settimane [illegible] il ministro del Tesoro, Dini, aveva affermato che con [illegible] probabilità il deficit '94 sarebbe risultato inferiore al «tetto» di 154.000 miliardi. Ma qualche segno di preoccupazione lo si intravedeva nella tenacia [illegible] cui sono state mantenute al 15 dicembre le scadenze di due importanti pagamenti - sanatoria del contenzioso fiscale e prima rata del condono edilizio - anche in presenza del rischio che a quella data i relativi decreti non siano [illegible] convertiti in legge. Il 15 dicembre è l'ultima data utile per contabilizzare il gettito nell'anno.

I dati provvisori affluiti al ministero del Tesoro configurano un aumento del deficit a tutto ottobre. Dal lato delle spese di [illegible]curo c'è una crescita. Per [illegible] trate la grande incognita [illegible] l'autotassazione di novembre, il cui pagamento è in [illegible] Si tratta di un appuntamento importante anche in termini politici: lavoratori autonomi e imprese minori decidono quanto [illegible] in rapporto [illegible] quanto prevedono di guadagnare nell'anno successivo, ma anche [illegible] rapporto alla credibilità fiscale del governo e alle aspettative sull'economia nazionale.

I dati diffusi ieri sul gettito fiscale dei primi 9 mesi mostrano «una flessione di 11.721 miliardi, pari al 3,8% rispetto allo stesso periodo del 1993». [illegible] per sé, settembre è andato bene (+2%) ma anche se la tendenza proseguirà è troppo tardi per «colmare il ritardo accumulato nella prima parte del 1994». Dal Tesoro, giunge notizia che gli incassi del mese successivo, ottobre, sono stati buoni, [illegible] recupero anche di alcuni ritardi di contabilizzazione. Ma sarà ingente il peso negativo del rinvio ad aprile dei pagamenti nelle [illegible] alluvionate (girano cifre di qualche migliaio di miliardi).

Rimane dunque fuori portata l'obiettivo fissato per fine [illegible]o, ovvero un aumento dell'1% e qualcosa rispetto al '93. Il ministro Giulio Tremonti tende ad attribuire l'ammanco all'eredità del governo precedente. Uno dei motivi citati era [illegible] mancanza di provvedimenti contro l'evasione dell'Iva sulle importazioni consentita dal mercato [illegible] europeo. Peraltro [illegible] g[illegible] dell'Iva è uno dei meno deludenti, con una crescita del 3,9% al lordo. Il gettito Irpef, deludente nella prima metà dell'anno a causa della crisi, ha fortemente recuperato in settembre, specie per quanto riguarda il lavoro dipendente del [illegible] privato (+13,8%).

Una parte della riduzione del gettito nella prima metà dell'anno [illegible] sicuramente dovuta al perdurare degli effetti della crisi economica; così come il recupero nella seconda è dovuto all'arrivo della ripresa. [illegible] è una ri[illegible] che [illegible] non investe massicciamente i consumi delle famiglie (quindi l'Iva [illegible] le altre imposte sui consumi), come nota il comunicato ministeriale. Gli effetti sul gettito [illegible] limitati anche nel settore delle imposte sui redditi, perché in una prima fase [illegible] ripresa influisce assai più sui profitti che sulle retribuzioni e sul numero degli occupati: aumenterà quindi l'Irpeg del '95.

A consuntivo [illegible] '94, gli italia[illegible] scopriranno dunque di aver pagato meno tasse (di [illegible] in termini reali, rispetto al prodotto lordo del Paese; e forse anche in cifra) rispetto all'anno precedente. La riduzione del gettito non fa che accentuare quella che fu una scelta del governo Ciam[illegible].

Stefano Lepri

DOVE CALA IL [illegible]

Gennaio-settembre 1994 (in mld [illegible] lire)

Pesa il rinvio dei pagamenti nelle zone alluvionate Autotassazione di novembre: è un'incognita

[illegible]	Gennaio Settembre '94	Variazioni % 94/93
IMPOSTE [illegible] PATRIMONIO E [illegible]	169.381	-9.0
IRPEF	106.398	-6,8
IRPEG	18 749	+14,7
ILOR	11 436	-3,8
PATRIMONIALE	5.969	+4,7
TASSE ED [illegible]	80.606	-2,2
IVA scambi [illegible] monopoli)	60.463	+3.8
IVA importazioni	9.292	+3,8
IVA lorda	69.810	+3,9
netta	54.797	+4,7
Registro	3.911	-9,8
Bollo	5.408	-17,0
IMPOSTE SU PRODUZIONE, CONSUMI E [illegible]	35.579	+5,2
IMPOSTE SU GENERI MONOPOLIO	6.702	+11,5
Tabacchi	6.674	+11,[illegible]
Altre entrate	28	+33.3
LOTTO, LOTTERIE ED ALTRE ATTIVITA' DI GIOCO	4.964	+22,6
Lotto	4.071	+18,9
Giochi d'abilità e concorsi pronostici	464	-2,7
Lotteria istantanea	298	—
Altre entrate	131	-11,5
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	297.532	-3.8
IVA DEVOLUTA ALLA CEE	7.786	-6.1
[illegible] CON RISORSE [illegible]	305.318	-3.[illegible]

Arrivano gli 007 del Fmi

Gli inviati da lunedì a Roma per giudicare la Finanziaria

Lamberto Dini ministro del Tesoro

ROMA. Gli ispettori del Fondo monetario internazionale saranno in Italia dal 30 novembre al 12 dicembre. La delegazione avrà [illegible] di consueto il compito di esaminare la situazione economica italiana e i provvedimenti disposti con la legge finanziaria. Interpellato dall'Ansa il capo della delegazione del Fmi, il responsabile del dipartimento europeo [illegible] Russo, non ha voluto entrare nei dettagli della missione: «No[illegible] tratta altro - si è limitato ad osservare - che dell'annuale esame della situazione economica e finanziaria italiana nell'ambito della funzione di sorveglianza svolta dal Fondo sui Paesi membri». L'elenco degli interlocutori è fitto: oltre a vari ministri (fra gli altri Tesoro, Bilancio, Finanze e Lavoro) [illegible] alla Banca d'Italia; vedremo sindacati e Confindustria, esponenti delle aziende pubbliche (Iri), sindacati e personaggi del [illegible] economico.

Condono edilizio, [illegible] proroga

Le domande fino al 15 gennaio ma i pagamenti non slittano

ROMA. Slitta ancora una volta - al 15 gennaio - il termine [illegible] presentazione delle domande di concessione o di autorizzazione in sanatoria relative al condono edilizio. Resta invece fissata al 15 dicembre [illegible] data [illegible] pagamento dell'oblazione. Lo ha d[illegible] ieri il Consiglio dei ministri. E [illegible] polemiche non si sono fatte attendere. Per la Lega Ambiente «sono prestigiatori di terz'ordine. Il condono oltre che distruttivo [illegible] l'ambiente si [illegible] rivelando fallimentare economicamente. Ma il Consiglio dei ministri cerca di camuffare questo fallimento conti[illegible]ndo di proro[illegible] la proroga a spostare i [illegible] per la presentazione delle domande di sanato[illegible]. Avevamo annunciato una doppia Caporetto - spiega Legambiente - quella del territorio, distrutto dalle costruzioni realizzate in spregio alle norme urbanistiche, paesaggistiche e ambientali, e quella economica [illegible] non ci [illegible] infatti le entrate annunciate dal governo». La strada da percorrere, per la Lega Ambiente, [illegible] quella del ripristino della legalità violata, nel rispetto del territorio [illegible] della maggioranza dei cittadini italiani che onestamente hanno pagato e paga[illegible] tutte le tasse e sulle cui tasche altrimenti ricadranno anche gli effetti [illegible] questo bluff».

Il [illegible] Radice

Scontenti anche i Verdi. «Il ministro Radice continua a remare contro l'Italia», è il commento del deputato verde-progressista Sauro Turroni, che aggiunge: «Questa confusione disorienta anche quei pochi cittadini che, nonostante tutto, sarebbero intenzionati a pagare. Il fatto più grave è comunque la pressoché identica riproposizione del decreto, che comprende di nuovo quelle parti collocate in finanziaria, sulle quali è stata posta la fiducia».

«Incondizionata approvazione», invece, della Confedilizia: «Questa decisione - spiega il presidente Corrado Sforza Fogliani - viene [illegible] contro ad una [illegible] esigenza di chiarezza e [illegible] certezza dei rapporti giuridici. Ora le domande dovranno essere presentate in [illegible] momento che, seppure ravvicinato, per le esigenze di predisposizione della documentazione tecnica, sarà comunque successivo a quello [illegible] cui [illegible] normativa diverrà definitiva».

Soddisfatta anche l'Unione Piccoli Proprietari Immobiliari (Uppi): «Questo slittamento toglie ogni alibi a chi non intende mettersi in regola. Invitiamo tutti coloro [illegible] h[illegible] l'abitazione in tutto o in parte fuori dalla legalità a presentare la domanda non lasciando cadere quest'ultima occasione per rendere commercializzabile l'immobile. D'ora [illegible] le amministrazioni locali potranno e dovranno provvedere tempestivamente alle loro incombenze, in primo luogo la predisposizione del piano regolato[illegible], per una migliore tutela dell'ambiente al fine di migliorare la qualità della vita nelle città e [illegible] impedire che altre catastrofi [illegible] quella recente del Piemonte possano ripetersi». [a. vig.]

La segnalazione diventa obbligatoria anche in caso di semplici sospetti

«Banche, attente ai soldi sporchi»

Via Nazionale detta le regole anti-riciclaggio

ROMA. Nuova edizione del «decalogo antiriciclaggio»: la Banca d'Italia ha redatto [illegible] seconda edizione del documento su «indicazioni operative per [illegible] segnalazione delle operazioni sospette». [illegible] riguarda appunto il riciclaggio [illegible] «denaro sporco». L'istituto di via Nazionale, infatti, ha deciso di [illegible]tegrare il documento [illegible] g[illegible]naio '93. «La riformulazione della fattispecie di riciclaggio, estendendo a tutti i delitti non colposi [illegible] possibili fonti illecite dei proventi del riciclaggio - sostiene l'istituto di emissione - ha confermato la [illegible]dazione della Banca d'Italia di interpretare in [illegible] ampio e non formale l'obbligo di segnalazione, che verte sulla percezione dell'anomalia tecnica dell'operazione in relazione al[illegible] le caratteristiche del richiedente». [illegible] particolare, è stata integrata la casistica delle «anomalie» nelle operazioni che possono essere sintomatiche, tra l'altro, [illegible] episodi di usura e abusivismo.

Nel documento, frutto di uno studio condotto con l'Abi, Bankitalia sottolinea che la difesa dell'integrità degli intermediari bancari e finanziari «rappresenta un'esigenza che deve es[illegible] prioritariamente soddisfatta per motivi di interesse pubblico [illegible] per la stabilità del sistema dell'intermediazione». Dovrebbero essere le [illegible] banche, in[illegible]e, una volta acquisita la «consapevolezza di fatti di riciclaggio, ad attivare d'iniziativa la collaborazione con gli organi investigativi», anche perché «la violazione dell'obbligo di segnalazione comporta l'irrogazione di una [illegible] amministrativa pecuniaria fino alla [illegible] valore dell'operazione». E la nuova normativa prevede l'obbligo di segnalazione anche solo di fronte «all'esistenza di un sospetto anziché di una vera [illegible] propria consapevolezza dell'origine illecita dei beni oggetto dell'operazione [illegible].

All'utente si chiede invece di «esplicitare con assoluta trasparenza [illegible] motivazioni [illegible] miche [illegible]ti alle operazioni eseguite e alla relazione finanziaria nella quale esse si iscrivono».

Anche se non deve essere considerato esaustivo, Bankitalia fornisce un elenco delle casistiche che rientrano nelle «operazioni sospette».

Per quanto riguarda gli intermediari, via Nazionale mette in guardia dalle operazioni di «valore sproporzionato o comunque economicamente non giustificabili» dal cliente, dal [illegible] a tecniche di frazionamento per eludere l'obbligo [illegible] registrazione», dall'uso [illegible] terzi che non compaiono [illegible]i [illegible] persona [illegible] dalle operazioni ordinate con indicazioni palesemente inesatte o incomplete.

Antonio Fazio

Per le operazioni in contanti, Bankitalia indica come anomale le richieste frequenti di assegni circolari contro versamento di denaro contante, gli acquisti frequenti di titoli di Stato [illegible] altri titoli mediante [illegible] anche [illegible] soprattutto quando non si utilizza un conto corrente esistente, rilevanti prelievi o versamenti di denaro in relazione all'attività del cliente.

[illegible] DEL DUEMILA

Via agli studi per la Torino-Lione (che però ora rischia di non decollare)

Italia e Francia, patto sui binari

Nasce la società comune tra Ferrovie e Sncf

ROMA. Decolla l'alta velocità sulla Torino-Lione. L'amministratore delegato delle Fs spa Lorenzo Necci e il presidente della Sncf Jean Bergougnoux hanno firmato ieri [illegible] contratto costitutivo [illegible] gruppo economico d'interesse europeo Alpetunnel-Geie, che dovrà realizzare gli studi sul collegamento transalpino. Il progetto prevede un tunnel di base misto (viaggiatori e merci) di 54 chilometri, dim[illegible]nato anche per l'autostrada ferroviaria. Sul problema specifico della circolazione mista di viaggiatori e merci [illegible] stato definito [illegible] progetto di ricerca sul traffico dei treni sulla [illegible] europea [illegible] alta velocità, da avviare in accordo [illegible] europee per studiare l'insieme degli aspetti tecnici, commerciali [illegible] economici relativi a questo tipo di circolazione. Intanto, Necci [illegible] Bergougnoux hanno riaffermato [illegible] loro volontà di [illegible] per migliorare in tempi brevi le off[illegible] italo-francesi nel traffico diurno [illegible] notturno, prima dell'entrata in funzione della linea Torino-Lione.

Questa [illegible] «tabella di marcia». Per quanto riguarda il traffico notturno (attualmente 1 milione di viaggiatori/anno) a partire dall'estate 1995 si procederà ad un ripotenziamento commerciale sugli assi Parigi-Milano, Firenze, Venezia [illegible] Roma. Tra la fine del 1996 e l'ini[illegible] del 1997 è previsto un rinnovamento del materiale rotabile che migliorerà le offerte del traffico notturno. Per il traffico diurno (900 mila viaggiatori/anno a termine) le due reti hanno deciso di studiare l'adozione di materiale ad [illegible] velocità (Tgv tricorrente, Etr 460/500) sulle relazioni Parigi-Torino-Milano e Lione-Torino-Milano, senza attendere l'apertura del[illegible] linea [illegible] alta velocità Torino-Lione. A partire dal 1998, dunque, [illegible] Sncf e le [illegible] potranno così offrire alla clientela di questi due assi tre collegamenti diretti con materiale confortevole e tempi medi [illegible] percorrenza di [illegible] e 15 minuti sul collegamento Parigi-Torino, con[illegible] le 7 attuali, 6 [illegible] e 35 minuti sulla Parigi-Milano (contro le attuali 7,25), 3 ore e 35 minuti sulla Lione-Torino (contro 4,5) e 5 [illegible] (contro 5,49) sulla Lione-Milano.

E' [illegible] studio. Ma intanto la Torino-Lione rischia di non decollare. La commissione Cristophersen, in[illegible] di valutare i progetti, ha infatti concluso l'istruttoria tecni[illegible] «bollando» la linea ferroviaria italo-francese (insieme al Brennero) tra quelle «con piano finanziario aperto». Manca, cioè, l'impegno finanziario esplicito [illegible] due governi interessati, che più volte il presidente [illegible] commissione Ue, Delors, ha dichiarato di ritenere essenziale per ammettere [illegible] opere all'elenco [illegible] progetti strettamente prioritari. [illegible] ministro dei Trasporti, Fiori, e [illegible] collega francese, Besson, hanno confermato da parte loro la «priorità assoluta» della Torino-Lione che sarà al centro del vertice tra i [illegible] paesi, convocato per il 16 dicembre.

[r. e. a.]

Le due banche preparano un patto di sindacato e norme contro le scalate

Rolo-Carisbo, alleanza blindata

Il Credito Italiano sarebbe al lavoro per una nuova Opa
La Bnp fa sapere: la nostra partecipazione non è strategica

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Patto di sindacato tra gli azionisti, voto di lista, maggioranza qualificata all'80% per alcune decisioni. E' questo l'argine anti-scalata che dovrebbe evitare intrusioni ostili e garantire [illegible] controllo ben saldo in mani bolognesi del nuovo gruppo creditizio che a Bologna si sta cercando di far nascere tra il Credito Romagnolo e la Cassa di Risparmio. «In effetti un patto di sindacato è allo studio» ammette il presidente di Carisbo, Gianguido Sacchi Morsiani, confermando così le indiscrezioni più volte trapelate. E spiega: «Con la fusione non vogliamo [illegible] fare solo una grossa operazione d'impresa, ma raccogliere l'appello della città e della Regione che ci chiedono [illegible] presidiare il radicamento territoriale delle due banche e ciò presuppone un governo e un controllo ben saldi [illegible] nuovo gruppo». Gli fa eco [illegible] presidente del Rolo, Emilio Ottolenghi: «Non ci sono norme anti-scalata e la blindatura è molto relativa. Con questa [illegible] operazione la Fondazione della Cassa, prima in Italia, porterà la sua quota di controllo sotto la soglia del 50%. Era quindi doveroso definire una [illegible] [illegible] norme statutarie a tutela di [illegible] grande cambiamento, come l'introduzione di un voto di fiducia e della maggioranza qualificata. Resterà invece [illegible] clausola che limita al 10% il diritto [illegible] voto nelle assemblee ordinarie, ma sarà portato al 20% in quelle straordinarie, anche se solo per alcuni determinati casi».

Le novità sono state annunciate ieri [illegible] una conferenza stampa molto [illegible], in cui i massimi vertici dei due istituti hanno illustrato tutti i dati che dimostrano i vantaggi derivanti dalle nozze, decise il 14 giugno del 1993, rimandate per mesi ed infine accelerate per bloccare l'offerta pubblica [illegible] acquisto (Opa) [illegible] dal Credito Italiano, al prezzo [illegible] 19 mila lire ad azione, sul 48,2% [illegible] capitale Rolo.

«Non risponderemo [illegible] domande sull'Opa», [illegible] premesso Ottolenghi. Ma [illegible] fantasma del Credit [illegible] aleggiato nella sala decorata con gli affreschi dei Carracci. E nonostante la lunga e dettagliata illustrazione del progetto di fusione (sottoposto [illegible] mattinata all'attenzione degli analisti finanziari), l'incontro non [illegible] servito a dissolvere i dubbi sulle reali possibilità che queste nozze si celebrino. Anzi, si è rafforzata l'impressione che gli eventi decisivi si stiano preparando dietro le quinte: gli advisor del Credit - è la convinzione di molti osservatori - starebbero lavorando ad una nuova offerta per il controllo del Rolo. Un colpo di scena è at[illegible] prima dell'assemblea del 19 dicembre, in cui gli azionisti del Rolo dovrebbero dare l'imprimatur definitivo al matrimonio con Carisbo. La strada che l'istituto presieduto da Lucio Rondelli starebbe percorrendo è quella più lunga, ma più sicura e meno dispendiosa, dell'Opa amichevole. Trattandosi di [illegible] offerta definita in accordo [illegible] gli advisor del Rolo, il Credit avrebbe [illegible] spazio per aumentare il prezzo diverso ad azione [illegible] anche il tetto massimo di capitale da acquistare. Pronta a scendere in campo per innalzare l'offerta Credit resterebbe poi la Cariplo di Sandro Molinari, che guarda al Rolo con grande interesse per rafforzare la propria posizione di primato nella mappa italiana del credito. E a sconvolgere ancora i piani dei bolognesi potrebbe arrivare la francese Bnp (che ha il 6,8% del Rolo) un cui dirigente ha fatto sapere ieri che [illegible] partecipazione [illegible] è strategica».

Insomma, la partita non si starebbe giocando a Bologna, ma in trasferta. Ne sembra ben consapevole Sacchi Morsiani, convinto regista [illegible] diverse operazioni di aggregazione, tutte fallite: «Anche stavolta ho fatto quel che dovevo fare. Il progetto va avanti per quanto di nostra competenza, ma il quadro esterno non dipende solo da noi».

Marisa Ostolani

[illegible] DI [illegible]

Dal 2 gennaio in Borsa

GENOVA. Dal 2 gennaio i titoli della Cassa di Risparmio di Genova [illegible] Imperia saranno quotati in Borsa. Il comitato agenti di Borsa di Milano [illegible] la Consob hanno infatti dato il via all'operazione [illegible] offerta pubblica di sottoscrizione della Carige, che fa seguito ad un aumento di capitale sociale di 200 miliardi e all'emissione [illegible] un prestito obbligazionario convertibile di 220 miliardi. Al pubblico saranno offerte 18.589 mila azioni da [illegible] mila lire nominali (al prezzo di 11.000 lire) e altrettante obbligazioni del valore nominale di 11.000 lire, mediante pacchetti inscindibili del valore unitario di 11 milioni (corrispondenti a 500 azioni ordinarie e 500 obbligazioni convertibili) e per un valore complessivo di [illegible] miliardi. Le sottoscrizioni [illegible] luogo esclusivamente presso gli sportelli della banca Carige, tra [illegible] 1° e il 15 dicembre.

Il consiglio Iri esamina i dati del settore acciaio

Ilva, nei primi sei mesi le perdite a 691 miliardi

ROMA. L'Ilva in liquidazione chiude il primo semestre '94 [illegible] una situazione patrimoniale in rosso: la perdita [illegible] bilancio al 30 giugno è pari a [illegible] miliardi e i debiti sono saliti a 7500 miliardi, rispetto ai [illegible] miliardi di fine '[illegible]. I dati del raggruppamento delle attività rimaste dopo [illegible] scorporo di Ilva laminati [illegible] (Ilp) [illegible] Acciai speciali Terni (Ast), saranno esaminati oggi dall'assemblea dei so[illegible] dell'Ilva, cioè dall'Iri. L'istituto presieduto da Michele Tedeschi, ha compiuto ieri [illegible] profonda analisi dei piani [illegible] delle prospettive industriali della siderurgia.

Nella riunione sarebbe stato fatto il punto sulla situazione che vede, fra l'altro, il fronte [illegible] ai primi posti nell'agenda delle pri[illegible]ni, anche se - a quanto si è appreso - non sono state prese decisioni. Per la Ilva laminati piani sarebbero ormai in dirittura d'arrivo le trattative fra la Bolmat (degli imprenditori Bolfo [illegible] Malacalza) [illegible] il gruppo Lucchini (con l'alleato francese Usinor Sacilor) per la formazione di [illegible] cordata da contrapporre alla italoamericana [illegible] Tarnofin-Miller in [illegible] da tempo.

Sul tavolo dell'Iri c'è anche il dossier Ast che, per quanto sia stata già ceduta alla società Kai, costituita dagli imprenditori italiani Agarini-Falck-Riva [illegible] tedeschi Krupp e Thyssen, attende il semaforo verde dalla commissione antitrust dell'Ue. Sempre nel capitolo dismissioni c'è da registrare che oggi [illegible] Genova [illegible] state aperte le buste con le offerte ricevute dall'Imi per la Sidermar, la compagnia di navigazione posseduta dall'Iri tramite la Finmare (51%) e [illegible] Ilva [illegible] liquidazione (49%), per la quale [illegible] in gara quattro armatori. [illegible] su questo punto non [illegible] sarebbe soffermata l'attenzione dei consiglieri Iri.

Il presidente [illegible] Credito Romagnolo Emilio Ottolenghi

«Popolari inespugnabili»

Ranieri avverte: raider attenti offerte ostili sono improponibili

[illegible] «Le banche popolari non [illegible] scalabili [illegible] un'Opa ostile condizionata al superamento della formula cooperativa non [illegible] neppure proponibile». Lo ha ribadito, [illegible] margine del 15° convegno del Cefor [illegible] Pesaro, il presidente dell'Assopopolari, Aniceto Vittorio Ranieri, preannunciando per lunedì un documento della categoria.

Secondo Ranieri le caratteristiche delle popolari, ratificate dal testo unico, [illegible] una barriera altissima nei confronti di «gruppi finanzieri o finanzieri d'assalto» che volessero tentare di scardinare banche grandi o piccole. Resta [illegible] vincolo del voto capitario, della barriera del possesso massimo dello 0,50% [illegible] delle finalità cooperative dell'impresa.

Resta pienamente valido inoltre, spiega Ranieri, il «diritto delle popolari [illegible] far valere la clausola di gradimento» [illegible] di escludere quei [illegible] che manifestassero «progetti di snaturamento delle popolari o comunque iniziative esplicite di superamento dello spirito caratteristico della banca».

Ranieri, affiancato dal direttore dell'associazione Giorgio Carducci, si è detto tranquillo sulla tenuta della categoria oggetto in questi giorni di voci di Borsa [illegible] da tempo sottoposta alle «attenzioni» del finanziere Ernesto Preatoni. Quest'ultimo ha ottenuto proprio in que[illegible] giorni a Crema un primo successo giudiziario.

«Non abbiamo ancora visto il dispositivo della sentenza - ha precisato Ranieri a proposito dell'iscrizione d'ufficio [illegible] Giacinto Facchetti, cliente della Parin di Preatoni -, n[illegible] sappiamo se il rilievo [illegible] sulla forma o sulla sostanza della [illegible]municazione effettuata [illegible] consiglio di amministrazione».

Contro [illegible] incursioni nelle popolari sono comunque attive due barriere: la trasformazione in Spa deve [illegible] approvata dai soci e motivata dal consiglio d'amministrazione e, in quanto mutamento delle caratteristiche dell'istituto, devono essere autorizzate dalla Banca d'Italia. «Ci possono [illegible]sere casi [illegible] trasformazione in Spa - ha aggiunto Ranieri - ma questi sono esplicitamente previsti dalla legge: per l'interesse dei creditori, per esigenza di patrimonializzazione [illegible] per progetti di armonizzazione nell'ambito della categoria».

Non è ammissibile, a detta della categoria, alcuna Opa ostile condizionata [illegible] mutamento dei caratteri della banca. «Non [illegible] valido il paragone del Rolo - hanno sottolineato Ranieri [illegible] Carducci - perché in quel caso si tratta di una Spa e quindi ai [illegible] viene chiesto di superare un vincolo statutario, per noi è un vincolo previsto dalla legge. Se il Rolo fosse stato una cooperativa non vi sarebbe opportunità di Opa ostile». «Ci opponiamo - è [illegible] messaggio esplicito di Ranieri - alle richieste [illegible] ingresso nella nostra compagine sociale di persone che dimostrano di [illegible] credere nello spirito che è alla base della nostra forma istituzionale, che del resto viene imposto dalla legge».

Agli associati del Cefor, il centro di formazione attivo fra le circa 100 banche popolari italiane, il presidente dell'associazione nazionale banche popolari ha promesso uno stretto rapporto di collaborazione con l'organo di vigilanza sia «dimostrando la massima attenzione ai problemi connessi alla stabilità del sistema», [illegible] per ottenere il «coerente rispetto della norma del testo unico [illegible] tema di autorizzazione alla trasformazione in Spa».

Il messaggio, dunque, è chiaro: nessuno si illuda, le Popolari, almeno per [illegible], sono inespugnabili. (r. e. s.)

Ai titoli saranno abbinati dei warrant

Cogefar cerca capitali e diventa Impregilo

Varato un prestito obbligazionario che porterà 455 miliardi in 6 anni

MILANO. Un prestito obbligazionario con warrant da collo[illegible] mediante un'offerta pubblica di sottoscrizione e [illegible] conseguente aumento di capitale al servizio dei warrant: [illegible] Cogefar-Impresit, la società di impiantistica presieduta da Franco Carraro, ha varato ieri un'operazione che le permetterà di raccogliere nell'arco di [illegible] anni almeno 455 miliardi di [illegible] risorse. L'assemblea straordinaria degli azionisti è stata convocata per l'11 gennaio (il 12 in seconda convocazione).

Il prestito [illegible]bligazionario, a tasso variabile e con warrant, verrà collocato, [illegible] esclusione del diritto di opzione, indistintamente al pubblico mediante un'offerta pubblica di sottoscrizione. Sarà denominato «Impregilo 1995-2002 a [illegible]s[illegible] variabile» (Impregilo è il nome che assumerà [illegible] società dopo l'incorporazione già delibe[illegible] nel giugno [illegible] della Impresit-Girola-Lodigiani) [illegible] rappresentato da massimo 350 milioni di obbligazioni da 1000 lire nominali ciascuna. L'esclusione del diritto di opzione serve per promuovere un'ampia diffusione dei titoli in Italia e all'estero e per ampliare [illegible] compagine azionaria [illegible] seguito dell'esercizio dei warrant. Il prestito avrà durata fino al 2002, il taglio dei titoli sarà unico da 5000 obbligazioni e il tasso [illegible] interesse semestrale sarà indicizzato al ribor maggiorato da 1-2 punti percentuali.

Ad ogni [illegible] obbligazioni saranno abbinati due warrant, ciascuno dei quali valido per sottoscrivere una nuova azione ordinaria, da 1000 [illegible]re nominali, ad un prezzo di esercizio compreso tra 1500 e 2000 lire a partire dal primo gennaio '96 fino alla scadenza del primo gennaio 2002. Di conseguenza il capitale sarà aumentato [illegible] 70 miliardi di lire, cioè il controvalore dei 70 milioni di azioni al servizio dei warrant.

Complessivamente l'incasso totale, [illegible] termine dell'operazione e supponendo [illegible] collocamento di 350 milioni [illegible] obbligazioni, sarà [illegible] almeno 455 miliardi. Le nuove risorse saranno utilizzate per il processo di forte espansione produttiva che la Impregilo dovrà sostenere in Italia e all'estero. La Comit avrà il compito di costituire e organizzare il [illegible] di garanzia per la sottoscrizione di tutte le obbligazioni che risultassero eventualmente non sottoscritte. Alla Consob sarà richiesta la quotazione sia delle obbligazioni sia dei warrant. Il consiglio, inoltre, proporrà all'assemblea [illegible] elevare rispettivamente da [illegible] a 11 e da 11 a 15 i numeri minimo [illegible] massimo dei consiglieri. Infine è stata decisa la cooptazione in consiglio di Alberto Crespi al posto di Giancarlo Bignazzi.

Franco Carraro

Berlusconi vuole cedere le sue reti, dalla City primi consigli

«Silvio fai come Murdoch»

A giorni il re delle pay-tv sbarcherà sulle Borse mondiali
Per Piazza Affari giornata fiacca in attesa della verifica

MILANO
NOSTRO SERVIZIO

Prezzi [illegible] modesto recupero e scambi in forte calo a Piazza Affari [illegible] una seduta tutta scandita dalle «attese». Attesa per l'incontro tra governo e sindacati, atteso per l'annunciata verifica tra le forze della maggioranza, [illegible] ancora atteso, sul [illegible] internazionale, per l'apertura di [illegible] Wall Street (la borsa americana ieri era chiusa). Senza riflessi la notizia dell'iscrizione al registro degli indagati presso la procura di Roma del presidente del Consiglio, che è arrivata a mercato praticamente chiuso.

L'ultimo indice Mibtel ha segnato un progresso dello 0,62 per cento, tornando sopra quota 10.000 (a 10.018). Il Mib ha chiuso in crescita dello 0,50% a qu[illegible] 1015 (più 1,5 dall'inizio dell'anno); gli scambi hanno subito una [illegible] a 353 miliardi di controvalore, sui minimi [illegible] mese di novembre (313 miliardi il 7 novembre). Contrastato l'andamento dei principali titoli del listino, [illegible] le Fiat a 6086 lire (più 0,35%). Tra gli altri, invariate le Popolare di Milano (a 5793), che sono però rimaste al centro di voci di mercato. L'ultimo «rumour», dopo quello sulla Comit, vorrebbe la Banca popolare di Verona interessata all'istituto guidato da Francesco Cesarini.

Ma a tener vivo il dibattito tra gli operatori, oltre alla situazione politica, è stata l'intenzione annunciata dal presidente del Consiglio Silvio Berlusconi di «andare in Borsa con le televisioni» mantenendo «solo [illegible]a quota [illegible] minoranza». A Londra sono addirittura [illegible] molti a ritenere possibile un'operazione del genere e indicano alcuni esempi che potrebbero [illegible] utilmente imitati.

[illegible] esempi più significativi, per la verità, [illegible] due: 1) può seguire l'esempio di Telewest, la Tv via cavo che entro il 30 novembre sarà oggetto di un'offerta internazionale che porterà sul mercato 216 milioni di azioni; 2) Oppure, e forse l'a[illegible]logia è più appropriata, può imitare la strategia di B-Sky-B, la pay Tv britannica controllata dalla News International [illegible] Rupert Murdoch: nella prima settimana [illegible] dicembre sbarcherà sulle piazze finanziarie di [illegible] il mondo con un'offerta da 343 milioni di azioni.

Goldman Sachs e Barclay's de Zoete Wedd, coordinatori globali dell'operazione di B-Sky-B, [illegible] nascondono che un'operazione del genere potrebbe essere fatta con le Tv della Fininvest. Ma la maggior parte degli analisti sostengono la necessità di intervenire sull'incertezza [illegible] quadro [illegible] italiano che altrimenti renderebbe difficile far «digerire» [illegible] mercato l'eventuale collo[illegible] di un gruppo dalle [illegible]ratteristiche così particolari.

Senza dubbio, ha sottolineato Adriano Dispensa di Merrill Lynch, il collocamento in Borsa è un passaggio preliminare essenziale: «Quando una società viene quotata entra in una sorta di circuito. Viene analizzata dalle maggiori banche d'affari e [illegible] continuamente calcolato il valore.

Ceduto il 49% di Euroclub

MILANO. Il gruppo Rizzoli ha ceduto il 49% della società Euroclub Italia al gruppo Bertelsmann che già [illegible] possedeva il 51%. L'operazione è stata perfezionata il [illegible] ottobre scorso ed è stata comunicata alla Consob. Euroclub Italia opera nel settore della vendita libraria per corrispondenza [illegible] la formula «club». Ha [illegible] capitale di 8 miliardi e la partecipazione del 49% [illegible] valutata 5 miliardi nel bilancio '93 della Rcs Editori. L'operazione rientra nel quadro di una ridefinizione delle priorità strategiche delle attività di marketing diretto del gruppo Rcs. Il gruppo multimediale tedesco e la Rcs hanno riaffermato - prosegue la [illegible] - la propria volontà di continuare la collaborazione nel settore del Book Club e a tale scopo il gruppo Rcs garantirà l'accesso alla propria produzione libraria, mentre Euroclub Italia garantirà a sua volta una adeguata presenza delle pubblicazioni Rcs nella propria offerta.

Fedele Confalonieri presidente del gruppo [illegible]

L'indice arriva al 3,7%, il livello più alto dell'anno

A settembre si riscaldano i prezzi alla produzione

ROMA. Si surriscaldano leggermente a settembre i prezzi dei prodotti industriali e quelli dei grossisti. Secondo le rilevazioni Istat i prezzi alla produzione sono cresciuti dello 0,4% rispetto ad agosto, e viaggiano su un tendenziale annuo del 3,7% rispetto al 3,5% di un [illegible] prima: si tratta del livello più alto dall'inizio dell'anno. I prezzi praticati dai grossisti sono aumentati dello 0,3%, portando la crescita su base annua al 4% (era 3,9% [illegible] agosto).

L'incremento congiunturale dello 0,4% dell'indice di settembre, che raggiunge quota 114, si allinea con quello del mese precedente, e conferma una tendenza di crescita che dura da quattro mesi (a giugno il tendenziale era del 3%, salito al 3,2% a luglio); un anno prima però la dinamica risultava molto più accelerata, con una crescita tendenziale annua del 4,3%.

A trascinare la corsa sono stati soprattutto i prezzi alla produzione [illegible] beni finali [illegible] consumo (+0,5%), seguiti da quelli intermedi (+0,4%); contenuta la variazione (+0,1%) per quelli finali di investimento. Analizzando i comparti dettagliatamente, l'Istat rileva che [illegible] settembre ha avuto un balzo notevole il settore dei prodotti per [illegible] ed editoria (+2,2%), mentre variazioni negative si sono avute per petrolio [illegible] naturale (-1,9%), ed energia-gas-acqua (-0,6%).

FLASH

Telecom: inaugurata rete pilota Atm

E' stata inaugurata ieri [illegible] Bruxelles e Dublino la nuova rete sperimentale paneuropea denominata «rete pilota Atm». La rete (frutto di un accordo tra i gestori pubblici [illegible] telecomunicazioni di [illegible] Paesi, tra cui Telecom Italia) trasmette dati, [illegible]ce, immagini fisse ed in movimento a una velocità centinaia di volte superiore a quelle delle attuali reti telefoniche.

Basf, in nove mesi raddoppia [illegible] lordo

La Basf nei primi [illegible] mesi ha registrato un utile lordo [illegible] 1,2 miliardi [illegible] marchi, pressoché raddoppiato rispetto ai 607 milioni [illegible] corrispondente periodo del '93, su [illegible] fatturato di 34,49 miliardi (+7,9%).

De Benedetti [illegible] Santer e [illegible] Delors

Carlo De Benedetti ha incontrato ieri mattina a Lussemburgo Jacques Santer che dal primo gennaio guiderà la futura Commissione Europea. Nel pomeriggio si è recato a Bruxelles dove ha parlato con il presidente uscente della Commissione, Jacques Delors.

Italgas quoterà società argentina

L'Italgas del gruppo Eni porta una sua società in Borsa, a Buenos Aires e f[illegible] anche a Wall Street: si tratta dell'argentina Distribudora Gas. Controllata dall'Italgas e dalla Sideco Americana del Gruppo Macri è una delle più importanti holding argentine e assicura il servizio ad oltre 300 mila utenti nelle province di Cordoba, la Rioja e Catamarca.

MARTINA, [illegible]

FIRENZE. Martina Navratilova e il presidente della Fiorentina Vittorio Cecchi Gori (foto) sfideranno in doppio Martina Hingis e Giancarlo Antognoni il 1° dicembre [illegible] Palasport di Firenze. La singolare esibizione precederà l'incontro tra la Navratilova e la Hingis, astro nascente del tennis femminile.

I RISULTATI [illegible] COPPA UEFA

Coppa Uefa, gli altri risultati: Katowice (Pol)-Bayer Leverkusen (Ger) 1-4; La Coruna (Spa)-Borussia D. (Ger) 1-0; Trabzonspor (Tur)-Lazio 1-2; Nantes (Fra)-Sion (Svi) 4-0; [illegible] (Dan)-Real Madrid (Spa) [illegible]-3; Athletic Bilbao (Spa)-Parma 1-0. Ritorno il 6/12, [illegible] il Napoli gioca il 7. Nella foto, Moeller.

OGGI IN TV

7,00	Sportcenter, notiziario Espn da New York	T[illegible] 2
12,50	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
13,30	Settimana gol	Tele+2
13,30	Tmc sport	Tmc
14,00	Coast to Coast, rubrica sullo sport statunitense	Tele+2
15,15	**Auto.** Rally Rac	Raitre
16,30	**Football americano.** Nfl; Houston Oilers-New York Giants	Tele+2
18,15	Sportsera	Raidue
18,30	Tg 3 Sport	Raitre
19,00	Pallanuoto, rubrica	Tele+2
19,30	Telesport, tg sportivo	Tele+2
19,35	Sportime, magazine sportivo	Tele+2
19,50	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
20,00	**Calcio.** Campionato tedesco: Werder Brema-Schalke 04	Tele+2
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
22,00	Sportime, magazine sportivo	Tele+2
23,00	**Golf.** Pga Tour	Tele+2
23,30	**Calcio.** Campionato tedesco: Werder B.-Schalke 04 (replica)	Tele+2
24,00	Montecarlo Nuovo Giorno	Tmc
0,35	**Pugilato.** Campionato [illegible] welter, Soto-Duran	[illegible]
[illegible]	Studio [illegible], tg [illegible]	Italia 1

Coppa Uefa: a Vienna facile successo della Juve sull'Admira e il suo campione supera il muro dei 200 gol

Il valzer di Baggio

Apre Conte, poi la doppietta del capitano

VIENNA
DAL NOSTRO INVIATO

L'allenamento di Coppa Uefa tra la Juventus e l'Admira Wacker si è concluso dopo un quarto d'ora, quando Baggio è partito in contropiede [illegible] un lancio di Tacchinardi, ha saltato in tunnel un certo Graf, il suo marcatore p[illegible]sunto, e ha realizzato il raddoppio dei bianconeri, che ha virtualmente escluso gli austriaci dal torneo nonostante il loro [illegible]tarsi nella ripresa alla ricerca [illegible] pareggio dal 3-0. Certo la Juve, la solita Juve incapace di gestire le partite semplici, ha fatto il possibile per agevolarli[illegible] un [illegible] contrasti a centrocampo e con gli svarioni difensivi che coinvolgevano soprattutto Torricelli e in parte Rampulla (subentrato a Peruzzi); ma, [illegible]ttiamolo, l'impresa di tirar su i bietoloni [illegible] era titanica, da fuoriclasse del masochismo. E dunque ci si è fermati al gol di Binder, di testa (10'), a un palo di Schiener e a qualche altra conclusione che non ha schiodato il 3-1 per i bianconeri. Ma almeno si è avuta l'impressione di una partita, pur nata tardi.

Nel primo tempo [illegible] l'episodio più significativo, a parte i gol, [illegible] stato il crollo della rete di recinzione alla quale si appoggiavano un centinaio di ultras bianconeri, più o meno gli stessi che [illegible] devastato un autogrill nel Veronese e che si distinguono per gli [illegible]ni a Firenze in fiamme. Gente che cosa tocca sfascia, persino quando non vorrebbe. Poliziotti in assetto antiguerriglia hanno vigilato contro le possibile [illegible] a due metri dalla linea [illegible] fondo.

Non c'è stata emozione, lo avrete capito. L'avevamo previ[illegible]. L'Admira Wacker, penultima nel suo campionato, era la più debole delle avversarie affrontate fin qui dai bianconeri, anche l'assioma lippiano della vigilia («chi arriva al [illegible] turno delle Coppe deve avere una buona dimensione europea») ha dimostrato tutti i suoi limiti. Una volta era così. Per andare avanti si faticava, si lottava. Oggi, soprattutto in Uefa, si trovano tali e tante squadre di broccacci che per chi è [illegible] di [illegible] sarebbe più difficile affrontare un'avver[illegible] della nostra serie [illegible]. E' [illegible] che l'Uefa trovi una formula che restituisca dignità a un torneo che fino a primavera non decolla e comprime soltanto i calendari senza portare soldi. Immaginiamo il Delle Alpi per il ritorno: basterà il pallottoliere per contarsi, [illegible] l'incasso non si pagheranno le maschere. Insomma la sola cosa che resta delle Coppe di [illegible] volta è il rischio di farsi male, perchè i bietoloni picchiano quanto quelli bravi, anzi di più. L'hanno dimostrato questi austriaci e la Juve per poco non è caduta nella [illegible]. Dopo [illegible] partita del genere, i bianconeri rischiano di fare a meno di Di Livio per tre settimane a causa della distrazione di [illegible] legamen[illegible] [illegible] ginocchio destro.

Nei turni precedenti la Signora aveva almeno dovuto impegnarsi strenuamente fuori casa. Con i vi[illegible] non ce n'è [illegible] bisogno. Giocano con una difesa svagata al limite dell'assenza, pur avendo un libero, due centrali, un marcatore fisso su Baggio, e due terzini di fascia. Con un impianto così affollato l'Admira è riuscito a prendere tre gol su proiezioni in verticale e ha rischiato il naufragio una mezza dozzina di volte su percussioni centrali che [illegible] trova[illegible] ostacoli. Straordinario. Soltanto la cattiva salute di Ravanelli, cannoniere [illegible] Coppa (vicino al gol [illegible] 13' e poi in rete nel finale, ma in fuorigioco), e una certa latitanza di Vialli hanno salvato gli austriaci da una punizione più pesante. Al 7' su [illegible] lancio di Baggio [illegible] profondità, Ravanelli si è [illegible] e ha calciato a rete. Il modestissimo portiere Knaller ha respinto, [illegible] Conte è stato il più lesto a mettere in rete. Poi la rete di Baggio, una delizia nel tocco per liberarsi di Graf, e prima della fine del tempo ancora [illegible] prodezza del Codino lanciato [illegible] [illegible] porta e capace [illegible] strappare (irregolarmente?) la palla a Knaller per deporla in rete quasi dal fondo. Gol numero 201 in carriera, cancellato Platini sia nel computo totale delle reti in bianconero, [illegible] dalla classifica limitata alle marcature in Europa. Una gioia per gli statistici. Al Grande Francese rimane, rispetto a Baggio, soltanto il [illegible] dei successi che ha costruito in Italia e nel mondo. Ma forse è un dettaglio.

Marco Ansaldo

A. WACKER	1
KNALLER	5
BISKUP	5
ZINGLER	5
GRAF	4
GAGER	5,5
PANIS	6
BACHER	5,5
SCHIENER	5,5
BINDER	6
[82' st EBERHARDT]	sv
LITOVT[illegible]	5,5
KLAUSZ	5
All.: CONSTANTINI	5

JUVENTUS	3
PERUZZI	sv
[1' st RAMPULLA]	6
FERRARA	6,5
JARNI	6
TORRICELLI	6
CARRERA	6
SOUSA	6
DI LIVIO	sv
[13' pt TACCHINARDI]	6
CONTE	6,5
[20' st MAROCCHI]	6
VIALLI	5
BAGGIO	7
RAVANELLI	6
All.: LIPPI	6,5

[illegible]: [illegible] (Scozia) 6
Reti: pt 8' Conte; 15' e 42' Baggio; st [illegible] [illegible]. **Ammoniti:** pt 3' Schiener, [illegible] Graf; st 13' Conte, 15' Ravanelli, 17' Rampulla. **Spettatori:** 8000.

Robi Baggio segna quasi dal fondo il secondo gol agli austriaci: è un capolavoro, la rete n. 201 nella carriera del fuoriclasse

Conte ha segnato il primo gol

«Scusa Platini, ti sorpasso»

Robi record: e ora penso al campionato

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

E' il Baggio day. Tempo di record per il Codino, che ha [illegible] la freccia superando Platini nel novero dei marcatori juventini. Grande serata, due gol da incorniciare che, guarda caso, dedica alla moglie e ai due figli.

I tifosi austriaci si sono inchinati alle prodezze del campione bianconero. Il Fenomeno [illegible] ringraziato alla sua maniera: dando spettacolo con due prodezze maradoniane. In entrambi i casi ha fatto il tunnel all'avversario.

Raggiante il protagonista numero uno: «Abbiamo [illegible] al sicuro [illegible] qualificazione. Adesso il ritorno diventa [illegible] formalità, così possiamo dedicarci soltanto al campionato. La partita è diventata subito facile, ma il merito è tutto di una Juve che è scesa in campo determinata. Quando la squadra gira a dovere, anche i singoli hanno modo di emergere. Potevamo segnare anche di più. Poi nella ripresa la partita ha rischiato [illegible] degenerare per colpa dell'arbitro che non ha punito alcune entrate [illegible] degli austriaci». Vialli concorda: «E' andata bene che s'è fatto male solo [illegible] Livio, per quanto hanno menato gli austriaci poteva finire peggio».

Per Di Livio una serata storta: un infortunio lo [illegible] fuori per almeno tre settimane

Il secondo gol di Baggio è stato contestatissimo dal portiere Knaller, furibondo anche nei commenti del dopo partita. Robi è amletico: «Sono entrato in velocità, [illegible] so. Forse poteva anche starci il fallo». Dettagli.

Lippi temeva che la squadra sottovalutasse l'avversario. Pericolo scongiurato: «Siamo stati molto bravi nel primo tempo, abbiamo giocato una partita determinata, perfino spettacolare. Tutto è filato liscio almeno fino all'inizio della ripresa, quando sono venute a galla le solite disattenzioni. E' vero che eravamo già sul 3-0, [illegible] siamo stati troppo imprecisi e abbiamo regalato il gol agli austriaci, prima [illegible] un'ingenuità [illegible] Torricelli e poi con un errore di marcatura in area. E buon per [illegible] che non è arrivata la seconda rete, perché ci sono stati degli sbandamenti preoccupanti».

Una serata da dimenticare per Ravanelli, impreciso e nervoso. Lippi non drammatizza: «Sì, l'ho visto meno tranquillo del solito e l'ammonizione lo dimostra. Amen, [illegible] perderemo per la partita di ritorno, ma l'importante sarà averlo più avanti nelle occasioni che contano». Squadra su di giri, Lippi tranquillo: «Va [illegible] in funzione del campionato. Ma non parlatemi di ritorno scontato, in Europa non esistono più le partite facili».

L'unico che non ha motivi per essere allegro è [illegible] Livio, uscito di partita dopo 10'. Una sospetta distrazione al legamento collaterale del ginocchio destro lo obbligherà ad un lungo stop, almeno 3 settimane. Oggi dopo [illegible] risonanza magnetica, Lippi saprà per quanto tempo dovrà rinunciare al suo bravo soldatino.

Fabio Vergnano

In 10 nella ripresa per l'espulsione di Cannavaro la squadra di Boskov cede di misura all'Eintracht

Il Napoli messo alle corde solo da Yeboah

Su un'incursione dell'africano decisiva la deviazione di Buso

FRANCOFORTE
DAL NOSTRO [illegible]

In dieci per l'espulsione di Can[illegible] allo scadere del primo tempo, il Napoli ha ceduto all'Eintracht solo su sfortunatissimo autogol [illegible] Buso in apertura di ripresa. Senza quel cartellino rosso, estratto per le proteste troppo accese di Cannavaro, già ammonito, il Napoli avrebbe tenuto [illegible] all'Eintracht, una squadra mediocre [illegible] [illegible] unica stella è lo stagionato ma sempre valido Anthony Yeboah.

Quella [illegible] Buso si aggiunge alle autoreti [illegible] Cruz e Cannavaro con la Fiorentina. E, dopo la cacciata di Policano con i viola, ecco quella di Cannavaro. Ma, a differenza del campionato, la sconfit[illegible] al Waldstadion è rimediabile. Tra due settimane, [illegible] [illegible] Paolo, gli azzurri potranno ribaltare qu[illegible] risultato. [illegible] sarà ancora da soffrire, però il fattore-campo e il tasso [illegible] superiore dovrebbero fare [illegible] differenza.

Con i recuperi [illegible] Pecchia e Tarantino, il Napoli presentava la miglior formazione tipo export. Policano e Rincon, due tra gli elementi più negativi con [illegible] Fiorentina, sedevano in panchina. Tarantino a[illegible] il compito [illegible] presidiare la fascia sinistra nella quale scendevano minacciosi, a turno, Bommer e Komljenovic. E Pecchia rendeva più elastica la cerniera a centrocampo, [illegible]giando [illegible] l'attacco che la difesa dove Cannavaro stava appiccicato a Yeboah, la «perla nera» [illegible] Ghana, due volte capocannoniere della Bundesliga e capitano dell'Eintracht.

Jupp Heynckes aveva affiancato Yeboah [illegible] Okocha. Il nigeriano era ben controllato da [illegible] con la collaborazione di Cruz. Boghossian agiva nella zona di Gaudino, scambiandosi sull'italotedesco [illegible] Bordin. Il Napoli appariva tatticamente più organizzato di un Eintracht [illegible] gioco che [illegible] affidava all'estro delle due punte africane. [illegible] era Yeboah a procurare il primo brivido ai partenopei: reclamava il rigore per un contrasto, regola[illegible] di Cannavaro ma l'[illegible] Puhl, quello della finalissima mondiale tra Brasile e Italia a Pasadena, faceva spallucce.

Senza [illegible] nel bunker, [illegible] disponendo [illegible] squadra [illegible] e compatta, Boskov imbrigliava l'Eintracht che, senza l'ex laziale Doll, tesserato fuori tempo, mancava [illegible] creatività. In contropiede, il fantasista Benny Carbone [illegible] in allarme la difesa renana. I [illegible] di Maradonino non trovavano sbocchi. E solo al 18', su cross di Tarantino, Agostini di [illegible] effettuava la prima conclusione [illegible] alzava troppo la mira. Ancora su azione di rimessa una bella combinazione Agostini-Carbone era stroncata in corner da Binz.

Su capovolgimento di fronte, era Yeboah, su traversone [illegible] Komljenovic, a schiacciare di testa un innocuo pallone sulle braccia di Taglialatela. La replica napoletana registrava un gran tiro di Buso che sfiorava l'incrocio dei pali. E al [illegible]', Cannavaro, già ammonito, protesta[illegible] con troppa foga e Puhl lo espelleva. Gli ungheresi sono dei poliglotta e Puhl [illegible] quelle espressioni dialettali partenopee ormai entrate nel linguaggio internazionale.

In inferiorità numerica, il Napoli era costretto a rivedere le marcature: Tarantino passava [illegible] Yeboah, Pecchia si trasforma[illegible] in terzino sinistro e Carbone arretrava la sua posizione. La resistenza del Napoli, [illegible] da almeno cinquemila immigrati, crollava al 10': Buso, per impedire il tiro-gol [illegible] Yeboah, dirottava il pallone alle spalle di Taglialatela.

Boskov decideva di inserire Rincon al posto di Carbone. Il colombiano cercava [illegible] sostenere Agostini [illegible] raids offensivi. [illegible] era sempre Yeboah a seminare lo scompiglio nelle retrovie napoletane: al 12' superava Taglialatela ma allargava troppo la conclusione e Cruz liberava. Poi tentavano Gaudino, con [illegible] fendente a fil di montante, e Binz che scambiava in [illegible] [illegible] Yeboah e coglieva l'esterno della rete. L'1-0 già premiava i tedeschi ben oltre i loro meriti.

Bruno Bernardi

Il difensore azzurro Fabio Cannavaro espulso [illegible] fine del primo tempo per doppia ammonizione

[illegible]	1
KOPKE	6
KOMLJENOVIC	6
WEBER	6
BINDEWALD	6,5
BINZ	6
DICKHAUT	5,5
[40' st FALKENMAYER]	sv
BOMMER	6
GAUDINO	5,5
YEBOAH	6
LEGAT	5
OKOCHA	5,5
[31' st FURTOK]	sv
All.: HEYNCKES	6

[illegible]	0
TAGLIALATELA	6,5
CANNAVARO	5
TARANTINO	6
BORDIN	6
PARI	6
CRUZ	6
BUSO	6
[43' st POLICANO]	sv
BOGHOSSIAN	6
AGOSTINI	5,5
B. CARBONE	6
[12' st RINCON]	5,5
PECCHIA	6
All.: BOSKOV	6

Arbitro: PUHL (Ungheria) 5
Rete: st 10' Buso autogol. **Ammoniti:** pt 22' Cannavaro.
Espulsi: pt 43' [illegible]. **Spettatori:** [illegible].

Sentenza del Tribunale

Falso in bilancio per due cessioni: Ferrara e Fonseca

NAPOLI. Grossi problemi sul fronte societario. Il Napoli rischia l'amministrazione controllata su richiesta del Tribunale, che [illegible] ha omologato il bilancio. Torna in discussione anche l'addio di Ferlaino, sancito dall'ultima assemblea, che ha proclamato [illegible]droni Gallo e Moxedano. Nel bilancio contestato, redatto a maggio, figuravano i proventi delle cessioni di Ferrara alla Juve e Fonseca alla Roma (avvenute a giugno). Espediente [illegible] [illegible] [illegible] di inserire una plusvalenza di 16 miliardi e di evitare il fallimento. Non è stata parallelamente omologata la recente ricapitalizzazione di Gallo, Moxedano e Setten: dovranno sborsare entro marzo più [illegible] 10 miliardi. Il Napoli ricorrerà in appello. Replica dell'amministratore Luis Gallo, da Francoforte: «Siamo in regola. Ferrara aveva firmato un precontratto il 7 maggio. Fonseca è stato ceduto il 31: erano ricavi sicuri».

VERSO TOKYO

IL CAPITANO NON AMMAINA LA BANDIERA

L'uomo-simbolo del Milan vuole reagire subito alla sconfitta contro l'Ajax e all'autorete

Baresi: un infortunio, ma non sono finito

«Continuo altri due anni»

MILANO

IL Milan che ha perso a Trieste pare sempre più in crisi [illegible] si è imbarcato sul volo per Tokyo, dove giovedì affronterà il Velez per la Coppa Intercontinentale, deciso a far rimangiare agli argentini certe previsioni ottimistiche, come quelle del centrocampista Basualdo, secondo il quale «il Milan non è più potente come prima e lo si può battere». Stanchi sì, ma carichi di rabbia repressa e d'orgoglio. Primo fra tutti capitan Baresi che si è avviato verso l'aereo tenendo sotto braccio un libro, [illegible] sua biografia.

[illegible] un atleta scrive un libro sulla sua vita è perché è arrivato al capolinea?

«Proprio no! Anzi, proprio da certi episodi negativi, che hanno colpito il Milan e [illegible] sottoscritto, trovo forza di continuare. Voglio rilanciare la squadra e dimostra[illegible] che non [illegible] finito. Non ho, [illegible] abbiamo imboccato il viale del tramonto».

Forse sarebbe stato meglio chiudere con la grande finale disputata in America?

«Voglio rimanere nella mente dei tifosi con altre imprese. Pasadena è archiviata. Ci sarà un altro libro da scrivere prima dell'epilogo [illegible] mia storia».

L'autorete di Trieste fa pen[illegible] che sia stanco, non più lucido, e con lei la difesa.

«Ogni reparto non dipende da un uomo solo. Per me si è trattato di un banale episodio sfortunato. Non è la prima autorete della mia vita e non sarà l'ultima. Per[illegible] continuerò almeno due anni, [illegible] me lo permettono».

Nel Milan [illegible] in Giappone?

Baresi vestito da Samurai: è già nel clima giapponese della Intercontinentale

Radio Tokyo dice che potrebbe accettare [illegible] offerte molto allettanti...

«Per ora pe[illegible] solo [illegible] Milan. A marzo, quando sarà il momento [illegible] parlare del rinnovo del contratto, deciderò con la società. E' mia intenzione indossare ancora la maglia rossonera».

E se Berlusconi lasciasse anche il Milan?

«Non conosciamo i suoi progetti. Non lo sentiamo da tempo. Ma, come dice Capello, sono convinto che [illegible] Dottore anche [illegible] la Fininvest abbia le risorse per essere ancora il grande presidente del Milan».

Baresi [illegible] molla, ma il Milan non risorge...

«Stiamo attraversando un brutto momento. [illegible] il Milan e il suo capitano non sono finiti. Inoltre, l'altra [illegible] abbiamo perso contro una grande squadra, giovane, in forma splendida, forte fisicamente, tecnicamente e che ha avuto la fortuna di fare sub[illegible] il gol che ci ha costretti a correre in salita. Infine, non [illegible] recuperato [illegible] fatiche del derby».

Colpa della sfortuna?

«Per vincere ci vuole anche la mano della sorte, o perlomeno qualche episodio positivo. Finora [illegible] ne abbiamo avuti. Sarebbe bastato vincere, come potevamo, con Parma e Inter e ora sarebbe tutto diverso».

Se fosse rimasto Gullit...

«Qualcuno, come Simone, conti[illegible] a rimpiangerlo. Io l'ho dimenticato. Inutile pensarci. Guardiamo avanti. Melli non è da buttare via. Sarà utile».

Sembra di essere tornati al [illegible] anno di Sacchi, quando il Milan non vinceva più: questo è il 4° di Capello...

«Ci pensavo dopo la sconfitta di Trieste. Ma come risorgemmo allora faremo la stessa cosa pure stavolta. Dateci tempo».

E ora c'è Tokyo?

«L'occasione giusta per iniziare la riscossa anche [illegible] l'avversario, il Velez argentino, è un brutto cliente. Poi penseremo al Salisburgo. [illegible] per qualificarci [illegible] quarti di finale della coppa Campioni. Un traguardo che non vogliamo man[illegible]. Senza dimenticare [illegible] campionato per [illegible] quale [illegible] consideriamo ancora in corsa».

Baresi [illegible] ferma qui e promette a un giornalista belga di partecipare alla registrazione di un «video» il cui ricavato andrà ai bambini [illegible] Ruanda.

Nino Sormani

L'INCUBO

Diavolo, venti miliardi in fumo se perde la sfida con il Salisburgo

MILANO

TUTTO in due settimane. L'Intercontinentale a Tokyo, il 1° dicembre con il Velez. La sopravvivenza in Europa, il 7 dicembre [illegible] Vienna col Salisburgo. Visto da destra: [illegible] Milan non è più il Milan, gli eroi sono stanchi. Visto da sinistra: l'Ajax non è l'Inter. Se il gol lampo di Fontolan non è bastato a orientare il derby, il fulmine di Litmanen ha introdotto [illegible] splendida rapsodia.

Così, dopo il ruzzolone di Trieste, l'[illegible] della stagione, i Berlusconiani [illegible] ritrovano in balìa degli eventi. Noni in campionato, [illegible] 10 punti dal Parma, eliminati dalla Coppa Italia e pericolosamente in bilico nella Champions League. Fuori, e questo è il colmo, non solo dall'Europa [illegible] oggi, ma anche da quella di domani.

Se a Tokyo bisogna vincere per il prestigio, [illegible] Prater ci sono [illegible] ballo [illegible] miliardi, tanti quanti ne garantirebbe - fra gettoni, bonus, incassi e ritorni pubblicitari - l'ultimo scorcio della kermesse europea. Il Milan non ha alternative: o batte gli austriaci o dovrà [illegible]sionare, parole di Galliani, rosa [illegible] progetti. Perché [illegible] lontani i tempi delle aste selvagge per Lentini, degli investimenti faraonici, dei proclami napoleonici. L'ascesa politica del Dottore ha sospinto il Milan nella normalità. Niente Fonseca, niente Baggio2, niente Berti. L'opposizione reclamava un segno, un esempio. Li ha avuti.

Per l'intensità e [illegible] fragore dello schianto, Milan-Ajax ci ha ricordato Italia-Croazia. Gli olandesi hanno giocato meglio dei croati. I milanisti di sicuro non peggio degli azzurri. In comune, Capello [illegible] Sacchi hanno [illegible] problema del gol. Il bilancio del Milan è mortificante, 16 reti in 20 gare: 4 Gullit e Simone, [illegible] Panucci e Stroppa, 1 Donadoni, Lentini, Maldini e Massaro. E' crollato il bottino degli stranieri. Non decolla l'apporto dei centrocampisti. Né regge più l'alibi del logorio mondiale. Il mal di gol è pesante eredità dello scorso campionato, quando l'attacco del Milan fu 11°, con 36 gol. Da Gullit-Savicevic, la coppia vagheggiata, a Massaro-Simone, Ruud ha rotto, il Genio si è rotto. Allegria.

Se i bomber latitano, la difesa scricchiola. Litmanen [illegible] Ronald de Boer si sono messi in tasca Baresi e Costacurta. E' un Milan giurassico e macchinoso, sopratutto sulle fasce. Come Albertini [illegible] Desailly, anche [illegible] Donadoni tendono ad accentrarsi. E così, ai lati, se non sfreccia Maldini [illegible] se non «sale» Panucci, [illegible] lo fa nessuno. Gli infortuni e pioggia e l'atteggiamento degli arbitri (un rigore in 61 partite) hanno contribuito a rendere più desolante il panorama. Panorama che, almeno in Europa, merita un sostanziale distinguo: senza [illegible] bottiglietta a Konrad, [illegible] quest'ora il Milan avrebbe 2 punti in più (5, [illegible] il Salisburgo) e [illegible] Vienna, di conseguenza, potrebbe accontentarsi del pari.

Ma che strano. L'Italia a Palermo, il Milan [illegible] Trieste, il Parma [illegible] Bilbao: non tiriamo più in porta. Nella sua semplicità, [illegible] lezione dell'Ajax profuma di lavanda: esuberanza atletica, possesso palla, «tagli» micidiali. Persi Papin e Raducioiu, [illegible] Milan si è sbagliato sul [illegible] di Gullit, minestra riscaldata, [illegible] farà bene [illegible] non aspettarsi miracoli da Melli, Di Canio o M. Orlando (quando sarà pronto). Il 4-4-2 ha [illegible]rito il [illegible] ciclo propositivo. Consigliamo [illegible] più concreto 5-3-2, [illegible] Baresi libero, Desailly e Costacurta stopper, [illegible]nucci e Maldini esterni; Albertini e Donadoni (o Lentini) [illegible] fianchi di Boban; Savicevic più Massaro (o Melli, o Simone) di punta. Il Milan, oggi, è la squadra più prevedibile del mondo. Urge [illegible] colpo d'ala. In tutti i sensi, letterale e no.

Roberto Beccantini

TORINO [illegible]

Pari a Sesto (2-2)

Reti [illegible] extremis di Marcao e Osio [illegible]

SESTO SAN GIOVANNI. La Pro Sesto (C1) ha rifilato due gol al Torino, sfiorando una clamorosa vittoria, evitata solo a 5' dalla fine grazie alle reti di Marcao e Osio. Bellissima quella del brasiliano: dribbling su due avversari [illegible] gran destro che si insaccava all'incrocio dei pali. Unico sprazzo di luce in [illegible] grigiore generale.

Sonetti, furibondo: «Abbiamo preso questa amichevole [illegible] gamba, invece la Pro Sesto si è dimostrata squadra tonica e motivata. [illegible] desiderato vedere il Toro così».

Poi sul rinvio della gara [illegible] il Milan: «Devo ripetermi: è sec[illegible] non giocare con continuità e regolarità. Questi spezzettamenti possono nuocere alla squadra, che in campionato stava giocando benissimo».

Contro [illegible] Pro Sesto non [illegible] stati utilizzati Silenzi e Scienza (influenza), Falcone (indolenzimento muscolare), oltre a Pelé in Sud Africa con il Ghana. **[a. b.]**

[illegible]

Derby in diretta tv?

Cavallo Pazzo invade [illegible] scuola «All'Olimpico!»

ROMA. «Cavallo Pazzo» imperversa [illegible] [illegible] tattica della Primula Rossa. Il re degli invasori [illegible] stadi è penetrato nell'istituto tecnico romano «Cristoforo Colombo», occupato dagli studenti. [illegible] Appignani ha cercato [illegible] fare proseliti per l'invasione di campo promessa per Lazio-Roma di domenica. Ma gli studenti hanno allontanato «Cavallo Pazzo» senza aderire alla sua proposta. «I ragazzi - ha spiegato la preside - hanno provveduto a cacciarlo via prima che arrivas[illegible] i professori e la polizia. Ha detto agli studenti che tornerà nei prossimi giorni con un gruppo di giornalisti al seguito».

Oggi, intanto, è previsto il vertice sulla sicurezza. Forse il prefetto chiederà alla Rai di trasmettere il derby in diretta tv (solo nel Lazio) per problemi di ordine pubblico. Sono già [illegible]riti i 75 mila biglietti con [illegible] [illegible]cord d'incasso per l'Olimpico di 3 miliardi e 200 milioni. **[a. m.]**

[illegible]

Fase finale a Melfi

Cinquecento Rally un'occasione per Larini junior

MELFI. Da ieri sino a domani, 69 equipaggi si contendono sulle strade della Basilicata, [illegible] all'avveniristico stabilimento della Fiat di Melfi, il Challenge Europeo dedicato alle Fiat Cinquecento rally; la manifestazione che permette ai giovani di avvicinarsi al mondo dei rally [illegible] una vettura dai costi molto contenuti (neppure 20 milioni fra acquisto e messa [illegible] punto). In gara i piloti distintisi nei rispettivi trofei nazionali: 25 equipaggi italiani, 9 francesi, 7 tedeschi, 6 olandesi, 5 spagnoli, 4 austriaci e 3 piloti dalla Polonia, Paese dove si costruisce la Cinquecento. Italiani in evidenza nella prima giornata: al comando il veneto Matte Luise che precede i torinesi Cavigioli e Pozzi. Bene anche Andrea Larini, fratello di Nicola, pilota Alfa. Tra i debuttanti, bene Biasucci-Franzi, della polizia di Padova (31°) e Cerone-Rubino, operai dello stabilimento di Melfi, 44°. **[e. b.]**

TOTOCALCIO

BRESCIA-BARI. Il Brescia di Lu[illegible] cerca [illegible] primo successo stagionale. Per il Bari in trasferta mai un pareggio, [illegible] sconfitte ma in compenso due sonanti vittorie, [illegible] Padova e a Milano con l'Inter. **Indisponibili:** Sabau, Battistini, Francini (Br), Guerrero e Bigica (Ba).

FIORENTINA-SAMPDORIA. Batistuta e la Fiorentina vanno a caccia di record. Con i viola anche [illegible] passato. **Indisponibili:** Sacchetti e Bertarelli (S).

[illegible] Difficile compito per il Napoli, ancora alla ri[illegible] del primo «2». Allo Zaccheria gli azzurri hanno il vantaggio della tradizione, basterà contro una squadra che [illegible] de pochissimo? **Indisponibili:** Kolyvanov (F). **Squalificati:** Policano e Agostini (N).

[illegible] Sempre ko la Cremonese in trasferta, così il neo rossoblù Marchioro spera nel successo che alla guida della Reggiana gli era sempre sfuggito. **Indisponibili:** Verdelli (C). **Squalificati:** Caricola e Marcolin (G), Cristiani (C).

[illegible] Il Parma leader affronta una trasferta sin qui sempre tabù. Nei quattro precedenti [illegible] San Siro tre vittorie nerazzurre e un pareggio. **Indisponibili:** Bianchi, Festa, Pancev e Bergkamp. **Indisponibili:** Brolin, Asprilla, Benarrivo. **Squalificati:** Dino Baggio (P).

LAZIO-ROMA. Le due squadre nel derby si giocano anche l'imbattibilità all'Olimpico. La Lazio [illegible] concede [illegible] successo ai giallorossi dal marzo '90. Il «2» nei [illegible] pronostici tarda da ventitrè settimane. **Indisponibili:** Statuto (R).

PADOVA-JUVENTUS. Opposte la difesa più battuta [illegible] quella più ermetica del campionato. Vialli e Baggio dovrebbero fare la differenza a favore dei lanciatissimi bianconeri. **Indisponibili:** Deschamps e Fusi (J).

REGGIANA-CAGLIARI. I granata allenati da Enzo Ferrari puntano al primo successo della stagione. Un solo precedente, ed è beneaugurante per gli emiliani: il 3-1 del campionato scorso. **Indisponibili:** Futre e Rui Aguas (R), Di Bitonto (C).

CHIEVO [illegible] Al leader Piacenza, nella trasferta di Verona, vanno bene due risultati su tre.

PALERMO-VICENZA. Alla Favorita, grazie al vantaggio del fatto[illegible] campo, i rosanero hanno [illegible] possibilità del sorpasso in classifica.

PESCARA-SALERNITANA. Gli abruzzesi hanno dato segni [illegible] ripresa, nelle ultime [illegible] partite in riva all'Adriatico hanno collezionato altrettante vittorie.

SPAL-RAVENNA. Compito arduo per il Ravenna: [illegible] Spal, prima in classifica, reduce dal ko di Bologna, in casa ha sfiorato il pieno punti.

CATANZARO-[illegible]. I giallorossi calabresi, imbattuti in casa, sperano nell'aggancio agli abruzzesi.

Bruno Colombero

[illegible]

N.	Casa	Ospite			
1	[illegible]	Bari	X	1	
2	Fiorentina	Sampdoria	1		
3	Foggia	Napoli	1	X	
4	Genoa	Cremonese	1		
5	Inter	Parma [illegible]	X	2	1
6	Lazio	Roma	1	X	2
7	Padova	[illegible]	2		
8	Reggiana	Cagliari	X	1	
9	ChievoVerona	Piacenza	2	X	
10	Palermo	Vicenza	1		
11	Pescara	Salernitana	1		
12	Spal	[illegible]enna	1		
13	Catanzaro	Avezzano	[illegible]		

IL TEMPO

Domenica è prevista una temporanea quanto modesta flessione della pressione ma con pochi riflessi sul tempo. Sulle regioni padane, anche se meno fitta, persisterà la nebbia. Sul resto della Penisola l'intervento di una debole circolazione [illegible] aria umida ma instabile darà luogo ad annuvolamenti irregolari alternati a schiarite; queste saranno più frequenti sulle regioni tirreniche e la Sardegna mentre su Puglia, Calabria e Sicilia proverranno annuvolamenti e qualche occasionale pioggia. **[m. l.]**

Città	Tempo	Temp.
BRESCIA	nebbia in parz. diradam.	15°
FIRENZE	poco nuvoloso foschia	18°
FOGGIA	irregolarmente nuvoloso	16°
GENOVA	sereno	18°
[illegible]	nebbia	11°
ROMA	poco nuvoloso	19°
PADOVA	parz. [illegible] foschia densa	14°
REGGIO E	parz. nuv. foschia densa	15°
VERONA	tempo nebbioso	13°
PALERMO	irregolarmente nuvoloso	20°
PESCARA	parzialmente nuvoloso	15°
FERRARA	nebbia in diradam[illegible]	13°
CATANZARO	irreg. nuv. risch. pioggia	16°

Le vicende di due personaggi e una polemica nello sci fanno discutere lo sport italiano

Manuela Di Centa, 31 anni, nella scorsa stagione ha vinto, oltre alla Coppa del Mondo, due medaglie d'oro, due d'argento [illegible] una [illegible] bronzo alle Olimpiadi di Lillehammer

Di Centa bene

«In sala operatoria ho avuto tanta paura»
Conconi: «Ok per i Mondiali [illegible] Canada»

FERRARA. E' forte, d'accordo. Con un coraggio da leone. [illegible] neppure Manuela Di Centa ce l'ha fatta a tenere una conferenza stampa (annunciata e voluta da lei stessa) appena 48 ore dopo l'intervento chirurgico che l'aveva tenuta due ore sotto i ferri. Ieri mattina, dopo aver ricevuto [illegible] troupe delle televisione, s'è addormentata sfinita. Rinvio alle 15,30, poi, consigliato anche dal professor Donini che l'aveva operata, solo un breve colloquio con quattro giornalisti incaricati di riferire ai numerosi altri in attesa fuori dalla porta.

Una confessione, subito: «Ho avuto tanta paura - ha detto la campionessa olimpica -. Perchè ero lontana e non sapevo che cosa mi stesse capitando». Con Manu, nella [illegible]nica [illegible] Ferrara, c'è mamma Maria Luisa. Ieri è arrivato anche [illegible] presidente della Fisi, Valentino. Il volto è segnato, ma gli occhi sono vivaci [illegible] sempre. Racconta: «A Kiruna sono andata al pronto soccorso. Ma c'erano problemi di lingua. Pensavo d'aver l'appendicite, ma non riuscivo a farmi capire. Allora ho telefonato al professor Conconi che mi ha detto di tornare in Italia. Adesso voglio pensare a star bene, a vivere [illegible] un [illegible] umano. L'attività agonistica è importantissima, per me, ma nella vita si può anche farne [illegible].

Un atteggiamento chiaramente dovuto alla stanchezza. Conconi stesso, infatti, già abbozza un primo programma di ripresa. «Seppur [illegible] cautela fra una decina di giorni potrà tornare sugli sci - spiega -. La sua forma inevitabilmente risentirà di questa brutta batosta. Perché possa riprendere in pieno ci vorrà tempo. Sarà pronta per marzo, per i Mondiali in Canada».

Il professor Donini fa il punto della situazione: «Manuela [illegible] convinta, secondo me, di tornare all' attività, ma adesso non ne vuol parlare per un comprensibile sentimento di rifiuto». Poi il sanitario ci tiene a dissipare ogni dubbio sull'infezione che ha colpito la sciatrice: «L'esame istologico ha confermato che si è trattato di [illegible] processo infiammatorio. Abbiamo tolto interamente l'intestino cieco, risolvendo [illegible] problema. Se il primo giorno sono stato prudente è perchè prima volevo sentire Conconi, suo medico curante. Non [illegible], ma prima di riferire particolari sulle condizioni di un privato, deontologia vuole che si chieda il suo permesso. L'operazione è riuscita perfettamente e fra [illegible] e 4 giorni l'atleta sarà dimessa. Se non fosse stata operata due giorni fa, il quadro sanitario sarebbe diventato più grave, ma non drammatico; Manu non ha mai rischiato la vita». [m. b.]

No dei liberisti

Ghedina & C contro la decisione della Fis
che non vuole più colpe per gli incidenti

CERVINIA. I discesisti azzurri dello sci, a Cervinia per un periodo di preparazione sulla neve, [illegible] [illegible] riuniti in assemblea per discutere la questione della firma liberatoria, richiesta dal[illegible] Fis a tutti gli atleti per poter partecipare alle gare della Coppa del mondo. Il contestato documento, come [illegible] noto, [illegible] stato presentato venerdì scorso nella riunione di Vienna, cui partecipavano le federazioni dei Paesi alpini più la Norvegia, ed è stato sottoscritto da tutte le Nazioni (Italia a parte). In ogni caso la Fisi ha fatto sapere che si adeguerà, pur nutrendo parecchi dubbi.

la firma della clausola [illegible] assunzione [illegible] responsabilità, voluta dalla Fis e dagli organizzatori delle gare, impedirà in pratica agli sciatori di rivolgersi alla magistratura ordinaria in caso di incidenti, come [illegible] successo l'anno [illegible] per la caduta mortale di Ulrike Meier a Garmisch. Se l'atleta è minorenne, dovrà assumersi la responsabilità chi esercita la patria potestà, oppure [illegible] tutore.

«Non condivido, ma alla fine firmerò». Questo sembra essere l'orientamento prevalente fra i discesisti azzurri, che si sono riuniti in assemblea con [illegible] segretario della Fisi Roberto Contento. «Anche noi - ha detto il dirigente - abbiamo fortissime perplessità. [illegible] dobbiamo anche considerare che la nostra è una posizione isolata. Accettiamo la sconfitta, ma ci siamo impegnati a tutelare i nostri atleti». Pare infatti che numerose federazioni straniere abbiano aderito alle nuove disposizioni Fis senza nemmeno interpellare gli sciatori. La Fisi è invece disposta a garantire una più ampia copertura assicurativa. Gli atleti azzurri, i tecnici e gli organizzatori saranno assicurati per l'attività internazionale fino a tre miliar[illegible] contro i rischi verso terzi e per quelli personali.

Helmuth Schmaltz si è fatto portavoce delle preoccupazioni dei discesisti: «Purtroppo la Fis ha posto gli atleti davanti ad una situazione senza via di uscita», ha detto il direttore tecnico azzurro. Gli atleti, da parte loro, hanno per ora deciso di prendere tempo, anche se ammettono che alla fine firmeranno perché non resta loro altra scelta. «La Fisi si è [illegible] abbastanza bene per garantire la copertura assicurativa - ha detto Pietro Vitalini - [illegible] esistono pericoli nascosti, [illegible] ultimi quelli di carattere penale». Poi ha aggiunto: «Se d[illegible] assumerci tutte le responsabilità, allora siamo professionisti a tutti gli effetti e quindi non ha senso che esistano la Fis e la Fisi: organizziamoci un circuito professionistico vero e proprio».

Kristian Ghedina, 25 anni

Peter Runggaldier non sa cosa fare. «Abbiamo ancora un po' di tempo e penso che se firmerò lo farò solo alla vigilia della prima gara; voglio parlare con altri atleti per sentire [illegible] hanno firmato e capire perché». Più drastico Kristian Ghedina. «Non sono d'accordo sul firmare, aspetterò fino alla prima gara e poi trarrò le conclusioni. Se sono d'accordo anche altri, potremmo dar vita ad azioni di protesta per modificare il regolamento: non è giusto che i comitati organizzatori e la Fis non si assumano responsabilità, in fondo noi gareggiamo anche per loro». [r. sc.]

[illegible] Locatelli per [illegible] anni dt dell'atletica ha dato ieri le dimissioni «Non c'erano più le condizioni per lavorare bene» Perché il Club Italia non è impermeabile agli intrighi di palazzo?

Locatelli via

Firma le dimissioni da dt dell'atletica
La politica vince sull'interesse sportivo

La notizia. Elio Locatelli, direttore tecnico della Fidal, ha rimesso il mandato. Il dt ha [illegible]dato al presidente Gianni Gola la lettera [illegible]ella quale annuncia la decisione di porre termine dopo sei anni al suo impegno.

Se ne va dunque «il Sacchi dell'atletica leggera». Ma, a differenza del più noto collega pallonaro, non perché sia contestato. In un Paese che ha cancellato l'istituto delle dimissioni, Locatelli stabilisce [illegible] record di dignità che potrebbe resistere a lungo.

Perché se ne va? «Si era deteriorato il legame con il presidente - dice - e poi ero stato accusato di fare la campagna per l'avversario di Gola, alle recenti elezioni. Non è vero, fare una campagna vuol dire portare dei voti: e non c'era nulla di male a indicare la [illegible] preferenza per Rossi. Che ha perso. [illegible] ritengo giusto andarmene».

Dietro a queste parole c'è la storia dello sport italiano dove spesso l'intrigo politico conta più della ricerca dei risultati. Locatelli per sei anni ha lavorato duro, ha dato coesione alla Nazionale, ha portato a casa medaglie importanti. [illegible] mentre in qualche sport il settore tecnico è impermeabile agli umori e alle battaglie federali (vedasi il Vela[illegible] della pallavolo), altrove [illegible] è così.

«Avevo un contratto fino al '96, avrei potuto [illegible] a campare. Ma non esisteva più il clima per lavorare bene». E' giusto mettere i migliori nella stanza che fabbrica medaglie o è giusto mettere magari chi è più simpatico al presidente? Mah... Il Coni, che si preoccupa ora di creare un'authority vigilante sulle spese delle federazioni non dovrebbe vigilare a[illegible]che sulla programmazione delle medaglie, visto che apre il borsellino della preparazione olimpica? Mah...

«L'atletica [illegible] uno sport duro, bisogna [illegible] fra i giovani l'idea e la cultura, far capire loro che si può arrivare in alto e a quel punto anche guadagnare bene. Parallelamente bisogna aiutare i talenti ad emergere. Si è fatta una gran confusione di ruoli invece, fra propaganda e vertice». Locatelli [illegible] pacato [illegible] deluso. Chi lo conosce capisce che il battagliero donchisciotte sente di aver perso la partita.

«Ho perso la partita contro i dirigenti che in questi anni han[illegible] speso il loro tempo a discutere anziché a risolvere i problemi. Ma con gli atleti no. Loro hanno vinto, hanno dato di questo sport un'immagine pulita, importante, [illegible] inquinante. Li ringrazio tutti, mi mancheranno».

Mancherà anche Locatelli, all'atletica. Battuto [illegible] chi pratica con successo lo sport nazionale: lo sport del cadreghino. [g. ro.]

FLASH

Calcio: gli orari della Coppa [illegible]

MILANO. Orari dell'andata dei quarti di Coppa Italia: Inter-Foggia e Parma-Fiorentina, mercoledì 30 alle 20,30; Lazio-Napoli martedì 28 e Juve-Roma giovedì 1 in diretta tv alle 20,45.

Tifosi juventini saccheggiano grill

VERONA. Un gruppo di tifosi juventini in viaggio da Torino verso Vienna ha razziato un autogrill a Sommacampagna, ma è stato fermato dalla polizia e costretto a saldare [illegible] conto. Uno dei presunti autori del saccheggio è stato denunciato per furto aggravato. A guidare il gruppo sarebbe stato un giovane [illegible] precedenti per possesso illegale di armi e reati contro il patrimonio e la persona.

Ritirata la patente a Gabriel Batistuta

FIRENZE. Batistuta dovrà sostenere l'esame per ottenere la [illegible]tente di guida, dopo che martedì gli è stata ritirata da un vigile quella rilasciatagli [illegible] Argentina e [illegible]he non era stata convertita in Prefettura come prescrive la leg[illegible]. Batistuta era stato fermato in una zona a traffico limitato.

Lunedì processato Fonseca per gestaccio

CAGLIARI. Accusato di atti contrari alla pubblica decenza per aver indirizzato il gesto dell'ombrello ai tifosi del Sant'Elia, Fonseca sarà processato lunedì.

Basket: a Torino [illegible] la Teamsystem

Serie A2 (11° turno): Polti-Turboair 103-84, [illegible]. Benedetto-Menestrello 70-74, Olitalia-Auriga 104-76, Francorosso-Teamsystem [illegible]-91, Floor-Banco 97-89, Napoli-Pavia 103-94, Aresium-Brescialat 101-82, Udine-Caserta 104-100. Classifica: Caserta 18; Teamsystem 16; Turboair, Polti, Napoli, Olitalia 14, Banco, Floor, Aresium [illegible]; Francorosso, Menestrello 10; S. Benedetto, Auriga, Udine 8; Brescialat 4; Pavia 2

Congresso di Pechino sì alla boxe femminile

PECHINO. [illegible] XIII Congresso dell'Associazione internazionale pugilato amatoriale (Aiba) [illegible] approvato l'introduzione della boxe femminile a livello agonistico.

Varati i «giorni del pedone»: blocco dalle 10 alle 17, revocabile se l'inquinamento diminuirà

Smog, a un passo dall'allarme rosso

Il Comune: 7 giovedì a piedi

Nebbia e pioggia migliorano la qualità dell'aria. Il pericolo-smog viene da sole e assenza di vento

Il provvedimento sarà attuato in dicembre e a gennaio

Lo smog, per ora, non ci costringe ad andare a piedi. Da tre giorni le centraline segnalano che sono stati superati i livelli di attenzione, ma il duo «monossido di carbonio e biossido di azoto» non ha fatto suonare il campanello d'allarme. Se in cielo resisterà la cappa di questi giorni, anche il traffico di Torino, però, rischia di dover essere stoppato come è già stato deciso a Firenze e a Roma: un blocco totale, dalle 7 alle 20, con eventuale fermata anche delle scuole se gli sconfinamenti, a livello di «allarme», del monossido di carbonio diventeranno persistenti.

Nella speranza di evitare il peggio, il Comune a costringerci a ridurre l'uso delle auto. L'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti ha presentato al sindaco un provvedimento che prevede «il blocco totale programmato» del traffico automobilistico privato, definito anche «giovedì del pedone» perché riguarderà, sperimentalmente, il giovedì. Il sindaco ha firmato l'ordinanza ieri.

«Per ridurre il rischio - spiega Vernetti - che l'inquinamento possa raggiungere il livello di allarme, i giovedì 1-8-15-22 dicembre e 12-19-26 gennaio, dalle ore 10 alle 17, il traffico automobilistico privato non potrà circolare». Tutti a piedi dunque? Non è neanche così: perché fanno eccezione (anche in caso di superamento dei livelli di allarme) i tram e i pullman Atm, che nei giorni di blocco saranno potenziati, le auto con marmitta catalitica, gpl, elettriche, a metano, ecodiesel, taxi, autobus, veicoli delle aziende di servizio pubblico, per portatori di handicap, i medici in visita domiciliare urgente, automezzi per il trasporto merci.

E non è detto che il «giovedì del pedone» finisca per essere annullato. Il mattino del giorno precedente, quindi i mercoledì 30 novembre, 7-14-21 dicembre, 11-18-25 gennaio ci si dovrà informare (tramite il centralino del Comune, tel. 57651, o le fonti d'informazione) se il provvedimento sarà revocato: «In caso di miglioramento delle condizioni di inquinamento atmosferico potremo evitare il blocco programmato» aggiunge l'assessore.

Perché mettere in piedi un meccanismo del genere? «Per prevenire. E poi una cosa è dire ogni giovedì si va a piedi, un'altra è informatevi il giorno prima perché se l'aria è pulita il provvedimento sarà revocato; un'altra cosa è dover informare di un blocco improvviso» dice Vernetti.

L'ordinanza firmata dal sindaco ieri, comunque, riepiloga tutte le regole antismog, in base alla delibera del 23 novembre '93. Due i casi. Biossido di azoto: in caso di superamenti dei livelli di «attenzione» si rivolgono appelli alla popolazione per contenere il riscaldamento in 12 ore a 18-19 gradi; in caso di «allarme», il secondo giorno, blocco del traffico privato dalle 10 alle 17. Monossido di carbonio: in caso di «allarme», il primo giorno, blocco del traffico dalle 10 alle 17; se è prevista la persistenza di inquinamento, il blocco aumenterà, ore 7-20, con eventuale chiusura delle scuole.

«Inoltre - afferma Vernetti - invitiamo i cittadini a sottoporre le auto al controllo per il bollino verde. E raccomandiamo i condominii di far censire gli impianti di riscaldamento per procedere alla manutenzione».

Luciano Borghesan

L'ARIA CHE TIRA

		MONOSSIDO DI
VIA CONSOLATA	220	18,5
PIAZZA REBAUDENGO	336	19,2
PARCO DI VITTORIO	293	10,4
PIAZZA RIVOLI	278	25,8
VIA RENI	158	11,6
VIA M. CRISTINA	137	15,7

DATI NELLA NORMA

LIVELLO DI ATTENZIONE: Per il monossido a 15 milligrammi, per il biossido a 200 milligrammi

LIVELLO DI ALLARME: Per il monossido a 30 milligrammi, per il biossido [illegible] milligrammi

I superamenti dei livelli di attenzione sono andati aumentando da domenica a ieri

TRAFFICO

LE PROMESSE MANCATE

Il giallo del parcheggio Aci

«Via Roma sarà pronto solo ad aprile»

«MACCHE' Natale, siamo realisti: quest'area non sarà pronta prima di aprile». L'amara previsione riguarda l'apertura (ormai in ritardo di oltre un anno) del parcheggio sotterraneo di via Roma. E non arriva da un tecnico qualunque, ma dall'assessore alla viabilità Franco Corsico: ieri a mezzogiorno, ha deciso di fare un blitz nel cantiere. Cantiere avanzato ormai, la cui «ripresa» dei ritmi di lavoro aveva convinto il direttore dell'Aci, Adalberto Lucca, a fare, poco tempo fa, previsioni precise circa la sua inaugurazione: «Entro i primi giorni di dicembre avremo ultimato i lavori. A quel punto mancherà soltanto l'okay dei vigili del fuoco».

Secondo l'assessore, invece, quel 5 per cento di strutture da ultimare (due scale e qualche ritocco alle griglie di aerazione) farà slittare l'inaugurazione del parcheggio almeno fino a febbraio: «Dopodiché bisognerà attendere la conclusione del collaudo: e per quello se ne andranno altri due mesi».

L'Aci, di fronte a un ritardo così clamoroso, può troncare il contratto: «La ditta - spiega l'assessore - ha già ricevuto l'ingiunzione del direttore dei lavori, se entro il 9 dicembre l'area non sarà pronta la direzione avrà la possibilità di affidare a terzi i lavori».

Ma intanto Torino resta orfana, anche per questo Natale, di una «valvola di sfogo» da 300 posti auto. E gli altri parcheggi? Come vanno? La domanda è stata posta più volte (in diverse forme) all'assessore Corsico durante il dibattito «Traffico e mobilità urbana» organizzato mercoledì dal Centro Pannunzio: «Procedono - ha spiegato l'assessore - ma purtroppo per questo dicembre dovremo accontentarci della rotazione imposta dalla sosta a pagamento». Almeno in centro. Perché in via Ventimiglia angolo via Biglieri (nella congestionata zona-ospedali) da qualche settimana il Comune ha messo a disposizione dei cittadini posti auto gratuiti: «Nel frattempo abbiamo dato inizio a una gara per la realizzazione di una struttura metallica - aggiunge Corsico - in primavera tutti quei posti saranno a pagamento».

E mentre nell'area sotterranea di piazza Bodoni in attesa della cabina-bunker in cristallo anti-degrado, qualcuno ha già provveduto a pulire gli ingressi e dare una mano di vernice alla ascensori (rendendo più gradevole l'accesso), entro metà dicembre si dovrebbe decidere l'esito della gara di piazza Valdo Fusi. Quei centralissimi 900 posti auto di cui la città ha tanto bisogno potrebbero già partire nella primavera del '95. Bisognerà attendere altri due anni invece, per vedere realizzati altri tre grandi progetti: Porta Palazzo (ex caserma dei vigili del fuoco, che può ospitare fino a 700 auto), corso Bolzano posti) e corso Stati Uniti (600 posti). Per queste aree (alcune delle quali destinate a trasformarsi in parcheggi d'interscambio) sono già stati approvati i progetti preliminari, i capitolati e la lettera d'invito. La gara internazionale di concessione, costruzione e gestione durerà (tempi fissati dalla Cee) 7 mesi. Se gli esiti saranno positivi i lavori potranno partire entro il '95 e finire, appunto nel '97.

Emanuela Minucci

COMMERCIANTI

«Viva la sosta a pagamento»

Sorpresa. I commercianti del consorzio «In centro», che tempo fa si erano scagliati contro il piano urbano del traffico, ieri pomeriggio hanno chiesto all'assessore (nell'ambito di un incontro richiesto da tempo) di approvare per il mese di dicembre, l'obbligo della sosta a pagamento anche la domenica: «Può sembrare una contraddizione, ma non è così - spiega il titolare di New Glamour - intendiamo regalare alla nostra clientela i biglietti per la loro giornata di shopping». Insiste: «Almeno, così si garantiamo il fatto che trovino parcheggio». Su altri punti, invece, non è stato possibile raggiungere un accordo. La richiesta dei commercianti di sospendere le Ztl «almeno per il mese di dicembre» o riaprire via Cesare Battisti e via S. Massimo alle auto non è stata accolta. L'assessore si è dichiarato disponibile a stabilire l'Atm velocità ridotta per i tram e gli autobus che attraversano l'«isola» di piazza Carignano.

UNIVERSITA'

Occupazione

Gli studenti a Lettere

Prima un'assemblea, poi la decisione di occupare un pezzo di Palazzo Nuovo, ufficio del preside e altre sale di Lettere. Protagonisti: 500 studenti. Altri, delle medie superiori, hanno organizzato manifestazioni in strada, bloccando il traffico in via Po e corso Duca degli Abruzzi.

VIOLENZA

Stranamore

A giudizio il «divo tv»

Processo per violenza carnale ad Angelo Chiancone (foto). A Settimo, la sua città, lo chiamano «quello di Stranamore» perché tre settimane prima del fattaccio fu ospite della trasmissione di Castagna, a Canale 5. Tre suoi amici sono stati arrestati (poi rilasciati) per falsa testimonianza. A. Gaino A PAG.

Successo per l'iniziativa de «La Stampa» rivolta ai giovanissimi e alle loro famiglie

Simba, il re leone, incanta i bambini

L'ultimo cartoon di Disney in anteprima all'Eliseo

Bambini affascinati da «Il re leone» l'ultima novità natalizia presentata dalla Walt Disney. Da oggi sarà in visione nei cinema torinesi

«Ha ragione a combattere per riconquistare il suo regno» dicono i piccoli spettatori

In un silenzio assoluto un Simba forte, coraggioso, finalmente adulto sfida lo zio perfido, il vecchio leone Scar usurpatore di regni e assassino di re. Il silenzio non è sullo schermo, ma nel cinema Eliseo dove una platea di bambini e ragazzi si gode la scena clou del film «Il re leone» presentato, ieri, in anteprima a inviti da «La Stampa».

Che emozione quello scontro finale dove il bene prevale, il male soccombe seppellito dalla risata stridula di un branco di orribili iene. Riccardo ha 9 anni e la dose di violenza non l'ha turbato neanche un po'. Sicuro e riflessivo enuncia: «Una violenza giusta perché Scar aveva ucciso il papà di Simba».

Anche a Claudio di 10 anni, quella battaglia finale tra lampi, tuoni, unghiate e cazzotti è sembrata «eccezionale». «Ha ragione Simba, quel regno era suo di diritto» assicura Stefano, dodicenne dall'aria adulta.

E così, con poche e lapidarie certezze, è liquidato il problema sollevato da alcuni critici sulla eccessiva crudezza dell'ultimo parto della Walt Disney. I giovani spettatori torinesi hanno trattenuto il fiato, ma alla fine tutta la loro approvazione è andata a Simba giovanotto leone dalla zampa di acciaio e dallo spirito vendicatore.

Per anime meno il film dispensa scene di intensa, memorabile commozione. Che dire della morte del re leone Mufasa (padre di Simba), della sua comparsa in un cielo di tempesta al giovane Simba smarrito e amleticamente incerto sul che fare da grande? Commoventi a dir poco.

Chiara e Sara, gemelle di 8 anni, hanno ancora gli occhi leggermente umidi. Esclamano: «Che quando ha visto il papà in cielo». E che tenerezza quegli amichetti fedeli, protettivi, generosi fino a la morte. Simpatici, ancorché bruttini, il suricate Timon e il cinghialone Pumbaan, sono destinati a diventare personaggi «immortali» come i mai dimenticati topastri Giac Giac e Gas Gas, petulanti amici di Cenerentola. Tiziana ha nove anni e le idee chiare: «Sono perché dicono l'amicizia è una importante».

E che grazioso animaletto è Simba bambino, grandi occhi e sorriso un po' statico. «Mi piace tanto da piccolo» confidano Sara di 8 anni e mezzo e Marco che però assicura: «Questo è bello, ma Topolino è meglio». E dalle memorie di film visti e rivisti in cassetta emergono gli incantevoli personaggi del della giungla»; di «Fantasia», animali antropomorfi con il volto mobilissimo buona e non da freddo disegno di computer. Enrica li: «bello questo Simba, ma a me piacciono di più i cartoni vecchi». Meno male che un po' di memoria storica si preserva almeno nel magico mondo dei [m. cas.]

Il ministro dell'Interno: per l'alluvione servono finanziamenti immediati

Maroni alle banche: sbrigatevi

Ma continuano le polemiche tra il governo e la Regione
Brizio: «Non abbiamo ancora visto una lira da Roma»

Ancora distanti [illegible] posizioni [illegible] la Regione Piemonte e il governo sui piani di intervento per l'alluvione. Ieri a Torino è giunto il ministro dell'Interno, Roberto Maroni, che ha spiegato ai rappresentanti politici e bancari piemontesi che [illegible] realmente - secondo lui - vogliono gli imprenditori delle zone colpite dall'alluvione: «Non è vero - [illegible] detto il ministro - che gli industriali piemontesi chiedono finanziamenti o [illegible] agevolato o a fondo perduto, a loro interessa piuttosto sapere se questi finanziamenti da parte delle banche ci saranno in tempi rapidi». L'assessore regionale al Lavoro, Luciano Marengo, è stupefatto: «A [illegible] non risulta nulla [illegible] genere. Mi sembra [illegible] che gli imprenditori che hanno visto distrutte le proprie imprese [illegible] dano anche tassi agevolati. Mi risulta che le richieste alle banche [illegible] scarse proprio perché gli istituti di credito mantengono tassi troppo elevati».

Sono passati ben venti giorni dall'alluvione [illegible] nella [illegible] della giunta regionale gli istituti bancari hanno illustrato al ministro Maroni e alla Regione [illegible] loro variegate proposte già presentate in tantissime altre sedi: tassi al 7 per cento, rientri nel giro [illegible] 18-36 mesi, però: «Le garanzie chi ce le dà? L'autocertificazione? Sì, ma... ci vorrebbe un fondo di garanzia da parte dello Stato».

«Nessuno chiede - spiega Maroni - che voi facciate beneficenza. Però, suvvia, [illegible] atto [illegible] raggio ci vorrebbe». A rassicurare gli istituti di credito è intervenuto il ministro della Sanità, Raffaele Costa - anch'egli presente alla riunione - che non ha parlato delle strutture sanitarie disastrate, ma ha proposto la creazione di un [illegible] che raccolga le proposte delle banche. A Maroni non [illegible] sembrato vero e ha chiuso così l'ennesimo [illegible] per le zone alluvionate che dal 6 novembre stanno aspettando qualcosa di concreto.

Frizioni anche [illegible] il presidente della giunta regionale, Gian Paolo Brizio, che ha accompagnato nel pomeriggio il ministro a Roma: «Maroni è simpatico [illegible] disponibile - afferma Brizio - però qui non ci siamo. Qui non capiscono qual è la realtà piemontese. Ci vogliono risorse che finora non abbiamo visto».

Eppure Maroni afferma che la riunione con le banche «è stata molto utile per verificare quanto può fare il sistema bancario. Il quale può intervenire subito mentre lo Stato [illegible]. Dobbiamo puntare più sui tempi che sui costi. Lo Stato [illegible] disponibile [illegible] verificare [illegible] suddividere i compiti e i costi, ma non è capace di [illegible]tervenire in tempi rapidi. Le banche sì e l'attività economica [illegible] può aspettare».

La Regione, al termine dell'incontro, ha presentato al ministro M[illegible] il conto della tragedia: le aziende artigiane colpite sono circa 4880 per un danno che è di oltre 1460 miliardi, le aziende commerciali sono 4000 (2330 miliardi di danni), mentre le piccole imprese industriali sono 880 (1270 miliardi di danni).

La Federapi Piemonte (Federazione delle associazioni delle piccole e medie imprese) e Cgil, Cisl e Uil hanno costituito un fondo regionale di solidarietà per i lavoratori e per le aziende colpite dall'alluvione.

Questa mattina in prefettura ad Alessandria si svolgerà la riunione del comitato commissariale [illegible] sull'alluvione, presieduto dal ministro Maroni. Vi fanno parte anche i ministri Costa, Matteoli, Radice, il sottosegretario Fumagalli Carulli e i presidenti delle sette regioni colpite.

Ieri è intervenuto anche il segretario generale della Confartigianato, Francesco Giacomin: «C'è l'esigenza di intervenire subito, c'è l'esigenza di usare lo strumento dell'autocertificazione per la richiesta di finanziamenti alle banche e c'è la nostra richiesta al governo di concedere la cassa integrazione a tutti i set[illegible]. La situazione è drammatica».

[illegible] Bacarani

Deviati i treni verso il Sud

Da oggi i treni in partenza da Torino per Roma, Napoli, Sicilia e Calabria sono deviati sulla linea Novara-Mortara-Alessandria, mentre quelli diretti verso la zona adriatica transitano per Milano. Alcuni treni saranno limitati ad Alessandria o Genova. Lo [illegible]municano le Ferrovie dello Stato, direttrice Tirrenica Nord, precisando che il [illegible] provvisorio dei treni di lungo percorso resterà in vigore per una settimana. Il ritardo previsto è rispettivamente di 70 e di 45-60 minuti. Le modifiche sono conseguenza della recente alluvione che ha provocato danni gravissimi sulla Torino-Genova, attualmente interrotta nella tratta Asti-Alessandria. Ai clienti diretti a Roma [illegible] suggerisce di «considerare l'opportunità [illegible] utilizzare i servizi Torino-Milano (e viceversa) in corrispondenza [illegible] i servizi Milano-Roma.

Il [illegible] Roberto Maroni «Ci vuole un atto di coraggio»

A porte chiuse il giudizio contro il giovane, che fu ospite di Canale 5, ora accusato di violenza a una minorenne

Tre falsi testimoni per «il divo di Stranamore»

Gli amici di Angelo Chiancone arrestati in aula e rilasciati in serata
«Volevamo dargli una mano». E l'imputato alla sua vittima: «Ninfomane»

Angelo Chiancone ha insultato in aula la ragazzina che lo accusa

Eccolo lì, invisibile al pubblico tenuto fuori dall'aula, Angelo Chiancone imputato [illegible] violenza carnale a una quindicenne. E diventato noto [illegible] «quello di Stranamore» a Settimo, la sua città e, dopo l'arresto, anche [illegible]trove. Tre settimane prima era stato ospite della trasmissione di Castagna, a Canale 5.

Il [illegible] processo [illegible] un colpo di scena: tre testimoni, suoi amici, arrestati per falsa testimonianza. Ragazzotti che in serata confessano al pm Enrica Gabetta di aver cambiato versione di fronte [illegible] giudici della seconda sezione penale per cercare di «dare [illegible] mano» ad Angelo. «Ma l'idea è stata nostra, abbiamo deciso insieme l'altra sera, lui non c'entra» aggiungono Luca Vitale e Filippo Megliola, proteggendo l'accusato, [illegible] tempo agli arresti domiciliari.

Il terzo, Fabrizio Pinna, 18 anni compiuti [illegible] due mesi, ritratta parzialmente. E all'ora di cena va a [illegible] gli altri due, di nuovo in libertà. E' l'ex «amico carissimo» della vittima di questa storia. La ragazzina che la sera del 24 giugno scorso incontrò, presentata da Fabrizio, il trentenne operaio della Pirelli [illegible] Settimo che già tutti chiamavano «quello di Stranamore». Anche lei (non ne facciamo il nome) lo aveva visto piagnucolare in tv per l'ex convivente che [illegible] aveva lasciato portandosi via la figlia. «Mi [illegible] commosso sentirlo raccontare la sua storia in televisione, appena tre settimane fa», racconterà la minorenne [illegible] carabinieri poche [illegible] dopo la violenza. «Così quando quell'uomo [illegible] Fabrizio mi h[illegible] proposto di seguirli a casa del primo ho accettato: credevo di potermi fida[illegible] Anche in strada lui [illegible] aveva parlato con grande nostalgia della moglie. E invece...».

Invece, [illegible] il pm Gabetta, Chiancone violentò la ragazzina, approfittando della «fuga» di Fabrizio. L'amico, ieri, ha fornito una nuova [illegible]: «Io e lei sia[illegible] rimasti soli nell'appartamento di Angelo e abbiamo fatto l'amore. Poi lui è tornato e li ho lasciati soli». Dopo sarebbe andato [illegible] vantarsi con i due amici, che quella sera aspettavano sotto la casa di Chiancone, al [illegible] di [illegible] Italia, sperando [illegible] invitati a salire. Ieri sera rettifica a metà il racconto [illegible] ai giudici: «E' stato un rapporto sessuale veloce, pochi minuti; con Luca e Filippo avevo esagerato».

Il difensore, l'avvocato Antonio Mencobello, ha il suo da fare nel gestire un cliente accusato di un turpe reato (con un precedente per atti di libidine, già patteggiato) e che in aula insulta la ragazzina: «Sei una ninfomane». Forse si sente forte perché il processo si svolge a porte chiuse e fuori [illegible] donne, ma altri ragazzi che cianciano con disprezzo di questa brutta storia. Bulletti come i falsi testimoni che correggono le loro dichiarazioni su un particolare («Abbiamo visto la luce spegnersi in casa di Angelo quando c'erano Fabrizio [illegible] la ragazza») per avvalo[illegible] il racconto dell'amico. E aggiungono: «I carabinieri non l'avevano scritto nel verbale».

Alberto Gaino

«Voglio andare al funerale»

Denunciato per [illegible]: nonostante fosse agli arresti domiciliari, Marco Prono, 30 anni, di Settimo, è uscito di casa per andare [illegible] funerali del fratello. Sta scontando una condanna per droga, ma la detenzione [illegible] carcere gli è stata revocata perché è malato di Aids. L'episodio risale a tre giorni fa. Il magistrato del Tribunale di sorveglianza, per permettere [illegible] Prono di seguire le esequie del fratello, gli [illegible] concesso un permesso di [illegible] ore, dalle [illegible] alle 16. Il giovane, preoccupato perché alle 13 il provvedimento non gli era ancora stato notificato, avrebbe deciso di andare [illegible] carabinieri [illegible] chiedere spiegazioni. Lungo la strada è stato però fermato, denunciato [illegible] accompagnato a casa. Pochi minuti prima delle 14 i carabinieri sono arrivati a notificare il sospirato permesso. [illegible] a quel punto Prono [illegible] sarebbe rifiutato di uscire, per protesta.

IL CASO

TELECAMERE IN AULA

S'inizia lunedì il processo a Ringo per l'omicidio della quindicenne di Ivrea

«No alla tv, lasciateci in pace»

La mamma di Manuela si oppone a «Un giorno in pretura»

[illegible] «NO» alle telecamere della Rai nell'aula durante l'assise per l'omicidio di Manuela Petilli. Lunedì mattina comincia a Ivrea il processo per l'assassinio della quindicenne trovata carbonizzata [illegible] anno e [illegible] fa in un casolare abbandonato nella campagna di Strambino e le tre Sony che i tecnici televisivi avrebbero dovuto montare nella sala udienze del tribunale rischiano [illegible] rimanere sui furgoni della tv pubblica.

Gli avvocati della parte lesa, la mamma di Manuela, Raffaella Marchelli, e i nonni della ragazza, non [illegible] d'accordo. «E' una pubblicità inutile e non gradita» avrebbero scritto nel documento inviato nei giorni [illegible] al presidente del tribunale eporediese, Franco Boggio, tramite i loro avvocati.

Una presa di posizione del tutto inaspettata che mette in pericolo le riprese per la trasmissione: «Un giorno in pretura», programma [illegible] punta della terza rete Rai.

«Sono già state dette [illegible] scritte troppe cose su questa storia. Lasciate in pace almeno la famiglia» fanno sapere amici vicini alla famiglia [illegible] Manuela.

In fondo, un po' di tranquillità. Raffaella Marchelli e il [illegible] compagno, Claudio Nogara, la cercavano da [illegible]i. Anche la nascita [illegible] loro figlio, Manuele, un mese fa, era stata tenuta segreta: «Per non dare in pasto ai giornali un'altra volta la vita di queste persone».

Carta bianca alla corte [illegible] fatto di riprese, invece, l'han[illegible] concessa i due imputati di questo processo, Pietro Ballarin (accusato di omicidio) e suo cognato Giovanni Lagaren (imputato di favoreggiamento). L'idea [illegible] essere inquadrati dai grandi obiettivi della tv [illegible] sembra disturbarli più di tanto. Il difensore di «Ringo» Ballarin, l'avvocato eporediese Ferdinando Ferrero, [illegible] commenta né [illegible] scelta del suo assistito [illegible] quella della parte lesa: «Posizioni differenti, su cui l'unico competente a pronunciarsi è il presidente del tribunale».

La parola, dunque, passa [illegible] magistrato, Franco Boggio, che presiede la sua prima Assise. [illegible] la televisione potrà accendere i suoi riflettori durante le udienze del processo si saprà già entro la fine della settimana. [illegible] l'istanza non verrà accolta, i tecnici sistemeranno gli impianti e lunedì, l'ingresso in aula di Pietro Ballarin tra i carabineri sarà ripreso in diretta tv. In caso contrario l'unica telecamera ammessa in quell'aula sarà quella del pubblico ministero. Ieri mattina uscieri e personale del tribunale hanno piazzato un [illegible] chingegno proprio di fianco al tavolo del sostituto procuratore Lorenzo Fornace. Con la sua videocamera portatile il magistrato riprenderà fotografie e rilievi scientifici e li proietterà su uno schermo gigante. Una «trasmissione» riservata soltanto alla Corte.

Lodovico Poletto

Manuela Petilli

Studiosi a confronto

Gianni Vattimo e Paolo Flores [illegible] Voltaire

«Possiamo non dirci illuministi?», è l'interrogativo da cui è partito il confronto fra Gianni Vattimo e Paolo Flores d'Arcais, ieri sera alla libreria Campus, dove si [illegible] aperta [illegible] mostra «De la Bastille à la Comédie Française ou [illegible] seconde naissance de Voltaire». A 300 anni dalla nascita di François Marie Arouet (il vero nome [illegible] Voltaire), l'occasione era fornita dalla presentazione del volume, edito da Feltrinelli, che riunisce «Zadig e altri racconti filosofici» del grande illuminista francese. Parafrasando Croce, la risposta [illegible] che «non possiamo [illegible] dirci illuministi», anche se l'esigenza di far prevalere la ragione, e quindi la tolleranza, nelle questioni di tutti i giorni [illegible] continuamente [illegible]sattesa. Il problema è convincere gli altri a scegliere la tolleranza: e non vi [illegible] può riuscire, dice Vattimo, [illegible] dimostrazione razionale, [illegible] soltanto ripensando alla storia, alle radici, ai sentimenti che abbiamo in comune.

La protesta si è snodata dal deposito di via Nizza alla sede di corso Turati

I tranvieri contro il piano anti-deficit dell'azienda «Ci tolgono anche la sosta al capolinea»

I dipendenti Atm discutono le proposte anti-deficit dell'azienda

In corteo per la pausa-caffè

«L'Atm risparmia sulla nostra pelle»

Un corteo per difendere lo spazio [illegible] cinque minuti. Un break, [illegible] pausa necessaria per un lavoro che comporta stress [illegible] tensione. Gli autisti Atm [illegible] chiamano «pausa-pipì»: è tra i punti in discussione nel piano di risanamento presentato dall'Atm, che prevede - entro il '97 - di [illegible] i [illegible] in rosso, con il rientro degli oltre [illegible] miliardi di deficit [illegible]. Contro il piano, ieri mattina sono [illegible] in piazza gli autisti [illegible] deposito Nizza (la «Mirafiori» dei tranvieri, quanto a coscienza sindacale), che hanno marciato fino agli uffici di corso Turati.

La trattativa sui 18 punti del piano è appena cominciata. Il tavolo aperto tra azienda e sindacati prevede incontri fino a fine anno. Ma tra i lavoratori gli [illegible] sono bollenti. I sindacati contestano [illegible] filosofia globale del piano: «L'azienda - spiega Giuseppe Picca, segretario provinciale Cisl-Autoferrotranvieri - vuole recuperare il deficit a spese dei dipendenti: è [illegible]missibile. Abbiamo l'indice di produttività più alto d'Italia: il 91 per cento, contro il 18 di Roma. Le ragioni del deficit stanno nel calo di utenti: occorre migliorare [illegible] servizio, anziché "tagliare" l'intagliabile sui lavoratori».

Uno dei punti più «caldi» è quello dei cinque minuti di sosta al capolinea utilizzati dagli autisti come «pausa-caffè» o «pausa-pipì». La proposta dell'azienda è di «rendere [illegible] pausa compatibile con [illegible] Sis», il computer di bordo che segnala «moment by mo[illegible]» alla centrale [illegible] posizione dei mezzi pubblici. «Il computer - dice Picca - costringerebbe gli autisti, quando [illegible] pullman è in ritardo, a ripartire senza fare [illegible] sosta. In caso [illegible] ritardo, [illegible] [illegible] [illegible] per cento dei lavoratori rinuncia alla pausa. Ma, a volte, fermarsi [illegible] proprio necessario: bisogna [illegible]dere per sgranchirsi [illegible] gambe, o andare in bagno».

L'azienda assicura che «la pausa [illegible] è [illegible] discussione: si tratta semmai di razionalizzarla. E poi, non abbiamo ancora discusso questo punto: protestano ancor prima di conoscere [illegible] nostra proposta. Nulla vieta che [illegible] finisca per prolungare la durata di alcuni percorsi, per evitare i ritardi e consentire le soste». Il sindacato diffida: «Se non vogliono toglierci la sosta, perché l'hanno inserita tra i punti in discussione?».

Tra sindacalisti e lavoratori c'è preoccupazione pure per altri punti contenuti nel piano: «La soppressione di sei giorni e mezzo l'anno di riposo, e il prolungamento dell'orario di lavoro» dice il tranviere Luigi Robustella. «L'aumento delle nostre mansioni», per gli autisti Pietro Cellà e Roberto Fazari. E Paolo De Angelis: «Siamo allo stremo, non ci ri[illegible] [illegible] una malattia professionale: nemmeno il mal di schiena [illegible] lo [illegible] da traffico». Giuseppe Picca: «Si parla di modifiche per i turni [illegible] personale, gli orari flessibili, i permessi sindacali; si ventila la soppressione del servizio tradotte (la navetta che, prima dell'alba, accompagna alcuni al lavoro) e [illegible] turnino degli anziani. Su alcuni punti non ci sono margini di discussione: [illegible] diritti [illegible] si toccano».

I portavoce dell'azienda sdrammatizzano: «Sappiamo che il personale si dà da fare, e che è tra i più efficienti del Paese. Ma tanta preoccupazione ci meraviglia: non abbiamo neppure cominciato a discutere. Non vogliamo certo impedire la toilette agli autisti. Ma semplicemente discutere con i loro rappresentanti, per arrivare a un servizio pubblico ancora più competitivo». (g. fav.)

[illegible]

Il segretario provinciale della Cisl Giuseppe Picca

[illegible]

Esasperato per le contravvenzioni: «Non vado a lavorare per poi pagare voi»

Troppe multe, botte a tre vigili

Dopo la rissa l'automobilista finisce in manette

Un ufficiale [illegible] due sottufficiali dei vigili sono stati malmenati ieri mattina davanti agli uffici della III Circoscrizione, in via Vigone, da un automobilista infuriato per due contestazioni di divieto di sosta. L'uomo [illegible] stato arrestato.

E' successo alle 7,40. A quell'ora Nicola Linzalata, 39 anni, residente in via Cesana 33, [illegible] presentato allo sportello dei vigili per pagare due divieti di so[illegible] rimediati dalla sua Peugeot 106 sotto casa. Ne è nata una discussione con i vigili, [illegible]ciata con un «Mannaggia, io la mattina mica mi alzo per andare a [illegible] lo scopo di pagare voi. Centomila lire, porca miseria». E' finita [illegible] le botte, poi con il carcere.

«In galera per due multe, che assurdità - piangeva ieri sera [illegible] moglie [illegible] Linzalata -: forse mio marito avrà esagerato, avrà alzato la voce, risposto male. Ma è esasperato perché il lavoro scarseggia. I vigili potevano pure cercare di capire. Abitiamo davanti alla discoteca Pick-up, la sera ci sono sempre molte auto in doppia fila: quelli, nessuno li multa. Invece a noi hanno dato due verbali di seguito. E l'auto non era nemmeno parcheggiata male».

Linzalata ha protestato, ha inveito: un ufficiale della III Circoscrizione ha inutilmente cercato di calmarlo. Nel verbale d'arresto sono contenuti gli insulti dell'automobilista: la situazione è degenerata quando il vigile ha perso la pazienza, e ha chiesto i documenti: «Ora basta, per favore nome e cognome. Mi segua in ufficio. Lei non può comportarsi in questo modo».

Linzalata ha rifiutato i documenti, ed [illegible] uscito dagli uffici. Accende il motore dell'auto per ripartire, l'ufficiale [illegible] [illegible] bloccarlo e Linzalata quasi l'investe. Intervengono altri due vigili, [illegible]o di farlo uscire dalla vettura, e finisce a calci e pugni. Un vigile rimedia la frattura ad un polso e un sospetto d'infrazione per [illegible] scapola, gli altri due se la cavano con lesioni meno gravi: la prognosi di guarigione consegnata dai medici [illegible] Martini parla di 20, 7 [illegible] [illegible] giorni.

Linzalata finisce seduto [illegible]l'Ufficio trattazione arrestati: foto segnaletica, [illegible] digitali, poi l'avvocato d'ufficio e il carcere delle Vallette. Tutto per due multe da 50 mila lire.

Domenica al Lux manifestazione di solidarietà a Berlusconi con An, Ccd, senza Lega

Forza Italia: in campo con gli alleati

Ma Farassino risponde: no grazie

«Uniamoci. Siamo forti? Dimostriamolo»: la parola d'ordine arriva via fax da strada Mongreno, sede piemontese di F[illegible] Italia. E' un invito ad «amici e simpatizzanti» a partecipare alla manifestazione che si svolgerà domenica mattina (ore 11) al cinema Lux, per dare appoggio «morale e politico» al governo e, naturalmente, a Silvio Berlusconi.

Il titolo del convegno è chiaro: «27 marzo-27 novembre - Gli italiani non hanno cambiato idea». Come dire: [illegible]opo otto mesi, la vittoria dei Poli delle Libertà (al Nord) e del Buon governo (al Sud) «resta valida a tutti gli effetti».

«Vogliamo avere con noi coloro - e sono migliaia - che ci hanno inviato messaggi di solidarietà. Per questo apriamo la manifestazione a [illegible] i parlamentari dei due Poli», dice Enzo Ghigo, deputato e coordinatore degli Azzurri. Michele Vietti (Ccd) aderisce. Precisa: «Tra gli organizzatori ci siamo anche noi. [illegible] tratta di fare una scelta di campo, chiarendo chi è rimasto [illegible] [illegible] mandato ricevuto il 27 marzo. Ci consideravamo [illegible] "famiglia". Siamo ancora una famiglia».

Alla tribuna ci sarà anche Alleanza nazionale, rappresentata da Ugo Martinat e Agostino Ghiglia, anche se i proconsoli di Fini avrebbero preferito manifestare in piazza. «Con tanto di striscioni - precisano - e con chi ha scelto il centro-destra sia per cambiare il sistema, sia per cacciare i ladri di regime».

Il clima politico rovente [illegible] consigliato di «battere l'incudine a caldo». «Tanto più - spiega Luciano Pianelli, responsabile regionale dei club di Forza Italia - che [illegible] la base a chiedere di agire, come indicano [illegible] [illegible] di messaggi arrivati [illegible] questi due giorni».

All'iniziativa aderiranno anche esponenti della Lega Nord, ma «non come movimento». A titolo personale ci sarà, per esempio, [illegible] senatrice Maria Grazia Siliquini, perché, dice, «la manifestazione si svolgerà nel mio collegio elettorale».

Non ci sarà Gipo Farassino, segretario del Carroccio in Piemonte. Spiega: «Andrò con Bossi nelle zone alluvionate. [illegible] anche se non fossi altrove, penso che in questo momento sarebbe inopportuno partecipare. Qui sono [illegible] capo della Lega, un partito che in questa fase pone dei distinguo chiari rispetto al governo. Noi abbiamo sempre detto che non [illegible] né con la destra estrema [illegible] An, né [illegible] i comunisti. Ossia: non tradiamo Forza Italia, ma con Fini non abbiamo mai avuto nulla [illegible] che fare».

Per Gipo, An dovrebbe essere sostituita dal ppi e, solo a quel punto, un «eventuale» appoggio del pds costituirebbe l'avvio dell'aggregazione tra due sistemi davvero contrapposti: «uno liberaldemocratico, l'altro socialdemocratico, [illegible] quale [illegible] Lega sarebbe componente importante».

Lega ancora defilata dunque e in «dura polemica» con le ali estreme dello schieramento politico: contro Fini, ma anche contro i comunisti. «Ecco perché - conclude Farassino - le apprensioni di chi teme che Bossi voglia allearsi con D'Alema sono ingiustificate».

Giuseppe Sangiorgio

In alto: **Gipo Farassino**
A sinistra: **Enzo Ghigo**

POPOLARI

Un comitato per le tessere

Il partito popolare, in questa fase di tesseramento e in attesa dei congressi provinciale e cittadino, sarà guidato da otto persone. L'ha deciso la direzione nazionale che [illegible] con una lettera del responsabile organizzativo [illegible] Piazza [illegible] Gesù, Franco Marini, ha stabilito che il ppi torinese avrà una sorta di comitato di garanti formato dai tre «saggi» nominati al momento del rinvio [illegible] due [illegible] (Campia, Carmagnola, Calgaro), dai consiglieri comunali Battuello e Chiavarino e da quelli provinciali: oltre a Campia (assessore a Palazzo Cisterna già nominato) Aghemo, Cambursano e Rostagno. Gli otto avranno il compito di controllare [illegible] tesseramento e di affiancare la segreteria regionale nelle decisioni politiche.

Presidio di Cgil, Cisl [illegible] Uil in piazza Castello contro «le iniquità della legge»

Finanziaria, sindacati dal prefetto

E oggi i vigili in assemblea decidono lo sciopero

Ieri mattina in piazza Castello davanti alla prefettura si è svolto un presidio organizzato da Cgil, Cisl e Uil e dalle organizzazioni di categoria dei metalmeccanici (Fim, Fiom e Uilm). Motivo: l'incontro cominciato ieri tra governo e sindacati sulla Finanziaria. Un centinaio di persone hanno partecipato alla manifestazione e una delegazione dei sindacati è stata ricevuta dal prefetto Claudio Gelati. Vincenzo Scudiero, segretario della Camera del Lavoro, Nanni Tosco della segreteria Cisl, Amedeo Croce segretario generale della Uil, Giorgio Cremaschi, Gianfranco Zabaldo e Giorgio Rossetto, segretario regionale di Fiom, Fim e Uilm hanno manifestato al prefetto la ferma volontà dei lavoratori torinesi di giungere a una soluzione positiva «che superi le iniquità presenti nella finanziaria».

Vigili. Oggi dalle [illegible] alle 12 si tiene un'assemblea generale dei vigili urbani al cinema Doria in via Gramsci [illegible]. L'ordine del giorno prevede: situazione delle trattative [illegible] il Comando e l'Amministrazione; assunzi[illegible] e concorsi interni per i livelli 6, 7 e 8; vestiario; visite mediche ecc. Si voterà anche la proposta di sciopero se le risposte del Comando e dell'Amministrazione [illegible] considerate insufficienti.

Metalmeccanici. Prosegue il blocco degli straordinari [illegible] settore. Alle 4,20 ci saranno picchetti davanti alla porta [illegible] di Mirafiori da parte della Fiom.

Il convegno dei medici sulla riforma

«Ecco le Molinette spa E così faremo profitti»

L'ospedale dovrà «conquistarsi» i clienti E a fine anno denuncerà il volume d'affari

L'ospedale come azienda. Con medici-manager che devono conquistarsi i pazienti-clienti. E denunciare a fine anno il volume degli «affari»: numeri di ricoveri, giornate di degenza, quantità d'interventi eseguiti. E' la dura legge del «Drg», quel [illegible]ma all'americana del «compenso [illegible] prestazione» (che da vent'anni regola [illegible] struttura sanitaria degli Stati Uniti) e anche in Italia sta per diventare realtà. Dal 1° gennaio la «rivoluzione copernicana» del finanziamento alle strutture ospedaliere (che non viene più calcolato in base a una «spesa storica» sulla quale [illegible] si possono fare verifiche, [illegible] facendo parlare le cifre: dal numero dei pa[illegible] curati e quello degli interventi eseguiti) trasformerà anche gli ospedali torinesi. A discuterne gli effetti, ieri mattina, almeno 1000 sanitari delle Molinette, riuniti per un seminario sulla «Valutazione di efficienza e di qualità nell'azienda ospedale».

I lavori della giornata di studio (organizzato oltre che dall'ospedale dall'Università e dai primari) sono stati aperti dal diret[illegible] [illegible] delle Molinette, Giulio Fornero. E' poi intervenuto Francesco Taroni, del laboratorio [illegible] Epidemiologia biostatistica dell'Istituto superiore della Sanità che ha spiegato, dal punto di vista tecnico, com'è nato il sistema del «Drg» e come trasformerà il mondo dei [illegible] ospedalieri. Ma, insieme con luminari e medici di base (pronti a trasformarsi in manager), decine di capo-sala e infermieri: «[illegible] programma dell'efficienza condizi[illegible] [illegible] ruolo di chiunque lavori in ospedale - ha spiegato il dottor Fornero - se la nuova logica [illegible] quella del profitto, anche gli [illegible]fermieri, [illegible] vogliamo, dovranno [illegible] pronti a cambiare metodo. Alla luce del fatto che d'ora in poi sarà l'ospedale a doversi conquistare [illegible] paziente». E [illegible] Molinette «spa» dovranno imparare a ottenere un profitto dalla vendita della sanità. Una logica che mira a rendere più snella la struttura sanitaria (riducendo, per esempio, i ricoveri-fiume: a giorni si attende una tabella di tariffe e tempi per le degenze e gli interventi [illegible] a punto dall'assessorato regionale alla Sanità) comporta, secondo molti medici un rischio: «Che la direzione [illegible]nitaria in nome dell'equazione efficienza uguale profitto si orienti [illegible] quelle prestazioni più vantaggiose da un punto [illegible] vista squisitamente [illegible] ha detto Luigi Resegotti, primario di Ematologia. D'accordo con lui il direttore sanitario del Sant'Anna, Giorgio Martiny: «Il primo assillo di chi dirige una struttura sanitaria non deve essere quello del finanziamento, ma quello della cura, il più possibile rigorosa, del paziente» ha detto, al termine della tavola rotonda, seguitissima, sul tema «Come migliorare l'efficienza dei servizi ospedalieri salvaguardando la qualità e la disponibilità delle prestazioni».

[e. min.]

Giulio Fornero

Domenica al Lux manifestazione di solidarietà ■ Berlusconi con An, Ccd, senza Lega

Forza Italia: in campo con gli alleati

Ma Farassino risponde: no grazie

«Uniamoci. [illegible] forti? Dimostriamolo»: la parola d'ordine arriva via fax da strada Mongreno, sede piemontese di Forza Italia. E' un invito ad «amici e simpatizzanti» a partecipare alla manifestazione che si svolgerà domenica mattina (ore 11) al cinema Lux, per dare appoggio «morale e politico» al governo e, naturalmente, a Silvio Berlusconi.

Il titolo del convegno è chiaro: «27 marzo-27 novembre - Gli italiani non hanno cambiato idea». Come dire: dopo otto mesi, la vit[illegible] dei Poli delle Libertà (al Nord) e del Buon governo (al Sud) [illegible] valida a tutti gli effetti».

«Vogliamo [illegible] con noi coloro - e sono migliaia - che ci hanno inviato messaggi di solidarietà. Per questo apriamo la manifestazione a tutti i parlamentari dei due Poli», dice Enzo Ghigo, deputato e coordinatore degli Azzurri. Michele Vietti (Ccd) aderisce. Precisa: «Tra gli organizzatori ci siamo anche noi. Si tratta di fare una scelta di campo, chiarendo chi è rimasto [illegible] al mandato [illegible] il 27 marzo. Ci [illegible]ravamo una "famiglia". Siamo [illegible] famiglia».

Alla tribuna ci sarà anche Alleanza nazionale, rappresentata da Ugo Martinat e Agostino Ghiglia, anche se i proconsoli di Fini avrebbero preferito manifestare in piazza. «Con tanto di striscioni - precisano - e con chi ha scelto il centro-destra sia per cambiare il sistema, sia per cacciare i ladri di regime».

Il clima politico rovente ha consigliato di «battere l'incudine a caldo». «Tanto più - spiega Luciano Pianelli, responsabile regionale dei club di Forza Italia - che è la base a chiedere di agire, come indicano le centinaia di messaggi arrivati in questi due giorni».

All'iniziativa aderiranno anche esponenti della Lega Nord, ma [illegible] movimento». A titolo personale ci sarà, per esempio, la senatrice Maria Grazia Siliquini, perché, dice, «la manifestazione si svolgerà nel mio collegio elettorale».

Non ci sarà Gipo Farassino, segretario del Carroccio in Piemonte. Spiega: «Andrò con Bossi nelle zone alluvionate. Ma anche se non fossi altrove, penso che in questo momento sarebbe inopportuno partecipare. Qui sono il capo della Lega, un partito che in questa fase pone [illegible] distinguo chiari rispetto al governo. Noi abbiamo sempre detto che non staremo né con la destra estrema di An, né con i comunisti. Ossia: non tradiamo Forza Italia, ma con Fini non ab[illegible] mai avuto nulla a che fare».

Per Gipo, An dovrebbe essere sostituita dal ppi e, solo a quel punto, [illegible] «eventuale» appoggio del pds costituirebbe l'avvio dell'aggregazione tra due sistemi davvero contrapposti: «uno liberaldemocratico, l'altro socialdemocratico, [illegible] quale la Lega sarebbe componente importante».

Lega ancora defilata dunque e in «dura polemica» con le ali [illegible] dello schieramento politico: contro Fini, ma anche [illegible] i comunisti. «Ecco perché - conclude Farassino - le apprensioni di chi teme che Bossi voglia allearsi con D'Alema [illegible] ingiustificate».

Giuseppe Sangiorgio

In alto: **Gipo Farassino**
A sinistra: **Enzo Ghigo**

POP[illegible]

Un comitato per le tessere

Il partito popolare, in questa fase di tesseramento e in attesa dei congressi provinciale e cittadino, sarà guidato da otto persone. L'ha deciso la direzione nazionale che ieri, con [illegible] lettera del responsabile organizzativo di Piazza Del Gesù, Franco Marini, ha stabilito che il ppi torinese avrà [illegible] sorta [illegible] comitato [illegible] garanti formato dai tre «saggi» nominati al momento del rinvio delle due assise (Campia, Carmagnola, Calgaro), dai consiglieri comunali Battuello e Chiavarino e da quelli provinciali: oltre a Campia (assessore a Palazzo Cisterna già nominato) Aghemo, Cambursano e Rostagno. Gli [illegible] avranno il compito di controllare il tesseramento e di affiancare la segreteria regionale nelle decisioni politiche.

Presidio di Cgil, Cisl e Uil in piazza Castello contro «le iniquità della legge»

Finanziaria, sindacati dal prefetto

E oggi i vigili in assemblea decidono lo sciopero

Ieri mattina in piazza Castello davanti alla prefettura si è svolto un presidio organizzato da Cgil, Cisl e Uil e dalle organizzazioni di categoria dei metalmeccanici (Fim, Fiom e Uilm). Motivo: l'incontro cominciato ieri tra governo e sindacati sulla Finanziaria. Un centinaio di persone hanno partecipato alla manifestazione e una delegazione dei sindacati è stata ricevuta [illegible] prefetto Claudio Gelati. Vincenzo Scudiere, segretario della Camera [illegible] Lavoro, Nanni Tosco della segreteria Cisl, Amedeo Croce segretario generale [illegible] Uil, Giorgio Cremaschi, Gianfranco Zabaldo e Giorgio Rossetto, [illegible]gretario regionale di Fiom, Fim e Uilm hanno manifestato al prefetto la ferma volontà [illegible] lavoratori torinesi di giungere a una soluzione positiva «che superi le iniquità presenti nella finanziaria».

Vigili. Oggi dalle 8 alle 12 si tiene un'assemblea generale dei vigili urbani al cinema Doria in via Gramsci 9. L'ordine del giorno prevede: situazione delle trattative [illegible] il Comando e l'Amministrazione; assunzioni e concorsi interni per i livelli 6, 7 e 8; vestiario; visite mediche ecc. [illegible] voterà anche la proposta di sciopero se le risposte del Comando e dell'Amministrazione saranno considerate insufficienti.

Metalmeccanici. Prosegue il blocco degli straordinari nel settore. Alle 4,20 ci saranno picchetti davanti alla porta [illegible] di Mirafiori da parte della Fiom.

Il convegno dei medici sulla riforma

«Ecco le Molinette spa E così faremo profitti»

L'ospedale dovrà «conquistarsi» i clienti E a fine anno denuncerà il volume d'affari

L'ospedale come azienda. Con medici-manager che devono conquistarsi i pazienti-clienti. E denunciare a fine anno il volume degli «affari»: numeri di ricoveri, giornate di degenza, quantità d'interventi eseguiti. E' la dura legge [illegible] «Drg», quel sistema all'americana del «compenso a prestazione» (che da vent'anni regola la struttura sanitaria degli Stati Uniti) e anche in Italia sta per diventare realtà. Dal 1° gennaio la «rivoluzione copernicana» del finanziamento alle strutture ospedaliere (che non viene più calcolato in base [illegible] «spesa storica» sulla quale [illegible] si possono fare verifiche, ma facendo parlare le cifre: dal numero dei pazienti curati e quello degli interventi eseguiti) trasformerà anche gli ospedali torinesi. A discuterne gli effetti, [illegible] mattina, almeno 1000 sanitari delle Molinette, riuniti per [illegible] seminario sulla «Valutazione di efficienza e di qualità nell'azienda ospedale».

I lavori della giornata di studio (organizzato oltre che dall'ospedale dall'Università e dai primari) sono stati aperti [illegible] direttore sanitario delle Molinette, Giulio Fornero. E' poi intervenuto Francesco Taroni, del laboratorio di Epidemiologia biostatistica dell'Istituto superiore della Sanità che ha spiegato, dal punto di vista tecnico, com'è nato il sistema del «Drg» e come trasformerà il mondo [illegible] servizi ospedalieri. Ma, insieme con luminari e medici di base (pronti a trasformarsi in manager), decine di capo-sala e infermieri: [illegible] programma dell'efficienza condizi[illegible] il ruolo di chiunque lavori in ospedale - ha spiegato il dottor Fornero - se la nuova logica sarà qu[illegible] del profitto, anche gli infermieri, se vogliamo, dovranno essere pronti a cambiare metodo. Alla luce del fatto che d'ora in poi [illegible] l'ospedale a doversi conquistare il paziente». E le Molinette «spa» dovranno imparare a ottenere [illegible] profitto dalla vendita della sanità. Una logica che mira a rendere più snella la struttura sanitaria (riducendo, per esempio, i ricoveri-fiume: a giorni si attende una tabella di tariffe e tempi per le degenze e gli interventi messa a punto dall'assessorato regionale alla Sanità) comporta, [illegible]do molti medici [illegible] rischio: «Che la direzione sanitaria in nome dell'equazione efficienza uguale profitto si orienti verso quelle prestazioni più vantaggiose da un punto di vista squisitamente economico» ha detto Luigi Resegotti, primario di Ematologia. D'accordo con lui il direttore sanitario del Sant'Anna, Giorgio Martiny: «Il primo assillo di chi dirige [illegible] struttura sanitaria [illegible] deve [illegible] quello del finanziamento, ma quello della cura, il più possibile rigorosa, del paziente» ha detto, al termine della tavola rotonda, seguitissima, sul tema «Come migliorare l'efficienza dei servizi ospedalieri salvaguardando la qualità e la disponibilità delle prestazioni».

(e. min.)

Giulio Fornero

Inchiesta sull'ampliamento dell'ospedale: un'opera da 54 miliardi mai realizzata

Chivasso, chiesti 16 rinvii a giudizio

Sui lavori era prevista una tangente da spartirsi fra psi [illegible] dc
Proposta l'archiviazione per alcuni indagati, fra cui Picchioni

Sedici richieste di rinvio a giudizio, ma anche alcune richieste di archiviazione, tra cui quella di Rolando Picchioni, leader d[illegible] popolari al Consiglio regionale del Piemonte. Si è conclusa così, dopo un anno [illegible] mezzo di indagini, l'inchiesta del sostituto procuratore Andrea Bascheri sull'ampliamento dell'ospedale di Chivasso: un'opera da 54 miliardi o [illegible] milioni, mai realizzata, su cui era prevista una tangente miliardaria da spartirsi tra [illegible] psi e la corrente dc Forze Nuove di Carlo Donat-Cattin, indicato da uno degli imputati come destinatario della «mazzetta».

Corruzione, turbativa d'asta, abuso in atti d'ufficio, falso: nei capi d'imputazione c'è racchiuso [illegible] grande complotto [illegible] favorire una cordata di imprenditori interessati a quell'affare, [illegible] la collaborazione di amministratori e politici locali. Il pm ha chiesto al gip Simonetta Rossotti di mandare a giudizio i rappresentanti delle imprese che avevano dato vita alla cordata A.T.I., e cioè: Bruno Binasco e Mario Moiso, amministratore e legale rappresentante dell'impresa Itinera; Dieter Bachschmid (Marcora, gruppo Gavio); Giuseppe Merra e Roberto Danilo Pruiti (vicepresidente e legale rappresentante della Coi Holding); Umberto Prunotto e Roberto Salvestroni (Prunotto spa); Teresio Fantini, titolare della Cogefa. E [illegible]: Salvatore Marasà, ex vicesindaco socialista [illegible] Chivasso, presidente della Usl locale, e Pier Paolo Bigone, membro [illegible] nucleo di valutazione [illegible] ministero della Sanità, definiti dal pm «veri vibrioni della tangentilo».

La lista continua con Renato Bressan, ex consigliere dc al Comune di Torino ed ex direttore dei lavori; Marco Campari, Roberto Napoli [illegible] Walter Neri, membri della commissione aggiudicatrice dell'appalto; Giuseppe Corrarello, coordinatore amministrativo dell'Usl di Chivasso; Adelmo Crotti, libero professionista.

Secondo l'accusa, avrebbero concordato [illegible] tangente pari al 3 per cento dell'importo della gara, perché la A.T.I. si aggiudicasse l'appalto. Inoltre, avrebbero [illegible]ato perché il comitato di gestione della Usl indicesse [illegible] appalto concorso anziché una licitazione al [illegible]. E infine: Marasà avrebbe nominato una commissione scelta dalla A.T.I., e consegnato documenti riservati della Usl a Moiso.

Ma nella storia di questo appalto ci sono anche delibere costruite ad hoc, e un bando di gara che favoriva sfacciatamente [illegible] Itinera, e un'offerta pronta addirittura un anno prima dell'invito ufficiale alla gara. Le manovre, insomma, che permisero di preparare con largo anticipo un progetto che non poteva non vincere, grazie anche all'appoggio della commissione aggiudicatrice e del nucleo di valutazione ministeriale.

Le richieste di archiviazione, oltre [illegible] quella di Picchioni, riguardano l'amministratore straordinario della Usl Ciro Albanese, l'ex consigliere dc al Comune di Torino Pier Isidoro Aceto, e Carlo Bongiovanni, Marcello Caretta, Steffenino Castello, Francesco Lisa, Salvatore Modica, Cosimo Turvani, Silvana Vivinni, Roberto Zocchi, Silvio Moro.

Alcuni impresari hanno già chiesto di poter patteggiare, e di risarcire [illegible] danno alla Usl con la costruzione di un'Unità di rianimazione coronarica. L'Usl ha respinto la proposta, si costituirà parte civile, così come [illegible] Regio[illegible] Piemonte. Udienza preliminare il 15 febbraio 1995

Brunella Giovara

A sinistra, **Rolando Picchioni**, leader [illegible] popolari in Consiglio regionale del Piemonte

[illegible] sinistra, **Salvatore Marasà**, ex vicesindaco socialista di Chivasso, e **Renato Bressan**, [illegible] direttore dei lavori

Incidenti, chiusa la A 4

Tamponamenti a catena ancora ieri mattina sull'autostrada [illegible] Torino-Milano a [illegible] della fitta nebbia che ha ridotto la visibilità a poche decine di metri. In una decina di tamponamenti verificatisi sulle corsie per Torino, tra la barriera di Rondissone e l'uscita Chivasso Ovest, sono rimasti coinvolti una sessantina di autovetture e alcuni autotreni. Nonostante [illegible] mole [illegible] lamiere contorte, fortunatamente c'è stato solamente qualche contuso. Il primo tamponamento è avvenuto alle 8,15 presso Chivasso, a breve distanza [illegible] sono susseguiti gli altri. Verso le 10, le corsie per Torino della A 4 sono state chiuse a Biandrate e i mezzi deviati sull'autostrada A 26 di Alessandria. Circolazione regolare sulle corsie opposte. L'autostrada è stata solamente riaperta alle 14,25. La chiusura di questa arteria che collega la Lombardia e il Piemonte, ha riversato una mole di traffico nel centro di Chivasso.

Preso sessantenne

Offre eroina a malata per sedurla

L'arrestato, **Michele Del Vecchio**, 60 anni, originario di Canosa di Puglia

Un sessantenne pluripregiudicato è finito in carcere per aver fornito eroina a una malata di mente in cambio di prestazioni sessuali. L'arrestato è Michele Del Vecchio, 60 anni, originario di Canosa [illegible] Puglia, con residenza in via Mazzini 34/a, ma di fatto domiciliato in via Nizza 23, nella casa di un amico, attualmente in carcere. Qui era solito portare la giovane per evitare di essere sorpreso.

Michele Del Vecchio è stato arrestato due giorni fa dai carabinieri della compagnia San Carlo, dopo alcune settimane di indagini e una dettagliata relazione dei fatti inviata al gip Paolo Trovati e al pubblico ministero Gian Giacomo Sandrelli che hanno subito convalidato l'arresto.

La vittima E. C., 29 anni, è un soggetto estremamente debole e con un passato travagliatissimo. Fra le tante esperienze traumatizzanti c'è la dipendenza con l'eroina, fino a poco tempo fa totale. Attualmente è ospite in un albergo del centro, convenzionato con il Servizio di salute mentale della Usl. La seguono tre operatori dei servizi socio-sanitari.

Sono [illegible]ti costoro a recarsi per primi dal capitano Marco Turchi a esporre i fatti. Avevano notato infatti il Del Vecchio in [illegible] della giovane fuori dall'albergo. E dalla ragazza avevano appreso che fino a non molto tempo prima, l'uomo saliva in [illegible] [illegible] lei portandole l'eroina in cambio di qualche ora d'intimità.

Non è comunque la prima volta che Del Vecchio viene sorpreso in compagnia di ragazze sbandate. L'anno scorso a aprile era stato arrestato per furto dai carabinieri di Piossasco. Nottetempo l'avevano sopreso assieme a una giovane di 27 anni, all'interno del chiosco del distributore Erg al km 20 della strada provinciale Torino-Pinerolo.

Ivano Barbiero

BIANCA & [illegible]

ALLUVIONE
Una linea 144 per «Specchio»

Stasera su Quartarete dalle 20,30 programma pro-alluvionati. Gli spettatori potranno chiamare il numero 144-114133 esprimendo la loro opinione [illegible] tempestività degli interventi nelle [illegible] disastrate. Il ricavato dell'incasso della linea telefonica 144 verrà interamente devoluto a «Specchio dei tempi». Al dibattito televisivo sarà presente [illegible] sottosegretario ai Lavori Pubblici, Aimone Prina.

CHIERI
[illegible]enegalese arrestato [illegible] vid[illegible]ette pirata

Un senegalese che aveva [illegible] videocassette «pirata» [illegible] stato arrestato dai carabinieri di Chieri. E' Diao Modou Bousso, 25 anni, corso Giulio Cesare 6 a Torino.

[illegible]
Rapina [illegible] prostituta manette a un camionista

Un autrasportatore siciliano è [illegible] arrestato la scorsa notte dalle radiomobili dei carabinieri pochi istanti dopo aver rapinato una prostituta nigeriana. L'arrestato è Vito Testai, 27 anni, originario della provincia di Enna, incensurato. L'uomo era arrivato in città soltanto da due [illegible].

GOLIARDIA
«Sontuoso banchetto» in onore [illegible] Caterinette

I goliardi del «Supremus Ordo Taurini Cornus atque Pedemontanus» comunicano che per la festa delle «Caterinette» terranno «un sontuoso banchetto alla Lanterna Rossa di S. Mauro». La festa [illegible] sposterà poi alla discoteca Rock City.

ATM
Lavori in via Stradella Deviazione linea 12

Continuano i lavori Atm in via Stradella: da oggi iniziano quelli fra largo Giachino e via Bibiana. Finiranno il 7 dicembre. La linea 12 (direzione Venaria) dalle 8 alle 17 sarà deviata da via Stradella per via Bibiana, via Cardinal Massaia, [illegible] Casteldelfino.

[illegible]
Panettiere nei guai per atti di libidi[illegible]

Un panettiere cinquantenne è finito in carcere per atti di libidine violenta [illegible] una conoscente di 22 anni. E' Elio Ferrara, via degli Ulivi 19.

Le entrate saranno aumentate: caccia agli evasori fiscali e ritocchi alle tariffe della raccolta rifiuti

«Entro due anni saneremo il deficit del Comune»

La Giunta presenta i conti, approvato bilancio preventivo '95

Approvato il bilancio preventivo del '95. E' finita ieri sera, in consiglio comunale, la maratona per esaminare i conti presentati dalla giunta. L'assessore Giorgio Donna ha portato i risultati dell'avviato risanamento del deficit ereditato dal commissario straordinario: «Riusciremo a farlo prima dei tre anni previsti e senza tagliare servizi». Un'impresa resa ancor più difficile dal calo dei contributi statali. Le entrate [illegible] aumentate anche con [illegible] impegno maggiore nella caccia all'evasore e adeguando le tariffe dell'Amiat (più 16%) e dell'Atm (più l'8% entro aprile). Il pareggio è su 1.774 miliardi.

[illegible] secondo bilancio preventivo della giunta Castellani ha il [illegible] [illegible]lla maggioranza, pur con alcuni distinguo, [illegible] riceve il netto [illegible] delle opposizioni. In particolare, la lega nord ha annunciato che si rivolgerà a tutte le sedi, e il Coreco in primis, per fermarlo.

L'apprezzamento [illegible] tutti i gruppi di maggioranza (verdi, pds, alleanza per Torino) è per il costante risanamento [illegible] deficit ereditato. Poi ci sono i consigli a far meglio. Chiara Acciarini, capogruppo pds: «Chiediamo in futuro scelte più forti per potenziare le spese nei settori ambiente, cultura e servizi socio-assistenziali». Elsa Fornero, alleanza per Torino: «La direzione è giusta, ma bisogna aumentare la velocità. Si passi ai fatti nella lotta all'evasione. Ogni volta che un servizio è assegnato ai privati costa meno, [illegible] allora, forza, [illegible] proceda. Si vendano attività che il Comune [illegible] ha più motivo di tenere. Vorremmo [illegible] più [illegible]tive». Alleanza per Torino, con un emendamento, ha chiesto [illegible] controllo su tutte le spese deliberate dalla giunta.

La battaglia degli emendamente l'ha aperta soprattutto Rifondazione. Paolo Ferrero ha p[illegible]sto, tra l'altro, un'azienda speciale per le farmacie, che la pulizia dei mercati all'ingrosso sia pagata al 50% dagli operatori, che l'anagrafe tributaria sia realizzata con lavoratori assunti, e [illegible] [illegible] gli straordinari [illegible] dipendenti.

Voto contrario da Giovanni Zanetti e dai popolari: «E' un bilancio a rischio, si prevedono aumenti tariffari, ma è una politica che richiede maggiori [illegible] migliori servi[illegible]. Non c'è chiarezza [illegible] bilanci delle municipalizzate proprio mentre si intende privatizzarle: il Comune trattiene 15 miliardi [illegible] scapito dell'Aem. [illegible] ipervalutano le azioni, di minoranza, nelle società partecipate: non si recupereranno i 26 miliardi previsti».

Argomenti rilanciati anche dal leghista Pietro Molino, che ha rin[illegible]: «E' scandaloso: non c'è un inventario [illegible] beni comunali. Abbiamo 2 milioni di deficit per cittadino, [illegible] le tasse incidono per 1 milione e 800 mila a testa». An, con Agostino Ghiglia, ha bocciato la politica tariffaria e ha denun[illegible] [illegible] disservizi nell'utilizzo delle risorse umane e materiali.

Pietro Molino capogruppo della Lega Nord [illegible] consiglio comunale

Dopo la polemica di Messori sulla Sindone

La Voce del Popolo difende Ballestrero

Il cardinale Ballestrero fu «cattivo custode» della Sindone? La «La Voce del Popolo» dedica [illegible] titolo a cinque colonne in prima pagina alla lettera firmata da «[illegible] sacerdote di Torino», sceso in campo per tutelare l'ex arcive[illegible]. La devozione e il rispetto di Anastasio Ballestrero per una «tanto credibile testimonianza» della morte [illegible] Cristo - scrive [illegible] sacerdote - costituisco[illegible] un ricordo indelebile per chi gli fu vicino durante l'Ostensione del '78 e, nell'88, in occasione della «prova al carbonio-C 14» autorizzata per individuare la datazione della reliquia.

A essere contestato è un articolo di Vittorio Messori uscito sul supplemento del «Corriere della sera» [illegible] carico, secondo la lettera sul settimanale diocesano, di «giudizi pesanti e assolutamente non veri». Si ritiene ingiusto il commento di una fotografia in cui Messori descrive arbitrariamente l'arcivescovo «con i gomiti pesantemente appoggiati sopra (la Sindone), [illegible] se si trattasse della tovaglia di un tavolo da trattoria». Immotivata la critica riservata all'autorizzazione alla prova del carbonio C 14. Messori, riportando tesi [illegible] sindonologi non identificati, motiva la decisione di Ballestrero «forse con l'ingenuità tipica dei vecchi religiosi. O forse, addirittura, per il desiderio di "declassare" un Oggetto che non rientrava nella [illegible] spiritualità di carmelitano passato attraverso il travaglio confuso della "demitizzazione postconciliare", con relativi complessi di inferiorità e di trepida reverenza per [illegible] "Scienza moderna"».

Ballestrero, per il sacerdote, non fu mai né ingenuo né confuso. «Non [illegible] abbiamo [illegible] sentito parlare in modo meno che reverente della Sindone. E abbiamo colto, nel sobrio e deluso inter[illegible] per annunciare i risultati, peraltro assai discutibili, della prova con [illegible] carbonio, tutta la sofferenza di un "Custode" che non [illegible] certo voluto di [illegible] iniziativa quanto poi risultò».

Convegno Federlegno

[illegible] boschi [illegible] mila posti di [illegible]

C'è un tesoro verde per 48 mila posti di lavoro all'anno. Ma è abbandonato, così ogni anno importiamo legno per 4000 miliardi, e la mancata manutenzione boschiva degrada il territorio. Se ne è discusso all'Unione industriale, in un convegno della Federlegno. Dai 3,7 milioni di ettari di boschi cedui si possono creare «boschi industriali» da utilizzare per le aziende di trasformazione e dei mobili. Il settore del legno esporta ogni giorno per 27 miliardi. «Con un piano forestale di 1000 miliardi annui - ha precisato la Federlegno - avremo moltissimi posti di lavoro».

Basket, la Francorosso si arrende alla Teamsystem Rimini

Myers si sveglia, Torino ko

Scenata di Prato contro i tifosi

Dopo la sconfitta di domenica scorsa a Sassari la Francorosso non è riuscita a riscattarsi in casa contro la Teamsystem Rimini (85-91), reggendo bene per tre quarti di partita prima di essere travolta dalle invenzioni di Carlton Myers.

Come previsto è stato proprio il mulatto azzurro a dare l'impronta al match. Fino a quando i torinesi sono riusciti ad arginarlo, la Teamsystem ha avuto parecchi problemi a perforare la difesa avversaria. A metà ripresa, però, Myers (11 punti nel primo tempo, 21 nel secondo) è salito in cattedra, suggellando quasi da solo il break favorevole ai riminesi che ha poi deciso la partita.

L'incontro era iniziato con la Teamsystem subito scatenata, grazie in particolare a Davis (3/3 con due bombe) e Ruggeri. Malgrado Myers non riuscisse quasi a veder il canestro (due sole conclusioni per lui nei primi 8'), i romagnoli raggiungevano anche nove lunghezze di vantaggio al 4', con Torino un po' troppo arruffone in attacco. Lentamente, però, la Francorosso prendeva le misure alla difesa a zona o mista degli ospiti e, in particolare con Mian e Masper, si riavvicinava con un parziale di 8-0 (14-15 al 5') e poi tentava la fuga, ispirata da Firic. Era proprio il bosniaco a "leggere" con saggezza la difesa della Teamsystem, trafiggendola spesso in entrata o scaricando preziosi palloni ai compagni. A Firic dava una mano un ottimo Masper e Torino coglieva anche un paio di contropiedi che la portavano a +9 al 15' (42-33).

Ma proprio quando la Francorosso sembrava aver scoperto la chiave del match, i romagnoli si affidavano alla 1-3-1 che trovava impreparati i torinesi: Firic si trovava accerchiato, Masper, Prato e Coppo perdevano preziosi palloni e la Teamsystem riusciva così a ribaltare le sorti.

Nel frattempo si era finalmente svegliato anche Myers, che dopo aver realizzato il suo primo canestro soltanto al 10' ne infilava subito altri due. Rispetto a pochi minuti prima, sembrava di assistere ad un altro incontro: ora era Rimini a menare la danza, molto reattiva nella propria area, con Torino invece impacciata in attacco tanto da subire un parziale micidiale (0-13) che la portava al riposo in svantaggio (47-50).

L'intervallo faceva bene alla Francorosso, che tornava in campo rinfrancata e riusciva ancora a ribaltare le sorti della partita con Firic, Mian e Masper (56-52 al 25'). Ma era un fuoco di paglia, perché finalmente Myers decideva di dare lui l'impronta alla partita: sette canestri tagliagambe e un paio di assist (uno dei quali dietro la schiena) per il cioccolatino di Rimini portavano gli ospiti a +16 (61-77 al 32'), chiudendo in anticipo il match.

Torino non sapeva infatti reagire se non con Prato, ma nel modo più sbagliato: l'ala della Francorosso, a fine partita, si scagliava infatti contro alcuni tifosi torinesi, "rei" di averlo sonoramente fischiato, e veniva fermato soltanto dalla forza pubblica.

Giorgio Viberti

Francorosso To: Jacomuzzi 2, Coppo 18, Mian 17, Prato 2, Valente 6, Firic 27, Masper 14.
Teamsystem Rimini: Davis 20, Romboli 2, Ruggeri 12, Terenzi 4, Myers 32, Brigo 4, Semprini 8, Ferroni 9.
Arbitri: Cerebuch e Sabetta.

SPORT FLASH

PALLAVOLO

Lecce Pen batte Alpitour

Vittoria della Tally Milano davanti ai torinesi del Lecce Pen nel triangolare pro-alluvionati di giovedì sera al Ruffini. Risultati: Tally-Lecce Pen 2-1, Tally-Alpitour 3-0, Lecce Pen-Alpitour 3-0.

BASKET

Collegno, obbligatorio vincere

Domani. A2 femm.: RBM Ivrea-Livorno (h. 20,30, v. Liberazione 14); B femm.: Cus To-Arezzo (h. 20,30, v. Panetti 30); C1 mas.: Sanfilippo Collegno-Gavirate (h. 21, st. antica Rivoli); C2 mas.: Europa-Biella (a Borgaro, h. 18, v. Canavere); Cus To-Alberghina (h. 21, v. Braccini 1); D mas.: Idroservice Ivrea-Montalto Dora (oggi, h. 20,30, v. Liberazione 14); Agnelli-Michelin (h. 19, c. Sebastopoli 260); Susa-Publigem Collegno (h. 20, c. Couvert); Teen Pino T.-Tecnocar (h. 19,30, v. Folis); Avigliana-Beinaschese (h. 20, v. Nicol); C femm.: Gandhi 77-L'Unicorno Settimo (oggi, h. 20,20, c. Vercelli 147), Junior-Sarre (domenica, h. 16, v. Panetti 30).

CALCETTO

Vecchie glorie per gli alluvionati

Triangolare a favore degli alluvionati domenica (h 17), al Palacalcetto (c. Novara 30 a Venaria). In campo, l'Itca Torino, il Pizza Day Monviso, e una Selezione di «vecchie glorie» calcistiche tra cui Claudio Sala, Zaccarelli, Coreser, Salvadori, Santin e Marocchino.

CALCIO DONNE

Univer al Ruffini contro il Milan

Il Torino Univer ospita domani alle 14,30 il Milan al Ruffini (impraticabile il campo di Venaria). In classifica, il Torino è 5° con 8 punti, il Milan quart'ultimo con 4.

IPPICA

Dopo le corse, cena pro-alluvionati

Corse di trotto oggi pomeriggio a Vinovo. Gara clou il Premio Friuli per i 4 anni, subito in apertura. Questi i favoriti (alle 14,30): I. Plumbago, President Gi; II: Ro Op, Rio Branco; III: Martini Rosso, Ollidiana Ad; IV: Scintilla Domar, Sylvia Ok; V: Rive Gauche Ok, Rivadiva; VI: Pampurio, Palamos Air; VII: Rallo, Rio Op; VIII: Poker Roc, Onfale Font. Dopo le corse, al ristorante delle scuderie, è stata organizzata una cena a sfondo benefico (ore 20): una parte dell'incasso sarà devoluta a favore degli alluvionati del Piemonte.

Il cantautore siciliano alla rassegna «Parole & Note» e al Regio con «Messa Arcaica»

Battiato, una giornata da protagonista

Scelta di brani dedicati alla figura di Federico II

Un giorno da protagonista per Franco Battiato: il cantautore e compositore siciliano oggi Torino per la rassegna «Parole & Note», e alle 21 Teatro Regio un'orchestra sessanta elementi nell'esecuzione della «Messa Arcaica»; il programma certo prevede inoltre, nel secondo tempo, una scelta brani da due opere di Battiato, «Gilgamesh» «Il cavaliere dell'intelletto», dedicata alla figura di re Federico II, che ha debuttato poche settimane or so. Prima dello spettacolo, alle 18,30, al Piccolo Regio, ci sarà dibattito tra Battiato Manlio Sgalambro, lo scrittore e filoso siracusano che ha curato il libretto «Il cavaliere dell'intelletto». Sgalambro e Battiato parleranno sul tema «Apolitici e ingrati. Per critica della ragion musicale».

La formula del concerto più dibattito, che caratterizza «Parole & Note» - rassegna organizzata dall'assessorato alle Risorse culturali in collaborazione con Salone del Libro, Premio Grinzane Cavour, Università e Metropolis - finora ha dato buoni risultati: ma sia nel dell'incontro fra Vinicio Capossela Margaret Mazzantini, in quello del confronto tra Francesco Guccini e Oreste Pivetta, la figura cantautore ha in qualche modo - involontariamente, certo - dominato la scena a danno dello scrittore.

Colpa (o merito?) del pubblico, in maggioranza attirato dal nome del music famoso; è anche delle minori doti «spettacolari» che fatalmente penalizzano chi, abituato a lavorare nel chiuso proprio studio, si deve misurare con chi, per stiere, sta su palcoscenico.

E' probabile tuttavia che stasera le personalità di Battiato e Sgalambro risultino armoniche e complementari: fra i due c'è un rapporto - d'amicizia e di lavoro - che dura da tempo, e che potrebbe avere, anche in sede di dibattito, esiti stimolanti.

Quanto al concerto, che dire? La «Messa Arcaica» - presentata in prima l'inverno so L'Aquila - è un lavoro che ha genere riscosso il consenso della critica; più discusso, invece, «Il cavaliere dell'intelletto». Saranno comunque delusi, ancora una volta, i fans del Battiato cantautore meno interessati al svolta «operistica» loro eroe. non è escluso che, nei bis, Battiato si presti ad eseguire qualche sua.

I biglietti per lo spettacolo al Teatro Regio costano 55, 45 e 35 mila lire a seconda dell'ordine di posti, e sono in prevendita da Box Office Ricordi in piazza Cln 251. Invece l'ingresso al Piccolo Regio per dibattito è gratuito. Ricordiamo che il 30 novembre, a Palazzo Nuovo, incontro fra Paolo Conte e Aldo Grasso, e il 1° dicembre al Conservatorio si fronteggeranno Giorgio Gaber e Michele Serra.

[g. fer.]

Nella foto a sinistra Franco Battiato in concerto sotto a destra, Guccini autore del nuovo album dal titolo «Parnassius»

Il dibattito è gratuito per lo spettacolo prevendite da Ricordi

GUCCINI

Domani al Palastampa

Domani «Parole & Note» si trasferisce al Palastampa per l'atteso concerto di **Francesco Guccini**, che segue dieci giorni l'incontro al Conservatorio tra il Saggio di Pàvana e Oreste Pivetta.

Dopo le parole, dunque, le note. Al Palastampa domani si comincerà 21, ingresso 25 mila lire, prevendite da Box Office Ricordi (piazza Cln 251), Maschio (piazza Castello 51), Rock & Folk (via Viotti 8) e altri negozi circuito Metropolis.

La scaletta non dovrebbe variare di molto rispetto concerti dei primi di quest'anno, incentrati sul album «Parnassius Guccinii».

Cinegiovani

Concorso con gli spot «firmati»

Il **Festival** si alla tornata finale propone oggi un programma scintillante. Alle 14, per «Orizzonte Europa», al Massimo 1, c'è «Babylon - La paura è la migliore amica dell'uomo», atteso secondo lungometraggio del torinese Guido Chiesa. L'Inizio degli Anni 80 a Parigi è ricordato da Emilie Deleuze nel film «L'incruste», alle 16 per «Tous les garçons et les filles de leur âge». Racconta un gruppo di ragazzi che si «infiltra» non invitato varie feste private.

Il filone «minerario» meriterebbe presto tardi una rassegna a : Pabst a Hathaway, Berri e Segre, fior registi ha raccontato la vita nelle della terra. Un nuovo capitolo viene proposto oggi 17 dal taiwanese Wu Nienjen con «DoSan» (Una vita in prestito). In concorso, il film, autobiografico, parla del padre del regista, minatore invaghito della cultrua dei giapponesi invasori Taiwan.

La serata del Massimo 1 è dedicata a «Cinema in spot, concorso internazionale di regia pubblicitaria d'autore», realiz in tandem con l'Art Directors Club Italiano. vedranno spot di otto paesi. A giudicarli sarà una giuria che sfodera l'attrice Anna Bonaiuto, il comico David Riondino, Giuseppe Ardizzone, responsabile dell'immagine dell'Aem torinese, il critico Antonello Catacchio e i pubblicitari Til Neuberg, Ugo Mauthe e Franco Carrer. Nell'intervallo vedranno «The Last Supper» di Daryl Hannah, cortometraggio d'esordio della protagonista di «Splash» e «Il sale della terra» di Daniele Gaglia realizzato grazie al premio vinto dal regista a Cinema Giovani '92. Fuori concorso a mezzanotte «Killer» di Mark Malone.

Al Massimo 2 alle 14,10 «Jo in the desert» di Peter Sempell, film biografico su uno dei padri dell'underground americano: Jonas Mekas.

Al Massimo 3, alle 9,30 c'è una tavola rotonda sulla «Nova Vina», il cinema cecoslovacco degli Anni cui è dedicata la Retrospettiva. Coordina il critico Petr Kral, partecipano cineasti critici cechi.

A mezzanotte all'Hiroshima festa del festival: ci le «tribù» di registi, attori e critici che ha affollato in questi giorni il Massimo. Ospite d'onore Riondino.

[r. mol.]

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

Organizzato dall'Associa Rive Gauche in programma alle alla Galleria Civica di Moderna un concerto flautista Laura Chislott. Durante il concerto si terrà un atelier con i compositori presenti in sala.

Tra gli appuntamenti della serata: alle 22, alla Banana Gialla di via San Paolo 42, approda Pippo Romano con «Hobby? Sogno di tutto». Alle 22 Caffè Ghersi, in Tripoli 37, per «Osteriche e cabaret» Leonardo Manera presenta «Papirulant». Infine a Villa Bianco di Verrua Savoia ci sono 22 Fabrizio Montagner e Giorgio Scapecchi.

«Sovrapensiero» il titolo dello spettacolo che Antonio Catalano presenta, all'Auditorium di Pinerolo, regia Luciano Nattino. L'attore da un ipotetico dibattito sull'arte vita per passare rassegna i tipi e i «mostri» comici della nostra quotidianità.

All'Araldo via Chiomonte 3 per «Teatrointre», scena «Favola a quadretti» di Giorgio Gallione.

FEYDEAU. «Il tacchino», celebre «farsa» George Feydeau, in questa alle 21, al Teatro di Torino, in piazza Massaua 9, nell'allestimento compagnia Zanni Teatro. L'incasso sarà devoluto interamente all'Ugi che si prevenzione e la tumori nell'infanzia.

La rassegna «Videomontagna 9» al Museo della Montagna al Cappuccini propone oggi a ciclo continuo il video «La di Heinrich Harrer».

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

CLAN La rock band accompagna Ligabue ha inciso un disco in proprio, «Clan Destino». Stasera concerto al «Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b, ore 22).

LEO VERDE. Personaggio nuovo della canzonetta, Leo Verde è ospite Radio Centro al «Naxos» (piazza Guala 147, ore 22).

CENTRI Riparte, dopo i danni dell'alluvione, il centro sociale Murazzi: stasera alle 22 in concerto i Tea Time reggae posse romana One Love Hi-Power.

Sempre 22, al «Gabrio» (via Revello 5) il funky rock di Odette Tips e il rap della Thc; «Kinoz» (via Bruno 138) i Church Violence.

ROCK. Alla «Divina Commedia» (via Donato 47) gli Eurida; Lele Piras Group «Riverside» (murazzi Diaz 35); Missa Est gli svizzeri Arena al «Dracma» (via Banfo 24/c); Badweiser al «Manhattan» (via Giachino 46); Showbiz al «Moro» (str. Casci 139/58); 60/70 «Romy's» (Cascine Vica, via Po 14); Siddartha al «Parsifal» (Rivoli, via Piol 16); House Band all'«Animal House» (Almese, Roma 29); Sound Diver e China Sega «Gulliver» (Giaveno, via Villanova 24); Masnada Abaut all'«Altramerica» di S. Francesco al Campo; Dinotherium al «Primavera» Trana; cover di Vasco Angelo Tangorra al «Green Beach» (Avigliana, via Monginevro 30); con i Tnt al «Pink Panter» (Poirino, via Rossi 9). Ore.

& BLUES. Annullato il concerto dell'Orchestra Laboratorio alla «Contea». Alle 21 Mazzanti inaugura, con «Una storia del jazz pianoforte», il «Laboratorio Swing» Cisac (via Gastaldi 2). Alle Erika Sollo a «Le Ginestre» (via Valprato 15); Mad Funk «Camelot» (via Bra 3). Marina Blues Band all'«Old Creek» (Marentino, Roma 23); Step e Dario Lombardo l'«Evergreen» (v. 21); Altroni co al «Mary Glò» (v. Montanaro 66).

LATIN. S'inaugura stasera l'«Havana Club» (Avigliana-S. Ambrogio, via Moncenisio 14), suonano i Caribe (replica domani). All'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18) i Poco Loco; al «Willy Coyote» (l. dora Colletta 131) i Pau de Arara. Ore.

Il deejay Enzo persuader al «Top River» (c.so Massimo 3); «Lo delle Caterinette» all'«X-Press» (via Sacchi 28). Animazione con Tony Bandana nella serata gay «Why Not?» di Borgaretto. S'inaugurano le serate «Fuego Latino» al «Joy» (via Garibaldi 11 bis).

BATTISTIANI. Serata battistiana al «Big» (corso Brescia 28). A proposito: oggi alle 15,30 a Radio Rete (tel. 796.930) ci gli Audio 2 (il 2 dicembre in concerto Colosseo).

Con ristoratori torinesi, eporediesi e del Vercellese

Ja, sono chef piemontesi

Settimana gastronomica a Vienna

Per otto giorni un prestigioso quasi impronunciabile ristorante (la Taverne dell'Hotel Am Sachsengang di Grossenzersdorf, vicino Vienna) ha presentato menù strettamente piemontesi, prevalenza sapori di Langa. Così, a un prezzo variabile, si sono potuti gustare tartufi su tajarin, brasati al Barolo, bonét in una sorta di festa gastronomica che ha catturato centinaia clienti austriaci.

«Prezzo variabile», tano all'Urappe (Associazione dei pubblici piemontesi) perché si poteva scegliere tra un primo, un secondo oppure una semplice degustazione (con prestigiosi vini di Angelo Gaja, produttore a Barbaresco). In effetti, però, non si superavano quasi mai gli scallini equivalenti, più o meno, a 80 mila lire, vini inclusi.

E' la sesta volta che **Piemonte Centrotavola**, appoggiato dalla Regione, si trasferisce all'estero nelle vesti di godurioso ambasciatore del bel mangiare subalpino. Dopo alcune puntate in Svizzera e altre in Irlanda, quest'anno è toccato ai raffinati palati esi assaporare cibi che la stampa locale non ha esitato a definire «ausgezeichnet», ossia formidabili.

I quattro chef della «settimana austriaca» possono esserne orgogliosi. Citiamoli: Angelo Silvestro del Balin di Castell'Apertole, Emilio Colombo del Vip dell'aeroporto di Caselle, Stefano Cravero dell'Arciere di Scarmagno, Gianluigi Giachino del Centauro di Chivasso. La manifestazione s'è tenuta in contemporanea Gewinn Messe che è la Borsa del Turismo, un noto appuntamento del. Il piatto più apprezzato? I tajarin foglietle di tartufi. Il vino più bevuto? Barbaresco Costa Russi di Gaja, annata 1990. La famiglia Winkler, proprietaria del ristorante Taverne, una delle più conosciute nel campo della ristorazione viennese. Gourmets e «amici della Storia» la frequentano da anni modo assiduo: lì, di chilometri a Nord-Est di Vienna, comincia la pianura pannonica, di campi di cipolle, vento e battaglie. Qui, a poca distanza dal Sachsengang, precisamente ad Aspern, Napoleone subì una cocente sconfitta dall'esercito absburgico. Il ristorante-albergo Winkler ne espone alcuni cimeli: osservati coccolati come accade per specialità gastronomiche della.

[e. b.]

Aria di Natale

Tra shopping e saltimbanchi in via Frejus

Anticipa l'atmosfera natalizia la kermesse organizzata dall'Associazione Commercianti di **via Frejus** per domenica 27. Un'intera giornata di shopping spettacolo nel tratto compreso tra Racconigi e cor Trapani: negozi aperti (dalle alle 12,30 e dalle 14,30 alle 20) ed esibizioni di giocolieri, trampolieri e saltimbanchi, tutti artisti del «teatro di strada».

Alle 11,30 ci sarà passaggio della Courtesy Car, la limousine degli Anni Trenta della Caffarel, e dei «Caramellieri» che, come dice il nome, distribuiranno caramelle cioccolatini. La fe entra vivo a partire dalle 14,30: nei sette punti-palco alterneranno ogni mezz'ora musicisti, gruppo trasformista del Sicur Teatro, le fantasie su trampoli dei Steltan Flight (sono «uomini» alti 4 metri), prestigiatori, burattinai e tanti altri ancora. Con abiti dall'Ottocento sfilerà la eletta «principessa delle nevi», la diciannovenne torinese Sonia Cavagnino. Gran parata finale alle 18.

I SERVIZI *in città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale
Prefettura
Vigili urbani
Polizia 58.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosch. 1678/07.091
Elisoccorso 118

SALUTE
Guardia medica.
Gr notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico. ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.608-54.90.00
Consul 788.811 - 752.585
663.78.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. Anna, 63951; Maria 43.93.111 50.601.

Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27

INFERMIERI
Aside 54.04.69
Apir 958.93.31
Al 619.18.20
Aldosoro 63.01.56
Aside 33.13.01
Assist. inferm. 839.75.25

Aldai 50.23.98 - 56.83.265
Amalia 749.59.50
Ams 0337.220.260
Ass. inferm. torin 220.42.32
Ipt 242.19.04.
Croce bianca 663.18.02
Piccolo serve 660.32.83
Stella 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 64
via Nizza 65 669.92.59
p.zza Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
Fed. Sport Disabili, 31.72.550
Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscat, 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig
Amnesty Int., 741.27.02
Intermagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Aplca (epilessia) 31.80.823
Acopaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.51.043
Gruppo solid. AIDS 43.54.749
561.7161
(lun., gio., ven.), 562.6314

MUNICIPIO
Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 5765.5104
Telefono Viola 436.77.00

TABACCHI di sera P. Nuova; Belgio 4, Filadelfia 67; Cibrario 19; Rivoli 11; uso 8; Fochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dente 235/c; G. Cesare 81; Omsa 15.

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto, 650.2713
Bolmati .94
canile
Lega difesa cane. 262.09.02
Usl, serv. vet. 580.39,46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance

TRASPORTI ATM
Battello sul Po 888.010
Tranvia Superga 898.0211

AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851
nol.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia, corso Giulio 280, corso Casale 272, largo Palermo, strada Altessano 160; Agip, Vercelli-ponte Stura; Q8, corso Giulio Cesare. Esso corso Vittorio Emanuele 125. Trieste.

EDICOLE
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; Vittorio Emanuele-via Lagrange; Vittorio Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15.

L'ITALIA
Alle 20 a Villa Sassi serata organizzata Lions Stupinigi, San Carlo Torino Due tema «Ma questa nuova Italia piace agli stranieri?». Intervengono Piero de Garzarolli e Franco Malerba.

FORNACIAI
Alle 21 all'Associazione «Fogolar Furlan di Torino», corso Francia 275, viene presentata la ricerca curata da Gervasio Cambiano dal titolo «Fornaciai friulani nei dintorni di Torino».

CON IL RE
«A tavola con il re» di Vialardi è il libro che viene presentato 17 a Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15, per iniziativa dell'editrice Il Punto / Piemonte in bancarella. Intervengono la curatrice Delfina Sissoldo Fiorini, Carla Spagnuolo, Albina Malerba e Renzo Rossotti.

DIAPOSITIVE
Il Club Magellano organizza alle 21 al Circolo Borgo Vecchio di Carignano, via Borgo Vecchio 3, le proiezioni di diapositive sulla Bassa California, Claudio Tamagnone, e il «Mal d'Africa», Carla Milone.

PORCELLANE
Oggi alle all'Hotel Concord, in via Lagrange 47, anche domani dalle 11 alle 19, mostra porcellane decorate a mano, il cui ricavato sarà interamente devoluto al-

APPUNTAMENTI *qua e là*

l'Ugi. All'Unione Genitori Italiani contro il tu dei bambini andranno anche i proventi della commedia tacchino» di Feydeau che alle 21 è messa in scena al T di Torino, piazza Massaua 9, Zanni Teatro. Tel. 011/683.47.08.

Al teatro Erba, in corso Moncalieri 241 alle 18,30 primo incontro del seminario «Psicologia della danza», de etta Chiappero e organizzato dalla Fondazione Teatro Nuovo. Telefono 011/669.06.68.

LOGIA
Alle 21 all'associazione culturale «Il giardino di Agartha», in via Moretta 57a, serata sull'iridologia con la partecipazione di Severino Scarazzini. Tel. 011/436.60.22.

«Le Ide del Paes europeo nei momenti del cambiamento» è il titolo dell'incontro che si tiene alle 14,30 alla Biblioteca Nazionale, in piazza Carlo Alberto 3. Fra i partecipanti Ermis Segatti; organizza l'Ucim.

Alle 17 nell'aula prefabbricato piazzale Aldo Moro, via Sant'Ottavio 12, prosegue il lezioni «Aspetti della Costituzione italiana»: Franco Pizzetti parlerà «I diritti dei cittadini».

Incontro medico alle 21 all'Unione Industriale, via Fanti 17. lattie infiammatorie croniche intesti. Organizza l'Associazione Amici Piemonte. Tel. 011/436.44.49.

Serata gli alluvionati dell'Alessandrino alle 22,30 al Joy Club, in via Garibaldi 11. Mu latino-americana proposta dall'Associazione Amici dall'Associazione Cultura Italo-Araba. I proventi versati Specchio dei tempi. Informazioni allo 011/533.762.

RITUALE
La compagnia di danza Xandrà propone domani e domenica al Centro Yoga Prema, in via Villa Glori 6, seminario di danza rituale e in movimento, tenuto da Alessandra Lombardo, orario domani dalle 15 18 domenica dalle 9 12. Telefonare allo 011/660.40.16 (dalle 13 alle 15).

Domani al ristorante La Cloche, strada Traforo del Pino 106, cena beneficenza per gli alluvionati in soli Specchio dei tempi. Per prenotare: 011/899.42.13.

Due i più celebri sceneggiatori Disney, Bruno e Giorgio Figus, incontrano il pubblico questa sera all'Unione Culturale, in via Battisti 4b. 19.

Domani 9,30 nella Circoscrizione 7, in viale Michelotti, Zutari organizza una visita guidata parco tra il Po e la Stura di Lanzo. iscrizioni per le eventuali prenotazioni ricevono presso l'Associazione al numero 668.93.67. Orario: dalle 16 alle 19.

PIANOFORTE
Continuano con successo i venerdì musicali (piano bar) per i soci del Circolo della Stampa-Sporting (corso Giovanni Agnelli 45). con Raf Cristiano.

in tre righe

Chi trova

un amico

ha una sorella carina.

16

Piero d'Alcamo

TEATRI

AUDITORIUM, Piazza Rossaro. Stagione Sinfonica 1994/95 ore 20.30 9° concerto Orchestra sinfonica Nazionale della Rai. Direttore Eliahu Inbal. Programma B. Britten: Sinfonia da Requiem op. 20. R. Strauss: Sinfonia delle Alpi op. 64. Poltrona L. 45.000. Ingresso L. 25.000. Informazioni tel. 810.4961/4653.

RITROVI

AL BAGATELLE. Serata per adulti musica di tutti i generi, volumi moderati. L. 14.000.

AMERICA MUSIC v. Frejus 27. Da noi è sempre festa! Gruppo Max Negri.

ARLECCHINO. Ore 21 grande festa del venerdì intermezzo piano bar long drink. Rocky & Corona.

CLUB 84. 15,30 e 21 Gino & company questa sera festa delle donne.

DU PARC (521.5275). Ore 21 I Dellini. Grande successo. Piacevole sorpresa.

EXTREME CLUB DANZE. Via Genova 288/b, tel. 605.0817. Questa sera orchestra spettacolo Ernesto Macario.

FRENZY. Via Cecioli 9, lvrea. Ballo liscio.

GARDEN (tel. 660.3443). Ore 15,30 Le vostre ore liete in compagnia degli Spanner. Ore 21 corso primo più di prima con Gino Remeo.

INVIDIA + PATIO. Tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16.19, domenica pomeriggio non stop dalle 15.30 a notte inoltrata. Tel. 661.4841 - 681.5166.

K 11 Volpiano (To). Domani sera orchestra Franco Bagutti. Prenotare.

LA LUCCIOLA L'HAI PROVATA? (corso Taranto 208, tel. 200.097). 15 Paolone. 21 Gran festa Ava.

LE ROI. Ore 21. Sono 68 ma non li dimostra.

TANGO SALA DANZE. Ore 21 il venerdì elegante.

TROCADERO. Ore 21 orch. Danilo Anni 60 liscio. Tel. 562.0968.

MINICABARET. Il ristorante delle feste. Tel. 613.660. Venerdì e sabato. Cabaret Renzo Gallo. (Specialità banchetti nuziali).

RISTORANTE LA LUCCIOLA. Grandizza. Domani sera cena con ballo. Pren. 011.913.9113.

RISTORANTE MACUMBA (Pinerolo). Cena con orchestra pizzeria. (0121) 374.115.

SAN GIORGIO Rist. Piano Bar - ballo La Planà's e Albertina. Tel. 669.2131.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE Torino Esposizioni (via Petrarca 39). Feriali ore 15-17,30 - 21/24. Festivi ore 10/12 - 14.30-18. Biglietto unico.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (v. Volta 9, tel. 549.041). Incisioni di Grandi Maestri dal XV al XVIII secolo. Cat. n. 197. Orario 10-12,30/16-19,30.

ARTE CLUB (via della Rocca 39 - tel. 836.331). Fabrizio Ricciardi.

ARTE MODERNA SALAMON (via S. Quintino 4, 5° piano). Incisioni dei Grandi Maestri Moderni.

ARTE 80 (Savigliano, via Cernaia 19 - Tel. 0172 712.922). Novembre '94 Piero Ruggeri (opere dal 1960).

FAMIJA TURINEISA (via Po 43, Torino). Sabato 3 dicembre ore 21,30 inaugurazione mostra personale di O. Mariani.

JUVARRA (piazza Principe Amedeo 1, Studio tel. 011.358.0990). Dal 25/11 al 20/12 Nicola Galante 36 xilografie. Francesco Musante olii e grafiche. Da martedì a domenica (15,30-19,30).

[illegible] Cavour 10, tel. 817.86.27 / 817.56.16). Dipinti, bronzi antichi [illegible] '400 al '700.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] MODERNA

ACCADEMIA. Antonino Trovato. [illegible] Rassegna arte '94.

AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.682). Proposte [illegible] 800 e 900 italiano.

BERMAN 1. Renzo Ravazzotti

BERMAN 2. Domenico Colanzi sculture.

DAVICO. Franco Borgà. Inaugurazione ore 18.

FOGLIATO. Beppe Gallo.

GALLERIA AREA. Guglielmo Marchisio.

LA BUSSOLA. Saverini, Sironi disegni e tempere.

MICRO' (p. Vittorio 10). B. Brunetto.

NARCISO. Eugenio Guglielminetti.

PIRRA. Tel. 543.393. «La figura nell'Arte». 15 Maestri Internazionali.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

[illegible] NATI. Drammatico. Due giovani killer belli e innamorati seminano morte in giro per l'America. I [illegible] ne fanno degli eroi. Stone [illegible] una storia d'oggi [illegible] cartoni, video, tv. **[Empire]**

CAMILLA. [illegible]. L'ultimo film di Jessica Tandy, [illegible] Bridget Fonda. «On the road» su una scalcagnata Volkswagen, la storia di due donne, una giovane e una anziana, alla scoperta di se stesse. La libertà si impara anche in tre giorni. **[Studio Ritz]**

IL [illegible] NOTTE. Thriller. Bruce Willis, psichiatra a cui viene ucciso un collega amico, è anche lui in pericolo. Si innamora pure [illegible] una giovane donna sensuale e misteriosa (la March), implicata nel [illegible]. Non manca l'erotismo. **[Arlecchino]**

IL CORVO. Horror. Brandon Lee (figlio di Bruce) [illegible] di un [illegible] maledetto terminato al computer. Un musicista [illegible] assassinato [illegible] teppisti torna [illegible] tomba per vendicarsi. **[Cristallo]**

[illegible] FLINTSTONES. Comico. «Gli Antenati», il celeberrimo cartone animato di Hanna & Barbera, in carne e ossa. Con Goodman e Moranis. **[Ideal]**

FORREST GUMP. Commedia. Hanks scemo geniale. [illegible] la Storia con poche, semplici ma chiare idee, e diventa star sportiva, eroe del Vietnam, miliardario. Ma è stupido lui o è [illegible] sua coerenza che lo sembra? **[Ambrosio 1, Fiamma]**

IL [illegible]. Commedia. Il povero diavolo Benigni questa volta viene scambiato per mostro per colpa di una serie di esilaranti equivoci. Per incastrarlo, gli mettono vicino una bella poliziotta, di cui lui s'innamora. Si ride. **[Ambrosio 2, Faro, Vittoria]**

[illegible] MOLTO SPECIALI. Commedia. Due giornalisti, l'esperto [illegible] e la rampante Julia Roberts, si scontrano su un caso [illegible] apparenza di ordinaria amministrazione. **[Lilliput]**

[illegible] VIA. Commedia. Torino e due solitudini. Due amici e il loro tran tran, interrotto da [illegible] ragazze dell'Est, coinvolte in un giro di prostituzione. [illegible] cambiar vita? [illegible] omicidio. **[King]**

IL [illegible]. Drammatico. L'ultimo Troisi è Mario, un postino che recapita le lettere a Neruda (Noiret), in esilio in un'isoletta. Nasce l'amicizia. **[Eliseo Rosso]**

PRESTAZIONE [illegible]. Commedia. La Buy in un ruolo aggressivo e sexy, [illegible] panni e nei capelli rossi di una manager mangiatrice di uomini, che «molesta» i colleghi sottoposti. Ma Rubini non ci sta. **[Olimpia [illegible]]**

PRIMA DELLA [illegible]. Drammatico. Leone d'Oro a Venezia il film di Manchevski, a episodi. Tre [illegible] difficili e dolenti, tra Londra e la Macedonia. **[Chaplin [illegible]]**

PRISCILLA. Commedia. In Australia, [illegible] travestiti attraversano il deserto per esibirsi nella lontana Alice Springs. Risate, affanni, curiosità di una condizione [illegible] vita davvero particolare. Opera seconda del promettente Stephan Elliott, nel cast Terence Stamp. **[Erba]**

PULP FICTION. Commedia noir. Palma d'Oro '94 al Festival di Cannes, tre episodi in puzzle per il regista Tarantino tra risate e sangue, violenza e [illegible]. **[Romano]**

QUATTRO MATRIMONI E [illegible] FUNERALE. Commedia. Sorpresa [illegible] con incassi strabilianti ovunque, descrive lo strano rapporto che s'instaura tra due giovani (Hugh Grant e Andie McDowell) che s'incontrano sempre alle nozze di loro amici. **[Chaplin 1, Etoile]**

IL RE LEONE. Animazione. L'ultima [illegible] Disney, un'«educazione sentimentale» a 4 zampe. La storia [illegible] leoncino Simba, il figlio del re, che, morto il padre, deve crescere e assumersi le sue responsabilità [illegible] reggente, tra crudeli intrighi di corte. **[Adua [illegible] Capitol, Doria, Eliseo Grande]**

[illegible] RICERCA DELLO STREGONE. Commedia. Un cast di rilievo (Sean Connery, [illegible] Whalley Kilmer) per l'ultimo lavoro dell'australiano Bruce Beresford («A spasso con Daisy») imperniato sulle brillanti [illegible] cende di [illegible] lunioniano [illegible] in un neonato Paese africano. **[Nazionale 2]**

LA SIGNORA AMMAZZATUTTI. Kathleen Turner nei panni [illegible] una supermamma «politicamente corretta» di Baltimora, simpatica e dotata [illegible] ton, [illegible] nasconde una seconda natura [illegible] serial killer, ed elimina indesiderati e inopportuni con ferocia e violenza. Il regista Waters non perde la sua cattiveria. **[Nazionale 1]**

[illegible] SPECIALISTA. Thriller d'azione. Sly è un esperto di esplosivi a cui Sharon Stone si rivolge per farsi costruire una bomba: deve vendicare i suoi genitori. **[Reposi]**

[illegible]. Azione. Un dinamitardo [illegible] esplosivi su un ascensore, e poi su un autobus che se scende sotto le 50 miglia all'ora salta in aria. **[Kong]**

VIAGGIO IN INGHILTERRA. Drammatico. La storia d'amore tra C. [illegible] Lewis, docente a Oxford (Hopkins), e [illegible] scrittrice Usa Joy [illegible] (la Winger), destinata a morire di tumore. Viaggio intimo di [illegible] uomo [illegible] mezzo perbenismo alla coscienza [illegible] more. **[Ambrosio 3, Olimpia 1]**

I VISITATORI. Comico. Successo miliardario [illegible] francese Poiré. Un cavaliere e il suo servo [illegible] catapultati dal [illegible] a oggi per [illegible] di loro discendenza. Buffa [illegible] società, [illegible] equivoci della situazione. **[Lux]**

VIVE L'AMOUR. Drammatico. Leone d'Oro '94. Un lussuoso appartamento occupato abusivamente da due ragazzi e una ragazza è l'occasione per raccontare una storia [illegible] solitudini. Il silenzio, sesso consumato con fredda voracità, l'essenza dell'amicizia. **[[illegible] 200, Eliseo Blu]**

WYATT EARP. Western. Ancora un lavoro insieme per Lawrence Kasdan e Kevin Costner dopo «Silverado»: ripropongono la storica figura [illegible] sceriffo pistolero che dà il titolo al film. **[Nuovo Odeon]**

Si apre domani alla «Serra» la prima stagione sinfonica ideata da Monte

Ivrea, Schubert così per gradire

Cinque i concerti con l'orchestra giovanile

IVREA. Scende in [illegible] anche l'Orchestra Sinfonica Giovanile [illegible] Ivrea diretta da Gianni Monte, musicista eclettico, di lunga e solida esperienza nelle file del Teatro Regio. L'intento del musicista è quello di dare una struttura musicale stabile alla città ed al Canavese. Tutto ciò proprio mentre [illegible] annuncia la prossima riapertura [illegible] Teatro Giacosa. Si tratta di una formazione giovanile [illegible] desiderosa di affermare la propria professionalità e l'entusiasmo di cui tutti sono sanissimi portatori.

Cinque, nella nascente stagione, i concerti in programma, sotto il patrocinio della Provincia di Torino. Si comincia domani 26 (ore 21): serata inaugurale, quindi [illegible] (si replica la domenica alle 17) [illegible] la Sinfonia n. [illegible] detta «Incompiuta» di Schubert, la famosa, bellissima incompiuta e la Sinfonia n. [illegible] di [illegible]thoven. Sul podio Gianni Monte, [illegible] e ideatore [illegible] stagione, ma soprattutto della formazione strumentale canavesana.

Il secondo concerto è in programma il 22 dicembre (Concerto di Natale) alle 21, con replica il 23 dicembre alle ore 17. Direttore e pianista questa volta sarà Alberto Vindrola. Sarà un concerto particolarmente piacevole e lieto, perché prevede l'esecuzione di musiche natalizie, musiche da film, le più belle colonne sonore arrangiate dallo stesso Vindrola.

Terzo appuntamento (sabato 26 febbraio ore 21, replica domenica alle 17) con il Trio [illegible] Torino, uno dei maggiori complessi cameristici europei, vincitore del [illegible] Premio di Hosaka 1993, davanti ad agguerritissimi strumentisti di tutto il mondo. Sergio Lamberto, Dario De Stefano e Giacomo Fuga, proporranno il Trio op [illegible] «Dumpky» di Dvorak e il Trio in re minore op. 49 di Mendelssohn.

Il quarto concerto dell'interessante stagione di Ivrea il 18 [illegible] ore 21, e replica domenica 19, alle ore 17: solista Paolo Vagnarelli (violino), con un altro esperto direttore: Paolo Ferrara. Il gruppo strumentale dell'orchestra d'archi della Sinfonica di Ivrea eseguirà una delle «Quattro stagioni» di Antonio Vivaldi.

La prima, intensa esperienza dell'Orchestra Sinfonica Giovanile di Ivrea si concluderà sabato 22 aprile alle [illegible] 21 (replica domenica, ore 17), dirette [illegible] Marcello Rota, il bravissimo cornista dirigerà un programma lirico sinfonico «Arie d'opera». Canteranno due soprani, un mezzosoprano, tenore, baritono-basso. Le musiche sono di Rossini, Donizetti, Verdi, Puccini.

(ar. ca.)

Marcello Rota dirigerà il concerto di chiusura della stagione a Ivrea

PRIME VISIONI

[illegible] 200 corso Giulio Cesare 67. Tel 856.521. **Vive l'amour**, di T. M. Liang, con Y. Kuei, M. L. Kang. Tai '94 1h 58'. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr 10.000, Agis 7000.

[illegible] 400 c. Giulio Cesare 67. Tel 856.521. **Il Re Leone**, regia R. Allers, R. Minkoff. Usa '94, [illegible] 30'. Col., non vietato. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr 10.000 Agis 7000.

[illegible] v. Chiesa Salute 77. Tel 210.985. Vedi teatri.

AMBROSIO MULTISALA (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Forrest Gump**, di R. Zemeckis, con T. Hanks. Usa '94 N.V. 2h [illegible] 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. [illegible]

AMBROSIO MULTISALA (Sala 2). T. [illegible]. c. V. Emanuele 52. **Il mostro**, di e con R. Benigni, N. Braschi, M. [illegible] It/Fra '94. 2h 03'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA (Sala 3). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Viaggio in Inghilterra**, di R. Attenborough. Gb/Usa '94 2h 10'. N. V. Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr 10.000.

[illegible] c. Sommeiller 22. Tel. 581.7190. **Il colore della notte**, di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades. [illegible] '94 2h 10'. V.M. 14. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr [illegible]

[illegible] via San Dalmazzo 24. Telefono 540.605. **Il Re [illegible]**, cartoni animati. Colori. Regia [illegible] Allers, R. Minkoff. Usa '94 1h 30'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr 10.000.

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Festival Internazionale Cinema Giovani**. Ingr. 7000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 4360723. **4 matrimoni e un funerale**, di M. Newell, con H. Grant. Gb '[illegible] 1h 45'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr [illegible]

C. [illegible] 2 [illegible] Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. [illegible] **(Before [illegible] rain)** con K. Cartlidge. Gb/Mac '94 2h. Or.: 15,45; 18; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.

CRISTALLO via Goito 5. Telefono 650.[illegible] **Il corvo**, di A. Proyas, con Brandon Lee. Usa '94 1h 40'. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 10.000.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **Il [illegible] Leone**, regia R. [illegible], R. Minkoff. Usa '94, 1h 30'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr 10.000.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Il Re Leone**, regia R. Allers, R. Minkoff. Usa '94, 1h 30'. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr 10.000 Agis 7000.

[illegible] BLU piazza [illegible]. Telefono 447.5241. **Vive l'amour**, di T. [illegible] Liang, con Y. Kuei, M. L. Kang. Tai '94 1h 58'. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 10.000, Agis 7000.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Tel 447.5241. **Il postino**, di Michael Radford [illegible] Massimo Troisi, Philippe Noiret. It '94, 2h. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible] Agis 7000.

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **[illegible] assassini nati (Natural born killers)**, regia di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis. Usa '94 2h. V. 14. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000.

ERBA c. [illegible] 241. T. 661.5447. **Priscilla** [illegible] Elliot, con T. Stamp. Austr '94, 1h 43'. [illegible] 20,30; 22,30. [illegible] **ERBA 2**: 26/11 **I tre moschettieri** [illegible]; 17,15. Ingr. 10.000. [illegible] 7000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. [illegible] **4 matrimoni e un funerale**, di Mike Newell, con Hugh Grant, Andie McDowell. G. B. '94, 1h 55'. Col. non viet. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

FARO via Po [illegible]. Telefono 817.3323. **Il mostro**, di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michel Blanc. It/Fra. '94 2h 02'. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] corso Trapani 57. Telefono 385.2067. [illegible] **Gump**, di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise. [illegible] '94 N.V. 2h 22'. Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr 10.000.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel 521.4316. **The Flintstones**, di Brian Levant, [illegible] John Goodman, Rick Moranis, Elizabeth Perkins. Usa '94 1h 31'. N. V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] v. Po 21. Tel 812.5996. **Portami via**, di Gian Luca Maria Tavarelli, con S. Troiano, M. Di Mauro, Stefania Garello. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr 10.000, Aiace 7000.

[illegible] via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Speed**, di J. DeBont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock. [illegible] '94 [illegible] 56'. N. V. [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible] Aiace 7000.

LILLIPUT via [illegible] Settembre 15. [illegible] 537 [illegible]. **Inviati molto speciali**, di Charles Shyer, con Julia Roberts, [illegible] Nolte. Usa '94, 1h 56'. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr [illegible]

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **I visitatori**, di Jean-Marie Poiré, con Christian Clavier, Jean Reno, Valerie Lemercier. Non viet. Fra. '93 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] UNO v. Montebello [illegible]. Telefono 817.1048.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **La signora ammazzatutti**, di John Waters, con Kathleen Turner, S. Waterson. Colori. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr 10.000, Agis 7000.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Alla ricerca dello stregone**, di Bruce Beresford, con Sean Connery, John Lithgow. G. B/Usa '94, 1h 40'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

NUOVO ODEON v. Vercelli 8. Tel. 749.2382. **Wyatt Earp**, di Lawrence Kasdan, con K. Costner, Gene Hackman. [illegible] '94 3h 15'. Or.: 21,15 spett. unico. Ingr 10.000, rid. 7000.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Tel 532.448. **Viaggio in Inghilterra**, di Richard Attenborough, con Antony Hopkins. Gb/Usa '94, 2h 10'. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] 2 v. Arsenale 31. Tel 532.448. **[illegible] straordinaria** [illegible] Sergio [illegible], con M. Buy, S. Izzo. [illegible] 1h 40'. Or. 14,10; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] [illegible] Settembre 15. Tel 531.400. **Lo specialista**, di Luis Llosa, con S. Stallone, S. Stone. Usa [illegible] 55'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr [illegible]

ROMANO Galleria Subalpina. Tel 562.0145. **Pulp Fiction**, di Q. Tarantino, con J. Travolta, U. Thurman, B. Willis. Usa '93 V. M. 18. 2h 35'. Or. 15,15; 19,20; 22,15. Ingr [illegible]

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Tel. 819.0150. [illegible] **mille**, di Deepa Metha, con Bridget Fonda, [illegible] Tandy. Can/Gb '94 1h36'. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr [illegible] Aiace 7000.

[illegible] c. Roma 336. Tel 562.1789. **Il [illegible]**, di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michel Blanc. [illegible] 2h [illegible]. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. [illegible] 10.000.

ALTRE VISIONI

ALFIERI piazza Solferino 4, tel 562.3800. Giovedì 1/12 ore 15,30 **Nel nome del padre**, di J. Sheridan, [illegible] D. Day [illegible] E. Thompson. Unica proiezione [illegible] presentazione introduttiva.

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, t. 617.136. Riposo [illegible] e domenica **Philadelphia**. L. 6000, Aiace 4500. 3-4 dic. **32 piccoli film sul Glenn Gould e Ladybird Ladybird**.

CINETEATRO MONTEROSA v. Brandizzo 65. Riposo.

CORSO v. Nizza 56, tel. [illegible]. **Maverick**, con Mel Gibson, Jody Foster. [illegible] 19,30; 22,15.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel 812.2317. **Dichiarazioni d'[illegible]**, di Pupi Avati. Or. 20,30; 22,30.

LANTERNA c. G. Cesare 80, tel 284.134. **Jurassic Park**, di Steven [illegible]. Or.: 14,50; 17; 19,10; 21,15.

CARDINAL MASSAIA BORGARETTO via C. Massaia 104, telefono 257.881. **Caro diario**, di e con Nanni Moretti. C. Mazzacurati [illegible] 21,15. Ingresso 7000, rid 5000.

MASSAUA p. [illegible]. Riposo. Vedi teatro.

[illegible] v. [illegible] 12, t. 572.4279. Oggi chiuso. Domenica **Sister [illegible] 2, più svitata che mai**, con W. Goldberg. [illegible] Or. 15; 17; 21.

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] DUE via [illegible]bello 8, telefono 817.1048. **12ª edizione Festival Internazionale Cinema Giovani**. Ingresso 7000.

[illegible] via Montebello 8, telefono 817.1048. **12ª edizione Festival Internazionale Cinema Giovani**. Ingresso 7000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA Via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Teneri ma...**, con Valery Roby, Marina Russ, Karim Schubert. [illegible] 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT Corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621. **I vizi di [illegible]**, con Moana Pozzi. Apertura 15, ultimo spettacolo 22,30.

HOLLYWOOD Corso Regina Margherita 106. Telefono 521.2385. **Viziose cugine di campagna**. Orario ap. 10, ult. 24.

MAFFEI Via Principe Tommaso 5. Tel. 655.334. **La casa dei piaceri**, con Agnes. C. Nash. Ap. 10,30, [illegible] spett. 22,30.

MAIOR Largo G. Cesare. Tel 248.7974. **Schiava dei piaceri di Sodoma**, con Simona Valli e Julia Chanel. Col. V.M. anni 18. Ap.: ore 15, ultimo spett. 22,30.

METROPOL Via P. Tommaso 6. T. 650.5470. **Le avventure erotiche di Cappuccetto rosso**, con Barbarella Baberle. Ap. 14,30; ult. spett. 22,30.

REGINA Corso Regina Margherita 123. Tel 436.7092. Prima visione. **L'ultimo [illegible]**, con Deborah Wells, Simona Valli. Ap. ore 10, ult. 22,30.

[illegible] Via San Donato [illegible]. Tel 487.765. **Lui, [illegible] mia moglie e gli altri amici**. Apertura 15, [illegible] spettacolo 22,30. Ingresso 7000.

[illegible]ZIA Via [illegible]za 170. Tel 696.3517. **Erotica e ninfomane**. [illegible] Barbaretta, Angelica Bella. Or. ap. 15, ultimo spett. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE Via Cibrario 88. Telefono 749.2907. Prima visione. **Angelica dolce perversione**, con Angelica Bella. V.M. 18. Orario ap. 15; ult. 22,30.

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Il Re Leone - Naked - Bad Girls - La signora Ammazzatutti - Il mostro - I visitatori - Pulp Fiction - Forrest Gump - Viaggio in Inghilterra - Quattro matrimoni e un funerale - Vive l'amour - Storie di spie - Alla ricerca dello stregone - Il colore della notte - Prestazione straordinaria - Il postino - Prima della pioggia - The Flintstones - Speed - Il Corvo.

144 660919 [illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS V. Pomba 23. Telefono 562.3313. Mostra fotografica «Les Dauphales» «Les Véroniques», «Les Romanes» Patrick Bailly, Maitre, Grand. Fino al 20 dicembre.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: **Il mostro**

BARDONECCHIA
SABRINA: **riposo**

BUSSOLENO
NARCISO: **riposo**

CARMAGNOLA
MARGHERITA: **Il mostro**

CASCINE VICA
DON BOSCO: Così vicino così lontano

CESANA TORINESE
S. SICARIO: **riposo**

[illegible]
MARILYN: **Priscilla la regina del deserto**
SPLENDOR: **Forrest Gump**

[illegible]
CINECITTA': **Pulp fiction**
MODERNO: **Il colore della notte**
POLITEAMA: **4 matrimoni e un funerale**

CIRIE'
NUOVO: **Il mostro**

COLLEGNO
PRINCIPE: **Il mostro**
REGINA UNO: **Il colore della notte**
REGINA DUE: **Prestazione straordinaria**
STAZIONE: **4 matrimoni e un [illegible]**
STUDIO LUCE: **Forrest Gump**

[illegible]
MARGHERITA: **Il colore della notte**
PERONA: **Alla ricerca dello stregone**

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: **riposo**

[illegible]CO
ROMA: **Lo specialista**

[illegible]
AUDITORIUM: [illegible]

[illegible]
ABICINEMA: **Bad boy bubby**
BOARO: **riposo**
POLITEAMA: **Le [illegible] comiche**

MONCALIERI
KING KONG: [illegible] **Il mostro**

MONTANARO
VITTORIA: **Pulp show...**

NONE
EDEN: **The Flintstones**

[illegible]
HOLLYWOOD: **Pulp fiction**
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: **4 matrimoni e un funerale**
MULTISALA ITALIA [illegible] CENTO: **Forrest Gump**
RITZ: **Alla ricerca dello stregone**

RIVOLI
GIOIELLO: **Il mostro**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: **Il mostro**

SESTRIERE
[illegible]: **[illegible] matrimoni e un funerale**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: [illegible]

SUSA
CENISIO: **Lo specialista**

[illegible] PELLICE
TRENTO: **Una pura formalità**

VALPERGA
AMBRA: **Lo specialista**

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 21 per **Parole & Note**, Franco Battiato in concerto con i Virtuosi di Roma. Organizzazione assessorato Risorse Culturali. Posti in vendita al Box Office (negozio Ricordi piazza C.L.N.) tel. 561.1262. Biglietteria del [illegible] dalle ore 20. Telefono 8815.241/242.

PICCOLO REGIO. Ore 16,30 per **Parole & Note** incontri d'autore per [illegible] e amare la canzone italiana. Dario Voltolini incontra Franco Battiato. Ingresso libero. Organizzazione Città di Torino. Assessorato per le Risorse Culturali. Informazioni Metropolis, tel 535.529.

ADUA. Corso Giulio Cesare 67. Telefono 248.2276. [illegible] 9 al 31 dicembre il Gruppo della Rocca in **Amori [illegible] corsa** dall'omonimo [illegible] di Giuseppe Ber[illegible], [illegible] di Michele di Mauro. Per informazioni tel. 248.2276.

ALFA TEATRO. Questa sera ore 21,15 **The dumb Waiter** da Pinter con la piccola Compagnia dell'Alfa. Regia V. Saltagala, repliche 26 ore 21,15 e dom. 27 ore 18. Domenica 27 ore 16 per la rassegna **Giorni di Festa. Teatro per Ragazzi**, la comp. L'Inventagioche in **Le 99 disgrazie di Gianduja**. Per inf. [illegible] Tel. 819.3529.

[illegible] Via Chiesa della Salute 77. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le famose Porno Star, **Jessica Rizzo e Sarah**. Ingr. viet. min. 18. Or. film 16-21. Or. spettacoli 17,30; 22,30.

ALFIERI. Piazza [illegible]rino 4. Telefono 562.3800. Stagione in abbonamento Teatro Stabile di Torino. Ore 20,45 La Gi. Igest presenta **E pensare che c'era il pensiero**, di Giorgio Gaber e Sandro Luporini, interpretato e diretto da Giorgio Gaber. Biglietteria Tst via Roma 49 or. 12-18, lunedì riposo. Tel 517.6246/544.562.

ARALDO. Via Chiomonte 3. Rassegna Teatro in Tre, ore 20,30 il Teatro dell'Archivolto presenta **Favole a quadretti.** Posto unico L. 5000. Prenotazioni ore 9/18 tel. 885.783. Ore 15/18,30 tel. 331.764.

[illegible] RAI Piazza Rossaro. [illegible] musicale. Stagione sinfonica 1994/95 ore 20,30. 9° concerto Orchestra Sinfonica [illegible]. [illegible] direttore Eliahu Inbal. Musiche [illegible] Britten e R. Strauss. Poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000. Informazioni tel. [illegible].4961-4653.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Oggi ore 20,45 il Tst presenta **Timone d'Atene**, di Shakespeare, regia Patparo, con Venturiello, Graziosi, Alpestre, Fattorini. Bigl. Tst via Roma 49 or. 12-18. lunedì riposo. Tel 517.6246 -544.562.

[illegible] Via Maddalena Cristina 73. Telefono [illegible]. Continua vendita biglietti per spettacoli 17 dicembre concerto **Gospel di Emmit Powel & The Gospel Elites**; dal 27 dicembre [illegible] 1° gennaio **Arturo Brachetti in Fregoli.** Prevendita cassa [illegible] ore 10-13/15-19. [illegible] 66.98.034.

ERBA. Corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447. [illegible] 3 giorni! Stasera ore 21 Bruno Gambarotta in **L'inventore [illegible] cavallo** di A. Campanile, regia di E. Calindri, con la partecipazione di A. Fenoglio. Stagione 1994-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 21: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza. [illegible] in piemontese. Informazioni e pren. 9-13 e 15-23.

[illegible] [illegible] Santa Teresa 5, telefono e fax [illegible]. Ogni domenica 2 spettacoli [illegible] bambini: ore 15 Marionette Lupi in **[illegible] Pan**, ore 17 comp. Alter Teatro [illegible] **Chiaroscuro** [illegible] con pupazzi e attori. Per inf. e pren. anche scolastiche da lun. a ven. 9/13 [illegible] e giov. anche 16,30/19. Ad ogni spett. è abbinata la visita al Museo della Marionetta.

GARYBALDI [illegible]. Sabato 26 e domenica 27/11 ore 21 Yoshi Oida presenta **Interrogations**. Lunedì 28/11 ore [illegible] Marco Paolini presenta **Vajont** di M. [illegible] e [illegible] Vacis. Da giovedì 1 a domenica 4 dic. ore 21 il Centro per la Ricerca e Sperimentazione di Pontedera presenta **Il cielo per terra.** Inf. e pren. Tel. 497.1746.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Riposo.

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 540.675. Ore 21 [illegible] **Edoardo alle [illegible] Napoli**, debutta in [illegible] assoluta [illegible] Franco Autiero, ultima replica [illegible] novembre [illegible] **Procopo** ore 22,30 Pia Engleberth [illegible] **da prete** di Riccardo Pifferi, teatro [illegible]. Ultima replica [illegible] novembre.

[illegible] Piazza Santa Giulia 2 bis. Telefono 812.2317. Stagione Teatrale 1994/1995 [illegible] per [illegible] Micol [illegible] **Divagazioni e [illegible]** da Oscar Wilde di John Gay. Da giovedì 8 a [illegible] 11 dicembre feriali ore 21,15 - festivi ore 18,15.

TEATRO NUOVO. Corso [illegible] d'Azeglio 17. Telefono 655.552. **Il gesto e l'anima** incontro con Elisabetta Chiappero [illegible] 25 novembre ore 18,30.

[illegible]. Via Paolo Sarpi 111. [illegible] ore 21,15 Assemblea teatro presenta **la Gianni [illegible] Be[illegible]**. Posto unico L. 15.000. Ultima replica [illegible]. Inf. tel. 437.6230 [illegible] lun. al ven. [illegible] ufficio dopo le 19,30 al 619.7351.

TEATRO [illegible] [illegible] Teresa [illegible], telefono 561.3694 - 561.3695. «Stagione 1994-95» (nuova [illegible]) **Spettacoli [illegible] prosa e di danza, concerti, rassegne.** Orari di segreteria 10-12 e 16-20.

TEATRO VALDOCCO. Via Salerno 17. Riposo.

TEATRO DI TORINO. Da Natale all'Epifania con l'Operetta - Compagnia di Operette del Teatro di Torino presenta: 25 e 26/12 **La danza delle libellule.** 30, 31/12 e 1/1 **La vedova allegra.** 4 e 5/1 **Cin-ci-là.** 6/1 Serata d'onore della soubrette **Nadia Furlon.** [illegible] **paese dei campanelli.** Inf. e pren. Teatro (ore 16-19,30).

TEATRO MASSAUA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Riposo. Vedi Cinema.

[illegible] v. [illegible] 11, Moncalieri. Dicembre a [illegible] Soggetti, Soci, Tristelotte, Trallerchaques, 4 [illegible] tentativi di [illegible] sperare di peccato al Teatro Magicabula e in Sala Sabaia. Si parte il 2 dicembre con una serata **Tosse.** Per inf. e pren. 606.1334 - 682.2122.

TEATRO MATTEOTTI via Matteotti 1, Moncalieri, tel. 640.3700. Riposo.

LE TV PRIVATE

[illegible]: 19 [illegible] d'amore, telenovela; 20 Tg 8; 20,30 L'uomo dal vestito marrone, film; 22,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 23 Amichevolmente... con voi, attualità; 23,30 Crazy dance, programma musicale.

TELECUPOLE [illegible]: 19,25 Tg 4; 20,30 [illegible] Mosca, [illegible] show sportivo. Presentano Maurizio Mosca e Antonio Cabrini, con Raffaella Giuliani, Marisa Masullo e Roberta Carrati; 22,30 Tg 4; [illegible] Speciale con noi; 2 Tg 4.

VIDEOGRUPPO: 19 Orchestra compilation; 19,30 La Regione domanda... risponde...; 20 Videonotizie; 20,30 Hot rod; 21 Telesport; 22 [illegible]; 22,30 Videonotizie; [illegible] Hits video; 0,30 Videonotizie; 1 Hits video.

TELECITY: 19 Tg 7; 19,30 Alf, telefilm; 20 Ken il guerriero, cartoni; 20,30 Superman: le nuove avventure, telefilm; 22,30 Action, programma sportivo; 23 Notte italiana, varietà; 24 Un'astrologa per amica, rubrica.

[illegible] SUPERSIX: 19 Doraemon, cartoni; 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 Trapper John, telefilm; 21,30 Squadra speciale anticrimine, telefilm; [illegible] Supersix sport.

QUARTA RETE TV: 19,30 Tg 4; 20,15 Mosaico, rubrica; 20,30 Torino-Italia, con M. Cristina Rapelli; 22,15 Al lupo al lupo; 0,15 Vizi privati; 1,45 Match music, musicale.

QUINTA RETE: 19 Quinta rete news; 19,30 Mago Pancione etciù, cartoni; 20,20 Telenews; 20,30 Film; 22 Fuoridaidenti, talk show sportivo; [illegible] Blue jeans, rotocalco.

QUADRIFOGLIO [illegible]: 19,30 Tg Rosa; [illegible] Soqquadro, varietà per ragazzi: I sogni di Pinocchio, 2° episodio; La leggenda di Orin, 7° episodio; 20,30 L'ultimo avamposto, film; 22,30 Cuore in rete, settimanale sportivo; 23 Motori, settimanale sportivo: Assoluti d'Italia di motocross.

RETE 9 TAI: 20,50 Scusi lei che ne pensa?; 21,15 Er cantun dei barbutin; 21,30 Mago Merlino; 22 Telegiornale 9 flash; 22,05 Obiettivo sport; 22,30 Tipico Monferrato; 23 Telegiornale 9; 23,35 Er cantun der barbutin.

[illegible]: 20,45 Business news; 20,55 Piazza affari; 21,50 Business news; 22 Emporio tv; 22,30 Non solo nola; 23,45 Emporio tv.

G.R.P.: 19 G.R.P. Monitor; 19,30 Block notes; 20 Cantaltalia; 21 Calcio fans; 22 O.K. motori, rubrica sportiva; 23 G.R.P. [illegible]

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; [illegible] Telenovela; 21 Film; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno.

[illegible]: 19 Vita della Chiesa: «L'avventura Grande Nord»; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; [illegible] Cartoni animati; 20,30 Dimensione America; [illegible] documentario; 21 Rodiretto - Incontri al Caffè Subalpino; [illegible] Il regionale; 23,30 Documentario.

[illegible] PIEMONTE: 20,40 Film; 22,40 Informa 7; 23 [illegible] Terenzi [illegible]; 23,40 Informa 7; 24 Luci nella notte.

E21 [illegible]: 19 Tg 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 [illegible]

[illegible] Italia, programma musicale; [illegible] Crazy Dance, programma musicale; 16,30 Jacky, cartoni animati; 18 [illegible] strade [illegible] California, telefilm; 18,50 Block notes; 20,30 Countdown, programma sportivo; 22,05 [illegible] notes.

[illegible]: 14 Calcio fans; 19,40 Tg 9; 20,10 [illegible] stanno a guardare...; 22,30 Le auto della settimana; [illegible] Sexy party, varietà sexy.

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 21 Noi dal cuore granata; 21,45 Le erbe della salute; 22,30 Sportello pensioni; 23,50 Videogiornale; 1 I diritti dell'uomo.

SESTA RETE: 19,50 Tg 6; 20 Cartoon compilation, cartoni animati; 20,30 Film; 22,20 Tg 6; 23 Super Zap.

[illegible]: 19 Tg Time; [illegible] Documentario; [illegible] Documentario; 20,45 Metropolis; 22 S.O.S. [illegible]; 24 Telefilm by night.

TELESTUDIO: 17 Rassegna comici italiani; 18,30 Tele[illegible] notizie; 19,30 Tg nazionale; 20,30 Fuoridaidenti, talk show sportivo; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Non solo nola; 23,30 Auto d'oggi.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] tempestiva [illegible] delle [illegible] tenti.

MUSEI E MOSTRE

[illegible]IVIO DI STATO (piazza [illegible] Mollino 1): lunedì-sabato ore 9-18.

ARMERIA REALE (telef. 543.889): mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA [illegible] (tel. 898.0083): visita alle tombe [illegible] 9,30-12, 15-18. Chiuso ven. (Fino al 30/9).

[illegible] [illegible] 191, tel. 543.855): [illegible] e merc. 8,30-17,45, da mar. a sab. 8,30-13,30.

BORGO MEDIEVALE (tel. [illegible] 9372): [illegible] lunedì alla domenica 8-20.

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (v. Magenta 31, tel. 562.9911): mar., merc., ven. e sab.: 9,30-19; giov. 9,30-13 e 15-21. [illegible] e fest. 9,30-13; 14-19. Chiuso lun. Mostra «Torino [illegible]. Le arti decorative intern. [illegible]». Fino al 22/1. [illegible] scuole tel. 167-015 475.

GALLERIA SABAUDA (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Chiuso il lunedì.

LA CASA DELLE [illegible] (v. Casalborgone 16/1, 812.6114): Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18, [illegible] e dom. 16-19. Ingr. gratuito.

[illegible] (v. [illegible], tel. 817.20.80): fermo per manutenzione. Mostra «Il sogno della città industriale: Torino tra 800 e 900». Or.: 9,30-19, giov.: 9,30-13 e 15-21; dom. 9,30-13, 14-19. Lun. chiuso.

MUSEO DELLA STAMPA (v. dell'Ospedale 45, Rivoli): tel. 956.16.82. **Mostra:** «[illegible] Newton», fino 20/11. Or.: mart. e ven. 10-17; sab. e dom. 10-19.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [illegible] DI RUFFIA» (c. U. d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. **Mostra:** «Illuminare la città» - Lo sviluppo dell'illuminazione pubblica a Torino. Fino al 8/12. Chiuso lun.

MUSEO DI ANTICHITA' (c.R. Margherita 105, t. 521.2251): ore 9-19 da mar. a sab., dom. Chiuso lun. Dom. pom. vis. guidate dalle 15,30.

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA [illegible] ORIENTALI (v. Bricherasio 8, tel. 541.557): da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-[illegible] lun.

MUSEO [illegible] (tel. 561.7778 - 561.2677): da mar. a sab. 9-19, dom. 9-14. Chiuso lun.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI [illegible] (958.7256). Or. da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Il terzo giov. del mese 10-17, 19-22. Chiuso lun. Mostre: «Helmut Newton» e «Pier [illegible] Calzolari» fino 20/11. Inclusa visita al Museo della Stampa.

MUSEO NAZ. DELLA [illegible] «DUCA DEGLI [illegible]» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15. [illegible] mar. a ven. 8,30-19,15. **Sala mostre:** «West Canada» e «Craig Richards», fino al 27/11. **Sala video:** «Death of a legend». Fino al 6/11.

[illegible] DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 562.1147): fer. 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita.

MUSEO [illegible] Gianduia (via S. Teresa 5, t. 530.238): da lun. a ven. ore 9-13.

[illegible] PIETRO [illegible] (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Mar., mer., ven., sab. 9-19; gio.: 9-13, 15-21; [illegible] 9-13, 14-19. Lun. [illegible].

MUSEO STORIA NATURALE [illegible] (viale Thovez 37, tel. 660.1066): Dom. 14,30-18,30; ingr. gratuito. Feriali [illegible] su prenotazione.

[illegible] MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO [illegible] MOBILIAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220): or.: 9-11,50 e 14-16,20. Mostra: «I Templari tra storia, mito e iconografia». Or.: 9,30-18,30 sab. e fest. 10-19. Chiuso lun.

[illegible]ZZO REALE (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.

[illegible] (Valentino). Or. 9,30-19, giov. 9,30-13; 15-21. Fest. 9,30-13; 14-19. Chiuso lun. [illegible] 1902. Le arti decorative [illegible] del nuovo secolo».

I sovrani belgi hanno inaugurato a Bruxelles il nostro Istituto di cultura

Il giorno di Paola, regina italiana

Fra i rappresentanti di 240 mila immigrati per la festa più bella

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Viva [illegible] regina, [illegible] la regina». E lei, Paola, l'italiana ormai dei belgi, sorride un po' stanca, [illegible]rotonda gli occhi ed al coro delle bambine risponde [illegible] lungo «Uhuuuuu!». Ma che bellezza questa serata reale. Sembra quasi di non essere tra italiani, ma in mezzo ad [illegible] strano popolino, magari un po' provinciale, sicuramente pieno [illegible] buon cuore e [illegible] buoni sentimenti.

Sarà che la distanza ha addol[illegible] in questi nostri [illegible]li lo spigoloso carattere natio. Sarà che a furia di piogge sono tutti diventati un po' belgi, come Paola. Certo è che nella varia umanità raccoltasi ieri al [illegible]lato italiano di Bruxelles, si poteva [illegible] un qualcosa che a casa si nota sempre meno: il senso di un'appartenenza, una certa complicità, il riconoscersi, tra bergamaschi, laziali e siciliani, tutti italiani.

«Che io sappia, mai i reali del Belgio hanno reso visita ad una rappresentanza diplomatica», dice con orgoglio il console Riccardo Guariglia. L'occasione è l'inaugurazione dell'Istituto italiano di cultura, appena rinnovato grazie agli sforzi di Panagiotis Kizoridis, italiano anche lui, [illegible]do nome e carnagione bizantini. Ma è solo una scusa. La verità è che Alberto II voleva rendere omaggio all'Italia, a Paola, nata Ruffo di Calabria, e soprattutto alla più formidabile comunità di immigrati in Belgio: 240 mila italiani con tanto di passaporto, 60 mila nella sola Bruxelles.

Ecco allora i membri dei Comitati degli italiani all'estero, eletti dalle comunità ogni 5 anni, che schierano gruppi e famiglie lungo il cordone che fa[illegible] da guida alla coppia reale. Ecco i carabinieri con tanto di pennacchi, i preti [illegible] le scolaresche, i rappresentanti delle 3[illegible] organizzazioni di italiani in Belgio: Pugliesi nel mondo, Sardegna nostra, Emilia bella, poi ancora Mazzini, Marco Tullio Cicerone, e chi più ne ha più ne metta.

C'è anche il primo ministro belga Dehane, ci [illegible] i diplomatici, c'è il prossimo Commissario europeo Emma Bonino, ci sono i giornalisti [illegible] addetti militari, tutti cordoni e mostrine. Ma [illegible] festa è per loro, gli italo-belgi, che quando vedono avanzare Alberto e Paola, alle 17,30 precise, si spellano le mani, sorridono d'imbarazzo, li benedicono. Paola, in tailleur «azzurro Savoia», tiene un bouquet [illegible] ro[illegible] e mughetti, ornato [illegible] un nastro con i colori del [illegible]. Alberto sfoggia un rigato, ma soprattutto il suo italiano: una [illegible] sorpresa. Così, quando ci [illegible] accomoda sulle poltroncine in similpelle arancione del teatrino dell'Istituto, il bel discorso [illegible] ministro degli Esteri Martino suona un po' stonato: «Ma parla inglese!», dice [illegible] anziana signora accanto a me.

Tra gli immigrati quasi nessu[illegible] capisce nulla, eppure Martino ricorda il patto del '46 con [illegible] l'Italia diede braccia per [illegible] carbone, accenna alla «catastrofe del Bois du Cazier, a Marcinelle, quando l'8 agosto 1956 persero la vita in pochi tremendi minuti 261 minatori, di cui 135 erano italiani». E dice convinto che l'Italia [illegible] deve mai dimenticare [illegible] loro sacrificio».

Per fortuna, subito dopo, inizia il conc[illegible]. Il coro di Sant'Andrea, caro a Paola perché proveniente da Paliano, dove i Ruffo hanno [illegible] tenuta, intona prima l'inno belga, poi quello italiano, poi ancora il Signore delle cime, l'Ave Maria di Schubert, Bianco Natale e Adeste Fideles. Ora il concerto è finito. Alb[illegible] rinuncia alla passeggiata nel padiglione vicino, e chiede due sedie, mentre ad uno ad uno si fanno avanti per l'omaggio i sudditi italiani. Suor Olimpia, in Belgio dal '53: «prego per [illegible]», «grazie [illegible] abbiamo bisogno». La signora Dina, [illegible] sta qui da 39 anni; padre Nicola di Tamines, e gli alunni di una scuola fiamminga, che «parlano francese, fiammingo e italiano». E Paola che fa: «Uhuuuuu!»

Fabio Squillante

I sovrani belgi, [illegible] II e [illegible] con il ministro degli Esteri italiano Martino. Sopra e a destra, colleghi e parenti dei morti [illegible] Marcinelle

Il commosso ricordo della tragedia del '56 135 morti in miniera

Una piccola gaffe del ministro Martino che parla inglese

FRANCIA

Il leader radicale condannato a venti miliardi di multa per frode fiscale

Tapie si candida, nonostante tutto

Indebitatissimo, rischia fallimento e ineleggibilità

Un siluro a Mitterrand e all'ex amico Delors

Bernard Tapie ha ricevuto ieri una multa di 20 miliardi per frode fiscale

PARIGI. Altro che yacht. Con 6[illegible],7 milioni di franchi - [illegible] miliardi, lira più lira meno - Bernard Tapie avrebbe potuto comprarsi una nave da crociera. Li dovrà invece pagare come maxiammenda per frode fiscale sul «Phocéa», il veliero che tiene alla fonda nel porticciolo vecchio [illegible] Marsiglia. Tapie lo volle immatricolare quale cargo. Ovvero Iva bassa, agevolazioni tariffarie e l'erario che sta a guardare. Ma un «tre alberi» con status da mercantile andava bene all'epoca dei galeoni. Nell'Europa '[illegible] fa sorridere. Dopo [illegible] interminabile contenzioso, [illegible] pubblica amministrazione ha così inflitto ieri [illegible] capitano di lungo corso Bernard Tapie una condanna esemplare.

Quasi mai le disgrazie arrivano sole. Il già indebitatissimo uomo d'affari si ritrova dunque alle prese [illegible] un altro illustre creditore, il Crédit Lyonnais. Mercoledì in prima istanza il tribunale l'ha condannato a versargli 100 miliardi. L'alternativa è fra pagare e pagare. In [illegible] d'insolvenza, difatti, Tapie falli[illegible]. Corollario, l'ineleggibilità. La legge francese non perdona. E per un imprenditore riciclatosi - con migliori fortune - in politica, [illegible] campana suonerebbe a morto. Ma Tapie (il «Berlusconi rosa» [illegible] definirono quando li univano solo i successi calcistico-politici e non le disavventure giudiziarie attuali) tiene duro. Anzi, si difende attaccando. E annuncia, a mezze parole, di volersi candidare per l'Eliseo.

Bluff o no, bisognerà aspettare l'ultima mano per saperlo. Ma [illegible] d'ora il radicale Tapie fa paura a Delors, candidato virtuale per la sinistra nelle presidenziali '95. Gli avversari, loro, si rallegrano. Una bella lotta fratricida in seno alla Gauche non raggiungerà i clangori dello scontro Chirac-Balladur ma perlomeno gli fa da piccolo contraltare.

Per l'intervista rivelatoria, Tapie sceglie «L'Express». «Se avrò l'impressione che l'unica mani[illegible] per non tradire i due milioni e mezzo di francesi che mi hanno votato è candidarmi, ebbene eccomi». «Con Jacques Delors [illegible] ho relazioni, solo contatti informali» replica gelido. Ma al ps (di cui fu ministro nel governo Bérégovoy) che diranno? «Mi accusarono, all'epo[illegible] - le Europee, [illegible] il listone Tapie che tallonava il risibile 14% ps - [illegible] aver fatto cadere Rocard. Oggi dovrebbero felicitarsi con [illegible]. "Bravo Tapie, ci hai tolto di [illegible] un perdente sicuro"».

Eppure la Francia intera credeva che il vulcanico Bernard tirasse la volata a Delors. Per il banale motivo che fino all'altro [illegible] il patron dell'Olympique Marseille [illegible] il [illegible] più inalienabile supporter. Giurava, Bernard Tapie, solo sul commissario europeo. Non più. «Delle mie opzioni rispondo solo a chi mi ha eletto» dice. E attacca - altra novità - il suo più autorevole sponsor, François Mitterrand. «Desidera che v[illegible] Delors e preferisce che non mi faccia avanti. Deciderò in piena autonomia. [illegible] sarà la prova che non mi lascio strumentalizzare [illegible] Mitterrand».

[illegible] primo turno un 10%, come anticipano i sondaggi. Poi il ritiro. Ma quanto basta per indebolire l'ex [illegible] Jacques Delors. Con i ricorsi e il tortuoso iter del caso, un'eventuale interdizione alle cariche elettive - il [illegible] Tapie briga anche una poltrona da sindaco a Marsiglia, in primavera - per un giudizio inappellabile bisognerà attendere almeno 12 mesi. Breve tregua, ma quanto basta per far sognare l'Eliseo a monsieur Bernard.

Enrico Benedetto

Ricerca Usa: nella mezza età aumentano le passioni e i matrimoni

«L'amore comincia a 50 anni»

E' la nuova frontiera dell'eros

Edward si è trasferito nella villetta di Mary portandosi [illegible] valigie e poco altro. Si è seduto [illegible] salotto e agita lo sguardo tra la televisione e la [illegible] donna. Sorride imbambolato e ancora non ha fatto caso al ritratto a olio di John, il defunto marito di Mary, e alle fo[illegible] in bianco e [illegible] che lo ritraggono in divise e in pantaloncini da picnic. E' troppo innamorato, Edward. A 80 anni si è appena risposato [illegible] una coetanea. «Cento di questi giorni, Ed», gli hanno gracchiato i pochi amici sopravvissuti davanti alla chiesa. «Qua[illegible] quasi cerchiamo una vecchietta da impalmare pure [illegible]».

Le campane gonfiano [illegible] suoni l'afa della Florida del Sud da [illegible] po' di tempo. E il riso scroscia [illegible] teste argentee e calve nella East Coast [illegible] nella West Coast con un'accelerazione inattesa. I «vecchi» si incontrano, si guardano, si seducono, si amano e si sposano. Sempre più numerosi e sempre più visibili, stanno rivivendo una seconda esistenza di tenerezze e di sesso che ha sorpreso sociologi e psicologi e che [illegible] riempiendo [illegible] statistiche [illegible] testimonianze le ricerche degli esperti. A cominciare da un libro, che [illegible] poteva che essere un [illegible] [illegible] successo, e i cui racconti hanno svelato un fenomeno in crescita esponenziale. [illegible] chiama «Late Love», ovvero l'amore in tarda età, ed [illegible] stato scritto da una giornalista che ha girato l'America intervistando sessantenni, settantenni, ottantenni e oltre, tutti protagonisti [illegible] «love affair» che fino a un paio di decenni fa sarebbero stati considerati tabù.

Gli [illegible]ni [illegible] sempre più intenso e irrefrenabile il bisogno di sposarsi [illegible] di risposarsi [illegible] scrive Eileen Simpson: «Anche se in ritardo, la rivoluzione sessuale e le trasformazioni [illegible] comportamenti [illegible]mo-donna [illegible] stanno investendo in pieno. Molti tra coloro che appartengono alla popolazione degli ultrasessantenni si pongono le stesse domande: "Se i giovani diventano sessualmente attivi sempre più precocemente, perché non dovremmo continuare ad amare anche noi, che abbiamo ancora tanto tempo [illegible] disposizione?"».

Dietro quell'interrogativo dalla risposta scontata c'è l'inevitabile angoscia della giovinezza perduta, ma si cela anche una rivoluzione delle attese che ha scatenato nuovi bisogni affettivi [illegible] nuove esigenze sessuali. Si vive di più e si vuole vivere al massimo delle possibilità. E, così, quando [illegible] «coppia in grigio» si sfoga nello studio del medico o dello psicologo, [illegible] ammette più risposte [illegible] mezza bocca del tipo: «Ma voi, alla vostra età, cosa pretendete?». L'abbandono al[illegible] vampate [illegible] desiderio è or[illegible] [illegible] fenomeno di massa [illegible] «le passioni geriatriche» hanno sfondato gli argini dell'eccezionalità. Accanto alle storie degli amori senili di Dickens, Eliot, Goethe, Yeats e Russell - scrive Eileen Simson - da oggi dovremo ricordare anche quella di Ed e Mary.

[illegible] Beccaria

Aumentano i matrimoni fra [illegible]. Lo psicanalista Aldo Carotenuto e la scrittrice Barbara Alberti

«Imitano i giovani»

«Vince il [illegible]»

Carotenuto: e col partner si fanno meno errori

L'amore ai tempi della vecchiaia avanza. Anche in Italia. «E' un fenomeno che si fa sentire», [illegible]serva il sociologo Sabino Acquaviva. «Devo dire, però, che il risveglio affettivo negli anziani c'è sempre stato: semmai, fino [illegible] non molto tempo fa era ostacolato da barriere culturali e sociali. Oggi invece assistiamo [illegible] [illegible] gigantesco "melting pot" in cui le generazioni [illegible] mescolano, facilitando i rapporti».

A 60 [illegible] [illegible] oltre, «ci [illegible] è liberati da tutti i doveri e l'affettività diventa puro desiderio», spiega [illegible] psicologo Gianfranco Pallanco, autore [illegible] un fortunato saggio [illegible] meccanismi [illegible] scelta del partner, «Illusioni d'Amore». «Da giovani, si deve cercare la bella donna o l'uomo di prestigio, si vogliono dei figli, si rincorre [illegible] status [illegible]ciale. Da vecchi, conta solo [illegible] piacere, liberato finalmente dalla ricerca di altri obiettivi. E' come se [illegible] riaprisse [illegible] dimensione adolescenziale. Si ridiventa romantici».

Romantici, forse. Sicuramente più realistici, incalza lo psicanalista Aldo Carotenuto. «Se ci [illegible] sposa o risposa tardi, certe illusioni non hanno più posto». [illegible]. «Non dimentichiamo che a [illegible] anni le donne aspettano il principe azzurro [illegible] spesso fanno scelte sbagliate. Quando si è più in là negli anni, le possibilità d'errore calano». [illegible] questa maggiore saggezza - aggiunge - dovrebbe anche parare i colpi degli eventuali figli che quasi sempre si oppongono alle nuove nozze: «Ed è naturale che siano contro. Loro sono animali [illegible] rapina che aspettano [illegible] morte del padre e della madre per appropriarsi dell'eredità».

«Detesto i seni fuori dopo una certa età», si infiamma Barbara Alberti, autrice di «Delirio», [illegible] romanzo anticipatore che negli Anni 70 raccontò la passione [illegible] un settantenne per una coetanea. «Ma non mi stupisco che i vecchi escano allo scoperto. Ormai [illegible] sono conquistati un posto nella società».

[g. bec.]

IL CASO

LA VITA IN CASSAFORTE

P[illegible] [illegible] vita del Papa ha un prezzo. Dai 70 ai 100 miliardi di lire, si mormora, che [illegible] caso di morte del pontefice verrebbero devoluti in beneficenza. Per molto meno, [illegible] per lo più «a pezzi», sono assicurati vip [illegible] stelline [illegible] tutto il mondo. Una moda contagiosa, dilagante verso il basso, che ha portato le società assicurative a stilare imbarazzanti tariffari «pezzo per pezzo»: 600 mila lire per una gamba amputata sopra il ginocchio, [illegible] mila per quella danneggiata al di sotto della rotula; 400 mila lire per un piede, 120 mila per un dito mignolo, che vale un po' meno dell'indice e assai più di un anulare. C'è anche il pene, nel tariffario: subito dopo l'evirazione [illegible] Bobbit, migliaia di uomini sarebbero corsi a stipulare una polizza.

Il [illegible] «Noi» si [illegible] preso la briga di fare i conti in tasca ad assicurati [illegible] assicuratori, stilando un vero e proprio campionario. Misteriose, talvolta, le scelte su quali parti del proprio corpo assicurare: il cantante [illegible]k Mick Jagger, per esempio, avrebbe stipulato una polizza [illegible] [illegible] [illegible] una sui genitali, con motivazioni meno comprensibili di quelle che han portato i pornodivi tedeschi a fare la stessa scelta. Il suo collega Michael Jackson si [illegible] invece preoccupato di [illegible] in [illegible] forte una polizza che gli garanti[illegible] [illegible] [illegible] indennizzo di [illegible] miliardi in caso di incidenti alle gambe.

Francesca Dellera si è garantita una copertura per seno e gambe, tralasciando le leggendarie labbra. Anche Serena Grandi ha optato per seno e gambe, e pazienza per il viso. Più previdente Ornella Muti: con un premio annuo di 10 milioni copre viso, décolletée e gambe per un miliardo. A Gianna Nannini dell'estetica non importa nulla: ha assicurato le sue orecchie dal rischio, reale per chi sta su un palcoscenico [illegible] una sventagliata di decibel di ritorno, della sordità. Spende quindici milioni l'anno, molto più della Muti, ma se per caso perde l'udito da entrambe le orecchie porta a casa 2 miliardi.

[r.cri.]

Tre [illegible] d'oro. Sopra Ornella Muti, a destra Mick Jagger [illegible] accanto Roberto Baggio

Sono in aumento le polizze «personalizzate»: dalle gambe ai genitali

«Seno mio, quanto mi costi»

I tariffari del corpo assicurato «a pezzi»

LE POLIZZE [illegible] VIP

[illegible]	Roberto BAGGIO	[illegible] miliardi
	Serena GRANDI	1 miliardo
	Francesca DELLERA	200 milioni
SENO	Serena GRANDI	1 miliardo
	Ornella MUTI	600 milioni
[illegible]	Mick JAGGER	3 miliardi
	Paul GASCOIGNE	300 milioni
	Pornodivi	200-400 milioni
CORPO	Claudia SCHIFFER	[illegible] miliardi
	Raffaella CARRA'	300 milioni a show
VITA	Karol WOJTYLA	70-100 miliardi
	Michael SCHUMACHER	15 miliardi
	Salman RUSHDIE	5 miliardi

Papa Luciani

Aveva stipulato polizza sulla vita

In taluni casi la stipulazione di una particolare polizza assicurativa sugli infortuni per un altrettanto particolare personaggio può anche essere un veicolo pubblicitario. Uno dei primi esempi è stato quello dell'attrice Betty Grable (Anni Cinquanta), che assicurò le sue gambe per un milione di dollari. Subito dopo, anche il famoso pianista José Iturbi accese un'assicurazione infortuni sulle dita delle sue mani, per un identico, astronomico importo.

[illegible] non è raro che la stipula di una polizza avvenga per dare lustro a un quadro [illegible] ad una raccolta di oggetti antichi: «Questa tela è assicurata presso i Lloyd's di Londra per 100 mila sterline». Un'anziana signora di Nervi, ha indicato [illegible] [illegible] polizza sulla vita, che i beneficiari in caso di sua morte fossero Luna [illegible] Boby, due cani [illegible] di razza. Chi amministra la somma, si accolla il mantenimento.

Non [illegible] [illegible] il capitale assicurato, ma pare [illegible] anche Papa Luciani possedesse una polizza sulla vita. I più informati sostenevano che i beneficiari potevano essere le parrocchie povere del suo paese.

[illegible] i campioni dello sport? Non pochi giocatori di calcio sono assicurati per il «danno specifico»: [illegible] perdita del dito pollice di un piede può valere la fine [illegible] carriera. Ecco, quindi, che i due miliardi di risarcimento [illegible] tasse), possono sistemare non poche situazioni economiche. Anche un [illegible] può valere una polizza. Quello di una giovane star milanese è coperto da [illegible] speciale polizza: se il seno perde di tono, scatterà [illegible] risarcimento. Naturalmente, prima di emettere il contratto, sono state fatte perizie medico legali. L'indennizzo? [illegible] milioni di lire per [illegible]; costo della polizza? 700 mila lire.

Giuseppe Alberti

IN [illegible]

La mafia uccide il figlio di un boss

PALERMO. Si torna subito a sparare senza pietà a Palermo. Ieri nel tardo pomeriggio, negli uffici del vivaio della villa [illegible] [illegible] Airoldi, due o forse [illegible] killer [illegible] di fucile e pistole hanno assassinato [illegible] figlio del boss Salvatore Montalto, Fran[illegible] di 25 anni, e un [illegible] amico, Vito Basile di 30. Quando sono arrivati i killer, le vittime stavano giocando a carte in attesa della chiusura con Pasqua[illegible] Milazzo, [illegible] anni, moribondo in ospedale. [a. r.]

Separati a Londra due gemelli siamesi

LONDRA. Dopo i gemellini di Nuseo, un'altra coppia di fratelli siamesi italiani è stata separata dai chirurghi [illegible] Great Ormond Street Hospital [illegible] Lon[illegible]. Si tratta di due bambine [illegible] tre mesi che erano unite dal torace all'addome. Identità e città di provenienza sono «top secret» per volere della famiglia. [Ansa]

[illegible] rubano [illegible] ai vigili

LIVORNO. Far sparire l'Autovelox sotto il naso di solerti vigili urbani non è certo impresa da poco, eppure [illegible] Venturina (Livorno) qualcuno c'è riuscito, approfittando di un momento di distrazione [illegible] [illegible] pattuglia. I due vigili stavano contestando [illegible] multa per eccesso di velocità [illegible] [illegible] automobilista. [f. g.]

«Shampoo [illegible] catrame Sono cancerogeni»

LONDRA. Attenti agli shampoo antiforfora: quelli a [illegible] di catrame minerale, se utilizzati ripetutamente, possono far assorbire all'organismo sostanze cancerogene. Lo affermano ricercatori olandesi sulle pagine della rivista Lancet. Frederik-Jan Van Schooten della università Limburg di Maastricht. [Ansa]

«La Rai ci paghi dieci miliardi»

ROMA. Dieci miliardi di risarcimento sono stati richiesti [illegible] Gruppo Orizzonti [illegible] Milano alla Rai per diffamazione. Motivo della querela la diffusione di «notizie false relative al villag[illegible] 'Porto d'Orra' ad opera di tutte le testate giornalistiche della Rai». [illegible] Gruppo Orizzonti ha promosso un processo penale presso la procura del tribunale di Roma contro i direttori delle testate [illegible] e i giornalisti che hanno firmato e letto [illegible] [illegible]tizia. [r. cri.]

«Smilitarizziamo le Fiamme Gialle»

ROMA. Smilitarizzare il corpo della Guardia di finanza, trasformandolo in una «polizia finanziaria» in prima linea nella lotta all'evasione fiscale, al riciclaggio di denaro sporco, [illegible] guadagni illeciti delle grandi organizzazioni criminali. E' questo il principale obiettivo dell'associazione nazionale «Progetto democrazia [illegible] divisa», costituita per iniziativa di finanzieri e che ha tra i suoi scopi anche il riconoscimento del diritto di costituire sindaca[illegible] per i militari. [Ansa]

IL TEMPO IN ITALIA

OGGI

DOMANI

DOMENICA

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	0	14	Firenze	6	14	Bari	9	18
Verona	8	10	Pisa	9	16	Napoli	7	19
Trieste	11	13	Ancona	6	12	Potenza	7	15
Venezia	8	11	Perugia	9	12	S.M. Leuca	8	16
Milano	7	9	Pescara	4	18	R. Calabria	13	22
Torino	1	15	L'Aquila	-2	10	Palermo	15	21
Cuneo	5	13	Roma Urbe	7	18	Catania	10	22
Genova	14	18	Roma Ciamp.	8	15	Alghero	11	19
Bologna	6	9	Campobasso	8	15	Cagliari	9	19

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	12	nuvoloso	Lisbona	10	23	sereno
Atene	8	18	sereno	Londra	12	14	nuvoloso
Bangkok	23	32	sereno	Los Angeles	13	27	variabile
Berlino	0	9	nuvoloso	Madrid	7	22	sereno
Bruxelles	5	11	sereno	Montreal	—	—	np
Bucarest	-2	11	sereno	Mosca	3	3	nuvoloso
Budapest	-2	12	nuvoloso	New York	-4	8	sereno
Buenos Aires	20	30	sereno	Parigi	8	13	nuvoloso
Copenaghen	7	7	sereno	Pechino	-1	12	sereno
Dublino	6	10	nuvoloso	Praga	0	9	nuvoloso
Francoforte	7	8	nuvoloso	Rio de Janeiro	15	30	variabile
Gerusalemme	7	10	pioggia	Sofia	-3	11	sereno
Ginevra	8	11	nuvoloso	Sydney	17	24	sereno
Helsinki	7	7	nuvoloso	Tokyo	6	14	sereno
Johannesburg	13	24	nuvoloso	Varsavia	2	8	variabile
Il Cairo	10	17	nuvoloso	Vienna	6	14	[illegible]

La nebbia non s'arrende

Prosegue incontrastato l'imperio dell'alta pressione che incombe [illegible] gran parte dell'Europa centro-occidentale. Non durerà ancora a lungo ma, almeno per questo fine settimana, la sua robusta struttura riuscirà, [illegible] non proprio a vanificare, almeno [illegible] contenere gli effetti di una perturbazione. Nel peggiore dei casi tutto si limiterà al transito, da Nord verso Sud, di annuvolamenti irregolari, più estesi comunque sui versanti orientali della Penisola dove peraltro la possibilità che possano provocare delle piogge appare piuttosto modesta. Non gioverà neppure [illegible] provocare quel rimescolamento [illegible] bassi strati dell'atmosfera, necessario per rimuovere le nebbie, mentre invece comporterà [illegible] flessione della temperatura. Tra domani e dopodomani [illegible] [illegible] dell'alta pressione accuserà, sempre nel [illegible] fianco orientale, un certo cedimento ma [illegible] questo [illegible] segnare la [illegible] sorte. Bisognerà attendere almeno fino a metà della settimana prossima quando entreranno più decisamente in azione le correnti perturbate [illegible]cidentali.

OGGI: sul Piemonte, sulla Val d'Aosta, sulla Liguria [illegible] sulla Lombardia più occidentale prevarrà [illegible] cielo poco nuvoloso con nebbie persistenti lungo [illegible] valle del Po. Sulle regioni alpine, sul Triveneto e sull'Emilia Romagna, nebbie [illegible] parte, il cielo [illegible] presenterà temporaneamente nuvoloso [illegible] con tendenza [illegible] pomeriggio [illegible] parziali schiarite. Sul resto della penisola e sulle due isole maggiori [illegible] prese[illegible] [illegible] nuvolosità irregolare che tenderà a dissolversi sulle due isole [illegible] sulle regioni tirreniche mentre insisterà su quelle adriatiche dove non si esclude la possibilità di qualche occasionale [illegible] breve pioviggine. La temperatura subirà un lieve [illegible] nei valori diurni, sui versanti occidentali, mentre [illegible]minuirà su quelli orientali specialmente nei valori notturni.

DOMANI: sulle regioni settentrionali, su quelle tirreniche, sulla Sardegna [illegible] sulla Sicilia prevarrà il cielo poco nuvoloso ma insisteranno le nebbie, sia sulle pianure [illegible] Nord che del centro, ma saranno [illegible] persistenti ed [illegible] loro sollevamento comporterà dei temporanei annuvolamenti. Sulle regioni adriatiche centro-meridionali e sulle regioni ioniche si avranno dei parziali annuvolamenti in via di dissolvimento nel corso della giornata. Diminuiranno [illegible] temperature notturne.

[illegible] nebbie [illegible] parte, sulle regioni settentrionali la giornata si presenterà poco nuvolosa, salvo qualche annuvolamento [illegible] ridosso delle [illegible] alpine. Anche sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna prevarrà [illegible] cielo p[illegible] nuvoloso pur non escludendo qualche annuvolamento sulle zone interne. Al Sud e sulle regioni centrali adriatiche invece insisteranno degli annuvolamenti irregolari che [illegible]ranno ad intensificarsi nelle ore pomeridiane specialmente sulla Sicilia, sulla Calabria, sulla Basilicata e sulla Puglia, dove sarà possibile qualche pioggia locale.

Marcello Loffredi

E' uscito «Junior» con la Thompson

Terminator e l'intellettuale

LOS ANGELES. Quei due sono proprio una strana coppia, anzi stranissima. Da [illegible] lato Arnold Schwarzenegger, un nome che crea associazioni mentali con Mr. Universo, Terminator, nemici fatti a pezzi, produzioni ad altissimo budget e dagli incassi multimiliardari. Dall'altro, Emma Thompson, la sofisticata studentessa di Cambridge cresciuta [illegible] [illegible] teatro shakespeariano [illegible] che ha ottenuto il proprio riconoscimento internazionale con film [illegible] «Casa Howard» e «Quello che resta del giorno». Si aggiunga al cast Danny [illegible] Vito, con la sua infelice figura tarchiata, [illegible] già vedere i tre [illegible] sullo schermo crea un [illegible] contrasto. Ma poi c'è la trama: Nel suo ultimo film, «Dave», il regista Ivan Reitman era partito da questa premessa: che cosa succede se mettiamo alla Casa Bianca [illegible] sosia del Presidente? In «Junior» la sua premessa [illegible] è [illegible] [illegible] assurda, anche se [illegible] questi giorni di progresso tecnologico senza precedenti non bisognerebbe mai dire mai: che [illegible]sa succede se nel mettere alla prova un nuovo farmaco resta incinta, anzi incinto, un uomo? E [illegible] quest'uomo è quel simbolo di for[illegible] e di virilità che è diventato Schwarzenegger? Un Arnold tenero, vulnerabile e dal volto [illegible]dioso, che [illegible] [illegible] quando vede il primo sonogramma della «sua» creatura, che ha le lacrime agli occhi quando vede spot televisivi un po' commoventi, che indossa gonne [illegible] e che annuncia: «I miei capezzoli sono molto sensibili». La risposta è venuta da milioni di americani che, lo sto[illegible] pieno di tacchino per il pranzo di Thanksgiving, [illegible] accorsi in questi giorni di festa a vedere «Junior». Usciti dal cinema, molti si trovano a dibattere le conseguenze della premessa scientifica del film: [illegible] [illegible] un giorno la paternità significasse non solo inseminazione, ma fecondazione e parto?

Abbiamo fatto intervenire nel dibattito i due protagonisti di questa strana coppia, la Thompson e Schwarzenegger.

Mrs. Thompson, dopo «Quello che resta del giorno» e «Nel nome del padre», una commedia [illegible] Ivan Reitman con Schwarzenegger e De Vi[illegible]. Come [illegible] questa scelta? [illegible] come [illegible] andata?

Thompson: «Sono arrivata sul set e [illegible] preparato per me un trailer enorme e mi sono sentita un po' imbarazzata. [illegible] poi ho visto quello di Arnold e [illegible] sono messa il cuore in pace. A parte questo, ho apprezzato il lavoro a fianco di professionisti molto precisi. Avendo a disposizione [illegible] tanti soldi, diventa poi più facile fare le prove e tante riprese di [illegible] stessa scena».

Per lei, Mr. Schwarzenegger, la grande sorpresa [illegible] essere stato ritrovarsi vestito da [illegible] e col pancione. Un'esperienza che ha lasciato tracce?

Schwarzenegger: «Devo dire che mentre giravo "Junior" mi [illegible] [illegible] diverso. [illegible] sentivo più soft, più gentile, più emotivo. [illegible] vedeva [illegible] anche [illegible] moglie, che appena terminato il film è andata da Reitman e [illegible] cercato di convincerlo a fare subito un seguito. Sostiene che [illegible] carino e sensibile [illegible] solo sul set, che anche quando arrivavo a [illegible] [illegible] molto più piacevole che dopo una giornata di "Terminator" o "True Lies"».

A proposito di sua moglie, ha usato [illegible] sue [illegible] maternità come ispirazione per «Junior»?

Schwarzenegger: «Non l'avessi vista incinta per così tanto tempo non [illegible] stato [illegible] grado [illegible] fare questa parte. Ho vissuto con lei i suoi cambiamenti [illegible] umore, l'ho vista vomitare e poi subito sorridere con un volto radioso. Espe[illegible] indimenticabili e alle quali ho certamente attinto per [illegible] [illegible] parte, anche se ho dovuto aggiungere [illegible] particolare che a partorire, questa volta, era [illegible] uomo».

Una premessa impossibile, ma proviamo per un attimo a immaginare che invece sia realizzabile. Che farebbe?

Schwarzenegger: «Direi di no perché mi pare che le donne sono molto più capaci degli uomini. Certo, se la tecnica fosse stata provata e venisse [illegible] [illegible] base regolare e si trovassimo in [illegible] situazione in cui mia moglie ha un problema f[illegible] per cui non può avere bambini e mi chiedesse di farlo io, allora, [illegible] queste circostanze, prenderei in considerazione la possibilità».

E lei, signora Thompson, come vede questa ipotesi?

Thompson: «E' difficile immaginarla, [illegible] mi sembra fantastica. Perché [illegible] fossimo tutti un po' [illegible]mafroditi staremmo molto meglio. In questo secolo, nell'Occidente, il ruolo dell'uomo e quello della donna [illegible] molto meno definiti di un tempo. Le donne hanno accesso a più potere e stanno invadendo territori che una volta erano prettamente maschili. Ma mentre avanza, la donna si [illegible] anche a dover fare difficili scelte. La carriera, la famiglia o entrambi, [illegible] che significa veramente due lavori? [illegible] anche [illegible] uomini ini[illegible] a partorire, sarebbe più facile cambiare le sovrastrutture della [illegible]. Entrambi i genitori dovrebbero prendersi cura dei bambini e condurre gli affari».

Schwarzenegger: «Vedo in effetti [illegible] Maria come è [illegible] [illegible] dei figli e, allo stesso tempo, [illegible] tenere una carriera».

Thompson: «E sì che tu e Maria siete due fortunati. Avete [illegible]so e potere. [illegible] avete i soldi per comprare [illegible] [illegible] personale che vi serve per farvi aiutare».

Torniamo [illegible] Arnold. A un [illegible]to punto, [illegible] film, lei dice: «Il mio corpo, la mia scelta». Un messaggio pro-aborto?

Schwarzenegger: «No, semmai sarebbe il rovescio. Perché quando nel film vengo fuori [illegible] quella espressione intendo in realtà dire che non voglio che nessuno mi porti via il bambino e che intendo tenerlo».

Emma?

Thompson: «La mia risposta [illegible] esattamente il contrario, io sono violentemente pro-scelta. Credo che le donne devono avere altrettanto controllo sui loro corpi quanto gli uomini ed è per questo che penso che l'ipotesi del parto maschile [illegible] molto attraente, perché allora tutti capirebbero che cosa significa "questo è il [illegible] corpo e nessuno lo tocca"».

Schwarzenegger: «Tutti dovrebbero essere in grado di compiere le scelte che vogliono. Rispetto tutti i punti di vista, purché non vengano imposti ad altri. Rispet[illegible] quelli che per motivi religiosi tengono i figli ad ogni costo come quelli che scelgono di non averne o [illegible] non farne più».

Lorenzo Soria

Schwarzy col pancione

Lui: aspettare un bimbo mi fa sentire gentile
Lei: se fossimo ermafroditi staremmo meglio

A sinistra Arnold Schwarzenegger in gravidanza, accanto a lui Danny De Vito. A destra Marcello Mastroianni e la Deneuve. Anche lui aveva il pancione in: «Niente di grave: suo marito è incinto»

Film del '75

Mastroianni è incinto

Ci [illegible] già pensato i francesi negli [illegible] 70. E [illegible] [illegible] [illegible] scelto [illegible] nostro latin lover per antonomasia: Mastroianni, da affiancare a Catherine De[illegible] con cui, all'epoca, [illegible] Marcello nazionale aveva un amore, e anche [illegible] figlia, Chiara.

«Niente di grave: suo marito [illegible] incinto» [illegible] girato da Demy nel '75. Un italiano a Parigi, aspetta il divorzio dalla prima moglie (nella realtà Mastroianni non ha mai divorziato da Flora Carabella, nonostante Faye Dunaway, nonostante la Deneuve e le altre). Marco Mazzetti, fa l'istrut[illegible] [illegible] scuola guida. Ha i capelli ricci, basettoni, baffetti, quanto di più mascolino si possa immaginare. Infatti ha anche una storia d'amore simpatica e promettente [illegible] [illegible] parrucchiera, Irene. Tutto scorre senza intoppi, anzi lui a volte è fin troppo noioso: «Se tu avessi un po' d'iniziativa, [illegible] facessi una volta tanto qualcosa [illegible] diverso», lo rimprovera la Deneuve. E qualcosa [illegible] diverso accade. L'uomo avverte [illegible] e sempre più violente nausee, vomita spesso. Va a farsi visitare. Il medico, [illegible] donna, gli dice che è incinto; prima si pensa a pura isteria, ma poi il bimbo nascerà, partorito da «Mamma Marcello». Mazzetti diventa [illegible] [illegible]. Alla tv afferma: «E' come diventare padre, solo che è una specie di self service»; il New York Times titola: «Con Mazzetti è [illegible] il quarto sesso»; la Pravda di rimando: [illegible] rivolu[illegible] Mazzetti è la risposta proletaria all'austerità sessuale di Amintore Fanfani». [l. car.]

In anteprima

«Sciuscià» vestito di [illegible]

ROMA. Dopo un anno di lavoro è stato finalmente restituito all'originale comprensibilità «Sciuscià».

[illegible] film, [illegible] dei capolavori di Vittorio De Sica, era stato fortemente danneggiato nelle immagini e ancora di più nel sonoro dal passar del tempo.

L'operazione è stata progettata e coordinata dal Centro di cinematografia sperimentale.

L'intero restauro è stato però reso possibile grazie alla sponsorizzazione di «Philip Morris progetto cinema».

La stessa associazione culturale aveva già messo i capitali per il restauro [illegible] «La signora delle camelie» [illegible] Francesca Bertini e per «La terra trema» di Luchino Visconti.

«Sciuscà» verrà presentato stasera a Roma in anteprima poi inizierà il suo giro del mondo per festival e manifestazioni, associazioni culturali.

Impossibile calcolare i costi dell'operazione curata soprattutto da Luigi Ceccarelli che ha lavorato sulla colonna sonora e da Giuseppe Rotunno che ha [illegible] lavorato sui fotogrammi.

La nuova uscita del film [illegible] accompagnata dalla pubblicazione di un volume intitolato «Sciuscià», a firma del critico cinematografico Lino Micciché.

Il critico ha ricordato [illegible] su 18 mila e 456 film italiani dall'inizio del sonoro al '93, solo 7 mila sono in buone condizioni, mentre dei [illegible] mila film muti se [illegible] sono salvati appena 600.

Alla cerimonia voluta dalla Philip Morris Progetto cinema c'erano anche la vedova di Vittorio De Sica Maria Mercader e i figli Emi e Manuel.

Franco Interlenghi che con «Sciuscià» aveva debuttato [illegible] ricordato di [illegible] avuto per quattro mesi di riprese 50 mi[illegible] Am lire, pari a 250 Am lire al giorno.

«Era il 1946 - ha detto - e in Italia i soldi erano [illegible] quelli americani».

Domenica su Raidue dopo le polemiche

«Uomini» esplorati si [illegible] con Fo

ROMA. Prima [illegible] puntata, con Dario Fo e Franco Maria Ricci invitati a discutere di buon senso, poi l'appendice, [illegible] la polemica [illegible] l'attore e la conduttrice Antonella Boralevi a proposito della dichiarazio[illegible] di [illegible] su Berlusconi. E' stato Gabriele La Porta, neodirettore della seconda rete, a risolvere con questa salomonica e insolita decisione il caso Fo-Boralevi, scoppiato qualche settimana fa ai tempi della registrazione del program[illegible] e ritornato d'attualità ieri mattina durante la conferenza stampa di presentazione di «Uomini». «La direzione [illegible] Raidue - spiega un comunicato dell'ufficio stampa Rai - ha deciso di mandare in onda per dovere di cronaca [illegible] termine della puntata il breve spezzone filmato nel quale la Boralevi ha ricordato a Dario Fo che la trasmissione era dedicata esclusivamente ai sentimenti e al privato degli ospiti».

Antonella Boralevi

Durante la registrazione del programma Fo aveva detto a un certo punto: «Berlusconi è uno che non ha buon [illegible]. La Boralevi [illegible] prontamente insorta richiamando il suo ospite al tema del programma: [illegible] io voglio [illegible] episodio della tua [illegible] privata» [illegible] detto, e Fo di rimando: «Ma io nella vita faccio satira politica». A questo punto [illegible] [illegible] era stata la regista Rosangela Locatelli che, interrompendo il [illegible] lavoro, aveva criticato vivacemente l'atteggiamento della conduttrice. Risultati: Fo è rimasto fino alla fine del programma, la regista [illegible] stata sostituita e dalla puntata è stato stralciato [illegible] pezzo incriminato. Solo ieri pomeriggio La Porta, informato della questione, ha deciso di reinserirlo come appendice del programma: un Fo [illegible] ha già fatto e farebbe di nuovo più rumore che [illegible] Fo trasmesso in versione integrale.

Resta [illegible] questione della regista sostituita: «Fin dall'inizio - confessa la battagliera Boralevi - tra [illegible] noi non c'era una gran sintonia. [illegible] tutto avevamo idee diverse; a [illegible]minciare dalla sigla». E Aldo Bruno, capostruttura di Raidue, aggiunge: «La Boralevi è ideatrice e conduttrice del programma e quindi anche la realizzazione pratica della trasmissione [illegible]v'essere in linea con queste car[illegible]ristiche. Se non [illegible] è vuol dire che la regia [illegible] va». [illegible] infatti alla Locatelli è subentrato il regista Raoul Morales, giudicato evidentemente più in linea [illegible] gli umori della conduttrice che in «Uomini» (tredici puntate a partire da domenica alle 22,30) si propone di esplorare [illegible] mondo maschile attraverso [illegible] ca[illegible] [illegible] sentimenti: coraggio, solitudine, [illegible] curiosità, invidia, fascino e così via. Gli ospiti andranno in [illegible]: Abete e Mentana parleranno del rischio, Rutelli e Signori della competizione, Verdo[illegible] e Curzi dalla [illegible], Placido a Sanna del fascino. Nei progetti della Boralevi c'è anche una [illegible] con il duo Arbore [illegible]ni sul tema amicizia. «Ci tengo molto - dice - ma ancora [illegible] so se andrà in porto». «Uomini» dovrà scontrarsi già dal suo esordio con «Il laureato», su Raitre affidato ai pestiferi Chiambretti e Paolo Rossi.

Fulvia Caprara

Nuovo spettacolo

Rame: il titolo troppo forte? Beh, lo cambio

MILANO. Due titoli per la stessa commedia. «Sesso? Grazie, tanto per gradire» sarà il titolo alternativo del lavoro teatrale di Jacopo e Dario Fo e Franca Rame «Lo zen e l'arte [illegible] scopare». Il [illegible] nome della commedia sarà utilizzato in 16 delle [illegible] città dove la compagnia sarà in tournée nella stagione '94-'95.

Lo ha reso noto Franca Rame, viste le «ribadite perplessità» [illegible] responsabili [illegible] [illegible] teatri sul titolo. Per la Rame «non si tratta [illegible] autocensura» ma di una modifica necessaria per [illegible] conto delle diverse situazioni».

«Nello spettacolo - ha detto l'attrice-autrice - non vi sarà alcun cambiamento [illegible] forma e neppure di contenuto». Il titolo originale sarà usato a Napoli, Maddaloni (Caserta), Torino, Milano, Firenze e Genova.

Sarà invece modificato, [illegible] l'altro, a Salerno, Roma, Ancona, Bergamo e Bologna. «Abbiamo paura - sostiene in una nota Franca Rame - anche delle parole. La società non [illegible] insegna ad amare, né col corpo né con la mente. Certo queste sono banalità dette e ridette, però tutti hanno [illegible] disperato bisogno d'amore e questo amore non si trova; e quando lo si trova, non si sa [illegible] trattarlo». Aggiunge Franca Rame: «I film [illegible] hanno insegnato che arriva per caso, confezionato come [illegible] vincita alla lotteria, e quando si rompe è come le calcolatrici tascabili: [illegible] c'è niente [illegible] fare, va buttato via. A scuola non ti insegnano niente sul sesso, né sull'amo[illegible]. Poi nella vita si ha raramente tempo e voglia [illegible] porsi troppe domande». [s. n.]

Inchiesta sull'ampliamento dell'ospedale: un'opera da 54 miliardi mai realizzata

Chivasso, chiesti 16 rinvii a giudizio

Sui lavori era prevista una tangente da spartirsi fra psi e dc
Proposta l'archiviazione per alcuni indagati, fra cui Picchioni

A sinistra, **Rolando Picchioni**, leader [illegible] popolari in Consiglio regionale [illegible] Piemonte

Da sinistra, **Salvatore Marasà**, ex vicesindaco socialista di Chivasso, e **Renato Bressan**, ex direttore dei lavori

Sedici richieste di rinvio a giudizio, ma anche alcune richieste di archiviazione, tra cui quella [illegible] Rolando Picchioni, leader dei popolari al Consiglio regionale del Piemonte. Si è conclusa così, dopo un [illegible] e mezzo di indagini, l'inchiesta del sostituto procuratore Andrea Bascheri sull'ampliamento dell'ospedale di Chivasso: un'opera da 54 miliardi [illegible] 500 milioni, mai realizzata, su cui [illegible] prevista una tangente miliardaria da spartirsi tra il psi e la corrente dc Forze Nuove di Carlo Donat Cattin, indicato da uno degli imputati come destinatario della «mazzetta».

Corruzione, turbativa d'asta, abuso [illegible] atti d'ufficio, falso: nei capi d'imputazione c'è racchiuso il grande complotto per favorire una cordata di imprenditori interessati a quell'affare, con la collaborazione di amministratori e politici locali. Il pm ha chiesto [illegible] al gip Simonetta Rossotti di mandare a giudizio i rappresentanti delle imprese che avevano dato vita alla cordata A.T.I., e cioè: Bruno Binasco e Mario Moiso, amministratore e legale rappresentante dell'impresa Itinera; Dieter Bachschmid (Marcora, gruppo Gavio); Giuseppe Merra [illegible] Roberto Danilo Pruiti (vicepresidente e legale rappresentante della Cei Holding); Umberto Prunotto e Roberto Salvestroni (Prunotto spa); Teresio Fantini, titolare della Cogefa. E ancora: Salvatore Marasà, ex vicesindaco socialista di Chivasso, presidente della Usl locale, [illegible] Pier Paolo Bigone, membro del nucleo di valutazione del ministero della Sanità, definiti dal pm «veri vibrioni della tangente».

La lista continua con Renato Bressan, ex consigliere dc al Co[illegible] di Torino ed [illegible] direttore dei lavori; Marco Campari, Roberto Napoli e Walter Neri, membri della commissione aggiudicatrice dell'appalto; Giuseppe Corrarello, coordinatore amministrativo dell'Usl di Chivasso; Adelmo Crotti, libero professionista.

Secondo l'accusa, avrebbero concordato [illegible] tangente pari al 3 per cento dell'importo della gara, perché [illegible] A.T.I. si aggiudi[illegible] l'appalto. Inoltre, avrebbero manovrato perché il comitato di gestione della Usl indicesse un appalto concorso anziché una licitazione al ribasso. E infine: Marasà avrebbe nominato una commissione scelta dalla A.T.I., e consegnato documenti riservati della Usl a Moiso.

Ma nella storia [illegible] questo appalto ci sono anche delibere costruite ad hoc, e [illegible] bando [illegible] gara che favoriva sfacciatamente [illegible] Itinera, e un'offerta pronta addirittura un anno prima dell'invito ufficiale alla [illegible]. Le manovre, [illegible], che permi[illegible] di preparare [illegible] largo anticipo un progetto che [illegible] poteva non vincere, grazie anche all'appoggio della [illegible] aggiudicatrice e del nucleo di valuta[illegible] ministeriale.

Le richieste di archiviazione, oltre a quella di Picchioni, riguardano l'amministratore straordinario della Usl Ciro Albanese, l'ex consigliere dc al Comune di Torino Pier Isidoro Aceto, e Carlo Bongiovanni, Marcello Caretta, Steffenino Castello, Francesco Lisa, Salvatore Modica, Cosimo Turvani, Silvana Viviani, Roberto Zocchi, Silvio Mo[illegible].

Alcuni impresari hanno già chiesto [illegible] poter patteggiare, [illegible] di risarcire il [illegible]nno alla [illegible] con la costruzione di un'Unità di rianimazione coronarica. L'Usl ha respinto la proposta, [illegible] costituirà parte civile, [illegible] come la Regione Piemonte. Udienza preliminare il 15 febbraio [illegible].

Brunella Giovara

Incidenti, chiusa la A 4

Tamponamenti a catena [illegible] ieri mattina sull'autostrada A4 Torino-Milano a causa della fitta nebbia [illegible] ha ridotto la visibilità a poche decine di metri. In una decina di tamponamenti verificatisi sulle [illegible] per Torino, tra la barriera di Rondissone e l'uscita Chivasso Ovest, [illegible] rimasti coinvolti una sessantina di autovetture e alcuni autotreni. Nonostante la mole di lamiere contorte, fortunatamente c'è stato solamente qualche contuso. Il primo tamponamento è avvenuto alle 8,15 presso Chivasso, a breve distanza si [illegible] susseguiti gli altri. Verso [illegible] 10, le corsie per Torino della A 4 [illegible] state chiuse a Biandrate e i [illegible] deviati sull'autostrada A 26 di Alessandria. Circolazione regolare sulle corsie opposte. L'autostrada è [illegible] solamente riaperta alle 14,25. La chiusura di questa arteria che collega la Lombardia e il Piemonte, ha riversato una mole di traffico nel centro di Chivasso.

Alluvione

Canavese il «Nizza» rientra

Hanno lasciato i [illegible] modelli delle blindo «Centauro» (diventati famosi dopo la [illegible] di pace in Somalia), fiori all'occhiello del reggimento [illegible]ndato dal colonnello Bozzo, in caserma a Pinerolo. Da due settimane 75 «dragoni» del Nizza Cavalleria combattono la loro guerra contro [illegible] fango che l'alluvione [illegible] 5 novembre ha riversato in alcune aziende di stampaggio di Forno e Rivara, armati di pale e picconi: «Gli unici attrezzi utili per poter operare vicino ai macchinari, [illegible] per le aree esterne utilizziamo mezzi movimento terra», spiegano i militari.

Una guerra, quella [illegible]ei «dragoni» del Nizza, praticamente vinta: [illegible]li impianti industriali sono stati ripuliti, anche [illegible] macchinari costati centinaia [illegible] milioni non potranno più essere utilizzati.

«Un lavoro eccezionale fatto da questi ragazzi che non si [illegible] [illegible] risparmiati», dicono gli amministratori dei due Comuni altocanavesani fra i più colpiti dall'alluvione.

La compagnia dei «dragoni» del Nizza guidata dal capitano Enzo Gasparini Casari tornerà [illegible] caserma all'inizio della prossima settimana per riprendere il ciclo normale di esercitazioni già programmato: «Ma [illegible] possiamo assolutamente dimenticare che [illegible] hanno fatto per la nostra comunità in questi quindici giorni - dice l'assessore di Forno Giuseppe Ricca -; il tenente medico Roberto Gayet, ad esempio, si è reso disponibile per seguire gli anziani della [illegible] di riposo, ha tenuto anche lezioni [illegible] ragazzi delle scuole elementari sulle [illegible] di pronto soccorso». Aggiunge Ricca: «Si è creato un rapporto davvero meraviglioso con questa parte di Stato che ha dimostrato di saper funzionare a dovere nelle situazioni [illegible] emergenza».

Domenica mattina, la cerimonia di congedo. Alle 10 nella piazza [illegible] Comune, un picchetto d'onore dei «dragoni» renderà omaggio al monumento ai caduti di Forno. E' prevista la partecipazione del generale Silvio Di Napoli, comandante della Regione militare Nord-Ovest, e del generale Raffaello Graziani, comandante della brigata meccanizzata Cremona, oltreché del colonnello Bozzo, comandante del Nizza Cavalleria. **[g. nov.]**

[illegible] PROVINCIA [illegible]

SANT'AMBROGIO
Furto da cento milioni nel deposito di in una ditta

Furto da cento milioni alla ditta Intergleis. Dal deposito dell'azienda sono stati sottratti 10 rotoli [illegible] [illegible] in acciaio inossidabile. I malviventi, giunti [illegible] due Tir, dopo aver tranciato [illegible] catena del portone d'ingresso hanno caricato il materiale con [illegible] gru.

VIGONE
Auto finisce sotto camion Giovane in fin di vita

Incidente stradale ieri mattina all'incrocio con la strada [illegible] Pancalieri sulla circonvallazione [illegible] Vigone. Un camion a rimorchio, condotto [illegible] Roberto Gennero, 40 anni, residente a Scalenghe in vicolo Scuole 6, probabilmente a causa della [illegible]tta nebbia, si è [illegible] sull'incrocio [illegible] sopraggiungeva una Punto guidata dal trentunenne Paolo Moccagatta di Torino, via Bertolotti 15. La Punto è finita sotto il rimorchio: il conducente è ricoverato in prognosi riservata.

[illegible]
Trovata morta in un canale la pensionata scomparsa

E' stato ritrovato ieri mattina in un canale, [illegible] via Vigone, il corpo di Francesca Ferretti, 73 anni, abitante in via Virle [illegible]. La donna era scomparsa di casa giovedì scorso. [illegible] causa della morte è annegamento, con ogni probabilità la Ferretti si è sentita male ed [illegible] caduta nel canale.

SUSA
Siciliano eletto vicesindaco dal consiglio comunale

La maggioranza di Susa (dc-psdi-psi-pli-pri), ha sostituito il vicesindaco ed assessore all'urbanistica Adriano Costa [illegible]mparso due settimane fa per un male incurabile. Ieri sera il consiglio comunale [illegible] Susa ha votato vicesindaco ed assessore all'urbanistica Eugenio Siciliano, 43 anni, commerciante, pri[illegible] escluso con 72 preferenze della lista del psi che nel [illegible] aveva ottenuto tre seggi.

TORRE PELLICE
«Bambini in prima pagina» Dibattito questa sera

Dibattito questa sera alle 20,45 presso la [illegible] dell'Associazione «La bottega del possibile» in viale Trento 7 sul tema: «Bambini in prima pagina». Moderatore Rodolfo Venditti, giurista [illegible] docente [illegible]itario. L'incontro [illegible] organizzato [illegible] collaborazione con la Usl 43 [illegible] la Comunità Montana Val Pellice.

IL CASO

EDILIZIA E AMBIENTE

Presentato il piano paesistico: saranno possibili interventi sulle case esistenti

«Così salveremo la nostra collina»

Pinerolo, il Comune bloccherà nuovi insediamenti

Giuseppe Manduca, presidente della commissione comunale urbanistica

«Numero chiuso» per lo sviluppo edilizio sulla collina di Pinerolo. L'amministrazione comunale la considera uno dei beni ambientali di maggior rilevanza locale e ha approvato [illegible] [illegible] paesistico che blocca a 500 i nuovi vani edifica[illegible] sull'intera superficie. Il piano «fotografa» in circa 400 schede tutti gli edifici esistenti, regolamentando per ognuno i possibili interventi.

«Si tratta di un provvedimento che sbarrerà la strada alla "voglia [illegible] mattone" in una delle poche aree collinari cittadine finora risparmiate dalle colate di [illegible]to», sostiene gran parte del Consiglio comunale che l'ha approvato con ampia maggioranza, raccogliendo consensi anche dai banchi dell'opposizione. «Uno strumento urbanistico troppo restrittivo», affermano alcuni dei residenti [illegible] tredici chilometri di pendio che si snoda fra Monte Oliveto [illegible] Costagrande e chiude [illegible] Nord la città (l'elevazione massima è di [illegible] metri).

Sta di fatto che il piano paesistico della collina sarà ora [illegible] pubblico e, nel termine di trenta giorni, i cittadini potranno esprimere le loro osservazioni (c'è qualche fermento nel mondo agricolo che non si sente sufficientemente salvaguardato). Dopodiché tornerà [illegible] aula per l'approvazione definitiva, forse già a febbraio.

«"Via [illegible] mani dalla collina!", questo lo slogan che ci ha consentito [illegible] raggiungere l'obiettivo», commenta Giuseppe Mànduca, presidente della Commissione comunale urbanistica. E spiega: «Abbiamo censito tutte le costruzioni. In ben pochi casi sono autorizzabili ampliamenti, mentre sarà incentivato il [illegible] delle strutture fatiscenti e l'eventuale riconversione [illegible] altri usi di quelle altrimenti inutilizzabili. I nuovi fabbricati - continua Mànduca - saranno concentrati nella zona [illegible] Nord di via Traunstein».

La schedatura comunale potrà dare il [illegible] libera, ad esempio, a locali per la [illegible] [illegible] nello stesso tempo, valorizzerà il pol[illegible] verde a ridosso della città. Conferma Clelia Roetto, capogruppo del Pds in Consiglio comunale: «Il piano prevede, infatti, la realizzazione di percorsi pedonali, [illegible] "tettoie" di sosta e punti panoramici. Inoltre, sorgeranno [illegible] attrezzate ad uso sociale e ricreativo, [illegible] parcheggi, e adatte tanto [illegible] pic-nic quanto alle attività sportive». Per salvaguardare l'area, il piano [illegible] [illegible] neppure muri, siepi, pali, alberature che possano interrompere la visuale aperta verso la pianura [illegible] le valli sottostanti, oltre ad incentivare il piantamento di specie d'alberi autoctone. «Sono stati scongiurati i varchi pericolosi lasciati aperti da documenti urbanistici del passato», conclude Clelia Roetto.

Angelo Taverna

Concorso a Lanzo

Ammessa laureata esclusa perché non era ragioniera

Chiara Possio, laureata, [illegible] stata esclusa dal [illegible] perché senza il diploma [illegible] ragioniera

Si chiude il caso Possio, [illegible] un po' [illegible] buonsenso della burocrazia. La ventiseienne [illegible] Lanzo, Chiara Possio, [illegible] mesi [illegible] era stata esclusa dal [illegible] per capocontabile indetto dal Comune di Lanzo: [illegible] sua «colpa» [illegible] di essere anche laureata in Economia e commercio, mentre il concorso prevede solo il diploma di ragioneria. L'altro [illegible] Chiara Possio ha invece ricevuto l'avviso da parte delle autorità comunali [illegible] [illegible] al concorso, le cui prove si terranno tra una settimana. Il presidente della commissione del concorso, un ex ispettore del Coreco, [illegible] interpretato [illegible] normativa nel senso di ammettere [illegible] candidata alla prova poiché in possesso non solo [illegible] pari ma [illegible] superiori requisiti.

Chiara Possio [illegible] frequenta[illegible] il liceo scientifico al Galileo Ferraris di Ciriè prima di laurearsi. Il bando di concorso richiedeva [illegible] titolo [illegible] studio: laurea in economia [illegible] [illegible] o [illegible] bancarie e assicurative o in scienze economiche o altra laurea equivalente [illegible] diploma di ragioneria. L'interpretazione del Comune [illegible] «restrittiva», nel senso che richiedeva [illegible] diploma di ragioniere. [illegible] diverso parere [illegible] presidente della commissione [illegible] con[illegible]

Susa, alle famiglie

Anziane raggirate dal prete: il vescovo chiede scusa

«Per questa imprudenza e per le conseguenze che ha causato, chiedo in prima persona, con umiltà e sincerità, scusa alle famiglie interessate ed alle famiglie sconcertate per la loro appartenenza ecclesiale» ha affermato il vescovo di Susa Vittorio Bernardetto rivolgendosi ai parrocchiani [illegible] don Carlo Martin che la scorsa settimana ha patteggiato in tribunale [illegible] Torino la condanna [illegible] 1 anno di reclusione per [illegible] [illegible] di circonvenzione d'incapace.

Secondo i giudici della terza [illegible] del Tribunale, due anziane di San Giorio, Maria Amprimo e Caterina Della Valle, non erano più nel pieno possesso [illegible] delle loro facoltà mentali quando firmarono documenti che lasciarono erede [illegible] parroco di case, terreni, quadri [illegible] dena[illegible].

«Sono [illegible] primo ad avvertire e [illegible] ammettere che la vicenda giudiziaria, in [illegible] don Martin è stato implicato, ha gravemente turbato la comunità presbiterale e le parrocchie attraversate dal caso (San Giorio [illegible] Sant'Antonino), provocando divisioni, rinfocolando polemiche sopite, radicalizzando interpretazioni personali» sottolinea il vescovo [illegible] continua: «Invito tutti a stendere [illegible] velo di misericordia e di preghiera sul tessuto di una comunione sfilacciata per riallacciare rapporti di reciproca comprensione, [illegible] correzione fraterna, di serietà e di rispetto».

Don Carlo Martin, dopo la sentenza del tribunale, non lascia dichiarazioni sulla vicenda. **[f. mor.]**

Il dopo alluvione: i «dragoni» del Nizza Cavalleria a Forno

Vinta la guerra del fango

Le aziende di stampaggio danneggiate vogliono riprendere presto a produrre

Hanno lasciato i nuovi modelli delle blindo «Centauro» (diventati famosi dopo la missione di pace in Somalia), fiori all'occhiello reggimento dato dal colonnello Bozzo, in caserma a Pinerolo. Da due settimane 75 «dragoni» del Nizza Cavalleria combattono la loro guerra contro il fango che l'alluvione 5 novembre ha riversato in alcune aziende di stampaggio di Forno e Rivara, armati di pale e picconi: «Gli unici attrezzi utili per poter operare vicino ai macchinari, mentre per le esterne utilizziamo mezzi movimento terra» spiegano i militari.

Una guerra, quella «dragoni» Nizza, praticamente vinta: gli impianti industriali stati ripuliti, anche se macchinari costati centinaia milioni non potrà essere più essere utilizzati.

«Un lavoro eccezionale fatto da questi ragazzi che non si sono risparmiati: - dicono gli amministratori dei due Comuni altocanavesani fra i più colpiti dall'alluvione - restano da ultimare gli interventi ripristino dell'acquedotto danneggiato da numerose frane: per questo sono arrivati da Foggia, sottufficiali del genio».

La compagnia dei «dragoni» del Nizza guidata dal capitano Enzo Gasparini Casari tornerà in caserma all'inizio della prossima settimana per riprendere il ciclo normale di esercitazioni già programmato: «Ma non possiamo assolutamente dimenticare che cosa hanno fatto per la nostra comunità in questi quindici giorni; - dice l'assessore di Forno Giuseppe Ricca - il tenente medico Roberto Gayet, ad esempio, si è disponibile per seguire gli anziani della casa di riposo, ha anche lezioni ai ragazzi delle scuole elementari sulle norme "pronto soccorso». Aggiunge Ricca: «Si è rapporto davvero meraviglioso con questa parte di Stato che dimostrato di saper funzionare a dovere nelle emergenza».

Domenica mattina, la cerimonia di congedo. Alle 10 nella piazza del Comune, un picchetto d'onore dei «dragoni» renderà omaggio al monumento ai caduti Forno. E' prevista la partecipazione del generale Silvio Di Napoli, comandante della Regione militare Nord-Ovest e del generale Raffaello Graziani, comandante della brigata meccanizzata Cremona, oltreché del colonnello Bozzo, comandante del Nizza Cavalleria.

A sinistra il capitano Enzo Gasparini che ha guidato la compagnia del impegnata nei centri Canavese

Domenica il congedo ufficiale del reparto che rientra a Pinerolo

«Vorremmo che il nostro legame con il Nizza non finisse qui» dicono gli amministratori.

E c'è già a chi pensa ad un gemellaggio fra Forno e il prestigioso reggimento, che il nuovo modello di difesa in fase di definizione in Parlamento, considera fra i reparti di pronto impiego in ambito internazionale.

Guido Novaria

L'Orco non travolge i burocrati

«I disastri delle piene erano evitabili»

Il progetto è pronto da quasi vent'anni. L'aveva preparato il geometra torinese Augusto Dogliani, segretario e consulente del Consorzio per l'arginatura del torrente Orco: chilometri e chilometri percorso, Pont fino a Chivasso toccando 17 Comuni. Adesso il Consorzio c'è più: «E' stato sciolto, pochi giorni fa ho portato tutti i bilanci alla ragioneria dello Stato - dice Bruno Pezzetti, l'ultimo dente - qualche funzionario mi ha detto che dovrebbe nascere un altro organismo che si occupa del problema di questo torrente».

Archiviato anche il progetto di Dogliani che zero prevedeva creare delle buche nel corso intervenendo direttamente sull'alveo: nessun imbrigliamento particolare delle acque, sia chiaro, semplicemente lavoro sistematico delle ruspe nei punti critici dell'Orco» spiega Pezzetti.

Bruno Pezzetti è stato l'ultimo presidente del Consorzio che si occupava di arginatura dell'Orco

sono bastate decine di alluvioni piccoli e grandi per fare uscire dal dimenticatoio progetto che gli esperti del Magi del Po nel '70, avevano giudicato interessante anche da trasferire su altri corsi d'acqua, salvo mai autorizzarlo: «In compenso, stati approvati lavori di scavo a fianco degli argini già deboli dell'Orco, i soldi spesi per realizzare alcune scogliere sono niente di fronte alle emergenze di un fiume che in poco più di un anno ha provocato quattro alluvioni».

Aggiunge Pezzetti: «Il nostro Consorzio era un ente con un bilancio da poche decine milioni, avevamo però un sorvegliante che controllava tutti i giorni il fiume, segnalando i punti critici: adesso non c'è più nulla, se non le denunce per chi è sorpreso a portare via qualche tronco che la corrente ha trascinato chissà da dove». Già, i tronchi: sotto i ponti ci sono quelli portati piena del settembre un anno fa: «Guai a toccarli, sono diventati proprietà demaniale: come si fa a non capire che quello di legno sotto la spinta della piena diventa una pericolosissima diga tutti gli effetti che anche in questi giorni abbiamo potuto verificare» dicono i sindaci. Al Magistrato del Po allargano le braccia: «Noi rispettiamo le indicazioni governative, non possiamo autorizzare disalvei selvaggi». (g. nov.)

A Castellamonte un arresto dei Nas

Scoperto il truffatore dei prodotti L'Oréal

Con un complice stava per smerciare migliaia di pezzi con marchio falso

Con un'operazione congiunta i Nas dei carabinieri di Torino e Brescia hanno scoperto e sventato una colossale truffa ai danni dell'industria L'Oréal direzione a Torino in corso Valdocco 2 e stabilimento a Settimo Torinese in via Cebrosa 52/56.

A Galliate, nel Novarese, in un deposito situato in via Ticino 161, i militari dello speciale nucleo antisofisticazioni dell'Arma hanno sorpreso e arrestato due persone, entrambe incensurate, intente a contraffare i prodotti della casa di bellezza piemontese. tratta di Flavio Giacomo Aghello, 30 anni, libero professionista, residenza a Castellamonte, in strada per Castelnuovo Nigra 45, e il vercellese Alessandro Ciffo, anni, con domicilio a Piedicavallo.

I due uomini stati perti con 10 mila confezioni fasulle con impresso il noto marchio della casa di cosmesi. Merce, stimata 400 milioni, già pronta per essere immessa sul mercato.

Oltre ai reati di ricettazione e tentata truffa, Aghello e Ciffo sono stati segnalati all'autorità giudiziaria perché valuti se nei confronti sia ravvisabile anche l'ipotesi dell'associazione a delinquere.

E' evidente infatti che dopo aver contraffatto i prodotti dell'Oréal i due falsari dovevano appoggiarsi ad altre persone per poterli smerciare.

Dicono dalla direzione dell'Oréal: «Quindici giorni fa, in alcune zone di Torino, abbiamo scoperto dei prodotti per il trucco contraffatti. Subito abbiamo fatto denuncia ai carabinieri che sono stati velocissimi nell'individuare i responsabili. Complimenti davvero all'Arma».

Ivano Barbiero

Elezioni a Ivrea

Piazza oggi parla Fini martedì

Non si placano le polemiche sul comizio di Gianfranco Fini, il leader di An che sarà oggi alle 18,30 nella piazza intitolata a Ottinetti, partigiano fucilato dai nazifascisti. dissenso pri, che nelle ora deporrà una corona d'alloro alla targa di un altro partigiano, Gino Pistoni, si aggiunge quella del Comitato studentesco eporediese: domani, alle 16,30, promuove un incontro presso il monumento ai Caduti della Resistenza. All'iniziativa aderiscono associazioni di partigiani, le liste che appoggiano il candidato sindaco Giovanni Maggia, Cgil, Cisl e Uil e le associazioni Casa delle donne e Sos razzismo. E già si discute altro segretario politico nazionale, Umberto Bossi, che ancora in piazza Ottinetti martedì prossimo. «Dopo l'erede del fascismo - è la polemica - arriva chi vuole dividere patria per la quale molti partigiani hanno dato la .

A Tavagnasco

Il sindaco Morello per edilizi

Sindaco, commissione edilizia e un cittadino alla sbarra per abuso d'atti d'ufficio. Il pm Tinti ha chiesto il a giudizio per Eligio Morello, primo cittadino Tavagnasco, Gualtiero Grosso, Salvatore Scozzari e Roberto Zilliotto (tutti componenti della commissione edilizia) e Ernesto Clementi, proprietario della casa in via Cavour 32. L'udienza preliminare, prevista ieri davanti al gip De Marchi, è stata rinviata al 15 dicembre per consentire ai magistrati di esaminare nuove relazioni tecniche. La vicenda risale al dicembre scorso, quando il Comune aveva autorizzato Clementi a realizzare due servizi igienici nella sua abitazione. Secondo il piano regolatore dell'83, però, la interessata era soggetta a vincoli, cui la costruzione un parcheggio; progetto, questo, che la giunta aveva accantonato per una soluzione più vantaggiosa, ma senza aver predisposto la variante al Prg.

IN BREVE

LESSOLO

Arrestato slavo: mandava i bimbi a chiedere la carità

Zora Dragulinovic, 32 anni, residente in frazione Calea di Lessolo è stato stato ieri mattina dai carabineri di Ivrea. Deve scontare una condanna a 5 mesi di arresto per aver avviato minori all'accattonaggio.

Il primario Fiorina resta agli arresti domiciliari

Il tribunale della libertà ha respinto l'istanza di remissione in libertà di Lorenzo Fiorina, il primario dell'ospedale di Castellamonte arrestato due mesi fa. Subito dopo il fermo il gip gli aveva gli arresti domiciliari in considerazione dell'età avanzata.

PONT

In Consiglio comunale si parla dell'alluvione

Consiglio comunale aperto, questa sera alle 21, nella sala del municipio. Tra i suoi impegni, quello di valutare collegialmente le esperienze maturate dagli Enti locali nelle gestioni delle emergenze alluvionali (settembre 1993, settembre e novembre 1994), ai fini di correttа gestione del territorio

MONTANARO

Dibattito sulle discariche al comitato difesa ambiente

Alle 21, nel salone comunale di Ca' Mescarlin, in via Caviglietti, il comitato di difesa ambientale organizza un dibattito per discutere di discariche.

Bloccati dalla polizia per un tentato furto

Avevano tentato di rubare un'Audi 80 nel parcheggio supermercato Continente; sorpresi dagli addetti alla sorveglianza, sono poi stati fermati e denunciati dalla polizia di Ivrea per tentato furto aggravato. Si tratta di Santo Parrino, anni, Torino, e Gianluca Melacarne, 20 anni, Grugliasco.

IVREA

Al Circolo insulta i poliziotti

Raffele Prevosto, 28 anni, residente ad Ivrea in via Papa Giovanni XXIII 126, è stato denunciato dagli agenti del sariato per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. L'altra sera ha reagito insulti ai poliziotti, chiamati dai titolari del circolo del quartiere Bellavista perché disturbava gli altri avventori.

Corsi fasulli all'Aem

Chiesto il rinvio a giudizio dipendenti

Per quattro mesi, dall'ottobre del '93 al febbraio quest'anno avevano firmato il registro di presenza a un corso for professionale, finanziato dalla Cee, pur senza seguito la maggior parte delle lezioni.

L'accusa è formulata dal pm Tinti, che ha chiesto il rinvio a giudizio per 13 operai e un funzionario dell'Aem di Torino. Quest'ultimo, Ezio Tuberosa, 36 anni, residente a Locana in frazione Fey 3, ha patteggiato ieri 7 mesi di reclusione davanti al gip De Marchi; il reato ipotizzato nei suoi confronti era di falso ideologico di pubblico ufficiale. Per gli operai (accusati falso ideologico di privati in atto pubblico) gli atti sono tornati alla procura presso la Pretura, non essendo di competenza del tribunale.

Sei di Locana: Aldo Vernetti Blina, 41 anni, frazione Gurgo 10; Luciano Contratto, 34, frazione Pocre 8; Aldo Bugni, 32, via Levanne 7 frazione Rosone; Marino Bruno Mattiet, 27, via Ceresole 11 frazione Rosone; Paolo Fornetti, 44, frazione Fornolosa 10; Renato Ozello, 43, via Ceresole 29 di frazione Rosone.

Tre sono di Pont: Davide e Marco Bonatto Revello, di 23 e 26 anni, via Ospedale 1; Luca Battassa, 27, Destefanis 4. Due di Noasca: Daniele Giachino, anni, via 2, e Domenico Aimonino, 28, frazione Fè 1. operai, infine, a Ceresole: Emanuele Giacoma Groie, anni, borgata Fontana 2, e Pierfranco Nigretti, 36, borgata Balma 13.

DOVE QUANDO

TACCUINO . A Ivrea, il gruppo Verdi alle 19 è in corso D'Azeglio dove incontra cittadini elettori. Rifondazione comunista, 10 alle 12 davanti supermercato Standa. I repubblicani, alle 21, incontrano gli abitanti di San Lorenzo.

CONCERTO. Appuntamento con il Coro polifonico di Ivrea, alle 21, 15 nell'auditorium del Centro Congressi La Serra di corso Botta 30. Il concerto è stato organizzato per ricordare i 35 anni di fondazione della rale cittadina fondata e diretta maestro Antonio Nigra.

DIBATTITO. Incontro pubblico tra Comune e cittadinanza stasera, ore 21 nella scuola materna di ia, per discutere il tema dell'area protetta del lago. Parteciperà anche l'assessore provinciale Corrado Scapino.

ORGANO CENTENARIO. A Cuorgnè, ore 21,15 nella sala delle conferenze della Camera del lavoro in piazza Pinelli, Daniele Sajeva parla sul tema «Carlo Vegezzi Bossi a Cuorgnè: arte organaria fra rinnovamento e tradizione». Domani dalle 15 alle 18, visita guidata all'organo restaurato di recente.

E «I nostri bambini e la tv. Cosa fare?» è il tema dell'incontro organizzato questa sera a Caluso dall'associazione culturale «21 marzo». Tra i relatori c'è il giornalista Giorgio Agagliati dell'Aiart. L'appuntamento è alle nei locali centro aperto comunale.

La castellamontese pds organizza un dibattito sul tema di pensioni e finanziaria. L'appuntamento è per 21 nei locali della casa della musica. Partecipa il senatore Rocco Larizza e Vanna Lorenzoni, sindacalista della Fiom Cgil.

LE TV PRIVATE

Video Mediterraneo

13 — **Professione pericolo**, telefilm
14,15 **Videogiornale**
18,15 **Bella Italia**
18,30 **Dynasty**, serial tv
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Stazione Luna**, film
22,40 **Videogiornale**
23,15 **Sport magazine**
23,40 **Al lupo al lupo**, rubrica

TV Agrigento

11,40 **Madison Sposa**, rubrica
12,30 **Commerciale**
14,05 **Notiziario**
14,40 **Supermusic Videocore**
15 — **Linea rovente**
15,45 **Commerciale**
16,30 **Trinacria verde**
17 — **Notiziario**
17,30 **Doraemon**, cartoni
17,45 **Soccer Boy**, cartoni
18,15 **Doraemon**, cartoni
18,30 **Blue Noah**, cartoni
18,50 **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg Special**, informazione
20,05 **Notiziario**
20,25 **Trapper John**, telefilm
21,25 **Squadra speciale anticrimine**
22,20 **Notiziario**
23 — **Linea rovente**
23,50 **Superstar sport**
0,30 **Notiziario**
1,15 **Trapper John**, telefilm
2 — **Superstar sport**
2,45 **Trapper John**, telefilm
3,40 **Peyton Place**
Programmi non stop

Canale 21 Palermo

12 — **Kazinsky**
12,30 **Mini cartoni**
13 — **La fattoria dei giorni felici**
13,30 **Il richiamo degli abissi**
14,15 **Tigi 21**
14,40 **Volo senza ritorno**, film
16,50 **Tigi 21**
17,10 **Reilly**, telefilm
18 — **Pop corn music**, varietà
18,30 **Rebecca, la prima moglie**
19,40 **Tigi 21**
20 — **Corruzione nella città**, film
22 — **Tg 21**
22,30 **Afrika**, film
24 — **L'uomo di Stafford**, telefilm
0,30 **Tigi 21**

TG Sicilia

13,30 **Cuore infedele**, telenovela
14,30 **Le cose buone della vita**, varietà
15,50 **Rubriche commerciali**
17,25 **D.M. (di moda)**, show room
18,25 **Padri in prestito**, sit. comedy
19 — **Telegiornale**
19,30 **Alf**, situation comedy
20 — **Ken il guerriero**, cartone
20,30 **Superman: le nuove avventure**
22,30 **Action**, rubrica sportiva
23 — **Notte Italiana**, gioco spettacolo
24 — **Un'astrologa per amica**, rubrica
0,30 **Diamonds**, telefilm
1,35 **Notte Italiana**
Programmi non stop

Telescirocco

12 — **Luci della notte**, varietà
13,30 **Piazza di Spagna**
14 — **Tel**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
18,15 **La ribelle**, novela
18,25 **Tel**, telegiornale
20,30 **Film**
22,30 **Tel**, telegiornale
23 — **Fbi**, telefilm
24 — **Giovani clip**, rubrica

Canale 21

12 — **Codice tre**, telefilm
13,25 **Cartoni animati**
14 — **Vg 21**, notiziario
19,30 **Cartoni animati**
20,25 **Vg 21 flash**
20,30 **Io e la signora**
23 — **Vg 21**, notiziario
24 — **Film**
1,30 **Vg 21 flash**
2 — **Film**

Antenna Uno

14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,30 **Anteprima Totomarket**
18,10 **Tgg Special**
18,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Superstar sport**
22,30 **Squadra anticrimine**, telefilm
1 — **Programmi non stop**

Telereggio

13 — **Servizi speciali del Vg**
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall**, telefilm
18,10 **Nature Match**, documentario
18,30 **Videogiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Videogiornale**

Tele+1

11,30 **Il principe delle donne**, film
13,30 **Mariti e mogli**, film
15,20 **Souvenir d'Italie**, film
17,05 **+1 news**
17,10 **Terre desolate**, film
18,45 **La notte e la città**, film
20,25 **Rassegna cinema**
20,40 **Batman - Il ritorno**, film
22,50 **Zona d'ombra**, film
0,25 **Il cattivo tenente**, film
2 — **Trauma**, film
3,50 **Late consequence, un uomo e due donne**, film

Tele+2

10 — **Cose di cosmi** (replica)
13,30 **Settimana gol: Speciale Coppe**
18,30 **Pallamano**
19 — **Pallanuoto**
19,30 **Telesport**
19,35 **Sportime**
20 — **Calcio**
22 — **Sportime**
22,30 **Bordocampo**, rubrica
23 — **Golf**
23,30 **Calcio**
1,15 **Pallamano** (replica)
1,45 **Pallanuoto** (replica)

Tele+3

7; 9; 11; 13; [illegible] 17,05; 19; 21; 23; 1 [illegible] **fuggitiva**, film
17 — **+3 news**

TMC

13,30 **Tmc sport - Tg flash**
14,05 **Schiava e signora**, film
15,55 **Tappeto volante**, varietà
17,45 **Cosa: Cosa?**, attualità
18,45 **Telegiornale**
19,30 **Natura ragazzi**, attualità
19,45 **I cinque samurai**, cartoni
20,10 **The Lion Trophy show**
20,25 **Telegiornale flash**
20,30 **Homefront - La guerra a casa**
21,20 **Faccia a faccia col delitto**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le mille e una notte di «Tappeto volante»**, varietà
24 — **Montecarlo nuovo giorno**
1 — [illegible] (replica)

MESSINA

Tony Pellegrino, un Angelo per Nicholas

Tony Pellegrino, scrittore, sceneggiatore e attore, sta scrivendo la sceneggiatura «Un angelo di nome Nicholas» nella speranza che [illegible] produttore raccolga l'idea e finanzi il film sulla tragedia [illegible] bimbo americano ucciso sull'autostrada Salerno-Reggio Calabria. «Nessuno si aspettava - ha detto Pellegrino - la lezione di altruismo data a tutti dai genitori [illegible] Nicholas Green» (foto).

TI Catania

13 — **Giotto**, notiziario
13,30 **Cuore infedele**, telenovela
14,30 **Agginotizie**, notiziario
15 — **Le cose buone della vita**, giochi
16 — [illegible]
18 — **Diamonds**, telefilm
19 — [illegible], notiziario
19,30 **Alf**, situation comedy
20 — **Ken il guerriero**
[illegible] **Superman**, telefilm
22,30 **Action**
23 — **Notte Italiana**
24 — **Agginotte**
0,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
2,45 **Notte Italiana** (replica)
[illegible] [illegible] **in prestito** (replica)

Telejonica

13,15 **La famiglia Partridge**, telefilm
13,40 **Tg**, notiziario
14,05 **La voce della Sicilia**
14,10 **Tam tam**, [illegible]
16,50 **Due americane scatenate**
20,20 **Tg sera**, notiziario
20,45 **Piazza Montecitorio**
22,45 **La voce della Sicilia**

Vuellesette

13 — **Veronica il volto d**[illegible]
14 — **Cinquestelle news**, rubrica
14,30 **Video soccorso**, rubrica

LE TV PRIVATE

16 — **Maxivetrina**, rubrica
16,15 **Startandia**, giochi
17,15 **Di classe: il buongusto ha il suo perché**, rubrica
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19 — **Cinquestelle news**, rubrica
19,30 **Non è Italia Uno**, varietà
20 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
20,30 **Casa Mosca**, talk-show sportivo
22,30 **Cinquestelle news**, rubrica
23,15 **Video soccorso**, rubrica
23,30 **V. P.**

Video 3 TCI

13 — **Radici**, miniserie
14 — **Agginotizie**, notiziario
14,30 **Cartoni animati**
15,30 **I ragazzi del sabato sera**
16,15 **Commerciale**
18,15 **Le cose buone della vita**, giochi
19,30 **Oggisera**, notiziario
20 — **Cartone animato**
20,30 **L'Ippogrifo**, rubrica
22,30 **Agginotte**, notiziario
23 — **E' gradita la moscia**, rubrica
24 — **Informazione ieri**
0,15 **Sibilla**, telenovela
2,15 **L'uomo dal vestito marrone**
I ragazzi del sabato sera, telefilm

Antenna Sicilia

12 — **Morte al traguardo**, film
14 — **Match music**, rubrica
14,30 **Sicilisumo**, notiziario
15 — **Cartoni animati**
15,50 **Proposte commerciali**
17 — **Di classe: il buongusto ha il suo perché**, rubrica
18 — **Maxivetrina**, rubrica
19,30 **Fbi**, telefilm
20,30 **Casa Mosca**, talk-show sportivo
22,30 **Sicilisera**, notiziario
22,50 **Match music**, rubrica
0,20 **Sicilianotte**
0,55 **Telefilm**

Videomusic

12 — **Cornflakes**
14 — **Segnali di fumo**
14,15 **Telekommando**
14,30 **Segnali di fumo**
16 — **Arrivano i nostri**
16,30 **Clip to clip**
17,30 **Coca time**
18 — **Zona mito**, monografia
19,24 **Emozione**
19,30 **Vm giornale**, notiziario
20 — **The mix**
22 — **Stone Temple pilots**, special
23,30 **Vm giornale**, notiziario

Telespazio 1

13,45 **Superamici**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rotocalco
15,15 **Spazio commerciale**
15,30 **Le cose buone della vita**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20 — **Jump: Basket and basket**
20,30 **L'uomo dal vestito marrone**, film
22,30 **Filo diretto**
23,30 **Telegiornale**
23,50 **Filo diretto**
0,30 **Programmazione non stop**

Radio Video Calabria

14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Soqquadro**, varietà
17,45 **Rosa tv**, rotocalco
18 — **Il paradiso del male**, telenovela
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Tg rosa**, rotocalco
20,30 **L'ultimo avamposto**, film
22,15 **Notiziario regionale**
22,30 **Cuore in rete**, rubrica
23 — **Motel**, rubrica sportiva

Tele Acras

14,15 **Telefilm**
15,15 **Proposte commerciali**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Proposte commerciali**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista**, novela
20,10 **Vg sera**, notiziario
20,30 **Anteprima volley**
20,40 **Punto volley**, rubrica
22,30 **Vg sera**, notiziario
23 — **Switch**, telefilm

Teletna

13 — **Noleggi** (1ª parte)
14 — **Sicilisumo**, notiziario
14,30 **Noleggi** (2ª parte)
16,10 **Siciliaflash**, notiziario
16,15 **Proposte commerciali**
19 — **Sono le diciannove**, rubrica
19,30 **Siciliaflash**, notiziario
20,15 **Sicilisera**, notiziario
20,30 **Piazza grande**, rubrica
22 — **Insieme... fino a mezzanotte**
23 — **Sicilianotte**, notiziario
23,30 **Insieme... fino a mezzanotte**
24 — **Ieri e oggi**, il tg della notte
0,30 **Programmazione notturna**

TRM Odeon

12,30 **Musica e spettacolo**
13 — **Di classe**
13,55 **Il mondo di Giò**
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,45 **Speciale spettacolo**
17 — **Soqquadro**, varietà
17,45 **Tg rosa**, informazione
18 — **Il paradiso del male**, telenovela
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Tg rosa**, informazione
20 — **Soqquadro**, varietà
20,30 **L'ultimo avamposto**, film
22,15 **Informazioni regionali**
22,30 **Cuore in rete**, rubrica
23 — **Motel**, rubrica
0,15 **Dance television**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva** [illegible]

TEATRI

PALERMO

[illegible] TEATRO D[illegible]: [illegible] P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211. Il [illegible] del Porto, a grande richiesta, presenta «I Treunquarto» in **Tre e un quarto di fuoco**, con Gloria Liberali, regia Pippo Spicuzza. Sabato e domenica.
TEATRO DANTE: informazioni tel. 581.222 - 324.483; 10-13/17-20.
TEATRO MASSIMO: telefono (091) 60.53.111
ASSOCIAZIONE [illegible]ALE G. RAGOSTA: teatro Teatès. Inf. e pren. tel. 341.430.
RIDOTTO TEATRO SIGNORO: tel. 582369.
TEATRO TENDA VITO ZAPPALA: viale Galatea Mondello - Tel. [illegible]

CABARET

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. 588.394 - 581.761.
AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 66 (zona Falde). **Non tocchiamo questo tasto** di Nanà Di Stefano-Sciranzo, con Titi Giambrone, Giuseppe Giambrone, Giovanni Nanfa. Musiche Massimo Melodia. Ore 22,15, domenica ore 18,15. Tel. 091/83.72.429.
ALLO SHANGRI-LA: ore 22, domenica ore 17,30 Gustavo Scirè in **Sansone e Dalila**. Tel. 223.845.
AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 548.985 - 0330 883.451.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Inf. tel. 625.9223. **Saponeta** con Giacomo Civiletti, Patrizia Barbera, I Petrolini. «Novità assoluta risata garantita». Giovedì o sabato ore 22, dom. ore 18.
TEATRO MADISON: (tel. 543.740). (Aria condizionata). **Quando c'era lui** con Bibi Bianca, Miriam Di Paola. Ven. 21,30, sab. 22,30, dom. 18,30.
TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15. Ore 21,30 tutti i giovedì sono: **Pazzi lucci** di Marcello Maniscalco. Cabaret con Michele Perricone e Ninni Picone.
TEATRO ANTONY: via Don Orione - tel. 544.766. Dal Laboratorio Teatrale di Gigi Proietti, Ernesto Ponte in **Parole parlate**. Eccezionale! Sabato 22,15 - Domenica 17,30.
TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94. **Acqua di gramigna** per rinfrescanti risate con gli scatenati Carlata e Celò. Sabato 22,30 - Domenica 18,30.
TONNARA FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella. tel. 637.5811-637.4364. Prod. Avia.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
TEATRO CLUB: piazza San Placido 12, tel. 312.146. Dal 29 novembre al 4 dicembre il Gruppo Iarba presenta **Fatto in casa**, di Nino Romeo con Graziana Maniscalco e Nino Romeo. Vietato ai minori di anni 18.

CABARET

NARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu** «Favloso». Prenotare tel. 312.818.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Convenz. ticket restaurant. Tel. (095) 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO. J. Offenbach **Barbablù**. Dir. P. Maag. Regia L. Mariani. Costumi P. Grossi. [illegible] del Coro: P. Monti. Orch. della T[illegible]. Coro dell'E. A. Teatro Comunale di Bologna. 4 (T.no A) 5 (T.no B) novembre 1994. Torrejón y Velasco **La purpura de la rosa** di P. Calderón de la Barca. Dir. R. Festa. Reg. R. Ruiz. Scene e costumi C. Olivares. Organiz. T. Gotti. 22 (T.no A) 24 (T.no B) gennaio 1995. G. Verdi. **Un ballo in maschera** Dir. A. Licata: Produzione. Orch. e Coro: E. A. R. Teatro M. Bellini di Catania. 2 (T.no A) 3 (T.no B) 4 (T.no C) febbraio 1995. P. I. Ciaikovskij. **Il lago dei cigni**. Balletto dell'Opéra di Parigi. Produz.: Opéra di Parigi. Coreografie: R. Nureiev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio 1995. **Virgilio Sieni Danza**. 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3**. 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea**. Dir. F. Amendola. Reg. W. Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita**. Dir. F. Amendola. Orch. del Teatro di Messina. Nuova produz. dell'Ente Teatro di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assolute) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente Teatro di Messina Eaces T. Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo **La reginetta delle rose** Dir. G. Gavazzeni. Reg.: F. Crivelli. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1º giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.to). G. Bizet **Carmen** Dir. L. A. Garcia [illegible]ro. Reg.: F. Tiezzi. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Ste[illegible].
Concerti Ente Teatro di [illegible] - E.A.O.S.S. 5/11/1994 Orch. [illegible] Toscana **Concerto di Musiche napoletane del XV e XVI secolo**. Dir. M. Zambelli. 25/11/1994 **Orchestra sinfonica Siciliana** G. Sollima (Violoncellista). Dir. G. Ferro. 27/11/1994 Orch. Giovani Italiana Franz Liszt **Faust Symphonie**. Dir. G. Sinopoli. 29-30/1/1995 **Royal Philharmonic Orchestra**. Dir. Yuri Temirkanov. 1/2/1995 **Gruppo strumentale dell'Eaces**. Dir. J. Schellenberger. 14/2/1995 **Orchestra Sinfonica Siciliana**. Hak-nam (mezzosoprano). Chun Park (tenore). Dir. David Machado. 11/4/1995 **Philharmonia orchestra**. Dir. Myung Whun Chung. 12/4/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana**. [illegible] G. Ferro. 3/5/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana**, G. Zhilin (violinista) dir. En Shao.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.802, Or.: 17,30/22,30
Quattro matrimoni e un fun[illegible]le — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, [illegible] S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' [illegible]

CALTANISSETTA

Bauffremont — sala Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
[illegible] in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo [illegible] inglese cattolico C. S. Lewis e la [illegible] inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' Drammatico

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.805
[illegible]ra insopportabile Tess — di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94) — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la [illegible] signora gliene farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 35' Comm.

Supercinema — s. Dante Alighieri 4, Tel. 28.055
[illegible] straordinaria — [illegible] S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. [illegible] V. [illegible] 40' Commedia

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
[illegible] in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. [illegible] Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' Dramma[illegible]

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 326.227, Or.: 17/22,30
Prestazione [illegible] — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' Commedia

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Cinerassegna
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 18,30/22,30
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del pa[illegible], è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
Naked — di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp (Gb '94) — In una Londra cupa e degradata, il «percorso» di un giovane antieroe degli Anni 90 tra storie di violenza ma anche di inaspettata dolcezza. V.M. 14 2h 15' Dramm.

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' [illegible]

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949, Or.: 18/22,30
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' Drammatico

Metropolitan — RIPOSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, [illegible], 326.324
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, [illegible] confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

[illegible] — p. Risorgimento [illegible], Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere [illegible]. D[illegible] Skármeta. [illegible] V. 2h Commedia

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17-20-22
[illegible]ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' [illegible]

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.895 Or. 16/22,30
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. [illegible]. 1h 58' Commedia

Lux — l.go Seggiola, is. 188, Tel. 716.288, Or.: 16/22,30
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [illegible] condominio, viene scambiato [illegible] mostro massacr[illegible] di donne. N. V. 2h 02' Comico

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 718.039, Or.: [illegible]
[illegible]rrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise ([illegible] '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40
Prima [illegible] pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata [illegible] vite di un [illegible] cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h Drammatico

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.345
Via[illegible] in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e [illegible] tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. [illegible] V. 2h 10' Dr[illegible]

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246, Or.: 18/21,30
Quattro matrimoni e un [illegible] — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.8547, Or.: 16,30/22,30
Il [illegible] — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

[illegible] — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
I visitatori — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' [illegible]

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192 Cineclub, Ore 20,30/22,30
Prima [illegible] pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici racconta attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. [illegible] Drammatico

Fiamma — L.go degli Abeti 5, Tel. 625.1889, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato [illegible] donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Il verdetto [illegible] paura — di H. Gould, con J. Whalley-Kilmer, A. Assante, W. Hurt (Usa '94) — Una donna sola, con figlioletto, fa la giurata in un processo di mafia: i delinquenti la umiliano e ricattano, ma lei cerca di vendicarsi. N. V. 1h 50' Thriller

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia [illegible] tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sè. N. V. 1h 55' Commedia

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 17/20/22,30, Ingr. 10.000
Il [illegible] — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mo[illegible] di donne. N. V. 2h 02' Comico

Rouge [illegible] Noir — p. Verdi 52, Tel. 587.283, Or.: 17/20/22,30
[illegible] ric[illegible] dello stregone — di B. Beresford, con S. Connery, B. Frisk, L. Gossett jr. (Gbr./Usa '94) — In uno Stato africano di recente indipendenza si scoprono ricchissimi giacimenti petroliferi e si moltiplicano gli intrighi. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — [illegible]: 17/19,45/22,30
[illegible]rrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia [illegible] e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Nazionalino — via E. Amari 166, Tel. [illegible], Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Amici per gioco amici [illegible] sesso — di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '93) — Uno studente ancora vergine intreccia un triangolo con una ragazza e un amico per risolvere il problema, e si trova davanti a una sorpresa V. [illegible]. 14 1h 34' Commedia

Metropolitan
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa [illegible]) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' [illegible]co

Jolly — Cine Studio, [illegible]. 17,30/20/22,30, Cineclub, Ingr. 10.000
Lecio

[illegible]le — Or.: 16/18,10 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante [illegible] mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

Rivoli — Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. [illegible]. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.082, Or.: 17,30/23
Film per adulti

[illegible] — Ingr. 10.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

SIRACUSA

[illegible] — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — [illegible] mite signore, [illegible] all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Mignon
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare [illegible]lità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Vasquez
I visitatori — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e [illegible] sconvolti da tecnologia e costumi. [illegible]. V. 1h 45' Comm.

[illegible]
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia [illegible]nte e misteriosa dark lady V. M. 14 [illegible] 10' Drammatico

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.780
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

Ariston
Baby Birba — di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' Commedia

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30 — CHIUSO
Argentina — v. Vanasco 10, Tel. 322.030, Or.: 20,45/22,45 — [illegible]
Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30 — [illegible]

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192, Or.: 21/23,15, Cineclub — CHIUSO
Odeon — Mondello, Or.: 21/23 — CHIUSO
[illegible] — v.le [illegible], Tel. [illegible]. Or.: 21,30 23,15; fest. 15/22,30 — CHIUSO
L[illegible] — Valdesi - Mondello, Ore 21,15 — CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181 — RIPOSO

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, [illegible] trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [illegible]

Supercinema — v. XX Settembre 19, Tel. 725.984
[illegible] mat[illegible] e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Masciari — p. Le Pera, Tel. 728.390
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

COSENZA

Citrigno I — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: [illegible]
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. [illegible] (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di ciclisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' Comico

Citrigno II — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, finisce in un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h Thriller

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
I visitatori — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' Comm.

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da [illegible] l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [illegible]

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Isonzo — v.le Isonzo 18, Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.850
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di [illegible]ndominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N, V, 2h 02' [illegible]

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a [illegible] in atto la propria vendetta contro [illegible] spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' [illegible]

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952 — [illegible]

[illegible] — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168 — CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. S. Caterina 183, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

[illegible] — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. [illegible] (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, [illegible] trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

VIBO VALENTIA

Moderno
Quel che res[illegible] [illegible] giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, fatalmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' [illegible]

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Film per adulti

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì [illegible] Novembre 1994 N. 41 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Lo choc «post catastrofe» ha causato ben ventun ricoveri in otto giorni

Raddoppiati i casi d'infarto

L'ottanta per cento delle vittime è stata alluvionata. Ora scarseggiano i letti nell'unità coronarica. I cardiologi: «Siamo purtroppo costretti a trasferire i pazienti in altre città»

ALESSANDRIA. Lo chiamano «choc post catastrofe» o anche «sindrome dell'alluvione»: da mercoledì 16 novembre a ieri sono stati ricoverati [illegible] pazienti nel reparto di cardiologia (l'unico attivo [illegible] ospedale), tutti colpiti [illegible] infarto. «La situazione è grave anche perché [illegible] reparto non è in grado [illegible] [illegible]gliere tutti i malati che [illegible] si rivolgono»: Antonio Ravazzi, primario di cardiologia al «Santi Antonio e Biagio» ha lanciato l'allarme durante l'assemblea straordinaria dei medici appartenenti alla Federazione italiana medici di medicina generale, dove si discuteva dell'emergenza sanitaria.

«Dei nove malati ricoverati oggi (ieri: ndr) - ha aggiunto il primario - [illegible] provengono dalle zone alluvionate. D'altra parte è uno dei [illegible]tivi che ci ha indotto a riaprire, almeno in parte, il reparto di unità coronarica». Il disastro che ha colpito la città ha accelerato alcune situazioni: in pratica è probabile che le vittime dell'infarto [illegible] questi giorni [illegible] sarebbero state, magari, [illegible] qualche me[illegible]. Alcuni, [illegible] saperlo erano già persone a rischio: l'aver perso la casa, l'angoscia per la situazione di parenti e amici, la paura di morire ha fatto il resto.

Antonio Ravazzi, primario di cardiologia all'ospedale «Santi Antonio e Biagio», lancia l'allarme per la sindrome post-catastrofe

«Non è [illegible] evento straordinario», commentano i medici in quanto ogni catastrofe porta con [illegible] conseguenze di questo genere. Le più conosciute sono quelle di carattere neurologico e psicologico. Nelle famiglie particolarmente colpite si registrano: insonnia, agitazione, svogliatezza, astania.

«Ora però non [illegible] a fare fronte alle richieste - prosegue Ravazzi -: ci sono una trentina di posti letto, ricavati anche nelle cliniche private e non so[illegible] sufficienti. La prima setti[illegible] tutti gli infartuati sono stati trasferti con le ambulanze [illegible] altri ospedali».

Se il numero [illegible] casi [illegible] infarto dovesse [illegible] costante, con l'incremento [illegible] questi giorni, in un [illegible] si raddopierebbe la cifra dei casi registrati [illegible] solito: si passerebbe [illegible] circa 250 a oltre 600. Altro problema riguarda invece il reparto [illegible] Emodinamica, dove per adesso possono es[illegible] eseguite solo analisi per le urgenze e [illegible] [illegible] accumulate già [illegible] centianio [illegible] richieste.

[illegible] Mariotti

Oggi il summit con Maroni

Intanto una beffa: rinvio tasse solo a chi ha «rilevanti danni»

Il ministro Roberto Maroni

ALESSANDRIA. Il ministro dell'Interno, Roberto Maroni, come responsabile del comitato istituito dopo l'alluvione del 5-6 novembre sarà oggi alle 11 in città per un vertice [illegible] i presidenti delle Regioni e i prefetti dell'area alluvionata. Saranno pure presenti il ministro dei Lavori Pubblici, Radice, e quello dell'Ambiente, Matteoli, oltre al prefetto Gallitto responsabile dell'Unità di ricostruzione. [illegible] dovrà stabilire l'elenco definitivo dei Comuni colpiti e studiare gli interventi.

Intanto [illegible] decreto legge che prevede misure urgenti per gli alluvionati suscita polemiche. L'Ordine dei dottori commercialisti [illegible] presente che crea problemi nell'individuare chi può usufruire della sospensio[illegible] dei termini fiscali e contributivi e auspica che il governo lo modifichi entro fine [illegible].

Dicono presidente e segretario dell'Ordine, Alberto Zaio e Roberto Malvezzi: «La sospen[illegible] [illegible] concessa solo a chi ha subito "rilevanti danni", ma è difficile stabilire quali, e [illegible] si tiene conto che l'intera economia [illegible] ha riportato e continua a subire gravi danni e disagi. In occasione dell'alluvione in Valtellina il beneficio fu [illegible] a tutti i residenti e aventi sede [illegible] comuni colpiti e riguardò anche i sostituti d'imposta oggi esclusi. Chiediamo che altrettanto avvenga per Alessandria».

Il decreto impone il «ripristino in un mese della documentazione contabile dispersa». L'Ordine si augura che ciò non significhi «ricostruire la contabilità». [e. c.]

HA RIAPERTO L'INFANTILE

Ieri, [illegible] tempo di record

L'Ospedaletto è tornato in funzione, grazie anche ai molti contributi per ripristinare i vari reparti. Alcuni servizi sono stati provvisoriamente spostati. A PAGINA 43

Sciacallaggio

Condannato il falso soccorritore

ALESSANDRIA. [illegible] vice pretore Loredana Lupano [illegible] condannato a 1 anno e [illegible] mesi [illegible] reclusione [illegible] benefici di legge, per cui resta in carcere, il disoccupato Mauro Gay, 45 anni, via Don Giovine, accusato di truffa aggravata per [illegible] episodio [illegible] sciacallaggio. L'uomo, arrestato dai carabinieri all'inizio della scorsa settimana, è stato processato con giudizio abbreviato. Era [illegible] [illegible] Aldo Rovito.

Gay nei giorni seguenti l'alluvione si [illegible] presentato all'ufficio Economato del Comune, dicendo di essere dell'associazione [illegible] volontariato «Regala un sorriso».

In veste di «soccorritore», l'alessandrino aveva prelevato pale, giacconi, generi alimentari per un importo di circa due milioni e mezzo.

Altra refurtiva era stata trovata nell'abitazione di Gay durante una perquisizione. I carabinieri lo avevano bloccato durante un servizio antisciacallaggio. [e. c.]

Aiutano gli sfollati

Il direttore «Graziate 7 detenuti»

ALESSANDRIA. Per sette detenuti [illegible] direttore del carcere di S. Michele, Enrico Cotilli, ha proposto [illegible] giudice [illegible] sorveglianza di dare il via alla richiesta di grazia. Sono: Lorenzo Bonanno, Alessandro Rausi, Giuseppe Rusolo, Franco Dessena, Salvatore Trovato, Massimiliano Bosso e Roberto Colonna. «Si [illegible] privati di giorni di permesso e del salario per [illegible]rsi a disposizione delle famiglie alluvionate. Abbiamo ricevuto lettere di ringraziamento da tutti coloro che hanno aiutato».

[illegible] tratta [illegible] reclusi in regime di semilibertà, cioè che possono lavorare fuori durante il giorno e rientrare la sera. «Anche [illegible] personale [illegible] polizia penitenziaria è stato presente sul territo[illegible] - prosegue Cotilli - sia [illegible] i controlli antisciacallaggio, che [illegible] aiuto alle famiglie di San Michele». Ricordiamo che una ventina di nuclei famigliari la sera delll'alluvione [illegible] trovato asilo proprio nel carcere di San Michele. [s. m.]

Durante dei lavori

Morano, rogo in Cementeria alluvionata

MORANO. Un incendio [illegible] divampato l'altra sera alla Cementeria di Morano. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Casale per spegnere le fiamme.

Il fuoco è stato provocato dalle scintille di un cannello di fiamma ossidrica, utilizzato durante le operazioni [illegible] smantellamento di un vecchio impianto.

Spiega uno dei responsabili della Cementeria: «Stavamo smantellando quando, all'improvviso, hanno preso fuoco alcuni [illegible] di filtri. Temendo che le fiamme si propagasse[illegible] a impianti vicini, abbiamo chiesto l'intervento dei vigili. Fortunatamente, non [illegible] [illegible] registrati gravi danni» spiega uno dei responsabili.

La Cementeria [illegible] Morano [illegible] tra le aziende della [illegible] colpite dall'alluvione. «Adesso, però - confermano - siamo riusciti a rimettere tutto in sesto e siamo ripartiti [illegible] [illegible] produzione. L'incidente dell'altra sera [illegible] ha [illegible] ripercussioni». [s. m.]

Attesa stasera la sentenza: ieri il pm ha tenuto la sua requisitoria contro la vedova

Processo Lipsova: chiesti 24 anni

Arringa di quattro ore per dimostrare la colpevolezza della giovane donna, che avrebbe istigato al delitto l'ex amante e i suoi complici. Contro di lei, però, non ci sono prove, soltanto indizi

ALESSANDRIA. «Per quello che ha fatto merita il carcere a vita, ma [illegible] giovane, non [illegible] può toglierle la speranza, è incensurata, ha diritto alle attenuanti generiche. Chiedo [illegible] condanna a 24 anni di reclusione».

Sono le 18 quando il pm Bruno Rapetti conclude la requisitoria [illegible] processo a Renata Lipsova: l'accusa - omicidio premeditato - [illegible] gravissima, a [illegible]co dell'imputata non ci sono prove [illegible] [illegible] lunga serie di indizi. Il rappresentante della pubblica [illegible] [illegible] ha vagliati uno per uno: ha parlato quattro ore, ricordando ai due giudici togati (Michele Zeoli e Giovanni Soave) e ai [illegible] popolari che una sentenza deve essere motivata e un'eventuale assoluzione non può essere giustificata.

Renata Lipsova rischia 24 anni

«Renata Lipsova [illegible] ha ucciso [illegible] marito Giovanni Mariotti. Gli assassini [illegible] i [illegible] cèki [illegible]nuti in Italia per freddare l'uomo, ma hanno compiuto un ge[illegible] del genere perché la donna ha fornito loro le indicazioni necessarie per bloccare l'imprenditore che rientrava a [illegible] dopo la partita a tennis, l'unico svago che si concedeva».

Otakar Sedlacek, amante del[illegible] donna, Miroslav Jurik e Jndrich Sinek, suoi amici e concittadini, [illegible] conoscevano la città e i dintorni, solo il primo aveva [illegible] alcune volte nell'Alessandrino per incontrare Renata Lipsova, che però lo ha sempre tenuto ben lontano da Cascinagrossa. Come potevano quindi fermare con tanta disinvoltura l'auto di Giovanni Mariotti? Per la pubblica [illegible] [illegible] hanno fatto grazie alla giovane donna che [illegible] pomeriggio del 15 ottobre [illegible] fece anche in modo che il figlio Martino non seguis[illegible] il padre [illegible] Alessandria.

Ma perché fu ucciso l'imprenditore che Bruno Rapetti [illegible] descritto [illegible] onesto, gran lavoratore, amante della famiglia, innamorato della moglie che manteneva negli agi, attaccatissimo ai figli e la cui unica disgrazia è stata quella di incontrare Renata Lipsova?

[illegible] [illegible] principale è quello passionale - ha detto il pm - l'imputata era stanca [illegible] marito, non sopportava la con[illegible] [illegible] un [illegible] che le faceva fare una vita monotona, lontana dalle discoteche; dagli amici di dubbia moralità. Per di più [illegible] pazza di Sedlacek, che, frequentando il sottobosco criminale di Praga, non [illegible] avuto difficoltà a trovare il killer».

Ha avuto, però, bisogno [illegible] due [illegible] perché Sinek, autore materiale del delitto, che ha confessato, non aveva né passaporto né patente. E sulla responsabilità dei tre cèki [illegible] pm si è soffermato a lungo ricordando tutte le prove raccolte a loro carico. Ha invece trascurato il [illegible] economico che sarebbe stato, a sua volta, alla base del delitto. Proprio ieri l'altro [illegible] difensore Giuseppe Lanzavecchia, che pronuncia stamane l'arringa, ha rintracciato [illegible] ricevuta bancaria: testimonia che Renata Lipsova, venduto un alloggio di proprietà della vittima, inviò ai cognati la somma ricavata che poteva inta[illegible]. Stasera forse la sente[illegible].

Emma Camagna

Prosegue la gara di solidarietà per gli alluvionati: fino a ieri sono stati raccolti 117 milioni

Specchio dei tempi, altri aiuti per la città

L'incasso di [illegible] sondaggio telefonico devoluto ai senza tetto

ALESSANDRIA. Continua la gara di solidarietà dei lettori [illegible] «La Stampa» a favore degli alluvionati attraverso *Specchio dei tempi* e continuano anche le dimostrazioni di affetto che la città riserva a chi è stato dura[illegible] provato dalla tragedia.

Ricordiamo che chi vuole aderire alla sottoscrizione può utilizzare il conto corrente postale numero 7104 intestato a Specchio dei tempi-La Stampa, via Marenco 32, Torino, oppure versare l'importo che si desidera negli uffici della redazione [illegible] Alessandria, in via Cavour 5. L'orario [illegible] il seguente: dal lu[illegible] al sabato dalle [illegible] 10 alle 19, domenica dalle ore [illegible] alle 19. La raccolta [illegible] fondi avviene anche agli sportelli in tutta Italia dell'Istituto San Paolo di Torino.

Numerose famiglie in condizioni disagiate hanno [illegible] già [illegible] sussidio [illegible] *Specchio dei tempi*. [illegible] aiuti saranno distribuiti [illegible] e nei prossimi giorni: un incaricato de La Stampa sarà in città per dare un contributo a chi si trova in condizioni particolarmente disagiate.

Intanto, stasera con inizio alle 20,30 [illegible] tv regionale Quartarete va in onda uno speciale sull'alluvione dal titolo Torino-Italia. Alla trasmissione partecipano, tra gli altri, [illegible] sottosegretario [illegible] l[illegible] publici Stefano Aimone Prina, l'assessore regionale Massimo [illegible] e in rappresentanza del Comune di Alessandria l'assessore [illegible] servizi sociali Dario Pavanello. Nel [illegible] [illegible] una tavola rotonda verrà pubblicizzata l'iniziative dell'emittente [illegible] cui [illegible] sarà interamente devoluto a *Specchio dei tempi*. Attraverso un numero telefonico a pagamento (144.11.41.32) è stato allestito [illegible] sondaggio sulla tragedia che [illegible] colpito la nostra regione. Una sola domanda: da chi va gestita la ricostruzione? [illegible] Comuni o dallo Stato?

Di [illegible] riportiamo l'elenco di coloro che ieri hanno versato il loro contributo nei nostri uffici: Alberto Poncino, Quattordio, 200 mila; Carlo e Mariuccia, Alessandria, in memo[illegible] di zia Maria, [illegible] mila; Mario Deprà, Predosa, 200 mila; Elena, Alessandria, 200 mila; Liliana e Alberto, Alessandria, [illegible] mila; Alfonso e Sonia, Alessandria, 100 mila; N.N. Arquata, [illegible] mila; [illegible] Cassolo, Alessandria, [illegible] mila, N.N. Castellazzo, 200 [illegible].

Le [illegible] di ieri in città sono [illegible] [illegible] 1.200.000. Il totale ammonta a 116.840.000.

AIUTI DALLA SVEZIA

Un chilo di funghi secchi

CASALE. Uno scatolone pieno di funghi secchi (circa un chilo) è arrivato nei giorni scorsi al Comune dopo un lunghissimo [illegible] [illegible] [illegible]to spedito da un cittadino italiano da tempo trasferitosi in Svezia, come gesto di aiuto e solidarietà nei confronti delle popolazioni casalesi [illegible] frazioni [illegible] Terranova e Popolo colpite dall'alluvione. Insieme al pacco, anche [illegible] lettera di [illegible] e [illegible] [illegible]mento: «Coraggio» è stato il monito finale del messaggio. I funghi secchi [illegible] distribuiti [illegible] le popolazioni di Terranova e Casale Popolo, [illegible] prima [illegible] Comune ha deciso di farli analizzare. Il pacco è [illegible] preso in carico dall'ufficio economato che provvederà [illegible] più presto a inviarlo all'ufficio di controllo ad Alessandria per l'analisi, [illegible] della distribuzione. Commenta Giovanni Martinotti, del consiglio di circoscrizione di Terranova: «In momenti come questi prevale l'umanità e la generosità». [s. m.]

Fino al 24 dicembre abolite le chiusure festive, per i bar proroga sino al 6 gennaio

Negozi, al via l'apertura «[illegible] stop»

Dal Comune: «Vogliamo aiutare i locali in crisi»

NOTIZIE UTILI

VIABILITA'

Le vie dove riprende la pulizia strade notturna

Riprende la pulizia strade notturna. Queste le vie interessate in nottata: corso Roma, [illegible] Francesco, Rattazzi, corso Cavallotti, piazza Carducci, corso Marini, delle Orfanelle, De Giorgi, Toscanini, piazza Gobetti, Fermi, Gentilini, Dossena, Milano, Inviziati, Milazzo, Bottazzi Schiavina, Cardinal Massaia, Legnano, Modena, Del Prato, Morbelli, piazza Bini, Alessandro III, Dell'[illegible], Ferrara, Migliara, Vescovado, Boidi, Moia, Padova, Santa Maria di Castello, piazza Santa Maria di Castello, piazza Monserrato, Palestro, piazza San Rocco, Corso Crimea. [a. m.]

SOLIDARIETA'

La Cral stanzia un fondo per l'istituto «Michel»

La Cassa di risparmio [illegible] stanziato 135 milioni per l'Istituto «Michel» gravemente colpito dall'alluvione. Il finanziamento permetterà di far fronte alle prime necessità. [a. m.]

ENAM

Contributi per maestri colpiti dall'alluvione

L'ente assistenza magistrale, Enam, ha stanziato [illegible] milioni per il Comitato alessandrino, da devolvere a insegnanti e direttori didattici sia in servizio che in pensione che hanno subito gravi danni. Per informazioni rivolgersi alla [illegible] Enam cittadino allo: 0131/25.37.32. [a. m.]

FRANE

Semaforo per il senso unico sul viale Forlanini

Sul viale Forlanini, dove è franato un tratto di strada, sarà installato un semaforo per gestire il senso alternato. «Con quest'iniziativa - dicono i vigili urbani - la viabilità dovrebbe [illegible] avviata alla normalità». Intanto è ripreso il traffico in via Giordano Bruno dove è stato ripristinato un tratto [illegible] strada franato. [a. m.]

ALESSANDRIA. Da oggi al 6 gennaio bar, ristoranti, pizzerie e tutti i pubblici esercizi in genere potranno restare aperti senza l'obbligo di rispettare il turno di riposo settimanale. Da domenica 4 a sabato 24 dicembre «no stop» anche per tutti gli altri negozi della città.

Entrambi i provvedimenti predisposti [illegible] ripartizione Annona [illegible] Comune sono stati decisi con un'ordinanza del sindaco Francesca Calvo e sono facoltativi: chi non vuole alzare le saracinesche nei giorni domenicali, festivi o [illegible] riposo infrasettimalae può farlo.

I negozi, oltre agli orari normali, [illegible] pertanto aperti nelle domeniche 4, 11 e 18 dicembre e giovedì 8, festa [illegible] Immacolata concezione. Nessuna decisione, invece, è stata presa per il momento circa l'eventuale apertura serale nei due-tre giorni precedenti il Natale, come negli ultimi anni. Eventuali richieste verranno prese in considerazione.

L'apertura [illegible] stop» dei negozi nelle settimane precedenti le festività natalizie e di Capodanno è ormai una consuetudine, quest'anno, però, il provvedimento assume anche un altro aspetto: la volontà di favorire il commercio alessandrino, duramente colpito dall'alluvione di domenica 6 gennaio.

Decine e decine di negozi - ad esempio molti di quelli [illegible] Borgo Rovereto, un quartiere investito dalla furia del Tanaro - sono ancora chiusi dopo i danni provocati dall'acqua. Il colpo al commercio è stato molto grave, si guarda quindi agli acquisti natalizi - sperando che gli alessandrini abbiano la voglia e la forza di farli - come segno di ripresa. Anche [illegible] si nasconde il timore che la crisi si prolunghi nei prossimi mesi, proprio perché l'economia della città è stata duramente indebolita dal disastro alluvionale. Proprio per questo le vendite di liquidazione sono autorizzate da 28 novembre al 6 gennaio 1995.

Franco Marchiaro

Da oggi, tutti i pubblici esercizi potranno restare aperti anche nei giorni festivi. Il provvedimento firmato dal sindaco è ovviamente facoltativo: chi non vorrà alzare le saracinesche nei giorni di riposo potrà farlo

VIGILI IN AZIONE

Presto ripartono le multe

ALESSANDRIA. Automobilisti attenti. Si sta normalizzando la circolazione nelle vie della città e il comando della polizia municipale [illegible] opportuno riprendere i controlli per punire chi parcheggia in modo scorretto. Così i vigili urbani stanno infilando sotto i tergicristalli dei veicoli parcheggiati in sosta vietata un foglietto, col quale si ricorda all'automobilista di essere passibile di [illegible]. Un preavviso, per far sapere che stanno normalizzandosi i servizi - i vigili urbani in questi giorni sono stati impegnati a tempo pieno per l'emergenza alluvione che ha tra l'altro sconvolto la circolazione - e che pertanto la prossima volta non ci sarà più un cortese biglietto ma il foglietto giallo a indicare la contravvenzione. D'altra parte il sindaco Francesca Calvo ha ricordato che per l'emergenza viabilità e parcheggi basterebbe un poco di autodisciplina da parte degli automobilisti. [fra. mar.]

LA [illegible]

Continuiamo a ospitare le segnalazioni delle ditte relative all'emergenza alluvione. Inviatele al Fax 0131/232508.

● **Cani.** Cedo gratis due cani da guardia pastore bergamasco incrocio lupo valdostano. Tel: 0142/488520- 76125.

● **Pasti caldi.** La multinazionale Eismann, surgelati a domicilio, ha donato ai campi Cri [illegible]. Michele, Orti, Astuti e di Asti 80 milioni di prodotti [illegible] piatti pronti.

● **Ristoranti.** La ditta «Center hotel» [illegible] a disposizione forniture per hotel danneggiati d[illegible]e a prezzi agevolati. Telefono 0142/562419

● **Edilizia.** La ditta Bolloli Silvio effettua a prezzi scontati e con trasporto gratuito le forniture di materiali edili destinati ai quartieri della città e ai sobborghi alluvionati. Telefonare ai numeri 0131/618218-610905.

● **Negozi.** La Brevetti Berkel, leader nella produzione di strumenti di pesatura e di macchine per il trattamento alimenti, mette a disposizione il numero verde 1678-02115 a cui rivolgersi per avere condizioni particolari per la sostituzione di bilance, affettatrici, confezionatrici, registratori di cassa.

Un'ora di «Cronaca in diretta» dedicata alla provincia più bersagliata dall'alluvione

Lacrime e rabbia in televisione

Dal «treno della speranza», che ospita 100 persone rimaste senza casa, si alza un coro di proteste «Vogliono trasportare il convoglio lontano dalla stazione». L'impegno di ricostruire al più presto

ALESSANDRIA. Le lacrime di chi ha perso tutto e la rabbia di chi vorrebbe aiuti, subito; [illegible] anche le preoccupazioni per il futuro dell'economia della città. Questi i [illegible] dell'ora di trasmissione televisiva, [illegible] Rai2, per «Cronaca in diretta», ieri [illegible] Alessandria nel giro tra le zone alluvionate del Nord.

«Cronaca in diretta» ha tra[illegible] dal primo binario della stazione, dov'è il «treno della speranza» che ospita [illegible] naio di alessandrini alluvionati e senza [illegible] Piero Marrazzi, con la collaborazione di Sandro Tito, ha condotto le interviste, mentre sui teleschermi scorrevano le drammatiche immagini dell'alluvione.

«Colpa del Tanaro - è stato detto - che continuerà ad uscire dagli argini se non si riuscirà ad evitare che i detriti portati dalla piena formino una diga contro gli archi dei due ponti».

Rievocati i momenti della paura e le polemiche [illegible] mancato allarme [illegible] avrebbe potuto evitare le undici vittime della alluvione, Piero Marrazzi ha fatto ascoltare la voce di molti degli alluvionati.

«Vogliono portare il treno [illegible] un binario morto, lontano dalla stazione - è stata la protesta dei [illegible] tetto -, non è giusto, piuttosto ci incateniamo [illegible] rotaie per impedirlo». Anche il sindaco Francesca Calvo ha chiesto di evitare altri disagi a chi ha già passato terribili momenti, ma i responsabili delle ferrovie ricordano che lo spostamento è [illegible] per garantire il funzionamento della stazione.

Poi le lacrime: di chi ha perso tutto - una donna è svenuta davanti [illegible] telecamere rievocando quei terribili momenti -, oppure di chi vuole tornare nella sua casa. E la certezza del prefetto Gallitto, responsabile dell'Unità di ricostruzione, che ha ripetuto di voler portare il maggior numero di sfollati negli alloggi restaurati [illegible] Natale. Infine l'impegno alla ricostruzione [illegible] parte del sindaco e le preoccupazioni per il futuro del [illegible] espresse [illegible] Fissore e Cava, presidente e direttore dell'Ascom. [fra. mar.]

«Treno della speranza» in tv. Coro di protesta: «Vogliono spostare il convoglio»

Lenta normalizzazione: i danni ammontano a 1400 milioni

Riprese al «Poli» le lezioni per gli studenti-lavoratori

ALESSANDRIA. Un primo passo verso la normalità al «Poli» di viale Teresa Michel. Ieri [illegible] riprese le lezioni per studenti lavoratori per i diplomi in teledidattica (le lezioni si tengono alla sera e al sabato), inaugurate ufficialmente. «Sono qui per corrispondere all'esigenza di un segnale positivo di ripresa», ha detto il prefetto Gallitto.

«Ed è positivo il fatto che gli studenti lavoratori non perderanno l'anno accademico», commenta Paolo Ferraris coordinatore del Poli in città per i [illegible] di diploma e laurea.

Per quanto riguarda invece le lezioni dei corsi in ingegneria elettrica e meccanica si dovrà attendere fino al 5 dicembre. I danni alle strutture e alle at[illegible]ure ammontano a 1400 milioni e per ora l'avvio parziale dell'attività è garantito da alcuni finanziamenti degli enti privati e del Comitato per l'Università.

«Si tratta di stanziamenti non sufficienti a coprire l'intera entità del danno - spiega Ferraris - ma sicuramente saranno necessari per riprednere le lezioni in modo da non far perdere l'anno agli studenti. Per ora procediamo con i primi adempimenti grazie a fondi straordinari».

Anche in questo caso come è già accaduto [illegible] volte, dal «Poli» ringraziano i volontari. «I nostri interni all'ateneo - aggiunge Ferraris - e tutti gli altri che ci hanno aiutato, sia con le braccia che con i [illegible]». Dopo l'alluvione nella sede - da poco costruita - di viale Michel [illegible] era possibile recuperare quasi nulla delle attrezzature di laboratorio, ed era andato perduto anche gran parte dell'arredo scolastico. [a. m.]

BORGO ROVERETO

Un comitato di rinascita

ALESSANDRIA. Un gruppo di abitanti e di operatori commerciali stava dando vita al Comitato del Borgo Rovereto per studiare e sollecitare inizitiva destinate alla rinascita della vasta area cittadina tra le vie Mazzini e Vochieri - 3004 nuclei famigliari, dei quali 1219 single e di questi 651 ultrasessantenni - ma l'alluvione ha investito il quartiere, seminando distruzioni. Di fronte ai danni ed al mancato lavoro e guadagno, il Comitato chiede aiuti per poter superare la crisi. Come richieste immediate economiche si p[illegible] su interventi a [illegible] perduto agli alluvionati, abbuono delle bollette (Telecom, Enel, Amag, Amiul, sconti per l'acquisto dei beni strumentali con finanziamenti a tasso minimo e dilazionato, spostamento delle scadenze per i pagamenti ai fornitori. Poi un controllo sulla stabilità delle case, interventi per gli edifici storici, provvedimenti per l'igiene ambientale e sistemazione strade. [f. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Tante aziende hanno [illegible] gli alluvionati

Vorrei unirmi a quanti in questi giorni hanno ritenuto giusto ringraziare le aziende che sul territorio si sono attivate per portare aiuto agli alluvionati. Ho notato con [illegible]marico che, mentre è stato dato molto spazio alla ditta Guala, ben p[illegible] la stampa locale ha detto di Ausimont, Michelin e Paglieri.

Probabilmente non informati sulla reale consistenza dell'impegno delle suddette aziende hanno riportato solo [illegible] piccola citazione dimenticando che anche loro hanno messo a disposizione uomini, mezzi e magazzini oltre a fornire fin da martedì [illegible] novembre pasti caldi (Ausimont e Michelin) serviti con loro mezzi e loro uomini.

Rosanna Strione, Alessandria

Perché il ppi [illegible]

Ogni iniziativa intesa a portare aiuto pratico o economico alle vittime dell'alluvione è degna di plauso, ma se ad attivarla è una forza politica - come è avvenuto nei giorni scorsi ad Alessandria - [illegible] qualche riflessione. Crediamo che chi s'impegna personalmente nel soccorso o compie [illegible] pur piccola rinuncia a favore degli alluvionati lo fa per generosità e non per appartenenza politica; molti nostri militanti sono accorsi da subito, senza bandiere e senza cercare pubblicità.

Inoltre, considerato il grande impegno e l'efficace organizzazione di enti morali, associazioni e gruppi di volontariato religiosi e laici, sindacati confederali, non pare il caso che i partiti si improvvisino enti benefici: perciò non abbiamo attivato iniziative, non per insensibilità.

Riteniamo piuttosto nostro compito fare pressione perché si chiariscano le responsabilità [illegible] disastro e vigilare puntualmente affinché i fondi per la ricostruzione siano gestiti in modo trasparente e corretto: tanto faremo [illegible] tutto l'impegno. Speriamo che le forze politiche che viceversa hanno proposto sottoscrizioni e mobilitazioni per gli alluvionati abbiano agito in buona fede e non per fini propagandistici.

Fabio Gandini, membro direzione provinciale ppi

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce [illegible], Croce Verde 252 255

Acqui Terme: Croce [illegible]; Croce Bianca 323.333

Arquata Scrivia: Croce Verde 538.430

Basaluzzo: Croce Verde 489.877

Bassignana: Avis 926.641

Borgo S. Martino: Croce [illegible] 429.629

Bosco Marengo: 270.027

Cabella Ligure: Croce Verde 99.292

Cassine: Croce Rossa 714 433

Casale M.: Croce Rossa 452.258

Castellazzo Soccorso: 270.027

Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535

Cerrina: Croce Rossa 943.630

Felizzano: Croce Verde 791.618

Gavi: Croce Rossa 642.263

Novi Ligure: Croce Rossa 20.20

Ovada: Croce Verde 80.420

Pozzolo: Croce Rossa 370.370

S. Salvatore: Croce Rossa 233.050

Serravalle S.: Croce Rossa 65.178

Tortona: Croce Rossa 811.333

Valenza: Avis pronto soccorso 924.360

Vignale: Croce Rossa 933.340

Vignole: Croce Rossa 67.300

Villalvernia: Croce Verde 0337-248202

Voghera: Croce Rossa 45.666

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30, Falcone, via Milano 31 (252.977) (per le urgenze 12,30-15,30, a serrande abbassate), e, in servizio notturno, Comunale Cristo, [illegible] Acqui 236 (342.079), 21,30-9 [illegible] giorno successivo, a serrande abbassate. Negli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette [illegible] urgenti.

Acqui: Albertini, [illegible] 70 (322.530).

[illegible] Del Valentino, [illegible] 82 (452.617).

Novi: Glara, via Girardengo [illegible] (20.17).

Ovada: Frascara, [illegible] (80.341).

Tortona: Zerba, via Emilia [illegible] (861.939).

[illegible] Bellingeri, [illegible] Garibaldi [illegible] (943.356).

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: [illegible].531; **Acqui T.:** 777.211; **Casale M.:** 434.225; **Novi Ligure:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 885 227; **Valenza:** [illegible].

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650; **Acqui T.:** 57.778; [illegible] **M.:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo** [illegible] 270.027; **Castelnuovo S:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.618; **Gavi Ligure:** 642.55; **Novi Ligure:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. [illegible]bastiano C:** 786.209; **Serravalle Scrivia:** 636.[illegible] **Tortona:** 86.61; **Va**[illegible].

STATO [illegible]

CASALE

[illegible] Sergio Zola, [illegible] attesa di occupazione, con Giovanne Rosamilia, in attesa di occupazione.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Ancora polemiche per le barriere architettoniche di Casale. Se ne è parlato in un incontro organizzato [illegible] «L'unico intervento adeguato in una struttura pubblica è quello del Teatro - spiega Giovanna Scagliotti dell'Anffas - all'Usl di via Palestro invece è stato fatto lo scivolo ma poi per una persona in carrozzella è impossibile aprire le doppie porte degli ambulatori».

● Un comitato «speciale» di dirigenti e appassionati, per la stagione 1994/1995, seguirà le partite di campionato di tutte le squadre dell'us Libarna, e al termine della stagione, segnalerà il miglior giocatore di ogni compagine. Al più bravo [illegible] delle formazioni pulcini, esordienti, giovanissimi, allievi, juniores e prima squadra, [illegible] consegnato il [illegible] «Libarnino» [illegible]

● La sede de L'Unione per Serravalle, in via Berthoud, a partire da dicembre, resterà aperta il martedì, il venerdì [illegible] 18 alle [illegible], e la domenica [illegible] 10,30 alle 12.

[illegible] APPUNTAMENTI

DIBATTITO

A confronto sull'alluvione

Stasera alle 21, alla Cgil, in via Cavour 27, ad Alessandria, si discute sul tema «Alluvione, [illegible] di una catastrofe [illegible]nunciata» con Renato Lopena di radio Gold, Dina Crocco di Telecity e Paolo Grisari de «Il manifesto». [b. v.]

USL

Corsi per assistenti domiciliari

All'Usl di Valenza sono aperte le iscrizioni a [illegible] di 600 [illegible] finanziati dal fondo sociale europeo per assistenti domiciliari e dei servizi tutelari, riservati ai disoccupati. Domande [illegible] le 13 del 1° dicembre. Informazioni 0131/954253. [b. v.]

[illegible]

Gli artigiani e le nuove leggi

Promosso dall'Unione artigiani di Valenza, si tiene [illegible] alle 21,15 nella sala dell'Avis, in viale Manzoni 6, un convegno sui temi «Un nuovo strumento per il credito alle imprese artigiane» e «Le nuove disposizioni sulla [illegible] dei luoghi di lavoro». Intervengono Ettore Coppo, assessore regionale all'artigianato; Paolo Alberti, segretario piemontese Cna e Carlo Torretta, responsabile ambiente Cna. [r. c.]

PPI

Stasera si riunisce l'asse[illegible]

Stasera, alle 21,15 in via Cavallotti 26, si riunisce l'assemblea degli iscritti al ppi di Valenza, che eleggerà il direttivo. [r. c.]

CONFERENZA

Le donne famose nell'arte

Stasera alle 21 nella Sala Giovani del Civico di Tortona Lia Giacharo parlerà di «Benedetta Cappa Marinetti tra avanguardia e reazione». [m. t. m.]

[illegible]

Tra paganesimo e cristianesimo

«Mito e storia tra paganesimo e cristianesimo. Il mito dalle età del mondo» è il tema della lezione odierna dell'Unitré di Alessandria. Ne parlerà il professor Giovanni Castelli, [illegible] 15,30 in sala Ferrero. [m. ru.]

L'acqua nel seminterrato aveva distrutto rianimazione, radiologia e pronto soccorso

Riaperto l'Infantile, a tempo di record

Un miliardo da Specchio dei Tempi per attrezzature

L'Ospedaletto ha riaperto i battenti. A radiologia ieri si lavorava ancora per ripristinare il reparto, che per ora è trasferito in un'altra dell'Arrigo

ALESSANDRIA. Ieri, a tempo record, ha ripreso l'attività l'ospedale infantile «Arrigo». Tutti i reparti seminterrato - rianimazione, pronto soccorso e radiologia, ai quali si aggiungevano magazzini, cucine e farmacia - erano andati distrutti dall'alluvione.

«Le divisoni danneggiate sono state trasferite in altre zone della struttura - spiega la dottoressa Angela Brancalion - Rianimazione è ospitata nel reparto di terapia intensiva. I locali per pronto soccorso sono stati ricavati al primo piano».

Delle sale operatorie ne funziona solo una, quella di ortopedia dove però possono operare anche i chirurghi. «Siamo in attesa - aggi la dottoressa Brancalion - che sia sistemato l'impianto di condizionamento nell'altra. Dovrebbe essere funzionante a partire dal 12 dicembre».

Tutte le radiologiche e la bonifica degli ambienti di radiologia tradizionale sono a completo carico di Specchio dei Tempi (l'investimento è di circa un miliardo solo per radiologia) che oggi porterà all'Infantile anche un'apparecchiatura di rianimazione.

Si tratta un letto di rianimazione pediatrica, con sistema computerizzato, per bimbi dai tre ai dieci . Per sarà sistemato nel reparto dottor Saymandi per poi trasferito nel nuovo reparto rianimazione.

Il comparto per l'ecografia verrà acquistato con i fondi messi a disposizione da Cgil, Cisl e Uil.

«Per ora e sino all'arrivo delle nuove apparecchiature - spiega primario di radiologia Mauro Coppi - andremo avanti con mezzi in prestito d'uso da ditte private. Per questa riapertura dell'ospedale e del reparto di radiologia dobbiamo ringraziare soprattutto personale medico e paramedico che primo giorno hanno lavorato per togliere l'acqua e il fango dai reparti».

Tutti hanno collaborato per riattivare l'Infantile, il secondo polo pediatrico della regione Piemonte, dal magazziniere al pe di cucina ai parenti del personale. Il problema più grave da affrontare è quello del ripristino dell'impianto di riscaldamento e di quello elettrico.

certo - sottolinea la Brancalion - siamo stati facilitati dal fatto che la struttura è di dimensioni ridotte rispetto civile. I tecnici, hanno lavorato giorno e notte per riportare i reparti alla normalità».

Ma le divisioni torneranno nel seminterrato?

«L'idea di costruire una "piastra" - dice la Brancalion - in una del cortile interno all'ospedale, che poi sarà collegata alla struttura primaria». E' un'idea di progetto ed facile prevedere che i tempi non saranno brevi. [a. m.]

Treni, orari per 7 giorni

Fanno tappa ad Alessandria alcuni dei convogli «deviati»

Le Ferrovie hanno reso noto un nuovo orario provvisorio per i treni a lunga percorrenza che, oggi, sterà in vigore settimana. Gli orari sono disponibili nelle stazioni di fermata. Sono soppressi i due «pendolini» festivi 1509 e 1510 Roma-Torino e viceversa (fermata ad Al 9,07 e 22,07); gli IC 33027 Torino-Bologna (Al, ore 14,12) e 33900 Bologna-Chivasso (Al, 19,37).

Rimangono deviati via Milano e non fanno tappa Alessandria nè a Tortona (fermano a Piacenza) i pendolini «G.Reni» 507-607 Torino-Roma e viceversa (ritardo previsto 25'); gli IC 567-574 (Rossini) Torino-Bari (ritardo previsto 50'); gli espressi 900 e 901 Torino-Bari e viceversa; 3 e 902 Torino-Lecce (ritardo previsto 45').

Passeranno sulla riaperta linea Novara-Mortara-Alessandria, con un ritardo previsto di circa 70', i seguenti treni: IC «Capodimonte» 613, 622, 623, Torino-Napoli e viceversa (Al, ore 14,16 e 15,42); IC «Cavour» 612 e 609 Roma-Torino e viceversa (Al, ore 19,42 e 10,16); IC «Carignano» e 607 Salerno-Torino e viceversa (Al, 21,42 e 8,16); espressi «Treno dell'Etna» 805 e 810 Torino-Reggio C.-Palermo-Siracusa e viceversa (Al, ore 21,49 e 8,10); «Treno del sole» 1940 e 1941 Palermo-Siracusa-Reggio C.-Torino e viceversa (Al, ore 8,67 e 18,35); espressi 801 Torino-Roccella , (Al, ore 20,32); Torino-Roma (Al, ore 0,02); 816 Reggio C.-Torino (Al, 9,14); 800 Roma-Torino (Al, 6,07).

Partiranno e arriveranno Alessandria i seguenti treni: IC 602 «Modigliani» da Livorno (Al, 9,42); IC 603/604 «Vespucci» Firenze (Al, 11,46); IC 617/618 «Vespucci» per Firenze (Al, ore 18,17); IC 619 «Modigliani» per Livorno (Al, 20,17), espressi 806 da Napoli (Al, 7,15) e per Napoli (Al, ore 23). Sulla tratta Roma-Genova e viceversa funzionano gli IC 610 «D'Azeglio» (Ge, 16,57 e 13,01) e «Tirreno» (Ge, ore 12,57 e 17,01). [c. re.]

per aiutare il quartiere Orti

Ecco la seconda parte dell'elenco dei volontari in campo anche i vigili ed i tecnici del Comune

TORTONA. Pubblichiamo la seconda e ultima parte dell'elenco dei volontari che hanno operato ad Alessandria a favore degli alluvionati.

Sono: Sergio Rastelli, Daniele Ratti, Simona Roveda, Vincenzo Raviola, Radavero, Guido Repetto, Stefano Reginato, Pinuc Rescia, Pier Giorgio Ratti, Rubini, Alberto Somini, Elena Sordi, Luciano Stefano, Bruno e Luciano Schiavoni, P. Francesco Serra, Luca Simoni, Luca Semino, Emilio Sacco, Pier Luigi, Carlo e Giuseppe Sacco, Andrea Schiavi.

Poi: Stefano Tana, Kaddaouy Tazi, Giovanni ed Elisa Torti, Roberto Tubini, Luisa Tursi, Gianni Tosonotti, Paola Trespidi, Massimo Torti, Andrea Traverso, Giovanni Tacconi, Ornella Tubini, Ferruccio Tarditi, Damiano Trausi, Renato Tasso, Valerio Verrea, G. Luigi Vegezzi, Luisa Verme, Salvatore Vetrà, Vallotti, Matteo Viola, Luigi Zenevre, Renzo Zampino, Remo Zampieri, Claudio Zambruni, Alessandro Zavattin, Vittorio Zambosco, Franco Zanessi.

Ancora: Fulvio Coppola, Elena Lazzarini, Michele Acquomica, Tina Biosio, Alexandro Poerio, Matteo Brignoli, Federi Bernardelli, Stefano Panzo, Alessandro Ferrari, Davide Lugano, Barbara Garulli, Monica Lozio, Cristiano Boglio, Delio Barbieri, Matteo Mossoglio, Arancio, Cameletti, Gastaldo, Gilardenghi, Greggio, Massaca, Perinati, Rescia, Torti, Carulli, Bruno, Ferretti, Grazzini, Nichele, Tambornini, Vichi, Zanchetta, Palagano, Guerra, Carniglia, Canalia, De Angelis, Persi, Pitea, Sala, Armano, Perini, Ponzano, Avolio, Lazzarin, Uorchinesc, Baltegazzore, Branda, Breggion, Canci, Ferrari, Orsi, Strano, Valdinazzi, Di Tommaso, Furlotti, Pavanel, Segnati, Leale, Re, Catanzariti, Miriam Cadamuro, Elena Bagnasco, Francesca Foderaro.

Infine: Barbara Soldini, Ro Daniele, M. Rosa Franco, Cristina Ferretti, Erminia Callegari, Valeria Tollentino, Stefania Curone, Jessica Tosonotti, Cristina Naccari, Andrea Casabella, Paolo Tosi, Stefania Ressia, Zippora Lombardi, Andrea Sinotti, Diego Chiappini, Dario Barbieri, Damiano Traus, Davide Console, Gabriele Gallo, Stefano Regginato, Guido Repetto.

L'intervento di volontariato è stato organizzato dal Comune attraverso comando vigili. L'intervento dei vigili, a turni di otto per 12 al giorno, è iniziato il martedì successivo all'alluvione. Tre tecnici del Comune hanno coordinato i gruppi di volontari e le attività di soccorso. Ogni giorno 40-50 persone partivano dal comando di Anselmi per raggiungere Alessandria: il campo base era in piazza Divina Provvidenza.

Il Comune ha fornito anche attrezzature e materiali vari, oltre a tre autocarri e due pul, condotti da operai comunali, per il trasporto dei volontari e delle merci. [m. t. m.]

Ieri [illegible] Torino la Conferenza dei servizi ha espresso parere negativo

Moirano, discarica bocciata

Il progetto doveva essere presentato dal Consorzio rifiuti dell'acquese che però non esiste. Bosio non si presenta, l'assessore Marino lo critica, lui replica. Si riparte da zero

ACQUI TERME. La Conferenza regionale dei Servizi (organo tecnico cui spetta esprimere [illegible] parere sull'idoneità dei progetti degli impianti per lo smalti- [illegible] rifiuti) ha detto no al progetto [illegible] discarica [illegible] Boschi [illegible] Moirano [illegible]. La decisione è stata presa ieri a Torino.

«La Conferenza dei servizi ha espresso il suo no, come d'altronde gli uffici regionali - spiega l'assessore regionale all'Ambiente, Massimo Marino - Prendiamo atto che chi aveva presentato il progetto non [illegible] legittimato a farlo, visto che è compito dei Consorzi, ma quello acquese [illegible] esiste. Nello stesso tempo appare singolare il comportamento del Comune di Acqui che prima presenta [illegible] progetto a [illegible] degli altri, poi non si presenta alla conferenza e nello [illegible] tempo non ritira il progetto, giochelerrando così [illegible] le istituzioni. Così l'emergenza acquese si aggrava ulteriormente e chi è tenuto a risolverla non si adegua alla gravità della situazione. E i cittadini [illegible] Acqui e dell'Acquese sono quelli che pagano maggiorme[illegible]te la incapacità istituzionale di alcuni di assumersi le loro responsabilità».

«Inoltre - aggiunge Marino - mi chiedo quanti altri soldi per progetti inutili i cittadini dovono spendere. Infine confermo la mia intenzione a procedere al commissariamento dei consorzi, come già detto nel corso della riunione tenutasi ad Acqui martedì».

Alle [illegible] dell'assessore replica il sindaco Bosio: «[illegible] dato ieri un telegramma [illegible] Torino nel quale annunciavo che non avrei partecipato alla [illegible]nione in quanto delegittimato a rappresentare i comuni, tenuto conto [illegible]e il consorzio non è ancora costituito. Quindi, mi pare che [illegible] giocherellare sia proprio l'assessore Marino. Ieri pomeriggio ho [illegible] un funzionario della Regione: mi ha confermato che la Conferenza non è entrata nel merito del progetto, ma si è limitata a dire che [illegible] vi era un soggetto, per il momento, legittimato [illegible] presentare l'elaborato». Entro fine mese i 28 comuni dell'Acquese dovranno rideliberare l'adesione al Consorzio rifiuti, e nello [illegible] tempo, si dovrà ripartire da zero, per tro[illegible] [illegible] sito per la discarica: la proroga per il conferimento dei rifiuti a Basse di Stura scade il [illegible] novembre. [g. l. f.]

Il sindaco di Acqui, Bernardino Bosio

IN BREVE

CASALE

Rapinò una catenina d'oro patteggia [illegible] mesi di carcere

Pietro Siragusa, 21 anni, via Verdi, ha patteggiato la pena a 8 mesi di reclusione a 400 mila lire di multa per aver rapinato una catenina d'oro. [s. m.]

NOVI LIGURE

Ladri in azione [illegible] nella [illegible] del Cit

Ladri l'altra notte negli uffici Cit, Consorzio trasporti, in via Garibaldi. Messi a soqquadro i locali, han rubato una macchina fotografica. [m. d.]

[illegible]

[illegible] sono arrivate offerte deserta l'asta per le scuole

Andrà deserta l'asta pubblica oggi in municipio ad Arquata [illegible] la vendita delle ex scuole di Varinella [illegible] Vocemola. Non sono giunte offerte. [m. pu.]

CASALE

«Cartelli d'oro» all'Usl rinviato il processo

Il processo riguardante il secondo troncone dell'inchiesta sui cosiddetti «cartelli d'oro» dell'Usl è stato rinviato per l'ennesima volta. Si terrà il 10 giugno '95. [s. m.]

[illegible]

Convenzione democratica aderiscono nove sindaci

Anche un gruppo di sindaci dell'Ovadese ha aderito all'appello per la convenzione democratica del 10 e 11 dicembre a Roma. Sono i sindaci di Ovada, Belforte, Casaleggio, Cremolino, Lerma, Molare, Rocca Grimalda, Tagliolo e Trisobbio. [r. bo.]

[illegible] LIGURE

I postimpressionisti sono in [illegible]

Si apre oggi a Novi, [illegible] via Girardengo 87, la mostra «Da Delacroix al postimpressionismo». La mostra, a [illegible] permanente, proporrà pure stampe antiche e cornici. Orari: 9,30/12,30 e 16,30/19,30. [m. pu.]

Tangenti per l'ospedale? Indagato con altri quindici

Binasco: da Chivasso richiesta di processo

TORTONA. E' terminata [illegible] 16 richieste [illegible] rinvio [illegible] giudizio, di [illegible] [illegible] per l'imprenditore Bruno Binasco, l'inchiesta sull'ampliamento dell'ospedale [illegible] Chivasso, appalto da 54 miliardi che sarebbe [illegible] pilotato [illegible] la promessa di una tangente pari al 3 per cento del valore dell'appalto stesso. Avrebbe dovuto [illegible] spartita tra [illegible] corrente dc [illegible] «Forze nuove» e il psi, ma il denaro - secondo la stessa l'accusa - non venne mai versato. I capi d'imputazione vanno dall'abuso alla corruzione, dalla turbativa d'asta [illegible] falso. L'appalto, sempre secondo l'accusa, venne comunque pilotato a favore [illegible] [illegible] cordata di imprese capeggiata dall'Itinera [illegible] Tortona, di [illegible] Binasco è amministratore delegato.

Le indagini, condotte per oltre [illegible] anno e mezzo dal sostituto procuratore torinese Andrea Bascheri, portarono al coinvolgimento di imprenditori, [illegible]stratori ed esponenti politici locali. Un avviso di garanzia ven[illegible] anche inviato a Rolando Picchioni, ex sottosegretario del ministero per i Beni culturali e capogruppo dc [illegible] consiglio [illegible]gionale. [illegible] [illegible] confronti, il magistrato ha chiesto l'archivia[illegible].

Durante le indagini alcuni industriali coinvolti ha[illegible] chiesto di patteggiare e di risarcire il danno all'Usl [illegible] la costruzione [illegible] una sala di rianimazione per l'ospedale. L'Usl, che intende costituirsi parte civile, [illegible] però rifiutato.

Il dottor Bascheri [illegible] chiesto il rinvio a giudizio per sedici indagati: Bruno Binasco, appunto; Salvatore Murasà, ex vicesindaco socialista di Chivasso e presidente dell'Usl; Pier Paolo Bigone, del nucleo di valutazione del Ministero della Sanità; Dieter Bachschmid, manager dell'impresa marcora; Umberto Prunotto e Roberto Salvestroni, legali rappresentanti della ditta Prunotto; Giuseppe Merra e Roberto Danilo Pruiti, [illegible]idente e rappresentante della di[illegible] Cei; Renato Bressan, ex direttore dei lavori; Marco Campari, Roberto Napoli [illegible] Walter Neri, della commissione aggiudicatri[illegible] dell'appalto; Giuseppe Corrarello, coordinatore amministrativo dell'Usl; Adelmo Crotti, libero professionista; Teresio Fantini, titolare della Cogefa; Mario Moiso, dell'Itinera. L'udienza preliminare è fissata il 15 febbraio [illegible]. [Ansa]

Bruno Binasco, manager [illegible]

ALESSANDRIA

Valanga di tagliandi

Proclamazione [illegible] Regina rinvio [illegible] martedì

ALESSANDRIA. [illegible] valanga di tagliandi arrivati in redazione all'ultimo momento ci costrin[illegible] a rinviare la pubblicazione della classifica finale di «[illegible]ria Regina». Martedì ci sarà la proclamazione della vincitrice, con ampio spazio dedicato anche alle «top ten», le magnifiche dieci che ha beneficiato del [illegible] numero [illegible] segnalazioni dei lettori.

I voti hanno superato ogni previsione: la nuova classifica risulterà [illegible] sconvol[illegible] rispetto all'ultima provvisoria comparsa su queste [illegible].

«Pizzeria regina» è stato realizzato in collaborazione [illegible] Confesercenti, Camera di com[illegible] e Associazione commercianti della provincia di Alessandria. [illegible] operazioni di spoglio sono svolte dallo studio novese Emmeci di Massimo Merlano. [b. v.]

NOVI LIGURE

E' un tunisino

Finisce in cella per l'assalto al pronto [illegible]

NOVI. [illegible] ordine [illegible] [illegible]ne della procura di Alessandria, i carabinieri del nucleo operativo hanno arrestato il [illegible] Samir Belhaj, 25 anni, domiciliato in [illegible] Verdi [illegible]. [illegible] giovane, che è [illegible] sorpreso in via Raggio in compagnia di [illegible] ragazza, deve [illegible] 4 mesi di reclusione per danneggiamento aggravato.

A febbraio, l'extracomunita[illegible] [illegible] [illegible] di notte al pronto soccorso dell'ospedale «S. Giacomo» e aveva chiesto invano un certificato medico che attestasse l'inidoneità temporanea al lavoro. Al rifiuto dei medici, Belhaj aveva dato in escandescenze, spaccando una vetrata [illegible] minacciando medici e e infermieri. Erano intervenuti i carabinieri, che avevano bloccato il tunisino e lo avevano denunciato. Belhaj è stato condotto in cella a S. Michele. [m. d.]

Acqui, il provvedimento riguarda i tre hotel

Terme, offerta pubblica per gestire gli alberghi

ACQUI. Un'offerta pubblica per la gestione degli alberghi di proprietà delle Terme. E' stato pubblicato sui principali giornali un avviso delle Terme di Acqui [illegible] il quale la società annuncia [illegible] voler cedere in gestione a soggetti di comprovata capacità professionale, con un contratto pluriennale (la durata sarà stabilita in base alle offerte ricevute), le aziende alberghiere Nuove Terme, Antiche Terme e Regina. L'affidamento potrà [illegible] cumulativo o frazionato. Le offerte [illegible] presentate entro il [illegible] dicembre.

«Questa procedura rientra nella normale gestione econo[illegible] della società - spiega Pierdomenico Garrone, responsabile delle pubbliche relazioni della società Terme di Acqui -. Naturalmente, [illegible] gestione del [illegible] delle cure rimane alla Terme di Acqui, mentre per quanto riguarda la piscina [illegible] [illegible] discoteca Kursal, sempre di proprietà delle Terme, è [illegible] affidata in gestione da alcuni anni alla società Tgz. I tre alberghi sono attualmente gestiti dalla società Arcansiel e il contratto scadrà a fine anno. L'attuale amministra[illegible] [illegible] lavorando a un piano di rilancio del settore delle cure termali, per essere competitivi in campo nazionale e internazionale, nel [illegible] dell'industria del benessere».

Intanto [illegible] città [illegible] attende di sapere quale sarà [illegible] sorte delle aziende termali [illegible] Eagat, il [illegible] pacchetto azionario è passato al ministero del Tesoro.

Intanto lunedì sera, è prevista una seduta di Consiglio comunale in forma aperta sul tema [illegible] rilancio termale. L'obiettivo è di costituire una [illegible] [illegible] sul termalismo. [g. l. f.]

Nei guai pure commerciante di Busto Arsizio

In banca [illegible] dollari falsi denunciata [illegible] gaviese

NOVI. [illegible] è [illegible] all'intera provincia l'«operazione crisalide», avviata dai carabinieri del nucleo operativo di Novi contro i falsari che smerciano dollari contraffatti. E l'altra mattina, i militari hanno denunciato [illegible] gaviese H.A., 53 anni, che stava cambiando [illegible] banconota da cento dollari alla filiale novese della [illegible] popolare di Novara, in corso Marenco. La donna è finita nei g[illegible] per «spendita [illegible] moneta falsa», ma si è dichiarata estranea alla vicenda.

La gaviese ha detto agli inquirenti [illegible] aver avuto il denaro da uno sconosciuto, che aveva offerto [illegible] cambio più vantaggioso rispetto agli istituti di credito. H.A. ha inoltre dichiarato di non essere in possesso di altre banconote, ma i carabi[illegible] stanno vagliando le su affermazioni. La sua posizione potrebbe aggravarsi.

E' finito nei guai per [illegible]ne di denaro contraffatto anche [illegible] commerciante [illegible] Busto Arsizio, G.G., 50 anni, che avrebbe legami [illegible] Lombardia e Veneto.

I particolari restano però segreti. L'«operazione crisalide» era [illegible] [illegible] inizio novembre con la cattura, alla periferia di Novi, della milanese Antonietta Rossi Zini, 62 anni, sorpresa su un taxi [illegible] oltre [illegible] mila dollari falsi nel doppio fondo di una borsa da viaggio. Si ipotizzava che la donna dovesse consegna[illegible] i soldi [illegible] qualche esponente [illegible] malavita locale [illegible] che avesse eseguito anche in passato analoghe [illegible]. Così, le indagini sono proseguite in tutto il Novese. [illegible] [illegible] denuncia di H.A. e G.G. si è avuta la conferma che i trafficanti di denaro continuano [illegible] smerciare banco[illegible] contraffatte, e non solo nell'Alessandrino. [m. d.]

Lo ha annunciato il sindaco a Casale Popolo durante un'animata assemblea

Il Comune bonificherà i terreni

Previsti pure contributi per l'allacciamento all'acquedotto. C'è stato anche chi ha lanciato accuse: «Perché nessuno ci ha avvisato della piena?». Il problema del risarcimento danni

CASALE. Sarà con ogni probabilità il Comune ad accollarsi la spesa per la bonifica dei terreni agricoli inquinati dalla piena. Un'operazione piuttosto costosa («Le ditte private chiedono 170 mila lire ogni 10 metri quadri di terreno da bonificare» spiega un popolese) che è stata annunciata dalla giunta in un incontro [illegible] la popolazione di Casale Popolo e il Consiglio di quartiere della frazione.

All'incontro hanno partecipato, con [illegible] sindaco Riccardo Coppo, gli [illegible] Vincenzo Ottone, Luisa Minazzi e Vin[illegible] Saba. All'incontro han[illegible] assistito più di 400 popole[illegible]. In discussione soprattutto il fatto che Popolo fosse stata allagata improvvisamente. «Perché non siamo [illegible] avvisati? Perché non avete protetto le nostre case?» è stato chie[illegible].

«La frazione è [illegible] allagata [illegible] dal Po ma da altre rogge che non [illegible] trovano [illegible] sul territorio comunale - ha spiegato Coppo - nessuno se lo aspettava, perché tutti controllavano l'andamento del Po e non temevano altri corsi d'acqua più piccoli, altrimenti [illegible] avvisato e evacuato Popolo, [illegible] abbiamo fatto a Terranova».

Alcuni popolesi hanno continuato la polemica accusando la giunta di avere addirittura dimenticato deliberatamente Popolo «in balia delle acque». Un'accusa condivisa però da pochi: c'è chi ha commentato che «se fosse [illegible] ovvio prevedere l'arrivo dell'acqua, perché gli stessi che protesta[illegible] non hanno avvisato gli altri abitanti, oppure il Comune o [illegible] prefettura. O, ancora, perché non si rivolgono alla magistratura?».

Altre [illegible] si sono levate, un'esortazione a tirarsi su le maniche piuttosto che a rinfocolare la polemica in questo difficile momento. «Ora, in ogni caso, è necessario pensare a [illegible] ripristinare lo stato in cui eravamo prima dell'alluvione. Fare altre polemiche non serve, visto che l'allagamento comunque l'abbiamo già subito» ha detto il parroco don Giuseppe Cesana, che tra i popolesi alluvionati ha già distribuito una quarantina di milioni, in parte della Caritas.

Anche la stazione è stata allagata. A Popolo è arrivata l'acqu[illegible] rogge

Il problema della ricostruzione è in effetti grave. Non [illegible] sono norme per il risarcimento dei danni dei beni mobili, «ma i più bisognosi dovrebbero segnalarlo al Consiglio [illegible] quartiere perché raccoglieremo frigo, elettrodomestici e altri oggetti [illegible] distribuire» ha spiegato [illegible] sindaco. Altri interventi comunali: contributi per l'allacciamento all'acquedotto, fino a un massimo di [illegible] milione. Poi attenzione per [illegible] funzionamento delle fogne: «Abbiamo già sostituito a spe[illegible] comunali una pompa di sollevamento rovinata».

Tino Ferrarotti

Parco del Po

«Niente multe per gli argini»

CASALE. «Macché multe a chi ha innalzato gli argini [illegible] Po [illegible] momenti della piena del [illegible] novembre». Elio Cazzuli, componente [illegible] consiglio del Parco del Po e rappresentante [illegible] Wwf, smentisce le accuse rivolte da alcuni sindaci alle guardie del Parco del Po.

Le accuse erano state formulate recentemente durante [illegible] tra sindaci della [illegible].

Replica Cazzuli: «Ho chiesto personalmente informazioni e [illegible] saputo che proprio quando sarebbero state fatte le multe i guardaparco erano tutti ad Alessandria ad aiutare durante le prime operazioni di soccorso. Come avrebbero potuto elevare le contravvenzioni?». [t. f.]

Belbo

Un comitato fra Comuni

CANELLI. Dopo l'alluvione [illegible] Belbo fa ancora paura. Per questo è in costituzione il Comitato per la difesa idrogeologica del Belbo. Sarà composto dagli assessori ai Lavori pubblici di tutti i centri che gravitano sulla valle del Belbo. Presidente sarà [illegible] tecnico con specifiche conoscenze di idrogeologia. L'iniziativa si svolge d'intesa [illegible] il Magistrato del Po, la prefettura e la Provincia di Asti e la Regione. Hanno aderito al comitato i Comuni [illegible] Cviglio, Bergamasco, Castel Boglione, Incisa, Nizza, Calamandrana, San Marzano Oliveto, Canelli, Santo Stefano Belbo, Cossano, Castino, Cravanzana, Feisoglio, Bossolasco, Niella, Camerana e Montezemolo. [fi. l.]

IN [illegible]

CASALE

L'ex sindaco travolge con l'automobile una giovane

Mario Oddone, 44 anni, [illegible] sindaco, commerciante, con la [illegible] Croma ha investito Patrizia Luparia, 31 anni, [illegible] Pagliano 6, che guarirà in [illegible] mese. Indagano i carabinieri. [s. m.]

CASALE

Pansa presenta in teatro il suo ultimo libro

Oggi alle 21, al Teatro Municipale, il giornalista Giampaolo Pansa (casalese di nascita) presenta il suo libro «Ma l'amore no». Domani mattina Pansa sarà alla libreria Giovannacci per autografare copie. [r. al.]

CASALE

Ricoverato in ospedale l'on. Percivalle (Lega Nord)

L'onorevole Claudio Percivalle, Lega Nord, è stato ricoverato al «S. Spirito», per un'emorragia cerebrale e la prossima settimana sarà operato a Milano. Il deputato è comunque in buona salute. Egli stesso smentisce [illegible] voci, circolate in città, [illegible] una grave malattia. [s. m.]

CASALE

Non presentò denuncia Iva condannato un antiquario

Tre mesi di arresto per l'antiquario Secondo Negri, 49 anni, via Mameli 45: non presentò [illegible] denuncia Iva per l'88. [s. m.]

Con «Papillon»

La casseöla un rito «solidale»

VIGNALE. Malgrado tutto [illegible] svolgerà domani il «rito della casseöla» organizzato da «Papillon». Si farà per i ristoratori e gli artigiani dell'arte della enogastronomia, che hanno patito anche loro l'alluvione. [illegible] per non perpetuare l'immagine di [illegible] Piemonte triste e color fango, all'onore delle cronache per le [illegible] disgrazie più o meno naturali e [illegible], [illegible] gli operatori turistici si augurerebbero, per l'ospitalità e la bellezza delle sue colli[illegible]. [illegible] degustazione del tipico piatto lombardo, accompagnato dai vini del Monferrato, sarà l'occasione per una kermesse di solidarietà in favore dei locali più colpiti e per un gesto di fiducia e [illegible] speranza. L'appuntamento è dalle 15 con la redazione di «Papillon», col direttore Paolo Massobrio [illegible] testa, e [illegible] tanti amici della rivista e della buona tavola: Edoardo Raspelli, Paolo Liguori, Renato Farina, Gabriele Romagnoli e Riccardo Bonacina che dalle 18 daranno vita a [illegible] talk show. [illegible] parlerà anche di come contribuire alle iniziative in favore degli alluvionati [illegible]osse per l'occasione. Per partecipare e per avere informazioni occorre prenotarsi allo 0131/266127. [c. ro.]

[illegible]

Finanziaria Afit

Società fallita in dieci [illegible] al gip

CASALE. Un'ingarbugliata vicenda processuale [illegible] ha al centro [illegible] società finanziaria, la «Afit», [illegible] nel '92, [illegible] arrivata davanti al [illegible] che ha districato, almeno in parte, la ma[illegible]. Coinvolto [illegible] torinesi, più un interminabile elenco [illegible] parti lese. Mente dell'organizzazione [illegible] Francesco Pappalepore, 53 anni, che ha [illegible] [illegible] essere ammesso al patteggiamento che gli [illegible] consentito una riduzione di un terzo della pena. Ha concordato due anni [illegible] reclusione con la condizionale. Le [illegible] sono molteplici e riguardano illiceità di tipo fiscale e amministrativo attuate durante la gestione della finanziaria [illegible] e anche dopo la dichiarazione di fallimento. [s. m.]

CASALE

Discarica non fatta

Consorzio rifiuti condannato a pagare parcella

CASALE. Il Consorzio rifiuti casalese è stato condannato dal tribunale [illegible] Pavia a pagare 119 milioni. E' la somma corrispondente alle spese sostenute dallo studio tecnico di Giuseppe Marchetti e PierLuigi Vercesi per realizzare il progetto per la discarica [illegible] Valle dei Frati di Ottiglio. Oltre agli interessi e al 50% delle spese legali.

La discarica di Ottiglio, progettata quando era presidente del Consorzio l'ex socialista Enrico Scoccati, non fu costruita e per questo il Consorzio non intendeva risarcire lo studio.

Dopo la sentenza, è stata decisa una transazione che comporta il pagamento di 95 milioni da parte del Consorzio monferrino. [t. f.]

VILLADEATI

Bottino: la pensione

Falsa ispettrice dell'Inps deruba anziano

VILLADEATI. Gentile Giunipero, 74 anni, frazione Fontana, è rimasto vittima dei falsi ispettori Inps. «Una giovane donna, piccola e formosa, è scesa da un'auto bianca ed è entrata nel mio cortile dicendo di essere un'ispettrice [illegible] pensionati, mandata dall'ufficio postale di Villadeati per un controllo» racconta il pensionato.

La donna ha chiesto di consultare il foglio della pensione di Giunipero. L'uomo si è allontanato e quando è tornato ha scoperto che [illegible] stati rovistati i cassetti e che mancava il denaro della pensione: circa un milione e 300 mila lire. Intanto, la donna [illegible] era allontanata [illegible] un'automobile guidata da [illegible] complice. [m. g.]

Frassineto, è un carpentiere di 39 anni: lascia la moglie e due figli

Ucciso in auto da un infarto

E' stato colto da malore mentre tornava a casa

La vittima, Franco Pompa

FRASSINETO. Un carpentiere è morto l'altro giorno per [illegible] infarto mentre viaggiava in auto sulla strada che collega Alessandria a Casale, al bivio per San Bartolomeo. E' Franco Pompa, [illegible] anni. Abitava a Frassineto, in via don Girino 8, con la moglie Maria Carmela Fissore e i figli Matteo, 13 anni, e Alessandro, di 8. Anche il padre [illegible] stato ucciso da un infarto, a 40 [illegible].

Originario di Caserta, Pompa abitava [illegible] tempo nel paese monferrino, dove vive pure il fratello Pasqualino, decoratore. L'altra mattina, come di consueto, è partito per Alessandria, dove lavora come carpentiere per l'Edilnova. Raggiunto [illegible] cantiere, ha accusato dolori allo stomaco; ha chiesto di potersi recare in un bar, ha preso una camomilla, ma, poiché il male [illegible] accennava a placarsi, ha chiesto al responsabile del cantiere di poter tornare a casa. La disgrazia è avvenuta, appunto, nel ritorno. Alcuni testimoni, che viaggiavano sulle auto incolonnate dietro alla vettura [illegible] Franco Pompa, hanno notato che l'uomo [illegible] contorceva nell'abitacolo. Poi si è accasciato sul volante e il veicolo è finito in un fosso.

Pompa, ultimo di sette fratelli, è ricordato come una persona riservata e generosa. Sarà sepolto nel cimitero [illegible] Frassineto appena la magistratura di Alessandria concederà il nulla osta. [s. m.]

SOLIDARIETA'

[illegible] I CONTRIBUTI A «SPECCHIO DEI [illegible]»

Discoteche, teatri, locali partecipano alla raccolta di aiuti per le popolazioni piemontesi

Anche il mondo [illegible] spettacolo s'è mobilitato per gli alluvionati

L'alluvione che ha devastato [illegible] Piemonte ha scosso anche il mondo dello spettacolo, mobilitato fin dai primi giorni per dare un contributo alle popolazioni colpite. Vediamo che cosa si è fatto e cosa c'è in cartellone nei prossimi giorni.

[illegible] Zecchino d'oro aiuti anche per Asti

ASTI. Il mondo [illegible] spettacolo astigiano [illegible] mobilita a favore degli alluvionati con [illegible] serie [illegible] iniziative, tra le quali il concerto [illegible] stasera dei «Fiati pesanti». L'esibizione, organizzata dalla «Contrada dei filanti» si terrà a partire dalle 21, nella «Sala della fontana» [illegible] via Arò (oratorio [illegible] Santa Maria Nuova). In programma brani di jazz e blues. Il costo del biglietto è di 12 mila lire. Lo «Zecchino d'oro» in programma fino a domenica [illegible] ha invece deciso di devolvere parte del ricavato alla scuola materna [illegible] Borgo Tanaro e alla casa di riposo di Rocchetta Tanaro. Un'altra iniziativa parte dalla Croce Rossa di Asti che cerca di riunire diversi artisti artigiani, tra [illegible] Giorgio Faletti, per lo spettacolo in programma il 5 dicembre al Politeama. Sempre al Politeama è previsto l'appuntamento, il 1° dicembre, con la Super Cerot Band. L'incasso (biglietti a 15 mila lire) è destinato alla Croce Verde. Lo sport interverrà in aiuto agli alluvionati (il primo dicembre) con una serata [illegible] cui sono stati invitati giocatori di serie A: [illegible] gli altri Zenga, Eranio, Pastine, Pancev. [m. t.]

Impegnati a Novara discoteche e [illegible]

NOVARA. Dalle notti in discoteca [illegible] concerti jazz, al teatro: nel Novarese si moltiplicano le iniziative di solidarietà per aiutare gli alluvionati del Piemonte e la raccolta di fondi [illegible] allar[illegible] al mondo dello spettacolo. Il collegio S. Maria di Verbania ha promosso per domani [illegible] concerto benefico [illegible] favore delle vittime dell'alluvione: nell'auditorium dell'Istituto, alle 11,30, la cantante americana Rosalyn Robinson [illegible] esibirà in un repertorio jazz [illegible] trio di Stefano Bonazzi, Alessandro Bianchi [illegible] Santino Carcano. All'appello di solidarietà dall'Ossola ha già risposto anche il «popolo delle notte», che si è unito all'iniziativa lanciata dal «Trocadero» [illegible] Domodossola: in una serata fra techno music, danze e attrazioni [illegible] stati raccolti 3 milioni [illegible] 826 mila lire, tutti devoluti [illegible] «Specchio [illegible] tempi». A Novara, un gruppo di giovani attori usciti dal laboratorio teatrale «Cita», dopo aver portato in scena a favore della Bosnia lo spettacolo «10, 100, 100 Ro[illegible] e Giuliette», ora ha chiesto al sindaco e all'assessore alla Cultura di mettere a loro disposizione uno spazio per un'iniziativa pro vittime dell'alluvione. [p. ben.]

Aosta, un [illegible]

La cantante di colore Ranzie Mensah [illegible] lunedì al Teatro Giacosa di Aosta per un concer[illegible] organizzato [illegible] gruppo valdostano della comunità Baha'i, il cui ricavato sarà devoluto in beneficenza alle popolazioni piemontesi vittime dell'alluvione. Ranzie Mensah [illegible] principessa del popolo Fanti del Ghana. La [illegible] carriera [illegible] cominciata 15 anni fa: da allora ha inciso tre dischi e si è esibita in tutto il mondo, partecipando anche a sfilate di moda, film e programmi televisivi. Ranzie Mensah, che ora vive [illegible] Aosta, ha anche tradotto l'autobiografia di Mi[illegible] Makeba, [illegible] la quale ha suonato nel 1992 a Torino davanti a [illegible] mila persone. Ha cantato al festival «San Severi[illegible] Marche 1993» con Pat Metheny, Jimmy Cliff [illegible] Gilberto Gil. Lunedì, alle 21, [illegible] accompagnata al pianoforte da Alfredo Matera, già protagonista di concerti con Gloria Gaynor [illegible] attualmente collaboratore di Tullio De Piscopo.

Al «Joy's» [illegible] Mondovì [illegible] «Cupole»

«Gli amici della notte [illegible] la "Granda"»: s'intitola così la maratona musicale organizzata per martedì prossimo (dalle 17 alle 3 [illegible] mattino) dalla discoteca Joy's [illegible] Alessandra Mondino a Mondovì per contribuire alla gara di solidarietà di Specchio dei tempi. La discoteca schiererà un'imponente staff: venti band della provincia [illegible] dintorni che [illegible] alterneranno nella sala Christ, riservata alla musica live. Fra i nomi Karamamma, Persiana Jones, Lou Dalfin, Sixties Graffiti, Marlene Kunz. Contemporaneamente nel privé, dove imperano i ritmi underground, [illegible] cabina sarà pilotata [illegible] 18 dj, [illegible] la partecipazione di vocalist e di [illegible] percussionista. Per chi preferisce la musica commerciale, all'«open space» altri maghi della consolle, fra cui Alfredo Paolella. Anche la discoteca «Le Cupole» [illegible] Cavallermaggiore ha [illegible] programma un grande spettacolo a favore di Specchio dei tempi: venerdì 2 dicembre le sale [illegible] feste ospiterà una delle migliori orchestra [illegible] liscio, quella di Learco Gianferrari che ha risposto con entusiasmo alla richiesta di Luigi Toselli, titolare [illegible] locale. Gianferrari, che porta con [illegible] nove elementi capaci di far ballare le coppie in tutti i modi, dai classici del liscio ai brani sudamericani, è fra gli artisti più amati dagli appassionati di questo genere di danza.

Domenica 27, spettacolo di solidarietà anche in uno dei comuni colpiti: Cissone. Ne [illegible] protagonista [illegible] duo di cabaret «Marco e Mauro», alle 21, nel centro «Ravina». [v. p.]

Alessandria, dagli Usa arriva la solidarietà

Spettacoli «benefici» nell'Alessandrino. La discoteca Raptus Off di Ozzano organizza [illegible] serata il [illegible] sarà completamente devoluto a favore degli alluvionati. Partecipano Marco Balestri, Paride Monsa e Maurice McGee, in [illegible] appositamento dagli Usa. L'intero [illegible] lordo sarà consegnato allo Specchio dei Tempi de «La Stampa». «The reunion for solidarity» [illegible] il [illegible] della [illegible] alla discoteca Fellini [illegible] Tortona. Partecipano diversi dj: Claudio Coccoluto, Andrea Traverso, Gianluca Piccinini e [illegible]drea Marquee, Ivan Jacobucci, Carlo Mognaschi, Paolo Chighine, Pietro Villa, Stefano Fontana e il percussionista Boris Petman. Parte dell'incasso andrà [illegible] Specchio dei tempi.

Domani sera al Forte Guercio di Alessandria, [illegible] rhythm'n'blues dei toscani Hotel La Salle, per [illegible] anni gruppo di supporto dei più importanti bluesman internazionali. L'incasso sarà devoluto alle famiglie alluvionate più bisognose. Sempre domani, a Casale alle 21,30 (ingresso [illegible]) [illegible] Url'ankio '94 - rassegna [illegible] gruppi rock emergenti - [illegible] salo[illegible] Tartara. Nelle prime due se[illegible] (la seconda è [illegible] programma il [illegible] dicembre) l'incasso netto sarà devoluto agli alluvionati. Al Mercybocù di Valenza l'ingresso è a offerta (ricavato agli alluvionati): stasera c'è «La carovana». Anche a Torino ci si mobilita: stasera [illegible] Joy club [illegible] via Garibaldi, serata benefica per gli alluvionati dell'Alessandrino organizzata [illegible] l'associazione «Amici del Brasile» e con l'Associazione culturale Italo-araba. In programma ritmi sudamericani e fascino dell'oriente, con la danzatrice araba Farida Al [illegible]. I proventi [illegible]ranno versati a Specchio dei tempi. [r. al.]

Vercelli, [illegible] e gli artisti del Regio

Solidarietà [illegible] il sorriso di Enzo Iacchetti, le note di Mozart e Brahms eseguite con maestria dall'Orchestra del Teatro Regio, [illegible] ancora le voci di Mal e Valerio Liboni che riportano agli Anni 60. Anche il Vercelle[illegible] e [illegible] Valsesia si mobilitano per aiutare i colpiti dall'alluvione chiedendo aiuto al mondo dell'arte. Ieri sera, al Papeete di Crescentino, uno dei centri più danneggiati dalla piena, si è esibito il [illegible] delle poesie-bonsai Enzo Iacchetti, anchorman rivelazione di «Striscia la notizia» accanto a Ezio Greggio. Questa sera, invece, Vercelli ospiterà l'Orchestra del Regio [illegible] Torino: il concerto, uno dei più attesi della stagione viottiana, unirà la beneficenza alle pagine della [illegible] classica. L'appuntamento è al teatro Civico, alle 20,45. Infine, il Comune di di Quarona ha chiamato ad esibirsi, l'11 dicembre al Salone Sterna, due «eroi» dei Sixties: Mal e Valerio Liboni, ex voce dei Nuovi Angeli.

L'Orchestra del Regio e [illegible] sinistra) Giorgio Faletti

I Karamamma e, sopra da sinistra, Enzo Iacchetti e [illegible] Mal

IN SETTIMANA

Lunedì sera la prima assoluta del melologo [illegible] Teatro Sociale di Biella

I [illegible] nel «Ventre [illegible] mare»

Il testo di Baricco e la musica di Campogrande

BIELLA. Il Teatro Sociale imprimerà lunedì il battesimo a una prima assoluta, nell'ambito della stagione musicale dell'Associazione Lorenzo Perosi. Si tratta del melologo «Il ventre del mare» [illegible] Nicola Campogrande, [illegible] testo di Alessandro Baricco. Due giovani torinesi, compositore l'uno e scrittore l'altro, hanno unito le loro forze per dare vita a un'opera drammatica (prodotta dalla Discografica DDT), che vede esplodere conflitti personali, ma soprattutto sociali ed esistenziali. Il testo è fornito da un capitolo del romanzo «Oceano Mare» di Baricco, [illegible] è quello in cui i naufraghi della fregata «Alliance», rimasta incagliata su uno scoglio al largo del Senegal, costruiscono una zattera per portare a terra anche i 150 [illegible] che non trovano posto sulle scialuppe [illegible] salvataggio. E' il dramma, feroce e spietato, della sopravvivenza, che ispirò anche [illegible] pittore Géricault nella famosa «Zattera della Medusa».

Due personaggi emergono su tutti dalla disperata ciurma: il medico Savigny, simbolo del potere costituito, che cerca [illegible] soluzione del dramma nell'uccisione [illegible] marinai in soprannumero; il marinaio Thomas, che impersona la coscienza politica [illegible] popolo e la razionalità.

La musica di Campogrande in parte riveste, in parte accompagna, in parte fa [illegible] tramite fra le varie parti del testo, che sarà affidato alla voce recitante di Massimo Venturiello. L'organico è cameristico e piuttosto particolare: flauto, clarinetto, chitarra [illegible] violoncello, che avranno come esecutori Michele Mo, Edmondo Tedesco, Gianni Nuti e Massimo Barrera. «Nella mia musica - dice Nicola Campogrande, allievo di Azio Corghi - è facile ritrovarsi: sono un compositore d'oggi, certo, ma [illegible] estraneo al passato»; e aggiunge di sentire affinità, per esempio, con [illegible] Mahler dei temi estenuati e delle lunghe melodie.

«Il ventre del mare», con la regia di Lorenza Codignola, si svolgerà su [illegible] nuda, da «teatro acustico» e verrà riproposto il 5 dicembre [illegible] Teatro Garybaldi di Settimo Torinese.

Leonardo [illegible]

Ecco Guccini con Battiato

A Torino [illegible] Battiato e Guccini

TORINO. Due gli eventi [illegible]icali nella ricca settimana di spettacolo torinese: i concerti di Franco Battiato e Francesco Guccini.

Il cantautore e compositore siciliano è [illegible] al Teatro Regio: propone, [illegible] partire dalle 21, un concerto che s'inizia con la «Messa arcaica» [illegible] prosegue [illegible] brani tratti da «Gilgamesh» e da «Il cavaliere dell'intelletto». I biglietti d'ingresso costano 65 mila lire per i primi posti, 45 mila e 35 mila li[illegible] per le altre file.

Domani sera è invece la volta [illegible] Francesco Guccini, di [illegible] [illegible] città nove [illegible] dopo [illegible] successo [illegible] pubblico ottenuto [illegible] Palazzetto dello Sport. Il cantautore si esibisce alle 21 al Palastampa, nei pressi dello stadio Delle Alpi. Nel recital alterna i successi [illegible] lunga carriera («Auschwitz», «Autogrill», «Quello che non...», «La locomotiva», «Via Paolo Fabbri 43») ai brani dell'ultimo album «Parnassius Guccini» («Canzone per Silvia», «Dovevo fare del cinema», «Parole», «Nostra signora dell'ipocrisia»). [illegible]glietti a 25 mila lire (posto unico).

Entrambi i concerti rientrano nella rassegna «Parole & No[illegible] [illegible] cura [illegible] Comune.

Per il resto, ultimi giorni alla multisala Massimo (via Montebello [illegible]) per la dodicesima edi[illegible] del «Festival Internazionale Cinema Giovani» e, martedì [illegible] 20,30, [illegible] concerto dell'Accademia Bizantina [illegible] Claudio Chiarappa sul podio e [illegible] soprano Anna Caterina Antonacci all'Auditorium [illegible] Lingotto. [d. ca.]

Novi, un insolito spettacolo con Stefano Cavedoni

I classici al cabaret

Al teatro Ilva uno dei fondatori degli Skiantos propone stasera una simpatica parodia: protagonisti personaggi della letteratura

NOVI. Quali argomenti avrebbero avuto in comune Otello e Ulisse, se fossero vissuti nella stessa epoca? E quali pettegolezzi avrebbero riempito le giornate di Giulietta e Lucia Mondella? Tenta di spiegarlo stasera (ore 21), al teatro Ilva di corso Piave, il cabarettista bolognese Stefano Cavedoni, che presenta lo spettacolo «William Cocktail», il terzo appuntamento della rassegna «Quattro venerdì per ridere insieme», organizzata in collaborazione con l'Assemblea Teatro di Torino. E' uno show molto divertente, in cui i personaggi shakespeariani si mescolano con quelli della letteratura italiana, e persino con i «miti» delle vicende epiche. Il monologo di Cavedoni si apre con un'animata discussione e un litigio tra Romeo e Manzoni. Poi Amleto chiacchiera di filosofia domestica con un fantasma, e Otello invita a una gita in barca l'«amico» Ulisse.

Non mancano storie femminili: Giulietta scambia il numero di telefono con Lucia Mondella, e instaura con lei un «filo diretto». Tutti i protagonisti della letteratura sfilano in passerella: ma il pubblico ha di loro un'immagine diversa rispetto a quella che viene inculcata dallo studio sui banchi di scuola.

«Lo spettacolo è una narrazione paradossale - evidenziano, in una nota, i [illegible] di Assemblea Teatro - dove la fisionomia dei personaggi, alterata dalla parodia, risulta più gradevole agli occhi del pubblico». Stefano Cavedoni ha esordito come attore nell'ambito del «Teatro di base» e ha frequentato per anni la scuola di Alessandra Galante. Ha preso parte a diversi «stage», e si è poi affermato in campo nazionale. E' molto conosciuto dal pubblico per aver fondato, nel '77, la pseudo-band degli «Skiantos». Insieme a Roberto Antoni, Andrea Setti, Fabio Testoni e altri musicisti emergenti, Stefano Cavedoni ha contribuito a dare nuove definizioni dell'ironia, mettendo in primo piano «vittime» illustri.

La rassegna teatrale all'Ilva si concluderà venerdì prossimo, con «Teste di..sabitate», presentato dai Dedrio, il duo Renato Forno e Claudio Caorsi, che è già stato paragonato a Cochi e Renato.

[illegible] Delfino

Roberto «Freak» Antoni. Con lui Stefano Cavedoni fondò, nel '77 gli Skiantos

In Filarmonica

«Preziosa» musica cameristica

CASALE. Saranno «I Musici dell'Accademia Internazionale Giovanni Carisio» i tenore, stasera, il secondo concerto della rassegna promossa alla Filarmonica di palazzo Treville.

Un appuntamento con la musica cameristica che ha come protagonisti un gruppo di giovani musicisti che ha voluto onorare la memoria e il nome del celeberrimo compositore torinese Giovanni Carisio, che fu attivo e stimato alla Corte Savoia nel secolo XVII.

Il gruppo è composto da Gianna Reggio al flauto, Fabrizio Pavone e Adriano Coluccio al violino, Alberto Simonetti alla viola; Luca De Marchi al violoncello e Natalia Kotsioubinskaia al pianoforte.

Non sono solo musicisti che suonano; ma che studiano, indagano, sperimentano, approfondiscono come in una vera «bottega d'arte musicale».

Al concerto di questa sera, alle 21,15, a Palazzo Treville in via Mameli, eseguiranno brani di Luigi Boccherini, di Guastav Mahler, di Carl Maria von Weber e di Gian Francesco Malipiero. «Si tratta - spiega il direttore artistico della rassegna, Maria Depetris - di una scelta cameristica di grande fascino, un'offerta musicale coraggiosa che confida nella sensibilità degli ascoltatori verso un repertorio di eccelsa preziosità che evidenzia quanto la musica pura sia stata amata da compositori di ogni epoca». [s. m.]

Musica e poesia

Un «Café» europeo a teatro

TERRUGGIA. «Café Europa» è il recital proposto dal Laboratorio artistico «La Casa della luna azzurra» questa sera alle 21,15 al Teatro Municipale.

Si tratta di uno spettacolo incentrato sui motivi del '900 europeo. E' «un breve viaggio attraverso le pagine dei poeti e scrittori del nostro secolo» lette da Giorgio Parodi e Paolo Zavattaro, con brani musicali eseguiti dal vivo dal chitarrista Mauro Scagliotti.

«Pensando al caffè come punto di ritrovo e di conversazione - spiegano gli autori - luogo privilegiato di artisti, scrittori, viaggiatori, si immagina il "Café Europa" come occasione di incontro dove le pagine interpretate guidano un percorso attraverso l'evocazione dei paesaggi umani e naturali che tracciano la mappa di un'Europa del sogno e del desiderio».

Nel corso del recital saranno proposti brani tratti da Rilke, Magris, Heaney, Verlaine, Prevert, Kastner, Bertolucci, Pavese, Cvetaeva, Seferis, Valeri e una lirica del casalese Jean Servato che è stata scritta appositamente per «La Casa della luna azzurra».

Per le musiche, invece, si punta su Satie, Gilardino, Frakas, Loisos, Giuliani, Ambrosius, Kosma, Franco, Scagliotti per concludere con «Piccola Europa» del monferrino Attilio Zanetti in arte «Zeta», un musicista scomparso alcuni anni fa e assai noto in città. [s. m.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
ALESSANDRIA Alessandrino Tel. (0131) 252.844 Or.: 16/18/20/22,30 Lire 10.000/8000	**Quattro matrimoni e un funerale** — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**
Ambra Tel. 252.079 Ore 20/22,30 L. 6000 (posto unico)	**Il Corvo** — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Or.: 20/22,30 L. 10.000 (posto unico)	**Il colore della notte** — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Una psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 19,45/22,20 Lire 10.000	**Viaggio in Inghilterra** — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **[illegible]ico**
Corso Tel. 258.080 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/8000	**Inviati molto speciali** — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzione e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce. N. V. 1h 55' **Commedia**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 L. 9000 (posto unico)	**Film vietato ai minori di anni 18**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 19,50/22,15 Lire 10.000/8000	**Il mostro** — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Braly (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**
[illegible] Tel. 252.707 Or.: 20,10/22,25 Lire [illegible]	OGGI CHIUSO
ACQUI TERME [illegible] Tel. (0144) 322.885 Or.: 20/22 Lire 8000/6000	**[illegible] molto speciali** — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce. N. V. 1h 56'
Cristallo Tel. (0144) 322.400 Or.: 20/22 Lire [illegible]	**Assassini nati** — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi. [illegible] di massimo sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**
CASALE M. [illegible] Tel. (0142) 452.291 Or.: 20/22,20 Lire 10.000/7000	**Il colore della notte** — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Una psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**
Poli Tel. 0142 452.061 Or.: 20/22,20 L. 10.000 (posto unico)	**Lo specialista** — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**
Moderno Tel. (0142) 452.616 Or.: 20/22,20 L. 10.000/7000	**Amici per gioco, amici per sesso** — di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '93) — Uno studente ancora vergine intreccia un triangolo con una ragazza e un amico per risolvere il problema, e si trova davanti a una sorpresa V. M. 14 1h 34' **Commedia**
NOVI L. **Moderno** Tel. 0143 78.290 Or.: 20,10/22,20 Lire 9000 (posto unico)	**Il postino** — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta [illegible], in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**
OVADA [illegible] T. 0143 81411 Or.: 20,10/22,15 Lire 8000 (posto unico)	**Lo specialista** — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante [illegible] a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**
SERRAVALLE S. **Lara** Tel. 0143 62895 Or.: 20/22,30 Lire 8000 (posto unico)	NON PERVENUTO
TORTONA **Sociale** Tel. 861.326 Or.: 20,15/22,30 L. 9000/6000	**Speed** — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**
[illegible] **Arlecchino** Tel. 0383/648.124 Or.: 19,10 L. 8000 (posto unico)	**Pulp fiction** — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

GIORNO E NOTTE

NEI LOCALI

Rock padano e pop italiano

Stasera al Thunder road di Codevilla suonano i «Rats», che hanno venduto 40 mila copie del loro disco «Indiani padani». Al Country bar di Novi stasera alle 22 pop italiano e internazionale con Mauro Marcenaro e Roberto Giancotti. [r. al.]

FIERA

Bancarelle e luna park a Novi

A Novi, per la Fiera di Santa Caterina, le bancarelle sono allestite in viale Saffi e nel centro storico, il luna park è in piazza del Maneggio. Viale Rimembranza ospita l'esposizione di macchine agricole, mentre nella sala di via Municipio s'inaugura oggi la mostra eno-gastronomica. [m. d.]

DIAPOSITIVE

Grande alpinismo a Valenza

Serata dedicata alla [illegible] oggi al Cai di Valenza (ore 21,30). La guida Remo Bhetaz presenta diapositive che illustrano la spedizione alpinistica al Gasherbrun II, del maggio-giugno scorso. [r. c.]

[illegible]

Gli Ops in scena al «Crepuscoli»

I mimi Ops sono di scena stasera alla rassegna «I crepuscoli di santa Chiara» di Casale. Alle 21 all'auditorium di via della provvidenza Mauro Coppa e Andrea Quarello propongono «Teatrominimo». [t. f.]

CONCERTO

La banda per una bimba malata

Musica e solidarietà stasera alle 21, al cinema Lara di Serravalle, dove si terrà l'annuale concerto di Santa Cecilia eseguito dalla banda cittadina Pippo bagnasco. Dirigerà il maestro Angelo Pallavicini. L'ingresso sarà a offerta e il ricavato verrà devoluto alla famiglia di Sonia Schiavoni: i soldi serviranno alla bimba di [illegible] anni e mezzo, affetta da un tumore osseo. Il programma del concerto prevede brani di musica classica e moderna, da Brahms e Wagner a Vidale ed Ares. [m. pu.]

C'E' DA BALLARE

[illegible]

Tre giorni fra liscio e disco

Ballo liscio alla Cometa di Sale stasera, domani e domenica. Nel weekend, disco music.

MULINO

Domani si balla con due dj

Al Mulino di Borghetto Borbera si balla domani con Gianni Canova e Sela dj.

MASTER

Latin prestige e grandi successi

Al Master di Bosco Marengo si balla stasera con i Latin prestige. Domani solo grandi successi con Cucky.

[illegible]

Il venerdì è underground

Venerdì underground al Proxima di Gavi: domani Max ed Andy, Carlo Mognaschi nel privé.

BEFORE

Domenica pomeriggio è aperto

Si balla al Before di Novi domani, con Max Pensa dj: il locale resta aperto anche la domenica pomeriggio.

[illegible]

Lo strip dei Chippindales dancer

All'Immagine di Pozzolo stasera si può assistere allo strip dei «Chippindales dancer» di Los Angeles: organizza il «New [illegible] group».

HOLLYWOOD

Speciale guest dj è Bruno Bolla

Il sabato è all'insegna del «Mystic» all'Hollywood: domani lo «special guest dj» è Bruno Bolla.

OMNIA

Fiebre latina poi le hit

Spettacolo «Fiebre latina» stasera all'Omnia di Gaminella con Luciano Tirelli. Domani di scena le hit.

PALACE

Sono ritmi per i giovanissimi

Ogni domenica pomeriggio al Palace di Serravalle è in programma musica selezionata per i giovanissimi con Luca Loi.

SOTTO TERRA

Alla consolle c'è Patrick

Al Sotto terra di Casale si balla domani con Patrick e Massimo, domenica con Beppe Benso.

PANTERA ROSA

Il sabato è sempre da vip

«Venerdì classic» Alla Pantera Rosa di Acqui con Beppe Campi: domani «sabato vip».

PARADISO IN

Una serata a «Flashback»

«Flashback», il venerdì sera al «Paradiso In» di Castelletto d'Orba. Domani M. Morano.

PALLADIUM

C'è una scaletta «firmata»

Al Palladium di Acqui il dj genovese Marco Franciosa firma la scaletta del sabato sera.

MAYERLING

Si spazia dalla tendenza al rap

Domani e domenica al Mayerling di Castellar Guidobono si spazia dalla tendenza al rap.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Vive l'amour**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re leone**. Colori Dolby. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1. Tel. 547.007 c. V. Emanuele II, 52. **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2**. **Il mostro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3**. **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore della notte**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re leone**, Cartone animato. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; [illegible]
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Festival Internazionale «Cinema Giovani»**.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible] **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **Prima della [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gallo 5. **Il corvo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il re leone**. Cartone animato. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Vive l'amour**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il postino**, di Michael Radford con Massimo Troisi, Philippe [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Priscilla: la regina del deserto**, di S. Elliot con T. Stamp, H. Weaving. Or. 20,30; 22,30. Ing. 10.000. **ERBA 2**: Sab. 26/11: **I tre moschettieri**. Or.: 15,50; 17,15. Ing. 10.000.
ETOILE v. B. Buozzi. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro** di e con R. Benigni, N. Braschi, M. Blanc. Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5995. **Portami via** di Gian Luca Maria Tavarelli con S. Troiano, M. Di Mauro, S. Garello. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Speed**. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Inviati molto speciali**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **La signora ammazzatutti**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Alla ricerca dello stregone**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ODEON via Venalzio 6. **Wyatt Earp**. Or.: 21,15 spett. Unico
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] 2 via Arsenale [illegible]. **[illegible] straordinaria**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Pulp fiction**. Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Camilla**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro**. Or.: 15,15; 17,40; 20,[illegible]; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] Ore 21 per «Parole & Note» **Franco Battiato in concerto con I Virtuosi di Roma**. Organizzazione Assessorato Risorse Culturali. Posti in vendita al Box Office/negozio Ricordi [illegible] C.L.N.) tel. 561.1262. Biglietteria del [illegible] ore 20 tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. in abb. T. Stab. Torino. Oggi ore 20,45 I Tel pres. **Timone d'Atene**, di Shakespeare, con M. Venturiello, P. Graziosi, F. Alpestre, A. Fattorini. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/18, lun. rip.). T. 517.6246-544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241, T. 661.5447. Ult. 3 giorni! Stasera ore 21, B. Gambarotta in **L'invenzione del cavallo**, di A. Campanile, r. E. Calindri, con A. Fenoglio. Stagione 94/95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 21. Commedia brillante, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in Piemonte. Inf. e pren. 9-13 e 15-21.

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] — **Illusione d'amore**, telenovela
20 — **Tg 8**
20,30 **L'uomo del vestito marrone**, film
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,30 **Crazy dance**, progr. [illegible]
24 — **Royal Casinò**, varietà

[illegible]upoli Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Casa Mosca**, [illegible] show sportivo. Presentano M. Mosca e A. Cabrini, con R. Giuliani, M. Masullo e R. Cerrati
22,30 **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Orchestra compilation**
19,30 **La Regione domanda... risponde...**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Hot rod**
21 — **Telesport**
22 — **Motorimoto**
22,30 **Videonot[illegible]**
24 — **Hits video**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Superman: le nuove avventure**, telefilm
22,30 **Action**, programma sportivo
23 — **Notte italiana**, varietà
24 — **Un'astrologa per amica**, rubrica

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgs - Questa Italia**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
22 — **Supersix sport**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Mosaico**, rubrica
20,30 [illegible], con M. C. Rapalli
22,15 **Al lupo al lupo**
0,15 **Vizi privati**

Quinta Rete
[illegible] — **Quinta rete news**
19,30 **Mago Pancione e tutti**, [illegible]
20,20 **Telenews**
20,30 **Film**
22 — **Fuoridalidenti**, talk show sportivo
24 — **Blue jeans**, rotocalco

Quadrifoglio [illegible]
19,30 **Tg Rosa**
20 — **Soqquadro**, varietà per ragazzi: **I sogni di Pinocchio**, 2° episodio; **La leggenda di Orin**, 2° episodio
20,30 **L'ultimo avamposto**, film
22,30 **Cuore in rete**, settimanale sport.
23 — **Motol**, settimanale sportivo: **Assoluti d'Italia di motocross**

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Piazza affari**
21,50 **Business news**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nola**
23,45 **Emporio tv**

Rete 8 Tal
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cantun der barbutin**
21,30 **Mago Merlino**, telefilm
22 — **Telegiornale 8 flash**
22,05 **Obiettivo sport**
22,30 **Tipico Monferrato**
23 — **Telegiornale 8**
23,35 **Er cantun der barbutin**
[illegible] **Le spie**, telefilm

[illegible]
18 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Block notes**
20 — [illegible]
21 — [illegible] **fans**
22 — **O.K. motori**, rubrica sportiva
23 — **G.R.P. Monitor**
0,20 [illegible] **news**

Rete Canavese
19,30 [illegible] **notizie**
20 — [illegible]
[illegible] — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — [illegible]

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: «L'avventura Grande Nord»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Dimensione America**, [illegible]
21 — **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**
[illegible] **Documentario**

[illegible]
20,40 **Film**
22,40 **Informa 7**
23 — **Fausto Terenzi show**
23,40 **Informa 7**
24 — **Luci nella notte**

* Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] comunicazione.

Il sì di Roma all'appello di Gandini: parte lo stanziamento d'urgenza

Coni, ecco il primo miliardo

I danni stimati in provincia sono di 15.000 milioni: la Regione si farà carico di una parte delle spese. Poche chances di ripristinare il Moccagatta per la gara col Bologna

ALESSANDRIA. Il miliardo stanziato [illegible] Coni per le priorità d'intervento agli impianti sportivi sta per arrivare. Il presidente provinciale Carlo Gandini ha ricevuto comunicazione dalla capitale che è stato ratifi[illegible] il provvedimento d'urgen[illegible]. Con i mille milioni a disposi[illegible] fra una ventina [illegible] giorni si pagheranno gli anticipi dei lavori già avviati. Il Comune ha destinato 300 milioni [illegible] Moccagatta così [illegible] al [illegible] sportivo Orti, dove sono andati distrutti i campi da tennis; [illegible] milioni al Palasport, [illegible] alla palestra della scuola Carducci e altrettanti al campo di atletica.

La prossima settimana Gandini, assieme agli altri presidenti provinciali, incontrerà a Torino il dottor Caraballi, responsabile del servizio periferi[illegible] Coni. Verrà decisa la ripartizione dei proventi [illegible] Totocalcio (schedina del 13 novembre) che ha portato nelle [illegible] 15 miliardi 349 milioni, integrati poi a [illegible] miliardi. L'ottanta per cento andrà al Piemonte e di questa quota [illegible] 45 per [illegible] finirà ai centri sportivi della provincia [illegible] Alessandria colpiti dall'alluvione. «La nostra è stata l'area più disastrata - precisa Gandini -. Secondo i calcoli fatti a tavolino dovrebbero arrivare dalla capitale altri [illegible] miliardi. Assieme a quello stanziato dall'esecutivo nazionale riusciranno però a malapena a pagare metà dei danni subiti».

Alla copertura dei restanti interventi dovrebbe invece provvedere la Regione. L'assessore Montabone [illegible] è fatto carico di mettere a punto una [illegible]pa dettagliata del disastro dal punto di vista sportivo. Per quanto [illegible] il capoluogo alessandrino, i danni ammontano a una decina di miliardi, quasi i due terzi [illegible] quelli riscontrati nell'intera provincia. Intanto si continua a lavorare [illegible] Moccagatta. E il sindaco Francesca Calvo [illegible] auspicato di poter vedere i grigi all'opera il 23 dicembre in occasione del recupero contro il Bologna. «Sarebbe [illegible] stimolo in più per la città [illegible] lavorare per la ripresa - ha detto [illegible] primo cittadino -, visto che proprio il 6 novembre, giorno in cui avrebbe dovuto disputarsi [illegible] gara con gli emiliani, si è abbattuta la tragedia sulla nostra città».

Anche il presidente Amisano spera, [illegible] con qualche riserva: «I danni [illegible] ingenti. Solo per pompare via il fango si dovran[illegible] sborsare dai 70 agli [illegible] milioni. Eppoi, c'è il tappeto erbo[illegible]: difficile riuscire a salvarlo. Stiamo facendo il possibile [illegible] pure l'impossibile».

Il presidente dei grigi Gino Amisano

Piero Abrate

Nuoto, il Derthona è super

Ben 24 medaglie e il 3° posto nell'appuntamento sanremese

[illegible] Alla prima uscita stagionale, il Derthona nuoto «sbanca» Sanremo, conquistando 24 medaglie al 4° Memorial Tito Etoschi e classificandosi al terzo posto assoluto tra le società. «E dire che erano in gara club prestigiosi [illegible] Savona, Ponente ligure, Rapallo, Cuneo, Sportiva Sturla - commenta [illegible] presidente tortonese Luigi Longhi -. Un risultato che soddisfa [illegible] che lascia ben sperare per la stagione che va ad iniziarsi».

Quest'anno l'attività natatoria [illegible] in ritardo: la disputa dei campionati mondiali a settembre, ha provocato lo slittamento o la cancellazione di molte manifestazioni importanti (co[illegible] il meeting [illegible] Poggibonsi, [illegible] metà novembre). In Piemonte, l'alluvione ha fatto il resto e solo [illegible] dicembre [illegible] potrà ricominciare. Così il Derthona ha colto questa opportunità fuori regione per effettuare un test, risultato molto convincente. La manifestazione di Sanremo era riservata a esordienti A, ragazzi, juniores [illegible] assoluti, con la formula della Coppa Brema: i piazzamenti degli atleti, andavano [illegible] rimpinguare [illegible] punteggio a squadre.

«L'esordio non poteva essere migliore - conferma l'istruttore Paolo Torri -: i ragazzi hanno mostrato di [illegible] già in condizione, realizzando tempi [illegible]tevoli». Gli exploit più rilevanti vengono da Stefano Longhi e Andrea Callea, che sono saliti sul massimo gradino del podio rispettivamente nei 100-200 stile libero e nei 200 dorso e 400 sl. Poi, [illegible] Fabio Affricano, Elena Malaspina, Monica Fusaro [illegible] Simona Zanfavaro, con un [illegible] e [illegible] argento ciascuno. Affricano ha spopolato nei 100 d, in 1'01"6, piazzandosi al posto d'onore [illegible] 400 sl, in 4'18"6. La Malaspina ha vinto i 100 d (1'19"1) ed è giunta seconda nei 200 sl (2'31"8). Monica Fusaro non ha avuto rivali nei 100 farfalla (1'09"5) ed è scivolata al secondo posto nei 200 mx (2'36"). La Zanfavaro ha preceduto tutti nei 200 misti, [illegible] 2'52", finendo seconda per un soffio [illegible] 100 sl, in 1'07"7. Gli altri 5 argenti [illegible] dovuti a Marco Affricano, secondo nei 200 mx; Francesca Pastore (100 rana); Cristiano Riccardi (100 r); Assunta Riva (100 f); Valentina Lugano (400 sl). Bronzi infine per Igor Bermani [illegible] 100 sl; Diletta Lugano, [illegible] d; Gian Paolo Lucchese, 100 d; Victor Andrini, 100 sl; Marco Affricano, 100 f; Roberto Babbio, 200 mx; Gian Luca Messina, 100 f; Elisa Denatali, 100 f.

La gara è stata vinta dal Savona, che ha raggranellato 195 punti. [illegible] Derthona è finito terzo, con 185 punti Prossimo appuntamento per i tortonesi il 4 dicembre ad Alba: [illegible] lizza, nel pentathlon, i giovanissimi dai 9 ai 13 anni. [r. c.]

Ancora problemi per i club colpiti dall'alluvione

Ripresa a «singhiozzo» per il calcio giovanile

ALESSANDRIA. Dopo tre setti[illegible] di sosta forzata, riprendono, [illegible] i recuperi, i campionati provinciali. Nel fine settimana sono in [illegible] 22 incontri della sesta giornata (gli altri sono stati regolarmente disputati sabato 5 [illegible]

Esordienti. [illegible] gi[illegible] A, domani, alle 14,30, il Castellazzo ospita l'Acqui mentre alle 15.45 ad Occimiano i padroni di casa sfidano gli alessandrini della Don Bosco. Domenica mattina, alle 10,30, toccherà a Solero '90 e Fulvius Valenza. In questo girone, lo [illegible] 5 novembre, sono state tre le partite portate a termine: Quargnento - Airone Strevi 6-1; Cristo Al- Derthona Fbc 0-3 ed Aurora Al - Monferrato 2-1. Nel girone B si gioca soltanto domenica: alle 9,30, sul campo di Via Santa Caterina ad Acqui, saranno in gara La Sorgente e [illegible] Fulgor Alessandria. Nelle altre partite giocate questi i risultati: Orti Al - Eco Don Stornini 0-1; Novese- A[illegible] 0-9; Europa - Dehon 1-6; Dertona C.G. - Sale 1-3; Don Bosco - Felizzano 5-0. Nel terzo raggruppamento, domani [illegible] si confrontano a Valenza, Fulvius ed Aurora Pontecuro[illegible] Risultati degli altri incontri: Viguzzolese - Castelnovese 3-1; Novese - Dertona C.G. 2-0; Pozzolese - Samp 1-0.

Giovanissimi. Si recuperano due gare nel raggruppamento A, e tutte domani: Castellazzo - Quattordio alle 15.45 e Occimiano - Eco Don Stornini alle 14,30. Risultati precedenti: Aurora Al - Acqui 6-2; Cristo -Valenzana 4-0; Don Bosco Al - Orti Al 1-7; Quargnento - Monferrato 1-0. Nel girone B, domenica mattina alle 10,30, è in programma la sfida La Sorgente Acqui Terme - Don Bosco. Risultati delle gare già disputate: Orti - Il Gabbiano 5-1; Fulvius - Dehon 1-1; Viguzzolese - Castelnovese 7-0; Audax Orione Tortona - Fulgor 5-1. Nel raggruppamento C, domani, alle 15, incontro fra Gaviese [illegible] Pro Molare. Risultati del [illegible] novembre: Carrosio - La Sorgente 5-4; Pozzolese - Ovada 1-1; Dertona C.G. - Arquatese 3-1; Novese - Cabella Ligure 3-1.

Allievi. Domenica mattina ricca [illegible] incontri. Infatti venti giorni fa si è disputata solo una gara (San Carlo - Castellazzo 7 - 0, nel girone B). Il programma: girone A: Sale - Boschese; Valenzana - Gaviese; Europa - Ovada; Orti - Occimiano (a Frugarolo). Girone [illegible]: Fulgor - Acqui; Monferrato - Fulvius; Eco - Quargnento; Dehon - Felizzano. Girone C: Libarna - Castelnovese; Arquatese - Carbonara; Aurora Pontecurone - Audax; Dertona C.G. - Viguzzolese; Pozzolese - Novese. [r. g.]

In ripresa alcuni tornei giovanili

SPORT FLASH

RALLY

Il novese Ballestrero impegnato nel Challenge 500

[illegible] conclude domenica a Melfi il Challenge europeo Fiat 500: con il pilota [illegible] Valter Ballestrero, partecipano i migliori driver europei che [illegible] sono cimentati nei rally dei rispettivi Paesi sull'utilitaria della Fiat. In ballo, la partecipazione al Montecarlo. [b. v.]

CALCIO

[illegible] tornei amatoriali anticipate alcune gare

Questi gli anticipi di oggi del campionato Uisp. Alle 21 Rossiglionese - Roccagrimalda; Autobella Costari - Predosa (giro[illegible] Acqui-Ovada); Scuola polizia - Polizia penitenziaria; Bar Cristallo - Impresa Coge. [r. c.]

UISP

Una perizia gratuita per i club alluvionati

Il Comitato provinciale Uisp invita tutte le società interessate dall'alluvione, a rivolgersi alla sede di piazzetta della Lega (tel 253266) per le dichiarazioni dei danni. E' assicurata la consulenza gratuita di [illegible] architetto per la perizia e il progetto [illegible] ristrutturazione. [r. c.]

BASKET

Gli juniores dell'Oikos finiscono ko a Biella

Sconfitta a Biella per la squadra juniores dell'Oikos: senza Marcello, Viscardi e Fasolis, gli alessandrini si [illegible] per 74 a 67. [b. v.]

Calendari di serie B

Derby acceso tra Familiare e Gaiero

ALESSANDRIA. Nel campionato di serie [illegible] bocce è [illegible] Serravallese la squadra [illegible] momen[illegible]: la matricola, che disputa [illegible] girone D, è seconda alle spalle del Forti [illegible] Sani di Fossano, proprio la squadra che ha sconfitto nello [illegible] turno. Domani i serravallesi ricevono il Pozzo Strada [illegible] Torino, ultimo in classifica, con la possibilità di proseguire la [illegible] alla poule promozione. Nell'altro in[illegible] i fossanesi ospitano l'Albese.

[illegible] girone A, La Familiare-succursale Fiat [illegible] Alessandria si appresta ad affrontare il derby con la Gaiero Casale. Nell'altro match sono di fronte Autonomi Fossano [illegible] Dlf Enerpetroli Asti: [illegible] alessandrini, partiti [illegible] qualche ambizione, hanno l'obbligo di vincere per continuare la rincorsa ai playoff, ma anche il club monferri[illegible] è affamato di punti.

Nel torneo Arquatese Erg ieri si sono disputati in tarda serata i quarti [illegible] finale, dove si [illegible] qualificati in extremis anche Arquatese (Buzzi) [illegible] Ristorante Cirimilla Lerma (Lanzavecchia), vittoriose negli spareggi. Martedì prossimo sono in programma le semifinali.

Si è aperta [illegible] nuova stagione anche per la raffa, con il memorial Romildo Silvestri organizzato [illegible] bar Lilly di Tortona. Al via [illegible] presentate 116 coppie, sotto la direzione di gara di Affricano; la vittoria [illegible] andata ai legnanesi Gatti-Tiengo [illegible] Passirana, che hanno preceduto Magrassi-Bassi dell'Arci [illegible]. Al [illegible] posto si [illegible] classificati Adriano Deantoni [illegible] Franco Mezzapesa della Volpedese.

Domani, alle 21, al bocciodromo comunale di Tortona saranno premiati i campioni provinciali di raffa per il 1994. Nel pomeriggio si disputa invece l'incontro [illegible] andata del primo [illegible] di Coppa Italia 1995, tra Alessandria e Novara. Nella li[illegible] dei convocati per la squadra della provincia figurano Sergio Barbieri, Marco Castellazzi, Paolo Bassi, Luigi Valeri, Elio Angeleri, Giovanni Carena, Armando Franzin, Piero Mastella [illegible] Giovanni Bagnasco. [b. v.]

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno il seguente nominativo ed indirizzo il prezzo speciale di L. 14.900 [illegible]. gli AudioLibri richiesti.

Cognome .... **Nome** ....

Via .... **n°** ......

C.A.P. .... **Città** ....

Contrassegnare con la ☒ i titoli richiesti.

- ☐ ① **ANTON ČECHOV** - La signora col cagnolino Il monaco [illegible]
- ☐ ② **EDGARD ALLAN POE** - I misteri [illegible] Rue Morgue - La lettera rubata
- ☐ ③ **TAMA JANOWITZ** Schiavi di [illegible] York
- ☐ ④ **J. W. GOETHE** I [illegible] del giovane Werther
- ☐ ⑤ **BEPPE** [illegible] La malora
- ☐ ⑥ **F. DOSTOEVSKIJ** Le notti bianche

Ritagliare e spedire in [illegible] chiusa al seguente indirizzo:
"La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600
10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri [illegible] Tuttolibri ①+②+③+④+⑤+⑥ [illegible] **prezzo speciale** [illegible] **lire 65.000** al seguente nominativo [illegible] indirizzo:

Cognome ....

Nome ....

Via .... **n°** ......

Città ....

C.A.P. ....

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire [illegible] grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus [illegible] a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** [illegible] ***"Il monaco nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri*** [illegible] ***Rue Morgue"*** e ***"La*** [illegible] ***rubata"*** • 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi di New York"*** • 4. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • 5. Wolfgang Goethe - ***"I dolori del giovane Werther"*** • [illegible]. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Venerdì 25 Novembre [illegible] ... 41

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Tutti i partiti si sono opposti all'appoggio della candidatura olimpica di Sion

«Punita l' "arroganza" dell'uv»

Ferraris, pds: «Decisione inopportuna». Marguerettaz, ppv: «Esempio di stupidità politica». Ribatte Carlo Perrin: «E' stato dato un peso esagerato [illegible] [illegible] assenso che non ha nessun valore ufficiale»

AOSTA. Cerchi olimpici «roventi». Mercoledì [illegible] in Consiglio regionale lo scontro tra l'uv, rimasta sola a difendere l'appoggio dato da Joseph César Perrin alla candidatura olimpica di Sion, e il resto delle forze politiche dell'assemblea, è [illegible] dialetticamente duro. E l'uv, schierata in difesa [illegible] un documento presentato in alternativa a quello firmato dai capigruppo di pds, lega, ppv, mav, verdi, rifondazione, pour la Vallée d'Aoste, verso l'alleanza [illegible] progresso, indipendenti, ha perso il confronto al voto.

Il movimento [illegible] maggioranza relativa ha tentato di ammorbidire il documento delle altre forze politiche da una «chiara riserva agli eventuali interventi [illegible] a sostegno della candidatura svizzera» a una più sfumata «riserva di valutare l'adozione di eventuali interventi a sostegno della candidatura svizzera solo nel momento e nel [illegible] in [illegible] il Cio abbia inserito la città di Sion tra le quattro candidate e non si siano candidature italiane». Dall'urna, nonostante l'aiuto dell'ex leghista Marco Bavastro [illegible] [illegible] [illegible] repentino cambio di campo ha rinnegato la firma messa sul documento comune, l'uv è uscita sconfitta. La risoluzione del [illegible] a Sion è passata [illegible] 16 sì e 12 astensioni.

Mercoledì sera, qualche esponente [illegible] maggioranza fuori dall'aula ha parlato di «arroganza [illegible] punita». E adesso? Isolata [illegible] battuta, l'uv porterà lo scontro all'interno della giunta regionale? Carlo Perrin, segretario politico dell'uv, lo esclude categoricamente e punta a ridi[illegible] il fatto. «E' stato dato un peso esagerato a un as[illegible] che [illegible] ha nessun valore ufficiale. Non [illegible] è trattato di scegliere tra Olimpiadi [illegible] o Olimpiadi no. Molto meno. E nell'aula consiliare si [illegible] scontrate due filosofie differen[illegible]. Nessun atteggiamento arrogante. Per l'uv si è trattato di manifestare con [illegible] sì di Joseph César Perrin il nostro [illegible] vicini ai Paesi francofoni fratelli».

Non vede rischi di fratture nella maggioranza neppure Piero Ferraris, segretario del pds. «Tra le forze della coalizio[illegible] si [illegible] fatte valutazioni differenti [illegible] uno stesso problema. Noi restiamo dell'avviso che [illegible] assenza di [illegible] preciso pronunciamento del Consiglio regiona[illegible] sia stato inopportuno prendere la decisione di votare il documento [illegible] appoggio alla candidatura olimpica di Sion. Ma tutto finisce qui». Per Ferraris «il comportamento [illegible] pds è stato coerente. In un momento in cui l'autonomia delle regioni a statuto speciale è messa in pericolo da progetti di riforma istituzionale centralista, sarebbe stato strano appoggiare una candidatura che rischia di mettersi in competizione con quella di Tarvisio, città [illegible] [illegible] regione autonoma come il Friuli Venezia Giulia con [illegible] siamo gemellati e [illegible] la quale [illegible] portando avanti battaglie comuni [illegible] [illegible] della nostra specificità».

Vanni Florio, verde alternativo, durante il dibattito [illegible] è stato tenero [illegible] l'uv. Ma anche per lui «non c'è rischio di crisi. Almeno per quanto riguarda i verdi. L'altra [illegible] [illegible] di[illegible] che quando [illegible] in gioco questioni che [illegible] [illegible] parte del programma di gover[illegible] e intorno alle quali [illegible] si è discusso all'interno della coalizione, noi manteniamo la [illegible] stra autonomia. Non è la prima volta che accade e non sarà l'ultima». Punzecchiatura finale: «Quando qualcuno vuole fare il furbo, si smentisce per piccoli interessi di bottega - dice Florio - allora [illegible] ci stiamo e andiamo per la nostra strada». Questa la maggioranza.

E la minoranza? Spera [illegible] [illegible] della coalizione? «Non in questa vicenda. Qui - dice Rudi Marguerettaz del ppv - credo si possa parlare di stupidità politica dell'uv e forse [illegible] un ritorno dell'antico vizio di mostrarsi arrogante. C'è stato [illegible] confer[illegible] che questa aggregazione soffre di troppa eterogeneità».

[illegible] Camera

Carlo Perrin, segretario dell'uv

Approvato il «Piano [illegible] [illegible]» [illegible] i trasporti in [illegible] d'Aosta

AOSTA. Con [illegible] voti a favore e l'astensione dei consiglieri di Lega Nord e ppv, il Consiglio regionale ha approvato mercoledì il «Piano di bacino del traffico della Valle d'Aosta». [illegible] Piano «indica gli interventi di riorganizzazione della rete ferrovia[illegible] e automobilistica di interesse regionale e i criteri guida della integrazione tra [illegible] di interesse regionale e servizi di livello nazionale e strettamente locale». Ha illustrato il documento l'assessore all'Ambiente Elio Riccarand. Vivace il dibattito che è seguito.

Le critiche più forti a un Piano che è stato giudicato «positivo [illegible] un po' utopistico» sono state rivolte, sia dalla maggioranza sia dall'opposizione, alla «estrema complessità dell'elaborato». [illegible] proprio questa difficoltà aveva spinto Ugo Voyat a chiedere un rinvio del dibattito.

Il «no» alla richiesta ha scatenato [illegible] proteste dell'unionista Voyat che è sbottato [illegible] ha affermato che [illegible] consigliere di maggioranza non merita di essere trattato come un rompiscatole». Spunti polemici anche sul punto del Piano che prevede «l'introduzione di forme di agevolazione alternativa che sostituiscano gradualmente l'abbat[illegible] della fiscalità sulla ben[illegible]. L'ipotesi di rinunciare ai «buoni» è stata contestata. [a. c.]

L'assessore regionale all'Ambiente [illegible] Riccarand ha illustrato il «Piano» per i trasporti in Valle

Il consigliere regionale unionista Ugo Voyat aveva chiesto un rinvio del dibattito [illegible] «Piano»

Risanamento, slitta l'incarico

Il perito rinuncia «per il patois»

AOSTA. «Patois» della discor[illegible] nell'inchiesta [illegible] risana[illegible], in [illegible] sono coinvolti 70 tra allevatori e veterinari. «Se le telefonate erano in patois [illegible]gliamo che siano trascritte in patois» hanno detto gli avvocati; «Rifiutiamo l'incarico» hanno detto i due periti al giudice [illegible] indagini preliminari Nicola Clivio. Così, il conferimento dell'incarico slitta a tempo indeterminato: la magistratura dovrà trovare un esperto di «patois» per la trascrizione e la traduzione delle oltre 200 telefonate.

Il pubblico ministero aveva contrastato la richiesta [illegible] difesa: «E' una perdita di tempo. Il patois [illegible] è una lingua. Rischiamo di andare avanti ancora un anno e di ingolfare la cancelleria con tutte queste [illegible]tifiche».

Il pm ha messo sott'inchiesta 70 persone (la maggior parte allevatori) per 176 reati: l'ipotesi è di una truffa ai danni della Regione e della Cee. I marchi sulle bovine e gli auricolari venivano scambiati o addirittura falsificati; altri scambi avvenivano fra le etichette [illegible] sulle provette con il sangue prele[illegible] alle mucche; gli allevatori iniettavano anche alle bovine medicinali per alterare i risultati degli «esami» e far risultare [illegible] quelle malate o viceversa. Lo scopo [illegible] sempre lo stesso: ottenere le sovvenzioni regionali per i capi malati da abbattere o far risultare indenni da brucellosi o tubercolosi allevamenti dove c'erano mucche [illegible].

L'indagine era [illegible] avviata dai carabinieri [illegible] Nas, che avevano anche messo sotto controllo i telefoni degli allevatori Luciano Cuc di Aymavilles e Gabriele Empereur di Gressan e quello del veterinario milanese Francesco Ticozzelli. La maggior parte delle [illegible] [illegible] [illegible] «patois» e i carabinieri avevano chiesto l'aiuto delle guardie forestali per «decifrare» il linguaggio. [c. l.]

Pasticciere preso con 150 grammi di droga

«Patteggia» un anno nascondeva hashish

AOSTA. Ha deciso [illegible] «patteggiare» [illegible] pena a [illegible] anno, [illegible] milioni e 700 mila di multa (con la condizionale): Emanuele Maggiori, [illegible] anni, di Saint-Christophe, pasticcere, era sta[illegible] [illegible] dalla polizia con 150 grammi [illegible] hashish nascosto sotto la gomma che ricopre la base [illegible] leva del cambio della sua «Nissan». [illegible] droga era divisa [illegible] panetti.

Gli agenti della sezione narcotici sospettavano da tempo che il giovane spacciasse l'hashish. La [illegible] settimana, i poliziotti avevano deciso [illegible] [illegible]guire il giovane. Una notte, Maggiori era andato in auto a Torino, pedinato passo a passo dagli agenti della narcotici. Maggiori è stato fermato dietro piazza Chanoux, dove [illegible] parcheggiando l'auto.

I poliziotti lo hanno perquisito, [illegible] il giovane [illegible] [illegible] nascosto addosso [illegible] droga; così, gli agenti hanno controllato l'auto. I tre panetti di hashish [illegible] [illegible] la gomma che ricopre la leva [illegible] cambio; nel bagagliaio Maggiori [illegible] anche un bilancino [illegible] precisione, che conferma dell'intenzione del giovane di vendere [illegible] droga. Dopo l'interrogatorio in carcere, il giovane (d[illegible] da Nilo Rebecchi) ha deciso di «patteggiare»: lo ha fatto ieri davanti [illegible] giudice Nicola Clivio. [c. l.]

Emanuele Maggiori, 28 anni

Porossan, giovedì l'esplosione dietro [illegible] di un impiegato

Un arresto [illegible] la bomba

I carabinieri hanno fermato un geometra di Villeneuve. Motivi passionali lo avrebbero spinto [illegible] mettere la dinamite. Altri due episodi inquietanti a settembre

POROSSAN. Storia di esplosivi e di [illegible]cce. L'ultima carica di dinamite ha rischiato [illegible] far saltare in aria [illegible] casa di un tranquillo impiegato a Porossan la settimana scorsa. Mercoledì sera i carabinieri del reparto operativo hanno arrestato il presunto protagonista. Giovanni Pellizzari, [illegible] anni, geometra [illegible] Villeneuve, frazione Saint-Roch, è accusato di detenzione illegale di materiale esplosivo e danneggiamenti.

Giovedì [illegible] era [illegible] fatto esplodere un candelotto di dinamite dietro l'abitazione di Erminio Nato, 32 anni, a Porossan in frazione Truchod 179. Un gran botto, ma i danni [illegible] stati limitati. I muri della casa sono in pietra e l'esplosione ha lasciato [illegible] un piccolo buco.

I carabinieri hanno avviato le indagini. Dai fascicoli sono subito venuti fuori altri due epi[illegible] inquietanti. A fine settembre erano arrivate due strane telefonate al comando carabinieri: segnalavano la presenza di esplosivo nell'abitazione di Erminio Nato e in quella della sorella Antonia, [illegible] anni, che vi[illegible] ad Aosta. I militari avevano controllato. In una soletta in ristrutturazione della casa di Erminio erano stati trovati 33 candelotti di «gelatina» dinamite, dieci detonatori, 200 metri di miccia a rapida combustione e dieci a lenta combustione.

Nel garage di Antonia Nato analoga scoperta: nove candelotti, due detonatori a miccia, 18 metri di miccia a lenta combustione, 15 metri di miccia detonante. Dell'esplosivo Erminio Nato e la sorella [illegible] sapevano nulla. E ai due arrivavano telefonate di minacce.

Poi l'esplosione della settimana scorsa. I carabinieri hanno infittito le indagini e sono risaliti a Pellizzaro, che, tra l'al[illegible], è un esperto di esplosivi. Per anni è stato assistente di cantiere. La natura del suo «risentimento» verso la famiglia Nato pare sia passionale: l'uomo conosceva da tempo Antonia. Pellizzaro (difeso da Massimo Balì) è stato sentito [illegible] dal gip Nicola Clivio: «Non [illegible] stato io, [illegible] a casa [illegible] le mie bambine». Il pm Longarini potrebbe disporre una perizia su un nas[illegible] dove è registrata la voce di un uomo con accento siciliano: l'accusa sostiene che è Pellizzari, la difesa nega. [a. t.]

Giovanni Pellizzari, arrestato

ANESTESISTI OBIETTORI

Il record alla Valle

[illegible] [illegible] per cento degli anestesisti è obiettore. Grazie [illegible]a convenzione con il Sant'Anna è garantita una seduta a[illegible] settimana per gli aborti. SERVIZIO A [illegible] 42

In Valle il primato dei medici specialisti che non partecipano agli aborti

Record di anestesisti obiettori

Sono il 90 per cento. Bosso, direttore sanitario: «La situazione è sotto controllo. Grazie ad una convenzione con il Sant'Anna garantiamo una seduta alla settimana per interruzioni di gravidanza»

AOSTA. La Valle d'Aosta [illegible] la regione d'Italia con la più alta percentuale di anestesisti obiettori [illegible] coscienza.

Il dottor Pietro Bosso, direttore sanitario dell'ospedale di Aosta, spiega: «E' inutile che [illegible] scandalizzi. [illegible] problema, se così vogliamo chiamarlo, non è [illegible] sola Valle d'Aosta, [illegible] nella legge che garantisce [illegible] personale sanitario [illegible] diritto all'obiezione. Senza voler esprimere giudizi sulla legge, si può dire che si dovrebbero garantire idonee misure alternative di assistenza laddove si creino casi come nel nostro ospedale dove la stragrande maggioranza degli anestesisti, proprio in virtù dell'obiezione, non partecipa agli interventi di [illegible] volontaria di gravidanza».

In effetti il problema, rilanciato nei giorni [illegible] da un documento del Vaticano destinato agli operatori sanitari, fotografa il costante aumento dei [illegible] dici obiettori in Italia. L'Associazione italiana per l'educazione demografica ha elaborato una tabella nella quale emerge che le percentuali più alte di ginecologi obiettori sono quelle di Bolzano (90,9 per cento), Umbria (75,2) e Lazio (77,2). Tra gli anestesisti, come abbiamo [illegible] visto, la Valle d'Aosta con una percentuale del [illegible] per [illegible] precede la Calabria (67,1) e le Marche (66,7).

Curioso il confronto [illegible] il personale non medico. La Valle d'Aosta si trova in fondo alla graduatoria con solo il 23,6 per [illegible] preceduta [illegible] Veneto (24,7), mentre al primo posto c'è sempre Bolzano (75 per cento) seguita dalle Marche (71,1 per cento).

Il presidente dell'Aied, Luigi Laratta, commentando questi dati ha riconosciuto, senza [illegible] termini, che nel documento del Vaticano si può leggere [illegible] alla disobbedienza di una legge dello Stato». [illegible] 1978, anno in [illegible] entrata in vigore la legge che liberalizzava l'aborto, a oggi, le interruzioni volontarie di gravidanza [illegible] state più di 7 mila. Una media annua superiore alle 400 unità. Nella [illegible] primavera 12 medici anestesisti obiettori dell'ospedale Beauregard scrivevano: «Quattrocentosessantasei aborti contro una media di 900 nascite annue sembrerebbero [illegible] tantino eccessivi. Purtroppo nessuno [illegible] è chiesto [illegible] si è posto il problema del perché Aosta sia fra le città a più bassa natalità e a più alto tasso abortivo pur essendo considerata fra quelle più fortunate quanto a benessere e a qualità della vita».

Il direttore sanitario conclude: «La situazione è sotto controllo. E' vero [illegible] scarsa presenza di anestesisti non obiettori ha [illegible] qualche [illegible] di difficoltà, ma [illegible] siamo organizzati e grazie a una convenzione con l'ospedale Sant'Anna [illegible] Torino possiamo [illegible] golarmente garantire [illegible] seduta alla settimana per le "Ivg"».

Del resto gli [illegible] medici obiettori avevano detto che «l'assistenza non vi [illegible] negata a [illegible] Gli obiettori, per legge, non partecipano [illegible] alcun [illegible] legato alle procedure delle "Ivg", neanche alla somministrazione di analgesici [illegible] peridurale, [illegible] garantiscono l'assistenza in [illegible] di complicanze».

Enzo Biessent

L'ospedale Beauregard di Aosta. La Valle detiene il record degli anestesisti obiettori che [illegible] partecipano agli aborti

SPECCHIO DEI TEMPI

Ieri 2 milioni in offerte per le zone alluvionate

Un'anziana donna davanti alla sua abitazione danneggiata dalla recente alluvione

Si susseguono in Valle le iniziative di solidarietà a favore delle popolazioni colpite dall'alluvione, in Piemonte, ma anche in Liguria e Lombardia. [illegible] sezione regionale dell'Associazione nazionale Comuni d'Italia, su richiesta delle organizzazioni sindacali valdostane, ha rivolto a tutti i lavoratori dipendenti [illegible] sottoscrivere, nel quadro delle iniziative di solidarietà [illegible] le popolazioni colpite dall'alluvione, l'equivalente [illegible] un'o[illegible] lavoro da versare sul conto corrente bancario n° 4175, aperto presso la Banca Popolare di Novara, Succursale di Aosta.

Delle operazioni di accredito, previa trattenuta dallo stipendio, potranno occuparsi le amministrazioni comunali in[illegible] anche ad autorizzare eventuali dipendenti volontari [illegible] recarsi nelle zone alluvionate per prestare il loro aiuto.

Ieri [illegible] Specchio dei tempi sono arrivate le seguenti offerte: alla memoria [illegible] Ferraz Marino, Dario e Marisa, Gressan, 200.000; Mario Franchin, 50.000; anonimo 200.000; B. C. 100.000; Giuseppe 100.000; W. M. 1.000.000; Valcolor Aosta 200.000; A. C. 70.000; Simone e Francesca 50.000; Barbara 100.000; A. [illegible] G. 100.000; Mario e Nanda 100.000.

Aosta, raccolta di ieri: L. 2.070.000

Totale generale: 212.643.475.

Dopo il sopralluogo dei vigili dell'Usl

Sostituito un tubo Riaperta la piscina

AOSTA. E' stato sufficiente sostituire un tubo di gomma per far riaprire la piscina di regione Tzamberlet. Da ieri l'impianto è [illegible] nuovo in funzione. La vicenda ha lasciato un po' di amarezza agli addetti [illegible]. La piscina è stata chiusa lunedì dopo un controllo [illegible] vigili sanitari dell'Usl di Aosta.

Con [illegible] prelievo fatto giovedì scorso da un rubinetto nei sotterranei [illegible] piscina, gli specialisti avevano riscontrato un eccesso di batteri.

Il controllo è stato fatto [illegible] una zona [illegible] aperta ai bagnanti, dove [illegible] custoditi i filtri dell'acqua. Le analisi fatte poi prelevando acqua dalla [illegible] utilizzata dai bagnanti hanno dato esito negativo: batteri e «ph» [illegible] nella norma. L'unica irregolarità era [illegible] sotterranei dell'impianto, dove c'era il tubo che è stato sostituito.

«Queste vicende nuociono al pubblico [illegible] alle società sportive - ha commentato Pietro Camilletti, delegato valdostano [illegible] Federazione italiana nuoto -. La piscina di Tzamberlet è sottodimensionata per [illegible] reali esigenze della popolazione, [illegible] tre in Valle ci sono altri impianti troppo grandi rispetto al numero degli [illegible]. I controlli fatti dall'Usl hanno, [illegible] fondo, evidenziato un'irregolarità in una parte [illegible] impianto [illegible] aperta [illegible] pubblico. Nella [illegible] era tutto regolare».

E, aggiunge Camilletti: «Non voglio [illegible] l'operato dell'Usl, ma le leggi fanno venire dei dubbi. Le norme che regolano la balneazione, per assurdo, sono molto più rigide rispetto a quelle sulla potabilità dell'ac[illegible]. [illegible] sembra di assistere quasi [illegible] "caccia alle streghe". Bastava, dopo aver trovato l'irregolarità, farsi spiegare l'andamento reale dell'impianto, sovraffollato. E forse si sarebbe evitata la chiusura, che ha danneggiato centinaia di ragazzi».

Il provvedimento è stato coperto da uno strano riserbo: [illegible] Regione nessuno ne sapeva [illegible], mentre l'Unità sanitaria locale rifiutava ogni spiegazio[illegible] in merito. **[s. ser.]**

Inquinamento

Chiesto un Consiglio straordinario

AOSTA. Le forze [illegible] opposizione presenti in Consiglio comunale hanno presentato un documento per denunciare la situazione ambientale di Aosta [illegible] richiedere la [illegible] Consiglio per discutere questo «gravissimo problema». Nel comunicato si legge: «Emergono gravissime responsabilità politiche, da parte della maggioranza, [illegible] confronti della situazione ambientale della città, situazione che desta enorme preoccupazione». Denunciano le opposizioni: «I dati relativi alle condizioni dell'aria sono stati forniti ai capigruppi in Consiglio solo recentemente e solo parzialmente. E, nonostante le preoccupazioni che destano i dati, relativi alla qualità dell'aria, misurati nel dicembre 1993, nonostante i negativi risultati emersi in seguito ad una indagine dell'associazio[illegible] Legambiente, la giunta che amministra la città di Aosta non ha sentito l'esigenza [illegible] di intervenire nei confronti di tale problema, [illegible] di informare la cittadinanza».

Stavolta i teppisti hanno distrutto un contenitore d'immondizia in viale della Pace

Tornano i piromani dei cassonetti

L'episodio si aggiunge a quelli più recenti avvenuti nelle vie Tourneuve, Sant'Anselmo [illegible] Monte Pasubio
Finora le forze dell'ordine hanno scoperto solo gli autori dei danneggiamenti alle fioriere di piazza Chanoux

Il cassonetto a cui i teppisti hanno dato fuoco in viale della Pace l'altra notte

AOSTA. Continuano le scorribande dei piromani dei cassonetti verdi. Dopo gli incendi [illegible] via Tourneuve, via Sant'Anselmo e via Monte Pasubio, ieri alle 23,30 la squadra dei vigili [illegible] fuoco è intervenuta per spegnere le fiamme appiccate [illegible] un contenitore di immondizie in viale della Pace, all'altezza del [illegible] civico 32. Il fuoco [illegible] liquefatto e contorto più della metà della plastica, provocando la fuoriuscita della spazzatura sul marciapiede.

Nessuna auto è stata danneggiata. Ieri, giorno [illegible] mercato rionale, nello spazio alberato [illegible] viale, i commercianti su [illegible] pubblica e i clienti commentavano [illegible] sconcerto [illegible] ripetersi di questi atti di teppi[illegible] «Bastano un paio di perso[illegible] così - diceva la gente - per squalificare i cittadini onesti, che rispettano [illegible] propria città e sarebbero pronti, nel caso li vedessero, a denunciare questi episodi».

L'intervento tempestivo e la costante sorveglianza [illegible] nelle strade [illegible] forze dell'ordine potrebbero portare all'identificazione dei piromani, nonostante questi giochino sulla sorpresa per colpire in zone distanti l'una dall'altra e, quindi, fuggire. Quali possono essere i motivi di tanto accanimento? Difficile liquidare questi atti con un semplice: «E' una bravata». Forse, stando alle affermazioni ironiche di alcune persone, la carenza [illegible] luoghi [illegible] svago in Aosta porta qualche giovane [illegible] «inventare» un qualsiasi divertimento per movimentare le serate.

[illegible] soltanto [illegible] scorso anno l'episodio delle fioriere [illegible] piazza Chanoux e dalle vie del centro storico spaccate e [illegible] sciate. Il gruppo di giovani autori del gesto è stato scoperto. Sono della scorsa primavera [illegible] due imbrattature con un liquido [illegible] del monumento ai caduti di guerra in piazza Chanoux. In questo caso le indagini non hanno avuto esito. Con cadenza quasi giornaliera, poi, molti residenti si ritrovano, al mattino, l'auto rigata con il serbatoio della benzina forzato. **[s. l.]**

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL [illegible]

Maggiore tutela per i consumatori

Sono proprietario di uno chalet nelle vicinanze di Aosta e all'inizio dell'autunno [illegible] deciso [illegible] comperare una [illegible] fumaria in [illegible] per il camino [illegible] soggiorno. Per questo mi sono recato da una ditta che vende questo articolo specialistico. Il commerciante mi ha fatto vedere i dépliants illustrativi della ditta produttrice delle canne fumarie in acciaio facendomi anche presente le caratteristiche [illegible] sicurezza e tecniche. Ho acquistato il prodotto e l'ho fat[illegible] montare dal muratore. Il primo giorno che ho acceso il fuoco [illegible] è sviluppato [illegible] incendio provocato dall'eccessivo surriscaldamento della [illegible] canna fumaria. Per sapere che cosa fosse accaduto, perché secondo tutte le indicazioni dei dépliant e del rivenditore nulla del genere avrebbe mai potuto succedere, [illegible] tornato a parlare dal commerciante. Risultato: nessuno, né il commerciante, né altri tecnici della ditta sono riusciti a comprendere che cosa fosse accaduto e tutti hanno sottolineato che la canna fumaria era stata piazzata a regola d'[illegible]. M[illegible]: io [illegible] ho rimesso la canna fumaria, parte del soffitto dello chalet [illegible] ho dovuto ovviamente riparare i danni a [illegible] spese. Per avere [illegible] risarcimento, negatomi dal commerciante [illegible] dalla ditta produttrice, dovrei fare [illegible] causa civile e aspettare chissà quanto tempo, oltre a dover spendere altro denaro. Mi domando: [illegible] possibile che non ci sia un'altra strada, diciamo preventiva? Cioè è possibile che ad Aosta non ci sia un organismo [illegible] tutela del cittadino che vuole acquistare un prodotto [illegible] prima vuole conoscerne le caratteristiche? Credo sia un'esigenza di tutti.

Lettera firmata
Aosta

[illegible]

Vorrei fare i complimenti [illegible] quei poveri tapini che hanno rubato Biancaneve e i Sette Nani [illegible] mio cortile affinché ogni volta che [illegible] guarderanno, pensino alla delusione provata dalle mie nipotine quando non li hanno più visti!

Lettera firmata, Aosta

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto [illegible]occorso: 304.256 / 304.290
Percorrib. strade: 303.754 / 35.855
Soccorso alpino: 34.983

[illegible]

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: [illegible] *del* [illegible] (0165) 848.220
Montjovet: *Volontaires [illegible] secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 1, in corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Antey-Saint-André.*
Distr. 8-9: *Châtillon.*
Distr. 10: *Brusson.*
Distr. 11-12-13: *Donnas.*
Distr. 14: *Issime.*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 27 novembre 1994
Aosta: *Erg*, corso Ivrea; *Erg*, via Chabod; *Agip*, corso 26 febbraio (Mancuso); *Ip*, via Clavalité; *Fina*, via Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, corso Battaglione; *Fina*, corso Ivrea.
Aviss: *Agip*. **Châtillon:** *Agip*. **Fénis:** *Fina* (Arsene). **Gressan:** *Fina*. **Hône:** *Tamoil*. **Pollein:** *Fina*. **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Stazione). **Quart:** *Esso*. **Sarre:** *Erg*. **St-Vincent:** *Fina* (via Marconi). **Verrès:** *Agip* (via della Libertà); *Esso*. **Villeneuve:** *Esso*.

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: tel. (0166) 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125) 807.054

POLIZIA DI STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

[illegible] CIVILE

AOSTA

Nati. Francesca Paonessa; Caroline Voulaz; Valeria Pivato.

Morti. Albino Perron, 84 anni, impiegato, Villeneuve; Fernanda Di Massimo, [illegible] anni, casalinga, Pont-Saint-Martin; Giuseppina Passoni, 77 anni, casalinga, Sarre.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

La Thuile. [illegible] riunisce oggi alle 16 il Consiglio comunale. [illegible] parlerà di stemma e gonfalone comunale, nuovi parcheggi della Funivie Piccolo [illegible] San Bernardo, ponte [illegible] torrente Rutor, programma Interreg, acquisto Unimog, pianta organica, richiesta di un privato per captazione acqua, adesione alla banca di Credito cooperativo del Monte Bianco.

Valsavarenche. Per [illegible] di settembre, la giunta regionale ha stanziato 100 milioni.

Aosta. Sarà sottoposto al Consiglio regionale il piano dei sei cantieri che [illegible] aperti il prossimo anno. L'impegno di spesa è di 370 milioni.

[illegible] La giunta regionale ha approvato, dopo l'esame del Crpt, la costruzione di protezioni per la ca[illegible] di [illegible] Promiod.

La Thuile. La posa di paravalanghe sulle due piste di Les Suches è stata approvata [illegible] giunta regionale, dopo l'esame del Crpt.

GLI [illegible]

[illegible]

[illegible]ue gare di be[illegible]

Oggi doppio appuntamento con il «Grand prix» [illegible] belote organizzato dal giornale Le Travail. Si giocherà [illegible] Hône, all'hôtel Voyageurs, a Gressan [illegible] ristorante Pezzoli. Le [illegible] cominceranno alle 21, iscrizioni dalle 20,15.

[illegible]

Conferenza di archeologia

Nella saletta della Comunità montana, nella biblioteca di via Chanoux 108, oggi alle 21 ci sarà una conferenza organizzata dall'associazione Impronta. Fiorenza Cout parlerà sul [illegible]: «Archeologia. Dalla Preistoria alla Storia. Il cammino dell'uomo alla conquista del pianeta Terra». Il prossimo appuntamento sarà mercoledì, con Ric[illegible] Taraglio che parlerà [illegible] tema: «La civiltà Celtica, fra [illegible] [illegible] mito». Ci sarà anche una proiezione di diapositive.

PONT-SAINT-MARTIN

Dibattito su genitori e figli

La [illegible] polivalente del palazzetto dello sport ospita oggi alle 21 la prima di quattro conferenze dedicate al tema: «La [illegible]lazione genitori-figli», organiz[illegible] da Consulta femminile, circolo La Rugiada, centri Calembour e Giovanbône, distretto scolastico numero 2. Stasera, [illegible] ingresso libero, si parlerà sul tema: «Segnali di crisi. Come individuare comportamenti che indicano richieste che i ragazzi non si sentono in grado di esprimere direttamente». Interverrà Marcello Battiston, psicologo e psicoanalista dell'Usl di Ivrea.

[illegible]

La storia [illegible] «Gaie famille»

La biblioteca comunale ospita, nell'orario di ufficio e fino al 3 dicembre, 48 fotografie sulla [illegible] [illegible] gruppo folclo[illegible] «La gaie famille 1964-1994».

[illegible]

Conferenza medica

Domani alle 8,30, nelle aule dell'ex maternità di [illegible] Saint-Martin [illegible] Corléans 248, incontro di aggiornamento sul tema: «Progressi in coagulazione».

Per svegliare il ragazzo in coma, ferito da un colpo di pistola alla testa

In un nastro le voci di compagni di scuola

ISSOGNE. Le voci [illegible] compagni di scuola, durante la lezione di francese, oppure quella di inglese. Gli scherzi, le canzoncine spiritose, le battute tra [illegible] banco e l'altro. Questo era il mondo di Roberto (non è il suo vero nome), 16 anni, prima che sprofondasse nel sonno profondo [illegible] coma, dopo l'incidente di quindici giorni fa. Un mondo che i suoi amici e compagni di scuola hanno registrato in un nastro di 90 minuti e lui ascolta ogni giorno nel suo letto nel reparto di rianimazione. «Hai sentito che cosa ha detto la prof? Domani ha deciso di interrogare». «Ascolta, ti chiama Marco. Non hai sentito la battuta di Stefano?». E, sentendo queste voci, è come se Roberto fosse in classe, nel suo banco in prima fila e non in quel letto, immobile, circondato di tubi e macchinari.

Roberto si sta lentamente riprendendo. Due settimane fa in un prato poco lontano [illegible] casa, a Issogne, si era ferito [illegible] colpo di pistola alla testa. Quella mattina non era andato a scuola. Non aveva neppure pranzato e, nel pomeriggio, a bordo della sua moto, un'Aprilia 50, aveva raggiunto un bosco poco lontano da casa.

[illegible] questo momento [illegible] si sa cosa sia successo, [illegible] testi[illegible]. Roberto aveva [illegible] sé la pistola del padre, [illegible] calibro 765. Forse aveva scaricato l'arma, ma non si è accorto che un proiettile era in [illegible]. All'improvviso [illegible] partito un colpo, il proiettile lo ha raggiunto alla tempia destra.

Roberto è stato ricoverato nel reparto di rianimazione, è entrato in [illegible]. «Reagisce agli stimoli nervosi - dice il primario del reparto Pier Giuseppe [illegible] - e a quelli dolorosi. Muove gli occhi, sembra riconoscere la madre. Quando lei lo chiama, il ragazzo mostra di emozionarsi, aumentano i battiti [illegible] suo cuore. Se viene pizzicato, si muove».

Il primario Pier Giuseppe Bassino

> Frasi semplici che raccontano la vita della classe, gli scherzi, le battute «Devi tornare con noi, c'è la festa dei coscritti. Tu ci tenevi tanto»

Continua il primario: [illegible] la cassetta registrata cerchiamo di stimolare il cervello a riprendere tutte le sue funzioni. Non è [illegible] terapia, si [illegible] una modalità, [illegible] di "ginnastica" cerebrale. Il ragazzo ascolta [illegible] nastro, tramite le auricolari, un'ora [illegible] mattino, al [illegible] e alla [illegible].

La cassetta è stata registrata a scuola durante le lezioni di lunedì pomeriggio. Dice un compagno [illegible] ragazzo: «Alla sera ho portato la cassetta in ospedale. Roberto [illegible] un bel carattere quando era [illegible] noi sorrideva spesso. Non [illegible] problemi, soltanto non avrebbe più voluto andare a scuola. [illegible] gli piaceva. Quest'estate era andato a lavorare in una ditta della zona, [illegible] sarebbe tornato nelle vacanze di Natale».

L'ospedale di Aosta: in Rianimazione è ricoverato in coma il ragazzo di Issogne

In questi giorni i suoi compagni di scuola stanno preparando un'altro nastro. Spiegano: «In questa nuova cassetta ci sono soltanto messaggi. Hanno aderito anche ragazzi di altre classi».

Sono frasi che testimoniano affetto: «Devi tornare con [illegible], c'è la cena dei coscritti. Ricordi l'entusiasmo nell'organizzare questa festa? Ora non puoi mancare». «Voglio andare a fare un giro in moto con [illegible]. An[illegible]: «Bisogna organizzare la setti[illegible] bianca».

C'è anche chi gli lascia soltanto un saluto. Un semplice «ciao», basta poco per far sentire che i compagni gli sono vicini nella [illegible] lotta per vivere.

Antonella Torra

A St-Vincent, per circa 100 posti

Parchimetri in tre piazze

SAINT-VINCENT. [illegible] con la «sosta selvaggia» nella cittadina termale. Lo ha deciso l'amministrazione comunale, che da lunedì metterà in funzione i parchimetri in tre piazze del paese. La [illegible] a pagamento è stata istituita in tutta piazza Aosta, [illegible] posti; piazza [illegible] aprile, nella parte sopra l'oratorio, per 22 posti; piazza Zerbion solo in parte, per 35 posti auto.

Si parcheggerà a pagamento tutti i giorni, dalle 8 alle 20, con [illegible] tariffa oraria [illegible] 1000 lire per [illegible] periodo massimo di [illegible] ore. Ma chi dovrà fermarsi solo pochi minuti per fare un veloce acquisto in [illegible] negozio, potrà usufruire di [illegible] sosta [illegible] 12 minuti, il periodo minimo concesso, per un costo di 200 lire. In questi giorni gli operai della Gestopark di Aosta, la ditta che ha già in funzione lo stesso servizio nel capoluogo regionale e a Pont-Saint-Martin, stanno installando i parchimetri nelle tre piazze interessate dal provvedimento.

Gli strumenti funzioneranno sia a moneta sia con una tessera magnetica acquistabile nelle rivendite di tabacchi e nelle edicole del paese. Una [illegible] di «bancomat» utilizzabile anche ad Aosta e a Pont-Saint-Martin. La tessera costa 10 mila lire. In paese qualcuno si è lamentato dell'iniziativa: «Ci so[illegible] già pochi parcheggi, [illegible] ci tocca anche pagarli».

Ma il sindaco Gianfranco Castiglioni spiega: «Ci sono arrivate molte richieste di regola dei parcheggi. E noi siamo andati incontro a queste esigenze. Non si poteva più tollerare una situazione [illegible] caos totale. C'era gente che lasciava per tutta la giornata l'auto in sosta in [illegible] piazza, soltanto per pigrizia. Siamo intervenuti nelle tre zone strategiche del paese, [illegible] lo chiedeva la gente. Il costo [illegible] parcheggio è più che ragionevole, la sosta "sregolata" scontentava tutti, sia gli abitanti sia i turisti. Ora qualcuno farà due passi in più». **[s. ser.]**

Uno dei parchimetri di Saint-Vincent

Iniziative separate per le scuole di Aosta e di Saint-Vincent

Gli studenti si dividono

L'Istituto tecnico «Panorama» ha organizzato per domani [illegible] manifestazione nel centro della cittadina termale. Il Comitato regionale: «Noi ci dissociamo»

[illegible] Primi due giorni [illegible] autogestione e prime «spac[illegible]» tra gli studenti valdostani. Il comitato interstudentesco non ha gradito le iniziative [illegible] della Bassa Valle, in particolare quelle prese dall'Itcg «Panorama». L'Istituto tecnico, che raggruppa quasi [illegible] tra futuri geometri e ragionieri, [illegible] organizzato per domani mattina [illegible] manifestazione nelle [illegible] di Saint-Vincent. «Per [illegible] finire [illegible] solito "calderone" di Aosta» hanno spiegato gli studenti.

Sono stati i primi ad attuare la protesta, cominciata martedì. Forse il loro spirito di iniziativa [illegible] è piaciuto [illegible] coordinatori regionali degli studenti. Ieri a mezzogiorno, dopo aver ricevuto il comunicato del «Panorama» che annunciava la manifestazione di domani, il presidente del [illegible] interstudentesco, Massimo Lodato, ha detto con tono seccato: «Noi ci dissociamo dalla loro iniziativa, che non è stata concordata. Nessuna scuola di Aosta parteciperà al corteo».

Non è una novità che tra le scuole aostane e quelle della [illegible] Valle ci [illegible] rapporto poco «idilliaco». [illegible] in queste [illegible] di tensione studentesca la «spaccatura» si è fatta più [illegible]cata. Il lavoro svolto al «Panorama» si è già tradotto [illegible] un comunicato, nel quale gli studenti in parte si contraddicono: «Abbiamo sentito l'esigenza di [illegible]luppare un programma eviden[illegible] le nostre opinioni in modo autonomo, [illegible] non per questo intendiamo distaccarci dagli accordi stabiliti dal comitato interstudentesco». Ma il distacco dal comitato c'è, come dimostrato dalla replica di Lodato.

Al «Panorama», dopo aver analizzato il decreto di D'Onofrio, spiegano: «Vorremmo chiarimenti per i corsi di recupero, la recente abolizione degli esami di riparazione e la modifica [illegible] esami di maturità». Quest'ultimo punto è fra i più sentiti dagli studenti delle quinte: «Devono dirci cosa succederà, [illegible] possiamo saperlo un mese prima dell'esame». Al «Panorama» chiedono quindi «l'intervento del sovrintendente per chiarire i molti dubbi». Dure critiche alle tasse universitarie troppo elevate.

Ieri era il secondo giorno [illegible] protesta anche alle magistrali di Verrès. Jenny Perron, rappresentante dell'Istituto, spiega: «L'esperienza [illegible] andando benissimo. Ci siamo divisi in classi [illegible] 20 ragazzi, scelti in ordine alfabetico. E' stato discusso il decreto D'Onofrio, abbiamo preparato manifesti e striscioni. Alla fine di ogni giornata, prepariamo un resoconto e un "giornalino di bordo" da inviare a Roma». Le magistrali, [illegible] molte probabilità, parteciperanno al corteo del «Panorama». E oggi la sovrintendente agli studi sarà fra gli studenti [illegible] Aosta per rispondere alle loro domande.

Due striscioni esposti dagli studenti dell'Istituto «Panorama» di [illegible]

Stefano Sergi

Inizio anticipato della stagione dello sci alpino

Aprono le piste di Pila e Gressoney La Trinité

PILA. E' [illegible] «storica» quella caduta qualche giorno fa a Pila. Per la prima volta la stazione turistica può aprire a novembre i suoi impianti di risalita, che saranno in funzione da domani mattina. Inizio anticipato anche per il Monterosaski: da domani si scia a Gressoney La Trinité, al passo dei Salati, a 3000 metri di quota.

I responsabili tecnici delle Funivie [illegible] Pila, che da tempo si distinguono per gli ottimi risultati nel mantenimento del manto nevoso anche in condizioni non ottimali, [illegible] riusciti a preparare i tracciati alle quote più elevate, anticipando [illegible] data di apertura. Saranno in funzione la funivia [illegible] Grand Grimod, le seggiovie «Liaison» (collegamento dalla biglietteria alla funivia), del Grimod e del Couis I, oltre alla sciovia Couis II. Si scia tra i 2300 e i 2700 metri di quota. L'altezza della neve varia tra i 40 e i 70 centimetri. Gli impianti apriranno domani e domenica d[illegible] 8,45 alle 16,30, resteranno chiusi la prossima [illegible] per poi riaprire, neve permettendo, il 3 dicembre, data [illegible] inaugurazione ufficiale della stagione sciistica. I biglietti in vendita domani e domenica saranno scontati [illegible] 50 per [illegible] e [illegible] disponibili solo alla biglietteria centralizzata di Pila. Le piste di rientro sono ancora inagibili, per questo motivo è obbligatorio utilizzare la funivia [illegible] Grand Grimod. E' chiuso il collegamento tra Aosta e Pila.

A Gressoney La Trinité per ora è in funzione la pista che scende dal passo dei Salati fino al pianoro del Gabiet, dove c'è una telecabina a 12 posti. Il giornaliero sarà in vendita a 30 mila lire anziché a 43 mila. «E' un'apertura parziale, ma sufficiente a soddi[illegible] le prime voglie di [illegible] dei più appassionati», dicono [illegible] Monterosaski. **[s. ser.]**

[illegible]

[illegible]

Una conferenza-dibattito sul ruolo dei genitori

La biblioteca comunale di Charvensod organizza, per q[illegible] alle 21, nella sala delle scuole elementari, la prima conferenza-dibattito sul tema: «Pensare da genitori [illegible] disciplina, premi e punizioni». Relazioneranno Carla Pieretti e Giuseppe Cafforio. Questo incontro rientra in un programma che tratterà anche i temi «medicina ed educazione», «s[illegible] e tradizione» e «territorio e ambiente».

COURMAYEUR

Sono arrivati i nuovi cavi per la funivia del Bianco

Sono arrivate [illegible] a Courmayeur due nuovi funi «chiuse» per la funivia [illegible] Monte Bianco. Sostituiranno i cavi [illegible] tratto Pavillon-Rifugio Torino, do[illegible] meno di 3 mesi fa precipitò una delle [illegible] cabine causando la [illegible] del vetturino Francesco Condoluci. Le due nuove funi [illegible] realizzate dalla Redaelli; verranno «tirate» dalla ditta Sosvi. La società Funivie Monte Bianco prevede di riaprire l'impianto in primavera. Tra circa un mese, intanto, è prevista la conclusione della perizia sulla causa che ha provocato la rottura della fune.

[illegible]

E' stato [illegible] il Consiglio comunale

E' convocato per lunedì alle 20 il Consiglio comunale di Arvier per discutere [illegible] argomenti. Fra i più importanti: l'adozione della [illegible] 8 al Piano regolatore e l'approvazione [illegible] bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1995 e per il triennio 1995/1997.

[illegible]

Corsi di [illegible] lavoro per [illegible]

«Da grande farò il baritono. E' ora che le donne facciano sentire ovunque [illegible] loro voce». E' il titolo di un'iniziativa promossa dall'Agenzia [illegible] Lavoro di Aosta indirizzata alle donne [illegible] età superiore ai 25 anni. I corsi di orientamento al lavoro offrono l'opportunità di inserirsi nel mondo dell'occupazione.

[illegible]

Urgente la restituzione del modello «Red» all'Inps

E' urgente [illegible] restituzione, all'Inps di Aosta o di Verrès, del modello «Red» compilato, relativo all'accertamento dei redditi degli anni [illegible] 1994, da parte dei pensionati. Per i trasgressori è prevista la riduzione e la sostituzione della pensione.

Il dopo alluvione: i «dragoni» del Nizza Cavalleria a Forno

Vinta la guerra del fango

Le aziende di stampaggio danneggiate vogliono riprendere presto a produrre

Hanno lasciato i nuovi modelli delle blindo «Centauro» (diventati famosi dopo la missione di pace in Somalia), fiori all'occhiello del reggimento comandato [illegible] colonnello Bozzo, in caserma a Pinerolo. Da due settimane 75 «dragoni» [illegible] Nizza Cavalleria combattono la loro guerra contro il fango che l'alluvione del [illegible] novembre [illegible] ri[illegible] in alcune aziende di stampaggio di Forno e Rivara, armati di pale e picconi: «Gli unici [illegible] utili per poter operare vicino ai macchinari, mentre per le aree esterne utilizziamo mezzi movimento terra» spiegano i militari.

Una guerra, quella [illegible] «dra[illegible]» del Nizza, praticamente vinta: gli impianti industriali [illegible] stati ripuliti, anche se macchinari costati centinaia di milioni non potrà essere più essere utilizzati.

«Un lavoro eccezionale fatto da questi ragazzi che [illegible] si sono risparmiati; - dicono gli [illegible]ministratori dei due Comuni altocanavesani fra i più colpiti dall'alluvione - restano da ultimare gli interventi di ripristino dell'acquedotto danneggiato [illegible] numerose frane: per questo sono arrivati da Foggia, sottufficiali del genio».

La compagnia del «dragoni» del Nizza guidata dal capitano Enzo Gasparini Casari tornerà in caserma all'inizio della prossima settimana per riprendere [illegible] ciclo normale di esercitazioni già programmato: [illegible] non possiamo assolutamente dimenticare che cosa hanno fatto per la nostra comunità [illegible] que[illegible] quindici giorni; - dice l'assessore [illegible] Forno Giuseppe Ricca - [illegible] tenente medico Roberto Gayet, ad esempio, si [illegible] reso disponibile per seguire gli anziani della [illegible] di riposo, ha tenuto anche lezioni ai ragazzi delle scuole elementari sulle norme [illegible] pronto soccorso». Aggiunge Ricca: «Si è creato [illegible] rapporto davvero meraviglioso con questa parte [illegible] Stato che ha dimostrato [illegible] saper funzionare a dovere nelle situazione di emergenza».

Domenica mattina, la cerimonia di congedo. Alle 10 nella piazza del Comune, [illegible] picchetto d'onore dei «dragoni» renderà omaggio al monumento ai caduti di Forno. E' prevista la partecipazione del generale Sil[illegible] Di Napoli, comandante del[illegible] Regione militare Nord-Ovest [illegible] del generale Raffaello Graziani, comandante della brigata meccanizzata Cremona, oltreché del colonnello Bozzo, comandante del Nizza Cavalleria.

«Vorremmo che il nostro legame con [illegible] Nizza non finisse qui» dicono gli amministratori.

E c'è già [illegible] chi pensa ad un gemellaggio fra Forno e [illegible] prestigioso reggimento, che il nuovo modello di difesa in fase di definizione in Parlamento, considera fra i reparti [illegible] pronto impiego in ambito internazionale.

Guido Novaria

[illegible] sinistra il capitano [illegible] Gasparini che ha guidato la compagnia del Nizza impegnata nei centri dell'Alto Canavese

Domenica il congedo ufficiale del reparto che rientra [illegible] Pinerolo

L'Orco non travolge i burocrati

«I disastri delle piene erano evitabili»

Il progetto è pronto da quasi vent'anni. L'aveva preparato il geometra torinese Augusto Dogliani, segretario e consulente del Consorzio per l'arginatura del torrente Orco: chilometri e chilometri di percorso, da Pont fino [illegible] Chivasso toccando 17 Comuni. Adesso il Consorzio [illegible] c'[illegible] più: «E' stato sciolto, pochi giorni fa ho portato tutti i bilanci alla ragioneria dello Stato - dice Bruno Pezzetti, l'ultimo presidente - qualche funzionario mi [illegible] detto che dovrebbe nascere un altro organismo che si occupa [illegible] problema di questo torrente».

Archiviato anche il progetto [illegible] Dogliani che [illegible] prevedeva di creare delle buche nel corso intervenendo direttamente sull'alveo: nessun imbrigliamento particolare delle acque, sia chiaro, semplicemente un [illegible] sistematico delle ruspe [illegible] punti critici dell'Orco» spiega Pezzetti.

Bruno Pezzetti è stato l'ultimo presidente del Consorzio che si occupava di arginatura dell'Orco

Non sono bastate decine di alluvioni piccoli e grandi per fare uscire dal dimenticatoio un progetto che gli esperti del Magistrato del Po nel '70, [illegible] giudicato interessante anche da trasferire su altri corsi d'acqua, salvo mai autorizzarlo: «In compenso, sono stati approvati lavori di scavo [illegible] fianco degli argini già deboli dell'Orco, i soldi spesi per realizzare alcune scogliere [illegible] niente di fronte alle emergenze di un fiume che in poco più di un anno ha provocato quattro alluvioni».

Aggiunge Pezzetti: [illegible] nostro Consorzio era un ente con un bilancio da poche decine di milioni, avevamo però un sorvegliante che controllava tutti i giorni il fiume, segnalando i punti critici: adesso non c'è più nulla, [illegible] le denunce per chi è sorpreso a portare via qualche tronco che la [illegible] ha trascinato chissà da dove». Già, i tronchi: sotto i ponti ci sono ancora quelli portati dalla piena del settembre di [illegible] anno fa: «Guai a toccarli, sono diventati proprietà demaniale: come si fa a non capire che quella [illegible] legno sotto la spinta della piena diventa [illegible] pericolosissima diga con tutti gli effetti che anche in questi giorni abbia[illegible] potuto verificare» dicono i sindaci. Al Magistrato del Po allargano le braccia: «Noi rispettiamo le indicazioni governative, [illegible] possiamo autorizzare disal[illegible] selvaggi». [g. nov.]

A Castellamonte un arresto dei Nas

Scoperto il truffatore dei prodotti L'Oréal

Con [illegible] complice stava per [illegible] migliaia di pezzi con marchio falso

Con un'operazione congiunta i Nas dei carabinieri di Torino [illegible] Brescia hanno scoperto e sventato [illegible] colossale truffa ai danni dell'industria cosmetica L'Oréal con direzione [illegible] Torino in corso Valdocco 2 e stabilimento a Settimo Torinese in [illegible] Cebrosa 52/56.

A Galliate, nel Novarese, in [illegible] deposito [illegible] in via Tici[illegible] 161, i militari dello speciale nucleo antisofisticazioni dell'Arma hanno sorpreso [illegible] arre[illegible] due persone, entrambe incensurate, intente a contraffare i prodotti dell[illegible] di bellezza piemontese. Si tratta [illegible] Flavio Giacomo Aghello, 30 anni, libero professionista, [illegible] residenza [illegible] Castellamonte, in strada per Castelnuovo Nigra 45, e il vercellese Alessandro Ciffo, 26 [illegible] con domicilio a Piedicavallo.

I due uo[illegible] sono stati scoperti [illegible] 10 mila confezioni fasulle con impresso il noto marchio della casa di cosmesi. Merce, stimata [illegible] milioni, già pronta per essere immessa sul mercato.

Oltre ai reati [illegible] ricettazione e [illegible] truffa, Aghello [illegible] Ciffo [illegible] stati segnalati all'autorità giudiziaria perché valuti [illegible] nei [illegible] confronti sia ravvisabile anche l'ipotesi dell'associazione [illegible] delinquere.

E' evidente infatti che dopo aver contraffatto i prodotti dell'Oréal i due falsari dovevano appoggiarsi ad altre persone per poterli smerciare.

Dicono dalla direzione dell'Oréal: «Quindici giorni fa, [illegible] alcune zone di Torino, abbiamo scoperto dei prodotti per il trucco contraffatti. Subito abbiamo fatto denuncia ai carabinieri che sono stati velocissimi nell'individuare i responsabili. Complimenti davvero all'Arma».

Ivano [illegible]

Elezioni a Ivrea

Piazza Ottinetti [illegible] parla Fini martedì Bossi

Non si placano le polemiche sul comizio [illegible] Gianfranco Fini, il leader [illegible] An che sarà [illegible] [illegible] 18.30 nella piazza intitolata a Piero Ottinetti, partigiano fucilato dai nazifascisti. Al dissenso del pri, che nella [illegible] deporrà una corona d'alloro alla targa di un altro partigiano, [illegible] Pistoni, [illegible] aggiunge quella del Comitato studentesco eporediese: domani, alle 16,30, promuo[illegible] un incontro presso il monu[illegible] ai Caduti della Resisten[illegible]. All'iniziativa aderiscono le associazioni [illegible] ex partigiani, le liste che appoggiano il candidato sindaco Giovanni Maggia, Cgil, Cisl e Uil e le [illegible] Casa delle donne e Sos razzismo. E già si discute su un altro segretario politico nazionale, Umberto Bossi, che sarà ancora in piazza Ottinetti martedì prossimo. «Dopo l'erede [illegible] fascismo - [illegible] la polemica - arriva chi vuole dividere una patria per la quale molti partigiani hanno dato la vita».

A Tavagnasco

Il sindaco Morello finisce nei guai per illeciti edilizi

Sindaco, [illegible]sione edilizia e [illegible] cittadino alla sbarra per abu[illegible] d'atti d'ufficio. Il pm Tinti [illegible] chiesto il rinvio a giudizio per Eligio Morello, primo cittadino di Tavagnasco, Gualtiero Grosso, Salvatore Scozzari e Roberto Ziliotto (tutti componenti della [illegible] edilizia) e Ernesto Clementi, proprietario della casa in via Cavour 32. L'udienza preliminare, prevista ieri davanti al gip De Marchi, è stata rinviata al 15 dicembre per consentire ai magistrati di esaminare [illegible]ove relazioni tecniche. La vicenda risale al dicembre scorso, quando il Comune aveva autorizzato Clementi a realizzare due servizi igienici nella [illegible] abitazione. Secondo il piano regolatore dell'83, però, la zona interessata era soggetta a vincoli, tra cui la costruzione di un parcheggio; progetto, questo, che la giunta aveva accantonato per una soluzione più vantaggiosa, [illegible] [illegible]nza aver predisposto la variante al Prg.

IN BREVE

[illegible]

Arrestato slavo: mandava i bimbi a chiedere la carità

Zora Dragutinovic, 32 anni, residente in frazione Calea di Lessolo è stato arrestato ieri mattina dai carabinieri [illegible] Ivrea. Deve scontare una condanna a 5 mesi di [illegible] per [illegible] avviato minori all'accattonaggio.

CASTELLAMONTE

Il primario Fiorina [illegible] agli arresti domiciliari

Il tribunale della libertà ha respinto l'istanza [illegible] remissione [illegible] libertà di Lorenzo Fiorina, il primario dell'ospedale [illegible] Castellamonte arrestato due [illegible]fa. Subito dopo il fermo il gip gli aveva concesso gli arresti domiciliari in considerazione dell'età avanzata.

[illegible]

In Consiglio comunale si parla dell'alluvione

Consiglio comunale aperto, q[illegible] sera alle 21, nella sala del municipio. Tra i suoi impegni, quello di valutare collegialmente le esperienze maturate dagli Enti locali nelle gestioni delle emergenze alluvionali (settembre 1993, settembre [illegible] novembre 1994), ai fini di [illegible] corretta gestione del territorio.

MONTANARO

[illegible] sulle discariche al comitato difesa ambiente

Alle 21, nel salone comunale di Ca' Mescarlin, in via Caviglietti, [illegible] comitato di difesa ambientale organizza un dibattito per discutere di discariche.

BUROLO

Bloccati dalla polizia per [illegible] tentato furto

Avevano tentato [illegible] rubare un'Audi 80 nel parcheggio del supermercato Continente; sorpresi dagli addetti alla sorveglianza, [illegible] p[illegible] stati fermati e denunciati dalla polizia [illegible] Ivrea per tentato furto aggravato. Si tratta di Santo Parrino, 36 anni, Torino, e Gianluca Melacarne, 20 anni, Grugliasco.

IVREA

Al Circolo di Bellavista [illegible] i poliziotti

Raffele Prevosto, [illegible] anni, residente ad Ivrea in via Papa Giovanni XXIII 126, è stato denunciato dagli agenti [illegible] commissariato per resistenza [illegible] oltraggio a pubblico ufficiale. L'altra sera ha reagito [illegible] insulti [illegible] poliziotti, chiamati dai titolari del circolo del quartiere Bellavista perché disturbava gli altri avventori.

Corsi fasulli all'Aem

Chiesto il rinvio a giudizio di 13 dipendenti

Per quattro mesi, dall'ottobre del '93 al febbraio di quest'anno, avevano firmato il registro [illegible] presenza a un corso di formazione professionale, finanziato dalla Cee, pur senza aver seguito [illegible] maggior parte delle lezioni.

L'accusa [illegible] formulata dal [illegible] Tinti, che ha chiesto il rinvio a giudizio per 13 operai e [illegible] funzionario dell'Aem di Torino. Quest'ultimo, [illegible] Tuberosa, 36 anni, residente a Locana in frazione Fey 3, ha patteggiato ieri 7 mesi di reclusione davanti al gip [illegible] Marchi; il reato ipotizzato nei suoi confronti era di falso ideologico [illegible] pubblico ufficiale. Per gli operai (accusati di falso ideologico di privati in atto pubblico) gli atti sono tornati alla procura presso la Pretura, non essendo di competenza del tribunale.

Sei sono di Locana: Aldo Vernetti Blina, 41 [illegible] frazione Gurgo 10; Luciano Contratto, 34, frazione [illegible] 8; Aldo Bugni, 32, via Levanne 7 di frazione Rosone; Marino Bruno Mattiet, 27, via Ceresole 11 [illegible] frazione Rosone; Paolo Fornetti, 44, frazione Fornolosa 10; Renato Ozello, 43, via Ceresole [illegible] [illegible] frazione Rosone.

Tre sono di [illegible]t: Davide [illegible] Marco Bonatto Revello, [illegible] 23 [illegible] 26 anni, via Ospedale 1; Luca Bettassa, 27, via Destefanis 4. Due [illegible] Noasca: Daniele Gischino, 29 anni, via Roma 2, [illegible] Do[illegible] Aimonino, 28, frazione Fè 1. Due operai, infine, vivono a Ceresole: Emanuele Giacoma Groia, 28 anni, borgata [illegible] 2, [illegible] Pierfranco Nigretti, 36, borgata Pian della [illegible] 13.

DOVE QUANDO

TACCUINO ELETTORALE. A Ivrea, il gruppo Verdi alle [illegible] è in [illegible] Massimo D'Azeglio dove incontra cittadini ed elettori. Rifondazione comunista, dalle 10 alle 12 è davanti al supermercato Standa. I repubblicani, alle 21, incontrano gli abitanti di San Lorenzo.

CONCERTO. Appuntamento [illegible] [illegible] Coro polifonico di Ivrea, alle 21, 15 nell'auditorium del Centro Congressi La Serra di corso Botta 30. [illegible] concerto è stato organizzato per ricordare i 35 [illegible] di fondazione [illegible] [illegible]rale cittadina fondata [illegible] diretta dal maestro Antonio Nigra.

DIBATTITO. Incontro pubblico tra Comune [illegible] cittadinanza [illegible]sera, ore 21 nella scuola materna di Candia, per discutere il tema dell'area protetta del lago. Parteciperà anche l'assessore provinciale Corrado Scapino.

[illegible] A Cuorgnè, ore 21,15 nella sala delle conferenze della [illegible] del lavoro in piazza Pinelli, Daniele Sajeva parla sul [illegible] «Carlo Vegezzi Bossi [illegible] Cuorgnè: arte organaria fra rinnovamen[illegible] e tradizione». Domani dalle 15 alle 18, visita guidata all'organo restaurato di recente.

BAMBINI E TV. «I nostri bambini e la tv. Cosa fare?» è il tema dell'incontro organizzato per questa [illegible] a Caluso dall'associazione culturale «21 marzo». Tra i relatori c'è il giornalista Giorgio Agagliati dell'Aiart. L'appuntamento è alle 21 nei locali [illegible] [illegible] aperto comunale.

[illegible]. [illegible] [illegible] castellamontese del pds organizza un dibattito sul tema [illegible] pensioni [illegible] finanziaria. L'appuntamento è per le [illegible] nei locali della [illegible] della musica. Partecipa il [illegible] [illegible] Rocco Larizza [illegible] Vanna Lorenzoni, sindacalista [illegible] Fiom Cigl.

SOLIDARIETA'

[illegible] A «SPECCHIO DEI [illegible]

Discoteche, teatri, locali partecipano alla raccolta di aiuti per le popolazioni piemontesi

Anche il mondo dello spettacolo s'è mobilitato per gli alluvionati

L'alluvione che ha devastato il Piemonte ha scosso anche il mondo dello spettacolo, mobilitato fin [illegible] primi giorni per dare un contributo alle popolazioni colpite. Vediamo che [illegible] si è fatto e [illegible] c'è in cartellone [illegible] prossimi giorni.

[illegible] Zecchino [illegible] aiuti anche per [illegible]

ASTI. Il mondo dello spettacolo astigiano [illegible] mobilita a favore degli alluvionati con una serie [illegible] iniziative, tra le quali [illegible] certo di stasera dei «Fiati pesanti». L'esibizione, organizzata dalla «Contrada dei filanti» si terrà a partire dalle 21, nella «Sala della fontana» di via Arò (oratorio [illegible] Santa Maria Nuova). In programma brani di jazz e blues. Il costo del biglietto è di 12 mila lire. Lo «Zecchino d'o[illegible] in programma [illegible] a domenica ha invece deciso di devolvere parte del ricavato alla scuola materna di Borgo Tanaro e alla casa [illegible] riposo di Rocchetta Tanaro. Un'altra iniziativa parte dalla Croce [illegible] di Asti che cerca di riunire diversi artisti artigiani, tra cui Giorgio Faletti, per lo spettacolo in programma il [illegible] dicembre [illegible] Politeama. Sempre al Politeama è previsto l'appuntamento, il 1° dicembre, con la Super Carot Band. L'incasso (biglietti a 15 mila lire) è destinato alla Croce Verde. Lo sport interverrà in aiuto agli alluvionati (il primo dicembre) con una [illegible] a cui sono stati invitati giocatori [illegible] serie A: tra gli altri Zenga, Eranio, Pastine, Pancev. [m. t.]

Impegnati a Novara discoteche e teatri

NOVARA. Dalle notti in disco[illegible] ai concerti jazz, al teatro: nel Novarese si moltiplicano le iniziative [illegible] solidarietà per aiutare gli alluvionati [illegible] Piemonte e la raccolta di fondi si allar[illegible] al mondo dello spettacolo. Il collegio S. Maria di Verbania ha promosso per domani un concerto benefico a favore delle vittime dell'alluvione: nell'auditorium dell'Istituto, alle 11,30, la cantante [illegible] Rosalyn Robinson si esibirà [illegible] repertorio jazz [illegible] il trio di Stefano Bonazzi, Alessandro Bianchi e Santino Carcano. All'appello di solidarietà dall'Ossola ha già risposto anche il «popolo delle notte», che si è unito all'iniziativa lanciata dal «Trocadero» di Domodossola: in una serata fra techno music, danze e attrazioni sono stati raccolti 3 milioni e 826 mila lire, tutti devoluti a «Specchio [illegible] tempi». A Novara, un gruppo [illegible] giovani attori usciti [illegible] laboratorio teatrale «Cita», dopo aver portato in scena a favore della Bosnia lo spettacolo «10, 100, 100 Romeo e Giulietta», ora ha chiesto al sindaco e all'assessore alla Cultura di mettere a loro disposizione [illegible] spazio per un'iniziativa pro vittime dell'alluvione. [p. ban.]

L'Orchestra del Regio e (a sinistra) Giorgio Faletti

I Karamamma e sopra da sinistra, Enzo Iacchetti e il cantante [illegible]

Aosta, un concerto di Ranzie Mensah

La cantante di colore Ranzie Mensah sarà lunedì al Teatro Giacosa di Aosta per un concerto organizzato [illegible] gruppo valdostano della comunità Baha'i, il cui ricavato sarà devoluto in beneficenza alle popolazioni piemontesi vittime dell'alluvione. Ranzie Mensah è principessa del popolo Fanti [illegible] Ghana. La sua carriera è cominciata 15 anni fa: da allora ha inciso tre dischi e si è esibita in tutto il mondo, partecipando anche a sfilate di moda, film e programmi televisivi. Ranzie Mensah, che ora vive ad Aosta, ha anche tradotto l'autobiografia [illegible] Miriam Makeba, [illegible] la quale ha suonato nel 1992 a Torino davanti a [illegible] mila persone. Ha [illegible] al festival «San Severino Marche 1993» con Pat Metheny, Jimmy Cliff e Gilberto Gil. Lunedì, alle 21, sarà accompagnata al pianoforte da Alfredo Matera, già protagoni[illegible] di concerti con Gloria Gaynor e attualmente collaboratore di Tullio [illegible] Piscopo.

[illegible] «Joy's» di [illegible] e alle «Cupole»

«Gli amici della notte per la "Granda"»: s'intitola così la maratona musicale organizzata per martedì prossimo (dalle 17 alle 3 [illegible] mattino) dalla discoteca Joy's [illegible] Alessandra Mondino a Mondovì per contribuire alla gara di solidarietà di Specchio dei tempi. La discoteca schiererà un'imponente staff: venti band della p[illegible] e dintorni che si alterneranno nella [illegible] Christ, riservata alla [illegible] live. Fra i nomi Karamamma, Persiana Jones, Lou Dalfin, Sixties Graffiti, Marlene Kunz. Contemporaneamente nel privé, dove imperano i ritmi underground, la cabina sarà pilotata da 18 dj, con la partecipazione di vocalist e di un percussionista. Per chi preferisce la musica commerciale, all'«open space» altri maghi della consolle, fra cui Alfredo Paolella. Anche [illegible] discoteca «Le Cupole» di Cavallermaggiore ha in programma un grande spettacolo a favore di Specchio dei tempi: venerdì 2 dicembre la sala delle feste ospiterà [illegible] delle migliori orchestra [illegible] liscio, quella [illegible] Learco Gianferrari che ha risposto con entusiasmo alla richiesta di Luigi Toselli, titolare del locale. Gianferrari, che porta con [illegible] nove elementi capaci di far ballare le coppie in tutti i modi, dai classici del liscio ai brani sudamericani, è fra gli artisti più amati dagli appassionati di questo genere di danza.

Domenica 27, spettacolo di solidarietà anche in uno dei comuni colpiti: Cissone. Ne sarà protagonista [illegible] duo [illegible] cabaret «Marco e Mauro», alle 21, nel centro «Ravina». [v. p.]

Alessandria, dagli Usa arriva la solidarietà

Spettacoli «benefici» nell'Alessandrino. La discoteca Raptus Off di Ozzano organizza una serata il [illegible] incasso sarà completamente devoluto a favore degli alluvionati. Partecipano Marco Balestri, Paride Mensa e Maurice McGee, in arrivo appositamente dagli Usa. L'intero incasso lordo sarà consegnato allo Specchio dei Tempi de «La Stampa». «The reunion for solidariety» è il tema della serata alla discoteca Fellini di Tortona. Partecipano diversi dj: Claudio Coccoluto, Andrea Traverso, Gianluca Piccinini e Andrea Marquee, Ivan Jacobucci, Carlo Mognaschi, Paolo Chighi[illegible] Pietro Villa, Stefano Fonta[illegible] e il percussionista Boris Pet[illegible]. Parte dell'incasso andrà a Specchio dei tempi.

Domani [illegible] al Forte Guercio di Alessandria, concerto di rhytm'n'blues [illegible] Hotel La Salle, per 10 anni gruppo di supporto dei più importanti bluesman internazionali. L'in[illegible] sarà devoluto alle famiglie alluvionate più bisognose. Sempre domani, a Casale alle 21,30 (ingresso 5.000) comincia Url'ankio '94 - rassegna [illegible] gruppi rock emergenti - al salone Tartara. Nelle prime due serate (la seconda [illegible] in program[illegible] il 3 dicembre) l'incasso net[illegible] sarà devoluto agli alluvionati. Al Mercybocù di Valenza l'ingresso [illegible] a offerta (ricavato agli alluvionati): stasera c'è «La carovana». Anche a Torino ci si mobilita: stasera al Joy club [illegible] via Garibaldi, serata benefica per gli alluvionati dell'Alessandrino organizzata con l'associazione «Amici del Brasile» e con l'Associazione culturale Italo-araba. In programma ritmi sudamericani e fascino dell'oriente, [illegible] la danzatrice araba Farida Al Said. I proventi saranno versati a Specchio dei tempi. [r. al.]

Vercelli, Iacchetti e gli artisti del Regio

Solidarietà è [illegible] sorriso di Enzo Iacchetti, le [illegible] di Mozart e Brahms eseguite [illegible] maestria dall'Orchestra [illegible] Teatro Regio, e [illegible] le voci [illegible] Mal e Valerio Liboni che riportano agli Anni 60. Anche il Vercellese e la Valsesia si mobilitano per aiutare i colpiti dall'alluvione chiedendo [illegible] [illegible] [illegible] do dell'arte. Ieri sera, al Papeete di Crescentino, uno dei centri più danneggiati dalla piena, si [illegible] esibito il comico delle poesie-bonsai Enzo Iacchetti, anchorman rivelazione [illegible] «Striscia la [illegible]» accanto a Ezio Greggio. Questa sera, invece, Vercelli ospiterà l'Orchestra del Regio di Torino: il concerto, [illegible] dei più attesi della stagione viottiana, unirà [illegible] beneficenza alle pagine della musica classica. L'appuntamento è al teatro Civico, alle 20,45. Infine, il Comune di di Quarona ha chiamato ad esibirsi, l'11 dicembre [illegible] Salone Sterna, due [illegible] dei Sixties: Mal e Valerio Liboni, ex [illegible] dei Nuovi Angeli.

IN SETTIMANA

Lunedì sera la prima assoluta del melologo [illegible] Teatro Sociale di Biella

I disperati nel «Ventre [illegible]»

Il testo di Baricco e la musica di Campogrande

BIELLA. Il Teatro Sociale imprimerà lunedì [illegible] battesimo a una prima assoluta, nell'àmbito della stagione musicale dell'Associazione Lorenzo Perosi. Si tratta del melologo «Il ventre del mare» di Nicola Campogrande, [illegible] testo di Alessandro Baricco. Due giovani torinesi, compositore l'uno e scrittore l'altro, hanno unito le loro forze per dare vita a un'opera drammatica (prodotta dalla Discografica DDT), che vede esplodere conflitti personali, [illegible] soprattutto sociali ed esistenziali. Il testo è fornito da un capitolo del [illegible] «Oceano Mare» di Baricco, [illegible] è quello in cui i naufraghi della fregata «Alliance», rimasta incagliata su uno scoglio al largo del Senegal, costruiscono una zattera per portare a terra anche i 150 marinai che [illegible] trovano posto sulle scialuppe di salvataggio. E' il dramma, feroce e spietato, della sopravvivenza, che ispirò anche il pittore Géricault nella famosa «Zattera della Medusa».

Due personaggi emergono [illegible] tutti dalla disperata ciurma: il medico Savigny, simbolo del potere costituito, che cerca la soluzione [illegible] dramma nell'uccisione dei marinai in soprannumero; il marinaio Thomas, che impersona la coscienza politica del popolo e la razionalità.

La musica di Campogrande in parte riveste, in parte accompagna, in parte fa da tramite fra le [illegible] parti del testo, che sarà affidato alla voce recitante di Massimo Venturiello. L'organico [illegible] cameristico e piuttosto particolare: flauto, clarinetto, chitarra e violoncello, che avranno come esecutori Michele Mo, Edmondo Tedesco, Gianni Nuti e Massimo Barrera. «Nella mia musica - dice Nicola Campogrande, allievo di Azio Corghi - è facile ritrovarsi: [illegible] [illegible] compositore d'oggi, certo, [illegible] non estraneo al passato»; e aggiunge di sentire affinità, per esempio, con il Mahler dei temi estenuati e delle lunghe melodie.

«Il ventre del mare», [illegible] la regia di Lorenza Codignola, si svolgerà [illegible] una scena nuda, da «teatro [illegible]» e verrà riproposto il 5 dicembre al Teatro Garybaldi di Settimo Torinese.

Leonardo [illegible]

Ecco Guccini [illegible] Battiato

A Torino [illegible] Battiato e Guccini

TORINO. Due gli [illegible] musicali nella ricca settimana di spettacolo torinese: i concerti [illegible] Franco Battiato e Francesco Guccini.

[illegible] cantautore e compositore siciliano è atteso [illegible] al Teatro Regio: propone, a partire dalle 21, un concerto che s'ini[illegible] con la [illegible] arcaica» e prosegue con brani tratti da «Gilgamesh» e [illegible] «Il cavaliere dell'intelletto». I biglietti d'ingresso costano 55 mila lire per i primi posti, 45 mila e 35 mila lire per le altre file.

Domani sera è [illegible] la volta di Francesco Guccini, di nuovo in città nove [illegible] dopo [illegible] successo di pubblico ottenuto al Palazzetto dello Sport. Il cantautore si esibisce alle 21 al Palastampa, nei pressi dello sta[illegible] Delle Alpi. Nel recital alterna i successi della lunga carriera («Auschwitz», «Autogrill», «Quello che non...», «La locomotiva», «Via Paolo Fabbri 43») ai brani dell'ultimo album «Parnassius Guccinii» («Canzone per Silvia», «Dovevo fare [illegible] cinema», «Parole», «Nostra signora dell'ipocrisia»). Biglietti a 25 mila lire (posto unico).

Entrambi i concerti rientrano nella rassegna «Parole & Note» a cura del Comune.

Per il resto, ultimi giorni alla multisala Massimo (via Montebello 8) per la dodicesima edizione [illegible] «Festival internazionale Cinema Giovani» e, martedì [illegible] alle 20,30, [illegible] concerto dell'Accademia Bizantina con Claudio Chiarappa sul podio e il soprano Anna Caterina Antonacci all'Auditorium [illegible] Lingotto. [d. ca.]

Un concerto e un libro per festeggiare i 100 anni del gruppo musicale di Nus

La «Lyretta» suona da un secolo

Stasera, sul palcoscenico di via Saint-Barthélemy, ci sarà l'esibizione della banda e la presentazione del volume che riassume la storia della filarmonica. L'appuntamento è dedicato a Santa Cecilia

NUS. Un concerto [illegible] 79 pagine di parole e fotografie, per celebrare i cento anni della banda musicale «Lyretta» di Nus, presieduta da Arturo Tonetta e diretta da Livio Barsotti. [illegible] piccolo centro della Media Valle sono giorni [illegible] festa per la formazione musicale fondata nel 1894. Una festa suddivisa tra musica e parole. Musica per il concerto in programma stasera [illegible] parole per il libro che sarà presentato oggi, realizzato [illegible] Silvio Trione, con tante testi[illegible] storiche che raccontano l'ormai «secolare» storia della «Lyretta».

Il «palcoscenico» di via Saint-Barthélemy 1 ospita oggi alle 21 [illegible] il concerto [illegible] la presentazione del volume. L'attuale for[illegible] della «Lyretta» concluderà così le tante iniziative organizzate per celebrare i 100 [illegible] [illegible] fondazione. Stasera il concerto sarà dedicato [illegible] Santa Cecilia. Nella prima parte i musicisti diretti da Livio Barsotti proporranno «The paper mills bandsmen», «Danubio blu», «Il briccone», con Corrado Colliard solista al flicorno baritono, e «Danzas folcloristicas». L'intervallo sarà dedicato alla presentazione [illegible] libro di Trione.

La seconda parte del concerto sarà inaugurata da «Poeta e contadino», «Teresa venerdì» con Ercole Ceretta solista alla cornetta, «Egyptischer Marsch» e «Mamutschka». Brani classici, popolari e moderni, che potranno soddisfare ogni esigenza musicale dei partecipanti alla festa. Alla banda diretta da Barsotti sono affezionati un po' tutti, in paese. Lo dimostra il grande interesse suscitato dalle tante manifestazioni organizzate per celebrare [illegible] primo secolo di vita della for[illegible] musicale. [illegible] per far ricordare anche [illegible] «posteri» la particolare ricorrenza, la banda musicale ha deciso di far stampare un libro.

Il contributo lo hanno dato la Regione, il Comune, la Comunità montana Monte Emilius. [illegible] titolo del volume ne spiega ironicamente i contenuti: «La Lyretta 1894-1994. Cento anni di note... storiche della [illegible] musicale di Nus, raccolte, ordi[illegible] e [illegible] da Silvio Trione». Con l'autore ha collaborato anche Enrico Mortara, che ha fatto le ricerche storiche sull'anno di nascita della banda, con le annotazioni e il riordino degli atti compresi tra gli anni 1920 e 1948.

Paul Charbonnier, presidente della Comunità montana Monte Emilius, ricorda com'era Nus negli anni della fondazione della «Lyretta»: «Era [illegible] periodo in cui la regina Margherita veniva in [illegible] a Gressoney e la gente allibiva di fronte alla "macchina parlante", il fonografo inventato [illegible] Edison ed esposto ad Aosta, nel caffè Nazionale dei fratelli Polliano, do[illegible] lo [illegible] poteva ascoltare per 10 centesimi. Nus faceva notizia per il rifiuto dei comuni di Quart [illegible] Pollein [illegible] aggregarsi al suo consorzio sanitario, viste, dicevano, le terribili "condizioni topografiche", distanze e viabilità [illegible] i tre paesi».

A pagina 13 del libro di Trione c'è una foto del 1894, [illegible] [illegible] fondazione della «Lyretta», formata da 17 elementi, compresi il presidente Ethienne Bosco e il maestro Roch Antoine Manzetti, organista della cattedrale [illegible] Aosta. La «Società filarmonica La Lyretta» fu fondata grazie all'«autotassazione» dei componenti, perché all'epoca sia la parrocchia sia il Comune erano [illegible] corto di risorse finanziarie. Nel 1894 fu fondata anche la banda musicale di Aosta, chiamata «La Lyre». La formazione di Nus, in stretto contatto con la banda di Aosta, fu così chiamata «La Lyretta».

Il primo statuto è del 1920. Da quell'anno ci sono molti documenti che hanno permesso di ricostruire la lunghissima storia della «Lyretta». Fra le curiosità, l'inaugurazione del telefono a Saint-Barthélemy, il 24 agosto 1947. [s. ser.]

La banda musicale «La Lyretta» durante un'esibizione dello scorso maggio a Nus. La filarmonica compie [illegible] anni

GIORNO E NOTTE

AOSTA
A scuola [illegible]

S'inizia oggi nel salone della biblioteca di viale Europa l'incontro sul linguaggio cinematografico «Vedere e studiare cinema», tenuto da Bruno Fornara, critico cinematografico e presidente della federazione italiana Cineforum. E' ancora possibile iscriversi. Gli interessati possono rivolgersi alla libreria Minerva di via de Tillier.

AOSTA
Serata [illegible] liscio [illegible] «Joy's»

Le [illegible] della discoteca «Joy's» proseguono oggi con [illegible] ballo liscio proposto [illegible] una delle migliori orchestre spettacolo del momento. Nella sala numero due [illegible] locale musica [illegible] [illegible] dee-jay Maurizio.

AOSTA
Concerto dei «Fears»

Il caffè «Duit» di Aosta [illegible] in programma per questa sera un concerto [illegible] musica rock. Protagonista la band «Fears» con un repertorio [illegible] Sessanta, Settanta, Ottanta e Novanta. Dai Beatles ai Nirvana. L'appuntamento è per le 21,30.

[illegible]
Festa di Santa Cecilia

Tre giornate di festa per Santa Cecilia. La Filarmonica alpina di Hône ha in programma per oggi alle 21, nella nuova palestra comunale un concerto, dopo il quale si esibiranno anche i [illegible] allievi della banda. Domani, per la festa di Santa Cecilia, serata danzante con l'orchestra «Amici della notte», nel padiglione allestito nell'area verde.

SARRE
Musica dal vivo all'«Help»

Alla discoteca «Help» è in programma per oggi una [illegible] danzante con orchestra. Nelle altre due [illegible] del locale pianobar e le novità della dance.

SIGNAYES
Serata di tendenza al «Byblos»

Alla discoteca «Byblos» [illegible] la musica di tendenza e le novità della dance selezionate dal deejay Iele.

Cinema [illegible] cultura tra i programmi di oggi delle televisioni francofone

Una «pièce» teatrale per Tsr

France 2 propone in prima serata un poliziesco

Alle 20,10 Tsr manda in [illegible] oggi [illegible] settimanale di attualità *«Tell quel»*. Titolo [illegible] reportage proposto questa sera «Le vigneron [illegible] [illegible] arrivés». Le telecamere del settimanale sono [illegible] [illegible] Echichens a visitare le cantine dei Cruchon, dove i vignaioli stanno preparando la risposta alla prossima apertura delle frontiere. A breve la fine del «protezionismo» e l'arrivo [illegible] [illegible] straniera. I vignaioli protestano.

Alle 22,15 teatro, sempre su Tsr. L'emittente svizzera francofona manda in onda *«Décibel»*, una pièce di Julien Vartet, con Corinne Le Poulain e Christine Delaroche. Racconta di due amiche [illegible] vivono in Val d'Isère, due ragazze molto corteggiate. Tra gli aspiranti un giovane ingegnere, Ange Boutreux, soprannominato «Décibel».

A mezzanotte e dieci Tsr propone invece *«J'embrasse pas»* (Francia, 1991, 110') un film di André Téchiné con Philippe Noiret e Emmanuelle Béart. Racconta di un giovane con grandi sogni. Spera di riuscire a sfondare nel cinema. Ma la sua ambizione sarà [illegible] breve durata. Arrivato [illegible] Parigi si rende conto che [illegible] per emergere ce n'è poco. Finirà sul marciapiede.

Un telefilm [illegible] prima serata per France 2. Alle 20,55 va in onda *«Novacek, souvenirs d'Anvers»* di Marc Lobet con Patrick Catalifo [illegible] Ann-Gisel Glass. L'investigatore Novacek parte per [illegible] Belgio, dove deve indagare sull'omicidio di un barone che [illegible] molto bene.

Alle 22,35, sempre su France 2, il settimanale di cultura *«Bouillon de cultures»*, condotto da Bernard Pivot. Il tema della prima parte della trasmissione è «Quand les castrats étaient des stars». Ne parleranno il regista Gérard Corbiau, all'uscita del suo film «Farinelli, mémoires d'un castrats», e Marc David, consulente musicale [illegible] film. Seconda parte: «Quand les chanson étaient populaires». Tra gli ospiti Marc Robine e Marcel Amont. [sa. b.]

Philippe Noiret, stasera su Tsr

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] **Corso** Tel. (0165) 35.686 Lire 10.000 Or.: 20; 22	**Inviati molto speciali** di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una [illegible] a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' [illegible]
[illegible]cosa Tel. (0165) 262.220 Or.: 21 Lire 12.000	**L'strandze parentà**, de R. Vautherin; **L'esaltroan de francé**, [illegible] E. Di Francesco. Rappresentazioni in patois della compagnia **Charaban**, [illegible] da C. Jordaney. [illegible]: A. Giarrizzo. [illegible] di **Les Joueurs du Charlitan**.
[illegible] **Sant'Anna** [illegible]: 20/22 Lire 10.000	OGGI CHIUSO
[illegible] **Gran Parad[illegible]** Tel. (0165) 641.208 Or.: 17/20/22 Lire 10.000	[illegible]
[illegible] **[illegible] Bi[illegible]** Tel. (0165) [illegible] Or.: 21,30 Lire 10.000	OGGI CHIUSO
[illegible] **[illegible] Guides** Tel. (0166) 949.473 Or.: 20/22 Lire 13.000	**Il cliente** di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza. [illegible] lo [illegible]. N. V. 2h — Thriller

CINEMA NEL CANAVESE

Cinema	Programma
[illegible] **Boaro** [illegible] (0125) 641.480 Or.: 20/22 Lire 10.000	**Il mostro** [illegible] di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. [illegible]) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico
[illegible] [illegible] (0125) 641.571 Or. 20,10; 21,30 - 22,10	**Le [illegible] comiche** di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Bac[illegible] (It. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo sgangherate, compagni di dispetti e rivali in amore. N. V. 1h 40' — Comico

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Vive l'amour.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re leone.** Colori Dolby. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1. Tel. 547.007 c. V. Emanuele II, 52. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2.** [illegible] Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3. Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore della notte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re leone.** Carto[illegible]. [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Festival Internazionale «Cinema Giovani».**
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. [illegible] e **un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il re leone.** Cartone animato. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Vive l'amour.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il postino,** di Michael Radford con Massimo Troisi, Philippe Noiret. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Priscilla: la regina del deserto,** di S. Elliot con T. Stamp, H. Weaving. Or. 20,30; 22,30. Ing. 10.000. **ERBA 2:** [illegible]. 26/11: **I [illegible]** [illegible]: 15,50; 17,15. Ing. 10.000.
ETOILE v. B. Buozzi. [illegible] e **un funerale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro** di e con R. Benigni, N. Braschi, M. Blanc. [illegible]: 20,10; [illegible].
FIAMMA c. Trapani [illegible]. [illegible] Or.: 14,45; 17,20; 19,55; [illegible].
IDEAL c. Beccaria [illegible] **The [illegible]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Portaci via** di Gian Luca Maria Tavarelli con S. Troiano, M. [illegible] Mauro, [illegible]. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **La signora ammazzatutti.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Alla ricerca della strega.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ODEON via Venaldo 8. **Wyatt Earp.** Or.: 21,15 spett. Unico
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale [illegible]. [illegible] **straordinaria.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. [illegible] [illegible]: 18,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Camilla.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO. [illegible] «Parole & [illegible]» **Franco Battiato in concerto con i [illegible] di [illegible].** Organizzazione Assessorato [illegible] Cultura. Posti in vendita al Box Office/Ricordi piazza C.L.N. tel. 561.1262. Biglietteria del teatro dalle ore 20 tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. in abb. T. Stab. Torino. Oggi ore 20,45 il Tst pres. **Timone d'Atene,** di Shakespeare, con M. Venturiello, P. Graziosi, F. Alpestre, A. Fattorini. Bigl. TST v. Ro[illegible] (ore 12/18, lun. [illegible]) [illegible]52.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ult. 3 giorni Stasera ore 21, B. Gambarotta in **L'inventore del cavallo,** di A. Campanile, r. E. Calindri, con A. Fenoglio. Stagione 94/95 Il abbonamento 7 spettacoli a scelta su 21. Commedia brillante, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in Piemonte. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,10 **Lo zalinetto** regia di Katy Pellet

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario [illegible]gionale
13 — **Ben tornato Dio**, film
15 — **Luisana**, telenovela
16 — **Cantaitalia**, rubrica musicale
17 — **Huck Finn**, cartoni animati
17,30 **Il selvaggio mondo degli animali**, documentari
18 — **L'alpia valdôtain**, rubrica
18,30 **Albero delle mele**, telefilm
20,30 **Countdown**, programma sportivo
22,50 **Ted**, programma musicale

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
12,30; 19,30; 22,30 **Telegiornale**
16,15 **Starlandia**, cartone animato
17,30 [illegible] **television**
19,25 **Teleaeara**, no[illegible] nazionale
[illegible] **Casa Mosca**, talk show

Suisse [illegible]
9,10 **Top mo[illegible]**
9,30 **La gens [illegible] coté**
10,25 **La nostalgie des cantatores**
11,10 **Les feux de l'amour**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Hublot**
13,15 **Helena**
13,45 **Pour l'amour du risque**
14,30 **Profession: reporter Eng**
15,15 **Inspecteur Derrick**, film
16,15 **La petite maison [illegible] la prairie**
17,05 **La petite sirène**
18,50 **Téléduo**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Tell quel**
20,40 **Stanley et Iris**
22,25 **Decibel**, théâtre
0,10 **Tj-nuit**
0,20 **J'embrasse pas**, film

Primantenna Superaix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Radio Reporter
[illegible] **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 18,25 **News**, [illegible] ora
[illegible] **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
[illegible] — **Musica non stop**, di Luca Attucci

Radio Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di [illegible]**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte Italiana**

Radio [illegible]
8 — **Buon giorno**
9 — **[illegible]**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364610 la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Radio Valle [illegible] 101
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,15 **1011... Il giocal**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — **Free music sound**, con Andrey
[illegible] — **Juke box** dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

Top [illegible] Radio
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
[illegible] — **Magic line**
17 — **[illegible] Italia**, musica italiana
18 — **Liscio [illegible]**
0,50 **Musica non stop**

Radio [illegible] Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di [illegible]**
8,30 **L'oroscopo di Maria**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**
10,05 [illegible] **e dintorni**
10,30 **Diritto di [illegible]**
12,30 **Pomeriggio giovane**
16 — **Rock gala**
19 — **Nightwhite**, notturno

Radio St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10 — **Contatto radio**, con S. Mondaini
12; 15,15 **Meteo/Viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi** con Ange

Radio [illegible]
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10 — **Co[illegible] radio** con S. Mondaini
12; 15,15 **M[illegible]**
14,20 **Novità [illegible]grafiche**
20,30 **I tarocchi** con Ange

■ **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva [illegible] da parte delle emittenti.**

Fondo, Stefania Belmondo è tornata ad allenarsi a Cervinia

Al Breuil contro la sfortuna

La campionessa azzurra, guarita dall'influenza, è afflitta dal mal di schiena
Scia tutti i giorni sull'anello lungo sette chilometri battuto a Plan Maison

Stefania Belmondo sarà costretta a saltare [illegible] prima gara di Coppa [illegible]

CERVINIA. Stefania Belmondo, guarita dall'influenza, [illegible] tornata al Breuil per proseguire l'allenamento. Sull'anello di 7 chilometri ai [illegible] metri di Plan Maison, che lei particolarmente gradisce, si allenerà fino a domenica. Le [illegible] giornate a Cervinia sono [illegible] faticose, ma lei le affronta con l'entusiasmo di sempre. Sveglia alle 7 per essere in funivia alle [illegible] e in pista fino a mezzogiorno. Un leggero pranzo all'Hôtel Petit Palais, dove è ospite, [illegible] tornare a sciare alle 14 fin dopo le 16. Quindi ginnastica [illegible] palestra, chiroterapia, massaggi, cena e alle 21 a letto.

La campionessa di Pietrapor[illegible] (Cuneo) arriva nella hall dell'albergo alle 20 di mercoledì dalle sedute del chiroterapista e del massaggiatore. Appare un po' provato, [illegible] luminoso sorriso [illegible] di nascondere la stanchezza [illegible] dice: «Ho dovuto stare ferma [illegible] 8 giorni e gli antibiotici mi hanno indebolito, [illegible] mi sto allenando intensamente per cercare di recuperare presto la forma».

E' tormentata da un noioso mal di schiena. Stefania spiega: «Uno slittamento in avanti della quinta vertebra lombare [illegible] procura [illegible] fastidioso male alla schiena, soprattutto nel passo alternato, [illegible] sono costretta [illegible] portare un piccolo busto».

La Belmondo è dispiaciuta di dover saltare in Svezia la prima gara di Coppa del Mondo. Un inizio di stagione in salita. «Sono [illegible] po' pessimista perché fra l'influenza [illegible] il mal [illegible] schiena [illegible] proprio quanto potrò rendere in gara. Continuerò comunque a lottare con tutte le mie [illegible] per dare sempre il massimo». Una prudenza [illegible] dovuta forse all'amaro ricordo della passata stagione. «E' stata la più faticosa [illegible] difficile della mia vita. Non una gara [illegible] sofferenza per malanni fisici di cui [illegible] riuscivo [illegible] liberarmi».

Ha commosso Stefania Belmondo la solidarietà per le vittime dell'alluvione che ha colpito [illegible] sua terra, [illegible] anche lei ha dato il suo contributo, di compagne [illegible] compagni di squadra [illegible] di molti amici che sono venuti [illegible] trovarla per vedere se aveva bisogno di qualcosa. Dice: «Per fortuna dove abito non [illegible] successo nulla di gra[illegible]. Li ho indirizzati [illegible] alcuni paesi più colpiti del Cuneese».

Non poteva mancare [illegible] pensiero alla compagna-rivale Manuela [illegible] Centa, appena operata [illegible] Ferrara. Stefania [illegible] stata [illegible] turbata dalla notizia e ha detto [illegible] trasporto che non poteva far dubitare sulla sincerità delle sue parole: «Auguro a Manuela con tutto il cuore che possa guarire in fretta e tornare alle [illegible] gare. Io ho dovuto spesso lottare e soffrire per problemi fisici, anche se non così gravi, soprattutto lo [illegible] anno; posso immaginare la sua sofferenza [illegible] quello che sta provando. Spero che possa tornare presto con noi in squadra».

Luigi [illegible]

Tecnici ottimisti

[illegible] Stefania Belmondo si [illegible] allenando [illegible] una pista molto [illegible] preparata per [illegible] per la torinese Lara Peyrot, per la veronese Sabina Valbusa [illegible] per la trentina Cristina Paluselli, [illegible] il controllo di due bravissimi tecnici come l'allenatore Alberto Borto e il responsabile dei materiali valdostano Sergio Favre, corteggiatissimo dalle grandi Nazionali straniere. Berto giura di «aver visto Stefania in allenamento andare fortissimo, forse forte come mai e soprattutto in alternato».

Sergio Favre non drammatizza e crede ciecamente nella Belmondo: «Sarà protagonista di [illegible] grande stagione e saprà regalarci grandi soddisfazioni, le sue avversarie più pericolose sono [illegible] Di Centa, la [illegible] Neumannova, le russe Vaelbe [illegible] Lazutina, le giovani salite dalla categoria juniores e le norvegesi». Per il fondo femminile questo è un [illegible] di rinunce (Maria Liisa Hamalainen-Kirvesniemi) e di [illegible] per maternità (le russe Egorova e Nagejkina, [illegible] svedese Westin-Oestlund e la finlandese Rolig-Lukkarinen). Inoltre la Valle d'Aosta [illegible] conta più [illegible] una Gabriella Car[illegible] ai vertici internazionali, [illegible] attendono promettenti atlete che crescono come Arianna Follis e Joelle Cuneaz. Bisogna saper aspettare. [r. s.]

Liberatoria contestata

CERVINIA. Il segretario della Fisi Roberto Contento, l'ex segretario Angelo Vergani, l'assistente legale-assicurativo della Fisi Ettore Nobilucci, e il direttore agonistico della Nazionale di sci alpino Helmut Schmalz hanno incontrato all'Hôtel Chalet Valdotain mercoledì sera atleti e tecnici delle Nazionali maschili A [illegible] discesa e [illegible] di slalom, circa 50, per illustra[illegible] loro la «liberatoria» che dovranno sottoscrivere per disputare le [illegible]. «Liberatoria» che trasferisce [illegible] atleti e tecnici la responsabilità civile in [illegible] di incidenti nei confronti [illegible] terzi durante gare, allenamenti [illegible] trasferimenti. Ha detto Contento: «I tempi stretti e il fatto [illegible] la Fisi si è trovata isolata il 18 novembre quando abbiamo chiesto un rinvio per esaminare il testo [illegible] calma, ci [illegible] indotto ad attivarci per fare la sola [illegible] possibile: procurare una copertura assicurativa che consentisse la massima tutela possibile ad atleti e tecnici». Schmalz, dopo aver chiesto la [illegible] tutela possibile, ha detto che «atleti e tecnici saranno lasciati liberi di decidere [illegible] di firmare autonomamente, possibilmente prima delle gare di dicembre». Il fatto che atleti di alcune nazioni, come Francia, Austria, abbiano già firmato, darà poche possibilità di scelta. [l. c.]

Vittoria per 24-21 del Valle d'Aosta maschile contro l'esperto Seregno

Scatenati all'esordio in serie C

In A2 femminile sconfitta in trasferta per 34-14

AOSTA. Esordio [illegible] per il Valle d'Aosta nel campionato di serie C maschile [illegible] pallamano. La squadra di Cardellina ha [illegible]perato a Verrès per 24-21 il Seregno. In camp[illegible] femminile nulla da fare per la Vallée in A2. Le ragazze allenate [illegible] Fabio Ponsetti hanno ceduto per 34-14 sul campo del Thiene.

L'atteso debutto dei rossoneri si [illegible] rivelato positivo. Contro un avversario esperto e ben organizzato, gli aostani hanno subito impresso un buon ritmo all'incontro. Dopo essersi portati a condurre per 3-0, Corniolo [illegible] compagni hanno controllato i tentativi di rimonta degli ospiti, andando [illegible] riposo [illegible] vantaggio per 11-7. Avvio di ripresa all'insegna dei lombardi, che dimezzavano le distanze (11-9), quindi il Valle d'Aosta allungava e prendeva otto reti di margine per poi chiudere sul 24-21.

«Nel finale ci è mancata la necessaria lucidità - sottolinea l'allenatore Osvaldo Cardellina -, però il successo [illegible] mai stato [illegible] forse. Alla distanza abbiamo pagato lo sforzo fatto a metà ripresa per mettere al si[illegible] la vittoria. Dobbiamo [illegible]cora migliorare parecchio, ma la squadra ha espresso [illegible] buon gioco contro un avversario di tutto rispetto. Era comunque importante partire con il piede giusto e ci siamo riusciti».

Andrea Esposito ha realizzato quattro reti

Katia Zanello è rientrata contro il Thiene

Miglior realizzatore [illegible] Giovanni Corniolo, con 8 reti. Hanno completato il bottino Aldo Di Marco (5), Andrea Esposito (4), Arduino Trevisan (3), Giorgio Corniolo e Renato Matteotti (2). Domenica impegnativa trasferta sul campo all'aper[illegible] in asfalto di Rescaldina.

Per la Vallée nulla da fare contro il Thiene. Le vicentine hanno sfruttato l'esperienza maturata in anni di militanza in A2 per [illegible] in difficoltà le giovani aostane. Chiuso il pri[illegible] tempo [illegible] svantaggio per 18-7, [illegible] formazione del presidente Sagaria [illegible] avuto [illegible] buona reazione nella ripresa. «Dalla trasferta [illegible] scaturite [illegible] positive a livello individuale - dice l'allenatore Fabio Ponsetti -, ma dobbiamo migliorare parecchio nel gioco [illegible] squadra. I rientri di Rita Campardo [illegible] di Katia Zanello sono stati importanti. Adesso spero di recupera[illegible] altre giocatrici per poter schierare la miglior formazione nelle prossime giornate».

Miglior realizzatrice è stata Rita Campardo, [illegible] gol. A segno anche Mery Sorbara (4) e Lore[illegible] Diano (1). Il calendario propone [illegible] impegni casalinghi consecutivi alla Vallée: domani [illegible] Verrès arriverà lo Spallanzani, poi toccherà al Bressanone.

Sigfrido Beneyton

SPORT FLASH

PALLAVOLO

Riunione ad Aosta [illegible] commissione federale

Si riunisce oggi e domani ad Aosta la commissione nazionale della Federazione italiana pallavolo. Tra i principali punti [illegible] discussione la definizione delle sedi per le finali del Trofeo delle Regioni [illegible] la nomina delle giurie per le manifestazioni nazionali.

[illegible]

I festeggiamenti [illegible] Centro sportivo Lys

Il Centro sportivo Lys ha festeggiato a Pont-Saint-Martin i suoi atleti a chiusura di una stagione ricca di soddisfazioni. Inoltre [illegible] accolta [illegible] entusiasmo la notizia dell'arrivo in Bassa [illegible] una tappa del Giro d'Italia.

[illegible]

Corsi per [illegible] di primo e secondo livello

Il comitato regionale piemontese della Federnuoto, [illegible] collaborazione con la delegazione regionale valdostana, intende organizzare [illegible] per istruttori [illegible] 1° e 2° livello. [illegible] verrà aperto a una ventina di persone e s'inizierà tra gennaio e febbraio del prossimo anno. [illegible] iscrizioni si ricevono alla sede della delegazione regionale alla piscina coperta [illegible] Tzambarlet (fax 0165/363442).

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Venerdì 25 Novembre 1994 n. 41

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

In città si sta iniziando, ancora lentamente, la fase del dopo-alluvione

Un Ufficio per la ricostruzione

Avrà sede al palazzo del Collegio: dovrebbe essere aperto all'inizio della prossima settimana
Continua la riasfaltatura di corso Savona, riprende l'attività anche al mercato ortofrutticolo

ASTI. C'è una città che continua la vita «normale», e un'altra che, senza chiasso cercando «disturbare» il meno possibile la prima, continua a spalare fango per uscire da un incubo che sembra non finire mai.

L'alluvione non ha fermato Asti, ma ha lasciato danni per centinaia di miliardi. Una botta da cui non sarà semplice riprendersi. Una dato confortante: dal primo giorno, la città ha rifiutato l'eventualità fare dell'emergenza una condizione stabile. Pur nell'iniziale carenza degli aiuti (uomini e mezzi) sono stati gli stessi alluvionati a rimboccarsi le maniche e a mettersi a lavorare per recuperare al più presto la «normalità». Anche la case-container (quelle montate sul treno), pur nella necessità di trovare alloggi, sono respinte, nella convinzione che si possono trovare Asti le soluadeguate per chi rimasto alloggio.

E adesso ricomincia. sono continuati i lavori di riasfaltatura di corso Savona (ma ricordato che nelle vie laterali rimagono situazioni di difficoltà): una strada sconvolta dalla furia dell'acqua che aveva aperto una voragine in cui erano trascinate otto auto.

lavorare per ripristinare i vialetti anche al cimitero, riaperto domenica dopo 15 giorni; riprende lentamente l'attività anche al mercato ortofrutticolo di corso Venezia.

uscito devastato dall'inondazione: «Per adesso solo qualche stand, quelli meno colpiti» precisano in Comune.

Intanto sto chiudendo il centro allestito al don Bosco, mentre si sta progettando la creazione di un Ufficio per la ricostruzione che dovrebbe aperto, già da lunedì, nei locali del Centro giovani, nel palazzo del Collegio di via Carducci.

Don Bosco si sta ultimando il trasferimento dei pochi sfollati rimasti, mentre il centro di distribuzione degli aiuti è stato trasferito al Macello in via delle Corse. Chiusi anche i centri San Fedele e Trincere.

Il coordinamento dei volontari andrà invece Collegio, insieme al nuovo Ufficio per la ricostruzione che dovrà curare ogni aspetto relativo alla ripresa (assistenza agli alluvionati, contributi, etc.): questi giorni si stanno allestendo le telefoniche. [f. la.]

TRA 17 COMUNI IN VAL BELBO

Un Comitato di difesa idrogeologica

CANELLI. Dopo l'alluvione Belbo fa paura. Per questo in costituzione il «Comitato per la idrogeologica del Belbo». Tra i promotori, l'assessore ai Lavori pubblici di Canelli, Mauro Traversa: comitato sarà dagli assessori ai Lavori pubblici di tutti i centri che gravitano nella valle del Belbo». Presidente dell'ente sarà un tecnico con specifiche conoscenze di idrogeologia. «L'iniziativa - afferma Traversa - si svolge d'intesa con Magistrato del Po, la prefettura e la Provincia di Asti e la Regione. Il comitato per la difesa idrogeologica del Belbo dovrebbe avere solo compiti di controllo e segnalazione dei problemi che investono l'alveo del torrente, ma, avocherebbe anche l'esecuzione dei lavori di manutenzione del letto del Belbo. L'organismo si servirà anche della relazione sullo stato del Belbo compilata alcuni giorni dai tecnici vigili fuoco di Trento (che hanno lavorato Canelli per quasi due settimane che hanno segnalato i gravi problemi dell'alveo del fiume siano stati all'origine dell'onda piena). Hanno aderito al comitato i comuni Oviglio, Bergamasco, Castel Boglione, Incisa, Nizza, Calamandrana, San Marzano Oliveto, Canelli, Santo Stefano Belbo, Cossano, Castino, Cravanzana, Feisoglio, Bossolasco, Niella, Camerano e Montezemolo. [fi. l.]

SPECCHIO DEI TEMPI

Un aiuto a «Rinascita» e un inchino da Canelli

mostra dei ragazzi dell'associazione «Rinascita» aperta fino al 30 alla Provincia

Hanno ringraziato con un profondo inchino e un sorriso. La famiglia di Xu Linzheng e Chen Yaomin, padre madre e due figli, aveva aperto da poco Canelli un ristorante cinese, loro unica fonte sostentamento.

E' stato devastato, come decine di altri negozi dalla furia del Belbo. Anche a loro è arrivato un aiuto di «Specchio dei tempi». E oggi toccherà ai bambini canellesi ricevere le borse di studio della solidarietà.

Un primo di 35 casi gravi è stato redatto dalla direzione didattica che ha analizzato le informazioni raccolte da una commissione di insegnanti e genitori.

Ad ognuno degli alunni arriverà aiuto di milione, un segnale concreto per ricompre i libri e ciò che è andato perduto.

Sono ormai oltre 250 le borse di studio assegnate agli studenti astigiani. Il quadro degli interventi questa direzione si sta completando.

Il contributo è andato ad allievi di elementari, medie e superiori il cui nome è stato segnalato da presidi e direttori didattici a seguito di un indagine per verificare i danni causati alle famiglie dall'alluvione del novembre scorso.

Questo l'elenco degli istituti finora raggiunti da «La Stampa»: liceo classico «Alfieri», scientifico «Vercelli», magistrale Monti, Artom (periti), Castigliano (professionale per l'industria l'artigianato), Sella (commercio), Agrario, Giobert (ragionieri e geometri), istituto d'Arte, Ial (centro formazione professionale), Marello (scientifico e per ragionieri), I°; III°, IV°, V°, VII° Circolo (direzioni didattiche che comprendono diverse scuole); le medie Vinci, Jona, Brofferio, Gatti, Goltieri, Martiri. Nei prossimi giorni verrà completato l'intervento anche nelle altre scuole e istituti.

E a Canelli «Specchio dei tempi» ha adottato la scuola materna comunale di via ferino. Tutto ritornerà come prima grazie all'intervento dei nostri lettori.

Altri aiuti mirati andranno alle direzioni dei circoli didattici. Da Rocchetta Tanaro è arrivato un appello: la sede della direzione didattica è stata devastata. «Specchio dei tempi» interverrà anche in questo.

Ieri un aiuto concreto milioni) è andato all'associazione «Rinascita» di Asti. Ospita 6 giovani e tre bambini. E' un centro di recupero di tossicodipendenti e si occupa anche di altri casi difficili. I laboratori altre attrezzature al piano terreno cortile di via Brofferio sono andati distrutti. I ragazzi già deciso di allestire una mostra per far la loro comunità. E' in corso fino al 30 novembre al palazzo della Provincia.

E intanto prosegue l'azione di solidarietà dei nostri lettori che versano contributi al fondo pro alluvionati aperto da «Specchio dei tempi».

Anche ieri sono arrivati alla redazione di Asti in De Gasperi (1° piano) gli aiuti di: ricordo Ettore Tarasco, 100 mila; Rosy Sergio, 100 mila; anonimo, 10 mila; Giuseppe Rugieri, 100 mila; Piero Lanzetti, 200 mila; Arturo, Asti, 50 mila; Nicoletta Maggiora, 150 mila.

Totale giornaliero: 710 mila lire
Totale versato fino a ieri alla redazione di Asti: 121.812.500

(continua)

Chi compra in via Torchio?

Grandi incertezze sul to immobiliare a venti giorni dall'alluvione. le voci crollo prezzi nelle zone basse della città. E le agenzie preferiscono bloccare le trattative.

Il raggiro scoperto dalla procura presso la pretura, dopo una serie di denunce

Truffa da un miliardo con i fondi

In carcere è finito un assicuratore, Roberto Lescaro, sub agente di un'agenzia con uffici in via D'Azeglio
sarebbe intascato somme versate dai clienti come investimenti in titoli. Alcune decine le vittime

ASTI. Si sarebbe impossessato oltre miliardo, risparmi destinati all'acquisto fondi d'investimento che gli stati affidati da decine di persone.

Una truffa che ieri ha portato in carcere a Quarto un agente assicurativo, Roberto Lescaro, 34 anni, Asti, via Valance: è stato arrestato dai carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria della procura presso la pretura.

L'ordine custodia cautelare, emesso dal gip Franco Corbo, è chiesto procuratore Aldo Ferrua.

Diversi i reati contestati nel provvedimento, deciso dal gistrato per evitare reiteradei reati ed il possibile pericolo di fuga: furto, truffa, sostituzione di p appropriazione indebita.

I raggiri sarebbero stati messi in atto a partire dal '93. Lescaro, diploma in ragioneria, da una decina d'anni lavorava come sub-agente della «Gruppo Porta assicurazioni sas», ad Asti in via D'Azeglio 42, società cui anche in possesso di una quota del 5 per cento. A capo dell'agenzia, con un'esperienza di oltre vent'anni nel settore assicurativo, è Giuseppe Porta: quest'ultimo è anche agente plurimandatario delle «Serfin Sim», società finanziaria abilitata dalla Consob ad agire nel settore della raccolta risparmi da destinare in fondi d'investimento. E dal cassetto della scrivania del titolare Lescaro aveva rubato alcuni moduli per i contratti della finan. Approfittando delle sue credenziali, professionista aveva poi «abusivamente» fatto visita a decine persone promuovendo la raccolta del denaro. «E volta in volta ciascuno consegnava decine e decine di milioni credendo acquistare fondi d'investimento» spiega Ferrua. Per rendere più credibile l'operazione l'assicuratore inviava poi ai clienti telegramma, firmato alla romana della finanziaria. ringraziamo per la fiducia che lei ci ha accordato - era scritto nel testo - confermiamo di aver provveduto a investire la somma da lei affidata».

I soldi, stando invece alle querele presentate dalle vittime del raggiro, finivano invece nelle tasche di Lescaro. «Purtroppo temiamo che siano molte le persone truffate - aggiunge il magistrato - è così, questo gente venga a presentare querela». Tra le denunce c'è anche quella titolare. «Appena mi è stato segnalato un episodio ho informato gli inquirenti licenziando Lescaro». L'assicuratore si costituirà parte civile nel procedimento.

L'inchiesta prosegue per tentare di accertare dove sia finito il denaro: Lescaro (ieri mattina è presentato in procura accompagnato dall'avvocato Emilio Sellitti, che lo assiste insieme collega Aldo Mirate) interrogato oggi.

Roberto Gonella

Asti, bancario patteggia 6 mesi

ASTI. Un impiegato del Banco di Napoli, Carlo Massetti, anni, è stato processato per un giro di cambiali falsificate. Davanti al Franca Carpinteri ha patteggiato sei mesi di reclu- i benefici di legge.

La vicenda aveva preso via dal fallimento della concessionaria Alfa Romeo «Fratelli Torello». Uno dei titolari, Guido Torello, aveva riferito agli inquirenti che in data alcune cambiali, dallo stesso Torello in alcuni istituti bancari, era stata alterata per evitare l'iscrizione sul bollettino dei protesti. Nella vicenda sono coinvolte altre persone la posizione è stata stralciata: processo abbreviato si svolgerà il 14 dicembre. [r. gon.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO

Cielo sereno o poco nuvoloso; nebbia (fitta sulle zone pianeggianti), in diradamento durante la giornata.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
Cielo temporaneamente nuvoloso nubi stratificate; riduzioni per in banchi.

IERI ASTI
Max: 11; min: 2; media: 7
UN ANNO FA
Max: 6; min: -1; media: 4

Torino 13; Alessandria 11; Aosta 12; Cuneo 9; Novara 9; Vercelli 7.

Processo per le autorizzazioni commerciali: il pm David Monti ha chiesto otto mesi per l'ex comandante dei vigili urbani

Per la licenza alla gelateria chiesta la condanna di Rauccio

Lo spostamento delle strisce pedonali in via Comentina: «Fu un adeguamento al codice»

L'ex comandante dei vigili, Stelvio Rauccio e l'incrocio tra via Cavour e via Comentina strisce contestate

ASTI. Otto mesi di reclusione E' la pena proposta ieri nella requisitoria dal pm David Monti nel processo, 29 novembre, per lo spostamento delle strisce pedonali via Comentina, uno degli episodi dell'«affaire» licenze. Imputati in concorso in abuso d'ufficio sono il comandante dei vigili urbani, Stelvio Rauccio, la titolare della gelateria «Cercenà» (attualmente chiusa) di via Cavour, Debora Tanino, e lo zio, Mario Tanino, funzionario Enel.

Nel '90 la commerciante aveva chiesto l'estensione della tabella, pratica per due volte respinta dalla commissione. Tra i componenti con funzioni sultive, oltre a Rauccio, anche Domenica Randazzo, ex dirigente dell'ufficio licenze: è coinvolta anche in altri filoni d'indagine la sentenza è prevista nei prossimi giorni.

Il parere negativo era dovuto alla distanza inferiore ai tri (si calcola seguendo il percorso pedonale più breve) da un negozio le caratteristiche commerciali. Secondo l'accusa, per raggiungere la distanza minima, Mario Tanino avrebbe contattato l'ex responsabile dell'ufficio licenze e Rauccio; quest'ultimo avrebbe poi ordinato lo spostamento delle strisce. Al terzo tentativo, nell'aprile del '91, la licenza stata rilasciata. A chiamare in Rauccio, Meda, responsabile del servizio Viabilità, indagato in procedimento connesso. La difesa ha sostenuto che lo spostamento era dovuto ad un adeguamento al codice stradale in interessata da un riassetto della viabilità. Tesi ribadita ieri da Rauccio nell'interrogatorio: comandante, attualmente sospeso dal servizio, ha negato inoltre di aver impartito ordini. «Nel '91 in via Cavour venne istituito il unico verso la stazione e ridisegnata la segnaletica orizzontale - ha sostenuto - nel '92, la modifica nel senso di marcia, lo stop di via Comentina fu avanzato». Una «evoluzione» della segnaletica riprodotta in alcune mappe consegnate dai difensori, Curallo e Lozzi. Sul perchè non si insospettito dopo spostamento, ha risposto: «Le nuove strisce tracciate nel rispetto della normativa stradale: solo in caso contrario potevo insospettirmi». «Ma perchè farle proprio lì, in un punto scomodo per il pedone, se non per scopi illeciti? - ha sostenuto invece Monti - sono decine di viuzze ad Asti dove nessuno ha pensato ad un adeguamento al codice stradale». (r. gon.)

Fondo comune da destinare alla ricostruzione in provincia

Patto industriali-sindacato per finanziare la ripresa

ASTI. Unione Industriale e Cgil, Cisl e Uil costituiranno un fondo [illegible] per aiutare le popolazioni alluvionate dell'Astigiano. L'accordo è stato siglato nei giorni scorsi dai dirigenti dell'associazione [illegible] dalle segreterie delle tre organizzazioni sindacali.

«Con questo gesto - [illegible] [illegible] dichiarazione congiunta contenuta in [illegible] comunicato - il [illegible] do del lavoro astigiano si augura di poter contribuire al recupero sociale ed economico delle zone gravemente danneggiate, affinchè possano al più presto [illegible] ricostituite le condizioni per una ripresa delle normali attività».

Nei prossimi giorni Unione Industriale (numerose le aziende associate che denunciano pesanti danni conseguenti all'esondazione) e sindacato contatteranno i rispettivi iscritti per sensibilizzarli all'iniziativa. Un conto corrente è già stato attivato all'agenzia 1 della Cassa di risparmio di Asti: [illegible] suo numero è 33716/6. Qui dovranno confluire i contributi che le aziende o i singoli lavoratori decideranno di stanziare. Sulla base delle somme versate, i promotori dell'iniziativa decideranno successivamente a chi, e con quali modalità, erogare i soldi raccolti.

«Il fondo che andremo a costituire avrà una gestione bilaterale - chiarisce Vito Sollazzo, segretario provinciale della Cisl - l'orientamento è di non procedere [illegible] contributi a pioggia: meglio finalizzare gli stanziamenti per sostenere progetti ben definiti».

Il sindacato ha già redatto un elenco dei possibili interventi: «L'ipotesi - indica Sollazzo - è di contribuire al recupero di alcune strutture pubbliche e private. Pensiamo ad esempio alle Case di riposo di Canelli, Rocchetta Tanaro e Incisa Scapaccino o alla scuola materna [illegible] Castello d'Annone, il cui municipio [illegible] stato anch'esso gravemente danneggiato».

Intanto oggi si riuniranno alla Cisl i Consigli generali territoriali delle tre organizzazioni sindacali per fare il punto sulle iniziative promosse dal sindacato nella fase immediatamen[illegible] successiva all'alluvione. L'incontro [illegible] oggi, fissato per le 15,30, servirà anche ad affron[illegible] i problemi legati alla ricostruzione e alla ripresa delle attività produttive [illegible] commerciali.

Alle 21, invece, si presenterà ufficialmente al Centro culturale San Secondo il «Comitato lotta per il risarcimento danni alluvione '94» costituito da un nutrito gruppo di commercianti e piccoli imprenditori. Si parlerà in particolare del reperimento di fondi, guardando alle banche [illegible] al governo, per una rapida ripresa delle attività. [l. n.]

La Gianotti torna a produrre

L'azienda di S. Marzanotto Piana rischia però di essere trasferita

ASTI. E' una delle fabbriche più duramente colpite dall'alluvione: una piccola realtà produttiva (38 addetti) che vanta un danno consistente (2 miliardi, ed è ancora una stima approssimativa) [illegible] chiama G.S.M. Freni Gianotti e si trova [illegible] San Marzanotto Piana.

«Dopo 15 giorni di lotta contro il fango, siamo riusciti [illegible] riavviare gli impianti da qualche giorno - spiega il direttore generale Nazareno Barel - lo sforzo è stato enorme, reso possibile grazie ai nostri addetti, che fin [illegible] domenica 6 novembre si sono precipitati in fabbrica [illegible] dare una mano».

Il racconto è quello di tanti altri imprenditori coinvolti dall'esondazione: l'ondata di piena del Tanaro che invade magazzini e reparti produttivi, danneggia irrimediabilmente le merci e determina il blocco degli impianti. «Le perdite più pesanti - indica Barel - le abbiamo avute nei tre magazzini dove si trovavano il materiale di primo acquisto, i semi-lavorati [illegible] il prodotto finito. Moltissima roba fi[illegible] [illegible] i rottami: compresi gli oltre 50 mila cuscinetti che, a contatto con l'acqua e il fango, si sono ossidati».

Per far ripartire gli impianti la G.S.M. Freni Gianotti ha sostenuto [illegible] spesa di circa 900 milioni: «Altrettanti ne servono per acquistare la materia prima [illegible] sostenere, di conseguenza, i nuovi lavori - spiega Barel - il reperimento dei fondi deve essere immediato: guardo alle banche astigiane [illegible] spero in una conclusione positiva del problema».

L'azienda produce gruppi frenanti completi che esporta [illegible] particolare sul mercato spagnolo, svedese e ultimamente anche olandese. «Quella del 1994 sarebbe stata un'ottima annata se non ci fosse stata l'alluvione - indica il direttore generale - la previsione era [illegible] raggiungere un fatturato di 7 miliardi: già a ottobre, rispetto all'analogo periodo del 1993, avevamo registrato un aumento del 20%. Invece ora la prospettiva cambia, e di molto».

Dal 1988 la G.S.M. Freni Gianotti fa parte del gruppo F.A.D. con sede a Carpenedolo (Brescia) e vari stabilimenti in Italia e all'estero. In prospettiva le produzioni realizzate [illegible] [illegible] Marzanotto potrebbero venire trasferite nella [illegible] madre: ed [illegible] un'altra spina nel fianco per direzione [illegible] maestranze.

«La questione col Comune [illegible] aperta da sei anni e non va avanti di [illegible] passo - spiega Barel - abbiamo l'esigenza [illegible] espanderci e fin dall'88 è stata prospettata agli amministratori locali [illegible] possibilità di utilizzare un'area vicina allo stabilimento. Per questioni tecniche, però, sembra che la nostra proposta [illegible] possa procedere: [illegible] con la nuova Amministrazione Bianchino».

Barel è amareggiato: «Finora mi sono battuto anche con la proprietà bresciana perchè l'azienda restasse ad Asti - ricorda - l'attuale stabilimento, però, è inadeguato: in parte produciamo [illegible] in una vecchia cantina sociale del 1983 in cui il prodotto, per problemi di disposizione degli spazi, [illegible] più volte spostato. Ciò comporta perdite di tempo preziose».

«Se col Comune - indica Barel - non riusciremo a trovare una soluzione, il trasferimento delle produzioni a Brescia sarebbe inevitabile, così come la chiu[illegible] dello stabilimento. Ma io mi auguro che una soluzione possa ancora essere trovata».

Laura Nosenzo

Interni della Gianotti. I [illegible] stimati sono di 2 miliardi. [illegible] fianco il direttore generale Nazareno [illegible]

MESSAGGI DAL DOPO ALLUVIONE

«Il nostro centro tornerà a vivere»

Desideriamo ringraziare sentitamente per l'offerta ricevuta da «Specchio dei Tempi».

La [illegible] struttura (Comunità per portatori di handicap) ha subito l'allagamento di tutto il piano terreno, [illegible] conseguente danneggiamento o distruzione delle attrezzature e dell'arredamento dei locali adibiti a cucina, refettorio, ufficio, salotto, laboratorio, sala tv, centrale termica, dispensa generi alimentari e prodotti [illegible] pulizia.

Nell'emergenza, i «nostri ragazzi» sono stati trasferiti immediatamente in un albergo [illegible] Varazze, e, in seguito, presso la Colonia saluzzese di Ceriale, dove sono tuttora ricoverati, in [illegible] del ripristino della nostra struttura.

Come [illegible] può ben comprendere, la nostra situazione presenta un quadro a tinte piutto[illegible] fosche; noi, comunque, siamo intenzionati più che mai a riprendere la nostra attività, come e, [illegible] possibile, con maggior impegno [illegible] volontà di prima, consapevoli dell'importanza del messaggio sociale che [illegible] in [illegible] il nostro lavoro.

Siamo quindi ben lieti di poter contare sulla solidarietà di chi comprende le nostre difficoltà, e già fin da [illegible] ringraziamo tutti coloro che vorran[illegible] collaborare alla ricostruzione della Comunità Elsa.

Rino Bo, presidente associazione Comunità Elsa, Canelli

Efficienza e [illegible] in Municipio [illegible] Asti

Sono un vecchio tradizionali[illegible] che a giugno non ha votato per il sindaco Bianchino, [illegible] che la prossima volta lo voterò, e in parte proprio per le ragioni per cui proteste il lettore A.Rossi nella lettera [illegible] 12 novembre.

Una campagna elettorale [illegible] una catastrofe naturale [illegible] due cose diverse e possono richiedere comportamenti diversi. Dato che di tempo io soprappiù il sindaco di sicuro non ne aveva, avrebbe fatto male ad usarlo a girare per le strade vedendo cose che purtroppo capiva [illegible] [illegible]peva già, e dicendo cose purtroppo ovvie [illegible] banali, invece di partecipare a tutte le riunioni a cui doveva partecipare, e di seguire dal municipio sia la situazione complessiva, che le situazioni delle singole zone.

Chi è potuto andare in municipio può riferire [illegible] tutti dell'impegno, della serietà, dell'efficenza, della gentilezza [illegible] tutti. Sarebbero stati proprio uguali [illegible] sindaco e assessori non si fossero a loro volta impegnati con [illegible] [illegible] serietà, efficenza e gentilezza?

Fabrizio Roero

Quella fratellanza nata nel fango

I ricordi storici sulle antiche Confraternite medievali si sono concretizzati in veste moderna ed attuale in occasione [illegible] tragica, grave alluvione in Piemonte. In Asti, auto e furgoni attrezzati, binchi e rossi [illegible] le loro sigle e per gli uomini, divise con gli stessi colori. [illegible] noi sono venute le Confraternite di Livorno, Avellino, Roma dimostrando la massima disponibilità [illegible] professionalità. [illegible] schernivano ad un grazie; [illegible] fatica potevi offrire un po' di caffè.

Allora un pubblico grazie, grande grande e grazie anche di averci permesso di riscoprire [illegible] distanza di tanti secoli questa concreta grande opera di fraternità.

Sergio Appiano, azienda agricola La Bonifica Asti

Stop ai progetti nell'area alluvionate

E' urgente oggi per tutte [illegible] forze politiche, e particolarmente per quelle che hanno responsabilità di governo indicare le vie di intervento più opportune per uscire dall'emergenza, per avviare e portare a conclusione la ricostruzione in tempi brevissimi. Alleanza Nazionale indica i seguenti provvedimenti: stanziamento immediato di [illegible] [illegible] tributo straordinario finalizzato al superamento delle estre[illegible] difficoltà in cui versano le molte famiglie rimaste senza tetto.

Utilizzo dei fondi stanziati dallo Stato [illegible] favore delle imprese puntando ad una integrazione dei tassi bancari. Impiego [illegible] cassintegrati in lavori [illegible] pubblica utilità. Sospensione di ogni ipotesi di costruzione della discarica consortile sul sito rivelatosi alluvionale [illegible] frazione Quarto d'Asti.

Sospensione dei progetti per nuovi insediamenti abitativi e produttivi eventualmente avallati dal Prg per le [illegible] alluvionate. Controllo totale da parte dell'intero Consiglio comunale della gestione dei fondi stanziati al Comune dallo Stato e dai privati.

Sergio Ebarnabo, coordinatore Alleanza nazionale

«[illegible], [illegible] [illegible] vittimismo»

Ho abitato fino [illegible] [illegible] novembre in via Trieste. Poi, con altre centinaia di persone alluvionate, sono stato ospite del collegio Don [illegible] [illegible] moglie e figli in tenera età. Abbiamo perso tutto. Impegnato in questi giorni a spalare fango e buttare via cose, ancora piene di ricordi, solo ieri ho potuto leggere [illegible] «Specchio dei Tempi» d[illegible] 12 novembre scorso una lettera che anche da molti altri lettori [illegible] giornale è stata ritenuta poco opportuna.

L'ha firmata il signor Beppe Pirato, noto ristoratore di Penango, che, fortunato lui, non è stato colpito dall'alluvione. Tremebondo per il timore di perdere la [illegible] clientela teutonica, così ha scritto: «... Le allarmanti notizie sull'alluvione, magari condite [illegible] [illegible] po' di vittimismo, hanno in un attimo cancellato [illegible] arrivo di ospiti stranieri...».

Risulta evidente che [illegible] suo cinico egoismo l'ha reso cieco di fronte alla grave tragedia che ha colpito Asti e il Piemonte, distrutto famiglie, decimato il bestiame, annullato attività produttive. Ma il signor Pirato, perché dall'alto del [illegible] ristorante era impegnato a far scri[illegible]: «... [illegible] volete darci una mano, non mollateci proprio adesso, le nostre colline [illegible] accoglienti ed ospitali come prima, il [illegible] impegno più grande che mai». Grazie, a nome [illegible] tutti gli alluvionati conditi di vittimismo.

Marco Graziano, Asti

Palazzo Ottolenghi

Pansa ad Asti per presentare «Ma l'amore no»

Gianpaolo Pansa condirettore de «L'Espresso» sarà oggi a Palazzo Ottolenghi

ASTI. Secondo appuntamento, oggi, con la rassegna d'incontri «Narrare la memoria della guerra» proposta da Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea, Comune e Biblioteca consorziale Astense.

Alle 17,30, [illegible] palazzo Ottolenghi, [illegible] giornalista e scrittore Gianpaolo Pansa, condirettore dell'Espresso, presenterà il suo ultimo libro «Ma l'amore no», edito da Sperling & Kupfer. Introdurrà Laurana Lajolo, direttrice dell'Istituto storico della Resistenza. L'ingresso è libero. La rassegna era [illegible] aperta la scorsa settimana da Nuto Revelli. [l. n.]

[illegible] CIRCOSCRIZIONI

SESSANT-SERRAVALLE-MOMBARONE

Quattro strade interrotte da frane [illegible] smottamenti

Per i danni causati dal maltempo quattro strade della circoscrizione sotto attualmente impraticabili: Bricco Malandrone e Serra, a Sessant, e due tratti [illegible] Serravalle (quello che passa sotto la chiesa e quello [illegible] strada Bruciata). Il «parlamentino» di ventina ha richiesto [illegible] sopralluogo urge[illegible] dei tecnici comunali anche per intervenire su altri punti del territorio colpiti da frane [illegible] smottamenti. Nella seduta di martedì scorso [illegible] Consiglio ha pure deciso di devolvere il proprio fondo residuo 1994 (un milione [illegible] mezzo) [illegible] favore degli alluvionati astigiani.

[illegible]

Sono [illegible] le famiglie alluvionate della Piana

Sono un'ottantina le famiglie di San Marzanotto Piana colpite dall'alluvione; una ventina le aziende agricole, industriali e artigianali coinvolte. Il punto sui danni è [illegible] fatto martedì sera. Il Consiglio ha poi dato parere positivo alla costruzione [illegible] 4 nuove abitazioni nella Piana. Inviata in municipio la petizione sul consolidamento urgente della strada che conduce a Bricco Gianotti.

[illegible]

Censimento [illegible]rii per [illegible] le sponde

La Circoscrizione redigerà la mappa dei corsi d'acqua presenti sul proprio territorio e insisterà per la loro regolare manutenzione da parte dei Comuni di Asti, Refrancore e Castagnole Monferrato. La giunta Bianchino viene inoltre sollecitata a creare [illegible] [illegible] sportivo, nella piana di Quarto, da realizzarsi con gli oneri di urbanizzazione (circa un miliardo) accantonati anni fa dall'Avir in occasione della costruzione della propria azienda.

[illegible]

Falò in piazza a Natale [illegible] Befana per i bambini

Il Consiglio [illegible] circoscrizione ha devoluto un milione a favore degli alluvionati, a cui ha già consegnato anche abiti, coperte e viveri. Già fissate le date di due manifestazioni natalizie: il falò [illegible] piazza (24 dicembre) [illegible] la Befana dei bambini (6 gennaio). [l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Anche [illegible] Asti i Comitati 27 marzo

Il 27 marzo gli elettori si sono liberamente espressi scegliendo nel Polo delle Libertà e del Buon Governo la maggioranza da cui vogliono essere governati. Di fronte alla confusione, alla manipolazione delle verità e alle manovre di cui il Governo e il suo leader è sottoposto, gli elettori del 27 marzo decidono [illegible] mobilitarsi [illegible] per evitare che questa grande vittoria democratica venga scippata ed espropriata [illegible] manovre di politicastri della 1ª Repubblica.

Non si tollereranno altri 50 [illegible] di regime [illegible] ad ispirazione catto-comunista che qualcuno vorrebbe resuscitare. Per chi al Nord ha votato il Polo delle Libertà [illegible] comprendeva [illegible] comprende la Lega, For[illegible] Italia, Ccd [illegible] Udc, [illegible] per chi al [illegible] [illegible] Centro ha votato per il Polo delle Libertà [illegible] del [illegible] Governo che includeva Forza Italia, An e Ccd non è tollerabile vedere ribaltato senza ricorso al popolo sovrano il risultato chiarissimo delle urne. Per questo qualche parlamentare o gruppo eletto, per inettitudine, confusione o tradimento vogliono smentire la delega ricevuta. Saranno gli elettori a mobilitarsi attivamente per difendere il supremo volere del responso popolare.

Si costituiscano anche ad Asti, nei quartieri, nelle scuole, nei posti di lavoro, comitati «27 Marzo» per [illegible] viva e attiva la mobilitazione [illegible]nale [illegible] sostegno del Governo, della Legge Finanziaria e della maggioranza del Polo delle Libertà che gli italiani inequivocabilmente hanno voluto.

Per adesioni e consensi inviare fax allo 06/6992199; per informazioni 0337/240525.

Dino Carlevaro, direttivo provinciale Forza Italia

La [illegible] e il nuovo ospedale

[illegible] proposito dell'articolo «Asti pretende [illegible] nuovo ospedale» [illegible] ricordato che la Fondazione Cassa [illegible] risparmio di Asti nel bilancio preventivo '94-'95, ha deliberato lo stanziamento di [illegible] miliardi nel settore Sanità a favore della realizzazione del nuovo ospedale di Asti. La Fondazione (presieduta dal notaio Bruno Marchetti) si [illegible] anche impegnata per un investimento complessivo di 15 miliardi.

Auguri ai due neo sindaci

Il successo riportato nella tornata elettorale di domenica 20 novembre, dal gen. Paolo Rizzolio [illegible] da Francesco Mattioli, nuovi sindaci rispettivamente di Monastero Bormida e Scandeluzza, è apprezzato dal Ccd di Asti che formula ad entrambi un buon lavoro per la prossima attività amministrativa.

Inoltre, il direttivo provinciale [illegible] Centro cristiano democratico, ha segnalato al coordinat[illegible] regionale Michele Vietti e a quello nazionale, Pierferdinando Casini la situazione dei centri alluvionati nella valle Belbo.

Luigi [illegible] il coordinatore provinciale del Ccd

Le lettere vanno inviate a Redazione [illegible] Stampa, via [illegible] Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224. La lunghezza non deve superare [illegible] [illegible] righe

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible] 593.345
[illegible] 876.346
[illegible] 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 217 663
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.366
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.466
Cocconato: 907 503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.260
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943 777 - 943.081
Villanova: 946.445 - 946 556

[illegible] pronto interv. 113
Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti 212.355
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.266

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.556
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.466
Cocconato: 907.500
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.766
Montemagno: 63.263
Nizza: 79 21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943.644
Villanova: 946.555

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50 196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 876.151
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.006
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.065
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 946.033

FARMACIE DI TURNO
Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Liprandi*, corso Alfieri 424, [illegible] 592.821; con orario 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricetta medica urgente) la farmacia *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, tel. 353.838.

Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Tarditto*, via piazza Garibaldi.
Nizza: *Marl*, via C. Alberto 44.

[illegible]

COLLOCAMENTO

«Chiamate» per disoccupati

Si tengono stamane, alle 10,30, alla sezione circoscrizionale per l'impiego di Asti (ex ufficio di collocamento) le chiamate per avviare al lavoro addetti in lista di mobilità, [illegible] integra[illegible] straordinaria, disoccupazione da oltre due anni. [illegible] avviamenti al lavoro riguardano gli enti pubblici e privati. La sezione per l'impiego ha sede in via Crispi 17.

LEVA [illegible]

Iscrizioni per [illegible] cena al Reale

Sono ancora aperte le iscrizioni per partecipare alla [illegible] della Leva 1934 il 3 dicembre al Reale. Informazioni al 215.742.

CITTA' DEL VINO

Moncalvo [illegible] sull'adesione

Sono [illegible] i punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale di stasera a Moncalvo. I lavori s'inizieranno alle 21,15. L'assemblea dovrà pronunciarsi, [illegible] l'altro, sull'adesione all'Associazione delle Città del vino e procedere [illegible] modifica dello statuto del Consorzio per l'Istituto storico della Resistenza di Asti, di cui Moncalvo fa parte. Sarà pure portato in approvazione [illegible] mutuo di [illegible] milioni con la Cassa depositi e prestiti per realizzare alcune opere stradali.

SCRUTATORI

Domande per iscriversi all'albo

Mercoledì scadrà il termine per iscriversi all'Albo [illegible]gli scrutatori elettorali. Gli interessati potranno fare domanda di ammissione all'ufficio Elettorale di via San Martino 3. I moduli sono disponibili anche al Centro Informazione del municipio nel seguente orario: lunedì-venerdì: 9-13; lunedì e giovedì anche dalle 15,30 alle 16.

NEGOZI

Apertura anche di domenica

Fino [illegible] 4 dicembre i negozi potranno derogare all'obbligo del[illegible] chiusura infrasettimanale, domeniche comprese. [illegible] provvedimento è stato disposto dal Comune su istanza dell'Unione Commercianti. La deroga è facoltativa e riguarda tutti gli esercizi di vendita.

Voci contrastanti sui prezzi degli stabili alluvionati

Fermo il mercato delle case C'è pericolo di speculazioni

ASTI. Vendere la casa alluvionata? Se lo chiedono le cinquemila famiglie coinvolte venti giorni fa dall'inondazione. Per molte la risposta [illegible] scontata: «Da qui [illegible] [illegible] ne andiamo». Per molte altre c'è una grande incertezza: i tecnici [illegible] ancora eseguendo le perizie sui danni e le valutazioni dei lavori da eseguire, non si sa quali sovvenzioni potranno arrivare da Roma, [illegible] [illegible] neppure certo se il piano regolatore e i piani urbanistici particolare[illegible]ati saranno modificati.

Ma qualcuno ha deciso di vendere subito, anche a prezzo stracciato: «Oggi ci incontriamo per il compromesso [illegible] un alloggio al piano rialzato di via Cecchin - dice Grazia Masso[illegible] dell'agenzia Tecnocasa, [illegible] sede in [illegible] Alfieri, un'altra alluvionata in [illegible] Savona - Il venditore si impegna a ri[illegible] piastrelle, zoccolini, intonaci che dovessero riservare sorprese [illegible] prossimi giorni. E' [illegible] momento molto particolare: insieme a chi preferisce rinunciare all'acquisto e perdere la caparra già versata, ci sono altri che vengono a chiedere case nelle zone alluvionate».

Il disastro di domenica 6 ha fatto crollare i prezzi: «Il milione e [illegible] mila lire il [illegible] [illegible]tro [illegible] un [illegible] fa [illegible] [illegible] sceso a un milione e [illegible] mila. E' logico che [illegible] possa puntare alle 4 ca[illegible] in zona alluvionata spendendo la stessa cifra richiesta per un piccolo alloggio in zona Nord».

Ma le agenzie immobiliari sono divise sull'opportunità di [illegible] affari in Borgo Tanaro, alle Trincere, in corso Matteotti o al villaggio San Fedele: «Abbiamo subito eliminato dalla pubblicità le offerte di quelle [illegible] dicono alla Nordedil.

E Ubaldo Critelli della Esim allarga il discorso: «Non solo abbiamo depennato dalla pubblicità le case in [illegible] alluvionate, ma anche i terreni edificabili. Sempre con il consenso dei proprietari. Per noi è una questione [illegible] correttezza, anche [illegible] altri continua a proporre "affari" a gente disperata. Lascio immaginare a quali p[illegible]zi, con quali ricarichi e quali strascichi nei prossimi [illegible].

Qualche allarme è [illegible] anche al Collegio dei geometri quando [illegible] arrivate voci di sciacallaggi professionali: «Cerchiamo di far [illegible] su episodi raccontati in questi giorni - dice Stefano Giulivi -: perizie a peso d'oro, magari gonfiate per scoraggiare il proprietario dall'intraprendere i lavori e per indurlo a cedere tutto e subito. Finora, però, ho visto nella gente [illegible] grande tenacia: la maggior parte vuole restare nel [illegible] borgo».

Lo conferma anche un'altra agenzia immobiliare, la Azeta: «Quasi tutti chiedono [illegible] rientrare, anche nelle [illegible] pericolanti. E qualcuno vorrebbe affittare un negozio dalle parti di via Torchio. Ma [illegible] mercato resterà fermo finché non saranno almeno esaurite le perizie tecniche».

Il [illegible] resta quindi in condizioni [illegible] grande incertezza. Difficile [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] contrastanti, spesso incontrollabili. «E' meglio aspettare - consiglia Raffaello Liguori dell'Utip - ripulire la casa e valutare [illegible] calma ogni possibilità. Ogni quotazione, in questo momento mi sembra prematura: [illegible] prezzi crollati, sulla volontà di non costruire più nelle zone a rischio sento soltanto voci [illegible] ho pochi riscontri reali. Io stesso, prima di concludere un affare, dovrei pensare molto bene alle garanzie da fornire al compratore».

[b. g.]

Un cartello in corso Savona: era stato appeso prima dell'alluvione. [illegible] ancora?

Canelli: [illegible] i senza tetto

Gravi danni al commercio Devastati 150 negozi su 240

CANELLI. In città non è [illegible] terminata l'emergenza fango. A venti di giorni dalla piena del [illegible] [illegible] molti gli scantinati, i garange e le cantine ancora in[illegible] dal fango e decine di volontari e militari sono ancora al lavoro. Si comincia però ad [illegible] un'idea più p[illegible] dei gravi danni che l'alluvione ha arrecato. Secondo stime ufficiali [illegible] zona urbanizzata inondata sarebbe pari al quaranta per cento. I danni ammonterebbe[illegible] ad almeno 160 miliardi.

I [illegible] [illegible] [illegible] un'ottanti[illegible] di cui venti ospitati delle [illegible]se comunali [illegible] [illegible] San Leonardo, mentre gli altri hanno trovato sistemazione provvisoria da parenti o amici.

I negozi distrutti sono [illegible] su 240. Nella [illegible] interessata dall'inondazione risiedono 1600 famiglie (su un totale di 4031); di queste un centinaio hanno subito danni all'abitazione, le altre hanno registrato danni [illegible] locali accessori (scantinati, autorimesse, magazzini). Quasi tutta [illegible] città ha dovuto subire i disagi dell'interruzione [illegible] ser[illegible] [illegible] acqua, energia elettrica, gas metano, trasporti, generi di prima necessità.

Gli alloggi alluvionati sono 110, di [illegible] quelli inagibili a lungo termine 30 e altri 30 quelli inagibili a medio [illegible]. Le abitazioni ripristinabili a breve sono una cinquantina. [illegible] quarantina gli alloggi che necessitano di arredo.

Ieri mattina momenti di ten[illegible] si [illegible] vissuti negli uffici comunali trasferiti nella scuola materna di [illegible] Bussinello. Molti cittadini e commercianti erano andati a chiedere notizie sulle provvidenze statali. «Purtroppo - ha dichiarato il consigliere comunale Giovanni Vassallo - il Comune non può che dare [illegible] frammentarie. Sappiamo che tredici miliardi sarebbero arrivati alla prefettura di Asti, ma la somma [illegible]rebbe destinata a coprire le spese dell'emergenza (autospurghi, pale, camion)».

[fi. l.]

Due incontri

Arriva [illegible] Asti il [illegible] civico regionale

ASTI. Il difensore civico della Regione sarà ad Asti mercoledì 30 novembre e [illegible] 7 dicembre (dalle 9 alla sala giunta della Camera di commercio di Asti, piazza Medici 8) [illegible] indirizzare direttamente agli organi competenti i problemi e [illegible] richieste delle popolazioni alluvionate e snellire così [illegible] procedure burocratiche per le richieste [illegible] risarcimenti vari rispetto ai danni subiti.

L'iniziativa è stata [illegible] dall'ufficio [illegible] Presidenza del Consiglio regionale in accordo con la Camera [illegible] commercio [illegible] Asti. «Mettere a disposizione dei cittadini colpiti dall'allu[illegible] [illegible] [illegible] difensore civico è un nostro preciso compito - [illegible] la presidente [illegible] Consiglio regionale Carla Spagnuolo -. Da [illegible] il dr. [illegible] Martino rappresenta il collegamento [illegible] [illegible] l'istituzione regionale ed i cittadini». I consiglieri regionali Francesco Porcellana e Gaetano Majorino, [illegible] qualità di segretari dell'ufficio di presidenza, sono stati incaricati di coordinare l'iniziativa.

Disegno di legge

Fondi speciali per artigiani e [illegible]

ASTI. Fondi speciali di garanzia bancaria, per artigiani, commercianti, e piccole industrie; colpite dall'alluvione.

Il disegno di legge, presentato dall'assessore all'Artigianato e al Commercio Ettore Coppo, [illegible] stato approvato dalla giunta regionale. Dopo i primi finanziamenti erogati da gruppi bancari, l'intervento della Regione mira a far ottenere finanziamenti in tempi rapidi.

«I fondi verranno assegnati a Finpiemonte - [illegible] scritto [illegible] un comunicato della giunta - che provvederà poi a ripartirli tra le strutture di garanzia collettiva fidi che dimostreranno di poter intervenire [illegible] efficacia a favore delle imprese danneggiate». L'assegnazione avverrà in più riprese: la prima rata in base alla metà del fabbisogno stimato, la rimanenza sulla base degli interventi effettivamente svolti.

L'approvazione del disegno [illegible] avvenuta con [illegible] ricorso alla procedura d'urgenza: dopo l'e[illegible] della commissione, martedì approderà [illegible] aula. [r. gon.]

CANELLI

Un busto salvato dal fango

Nella biblioteca [illegible] Canelli (dietro [illegible] municipio) i bersaglieri del [illegible]condo reggimento di stanza a Legnano, comandati dal colonnello Francesco Castorina, stanno recuperando i 3500 faldoni, che contengono oltre un milione di documenti, dell'archivio storico. Du[illegible] il minuzioso lavoro di pulizia, è [illegible] ritrovato anche un busto (nella foto) completamente [illegible] dal fango

[illegible]

[illegible]

Asti, [illegible] disponibili generatori di aria calda

Il Comune dispone di apparecchiature generatrici di aria calda, utilizzabili per l'eliminazione dell'umidità residua nei locali alluvionati. Coloro che ne avessero bisogno possono richiederle telefonando, dalle [illegible] alle 12, al [illegible] del Comune che provvederà a concederle in uso, compatibilmente con le disponibilità [illegible] momento, per il tempo necessario agli interventi. I generatori [illegible] aria calda funzionano a corrente e a gasolio (non fornito dal Comune).

AIUTI

[illegible] Castelfiorentino stufe in omaggio a Canelli

Venticinque famiglie potranno scaldarsi grazie alle stufe donate da una ditta di Castelfiorentino, la «PVG Italy», che ha inviato anche 144 taniche di combustibile. Sono giunti anche aiuti raccolti nel paese di Montespertoli. [e. ce.]

[illegible]

Agli alluvionati l'[illegible] del pranzo sociale

Il consiglio direttivo del Circolo «Ancr» [illegible] Viatosto, presieduto da Franco Fassi, ha devoluto l'incasso del pranzo sociale (poco meno di cinque milioni) a sette famiglie colpite dall'alluvione residenti in Borgo Tanaro e Trincere. [r. gon.]

CONCERTO

Stasera jazz per beneficienza dei Fiati Pesanti

La «Contrada [illegible] filanti» scende in campo a favore degli alluvionati di Asti. Oggi, alle 21, ha organizzato un concerto [illegible] beneficienza, che si terrà nella «Sala della fontana» di via Arò. Ad esibir[illegible] saranno i «Fiati pesanti» (nella foto), gruppo musicale astigiano, che [illegible] oltre 40 elementi; in programma b[illegible] [illegible] musica jazz e blues. Il costo del biglietto è di 12 mila lire; prevendita all'edicola di piazza Alfieri e all'istituto Manzoni di [illegible] Cavour. [bru. m.]

BANCA

Finanziamenti del Credito agrario [illegible] aziende

La Federbanca-Credito agrario e fondiario ha stanziato [illegible] miliardi per finanziamenti agevolati alle aziende agricole danneggiate dall'alluvione. I fondi verranno ripartiti in due fasce: 50 miliardi per la concessione di prestiti [illegible] durata annuale ad operatori agricoli ed agro-industriali al tasso del 7,5% posticipato. Altri 50 andranno in mutui per la prima [illegible] della durata massima [illegible] 15 anni, a favore di privati, a tasso ridotto dell'1% rispetto ai tassi variabili praticati dalla banca. Per informazioni rivolgersi agli sportelli della Federbanca [illegible] capoluoghi di provincia. [e. ce.]

[illegible]

Quattro milioni di Ecu agli alluvionati piemontesi

La Regione Piemonte predisporrà entro martedì [illegible] novembre l'elenco delle famiglie alle quali andranno contributi ricavati dai 4 milioni di Ecu (circa [illegible] miliardi di lire) stanziati dalla Commissione europea. Durante una [illegible] svoltasi in Regione, alla presenza degli [illegible] regionali Angelo Rossa e Renato Montabone, d[illegible] presidente del Consiglio regionale, Carla Spagnuolo, e [illegible] alcuni funzionari dell'Unione europea, è stato deciso di destinare gli aiuti alle famiglie dei morti, dei dispersi e dei feriti gravi. Lo stanzia[illegible] [illegible] Commissione europea verrà consegnato dall'Unione europea, sotto forma di assegni circolari, ai sindaci dei Comuni di [illegible] delle famiglie individuate.

TELEVISIONE

Il dopo alluvione [illegible] in diretta su Quartarete

Oggi [illegible] «Quartarete» durante la trasmissione in diretta «Torino Italia» in onda dalle 20,30 alle 22,15 si parlerà del dopo alluvione con [illegible] e interviste (parlerà anche il ministro Maroni). Interverrano, tra gli altri, il sindaco [illegible] Canelli Oscar Bielli, il parroco canellese don Giuseppe Brunetto, Stefano Aimone Prina sottosegretario ai Lavori pubblici, Massimo Marino, [illegible] regionale Ambiente e Protezione civile, Carlo Gottero, presidente Coldiretti regionale. In collaborazione con «Specchio dei tempi» verrà lanciato un sondaggio: «La ricostruzione deve essere gestita dai Comuni, oppure guidata dallo Stato?». Si potrà rispondere telefonando al 144.11.4132 (2.540 lire più Iva al minuto). L'incasso sarà devoluto a «Specchio dei tempi» a favore degli alluvionati.

L'emergenza rifiuti conosce l'ennesimo capitolo di una querelle infinita

Discarica, Tonco si [illegible]

Il sindaco Giovara attacca l'ipotesi del sito per il Nord Est ai confini tra il suo paese [illegible] Calliano «Il torrente Versa scorre a 50 metri. L'alluvione [illegible] ha insegnato nulla?». Immediate le repliche

TONCO. Emergenza rifiuti: il clima si [illegible] sempre più caotico. La strategia sulle discariche [illegible] bacino registra nuove battute d'arresto: stavolta, però, le «picconate» [illegible] dall'inter[illegible] dello stesso direttivo consortile.

Protagonista dell'ultima «querelle» è Gian Carlo Giovara, sindaco di Tonco e componente dimissionario del diretti[illegible] Camussi. In una lunghissima lettera, il primo cittadino contesta l'ipotesi di creare la futura discarica del bacino Nord-Est a Castell'Alfero, [illegible] confini con Tonco e Calliano.

Ricordando di essersi battuto, in passato, a favore dell'ambiente della Valle Versa, Giovara segnala che nel bacino Nord-Ovest, [illegible] appartiene il suo Comune, «non vi sono mai stati problemi per la designazione dei siti». Invece «di rinvio [illegible] rinvio, di rifiuto [illegible] rifiuto - scrive il sindaco nella lettera - l'Est [illegible] riuscito a spingere fino in Valle Versa la propria discarica, lasciando ad altri i problemi che lo riguardano». La [illegible]statazione [illegible] che [illegible] una volta stiano trionfando i furbi».

Ad indicare Castell'Alfero come comune candidato [illegible] ospitare l'impianto intercomunale era stato il sorteggio tenutosi due [illegible] fa nella sede del Consorzio. «Constato con rammarico - [illegible] Giovara - che [illegible] collega Avidano (sindaco di Castell'Alfero, ndr) ha dovuto cedere alla "ragion di stato"».

Giovara ricorda poi la delibera assunta [illegible] stragrande magg[illegible] dal Consiglio [illegible]le di Castell'Alfero con la scelta dell'area di regione Paglia dopo [illegible] archiviato il sito, ritenuto meno idoneo, [illegible] regione Noveiva. «La [illegible] scelta è amministrativamente territorio di Castell'Alfero - scrive Giovara - ma in realtà [illegible] parte integrante dei territori di Tonco e Calliano». Nell'indicare che «il terreno è in piena area del torrente Versa, che scorre a soli [illegible] metri» [illegible] sindaco si chiede: «Forse le esperienze dell'ultima allu[illegible] non hanno fatto capire nulla?».

Al termine della lettera, Giovara annuncia: «Non posso che chiamare [illegible] raccolta i miei amministrati, gli abitanti di Tonco, dicendo loro: "Non ci arrenderemo. Abbiamo adempiuto agli [illegible] che il Consorzio ci richiedeva: non siamo disposti [illegible] adempiere anche [illegible] quelli degli altri"».

Intanto per [illegible] alle 11 [illegible] sindaco Avidano ha convocato una conferenza stampa [illegible] municipio. «Per ora - ha premesso ieri - dico solo che dopo l'era [illegible] esternazioni devo purtroppo constatare che è venuta l'ora degli starnazzamenti».

Contrariato è anche il presidente consortile Massimo Ca[illegible] (ieri [illegible] il direttivo ha discusso sulla «querelle»). «Sono allibito per la lettera di Giovara: se mi avesse telefonato - dice - gli [illegible] chiarito alcuni aspetti della questione evitandogli [illegible] le molte inesattezze che alla fine ha [illegible] pubbliche». [l. n.]

Massimo Camussi presidente del consorzio: «Giovara ha detto delle inesattezze»

Carlo Giovara sindaco di Tonco attacca deciso «Chiamerò a raccolta i miei concittadini»

VILLAFRANCA

Premio Cultura ecologica

Il premio «Cultura ecologica», istituito dalla Provincia [illegible] Asti, [illegible] il Comune di Cocconato [illegible] la Fondazione Cassa di risparmio, e riservato a tutti i paesi dell'Astigiano, [illegible] [illegible]ribuito al Comune di Villafranca, per il progetto di raccolta differenziata e riciclo dei rifiuti urbani (attuato dal Comune con altri sette paesi vicini). A Villafranca andranno 20 milioni (la [illegible] ufficiale [illegible] consegna al sindaco, Giovanni Saracco, si terrà il 3 dicembre, nella sala convegni della Cassa di risparmio di Asti) e l'amministrazione comunale si dovrà impegnare, entro [illegible] anno (pena la restituzione del riconoscimento), [illegible] utilizzare almeno metà [illegible] premio [illegible] opere [illegible] realizzare nel suo territorio a difesa «dei valori ambientali o in iniziative mirate all'eliminazione del degrado [illegible] inquinamento ambientale». Al concorso avevano anche partecipato i Comuni [illegible] Portacomaro, Tigliole e Viale. [m. t.]

Il paese in lutto per l'operaio vittima di un incidente

Montafia, è morto all'alba mentre andava al lavoro

MONTAFIA. Tutto [illegible] paese si [illegible] stretto alla famiglia [illegible] Rocco Renzo Tordella, 39 anni, l'operaio rimasto vittima di un incidente stradale mercoledì all'alba.

Fino a ieri i funerali [illegible] era[illegible] ancora stati fissati: la famiglia resta infatti in attesa del nullaosta delle autorità per procedere alla tumulazione della salma.

Si sta intanto chiarendo la dinamica dell'incidente: Tordella viaggiava in strada Genova a Moncalieri, diretto verso Mirafiori. All'improvviso [illegible] tra la sua «Renault [illegible] [illegible] un autobus «Setra»: erano le 5, la strada deserta e, secondo testimoni, la visibilità ottima.

Il pullman, un 50 posti della ditta «Menini» di Santena, era appena partito dal capolinea [illegible] le «Teksid» di Carmagno[illegible]. La vettura di Tordella ha colpito l'angolo sinistro dell'autobus e proseguito la [illegible] strisciando lungo tutta la fiancata.

Un impatto violentissimo: l'operaio è morto sul colpo per «sospetta frattura della base cranica», come testimonierebbe il referto del medico legale: per estrarre il corpo dall'abitacolo sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. Rocco Tordella lascia la moglie Doriana, infermiera alla casa di riposo di Castelnuovo Don Bosco e una figlia Roberta, 5 anni. [m. t.]

Rocco Tordella, 39 anni, la vittima

IN BREVE

NIZZA

Per il caso «liceo scientifico» stamane l'udienza preliminare

Udienza preliminare questa mattina per le presunte irregolarità legate alla realizzazione del liceo scientifico «Galileo Galilei» di Nizza. Sono 11 le persone nei cui confronti il sostituto procuratore David Monti ha chiesto il rinvio a giudizio: oltre a tecnici [illegible] imprenditori anche esponenti dell'ex giunta provinciale. [r. gon.]

MONCUCCO

Ladri «antiquari» rubano oggetti [illegible] valore

Ladri d'antiquariato in azione a Moncucco nella casa di campagna di un veneto, Ivano Passian, 42 anni. Oltre a mobili d'antiquariato per un valore di [illegible] 30 milioni, i ladri hanno anche danneggiato gli infissi di alcune porte. [r. gon.]

MONASTERO

Lunedì [illegible] si insedierà la nuova giunta comunale

[illegible] svolgerà lunedì 28, alle 21, in municipio, il primo Consiglio comunale del dopo elezioni. Paolo Rizzolio eletto con [illegible] voti (contro i 316 dell'ex sindaco Adriano Blengio) comunicherà la nuova giunta che amministrerà il paese. Blengio, do[illegible] [illegible] stato sindaco per 14 anni, entrerà in Consiglio come capogruppo della minoranza. [fl. l.]

[illegible]

Borsa di studio intitolata al professor Raverdino

Gli ex-allievi [illegible] professor Carlo Raverdino recentemente scomparso a 79 anni, docente di matematica in pensione, preside alle magistrali e allo Scientifico «Vercelli», hanno deciso di istituire una borsa di studio intitolata a suo [illegible]. Chi volesse contribuire alla costituzione del fondo può rivolgersi alla professoressa Silvana Vacchina al liceo «Vercelli» oppure contattare la segreteria dell'istitu[illegible] al numero 215.370. La borsa di studio andrà all'allievo più preparato in matematica del triennio. [m. t.]

Montemagno, il calendario '95 della Croce Verde riproduce vecchie immagini

C'è l'almanacco [illegible] Monferrato

Curiosità, aneddoti e fotografie di dodici paesi

MONTEMAGNO. Dodici mesi, dodici immagini [illegible] come eravamo: [illegible] presenta così il calendario 1995 della Croce Verde di Montemagno, tirato in cinquecento copie.

Lo si potrà acquistare facendo un'offerta per l'associazione [illegible] pubblica [illegible] (telefono 63666) che da alcuni anni opera, oltre che a Montemango, anche negli altri comuni del di[illegible] sanitaro, Castagnole Monferrato, Casorzo, Grana, Refrancore e Viarigi.

Il calendario è stato realizzato da Franco Semenzin, un dirigente d'azienda [illegible] [illegible] passione per [illegible] collezionismo. Semenzin, viarigino, ha selezionato dodici immagini di paesi monferrini che ci riportano agli inizi del secolo; per lo più [illegible] cartoline. I suoi archivi contengono un'importante documentazio[illegible] sulla storia recente dei comuni monferrini.

La grafica del calendario, realizzato per il secondo anno consecutivo, è in stile liberty: a fondo pagina sono riportati [illegible] storici del paese che di volta in volta viene presentato. Apre l'almanacco Montema[illegible] che ospita nei locali [illegible] distretto sanitario la sede della Croce Verde; viene proposta una cartolina [illegible] '22, in cui si vede la piazza Umberto I° chiusa sul lato destro (come lo [illegible] tuttora) dal muro, teatro di tante [illegible] di tambass; nell'angolo estremo si vede il cisternone in mattoni, che adesso [illegible] c'è più, all'epoca riserva d'acqua per tutto il paese.

Molte le curiosità. Aprile si presenta [illegible] una fotografia del 1932. Era il 17 ottobre ed in valle «Pralunga», sul rettilineo che collega Accorneri a Viarigi [illegible] distrusse in [illegible] tentativo di atterraggio d'emergenza un aereo Breda proveniente da Londra; nessun inconveniente per il pilota. In molti accorsero a vedere cos'era successo e qualcuno scattò [illegible] foto ricordo.

Leggendo qua [illegible] là le note storiche si scopre che, sempre negli Anni Trenta, «in una notte d'estate s'illuminò il cielo e cadde un meteorite, che per peso e forma sembrava [illegible] grosso cane. Venne rinvenuta in un vigneto nei pressi del castello [illegible] Montemagno».

Nel calendario sono riportate immagini ed aneddoti storici, oltre che dei già citati Montemagno, Accorneri e Viarigi, anche di Refrancore, Castagnole Monferrato, Altavilla, Felizzano, Vignale, Masio, Castello d'Annone, Quattrodio e Quarto d'Asti presentato [illegible] la fagiolata e la corsa degli asini. [bru. m.]

Un dibattito del ppi

Montechiaro progetti [illegible] [illegible] turismo

MONTECHIARO. Il partito popolare italiano organizza stasera nel cinema comunale il convegno «Il futuro si crea nel presen[illegible]. Sui parlerà anche degli interventi Cee previsti dai piani «Leader». I lavori si inizieranno alle 21 con l'intervento di Guido Ravizza, coordinatore del ppi per il collegio Asti-Nord; seguirà la relazione su «L'obiettivo 5b e i progetti leader per le aree [illegible] declino agricolo. Chi, come e perché si potrà usufruire di tali provvedimenti?» [illegible] da Giuseppe Cerchio, vicecapogruppo [illegible] ppi in Regione. Alle 21,45 Giampiero Leo, assessore regionale alla Cultura interverrà su «Torri, castelli, chiese sono patrimonio di Asti e del Monferrato. Come tutelarlo ed utilizzarlo per inserire [illegible] territorio in [illegible] circuito di [illegible] culturale». Le conclusioni a cura di Pierpaolo Gherione segretario provinciale ppi. [m. t.]

Ieri ad Agliano

Agricoltura e dopo [illegible] in un convegno

AGLIANO. «Le ricchezze della terra astigiana: i piaceri dell'enogastronomia» è il titolo [illegible] un convegno che si [illegible] svolto ieri nel salone comunale. L'incontro è stato organizzato dal Coalvi, in collaborazione con la scuola alberghiera, il Consorzio di tutela del Barbera e dagli orticoltori raggruppati sotto il marchio «Brati». Un momento di riflessione sui prodotti agricoli piemontesi di maggior pregio, duramente colpiti dall'alluvione. Il Coalvi [illegible] [illegible] marchio di carni bovine garantite diffuso in 170 macellerie del Nord Italia. Dietro al simbolo Coalvi c'è un lungo lavoro di controllo della qualità e di ricerca (anche storica), sul consumo della carne. Lo [illegible]stimonia il prezioso ricettario illustrato da Crepax [illegible] «I piaceri della carne»; in un anno è già stato diffuso in 35 mila copie. [e. ce.]

SOLIDARIETA'

[illegible] I CONTRIBUTI [illegible] «SPECCHIO [illegible] TEMPI»

Discoteche, teatri, locali partecipano alla raccolta di aiuti per le popolazioni piemontesi

Anche il mondo dello spettacolo s'è mobilitato per gli alluvionati

L'alluvione che ha devastato [illegible] Piemonte ha scosso anche il mondo dello spettacolo, mobilitato fin dai primi giorni per da[illegible] un contributo alle popolazio[illegible] colpite. Vediamo che cosa si è fatto e cosa [illegible] in cartellone nei prossimi giorni.

L'Orchestra del Regio [illegible] (a sinistra) Giorgio [illegible]

I Karamamma e, sopra da sinistra, Enzo Iacchetti e il cantante Mal

Dallo Zecchino d'oro aiuti anche per Asti

ASTI. Il mondo dello spettacolo astigiano [illegible] mobilita [illegible] favore degli alluvionati [illegible] [illegible] serie di iniziative, tra le quali il concerto di stasera dei «Fiati pesanti». L'esibizione, organizzata dalla «Contrada dei filanti» [illegible] terrà a partire dalle 21, nella «Sala della fontana» [illegible] via Arò (oratorio di Santa Maria Nuova). In programma brani di jazz e blues. Il costo del biglietto è di 12 mila lire. Lo «Zecchino d'oro» in program[illegible] fino a domenica ha invece deciso [illegible] devolvere parte del ricavato alla scuola [illegible] [illegible] Borgo Tanaro e alla casa [illegible] riposo di Rocchetta Tanaro. Un'altra iniziativa parte dalla Croce Rossa di Asti che cerca di riunire diversi [illegible]isti artigiani, tra cui Giorgio Faletti, per lo spettacolo in prog[illegible] il 5 dicembre al Politeama. Sempre al Politeama [illegible] previsto l'appuntamento, il 1° dicembre, [illegible] la Super Cerot Band. L'incasso (biglietti [illegible] [illegible] mila lire) è destinato alla Croce Verde. Lo sport interverrà in aiuto agli alluvionati (il primo dicembre) con [illegible] serata a cui sono stati invitati giocatori di serie A: tra gli altri Zenga, Eranio, Pastine, Pancev. [m. t.]

Impegnati [illegible] Novara discoteche e [illegible]

NOVARA. Dalle notti [illegible] discoteca ai concerti jazz, al teatro: nel Novarese [illegible] moltiplicano le iniziative di solidarietà per aiutare gli alluvionati [illegible] Piemonte e la raccolta di fondi [illegible] allarga al mondo dello spettacolo. Il collegio S. Maria di Verbania ha promosso per domani un con[illegible] benefico a favore delle vittime dell'alluvione: nell'auditorium dell'Istituto, alle 11,30, la cantante americana Rosalyn Robinson si esibirà in un repertorio jazz [illegible] [illegible] trio [illegible] Stefano Bonazzi, Alessandro Bianchi [illegible] Santino Carcano. All'appello di solidarietà dall'Ossola ha già risposto anche il «popolo delle notte», che si è unito all'iniziativa lanciata dal «Trocadero» di Domodossola: in una serata fra techno music, danze [illegible] attrazioni sono stati raccolti [illegible] milioni e [illegible] mila lire, tutti devoluti a «Specchio dei tempi». A Novara, un gruppo di giovani attori usciti dal laboratorio teatrale «Cita», dopo aver portato in scena [illegible] favore della Bosnia lo spettacolo «10, 100, 100 Romeo e Giulietta», ora ha chiesto al sindaco e all'assessore alla Cultura [illegible] mettere [illegible] loro disposizione uno spazio per un'iniziativa pro vittime dell'alluvione. [p. ben.]

Aosta, un concerto di Ranzie Mensah

La cantante di colore Ranzie Mensah sarà lunedì al Teatro Giacosa di Aosta per un concerto organizzato dal gruppo valdostano della comunità Baha'i, il [illegible] ricavato sarà devoluto [illegible] beneficenza alle popolazioni piemontesi vittime dell'alluvione. Ranzie Mensah è principessa del popolo Fanti del Ghana. La sua [illegible] è cominciata 15 anni fa: da allora ha inciso tre dischi e si è esibita in tutto il mondo, partecipando anche a sfilate di moda, film e programmi televisivi. Ranzie Mensah, che ora vive ad Aosta, ha anche tradotto l'autobiografia di [illegible]riam Makeba, con la quale ha suonato nel 1992 [illegible] Torino davanti a [illegible] mila persone. Ha cantato [illegible] festival «San Severino Marche 1993» con Pat Metheny, Jimmy Cliff e Gilberto Gil. Lunedì, alle 21, sarà accompagnata al pianoforte [illegible] Alfredo Matera, già protagoni[illegible] [illegible] concerti [illegible] Gloria Gaynor e attualmente collaboratore di Tullio De Piscopo.

Al «Joy's» di Mondovì e [illegible] «Cupole»

«Gli amici della notte per la "Granda"»: s'intitola così la maratona musicale organizzata per martedì prossimo (dalle 17 alle [illegible] del mattino) dalla discoteca Joy's di Alessandra Mondino a Mondovì per contribuire alla gara di solidarietà [illegible] Specchio dei tempi. La discoteca schiererà un'imponente staff: venti band della provincia e dintorni che si alterneranno nella sala Christ, riservata alla musica live. Fra i [illegible] Karamamma, Persiana Jones, Lou Dalfin, Sixties Graffiti, Marlene Kunz. Contemporaneamente nel privé, dove imperano i ritmi underground, la cabina sarà pilotata da 18 dj, con la partecipazione di vocalist [illegible] di [illegible] percussionista. Per chi preferisce la musica commerciale, all'«open space» altri maghi della consolle, fra cui Alfredo Paolella. Anche la discoteca «Le Cupole» di Cavallermaggiore ha in programma un grande spettacolo a favore [illegible] Specchio dei tempi: venerdì 2 dicembre la sala delle feste ospiterà una delle migliori orchestra di liscio, quella di Learco Gianferrari che ha risposto con entu[illegible] alla richiesta di Luigi Tosalli, titolare del locale. Gianferrari, che porta con sé nove elementi capaci di far ballare le coppie [illegible] tutti i modi, dai classici del liscio ai brani sudamericani, è fra gli artisti più amati dagli appassionati di questo genere di danza.

Domenica 27, spettacolo [illegible] solidarietà anche in uno dei co[illegible] colpiti: Cissone. Ne sarà protagonista il duo di cabaret «Marco e Mauro», alle 21, nel centro «Ravina». [v. p.]

Alessandria, dagli [illegible] arriva la solidarietà

Spettacoli «benefici» nell'Alessandrino. [illegible] discoteca Raptus Off di Ozzano organizza una [illegible]rata il cui [illegible] [illegible] completamente devoluto [illegible] favore degli alluvionati. Partecipano Marco Balestri, Paride Mensa e Maurice McGee, in arrivo appositamente dagli Usa. L'intero [illegible] lordo sarà consegnato allo Specchio dei Tempi [illegible] «La Stampa». «The reunion for solidarety» [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] alla discoteca Fellini di Torto[illegible]. Partecipano diversi dj: Claudio Coccoluto, Andrea Traverso, Gianluca Piccinini e Andrea Marquee, Ivan Jacobucci, Carlo Mognaschi, Paolo Chighine, Pietro Villa, Stefano Fontana e il percussionista Boris Pettman. Parte dell'incasso andrà [illegible] Specchio [illegible] tempi.

Domani sera al Forte Guercio di Alessandria, concerto [illegible] rhytm'n'blues dei toscani Hotel La Salle, per 10 anni [illegible] di supporto dei più importanti bluesman internazionali. L'incasso sarà devoluto alle famiglie alluvionate più bisognose. Sempre domani, [illegible] Casale alle 21,30 (ingresso 5.000) comincia Url'ankio [illegible] - rassegna di gruppi rock emergenti - al salone Tartara. Nelle prime due serate (la seconda è in program[illegible] il 3 dicembre) l'incasso netto sarà devoluto agli alluvionati. Al Mercybocù di Valenza l'ingresso è a offerta (ricavato agli alluvionati): [illegible] c'è «La carovana». Anche [illegible] Torino ci si mobilita: stasera al Joy club di via Garibaldi, serata benefica per gli alluvionati dell'Alessandrino organizzata [illegible] l'associazione «Amici del Brasile» e [illegible] l'Associazione culturale Italo-araba. In programma ritmi sudamericani [illegible] fascino dell'oriente, con la danzatrice ara[illegible] Farida Al Said. I proventi saranno versati [illegible] Specchio dei tempi. [r. al.]

Vercelli, Iacchetti e gli artisti del Regio

Solidarietà [illegible] il sorriso [illegible] Enzo Iacchetti, le note [illegible] Mozart [illegible] Brahms eseguite con maestria dall'Orchestra del Teatro Regio, o ancora le voci di Mal [illegible] Valerio Liboni che riportano agli Anni 60. Anche il Vercellese [illegible] la Valsesia [illegible] mobilitano per aiutare i colpiti dall'alluvione chiedendo aiuto al mondo dell'arte. Ieri sera, [illegible] Papeete di Crescentino, uno dei centri più danneggiati dalla piena, si [illegible] esibito il comico delle poesie-bonsai Enzo Iacchetti, anchorman rivelazione [illegible] «Striscia [illegible] notizia» accanto a Ezio Greggio. Questa sera, invece, Vercelli ospiterà l'Orchestra del Regio di Torino: il concerto, uno dei più [illegible]esi della stagione viottiana, unirà [illegible] beneficenza alle pagine della musica classica. L'appuntamento è al teatro Civi[illegible], [illegible]lle 20,45. Infine, il Comune di [illegible] Quarona ha chiamato ad esibirsi, l'11 dicembre al Salone Sterna, due «eroi» dei Sixties: Mal e Valerio Liboni, ex voce dei Nuovi Angeli.

IN SETTIMANA

Lunedì sera la prima assoluta del melologo al Teatro Sociale di Biella

I disperati nel «Ventre del [illegible]»

Il testo di Baricco e la musica di Campogrande

BIELLA. Il Teatro Sociale imprimerà lunedì [illegible] battesimo a [illegible] prima assoluta, nell'àmbito della stagio[illegible] musicale dell'Associazione Lorenzo Perosi. Si tratta del melologo «Il ventre del mare» di Nicola Campogrande, su testo di Alessandro Baricco. Due giovani torinesi, compositore l'uno e scrittore l'altro, hanno unito le loro forze per dare vita a un'opera drammatica (prodotta dalla Discografica DDT), che vede esplodere conflitti personali, ma soprattutto sociali ed esistenziali. Il testo è fornito da un capitolo del romanzo «Oceano Mare» di Baricco, ed è quello in cui i naufraghi della fregata «Alliance», rimasta incagliata su uno scoglio al largo del Senegal, costruiscono una zattera per portare a terra anche i 150 marinai che non trovano posto sulle scialuppe di salvataggio. E' il dramma, feroce e spietato, della sopravvivenza, che ispirò anche il pittore Géricault nella famosa «Zattera della Medusa».

Due personaggi emergono su tutti dalla disperata ciurma: il medico Savigny, simbolo del pote[illegible] costituito, che cerca la soluzione del dramma nell'uccisione dei marinai in soprannumero; il marinaio Thomas, che impersona la coscienza politica del popolo [illegible] la razionalità.

La musica [illegible] Campogrande in parte riveste, [illegible] parte accompagna, in parte fa [illegible] tramite fra le varie parti del testo, [illegible] [illegible] affidato alla voce recitante di Massimo Venturiello. L'organico è cameristico e piuttosto particolare: flauto, clarinetto, chitarra e violoncello, che avranno come esecutori Michele Mo, Edmondo Tedesco, Gianni Nuti e Massimo Barrera. «Nella mia [illegible] - dice Nicola Campogrande, allievo di Azio Corghi - è facile ritrovarsi: [illegible] un compositore d'oggi, certo, ma non estraneo al passato»; e aggiunge [illegible] [illegible] affinità, per esempio, con il Mahler [illegible] temi estenuati e delle lunghe melodie.

«Il ventre del mare», con la regia [illegible] Lorenzo Codignola, si svolgerà [illegible] [illegible] scena nuda, da «teatro acustico» [illegible] verrà riproposto il 5 dicembre al Teatro Garybaldi [illegible] Settimo Torinese.

Leonardo Osella

Ecco Guccini [illegible] Battiato

A Torino cantano Battiato [illegible] Guccini

TORINO. Due gli eventi musicali nella ricca settimana di spettacolo torinese: i concerti [illegible] Franco Battiato e Francesco Guccini.

Il cantautore [illegible] compositore siciliano è atteso [illegible] al Tea[illegible] Regio: propone, a partire dalle 21, [illegible] concerto che s'inizia con la «Messa arcaica» e prosegue con brani tratti da «Gilgamesh» e da «Il cavaliere dell'intelletto». I biglietti d'ingresso costano 55 mila lire per i primi posti, 45 mila e 35 mila lire per [illegible] altre file.

Domani sera è [illegible] la volta di Francesco Guccini, di nuovo in città nove [illegible] dopo il [illegible]cesso di pubblico ottenuto al Palazzetto dello Sport. Il cantautore si esibisce alle 21 al Palastampa, nei pressi dello sta[illegible] Delle Alpi. Nel recital alterna I [illegible] [illegible] lunga carriera («Auschwitz», «Autogrill», «Quello che non...», «La locomotiva», «Via Paolo Fabbri 43») ai brani dell'ultimo album «Parnassius Guccinii» («Canzone per Silvia», «Dovevo fare [illegible] cinema», «Parole», «Nostra [illegible]gnora dell'ipocrisia»). Biglietti a 25 mila lire (posto unico).

Entrambi i concerti rientrano nella rassegna «Parole & Note» [illegible] cura del Comune.

Per il resto, ultimi giorni alla multisala Massimo (via Montebello 8) per [illegible] dodicesima edi[illegible] del «Festival Internazionale Cinema Giovani» e, martedì [illegible] alle 20,30, un concerto dell'Accademia Bizantina con Claudio Chiarappa sul podio e il soprano Anna Caterina Antonacci all'Auditorium del Lingotto. [d. ca.]

3. Viaggio tra le formazioni corali dell'Astigiano

Così canta la «Bergera»

E' un gruppo maschile diretto dall'insegnante Elena Enrico Brani popolari e di montagna. La sede al circolo «Nosenzo»

Il gruppo corale «La bergera» con, al centro, la direttrice Elena Enrico

ASTI. «I miei studi musicali vertono [illegible] di canti e interpretazione. E' chiaro che mi interessa la sonorità: ho una formazione orchestrale e [illegible] di far cantare il [illegible] come un'orchestra». Così dice Elena Enrico, insegnante di musica alla scuola media, compositrice che ama fare ricerche storiche sulla musica. Il coro che «cerca di far cantare come un'orchestra» è composto di soli uomini e si chiama «La bergera», coro maschile a voci pari dove ci sono tenori primi e secondi, baritoni e bassi [illegible] ha la sede presso il circolo «Nosenzo» di via Corridoni.

«Bergera» in dialetto montanaro significa pastorella. Il titolo si attaglia alla grintosa direttrice ricciuta, dalla persona esile che, guadagnatasi la stima sul campo, organizza le [illegible] armonizzandole, di una ventina di signori volonterosi e disciplinati, ma nella maggioranza digiuni di crome e si bemolle.

Se pur giovane, è nato nel 1992, il coro «La bergera», vanta una intensa attività di partecipazione alle varie manifestazioni musicali che vengono organizzate in provincia di Asti. C'è stata anche l'esibizione, quest'anno, in una serata in favore della Bosnia. Tutti i coristi possono dire [illegible] orgoglio di essere tra i fondatori del gruppo.

Molti di loro provengono da altre esperienze. Come Giuseppe Leoni, tenore di seconda, che canta da oltre [illegible] anni e ha militato in altre formazioni. Poi c'è Sergio Mondo, il più giovane della squadra, tenore di prima e solista. Lavora al Consorzio agrario e durante la naja ha fatto parte del coro nella «Brigata alpina Taurinense». «Quando ho cominciato a cantare - spiega - avevo 14 anni». Adriano De Giorgis, baritono, è insegnante alla «Jona». «Se mi trovo qui la "colpa" è di Elena Enrico. Mi ha quasi trascinato. Ma sono contento: si canta, si coltivano le amicizie». Giuseppe Macili è un ex vigile. Musicalmente è «nato» all'Utea (università della terza età), così come il suo collega Giovanni Cerrato, ex dipendente Enel: «Per me c'è un dovere in più, in quanto la direttrice del coro, Elena, è mia [illegible]. Cerco di farle fare bella figura per il buon nome della famiglia», scherza.

Canzoni popolari e di montagna, fanno parte del repertorio tipico. Il cavallo di battaglia è il brano che dà il nome al coro: «A l'ombreta d'un busson / bela bergera a l'é ndurmia... (all'ombra di un cespuglio la bella pastorella dorme...)». Si tratta di una ninna [illegible] che inizia [illegible] un «andantino moderato», tipico motivo della tradizione alpina. «Ci sponsorizziamo da soli - dice Elena Enrico - Con il primo rimborso spese ci siamo comprati le divise».

Armando Brignolo

LA FORMAZIONE

Quei cantori in jeans

Il coro «La bergera» è nato 4 anni fa. Ha sede al circolo «Nosenzo» in via Corridoni. E' un coro a 4 voci, composto da 20 elementi diretti da Elena Enrico. Divisa: jeans, felpa e distintivo giallo con l'effigie di [illegible] pastorella.

Questi i coristi: Matteo Bodda; Vincenzo Calvo, dipendente Enel; Giuseppe Cauda, gestore bar; Giovanni Cerrato, pensionato; Savio Cerrato, impiegato; Bruno De Giovanni, benzinaio; Luigi Galli, artigiano edile; Pietro Ghidone, carrozziere; Adriano Giorgis, insegnante; Vincenzo Lano, pensionato; Giuseppe Leoni, pensionato; Giuseppe Macili, pensionato; Natale Mondo, pensionato; Sergio Mondo, impiegato; Giulio Ponchione, pensionato; Giovanni Poncini, pensionato; Domenico Torchio, dipendente Provincia; Aldo Toso, fotografo; Pierangelo Travasino, violinista teatro Regio.

La prove si tengono una volta la settimana. [a. b.]

GIORNO & NOTTE

NIZZA

Blues e funky al «Blue bird»

Blues e funky, stasera, al «Blue Bird» di Nizza con i canellesi «Mad House». Ingresso libero.

CASSINASCO

Poesie in musica al «Maltese»

Guidati da Ivano Antonazzo, cantante acquese, gli «Esperia» stasera a «Il Maltese». I testi sono poesie dello stesso Antonazzo. Il concerto dalle 22. L'incasso sarà devoluto, per metà, agli alluvionati.

ISOLA

Quattro dj al «Mediterraneo»

Quattro dj (King Albertino Carrara, Enzo Lorefice, Pino Pratta, Jean Marie Guerri) animeranno la serata di oggi al Mediterraneo (ex Invidia) di Isola. Il gruppo replicherà domani e domenica. Ingresso libero.

ASTI

Il «Mirò» punta sull'animazione

Appuntamento di animazione («Dimensione moda») stasera dalle 23 al Mirò di via Grandi.

ASTI

Al «Robin Hood» Carlo e Sasà

Carlo e Sasà animeranno la serata di oggi al pub Robin Hood di via Pellotta. S'inizia alle 22. Ingresso libero. In degustazione specialità del locale.

TORINO

Mostra sulle meridiane astigiane

Fino a domenica in esposizione a Torino la mostra sulle meridiane in provincia di Asti. L'iniziativa si svolge nell'ambito della rassegna «Elogio all'orologio» ospitata a Torino Esposizioni. La [illegible] sulle meridiane, intitolata «Se ne va il tempo come l'ombra», raccoglie 93 fotografie dell'astigiano Giulio Morra con didascalie dell'alessandrino Guido Tonello.

MONTEMAGNO

Si legge «Lolita»

Continua con successo la rassegna letteraria «Libro 15». Stasera alle 21, nel Cantinone di via don [illegible], si leggerà e si [illegible]menterà insieme «Lolita» di Vladimir Nabokov.

CLUB & ASSOCIAZIONI

di [illegible]. Taliano

ROTARY

Si ricorda Raverdino

Martedì prossimo il Rotary Club ricorderà la figura di Carlo Raverdino, ex-preside dell'istituto magistrale e del liceo scientifico «Vercelli», scomparso recentemente. La cerimonia alle 19,30 nel salone della Provincia. Interverrà F[illegible] Valfrè, ricercatore del Cnr. Nell'ultima riunione è intervenuto l'ing. Claudio Boccardo, direttore generale della Sagat (gestisce l'areoporto di Caselle).

Il Rotary ricorderà martedì la figura del prof. Carlo Raverdino

LEGA TUMORI

Pro alluvionati

Le sezioni di tutte le province d'Italia della Lega italiana per la lotta contro i tumori, hanno aperto una sottoscrizione in favore degli alluvionati. Ad Asti, le offerte possono [illegible] fatte alle tesorerie della Cassa di risparmio di Asti, sul c/c n° 10608149, oppure alla sede della sezione, in via Bigatti 14.

ARMONIA

Purificare la mente

«Conoscere e purificare la mente» è il tema del corso base organizzato domani (dalle 9 alle 20) e domenica (9-19) e il 3 e 4 dicembre dal Centro Armonia della Cascina Valgomio a Mon[illegible]. Per informazioni telefo[illegible] allo 011/987.49.17.

SOROPTIMIST

Stivali e viveri

La presidenza nazionale del Soroptimist Italia ha aperto una sottoscrizione nazionale in favore degli alluvionati del Piemonte: le somme per la città di Asti verranno accreditate sul conto corrente del Club di Asti che ne disporrà secondo le direttive del suo Consiglio e [illegible] assemblea. Il Soroptimist di Asti ha già provveduto a rifornire la locale sede della Cri di 60 paia di stivali di gomma, una fornitura di biancheria intima da donna, giacche a vento e una provvista di generi alimentari a lunga scadenza.

[illegible] CLUB

Raccolta fondi

Le socie del Lions Club ha deliberato di attuare una raccolta di fondi, attivando il conto corrente numero 104.511 intestato a «Lions Club Asti» (presso la succursale dell'Istituto bancario San Paolo di Torino), sul quale sono stati versati i primi fondi stanziati dai [illegible] (oltre dieci milioni).

GIOBERT

Un aiuto ai «prof.»

Il Consiglio direttivo della neonata [illegible] «Amici del Giobert» si è riunito per indirizzare le proprie risorse finanziarie a favore dei colleghi in servizio o in quiescenza, iscritti a [illegible] alla associazione e colpiti dall'alluvione. Per informazioni, segnalazioni, suggerimenti rivolgersi presso Itcg «G.A.Giobert» via Gandolfino Roreto Asti al preside Paolo Zaina, al presidente dell'As[illegible] Romano Coppellotti o alla prof.ssa Mariella Toso.

Palazzo Ottolenghi

Chopin e Debussy con la pianista Emilia Giribaldi

ASTI. Si tiene stasera alle 21,15, a palazzo Ottolenghi, un recital della pianista astigiana Emilia Giribaldi.

L'organizzazione è affidata alla Siac (Swiss international arts centre).

Il programma serale prevede l'esecuzione di brani di Bach-Busoni, Schumann, Chopin e Debussy.

Emilia Giribaldi ha iniziato lo studio del pianoforte con la professoressa Vittoria Moraschi e si è diplomata al conservatorio «Vivaldi» di Alessandria. Attualmente sta proseguendo gli studi musicali sotto la guida di Giuseppe Binasco.

Ha tenuto numerosi concerti in varie località italiane e straniere, esibendosi sia come solista che in diverse formazioni cameristiche.

Si occupa di musicologia e svolge attività pubblicistica come critico musicale. [e. a.]

Alla Cantina sociale

«Degustazione» con clarinetti e Asti spumante

MARANZANA. Prosegue oggi (alle 21,15) il Festival itinerante nelle terre del vini, «inventato» dall'Associazione nicese Zoltan Kodaly e da Apostrofo [illegible]. L'accoppiata musica e vino avrà come scenario la Cantina sociale di Maranzana, che ospiterà il Quartetto Blasius, formato dai clarinettisti Stefano Melis, Corrado Speroni, Alessandro Scanzo e Massimo Pisano. Il Quartetto è [illegible] nel '91 in occasione dei Corsi internazionali di musica da camera di Genova ed ha già ottenuto importanti riconoscimenti, tra cui il terzo posto al [illegible] europeo di Privas. I musicisti presenteranno sonate di Albinoni, i Quattro contrasti di Maes, brani di Arrieu, Niehaus, Mortier ed omaggi a Gershwin e Duke Ellington. La Cantina farà gli onori di casa offrendo in degustazione i suoi migliori vini, dall'Asti Spumante al Moscato, allo Chardonnay. [e. ce.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147 — Or.: 18,30/20,15/22,30 — Lire 8000/6000
CHIUSO

Politeama — Tel. 530.086 — Or.: 19,50, 22,30 — Lire 9000/6000
Il colore [illegible]
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa [illegible] lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

Ritz — Tel. 530.088 — Or.: 20,10; 22,30 — Lire 9000/6000
Inviati [illegible] speciali
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) - Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno [illegible] in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

Nuovo Splendor — [illegible] — Or.: ap. 20; ult. 22,25 — L. [illegible]
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) - Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un [illegible] massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

[illegible] Pastrone — Tel. 557.667 — Or.: 20/22 — L. 9000/6000
Vive l'Amour
di T. Ming-liang, con Y. Kuei-mei, L. Chao-jung, L. Chang-sheng (Taiwan '94) — Due giovani si trovano abusivi in un appartamento in vendita: prima si ignorano, si spiano, poi si trovano nell'eros. Leone d'oro. N. V. 1h 58' **Dramm.**

Don Bosco — [illegible] 410.850 — Ore 21.15 — Lire [illegible]
CHIUSO

[illegible]

Balbo — Tel. 824 889 — Or.: ap. 15,30; ult. 22,30 — L. 8000/7000
CHIUSO

NIZZA

Aurora — Tel. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/7000
Il branco
di M. Risi, con R. Memphis, G. Usarelli, G. Tirabassi (It. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

[illegible] — [illegible] 702.788 — Or.: 20/22.30 — [illegible]
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) - Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Sociale — Tel. 701.496 — [illegible] — L. 8000/6000
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante [illegible] a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss [illegible]. N. V. 1h 55 **Thriller**

[illegible] — Tel. 701.459 — Or.: 20/22,30 — L. 8000/7000
Inviati molto speciali
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di [illegible] e [illegible]. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

[illegible]NANO — Tel. 975.124 — Or.: 21 — L. 7000/6000
Quel [illegible] resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Lux — Tel. 975.016 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/7000

Splendor — Tel. 971.667 — Or.: 14,30/16,30 — Lire [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Vive l'amour**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re leone**. Colori Dolby. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible].
[illegible] Tel. 547.007 c. V. Emanuele II, 52. **[illegible] Gump**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il mostro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3. Viaggio in Inghilterra**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore della notte**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C[illegible] v. S. Dalmazzo 24. **Il re leone**. Cartone animato. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; [illegible].
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Festival Internazionale «Cinema Giovani»**.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Garibaldi 32/a. **Prima della pioggia**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il corvo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il re leone**. Cartone animato. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Vive l'amour**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il postino**, di Michael Radford con Massimo Troisi, Philippe Noiret. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto **Assassini nati - Natural born killers**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Priscilla: la regina del deserto**, di S. Elliot con T. Stamp, H. Weaving. Or.: 20,30; 22,30. Ing. 10.000. **ERBA 2:** Sab. 26/11: **I tre moschettieri**. Or.: 15,50; 17,15. Ing. 10.000.
ETOILE v. B. Buozzi. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro** di e con R. Benigni, N. Braschi, M. Blanc. Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,58; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5980. **Portami via** di Gian Luca Maria Tavarelli con S. Troiano, M. Di Mauro, S. Garelo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] S. Teresa 5. **Speed**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 16 bis. **Inviati molto speciali**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **La signora ammazzatutti**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Alla ricerca dello stregone**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ODEON via Vanalzio 5. **Wyatt Earp**. Or.: 21,15 spett. Unico
[illegible] via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **[illegible]** : 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction**. Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Camilla**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 per «Parole & Note» **Franco Battiato in concerto con I Virtuosi di Roma**. Organizzazione Assessorato Risorse Culturali. Posti in vendita al Box Office/negozio Ricordi piazza C.L.N.) tel. 561.1262. Biglietteria del teatro dalle ore 20 tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. in abb. T. Stab. Torino. Oggi ore 20,45 il Tst pres. **Timone d'Atene**, di Shakespeare, con M. Venturiello, P. Graziosi, F. Alpestre, A. Fattorini. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/18, lun. rip.). T. 517.6246-544.562.
ERBA C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ult. 3 giorni! Stasera ore 21, B. Gambarotta in **L'inventore del cavallo**, di A. Campanile, r. E. Calindri, con A. Fenoglio. Stagione 94/95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 21. Commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in Piemonte. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Illusione d'amore**, telenovela
20 — **Tg 8**
[illegible] **L'uomo dal vestito marrone**, film
22,30 **I ragazzi del sabato [illegible]** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,30 **Crazy dance**, progr. music.
24 — **Royal Casinò**, varietà

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Casa Mosca**, talk show sportivo. Presentano M. Mosca e A. Cabrini, con R. Giuliani, M. Masullo e R. Carrati
22,30 **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Orchestra compilation**
19,30 **La Regione domanda... risponde...**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Hot rod**
21 — **Telesport**
22 — **Motorimoto**
22,30 **Vi[illegible]**
24 — **Nite video**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **AH**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Superman: le nuove avventure**, telefilm
22,30 **Action**, programma sportivo
23 — **Notte Italiana**, varietà
24 — **Un'astrologa per amica**, rubrica

Supersix
19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
22 — **Supersix sport**

[illegible] Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Musaico**, [illegible]
20,30 **Torino-Italia**, con M. C. Rapelli
22,15 **Al lupo al lupo**
0,15 **Vizi privati**

Quinta [illegible]
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Mago Pancione etalù**, cartoni
20,20 **Telenews**
20,30 **Film**
22 — **Fuoriclasidenti**, talk show sportivo
24 — **Blue jeans**, rotocalco

Quadrifoglio [illegible]
19,30 **Tg Rosa**
20 — **Soqquadro**, varietà per ragazzi: **I sogni di Pinocchio**, 2° episodio; **La leggenda di Orin**, 2° episodio
20,30 **L'ultimo avamposto**, film
22,30 **Cuore in rete**, settimanale sport.
23 — **Motori**, settimanale sportivo: **Assoluti d'Italia di motocross**

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Piazza affari**
21,50 **Business news**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nole**
23,45 **Emporio tv**

R[illegible] 9 [illegible]
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cantun der barbutin**
21,30 **Mago Merlino**, telefilm
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,05 **Obiettivo sport**
22,30 **Tipico Monferrato**
23 — **Telegiornale 9**
23,35 **Er cantun der barbutin**
23,59 **Le spie**, telefilm

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Block notes**
20 — **Cartellella**
21 — **Calcio fans**
22 — **O.K. motori**, rubrica sportiva
23 — **G.R.P. Monitor**
0,20 [illegible]

[illegible]
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: «L'avventura Grande Nord»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Dimensione America**, doc.
21 — **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,40 **Informa 7**
23 — **Fausto Terenzi show**
23,40 **Informa 7**
24 — **Luci nella notte**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] della non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Volley B2, vittoria astigiana, 3-0 contro l'Alba

E' del Grande Volley il derby del Tanaro

Il Grande Volley ha vinto il derby contro Alba valido per [illegible] B2. La partita si è disputata nella palestra della scuola media Brofferio. Il palazzetto non è ancora utilizzabile

ASTI. Vittoria per il Grande Volley che ha superato per 3-0 (15-11; 15-6; 15-1) la Pallavolo Alba e si è aggiudicato il «derby [illegible] Tanaro», partita di recupero della seconda giornata del torneo di [illegible]. Un incontro tra due città accomunate dall'alluvione. Si è giocato nella palestra «Brofferio». La sosta agonistica di oltre [illegible] settimane, gli allenamenti «saltati», [illegible] nuovo ter[illegible] di gioco, la fragilità degli avversari, non hanno favorito lo spettacolo.

Per l'occasione il tecnico Giangrande ha mandato in campo una formazione sperimentale con Margaria in regia, Cavallo opposto, Reggio [illegible] D'Aria centrali, Nardoianni e Rolando schiacciatori-ricevitori.

Nel [illegible] [illegible] Maurizio Casalone è subentrato a Margaria, Cerri [illegible] giocato in diagonale, mentre Cavallo si è spostato all'ala al posto di Rolando. Ha fatto il [illegible] esordio in [illegible] anche Fabio Grisoglio, classe 1974. Il maggior tasso tecnico è prevalso con parziali sempre più netti. Nell'Alba buona prova degli astigiani Maccagno e Quadro.

Grande Volley-Alba 3-0 (15-11; 15-6; 15-1). Totale punti: 45-18. Durata: 58'.

Grande Volley: Reggio (4 punti, 4 cambi palla, 4 battute sbagliate); Margaria (0, 0, 1); Cerri (1, 1, 0); Casalone Maurizio (0, 0, 0); D'Aria (5, 5, 4); Rolando (2, 7, 2); Cavallo (6, 6, 1); Nardoianni (4, 10, 3); Grisoglio (0, 0, 0). [illegible]. Bonola e Marco Casalone. All: Giangrande.

Carlo Lisa

Suggestiva proposta di Beppe Bonanate per rilanciare il gioco a muro

«Il tambass cerchi i campioni»

Spiega il fuoriclasse montechiarese: «Con i campionati fermi, ad agosto, molti big veneti e lombardi potrebbero disputare tornei nel Monferrato». Polemiche sulla formula

ASTI. Torneo a muro amatoriale o più competitivo: è stato il tema [illegible] [illegible] discussione dei dirigenti delle società astigiane ed alessandrine [illegible] i responsabili dei comitati provinciali Fipt. Argomento destinato a far discutere.

Tra le due «correnti» di pensiero, si è inserito l'iniziativa del fuoriclasse astigiano Beppe Bonanate, cinque volte campione italiano della massima divisione. L'idea è di valorizzare le feste patronali [illegible] mini tornei a muro a cui far parteci[illegible] squadre rinforzate dalla presenza di campioni della serie A.

«Il muro è sport e competizione, [illegible] soprattutto tradizione. Inserirlo in [illegible] festa patronale portando sui nostri campi i migliori giocatori è un modo per impreziosire la festa e per portare pubblico sui campi, restituendo popolarità al tamburello», spiega Bonanate. Una sorta di «torneo nel tor[illegible]» che si potrebbe sviluppare nei mesi di luglio ed agosto, quando in Monferrato [illegible] feste di paese si seguono a ruota ed i turisti [illegible] più [illegible].

«Per ora si tratta di un'idea in embrione che vorrei concretizzare con i responsabili provinciali della federazione. Molti giocatori veneti e lombardi sono incuriositi dal muro e sono disposti a partecipare a qualche torneo-spettacolo», continua il capitano del Castelferro. «Se ci muoveremo in tempo - conclude - [illegible] un programma ben impostato, quest'idea si potrà già [illegible] per il prossimo campionato».

Di questo si tornerà a discutere venerdì [illegible] dicembre, alle 21,30, nella sede della Fipt [illegible] piazza Alfieri 61, [illegible] Asti. Una parte delle [illegible] è propensa a riorganizzare il torneo a livello amatoriale, ripetendo l'esperienza di quest'anno. «E' l'unico modo per far gio[illegible] la gente del paese e per far entrare [illegible] squadra i giovani; forse tra loro ci saranno i Modesani ed i Natta di domani» - dice Er[illegible] Bacchiella. E aggiunge: «Puntando esclusivamente alla competitività della squadra si fanno giocare solo i campioni e [illegible] escludono i giovani. E, poi, c'è il problema [illegible]. Solo poche società [illegible] [illegible] ricche da potersi permettere squadre blasonate e vincenti».

Non dello stesso avviso è Giulio Griffi, dirigente del Montemagno: «La formula amatoriale svilisce il torneo. Si è visto quest'anno; a bordo campo c'era poco pubblico anche perchè lo spettacolo era di livello medio-basso». Per Griffi qualificare il [illegible] significa anche investire sulle tradizioni del Monferrato.

Conclude il dirigente montemagnese: «Il Montemagno non parteciperà [illegible] [illegible] al campionato di B, nè a quello di muro se per quest'ultimo verrà confer[illegible] la fomula amatoriale». Stesso discorso vale anche per il Vignale. Pare che dalla serie B [illegible] escluda anche Montechiaro.

[illegible]

Beppe Bonanate, campione di Montechiaro, vuole valorizzare il tambass organizzando tornei nelle [illegible] patronali [illegible] avvicinare i giovani

[illegible]

Corsi [illegible] San Martino

Sono quindici i ragazzi che si [illegible] iscritti [illegible] [illegible] di avviamento al tamburello. L'iniziativa è della Polisportiva San Martino San Rocco. Le lezioni si terranno ogni lunedì e mercoledì, dalle 17 alle 19, nella palestra «Baussano» [illegible] via Cro[illegible] Verde 6 (si trova nelle vicinanze [illegible] piazza Alba).

I corsi saranno cordinati da Riccardo Dellavalle, [illegible] volte campione italiano di A1, e da Maela Curto. Le lezioni, che hanno preso il via mercoledì scorso, dureranno per tre mesi. In ogni [illegible] chi fosse interessato può chiedere informazioni telefonando, dopo le 20,30, al 30857.

Sempre per favorire l'avvicinamento dei giovani al tamburello, la Fipt astigiana sta organizzando una serie di corsi da tenere nelle classi quarta e quinta della scuola elementare ed in ogni prima media.

L'iniziativa è rivolta esclusivamente alle scuole della città [illegible] Asti, perché, [illegible] spiegano gli organizzatori, i ragazzi dei paesi, come è tradizione, hanno più occasioni per praticare questo sport.

[bru. m.]

[illegible]

Ad Asti pro alluvionati

Derby benefico fra magistrati [illegible] avvocati

ASTI. Una partita di calcio, fra la nazionale dei magistrati e quella degli avvocati.

Un «derby» fra toghe il cui incasso sarà devoluto alle persone colpite dall'alluvione. L'iniziativa è [illegible] dirigenti dell'Hasta doc, [illegible] compagine calcistica degli avvocati astigiani, con [illegible] collaborazione dell'Anam (l'associazione dei magistrati) e gli avvocati [illegible] Monza, foro che partecipa [illegible] campionato di calcio forense [illegible] i colori astigiani.

«Stiamo ancora lavorando sugli aspetti organizzativi - commenta l'avvocato Gianfranco Valente, presidente dell'Hasta doc - speriamo di avere aiuti anche fuori [illegible] mondo giudiziario».

La data dell'incontro non è stata [illegible] fissata; è possibile che [illegible] sfida venga giocata entro febbraio al Comunale.

L'adesione all'iniziativa sarebbe già stata data dal Guardasigilli Alfredo Biondi, e dai pubblici ministeri Gherardo Colombo (del pool milanese «Mani pulite» e Felice Casson, in servizio a Venezia. Quest'ultimi due avevano già battuto nelle settimane scorse a Monza contro [illegible] nazionale dei cantanti. Tra le file dei legali, l'avvocato Renato Della Valle (conosciuto soprattuto per aver [illegible]feso il presentatore televisivo [illegible] Tortora) deputato [illegible] Forza Italia. [r. gon.]

SPORTFLASH

[illegible]

Da [illegible] torna in funzione l'impianto di via Gerbi

Torna in funzione la piscina comunale: l'impianto di [illegible] Gerbi riaprirà i battenti lunedì pomeriggio. Gli [illegible] per il pubblico rimangono invariati. Diurno: martedì 11-15; mercoledì e giovedì 9-15; venerdì 11-15; sabato 9-15; domenica 9-14. Serale, dal martedì al venerdì, 20-23; il [illegible] [illegible] [illegible] alle [illegible]. Le squadre dell'agonistica si allenano dalle 18 [illegible] 20. Inoltre, [illegible] recuperate le lezioni saltate a [illegible] dell'alluvione. La piscina sarà aperta anche durante le vacanze [illegible] Natale.

BASKET SERIE D

Questa [illegible] [illegible] Cierre in trasferta [illegible] Torino

Si disputa questa sera a Torino (ore 21) l'anticipo Ginnastica-Cierre, valido per il settimo turno della serie D: la gara [illegible] sarebbe dovuta disputare domani al palazzetto di via Gerbi. I dirigenti della Cierre hanno infatti ottenuto l'inversione di campo, perché è attualmente occupata dall'esercito. [e. a.]

[illegible]

[illegible] Serra a [illegible] per i danni dell'alluvione

Il presidente provinciale del Coni, Michele Serra, ha visitato a Canelli gli impianti sportivi colpiti dall'alluvione. Serra, con l'assessore allo sport [illegible] Comune, Sergio Brunetto, è [illegible] in regione Mariano dove c'è [illegible] sede del [illegible] a volo» (l'impianto è [illegible] sommerso dall'acqua e dal fango), ed al circolo G.B.Giuliani [illegible] [illegible] Roma, per constatare i danni subiti. Serra ha assicurato ai canellesi l'interessamento [illegible] [illegible]te del Coni affinchè le strutture funzionino al più presto. [f. l.]

CALCIO

La [illegible] [illegible] ad Asti per beneficenza

Si svolgerà giovedì 8 dicembre, alle 14,30, allo stadio comunale di Asti, una partita benefica pro-alluvionati tra la nazionale artisti (con Bonolis, Idris, Salvatores) ed una selezione dello spettacolo e dello sport che comprende [illegible] [illegible] Masciarelli, il cestista Marzorati ed i pugili Damiani e Stecca. Madrina dell'incontro, patrocinato dall'Asti calcio, [illegible] Claudia Barale. [e. a.]

[illegible]

Aperte le iscrizioni [illegible] Polisportiva Don Bosco

Sono aperte le iscrizioni alla sezione sci della Polisportiva Don Bosco per i [illegible] di sci alpino, di fondo, [illegible] board e le gite domenicali (Sestriere, Pila, Cervinia). La prima uscita sarà l'8 dicembre. Per prenotazioni rivolgersi in sede, in [illegible] Dante 188, il giovedì dalle [illegible] alle 22,30 e la domenica dalle 10,30 alle 12,30 (telefono 410.720; 214.936 e 211.928). [e. a.]

RIAPRE ! tutto NUOVO!

il piu' grande punto vendita della provincia si e' completamente rinnovato -
+GRANDE +BELLO +ASSORTITO +QUALITA'
+MARCHE +RISPARMIO +ASSISTENZA

COMPRA OGGI... PAGHI A PASQUA !

EXPO CASA

TV-COLOR VIDEO HI-FI
ELETTRODOMESTICI

GENOLA

via Div. Alp. Cuneense,4
tel.0172/68611

DA OGGI DIECI GIORNI DI

GRANDE FESTA e GRANDI OMAGGI

A TUTTI I CLIENTI !

DIMOSTRAZIONE PRATICA
con DEGUSTAZIONE
DEI PIU' GRANDI PRODUTTORI DI
PICCOLI ELETTRODOMESTICI

PREZZI ANCORA PIU' BASSI !

RADIO/REGISTRATORI WALKMAN

GRAN MARCA walkman 21.900 14.900
AIWA walkman equalizzato [illegible] 29.900
SONY radio portatile AM/FM [illegible] 34.900
AIWA radio port. AM/FM doppia alim. [illegible] 54.900
GRAN MARCA stereo 1 cassetta [illegible] 49.000
PHILIPS doppia cassetta stereo [illegible] 99.000
SONY stereo 1 cassetta 140.000 99.000
PANASONIC stereo doppia cassetta 179.000 129.000
AIWA stereo [illegible] cassette 169.000 129.000

CD TAVOLO

PHONOLA cd tavolo [illegible] [illegible] [illegible]
PHILIPS lettore cd con telecomando [illegible] 199.000
[illegible] cd c/telec. accesso diretto 379.000 299.000

IMPIANTI HI-FI

IRRADIO impianto completo radio + 2 cassette + box [illegible] [illegible]
PHILIPS midi cd c/equalizzatore 610.000 499.000
TECHNICS midi cd c/telec.equaliz. [illegible] 649.000
SONY midi hi-fi 60w. cd-telec. [illegible] 659.000
AIWA 60w. KARAOKE 3cd telec. [illegible] 699.000

AUTORADIO

GRAN MARCA digitale 24w. [illegible] [illegible]
JENSEN RDS front.estraibile 4x22 399.000 299.000
PIONEER 4x7 autoreverse 24 stazioni [illegible] 299.000
PIONEER 4x22 front. estr. RDS/[illegible] [illegible] 489.000

TV COLOR

TELEFUNKEN 14" telec. 99canali 399.000 295.000
PHILIPS 14" telec.scart.99canali 419.000 349.000
SONY 14" telec. trinitron 499.000 389.000
AKAI 14" telec. scart 99 canali [illegible] 399.000
HITACHI 21" flat square- black tinted 60 canali 799.000 649.000
SABA 21" [illegible] 60canali televideo scart flat -60 canali [illegible] 769.000
TELEFUNKEN 28" stereo 2x20w televideo doppia scart 1.2[illegible] 1.149.000
PANASONIC 25" stereo 2 scart black matrix 1.[illegible] 1.269.000

VIDEOREGISTRATORI

GRAN MARCA 2 testine telecomando 460.000 389.000
GRUNDIG 2 testine telec. [illegible] 540.000 459.000
AIWA long plain telec. LCD [illegible] 499.000
PHONOLA 4testine audiodubbing [illegible] 649.000
SONY jog shuttle telec. 840.000 699.000

TELECAMERE

SONY 8mm. superautomatica 1.200.000 999.000
SONY 8mm. zoom telec.- 2lux - 10x -770gr. 1.4[illegible] 1.149.000
PHILIPS 8mm. zoom telec.-8x 1.[illegible] [illegible]
PANASONIC 1lux - VHSc -10x-LOGO 1.480.000 [illegible]
HITACHI 24x - macro digitale-titolatrice 1.4[illegible] 1.359.000
CANON 8mm. zoom - faro/titolatrice 1.[illegible] 1.689.000

GRANDI ELETTRODOMESTICI

BOMPANI 4 fuochi - gas -forno a gas 310.000 249.000
ZOPPAS 4 fuochi -gas -forno a gas [illegible] 479.000
ZOPPAS frigorifero doppia porta 128/48 NOCIC 5[illegible] 479.000
ARISTON frigorifero doppia porta 185/45 61[illegible] 499.000
BOSCH frigorifero tedesco comb. 1.[illegible] 899.000
SELECTA lavatrice inox 400giri-[illegible] 529.000 [illegible]
ZEROWATT termostato 600giri + tutte le funzioni [illegible] 679.000
[illegible] oblo' quadrato [illegible] TOP [illegible] 689.000

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

PHILIPS ferro da stiro a vapore 38.000 29.900
BRAUN frullatore immersione 41.900 34.900
TEFAL ferro da stiro a vapore 47.000 36.900
ROWENTA ferro da stiro a vapore [illegible] 39.900
KRUPS bilancia cucina digitale 52.000 39.900
MOULINEX tritatutto Moulinette's 85.000 69.900
ALFATEC bidone aspiratutto 400w [illegible] 109.000
PIXELBOX 1000RADI 165.000 109.000
BARCO macchina caffe' espresso 179.000 129.000
POLTI vaporella ferro caldaia 1[illegible] 149.000
NOVITALIA lama la caldaia 190mm. 220.000 159.000
GAGGIA macchina caffe' espresso 237.000 189.000
POLTI lavapavimenti 1500 w 380.000 299.000

Calcolatrici DATA BANK - CASIO, MY MAGIC DIARY
la novita' di Natale 3 modelli a partire da lire 26.900

per festeggiare questo avvenimento "STESSI PREZZI" e "STESSI OMAGGI" anche negli altri 4 punti EXPOCASA

SAVIGLIANO
VIA TORINO,52 TEL.0172/21337

MANTA
[illegible] tel.0175/85400

CARAGLIO
via Div.Cuneense,18 tel.0171/618571

CUNEO
C.so NIZZA,93 tel.0171/602102

Fino a domenica Vezza offrirà i suoi prodotti ai visitatori e ai buongustai: la rassegna si svolge nel periodo più propizio per la raccolta dei tartufi

Proseguono a Vezza le manifestazioni della quattordicesima Fiera del Roero

Fra vini, tartufi e cucina doc

Stasera verranno serviti i piatti tipici della zona: carne all'Albese, fonduta e «tajarin» Domani sarà proposto lo spettacolo teatrale «Le smemorà». Mostra [illegible] animali [illegible] fiori

VEZZA. Con un omaggio alla buona cucina, proseguono stasera le manifestazioni della «XIV Fiera del tartufo e dei vini [illegible] Roero», che proseguirà fino a domenica. Nel salone delle manifestazioni di piazza [illegible]. Bernardo si [illegible] i piatti della zona: carne all'albese, fondu[illegible] e tajarin, tutto con profumatissimi tartufi bianchi d'Alba, brasato al Roero, finanziera, bunet (la cucina è affidata alla Trattoria della Pace di Montà).

«La serata offre l'occasione agli abitanti di ritrovarsi insieme [illegible] ai forestieri l'opportunità di conoscere la nostra [illegible] e i nostri vini» dicono alla Pro lo[illegible]. La fiera proseguirà domani sera [illegible] lo spettacolo «Le smemorà» a [illegible] del Gruppo teatro Carmagnola «Cooperativa Insieme». [illegible] domenica [illegible] è in programma l'inaugurazione, presente il ministro della Sanità, Raffaele Costa. Sarà aperta la [illegible] del tartufo e dei vini. La fiera si svolge nel perio[illegible] più propizio per la raccolta dei tartufi. Anche quest'anno è stato affidato al commerciante vezzese del settore, Andrea Rossano, il compito di [illegible] lasciar mancare i preziosi funghi. Il prodotto [illegible] è abbondante [illegible] prezzi sulle trecentomila lire l'etto. Ampio spazio sarà dato ai vini tipici dei produttori della [illegible]. Spicca fra tutti [illegible] Roero arneis doc, il bianco secco dal sapore delicato; il Roero doc, il grande nebbiolo della Sinistra Tanaro, fratello dei blasonati barolo e barbaresco della Langa; la favorita (antichi documenti testimoniano che la favorita si vinifica a Vezza fin dal 1676). E ancora: il nebbiolo e la barbera d'Alba doc, i rari bonarda, freisa [illegible] brachetto. Ci sa[illegible] anche altri prodotti tipici, come il miele, la frutta, i formaggi, i salumi, i dolci, i funghi.

Arneis, Favorita e Roero sono i [illegible] tipici [illegible] produttori della zona

Tra le manifestazioni collaterali, [illegible] mostra allestita dagli alunni [illegible] insegnanti delle scuole elementari. Si tratta di un piccolo museo scolastico con la fauna e [illegible] flora tipica dell'Albese. Spiega l'insegnante Carla Bonino: «Partendo dall'osser[illegible] dell'ambiente, [illegible] de[illegible] di conservare piccoli animali, rettili, uccelli, mammiferi che i ragazzi hanno cominciato [illegible] portare a scuola: vengono studiati, imbalsamati, catalogati». Ed ecco che il piccolo museo si è arricchito con i vari tipi di uccelli, [illegible] volpe, [illegible] faina, [illegible] riccio, la talpa, la donnola, [illegible] pipistrello, oltre [illegible] diversi [illegible] plari di fiori e piante, i fossili. Entusiasti non sono solo i [illegible]gazzi, ma anche gli insegnanti: oltre a Carla Bonino, Domenico Macco, Maddalena Bertello, Rosella Costa, Marilena Pasquero, Annamaria Valsania. «Conoscere il Roero attraverso [illegible] museo» [illegible] la proposta che gli scolari di Vezza e i loro [illegible]gnanti presentano in questi giorni alla fiera, suscitando l'interesse dei visitatori.

Uno stand è dedicato all'Oma (Osservatorio metereologico agricoltura), associazione [illegible] 12 anni anni fa a Vezza per adottare la lotta guidata in viticoltura. Vi aderiscono circa 70 aziende. A organizzare la fiera c'è la Pro loco di Vezza, [illegible] in mano ai giovani. Il presidente, Gian Piero Costa, è aiutato [illegible] vice Stefano Careglio. [illegible] fanno parte Cristiano, Sergio e Claudio Battaglino, Fabio Gaia, Andrea Rista, Gabriele Vico, Marco Cialo, Chiara Passino (segretaria), Andrea [illegible] Piermario [illegible]taglio, Marcello Bongiovanni e Massimo Pezzuto. (g. f.)

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Venerdì 25 Novembre 1994
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Nei prossimi giorni sarà anche sentito il prefetto di Cuneo

Inchiesta «a tutto campo» sull'alluvione nell'Albese

ALBA. Il sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Alba, Christina Von Borries, probabilmente sentirà anche il prefetto di Cuneo, Luigi Scialò, nell'ambito dell'inchiesta aperta sull'alluvione che ha colpito l'Albese nella notte tra sabato 5 e domenica 6 novembre. Dopo il sindaco [illegible] Alba, Enzo Demaria, l'assessore ai Lavori pubblici, Domenico Viberti, e altri, il magistrato chiederà anche la testimonianza del prefetto per fare chiarezza sugli avvenimenti che hanno colpito così duramente la città e la [illegible]. Non si sa [illegible] quando sarà sentito.

Verranno anche acquisiti documenti presso la prefettura di Cuneo che ha competenza sulla Protezione civile per accertare [illegible] si sono svolti i fatti, se e quali segnalazioni di pericolo [illegible] diffuse, i tempi delle inondazioni nelle varie località.

Lo scopo è di ricostruire la sequenza degli avvenimenti nei particolari per quanto riguarda i corsi d'acqua che interessano la zona: il Tanaro, il Belbo, Bormida e i loro affluenti, che sono pure straripati [illegible] un pesante bilancio di vittime e danni materiali: nei paesi appartenenti all'unità di crisi che fa capo ad Alba si contano quindici morti, due dispersi, dodici feriti e 422 senzatetto.

Alla Procura di Alba (diretta dal procuratore Gregorio Ferrero) è stato aperto un fascicolo contro ignoti: l'ipotesi sulla quale i magistrati hanno iniziato a lavorare riguarda presunte omissioni di avviso, di segnalazione [illegible] pericolo imminente di inondazione. Finora non è stato emesso alcun avviso di garanzia.

Su disposizione degli inquirenti, la polizia giudiziaria e i carabinieri [illegible] acquisito documentazioni nei [illegible] Comuni interessati, copie di telegrammi e di fax intercorsi tra i vari enti. Tra gli altri, sarebbe [illegible] acquisita la copia del fax presso il Comune di Ceva (già allagata nella mattinata di sabato 5 novembre intorno [illegible] 9) con il quale sarebbero state avvisate la prefettura di Cuneo e altre autorità dell'inondazione in atto.

All'esame degli investigatori ci sarebbe anche la copia del telegramma che la prefettura di Cuneo inviò al Comune di Alba con cui si segnalavano «piogge abbondanti e temporali».

Giuseppina Fiori

Sopralluogo dei poliziotti a Farigliano dopo l'alluvione del 5 e 6 novembre

Fiumi e ponti

Operazione «Castoro»

Un ponte sulla Fondovalle Tanaro

CARRU'. Si calano dai ponti e dai viadotti con funi e in sicurezza per liberare le arcate e i basamenti. L'operazione è denominata «Castoro» e sta coinvolgendo centinaia di uomini del Soccorso alpino, militari dell'Esercito, Guardia di finanza, vigili del fuoco e agenti del Corpo forestale, arrivati da tutto il Nord Italia e dalla Sardegna.

Con il progressivo abbassamento del livello del Tanaro e degli altri torrenti, le squadre interforze hanno liberato una decina di viadotti: dal «Ponte lungo» a quello di località Martinetto a Frabosa Sottana e quelli in altri centri sulla Fondovalle Tanaro e valli laterali. L'operazione «Castoro», studiata per «cancellare» le dighe naturali formate da detriti e materiale trasportato dall'onda di piena del Tanaro, ha permesso di rimuovere migliaia di tronchi che vengono tagliati [illegible] motoseghe e legati con cavi d'acciaio. Vengono recuperati da trattori e cingolati. Il lavoro delle squadre per il controllo degli alvei e degli argini dei fiumi e dei torrenti dovrebbe proseguire anche dopo la fase dell'emergenza. [g. p. m.]

CON «SPECCHIO DEI TEMPI» IN VAL CORSAGLIA E [illegible]

Strade rotte, case a rischio «Siete i primi a darci un aiuto»

Specchio dei tempi ha portato aiuti ad abitanti del Monregalese e del Cebano danneggiati dall'alluvione. In Val Mongia e Val Corsaglia l'emergenza continua: collegamenti precari, frane che rischiano di travolgere case. Intanto prosegue alla redazione di Cuneo (via XX Settembre 39) la generosa [illegible] dei lettori.

A PAGINA 42

Nel Doglianese

Elettrodotto Ricomincia la protesta

DOGLIANI. Superati i momenti più difficili dell'emergenza alluvione nella zona tra il Doglianese e l'Alta Langa, riparte la mobilitazione contro l'elettrodotto da 132 mila volt che l'Enel vorrebbe realizzare tra Dogliani e Serravalle Langhe. Il progetto è contestato da amministratori, ambientalisti, associazioni di categoria e cittadini, preoccupati per l'impatto ambientale della linea ad alta tensione che attraverserà il territorio dei comuni di Dogliani, Monforte, Roddino, Cissone e Serravalle Langhe.

Ad allarmare sindaci e popolazione sono le dimensioni e la portata dell'elettrodotto, lungo oltre 13 chilometri, con tralicci alti più di [illegible] metri. Secondo gli amministratori l'impianto è sovradimensionato rispetto alle esigenze locali e la sua messa in funzione non risolverebbe il problema dei lunghi «black-out» che attualmente colpiscono la zona in caso di maltempo.

Per opporsi all'elettrodotto è [illegible] a fine ottobre un Comitato, che stasera si riunirà alle 21 in municipio a Dogliani per fare il punto sulla situazione.

La scorsa settimana i sindaci dei cinque paesi interessati dal progetto hanno incontrato alcuni dirigenti dell'Enel, fra i quali il capo del compartimento di Torino e il responsabile dei grandi progetti dell'ente.

La linea Dogliani-Serravalle è il primo tronco di un progetto più vasto e dovrà [illegible] successivamente completata da un collegamento con Vesime, dove (dall'Alessandrino) arriva già [illegible] linea [illegible] 132 mila volt. In questo modo, secondo i progettisti, ci saranno maggior efficacia e copertura del servizio di erogazione dell'energia elettrica nella zona delle Langhe poiché, in caso di interruzione sulla linea da 132 mila volt che attualmente giunge a Dogliani, verrà utilizzata quella proveniente da Bistagno-Vesime-Serravalle, evitando così i lunghi «black-out».

Per realizzare l'elettrodotto è prevista una spesa di 35 miliardi. Tempo previsto: 5 anni.

Secondo gli esponenti del Comitato è necessario valutare se l'impianto è [illegible] per le esigenze locali e decidere in che modo si può intervenire per migliorare il servizio nella [illegible], senza ricorrere a strutture troppo imponenti che potrebbero avere riflessi negativi sull'attività agricola, agrituristica e sanitaria della [illegible].

Corrado Olocco

La vettura sbandata dopo una curva è finita in un prato alla periferia di Bernezzo

Auto fuori strada, ragazzo in coma

Il diciottenne gravissimo all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo ha ottenuto la patente pochi mesi fa. Coetaneo ricoverato con prognosi riservata. Contuso anche il terzo occupante dell'utilitaria: guarirà in dieci giorni

BERNEZZO. La loro auto è sbandata uscendo di strada e ha terminato la sua corsa capottandosi in un prato. Il conducente della vettura (un diciottenne neopatentato) è ricoverato in coma al «Santa Croce» di Cuneo; un coetaneo è in prognosi riservata, mentre il terzo occupante dell'auto ha riportato ferite guaribili in pochi giorni.

L'incidente è avvenuto l'altra sera, intorno alle 21,15, alla periferia del paese, a poche centinaia di metri dal bivio con la strada che collega Caraglio [illegible] Borgo.

I tre giovani (Luca Bono, residente in via Cuneo 25, a Bernezzo, figlio di uno dei titolari di un'azienda di legname e segheria, impegnato nella ditta; il coetaneo Gianluca Durbano, operaio, abitante in via Valdra[illegible] 18, e David Capraro, anch'egli diciottenne, studente, abitante in via Alpi 60, a Bernezzo) viaggiavano, a bordo di una «Punto», condotta dal Bono.

Da sinistra l'operaio Gianluca Durbano e Luca Bono che lavora nella segheria del padre a Bernezzo

La dinamica dell'incidente non è ancora chiara ed è al vaglio degli agenti della polizia stradale. I tre erano appena usciti da un bar nel centro del paese ed erano diretti verso la periferia, probabilmente per trascorrere la seconda parte della serata con amici. Giunti all'altezza del [illegible] 34 di via Cuneo, dopo aver affrontato una curva, l'auto è sbandata. Il conducente non è più riuscito a controllare la vettura che è uscita di strada. La «Punto» ha terminato la sua [illegible] in un prato. Fra le cause dell'incidente ci sarebbe l'alta velocità.

A dare l'allarme sono stati alcuni abitanti della [illegible] (l'incidente è avvenuto a pochi metri dall'abitazione del Bono) e una volontaria che stava raggiungendo Bernezzo per un corso di primo soccorso. E' stato chiesto l'intervento degli agenti della polizia stradale di Cuneo e delle ambulanze della Croce Rossa.

I tre giovani [illegible] stati trasportati al Pronto soccorso dell'ospedale di Cuneo. I medici del «Santa Croce», accertate le gravi condizioni di Luca Bono (trauma cranico e numerose lesioni) ne hanno disposto l'immediato trasferimento nel reparto di Rianimazione, dove il giovane è stato sottoposto a terapia intensiva e continuo monitoraggio. Probabilmente per il ragazzo sarà [illegible] un delicato intervento chirurgico al cervello.

Gianluca Durbano è stato ricoverato nel reparto di Neurochirurgia del «Santa Croce» per trauma cranico. I medici [illegible] riservati la prognosi. Meno gravi le condizioni di David Capraro: nell'incidente ha riportato ferite e contusioni giudicate guaribili in una decina di giorni. [r. s.]

Specchio dei tempi fra gli abitanti delle valli Corsaglia e Mongia devastate dalla piena

«Siete i primi a darci un aiuto»

Molte strade ancora al limite della percorribilità. Anziani nelle povere case minacciate dalle frane «Ma tutti si sono già rimboccati le maniche per ricostruire». L'importante presenza dei carabinieri

FRABOSA SOPRANA. Il magazzino dietro la [illegible] è sventrato dall'acqua, [illegible] donna è al lavoro per ripulire [illegible] cortile dal fango. L'auto di «Specchio dei tempi» si ferma lungo [illegible] strada che sale in Val Corsaglia [illegible] Giuseppe Grosso, capo della redazione cuneese de «La Stampa», scende per consegnare un piccolo contributo raccolto grazie alla solidarietà dei lettori. «Abbiamo da mangiare, da vestire e un tetto - dice la donna - c'è gente che sta peggio di noi. I soldi portateli a loro». Ma poi, quasi scusandosi, li accetta.

Nelle vallate dell'Alto Monregalese si sono arrangiati subito, anche grazie all'importante presenza dei carabinieri, ma a Frabosa, Montaldo, Lisio, Viola hanno vissuto il dramma e l'emergenza [illegible] è finita. In questi paesi [illegible] arrivati i contributi che i lettori de «La Stampa» hanno versato [illegible] «Specchio dei tempi». Lucia Ferreri ha 76 anni. La sua abitazone di borgata Vinai è in bilico sopra un'enorme frana. «Non datemi soldi - dice l'anziana - [illegible] Comune, che mandino un tecnico per fare qualcosa. Non [illegible] devono lasciare soli adesso che arriva la neve». «Il problema non è [illegible] mangiare - aggiunge un'altra anziana della borgata - con una manciata [illegible] castagne andiamo avanti anche quindici giorni, [illegible] si interviene presto va giù tutta la frazione». Mentre Lucia Ferreri aspetta ancora i tecnici del Comune, le arriva [illegible] contributo di «Specchio dei tempi». «E io [illegible] vi dò in cambio - dice l'anziana -, prendete almeno [illegible] manciata di castagne». Magari le stesse con [illegible] doveva andare avanti quindici giorni.

Strade al limite della praticabilità rallentano i collegamenti, ma c'è chi ha bisogno dell'assistenza quotidiana di infermieri che arrivano da Mondovì. In frazione Camperi abita Lucia Vinai, il giorno dell'alluvione le sue condizioni si [illegible] aggrava[illegible] ha fatto preoccupare la borgata, che ha adottato [illegible] «nonni[illegible] di 100 anni. Ma ora la don[illegible] sta meglio [illegible] per aiutarla arriva [illegible] contributo di «Specchio dei tempi». Viabilità in crisi anche in Valle Mongia, quando «Specchio dei tempi» arriva la temperatura è scesa. Il torrente ha scaricato fango e tronchi sulle case. Contro la macelleria di Lisio il fiume di detriti è arrivato al secondo piano, portando via il ponte [illegible] poche centinaia di metri dall'abitazione. «I soldi dei lettori della "Stampa" - dice Lino Lombardi - sono i primi ad arrivare, per gli altri [illegible] vedrà». Il viaggio si conclude fra gli sfollati di Viola. Molti sono tornati nelle loro case, anche [illegible] la frana incombe. Tra le persone costrette a lasciare l'abitazione c'è una bimba [illegible] poche settimane nata alla vigilia dell'alluvione, anche alla piccola Elisabetta e alla mamma Ileana va un contributo e [illegible] nostra solidarietà.

Luca Ferrua

Sopra, Ileana [illegible] con la figlia [illegible] e Giuseppe Grosso de «La Stampa». Nelle altre immagini, abitanti delle valli Corsaglia [illegible] Mongia visitati da Specchio dei tempi che ha portato aiuti in denaro grazie alle generose [illegible] [illegible] lettori

A CUNEO

Vicini al mezzo miliardo

Mancano meno di [illegible] milioni per raggiungere la cifra tonda di mezzo miliardo. Anche ieri il grande cuore dei cuneesi ha continuato [illegible] battere. Nella redazione [illegible] «La Stampa» in [illegible] [illegible] Settembre [illegible] (dove ogni giorno dalle 8,30 alle 20 si raccolgono le offerte [illegible] «Specchio dei tempi» devolute [illegible] favore degli alluvionati) non è finito [illegible] viavai di generosi cittadini che desiderano aiutare le popolazioni così gravemente colpite. L'elenco delle offerte. Dai dipendenti della Fornace Manna di Costigliole Saluzzo agli alluvionati, 550.000; dipendenti Confederazione italiana agricoltori di Cuneo, 1.000.000; incasso concerto di Gianmaria Testa pro alluvionati, 500.000; L.A. da Somano, 50.000; n.n, 50.000; n.n., 90.000; i colleghi [illegible] del nucleo, in ricordo del papà di Sigaudo, 200.000; R.S.E, 100.000; in ricordo di nonna Maria, 50.000; Sophie e Anna, 100.000; [illegible] [illegible] Margherita, Ceva 100.000; da un pensionato in memoria della moglie, 100.000; M.A. 50.000: Famiglia Castelli Saluzzo 200.000.
Versati ieri: 3.140.000
Totale a Cuneo: 497.146.955

Nove sindaci

Solidarietà al presidente

Pubblichiamo la lettera [illegible] da nove sindaci al presidente della Provincia Quaglia

In questo momento di difficoltà e [illegible] triste per la provincia, devastata dalla violenza degli elementi naturali, [illegible] coglie profonda amarezza [illegible] sgomento nell'apprendere delle responsabilità attribuite a lei, caro presidente, e [illegible] suoi collaboratori, alcune delle quali ci paiono veramente assurde e prive di fondamento. In occasione [illegible] questi tragici eventi, le cui cause vengono da più parti fraintese, noi amministratori dobbiamo forse abbandonare l'idea [illegible] poter fare [illegible] qualche cosa di utile e proficuo per la nostra terra [illegible] la nostra gente?

Desideriamo esprimerle piena solidarietà auspicando [illegible] rapida [illegible] positiva soluzione dei problemi. Con l'augurio e la speranza che unitamente [illegible] riesca a superare [illegible] avversità, la ringraziamo per il lavoro fin qui svolto con tanta perizia, tempestività, efficienza p[illegible] il soccorso ai nostri Comuni.
I sindaci

Carla Merletti Castellino Tanaro
Franca Biglio, Marsaglia
Piercarlo Adami, Paroldo
Guido Mollo, Torresina
Gianfranca Meriggio Murazzano
Aldo Minazzo, Roascio
Aldo Quasimodo, Igli[illegible]
Secondo Robaldo Montezemolo
Silvio Barattero, Priero

«Bugie in [illegible]»

Vigne di collina Gravi i danni

Riceviamo [illegible] pubblichiamo

Parlando dell'alluvione, [illegible] conduttore della trasmissione Rai «Linea Verde» ha affermato che [illegible] 55 ettari di vigneti [illegible] stati danneggiati in modo grave. Questi dati purtroppo [illegible] errati: i danni causati da frane o smottamenti ai vigneti di alta collina [illegible]no gravissimi, come quelli dei «sori» [illegible] [illegible], costruiti grazie alle immani fatiche di generazioni di vignaioli. Vigneti capaci [illegible] produzioni pregiate, ma economicamente [illegible] redditizi per le difficoltà di meccanizzazione e [illegible] bassa quantità di [illegible] prodotte, [illegible] coltivati con amore [illegible] perciò [illegible] insostituibile utilità per la difesa del suolo e il mantenimento [illegible] quote di reddito [illegible]. Ora le colline sono solcate dalle unghiate delle frane che hanno travolto le vigne; per ricostruirle occorrerà uno sforzo che deve es[illegible] sostenuto dall'intervento pubblico. I meccanismi previsti dalla legge 185 non sono sufficienti: la difesa del patrimonio delle colline più scoscese e fragili non appartiene solo ai vignaioli. Il paesaggio che costituisce [illegible]attrattiva turistica delle Langhe non può fare a meno dei vigneti. La soluzione di questi problemi richiede non solo un approccio [illegible] [illegible] agricolo o sociale, ma progetti di recupero e di sviluppo integrato. Cosa pensa di fare il [illegible] Lido Riba, assessore regionale all'Agricoltura?

Giuseppe Andreis
direttivo nazionale Acli
Sinio

[illegible] DALLA GRANDA

[illegible]

Speciale [illegible] in [illegible] con sondaggio benefico

Stasera, dalle 20,30 alle 22,15, su Quartarete, andrà in onda «Torino Italia», condotta da Maria Cristina Rapelli, dedicata al dopo alluvione. Ospiti in studio Massimo Marino, assessore regionale all'Ambiente e Protezione civile, l'assessore provinciale Mario Pracchia, il sottosegretario ai Lavori Pubblici Aimone Prina, Carlo Gottero, presidente regionale Coldiretti, alcuni sindaci e esponenti di Legambiente. E' stato organizzato un sondaggio al numero 144114132. Il ricavato delle telefonate sarà devoluto agli alluvionati attraverso «Specchio dei tempi».

ORMEA

Il recupero del territorio [illegible] il ruolo degli [illegible] pubblici

Domani, alle 10, alla Società operaia, convegno su «La siste[illegible] idraudico-forestale per il recupero dei territori alluvionati: ruolo e scelte della pubblica amministrazione».

[illegible]

In radio [illegible] sulla ricostruzione

Oggi, alle 17, [illegible] «Radio Pie[illegible] sound», speciale sulla ricostruzione dopo l'alluvione. Gli ospiti: Gianni Vercellotti, presidente Croce rossa; Giovanni Quaglia, presidente della Provincia; Cosimo Pulito, comandante dei vigili del fuoco; Lido Riba, assessore regionale all'Agricoltura; Giovanni Taramasso, sindaco di Ceva; Rocco Zagaria, sindacalista Cisl; Giuseppe Grosso e Luca Ferrua de «La Stampa». Condurranno in studio Luisella Mellino, Massimo Parisi [illegible] Mario Piccioni.

FAMIJA [illegible]

«Devolvete gli abbonamenti [illegible] stagione teatrale»

La Famija Albeisa invita gli abbonati alla stagione teatrale dialettale, annullata per l'alluvione, a lasciare le quote già versate per interventi a favore degli alluvionati.

AVVOCATI

Consulenza [illegible] gratuita per i danni [illegible] piena

[illegible] Consiglio dell'ordine degli avvocati e procuratori di Alba ha dato la propria disponibilità per consulenze gratuite agli alluvionati per le pratiche strettamente connesse ai danni dell'onda di piena [illegible] Tanaro. Gli interessati possono rivolgersi alla segreteria del tribunale.

ALBA

Vetture Fiat in affitto a chi [illegible] perso l'auto

Diciotto famiglie colpite dall'alluvione potranno ottenere per sei mesi [illegible] vettura [illegible] in affitto [illegible] prezzo convezionato. L' iniziativa e' stata promossa da [illegible] associazioni [illegible] volontariato albese, che hanno raggiunto un accordo con la direzione della Fiat Auto di Torino. Il [illegible] [illegible] 1 milione [illegible] 500 mila. Le associazioni albesi sosterranno l'iniziativa pagando (grazie ad una sottoscrizione) l'assicurazione per il periodo di affitto delle auto. Per informazio[illegible] rivolgersi allo 0173/361116.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

«Inutili contumelie contro il pds»

Vorrei fare alcune puntualizzazioni in relazione all'intervento del senatore Mario Rosso (La Stampa del 22 novembre) che, con un tempismo degno di menzione, interviene a sostegno del «Polo delle Libertà».

Non posso [illegible] nel merito del dibattito interno alla Lega Nord, se non per ricordare che al congresso di Bologna, richiamato da Rosso, si affermò: «Coi fascisti mai!», salvo [illegible] giorno dopo ritrovarsi assieme al governo. Quel che non capisco è perché, per dimostrare le [illegible] tesi, il senatore [illegible] riempire di contumelie gratuite il pds. Sarebbe facile rinviarlo al mittente, ad esempio per quanto riguarda «l'onnipresenza dei funzionari dello Stato» [illegible] «il federalismo», richiamando i comportamenti del ministro leghista Maroni [illegible] merito all'alluvione.

Penso però [illegible] più utile ricercare un confronto pacato e nello stesso tempo elevato. [illegible] pare che questo sia [illegible] discorso che hanno aperto Bossi, Buttiglione, D'Alema ed altri espo[illegible] della maggioranza [illegible] dell'opposizione parlamentare. Si possono trovare intese; si può non essere d'accordo; ma non è il caso [illegible] offendersi l'un l'altro.

Mario Riu
segretario provinciale pds
Cuneo

Un ringraziamento all'ospedale

Ad agosto, mentre soggiornavo a Limone, [illegible] figlio Andrea è stato colto da una iperpiressia recidiva, priva [illegible] alcuna sintomatologia specifica. Il dottore mi consigliava un ricovero al Reparto malattie infettive dell'ospedale di Cuneo per accertamenti. Al Pronto [illegible] mio figlio è stato visitato e sottoposto a [illegible] i cui risultati [illegible] [illegible] stati consegnati immediatamente. Al Reparto infettivi ho trovato tanta umanità e professionalità. Ringrazio tutti, in primis, [illegible] dottore che per primo ha visitato mio figlio, i me[illegible] [illegible] reparto, le infermiere e l'addetta alla distribuzione dei pasti.

Thea Pedemonte, Genova

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313, **Crb** 441.744; **Albaretto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.868, 945.455; **Caraglio:** 819.102; [illegible] 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garess[illegible]:** 81.063, **La Morra:** 50.118; **Limo[illegible]** 929.119; 92.132; **Mondovì:** 552.256; **Monforte:** 787.313; **Morgite:** 911.010; **Morozzo:** 772.556; **Neive:** 877.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Stefano Belbo** (0141) 840.666; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

F[illegible]

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia [illegible] [illegible] Caraglio 4, tel. 69.23.96.

Per gli altri Comuni della provincia, le far[illegible] di turno svolgono [illegible] la reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione di [illegible] mediche urgenti.

Alba: *Panuzo*, [illegible] Cavour 7, tel. 36.16.51.

Bra: *Comunale*, via Brizio 22, tel. 41.[illegible].16.

Fossano: *Abrate*, via Roma 92, tel. 600.58.

Mondovì: *Carassone*, via Botta 9, tel. 42.473.

Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.289.

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 71.22.58.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva
Usl di **Cuneo** (0336) 233.509/9.
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800.
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111.
Usl di **Saluzzo** 216.111.
Usl di [illegible] 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 696.210; **Mondovì:** 47.444, **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116. **Da autostrada TO-SV:** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696.248.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Teobaldo Anna, [illegible] anni (Mondovì), pensionata; Lanza Angelo, [illegible] anni (Mondovì), pensionato; Bonardi Antonia vedova Cillario, [illegible] anni (Mondovì), pensionata; Marchisio Stefano, 73 anni (Mondovì), pensionato; Viglietti Giuseppe, [illegible] anni (San Michele Mondovì), pensionato; Isnardi Gilda in Manuello, [illegible] anni (Marsaglia), casalin[illegible] Galizio Luigi, [illegible] anni (Piozzo), pensionato; Gelsomino Maria vedova Benedetto, 92 anni (San Michele Mondovì); Reynaudo Caterina in Rinaudo, 70 [illegible] (Venasca), pensionata.

[illegible]

[illegible]. Ruffinengo Enrico (Bra); [illegible] [illegible] (Bra); Agnelli Simone (Bra); Forchione Emanuel Paolo (Bra); Carosio Thomas (Bra); Dellarocca Lorenzo (Sanfrè); Cerrato Emilio (Bra); Padelino Davide (Bra); [illegible] Karim (Bra); Isoardi Francesca (Bra); Farhoune [illegible] (Dogliani); Candiloro Andrea (Sommariva [illegible] Bosco); Fasconaro Davide (Marene).

MORTI. Alocco Rosina, 82 anni (residente [illegible] Bra), pensionata; Belloc[illegible] Caterina, [illegible] anni (residente a Bra), pensionata; Crosetto Ettore, [illegible] anni (Bra), pensionato; Milane[illegible] Giacomo, [illegible] anni (residente a Bra), pensionato; Brandino Carlo Francesco, [illegible] anni (residente a La Morra), pensionato; Monchio [illegible]sto, [illegible] anni (residente a Cherasco), pensionato; Muratore Guido, [illegible] anni (residente [illegible] Sommariva Perno), pensionato; Scomazzon Valter, 49 anni (residente a Bra), carpentiere; Dellacasa [illegible] Teresa, [illegible] anni (residente [illegible] Bra), pensionata; Forzinetti Giovanni, 69 anni (residente [illegible] Bra), pensionato; Barchi Amedeo, 79 anni (residente a Bra), pensionato; Bernardi Luigia, [illegible] anni (residente a Bra), pensionata; Germano Teresina, 78 anni (residente a Bra), pensionata; Barruto Pier Luigi, 58 anni (residente [illegible] Bra), pensionato; [illegible] Virginio, [illegible] [illegible] (residente [illegible] Bra), pensionato.

[illegible]. Milanesio Giacomo (Bra) con Pinheiro [illegible] (Bra).

DRONERO.

NATI. Pavan Elsa (Cuneo); F[illegible] Alberto (Cuneo).

[illegible] Graf Flora, 96 anni (Dronero), casalinga; Abbà Giuseppina, [illegible] anni (Dronero), casalinga; Migliore Caterina, 70 anni (Dronero), pensio[illegible]; Martino Lucia, 91 anni (Dronero), pensionata; [illegible] Bartolomeo, [illegible] anni (Dronero), pensionato; Chiapello Romolo, 57 [illegible] (Dronero), pensionato; Dotta Letizia, [illegible] anni (Dronero), pensionata.

[illegible]

CERVASCA

Diapositive sulla Birmania

Alle 20,45, nel salone del municipio, saranno proiettate diapositive sulla Birmania. [c. g.]

PIAZZA [illegible]

Mostra dell'auto usata

Mostra indetta dal Comune in piazza Boves a Cuneo: l'auto usata garantita; orario 9-13,30.

SCIENTIFICO

«Svevo scrittore [illegible] frontiera»

Oggi, alle 16,30, allo Scientifico [illegible] Cuneo, conferenza [illegible] «Svevo, scrittore di frontiera».

[illegible]

Donazione e trapianto

Alle 20,45, in municipio, incontro Aido [illegible] «Donazione di organi a scopo [illegible] trapianto».

CONFERENZA

[illegible] parla di psicodramma

Alle 21, a Cuneo, salone dello Scientifico, Pinella Pistorio e Giorgio Raimondi parleranno di «Psicodramma». [g. p. m.]

Fossano, quotazioni crollate per la riduzione dell'attività dei macellatori

A picco il mercato dei suini

I prezzi spuntati sulla più importante piazza piemontese sono passati dalle 2600 lire di fine ottobre a 2360 il kg. Preoccupazione per le richieste di dilazione di pagamento

FOSSANO. Il mercato dei suini è in subbuglio: da alcune settimane si è aperta una «guerra» tra allevatori e macellatori; questi ultimi, a seguito del consistente aumento dei prezzi registrato a fine ottobre-inizio novembre, hanno tentato un accordo per ridurre drasticamente le macellazioni di suini. L'iniziativa ha provocato la protesta degli allevatori, rendendo complicato un accordo sulle quotazioni (due settimane fa a Modena per questa [illegible] non è stato stilato il bollettino prezzi).

E la guerra in corso ha fatto vittime: da una parte gli allevatori, che hanno visto ridurre le quotazioni dalle 2.500/2.600 lire il chilo di alcune settimane fa, alle 2.360 di mercoledì; dall'altra gli stessi macellatori, alcuni dei quali sono stati costretti a chiedere una tregua ai fornitori. Uno dei più grossi macellatori della zona, che ritira una parte consistente della produzione che si contratta a Fossano (il più importante mercato del Piemonte, con un giro di affari settimanale di circa sei miliardi) ha dilazionato i termini di pagamento.

«Alla tensione di queste settimane si è aggiunta la preoccupazione per le reali condizioni del settore della trasformazione - dice Francesco Balocco, allevatore fossanese, che fa parte della Commissione prezzi - e la scorsa settimana si è creato un certo panico tra gli allevatori.

La situazione sembra in via di assestamento ed il bollettino di Milano dovrebbe registrare una diminuzione inferiore a quella che ha fissato la commissione di Fossano l'altro ieri.

«Il problema - dice Ezio Bracco, vicepresidente dell'Associazione nazionale allevatori suini - è che il [illegible] si sta concentrando nelle mani di pochi macellatori, a causa di una politica comunitaria, regionale e nazionale che impone tali e tante misure costrittive da rendere proibitiva la gestione di un macello a chi ha un'azienda di medie dimensioni. Per garantirsi la permanenza sul mercato i macellatori si sono fatti la guerra, contendendosi la grande distribuzione a suon di dilazioni di pagamento».

Sarebbe questa l'origine delle difficoltà dell'azienda che ha dilazionato i pagamenti agli allevatori, e che ha suscitato allarme e tensione sul mercato di Fossano ed il trasferimento delle forniture sugli altri macellatori, con conseguente riduzione dei prezzi. Ma c'è chi diffida di queste spiegazione. «Non è possibile oggi azzardare un'analisi di quel che sta succedendo nel mercato suinicolo - dice Franco Perano, presidente dell'«Associazione Produttori Suinicoltori» - non abbiamo sufficienti elementi per interpretare le ragioni delle oscillazioni dei prezzi.

L'aumento registrato a fine ottobre potrebbe spiegarsi anche con una maggior domanda di carne suina nel periodo del colera in Puglia, che ha ridotto il consumo di pesce. [l. a.]

A fianco, un [illegible] delle trattative al mercato dei suini. Sopra, da sinistra il presidente dell'Associazione produttori suinicoli, Franco Perano e Francesco Balocco, allevatore della Commissione prezzi fossanese

Oggi con Fossano

A Savigliano scioperano gli studenti

SAVIGLIANO. Gli studenti delle scuole medie superiori hanno organizzato per oggi una manifestazione di protesta contro la legge finanziaria e l'aumento delle tasse scolastiche. All'iniziativa hanno ufficialmente aderito gli allievi del Liceo classico e scientifico «Arimondi» e dell'Istituto professionale «Cravetta», mentre fino a ieri erano incerti quelli dell'istituto per geometri «Eula» e dell'Ipsia «Marconi». Con loro, a titolo personale perché non autorizzati dai rispettivi presidi, sfileranno anche i ragazzi del «Tesauro» per ragionieri, dell'Itis «Vallauri» e del Liceo scientifico e linguistico di Fossano.

Ritrovo alle 9 davanti alla stazione Fs; quindi sfileranno in corteo, autorizzati dalla Questura di Cuneo, per le vie della città, raggiungendo le piazze del Popolo, Cavour, Santarosa e il centro storico. Infine si terrà un'assemblea nel cortile del [illegible]: i partecipanti spiegheranno i motivi della protesta, legata alle decisioni governative su tasse scolastiche e pensioni.

«Abbiamo scelto oggi per l'iniziativa - spiegano i rappresentanti degli studenti - perché venerdì prossimo, giorno dello sciopero generale, ci saranno problemi anche per i mezzi pubblici e molti nostri compagni dovranno restare a casa. Ci affianchiamo idealmente ai pensionati, ai lavoratori e agli altri studenti per sostenere la loro contestazione». [p. b.]

IN PROVINCIA

SAVIGLIANO
Una «bagna caoda» per fare politica

Il movimento politico «Nuovacittà» organizza stasera, alle 20, al ristorante dell'Angelo, a Monasterolo, una «bagna caoda» per finanziare le proprie attività. [p. b.]

SALUZZO
Oggi incontro con monsignor Beretta

Il Centro italiano femminile «Maria Savio» organizza oggi, alle 16,30, nella sala della Scuola d'Alto perfezionamento musicale, un [illegible] con monsignor Giuseppe Beretta, fratello della pediatra Gianna Beretta Molla, beatificata dal Papa il 24 aprile di quest'anno. [v. p.]

FOSSANO
La prima azienda nella [illegible]

La nuova area industriale, che si trova sulla statale 28 in direzione di Mondovì (al confine con Sant'Albano), ha accolto il primo insediamento: si tratta dell'Unifarma, azienda di distribuzione di medicinali; nel vecchio edificio di via Nazario Sauro sono rimasti gli uffici. [l. a.]

[illegible]
Sindaco in Argentina per il gemellaggio con Jorge

Una delegazione di amministratori, [illegible] dal sindaco, Pietro Grande, e da alcuni assessori, si recherà domani a Jorge, in Argentina per un gemellaggio tra le due città. Il viaggio è indetto dall'associazione «Piemontesi nel Mondo». [m. b.]

SAVIGLIANO
Stasera [illegible] sul parco fluviale

Stasera, alle 21, nella sala «Miretti», si [illegible] dibattito organizzato da «Forza Italia» sulla proposta di [illegible] del Parco naturale della fascia fluviale [illegible] al tratto del torrente Maira, dal confine Vottignasco-Savigliano fino alla confluenza con il Po. Partecipano organizzazioni professionali agricole, Associazioni artigiani, Unione Industriale, assessorato alla Pianificazione regionale, amministrazioni comunali di Savigliano, Cavallermaggiore e Racconigi e associazioni ambientaliste. [r. s.]

[illegible]
Imprenditori francesi all'Unione industriale

Oggi il Gruppo giovani imprenditori dell'Unione industriale riceverà una delegazione del Forum de l'entreprise des Alpes-Maritimes di Nizza. [r. s.]

Vaschetti papà, Viglione a Eurobanca

Mondovì, le fatiche dei due candidati

MONDOVI'. Fatiche da candidato: ogni sera una platea [illegible] alla quale spiegare programmi e progetti nella speranza di «strappare» un voto in più. Ad Antonio Viglione e Riccardo Vaschetti la conquista del ballottaggio ha «regalato» quindici giorni in più di campagna elettorale che si sovrappongono alla vita privata e alle attività dei due aspiranti primi cittadini.

Pochi giorni prima del voto, Riccardo Vaschetti, candidato di Lega Nord e popolari, è diventato padre per la seconda volta: il [illegible] novembre, esattamente 5 anni dopo la nascita del primogenito Mattia, è venuta alla luce Marianna. «Travolto dagli impegni politici è stato costretto a trascurare la famiglia - dice di Vaschetti l'amico e compagno di partito avvocato Paolo Gazzola - e per lui è stato un grande sacrificio».

Per inseguire il posto di sindaco di Mondovì Vaschetti ha anche messo in secondo piano gli impegni di lavoro nell'azienda di arredamento per uffici di cui è contitolare a Carrù.

Antonio Viglione, sostenuto nelle Amministrative di Mondovì dalla lista dell'Unione di centro, da Forza Italia (con i simboli di Alleanza nazionale e Centro cristiano democratico) e dai Pensionati, è un avvocato con studio a Mondovì in corso Statuto. La candidatura a sindaco non era nei suoi programmi e per il ballottaggio ha anche dovuto rinviare una piccola operazione già programmata in un ospedale milanese. Inoltre, è stato anche nominato vice-presidente vicario di Eurobanca, l'istituto di credito [illegible] dalla fusione tra la Banca del Monte di Lombardia e la Cassa di risparmio di Cuneo, che sarà tra i più grandi dell'Italia settentrionale.

Il candidato sindaco più votato domenica era già vice-presidente della Cassa di risparmio di Cuneo: ora è stato chiamato per un incarico più prestigioso e - lo garantiscono anche dalla banca - non incompatibile, se sarà eletto, con la carica di primo cittadino di Mondovì. [l. f.]

SALUZZO

Bilancio approvato

Si è dimesso il comitato della Sala d'Arte

SALUZZO. «Il risultato della gestione è stato indubbiamente positivo», ha detto il vice-presidente della Sala d'Arte, Vanni Audisio, rappresentante della ditta Amleto Bertoni, [illegible] tando il bilancio consuntivo, che si è chiuso con un utile di 60 milioni. Lo ha fatto l'altra sera, durante la seduta in cui il comitato della Sala d'Arte, all'unanimità, ha rimesso il mandato.

«Nelle nostre dimissioni non c'è polemica - ha aggiunto Audisio - ma la volontà di rendere più facile ed immediata la costituzione di un nuovo comitato. Si parla da tempo di una possibile fusione tra la Sala d'Arte e la Pro Saluzzo: è necessario che l'amministrazione trovi al più presto persone nuove per preparare la mostra di maggio». Il presidente della Sala d'Arte, Elena Arrò, aveva già rimesso il mandato dopo la mostra di settembre. [v. p.]

BENE VAGIENNA

Il furto dieci anni fa

Recuperata tela rubata dal municipio

BENE VAGIENNA. Una grande tela con la Madonna, Gesù e San Gioacchino, attribuita al pittore francese del Seicento Pierre Mignard, rubata 10 anni fa dal municipio di Bene Vagienna, è stata recuperata dalla polizia vercellese. Nel novembre '84, i dirigenti della «Associazione amici di Bene» avevano promesso un milione a chi avesse fornito notizie utili al recupero. La tela di solito era esposta nella chiesa di S. Francesco, sull'altare della Beata Paola, la «contessa di Bene». Al momento del furto, però, era custodita in municipio perché la chiesa era in restauro. Il quadro è stato sequestrato a Piacenza nell'abitazione di Gisella Parenti, 65 anni, ora accusata di ricettazione. «Faremo una festa - dice il sindaco di Bene Alessandro Aguzzi - quando il quadro tornerà in paese e, d'accordo con la polizia, verseremo in beneficenza il milione». [w. c.]

Italia Nostra chiede la sospensione dei piani regolatori che non vietano le costruzioni in aree franose

«[illegible] case e aziende vicino ai fiumi»

Gli ambientalisti [illegible] contrari alla ripresa dell'attività del Centro studi «Cesare Pavese» di Santo Stefano Belbo nella sede allagata durante l'alluvione. «Affondati» gli impianti sportivi a Farigliano e il bocciodromo di Nucetto

«Sos» dall'Oratorio di Ceva

Piegato dalla furia del Tanaro
Si cercano fondi per ricominciare

G[illegible] Scola ex presidente dell'oratorio «Borsi» di Ceva lancia un appello per il recupero dell'edificio punto di riferimento per tutta la cittadina

CEVA. Quattrocento milioni: [illegible] il bilancio dei danni che lo straripamento del Tanaro ha provocato all'oratorio parrocchia[illegible] «Borsi», costruito poco più in là del corso del fiume. La piena si [illegible] portata via oltre la metà del campo di calcio, che ospita[illegible] i giochi dei ragazzi, ma anche scuole [illegible] tornei estivi: per ripristinarlo bisognerà prima realizzare un nuovo argine, poi portare camionate di terra. Dei campi per basket e pallavolo, invece, non c'è più traccia.

L'acqua non [illegible] avuto pietà nemmeno all'interno dell'edificio. Non esiste più l'impianto di riscaldamento, mentre i pavimenti della grande sala-bar, di quella [illegible] giochi e del teatro, costruiti su terrapieni, sono letteralmente sprofondati, come «risucchiati» dal Tanaro.

Il piano terra è tutto da rifare: persino la scalinata davanti [illegible] portone d'ingresso, fatta in cemento, è stata «sradicata» dalla forza del fiume, che l'ha addirittura staccata dalla facciata dell'edificio.

La parrocchia, che [illegible] poco tempo [illegible] terminato [illegible] pagare i lavori per l'adeguamento dell'oratorio alle norme di sicurezza, da sola non ce la può fare, [illegible] spiegano sconsolati [illegible] parroco, don Alberto Pronzalino, [illegible] il curato, don Silvio Danna: «Chiediamo aiuto».

All'appello hanno già rispo[illegible] i «giovani» del «Borsi», quelli che lo frequentano oggi e hanno spalato fango per settimane, e quelli di ieri, che avevano lavorato per la [illegible] costruzione. L'oratorio attuale è stato realizzato nel 1969: la sede [illegible] circolo parrocchiale «Giosuè Borsi», in via Sauli, non bastava più a contenere il gran numero di ragazzi iscritti, così si decise per una sede nuova.

[illegible] dai «giovani» di quegli anni parte una sottoscrizione per aiutare l'oratorio a sopravvivere.

«L'oratorio è importante nella vita dei cebani, perchè tutti, prima [illegible] poi, vi hanno passato le loro giornate - dice Giovanni Scola, presidente del «Borsi» proprio nel '69 -. D'accordo con alcuni animatori di oggi, lanciamo perciò questo appello, per consentire che la struttura possa essere recuperata [illegible] riaperta per le centinaia [illegible] bambini e ragazzi che la considera[illegible] un importante riferimento. Qualunque cifra si raccoglierà, sarà comunque un punto di partenza».

La sottoscrizione è aperta [illegible] Banco Azzoaglio di Ceva, sull'apposito conto numero 91411, chiamato «Fondo ricostruzione oratorio».

All'iniziativa se n'è subito affiancata un'altra, proposta dal direttore del teatro Marenco, Aldo Viora: «Molte compagnie teatrali italiane si [illegible] offerte di devolvere per gli alluvionati cebani l'incasso di un loro spettacolo. Destineremo per la ricostruzione del teatro dell'oratorio [illegible] di queste offerte». [p. s.]

SANTO STEFANO BELBO. «Se Leucò fosse rimasta nella sua vecchia casa...». Comincia così il controcanto sulle disgrazie del Centro studi «Cesare Pavese», la vittima «culturale» dell'alluvione di cui si è parlato di più: oltre 50 milioni sono già stati raccolti per il recupero dei libri [illegible] degli autografi dello scrittore, premessa in[illegible] una ripresa dell'attività. Sì, [illegible] dove? Non nel complesso costruito [illegible] ventina di [illegible] fa in [illegible] al Belbo, sostie[illegible] «Italia Nostra», che in una no[illegible] [illegible] Consiglio Piemonte-Valle d'Aosta presta a Leucò la propria amarezza, rievocando la sconfitta subita negli Anni '70, quando «al [illegible] dell'ex palazzo comunale settecentesco», che fu abbattuto, [illegible] al [illegible] di un altro edificio storico, «gli amministratori preferirono il fabbricato andato sott'acqua».

«I libri e i documenti - osservano i responsabili regionali dell'associazione - non avrebbero patito danni così gravi se, anziché in uno stabile a livello del fiume, fossero stati custoditi nel vecchio municipio, [illegible] nella confraternita di S. Cristoforo, [illegible] meglio ancora nella casa natale di Pavese. E' quella la sede naturale di un simile "museo della memoria", è là che proponiamo venga trasferito il Centro».

Cosa ne pensa il sindaco Luigi Ciriotti? «La polemica retrospettiva mi sembra del tutto oziosa: con i "se" e i "ma" non si cava un ragno [illegible] buco. Quanto all'idea di traslocare il Centro nella [illegible] dello scrittore, era improponibile ieri ed è improponibile oggi: gli spazi sarebbero insufficienti ad [illegible] un'attività che richia[illegible] studiosi [illegible] ogni parte [illegible] mondo. Inoltre, i danni nel complesso di viale San Maurizio sono limitati. [illegible] preoccupa molto [illegible] più la situazione delle vicine scuole, che forse non reggeranno un intervento [illegible] ripristino».

Ecco una buona notizia per Giovanni Reina, neopresidente di Italia Nostra Piemonte, che a nome di migliaia di soci chiede l'alt alla ricostruzione «degli edifici innalzati a ridosso [illegible] nell'alveo dei corsi d'acqua». Un paio di esempi clamorosi? «Gli impianti sportivi di Farigliano [illegible] il bocciodromo coperto di Nucetto». Men[illegible] nel paesino del Cebano [illegible] Consiglio ha già deliberato la ricostruzione «in loco», per Farigliano gli ambientalisti sfondano una porta aperta: «Nessuno si sogna di rimettere in piedi la megatribuna distrutta - dice l'assessore Domenico Milano -. Siamo alla ricerca di un [illegible] su cui tracciare un campo da calcio [illegible] poggiare uno spogliatoio prefabbricato».

Quale sarà la [illegible] dei laboratori, stalle, magazzini, cantine allagate [illegible] recuperabili? «Credo che nulla debba ingombrare la fascia di rispetto [illegible] fiumi. Ma, co[illegible] si fa ad imporre il trasloco ad attività radicate da decenni?». Su questo gli ambientalisti sono drastici: chiedono [illegible] sospensione dei piani regolatori che prevedono interventi nelle aree esondabili e sui versanti franosi» [r. s.]

Una casa distrutta da [illegible] frana a San Donato di Mango (sopra) e il «paesaggio lunare» nella borgata Gala (BRUNO MURIALDO)

In jeep da Feisoglio [illegible] Cravanzana

Tornati a scuola grazie agli alpini

FEISOGLIO. I venti ragazzi che frequentano le medie [illegible] Cravanzana, ma abitano [illegible] Feisoglio e Niella Belbo, hanno ripreso dall'altro ieri a frequentare le lezioni grazie agli alpini della brigata Tridentina, che garantiscono con sei campagnole il trasporto fino alla frana di Baratta, dove i ragazzi trovano il bus per la scuola. Percorso inverso per gli allievi che abitano a Cravanzana e devono raggiungere [illegible] scuola elementare di Feisoglio. I bambini dei due paesi iscritti nella materna di Cravanzana, invece, sono ancora a casa, [illegible] forse lunedì potranno anche riprendere la frequenza. Problema risolto, dunque?

«Per ora sì, grazie alla collaborazione [illegible] della Finanza della scuola allievi di Mondovì, ora gli alpini che arrivano da San Candido - spiega la signora Rita Reitano, rappresentante di classe delle medie con Enrico Negri [illegible] Ugo Rolfo, tutti di Feisoglio -, ma se nevica cosa accadrà? E se gli alpini venissero nel frattempo trasferiti?». In paese si fanno gli scongiuri, [illegible] la preoccupazione è comprensibile. Commenta la prof. Angela Albesano, preside della media di Cortemilia: «La sezione stacca[illegible] di Cravanzana è rimasta chiusa dal 7 al 17 novembre. Nei giorni successivi gli allievi [illegible] Feisoglio [illegible] di Niella sono rimasti a [illegible] solo un giorno, [illegible] se nevica e [illegible] vengono ripristinate regolari comunicazioni stradali non so cosa succederà. Comunque, è positiva nell'emergenza la piena collaborazione fra genitori, insegnanti, autorità comunali e della protezione civile per ridurre i disagi».

Il nuovo sindaco Piercarlo Fenoglio, eletto domenica, ha intanto convocato per il [illegible] novembre la prima riunione [illegible] Consiglio per la nomina della giunta. Nel frattempo il municipio, [illegible] il segretario comunale Alberto Giraldi, ha appaltato per [illegible] milioni lavori di pronto intervento per rendere transitabile anche alle auto la strada comunale Ribello-Riblot, per ora percorribile solo dai mezzi [illegible] quattro [illegible] motrici. La strada viene utilizzata per raggiungere [illegible] frana di Baratta da dove si effettua il trasbordo che interessa anche gli operai della «Ferrero» e gli studenti iscritti alle superiori di Alba.

Il prezioso lavoro dei militari

La Provincia dal canto suo ha già affidato [illegible] due ditte che [illegible]vorano [illegible] entrambi i versanti lo sgombero della enorme frana di Baratta, ma non si sa quando si riuscirà a rompere l'isolamento di Feisoglio. La protesta dei genitori di Feisoglio [illegible] Niella Belbo ha comunque ricevuto numerosi attestazioni di solidarietà.

La [illegible] sindacale della scuola media [illegible] Cortemilia, di cui Cravanzana è sezione staccata, denuncia. «E' tutta la zona ad essere colpita dal post alluvione, come le Langhe. E' un triste rosario di Comuni alluvionati, [illegible] frane incombenti, che rendono pericolosa la circolazione nella stagione invernale. La situazione è drammati[illegible]».

Confermano i Cobas della scuola: «I docenti solidarizzano [illegible] le famiglie. Purtroppo tutta la viabilità è compromessa e molto difficili sono [illegible] condizio[illegible] per raggiungere le scuole delle Langhe».

Gianni De [illegible]

IN BREVE

[illegible]

Gare d'appalto [illegible]
Libertà per 5 imprenditori

Sono tutti in libertà i cinque imprenditori che erano agli arresti domiciliari: Antonio Brocardo, 52 anni, procuratore della ditta Sam; Valerio Reggio (54) della «Alba Strade», entrambi [illegible] Alba; Giovanni Occelli (56), dell'impresa di costruzioni omonima di Farigliano; Giuseppe Rivarossa (42), [illegible] Vicoforte; e Stefania Ver[illegible] (26) di Demonte (Nordika Strade). Erano stati arrestati per [illegible] a delinquere finalizzata alla turbativa di gare d'appalto. I giudici hanno revocato l'interdizione temporanea dall'esercizio delle attività professionali. [g. f.]

MONTICELLO

Tre feriti in incidenti

Marco Provenzano, 18 anni, di Monticello, via Valleumbria [illegible] e Simona Cabutti (29), Alba, corso D'Azeglio, hanno riportato contusioni alla colonna cervicale in scontri fra auto. Giorgio Barbero (27), Treiso, [illegible] Torino, che ha avuto contusioni. Guariranno in 20 giorni. [g. f.]

ALBA

Condanna a 3 anni e 4 mesi per spaccio di hashish

Il tribunale [illegible] condannato Giovanni Conte, 38 anni, [illegible] Carso, a 3 anni, 4 mesi e a una multa di 6 milioni. Era accusat[illegible] di spaccio di hashish per una quantità [illegible] inferiore a un kg. [g. f.]

GOVONE

Tentata truffa
[illegible]

Due fratelli, Lucia e Michele Riviera, 32 e 31 anni, di Cuneo, via Busca, sono stati denunciati a piede libero per tentata truffa [illegible] sostituzione [illegible] persona nei confronti [illegible] una pensionata. La donna si era presentata all'anziana spacciandosi per impie[illegible] Usl, ma la pensionata non l'ha fatta entrare. Il fratello era sull'auto. [g. f.]

Ora il Comune attende i fondi promessi per pagare i fornitori

Alba verso la ricostruzione
Già spesi oltre due miliardi

ALBA. Dopo quindici giorni è stato smantellato ieri il centro operativo che, dall'indomani dell'alluvione, occupava l'aula consiliare del municipio. «L'emergenza [illegible] superata, ma i problemi restano e [illegible] gravi e urgenti - dice il sindaco Enzo Demaria -. Dai resoconti che abbiamo appena fatto risulta che nel dopo alluvione, [illegible] per gli interventi immediati [illegible] Alba e nei trenta paesi dell'unità di crisi, sono stati spesi [illegible] miliardi e seicento milioni. A fronte di questa cifra abbiamo avuto un acconto di novecento milioni: ai [illegible] fornitori che aspettano ancora adesso la differenza. Speriamo che, com'è stato promesso, i fondi arrivino al più presto».

Dopo le spese che [illegible] già state [illegible] sostenute, [illegible] alle urgenti. Solo per il Comune [illegible] Alba è già [illegible] deliberato un preventivo di 725 milioni per i lavori [illegible] a riaprire strade ancora chiuse come l'importante via Cauda (collegamento tra i borghi Piave e Moretta), Bussoleta (frazione Mussotto), e il ripristino del ponte sul torrente Cherasca, indispensabile per accedere a strada Belmone in collina.

«Ogni giorno - aggiunge il sindaco - vengono nel mio ufficio persone, titolari di imprese danneggiate per chiedere informazioni sugli aiuti promessi. E' importante che la ricostruzione possa avvenire entro tempi».

All'Associazione commercianti è stata promossa e avviata una raccolta firme che sarà inviata ai parlamentari [illegible] zona: esprime il malcontento per i mancati provvedimenti specie in materia [illegible] proroghe dei versamenti tributari e previdenziali nei Comuni riconosciuti alluvionati.

Un gruppo [illegible] cittadini della frazione Mogliasso [illegible] inviato una lettera al sindaco [illegible] il quale ieri ha già [illegible] un incontro. [illegible] chiedono spiegazioni sull'autorizzazione concesse a cave che operano nella zona. Secondo i firmatari, tale attività avrebbe favorito lo straripamento del Tanaro con conseguente inondazione.

A Guarene, il Consiglio comunale ha incaricato [illegible] sindaco [illegible] intraprendere [illegible] vie legali per accertare eventuali responsabilità sull'alluvione; già in passato l'amministrazione aveva chiesto, «invano», interventi per scongiurare il pericolo.

Intanto, è stato eseguito anche un resoconto sul lavoro svolto nel dopo alluvione: cinquemila interventi in totale con oltre duemila persone impegnate. Sono state usate 180 autobotti, 123 ruspe, 50 idrovore, 528 tra pale gommate e cingolate, 1500 pale comuni, 1600 scope, 1000 carriole, [illegible] stivali, 30 aule prefabbricate, [illegible] colmi di segatura, 35 gruppi elettrogeni, 37 motoseghe, 12 potabilizzatori, 94 veicoli ribaltabili, 21 autopompe, [illegible] trattori, 34 fuoristrada, 11 motopompe, [illegible] veicoli con grù, quindici tra grù, pompe sommerse, idrospurghi, [illegible] tri cubi di ghiaia, un elicottero equipaggiato, cisterne di resina, semafori, corde, cellule fotoelettriche, tralicci per la luce, tubazioni per fognature e acquedotto, cisterne, stufe, spazzatrici. [g. f.]

SOLIDARIETA'

AUMENTANO I CONTRIBUTI A «SPECCHIO DEI TEMPI»

Discoteche, teatri, locali partecipano alla raccolta di aiuti per le popolazioni piemontesi

Anche il mondo dello spettacolo s'è mobilitato per gli alluvionati

L'alluvione che ha devastato il Piemonte ha sc[illegible] anche il mondo dello spettacolo, mobilitato fin dai primi giorni per da[re] un contributo alle popolazioni colpite. Vediamo che cosa si è fatto e cosa c'è in cartellone nei prossimi giorni.

Dallo Zecchino d'oro aiuti anche per Asti

ASTI. Il mondo dello spettacolo astigiano si mobilita a favore degli alluvionati [illegible] una serie di iniziative, [illegible] le quali il concerto di [illegible] dei «Fiati pesanti». L'esibizione, organizzata dalla «Contrada dei Filanti» si terrà a partire dalle 21, nella «Sala delle fontane» [illegible] via Arò (oratorio di Santa Maria Nuova). In programma brani di jazz e blues. Il costo del biglietto è di 12 mila lire. Lo «Zecchino d'oro» in programma fino a domenica ha invece deciso di devolvere parte del ricavato alla scuola materna di Borgo Tanaro e alla casa di riposo di Rocchetta Tanaro. Un'altra iniziativa parte dalla Croce Rossa di Asti che cerca di riunire diversi artisti artigiani, tra cui Giorgio Faletti, per lo spettacolo in programma il 5 dicembre al Politeama. Sempre al Politeama è previsto l'appuntamento, il 1° dicembre, con la Super Cerot Band. L'incasso (biglietti a 15 mila lire) è destinato alla Croce Verde. Lo sport interverrà in aiuto agli alluvionati (il primo dicembre) [illegible] una [illegible] a cui sono stati invitati giocatori di serie A: tra gli altri Zenga, Eranio, Pastine, Pancev. [m. t.]

Impegnati a Novara discoteche e teatri

NOVARA. Dalle notti in discoteca ai concerti jazz, al teatro: nel Novarese si moltiplicano le iniziative di solidarietà per aiutare gli alluvionati del Piemonte e la raccolta di fondi si allarga al mondo dello spettacolo. Il collegio S. Maria di Verbania ha promosso per domani un concerto benefico a favore delle vittime dell'alluvione: nell'auditorium dell'Istituto, alle 11,30, la cantante americana Rosalyn Robinson si esibirà in un repertorio jazz con il trio di Stefano Bonazzi, Alessandro Bianchi e Santino Carcano. All'appello di solidarietà dall'Ossola ha già risposto anche il «popolo delle notte», che si è unito all'iniziativa lanciata dal «Trocadero» di Domodossola: in [illegible] serata fra techno music, danze e attrazioni sono [illegible] raccolti 3 milioni e 826 mila lire, tutti devoluti a «Specchio dei tempi». A Novara, un gruppo di giovani attori usciti dal laboratorio teatrale «Cita», dopo aver portato in scena a favore della Bosnia lo spettacolo «10, 100, 100 Romeo e Giulietta», [illegible] ha chiesto al sindaco e all'assessore alla Cultura di mettere a loro disposizi[illegible] spazio per un'iniziativa pro vittime dell'alluvione. [p. ben.]

Aosta, un [illegible] Ranzie [illegible]

La [illegible] di colore Ranzie Mensah sarà lunedì al Teatro Giacosa di Aosta per un [illegible]to organizzato dal gruppo valdostano della comunità Baha'i, il cui ricavato sarà devoluto in beneficenza alle popolazioni piemontesi vittime dell'alluvione. Ranzie Mensah è principessa del popolo Fanti del Ghana. La sua carriera è cominciata [illegible] anni fa: da allora ha inciso tre dischi e si è esibita in tutto il mondo, partecipando anche a sfilate di moda, film e programmi televisivi. R[illegible] Mensah, che ora vive ad Aosta, ha anche tradotto l'autobiografia di Miriam Makeba, con la quale ha suonato nel 1992 a Torino davanti a [illegible] mila persone. [illegible] cantato al festival «San Severino Marche [illegible]» con Pat Metheny, Jimmy Cliff e Gilberto Gil. Lunedì, alle 21, sarà accompagnata al pianoforte da Alfredo Matera, già protagonista di concerti con Gloria Gaynor e attualmente collaboratore di Tullio De Piscopo.

L'Orchestra del Regio e (a sinistra) Giorgio Faletti

I Karamamma e, sopra a sinistra, Enzo Jacchetti e il cantante Mal

Al «Joy's» di [illegible] e alle «Cupole»

«Gli amici della notte per la "Granda"»: s'intitola così la maratona musicale organizzata per martedì prossimo (dalle 17 alle 3 del mattino) [illegible] discoteca Joy's di Alessandra Mondino a Mondovì per contribuire alla gara di solidarietà di Specchio [illegible] tempi. La discoteca schiererà un'imponente staff: venti band della provincia e dintorni che si alterneranno [illegible] Christ, riservata alla musica live. Fra i nomi Karamamma, Persiana Jones, Lou Dalfin, Sixties Graffiti, Marlene Kunz. Contemporaneamente nel privé, dove imperano i [illegible] underground, la cabina [illegible] pilotata da 18 dj, [illegible] la partecipazione di vocalist e di un percussionista. Per chi preferisce la [illegible] commerciale, all'«o[illegible] space» altri maghi della consolle, fra [illegible] Alfredo Paoletta. Anche la discoteca «Le Cupole» di Cavallermaggiore ha in programma un grande spettacolo a favore di Specchio dei tempi: venerdì 2 dicembre la sala delle feste ospiterà una [illegible] migliori orchestra di liscio, quella di Learco Gianferrari che ha risposto con entusiasmo alla richiesta di Luigi Toselli, titolare del locale. Gianferrari, che porta [illegible] sé nove elementi capaci di far ballare le coppie in tutti i modi, dai classici del liscio ai brani sudamericani, è fra gli artisti più amati dagli appassionati di questo genere di danza.

Domenica 27, spettacolo di solidarietà anche in [illegible] dei comuni colpiti: Cissone. Ne sarà protagonista il duo di cabaret «Marco e Mauro», alle 21, nel centro «Ravina». [v. p.]

Alessandria, dagli Usa arriva la solidarietà

Spettacoli «benefici» nell'Alessandrino. La discoteca Raptus Off di Ozzano organizza una serata il [illegible] [illegible] sarà completamente devoluto a favore degli alluvionati. Partecipano Marco Balestri, Paride [illegible] e Maurice McGee, in arrivo appositamente dagli Usa. L'intero [illegible] lordo sarà consegnato allo Specchio dei Tempi de «La Stampa». «The reunion for solidariety» è il tema [illegible] serata alla discoteca Fellini di Tortona. Partecipano diversi dj: Cl[illegible] Coccoluto, Andrea Traverso, Gianluca Piccinini e Andrea Marquee, Ivan Jacobucci, Carlo Mognaschi, Paolo Chighine, Pietro Villa, Stefano Fontana e il percussionista [illegible] Pettman. Parte dell'incasso andrà a Specchio dei tempi.

Domani [illegible] al Forte Guercio [illegible] Alessandria, concerto [illegible] rhytm'n'blues dei toscani Hotel [illegible] Salle, per 10 anni [illegible] di supporto [illegible] più importanti bluesman internazionali. L'incasso [illegible] devoluto alle famiglie alluvionate più bisognose. Sempre domani, a Casale alle 21,30 (ingresso 6.000) comincia Url'ankio '94 - rassegna [illegible] gruppi rock emergenti - al salone Tartara. Nelle prime due serate (la seconda è in programma il 3 dicembre) l'incasso netto [illegible] devoluto agli alluvionati. Al Mercybocù [illegible] Valenza l'ingresso è a [illegible] (ricavato agli alluvionati): stasera c'è «La carovana». Anche a Torino ci si mobilita: stasera al Joy club di via Garibaldi, serata benefica per gli alluvionati dell'Alessandrino organizzata [illegible] l'associazione «Amici del Brasile» e [illegible] l'Associazione culturale Italo-araba. In programma ritmi sudamericani e fascino dell'oriente, con la danzatrice araba Farida Al Said. I proventi saranno versati a Specchio dei tempi. [r. al.]

Vercelli, Iacchetti e gli artisti [illegible]

Solidarietà è il sorriso di Enzo Iacchetti, le note di Mozart e Brahms eseguite [illegible] maestria dall'Orchestra del Teatro Regio, o ancora le voci di Mal e Valerio Liboni [illegible] riportano agli Anni 60. Anche il Vercellese e la Valsesia si mobilitano per aiutare i colpiti dall'alluvione chiedendo aiuto al mondo dell'arte. Ieri sera, al Papeete di Crescentino, uno dei centri più danneggiati dalla piena, si è esibito il comico delle poesie-bonsai Enzo Iacchetti, anchorman rivelazione di «Striscia la notizia» accanto a Ezio Greggio. Questa sera, invece, Vercelli ospiterà l'Orchestra [illegible] Regio di Torino: il concerto, uno dei più attesi della stagione viottiana, unirà la beneficenza alle pagine della musica classica. L'appuntamento è al teatro Civi[co], alle 20,45. Infine, il Comune di di Quarona ha chiamato [illegible] esibirsi, l'11 dicembre al Salone Sterna, due «eroi» dei Sixties: Mal e Valerio Liboni, [illegible] voce dei Nuovi Angeli.

IN [illegible]

Lunedì sera la prima assoluta del melologo al Teatro Sociale di Biella

I disperati nel «Ventre del mare»

Il testo di Baricco e la musica di Campogrande

BIELLA. Il Teatro Sociale imprimerà lunedì il battesimo a una prima assoluta, nell'ambito della stagione musicale dell'Associazione Lorenzo Perosi. Si tratta del melologo «Il ventre del mare» di Nicola Campogrande, su testo di Alessandro Baricco. Due giovani torinesi, compositore l'uno e scrittore l'altro, hanno unito le loro forze per dare vita a un'opera drammatica (prodotta dalla Discografica DDT), che vede esplodere conflitti personali, ma soprattutto sociali ed esistenziali. Il testo è fornito da un capitolo del romanzo «Oceano Mare» di Baricco, ed è quello in cui i naufraghi della fregata «Alliance», rimasta incagliata su uno scoglio al largo del Senegal, costruiscono una zattera per portare a terra anche i 150 marinai che non trovano posto sulle scialuppe di salvataggio. E' il dramma, feroce e spietato, della sopravvivenza, che ispirò anche il pittore Géricault nella famosa «Zattera della Medusa».

Due personaggi emergono su tutti dalla disperata ci[illegible]: il medico Savigny, simbolo del potere costituito, che cerca la soluzione del dramma nell'uccisione dei marinai in soprannumero: e [illegible] Thomas, che impersona la coscienza politica del popolo e la razionalità.

La musica di Campogrande in parte riveste, in parte accompagna, in parte fa da tramite fra le varie parti del testo, che [illegible] affidato alla voce recitante di Massimo Venturiello. L'organico è cameristico e piuttosto particolare: flauto, clarinetto, chitarra e violoncello, che avranno come esecutori Michele Mo, Edmondo Tedesco, Gianni Nuti e Massimo Barrera. «Nella mia musica - dice Nicola Campogrande, allievo di Azio Corghi - è facile ritrovarsi: sono un compositore d'oggi, certo, ma non estraneo al passato»; e aggiunge di sentire affinità, per esempio, con il Mahler dei temi estenuati e [illegible] lunghe melodie.

«Il ventre del mare», con la regia di Lorenza Codignola, si svolgerà su una scena nuda, da «teatro acustico» e verrà riproposto il [illegible] dicembre al Teatro Garybaldi di Settimo Torinese.

Leonardo [illegible]

Ecco Guccini con Battiato

[illegible] Torino [illegible] Battiato e Guccini

TORINO. Due gli eventi musicali nella ricca settimana di spettacolo torinese: i concerti di Franco Battiato e Francesco Guccini.

Il cantautore e compositore siciliano è atteso stasera al Teatro Regio: propone, a partire dalle 21, un concerto che s'inizia con la «Messa arcaica» e prosegue [illegible] brani tratti da «Gilgamesh» e da «Il cavaliere dell'intelletto». I biglietti d'ingresso cost[ano] 55 mila lire per i primi posti, 45 mila e 35 mila lire per le altre file.

Domani [illegible] è invece la volta di Francesco Guccini, di nuovo in città nove [illegible] dopo il suc[cesso] di pubblico ottenuto al Palazzetto dello Sport. Il can[tautore] si esibisce alle 21 al Palastampa, nei pressi [illegible] stadio Delle Alpi. Il recital alterna i successi della lunga carriera («Auschwitz», «Autogrill», «Quello che non...», «La locomotiva», «Via Paolo Fabbri 43») ai brani dell'ultimo album «Parnassius Guccini» («Canzone per Silvia», «Dovevo fare del cinema», «Parole», «Nostra signora dell'ipocrisia»). Biglietti a 25 mila lire (posto unico).

Entrambi i concerti rientrano nella rassegna «Parole & Note» a [illegible] del Comune.

Per il resto, ultimi giorni alla multisala Massimo (via Montebello 8) per la dodicesima edizione del «Festival Internazionale [illegible] Giovani» e martedì 29 alle 20,30, un concerto dell'Accademia Bizantina con Claudio Chiarappa sul podio e il soprano Anna Caterina Antonacci all'Auditorium del Lingotto. [d. ca.]

Un fine settimana con i gruppi musicali della «Granda»

Concerti per S. Cecilia

Domani a Bra la banda «Domenico Savio» proporrà brani classici e marce. Gli ottoni [illegible] i tamburi anche [illegible] Fossano, Boves [illegible] Bernezzo

Le bande del Cuneese festeggiano in questi giorni la patrona dei musicisti

GRANCASSE, ottoni, tamburi daranno vita, in questo fine settimana, a [illegible] per festeggiare Santa Cecilia. A Bra ne terrà uno la banda musicale «Domenico Savio» diretta da Giampiero Boffa, domani sera, alle 21, al centro «Arpino». Ai classici pezzi del repertorio bandistico [illegible] alterneranno brani interpretati dal fisarmonicista Gianluca Montaparo [illegible] dalla cantante lirica Stefania Riccardi, accompagnata al pianoforte [illegible] Walter Protto. Presenterà la serata - a ingresso libero - Guido Muratore. Durante il concerto saranno raccolte offerte per gli alluvionati, ai quali verrà devoluto l'equivalente del [illegible] del pranzo sociale, che quest'anno è stato annullato.

Si farà musica anche a Boves dove, sempre domani, alle 20, si terrà una Messa in San Bartolomeo, in onore di musici e cantori, con la partecipazione del soprano Agnese Franza [illegible] del tenore Enzo Baudino; all'organo Giuseppe Giusta. Seguirà, al teatro Don Bernardi, [illegible] concerto della banda musicale «Silvio Pellico» diretta da Gabriella Martini, con la partecipazione degli alunni delle classi sperimentali, a indirizzo musicale, della scuola media di Boves. Domenica, alle 11, la banda suonerà per gli anziani della «Residenza Bisalta» di Borgo San Giuseppe a Cuneo.

La banda di Bernezzo, diretta da Domenico Cera, e la corale Verbum [illegible] terranno un concerto, domani [illegible], alle 21, [illegible] padiglione di piazza Martiri. I festeggiamenti proseguiranno domenica con la messa solenne nella parrocchiale, a cui parteciperà, oltre alla banda e corale, anche la cantoria. A Fossano gran concerto dell'«Arrigo Boito» diretto dal maestro Giuseppe Allione domani sera, alle 21, nel salone dell'Istituto Salesiani. Il complesso, che [illegible] elementi, eseguirà [illegible] e pezzi sinfonici fra cui, per [illegible] prima volta «L'incompiuta» di Schubert. [r. s.]

MOSTRE & ARTISTI

a [illegible] di Claudia Ferraresi

CUNEO

Pittori dell'800

Alla galleria Il Prisma s'inaugura domani, alle 18, la tradizionale mostra d'autunno dedicata ai più significativi autori italiani ottocenteschi. La 21ª rassegna si articola in una prestigiosa [illegible] di autori (35 per una cinquantina di opere) delle tante scuole regionali italiane a cominciare dai piemontesi: Delleani, Follini, Fontanesi, Lupo, Maggi, Olivero, Mus, Quadrone; ai lombardo-veneti: Spreafico e Fragiacomo; ai toscani: Benvenuti e Borrani, per finire con una rappresentanza di opere di artisti meridionali: Mancini, Mazzotta, Tratella e Santoro. La mostra continua fino al 23 dicembre.

MANTA

Incisioni d'autore

La galleria-antichità di Paolo Ansaldi propone, dal 26 novembre al 14 dicembre, una raffinatissima mostra-mercato di incisioni di grandi maestri [illegible] e XX secolo, mentre in permanenza si possono [illegible] stampe originali dal '700 ad [illegible]. La rassegna, aperta anche [illegible] festivi, si presenta con un catalogo che [illegible] indica le proposte. Acqueforti, acquetinte, litografie originali di famosi autori fra cui Toulouse-Lautrec, Mosè Bianchi, Cezanne, Chagall, Corot Camille, De Nittis e Renoir.

CUNEO

Opere in Galleria

La galleria Confini presenta, fino al 4 dicembre, le opere recenti di Nicola Bolla, a [illegible] di Marisa Vescovo. Bolla è saluzzese, figlio di Piero Bolla, con esperienze interessanti [illegible] spalle: una laurea in medicina, una lunga frequentazione americana e tanta attenzione da parte della critica torinese, che lo ha spesso inserito in contesti espositivi interessanti e in una rassegna promossa dalla Regione apertasi in questi giorni.

MONDOVI'

Dipinti sulla tela

Al centro culturale terza saletta del [illegible] Aragno si presenta, domani [illegible] 18, l'opera [illegible] una giovane pittrice cebana: Novecento di Elena Colombo. Anche la vita artistica continua [illegible] queste parti [illegible] riprova delle ripetute rinascite, nonostante i tanti disagi subiti.

BAROLO

Acqueforti al castello

Nel castello comunale Faletti [illegible] possono ammirare d[illegible] prestigiose mostre fino al 31 dicembre. Mostra Lucian Freud; acqueforti 1946-1994 e l'antologica [illegible] Eso Peluzzi 1894-1985. Un pittore dentro e fuori il '900. Quello dell'incisione è un appuntamento annuale ormai atteso e di grande rilevanza; l'omaggio ad Eso Peluzzi è un atto dovuto per un grande maestro nel suo centenario dalla nascita. Orario: 10-12 15-19,30, chiuso giovedì.

[illegible]

Campagne e marine

Al circolo culturale Arte '90, in [illegible] Santorre Santarosa 36, [illegible] apre domani, alle 18, la mostra personale di Daniele Fissore, l'[illegible] saviglianese più conosciuto per opere [illegible] grande, personale interpretazione della vastità della campagna e [illegible] marine, intese [illegible] spazio infinito di [illegible] verde-azzurro inconfondibili. L'esposizione continua fino al 10 dicembre.

GIORNO E NOTTE

CUNEO

Blues con il trio

Al Club jazz stasera, alle 22; modern blues international con il trio «Mint Yulep blues band» (Paolo Masia, armonica e voce), Gigi Gautero (drum) e Riccardo Parravicini (chitarra). Ingresso libero.

MANTA

Musica dal vivo

Stasera, al «Matisse», alle 21,30, [illegible] dal vivo con [illegible] «Crossroads blues band». Ingresso libero.

VENASCA

Poesia e note

Stasera il circolo Arci San Bernardo propone (ore 22) «Poetimi II». Agostino Salpietro leggerà alcuni suoi versi sul sottofondo musicale [illegible] Giovanni Franceschetti [illegible] Frank Priola. Ingresso libero ai tesserati.

POLLENZO

Canzoni Anni '60

Stasera (ore 21,30), al «Mech Point», si potranno ascoltare i successi degli Anni Sessanta con i «New sistem tecno».

[illegible]

Balli occitani

Nel padiglione riscaldato di piazza Martiri stasera, alle 21, [illegible] d'Oc con i «Retauere blu».

LIMONE

Profumi in pista

Stasera, [illegible] «La lanterna», festa organizzata da «Campagno profumi» di Cuneo che mette in palio premi e idee regalo. Animerà Emanuela. Ingresso libero.

CARRU'

Festa di solidarietà

Alla discoteca «Teatro [illegible]» oggi, dalle 13, spettacolo di solidarietà per i Comuni di Farigliano e Clavesana.

MONDOVI'

Recital per piano

Stasera (ore 21), nella Sala polivalente, recital della pianista Sara Musso, per il Festival Amadeus. Eseguirà pagine di Beethoven, Debussy e Schumann.

MAGLIANO ALPI

Nella discoteca

Scuola di ballo [illegible] «Cinecittà»

MAGLIANO ALPI. «Balla che ti passa» è il titolo di un'iniziativa che prende il via stasera, alla discoteca «Cinecittà»: in sala ci saranno i «Mooving jockeys», un gruppo [illegible] animazione che sarà [illegible] disposizione del pubblico che vorrà imparare nuovi passi di danza. [illegible] consolle il dj Paolo Giusti del «Bandiera Gialla» di Rimini. Si spazierà nella musica degli Anni '70, '80 e '90. Sempre stasera, nella sala liscio, «Speriamo sia [illegible] mazurka», animano Antonella e il dj Roberto.

Le proposte della discoteca di Magliano proseguiranno domani con il dj Alex from Rimini, mentre domenica pomeriggio sarà di scena il dj Max Jam from London che, alla [illegible] sarà affiancato [illegible] «Linus» di Radio Deejay. Al pomeriggio, per i ragazzi che non hanno l'auto, c'è un servizio pullman: per gli orari e le fermate rivolgersi alla direzione della discoteca. [r. s.]

MANTA

Tatuaggi sulla pista

La body [illegible] domani [illegible] «Top sound»

La moda dei tatuaggi contagia anche i giovani della «Granda». Artisti di Cuneo e Asti sono attesi nella discoteca di Manta

MANTA. «Tatuaggi in pista» alla discoteca Top Sound, che dedica lo show del sabato sera ad un'iniziativa che nel Cuneese sta ottenendo sempre maggior successo. Dopo il grande richiamo dei primi due [illegible]gni «Tatoo», l'appuntamento di domani (ore 21,30) è una convention regionale con la partecipazione [illegible] maestri del tatuaggio di Asti e Cuneo, che mostreranno la loro abilità nella «body art». Ingresso 15 mila lire. [m. b.]

RACCONIGI

Cartoline d'epoca

Scorci e angoli della [illegible] dai Savoia

RACCONIGI. La «capitale di sogno» dei Savoia [illegible] primi del Novecento, angoli e prospettive di una città che ormai esiste solo nella memoria delle immagini. Per illustrare gli aspetti storici della Racconigi d'altri tempi è [illegible] organizzata dall'Amministrazione comunale una rassegna [illegible] antiche immagini cittadine che s'inaugurerà domani pomeriggio, alle 17,30, nell'ex chiesa di San Giovanni Decollato.

La mostra, intitolata «Racconigi com'era», che rimarrà aperta al pubblico per dieci giorni, è il frutto di una lunga ricerca e presenta immagini anche curiose, soprattutto per i più giovani, che avranno così [illegible] possibilità di scoprire un volto diverso [illegible] città.

Sempre domani, alle 16,30 nel salone consigliare [illegible] Municipio, sarà presentato il libro «Ritrovarsi in cartolina a Racconigi». [m. b.]

STASERA AL CINEMA

Corso — T. 692.936. Or. 17 19,30/22. Fest. 15/17,20 19,40/22. Lire 10.000
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. [illegible] 2h 10' Drammatico

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: 20/22; sab. e fest. 15,30/17,40/19,50/22. L. 10.000
Il m[illegible] — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'

Nuovo Italia — Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16 18/20/22. Lire 10.000
I visitatori — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' Comm.

Don Bosco — Or. 18,30. Lire 6000. OGGI RIPOSO

[illegible] Eden — Tel. 363.021. Or.: 20/22; fes. 16/18/20/22. Lire 9000/rid. 7000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Moretta — Or.: 20,45 fest. 16/18/20/22. OGGI RIPOSO

[illegible] Comunale — Tel. 346.901. Or.: 21 fest. 15/17/19/21
Il tuffo — di M. Martella, con V. Salemme, C. Natoli, A. Paglia (It. '93) — Un professore di fisica vede sgretolarsi il suo piccolo mondo di certezze facendo amicizia con due liceali cui dà ripetizioni. E' l'inizio di una nuova vita. N. V. 1[illegible] Comm.

[illegible] DALMAZZO Moderno — Tel. 262.211
Una donna pericolosa — di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. [illegible] 45' Dramm.

[illegible] Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
[illegible] matrimoni e un [illegible] — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. [illegible]

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. [illegible] L. 10.000
I visitatori — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero med[illegible] il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' Comm.

[illegible] Lux — [illegible] 944.231. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22. L. 6000/rid. 4000. OGGI RIPOSO

[illegible] Ferrini — Or.: 19,30/22 fest.: 15/17/19,30/22. Lire 7000. OGGI RIPOSO

[illegible] Galateri — Tel. 488.324. Or.: 20/22 [illegible] 15/17/20/22. Lire 7000/rid [illegible]. OGGI RIPOSO

[illegible] Iris — [illegible]. Or.: 20/22 fest. [illegible]
Fuga da [illegible] — di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henriksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 20[illegible] un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenze e arbitri N. V. 1h 55' Fantavventura

[illegible] Politeama — Tel. [illegible]. Or.: 20/22 fest 15.30/17.30/19,30/22
The [illegible] — di B. Levant, con J. Goodman, R. [illegible], E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

[illegible] Excelsior — Ore 15,30/21. Lire 7000. OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 47.898. Lire 8000, rid. 7000. OGGI RIPOSO

[illegible] 2 — Tel. 47.898. Lire 8000, rid. 7000. OGGI RIPOSO

[illegible] Ariston — Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire 8000. OGGI RIPOSO

[illegible] Roby — Or.: 21; sab. 20/22 fest. 16/18/20/22. Lire 5000/rid. 3000
Amici per gioco, amici per sesso — di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Chadet (Usa '93) — Una studente ancora vergine intreccia un triangolo con una ragazza e un amico per risolvere il problema, e si trova davanti a una sorpresa V. M. 14 1h 34'

[illegible] Civico — Tel. 43.756. Or.: 20/22 fest. 14.30/17/19,30/22. L. 8000/10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Italia — Tel. 42.606. Lire 8000/10.000
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. [illegible] 2h

[illegible] Roburent — Or.: [illegible]

[illegible] Aurora — [illegible] 712.957
La casa degli angeli — di C. Nutley, con H. Bergstrom, R. Wolff, S. Wolter (Svezia/Danim. '93) — Una ventenne bella e eccentrica arriva nel villaggio dove ha ereditato la casa del nonno, ma è subito guerra con gli ostili abitanti. N. V. 2h

Ritz — Tel. 712.477. Feriale L. 7000/9000
Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato [illegible] una donna, [illegible] capufficio. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] CON [illegible]

[illegible] Monviso — Tel. 631.771. Or. [illegible] sab. e fest. 16/18/20/22. Ingresso con tessera
Before the rain — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Vive l'a[illegible].** Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re leone.** Colon Dolby. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1. Tel. 547.007 c. V. Emanuele II, 52. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2 Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3 Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore della notte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] S. Dalmazzo 24. **Il re leone.** Cartone animato. Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; [illegible]
CENTRALE v. C. Alberto 27. [illegible] zionale «Cinema Giovani».
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il re leone.** Cartone animato. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Vive l'amour.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il postino,** di Michael Radford con Massimo Troisi, [illegible] Noiret. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Priscilla: la regina del deserto,** di S. Elliot con T. Stamp, H. Weaving. Or. 20,30; [illegible] Ing. 10.000. **ERBA 2:** Sab. 26/11: **I tre moschettieri.** Or.: 15,50; 17,15. Ing. 10.000.
ETOILE v. B. Buozzi. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro** di e con R. Benigni, N. Braschi, M. Blanc. Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest [illegible].** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Portami via** di Gian Luca Maria Tavarelli con S. Troiano, M. Di Mauro, S. Garello. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Speed.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **La signora am[illegible]** Orario: [illegible] 16,50; 18,40; 20,30; [illegible]
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Alla ricerca dello stregone.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ODEON via Vanalzio 6. **Wyatt Earp.** Or. 21,15 spett. Unico
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] 2 via Arsenale [illegible]. **Prestazione [illegible]** Orario: [illegible]; 18,30; [illegible] 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Camilla.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 per «Parole & Note» Franco Battiato in concerto con i Virtuosi di Roma. Organizzazione Assessorato Risorse Culturali. Posti in vendita al Box Officelnegozio Ricordi piazza C.L.N.; tel. 561.1282. Biglietteria del teatro dalle ore 20 tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. in abb. T. Stab. Torino. Oggi ore 20,45 4 tsl pres. **Timone d'Atene,** di Shakespeare, con M. Venturiello, P. Graziosi, F. Alpestre, A. Fattorini. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/19, lun. rip.). T. 517.6246-544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ult. 3 giorni! Stasera ore 21, B. Gamberotta in **L'inventore del cavallo,** di A. Campanile, r. E. Calindri, con A. Fenoglio. Stagione 94/95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 21. Commedia brillante, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in Piemonte. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Illusione d'amore,** telenovela
20 — **Tg 6**
20,30 **L'uomo dal vestito marrone,** film
22,30 **I ragazzi del sabato sera,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi,** attualità
23,30 **Crazy dance,** progr. music.
24 — **Royal Casinò,** varietà

Telecupole Cinquestelle
[illegible],25 **Tg 4**
20,30 **Casa Mosca,** talk show sportivo. Presentano M. Mosca e A. Cabrini, con R. Giuliani, M. Masullo e R. Cerrati
22,30 **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Orchestra compilation**
19,30 **La Regione domanda... risponde...**
20 — **Videonotizie**
[illegible]
21 — **Telesport**
22 — **Motorimoto**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Alf,** telefilm
20 — **Ken il guerriero,** cartoni
20,30 **Superman: le nuove avventure,** telefilm
22,30 **Action,** programma sportivo
23 — **Notte italiana,** varietà
24 — **Un'astrologa per amica,** rubrica

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon,** cartoni
19,10 **Tgp - Questa Italia**
20,30 **Trapper John,** telefilm
21,30 **Squadra speciale antiterrorismo,** telefilm
22 — **Supersix sport**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Mosaico,** rubrica
20,30 **Torino-Italia,** con M. C. Rapelli
22,15 **Al lupo al lupo**
0,15 **Vizi privati**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Mago Pancione elciù,** cartoni
20,20 **Telenews**
20,30 **Film**
22 — **Fuoridaldenti,** talk show sportivo
24 — **Blue jeans,** rotocalco

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tg Rosa**
20 — **Bogquadro,** varietà per ragazzi: I sogni di Pinocchio, 2° episodio; La leggenda di Orin, 2° episodio
20,30 **L'ultima avamposto,** film
22,30 **Cuore in rete,** settimanale sport.
23 — **Moto!,** settimanale sportivo: Assoluti d'Italia di motocross

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Piazza affari**
21,50 **Business news**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo sole**
23,45 **Emporio tv**

Rete 9 Tai
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cantun der barbutin**
21,30 **Mago Martino,** telefilm
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,05 **Obiettivo sport**
22,30 **Tipico Monferrato**
23 — **Telegiornale 9**
23,35 **Er cantun der barbutin**
23,59 **Le spie,** telefilm

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Block notes**
20 — **Cantanapa**
21 — **Calcio fans**
22 — **O.K. motori,** rubrica sportiva
23 — **G.R.P. Monitor**
0,20 **Mediterraneo news**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: «L'avventura Grande Nord»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Dimensione America,** doc.
21 — **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,40 **Informa 7**
23 — **Fausto Terenzi show**
23,40 **Informa 7**
24 — **Luci nella notte**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Basket, domani (ore 21,15) nel campionato di serie C1 gli albesi giocano contro l'Omegna

Il Giornalino vuole uscire dall'incubo

La squadra langarola ha conquistato due soli successi [illegible] sette gare e cerca riscatto. Abet Bra in trasferta a Pavia
Nella C2 a Cuneo in programma il derby tra la capolista Icap e la Cover Saluzzo. Crs Savigliano ospita Crocetta

CUNEO. Nel campionato di C1 di basket si gioca domani la nona giornata d'andata, con [illegible] Giornalino Alba impegnato in [illegible] l'Omegna e l'Abet Bra in trasferta [illegible] Pavia. Le due formazioni cuneesi sono [illegible] reduci da una sconfitta: i braidesi sono stati battuti in casa dall'Omegna; gli albesi sono andati [illegible] perdere a Leg[illegible] contro l'ultima della graduatoria.

Particolarmente preoccupante la situazione del Giornalino [illegible] classifica non rispecchia certamente le aspettative [illegible] vigilia. Si pensava che il quintetto di Antonello Arioli, retrocesso dalla [illegible] superiore, avrebbe lottato per entrare [illegible] «play-off». Ora invece la squadra si trova nelle posizioni di retroguardia con due soli successi all'attivo dopo 7 parti[illegible]. «La situazione non è [illegible] compromessa - dice il general manager Marco Sensibile -, ma occorre tornare immediatamente alla vittoria. Quella di Legnano era una gara da vincere, invece, dopo aver condotto per tutto il primo tempo, ci siamo illusi [illegible] avere la partita in pugno e ci [illegible] fatti rimonta[illegible] [illegible] una squadra inferiore tecnicamente, ma molto più determinata e grintosa. Era una sconfitta che dovevamo evitare. Con l'Omegna l'impegno sarà molto difficile, ma la squadra deve finalmente tirare fuori il suo carattere».

L'incontro che si giocherà domani, alle 21,15, nel Palazzetto di corso Langhe, è quindi delicatissimo per gli albesi che dovranno vedersela con una formazione coriacea, tecnicamente valida, reduce dalla vittoria di Bra con l'Abet.

La settimana scorsa il quintetto [illegible] Gaspare Borlengo aveva avuto la possibilità di cogliere il successo, ma il suo tentativo di rimonta si è sempre scontrato contro [illegible] «muro» dell'Omegna che ha reso inutili anche i 41 punti [illegible] Paglieri. Domani i braidesi giocheranno a Pavia e avranno un [illegible] compito difficilissimo. In classifica l'Abet, che deve ancora recuperare il derby con [illegible] Giornalino, ha 6 punti, [illegible] in più della compagine langarola.

In serie C2 l'ottava giornata sarà caratterizzata dal derby tra Icap Cuneo e Cover Saluzzo in programma a Cuneo domani alle 17,30. Si tratta di uno scontro tra due squadre ambiziose, che puntano decisamente alla promozione e che occupano le primissime posizioni della graduatoria. L'Icap è in testa [illegible] [illegible] imbattute; la Cover, che ha già osservato il turno [illegible] riposo, si trova [illegible] posizioni [illegible] immediato rincalzo.

«Attendiamo la sfida [illegible] curiosità - dicono i dirigenti [illegible]si - per verificare la consistenza della [illegible] squadra. Nelle tre partite [illegible] il Biella (battuto [illegible] settimana scorsa), Cover e Rou[illegible] et Noir (in programma nella prossima giornata) vedremo [illegible] i nostri sogni di gloria si potranno avverare». «Dopo anni [illegible] batoste in casa e fuori - replicano i saluzzesi - tentiamo di interrompere la serie negativa che abbia[illegible] con i cuneesi. Vogliamo verificare sul campo se Grossi è lo spauracchio [illegible] tutti ci descrivono e se la nostra formazione, che [illegible] attraversando un buon momento, è in grado di competere con le grandi».

I due coach Diego Arese e Beppe Zitarosa avranno le rispettive «rose» al completo. A Cuneo si conta molto, anche per questo incontro, sul trascinatore Grossi, ma anche [illegible] Caprio, Intennimeo e Minardi che nell'ultima gara di Biella sono stati i migliori realizzatori; nella Cover [illegible] spera nella conferma di Allocco, che nell'ultima gara con il Moncalieri è stato l'autore della svolta dell'incontro, oltre che su Frandino e sul recuperato Vergano.

Alla ricerca del primo successo stagionale giocherà in casa, domani alle 21,15, anche la Crs Savigliano che ospita la Crocetta Torino. L'incasso dell'incontro verrà devoluto alle popolazioni alluvionate attraverso «Specchio dei tempi». Nella serata verrà presentato ufficialmente al pubblico la Cassa di risparmio [illegible] Savigliano, [illegible] sponsor [illegible] quintetto di Enrico Testa. La Fibrac Fossano, infine, giocherà ad Aosta sul difficile campo [illegible] Rouge [illegible] Noir.

[illegible] Scavino

[illegible] SPORT

CALCIO

Ancora aperte le iscrizioni per il corso arbitri

Scatterà martedì [illegible] dicembre [illegible] corso per arbitri promosso dalla sezione Aia di Cuneo del nuovo presidente Paolo Carbone. Le iscrizioni si ricevono telefonicamente allo 0171-693.754 o il martedì e venerdì (dalle 21 al[illegible] [illegible]) nella sede di viale Angeli [illegible]. L'Aia si rivolge alle società per aprire una forma di collaborazione. [r. s.]

[illegible] DI CLUB

I milanisti di Bra rinnovano il direttivo

Stasera alle 21 nella sede di via Marconi 34 assemblea generale dei soci [illegible] Milan Club Bra. All'ordine del giorno consuntivo attività [illegible] pubblicazione bilancio '94; distribuzione materiale pubblicitario (calendario, foto, adesivi, ciondoli); rinnovo tesseramenti '94-'95; votazioni per il nuovo Consiglio direttivo. Presidente è Luigi Racca, segretario Dino Testa. [r. a.]

TELEGRANDA

Stasera si discute di sci basket e pallavolo

Ospiti di Fulvio Riccio, Katia Delsoglio [illegible] dell'opinionista Piero Carosso stasera (ore 21,30) [illegible] «Punto sport» su «Telegranda» Maurizio De Lio e Laura Perottino (tecnico e giocatrice dell'Atelier della Sposa Savigliano, volley), Arturo Colesanti [illegible] Cesare Quarti (dirigenti dell'Icap Cuneo di basket), Enzo Bessone (da Cover Saluzzo) e dirigenti Sci Club Monviso. [r. s.]

AUGURI AL CAPITANO

Lucchetta (Alpitour) compie 32 anni

Oggi Andrea Lucchetta, capitano dell'Alpitour-Traco, compie 32 anni: li festeggerà a Cuneo con la moglie Nicoletta e il figlio Loren[illegible]. Domenica la squadra gioca a Verbania; lunedì rientrano a Cuneo gli azzurri Papi e De Giorgi, reduci dal [illegible] nel «Top Four»

Cuneo Nuoto

Migliorati [illegible] record provinciali

CUNEO. Tre record provinciali per gli atleti della Cuneo Nuoto al memorial «Tino Etoschi» di Sanremo, prima uscita ufficiale stagionale. Li hanno stabiliti Federica Biscia [illegible] 400 stile libero [illegible] 4'28"9 (che ha migliorato lo storico limite di Cristiana Canale, che durava dal [illegible]tano 1986) e Carlo Golè (100 dorso: 1'02"6; 200 misti: 2'16"8). La Biscia [illegible] è anche imposta nei 200 misti in 2'23"6. Per Biscia e Golè, quindi, una prestigiosa doppietta, che [illegible]ferma la loro competitività a livello nazionale.

Altri due successi [illegible] stati ottenuti da Lara Rosso (100 rana: 1'22"4) [illegible] Andrea Venturoli (100 delfino: 1'19"8). Secondi posti per Marco Pilati (100 s.l.: 1'01"4), Giulia Maero, da quest'anno al club cuneese (100 s.l.: 1'04"4), Flavio Bono (100 s.l.: 1'05"; 200 s.l.: 2'20"3); Lu[illegible] Luoni (200 misti: 2'47"7), Paola Capello (100 delfino: 1'17"8). Terze posizioni con Lucio Luoni (100 dorso: 1'18"2), Luca Binello (100 dorso: 1'12"1), Sara Bernardi (100 dorso: 1'14"4), Lara Rosso (200 misti: 2'46"4), Aurora Garelli (100 s.l.: 1'08"4 e 400 s.l.), Marco Pilati (200 misti: 2'30"7), Andrea Venturoli (100 [illegible]: 1'29"4), Roberto Venier (100 delfino: 1'03").

Ottime anche le prestazioni degli altri atleti che hanno partecipato all'importante [illegible]ting ligure. Sono Francesco Gambera, Thomas Maggiora (anche lui nuovo arrivo della Cuneo Nuoto), Roberta Caroli, Mario Fasola, Valentina Paolino, Federi[illegible] Giordano, Paolo Goglino, Roberto Venier, Alice Rigucci, Diego Sorasio, Giulia Maero, Diego Vargari, Davide Marchisio, Nicola Capello, Sara Bernardi, Luca Binello e Giorgio Lerda. [illegible]. t.]

E' iridato '94

Si festeggia il manager di Formula 1

Stasera a Borgo festa per il verzuolese Flavio Briatore (nella foto) team manager della scuderia «Benetton» [illegible] ha vinto il Mondiale F1 con Schumacher

BORGO SAN DALMAZZO. Flavio Briatore, il quarantaquattrenne che da cinque stagioni è team-manager della scuderia «Benetton-Ford», sarà festeggiato stasera alla discoteca «Notorius». [illegible] ricorderanno tutti i successi conquistati e, soprattutto, il titolo mondiale '94 di Formula Uno conquistato dal tedesco Michael Schumacher e assegnatogli ufficialmente l'altro giorno dalla Fede[illegible] internazionale che ha deciso di archiviare il caso della collisione con Damon Hill nel Gran premio d'Australia.

«Vogliamo fargli una sorpresa - dicono gli amici cuneesi di Briatore . Abbiamo addobbato il locale con manifesti [illegible] [illegible]gliette della "Benetton Ford". Sarà una nottata goliardica, che speriamo serva [illegible] qualche modo a fare dimenticare a Flavio le tensioni accumulate in un'annata particolarmente ric[illegible] di polemiche e invidie nel circo della Formula Uno».

Flavi[illegible] Briatore, originario di Verzuolo, abita a Londra, ma è rimasto molto legato alla «Granda». Ogni quindici giorni torna [illegible] Cuneo per salutare gli amici. Stasera è invitato [illegible] una cena al "Lion 's Club" di Mondovì. Dopo l'attende lo show in suo onore a Borgo. [r. s.]

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì 25 Novembre 1994
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Nuova iniziativa dell'amministrazione comunale, ma l'opposizione [illegible] ribella

I vigili contro gli assenteisti

Cartellini d'ingresso [illegible] uscita, assenze prolungate, passeranno al vaglio della polizia urbana [illegible] mandato della Giunta. Alleanza nazionale: «Vogliono schedare [illegible] spiare». La protesta dei sindacati confederali

GENOVA. E' scoppiata a Genova una singolare polemica. L'amministrazione comunale sta per ristrutturare un nucleo specializzato di vigili urbani con precisi mansioni di controllo sul personale: dovrebbero controllare orari, cartellini d'ingresso [illegible] uscita, assenze prolungate. Inoltre, ma questo fa parte dei compiti istituzionali del corpo, dovrebbero svolgere un'attività specifica [illegible] polizia giudiziaria.

Questa iniziativa ha provocato una interrogazione del consigliere Gianni Plinio di An, il quale ha accusato l'amministrazione [illegible] voler «schedare e spiare» anche [illegible] fini politici il personale. Di conseguenza è scattata una protesta anche da parte dei sindacati confederali dei dipendenti pubblici. Plinio, però, afferma non senza malizia che «il sindacato rosso è stato ben zitto sino a che non c'è stata l'interrogazione». Dell'argomento si parlerà nelle prossime sedute del Consiglio comunale, perchè il [illegible] [illegible] assente. Duro, però, è stata la replica del comandante dei vigili Remo Benzi. «A me sembra - ha detto polemicamente - che qui si travisi e si voglia strumentalizzare un servizio che è sempre esistito e che adesso viene solo razionalizzato e reso specialistico e per di più, in modo che non sorgano sospetti, messo alle dirette dipendenze [illegible] [illegible] mandante del Corpo, perciò mie. Ora i vigili urbani sono sempre stati organi di polizia giudiziaria, ausiliari di polizia e carabinieri. Per quel che riguarda la situazione interna vorrei ricordare a «certi» sindacalisti che purtroppo in Comune, come altrove, è diffusa la piaga dell'assenteismo e anche [illegible] chi svolge due o tre o anche quattro attività lavorative contemporaneamente. Ora, credo che scoprire e smascherare lavoratori profondamente disonesti sia nell'interesse di tutti».

Benzi lascia intendere che in ambiente sindacale, l'azione da poche settimane intrapresa dal comandante per ridare efficenza [illegible] corpo, provoca malumori. Benzi infatti è molto severo per l'aspetto esteriore dei vigili (divise impeccabili, guanti candidi, ostracismo ai capelloni, orecchini e atteggiamenti da hippy): inoltre, il nuovo comandante vuole più uomini, [illegible] orari più ragionevoli nei punti nevralgici del traffico e non un servizio burocratico.

Il comandante prosegue: «Oggi tutti i vigili debbono [illegible] [illegible] specializzati. Genova, prima in Italia, avrà venti uomini scelti che formeranno un corpo ecologico [illegible] ambientalista. Un reparto importantissimo per una città che subisce paurose alluvioni».

Paolo Lingua

Amt, [illegible] buco di 66 miliardi

Frettoloso dibattito in Consiglio Riesplode il caso Cornigliano

Autobus a Genova, un grande deficit

GENOVA. Com'è la salute delle Aziende municipalizzate di Genova? [illegible] n'è parlato ieri pomeriggio, un po' troppo laconicamente, mentre il Consiglio, assente il sindaco Adriano Sansa, che com'è noto, non [illegible] propriamente [illegible] entusiasta delle assemblee, approvava il bilancio 1994 e [illegible] programma quadriennale dell'AMT e dell'Amiu.

Strana la vicenda [illegible] questa giunta e di questa maggioranza: si perde in polemiche astratte, sul governo, sui giudici, sui massimi sistemi, [illegible] liquida in fretta [illegible] furia, di fronte a [illegible] opposizione intorpidita e sovente poco preparata sulle pratiche, problemi [illegible] importanza estrema come l'Expo oppure i bilanci di aziende municipalizzate che [illegible] [illegible] chiave [illegible] volta della gestione e dell'amministrazione della città. Sarebbe valsa la pena, infatti, capire quali progetti concreti usciranno dall'alambicco di Sansa e dei suoi assessori in materia di traffico. Sarebbe piacevole capire che [illegible] si [illegible] per rendere Genova una città pulita, degna [illegible] ruolo «europeo» [illegible] delle velleitarie ambizioni turistiche tirate fuori a ogni più sospinto.

Invece, l'Amt, nonostante gli sforzi della nuova gestione manageriale, resta [illegible] palla al piede, finanziariamente parlando. Il bilancio 1994 vede ben 66 miliardi [illegible] disavanzo (407 miliardi di uscite e 341 miliardi di entrate) e molte preoccupazioni per l'avvenire. Per l'Amiu, invece, [illegible] presenta [illegible] pareggio tecnico di 218 miliardi, [illegible] tale [illegible] viene realizzato trasferendo per il [illegible] (e in previsione per i due anni finanziari successivi) [illegible] volta 105 miliardi. Il che vuol dire che l'azienda incassa dal Comune la metà di quel che le serve per la sua sopravvivenza.

Genova è una città [illegible] traffico intasato, dai servizi pubblici di trasporto ora ingolfati [illegible] assenti, sporca [illegible] disordinata come [illegible] città [illegible] Mediterraneo africano. Ieri, le due pratiche [illegible] passate tranquillamente come se le cifre chiudessero [illegible] [illegible] gli enormi problemi che stanno alle spalle delle parole «traffico» e «nettezza urbana». Eppure, [illegible] s'è mossa paglia, nell'assenza del primo cittadino. [illegible] [illegible] nuova grana si profila all'orizzonte. Il comitato [illegible] difesa dei cittadini di Cornigliano ha diffuso ieri un volantino durissimo, annunciando che l'azienda controllata dal gruppo Riva ha intenzione di ristrutturare il fatidico altoforno, aumentando, come si temeva la produzione di acciaio, nonostante l'accordo-convenzio[illegible] firmato presso la Regione, alla presenza di Provincia e Comune, lo vietasse espressamente. Il «caso Cornigliano» tornerà dunque a esplodere nelle mani di Adriano Sansa oltre che di Giancarlo Mori quanto prima. Ma se è difficile regolare il traffico e arduo rimettere ordine nell'Amiu, nata lottizzata, sarà mai possibile controllare emissioni e inquinamento?

[p. l.]

VENTIQUATTR'[illegible]

BORSA

Aumentato il capitale della Cassa di risparmio

La Carige aumenta il capitale, confermando le decisioni prese mesi addietro: il 22 novembre la Consob ha dato via all'offerta di pubblica sottoscrizione che fa seguito all'aumento di capitale di [illegible] miliardi. [p. l.]

[illegible]

Tutti aperti nel centro anche la domenica

Gli operatori del centro storico hanno deciso di anticipare l'orario festivo natalizio aprendo i negozi [illegible] partire da domenica prossima, [illegible] l'orario dalle 15 alle [illegible]. [p. c.]

FUNERALI

Donate le [illegible] del ragazzo precipitato

I genitori del ragazzo precipitato - forse suicida - dal ponte di via Lagustena, Alessandro Vari, di 19 anni, hanno autorizzato i medici all'espianto delle cornee. I funerali si sono svolti ieri mattina nella parrocchia di San Rocco di Borgoratti. [p. c.]

TRAGHETTI

Nuova linea sulla rotta Genova-Porto Empedocle

La rotta Genova-Porto Empedocle sarà servita presto da [illegible] linea di traghetti merci e passeggeri della società «Grimaldi»: entro il 1996 saranno quattro i traghetti ad effettuare la traversata. [p. l.]

[illegible]LE

Arresti domiciliari per il cancelliere indagato

Ha ottenuto gli arresti domiciliari Franco Novelli, il collaboratore di cancelleria di Palazzo di giustizia, arrestato lunedì scorso per abuso, peculato, falso e corruzione. Il provvedimento è stato deci[illegible] ieri mattina dal gip Carlo Barile che ha interrogato Novelli. A quanto sembra Monetti, nell'ambito della stessa inchiesta, ha indagato di reato anche un altro dipendente di Palazzo. [a. l.]

La moglie ha chiesto [illegible] ottenuto il pignoramento dello stipendio dell'ex tecnico del Genoa

Scoglio perde il derby in famiglia

Brigitte Schiffman, 53 anni, tedesca di Berlino, esige 420 milioni di arretrati per gli assegni alimentari Ufficiali giudiziari ieri nella sede del club rossoblù. Fissata l'udienza (16 gennaio) davanti al pretore. Reazioni

Scoglio è stato esonerato dal Genoa e ora è alle prese con le richieste della moglie

GENOVA. [illegible] perso un derby in famiglia l'ex allenatore del Genoa Franco Scoglio. Sua moglie, Brigitte Schiffman, 53 anni, tedesca di Berlino, ha fatto pignorare lo stipendio del trainer rossoblu presso la sede della società. Pretende ben 420 milioni di arretrati per gli assegni alimentari.

Una richiesta non da poco che [illegible] potrà, però, [illegible] [illegible] tutto soddisfatta perchè, a quanto sembra, lo stipendio che il mister ancora deve percepire per quest'anno dal Genoa è di «soli» 250 milioni. «Io [illegible] devo niente a nessuno», ha detto Scoglio ai cronisti subito dopo che in città si [illegible] sparsa la notizia.

Per decidere sull'ingiunzione di pagamento si terrà anche un'udienza [illegible] 16 gennaio prossi[illegible] davanti al pretore Giovanna Dominici.

Per ora, comunque, rimane questo «pignoramento [illegible] terzi» da parte dell'autorità giudiziaria. Un provvedimento che [illegible] avuto un lungo iter, e ha viaggiato tra la Germania e l'Italia da un giudice all'altro.

Brigitte, per ottenere quello che ritiene giusto, si è rivolta innanzitutto ai magistrati della sua città dove è nata e attualmente vive. I giudici di Berlino, dopo [illegible] preso una decisione per lei favorevole, hanno passato tutto il fascicolo ai loro colleghi italiani della corte d'appello di Messina, nel cui circondario Scoglio ha la residenza.

A questo punto i magistrati siciliani hanno rivisto tutta la pratica [illegible] stabilito che poteva starci una richiesta di pignoramento. Così un avvocato della città siciliana [illegible] è rivolto al suo collega di Genova, Sergio Forelli, perché, forte della decisione dei giudici, procedesse a un'ingiunzione di pagamento. Cosa che è stata fatta nel giro di poco tempo. E ieri un ufficiale giudiziario si è presentato nella sede del Genoa per notificare il provvedimento. Alla società [illegible] riserbo sulla vicenda, ma intanto lo stipendio del mister è bloccato.

Il «professore» sta trascorrendo questi primi giorni da «disoccupato» in Liguria. Scoglio, però, non si [illegible] ancora dimesso ufficialmente dal Genoa e sino a [illegible] risulta a tutti gli effetti un dipendente della società rossoblu, [illegible] a versargli contributi e stipendi. Pignoramenti a parte.

[a. l.]

Ingegnosa truffa

[illegible] assegni erano [illegible] [illegible] il laser

GENOVA. «Lavavano» gli assegni con il laser e ne aumentavano l'importo, incassandoli tranquillamente. Oppure, sempre servendosi del computer, alteravano carta intestata di ditte o di aziende, rilasciando procure d'affari a componenti della banda che rastrellavano così altro contante presso banche e istituti di credito, presentando ovviamente carte d'identità e documenti falsi. Per molti mesi hanno operato indisturbati, mettendo a segno colpi per decine e decine di milioni (non esageravano mai per [illegible] generare sospetti) ai danni di banche della Liguria, della Toscana, dell'Emilia e della Lombardia.

Poi, dopo denunce, indagini e una minuziosa ricostruzione dei fatti sono stati identificati e denunciati [illegible] piede libero per truffa [illegible] falso in documenti: Antonio Fasano, 50 anni, [illegible] capo; Antonio Criscuolo, [illegible] anni, Salvatore Grieco, 31 anni, e infine Paolo D'Ecclesis, di 20 an[illegible].

[p. l.]

Arrivano alla conclusione altri due filoni dell'inchiesta sulla tangentopoli genovese

Processo per Cattaneo Adorno e Pennisi

Il marchese [illegible] l'ex presidente della Fiera rinviati [illegible] giudizio

GENOVA. Arrivano via via a un primo capolinea le inchieste della Tangentopoli genovese. Alcuni imputati hanno già patteggiato [illegible] condanne, altri, invece, hanno preferito affrontare il processo per dimostrare la loro innocenza o per dire di essere rimasti vittime della concussione da parte dei politici. Ieri i giudici delle indagini preliminari Enzo Pupa e Paolo Gal[illegible] hanno firmato due rinvii a giudizio: il primo per il marchese-imprenditore Giacomo Cattaneo Adorno, accusato di corruzione, per 400 milioni che avrebbe dato all'ex senatore del psi Delio Meoli, e il secondo per Giuseppe Pennisi, l'ex presidente socialista della Fiera [illegible] Genova, imputato di concussione per [illegible] bustarella (che ha sempre negato) di 20 milioni che sarebbe stata pagata dal titolare di un ristorante.

Per la tangente di cui è accusato Cattaneo Adorno e per altre imputazioni l'ex senatore ed ex segretario regionale sociali[illegible] Delio Meoli [illegible] già patteggiato una condanna a un anno e dieci mesi di reclusione. Al processo che si celebrerà il 31 marzo prossimo sul banco degli imputati vi sarà, dunque, [illegible] l'imprenditore. Il titolare della «Gepco» sarà difeso dall'avvocato Giovanni Scopesi. Secondo [illegible] capo d'imputazione Meoli avrebbe ottenuto, nel giro di alcuni anni, da Cattaneo Adorno, [illegible] milioni per esercitare la sua influenza [illegible] politico nei confronti di funzionari del Comune. Il denaro sarebbe servito indirettamente ad agevolare le num[illegible] pratiche che il marchese aveva con Tursi.

Giuliano Pennisi, [illegible] sarà processato il 23 giugno prossimo. Nell'inchiesta era finito anche Marco Lanati, [illegible] anni, ex assessore dc di Camogli, funzionario capo del [illegible]zio ispettorato della Fiera. Lui, però, aveva preferito patteggia[illegible] una condanna a [illegible] anno e dieci mesi di reclusione. Lanati, dopo il carcere, aveva confessato di avere preso una bustarella da dieci milioni per il rinnovo della concessione a un ristoratore nell'ambito fieristico. Altri venti milioni il funzionario dice che li avrebbe presi l'ex presidente che è stato alla guida dell'Ente fino [illegible] dicembre [illegible] due anni fa. Pennisi, però, ha sempre smentito con forza di avere intascato la mazzetta [illegible] [illegible] per questo che ha detto al [illegible] legale di volere andare al dibattimento. Un rinvio a giudizio «richiesto» in sostanza dallo stesso [illegible] imputato. Le confessioni di Lanati, però, erano state circostanziate. Aveva spiegato [illegible] magistrati di avere chiesto dapprima 50 milioni [illegible] rappresentante della società «Da Giacomo» Marco Carlo Gori, per il rinnovo della licenza del ristorante-american bar. Poi le sue pretese si erano ridotte a trenta milioni. Per il capo del servizio ispettivo in Fiera, Pennisi era a conoscenza [illegible] tutto e, [illegible] [illegible] sarebbe presa la fetta maggiore della tangente. Quando, dopo l'arresto, l'ex presidente era [illegible] [illegible] sua volta interrogato era [illegible] fermissimo nel respingere l'accusa.

Giuliano Pennisi respinge la accusa

Attilio Lugli

Busalla e Sarrisola

Tutti in corteo per difendere il «loro» ospedale

GENOVA. Per questa mattina, dalle [illegible] alle 12, con concentrazione a Busalla e a Sarrissola, [illegible] svolgerà una manifestazione di protesta degli abitanti della Valle Scrivia per la difesa dell'esistenza (e del possibile potenziamento) dell'ospedale di Busalla che per la legge sanitaria dovrebbe essere soppresso.

In un manifesto-volantino diffuso da un comitato spontaneo [illegible] apolitico dei cittadini della valle si definisce «indispensabi[illegible]» per una valida assistenza la presenza d'un presidio di medicina e di chirurgia di base. Si fa osservare che il servizio riguarda molti Comuni - Busalla Ronco, Isola, Casella, Crocefieschi, Montoggio, Savignone, Valbrevenna, Vobbie - per un totale di 33 mila abitanti abituali che salgono a oltre 40 mila nella stagione estiva, tra giugno [illegible] settembre.

Durante la manifestazione [illegible] sarà anche [illegible] astensione generale dal lavoro.

[p. l.]

Presentate ieri in Regione durante un convegno

Usura, città [illegible] rischio [illegible] le [illegible] proposte

[illegible] L'usura, in tempo di crisi, è [illegible] nemico sociale: colpisce soprattutto le piccole e medie imprese commerciali, sia nelle grandi città, con maggior frequenza, sia [illegible] piccoli centri. Genova, anche se non [illegible] hanno statistiche ufficiali, è al centro della bufera, essendo soprattutto una città dominata dal terziario.

Qualche [illegible] isolato è emerso, ma sopratutto una indagine condotta a livello nazionale dalla Confesercenti ha rivelato che Genova è tra le prime venti città italiane a rischio. Ma non basta: l'usura va insieme al più inquietante fenomeno dell'estorsione. Gli usurai sono ormai collegati alla malavita organizzata [illegible] intervengono con intermediari, per intimidire, minacciare e compiere violenze [illegible] danni delle loro vittime. Se n'è parlato ieri mattina [illegible] Regione, nel corso d'un convegno cui hanno preso parte anche esponenti [illegible] polizia, prefettura [illegible] categorie economiche.

Ha presieduto [illegible] consigliere regionale Maria Paola Profumo che ha illustrato due progetti di legge presentati dal pds, che sostiene l'attuale giunta [illegible] Giancarlo Mori. La prima legge [illegible] propone di dar vita a uno speciale «fondo di rotazione» garantito dalla Filse, la finanziaria regionale, allo scopo di garantire un capitale iniziale per tutte le piccole e medie imprese commerciali, artigianali e industriali. La legge [illegible] pone il progetto di tutelare le iniziative [illegible] giovani sotto i 35 anni [illegible] di formare anche nel campo imprenditoriale delle nuove professionalità. La seconda legge è anche più importante e viene titolata come «interventi regionali» speciali per aziende in difficoltà congiunturali. [illegible] parole povere [illegible] cercherà di evitare, [illegible] fidejussioni e crediti agevolati speciali, il [illegible] sempre più frequente all'usuraio «privato». Nell'arco di cinque anni la Regione garantirà sino [illegible] 6 miliardi.

[p. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso [illegible] Aires - [illegible] bruschini
Pescetto: via Balbi 186

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.632

RECCO
Berni, p.le Europa 1, tel. 74 015

[illegible]
Arlola, via [illegible] Repubblica 97, tel. 771.089

S. MARGHERITA
Internazionale, piazza Martiri 2, tel. 287 189

RAPALLO
Moderna, via Marsala 4, tel. [illegible]

ZOAGLI
Valloce, piazza XXVII Dicembre [illegible], tel. 259.041

CHIAVARI E LAVAGNA
Rossi, via Cavour 31, tel. 393.317

SESTRI LEVANTE
Internazionale, l.go Colombo 52, tel. 41.024

[illegible]
Marcone, [illegible] Longhi 66, [illegible]

[illegible]

Genova: 59[illegible]; **Camogli**: 770.205; **Ruta**: 771.119; **Recco**: 74.234; **S. Margherita**: 287.019; **Rapallo**: 50.433, 60.700; **Chiavari**: [illegible], 309.655; **Cogorno**: 384.620; **Lavagna**: 309.947; **Sestri L.**: 41.020, 480.750; **Riva Trigoso**: 41.764; **Moneglia**: 49.241; **Cogoleto**: 9186.366; **Sori**: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; [illegible] 56.321; **Sampierdarena**: 41.021; **Rivarolo**: 448.941; **Sestri** [illegible]**te**: 600.841; [illegible] (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari**: 932.985; **Recco**: 74.102; **Santa Margherita**: 283.611; **Rapallo**: 50.231; **Lavagna**: 32.91; **Cogoleto**: 91.83.456

[illegible] MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: [illegible]
Pediatrica ([illegible] pagamento) [illegible] 542.776
Recco, Rapallo, Camogli, [illegible] Margherita: telefono 60.333
[illegible]ri, Lavagna, [illegible] Levante: telefono 303.410-32.91
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.656 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 284.081, **Camogli**: 771.137, **Recco**: 75.134, **Santa Margherita**: 286.630; **Rapallo**: 50.347, **Zoagli**: 259.358; **Chiavari**: 300.000, 309.587, 392.161, **Sestri Ligure**: 41.620, 41.050; **Riva Trigoso**: 42.388; **Cogoleto**: 9181.765; **Moneglia**: 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.za Da Vinci.
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
[illegible]. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 2596; **Recco**: 74.032; **Camogli**: 771.143; **Portofino**: 269.285; **[illegible]nta Margherita**: 286.508 - 287.998; **Rapallo**: 55.858, 54.474, [illegible], [illegible], 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli**: [illegible] 308.284, 305.522, **Lavagna**: 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante**: 41.277, 41.278; **Sori**: 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 568831-580429-586563
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 57.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 — Or.: 20,30 — L. 40.000/28.000 — OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.2472 — Or.: 20,30 — L. 40.000/28.000 — RIPOSO

Teatro Duse — Tel. 831.18.91 — Or.: 20,30 — Lire 40.000/28.000 — RIPOSO

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89 — Or.: 21 — Lire 40.000/30.000
La grande paura — *di Marco e Gilberto Celinci*

T. della Tosse — tel. 247 07.93
Sala A. Trionfo: La misteriosa scomparsa di W. di S. Benni, con A. Finocchiaro. Or.: 21. L. 32.000/28.000/18.000. **Sala O. Campana: Il dorso della balena** di B. Laud e S. Alemanno. Or.: 21. L. 28.000/24.000/18.000.

CINEMA

Ariston 1 — T. 208.549. Or. 15,30 ult. 0,10 L. 10.000 [illegible]
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. [illegible] — **Cartoni Animati**

Ariston II — Tel. 208.549 — [illegible]: 15/17,30/20,10 22,45. L. 10.000 — Sab. dom. 12.000 / mer. 7000
Pulp Fiction — *di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93)* — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines» [illegible] la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — **Commedia Nera**

Augustus — Tel. 566.610 — Or.: 15,30/17,50/20,10 [illegible] Lire 10.000 — [illegible] 12.000 / mer. 7000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — [illegible]

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 — Sab. dom. 12.000 / mer. 7000
Viaggio in Inghilterra — *di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94)* — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' — **Drammatico**

Corallo 2 — Tel. 586.419 — Or.: 15/16,55/19,50/20,45 22,40. Lire 10.000 — Sab. dom. 12.000 / mer. 7000
Kitchen — *di Y. Morita, con A. Kawahara, K. Matsuda, [illegible] Hashizume (Giapp. '89)* — Una giovane piena di solitudine. Un ragazzo, la cui madre cela un segreto. Le loro vite si legano in una grande cucina. Dalla Yoshimoto. N. V. 1h 33' — **Dramm.**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15,20/17,15 18,45/20,15/22,30. L. 10.000 — Sab. dom. 12.000 / mer. 7000
Lo specialista — *di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94)* — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — [illegible]

Lux — Tel. 581.891. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40 — L. 10.000 — [illegible] dom. 12.000 / mer. 7000
C'eravamo tanto odiati

Odeon — Tel. 362.6298. Or.: 15 17/18,50/20,40/22,30 — L. 10.000 Sab. dom. [illegible]
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — **Cartoni Animati**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15/16,50/18,40/20,40 22,40. L. 10.000 — Sab. dom. 12.000 / mer. 7000
Alla ricerca dello stregone — *di B. Beresford, con S. Connery, C. Friels, L. Gossett jr. (Gbr./Usa '94)* — In uno Stato africano di recente indipendenza si scoprono ricchissimi giacimenti petroliferi e si moltiplicano gli intrighi. N. V. 1h 40' — **Thriller**

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 10.000 — Sab. dom. 12.000 / mer. 7000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — **Ca[illegible]mati**

Palazzo — Tel. 565.5121 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 — Sab. dom. 12.000 / mer. 7000
Viaggio in Inghilterra — *di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94)* — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' — **Drammatico**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 1 Tel. 582.461. Or.: 15,30 ult. 22,30. L. 10.000 — Sab. dom. 12.000 / mer. 7000
I visitatori — *di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93)* — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' — **Comm.**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 15 ult. 22,30. L. 10.000 — Sab. dom. 12.000 / mer. 7000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — [illegible]

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 3. T. [illegible]. [illegible]: 15,30 ult. 22,30. L. 10.000 — Sab. dom. 12.000 / mer. 7000
Quattro matrimoni e un funerale — *di [illegible] Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94)* — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' — **Commedia**

[illegible] — Tel. 562.137. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. L. 10.000 — [illegible] dom. 12.000 / mer. 7000
Il colore della notte — *di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94)* — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa [illegible] lady V. M. 14 2h 10' — **Drammatico**

Centrale 1 — Tel. 580.380
Film a luce rossa

[illegible]ntrale II — [illegible] 580.380
Film a luce rossa

Chiabrera — Tel. 281.566
Film a luce rossa

[illegible]

Amici del cinema — Tel. 413.838 — L. 6000/5000
Roger & me alle 20,30
Metropolis alle 22,30

Carignano — Tel. 570.23.48. Ore 21,15 — L. 6000/5000
Mister Hula Hoop — *di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93)* — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' — [illegible]

Fritz Lang — Tel. 219.768 — Ore 21,15 — Lire 6000/5000 — RIPOSO

Lumière — Tel. 505.836 — L. 6000, rid. 5000 — Prime vis. 7000
Il corvo alle 20,15
La [illegible] alle 22,30

Movie Club — Tel. 300.033 — Ore 21,15 — Lire 6000 — RIPOSO

[illegible] Eden — Tel. 683.029. [illegible]: 15,20 17,40/20/22,20 — L. 8/6000 Lun. e Soci 6000
The Snapper — *di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93)* — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volerlo tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' — **Commedia**

CASELLA — **Cinema parrocchiale** — Tel. 937.930 — Ore 21,15 — Lire 5000/4000 — RIPOSO

S. MARGHERITA — **Centrale** — Tel. 286.030. Or.: 16,05; 18,10; 20,20 22,20 Lire 10.000
I visitatori — *di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93)* — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' — **Comm.**

RAPALLO — **Augustus** — Tel. 61.951 — Or.: 19/21,20 — Lire 8000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — **Commedia**

CHIAVARI — **Cantero** — Tel. 309.938 — Or.: 18/18,10/20,15/22,30 — Lire 10.000
Lo specialista — *di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94)* — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — **Thriller**

Mignon — Tel. 309.694 — Or.: 16,15/18,15/20,15/22,30 — L. 10.000
Il Toro — *di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94)* — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' — **Commedia**

SESTRI LEVANTE — **Ariston** — Tel. 41.505 — Or.: 20,15/22,20 — Lire 8000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — **Comico**

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA — SAVONA — LA SPEZIA — IMPERIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE — NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

[illegible] PER OGGI. Cielo prevalentemente poco nuvoloso con locali addensamenti [illegible] parziale [illegible]mento nelle ore centrali, locali foschie nelle [illegible] dal [illegible] e in serata nelle zone al largo, vento a regime di brezza, mare poco mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani e domenica:** situazione stazionaria.

RI[illegible] DI [illegible] Temp. mare 17° C, umid. 75%, vento Est 5-10 km/h, mare quasi calmo, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1029 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	**19**	min	**11**
Savona	[illegible]	**17**	min	**11**
Imperia	[illegible]	**18**	min	[illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **14** min: **10**. Temp. mare **16**.

Il **Sole** sorge alle 7,34 e tramonta alle 16,54. La **Luna** cala al[illegible] 12.19 e sorge alle 23,41 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

SAVONA

Teatro Chiabrera — Ore 15,30 — Lire 25.000/15.000 — OGGI RIPOSO

Astor — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire [illegible]
Il colore della notte — *di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94)* — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' — **Drammatico**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 10.000/7000
I visitatori — *di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93)* — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' — **Comm.**

Diana 2 — [illegible] 825.714 — Or.: 15,30/17,40/19,50/22,15 — L. 10.000/7000
Viaggio in Inghilterra — *di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94)* — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' — **Drammatico**

Diana 3 — Tel. 825.714 — [illegible]: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 10.000/7000
Scappo dalla città 2 — *di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93)* — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 1h 56' — **Comm.**

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — **Comico**

Filmstudio — Or.: 15,30/20,30/22,30 — L. 5000
Amateur — *di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94)* — Un'ex suora, ora pro-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40' — **Thriller**

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — L. 9000/8000/5000
Film a luci rosse

Salesiani — Ore 15,30 — Nei festivi spettacolo pomeridiano ore 15,30 — OGGI RIPOSO

[illegible] Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 9000/8000/4000
Natural born killers — *di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94)* — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv, V.M. [illegible] 2h — [illegible]

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 9000/8000/4000
Prestazione straordinaria — *di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94)* — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' — **Commedia**

[illegible] — Tel. 51.419 — Or.: 20,10/22,20 — Lire 8000/6000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — [illegible]

Astor — Tel. 50.997. Or.: [illegible] fest./pref. 16/18,15/20,15 22,30. [illegible]
Il colore della notte — *di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94)* — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' — **Drammatico**

[illegible] Teatro Leone — Ore 21 — L. 15.000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Abba — Or.: 20/22,20 — fest. spett. pom. dalle 16 — Lire 8000/5000
Inviati molto speciali — *di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94)* — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop; una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' — **Commedia**

[illegible] Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,15/22,30 fest. 16/18/20,15 22,30. Lire 9000/7000
Quattro matrimoni e un funerale — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — **Commedia**

[illegible] Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,15 22,30. fest./pref. 16/18 20,15/22,30. L. 9000/7000
Il colore della notte — *di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94)* — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' — **Drammatico**

Giardino Principe — Ore 21 — L. 10.000 — CHIUSO

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000
Quattro matrimoni e un funerale — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni [illegible] cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — **Commedia**

[illegible] Lux — Or.: 21 — fest. spett. pom. alle 16 — L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

VARAZZE — **Verdi 1** — Tel. 97.249 — Or.: 20,20/22,20 — L. 10.000/7000
[illegible]ural born killers — *di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94)* — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa [illegible] «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h — [illegible]

Verdi II — [illegible]: 97.249 — Or.: 20,30/22,40 — Lire 10.000/7000
Scappo dalla città 2 — *di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (U[illegible] '93)* — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 1h 58' — **Comm.**

IMPERIA

Cavour — [illegible] 61.978 — Or.: 21,15 — Pren. 9,30-12,30/16,30-19
28 novembre **Concerto lirico di Yelda Kodalli**
Aperte prenotazioni **Beethoven.** [illegible] Glauco Mauri (29-30 novembre)

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) — Or.: 20,15/22,30 — L. 10.000, rid. [illegible]
Prestazione straordinaria — *di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94)* — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' — [illegible]

Imperia — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000, rid. 6000 — rid. anziani 4000
Thumbelina (Pollicina) — *di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94)* — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' — **Cartoni animati**

Dante — Or.: 20,15/22,30 — L. 9000, rid. 6000 — rid. anziani 4000
Inviati molto speciali — *di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94)* — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' — **Commedia**

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Ore 21 — Lire 8000
The Flintstones — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — [illegible]

BORDIGHERA — **Olimpia** — Or.: 20/22,20 — L. 5000/4000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e [illegible], diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — **Commedia**

[illegible] Cristallo — Ore 21,15 — Lire 6000 — [illegible]

[illegible] Dianese — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000, rid. 6000
Lo specialista — *di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94)* — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — [illegible]

SANREMO — **Ariston** — Or.: 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
I visitatori — *di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93)* — Un guerriero medievale e il [illegible] scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' — **Comm.**

Centrale — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000, rid. 6000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — [illegible]

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000, rid. 6000
Fragola e cioccolato — *di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93)* — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' — **Psicologico**

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — [illegible] 10.000, rid. 6000
Film vietato [illegible] 18 anni

Ariston Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. [illegible].000/6000
Il colore della notte — *di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94)* — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' — [illegible]

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000/6000
[illegible] (Pollicina) — *di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94)* — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' — **[illegible] animati**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000/6000
Storie di spie

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. [illegible]
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — [illegible]

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. [illegible]
Alla ricerca dello stregone — *di B. Beresford, con S. Connery, C. Friels, L. Gossett jr. (Gbr./Usa '94)* — In uno Stato africano di recente indipendenza si scoprono ricchissimi giacimenti petroliferi e si moltiplicano gli intrighi. N. V. 1h 40' — [illegible]

DOPO IL VOTO - Il primo cittadino spiega alleanze e progetti, [illegible] Sestri Levante trattative per il ballottaggio

Gli obiettivi di Camogli

Intervista al neosindaco Giuseppe Passalacqua: «La piscina dev'essere restituita, il turismo sarà rilanciato». «Il fascismo qui ha fatto del bene, è la verità»

CAMOGLI. E' arrivato a Camogli tra il 1942 e [illegible] '43 [illegible] Ameglia, in provincia di La Spezia, dove è [illegible] il 16 novembre 1920. Giuseppe Passalacqua, il nuovo sindaco del borgo [illegible] pescatori, comincia così a raccon[illegible].

Dice il primo cittadino: «Sono cinquant'anni che vivo a Camogli e nutro verso questo meraviglioso angolo della Liguria un enorme [illegible] di rispetto [illegible] amore perchè qui [illegible] nati e cresciuti i miei figli».

A palazzo comunale Passalacqua era già stato alla fine degli Anni [illegible]inquanta durante la giunta del sindaco Mari. Era consigliere democristiano, tiene a precisare, [illegible] soltanto per poco tempo. Troppi gli impegni di lavoro del giovane ingegnere che andava a fare consulenze in tutta Italia e nel resto [illegible]l mondo nei grandi impianti siderurgici.

Sottolinea Passalacqua: «Lo scriva: ero consigliere di quella maggioranza che [illegible] dato [illegible] al progetto della piscina comunale. Un'opera che ha dato [illegible] via alla squadra [illegible] pallanuoto di Camogli, diventata celebre in tutta Italia. Un'opera che è ferma da cinque [illegible] Ecco un'obiettivo l'abbiamo già: finire i lavori di ristrutturazione dell'impianto sportivo e dare al più presto la piscina ai camogliesi».

L'ingegnere in quegli anni si [illegible] sposato [illegible] Luigina Mortola, oggi settantenne, dalla quale aveva avuto tre figli: Guido, [illegible] anni, Emanuele, 36 [illegible] Roberto, 34. Per [illegible] contributo a Camogli, la dc lo aveva fatto nominare presidente dell'asilo comunale Umberto I. Carica che ha mantenuto fino ad oggi. Alla corsa del 20 novembre si è però presentato come indipendente. Lo ammette: era stato corteggiato anche dal suo ex partito, i popolari. Dice Passalacqua: «Prima delle elezioni [illegible] stato contattato [illegible] alcuni dirigenti del ppi. Tuttavia ho riflettuto molto sulla proposta e ho deciso di accettare quella del Polo delle libertà. Il motivo? Mi [illegible] messo con chi aveva la possibilità di vincere e quindi di consentirmi di dare un vero contributo per lo sviluppo di Camogli».

Passalacqua si è distinto in campagna elettorale per [illegible] avere mai parlato «male» degli avversari. Una questione di stile, [illegible] la sua risposta dal nuovo ufficio in municipio, [illegible] anche di verità. I componenti della vecchia amministrazione dovevano fare i conti, spiega, con i «veti incrociati» e le «sollecitazioni» dei vari partiti alleati.

Grazie alla [illegible] legge oggi il sindaco può contare [illegible] su una solida maggioranza. Già, però qualcuno ha etichettato Camogli come un Comune [illegible]ro». Le pesa l'alleanza con gli uomini di Gianfranco Fini?

Risponde: «Guardi, il fascismo ha fatto del bene. Almeno a Camogli. Le famiglie fasciste [illegible] paese sono formate tutte [illegible] persone rispettabilissime. Non vedo perchè dovrei negare una verità».

Oggi come si colloca politicamente? Risponde [illegible] sindaco: «Mi definisco un uomo di centro e cattolico, indipendente, che ha aperto anche a uomini di tutto rispetto. Uomini in grado di governare e dare un'impulso di sviluppo a Camogli».

Passalacqua ha pronto l'elen[illegible] delle opere su cui concentrare gli sforzi dell'amministrazione. Dal mercato coperto, che «cade a pezzi» alla piscina comunale, alla pulizia delle strade, all'illuminazione, al rilan[illegible] del turismo, al piano commerciale che [illegible] esiste. Manca ancora qualcosa. E' la squadra degli assessori. Finora è stato nominato solo Elio Bertello (Bilancio), 67 anni, di An. Per gli altri tre i nomi sono «top secret». Verranno scelti probabilmente domani [illegible] durante una riunione. [illegible] Consiglio comunale si riunirà il 5 dicembre.

Fabrizio [illegible]

Giuseppe Passalacqua festeggiato subito dopo l'elezione: è già al lavoro

Chella allo scoperto e Traversaro tace

SESTRI LEVANTE. Chella ruggisce, Traversaro nicchia. Nella corsa alla carica di sindaco di Sestri Levante ieri Mario Chella, della lista «Progresso per Sestri», [illegible] messo a segno un primo colpo, battendo il pugno e facendo chiarezza su possibili apparentamenti [illegible] sulla composizione della sua giunta. Traversaro invece [illegible] rimasto nell'ombra. C'è stata poi una precisazione [illegible] leader della lista civica «La mia città», Gian Valentino Bulfon.

Chella. Prima precisazione, sull'identità della lista: «I cinquemila e passa voti da me ottenuti non sono l'[illegible] di una Sestri Levante "rossa", come qualcuno ha detto, ma di un fenomeno molto più ampio [illegible] profondo. E dicendo ampio mi riferisco alle forze di sinistra e democratiche, [illegible] a quelle laiche repubblicane e liberali. Dico anche che [illegible] caso di [illegible] vittoria non sventolerà nessun vessillo sul palazzo comunale: le loro bandiere, i partiti, le issoranno sulle rispettive sedi».

Secondo chiarimento, sul ballottaggio: «Chiedo i voti agli elettori e non agli schieramenti. Dico no agli apparentamenti di qualsiasi tipo, dico no alle lottizzazioni di giunta, dico no alle pressioni di chi mi propone voti in cambio di posti d'assessore». [illegible] ancora: «I partiti adesso de[illegible] fare [illegible] passo indietro».

Un messaggio poi per Verdi [illegible] Rifondazione, che ieri hanno proposto a Chella un apparentamento [illegible] [illegible] loro lista «Noi non abbiamo chiusure a sinistra, a meno che questo voglia dire essere contrari a lottizzare [illegible] giunta. Se è vero che voglio[illegible] per Sestri [illegible] governo stabile, democratico e progressista, sanno quello che devono fare: votare Chella». Non ci saranno, insomma, apparentamenti e conseguenti posti in giunta nè per Rifondazione e Verdi, nè per altri.

Terza precisazione, sulla giunta. «Ci sarà il segno tangibile della presenza del mondo cattolico aperto al dialogo costruttivo. Ci saranno persone capaci, competenti. Per l'assessorato al Turismo [illegible] pensato a una personalità [illegible] massimo rilievo, molto esperta del settore». Nomi non ne ha fatti Chella. Si è limitato a dire «Non smentisco» a riguardo dei tre nomi pubblicati ieri, quelli del vicesindaco **Aldo Rivolini** e degli assessori **Paolo Valentino** e **Roberto Santi**.

Ieri alcune voci hanno inoltre fatto il [illegible] di **Andrea Fustinoni**, albergatore, [illegible] consigliere comunale indipendente del pds a S. Margherita quale assessore al Turismo. L'interessato ha detto: «Mi è stato proposto, [illegible]a non ho accettato».

Traversaro. Dal fronte Traversaro ancora silenzi. Il candidato a sindaco avrebbe soltanto escluso dalla «rosa» dei papabili assessori i [illegible] di **Franco Salmoiraghi** e di **Franco Stagnaro**. E' dato tra i probabili invece, oltre al commercialista Danilo Sanguineti, il vicesindaco uscente **Giuseppe Profiti**.

Bulfon. Ieri Gian Valentino Bulfon, della civica «La [illegible] città», ha precisato che la sua lista non ha ancora preso posizioni. «Valuteremo il da farsi su fatti e programmi concreti e sarò io a rendere noto ufficialmente quanto deciso dalla lista». Lo farà, pare, venerdì 2 dicembre.

Fabio Pozzo

Mario Chella, candidato della sinistra

DALLA RIVIERA

S. MARGHERITA

Lavora all'hotel Miramare [illegible] miglior [illegible] d'Italia

Lavora a S. Margherita il miglior cuoco d'Italia, il vincitore del concorso tra categorie abbinato alla trasmissione televisi[illegible] «Numero Uno», condotta da Pippo Baudo. L'ambita nomina [illegible] stata assegnata l'altra sera a Giovanni Gadeschi, 22 anni, originario di Saronno e chef del Grand Hotel Miramare. [f. p.]

LEIVI

Incendio in capannone l'intervento dei pompieri

Incendio in un capannone industriale, ieri mattina a Leivi. Le fiamme [illegible] divampate, a causa di un [illegible] funzionamento [illegible] un elevatore, nella Fabbrica industriale in via Gaz[illegible]. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Chiavari. [f. p.]

[illegible]

Occupato il «Marconi» per dire no alla riforma

Scuola occupata a Chiavari. E' [illegible] Liceo «Marconi», dove ieri mattina gli studenti hanno votato e approvato l'occup[illegible] dell'istituto per protestare contro la riforma scolastica del [illegible]nistro D'Onofrio. [f. p.]

[illegible]

Finanziamenti [illegible] Regione per Comuni dell'entroterra

La giunta regionale ha stanziato 2500 milioni per la difesa [illegible] suolo. Di questi, 80 milioni alla Comunità montana Val Fontanabuona per lavori alle sponde del torrente Lavagna, [illegible] per lavori di indagine sul movimento frano in località Lainà, a Lumarzo. Alla Comunità montana Valli Aveto, Graveglia, Sturla [illegible] 200 milioni per lavori [illegible] sistemazione a Zolezzi, nel Comune di Borzonasca. [f. p.]

RAPALLO

La proiezione di Pinocchio costa una multa all'assessore

L'assessore Umberto Ricci ha patteggiato ieri in pretura duecentomila lire di multa. Era accusato di avere proiettato in Consiglio comunale, senza l'autorizzazione della Siae, spezzoni del film «Pinocchio» di Walt Disney. Era stato denunciato da «onesti cittadini». [f. gr.]

[illegible]

Domani in [illegible] un libro [illegible] Salmoni

«Memoria: un telaio infinito. Dialogo su [illegible] mondo tutto [illegible] scoprire» è il titolo del libro di Gilberto Salmoni che sarà pre[illegible] [illegible] in biblioteca. L'appuntamento [illegible] alle 17. [f. gr.]

Anche un appuntato dei carabinieri è stato condannato ieri dal tribunale di Chiavari

Casa squillo, l'ultima sentenza

Era stata scoperta in via dei Devoto a Lavagna. Il sottufficiale dell'Arma colpevole di aver violato il segreto d'ufficio: aveva informato la tenutaria delle indagini in corso. Le altre decisioni dei giudici. I presunti clienti

CHIAVARI. E' finito, ieri in tribunale a Chiavari, il lungo procedimento giudiziario legato alla scoperta da parte dei carabinieri della casa d'appuntamenti di [illegible] dei Devoto 182 di Lavagna. E' finito con un'ultima condanna, a quattro [illegible] di reclusione, per un appuntato dei carabinieri [illegible] Lavagna.

La vicenda nasce nell'ottobre '93, quando i carabinieri irrompono nell'appartamento [illegible] via [illegible]i Devoto. Le manette [illegible]no attorno ai polsi della «tenutaria», Rita Baroni, 64 anni, abitante nello stesso stabile, un piano sopra della casa di piacere, e di una sua collaboratrice, Ambrogina Casanova, [illegible] anni. I carabinieri denunciano anche altre sei persone, tra le quali un ispettore [illegible] polizia di Chiavari e [illegible] appuntato dei carabinieri [illegible] Lavagna

Un po' di «colore». La [illegible] di via [illegible] Devoto si dice che fos[illegible] frequentata soprattutto da commercianti, professionisti, gente «bene» insomma. Osservava orari rigorosi: apriva nel primo pomeriggio e chiudeva al massimo alle 23,30. I clienti chiamavano (le telefonate [illegible] state intercettate dai carabinieri), prendevano appuntamento dopo aver scelto la ragazza. Una decina, quelle fisse. [illegible] per gusti particolari bastava una telefonata [illegible] tenutaria a Genova, per ordinare quanto richiesto. Si dice, ma non ci [illegible] conferme ufficiali, che si prostituissero anche signore di buona famiglia, [illegible] pe arrotondare [illegible] budget.

Quindi, il procedimento giudiziario. Il giudice per le indagini preliminari ha condannato Rita Baroni a due anni di carcere e due milioni di multa per favoreggiamento [illegible] sfruttamento [illegible] prostituzione. Per lo stesso reato è stata condannata a un [illegible] di reclusione e un milione di multa la Casanova. Il «gip» aveva inoltre condannato a quattro mesi di carcere, con la condizionale, un ispettore [illegible] polizia di Chiavari, accusato di favoreggiamento personale e ommissione d'atti d'ufficio. Co[illegible] la «casa» e non si era adoperato per farla chiudere.

Erano [illegible] invece prosciolti una donna che avrebbe eserci[illegible] nell'appartamento di [illegible] dei Devoto (e vi avrebbe svolto anche operazioni [illegible] reception) e l'uomo che l'accompagnava al lavoro. Prosciolto anche l'ex marito della Baroni. Rimaneva solo il carabiniere, l'appuntato di Lavagna (difeso dall'avvocato Enzo Farolfi). Prosciolto dal «gip» dall'accusa di favoreggiamento della prostituzione, doveva rispondere di violazione del segreto d'ufficio: avrebbe informato la tenutaria sulle indagini dei suoi colleghi. Il «pm» ha chiesto 20 giorni [illegible] carcere, la Corte lo ha condannato a 4 mesi, con la condizionale. [f. p.]

[illegible]

Condannati per le armi

Nascondevano nella cantina un vero e proprio supermarket [illegible] armi. [illegible] tribunale di Chiavari ha condannato [illegible] mattina, [illegible] rito abbreviato, a [illegible] anni e 6 mesi di [illegible] più 2 milioni di multa, i coniugi di Sestri Levante Pierluigi Bernardello, [illegible] anni, operaio in [illegible] integrazione e Anna Ferrazzano, 41 anni, casalinga. I due [illegible] stati arrestati dalla polizia nell'ottobre scorso. Nella cantina della loro abitazione di Sestri Levante, in via della Chiusa, gli agenti avevano trovato un mitra tipo Sten, un silenziatore, [illegible] mirino d'alta precisione, sei chili e mezzo di polvere da sparo. E [illegible]cora, in cantina c'erano chili di bossoli e pallottole, quasi settemila innesti detonanti e tutta l'attrezzatura per fabbricarsi in casa qualsiasi tipo di munizioni: bilancini di precisione, un fornelletto per la fusione del piombo, una macchina per la «crimpatura» dei bossoli, e diversi stampi per confezionare le pallottole. [f. p.]

Caso [illegible] Leivi, è condannato [illegible] 22 mesi

Il vigile falsificava la firma del sindaco

CHIAVARI. Aveva firmato 28 pratiche di condono edilizio [illegible] del sindaco del Comune dove prestava servizio, quello di Leivi. Ieri mattina in tribunale a Chiavari il vigile urbano Bruno Fuso, [illegible] anni, ha patteggiato la condanna a un anno [illegible] 10 mesi [illegible] reclusione, [illegible] la condizionale.

A spiegare la [illegible] è il suo avvocato difensore, Fabio Curatola di Sestri Levante. «Il signor Fuso [illegible] l'incarico di preparare le pratiche relative alle richieste di condono edilizio, per poi presentarle alla firma del sindaco, allora Giobatta Solari. Il mio cliente svolgeva questo compito nell'aula consiliare. Quando veniva convocato [illegible] Consiglio comunale, era costretto a spostare altrove i faldoni delle pratiche».

Continua il legale: «E' succe[illegible] che durante uno di questi spostamenti 28 pratiche ancora da evadere siano rimaste nella pila di quelle già firmate. E' caduta la giunta, ne è stata fatta [illegible] nuova. Il vigile urbano, accortosi della dimentican[illegible], per [illegible] avere problemi col nuovo sindaco ha fatto l'errore di firmare lui quelle [illegible] richieste di condono. E' da precisare che si trattava [illegible] pratiche regolari, e che [illegible] da escludersi qualsiasi ipotesi di interesse privato da parte [illegible]l mio cliente».

Il vigile urbano, insomma, ha cercato di coprire una sua negligenza, o meglio dimenticanza, per non fare brutta figura col nuovo sindaco. Il che non significa, comunque, che non abbia [illegible] un reato. E' stato infatti denunciato per falso materiale in atti d'ufficio. [illegible] detto l'avvocato Curatola: «In realtà il reato doveva essere [illegible] altro, perchè il falso materiale [illegible] atti d'ufficio presuppone che a compierlo [illegible] chi svolge funzioni pubbliche. Non è il nostro caso».

Il vigile Fuso è stato sospeso dal servizio, a mezzo stipendio. Tra un mese, quando la sentenza passerà in giudicato, [illegible] essendoci a suo carico pene accessorie, verrà reintegrato. [f. p.]

IL CASO

LA GUERRA TRA I VIP

Francesca Agusta, latitante in Messico, ricercata da Di Pietro, ha altre grane per i suoi «lupi»

I cani della contessa hanno commesso il bis

Dopo la figlia dell'ambasciatore hanno inseguito un giardiniere

PORTOFINO. Si arricchisce di un nuovo capitolo la «novela» di Portofino e i cani dei vip. Sott'accusa, ancora [illegible] volta, c'è la contessa Francesca Agusta, latitante in Messico, [illegible] da [illegible] Pietro. I carabinieri di Portofino, nei giorni scorsi, hanno compiuto alcuni sopralluoghi a Villa Altachiara e din[illegible]i, indagando sulla base di [illegible] denuncia presentata a cari[illegible] della contessa nell'agosto '93 dal guardiano di Villa Recchi, Vincenzo Crispino.

Prima di entrare nei particolari, un riepilogo delle precedenti puntate. Di cani vip, denunce e aggressioni presunte [illegible] subite, si è già parlato nel borgo [illegible] occasione di alcune scorri[illegible] [illegible] cani dei Falck (Rosanna Schiaffino aveva anche [illegible] i portofinesi [illegible] «gattofilia»), e poi dell'episodio del giugno '92, quello che vide un cane della contessa Agusta az[illegible] al polpaccio Paola Leoncini Bartoli, figlia dell'ambasciatore Alberto, di ritorno da un tuffo nella piscina dei Recchi in compagnia di Maria Pia Fanfani. La «querelle» tra la contessa e le due signore, finita in pretura, [illegible] ancora aperta.

Ma adesso un nuovo caso che rischia di chiamare in causa ancora il pretore. Si riferisce a una presunta aggressione denunciata ai carabinieri dal guardiano dei Recchi, avvenuta nell'agosto '93. Aveva raccon[illegible] Vincenzo Crispino, 61 anni: «Stavo lavorando nel mio orto, sul retro della mia abitazione, che rientra nella proprietà Recchi. Ad [illegible] certo punto mi sono visto correre contro due "lupi" della contessa».

Continua il guardiano: «Mi sono venuti addosso: stavo bagnando l'orto, non avevo alcun oggetto in [illegible] da poter usare come arma di difesa e così, per salvarmi, mi sono gettato nella "fascia" sottostante. [illegible] fatto un volo di tre [illegible]. Crispino [illegible] dovuto ricorrere alle [illegible] dei medici del pronto soccorso [illegible] Rapallo, e poi a quelli dell'ospedale di Lavagna. «Mi volevano ricoverare, ma io non ho voluto. Sono andato invece dai carabinieri di Portofino, ai quali ho denunciato l'accaduto».

E poi, l'atto d'accusa: «Cani simili [illegible] possono essere lasciati [illegible] libertà. Mi chiedo cosa sarebbe stato se al [illegible] posto ci fosse [illegible] mia moglie o una delle mie figlie. Dicono che il parco di Villa Altachiara [illegible] recintato: sarà, ma [illegible] sono buchi nella rete dai quali possono passare elefanti, altro che cani». In occasione [illegible] questa aggressione, che si disse avesse [illegible] seguito ad un'altra, subita ma non denunciata dal giardiniere Bruno Valcavi, il consigliere comunale Vincenzo Gazzolo aveva chiesto «un interessamento maggiore da parte [illegible] chi di dovere per garantire l'incolumità pubblica».

Dunque [illegible] «novela» va avanti. E si colora: oltre alla latitanza della [illegible] e del [illegible] [illegible]danzato Maurizio Raggio (individuato in Costa Rica), c'è poi la «querelle» tra la nobildonna e Marida Recchi. Quest'ultima si è rivolta al pretore per ottenere un diritto [illegible] passaggio sulla proprietà Agusta, ostacolato da due cancelli. [f. p.]

Una veduta aerea del promontorio con le ville dei «vip» che si affacciano sulla baia

Nettezza urbana

Chiavari non trova gli [illegible] per i camion

CHIAVARI. Cercasi autisti, scopo assunzione. Il Comune di Chiavari da oltre due mesi cerca tre autisti per i [illegible] della Nettezza urbana, ma nonostante nel comprensorio ci siano oltre diecimila disoccupati, non riesce a trovarli.

Il sindaco leghista Vittorio Agostino si è così rivolto [illegible] ministro del Lavoro, per chiedere una deroga a assumere direttamente anzichè passare attraverso l'ufficio di collocamento. Non essendogli ancora giunta una risposta da Roma, il sinda[illegible] rafforzerà la sua richiesta attraverso una interpellanza parlamentare, per ottenere sia una riposta che [illegible] modifiche della legge per le assunzioni da parte degli enti locali. Intanto l'amministrazione ha sospeso il servizio di pulizia meccanizzata delle strade. [illegible] giunta, per [illegible]e a questa fase di impasse, [illegible]a trattando per affidare il servizio ai privati. [f. gr.]

Al Pertini si contesta la Finanziaria, a Campochiesa i problemi dell'edilizia scolastica

La «pantera» occupa a Varazze e Albenga

Itis, ronde di professori-vigilantes per chi marina

SAVONA. Ora anche gli alunni dell'istituto tecnico Pertini di Varazze hanno deciso di scendere in agitazione e di occupare, dalla serata di ieri, la propria scuola. Gli studenti varazzini affermano che «il decreto D'Onofrio ha riportato la scuola pubblica indietro [illegible] almeno [illegible] anni». Dopo aver ribadito l'ostilità all'abolizione degli esami di riparazione, gli studenti esprimono l'intenzione di manifestare in modo «civile e non [illegible]lento».

La contestazione studentesca [illegible] tuttavia, per quanto riguarda la provincia di Savona, il suo [illegible] nell'Itis di Campochiesa d'Albenga. Ma il motivo dell'occupazione (avvenuta nella notte di mercoledì) [illegible] dell'autogestione attuale non va ricercato nei contenuti della Finanziaria bensì nei problemi di edilizia scolastica che sono irrisolti ormai da decenni.

Anche a Loano, nell'istituto di ragioneria, la metà degli alunni ha disertato nella mattinata di ieri la prima ora [illegible] lezione per scioperare contro la Finanziaria. Dalla seconda ora [illegible]lti hanno preferito ritornare sui banchi di scuola.

Ma la novità che viene dalla frazione albenganese [illegible] costituito dal fatto che la lotta degli alunni trova sostanzialmente d'accordo il corpo insegnante. Infatti, come è scritto in un [illegible]municato stampa rilasciato dal preside Bruno Testa: «Si lamenta la sostanziale mancanza [illegible] informazioni circa l'andamento della pratica inerente la realizzazione del [illegible] plesso, e si denuncia la fatiscenza e l'inadeguatezza dell'edificio ai fini di un adeguato utilizzo didattico».

E ora scoppia la «guerra» delle assenze ingiustificate.

[illegible] guerra aperta tra i professori e gli studenti con il vizio, vecchio come [illegible] scuola, di saltare le lezioni all'insaputa dei genitori. Anni fa, [illegible] liceo scientifico di Albenga, l'allora preside Luigi Leoni inviava delle lettere a casa informando i genitori se lo studente faceva troppe assenze. Il metodo, però, grazie a portalettere compiacenti o amici incaricati [illegible] intercettare la busta gialla, [illegible] produce più gli effetti desiderati così, da qualche giorno, sono gli stessi professori [illegible] [illegible] impegnati in prima persona nella battaglia contro le assenze.

Nelle ore vuote tra una lezione e l'altra, stanchi di assistere al boicottaggio di interrogazioni particolarmente difficili o compiti [illegible] classe, i professori [illegible] in strada e setacciano bar e zo[illegible] della periferia alla ricerca di studenti che, teoricamente, dovrebbero essere a scuola. Dopo averli trovati, i docenti-vigilantes rientrano e telefonano alle famiglie. Facile immaginare [illegible] reazione. I professori più accaniti a dare la caccia a chi marina le lezioni sarebbero, secondo le testimonianze degli studenti, quelli dell'Itis. «Sono almeno una [illegible]cina gli studenti sorpresi dai professori nei bar», spiegava ieri mattina uno studente di elettronica impegnato nelle lezioni autogestite. Ma il problema è sentito in tutte le scuole superiori di Albenga al punto che allo scientifico, per evitare che gli studenti entrino od escano a seconda di compiti in classe o interrogazioni, [illegible] preside Antonio Santarelli è arrivato ad un accordo con i genitori.

«Per evitare fughe indiscriminate abbiamo deciso che, anche per i maggiorenni, per uscire di scuola in anticipo ci debba [illegible] [illegible] presenza di uno [illegible] genitori», spiega il preside. E al classico «Pascoli» se durante il [illegible]mese le assenze sono eccessive è il telefono che avverte i genitori di quanto sta succedendo «fuori» dalla scuola.

Stefano Pezzini
Romano Strizioli

A destra gli studenti dell'Itis nelle aule con i computer durante l'autogestione. Qui sopra alcuni giovani dell'istituto di Albenga [illegible] sinistra: Alfredo Pertuso, Gabriele Verri, Fabrizio Marchiano ed Enrico Pelle

Fermento in molte [illegible]

Niente scioperi, tutti in aula Parecchi verso l'autogestione

Molti istituti savonesi stanno per decidere di passare all'autogestione. Ieri si sono tenute le prime assemblee, in quasi tutti gli istituti della provincia. I nuovi comitati studenteschi hanno anche cercato di organizzare scioperi [illegible] manifestazioni ma pare che la questura [illegible] abbia dato i permessi e gli studenti sono rimasti dentro gli istituti.

Le più organizzate sembrano le scuole a indirizzo tecnico, alle prese anche gravi problemi strutturali. La situazione più compromessa, infatti, sembra quella dell'Itis di Albenga, non a caso il primo istituto a decidere [illegible] per l'autogestione.

La lunga storia del nuovo plesso scolastico dell'Itis, attualmente decentrato, [illegible] è arenata da quando il Comune, esprimendo parere favorevole alla soluzione [illegible] viale Pontelungo (unitamente allo Scientifico e all'Agrario), attende l'approvazione del progetto da parte della Provincia. Secondo i diretti interessati ci sarebbe uno «scaricabarile» di responsabilità in cui è stato sinora difficile far luce. C'è quindi la volontà, espressa anche dal vicepreside Ermanno Carabba, di verificare i motivi del «blocco» che impedisce al nuovo progetto di viale Pontelungo [illegible] avviarsi [illegible] solu[illegible].

I docenti dell'Itis rilevano anche «il senso di responsabilità» dimostrato dagli alunni e [illegible] invitano a scegliere altre for[illegible] [illegible] protesta. Fabrizio Marchiano aggiunge: «Sui motivi dello sciopero sulla Finanziaria abbiamo lasciato liberi i nostri colleghi di pensarla come vogliono. [illegible] problema è invece quello della nuova sede per cui da tempo si parla di [illegible] miliardi ora stanziati ora stornati». Enrico Pelle: «L'anno scorso abbiamo dovuto occupare l'istituto perché avevamo dieci gradi in classe e faceva freddo. Ora invece vogliamo vedere con i nostri occhi cosa dicono Provincia e Comune». [r. sr.]

Savona: in redazione proseguono le offerte

Alluvione, gli aiuti oltre i 60 milioni

SAVONA. Prosegue la gara di solidarietà dei savonesi in aiuto delle famiglie più colpite dall'alluvione in Piemonte e in Liguria. E non accenna a diminuire neppure l'impegno dei soccorritori che in questi giorni, anche dalla provincia di [illegible]vona, continuano a partire per le zone alluvionate del Basso Piemonte.

Intanto, come da molti giorni [illegible], la redazione de La Stampa di piazza Marconi 3/6 a Savona continua a fare da punto di riferimento per decine di offerte.

Anche molti studenti savonesi hanno aderito all'appello della solidarietà proveniente dalle zone alluvionate del Piemonte e della Liguria. Specchio dei tempi è già intervenuto anche in provincia di Savona, provvedendo all'acquisto di un'ambulanza per la Croce Bianca di Albenga e di un'autoclave, neces[illegible] per [illegible] pieno ritorno alla normalità dell'ospedale di Cai[illegible] Montenotte.

Ma ecco l'elenco delle offerte raccolte ieri a Savona. [illegible] Savona anch'io, 200 mila; N. N., Savona 40 mila; L. e C., Celle Ligure, [illegible] mila; in memoria di Ninni disperso in Russia, [illegible] mila; [illegible] memoria di Marcello, Altare, 200 mila. N. N., Savona, 1 milione 400 mila.

Versati ieri: lire 2 milioni 140 mila
Totale generale di Savona: lire 61 milioni 664 mila

Così il dopo-alluvione a Ceva

Un pensionato di Varazze truffato (5 milioni) da un'agenzia

Dà fondo a tutti i risparmi per sposare donna dell'Est

VARAZZE. Il mito delle [illegible] con le belle e romantiche donne dell'Est può nascondere imbrogli e delusioni. E' quanto è suc[illegible] a un pensionato varazzino che preso dal desiderio di trovare una compagna per la vita ha risposto ad un annuncio pubblicato su una rivista [illegible]cializzata che, alla voce «cuori solitari», prometteva la [illegible]scenza a scopo matrimonio di «dolci ragazze dell'Est». Sedotto dall'annuncio e dalle pro[illegible] dell'agenzia che gli richiedeva, però, una forte quota iniziale di adesione, l'anziano pensionato ha deciso di fare il grande passo e [illegible] dare alla [illegible]rietà organizzatrice la [illegible] richiesta. Prima ha versato due milioni, poi è arrivato a tre, infine [illegible] cinque. L'esborso della consistente somma veniva giustificato con la necessità di pagare una sorta di dote alla famiglia della romena e il viaggio alla ragazza, scelta dal pensionato attraverso una fotografia [illegible] alcuni dati sul carattere [illegible] il grado di istruzione esaminati al computer.

Ma dopo qualche settimana: «Il tempo necessario - gli era stato detto - per procedere con le pratiche del consolato e i visti di partenza», l'anziano si è [illegible] chiedere altro denaro per coprire spese impreviste. L'uomo, che ormai aveva dato fondo ai suoi risparmi, a quel punto si è ritirato. Ha chiesto indietro i 5 milioni, ma l'agenzia si è rifiutata di darglieli e anziché lasciarlo in pace ha continuato [illegible] perseguitarlo nel tentativo di convincerlo a sborsare altri quattrini. E' [illegible] allora [illegible] l'anziano, svanito il sogno di sposare una donna dell'Est [illegible] prosciugato il conto [illegible] banca, ha denunciato [illegible] truffa. [a. z.]

SAVONA

Una coppia hard-core?

La locandina della video-rivista porno strilla: «Tra gli attori c'è anche una coppia di Savona». Molti si sono affrettati ad acquistare il video, con la curiosità morbosa di riconoscere il vicino di casa o la bella dirimpettaia. Detto fatto: dopo un'improbabile coppia di Livorno che si affanna [illegible] dimostrare passioni spente da decenni, ecco i «savonesi». La scena è la stanza di un motel, o di un albergo ultramoderno. Alle pareti una stampa astratta, paralumi e luci alogene. Lui dice di essere di un paesino dell'entroterra, lei tace. Sono coricati uno a fianco all'altro, indossano una mascherina da carnevale. Spiegano [illegible] abitare in u[illegible] paesino del Savonese ma l'accento ricorda la cantilena della Bassa Bresciana. Pazienza. Esauriti i convenevoli accade quel che accade in tutti i film a luce [illegible]. Resta un dubbio: di Savona, in quel [illegible] girato chissà dove e chissà da chi, di figure potrebbe esserci solo la locandina. [r. p.]

Porto abusivo d'armi

[illegible] il titolare della Lanterna

CELLE L. Gianni Marassi, 44 anni, titolare della pizzeria «Lanterna», di via Ghigliono 11 a Celle Ligure, dove abita, ieri mattina è stato interrogato dal sostituto procuratore, Alberto Landolfi, che ne ha convalidato l'arresto per detenzione abusiva di armi: una pistola non denunciata trovata dagli uomini della Criminalpol di Milano nel corso di una perquisizione.

Gianni Marassi, assistito dall'avvocato Umberto Cavallo, ha sostenuto di avere trovato la pistola (non si sa se nella [illegible] pizzeria o altrove) e [illegible] averla portata nel suo appartamento. E' una spiegazione cui [illegible] magistrato non ha creduto e non lo ha nascosto. L'interrogatorio è proseguito con domande sulle ragioni delle frequenti trasferte di Gianni Marassi [illegible] Milano, dove si sarebbe incontrato [illegible] persone al centro dell'inchiesta della Criminalpol su un traffico di droga. Marassi ha negato i presunti incontri ed ha giustificato i suoi [illegible] a Milano [illegible] [illegible] necessità di visite mediche specialistiche. [b. b.]

Albisola Superiore

Primo incontro tra Comune e commercianti

ALBISOLA S. Un bilancio positivo per il primo [illegible] pubblico tra l'amministrazione comunale e i commercianti. L'assemblea, che si è svolta al cinema Leone, è stata organizzata dall'associazione «Vivere Albisola» che dopo un sondaggio [illegible] una settantina di esercizi commerciali albisolesi ha pensato che fosse il momento di un «fac[illegible] a faccia» [illegible] problemi del settore e del turismo. All'incontro erano presenti l'assessore al Commercio Alberto Giacchino e l'assessore all'Urbanistica Massimo Trogu che hanno risposto alle domande di Marco Torcello, portavoce dell'associazione. «E' stato importante incontrar[illegible] - ha detto Torcello - perché riteniamo che sia estremamente significativa, per lo sviluppo del paese, la collaborazione tra categorie e amministratori. Pensiamo infatti ad un altro incontro dove ci saranno i rappresentanti dei bagni marini e albergatori». Tra gli impegni presi dagli amministratori, il rifacimento della rete fognaria a partire da gennaio '95. [a. z.]

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno.
Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:
Editrice LA STAMPA "Le videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di L. 24.900 cad. le seguenti videocassette (segnare con la X le caselle prescelte):

①* ②* ③* ④ ⑤ ⑥ ⑦ ⑧

(Le videocassette disponibili sono contrassegnate con l'asterisco).

Nome ....

Cognome ....

Via .... N. ....

C.A.P. .... Città .... Prov. ....

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

UN POSTER+ UNA VIDEOCASSETTA+ UNA GUIDA ILLUSTRATA L. 24.900

le videocassette di tuttodove

LE CINQUE TERRE

RIVIERA LIGURE

tuttodove LA STAMPA

① • LE CINQUE TERRE
② • IL LAGO MAGGIORE
③ • BASSA LANGA E ROERO
④ PONENTE LIGURIA
⑤ IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

• GIÀ IN VENDITA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

Guida [illegible] un'intensa serata di spettacolo nel capoluogo: ecco tutti gli appuntamenti

Rock, jazz e omaggio [illegible] Petrolini

Concerto di Peter Hammill, fondatore dei leggendari «Van Der Graf», al teatro Verdi di Sestri Ponente
All'Albatros gli Urban Dance Squad. Mimmo Chianese [illegible] Villa Spinola. Al Garage debutta Yves Lebreton

GENOVA. Dal rock [illegible] Peter Hammill al «Verdi» di Sestri Ponente all'omaggio al grande Petrolini a Villa Spinola. Da Bruno Lauzi, che replica [illegible] suo bellissimo recital al Teatro della Tosse a Yves Lebreton al Garage. E poi ancora tanto jazz al Louisiana club e altri appuntamenti musicali.

La fitta agenda di questo venerdì sera si apre [illegible] il concerto di Peter Hammill al [illegible] Verdi di Sestri Ponente, organizzato dalla Grandi Eventi di Vincenzo Spera.

Hammill è [illegible] fondatore dei leggendari «Van Der Graf» [illegible] nella sua carriera ha inciso venticinque album [illegible] la mitica band e da singolo.

Questa sera al «Verdi» (il concerto avrà inizio alle 21,30) sarà accompagnato da David Jackson (sassofono), Stuart Gordon (violino) e Manny Elias (percussioni). Biglietti in vendita (o in prevendita nei consueti punti) a lire 30 mila [illegible] platea e 25 mila [illegible] galleria.

Rock anche al teatro Albatros, sede dello Psyco, con il concerto degli Urban Dance Squad, band olandese che ha tracciato un prezioso percorso musicale seguito da [illegible] band internazionali.

Il concerto avrà inizio alle 21,30, l'ingresso costa [illegible] mila lire.

Sul fronte teatrale, spicca l'inconsueto omaggio [illegible] Ettore Petrolini in programma alle [illegible] [illegible] Villa Spinola. La «Serata Petrolini» è promossa dai Lions di Boccadasse, Capo Santa Chiara [illegible] Le Caravelle e avrà [illegible] momento clou lo spettacolo allestito dal Piccolo Teatro di Campopisano, per la regia di Vito Molinari e con l'interpretazione di Mimmo Chianese, profondo conoscitore [illegible] Petrolini [illegible] cui presenterà diversi [illegible] del suo repertorio.

Ettore Petrolini

L'omaggio [illegible] Petrolini, a favore del Fondo per la prevenzione e il trattamento delle malformazioni congenite, inizierà con alcune proiezioni inedite tratte dall'albo di famiglia Petrolini [illegible] a disposizione dei nipoti del grande artista romano.

Sempre stasera, alle 21, debutta al [illegible] Garage il [illegible] francese Yves Lebreton con [illegible] spettacolo «Eh?», [illegible] grandissimo successo rappresentato in tutto il mondo.

L'attore e regista francese è considerato uno degli interpreti più rappresentativi del teatro gestuale.

Lebreton, in coincidenza con la sua permanenza al Garage (sala Diana), terrà uno stage di recitazione.

Infine il jazz, in cartellone alle [illegible] al Louisiana Jazz Club di corso Aurelio Saffi, dove [illegible] in programma [illegible] concerto con alcuni gruppi liguri molto amati dagli appassionati [illegible] musica afro-americana che questa sera avranno [illegible] nuovo l'occasione per applaudirli.

[illegible] saranno i «Fausto Rossi Jazzmen», i «Dixie Lords» di Mario Vozza [illegible] Lucio Capobianco [illegible] e i «New Orleans Stompers» con il trombettista Fabrizio Cattaneo.

Mauro Boccaccio

[illegible] E NOTTE

GENOVA
Discoteca [illegible] Ducale

Musica disco degli ultimi 20 anni, alle 22,30, alle Cisterne di Palazzo Ducale. [illegible] mila. [m. b.]

GENOVA
Cabaret [illegible] musica

Musica e cabaret, questa [illegible] alle 22,30, al Club Mascherona [illegible] il duo «Punto e virgola» di Massimo Quistelli, Gianni Casella, Maurizio Marafioti e Claudio De Maria. [m. b.]

[illegible]
«Urbani marginali» in concerto

Concerto della band degli «Urbani Marginali», alle 22,30, al «Quaalude», in piazza Sarzano, con Paolo Bafico del «Funky Stuff» alla batteria, Ricky Barbera (ex «Garybaldi» il gruppo di Bambi Fossati) al basso, Ferdi Barcellona dei «Simon Dietzsche» alla [illegible]ce e Luigi Murialdo («Lavori in corso») alla chitarra. [m. b.]

[illegible]
Suonano «Les trois tettons»

Serata «al massimo» con la band dei «Les Trois Tettons» questa sera alle 22, 30, al Mister Do, alla Nunziata. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Venerdì universitario

Venerdì universitario, [illegible] serata «Whisky [illegible] Gogò» e musica da discoteca dei dj Alex Oliva e Alex Beecroft. 15 mila. [m. b.]

[illegible]
Arriva il «Re Leone»

Oggi in prima [illegible] il nuovo capolavoro della Walt Disney «Il Re Leone». All'Ariston, all'Odeon e all'Orfeo. [m. b.]

GENOVA
Spettacolo sexy

Sexy show dal vivo, oggi alle 16,18 e 22 al cinema-teatro Alcione, in via Canevari, con la starlet Manya. Segue film. Ingresso lire 30 mila. [m. b.]

[illegible]
Pianobar sul porticciolo

Musica dal vivo [illegible] revival anni Sessanta stasera al pianobar «Portoprego» sul porticciolo. Musica e long drinks fino a tarda notte. [illegible]le 21,30. [f. gr.]

GALLERIE E MOSTRE

GENOVA
Fotografie immaginate

Aperta nel Cortile Maggiore di Palazzo Ducale la rassegna «Il vero immaginato», con le fotografie [illegible] Lorenzo Bozzola, Maria Grazia Dellacasa, Mariapia Olmi, Laila Pozzo, Loredana Rocchiero. Orario 10-22. Ingresso libero. Aperta fino a oggi. [m. b.]

GENOVA
Rotta presenta Laurenzana

Alla galleria Rinaldo Rotta, in via XX Settembre 181 rosso, espone la pittrice Domenica Laurenzana. La mostra resterà aperta fino [illegible] 5 dicembre. Orario: 10-12,30 e 16-19,30. Nei festivi chiuso. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA
Mostra di Adriano Bocca

La galleria Ellequadro di vico Falamonica ospita la mostra «Notte tra i fumatori di Baiboo del Lannatale», di Adriano Bocca. Orario: 16-19,30. Aperta fino al 10 gennaio. [m. b.]

[illegible]
Antologia della filigrana

Aperta a Palazzo Andrea Doria, in piazza San Matteo, 17, la mostra antologica di filigrana della raccolta Bosio «Il filo dell'Universo», promossa da Regione Liguria, Fondazione Colombo [illegible] Fondazione Carige. Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 19, chiusa il lunedì. Ingresso libero. La mostra resterà aperta fino al 4 dicembre. [m. b.]

GENOVA
I colori dell'Irlanda

«I colori d'Irlanda» è il [illegible] di un'interessante mostra aperta a Sestri Ponente negli antichi locali [illegible] «Giglio Bagnara». La rassegnA offre vecchi mobili, [illegible], foto d'autore, rare bottiglie di whisky, birre, maglioni, plaids d'Irlanda. La mostra resterà aperta [illegible] al 26 novembre. [m. b.]

[illegible]
Espone Glockner

Esposte all'Accademia Ligustica [illegible] Belle Arti, in piazza De Ferrari, le opere di Hermann Glockner, uno dei più significativi artisti della Germania dell'Est. Orario, dal lunedì [illegible] venerdì, dalle [illegible] alle 13 [illegible] dalle 14 alle 18,45. Sabato dalle 10 alle 13. [m. b.]

RAPALLO
«Un alfabeto lontano»

«Un alfabeto lontano» è [illegible] mostra di Nene Martelli inaugurata sull'antico castello sul lungomare di Rapallo. La mostra è aperta fino [illegible] lunedì dalle 10 alle 12 [illegible] dalle 15,30 alle 17,30. [f. gr.]

I bimbi degli spettatori in mani esperte

Un'idea della Tosse ecco la «nursery»

GENOVA. C'è un problema che spesso assilla le coppie - o i single - in procinto di andare a teatro: a chi affidare la prole, se nonni e zie [illegible] ci [illegible] (o non solo disponibili) e la baby sitter è introvabile?

Quante volte, insomma, avete rinunciato ad una bella serata a teatro, [illegible] una importante prima rappresentazione perché [illegible] sapevate a chi lasciare i bambini, oppure vi siete sottoposti ad una sorta di Camel Trophy per riuscire, trafelatissimi, a raggiungere il teatro prescelto per la [illegible].

Ebbene, sappiate che il problema è risolto. Almeno al Teatro della Tosse. Da quest'anno, a Sant'Agostino, funziona [illegible] nuovo servizio ad hoc. Nel senso che chi vorrà vorrà portare [illegible] teatro i marmocchi potrà farlo [illegible] affanni: un animatore della Tosse [illegible] occuperà di loro per tutta la durata dello spettacolo con giochi didattici, musica, canzoncine, favolette e quant'altro [illegible] a tenerli buoni [illegible] [illegible] farli divertire in attesa del ritorno [illegible] loro genitori comodamente sistemati in [illegible]le.

Per il momento, fino al 31 dicembre, il nuovo servizio [illegible] Teatro della Tosse è ancora in una fase sperimentale: funzio[illegible] [illegible] venerdì e al sabato sera ed [illegible] riservato ai bambini dai tre ai [illegible] anni.

Poi, dal prossimo anno verrà probabilmente esteso anche agli altri giorni della settimana. Per [illegible] 1995 verranno studiati possibile ampliamenti che saranno comunicati al pubblico occasionale [illegible] ovviamente agli abbonati.

Il servizio nursery del Teatro della Tosse costa [illegible] mila lire - molto meno, [illegible] effetti di una baby sitter - e offre sicuramente un vantaggio: per [illegible] sera i fanciulli [illegible] sottratti alla televisione.

E chissà se presto anche altre sale teatrali genovesi seguiranno l'esempio della Tosse, magari organizzando rassegne di teatro per i più piccini [illegible] margine delle rappresentazioni più blasonate.

[m. b.]

Domani lo show

Buscaglione il mito rivive [illegible] Sarzana

SARZANA. Il mito di Fred Buscaglione rivive in Bruno Chiarenza, 43 anni, figlio naturale del cantante tragicamente scomparso nel febbraio del '60.

Con lo spettacolo «Non muo[illegible] [illegible] mito di Fred Buscaglione» che [illegible] svolgerà domani sera (inizio alle 22) all'Alhambra Dancing, il musicista, dotato di un timbro vocale caldo [illegible] seducente, proporrà i brani tipici del «duro di Chicago» e sarà accompagnato da Gigi Mucciolo e Pip[illegible] Colucci alla tromba, Gianfranco Marchesi al trombone, Walter Bergamini al sax, Toni[illegible] Scala alle tastiere, Paolo Lucchese alla chitarra, Wanni Patriarca al basso e Marco Porritiello alla batteria: ovvero la «Tequila Band [illegible] Fred Junior Buscaglione».

Sui suoi legami di sangue con Buscaglione, Bruno Chiarenza racconta di [illegible] venuto a conoscenza di esserne [illegible] figlio solo [illegible] anni fa dalla madre.

Del grande Fred gli [illegible] [illegible] una camicia, una foto [illegible] dedi[illegible] e [illegible] cravatte. [a. z.]

[illegible]

Telecupole

13 — **Romagna [illegible]**, musicale
17,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **[illegible] television**, rubrica
18,30 [illegible]
19,25 **Tg4**, [illegible]
20,30 **Casa [illegible]** talk show sportivo
22,30 **Tg4**, informazione
24 — **Speciale con noi**
— — **Programmi non stop**

[illegible]

14,30 **Video one - Supermusic**
15,30 **La vetrina**, rubrica
[illegible] **Venere con voi**, rubrica
17,30 **Cartoni a[illegible]**
18,10 **Trapper [illegible]**, telefilm
19,10 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
19,45 **[illegible]** notiziario
20,30 **Auto [illegible] settimana**
[illegible] **Prego si accomodi**
21,45 **Supersix sport**
23,45 **Tg notte**, notiziario
0,15 **Film di mezzanotte e...**

[illegible]

13,30 **Telegiornale TN4**
13,30 **Tg Imperia**
[illegible] — **Appuntamento con i gioielli**
14,30 **Liguria flash**, informazione
14,35 **Appuntamento con i gioielli**
15,30 **Liguria flash**
15,35 **Special comici**, musicale
16 — **Happy end**, telenovela
16,25 **Liguria flash**, informazione
16,30 **Orchestracompilation**, musicale
17 — **Il mondo intorno a noi**
17,30 **[illegible] flash**, informazione
17,35 **La famiglia Patridge**, telefilm
18 — **Telefilm**
18,30 **Liguria flash**, informazione
18,35 **Condo**, telefilm
19,15 **Telenews**, informazione
19,30 **Telegiornale TN4**
19,55 **Linea sport Liguria**, [illegible]
20 — **Tg Imperia**
20,15 **Telenews**, informazione
20,30 **Crisis**, telefilm
21,25 **Crisis**, telefilm
22 — **Telegiornale TN4**, informazione
22,25 **[illegible] sport Liguria**, rubrica
22,30 **Beverly Hillbillies**, situation comedy

[illegible] A

15 — **Ieri e oggi**, notizie
16 — **Amori**, [illegible] dei [illegible]
17 — **Nero su rosa**, cronache [illegible]
[illegible] **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA news**, [illegible]
20,30 **Altri sgarbi**, rubrica
20,40 **Briefing motor magazine**
21,30 **I [illegible] soldi**, rubrica
22,30 **TgA tuttoggi**, notiziario

Primocanale

12 — **California**, [illegible]
13 — [illegible]
13,15 **Il [illegible] del dott. John Hill**, miniserie
14 — **Portobello Road**
18,30 **Artus**
19 — **Spazio aperto**, rubrica
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Primogiornale**
20,45 **F.B.I.**, telefilm
21,30 **Primogiornale**
21,45 **Dossier**
22,15 **Al lupo al lupo**, rubrica
24 — **Primogiornale**
0,15 **Dossier**
[illegible] **Match music**, rubrica

Tv Arcobaleno

14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, [illegible]
19,30 **TgA**, notiziario
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **TgA**, notiziario
23 — **Incontri - Attualità**
23,30 **[illegible] music**, rubrica

[illegible] 7

12,30 **Tg Imperia**, notiziario
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Orchestracompilation**
13,30 **Tg Liguria**, notiziario
13,45 **Primus**, telefilm
14,15 **Good Times**, sitcom
15,15 **Telefilm**
16,30 **Tg Imperia**, notiziario
17 — **Lotteria**, telefilm
18,30 **Boys and girls**, rubrica
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,50 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **I mini quartieri**, i quartieri di Genova e i loro problemi
21,25 **Calcio [illegible]**, rubrica
22 — **In giro per paesi**, rubrica d'inform.
[illegible] **Tg Liguria**, notiziario
23,15 **Motor shop**, rubrica
[illegible] **Tg Liguria**, notiziario
1 — **Telenews**, informazione
1,10 **Canale 7 non stop**

[illegible] Mixer Tv

16 — **Tg Imperia**
16,20 **Crisis**, telefilm
17,15 **Le cose buone della vita**, giochi [illegible]
19 — **Veronica, il volto [illegible]**
20 — **Salto nel buio**, miniserie
20,15 **Veronica, [illegible] dell'amore**
22,30 **Tg Imperia**
22,40 **Linea sport Liguria**
23,45 **Squadra anticrimine**, telefilm

Telestar

14 — **Le signore di Hollywood**, minis.
15 — **Cartoni animati**
16,15 **Amichevolmente con noi**
16,50 **Crazy dance**, rubrica
17,20 **[illegible] con noi**
20 — **Tg8**, notiziario
[illegible] **L'uomo dal vestito [illegible]**, film
22,55 **Crisis**, telefilm
23,50 **Emotions**, varietà
0,20 **Fausto Terenzi sexy [illegible]**

[illegible]

9 — **Casa mia**, rubrica
12 — **Piacere di conoscerti**
14 — **Tiratì su**, programma di giochi, [illegible] e canzoni
16 — **Pronto... [illegible]**, videogame
18,15 **[illegible] al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
22 — **1, 10, 100.000**, rubrica a cura di Giorgio Mandelli
2 — **Notturno per l'Italia**

Teleregione

11,30 [illegible]
14 — **Telegiornale**
15 — [illegible]
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe. Il buongusto ha il suo perché**
18 — **Motori non stop**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Casa Mosca**, talk show
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Dance television**, rubrica

Telegenova

12 — **La salute [illegible] importante**, rubrica
[illegible] **Telegiornale [illegible]**
13 — **Starlandia**, vari[illegible]
14 — **[illegible] d'arte**, rubrica
17,15 **[illegible] il buon gusto [illegible] il suo perché**, rubrica
18,30 [illegible]
19,20 **Tg [illegible]**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **I politici e la città**, rubrica
[illegible] **Casa Mosca**, talk show
23 — **Momenti preziosi**, rubrica
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova [illegible] stop**

Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Data «invernale» per la corsa rinviata lo scorso luglio: al via 82 equipaggi, 6 prove speciali

Domani il «Rally della Lanterna»

Il via alle 12,30 da Borzoli, arrivi dalle 20,30 in poi

NOSTRO SERVIZIO

Settima edizione del «Rally Valli Genovesi», domani nell'entroterra di Genova. [illegible] un netto favorito: Stefano Rosina (navigatore Dario Paglia) su Lancia Delta Hf punta a concedere il bis, dopo il successo ottenuto lo scorso [illegible]. Per il pilota della Genova Corse, un doppio obiettivo: iscrivere il proprio nome per la seconda volta nell'albo d'oro del «Valli Genovesi» e raggiungere [illegible] questa speciale classifica Ferrara-Marinotto, [illegible] sul traguardo della Scuola Edile di Genova Borzoli nel '[illegible] e '92. Con una vittoria, Bettanio-Caliro nella prima edizione del 1998, Rossi-Caliro nell' '[illegible] e Giordano-Sega nel '91.

Molto elaborata, per data e organizzazione, [illegible] nascita di questa settima edizione. Il «Valli Genovesi» doveva inizialmente corrersi a luglio, poi il rinvio; a seguire addirittura un dubbio sul regolare svolgimento, per problemi di costi; infine la decisione di correre a fine stagione, come ultima prova della Coppa Italia di zona. Le classifiche sono ormai decise, quindi [illegible] rischio era quello di una partecipazione numericamente ridotta.

Invece i fedelissimi del Valli Genovesi non hanno voluto mancare a questo appuntamento, e domani saranno 82 gli equipaggi che si daranno battaglia lungo i 281 chilometri del percorso, 72 [illegible] prove speciali. Pure in questo caso la vicenda è risultata abbastanza tormentata, nel dubbio sul numero di speciali da correre e sul percorso da seguire: alla fine si è optato per tre prove, da ripetere ciascuna due volte, e per fare «rombare i motori» non solo in Valle Scrivia, ma pure in Val Trebbia, e in parte della Val Fontanabuona.

Partenza ed arrivo, come da tradizione: davanti alla Scuola Edile di Borzoli. La prima vettura prenderà [illegible] via alle 12,30 di domani, mentre l'arrivo è previsto per le 20,30. Otto ore di gara, per queste speciali: la numero 1 e [illegible] denominate «Castello» [illegible] 13 chilometri con partenza da Isola del Cantone, attraversamento di Vobbia e conclusione in località Parco Braia di Crocefieschi; la numero 2 e 4 denominate «Marsiglia» di 6 chilometri da Calvari di Davagna a Marsiglia, infine le due più attese, la numero 3 e 5 denominate «Cavorsi», di 18 chilometri [illegible] partenza da San Marco d'Urri ed arrivo a Cavorsi, molto tecnica e di notevole difficoltà.

A metà gara, alle 16, è previsto un riordino a Torriglia. Infine uno sguardo ai favoriti fra gli 82 iscritti. Detto di Rosina, [illegible] rivale più accreditato dovrebbe essere Leoni con una Delta Hf; un gradino sotto Ghezzi su Astra e Brega su Kadett. Il team presente con [illegible] maggior numero di vetture sarà il Busalla [illegible], che oltre ad aver svolto un impegnativo lavoro di organizzazione, presenterà al via 19 equipaggi. Per la Genova Corse occhi puntati, oltre che su Rosina, su Luca Fasce con il navigatore Billy Casazzo [illegible] Peugeot 309: un ritorno all'antico, alla coppia [illegible] dieci anni orsono, e per chi non lo sapesse Casazza è stato il navigatore di Navarra al recente Rally di San Marino: attenzione a questa accoppiata. Rientro alle gare per il «grifoncino» Diego Solis, con al fianco Paola Angarello: il pilota genovese nell'ambiente viene considerato un vero «manico», e la sua Opel Kadett sarà sottoposta sicuramente ad un pomeriggio di intenso lavoro.

Interessante altresì la lotta per l'aggiudicazione della Coppa Csai, con il duello tra il genovese Egizio Di Maria e il comasco Sprocati: partono con la stessa vettura, una Renault R5 Gt, [illegible] il ligure è favorito. Battaglia anche in altra categoria, fra Pupi Di Maria e Graziano: insomma, a parte la lotta per [illegible] successo del rally, i motivi di interesse «minori» non mancano. Come pure è attesa la prova del gruppo di piloti [illegible] levante, che correranno in parte sulle strade di casa: spiccano Mauro Borra e Russo su Peugeot 309; Panesi [illegible] Clio Williams; Pairano [illegible] Opel Corsa 1600.

Giancarlo Scartozzoni

Brega, qui in azione con la sua Opel Kadett, sarà tra i più [illegible] protagonisti al Rally della Lanterna edizione 1994

C'è Puzur

Al via l'ex asso del motocross

GENOVA. Sono un paio le curiosità in merito a questa edizione del «Valli Genovesi», rally tutto concentrato in un giorno e perciò, dal punto di vista organizzativo, non particolarmente impegnativo. Soprattutto per i piloti, anche i meno avvezzi alle quattro ruote o coloro che «provano» nuove vetture.

Fra i partenti c'è anche Alex Puzar, già fuoriclasse delle due ruote, ex campione mondiale di motocross ma grande appassionato delle quattro ruote, e proprio del rally in particolare. Puzar risulta nell'elenco degli iscritti, [illegible] dovrebbe [illegible] al via con una vettura non da primato, una «piccola» Peugeot 106.

Partire per vincere? No [illegible] certo, ma quanti autografi da firmare... Rimane il richiamo per un simile campione, sia pure [illegible] un'altra specialità, e tanta curiosità. Stessa atmosfera di attesa e di curiosità che ruota intorno all'altra Peugeot, la 30[illegible] Le Mans, che sarà al debutto ufficiale in Italia. Alla guida Vidori: la prima uscita di questa nuova vettura verrà studiata con particolare attenzione soprattutto dai tecnici, per apportare gli opportuni miglioramenti, e valutare i progressi ottenuti negli ultimi tempi. Al successo puntano Rosina e Leoni, ad attira[illegible] soprattutto l'attenzione degli appassionati Alex Puzar e Vidori. [g. s.]

Platini sui Mondiali '98 di calcio

«Il "no" di Nizza beffa l'Italia»

NIZZA. Michel Platini lo ha confermato: «Avevamo già deciso di far giocare l'Italia a Nizza, nei prossimi Mondiali del 1998, [illegible] purtroppo la città ha detto di no alla manifestazione», ha affermato l'ex fuoriclasse della Juventus, oggi responsabile organizzativo dei prossimi Campionati del mondo [illegible] calcio in terra francese.

Platini ha così confermato ufficialmente, nel corso [illegible] un'intervista, quella che era stata una speranza soprattutto dei tifosi italiani. Avere gli azzurri a Nizza, impegnati nei campionati del mondo, per i tifosi liguri e dell'estrema riviera di ponente in particolare, sarebbe stato quasi [illegible] ospitare i mondiali in Liguria.

«Non ho capito perché Nizza, che è la quinta città francese per numero di abitanti, non si [illegible] candidata ad ospitare le partite di Coppa del mondo. Sarebbe stato un grosso affare, un'ottima promozione per [illegible] nome della città e di tutta la Costa Azzurra. Ed era logico sistemare lì il girone eliminatorio dell'Italia. Sarebbe stato un boom», ha detto Platini, un po' polemicamente, nei confronti della città francese.

La vicenda è nota, e a lungo dibattuto. Nizza era inizialmente tra le città invitate ad ospitare la manifestazione. Ma fatti i conti, la municipalità ha detto no: avrebbe dovuto spendere più di cento miliardi (in lire) per attrezzare lo stadio (il vecchio «stade du Ray» accusa molto male il peso degli anni) o costruirne uno [illegible]. C'era la necessità di arrivare almeno a 40 mila posti. Uno stadio che sarebbe stato quasi sempre vuoto, [illegible] volta passato [illegible] Mondiale, perché il Nizza in campionato solo in rarissime occasioni richiama oltre [illegible] mila spettatori.

Michel Platini è al lavoro per Francia '98

Ragioni più che giustificate per il «no». Ma la rinuncia di Nizza ha comportato, implicitamente, l'impossibilità di far giocare l'Italia a due passi dal confine. E gli organizzatori ci contavano, per gli incassi. In[illegible] dovranno dirottarla altrove, forse a Montpellier e Marsiglia (dove verrà realizzato uno stadio da 60 mila posti, qui giustificato da [illegible] grande pubblico anche per la squadra locale), o a Lione, [illegible] città più vicine all'Italia. Montpellier, Marsiglia e Lione sono state, con Lens, Nantes, Bordeaux, Tolosa e Saint-Etienne le città infine prescelte.

Poi c'è Parigi, che coinvolgerà nei Mondiali 98 addirittura due stadi: il classico Parco dei Principi, già in funzione, ed il nuovo «Grand Stade» che verrà realizzato a Saint-Denis, nella banlieue parigina, con 80 mila posti. Match inaugurale e finalissima si giocheranno lì.

Bruno Monticone

Pallanuoto A1: domani si giocano le gare della terza giornata

Recco sogna una replica

Dopo aver bloccato il Posillipo i biancocelesti nella vasca della Roma, l'altra grande favorita per il titolo. D'Angelo: «Non dobbiamo aver timori reverenziali»

RECCO. «Non dobbiamo avere paura, non dobbiamo scendere [illegible] vasca con alcun timore verso la Roma. E neppure caricarci di troppe responsabilità, ma affrontare i giallorossi con lo stesso approccio mentale della vigilia contro il Posillipo. Sempre squadre di valore sono, ma il Recco non deve palesare timori reverenziali. Posillipo e Roma sono le candidate di tutti allo scudetto, ed anche le mie: ma dopo aver fermato i miei corregionali, perché non provare ad andare avanti?».

Vincenzo D'Angelo, dunque, [illegible] la truppa; non dice [illegible] Roma per vincere» perché potrebbe [illegible] accusato di megalomania, però è convinto che i suoi domani [illegible] Foro Italico giocheranno [illegible] grande partita. Chiede più rispetto, una maggior considerazione da parte di tutti, ponendosi [illegible] obiettivo quello dei playoff, ovvero come... peggior risultato, l'ottavo posto nella regular season.

Piccoli segnali, continui, durante gli allenamenti settimanali, portano il tecnico napoletano a questa conclusione: «Un calendario iniziale che doveva incuterci timore, ed [illegible] abbiamo già [illegible] tre punti... Ora la nostra arma principale deve risultare [illegible] tranquillità, superate [illegible] 'paure' iniziali dobbiamo soltanto crescere e migliorare. [illegible] voci provenienti da Roma mi dicono di una squadra che sta attraversando un momento particolare, senza Sandro Campagna [illegible] con qualche giocatore sottotono. E [illegible] nego che l'assenza dell'azzurro [illegible] importante, un vantaggio per noi».

La Roma, dopo aver subissato di reti il Catania nella giornata inaugurale (20-10) ha faticato sabato scorso [illegible] Modena, sotto di due reti ad inizio della quarta frazione e poi in difficoltà nel recuperare fino all'undici pari finale. Ancora D'Angelo. «Tutte cose note. Come il fatto che Ferretti, dopo le sei reti contro il Catania, a Modena ha realizzato soltanto due volte. Ma dovremo stare attenti anche agli altri tiratori, non a caso la squadra di Nando Pesci è quella che finora [illegible] realizzato di più».

Trentuno reti per la precisione. Con, oltre all'ex savonese, Capuani, Serio, Postiglione e Giustolisi in evidenza, mentre hanno finora [illegible] meno del previsto Radjenovic [illegible] Zimonjic. In particolare il serbo [illegible] Partizan, per adesso ha fatto rimpiangere la partenza di Milanovic, denotando palesi difficoltà di ambientamento [illegible] di inserimento negli schemi dati da Pesci alla squadra.

E poi un Attolico, come tutti i «nazionali», ancora in ritardo di condizione: [illegible] Modena è stato trafitto [illegible] un tiraccio [illegible] Milat da metà vasca. Tutti campanelli che sembrano [illegible] favorevolmente [illegible] Recco, il quale dopo aver fermato i campioni d'Italia punta [illegible] concedere il bis contro l'altra grande favorita per [illegible] titolo.

Un secondo motivo, più di immagine che concreto (cioè punti), dovrebbe spingere l'Ansaldo [illegible] ben figurare: il passaggio televisivo [illegible] durante la trasmissione «Notte Sport», oltre al logico collegamento radiofonico nella trasmissione [illegible] Alfredo Provenzali. Il match ritenuto quindi dalla Rai come il più interessante, [illegible] questo grazie alla «crescita» dei biancocelesti.

Recco che, insieme all'Ortigia, è risultato colpito da provvedimenti disciplinari: duecentomila lire di multa, e quattrocentomila ai siracusani. Ad arbitrare, nel catino ribollente del Foro Italico (duemila gli spettatori [illegible] debutto della Roma in campionato), sono stati designati Coppola di Salerno [illegible] Molls di Cagliari. [g. s.]

Cavallini è tra i giovani più attesi

Enzo D'Angelo dà la carica al Recco

[illegible] A2

Date, gironi e formula

Finalmente si conoscono date, gironi e formula della A2. Non sono mancati, com'è buona tradizione della Fin, i cambiamenti dell'ultimo secondo. Il girone Nord comprende le liguri, eccetto la Marisport che ha base a Spezia [illegible] che è società «interregionale». Sturla, Bogliasco, Nervi, Camogli, Chiavari e il neopromosso Lavagna se la vedranno con Fos Cagliari, Bergamo, Torino e la matricola Uisp Bologna. Nel girone Sud militano Poseidon Catania, Cus Palermo, Fiamme Oro, Marisport, Anzio, Salerno, Civitavecchia, Lazio, [illegible] le neopromosse Tempo Libero Mare [illegible] Rn Napoli. I due gironi giocheranno la regular season dal 18 febbraio al 24 giugno. Unica sosta [illegible] 16 aprile (Pasqua). Dal [illegible] giugno i playoff-promozione: la seconda del g[illegible] Nord affronterà la prima del «Sud», e viceversa. Le due vincitrici [illegible] in A1, le ultime di ogni girone retrocedono. Per tesserare giocatori italiani c'è tempo fino al 31 gennaio, giocatori di A1 possono esser tesserati solo [illegible] non hanno giocato [illegible] campionato. Per gli stranieri (uno per società) c'è tempo fino all'8 febbraio. Il calendario sarà noto a gennaio, Il precampionato di A2 e B inizia il 15 dicembre e termina il 11 febbraio. [d. s.]

Basket: a Chiavari c'è l'Imperia

Ora della verità per l'Autorighi

CHIAVARI. Verifica importante per l'Autorighi Chiavari nell'ottava di andata della serie C2 maschile di basket: [illegible] quintetto biancazzurro riceve al palazzetto di Sampierdicanne l'Imperia, domani alle 21,15. Chiavaresi [illegible] una partita in meno e [illegible] punteggio pieno (12), ponentini che hanno già subito due sconfitte ed in classifica seguono con 10 punti. Per i ponentini guidati [illegible] Michele Fueglio, appare già un ultimo tram verso il primato.

«E' prematuro per tranciare simili giudizi, certo se vincessimo porteremmo [illegible] quattro le lunghezze sull'Imperia, e con una partita [illegible] più da giocare. Per loro sarà quasi un match-spareggio, mentre noi potremo andare in campo tranquilli, per dimostrare che meritiamo ampiamente questo primato».

Prudente Vittorio Vaccaro, coach dell'Autorighi, ma la [illegible] squadra parte con tutti i favori del pronostico: «Il fatto che siamo favoriti non deve però illuderci troppo: [illegible] il valore della mia formazione, soltanto giocando con umiltà e con il massimo rispetto degli avver[illegible] potremo puntare a quel tanto auspicato primo posto finale».

In casa pure il Tigullio S. Margherita (6), reduce dalla brillante prestazione di Ospedaletti e pronto ad affrontare a [illegible] aperto il Crdd La Spezia (6). I sammargheritesi, «calmati» dal coach Giancarlo Modaferi dopo alcune vicende turbolente (troppo nervosismo), partono favoriti nei due tempi del palazzetto [illegible] via Roccatagliata, domani alle 21,15.

In trasferta Alcione (8) e Centro Basket Sestri Levante (2): i rapallesi domani sera alle 21 ad Al[illegible] contro il lanciatissimo Vogue Sposa (10), i sestresi sempre domani alle 21 [illegible] Genova contro l'Uisp Rivarolo (2), in quello che può [illegible] considerato un primo spareggio-salvezza. Con tre retrocessioni in serie D, i «verdi» di Umberto Scotto devono cercare di [illegible]re sul parquet del Lago Figoi. Le altre partite sono Erg Cogoleto (12)-Riviera Savona (0), Marenola Pietra Ligure (8)-Ospedaletti (2), Lerici (12)-Sarzana (8) e Athletic Genova (4)-Albenga (4). [g. s.]

Costa, dell'Autorighi Chiavari

Domenica lo scontro al vertice che può diventare una svolta

La «Seconda» si accende per Calvarese-Vallesturla

Ne sapremo sicuramente di più, dopo l'ottava giornata: il campionato [illegible] Seconda categoria si avvia a vivere un weekend determinante, tra sabato e domenica [illegible] in programma una serie di confronti [illegible] squadre [illegible] egual valore, destinati a garantire [illegible] assestamento alla classifica.

A calamitare l'attenzione [illegible] Calvarese-Vallesturla, faccia a faccia tra le due formazioni che sino a questo momento hanno raccolto più consensi. Ma ci sono anche Segesta-Moneglia e Bogliasco-Fontanabuona, scontri che assegnano punti-salvezza.

Domani pomeriggio si giocano in anticipo Cogornese (p. 8)-Croce Verde Bogliasco (6) [illegible] Segesta (3)-Moneglia (5). L'incontro di S. Salvatore potrebbe lanciare la squadra di [illegible] [illegible] l'alta classifica: gli uomini di Sandro Raffo dopo un inizio così così [illegible] in netto crescen[illegible]. Il gioco dei rossoblù privilegia [illegible] spettacolo, il loro motto è «segnare un gol in più dell'avversario». Se riescono a prende[illegible] qualche gol in meno, [illegible] da primi posti.

[illegible] verdetto del «Sivori C» potrebbe esser spietato: [illegible] sconfitta [illegible] lo spettro temuto [illegible] ambedue le formazioni in questo «quasi-derby» (il Moneglia schiera in maggioranza giocatori [illegible] formazione sestrese). Il vantaggio psicologico del Segesta [illegible] che a questa situazione era [illegible] è preparato. Il Moneglia invece fatica ad adattarsi alla nuova realtà: [illegible] stato costruito per l'alta classifica.

Ma [illegible] presidente [illegible] Zappettini e i suoi collaboratori non disperano: «Abbiamo incontrato più difficoltà del previsto, però [illegible] messo in conto che la squadra è stata quasi del tutto rifatta dopo la promozione. Quando avremo recuperato tutti gli infortunati, i risultati arriveranno e con i risultati [illegible] fiducia».

Domenica l'onore [illegible] ribal[illegible] spetta comunque [illegible] diritto a Calvarese (10)-Vallesturla (12). Due valli [illegible] confronto, due squadre che accarezzano il proposito di ritornare [illegible] Prima categoria dopo [illegible] anno (Calvarese) o [illegible] (Vallesturla) di «esilio». L'esito della partita e la [illegible] spettacolarità dipendono quasi esclusivamente dalla Cal[illegible] Gli ospiti hanno dalla loro il vantaggio in classifica e la convenienza nell'accettare senza drammi anche il pareggio.

I padroni di [illegible] possono sperare di ribaltare le gerarchie del campionato con [illegible] atteggiamento decisamente offensivo: «Trovandoci [illegible] ottima posizione, un pensierino alla promozione lo p[illegible]o anche fare, [illegible] non lo consideriamo un traguardo essenziale. La squadra vive alla giornata, cercando di giocare bene e di divertirsi. E' più importante [illegible]i la crescita del settore giovanile, che ci [illegible] dando moltissime soddisfazioni».

[illegible] disincanto del presidente Roberto Raggio maschera un'oculata programmazione e un piano ambizioso: [illegible] è un caso che [illegible] Calvarese stia per [illegible] una Scuola calcio e annunciare un gemellaggio col settore giovanile di [illegible] importante club «pro». Intanto la squadra Giovanissimi [illegible] al comando nel campionato provinciale, novità assoluta per il Levante.

L'unica altra squadra imbattuta oltre alla capolista Vallesturla è la Vecchia Chiavari (9), «frenata» nella sua corsa verso le prime posizioni da [illegible] vocazione al pareggio (5 in 7 turni): il Bargagli (7) viene [illegible] far visita ai verdeblù del presidente Roberto Ugolini, una ghiotta occa[illegible] per recuperare terreno sulle migliori. Le altre gare dell'ottava giornata sono Corte (8)-Aurora Riva Trigoso (3); Bogliasco (6)-Fontanabuona (7) e Sori (5)-Riese (8). [d. s.]

Avanzi, del Vallesturla

Aspettando i recuperi, un'altra giornata ricca di scontri dal pronostico impossibile

E in Terza, il «clou» è [illegible] S. Salvatore

Arriva il Né: di fronte le due seconde della classe

E' stata fissata la data per i recuperi di Terza categoria, dopo i rinvii nel week-end [illegible] [illegible] [illegible] 7 novembre. Leivi-S. Salvatore, Monilia-Atletico Maggi e Val d'Aveto-Ri verranno giocate giovedì 8 dicembre assieme a una partita del campionato Allievi provinciali, una [illegible] Giovanissimi provinciali e ben 6 degli Esordienti. Si porrà fine all'attuale situazione d'incertezza per una classifica troppo «provvisoria», dove il Cicagna guida la fila [illegible] ha alle spalle le ombre ingombranti di [illegible]. Salvatore e Ri Calcio, che vincendo i recuperi potrebbero sorpassarlo.

L'ottava giornata offre [illegible] piatto forte l'incontro [illegible]. Salvatore (p. 10)-Né Calcio (10), domenica pomeriggio al Centro Scuola S. Salvatore. Un incontro senza pronostico: nell'attuale situazione di equilibrio basta un nonnulla per far pendere la bilancia da una parte. C'è la [illegible] che le prime quattro o cinque della classifica [illegible] più [illegible] meno della stessa forza, e che alla fine in un torneo così lungo forse prevarrà non la più brava, ma la più costante e tenace.

Il Né è alle prese [illegible] gli infortuni [illegible] le squalifiche, lamenta i ko [illegible] almeno 5 titolari [illegible] rischia di scendere in campo senza un attaccante di ruolo, ma a far gol ci penserà l'acquisto novembrino, quel Massimiliano Monticone che in tre gare è andato [illegible] segno 6 volte. Il S. Salvatore ha meno problemi e forse meno pressioni: rifondato quest'estate vuol far bene senza però l'obbligo di vincere [illegible] [illegible]pionato.

Un altro incontro da seguire è quello tra S. Lorenzo e Ri domani pomeriggio al Broccardi [illegible]. per i padroni di casa è un'occasione per rientrare in gioco dopo un pa[illegible] di risultati deludenti. Però la compagine di Mauro Carmagnola non ha lo smalto degli anni passati [illegible] il Ri non ha ancora perso. I chiavaresi hanno adottato la politica dei piccoli passi, [illegible]reggiando [illegible] partita dopo l'altra, facendo leva su una difesa granitica e affidandosi per le repliche offensive [illegible] Luxardo, non a caso capocannoniere [illegible] 8 reti (l'unico che [illegible] a stargli dietro è Bellafronte del Cicagna, con sette). Il programma si completa [illegible] Atletico Maggi (6)-Portofino (8); Saline Bacezza (5)-Cicagna (11); S. Ambrogio (9)-A Ciassetta (4); Sestieri Lavagna (9)-Panchina (5); Real Deiva (1)-Bargone [illegible]; Ciavai (4)-Val d'Aveto (4); Leivi (3)-Monilia (6) [d. s.]

Scarpa, «bandiera» del Portofino

[illegible]

Squalifiche

Due giornate a Compagnoni

Più bravi nelle categorie inferiori, nervosetti in quelle superiori: ecco le sentenze del giovedì delle squalifiche. Iniziando dal massimo torneo regionale, l'Eccellenza, fermati per due turni Bertonasco della Cairese e Vernice della Sanremese. Un turno a Braschi dell'Entella e Leonardi del Sestri Levante, inoltre Gamberucci (Albenga), Cardone (Finale), De Pedrini (Loanesi), Balducci (Pegliese), Zoli e Bottari (Pontedecimo). L'allenatore del Vado, Piovano, è inibito fino al 21 dicembre; multa alla Sanremese: 900mila lire per tentata invasione, lancio di oggetti, assedio di un'ora all'arbitro, inseguimento alla vettura e danni alla stessa macchina del direttore di gara, comprese le gomme sgonfiate.

In Promozione, due turni a Benso [illegible] Ligorna e Riotti della Rutese. Sempre per la società di Ruta, 70mila lire di multa e inibizione fino al 30 novembre al dirigente Di Maria. Un turno a Spolla (Brugnato), Botti (Carlo Grasso), Agolani (Fezzanese), Tonelli (Ortonovo), Serra (S. Stefano), Tovani (Torriglia).

Prima: 2 turni a Compagnoni (Carasco); uno a Cuffini (Bolanese), Dal Torrione (Borghetto), Camicioli (Canaletto), Padi (Caperanese), Comes (Casarza), Lavaggi (Marinella), Bellingeri (Monterosso), Gaiola [illegible] Ciucci (Santerenzina). 230mila lire di multa al Borghetto; Carli mister della Ponente inibito fino al 30 novembre; il dirigente del Riviera, Saba, fino al [illegible] novembre; il dirigente della Ponzanese, Marini, fino al 14 dicembre.

Tra i giocatori squalificati in Seconda: [illegible] turno [illegible] Molinelli del Bargagli, Freccero [illegible] Bogliasco '76, Baccherotti del Segesta. In merito alla Coppa Italia, una giornata a Pansiero della Cairese, Scelfo della Samm e Andrian della Sanremese, 135mila lire di multa alla Cairese [illegible] 100mila al Ceparana. Questi gli orari dell'andata delle semifinali di Coppa (8 dicembre): Bolzanetese-Entella (ex Lo Faro [illegible] 15); Samm-Ceparana (Broccardi A [illegible] 14,30). [g. s.]

Due scontri [illegible] levantine, uno maschile e uno femminile, catalizzano l'attenzione nel massimo campionato regionale

Volley, i derby di Recco e Chiavari tengono banco in C2

In via Vastato arriva il Lavagna, all'Istituto d'Arte il match con il Latte Tigullio

Dalle prime giornate si [illegible] un dato poco confortante: nei regionali [illegible] le iscritte ma non la qualità delle partecipanti. Soprattutto [illegible] C2 il livello del gioco è tutt'altro che esaltante: [illegible] dato di cui i vertici federali dovranno tener conto nel [illegible] in cui vareranno l'attesa riforma dei campionati.

C2 maschile (terza giornata). E' il derby Pro [illegible] (p. 4)-Pallavolo Lavagna (2) a tener banco. Il team di Giorgio Falsini per la seconda stagione consecutiva si ritrova protagonista in un torneo che doveva affrontare da comparsa. L'inserimento del chiavarese Dalmaso [illegible] raffor[illegible] la squadra recchese che ominacciа di tenere [illegible] a fine stagione. Il test di domani sera (via Vastato ore 21) è quanto [illegible] probante: anche la Pallavolo Lavagna è partita sparata. [illegible] vinto l'unica gara disputata finora, deve recuperare quella esterna col Firex Albenga.

Stupisce anche il [illegible] Lavagna (0), [illegible] in negativo: si pensava che l'arrivo del coach Massimo Russo unito [illegible] prestigiosa e ricca sponsorizzazione [illegible] galvanizzato una squadra [illegible] alcune stagioni in predicato per il salto di categoria. Al momento i cambiamenti hanno avuto l'effetto inverso [illegible] gli «eclisti» [illegible] sul fondo. In via Dante alle 21 [illegible] il Varazze (2) non si può più sbagliare. Gli altri incontri: Don Bosco Genova (0)-Spes Molinari (0); Ameglia (4)-Levanto (2); Fiamma Genova (2)-Primavera (2); Firex-Finalborghese (0).

C2 femminile (terza giornata). Una, il Volley Chiavari 90 (4) [illegible] stata ripescata, l'altra, il Latte Tigullio Rapallo (4) è [illegible] matricola. Eppure nel derby in programma domani sera (Istituto d'Arte ore 21) si giocano il primo posto. La partenza sprint delle due formazioni è dovuta all'ottima preparazione curata dagli allenatori Marina e Rocchini, ma anche ai rinforzi arrivati quest'estate: più esperto [illegible] Chiavari, più fresco il Rapallo che schiera un gruppetto di giovani speranze.

Per la «femminile» del Maber Lavagna (0) [illegible] può ripetere il discorso fatto per la squadra maschile: guai se la visita al Don Bosco Genova (0) fosse infrut[illegible]. Le altre gare: Arenzano (2)-Piana Batolla (0); Alta Val Bisagno (0)-Ortonovo (2); Latte Frascheri Albisola (2)-Gabbiano Andora (2); Fabianese (4)-Cv Sestri Ponente (4); [illegible]. Pio X Loano (0)-Tomahawks (2). [d. s.]

IN [illegible]

Il Tre Stelle cerca conferme

La D maschile è sfalsata rispetto agli altri tre campionati regionali [illegible] un turno. La femminile è alla terza giornata, la maschile della seconda.

D femminile. Si spera [illegible] una conferma per la matricola Tre Stelle Moneglia (p. 2) che ha esordito col piede giusto. Il team del Levante deve recuperare la partita interna con l'Italbrokers. Domani ospita al Palazzetto di Deiva alle 18 l'Ameglia (2). Una lunga trasferta per il Villaggio S. Salvatore (0) di [illegible] Traxino: il Quiliano (0) è alla portata dei biancorossi. Le altre gare: Carcare (2)-Cairese (4); Usbi Genova (2)-Italbrokers Genova (0); Ventimiglia (2)-Audax Quinto (4); Lorenzini Viaggi Spezia (0)-Albatros Alassio (2); Le Casi Melese (2)-Pgs Arma di Taggia (0).

D maschile. [illegible] Chiavari riposa, in questo girone a 11 squadre. Villaggio S. Salvatore (0) e S. Siro (0) invece si affrontano (Centro Scuola S. Salvatore 21,30) in un derby tra poveri: sia i padroni di casa che i sammargheritesi sono stati ripescati e hanno non pochi problemi. Il Villaggio ha un organico insufficiente, il S. Siro è alle prese con la grana [illegible] Palasport conteso fra [illegible] società (oltre al S. Siro, il Winner e la Polisportiva Tigullio). Tutto tranquillo per il Rapallo (2) che ospita (Ca[illegible] della Gioventù 20,30) il Ceparana (2). Le altre gare: Arma Taggia (2)-Cogoleto (2); Nuova Villetta (0)-Albisola (0); Igo (0)-Spezia (2). [illegible]. s.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 25 Novembre 1994 = 41
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Delitto o suicidio? L'uomo, con la lama conficcata nell'addome, è spirato durante la corsa verso l'ospedale

Mistero a Sanremo, muore con 17 coltellate

Ex commerciante di 57 anni vola dal 4° piano in piazza Bresca

SANREMO. Un urlo e poi lo schianto nel cortile. Dopo un volo [illegible] quindici metri. Pochi secondi per morire, seminudo, in un lago [illegible] sangue e [illegible] un coltello da cucina conficcato nell'addome. Omicidio o suicidio? E' un giallo la tragica fine di Luciano Viarengo, [illegible] anni, pensionato sanremese [illegible] passato da commerciante al mercato annonario. Un rebus che assilla gli investigatori dal[illegible] 12,30 di ieri, quando è scattato l'allarme [illegible] piazza Bresca, nel cuore del borgo marinaro, fra antiche botteghe, pescherie e ristoranti per vip. Qui abitava l'uomo, in un modesto alloggio al quarto piano [illegible] vecchio palazzo al civico [illegible].

Un uomo solo, dopo il divorzio dalla moglie e il distacco dal figlio ventisettenne. Schivo [illegible] segnato da profondi travagli interni, che sfociavano in crisi «maniaco-depressive». Frequentava spesso il Servizio di salute mentale dell'Usl. Si confidava con psichiatri e assistenti sociali. Conduceva [illegible] vita piatta: pochi interessi, un giorno uguale all'altro.

Ieri il dramma, all'ora di pranzo. Viarengo precipita dal terrazzo, sfracellandosi nel cortile interno. Una piccola area privata, accessibile solo attraverso [illegible] magazzino di [illegible] mobilificio con vetrine su via Gioberti. E' [illegible] proprietaria del negozio a far scattare l'allar[illegible] Vede il corpo straziato e impallidisce. Corre verso l'esterno, raggiunge la redazione de «La Stampa», racconta la scena [illegible] gli occhi sbarrati [illegible] un filo [illegible] [illegible]. Parte la prima richiesta [illegible] soccorso. Passano pochi minuti e arriva l'ambulanza della Croce Rossa, seguita [illegible] «pantere» della polizia e «gazzelle» dei carabinieri.

Il pensionato respira ancora. Sul corpo, una tempesta di coltellate (almeno 17). Ferite non profonde, eccetto due all'addome, provocate da [illegible] comune coltello da cucina. La lama è spezzata, ma [illegible] conficcata [illegible] ventre. Viarengo muore durante il trasporto [illegible] ospedale. E lascia aperti inquietanti [illegible]terrogativi: [illegible] è pugnalato prima [illegible] lanciarsi nel vuoto, forse in preda a una grave crisi depressiva, oppure è stato ucciso?

[illegible] inquirenti [illegible] [illegible] sbilanciano. Preferiscono attendere l'esito dell'autopsia (fissata per oggi) affidata al dottor Luca Tajana, di Pavia, e disposta dal sostituto procuratore Marcello Basilico, che coordina le indagini. Diversi gli elementi a favore dell'ipotesi dell'omicidio. Troppo sangue nella [illegible] da letto e in cucina, troppe ferite sul petto. E nessuna lettera, nes[illegible] messaggio che testimoni la volontà di farla finita.

Ma chi aveva interesse a eliminare un [illegible] tranquillo, onesto? La tesi del suicidio si basa soprattutto sul fatto che la porta dell'alloggio è stata tro[illegible] chiusa a chiave. Per entrare, agenti e carabinieri hanno dovuto sfondarla. [illegible] in casa, non c'erano tracce evidenti di colluttazione. Qualcosa che potesse far pensare a uno scontro prima della tragedia. Nel letto, inzuppato di sangue, gli investigatori hanno recuperato un pezzo della lama trovata nell'addome di Viarengo. Un giallo che attende soluzioni.

Gianni Micaletto

ALTRI SERVIZI A [illegible] 43

Luciano Viarengo seduto su una panchina della zona del porto pochi giorni prima di morire; qui sopra il pensionato mentre viene trasportato dalla Cri all'ospedale

[FOTO [illegible]]

Sfiora anche Imperia l'inchiesta Berlusconi

Tangenti alla Finanza coinvolto un ufficiale

IMPERIA. Tocca indirettamen[illegible] il capoluogo l'indagine [illegible] magistrati milanesi del pool Mani pulite che [illegible] questi giorni ha portato all'emissione di un avviso di garanzia contro il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, [illegible] [illegible] corruzione. Uno degli episodi per i quali Berlusconi è [illegible] chiamato in causa vede protagonista il [illegible]lonnello della Finanza Giuseppe Morabito, residente [illegible] Imperia [illegible] già comandante del Gruppo che ha sede in piazza De Amicis, a Oneglia. I fatti per i quali Morabito è stato a suo tempo inquisito ed arrestato risalgono alla primavera [illegible] '92: c'era in ballo una verifica alla Mediolanum Vita, società [illegible] che fa capo alla Finivest di Berlusconi.

All'epoca l'ufficiale [illegible] in servizio a Milano, proveniente proprio dal Comando d'Imperia. Secondo le accuse, gli sarebbero [illegible] consegnati [illegible] milioni dalla Mediolanum. Una della [illegible] che, pare, servissero ad ammorbidire i controlli fiscali. La notizia è stata riportata anche [illegible] Corriere della Sera che per primo ha parlato della [illegible] giudiziaria contro Berlusconi. [illegible] il presidente, ipotizzano i giudici, sarebbe stato al corrente [illegible] versamen[illegible].

La difesa della Fininvest. «Non si sarebbe trattato [illegible] [illegible]ruzione [illegible] di concussio[illegible]. Quei quattrini pagati al drappello verifiche erano «una sorta di "scambio" per non vedersi paralizzare l'attività».

Il colonnello Morabito ha da poco ottenuto la libertà dopo aver trascorso un periodo agli arresti domiciliari per esigenze cautelari legate alle indagini. Contattato [illegible] telefono non ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione ma ha lasciato intendere di [illegible] essersi lasciato corrompere, nè di aver mai corrotto nessuno. Per ora non c'è stata richiesta [illegible] rinvio [illegible] giudizio da parte dei magistrati milanesi. La sua posizione rimane quella d'indagato. [m. v.]

L'agitazione riguarda soltanto Imperia

Postini in sciopero oggi niente lettere

IMPERIA. Niente lettere [illegible]pitate oggi a Imperia. I postini del capoluogo sono scesi in sciopero «contro l'iniquo trattamento avuto dall'Ente Poste nell'ambito della ristrutturazione del settore recapito». Le modifiche, secondo [illegible] sindacato autonomo Sailp, al quale aderi[illegible] la maggioranza dei portalettere, porterà alla perdita di [illegible] decina di posti [illegible] lavoro. Attualmente i dipendenti incaricati di consegnare ogni giorno la posta sono 42.

Spiega il segretario provinciale [illegible] Sailp, Lorenzo Leone: «Questo comporterà un aggravio di prestazione con conseguente scadimento [illegible] servizio reso alla clientela, oltre che incidere [illegible] 21 per [illegible] [illegible] sulla perdita di posti di lavoro nella nostra città. Tutto ciò è anche contrario agli scopi che si era proposto l'ente all'atto della sua recente trasformazione da Amministrazione dello Stato».

Conclude: «La ristrutturazione comporterà gravissimi ritar[illegible] nella consegna della corrispondenza in città, soprattutto dove è più consistente la pre[illegible] di attività commerciali, artigianali e professionali. Invitiamo pertanto tutte [illegible] categorie sociali [illegible] sostenere le nostre iniziative». [m. v.]

Oggi scioperano i postini di Imperia

Sorpresi dai carabinieri a Sanremo

Effusioni in auto coppia processata

SANREMO. Li [illegible]no sorpre[illegible] seminudi [illegible] auto, in piena notte, nel parcheggio a ridosso del carcere. Ne era nato un diverbio, proseguito nella caserma dei carabinieri, dove sarebbe anche avvenuta una colluttazione. Ieri, la focosa coppietta è stata rinviata a giudizio dal gup Eduardo Bracco, al termine dell'udienza preliminare.

Lui è [illegible] noto ristoratore di Bordighera, di 39 anni, sposato e separato, con residenza a Vallecrosia; lei ha [illegible] [illegible] e abita nella città delle palme. Entrambi sono accusati di atti osceni in luogo pubblico. L'uomo, inoltre, deve rispondere di oltraggio, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale.

Ma a sua volta ha querelato - per lesioni gravi - i due carabinieri che l'accusano (fra l'altro uno è in coma, per un recentissimo incidente stradale). Al giudice delle udienze preliminari ha presentato un certificato medico con [illegible] giorni di prognosi per traumi [illegible] e toracico [illegible] la frattura di due costole. [illegible] caso sarà discusso in pretura nella primavera del '97.

Anche i militari hanno prodotto referti medici (con prognosi di 15 e 7 giorni), ribadendo la tesi dell'aggressione. Due versioni nettamente contrastanti, evidenziate dall'udienza di ieri mattina.

L'episodio risale alla [illegible] primavera. Alle 4 del mattino, [illegible] pattuglia dei carabinieri a[illegible] puntato i fari contro l'auto parcheggiata a Pian [illegible] Neve. Dentro c'erano i due amanti, seminudi.

[illegible] rituale del controllo dei documenti era stato seguito da un vivace scambio verbale [illegible] l'uomo e i militari del nucleo radiomobile. La coppia [illegible] stata poi accompagnata [illegible] [illegible]erma per ulteriori accertamenti. [illegible] qui sarebbe avvenuta la colluttazione al centro dei due distinti procedimenti penali. Spetterà prima al tribunale e poi al pretore fare piena luce sulla vicenda. [g. mi.]

Polemica [illegible] sorpresa nel piccolo Comune: «Qui è crollato soltanto qualche muro»

«A Riva l'alluvione non ha provocato danni»

La minoranza sconfessa il sindaco sulla richiesta di risarcimenti

RIVA LIGURE. Il sindaco pre[illegible] alla prefettura il conto dei danni per l'alluvione: 50 milioni. Ma il leader dell'opposizione lo sconfessa. E annuncia una «lettera chiarificatrice al prefetto [illegible] al ministro [illegible] Interni». Il caso è esploso con la dura presa [illegible] posizione [illegible] Anselmo Avena, giovane medico della mutua, [illegible] [illegible] e [illegible] capogruppo di «Nuova Riva».

«E' assurdo inserire Riva Ligure nell'elenco dei Comuni alluvionati: qui i danni sono limitati al crollo di qualche muro di campagna, [illegible] rientrano nelle [illegible]li casistiche legate ad abbondanti precipitazioni [illegible] ad altri fattori ambientali - sottolinea Avena - In ogni caso, [illegible] pare e[illegible] quantificarli in 50 milioni, oltretutto senza [illegible] supporto di una scheda tecnica di valutazione. Non voglio mortificare le aspettative di chi pensa di ottenere contributi per tamponare [illegible] perdite, [illegible] mi se[illegible] inopportuno mettersi in concorrenza [illegible] paesi e città profondamente segnati dalla tragica alluvione».

L'attacco di Avena si riallaccia alle [illegible] lanciate [illegible] ministro Maroni durante la visita nell'Albenganese: «Troppi i Comuni nella lista degli alluvionati».

Nella lettera inviata al prefetto Ricci il 12 novembre, [illegible] sindaco Franco Montesano evidenziava che «nel territorio di Riva Ligure si sono verificati danni ad alcune strade comunali interne, al [illegible] di zone agricole, con smottamenti [illegible] cedimento di alcuni muri di sostegno». E aggiungeva: «Risulta essere danneggiata anche la strada [illegible] accesso [illegible] depuratore fognario consortile, in sponda sinistra [illegible] [illegible] Argentina. Una prima sommaria [illegible] [illegible] danni, effettuata dall'Ufficio tecnico comunale, ha quantificato l'importo delle opere necessarie per il ripristino in circa 50 milioni di lire».

Ora, il sindaco replica seccato: «I danni ci [illegible] e pure evidenti. E' anche crollato il muro dell'unica strada che conduce in località Grange, dove ci [illegible] parecchie abitazioni». [illegible] [illegible] stima di 50 milioni non è forse eccessiva, oltretutto [illegible] l'ausilio di un'approfondita indagine? «Potevamo anche segnalare una somma inferiore, ma il [illegible]ro problema è un altro: Avena è un consigliere comunale di Riva o difende gli interessi di altri centri? Bisogna considerare che ci sono floricoltori del posto che hanno subito perdite non trascurabili». [g. mi.]

[illegible]

Arriva quasi un miliardo

Stanziamenti per oltre 800 milioni, che serviranno a ridurre il dis[illegible] idrogeologico, sono [illegible] [illegible] dalla Regione alle Comunità montane [illegible] provincia di Imperia. I fondi sono legati a un piano di interventi, appena approvato dalla giunta regionale. Il finanziamento più consistente riguarda la Comunità montana intemelia: riceverà 290 milioni per il primo lotto dei lavori che prevedono [illegible] contenimento della frana nel centro abitato del Comune [illegible] Pietrabruna. Altri 200 serviranno per la sistemazione del terreno roccioso su cui poggia [illegible] Castello d[illegible] Doria, a Dolceacqua. Cento[illegible]nta milioni andranno alla Comunità montana Angentina-Armea, per il ripristino del versante accanto al rio Lunghi (Castellaro). Alla Comunità della Valle Arroscia saranno infine concessi [illegible] milioni, da utilizzare nel consolidamento del dissesto idrogeologico [illegible] Gavenola (Borghetto d'Arroscia). [e. f.]

Per la prima volta un comunicato congiunto di Confesercenti e Confcommercio

«I negozi devono restare aperti»

Tutti i commercianti di Imperia contestano la decisione del sindaco di tenere abbassate le serrande il giorno di S. Leonardo. Protestano anche gli ambulanti: «Vogliamo il mercato almeno la domenica»

IMPERIA. Le polemiche sulla chiusura dei negozi per il Patrono di Imperia assumono sempre più i contorni di una crociata. Alla vigilia di San Leonardo, Confesercenti e Confcommercio hanno unito le forze, sottoscrivendo un comunicato congiunto indirizzato al sindaco Scajola. E' un fronte comune con pochi precedenti, deciso per chiedere il riesame dell'ordinanza che domani impone di tenere abbassate le serrande nei settori B e C (abbigliamento e generi d'uso). Intanto, gli ambulanti si sono mossi per conto proprio, sollecitando l'allestimento degli stands non alimentari almeno la domenica.

Associazioni. Il documento firmato dal presidente comunale della Confesercenti, Giulia Del Santo, e dal responsabile imperiese della Confcommercio, Bruno Cerruti, invita a «un urgente riesame dell'ordinanza di chiusura». Continua: «Non si può ignorare l'unanime parere di tutte le componenti del mondo lavorativo».

Il punto focale, per domani, è la facoltà di aprire per gli alimentaristi. Lo impongono le leggi, visto che il giorno seguente [illegible] lavoreranno (mentre per i settori B e C sarà concessa una deroga) e non è consentito un «black out» di quarantott'ore. Questo però rischia di creare una festa «dimezzata». Si legge nella lettera al sindaco: «Imporre la chiusura dei negozi di generi non alimentari danneggia anche i consumatori, che sono costretti a recarsi in altri Comuni della Riviera per i loro acquisti. Inoltre, scambiare l'apertura del sabato con quella della domenica è un concetto inaccettabile, perché la domenica festiva è stata una conquista sindacale. Non vogliamo far nascere un caso politico. Desideriamo solo che si riesamini la pratica, consentendo l'apertura di tutte le attività».

Si prevedono reazioni. Già in precedenza, la proposta polemica di restare aperti [illegible] devolvere il 10 per cento dell'incasso agli alluvionati era stata accolta con sfavore dalla Chiesa. Anche il parroco della Sacra Famiglia di Oneglia, don Antonello Dani: «San Leonardo potrà essere una buona occasione di santificare le feste anche per i commercianti».

Ambulanti. La deroga riservata agli alimentari è anche al centro delle proteste degli ambulanti: domani, infatti, le bancarelle saranno limitate ad ortaggi, frutta e [illegible]. Scrive in una lettera al sindaco il presidente provinciale dell'Anva Confesercenti, Roberto Benassi: «Se sabato il mercato resta sospeso e se domenica gli [illegible] a posto fisso potranno usufruire della deroga nei settori B e C, chiediamo l'apertura degli stand il 27».

Intanto, sono in vista altre novità. Da oggi, la fiera che si teneva alla Marina ritorna in via Cascione e nelle vie attigue.

Enrico Ferrari

Il diktat

PENSATE. Anche Roma ce l'ha fatta a tenere aperti i negozi di domenica. Eppure là c'è il Vaticano, c'è «er Cupolone», come dicono orgogliosamente i capitolini, c'è il Papa che vigila su tutti, anche sulle anime dei commercianti.

Ma Imperia no, il sindaco è irremovibile, il parroco pure: la festa va santificata, anche i signori delle botteghe devono comunicare, nel giorno del Signore, con il Padreterno che per altro non ha competenze sull'orario dei negozi.

Ma tant'è. A Imperia la festa patronale è sacra, vietato vendere, vietato consumare prodotti freschi, vietato tenere le serrande alzate. Loro, però, fruttivendoli e panettieri, negozianti e ambulanti, non ci stanno.

E, per la prima volta uniti, chiedono di poter lavorare, di smetterla con queste chiusure anacronistiche che isolano Imperia.

Si può andare a [illegible] e comprare, si può andare a messa e vendere. Se i fedeli lo vogliono. Appunto.

Pier Paolo [illegible]

I sindacati dei commercianti di Imperia, per una volta uniti, chiedono che domani i negozi rimangano aperti

PROTESTE A PORTO

Una petizione contro le bancarelle

Gli abitanti di via San Maurizio, nel centro di Porto, hanno avviato una raccolta di firme per chiedere il trasferimento del mercato. Al centro delle polemiche, problemi di spazio accentuati dalla presenza degli ambulanti. Dicono alcuni residenti: «Gli inconvenienti sono legati alla maleducazione degli operatori. Intorno alle 8 e a mezzogiorno, la strada si riempie di furgoni che a volte impediscono il passaggio persino ai pedoni, e qualcuno non riesce neppure ad aprire la porta di [illegible]». La notizia è accolta con sorpresa dai rappresentanti della categoria. Dice il consigliere dell'Anva Flavio Ramoino: «Mi sembra strano. Erano stati proprio gli esercenti a chiederci di ritornare, nel periodo in cui ci eravamo trasferiti altrove, visto che l'area a nostra assenza era meno frequentata. Se la questione è legata all'inciviltà di qualcuno, siamo i primi a volere il rispetto delle regole. Ma, in questo caso, si dovrebbe far intervenire i vigili. Il passaggio è comunque sempre assicurato e non abbiamo mai avuto problemi con i ragazzi delle scuole». [e. f.]

DALLA CITTA'

PROCESSO

Condanna severa per Luigi Amberto, il Lupin degli alloggi

Tre anni e sei mesi di reclusione sono stati inflitti dal giudice d'Imperia Ezio Coloretti al topo d'appartamento Luigi Amberto, [illegible] anni, via Mazzini, [illegible] era difeso dal legale Giuseppe Fossati. Amberto aveva confessato diversi furti avvenuti nel capoluogo, nel Savonese e a Genova. Aveva optato per il rito abbreviato, che consente di beneficiare dello sconto di un terzo della pena. «Presenteremo subito appello», fa sapere il difensore. [m. v.]

[illegible]

Gli notificano l'ordine di arresto in stazione

Era in sala d'aspetto della stazione di Oneglia, in attesa del treno che doveva portarlo in Francia. Ha invece ricevuto la visita degli agenti della Polfer che gli hanno notificato un ordine a comparire emesso dalla Procura di Roma. Mario Aveta, 54 anni, deve scontare un residuo di pena di un mese. Ha cinque giorni di tempo per presentarsi al carcere di Regina Coeli, altrimenti si deve considerare un evaso. [m. v.]

[illegible]

«Bomba» a gas recuperata ieri al largo d'Imperia

Pericolo al largo della costa imperiese per la presenza di un bombolone di una tonnellata di peso, perso da una nave in transito, che conteneva gas altamente tossico. L'ha recuperato a circa 6 miglia davanti a Capo Berta una motovedetta della Guardia costiera che, a [illegible] della delicatezza dell'operazione (era forte il rischio di esplosione), ha chiesto suggerimenti alla sede milanese della Monteshell. [m. v.]

EXTRACOMUNITARI

La polizia sulle tracce di un albanese sparito

Misteriosa scomparsa di un albanese, Abdian Zotkaj, 28 anni, che manca da Imperia da cinque giorni. A denunciare il fatto alla polizia è stato il pensionato Alessio Moisello, 74 anni, suo padrone di casa. «Siamo preoccupati, temiamo che possa essere rimasto coinvolto in un incidente», dice Aldo Giordano, [illegible] anni, gestore della trattoria Costa Azzurra, a Oneglia, dove lo straniero si recava spesso a mangiare. Ancora: «E' un tipo a posto, gran lavoratore. E' molto strano che se ne sia andato all'improvviso». [m. v.]

[illegible]

In vendita tra breve le azioni della Carige

La Carige sarà la prima Cassa di risparmio in Italia ad essere quotata alla borsa valori. La Consob infatti ha dato il via all'operazione di pubblica sottoscrizione che fa seguito all'aumento di capitale sociale per 200 miliardi della Carige. Le azioni e le obbligazioni saranno offerte al pubblico. [b. v.]

Caso di Pontedassio, proseguono le udienze in corte d'assise

Per l'omicidio della ballerina sfilata di testi in tribunale

PONTEDASSIO. Sfilano i testi al processo in Corte d'assise per l'omicidio della ballerina polacca Violetta Chalasz, 29 anni, uccisa con tre colpi di pistola dall'ex convivente geloso, il 1 maggio '92 a Pontedassio. Difesa e parte civile hanno giocato ieri tutte le carte a disposizione. I legali De Francisi e Patrone per dimostrare che l'imputato Antonio Curcas, [illegible] anni, di Ventimiglia, tuttora detenuto a Imperia, uccise l'amata in preda a un raptus. In questo modo salverebbero il cliente dall'ergastolo.

Gli avvocati Santini e Bianchi, che assistono i familiari della vittima, si battono, invece, perché venga riconosciuta l'aggravante della premeditazione e perché, dunque, Curcas trascorra in cella il resto dei suoi giorni.

Omicidio passionale oppure studiato con freddezza a tavolino? Questo il dilemma processuale su cui dovranno pronunciarsi i giurati (la Corte è presieduta dal giudice Sanzo, a latere la collega Laura Russo). Su questo punto [illegible] hanno dubbi Ewa Chalasz, sorella di Violetta e la testimone oculare Vittoria Stancanelli, 31 anni, che la sera del delitto era a cena con Violetta e Curcas. I tre si erano conosciuti alla mensa Lombardini.

Si trattava dell'ultimo incontro prima che Violetta ripartisse per la Polonia: Curcas apparteneva a un passato che la giovane voleva dimenticare. Stancanelli: «Lui la telefonava minacciando di ammazzarla». Ieri in aula è stata mostrata la pistola che ha ucciso la giovane, una 6,35 automatica. Curcas l'aveva acquistata una quindicina di giorni prima del delitto, forse per impedire a tutti i costi all'ex convivente, che l'aveva lasciato per un certo Sergio Ceccato, di appartenere a un altro. L'imputato ha sempre sostenuto di avere acquistato il revolver per paura. «Ero stato minacciato». Le dichiarazioni di Vittorio Rossin, di Chivasso, amante di Ewa Chalasz, fanno registrare un punto a favore della difesa: «"Andresti uccisa", gli avevo detto». Curcas, infatti, sarebbe andato a spiattellare a tutti della relazione di Rossin con Ewa, mettendo in pericolo il matrimonio del piemontese. Il 30 si riprenderà con l'interrogatorio dei periti e dell'imputato. [m. v.]

L'imputato Antonio Curcas

IMPERIA

Stanziati dalla Regione

Case popolari sono in arrivo 40 miliardi

IMPERIA. Entro il '95 in provincia di Imperia l'Istituto autonomo case popolari realizzerà 67 nuovi alloggi. Un numero più consistente di appartamenti verrà, inoltre, [illegible] to con i Piani di recupero.

La Regione Liguria ha, infatti, approvato il Piano quadriennale per l'edilizia residenziale pubblica, assegnando al Ponente quasi quaranta miliardi. Entro dieci mesi le opere dovranno essere appaltate. Diversamente i finanziamenti andranno perduti.

Dice Mauro Borsò, presidente dell'Iacp di Imperia: «Nove miliardi saranno spesi dal nostro istituto per nuove costruzioni. Quarantatré alloggi sorgeranno nel quartiere San Lorenzo di Sanremo, mentre 24 appartamenti saranno costruiti a Bordighera. Oltre trenta miliardi, invece, potranno essere utilizzati sia dal nostro Istituto sia dai Comuni che potranno intervenire con i Piani di recupero. Ci attiveremo per appaltare subito i lavori». [a. b.]

DIANO MARINA

Borgo Paradiso

Presto aperta nuova farmacia in via Ardoino

DIANO MARINA. Dovrebbe essere aperta in Borgo Paradiso la terza farmacia di Diano Marina. Gli amministratori comunali stanno, infatti, predisponendo le pratiche per chiedere alla Regione un ampliamento degli organici per questi esercizi. Attualmente, in tutta la città, esiste una farmacia in Corso Roma e un'altra a un centinaio di metri di distanza sulla via Aurelia, vicino alla parrocchia.

Dice il vicesindaco, Elio Nobile: «Abbiamo avuto sollecitazioni da albergatori, da turisti e dagli stessi dianesi perché venga aperta un'altra farmacia».

La zona più scoperta - prosegue il vicesindaco - è quella di via Generale Ardoino, in Borgo Paradiso, dove d'estate ci sono migliaia di turisti che sono costretti a percorrere un lungo tragitto per raggiungere le due farmacie del centro. Il disagio è sofferto in particolare dalle persone anziane. A Diano Marina non esiste un servizio urbano di autobus e bisogna quindi andare a piedi». [a. b.]

Inflitti otto mesi

Condannata la direttrice del carcere

IMPERIA. Otto mesi di reclusione con un anno d'interdizione dai pubblici uffici, ma con il beneficio della condizionale. E' la pena che il Tribunale di Cremona ha inflitto all'attuale direttrice del penitenziario d'Imperia, Flavia Pignanelli, accusata di abuso d'ufficio per aver autorizzato l'ingresso in carcere a persone non autorizzate. I fatti si riferiscono all'epoca in cui la responsabile era alla guida della casa circondariale di Cremona. Tra i fatti che il pm le contesteva anche quello di aver concesso a una vigilatrice di rincasare con l'auto di servizio («Un'emergenza: mia madre stava male e non c'erano taxi», si è difesa Flavia Pignanelli).

E' caduta comunque l'accusa più grave: l'aver permesso ai detenuti di organizzare festini all'interno delle mura carcerarie. La direttrice presenterà appello contro la sentenza. Il 13 gennaio, [illegible] processo per un presunto spreco di energia elettrica determinato dall'uso di videoregistratori installati nelle celle. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il telefono [illegible] il mio ma la Sip vuole l'affitto

Dopo un anno che il mio apparecchio intercomunicante si è rotto, la Sip mi ha chiesto per sostituirlo ben mezzo milione. Tutto questo mentre pago l'abbonamento da trent'anni. Ebbene, ho preferito riconsegnare cornetta e posa cornetta agli uffici di Imperia.

Poi, visto che l'abbonamento, comunque si paga, ho acquistato un altro apparecchio da un negozio per poche migliaia di lire. Ora la Sip vuole che io paghi comunque l'affitto di questo telefono anche se è il mio.

Cavalier Giuseppe Manduca S. Bartolomeo

[illegible] l'amaro sfogo di un portalettere

Sfogo di una portalettere: chi ha visto 'Il postino', ultimo film di Massimo Troisi, avrà ancora nel cuore l'immagine dolce e romantica del postino ma, purtroppo, nella realtà di oggi non è proprio così. Il nostro lavoro è diventato [illegible], negli anni, sempre più pesante, «lavoriamo» ogni giorno chili di stampe, lettere, pacchettini, assicurate, contrassegni, bollette, e altro. Pretendono da noi un'efficenza futuristica e lavoriamo ancora con metodologie da Medioevo. Abbiamo la responsabilità di un impiegato e lo stipendio di un operaio - IV categoria - in quanto non abbiamo la benché minima indennità. In caso di smarrimento o furto di un contrassegno o di un vaglia, dobbiamo pagare di tasca nostra. Tutto questo con il disagio di lavorare all'aperto, in balia del tempo e dell'inquinamento, senza riconoscimento delle malattie professionali. Dobbiamo anche comprarci il mezzo per lavorare. L'Amministrazione ne ha messo a disposizione alcuni ma solo per percorrenze lunghe e, comunque, non tutti lo hanno avuto. Ci viene pagata la benzina, mentre l'usura del mezzo e assicurazione sono tutti a nostro carico, e, con quello che costano i motorini oggi non è poco. Nessun vittimismo, solo un po' più di rispetto.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni: di Imperia via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777. **Bordighera-Vallecrosia:** tel. 252.525 - 295.455. **Camporosso:** telefono 28.191. **Cervo-San Bartolomeo:** tel. 405.353. **[illegible] Marina:** telefono 494.112. **Dolceacqua:** telefono 206.078. **Ospedaletti:** telefono 505.050. **Pieve di Teco:** telefono 36.377. **[illegible]** telefono 38.980. **Riva Ligure:** telefono 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. 486.000. **Sanremo:** telefono 505.050. **Arma di Taggia:** telefono 41.444. **Ventimiglia:** telefono 250.722.

ASSISTENZA

Telefono **Amico:** tel. (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia:

Imperia: *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 61.682.

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. [illegible].

Camporosso: *Manassero*, via Emanuele 62, telefono 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via [illegible], tel. [illegible].

Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 16, tel. 495.092.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, telefono 689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.

Riva Ligure: *Novaloni*, piazza Sisto 42, telefono 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Novaloni*, piazza Cavour 14, [illegible].

Sanremo: *Sosso*, [illegible] Imperatrice 9, [illegible] 578.174.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590.

Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova 68/a, [illegible].

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: tel. 2831. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 291.026.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777. **[illegible]** tel. 40.100. **Bordighera:** tel. 261.035. **Ventimiglia:** tel. 358.735. **Guardia Odontoiatrica:** tel. 61.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115

Imperia: telefono 20.224. **Sanremo:** telefono 505.858. **Ventimiglia:** telefono 357.473.

STATO CIVILE

24 NOVEMBRE

NATI. A Imperia: Davide Campiolo; Fabio Campedelli.

[illegible] A Imperia: Domenicantonio Ponzio (78 anni); Ezio Evangelista (54); Maria Nisi Spuri (93); Giuseppino Muratore (59); Umberto Minici (84).

Negli uffici della Confartigianato della provincia sono in distribuzione i moduli per l'iscrizione ai ruoli della Camera di Commercio per il trasporto delle persone mediante autoservizi non in linea. Gli adempimenti, legati a disposizioni regionali, riguarda i conducenti di autoveicoli e natanti che, entro il 25 agosto 1994, erano già titolari di licenza di esercizio per il servizio taxi o [illegible] per servizio di noleggio con conducente. [illegible] di iscrizione sono presentata entro il [illegible] febbraio [illegible].

Gli iscritti all'Ordine dei Consulenti del lavoro della Provincia di Imperia partecipano al lutto che ha colpito la famiglia della c.s.l.

Flora Barcarolo

tragicamente scomparsa.

— Imperia, 24 novembre 1994.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Arti marziali al Barcheto

Domenica, alle 10.30, la palestra Shotokan karate di via Argine Destro, in località Barcheto, organizza una dimostrazione di arti marziali aperta al pubblico. Gli atleti si cimenteranno in varie discipline, dal karate alla kick boxing al Taiji Juan. Saranno anche presentati metodi per la difesa personale. [e. f.]

DIANO CASTELLO

La mostra dei presepi

L'amministrazione comunale e la comunità di Diano Castello organizzano la 13a mostra concorso di presepi. Le opere, che non devono superare gli [illegible] centimetri, devono essere consegnate entro le 16 del 24 dicembre all'Oratorio di San Bernardino. Maggiori informazioni si possono ricevere chiamando il 498.190. [e. f.]

IMPERIA

Un corso di fotografia

Il Foto club Imperia ha in programma un corso indirizzato ai fotoamatori, che si tiene ogni martedì alla Società operaia di via Santa Lucia, a Oneglia. Le lezioni sono dedicate alla tecnica del bianco e nero. [e. f.]

VENTIMIGLIA

Corsi di [illegible]

La palestra di via Chiappori è il centro di raccolta delle iscrizioni ai corsi di minibasket della città di confine. L'attività, aperta ai bambini tra i 6 e gli 8 anni, è a cura dello «Sport Club Ventimiglia». [g. ga.]

[illegible]

Incontro con la lirica

Conferenza sulla operistica e classica-leggera al circolo culturale «Amici [illegible] Arti». L'appuntamento a palazzo Nota è a partire dalle 15. [g. ga.]

SANREMO

Lezione dell'Unitrè

«Amici e nemici del [illegible]» è il tema della lezione dell'Università [illegible] Terza Età in programma alle 16 nella Sala degli Specchi di Palazzo Bellevue. La relazione è a cura del professor Aldo Zangara. [g. ga.]

Il problema della regolamentazione dei posteggi in centro, progetto rivoluzionario

Multe e parchimetri, è polemica

Raffica di contravvenzioni in via Gioberti e dintorni. Vigili in azione nonostante il cattivo funzionamento delle macchinette. Gli automobilisti: «Più comprensione». L'assessore: «In arrivo un sistema a schede»

L'ingegno

CITTA' [illegible] Sanremo. Riesce a stupire con effetti speciali sempre e comunque, anche su temi dove in Riviera si pensava di aver detto tutto. Il [illegible] delle aree [illegible] sosta a pagamento è esemplare, [illegible] centro dalla viabilità impossibile e dal numero di posteggi inadeguato. I parchimetri non funzionano? Le multe fioccano e cresce la protesta? La circolazione si paralizza? Ecco la soluzione, in attesa della verifica con il codice, quantomai necessaria: un ticket che consenta di occupare [illegible] mazzate ma [illegible]que pagando, un posto-auto conquistato faticosamente dopo giri e rigiri. Perché - guasti o no - questa è [illegible] realtà [illegible] centro.

E' vero, i parchimetri che non funzionano sono un problema e l'ingegno [illegible] in campo per ovviare, senza ironie, è apprezzabile. Ma [illegible] sarebbe forse il caso di recuperare nuove, capienti aree di sfogo da destinare a parcheggi?

Fulvio Damele

SANREMO. I parchimetri funzionano male, a «singhiozzo», ma i vigili multano ugualmente gli automobilisti. E' una raffica di foglietti [illegible]: quella che si è abbattuta negli ultimi giorni sui parabrezza delle macchine parcheggiate in via Gioberti e dintorni, nel cuore della città. Le proteste non sono valse a nulla: restano le contravvenzioni (30 mila lire) e con [illegible] i problemi per la regolamentazione della sosta in punti cruciali [illegible] mappa viaria.

«Alcuni parchimetri [illegible] rotti, inutilizzabili. Altri accettano solo monete da 100 e 200 lire. E chi non [illegible] provvisto, come deve comportarsi per posteggiare?», si domandano gli automobilisti inferociti.

E aggiungono: «Non ci si può ridurre a chiedere [illegible] favori a passanti, baristi e negozianti per avere gli spiccioli indispensabili al funzionamento delle macchinette. E perchè non tutte sono predisposte per accettare le 500 lire? Per chi deve sostare a lungo, sarebbe anche più semplice avere la disponibilità di monete necessaria. Adesso, per fermarsi due ore (il tempo massimo consentito) bisogna avere in tasca almeno dieci pezzi da 200 lire. Proprio per queste ragioni i vigili dovrebbero [illegible] [illegible] fiscali».

Vecchi e quasi sempre fuori uso, i parchimetri sono rimasti in via Gioberti, giardini Vittorio Veneto (di fronte al carcere di Santa Tecla) e in via Carli. In al[illegible] [illegible] sono stati sostituiti da parcometri, che, tuttavia, non hanno risolto i problemi [illegible] fondo (spesso [illegible] guastano e [illegible] re[illegible] le monete).

«I parchimetri [illegible] ormai superati, inefficienti: presto spariranno completamente dalle strade di Sanremo - annuncia l'assessore alla Polizia municipale Marco Medlin - Troppi i problemi di manutenzione, e tante anche le contestazioni da parte degli automobilisti. Fra l'altro, [illegible] quasi sempre impossibile constatare se al momento della sosta la macchinetta era effettivamente guasta. Qualcuno gioca molto [illegible] questo fatto (i ricorsi contro [illegible] multe ormai non [illegible] più). Nemmeno i parcometri offrono sufficienti garanzie, almeno quelli di [illegible] disponiamo al momento, che oltretutto costringono gli automobilisti a indicare pure il nu[illegible] del posteggio».

[illegible] qual'è l'alternativa, [illegible]siderando soprattutto la vocazione turistica della città e la carenza di posti auto? «La soluzione esiste, [illegible] è anche rivoluzionaria. Occorre soltanto verificare [illegible] non sia in contrasto [illegible] codice della strada. Ed [illegible] quello che sta facendo il comando della polizia municipale, [illegible] accertamenti approfonditi», dice Medlin, che rivela: «Si tratta di speciali schede da acquistare in blocchetti presso rivendite autorizzate [illegible] alternative di biglietti da ritirare utilizzando apposite macchinette distributrici sistemate [illegible] punti strategici, in modo da essere visibili a tutti. Il "buono parcheggio" dovrebbe poi essere [illegible] sistemato sul cruscotto, ben visibile per il controllo da parte degli agenti [illegible] polizia municipale. In questo modo si eliminerebbero i problemi attuali, con risparmi anche per il Comune, considerati i costi non trascurabili per le riparazioni di parchimetri [illegible] parcometri».

Sottolinea l'assessore: «Pare che [illegible] paio di città italiane abbiano già sperimentato questa soluzione. Se è legittima, come spero, anche noi la adotteremo a partire dal nuovo anno».

La cautela di Medlin è giustificata dallo scivolone di qualche [illegible] sui «preavvisi di multa» (destinati soprattutto ai turisti, come forma di invito a non commettere più infrazioni in caso di divieto di sosta), stampati dal Comune in quattro lingue, contestati aspramente dai vigili (che [illegible] sono rifiutati di apporli sui parabrezza) [illegible] infine bocciati dalle autorità ministeriali competenti.

Gianni [illegible]

I parchimetri al centro delle proteste

IL [illegible]

Uno studio sulle priorità d'intervento

Un piano dei parcheggi aggiornato, per stabilire priorità d'intervento e verificare la fattibilità di progetti quasi dimenticati nei cassetti del Comune. E' la [illegible] dell'assessore ai Lavori pubblici Stefano Puppo, che ha chiesto la collaborazione della commissione consiliare [illegible] (la seconda). «Occorre mettere a fuoco problemi, esigenze e soluzioni tecniche contenute negli elaborati già in possesso del Comune», spiega Puppo. I progetti non [illegible]no: tutti ereditati dalle precedenti amministrazioni. Fra questi, soltanto due sono stati realizzati: l'autosilo di piazza Colombo e il parcheggio «robotizzato» di via Volta. In [illegible] di risposte, Puppo ha già comunque individuato alcune priorità: «Innanzitutto raddoppieremo la disponibilità di posti auto dell'ex mercato dei fiori: da 450 a 900, con interventi [illegible] piani interrati. E' già in fase di definizione un appalto-concorso. Poi, bisognerà migliorare la situazione in piazza Eroi e nella [illegible] del casinò. Personalmente, sono convinto che sia possibile costruire [illegible] posteggio anche nelle viscere di piazza Battisti, [illegible] fronte alla stazione ferroviaria. Al futuro assetto dei parcheggi sono legate possibili modifiche alla viabilità: l'isola pedonale in via Matteotti o il doppio [illegible] di circolazione in via Bixio so[illegible] realizzabili solo [illegible] la creazione di nuove aree di sosta». [g. mi.]

[illegible]

INFORTUNIO

Tecnico al lavoro è investito dall'ascensore del convento

Drammatico incidente sul lavoro ieri pomeriggio nel convento dei padri domenicani di Taggia. A riportare gravi ferite [illegible] stato Filippo Volpe, [illegible] anni, residen[illegible] a Sanremo [illegible] corso Sauro, tecnico ascensorista intervenu[illegible] per riparare l'ascensore che [illegible] trova all'interno del convento. Mentre Volpe [illegible] al lavoro [illegible] cabina si sarebbe mossa investendolo. Soccorso dall'ambulanza della Croce Rossa di Taggia, l'uomo [illegible] trasportato all'ospedale di Sanremo dove è stato sottoposto ad una [illegible] [illegible] clinici in seguito al forte trauma cranico riportato nell'incidente. [g. ga.]

PROCESSO

Per l'operazione «Inferno» no all'audizione di due testi

E' stata respinta ieri mattina dal tribunale la richiesta di acquisizione di due nuove testimonianze avanzata dal pm Francesca Nanni e dal collegio della difesa nell'ambito del processo relativo all'operazione «Inferno». La richiesta interessava Antonio Raguseo e l'ex carabiniere Angelo Oliva, entrambi coinvolti nelle indagini antimafia della Procura distrettuale [illegible] Genova. Il processo [illegible] stato aggiornato a giovedì pros[illegible]. [g. mi.]

[illegible]

Morto Gigino Bensa: curò periodici [illegible] satira politica

Sono [illegible] programma alle 15,30, nella cattedrale di [illegible] Siro, i funerali di Gigino Bensa, 77 anni, di Sanremo, deceduto l'altro giorno dopo una lunga malattia. Bensa [illegible] molto conosciuto nella città [illegible] fiori dove per anni [illegible] curato la pubblicazione di una serie [illegible] periodici di satira politica. [g. ga.]

[illegible]

Troupe thailandese annuncia documentario su Sanremo

Una delegazione thailandese è stata ricevuta ieri dal sindaco Davide Oddo al quale ha manifestato l'intenzione di girare un documentario sul soggiorno sanremese, all'inizio del secolo, [illegible] Rama V°, sovrano della Thailandia. Le [illegible] [illegible] la collaborazione del Comune che ha fornito la documentazione storica, sono previste per [illegible] marzo del '95. [g. ga.]

[illegible]

Convenzione del Festival [illegible] [illegible] in commissione

La [illegible] bozza [illegible] convenzione Rai-Comune sul Festival [illegible] [illegible] è stata discussa l'altra sera dalla prima Commissione consigliare. I membri dell'assemblea hanno chiesto qualche giorno di tempo per visionare e studiare il documento che sarà riesaminato solo la prossima settimana. [g. ga.]

RIUNIONE

Per [illegible] mercato straordinario decide il Consiglio comunale

Il Consiglio comunale convocato per lunedì prossimo si dovrà pronunciare anche sulla propo[illegible] [illegible] istituzione del mercato straordinario [illegible] p[illegible] Eroi per il 18 dicembre. [g. ga.]

Giallo per le bottiglie molotov che hanno devastato macchine in sosta: paura fra gli abitanti, le indagini dei carabinieri

Due attentati nella notte, è allarme

Auto in via Pallavicini e via Alighieri. Una appartiene [illegible] un dipendente del casinò. Scongiurato dai vigili del fuoco il rischio di esplosioni per la fuoriuscita di carburante. La doppia emergenza a distanza di pochi minuti

SANREMO. E' ancora allarme, a Sanremo, per due auto date alle fiamme l'altra notte nel giro di pochi minuti. Gli incendi, entrambi di origine dolosa [illegible] provocati da bottiglie riempite di benzina, hanno devastato un'Alfa Romeo 33 parcheggiata in via Alighieri, di proprietà di un dipendente della casa da gioco, e una Fiat «Uno» in sosta in via Pallavicini per la quale sono ancora in corso una serie di accertamenti da parte dei carabinieri.

Il bagliore delle fiamme [illegible] creato allarme tra gli abitanti delle zone interessate ma l'intervento dei vigili del fuoco [illegible] scongiurato il rischio [illegible] un'esplosione e limitato i danni alle vetture parcheggiate nelle vicinanze di quelle incendiate.

Il primo allarme scatta intorno all'una. La chiamata arriva da via Pallavicini dove è in fiamme la Fiat «Uno». L'autobotte dei pompieri percorre le vie del centro a sirene spiegate [illegible] raggiunge subito la traversa di corso Garibaldi d[illegible] la vettura è [illegible] completamente avvolta dal fuoco. La situazione è critica perchè c'è una perdita di benzina dal motore e il carburante che fuoriesce scivola sull'asfalto incendiandosi immediatamente. Passano meno di dieci minuti e il centralino dei Vigili del fuoco riceve [illegible] nuova chiamata per l'Alfa Romeo che sta bruciando in via Alighieri.

Anche [illegible] questo caso le «lan[illegible]» dei pompieri limitano i danni permettendo alle pattuglie d[illegible] carabinieri di individuate la bottiglia «molotov» sistemata dagli attentatori. L'auto risulta di proprietà di un dipendente del casinò, Ettore Dadotta, abitant[illegible] [illegible] via Alighieri.

Le indagini d[illegible] militari scandagliano gli ambienti della microcriminalità. Gli attentati restano un mistero. [g. ga.]

Ciò che [illegible] dell'Alfa 33 di Ettore Dadetta, dipendente [illegible] casa [illegible] gioco (FOTO[illegible] GATTI)

La Fiat Uno coperta dallo schiumogeno utilizzato dai vigili del fuoco

Il blitz nella discoteca di Arma, parla il gestore

Festini hard al «Vittoria» ora indaga il magistrato

ARMA [illegible] TAGGIA. L'indagine della magistratura sugli spettacoli a luci [illegible] nella discoteca «Vittoria Club» di via Lungomare ad Arma è approdata ieri mattina sul tavolo del sostituto procuratore della Repubblica Marcello Basilico. Il rapporto sul blitz della polizia effettuato nel locale lunedì notte durante una delle [illegible] hard» sarebbe particolarmente dettagliato: si parla addirittura di materiale fotografico sequestrato. Sotto [illegible] c'è l'attività della «New Time sas» di Alberto Nattero, 34 anni (socio accomandante), e Giuseppe Bianchi, di 30 (socio accomandatario), con sede a Sanremo in corso Nuvoloni 18. Nattero, gestore della discoteca da anni, che non [illegible] stato ancora convocato dal magistrato che si occupa del caso, ora minimizza l'accaduto. «Sono decine i locali che offrono spettacoli [illegible] genere - dice Nattero - potremmo essere soggetti solo ad una serie di sanzioni amministrative perchè non siamo in possesso di [illegible] regolare licenza».

Al blitz al «Vittoria Club» si è arrivati nell'ambito [illegible] controlli che hanno interessato tutti i locali notturni della zona di Sanremo e Taggia. Verifiche della polizia con personale in divisa e in borghese. Obiettivo: rilevare eventuali illegalità in ambienti considerati a rischio per prostituzione e spaccio di droga.

Ieri, è stato confermato che il commissariato era riuscito ad infiltrare [illegible] agente in borghese nella discoteca di Arma proprio la sera d[illegible] blitz. Un testimone importante, quindi, sul programma delle serate a luci ros[illegible] alle quali prendevano parte [illegible] media un centinaio di persone. Il riserbo assoluto avvolge invece il genere di intrattenimento e [illegible] particolare il coinvolgimento degli spettatori in «giochini» erotici. [g. ga.]

Le indagini dopo [illegible] colpo alla filiale di Taggia dell'Ambroveneto, i particolari

Rapina in banca, ecco gli identikit

Foto dei banditi ricavate dal film a circuito chiuso

SANREMO. Tre fotografie per individuare e incriminare i responsabili della rapina di mercoledì scorso alla filiale [illegible] Taggia del «Banco Ambrosiano Veneto». Le istantanee che ritraggono il commando responsabile dell'assalto alla banca sono in possesso dei carabinieri che sono riusciti ad averle [illegible] filmato registrato dal sistema di teleca[illegible] a circuito chiuso che controlla l'ufficio dell'istituto di credito. I controlli sono già iniziati. Gli investigatori stanno passando al vaglio gli schedari e gli archivi di tutti i comandi della provincia di Imperia e hanno già trasmesso le foto segnaletiche per un confronto con quelle dei pregiudicati già implicati in casi simili a quello di Taggia dove è intrata in azione, per l'ennesima volta la «banda [illegible] cutter». Oltre alle fotografie, gli investigatori stanno ultimando gli identikit dei tre rapinatori attendendosi alle descrizioni dei due impiegati, del direttore e della coppia di clienti che si trovavano nella banca al momento dell'assalto.

Ieri, è arrivata inoltre la [illegible] ferma sull'entità del bottino, 13 milioni in contanti, quanto si trovava nelle casse. «Per quanto ne sappiamo - dicono i carabinieri - hanno cercato di forzare il bancomat [illegible] [illegible] successo visto che [illegible] dispositivo di apertura, dotato di un temporizzatore, [illegible] collegato [illegible] il sistema di allarme». Resta invece ancora da definire [illegible] ricostruzione della fuga dei tre rapinatori e del complice rimasto a fa[illegible] da palo sul marciapiede di via Roma. L'auto rubata trovata poco dopo la rapina nei pres[illegible] [illegible] Badalucco potrebbe non [illegible]ere collegata alla rapina.

L'attività della «banda [illegible] cutter» ha una [illegible] [illegible] precedenti [illegible] Ponente. Nel '92 [illegible] state infatti le indagini della polizia [illegible] permettere di sgominare [illegible] dei tanti «commando» che avevano colpito più volte in Riviera [illegible] [illegible] provincia di Savona. A finire [illegible] manette erano stati alcuni giovani calabresi, della zona [illegible] Rosarno, che effettuavano [illegible] rapine [illegible] commissione», probabilm[illegible] [illegible] l'aiuto di un basista.

I banditi arrivavano all'aeroporto di Genova la mattina e raggiungevano poi la banca presa di mira [illegible] una motocicletta [illegible] [illegible] un'automobile rubata. Dopo il colpo, portato sempre a termine minacciando gli impiegati [illegible] un «taglierino» (la lama utilizzata per tagliare la moquette che passa inosservata ai dispositivi di sicurezza), ritornavano precipitosamente nel capoluogo per poi raggiungere in serata la propria abitazione. Tutto avveniva nell'arco di meno di 12 ore permettendo ai responsabili di procurarsi un'alibi di ferro. [g. ga.]

[illegible] DEI FIORI

[quotazioni del 24-11-'94]

FIORI	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	20.000	1.200	[illegible]
Rosa	Vivaldi	prima	20.000	[illegible]	400
Rosa	Verdiana	extra	5.000	1.400	1.000
Rosa	Dallas	extra	20.000	1.200	500
Rosa	Dallas	prima	30.000	700	400
Rosa	Dallas	seconda	60.000	400	100
Rosa	Koba	prima	20.000	400	200
Rosa	Cocktail	extra	10.000	600	500
Rosa	Cocktail	prima	[illegible]	400	[illegible]
Rosa	Koba	extra	15.000	[illegible]	[illegible]
Rosa	Cocktail	seconda	20.000	300	[illegible]
Rosa	Diadem	prima	5.000	600	[illegible]
Rosa	Diverse	extra	40.000	1.300	300
Rosa	Diverse	[illegible]	60.000	700	200
Anemone	—	extra	15.000	120	100
Anemone	—	prima	45.000	70	50
Bocca di leone	—	extra	20.000	700	500
Crisantemi	Multiflor	prima	60.000	150	[illegible]
Crisantemi	Diverse	prima	20.000	500	[illegible]
Gerbera	—	prima	50.000	600	[illegible]
Lilium	Pregiati	extra	9.000	5.000	2.000
Violaciocca	—	prima	15.000	500	[illegible]
Lilium	Comuni	prima	12.000	1.800	1.000
Iris	—	prima	15.000	[illegible]	[illegible]
[illegible]	—	extra	5.000	1.000	800
[illegible]	—	extra	10.000	350	300
[illegible]	—	prima	15.000	250	150
[illegible]	Mediterranei	prima	60.000	100	100
[illegible]	Mediterranei	pregiata	135.000	180	150
[illegible]	Seconda	seconda	100.000	70	50
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 300	4.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	5.000	4.500 (al kg.)
[illegible]	—	prima	kg. 900	13.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.745
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 584.850.000

Commento: [illegible] Media affluenza di merce; [illegible] Prezzi in aumento; ● Qualche rimanenza.

Arti marziali ad altissimo livello per la prima volta nella città dei fiori

Sanremo, domani all'Ariston la gran notte del «kickboxing»

Marco Costaguta, qui durante un premiazione, è chiamato a difendere domani [illegible] il suo titolo mondiale di «low-kick»

SANREMO. Si chiama «Kickboxers' night», un gran gala in piena regola, in programma domani [illegible] [illegible] [illegible] Ariston dalle 21, nobilitato dalla disputa di un titolo mondiale, di [illegible] [illegible]peo e di un italiano. E' la prima occasione offerta a Sanremo per andare alla scoperta del «kickboxing», disciplina in grande espansione.

Sanremo, una delle capitali della boxe internazionale, fino[illegible] [illegible] aveva [illegible] compiuto escursioni [illegible] mondi paralleli al pugilato tradizionale, quelle che si muovono ai confini tra la [illegible]chia noble art e le arti marziali. E non a caso ad offrire l'occasio[illegible] è stata una firma prestigiosa del mondo della boxe, l'organizzazione Spagnoli, la stessa che [illegible] curato moltissime riunioni pugilistiche sanremesi. Giulio Spagnoli, figlio del compianto Renzo, da qualche tempo segue con grande interesse il kickboxing dopo aver stipulato un accordo [illegible] la Fiam, la federazione italiana di arti marziali. [illegible] Spagnoli jr, in accordo [illegible] l'assessorato al Turismo, ha pensato alla piazza di Sanre[illegible] per offrire [illegible] serata di uno sport che ha [illegible] sfaccettature, che con[illegible] su una base molto ampia [illegible] praticanti, ma che [illegible] [illegible] in parte sconosciuto al grande pubblico.

Ma domani sera, a Sanremo, ci sarà kickboxing (letteralmente vuol dire «tirare di calcio e di pugno») per tutti i gusti a livello mondiale, europeo, nazionale, maschile o femminile perché nel kickboxing da tempo le donne hanno quello spazio che solo adesso [illegible] boxe tradizionale ha cominciato a concedere.

A battersi per il mondiale, riconosciuto dalla Wako (World Association of Kickboxing), sarà [illegible] detentore, [illegible] genovese Marco Costaguta opposto allo sfidante, [illegible] francese Philip Ducoutumany sulla distanza di 12 riprese (che durano due minuti l'una): il match assegnerà il titolo di «low-kick», una delle specialità nelle quali si suddivide il kickboxing. Tutta femminile e italiana, invece, la sfida per il titolo [illegible]peo, stavolta di «full contact», tra la [illegible] ventottenne Michelina Giagnotti, detentrice, e la sfidante, la campionessa italiana Alessia Nicolini che ha sostituito in extremis la francese Ducros, bloccata da un infortunio.

Un match, sulla distanza delle dieci riprese, che permetterà di vedere all'opera la Giagnotti, una delle migliori atlete italiane. Il suo albo d'oro è ricchissimo: campionessa europea di semicontact nel 1989, campionessa italiana di full contact nel '92 [illegible] '93, campionessa mondiale wako-full nel '93, campionessa europea da pochissime settima[illegible]ne (ha conquistato il titolo il primo ottobre).

Sarà invece un imperiese, Enrico Santacaterina, il protagonista del match valido per il titolo italiano [illegible] full contact contro il torinese Alessandro Lombardo, sulla distanza di 7 riprese. Santacaterina, [illegible] 37 anni fa ad Imperia, è uno degli uomini di punta del kickboxing nazionale. Una lunga attività iniziata nell'81, culminata con [illegible] [illegible]quista di [illegible] master Wako, di un quarto posto ai mondiali di Londra nell'82, [illegible] un titolo italiano 2a serie nel '90, dei titoli italiani di full-contact nel '93 e '94 prima di passare, recentemente, al professionismo. Un albo d'oro straordinario se si pensa che Santacaterina, per problemi fisici legati alla rottura del tendine di Achille, ha interrotto l'attività per ben 7 anni dall'84 al '91, durante i quali [illegible] dedicò all'insegnamento.

Il «gala» di domani sera sarà completato da altri tre incontri [illegible] full-contact, tutti sulla distanza delle tre riprese. Sul ring saliranno il sanremese Antonio Colletta opposto al torinese Bruno Rinaldi, l'imperiese Filippo Pellegrino contro [illegible] torinese Pasquale Petrosino [illegible] l'altro imperiese Maurizio Santacaterina opposto al torinese Natalino Indriaio (Maurizio è il fratello minore di Enrico, [illegible] è il [illegible] preparatore atletico). Prezzo [illegible] d'ingresso per la serata, ventimila lire. [b. m.]

L'imperiese Maurizio Santacaterina è tra i protagonisti più attesi [illegible] riunione

Un «vademecum» per seguire meglio i match della riunione

Sport dalle radici antiche

Sono molte le specialità in cui si suddivide una disciplina la cui origine affonda nelle tradizioni orientali: e le differenze tra l'una e l'altra sono spesso enormi

SANREMO. Non [illegible] tratta di uno sport per pochi intimi. La Fiam, la federazione che in Ita[illegible] ne coordina l'attività, conta [illegible] ben dodicimila tesserati, [illegible]visi in 410 società sparse [illegible] tutto [illegible] territorio nazionale. Nel mondo, poi, sono milioni i praticanti, e ben [illegible] Paesi aderiscono alla «Wako», la federazione internazionale. Un panorama insomma ricchissimo di attività, di iniziative, di personaggi, di pubblicazioni specializzate, e non ancora sufficientemente esplorato dai grandi mass media.

«Kickboxing», letteralmente, vuol dire «tirare di calcio [illegible] di pugno». In parole più povere, una boxe in cui si possono usare anche le gambe per colpire l'avversario: ma di fatto il kickboxing è un termine più generale, che comprende varie discipline.

Si comincia con il full-contact, cioè la boxe [illegible] pugni [illegible] calci più «classica»; il semi-contact, sorta di scherma con mani e piedi in cui gli atleti, [illegible] protezioni alle mani e ai piedi, possono colpire di calcio o di pugno nella parte frontale e laterale del volto [illegible] del tronco, in modo però controllato, in prati[illegible] senza affondare i colpi; il light-contact in cui gli atleti combattono su un [illegible]ing senza corde, sulla distanza di due o tre riprese senza però interruzione l'una dall'altra, controllando i colpi portati verso il rivale.

Il «kickboxing» ha origini antichissime

E infine c'è anche il low-kick (la specialità del «mondiale» in programma domani sera a Sanremo), in cui gli atleti potranno attaccare anche le cosce interne ed esterne dell'avversario, e non solo la parte frontale: una derivazione un po' attenuata dell'antica «thai boxe», millenaria arte da combattimento thailandese che, nella primitiva versione, contemplava anche colpi con i gomiti e con le ginocchia.

Il kickboxing nacque ufficialmente nel 1974, negli Stati Uniti, con il nome di «full-contact karate», [illegible] che venne poi abbandonato per contrasti con le varie federazioni del karate. Il primo campionato mondiale [illegible] disputò a Los Angeles nel 1974; il primo vero campionato del mondo si tenne però poi a Berlino, nel 1978. La disciplina ebbe sviluppo soprattutto in Europa, dove nel tempo le palestre e le società si sono moltiplicate.

Una disciplina resa peraltro popolare anche da decine di film dedicati ad eroi, veri o presunti, che hanno utilizzato que[illegible] tecniche di lotta (magari non sempre rispettando le reali tecniche di combattimento) per le loro avventure sul grande schermo.

Fanno parte [illegible] kickboxing anche le cosiddette «forme musicali» che annoverano gli stili denominati di «kata», una sorta di combattimenti immaginari tratti dalla tradizione cinese, giapponese [illegible] vietnamita. La novità è l'introduzione della musica utilizzata non più soltanto come semplice sottofondo, ma [illegible] elemento fondamentale perché sul ritmo delle [illegible] musiche vengono «sincronizzate» dall'atleta le varie tecniche [illegible] combattimento utilizzate. [b. m.]

La grande orchestra di Reddy Bobbio al casinò

«Sottosuono» all'Odeon un omaggio ai Beatles

SANREMO. La musica [illegible] vivo torna ad [illegible] protagonista del venerdì sera [illegible] serie di concerti e[illegible] esibizioni in pro[illegible] locali notturni della Riviera e della Costa Azzurra. Si tratta, in pratica, [illegible] grande ritorno del rock, di ritmi in cartellone nelle discoteche e nei pub. Il programma, ovunque, è all'insegna della buona musica, grandi [illegible] degli Anni 60, 70 e [illegible] dalle più rappresentative band del panora[illegible] musicale ligure.

All'«Odeon» di via Matteotti è di scena il gruppo di Imperia «Sottosuono», una band che si è fatta conoscere nell'ultimo anno per il suo repertorio legato alle più belle e famose canzoni dei Beatles. Brani conosciuti come «Michelle», «Hei Jude», «Love me do» e «Let it be». Questa la formazione: Enrico Ferrari a voce e batteria, Roberto Ferrari alla chitarra elettrica; Renzo Laiolo al basso, Piero Rovida alle tastiere e Amedeo Casello alla chitarra e all'armonica. I «Sottosuono» segnano il passaggio di gestione della discoteca sanremese e sono [illegible] primo gruppo italiano ad essere presentato nell'ambito della rassegna «Venerdì Live» che ha già visto l'esibizione di una se[illegible] di star del rock inglese e statunitense. «L'obiettivo è quello [illegible] offrire musica di qualità ad un pubblico di amatori e appassionati - dicono dalla direzione artistica del locale matuziano - crediamo nella necessità di creare appuntamenti alternativi per la gente che frequenta le discoteche».

Sempre a Sanremo, anche se di generi diversi, si segnalano la musica dell'orchestra di Reddy Bobbio alla «Sala Liberty» [illegible] casinò e la «Rock convention» in programma dalle [illegible] all'«Hemingway Music & Club», circolo arci di via Duca degli Abruzzi.

Un altro appuntamento con la musica live si segnala [illegible] Bordighera, alla «Pizzoteca» di via Aurelia, dove dalle 22 suona il complesso «Steel Drama», una formazione genovese composta esclusivamente da ragazze con un repertorio rock. Per quanto riguarda il karaoke i punti di riferimento sono la «Riserva» di Casteldappio, [illegible] Ventimiglia (anche attrezzata ludoteca con le ultime novità), il «Menestrello» di Arma di Taggia e [illegible] «Pascià Club» di corso degli Inglesi.

In Costa Azzurra il punto [illegible] riferimento per i concerti dal vivo [illegible] invece lo «Stars'n'bars» di Montecarlo dove si esibisco[illegible] i francesi «Black Chantilly». Concerto di musica caraibica anche all'«Iguana Cafè» di Nizza, noto locale della zona del porto. [g. ga.]

Concerto per S. Leonardo

Anche [illegible] concerto tra le manifestazioni che celebrano la ricorrenza di San Leonardo, patrono di Imperia. L'appuntamento è per stasera, alle 21.15, nella [illegible] della Basilica di San Maurizio, in piazza Duomo: il Comune organizza un concerto vocale [illegible] strumentale diviso in due parti. Sarà prima di scena l'organista Letizia Romiti, che eseguirà musiche [illegible] Hindemith, Schumann e Langlais. La seconda parte sarà invece dedicata alla Corale San Maurizio, una delle più apprezzate formazioni imperiesi. La direzione è affidata a don Gustavo Del Santo. Il coro comprende una trentina [illegible] interpreti, che abbinano composizioni di musica [illegible] d'opera, come la notissima «Va' pensiero» dal Nabucco di Verdi. Le parti soliste [illegible] affidate al soprano Giuliana Perdomi Barbagallo, [illegible] i cantori saranno affiancati da due strumentisti. Sono Franca Paoletti Aliprandi, al piano, [illegible] la flautista Nicoletta Bracco. L'ingresso è libero. La [illegible] esibizione fa seguito a un lungo ciclo incentrato sulla musica organistica, che nei mesi scorsi ha caratterizzato le serate del sabato, mettendo in risalto le sonorità dell'antico organo della Basilica, [illegible] recente. [e. f.]

ALLA RIBALTA

Cocciante e Ramazzotti i cantanti preferiti di Max

DOLCEACQUA

CANTANTI preferiti: [illegible]iccardo Cocciante [illegible] Eros Ramazzotti. Hobby: canto [illegible] nuoto. Segni particolari: [illegible] codino nero alla Fiorello e giacche dai colori sgargianti. Sogno nel cassetto: riuscire a fare il cantante.

Max Jumel, ventiquattro anni, da tre vive grazie alla pas[illegible] della [illegible] «Riesco a pagarmi l'affitto [illegible] mantenermi: un buon risultato». Tutto è nato quando, stanco di servire ai tavoli di un ristorante, ha deciso di licenziarsi e di seguire la sua vena artistica.

«Ho mollato l'attività di cameriere e [illegible] iniziato a proporm i come cantante nei locali della zona - dice -. Il risultato? Non posso lamentarmi: adesso [illegible] abbastanza conosciuto e apprezzato nell'estremo Ponente. Adesso punto su un'affermazione [illegible] livello nazionale».

[illegible] aggiunge: «Ora [illegible] esibisco ogni venerdì, sabato e domeni[illegible] al ristorante-pizzeria "Casablanca" di lungomare Marconi, a Vallecrosia - continua -. Il [illegible] repertorio va dagli hit degli Anni Sessanta come "Sapore di sale" e "Una rotonda sul mare", ai successi dei Beatles [illegible] quelli di Sting fino a Riccardo Cocciante. Mi accompagno con una tastiera sequenzer e, ogni tanto, faccio cantare [illegible] pubblico, tipo karaoke».

Osserva Max: «Sono soddisfatto perché la gente dimostra di apprezzare quello che faccio: in estate mi sono divertito nel bar dello Marino San Giuseppe».

Nel curriculum del giovane cantante c'[illegible] anche la parteci[illegible] a due «Karaoke» di Italia Uno: [illegible] Dolceacqua aveva addirittura vinto, portandosi a casa un hi-fi karaoke. A Lavagna, sempre [illegible] una canzone di Eros Ramazzotti, è andata meno bene.

Conclude il giovane artista: «Italia Uno, che ormai ha i miei dati grazie alle partecipazioni ai Karaoke, [illegible] ha convocato per un provino, previsto per gennaio». Max incrocia le dita. [d. bo.]

Max Jumel ha 24 anni

GIORNO E NOTTE

[illegible] BARTOLOMEO

Giochi [illegible] società [illegible] musica

Il bar Bassamarea, sul lungomare delle Nazioni, a San Bartolomeo, mette a disposizione giochi di società [illegible] riviste. Nella sala viene assicurato un continuo sottofondo musicale, [illegible] brani rock, rap e successi di cantautori. [e. f.]

DIANO MARINA

Ballerini in cattedra

Come ogni venerdì, un gruppo di ballerini insegna i passi di varie danze sudamericane al Sortilegio disco club di via Mortola, [illegible] Diano Marina. E' possibile imparare a ballare mambo, samba, lambada, mambo e soca dance. [e. f.]

[illegible]

Animazione al Tangò

E' tempo di animazione al Tangò di Molo Landini, a Diano. Oggi si esibiscono i ballerini Cristina [illegible] Dianiel. [illegible] affiancati anche da due percussionisti, che accompagnano i brani scelti da dj Pinollo. [e. f.]

IMPERIA

Venerdì [illegible] il karaoke

Ancora un appuntamento [illegible] le gare di karaoke al pub Karavell [illegible] via Caboto, a Porto Maurizio. Oggi, dalle 21,30, è in programma una nuova selezione, in vista della finalissima che [illegible] terrà domenica. [e. f.]

SANREMO

Concerto serale per la sinfonica

L'orchestra sinfonica presenta alle 21,15 musiche di Haydn, Rodrigo e Mozart. Il direttore è Ruggero Barbieri affiancato dal solista al violoncello Francesco Pepicelli. [g. ga.]

SANREMO

Rassegna cinematografica

Un nuovo film per «Il cinema dell'altra dimensione - l'eros minoritario». Oggi, al «Sanre[illegible] [illegible] via Matteotti «Fragola e cioccolato», Cuba '94, di Tomàs Gutierrez Alea. [g. ga.]

SANREMO

Musica dal vivo all'Hemingway

«Rock session» questa sera all'«Hemingway Music & Club» di via Duce degli Abruzzi. Dalle 23 in poi concerto con una band [illegible] Ponente. [g. ga.]

DOLCEACQUA

Un nuovo pub [illegible] il karaoke

Ha aperto in via della Liberazione, a Dolceacqua, il «Maffy's palace». Ogni sera karaoke, paninoteca e cocktail bar. [g. ga.]

Recital lirico domani sera alle 21,15

Il soprano Kodalli di scena al Cavour

IMPERIA. Torna la lirica al Cavour di Imperia. Domani, alle 21.15, il soprano Yelda Kodalli sarà [illegible] protagonista assoluta di un recital, sotto la dire[illegible] del maestro Pierangelo Gelmini.

L'iniziativa [illegible] promossa dal Teatro dell'Opera Giocosa. Per la platea, il prezzo del biglietto è di 30 mila lire, in galleria di 20 mila.

La giovane interprete, originaria della Turchia, ha studiato canto e pianoforte all'Università di Hacettepe e presso [illegible] Conservatorio di Ankara, dove si è diplomata quattro anni fa. Il debutto risale però all'88, con una registrazione per la Radio austriaca, come «Regina della notte» de «Il flauto magico». Nel '91 è arrivata in finale [illegible] «Wiener Operncafe Hartauera [illegible] poco dopo [illegible] stata invitata a Reykjavik per una serie di recite. L'anno [illegible]guente si [illegible] esibita alla Staatsoper e alla Volksoper di Vienna. Nell'ultima stagione, sempre nella capitale austriaca, ha portato sulle scene «Arabella», «Capriccio», «Flauto magico», «Sigfrido» e «Arianna [illegible] Nasso».

Pochi mesi fa, ha debuttato in Italia: al Teatro Regio di Torino ha cantato ne «Il flauto magico», mentre al Carlo Felice di Genova ha tenuto banco in «Lucia di Lammermoor». Tra gli impegni futuri, una serie di concerti in Giappone, «Le Rossignol» a Madrid e altre opere [illegible] Monaco, alla Scala [illegible] Milano e Chicago.

Gli spettacoli del Cavour proseguiranno martedì e mercoledì, alle 21, con un grande mattatore. Glauco Mauri e [illegible] suo «Beethoven», un testo tratto dai «Quaderni di conversazione» del grande compositore tedesco, daranno il via alla lunga stagione di prosa, che proseguirà fino ad aprile, intervallata dai concerti dell'Orchestra sinfonica [illegible] Sanremo.

Le prenotazioni si raccolgono [illegible] giorni feriali [illegible] botteghino della sala, in via Cascione 33. L'orario [illegible] apertura va dalle 9.30 alle 12,30 [illegible] dalle 16,30 alle 19. [e. f.]

Da oggi la sagra

Caldarroste tradizione di Ceriana

CERIANA. Fine settimana all'insegna della tradizione [illegible] Ceriana dove il Comune presenta la «2ª Sagra delle caldarroste e del vino novello». La piazza del paese dell'entroterra di Sanremo si anima infatti da oggi [illegible] domenica per [illegible] serie di manifestazioni che hanno come principale obiettivo quello [illegible] attirare i turisti e gli appassionati della gastronomia ligure.

Degustare le castagne cotte sulla fiamma viva è possibile dalle 15 in poi di ogni giorno ma il panorama della sagra [illegible] reso particolarmente invitante anche dalla mostra mercato di artigianato, antiquariato, hobbistica e collezionismo in programma dalle [illegible] in poi e curata dalla «Idea Pubblicità» di Bordighera. La sagra delle caldarroste e del vino novello è aperta [illegible] pubblico con ingresso libero. L'organizzazione si avvale della collaborazione dell'associazione «Pro Ceriana». Per il mese [illegible] dicembre sono in programma nuovi appuntamenti con la gastronomia locale e [illegible] tradizione. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Cavour — Tel. 61.975 — Or.: 21,15 — Pren. 9,30-12,30/16,30-19
26 novembre **Concerto lirico di Yelda Kodalli**. Aperte prenotazioni **Beethoven**, di Glauco Mauri (29-30 novembre)

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) — Or.: 20,15/22,30 — L. [illegible]
Prestazione straordinaria — *di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94)* — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, [illegible] da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' — Commedia

Imperia — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000, [illegible] 6000 rid. anziani 4000
Thumbelina (Pollicina) — *di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94)* — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di [illegible] ragazzina «non più grande di un pollice» [illegible] ricerca del suo principe [illegible]. N. V. 1h 27' — Cartoni animati

Dante — Or.: 20.15/22,30 — L. 9000, rid. 6000 rid. anziani [illegible]
Inviati molto speciali — *di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94)* — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e [illegible] in [illegible] la pas[illegible] che li unisce. N. V. 1h 55' — Commedia

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Ore 21 — Lire 6000
The Flintstones — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati. [illegible] promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31 — Commedia

BORDIGHERA Olimpia — [illegible] — L. 5000/4000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, [illegible] T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

DOLCEACQUA Cristallo — Ore 21,15 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA Dianese — Or.: 20,30-22,30 — Lire 8000 rid. 6000
Lo specialista — *di L. Llosa, con S. Stallone, [illegible] Stone, J. Woods (Usa '94)* — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

SANREMO Ariston — Or.: 15,30, ult. [illegible] — Lire 10.000/rid. 6000
I visitatori — *di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93)* — Un gentiluomo medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnolo[illegible] e costume. N. [illegible] 1h 45' — Comm.

Centrale — Or.: in. 15,30, ult. 22,30 — [illegible], rid. [illegible]
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02 — Comico

Sanremese — Or.: [illegible] 15,30, ult. 22,30 — L. [illegible]
Fragola e cioccolato — *di T. G. Alea e J. C. Tabio con J. Perugorria, V. Cruz, M. [illegible] (Cuba/Spagna/Messico '93)* — L'amicizia tra un [illegible] intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali. N. V. 1h 51' — Psicologico

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — [illegible] 10.000, rid. [illegible]
Film vietato minori 18 anni

Ariston [illegible] — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000/6000
Il colore della notte — *di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. [illegible] (Usa '94)* — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady. V. M. 14 2h 10' — Drammatico

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000/6000
Thumbelina (Pollicina) — *di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94)* — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande [illegible] pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' — [illegible] animati

[illegible] Roof [illegible] — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30, ult. 22,30 — L. [illegible]
Storie di spie

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. [illegible] — L. [illegible] 000/6000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa [illegible])* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi [illegible] sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Ariston Roof Sala tre — [illegible] (0184) 506.060 — Or.: in. 16,30; ult. 22,30 — L. 10.000/6000
[illegible] ricerca dello stregone — *di B. Beresford, [illegible] Connery, [illegible] Fraser, L. Gossett jr. (Gbr./Usa [illegible])* — In uno Stato africano di recente indipendenza si scoprono ricchissimi giacimenti petroliferi e si moltiplicano gli intrighi. N. V. 1h 40 — Thriller

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 15/17 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO Colombo — [illegible] Or.: [illegible] fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30 L. 9000/6000/4000
Natural born killers — *di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey jr. (Usa '94)* — Una [illegible] attraverso l'America in auto [illegible] morti e stragi. Finito in carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h — Thriller

Ritz — Tel. 640.427 Or. 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30 L. 9000/6000/4000
Prestazione straordinaria — *di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, [illegible] Tedeschi (Italia '94)* — L'imbarazzante condizione di un [illegible] che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una [illegible] suo capufficio. N. V. 1h 40 — Commedia

ALBENGA [illegible] — Tel. 51.419 — Or.: 20,10/22,20 — Lire 8000/6000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da [illegible] l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30 fest./pref. 16/18,15/20,15 [illegible],30. [illegible]
Il colore della notte — *di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94)* — [illegible] psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia una seducente e misteriosa [illegible] lady V. M. [illegible] 2h 10 [illegible]

GENOVA

Teatro Carlo [illegible]: Oggi riposo
Teatro [illegible] Corte: Hamlet di Shakespeare, Compagnia Teatro [illegible] Genova-/Teatro Stabile [illegible] Veneto, regia di B. Besson, con E. Pagni, E. Gardini, [illegible] Romano, [illegible] 20,30, lire 40.000/28.000
Teatro Duse: Casa di frontiera di Gianfelli [illegible] Imparato Compagnia Bis. Regia [illegible] Gigi Proietti. Orario 20,30. Lire [illegible]
Politeama Genovese: La grande paura [illegible] Marco e Gilberto Calindri. Orario 21. Lire [illegible]
Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo. [illegible] scomparsa [illegible] W. di Stefano Benni, regia [illegible] Ruggero Cara, [illegible] Finocchiaro, ore 21, lire 24.000. Sala Dino Campana: Il dorso della balena di Bruno Lauzi, con Bruno Lauzi e Sergio Alemanno. Orario [illegible]. [illegible] 28000/24000/18000

CINEMA

Ariston 1: Camilla
Ariston 2: Pulp fiction
Augustus: Il mostro
Corallo 1: Viaggio in Inghilterra
Corallo 2: Kitchen
Grattacielo: Lo specialista
Lux: C'eravamo tanto [illegible]
Odeon: [illegible] girl
Olimpia: Alla ricerca dello stregone
Orfeo: Prestazione straordinaria
Palazzo: Viaggio in Inghilterra
Universale 1: I visitatori
Universale 2: Forrest gump
Universale 3: Quattro matrimoni e un funerale
[illegible] Il colore della notte
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce [illegible]
[illegible] Film a luce [illegible]

CINECLUB

Amici del Cinema: Roger e Me; Metropolis
Carignano: Mister Hula Hoop
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumiere: Il corvo
Movie club: Dichiarazioni d'Amore

[illegible]

Edenpeglicinema: The snapper

[illegible]

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

- 13 — **Romagna [illegible]**, musicale
- 17,15 **Starlandia**, varietà
- 17,30 **Dance television**, [illegible]
- 18,30 **Rubriche**
- 19,25 **Tg4**, informazione
- 20,30 **[illegible]** show sportivo
- 22,30 **Tg4**, informazione
- 24 — **Speciale con noi**
- — — **Programmi non stop**

[illegible]

- 14,30 **Vi[illegible] one - Supermusic**
- 15,30 **La vetrina**, rubrica
- 16,30 **Venere [illegible] voi**, [illegible]
- 17,30 **Cartoni animati**
- 18,10 **Trapper John**, telefilm
- 19,10 **Squadra speciale anticrimine**, [illegible]
- 19,45 **Tg [illegible]** notiziario
- [illegible] **Auto [illegible]**
- 21,30 **Prego [illegible]**
- 21,45 **Superalp sport**
- 23,45 **Tg notte**, [illegible]
- 0,15 **[illegible] di [illegible] e...**

Telenord

- 13,30 **Telegiornale TN4**
- 13,30 **Tg Imperia**
- 14 — **Appuntamento con i gioielli**
- 14,30 **Liguria flash**, informazione
- 14,35 **Appuntamento con i gioielli**
- 15,30 **Liguria flash**
- 15,35 **Special comici**, musicale
- 16 — **Happy end**, telenovela
- 16,25 **Liguria flash**, informazione
- 16,30 **Orchestracompilation**, musicale
- 17 — **Il mondo intorno a noi**
- 17,30 **Liguria flash**, informazione
- 17,35 **[illegible] famiglia Patridge**, telefilm
- 18 — **Telefilm**
- [illegible] **Liguria flash**, informazione
- 18,25 **Condo**, telefilm
- 19,15 **Telenews**, informazione
- [illegible] **Telegiornale TN4**
- [illegible] **Linea sport Liguria**, [illegible]
- 20 — **Tg Imperia**
- 20,15 **Telenews**, informazione
- [illegible] **Crisis**, telefilm
- 21,25 **Crisis**, telefilm
- 22 — **Telegiornale TN4**, informazione
- 22,25 **Linea sport Liguria**, rubrica
- [illegible] **Beverly Hillbillies**, situation comedy

[illegible] A

- 15 — **[illegible] e oggi**, notizie
- 16 — **Amori**, cronache del sentimento
- 17 — **Nero [illegible] rosa**, cronache sentim.
- 18,30 **I vostri [illegible]** rubrica
- 19,30 **TgA [illegible]**, informazione
- 20,00 **Affari sgarbi**, rubrica
- 20,40 **Briefing motor magazine**
- 21,30 **I [illegible] soldi**, rubrica
- [illegible] **TgA tuttoggi**, notiziario

Primocanale

- 12 — **California**, serial tv
- 13 — **Notiziario**
- 13,15 **Il misterioso caso [illegible] dott. John Hill**, miniserie
- 14 — **[illegible]**
- 18,30 **Arisa**
- 19 — **Spazio aperto**, rubrica
- 19,30 **Primogiornale**
- 19,45 **Dos[illegible]**
- 20 — **Match music**, rubrica
- [illegible] **Primogiornale**
- 20.45 **F.B.I.**, [illegible]
- 21.30 **Primogiornale**
- 21,45 **Dossier**
- 22,15 **Al lupo al lupo**, rubrica
- 24 — **Primogiornale**
- 0,15 **Dossier**
- 0,30 **Match music**, rubrica

Tv [illegible]

- 14,15 **TgA**, notiziario
- 14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
- 19,15 **Lo sport**, rubrica
- 19,22 **Borsa fiori**, rubrica
- 19,30 **TgA**, notiziario
- 20 — **Match music**, rubrica
- 20,30 **Film**
- 22,40 **TgA**, notiziario
- 23 — **Incontri - Attualità**
- 23,30 **Match music**, rubrica

Canale 7

- 12,30 **Tg Imperia**, notiziario
- 12,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 13 — **Orchestracompilation**
- 13,30 **Tg Liguria**, notiziario
- 13,45 **Primus**, telefilm
- 14,15 **Good Times**, sitcom
- 15,15 [illegible]
- 16,30 **Tg Imperia**, notiziario
- 17 — **Lotteria**, telefilm
- 18,30 **Boys and girls**, rubrica
- 19 — **[illegible] Imperia**, notiziario
- 19,15 **Tg Liguria**, notiziario
- 19,50 **Telenews**, informazione
- 20 — **Tg Liguria**, notiziario
- 20,30 **I miei quartieri**, I quartieri di Genova e i loro problemi
- 21,25 **Calcio fans**, rubrica
- 22 — **In giro per paesi**, rubrica d'inform.
- 22,30 **Tg Liguria**, notiziario
- 23,15 **Motor shop**, rubrica
- 0,30 **Tg Liguria**, notiziario
- 1 — **Telenews**, informazione
- 1,10 **Canale 7 non stop**

Euro [illegible]ixer Tv

- 16 — **Tg Imperia**
- 16,20 **Crisis**, telefilm
- 17,15 **Le cose buone della vita**, giochi con Gigi e Andrea
- 19 — **Veronica, il volto dell'amore**
- 20 — **Salto nel buio**, miniserie
- 20,15 **[illegible], il volto dell'amore**
- 22,30 **Tg Imperia**
- 22,40 **Linea sport Liguria**
- 23,45 **Squadra anticrimine**, telefilm

Telestar

- 14 — **Le signore di Hollywood**, minis.
- 15 — **Cartoni animati**
- 16,15 **Amichevolmente con noi**
- 16.50 **Crazy dance**, rubrica
- 17.20 **Amichevolmente con noi**
- 20 — **[illegible]** notiziario
- 20,30 **L'uomo dal vestito niente**, [illegible]
- 22.55 **Crisis**, telefilm
- 23.50 **Emotions**, varietà
- 0.20 **Fausto Terenzi sexy show**

Retemia

- 9 — **Casa mia**, rubrica
- 12 — **Piacere di conoscervi**
- 14 — **Tirati su**, programma di giochi, cabaret e canzoni
- 18 — **Pronto... vis**, videogame
- 18,15 **Andiamo al cinema**
- 20,10 **Primo piano**, notiziario
- 22 — **1, 10, 100.000**, rubrica a cura di Giorgio Mandelli
- 2 — **Notturno per l'Italia**

Teleregione

- 11,30 [illegible]
- 14 — **Telegiornale**
- 15 — **Televendita**
- 16,15 **Starlandia**, [illegible]
- 17,15 **Di classe. Il buongusto ha il suo perché**
- 19 — **Motori non stop**, rubrica
- 19,30 **Telegiornale**
- [illegible] **[illegible]** talk show
- 22,30 **Telegiornale**
- 23,30 **Dance television**, rubrica

Telegenova

- 12 — **La salute è importante**, rubrica
- 12,55 **Telegiornale flash**
- 13 — **Starlandia**, [illegible]
- 14 — **Oggetti d'arte**, rubrica
- 17,15 **Di classe. Il buon gusto [illegible] il suo perché**, rubrica
- 18,30 **Maxivetrina**
- 19,20 **Tg notizie**, notiziario
- 19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
- 20 — **I politici e la città**, rubrica
- 20,30 **Casa Musca**, talk show
- 23 — **Momenti preziosi**, rubrica
- 1,10 **Tg [illegible] regione**
- 1,40 **Telegenova non stop**

[illegible] errori e [illegible] nei programmi sono dovuti dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Data «invernale» per la corsa rinviata lo scorso luglio: al via 82 equipaggi, 6 prove speciali

Domani il «Rally della Lanterna»

Il via alle 12,30 da Borzoli, arrivi dalle 20,30 in poi

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Settima edizione [illegible] «Rally Valli Genovesi», domani nell'entroterra di Genova, con un netto favorito: Stefano Rosina (navigatore Dario Paglia) [illegible] Lancia Delta Hf punta a concedere il bis, dopo il successo ottenuto lo scorso [illegible]. Per il pilota della Genova Corse, un doppio obiettivo: [illegible] il proprio nome per la seconda volta nell'albo d'oro del «Valli Genovesi», e raggiungere in questa speciale classifica Ferrara-Marinotto, primi sul traguardo della Scuola Edile di Genova Borzoli [illegible] '90 e '92. Con una vittoria, Bettanin-Caliro nella prima edizione del 1998, Rossi-Caliro nell' '89 e Giordano-Sega nel '91.

Molto elaborata, per data e organizzazione, la nascita di questa settima edizione. Il «Valli Genovesi» doveva inizialmente corrersi a luglio, poi il rinvio; a seguire addirittura un dubbio sul regolare svolgimento, per problemi [illegible]; infine la decisione di correre a fine stagione, [illegible] ultima prova della Coppa Italia di zona. Le classifiche [illegible] ormai decise, quindi [illegible] rischio era quello di una partecipazione numericamente ridotta.

Invece i fedelissimi del Valli Genovesi non hanno voluto mancare a questo appuntamento, e domani saranno [illegible] gli equipaggi che si daranno battaglia lungo i 281 chilometri del percorso, 72 [illegible] prove speciali. Pure in questo caso [illegible] vicenda è risultata abbastanza tormentata, nel dubbio sul numero di speciali da correre e sul percorso da seguire: alla fine si è optato per tre prove, da ripetere ciascuna due volte, e per fare «rombare i motori» [illegible] solo in Valle Scrivia, ma pure in Val Trebbia, e in parte della Val Fontanabuona.

Brega, qui in azione con la sua Opel Kadett, sarà tra i più attesi protagonisti al Rally della Lanterna edizione 1994

Partenza ed arrivo, come da tradizione, davanti alla Scuola [illegible]ile di Borzoli. La prima vettura prenderà il via alle 12,30 di domani, mentre l'arrivo è previsto per le 20,30. Otto ore di gara, per queste speciali: la numero 1 e 6 denominate «Castello» [illegible] 13 chilometri con partenza da Isola del Cantone, attraversamento di Vobbia e conclusione in località Parco Braia di Crocefieschi; la numero 2 e 4 denominate «Marsiglia» di 6 chilometri da Calvari di Davagna a Marsiglia; infine le due più attese, la numero 3 e [illegible] denominate «Cavorsi», di [illegible] chilometri con partenza da San Marco d'Urri ed arrivo a Cavorsi, molto tecnica e di notevole difficoltà.

A metà gara, alle 16, è previ[illegible] un riordino a Torriglia. Infine uno sguardo ai favoriti fra [illegible]li 82 iscritti. Detto di Rosina, [illegible] rivale più accreditato dovrebbe [illegible] Leoni con una Delta Hf; un gradino sotto Ghezzi su Astra e Brega su Kadett. Il team presente con il maggior numero di vetture [illegible] il Busalla 90, che oltre ad aver svolto un impegnativo lavoro [illegible] organizzazione, presenterà [illegible] via 19 equipaggi. Per la Genova Corse occhi puntati, oltre che su Rosina, [illegible] Luca Fasce con il navigato[illegible] Billy Casazza su Peugeot 309: un ritorno all'antico, alla coppia [illegible] dieci anni orsono, e per chi non lo sapesse Casazza è stato il navigatore di Navarra al recente Rally di San Marino: attenzione a questa accoppiata. Rientro alle gare per il «grifoncino» Diego Solis, con al fianco Paola Angarella: il pilota genovese nell'ambiente viene considerato un vero «manico», e la sua Opel Kadett sarà sottoposta sicuramente ad [illegible] pomeriggio di intenso lavoro.

Interessante altresì [illegible] lotta per l'aggiudicazione della Coppe Csai, con il duello tra il genovese Egizio [illegible] Maria e il comasco Sprocati: partono con la stessa vettura, una Renault R5 Gtt, ma il ligure è favorito. Battaglia anche in altra categoria, fra Pupi Di Maria e Graziano: insomma, a parte la lotta per il successo [illegible] rally, i motivi di interesse «minori» [illegible]. Come pure è attesa la prova del gruppo di piloti del levante, che correranno in parte sulle strade di casa: spiccano Mauro Borra e Russo [illegible] Peugeot 309; Panesi [illegible] Clio Williams; Peirano [illegible] Opel Corsa [illegible].

Giancarlo Scartozzoni

C'è Pu[illegible]

Al via l'ex asso del motocross

GENOVA. Sono [illegible] paio le curiosità in merito a questa edizione del «Valli Genovesi», rally tutto concentrato in un giorno e perciò, dal punto di vista organizzativo, non particolarmente impegnativo. Soprattutto per i piloti, anche i meno avvezzi alle quattro ruote o coloro che «provano» nuove vetture.

Fra i partenti c'è anche Alex Puzar, già fuoriclasse delle due ruote, ex campione mondiale di motocross ma grande appassionato delle quattro ruote, e proprio del rally in particolare. Puzar risulta nell'elenco degli iscritti, ma dovrebbe essere al [illegible] con una vettura non da primato, [illegible] «piccola» Peugeot 106.

Partire per vincere? No di certo, ma quanti autografi da firmare... Rimane il richiamo per un simile campione, sia pure di un'altra specialità, e tanta curiosità. Stessa atmosfera di attesa e di curiosità che ruota intorno all'altra Peugeot, la 306 Le Mans, che sarà al debutto ufficiale in Italia. Alla guida Vidori: la prima uscita di questa nuova vettura verrà studiata con particolare [illegible] soprattutto dai tecnici, per apportare gli opportuni miglioramenti, e valutare i progressi ottenuti negli ultimi tempi. Al successo puntano Rosina e Leoni, ad attirare soprattutto l'attenzione degli appassionati Alex Puzar e Vidori. [g. s.]

Platini sui Mondiali '98 di calcio

«Il "no" di Nizza beffa l'Italia»

NIZZA. Michel Platini lo ha confermato: «Avevamo già deciso di far giocare l'Italia a Nizza, nei prossimi Mondiali del 1998, ma purtroppo la città ha detto di no alla [illegible]festazione», ha affermato l'ex fuoriclasse della Juventus, oggi responsabile organizzativo dei prossimi Campionati del mondo di calcio in terra francese.

Platini ha così confermato ufficialmente, [illegible] corso di un'intervista, quella che era stata una speranza soprattut[illegible] dei tifosi italiani. Avere gli azzurri a Nizza, impegnati nei campionati del mondo, per i tifosi liguri e dell'estrema ri[illegible] di ponente in particolare, sarebbe stato quasi come ospitare i mondiali in Liguria.

«Non ho capito perché Nizza, che è la quinta città francese per numero di abitanti, [illegible] si sia candidata ad ospitare le partite di Coppa del mondo. Sarebbe stato un grosso affare, un'ottima promozione per [illegible] nome della città e di tutta la Costa Azzurra. Ed era logico sistemare lì il girone eliminatorio dell'Italia. Sarebbe stato un boom», ha detto Platini, un po' polemicamente, [illegible] confronti della città francese.

La vicenda è nota, e a lungo dibattuta. Nizza [illegible] inizialmente tra le città invitate ad ospitare la manifestazione. Ma fatti i conti, la municipalità ha detto no: avrebbe dovu[illegible] spendere più di cento miliardi (in lire) per attrezzare lo stadio (il vecchio «stade du Ray» accusa molto male il peso degli anni) o costruirne uno nuovo. C'era la necessità di arrivare almeno a 40 mila posti. Uno stadio che sarebbe stato quasi sempre vuoto, una volta passato il Mondiale, perché il Nizza in campionato solo in rarissime occasioni richiama oltre 15 mila spettatori.

Michel Platini è al lavoro per Francia '98

Ragioni più che giustificate per il «no». [illegible] la rinuncia di Nizza ha comportato, implicitamente, l'impossibilità di far giocare l'Italia a due passi dal confine. E gli organizzatori ci contavano, per gli incassi. Invece dovranno dirottarla al[illegible] forse a Montpellier o Marsiglia (dove verrà realizzato uno stadio da 60 mila posti, qui giustificato da un grande pubblico anche per la squadra locale), o a Lione, le città più vicine all'Italia. Montpellier, Marsiglia e Lione sono state, [illegible] Lens, Nantes, Bordeaux, Tolosa e Saint-Etienne le città infine prescelte.

Poi c'è Parigi, che coinvolgerà nei Mondiali 98 addirittura due stadi: il classico Parco dei Principi, già in funzione, ed il nuovo «Grand Stade» che verrà realizzato a Saint-Denis, nella banlieu parigina, con 80 mila posti. Match inaugurale e finalissima si giocheranno lì.

Bruno Monticone

Il tradizionale raduno delle società ha concluso la stagione della Federazione

Ciclismo, bilancio agrodolce

Il presidente imperiese della Fci, Pellegrino, è ottimista ma non nasconde i problemi «Abbiamo superato il momento più difficile, però le difficoltà restano molte e pesanti»

IMPERIA. Con la trentaseiesima edizione del raduno delle società, si [illegible] chiusa ufficialmente la stagione ciclistica in provincia. Il bilancio stilato dal presidente [illegible] Comitato imperiese Fci, Bartolomeo Pellegrino, è sicuramente positivo, [illegible] che [illegible] [illegible] mancano motivi di preoccupazione, legati soprattutto alla limitata disponibilità degli sponsor nei confronti delle due ruote, e ai problemi di convivenza tra il settore giovanile che richiede cure costanti, il ciclismo dilettantistico che ha visto l'organizzazione di due sole gare nel '94, e il settore amatoriale in continua crescita di adesioni e [illegible] risultati.

Le 14 società che operano nel ponente hanno organizzato ben 40 gare, [illegible] in particolare si è messo in evidenza il Nuovo Ciclismo Dianese, che ha curato la preparazione di ben 17 competizioni. I sodalizi imperiesi si sono ben comportati anche a livello regionale, conquistando sei titoli liguri individuali. Il Conad Pedale Imperiese ha poi confermato il proprio dominio [illegible] nel campionato regionale di cicloturismo, sia nel campionato [illegible] di fondo per società.

Il presidente Pellegrino: «Rispetto agli Anni 80 il numero complessivo delle gare organizzate in provincia è diminuito, ma il livello qualitativo è sicuramente apprezzabile, con [illegible] manifestazione internazionale per dilettanti a Diano, [illegible] tappa del Giro d'Italia professionistico femminile ancora a Diano, l'apertura Juniores [illegible] Sanremo [illegible] molte altre gare che hanno sottolineato [illegible] vitalità del movimento ciclistico nel ponente».

Molte soddisfazioni sono giunte dall'attività agonistica giovanile, col titolo regionale Allievi conquistato da Andrea Perrone, dell'Us Caramagna. I ciclisti imperiesi hanno ottenuto consensi anche fuori regione, in alcune prove tra le più significative del calendario nazionale, offrendo prestazioni [illegible] tutto rilievo, a conferma di una scuola [illegible] che trova al [illegible] le migliori espressioni di sviluppo nella Ciclistica Arma [illegible] nella Sanremese 1904.

Aggiunge Pellegrino: «E' inutile nascondere che il ciclismo ha attraversato un momento difficile. Tuttavia stiamo [illegible]cando di far riavvicinare i giovani a questa disciplina e i primi [illegible] risultati, grazie alla massiccia [illegible] adesione a 'Imperia in bicicletta' e al 'Birota' Day, [illegible] confortanti. Dobbiamo ancora superare alcuni problemi, [illegible] partire da quello del territorio, che ci offre una sola strada, l'Aurelia, per gli allenamenti e le gare più importanti. Negli ultimi tempi l'imprenditorialità locale ha cominciato ad avvici[illegible] al ciclismo e, anche [illegible] si tratta purtroppo di casi ancora rari, è indispensabile continua[illegible] l'opera di sensibilizzazione nei confronti di potenziali sp[illegible] per garantire la continuità a uno sport che nella nostra provincia conta tantissimi appassionati».

Luca Amoretti

In archivio la stagione delle due ruote

AMATORI

Che stagione per il Riva

Il Vc Riva Ligure-Olio Guasco ha festeggiato [illegible] secondo [illegible] di attività, coronato da numerosi [illegible] e dal riconoscimento da parte del Comitato regionale Udace, che recentemente ha consegnato [illegible] Maria Luisa Bianchi, presidente del sodalizio rivese, la medaglia d'oro al merito sportivo. Nel '94 il Vc Riva ha organizzato ben 21 manifestazioni, cui hanno preso parte oltre [illegible] atleti, [illegible] i portacolori del club hanno colto molti risultati prestigiosi: spiccano il titolo di campione regionale [illegible] ciclocross Veterani conquistato [illegible] Lorenzo Cartolano, quello regionale della montagna [illegible] Seconda serie con Oliviero Ginestra, [illegible] il titolo provinciale su strada di Seconda serie di Stefano Drovandi. La Bianchi non nasconde la gioia: «E' stata [illegible] stagione eccezionale, caratterizzata dalla grande coesione tra i soci, che ha portato [illegible] risultati splendidi. Abbiamo superato le più rosee previsioni, specie sul piano organizzativo. Il 1° Challange Invernale di mountain-bikes, 4 tappe [illegible] 300 atleti, ha [illegible] la stagione [illegible] è stato seguito dal Criterium di Primavera, [illegible] tappe e oltre [illegible] partecipanti, [illegible] dal Trofeo Gelateria Mistral di cicloturismo [illegible] 6 prove. La cronoscalata [illegible] Lorenzo-Pietrabruna e il 1° Trofeo Amici di Riva, circuito cittadino che merita di esser ripetuto, hanno poi chiuso un '94 indimenticabile». [l. a.]

Baseball: difficoltà economiche ancora da superare

Sanremo iscritto alla A2 ma i problemi restano

Il Baseball Sanremo [illegible] è iscritto alla A2. Ma i timori di una ri[illegible] anticipata [illegible] massimo torneo - conquistato sul campo dopo la splendida stagione in B - restano. «Il nostro club non ha disponibilità finanziarie. Impensabile affrontare la A2 in questa situazione», dice il general manager Fulvio Cecoli.

L'iscrizione è [illegible] perfezionata mercoledì, per non perdere il diritto alla A2. [illegible]' avvenuta in ritardo rispetto ai termini federali, ma il Sanremo aveva ottenuto [illegible] speciale deroga da Aldo Notari, presidente nazionale della Federbaseball. I dirigenti si [illegible] autotassati [illegible] hanno messo insieme la somma (qualche milione) necessaria a perfezionare l'iscrizione.

«Ma il problema resta: non abbiamo sponsor, né contributi sufficienti, per partecipare alla A2 [illegible] trovare aiuti concreti prima [illegible] marzo, altrimenti il bel sogno finirà in anticipo. E se rinunceremo non potremo fare neppure [illegible] B che [illegible] ugualmente costi elevati. [illegible] ripartira forse dalla C, [illegible] potrebbe anche saltar tutto», è l'allarme lanciato da Cecoli.

Non è la prima volta che il Sanremo si trov[illegible] alle prese [illegible] questi problemi. Un mese fa parevano parzialmente risolti. Uno sponsor veronese (settore abbigliamento) si [illegible] fatto avanti, disposto a coprire le spese del torneo. Ma l'accordo è saltato e per il Sanremo sono ricominciati i guai. In attesa di trovare quattrini — il budget minimo, ridotto all'osso, per la A2 è di circa 130 milioni — ogni programma è bloccato. «Ci siamo mossi in diverse direzioni, ma non possiamo perfezionare niente», aggiunge Cecoli.

Sarebbero due [illegible] particolare [illegible] operazioni vicine alla conclusione: l'ingaggio di un americano di origine italiana e il ritorno di Fulvio Valle, prodotto del vivaio matuziano, da [illegible] anni al Parma con cui ha vinto scudetti, coppe europee e conquistato maglie azzurre. Valle sarebbe disposto a tornare a casa, [illegible] il Sanremo per adesso n[illegible] può prendere impegni con [illegible].

Intanto [illegible] Principato di Monaco [illegible] giorni scorsi è entrato a far parte della Federazione internazionale presieduta dallo stesso Aldo Notari. Quest'ultimo durante una visita nel Principato ha chiesto al Sanremo di assistere i monegaschi nel club matuziano. [illegible] chi lancia [illegible] proposta di trasferire la società sotto i colori del Principato. Più ricco, probabilmente, di sponsor e quattrini. [b. m.]

Il [illegible] Sanremo [illegible] azione a Pian di Poma: il «diamante» ospiterà [illegible] [illegible] la A2?

Basket: spicca in C2 l'impegno di Chiavari con l'Autorighi

L'Imperia a caccia [illegible] [illegible] nella trasferta più difficile

Test-verità domani per l'Imperia sul parquet dell'Autorighi Chiavari. Il match-clou dell'ottava di serie C2 oscura il [illegible] di [illegible] programma che si annuncia interessante anche negli altri tornei.

[illegible] maschile. [illegible] credenziali dell'Imperia (10) potevano essere diverse, [illegible] il team di Mario Berselli [illegible] usato un po' più la testa nel match contro il Lerici. [illegible] la sconfitta con i levantini ha messo in evidenza alcuni limiti di [illegible] squadra che può ancora recitare un ruolo da protagonista. Il «punto [illegible] svolta» sarà dunque la trasferta [illegible] Chiavari (domani alle 21,15) contro un'Autorighi determinato a difendere il primo posto in classifica.

Il presidente ponentino Berselli: «Vogliamo dimostrare che lo scivolone di sabato [illegible] [illegible] soltanto un incidente di percor[illegible]. Domani è un altro giorno e i levantini troveranno sicuramente pane per i loro denti». Ovvio che [illegible] [illegible] del [illegible] passi in secondo piano, anche [illegible] merita attenzione l'Ospedaletti (2), impegnata sul difficile campo di [illegible] Maremola (8) alla ri[illegible] della quinta vittoria stagionale. [illegible] gioca [illegible] Pietra, domani alle 20,45. Merita una segnalazione anche Alessio Vogue Sposa (10)-Alcione Rapallo (8), con i ragazzi [illegible] Giovanni [illegible] [illegible] costretti, per rimanere agganciati al vertice, ad ottenere i due punti contro una rivale pericolosa.

C femminile. Dopo la bella vittoria di Finale, l'Ospedaletti è chiamato ad un incontro davvero difficile. Sul parquet imperiese (domenica, [illegible] 17) arriverà infatti il Landini Lerici (6), ancora imbattuto e candidato per la vittoria finale. Una partita che si annuncia ricca di spettacolo. Tra [illegible] altre partite occhio ad Albatros (2)-Camisasca Genova (6), con le alassine che vogliono evitare la terza sconfitta [illegible] appena quattro giornate.

D maschile. Tempo [illegible] derby: la quinta giornata propone infatti Ventimiglia (4)-Sanremo (4), un match aperto [illegible] ogni risultato tra due squadre che attraversano un eccellente periodo di forma. Ben poca speranza intanto per il Panificio Riolfo Imperia, sempre ancorato a quota zero: casella che difficilmente verrà rimossa dopo la gara [illegible] domenica (il via alle 18) contro un Cairo (1) la [illegible] classifica attuale è decisamente bugiarda. [g. o.]

Davico gioca nell'Imperia

Terza categoria: anche Pontedassio [illegible] Riva Ligure sono al centro del programma

Il Dolcedo [illegible] la prima fuga

La capolista domenica col modesto S. Bernardino

IMPERIA. Formazioni imperiesi e savonesi [illegible] fronte domenica nella settima giornata di andata del campionato di Terza categoria. E' da tenere d'occhio il Dolcedo, in testa [illegible] 10 punti, che cercherà di prendere il largo sfidando il modesto San Bernardino, attualmente a quota 2. Continua intanto l'inseguimento del Pontedassio, staccato dalla capolista di [illegible] sola lunghezza: avrà contro il Laigueglia. La graduatoria potrebbe comunque [illegible] rivoluzionata dai recuperi in programma a dicembre. Il Leca, ora secondo, dovrà incontrare il Riva Ligure giovedì 8, e [illegible] stesso giorno è in programma anche S. Bernardino-Laigueglia.

Il Dolcedo [illegible] parte nettamente favorito nella sfida con il S. Bernardino, che avrà inizio alle 15. [illegible] portiere Adolfo Rani[illegible] dovrà però lasciare [illegible] posto all'esordiente V[illegible] Morici, di soli 19 anni, mentre [illegible] [illegible] in forse [illegible] recupero di Montecanni, fermo da tre turni. Neppure Licalsi sarà disponibile. Il trainer Durante può comunque contare su un'ampia [illegible].

Il Pontedassio ospiterà il Laigueglia. Osserva il presidente Fabio Ramoino: «La compagine allenata da Felleri è forte: [illegible] il Leca, è [illegible] delle più temibili del campionato. Noi potremo comunque far valere il fattore campo». Gli albenganesi del Leca sfideranno intanto [illegible] Costarainera (il match avrà inizio alle 14,30), reduce da una sconfitta con il Dolcedo.

Commenta il presidente Manuela Benza: «Finora, abbiamo incontrato le squadre più forti e siamo stati bersagliati dalla sfortuna. Domenica [illegible] abbiamo sbagliato un rigore e subito un'autorete. Speriamo che le cose comincino a cambiare. Purtroppo mancherà una pedina importante, il difensore Giorgio Guastamacchia, che deve scontare un turno di squalifica. Per motivi [illegible] lavoro sarà inoltre assente Gandolfo».

In calendario figura poi Villanovese-Riva Ligure, sempre alle 14,30. Per gli imperiesi, [illegible] dei principali protagonisti sarà sicuramente l'estremo difensore Cassini, impegnato ad evitare reti da una formazione quotata. Nelle file [illegible] Riva non potrà scendere in campo Gabriele Ronconi, espulso nella partita con la Ceriangse. [illegible]uest'ultima incontrerà ora il Balestrino in trasferta, mentre il Dolceacqua giocherà contro il Garlenda. [e. f.]

Cassini, portiere del Riva Ligure

Squalifiche

Biolzi, 2 turni «a sorpresa»

E' stata una settimana con molto lavoro, per il Giudice sportivo dei dilettanti. Il fatto più curioso è la squalifica di due giornate inflitta [illegible] Biolzi dell'Argentina, non per una partita [illegible] campionato, ma perché è stato «sorpreso» a fare il massaggiatore per i Giovanissimi provinciali della S. Filippo, per la quale non è ovviamente tesserato: e la società ingauna è [illegible] multata [illegible] centomila lire.

Queste le decisioni per le gare di campionato. In Eccellenza due giornate a Bertonasco (Cairese) e Vernice (Sanremese). Una a Gemberucci (Albenga), Braschi (Entella), Cardone (Finale), De Pedrini (Loanesi), Balducci (Pegliese), Zoli e Bottari (Pontedecimo), Leonardi (Sestri). La Sanremese è stata anche multata di novecentomila lire per gli incidenti a fine partita con la cairese, mentre l'allenatore Piovano del Vado è inibito fino al 21 dicembre.

In Promozione, due turni [illegible] Giovati (Albaro), Ciuffodoro (Carlin's), Setti (Italstrade) e Cappanera (S. Olcese). Uno a Rossi (Arenzano), Basso (Argentina), Rotondo [illegible] Barbruni (Carlin's), Vescovo (Italstrade), Landucci (Audace), Zito (Olimpic) [illegible] Manzi (Rivarolese). In Prima, tre turni [illegible] Moscato (Ospedaletti). Uno a Malizia e Vallese (Finalborghese), Altieri (Legino), Bordero (Ospedaletti), Borreani e Frumento (Quiliano), Ambesi (S. Ampelio) e Ciarlo (Veloce).

Infine in Seconda due turni per Negro e Zemma della Camporanese [illegible] Ferrero [illegible] Borghetto. Uno a Taranto e Biasibetti (Andora), Rossi (Badalucchese), Pontanari e Biale (Borghetto), Gotz (Dianese), Recagno e Roba (S. Nazario), Ferrero (Sassello), Deimani, Sponza, Santangelo e Moraglio (Speranza). Il giocatore del [illegible]. Nazario Giannotta è stato fermato fino al [illegible] gennaio per aver strattonato l'arbitro. Camporanese-Mallare [illegible] posticipata alle 18 sul campo in terra del Vesima. Per la Coppa Italia, fermati per un turno Pensiero (Cairese), Scelfo (Samm) [illegible] Andrian (Sanremese). [m. no.]

A Cuneo e [illegible] Taggia

Due amichevoli di qualità pro-alluvionati

Domani alle 13,30 a Cuneo, e domenica alla stessa ora [illegible] Taggia, il pallone elastico si mobilit[illegible] per contribuire a raccogliere fondi per gli alluvionati. Malgrado la stagione sia finita, [illegible]no state organizzate due sfide molto interessanti, con lo scopo di devolvere gli incassi in beneficienza. Domani a Cuneo Flavio [illegible] gioca contro Giuliano Bellanti: un confronto Liguria-Piemonte ai massimi livelli, tra il vicecampione d'Italia [illegible] [illegible] degli avversari più tenaci [illegible] [illegible]rero e dello stesso Dotta quest'anno. Domenica a Taggia, poi confronto tra savonesi e imperiesi: da una parte Dotta e Aicardi, dall'altra Pirero [illegible] Papone. Durante il match altri giocatori delle due province potrebbero alternarsi in campo. Facile prevedere bel gioco [illegible] tasso tecnico di assoluto livello, con tanti atl[illegible] di classe purissima schierati sugli sferisteri di Cu[illegible] [illegible] Taggia. [e. m.]

Ex Voghera e Potenza

[illegible] l'Imperia 87 arriva il «gioiello» Roberto Iannolo

IMPERIA. Nuovi acquisti all'Imperia 87: la compagine diretta dal presidente Mario Leone si è rafforzata con l'arrivo di Roberto Iannolo, 21 [illegible]i, di Cervo, che torna nel ponente dopo aver militato nella Vogherese in C2 e nel Potenza in C1. Dopo il fallimento di quest'ultima squadra, ha cominciato ad allenarsi tra i nerazzurri e [illegible] domenica sarà nella «rosa» a disposizione dell'allenatore Bencardino. Iannolo, che si [illegible] fatto le ossa nelle giovanili del S. Bartolomeo, è una mezzala veloce, dall'ottima tecnica. Con l'Imperia ha sottoscritto un contratto biennale che arriva fino [illegible] giugno '96. Dice Mario Leone: «E' il primo passo nell'ambito di un programma che punta sugli acquisti dei migliori giocatori locali, in modo da rendere ancora più competitiva la formazione». [illegible] recente [illegible] stato inserito nell'organico anche il difensore Galeone. [e. f.]

Sulla [illegible] è un turno favorevole anche per il Sanremo femminile e per i maschi del Primavera

Pallavolo, la Maurina [illegible] i [illegible]

Le ragazze di Di Mieri nel derby casalingo con l'Amatori Genova

Il volley femminile punta in alto

La Maurina Imperia ha inne[illegible] il «turbo», e difficilmente qualcuno potrà fermarla. Le ragazze di Di Mieri, libere da ogni complesso, ricevono l'Amatori Genova nell'ambito della quinta giornata della [illegible]. Ma i riflettori sono accesi anche su altri confronti, [illegible] quelli che vedono impegnati Sanremo [illegible] Primavera.

Vai, Maurina. E' lo slogan che i sostenitori (sempre più numerosi) lanceranno domani alla «Ruffini» per aiutare le ragazze di Di Mieri a cogliere il quarto successo consecutivo. [illegible] il derby con l'Ecogital Rivarolo non sarà affatto [illegible] passeggiata, soprattutto dopo quanto è avvenuto nel turno precedente: le genovesi infatti sono riuscite a liquidare [illegible] Racconigi al termine di un'appassionante confronto.

Le imperiesi dovranno fare molta attenzione [illegible] team di Linari, composto [illegible] giocatrici di ottimo livello, in primis le veterane [illegible] Crovetto [illegible] Ragone (occhio anche alla «centrale» Maggio, segnalata come una delle migliori giocatrici [illegible] questa fase d'avvio). Commento affidato al dirigente Aldo De Martin: «Do[illegible] usare [illegible] massima concentrazione. Le genovesi hanno ben impressionato, [illegible] non solo contro il Racconigi».

Stasera ultimo allenamento, [illegible] al termine visione delle cassette degli incontri delle genovesi. Le altre partite: Massa-Pro Patria Milano; Racconigi-Carrarese; Cafasse-Savigliano; Vigevano-Fiero; Lecco-Alba. In classifica, giova ricordarlo, le imperiesi sono al vertice [illegible] coabitazione con Pro Patria, Savigliano, Cafasse [illegible] Racconigi.

Voglia di riscatto. E' quella che anima le ragazze del Sanremo, reduci da un secco ko con l'Italbrokers Genova. Domani (Villa Ormond, ore 21) potrebbe essere una giornata più felice: le matuziane ricevono il Novi con il quale dividono la posizione [illegible] classifica. Il trainer Corrado Ruggeri: [illegible] calendario non ci ha agevolato. Nelle prime giornate abbiamo dovuto vedercela con i sodalizi più forti del campionato». Le altre: Omegna-Sgeam; Magenta-Recco; Varazze-Magic Torino; Valscrivia-Vbc Savona; Sanmar[illegible] Novara-Italbrokers Genova; Piossasco-Fortitudo Torino.

Una bella Primavera. Dopo [illegible] vittoria sulla Maber Lavagna, il team di Adolfo Coglitore viaggia verso Genova per affrontare il Fiamma. Si gioca alle 20,30. Nella C2 femminile trasferta per [illegible] Tomahawks ospite del [illegible]. Pio X Loano (palazzetto dello sport, ore 21). In [illegible] maschile l'Arma riceve il Cogoleto (20,30) mentre [illegible] D femminile il Ventimiglia ospita il Quinto (18). L'Arma infine [illegible] ospite del [illegible] Oasi (21). [g. o.]

Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

1992

1993

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ____ Cognome ____
Società/Ente ____
Via ____ N. ____
Tel. ____ Città ____
C.A.P. ____ Prov. ____

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione

HYPERSYSTEMS **LA STAMPA**

LA STAMPA

SAVONA

E PROVINCIA

Venerdì 25 Novembre 1994

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Ghione: «Coop favorite, indagate su corso Ricci»

Insediamenti artigiani sulla ex Metalmetron

SAVONA. Il Consiglio spinge gli artigiani sulle aree Metalmetron mentre i sindacati bocciano il piano occupazionale di Gervasio. Intanto An denuncia presunti favoritismi e vantaggi delle coop rosse sollecitando un'indagine del Comune sul cambio di destinazione d'uso delle aree di [illegible] Ricci acquistate dalle Coop. Il Consiglio dove Christian Ghigo Gaspari ha preso il posto dell'ingegner Mariani, ha inoltre votato un ordine del giorno che abolisce la [illegible] disco in via Vanini.

Metalmetron. Di fronte a una vasta platea di operai, il sindaco ha presentato il piano per la salvaguardia dei posti di lavoro dei 92 dipendenti. La proposta prevede l'assunzione entro un anno di 40 operai nell'Ipercoop e l'impegno di Unione industriali, Camera di [illegible]mercio e Confintesa di assumere altre 52 persone in tre anni. Il piano è stato criticato da Ugo Ghione di An e da Piero Casaccia (Rifondazione) che ritengono la proposta generica. Il documento ha ottenuto il parere favorevole del pidiessino Giacobbe, che ha tuttavia sollecitato un maggior coinvolgimento del sindacato. Il consigliere di [illegible] Italia Cerulli ha preso atto del nuovo impegno nei confronti degli operai criticando il comportamento della vecchia giunta: «Gli operai sono stati imbrogliati dalla vecchia amministrazione. Era stato firmato un accordo con la [illegible] consapevolezza che non sarebbe stato mantenuto». Il Consiglio ha preso atto della volontà della giunta Gervasio di avviare la creazione di un nuovo insediamento artigianale sulle aree Metalmetron. In mattinata il piano occupazionale del sindaco era stato seccamente respinto da Cgil, Cisl e Uil che hanno addirittura rifiutato di discutere un «accordo palesemente inadeguato e privo di concrete garanzie».

Ipercoop. Duro attacco di Ugo Ghione di An alla vecchia amministrazione e all'Ipercoop sulla pianificazione dei centri commerciali: «Bisogna concludere che a Savona lavorano solo le cooperative rosse perché agli imprenditori non vengono lasciati spazi». Ghione ha inoltre presentato un'interpellanza con cui si invita la giunta a indagare sulle aree Ipercoop: «Nel piano regolatore del 1977 la zona fra via Baracca e via Risorgimento era destinata a servizi. Nel 1990 quest'area è diventata destinazione industriale. Vorrei quindi sapere quando è avvenuto il cambio di destinazione d'uso delle aree e [illegible] mai in una [illegible] industriale sia [illegible] costruito un centro commerciale». Primo [illegible] dei cittadini contro la politica del traffico: presentato e approvato un ordine del giorno di Santi, Turchi e Cerulli che costringe finalmente il Comune a togliere il [illegible] disco di via Vanini.

Spettacoli senza animali. Su proposta del consigliere Roberto Angella della Lega, il Consiglio ha approvato un ordine del giorno in cui vengono vietati in città gli spettacoli che prevedano l'utilizzo di animali. Verso le 23,30 è arrivato in Consiglio un gruppo di sostenitori di «Er pecora»: molto allarme da parte dei vigili urbani, ma nessun incidente.

[illegible]

L'Ipercoop di corso Ricci

Ora indaga la polizia, forse sta emergendo una pista precisa

Molestata dal maniaco

Un folle perseguita da mesi al telefono una commerciante del centro di Savona
Parole oscene e, da qualche giorno, anche pesanti minacce: «Ti brucio il negozio»

SAVONA. Le molestie sono incominciate alcuni mesi fa. Una voce, abilmente contraffatta, mormorava frasi triviali, interrotte da lunghi silenzi e mugolii dal significato ben preciso. Poi la misteriosa voce telefonica è diventata minacciosa: e alle oscenità si sono aggiunte le ingiurie e, persino, le minacce.

Una commerciante del centro (l'identità è per ovvi motivi mantenuta segreta dalle forze dell'ordine) da alcuni mesi vive nel terrore, nell'incubo di essere bersaglio di un maniaco, forse di un folle che recentemente ha, persino, minacciato di incendiarle il negozio. La donna è spaventata. Al mattino, quando deve aprire il negozio, si fa accompagnare dai familiari.

Tutto ha avuto inizio alcuni mesi fa. Squilla il telefono di [illegible] della negoziante: dall'altro capo del filo lo sconosciuto incomincia a importunarla. La donna riattacca subito il [illegible]tore, pensando allo scherzo di un ragazzino. Ma si sbaglia. Il maniaco non ha nessuna intenzione di smettere e incomincia a perseguitarla, telefonandole anche in negozio. Disperata, la donna ha deciso di rivolgersi alle forze dell'ordine che ora si stanno occupando delle indagini.

Un compito non facile anche perchè, probabilmente, non sarà loro possibile mettere sotto controllo il telefono della donna. Motivo?. Il ministero della Giustizia ha deciso un taglio delle spese destinate alle intercettazioni telefoniche e ha inviato una [illegible] alle varie procure invitandole ad un uso più accorto di questo sistema di indagine. Le forze dell'ordine rischiano, però, la paralisi dal momento che si vedrebbero private di un valido mezzo utilizzato con successo nelle inchieste contro droga, usura ed estorsioni. [c. v.]

[illegible]

«Tormentatore» minorenne

Il telefono le squillava ad ogni ora del giorno. E dall'altro capo del filo, una [illegible] pronunciava frasi [illegible]. Ma a tormentare la bella signora varazzina non era il solito maniaco anziano e un po' perverso, bensì un compagno di scuola del figlio della bella [illegible] varazzina. La verità è stata scoperta qualche giorno fa dagli uomini della sezione di polizia giudiziaria della pretura di Savona che dopo aver ricevuto la segnalazione della donna sono risaliti al giovane studente grazie ad alcune intercettazioni telefoniche delle quali si sono occupati i carabinieri.

La vicenda, che segna la conclusione di un incubo durato mesi, è ora sul tavolo dei giudici del Tribunale dei minori di Genova che hanno fissato a gennaio l'udienza preliminare.

Il giovane, che vive nel palazzo di fronte alla casa della bella varazzina, oltre alle telefonate [illegible] si serviva di un cannocchiale per osservare le mosse della donna che involontariamente gli aveva turbato il sonno e suscitato insani desideri. Ad un primo interrogatorio svoltosi in pretura a Savona, il giovane, che oltre al telefono controllava la [illegible] «vittima» con un binocolo, ha negato ogni responsabilità in merito alla vicenda. [a. z.]

Una trentina di ragazzi ha accompagnato con striscioni l'onorevole Buontempo

Savona: imponente spiegamento di forze dell'ordine per l'onorevole Buontempo

Arriva «Er pecora», città blindata

La manifestazione di Alleanza nazionale ha dovuto rinunciare a piazza Sisto IV occupata dai pensionati
Un'ora di polemiche accese e di accuse contro Bossi, la sinistra, Ciampi, le banche e il questore Nicoliello

SAVONA. Città blindata per «Er pecora». Uno spiegamento di [illegible] uomini, fra poliziotti e carabinieri, ha tenuto a bada un gruppetto di seguaci del Fronte della Gioventù che presidiava piazza Chabrol e alcune centinaia di pensionati, radunati dai sindacati in piazza Sisto per protestare contro il governo. Dopo le polemiche della vigilia, ha prevalso il buonsenso e le forze dell'ordine non hanno dovuto faticare molto per separare i ragazzotti di An, che mar[illegible] per la città scandendo slogan, dai manifestanti di sini[illegible] che mangiavano le castagne arrostite in piazza Sisto IV.

Le due fazioni [illegible] sono praticamente mai entrate in contatto, grazie al filtro del servizio d'ordine di polizia e carabinieri che presidiavano tutto il centro città.

L'onorevole Buontempo, scortato da una trentina di ragazzi del Fronte della Gioventù, ha percorso la città a passo di marcia. Sventolando bandiere tricolori, i seguaci di An scandivano «Savona onesta/in piazza con la destra» e «Occhetto D'Alema [illegible] dite mai/che i vostri dirigenti deruban gli operai». Poi «Er pecora», confermando le sue capacità oratorie, ha arringato per un'ora il pubblico che gremiva la sala consiliare della Provincia. Bruciante l'esordio: «Gli imbecilli sono dappertutto, al Nord [illegible] al Sud. Ma a Savona devono essercene parecchi, se non hanno trovato di meglio da fare che riunirsi in piazza Sisto IV per contrastare il "pericolo fascista". Del resto questa è la logica stalinista: quando non esiste un nemico bisogna crearlo».

Buontempo non ha risparmiato nemmeno il questore Nicoliello per la mancata concessione di piazza Sisto IV: «I dirigenti [illegible] di An hanno fatto bene ad accettare il trasferimento da piazza Sisto a piazza Chabrol, per evitare inutili polemiche e pericolose strumentalizzazioni. Il questore invece ha [illegible] un atto illegale, perchè la piazza l'avevamo chiesta prima noi».

«Er pecora» ha quindi difeso Berlusconi denigrando Bossi, Ciampi e il pds; si è schierato con Muccioli gettando l'anatema sulle banche «usuraie». L'onorevole ha concluso la serata con una cena dal Tortaio di via [illegible], prima di tornare all'Hotel Riviera Suisse. [e. b.]

«Er pecora» scortato dai dirigenti savonesi di An e dal Fronte della Gioventù

Ieri sera in via Moizo

Bruciata l'auto di una donna in ferie in Brasile

SAVONA. Misterioso episodio nella tarda serata di ieri in via Moizo. Ignoti hanno dato fuoco ad una Golf di proprietà di una donna di quarant'anni, Giovanna Bagliotto, attualmente in vacanza in Brasile. Le fiamme sono state spente quasi subito dagli abitanti del [illegible]. Quando sono arrivati i vigili del fuoco l'incendio era stato ormai circoscritto. I danni sono così limitati perché le fiamme hanno soltanto danneggiato uno pneumatico e il paraurti posteriore. Sulla vicenda sono ora in corso indagini della squadra mobile.

L'episodio è avvenuto poco prima delle 23. Vicino all'autovettura è stato rinvenuto un panno imbevuto di benzina, probabilmente utilizzato per dare fuoco all'autovettura.

Gli inquirenti ritengono possibile l'ipotesi che si tratti di un episodio teppistico: dai primi accertamenti sembrerebbe che Giovanna Bagliotto non abbia mai subito minacce. [c. v.]

L'ok del ministero per l'ampliamento dello scalo

Disco verde ai progetti per il terminal di Vado

VADO L. Sbloccate dal ministero dei Trasporti le procedure burocratiche per il rinnovo della concessione e l'ampliamento delle aree a disposizione del Reefer Terminal. E' quanto informa una nota, preannunciata dal sottosegretario Sergio Cappelli, dello stesso ministero e fatta pervenire ieri all'Ente autonomo [illegible] porto di Savona che potrà ora portare a termine le ultime pratiche burocratiche per consentire il decollo dei progetti.

La Reefer Terminal, che si [illegible] recentemente consorziata per la gestione di spazi e banchine con la Marittima Spedizioni, gruppo specializzato nel traffico di auto, intende ottenere una concessione trentennale così da dare rapida realizzazione a [illegible] serie di nuove opere portuali nel bacino di Vado Ligure.

In particolare la calata Nord [illegible] completata a portata a 150 metri di lunghezza, con la conquista di nuovi spazi a terra per circa 46 mila metri quadrati. In pratica tre accosti anziché l'unico attuale. Se le concessioni arriveranno in tempi rapidi, i nuovi impianti potrebbero essere operativi già nell'arco di un anno e mezzo.

La Reefer Terminal del gruppo Orsero, del resto, sta registrando una fase di espansione dei traffici, tant'è che nei primi [illegible] mesi di quest'anno a Vado Ligure sono state movimentate oltre 247 mila tonnellate di merci, 13 mila in più dello scorso anno e il trend di questi ultimi mesi appare sempre in crescita. Anche la Marittimo Spedizioni è in pieno boom grazie alle esportazioni di auto Fiat.

Infine, il pontile ex Fornicoke passato dall'Eni al gruppo Top-Fin. Nel corso di un incontro con i sindacati l'amministratore [illegible] delegato ha ribadito l'intenzione del gruppo, non appena la concessione sarà rinnovata, di potenziare la struttura. Dice Timori della Cisl: «Dovremo discutere dei problemi ambientali, ricucendo anche i rapporti con gli abitanti di San Genesio». [i. p.]

Uno scorcio del terminal di Vado L.

UNIVERSITA'

Scienze turistiche inaugurati i corsi

Ieri a Legino sono stati inaugurati i corsi del diploma di Scienze turistiche, la laurea breve istituita da Economia e commercio. E' stato attivato il secondo anno del diploma mentre il primo è ancora a Genova e Imperia. Alla [illegible] hanno preso parte il presidente della Provincia Mario Robutti, il presidente della Camera di commercio Pietro Picciocchi e l'ex sindaco Magliotto. [e. b.]

Centro di ricerca per bioingegneria

Un centro di ricerca di bio-ingegneria a Legino. Nell'ex caserma Bligny verrà creato un laboratorio sperimentale che sarà affiancato da una banca dati per la ricerca di arto-protesi. [e. b.]

Parte un'indagine sui [illegible]

L'ingegner Suetta del dipartimento Informatica ha partecipato a un convegno a Belfast per avviare un'indagine sugli anziani di Savona. L'iniziativa verrà realizzata con il supporto tecnico dell'Università. [e. b.]

Nel mirino quanti non hanno risposto al questionario della Previdenza

Mille le pensioni a rischio

L'effetto dei controlli Inps sui savonesi

SAVONA. Mille pensionati savonesi rischiano il «taglio» della pensione. Non hanno risposto al questionario distribuito [illegible] Previdenza sociale e potrebbero essere cancellati d'ufficio. Per altri 6 mila pensionati, invece, l'Inps sta passando al setaccio i loro redditi per verificare quanti hanno diritto a conservare la pensione. Si tratta di un rilevamento a campione che coivolto in tutto il Paese oltre [illegible] milione e 700 mila pensionati fra cui 7 mila 200 savonesi che nei [illegible] avevano ricevuto il questionario Inps.

«Stiamo effettuando una verifica dei redditi denunciati nei moduli compilati dai pensionati - spiegano all'Inps -. L'accertamento [illegible] redditi è infatti essenziale per determinare il diritto a ricevere prestazioni come la pensione sociale, l'integrazione al trattamento minimo, le maggiorazioni sociali sulle pensioni». L'Inps sta verificando i moduli che [illegible] stati già riconsegnati. La maggior parte degli assistiti savonesi hanno risposto sollecitamente: su 7 mila [illegible] modelli distribuiti in provincia, circa [illegible] mila 200 sono già [illegible] riconsegnati all'Inps.

[illegible] 1000 pensionati, [illegible] non hanno risposto al questionario e ora rischiano la cancellazione d'ufficio. La compilazione del modulo serviva infatti [illegible] Previdenza sociale per accertare i redditi dei pensionati [illegible]. Malgrado i numerosi solleciti, molti non hanno risposto alle domande. Anche i [illegible] mila savonesi che hanno risposto al questionario, comunque, verranno passati in rassegna scrupolosamente. In base alle direttive del ministero, infatti, i controllo sulle pensioni [illegible] diventati sistematici.

All'inizio dell'anno, [illegible] resto, la Previdenza sociale [illegible] cancellato circa 400 pensionati che ormai avevano superato gli scaglioni di reddito previsti per ottenere la pensione. In molti casi [illegible] della pensione è provocata dall'aumento del reddito del coniuge. [e. b.]

La sede dell'Inps a Savona

Parrocchie

«Pochi giovani coinvolti»

[illegible] Allarme dei parroci della diocesi di Savona-Noli sul dopo Cresima. Sono, infatti, molti i giovani che dopo aver ricevuto questo sacramento di conferma della fede cattolica si dileguano dalla vita della chiesa come neve al sole, per ritornarvi, [illegible] non sempre, solo durante la fase di preparazione al matrimonio. Eppure in diocesi c'è chi non si rassegna e lancia ora [illegible] strategia per coinvolgere soprattutto gli adolescenti. Don Franco Caserta e don Roberto Fiaschi, responsabili rispettivamente dell'Ufficio catechistico e di quello della pastorale giovanile, hanno scritto ai parroci. La loro proposta punta a fare in modo che il problema dei cresimati diventi materia di discussione nell'ambito dei Consigli pastorali. I sacerdoti sono ora tenuti a inviare in Curia la sintesi del lavoro svolto. Viene suggerita la catechesi del dopo-cresima individuando [illegible] catechista esperto. Un primo esperimento è [illegible] avviato nella parrocchia di S. Michele a Celle. [r. p.]

NOTIZIE FLASH

Una proposta [illegible] l'usura per aiutare le aziende in crisi

Interventi della Regione alle aziende in crisi finanziaria. E' la proposta di legge [illegible] dalla giunta regionale per contrastare l'usura, molto diffuso in Liguria. Se ne è parlato ieri in un convegno. [c. v.]

Distraggono il negoziante e fuggono [illegible] il portafogli

Ladri alla «Academie de beauté» in via Paleocapa. Hanno rubato al proprietario il portafogli che conteneva circa tre milioni. La polizia ha, [illegible], denunciato per furto una donna di 55 anni, M.C., che si era «dimenticata» di pagare la spesa alla Coop. [c. v.]

Traffico di cocaina chieste pene pesanti

Centoquaranta anni di carcere, per sette imputati di traffico di cocaina. E' la richiesta del pm Landolfi, nel processo a carico di un gruppo di olandesi, accusati di aver tentato di importare a Vado 60 chili di [illegible] dalla Colombia. La sentenza è attesa oggi. [m. p.]

I giudici hanno chiuso la «Casa dell'arredamento»

Ancora un crack, nel Savonese afflitto dalla crisi. Il tribunale ha decretato il fallimento della «Casa dell'arredamento» di via L. Corsi di Adelaide Varosio e Giovanni Ferro. Curatore Francesco Vincenzo. [m. p.]

Una [illegible] per il porto degli inviati ministeriali

La commissione del ministero e Regione per l'amplimento del porto, in visita, a Varazze. Il professor Antonello Antonucci, l'ingegnere Gennaro Papa da Roma e gli architetti [illegible] Regione Lino Tirelli e Gabriella Minervini. [a. z.]

Guasto a una centralina Telefoni muti in città

Un guasto nella centrale telefonica ha mandato in tilt 200 linee. L'inconveniente ha interessato, soprattutto, l'ospedale dove è stata attivata una linea di emergenza. [c. v.]

[illegible] in via dei Mille con il vescovo Lafranconi

Oggi pomeriggio la confraternita dei Santi Pietro e Caterina celebra la festa annuale. Il programma prevede fra l'altro una messa, alle 18, nella chiesa di via dei Mille, celebrata dal vescovo Lafranconi. [r. p.]

E' grave al S. Paolo

Donna investita da un'auto pirata in via Trincee?

SAVONA. Una pensionata viene trovata distesa sul marciapiede, priva di [illegible]. L'accompagnano in ospedale dove i medici le riscontrano un ictus e la ricoverano in Neurologia. Dopo due giorni, però, la vicenda si tinge di giallo: un testimone telefona ai vigili urbani e svela che l'anziana è stata investita da un'auto pirata.

L'episodio, sul quale sono ora in corso indagini da parte della polizia municipale, sarebbe avvenuto l'altro pomeriggio in via delle Trincee. Maria M., 81 anni, abitante in via Nostra Signora degli Angeli, che è stata giudicata guaribile in una ventina di giorni, non ricorda, però, nulla dell'accaduto. «Quando l'anziana si riprenderà - dicono i vigili - cercheremo di interrogarla per chiarire la vicenda. Non è da escludere che la donna sia stata investita dall'auto e poi colpita dall'ictus».

Intanto diminuiscono gli incidenti in città. Secondo le statistiche dei vigili, finora se ne sono registrati 50 in meno rispetto al '93. [c. v.]

Quando il recupero?

Appuntamento provocatorio all'ex S. Paolo

SAVONA. Un banchetto in onore dei politici che si [illegible] dimenticati del San Paolo per 4 anni. Questa la provocatoria iniziativa del comitato dei commercianti di piazza Giulio II che da alcune settimane si battono per il recupero del vecchio ospedale. L'iniziativa è in programma per lunedì mattina alle 11,30 davanti al vecchio ospedale. I commercianti offriranno un banchetto alla giunta Gervasio e al commissario dell'Usl Fracassi per invitarli a trovare al più presto una soluzione che consenta la ristrutturazione dell'immobile che si trova nel cuore della citá. «Invitiamo il sindaco e il commissario sperando che possano partecipare a questa manifestazione - spiegano i commercianti - perchè lunedì il San Paolo compirà i 1500 giorni di completo abbandono. Almeno avranno occasione di vedersi e magari di affrontare il problema del vecchio ospedale. Il menù del banchetto prevede tarallucci e vino: tanto a Savona tutti i grandi progetti finiscono così». [e. b.]

Savona, una truffa da trecento milioni

Traffico di quadri nei guai l'esperto

SAVONA. Truffa da trecento milioni ai danni della galleria d'arte «La Navicella», di Daniele Tiscione, in piazza Vacciuoli. E' l'accusa che pesa su Antonio D'aversa, detto Marco, [illegible] anni, residente a Cisternino (Brindisi) e domiciliato a Genova Nervi, commerciante di opere d'arte. L'uomo, indagato dalla procura della Repubblica savonese, si sarebbe offerto come intermediario per la vendita di una dozzina di quadri. Le tele, del valore oscillante tra i 10 e i 50 milioni, [illegible] però scomparse. Soltanto [illegible] tenace inchiesta della polizia giudiziaria ha consentito un difficile recupero, da ogni angolo d'Italia: a Milano, Brescia, Firenze, Napoli, Roma e Trieste.

Centro operativo dell'ipotetica attività illecita, sarebbe stata l'abitazione di D'Aversa e della moglie, Ambra Byron, in via Val Cismon a Nervi. Un lussuoso [illegible] appartamento, che nei giorni scorsi è stato perquisito dagli inquirenti di Savona. Dalle indagini è risultata evidente la particolare competenza [illegible] commerciante sotto accusa: l'esperto ha [illegible] trattative soltanto per opere di grande pregio artistico. Dipinti di Sorbi, Scopetta, Brancaccio e Rossano, ben quotati sul [illegible] dell'arte.

Ora, per Antonio D'Aversa scattano le accuse di truffa e appropriazione indebita. Mentre la «piazza» savonese si conferma a rischio per il com[illegible]cio di quadri. Negli ultimi mesi, infatti, si sono accavallati accertamenti sul mondo dell'antiquariato, t[illegible] vivace a Savona quanto minacciato da speculatori e trafficanti. [m. p.]

Daniele Tiscione titolare [illegible] galleria d'arte La Navicella e vittima della [illegible] scoperta dagli investigatori

Per ricordare l'anniversario della fondazione

La festa dell'Ascom domani in Provincia

SAVONA. La Confcommercio savonese festeggia 110 anni. Domani alle 9,30 nella sala consiliare della Provincia è in programma la cerimonia ufficiale alla quale prenderà parte, tra gli altri, anche il presidente della Confederazione nazionale Francesco Colucci. Interverranno anche il sindaco Gervasio, il presidente della Provincia Robutti e quello della Camera di Commercio, Picciocchi.

L'intervento più atteso è quello del presidente provinciale della Confcommercio, Aldo Zanobbio. Anticipa: «Dobbiamo trarre dal passato i suggerimenti per proseguire il nostro impegno. La nostra associazione deve essere aggiornata e adeguata ai tempi per favorire il benessere economico e sociale della nostra provincia». Spiega ancora Zanobbio: «Celebrare il 110° anniversario della nostra associazione non è solo importante per ricordare il cammino percorso [illegible] anche per trarre valutazioni, suggerimenti e indicazioni [illegible] passato, indispensabili pre proseguire [illegible] tenacia, costanza e intelligenza così [illegible] hanno fatto i nostri predecessori. In questo periodo tutto cambia assai velocemente e per questo la nostra associazione deve essere aggiornata anche dal punto di vista sindacale e adeguata ai tempi per garantire sostegno alle idee e alle azioni propositive in grado di favorire il benessere economico e sociale della nostra provincia».

Al termine della manifestazione si svolgerà la consegna di diplomi ai dirigenti provinciali Ascom attualmente in carica oltre a [illegible] pubblicazione realizzataper i 110 anni dell'Unione commercianti. Il presidenmte nazionale Francesco Colucci concluderà l'incontro con un intervento sulla posizione della Confcommercio in merito ai problemiella politica e della vita economica nazionale. All'iniziativa hanno dato adesione anche parlamentari savonesi, delegazioni di enti pubblici e associazioni. [p. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Tragedie del mare le vere responsabilità

Ci riferiamo a recenti sinistri marittimi. [illegible] pone in rilievo che, per rispettare i tempi imposti da esigenze produttive, le soste delle navi in porto sono così brevi da [illegible] consentire le necessarie verifiche prima della partenza. Si aggiunga poi che, nella politica di contenimento dei costi di esercizio, si è dato ampio spazio alla riduzione del personale di bordo con conseguenze negative sulle manutenzioni e sull'efficienza degli apparati di bordo.

Si deve inoltre rilevare che, per consentire al settore marittimo una posizione concorrenziale sul mercato nazionale e internazionale, la legge numero 234/89 ha introdotto la temporanea [illegible] dismissione di bandiera nazionale che consente all'armamento di impiegare personale comunitario o extracomunitario a basso costo, la cui preparazione professionale, in tanti [illegible], è discutibile.

In questi ultimi anni poi, si è assistito al fatto che Paesi europei tradizionalmente marinari hanno assunto, entro le proprie legislazioni, i comportamenti delle «bandiere ombra» che nel passato erano considerati di scarsa qualità. E' da tenere anche in dovuta considerazione che le navi soggette a brevi e frequenti viaggi, operano con equipaggi numericamente ridotti. Si può quindi dire che la crescente esasperata competitività ha influito sul costo del lavoro e sulla sicurezza. Per quanto riguarda i sinistri dei traghetti Moby Prince, The Herald of Free Enterprise, Estonia, che hanno provocato incendi e affondamenti con la perdita di un considerevole numero di vite umane, occorre dire che simili tragedie avrebbero potuto essere evitate [illegible] l'installazione di adeguati sistemi automatici di emergenza.

[illegible] primo [illegible] si fa fatica a pensare che una nave di quelle dimensioni, adibita al trasporto di centinaia di passeggeri, possa bruciare completamente perché scarsamente attrezzata di apparati antincendio capaci di entrare in funzione automaticamente. Negli altri due casi crediamo che l'affondamento poteva essere evitato se le navi fossero state dotate di quei sistemi automatici che, in casi di danni allo scafo, ripristinano la stabilità e provvedono [illegible] notevole [illegible] galleggiabilità. Purtroppo, ritorna puntualmente l'equazione costi - sicurezza che, nel suo rapporto negativo, sempre condiziona il settore marittimo. Evidentemente è più facile impegnarsi nella ricerca di un capro espiatorio, sia esso ufficiale o comandante, addossando tutte le responsabilità all'errore umano».

Comandanti G. Pitone e A. Fiumicelli, Savona del Collegio nazionale capitani

Alluvione, un grazie ai Vigili del fuoco

Siamo i familiari di Carlo Gagliardo, di Stella, scomparso il [illegible] novembre [illegible] pressi [illegible] durante l'alluvione. Vogliamo ringraziare [illegible] cuore il Corpo dei vigili del fuoco per l'impegno e l'umanità dimostrata nella ricerca del nostro congiunto.

Seguono le firme, Stella

Scrivere a La Stampa piazza [illegible] 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. [illegible] (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.236
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990 105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Internazionale, via Paleocapa 81, tel. 822.624.
Nuova, via Corsi 4, tel. [illegible]
Scotti, via Crispi 61, tel. 812.491.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202.

[illegible]
Inglese, corso Dante 344, tel. 840.128.

ALBENGA
Vadino, via Pieve 31, tel. [illegible]

ALBISSOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. [illegible]

ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481.816.

[illegible]TO S. SPIRITO
Comunale, via Roma 55, tel. 887.329.

CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.856.

[illegible]
Seroldi, piazza Italia 45, tel. [illegible]

CERIALE
Comunale, via Aurelia 146, tel. 931.049.

[illegible] LIGURE
Schenone, via [illegible] 14, tel. [illegible]

[illegible]
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.

NOLI
Monte Ursino, [illegible] Italia [illegible] tel. 748.936.

PIETRA LIGURE
Finacri, via Montaldo 14, tel. 628.036.

SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107.

QUILIANO
Comunale, via Roma 55, tel. 887.329.

[illegible]
Montanaro, via Mameli 24, tel. 934.610.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 834.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.887
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: t. 912.73.06
Distretto di Cogoleto: tel. 918.34.56

STATO CIVILE

[illegible] 24 [illegible]

NATI. [illegible] Damonte, Giorgia Berardinelli, Sara Ferrari.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Rosa Console, di 82 anni, [illegible] a Savona in corso Mazzini 14/10; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di San [illegible] in via Untoria. Armando Oliveri, di 83 anni, abitante a Stella in via Castellari. Trasporto diretto previsto per questa mattina alle 11 al cimitero di [illegible] San Martino. Giuditta Quaglia, di 86 anni, abitante a Savona in via [illegible] Deportazione; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,55 [illegible] cappella dell'obitorio dell'ospedale San Paolo.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. **Savona.** Il Comune [illegible] l'assunzione temporanea di personale straordinario addetto ai servizi cimiteriali. Com'è noto la mancanza di personale ha di fatto bloccato da mesi le esumazioni nel cimitero di Zinola. La situazione è [illegible] e si aggiunge ai ritardi nella costruzione dei nuovi colombari. Per garantire la retribuzione ai nuovi addetti il Comune storerà fondi dal bilancio di previsione '94.

APPUNTAMENTI

[illegible]

I socialisti per il «Si»

Oggi alle 18 alla federazione del partito socialista è in programma l'assemblea degli iscritti che intendono prendere parte all'attività del «Si», il nuovo partito socialista italiano. [e. b.]

[illegible]

Il ricordo dei rastrellamenti

Domani e domenica a Valleggia si svolgeranno le cerimonie commemorative in occasione del cinquantesimo anniversario dei rastrellamenti nazi-fascisti. Domani appuntamento alle Rocce Bianche dove verrà scoperta una lapide. [e. b.]

SAVONA

Congresso agenti di commercio

Domani [illegible] 9,30 nella Sala Rossa del Comune si svolgerà il secondo congresso provinciale degli agenti e dei rappresentanti di commercio. Alla riunione interverranno il sindaco Gervasio e il sottosegretario ai Trasporti Sergio Cappelli. [e. b.]

Al Pertini si contesta la Finanziaria, a Campochiesa i problemi dell'edilizia scolastica

La «pantera» [illegible] Varazze e Albenga

Itis, ronde di professori-vigilantes per chi marina

SAVONA. Ora anche gli alunni dell'istituto tecnico Pertini di Varazze hanno deciso di scendere in agitazione e di occupare, dalla serata di ieri, la propria scuola. Gli studenti varazzini affermano che «il decreto D'Onofrio ha riportato la scuola pubblica indietro di almeno 30 anni». Dopo aver ribadito l'ostilità all'abolizione degli esami di riparazione, gli studenti esprimono l'intenzione di manifestare in modo «civile e non violento».

La contestazione studentesca [illegible] tuttavia, per quanto riguarda la provincia di Savona, il [illegible] epicentro nell'Itis di Campochiesa d'Albenga. [illegible] motivo dell'occupazione (avvenuta nella notte [illegible] mercoledì) e dell'autogestione attuale non va ricercato nei contenuti della Finanziaria bensì nei problemi di edilizia scolastica che sono irrisolti [illegible] da decenni.

Anche [illegible] Loano, nell'istituto di ragioneria, la metà degli alunni ha disertato nella mattinata [illegible] ieri la prima ora di lezione per scioperare [illegible] la Finanziaria. [illegible] seconda [illegible] molti hanno preferito ritornare sui banchi di scuola.

Ma la novità che viene dalla frazione albenganese è costituita dal fatto che la lotta degli alunni trova sostanzialmente d'accordo il corpo insegnante. Infatti, come è scritto in [illegible] co[illegible] stampa rilasciato dal preside Bruno [illegible]: «Si la[illegible] sostanziale mancanza di informazioni circa l'andamento della pratica inerente la realizzazione del nuovo plesso, e si denuncia la fatiscenza e l'inadeguatezza dell'edificio ai fini di un adeguato utilizzo didattico».

E ora scoppia la «guerra» delle assenze ingiustificate.

E' guerra aperta tra i professori e gli studenti con il vizio, vecchio [illegible] la scuola, di saltare le lezioni all'insaputa dei genitori. Anni fa, al liceo scientifico di Albenga, l'allora preside Luigi Leoni inviava delle lettere a casa informando i genitori [illegible] lo studente faceva troppe [illegible]. Il metodo, però, grazie a portalettere compiacenti e amici incaricati di intercettare la busta gialla, non produce più gli effetti desiderati così, [illegible] qualche giorno, sono gli stessi professori ad essere impegnati in prima persona nella battaglia contro le assenze.

A destra [illegible] studenti dell'Itis nelle aule con i computer durante l'autogestione. Qui sopra alcuni giovani dell'istituto [illegible] Albenga. Da [illegible] Alfredo Pertuso, Gabriele Verri, Fabrizio Marchiano ed Enrico Pelle

Nelle ore vuote tra una lezione e l'altra, stanchi di assistere al boicottaggio di interrogazioni particolarmente difficili o compiti in classe, i professori escono in strada e setacciano bar [illegible] della periferia alla ricerca di studenti che, teoricamente, dovrebbero essere a scuola. Dopo averli trovati, i docenti-vigilantes [illegible] e telefonano alle famiglie. Facile immaginare la reu[illegible]. I professori più accaniti [illegible] dare [illegible] c[illegible] a chi marina le lezioni sarebbero, secondo le testimonianze degli studenti, quelli dell'Itis. «Sono almeno una de[illegible] gli studenti sorpresi dai professori [illegible] bar», spiegava ieri mattina [illegible] studente di elettronica impegnato nelle lezioni autogestite. [illegible] il problema è sentito in tutte le scuole superiori di Albenga al punto che allo scientifico, per evitare che gli studenti entrino od escano a seconda di compiti in classe e interrogazioni, il preside Antonio Santarelli è arrivato ad un [illegible]cordo [illegible] i genitori.

«Per evitare fughe indiscriminate abbiamo deciso che, anche per i maggiorenni, per uscire di scuola in anticipo ci debba [illegible] la presenza di uno dei genitori», spiega il preside. E al classico «Pascoli» [illegible] durante [illegible] mese le assenze sono eccessive è [illegible] telefono che avverte i genitori [illegible] quanto sta succedendo «fuori» dalle scuole.

Stefano Pezzini
Romano Strizioli

Fermento in molte scuole

Niente scioperi, tutti in aula
Parecchi verso l'autogestione

Molti istituti savonesi stanno per decidere di passare all'autogestione. Ieri si sono tenute le prime assemblee, [illegible] quasi tutti gli [illegible] della provincia. I nuovi comitati studenteschi hanno anche cercato [illegible] organizzare scioperi e manifestazioni ma pare che la questura non abbia dato i permessi e gli studenti [illegible] rimasti dentro gli istituti.

Le più organizzate sembrano le scuole a indirizzo tecnico, alle prese anche gravi problemi strutturali. La situazione più compromessa, infatti, sembra quella dell'Itis di Albenga, non [illegible] caso il primo istituto a decidere per l'autogestione.

La lunga storia del nuovo plesso scolastico dell'Itis, attualmente decentrato, si [illegible] arenata da quando [illegible] Comune, esprimendo parere favorevole alla soluzione di viale Pontelungo (unitamente allo Scientifico [illegible] all'Agrario), attende l'approvazione del progetto da parte della Provincia. Secondo i diretti interessati [illegible] sarebbe uno «scaricabarile» di responsabilità in cui è stato [illegible] difficile far luce. C'è quindi la volontà, espressa anche dal vicepreside Ermanno Carabba, di verificare i motivi del «blocco» che impedisce al nuovo progetto di viale Pontelungo di avviarsi [illegible] soluzione.

I docenti dell'Itis rilevano anche «il [illegible] di responsabilità» dimostrato dagli alunni e li invitano a scegliere altre forme di protesta. Fabrizio Marchiano aggiunge: «Sui motivi dello sciopero sulla Finanziaria abbiamo lasciato liberi i nostri colleghi [illegible] pensarla [illegible] vogliono. [illegible] problema è invece quello della nuova sede per cui da tempo si parla di 8 miliardi ora stanziati ora stornati». Enrico Pelle. «L'anno scorso abbiamo dovuto occupare l'istituto perché avevamo dieci gradi [illegible] classe e faceva freddo. Ora [illegible] vogliamo vedere con i nostri occhi cosa dicono Provincia [illegible] Comune». [r. sr.]

Savona: in redazione proseguono le offerte

Alluvione, gli aiuti oltre i 60 milioni

SAVONA. Prosegue [illegible] gara di solidarietà dei sa[illegible] in aiuto delle famiglie più colpite dall'alluvione in Piemonte e in Liguria. E non accenna [illegible] diminuire neppure l'impegno dei soccorritori che in questi giorni, anche dalla provincia di Savona, continuano a partire per le [illegible] alluvionate del Basso Piemonte.

Intanto, [illegible] molti giorni ormai, la redazione de La Stampa [illegible] piazza Marconi 3/6 [illegible] Savona continua a fare [illegible] punto di riferimento per decine di offerte.

Anche molti studenti savonesi hanno aderito all'appello [illegible]la solidarietà proveniente dalle zone alluvionate [illegible] Piemonte [illegible] della Liguria. Specchio dei tempi è già intervenuto anche in provincia di Savona, provvedendo all'acquisto di un'ambulanza per la Croce Bianca [illegible] Albenga [illegible] di un'autoclave, necessario per il pieno ritorno alla normalità dell'ospedale di Cairo Montenotte.

Ma ecco l'elenco delle offerte raccolte ieri a Savona: Da Savona anch'io, 200 mila; [illegible] N., Savona 40 mila; L. e C., Celle Ligure, 100 mila; in memoria di Ninni disperso in Russia, 200 mila; in memoria di Marcello, Altare, [illegible] mila; N. N., Savona, 1 milione 400 mila.

Versati ieri: lire [illegible] milioni 140 mila
Totale generale di [illegible]: lire 61 milioni 864 mila

[illegible] il dopo-alluvione a Ceva

Un pensionato di Varazze truffato (5 milioni) da un'agenzia

Dà fondo a tutti i risparmi per sposare donna dell'Est

VARAZZE. [illegible] mito delle nozze con le belle e romantiche donne dell'Est può nascondere imbrogli e delusioni. E' quanto è successo a un pensionato varazzi[illegible] che preso dal desiderio di trovare [illegible] compagna per la vita ha risposto ad un annuncio pubblicato su una rivista specializzata che, alla voce «cuori solitari», prometteva la [illegible]scenza a scopo matrimonio [illegible] «dolci ragazze dell'Est». Sedotto dall'annuncio [illegible] dalle pro[illegible] dell'agenzia che gli richiedeva, però, una forte quota iniziale [illegible] adesione, l'anziano pensionato ha deciso di fare il grande passo e di dare alla [illegible]cietà organizzatrice la somma richiesta. Prima ha versato due milioni, poi è arrivato [illegible] tre, infine a cinque. L'esborso della consistente somma veniva giustificato con [illegible] necessità di pagare una sorta di dote alla famiglia della romena e il viaggio al[illegible] ragazza, scelta dal pensionato attraverso una fotografia e alcuni dati sul carattere e il grado [illegible] istruzione esaminati al computer.

Ma dopo qualche settimana: «il tempo [illegible] - gli era stato detto - per procedere con le pratiche del consolato e i visti di partenza», l'anziano [illegible] è visto chiedere altro denaro per coprire spese impreviste. L'uomo, che ormai aveva dato fondo ai suoi risparmi, a quel punto si è ritirato. Ha chiesto indietro i 5 milioni, ma l'agenzia [illegible] è rifiutata di darglieli e anziché lasciarlo in pace ha continuato a perseguitarlo nel tentativo di convincerlo a sborsare altri quattrini. E' stato allora che l'anziano, svanito il sogno di sposare una donna dell'Est [illegible] prosciugato il conto in banca, ha denunciato la truffa. [a. z.]

[illegible]

Una coppia hard-core?

La locandina [illegible]la video-rivista porno strilla: «Tra gli attori c'è anche [illegible] coppia di Savona». Molti si sono affrettati ad acquistare il video, con [illegible] curiosità morbosa di riconoscere [illegible] vicino di casa o la bella dirimpettaia. Detto fatto: dopo un'improbabile coppia di Livorno che si affanna a dimostrare passioni spente da decenni, [illegible] i «savonesi». La scena è la stanza di un motel, o di un albergo ultramoderno. Alle pareti una stampa astratta, paralumi e luci alogene. Lui dice [illegible] essere di [illegible] paesino dell'entroterra, lei tace. Sono coricati uno a fianco all'altro, indossano una mascherina da carnevale. Spiegano di abitare in un paesino del Savonese ma l'accento ricorda la cantilena della Bassa Bresciana. Pazienza. Esauriti i convenevoli accade quel che accade [illegible] tutti i film a luce rossa. Resta un dubbio: di Savona, in quel video girato chissà dove e chissà da chi, di ligure potrebbe [illegible] solo la locandina. [r. p.]

Porto abusivo d'armi

[illegible] in [illegible] il titolare della Lanterna

CELLE L. Gianni Marassi, 44 anni, titolare della pizzeria «Lanterna», di [illegible] Ghigliono 11 a Celle Ligure, dove abita, ieri mattina è stato interrogato dal sostituto procuratore, Alberto Landolfi, che [illegible] ha convalidato l'arresto per detenzione abusi[illegible] di armi: una pistola [illegible] denunciata trovata dagli uomini della Criminalpol [illegible] Milano nel [illegible] una perquisizione.

Gianni Marassi, assistito dall'avvocato Umberto Cavallo, ha sostenuto di avere trovato la pistola (non si sa se nella sua pizzeria o altrove) e di averla portata nel suo appartamento. E' una spiegazione cui il magistrato non ha creduto e non lo ha nascosto. L'interrogatorio è proseguito [illegible] domande sulle ragioni delle frequenti trasferte di Gianni Marassi a Milano, dove [illegible] sarebbe incontrato con persone al [illegible] dell'inchiesta della Criminalpol su un traffico di droga. Marassi ha negato i presunti incontri ed ha giustifi[illegible] i [illegible] viaggi a Milano con na necessità di visite mediche specialistiche. [b. b.]

Albisola Superiore

Primo incontro tra Comune e commercianti

ALBISOLA S. Un bilancio positivo per il primo incontro pubblico tra l'amministrazione comunale e i commercianti. L'assemblea, che si è svolta al cine[illegible] Leone, è stata organizzata dall'associazione «Vivere Albisola» che dopo un sondaggio tra una settantina di esercizi [illegible]merciali albisolesi ha pe[illegible] che fosse il momento di un «faccia a faccia» sui problemi [illegible] settore e del turismo. All'incontro [illegible] presenti l'assessore [illegible] Commercio Alberto Giacchino [illegible] l'assessore all'Urbanistica Massimo Trogu che hanno risposto alle domande [illegible] Marco Torcello, portavoce dell'associazione. «E' stato importante incontrarci - ha detto Torcello - perché riteniamo che sia estremamente significativa, per lo sviluppo del paese, [illegible] collaborazione tra [illegible]tegorie [illegible] amministratori. Pensiamo infatti ad [illegible] altro [illegible]tro dove [illegible] saranno i rappresentanti dei bagni marini e albergatori». Tra gli impegni presi dagli amministratori, il rifacimento della [illegible] fognaria a partire da gennaio '95. [a. z.]

Un anno per ricostruire il ponte

Vadino isolata per dodici mesi

Ci vorrà almeno un anno per ricostruire il ponte [illegible] Centa danneggiato dall'alluvione. La frazione resterà così isolata dal centro

ALBENGA. L'acqua di Albenga è nuovamente potabile. Le ultime analisi hanno dato esiti [illegible]sitivi, idrocarburi e colibatteri sono scomparsi al punto che l'ufficio d'igiene della seconda Usl ha scritto [illegible] sindaco dicendo che l'ordinanza che invitava a bollire l'acqua per usi domestici può essere revocata. «A patto, però, che in [illegible] non venga immesso il pozzo di via Dalmazio dove c'è [illegible] qualche traccia di inquinamento», spiegano all'Usl. Ma l'Ilce, la società che gestisce l'acquedotto, aveva provveduto [illegible] staccare il pozzo già dai primi giorni dopo l'alluvione. A questo punto uno dei disagi portati dallo straripamento del Centa è definitivamente risolto. La Lega, ieri, ha chiesto [illegible] un'interpellanza la possibilità di non pagare l'acqua per il periodo dell'emergenza, non solo perché inquinata [illegible] perché serviva a ripulire case e strade dal fango.

[illegible] il disagio idrico sembra risolto altrettanto non [illegible] può dire per quello alla circolazione. Ieri mattina, per evitare che il ponte sul Centa fosse [illegible] [illegible] dai pedoni che scavalcavano le transenne, i due marciapiedi sono stati chiusi con protezioni alte. Vadino, [illegible] mila e 200 persone, continua ad essere isolato e lo sarà almeno per un [illegible]. Dice Viveri: «Bisogna demolire il vecchio ponte, allargare il letto del fiume di almeno 18 metri e ricostruire il nuovo ponte. La mia speranza è [illegible] poterlo inaugurare per il primo anniversario dell'alluvione [illegible] non voglio fare promesse che non so se potrò mantenere». [s. p.]

Arnasco, la ragazza ha perso la vita ieri mattina dopo un malore improvviso

Muore [illegible] diciott'anni: mistero

Gli investigatori escludono suicidio [illegible] avvelenamento, come anche l'uso di sostanze stupefacenti
I medici di turno non sono riusciti [illegible] stabilire la causa del decesso. La verità attesa dall'autopsia

Monica Donzella aveva solo 18 anni

ARNASCO. Il referto medico non [illegible] di grande aiuto. Parla, freddamente nel linguaggio burocratico, di impossibilità ad accertare le cause della [illegible] di Monica Donzella, 18 anni, abitante ad Arnasco in via Igino Viaggio 6 [illegible] alla mamma. E proprio la mamma, ieri mattina poco dopo le 11, ha scoperto che la figlia [illegible] male. Ha telefonato ai volontari della Croce Bianca di Arnasco che, con la vecchia autoambulanza, l'hanno portata prima possibile al pronto soccorso dell'ospeda[illegible] Santa Maria di Misericordia di Albenga. Un viaggio inutile. Quando il mezzo [illegible] soccorso ha varcato [illegible] cancello d'ingresso dell'ospedale, Monica era già morta.

I medici [illegible] turno hanno cercato di stabilire se, visivamente, si poteva azzardare un'ipotesi del decesso. Ma non c'è, sul corpo della giovane, nessun [illegible]gno, nessuna indicazione per stabilire, almeno come presunta, la [illegible] della morte. Bisognerà aspettare questa mattina per poterne sapere di più. La magistratura savonese, avvertita del fatto, ha infatti disposto l'autopsia sul cadavere [illegible] Monica. Questa mattina, da Genova, i medici dell'Istituto di [illegible]dicina legale dell'Università saranno all'obitorio del Santa Maria di Misericordia per effet[illegible] l'esame necroscopico. Solo dopo la perizia il magistrato che sta seguendo il [illegible] darà il nulla osta per il funerale della ragazza.

Anche [illegible] l'autopsia potrà da[illegible] una prima indicazione sulle cause, bisognerà aspettare almeno tre mesi prima di sapere con certezza perché Monica [illegible] morta. Qualche ipotesi, comunque, gli investigatori la fanno, più per escludere le cause che per trovare un perché. Escludono, ad esempio, che Monica possa essere rimasta vittima della droga. Timida, un po' chiusa, la giovane non faceva [illegible] di stupefacenti. Sembra esclusa anche l'ipotesi [illegible] un suicidio c[illegible] veleni. Mancano i sintomi dell'avvelenamento, così come non sono stati trovati tubetti di sonnifero che, [illegible] solito, chi si vuole togliere la vita lascia in giro. Manca, soprattutto, un motivo per suicidarsi.

Monica, raccontano le amiche di Arnasco, da tre giorni [illegible] cusava un fortissimo mal [illegible] testa. Può essere un elemento [illegible] mettere in relazione con la sua tragica scomparsa? E' l'ipotesi che si fa strada maggiormente, anche [illegible] la ragazza, secondo i parenti, non ha mai avuto disturbi gravi né, tantomeno, era affetta [illegible] malattie. Un giallo, insomma, che potrà essere chiarito solo dagli [illegible] di laboratorio che i periti di Medicina legale effettueranno nelle prossime settimane.

Di certo, invece, c'è solo un paese e una cittadina increduli. Monica, ad Arnasco solo da pochi mesi, ha abitato per molti anni [illegible] Albenga. Dopo le scuole dell'obbligo aveva smesso di studiare e, in attesa [illegible] [illegible] lavoro sicuro, guadagnava qualche soldo come baby-sitter. Piuttosto timida, riservata, passava molte ore in casa e, negli ambienti giovanili, era considerata l'amica [illegible] [illegible] raccontare i propri segreti. Un'amica che adesso non c'è più, [illegible] all'improvviso da qualcosa di misterioso e crudele che ancora aspetta [illegible] essere identificato. [s. p.]

[illegible] [illegible]

[illegible]

Licenziata dall'Ortofrutticola, l'ha riassunta il pretore

Licenziata dall'Ortofrutticola di Albenga [illegible] riassunta dal pretore di Savona. E' la fortunata vicenda giudiziaria di Elisabetta De Lapa, difesa dall'avvocato Marino Morixe. La donna, assunta dalla cooperativa [illegible] 17 marzo '92 con contratto [illegible] tempo determinato, era stata licenziata il [illegible] [illegible] '93, dopo una proroga di [illegible] mesi del rapporto di lavoro. L'altro giorno, il pretore ha accolto il ricorso dell'avvocato Morixe, disponendo la riassunzione di Elisabetta De Lapa con qualifica [illegible] retribuzione di primo livello. [m. p.]

BOISSANO

Fioravante Cocco per ora [illegible] in [illegible]

Libertà negata, per il «nonno col fucile». Il tribunale della libertà ha respinto l'istanza di scarcerazione presentata dal difensore [illegible] Fioravante Cocco, l'ultrasettantenne di Boissano arrestato con l'accusa di tentato omicidio per aver sparato in direzione del figlio. L'anziano è detenuto in una [illegible] di [illegible]. [m. p.]

[illegible] L.

Colpito [illegible] infarto, soccorso dall'elicottero

Ricovero d'urgenza, ieri pomeriggio, con trasferimento dall'ospedale di Pietra al San Martino su un elicottero dei vigili del fuoco, per Celestino Traverso di Loano, ex dipendente del Santa Corona. L'uomo rischiava la rottura dell'aorta toracica. Nelle prossime [illegible] sarà deciso l'eventuale [illegible] chirurgico. [a. r.]

[illegible]

Sta meglio il tredicenne caduto dalla finestra

Sempre stazionarie, ma con segni [illegible] miglioramento, le condizioni del ragazzo [illegible] 13 [illegible] che lunedì mattina, per problemi scolastici, [illegible] tentato il suicidio lanciandosi dal balcone di casa. Il giovane, in rianimazione al S. Corona, da ieri ha ripreso a parlare. [a. r.]

IL CASO

[illegible] ALTRI [illegible]

Albenga, l'ex funzionario nega di essere stato interrogato

Inchiesta sulle licenze comunali Ecco le «verità» di Luigi Novello

Luigi Novello, ex funzionario

ALBENGA. «Non solo non sono inquisito ma nemmeno [illegible] stato ascoltato dai magistrati per vicende relative [illegible] come funzionavano le cose all'ufficio commercio di Albenga»: Luigino Novello, dal 1981 al 18 luglio del 1994 funzionario responsabile dell'ufficio commer[illegible] [illegible] Albenga, respinge [illegible] sdegno la fuga di notizie di un [illegible] interrogatorio davanti al magistrato. «Nessuno mi ha sentito, né come indagato né [illegible] testimone. Del resto il mio ruolo all'interno dell'ufficio era puramente tecnico. Anche con l'avvento delle nuove leggi sul commercio chi decide è [illegible] commissione commercio. Il funzionario ha solo [illegible] ruolo notarile, di segretario. Può solo sottolineare quello che dice la legge o il Piano commerciale. Di più, con l'avvento del computer il Piano [illegible] inserito nei programmi in rete. Se qualcuno lo altera viene automaticamente scoperto», spiega.

L'inchiesta della procura sull'ufficio commercio viene confermata dallo stesso Novello. «So che gli agenti sono [illegible] [illegible] Comune per prelevare dei documenti. Ma da qui a parlare [illegible] un mio coinvolgimento [illegible] [illegible] passa. Non c'è dubbio che nel corso degli anni mi sia fatto dei nemici ma si tratta delle tante persone che non hanno ottenu[illegible] [illegible] licenze. Dinieghi non dovuti alla mia volontà ma alla legge che impone parametri e requisiti [illegible] precisi per quello che riguarda tabelle, distanze, metrature. Del resto non [illegible] la pri[illegible] volta che circolano lettere anonime su presunte irregolarità. Alla prova dei fatti, però, non è emerso nulla proprio perché ogni scelta tecnica [illegible] stata fatta in base alla legge [illegible] non in base a simpatie [illegible] antipatie», aggiunge Novello che, dallo scorso 27 settembre, [illegible] in pensione. «Ma purtroppo dovrò rientrare. Il decreto del Governo [illegible] obbliga a lavorare ancora per un anno», spiega. Quando tornerà in Comune non andrà più a sedersi sulla sua scrivania all'ufficio commercio. Già lo scorso giugno, infatti, aveva ottenuto [illegible] [illegible]re trasferito. «Nessuna polemica, solo motivi di salute. I ritmi dell'ufficio commercio, tra riunioni [illegible] commissione, aggiornamento professionale e pratiche da sbrigare [illegible] troppo stressanti», commenta.

Sul versante dell'indagine non ci sono da rilevare molte novità. Gli uomini della squadra di Polizia giudiziaria della procura della Repubblica hanno acquisito una lunga serie di documenti che sono ora al vaglio. Non ci sarebbero, in questa fase, avvisi di garanzia per funzionari [illegible] commercianti ma [illegible] è escluso che ci possano essere, nei prossimi giorni, clamorosi sviluppi. Tra le pratiche portate [illegible] Savona [illegible] sarebbero, tra le altre, anche quelle relative all'apertura [illegible] alcuni supermercati e ipermercati, strutture da sempre nel mirino dei commercian[illegible] [illegible] al dettaglio che hanno visto passare sulla loro testa il proliferare della grande distribuzione. Non è escluso che gran parte dell'inchiesta giudiziaria stia puntando proprio su questi settori [illegible] commercio favoriti dalla legge Marcora, che agevola l'accorpamento delle licenze. Ieri, per errore, è stata pubblicata la foto [illegible] un omonimo di Luigi Novello, tragicamente scomparso alcuni [illegible] fa. Ce ne scusiamo con la famiglia e con i lettori. [s. p.]

C'era l'ombra della n'drangheta nel traffico di stupefacenti?

Traditi dalle telefonate

Sono ora quattro le persone arrestate dai carabinieri nella Riviera di ponente
In manette è finito anche Roberto Baruffi, 33 anni, di Borghetto Santo Spirito

Roberto Baruffi, il quarto arrestato

LOANO. Le quattro persone arrestate nel Ponente di Savona dai carabinieri [illegible] Albenga e di Milano (altre otto sono finite con le manette [illegible] polsi nel Milanese) secondo l'accusa, sono gli anelli terminali [illegible] un vasto traffico di droga in Lombardia e in Liguria, che faceva capo alla «'ndrangheta» calabrese.

L'ultimo a finire in [illegible] è stato Roberto Baruffi, 33 anni, abitante a Borghetto Santo Spirito in corso Europa. Prima [illegible] lui i carabinieri avevano arrestato Giovanni Lo Cascio, 44 anni, [illegible] la moglie Silvana Grosso, di 40, abitanti in via Dante 14, a Loano, dove sono titolari del bar Cervino; e Giuseppe Sodaro, 33, di Toirano.

[illegible] donna [illegible] stata interrogata dal giudice delle indagini preliminari di Genova. [illegible] marito e i due presunti complici, ieri mattina [illegible] stati sentiti [illegible] gip di Savona, Fiorenza Giorgi, che ha convalidato gli arresti. Identico il provvedimento del giudice [illegible] Genova.

A legare i quattro alla banda [illegible] calabresi, che fa capo al boss Francesco Papalia, [illegible]do l'accusa, era Giuseppe Colli, 28 anni, abitante [illegible] Rosate (Milano), rifornitore di cocaina [illegible] [illegible] eroina di Giovanni Lo Cascio, di Giuseppe Sodaro [illegible] di Roberto Baruffi, che provvedevano allo spaccio al minuto della droga nel Ponente ligure.

Ad incastrare i quattro sono state le intercettazioni telefoniche disposte [illegible] giudice Conforti, di Milano, che ha firmato gli ordini di custodia cautelare (tutti già eseguiti) anche [illegible] [illegible]co di Giuseppe Colli [illegible] degli altri trafficanti milanesi: i fratelli Francesco e Giuseppe Bertucci, 20 e 26 anni, titolari del ristorante «Non solo Pizza»; Giusep[illegible] Cirardo, di 33; Roberto Dedola, 27; Domenico Gentile, 26; Domenico Gorga, 42; e Massimo Menno, di 30.

Giovanni Lo Cascio, già nel mirino dei carabinieri di Albenga, si è rifiutato [illegible] rispondere al giudice Fiorenza Giorgi. E' disposto [illegible] rispondere soltanto alle domande dei giudici milanesi. Sua moglie, invece ha respinto le [illegible] ed ha giustificato le [illegible] telefonate [illegible] Giuseppe Colli con un debito di 6 milioni, contratto dal marito con [illegible] trafficante milanese.

Roberto Baruffi [illegible] Giuseppe Sodaro avrebbero ammesso l'acquisto della droga, ma per uso personale. [b. b.]

Chiesti gli arretrati

Piaggio, incontro dei lavoratori con il prefetto

[illegible] L. «Abbiamo chiesto al prefetto di sollecitare l'incontro, da tempo in programma ma mai fissato, con [illegible] governo. La nostra [illegible] resta poco chiara anche dopo la nomina dei tre commissari». E' quanto hanno detto ieri sera i rappresentanti del consiglio di fabbrica della Rinaldo Piaggio di Finale dopo un vertice in prefettura.

Aggiungono: «Siamo venuti a sapere che nelle casse dell'azienda ci [illegible] circa due miliardi di liquidi. Per questo abbiamo chiesto il pagamento degli stipendi arretrati, relativi al mese di ottobre». La Piaggio sta vivendo una fase di transizione e di estrema incertezza. Non esiste più la vecchia gestione e i commissari, nominati dal ministero dell'Industria per gestire la legge Prodi, non hanno ancora assunto pieni poteri. A rischio ci [illegible] 1300 posti di lavoro. [a. r.]

Iniziativa benefica

Loano, un derby fra Genoa [illegible] Samp per «Telethon 94»

LOANO. «Friendly for Telethon: sport, musica e spettacolo [illegible] [illegible] di solidarietà». E' [illegible] titolo [illegible] iniziative che, in occasione di Telethon '94, hanno promosso [illegible] Comune di Loano e le associazioni del comprensorio. Il progetto ha lo scopo di raccogliere [illegible] a favore della ricerca sulla distrofia muscolare.

[illegible] il programma. Giovedì nel teatro Loanese, spettacolo dialettale della compagnia «Don Bosco» [illegible] Varazze. Il [illegible] e il 3 dicembre nel palazzetto in località Fey sarà organizzata [illegible] [illegible] di calcetto [illegible] formazioni sotto l'insegna [illegible] Genoa e della Sampdoria, con alcuni ex calciatori delle due squadre liguri. Contemporaneamente [illegible] derby si svolgerà nella piscina [illegible] Loano il «1° trofeo Friendly» per disabili. Domenica alle [illegible] p[illegible] le scuole, sarà proiettato [illegible] film «Sarahsarà» [illegible] Renzo Martinelli. [a. r.]

Albenga, processo per Biamonti e il vertice dell'Istituto ligure finanziario

Titoli [illegible]: [illegible] [illegible] giudizio

Si sospetta un raggiro da oltre cinque miliardi

Andrea [illegible] è sotto accusa [illegible] presidente del consiglio [illegible] amministrazione di [illegible] istituto finanziario

ALBENGA. Processo a sei imputati, per un raggiro da cinque miliardi. E' l'accusa che ieri è approdata [illegible] rinvio a giudizio di Andrea Biamonti, (48 anni, residente ad Albenga in via degli Orti 24), Natale Bertinelli (34 anni, Albenga, via Genova 123), Terpandro Fanfani (63 anni, irreperibile), Salvatore Passarelli (40 anni, di Rende, in provincia di Cosenza), Fulvio Massabò (47 anni, Imperia, piazza Unità Nazionale 19), Antonio Di Lieto (40 anni, residente a Sanremo in [illegible] Inglesi). La prima udienza [illegible] fissata al 14 dicembre.

Imputato di spicco è Biamonti, presidente del consiglio di amministrazione dell'Istituto ligure finanziario, una società per azioni [illegible] sede in Albenga. [illegible] indagini scattano nel marzo '90, quando Bertinelli [illegible] Mas[illegible] [illegible] consiglieri della società, Fanfani è vicepresidente del consiglio di amministrazione, Passarelli è consigliere e amministratore delegato. Per tutti, l'accusa è di aver «distratto all'esecuzione fallimentare tutti i titoli azionari quotati, presenti nell'ultimo bilancio dell'87, per un valore di 5 miliardi e 261 milioni». Irregolari, secondo il capo d'imputazione, anche i libri contabili, che non avrebbero reso possibile [illegible] ricostruzione [illegible] patrimonio [illegible] il movimento d'affari dell'impresa.

Non solo. Sempre secondo la [illegible] dell'accusa, gli imputati avrebbero nascosto le reali condizioni economiche dell'Ilfi, chiedendo l'ammissione della società alla quotazione sul mercato ristretto, e deliberando l'aumento di capitale [illegible] tre [illegible] dieci miliardi. Un'iniziativa [illegible] compagnata dalla diffusione [illegible] opuscoli informativi e promozionali, [illegible] [illegible] sottoscrizione dell'aumento di capitale. In realtà, già dal febbraio '87, la società era in cattive acque, assillata dai debiti scaduti da [illegible] Un andamento negativo che a quell'epoca aveva già portato [illegible] banche a revocare i crediti, costringendo l'Istituto finanziario ad alienare [illegible]ture industriali per rastrellare contanti. Alla presunta sottrazione di titoli si sarebbe aggiunta un'ostinata richiesta di affidamenti bancari, in diverse città, per tamponare la situazione finanziaria decisamente critica. [m. p.]

Pietra, l'assessore Bertolani lancia l'allarme

«[illegible] sanità ligure rischia di [illegible] paralizzata»

PIETRA L. «La sanità ligure rischia di paralizzarsi se i finanziamenti dello Stato per il 1995 non arriveranno almeno a 3 mila miliardi».

Lo ha detto, l'altra sera, a Pietra, nel corso di [illegible] convegno su «Malasanità» organizzato dal pds, il neo-assessore regionale alla Sanità, Franco Bertolani. Questo tema è [illegible] affrontato ieri mattina a Roma nel [illegible] [illegible] un vertice fra [illegible] governo e le regioni.

Prima di partecipare al convegno, Bertolani [illegible] stato fra i protagonisti di un acceso incontro al Santa Corona [illegible] [illegible] organizzazioni sindacali. «Non vogliamo fare la fine della Piaggio», ha commentato [illegible] medi[illegible]. [illegible] detto l'assessore: «Per il 95 a fronte di un preventivo di spesa per la sanità ligure di 3 mila e 160 miliardi si prevede [illegible] contributo statale di 2.550 miliardi. Sarebbe come cancellare per un anno l'Usl 3 di Genova, la più grande della Regione. Forse si vuole andare verso le privatizzazioni, [illegible] non si spiega ai cittadini che i costi in questo caso aumenterebbero».

L'assessore regionale, nominato [illegible] 4 mesi, ha tracciato [illegible] quadro poco tranquillizzante della situazione sanitaria che ha ereditato. Ha commentato Alfredo Azzarello, del sindacato medico: «L'unico aspetto positivo della legge Finanziaria era quella di chiudere i piccoli ospedali per risparmiare e soprattutto garantire gli utenti. Nel Ponente si va nella direzio[illegible] opposta: si nominano subito i primari mancanti negli ospedali di Cairo Montenotte [illegible] ad Albenga e non a quello di Pietra Ligure».

Franco Bertolani ha [illegible] [illegible]fermato che entro la fine di dicembre verrà nominato [illegible] nuo[illegible] manager che dal 1 gennaio sarà alla guida dell'ospedale [illegible] Corona. [a. r.]

Salta l'incontro per il «listone»

Cairo, dibattito sulla Mazzucca

CAIRO M. Alluvione e discarica abusiva della Mazzucca saranno questa [illegible] argomento di discussione in Consiglio comunale. Non [illegible] punti compresi nell'ordine [illegible] giorno, [illegible] tutti i consiglieri d'opposizione hanno [illegible] firmato due interrogazioni che saranno presentate [illegible] sindaco Franca Belfiore.

Per quanto riguarda l'alluvione, i consiglieri chiedono co[illegible] mai le radio acquistate dai Comuni della Val Bormida per la Protezione civile risultino al [illegible] inutilizzate; quanto intende stanziare il Comune per la Protezione civile e quali provvedimenti [illegible] stati decisi [illegible] per eliminare [illegible] cause ricorrenti nell'allagamento di alcune zone di Cairo in caso di forti piogge.

Sul problema della discarica della Mazzucca la posizione dei consiglieri di minoranza appa[illegible] molto critica. Chiedono in particolare di con[illegible] «la corrispondenza e la documentazione intercorsa [illegible] l'Ufficio d'igiene di Carcare e altri enti in merito alla questione». Qua[illegible] documentazione deve essere corredata dall'ordine cronologico dei documenti arrivati in Comune, mentre gli amministratori devono chiarire come intendendono agire per salvaguardare la salute dei cittadini dai pericoli che possono derivare dalla presenza di rifiuti tossico nocivi nella zona della Mazzucca.

Lo scopo dell'interrogazione è chiaro. Richiedendo in copia i documenti sulla vicenda Mazzucca, l'opposizione cerca di capire [illegible] non vi sia stata una sottovalutazione da parte dell'amministrazione dei dati analitici sulle sostanze presenti alla Mazzucca, che potrebbero risultare [illegible] concentrazioni molto pericolose per la salute.

In Consiglio si parlerà anche del palazzetto dello sport e dell'assestamento di bilancio, nonostante le interrogazioni dell'opposizione rischino [illegible] diven[illegible] l'argomento principale della seduta.

Intanto, registra un improvviso rallentamento la proposta di creare per le prossime elezioni liste comuni pds, ppi e «Si» a Cairo, Carcare, Cengio e Millesimo. Il convegno di fine novembre a Cairo [illegible] lanciare l'iniziativa [illegible] si svolgerà. Maura Camoirano, deputato pidiess[illegible] che ha sostenuto dall'inizio la validità [illegible] questa formula che ampia il fronte progressista, non è preoccupata: «Si tratta solo di un rinvio per una serie [illegible] impegni delle persone coinvolte nel progetto, che tut[illegible] ritengo validi». [e. m.]

L'on. Maura Camoirano ha anc[illegible] fiducia sul listone tra pds, ppi e socialisti del «Si» per le prossime elezioni amministrative

La Val Bormida si è rimboccata le maniche e sta per uscire dall'emergenza dell'alluvione

Scatta l'operazione solidarietà

Appello ai commercianti della Confesercenti per una sottoscrizione a favore dell'ospedale. A Carcare e Cairo concerti per i giovani. In località Ville e Carretto «merende» di beneficenza. Iniziative nelle scuole di Altare

La Val Bormida [illegible] superando la fase acuta dell'emergenza dovuta all'alluvione

CAIRO M. A 20 giorni dall'alluvione in Val Bormida [illegible] comin[illegible] a uscire dall'emergenza. [illegible] si escludono i problemi legati alla viabilità per la presenza di molte strade ancora bloccate o dove [illegible] percorrenza è difficile e la situazione di precarietà di alcuni acquedotti, c'è un clima generale di fiducia sulle possibilità di una rapida ripresa.

Si moltiplicano ovunque le iniziative di solidarietà per gli alluvionati del Piemonte e, in particolare, l'ospedale di Cairo Montenotte, gravemente danneggiato dall'alluvione.

La Confesercenti Val Bormida ha iniziato una campagna di raccolta fondi per l'ospedale che coinvolgerà tutti i commercianti dell'entroterra. Spiega Armando Schiuntu, uno dei dirigenti: «Si tratta di raccogliere una somma di circa 200 milioni per consentire all'ospedale di Cairo l'acquisto [illegible] [illegible] attrezzature. Ci siamo mobilitati per questo scopo, che verrà propagandato nei prossimi giorni [illegible] ci vedrà impegnati in prima persona, [illegible] [illegible] già [illegible] nel [illegible] dell'ambulanza cardiologica».

Dopo il lavoro dei volontari e [illegible] personale per ripulire l'ospedale e la decisione della fondazione «Specchio dei Tempi» de la Stampa di donare un'autoclave per la sterilizzazione degli strumentia chirurgici (costo 60 milioni) e la donazione di un «Colordoppler» da parte della Carisa, anche i commercianti si impegnano per aiutare l'unica struttura ospedaliera valbormidese. Lo scopo è ottenere in pochi [illegible] un potenziamento della capacità di assistenza e diagnosi dell'ospedale e potenziare l'assistenza domiciliare.

Per quanto riguarda le iniziative di solidarietà, da segnalare che la scuola elementare [illegible] materna di Altare [illegible] raccolto un milione e centomila lire, destinati all'acquisto [illegible] materiale didattico per gli alunni della scuole di Cava. A Carcare [illegible] personale insegnante e non in occasione dell'ultimo sciopero generale aveva lavorato, destinando agli alluvionati la somma pari all'importo delle trattenute che sarebbero state fatte [illegible] caso di astensione dal lavoro. Domani nel Centro commerciale di Carcare in piazza Pertini si terrà un concerto, il cui ricavato sarà destinato a favore degli alluvionati.

Domenica sera nella sede della Società operaia di Carcare [illegible] [illegible] programma un concerto pro alluvionati con gruppi rock organizzato da pds, sinistra giovanile e Tecnica Zero. Nel pomeriggio nelle frazioni Ville e Carretto è prevista una merenda di beneficenza per raccogliere altri fondi.

Enrico Marchisio

NOTIZIE FLASH

CENGIO

Loculi abusivi nel cimitero? Un'interrogazione al Comune

«I lavori di ampliamento del cimitero sono fermi da tempo e c'è chi ritiene che alcuni loculi siano abusivi». Lo sostiene Andrea Dotta, consigliere di minoranza. Dice: «Già nel '93 avevo chiesto senza peraltro ottenere risposta, che il progetto venisse approvato solo dopo aver ottemperato alle leggi [illegible] un sopralluogo dell'Usl». [l. b.]

MILLESIMO

Su storie e leggende un libro degli scolari

Un libro sulla storia e le leggende di Millesimo da cui potrebbe nascere l'allestimento di uno spettacolo. E' il progetto [illegible] stanno lavorando i bambini delle elementari che, [illegible] scorso anno, avevano scritto il «volume» in cui [illegible] stati raccolti episodi del passato. [l. b.]

CAIRO M.

Sede del giudice di pace nell'ex scuola di S. Donato

Tutto è pronto per l'entrata in funzione dell'ufficio del giudice di pace, che aprirà i battenti nell'ex scuola elementare [illegible] San Donato. Un vantaggio indiretto per ora è venuto alla pretura do[illegible] [illegible] qualche giorno prestano servizio più impiegati, alcuni assegnati al giudice di pace, in attesa di poter iniziare l'attività a S. Donato. [e. m.]

MILLESIMO

Comunità, il consiglio affr[illegible] la verifica

Martedì alle 21 [illegible] svolgerà la riunione del Consiglio della Comunità montana. Si tratta di approvare il bilancio di previsione, ma l'attenzione è tutta puntata sulle decisioni che assumerà il presidente Ghisolfo dopo l'usci[illegible] di quattro consiglieri dalla maggioranza. [e. m.]

Forti proteste per l'abolizione di parcheggi

Cairo, per il Luna Park auto rimosse dai vigili

CAIRO M. Momenti di tensione ieri pomeriggio alle 14 quando i vigili urbani hanno deciso di far rimuovere una quindicina [illegible] [illegible] parcheggiate in piazza XX Settembre, in prossimità del centro storico. Numerosi automobilisti solo all'ultimo si sono resi conto che da ieri era vietato parcheggiare sulla piazza, dove cominciavano ad arrivare i camion che trasportano le attrazioni del Luna Park per la tradizionale festa di Sant'Andrea. Dopo una serie di discussioni, le auto sono state portate via per far posto al [illegible] Park. La concomitanza con la fiera che si svolge sempre l'ultimo giovedì del mese in piazza della Vittoria ha provocato le proteste di molti automobilisti. Da ieri pomeriggio parcheggiare [illegible] Cairo, specialmente nelle ore di apertura dei negozi e degli uffici, [illegible] quasi impossibile. Fino al [illegible] dicembre la presenza del Luna Parc costringerà [illegible] rinunciare a circa [illegible] posti auto.

Lo svolgimento della fiera di Sant'Andrea, che a Cairo ha [illegible] tradizione lunga almeno dieci secoli, ogni volta provoca polemiche e problemi. I commercianti del centro storico sono favorevoli alla presenza [illegible] Luna Park in piazza XX Settembre, visto che favorisce [illegible] [illegible] afflusso di clientela. Ma numerosi automobilisti si lå[illegible]no per la mancanza di parcheggi e gli interventi dei vigili urbani che anche in questo periodo elevano centinaia di multe per divieto di sosta alle auto parcheggiate in ogni posto disponibile intorno al centro storico. [e. m.]

Carcare: lo scrittore apre un ciclo di dibattiti

Stasera al Calasanzio conferenza di Vertone

Lo scrittore Saverio Vertone apre [illegible] al Calasanzio [illegible] Carcare [illegible] ciclo di incontri culturali

CARCARE. Saverio Vertone, scrittore, saggista ed editorialista, questa sera alle 20,45 nell'aula magna del liceo, sarà ospite del «Centro Culturale Calasanzio» per presentare il suo ultimo libro «La tracendenza dall'ombelico». Un appuntamento con cui i rappresentanti del Centro inaugurano il nuovo ciclo [illegible] lezioni-conversazioni che, giunto all sua dodicesima edizione, quest'anno ha come tema «La libertà di pensare, di parlare, di ascoltare».

La rassegna proseguirà il 22 dicembre con «Le mani di Paganini», relatore il professor Ren[illegible] Mantero, primario del S. Paolo. Parteciperanno i maestri Pino Briasco [illegible] Bruno Pignatta [illegible] «Quartetto Paganini». Seguirà, [illegible] [illegible] gennaio, un incontro sul tema «Il nuovo poter fare dell'uomo: [illegible] fecondazione artificiale in laboratorio» di cui parlerà [illegible] professoressa Mariella Lombardi Ricci, docente del Centro di Bioetica dell'Università Cattolica Sacro Cuore di Roma. A febbraio, infine, [illegible] terrà una lezione su «Alle radici dell'essere» [illegible] [illegible] prof. Gianantonio Borgonovo. [l. b.]

Assemblea dei soci

Cengio, deficit di un miliardo allo spaccio Acna

CENGIO. Sarà un'assemblea dei soci a decidere il futuro dello spaccio aziendale Acna. Si tratta tra l'altro di trovare [illegible] risorse per ripianare un deficit enorme, che pare sia [illegible] [illegible] una cifra prossima al miliardo. L'incontro di mercoledì con l'azienda non ha portato sul piano pratico grosse novità. L'Acna è in liquidazione e non intende farsi carico dei problemi dello spaccio, una struttura gestita in modo totalmente [illegible]nomo dai lavoratori. [illegible] pratica l'azienda non interverrà in nessun modo per farsi carico del deficit di gestione dello spaccio, [illegible] decisione che rende ancora più difficile trovare soluzioni soddisfacente per questa attività commerciale, aperta [illegible] locali vicini alla porti[illegible] della fabbrica. [e. m.]

La guida agli appuntamenti nei locali notturni

Biffa, ritmi scatenati dalla Costa d'Avorio

Molte gli appuntamenti con il divertimento [illegible] in provincia di Savona.

Al «Mirò» di Finale, serata dedicata agli studenti, ai quali verrà assicurato l'ingresso gratuito se sarà esibita la tessera universitaria, [illegible] il gruppo dal vivo degli «Honky Tonky Banana Blues» che propongono fantasiose covers che spaziano dagli [illegible]ti classici rock'n'roll ai blues dei «big» statunitensi. La [illegible], nata nell'inverno del '92 da un'idea del pianista Sergio Vallarino è formata da Andrea Garbarini alla chitarra, Mirko Pisacane al basso e Giancarlo Gilardi alla batteria.

Al «Caligola Discotemplum» discoclassic mentre al «Casablanca caffè» di via Molini a Finalpia ci sarà una cena marocchina a base di cous-cous. Musica dal vivo e disco dance, secondo [illegible] formula ormai collaudatissima, alla «Biffa» disco club di Noli con i «Djassa», un gruppo di cinque elementi della Costa d'Avorio, molto conosciuti nei locali della Costa Azzurra e principale attrazione del «Pam Pam» [illegible] Juan Les Pins. Oltre all'attrazione della serata, Roberto Ilardi, [illegible]tore e dj promette [illegible] riuscire a far ballare [illegible] «anche sui tavoli» con il programma «Golden Classic» che comprende la migliore musica da discoteca degli anni '60, '70, '80. Al «Tapa Tapa» [illegible] Loano, musica latino americana con i «Fusica de Mangueira».

[illegible]

Novità al Tadada di Stella

«Cena virtuale» al Tacchi Dadi e Datteri di località Vetriera. Que[illegible] sera, e per la prima volta in Liguria oltre alla cena, il ristorante [illegible] music club offrirà ai clienti la possibilità di sperimentare le incredibili avventure e le sensazioni che la realtà virtuale può offrire attraverso il «Virtuality 2000».

Si tratta di un'apparecchiatura dotata di [illegible] pedana di 2 metri di diametro circoscritta [illegible] cuscinetti che servono a delimitare i 360 gradi di azione entro i quali si muove [illegible] dotata di un [illegible] audio-video che proietta lo sperimentatore all'interno della simulata; di [illegible] joystick più alcuni sensori manuali che consentono di interagire con il software del programma.

La «realtà» proposta con la quale interagire sarà quella di scenari fantastici entro i quali si potrà provare la sensazione di librarsi nel vuoto, lottare con mostri fantastici e nemici reali simulando combattimenti corpo a corpo. Ma non ci sarà soltanto la realtà virtuale. La cena vera e propria non sarà computerizzata ma reale con piatti comunque ispirati, in qualche modo, al tema della serata. [a. z.]

A Varazze, nella discoteca danging «Il Nautilus», [illegible] danzante [illegible] l'orchestra di Ro[illegible] Dini.

A Carcare, in Valbormida, lo scrittore e giornalista Saverio Vertone presenta alle 20,45 nella sala del centro culturale «Calasanzio» il suo ultimo libro «La trascendenza dell'ombeli[illegible]».

A Sarzana, (La Spezia), [illegible]zionale omaggio a Buscaglione. Il mito di «Fred» rivive [illegible] Bruno Chiarenza, 43 anni, figlio naturale del cantante tragicamente scomparso nel fabbrario del '60.

Con lo spettacolo «Non muo[illegible] il mito di Fred Buscaglione» che avrà luogo domani [illegible] all'Alhambra Dancing, il musicista, dotato di un timbro vocale caldo e seducente, proporrà i brani tipici del «duro di Chicago» e sarà accompagnato da Gigi Mucciolo e Pippo Colucci alla tromba, Gianfranco Marchesi al trombone, Walter Bergamini al sax, Tonino Scala alle tastiere, Paolo Lucchese [illegible] chitarra, Wanni Patriarca [illegible] chitarra basso e Marco Porritiello alla batteria: [illegible] la «Tequila Band di Fred Junior Buscaglione». [a. z.]

[illegible]

Feste in discoteca per gli alluvionati

NOVI

DALLE discoteche della provincia di Savona aderenti al Silb, il sindacato dei locali da ballo, è arrivata, compatta, la prima prova tangibile di solidarietà. Alla festa organizzata mercoledì 30 novembre al «Gulliver» [illegible] Voze, sulle alture di Noli, parteciperanno i dj della maggior parte delle discoteche provinciali. In pochissimo tempo hanno già dato la loro adesione i dj del «Gilda», del «Thenax», della «Meta di notte», dell'«Onda», del «Raija», del «Caligola» e, ovviamente, del «Gulliver». [illegible] si tratta solo [illegible] primo parziale elenco di locali e dj che parteciperanno alla [illegible] musicale organizzata per raccogliere fondi destinati alla fondazione «Specchio dei tempi».

Fondi che saranno poi distribuiti, assieme alle tante offerte già stanziate dai lettori de La Stampa, alle popolazioni alluvionate.

«L'invito che faccio ai colleghi è quello di partecipare uniti. Si [illegible] di una manifestazione che ha uno scopo nobile e contemporaneamente, può es[illegible] la dimostrazione che la nostra provincia, anche [illegible] alluvionata, ha [illegible] risorse e la voglia di tornare presto ad [illegible] protagonista del turismo e del divertimento», commenta Piero Gozzi, presidente del Silb provinciale e regionale.

Il programma della serata è vario. Ci sarà una pista dedicata ai giovani [illegible] la maratona dei dj mentre, al piano superiore, [illegible] dato spazio alla musica latino-americana e ai revival [illegible] il duo composto da Marco Dottore e Roberto Pavarino. A curare lo spettacolo sarà l'agenzia «Eccoci» [illegible] Albenga che sta organizzando anche una sfilata da alternare [illegible] musica. La sfilata è riservata alle boutique con sede nelle località alluvionate della provincia.

Per partecipare, sia le boutique che i dj, potranno telefonare ad «Eccoci» [illegible] 0182/55.48.86. La partecipazione, ovviamente, è gratuita. [s. p.]

Si balla ai ritmi dei dee-jay

GIORNO E NOTTE

[illegible]
La chitarra di Renbourn

John Renbourn, uno dei più grandi chitarristi sulla scena mondiale, questa sera sarà ospite [illegible] «Flibus Folk Pub» di Dego. Il concerto inizierà alle 22.30. [l. b.]

CAIRO M.
Serata live al «T[illegible]

Musica dal vivo [illegible] ristorante [illegible] «El Tacos» di Cairo Montenotte. La rassegna dedicata al live prosegue ogni giovedì e venerdì. In pedana, band valbormidesi che propongono rock, pop e funky. [l. b.]

[illegible]
Animazione alla Tavernetta

Animazione e karaoke stasera alla «Tavernetta» del barSport di Millesimo. «Tombolone», invece, a «The Bowl» di Carcare, dove ogni fine settimana il pubblico ha l'opportunità di esibirsi sullo sfondo dei maggiori successi musicali italiani e stranieri. [l. b.]

[illegible]
Tortillas e chili

Musica sudamericana e sapori tipici del Messico, dalle tortillas al classico e piccante chili, alla «Boutique della birra» [illegible] corso Vittorio Veneto. Sul grande schermo è possibile vedere anche i videoclip più in voga del momento. [e. b.]

BORGIO V.
Pianobar con i «Family ties»

~~Serata di piano-bar al Mirabo~~lan Café di [illegible] Poggio a Borgio Verezzi. E' di scena oggi il duo «Family Ties». Musica d'ascolto al pub «Yellow Fluid». [a. r.]

ORCO FEGLINO
Lino e la sua musica

Musica dal vivo con «Lino», dalle 21,30 oggi e domani, [illegible] ristorante music-live Cucciolo di Orco Feglino nell'entroterra di Finale. [a. r.]

ANDORA
All'Enigma [illegible] «Neve»

«La Neve» è il titolo della [illegible] del venerdì [illegible] alla discoteca Enigma di Andora organizzata dalla «New Energy Agency». Serate danche anche all'Onda di Laigueglia. [a. r.]

LAIGUEGLIA
Cento tipi [illegible] birre

Più di cento tipi [illegible] birre con particolare attenzione per quelle provenienti dal Belgio sono l'attrazione del pub «Vico del Forno» di Laigueglia. Sottofondo delle serate è la musica rock e blues. [s. p.]

Un libro di poesie di Bruno Pasqualini

Diario di [illegible] vita ecco «Tutto passa»

VADO L. Diario in versi di un uomo tranquillo e che ha sempre saputo affrontare [illegible] vita, in tutte le [illegible] circostanze, con estrema serenità: ecco, in sintesi, «Tutto passa», il volumetto [illegible] poesie fresco di stampa (Nuove Seledizioni, collana [illegible] Mosaico» [illegible] letteratura italiana e straniera) di cui è autore Bru[illegible] Pasqualini.

Nato a Lanuvio (Roma) nel 1916, Pasqualini vive in Liguria dal 1928, da quando cioè era [illegible] ragazzino: prima a Savona e poi a Vado Ligure. Maestro elementare, è stato in cattedra sino al 1976: intere generazioni [illegible] ragazzi vadesi hanno imparato da lui a leggere e scrivere, [illegible] soprattutto, a diventare uomini.

Nei suoi versi s'incontra molto della sua vita: Pasqualini ufficiale di artiglieria col grado di [illegible] in Africa settentrionale e poi congedato come [illegible]pitano con Croce [illegible] guerra [illegible] merito; Pasqualini cittadino generoso che merita la medaglia d'oro dell'Avis di Vado Ligure, di cui è stato tra i fondatori; Pasqualini uomo di cultura per la sua lunga attività pubblicistica su importanti quotidiani e settimanali.

Nella presentazione [illegible] raccolta di poesie, ventotto complessivamente, si può leggere: «Da un fotogramma all'altro, Bruno Pasqualini conduce il lettore con la voce suadente del [illegible] amicale, perché le pagine del suo diario si popolano, appunto, [illegible] immagini e profumi che sembravano relegati per sempre nel baule di soffitta».

Una raccolta di liriche da tenere sul comodino a fianco del letto, [illegible] leggere rileggere prima di prendere sonno, per rasserenarsi dopo [illegible] giornata [illegible] lavoro e tensioni.

Sono versi che riconciliano, danno speranza, proprio come gli ultimi, emblematici, che chiudono il libriccino e sono tratti dalla lirica «La mia speranza»:

«Immenso prato verde / con fiori bianchi / e rossi papaveri / E' la grande mia speranza / d'aver il tuo cuore candido / pieno d'amore ardente». [l. p.]

Autore Guido Perata

Una «[illegible]» per salvare il dialetto

[illegible] V. L'amore per la propria città, luogo [illegible] affetti e di ricordi, Guido Perata lo ha inserito un in un libretto estremamente piacevole dal titolo: «A [illegible] Tera - affinchè il dialetto di Borgio non abbia mai a [illegible] parire».

Una raccolta di poesie per ricordare il proprio paese, al quale si sente legato da un arcano cordone ombelicale. Alcune di queste poesie sono state inserite in [illegible] musicassetta dallo stesso titolo del libretto e riportate in filastrocche. Nell'ascoltare queste facili canzoni, così orecchiabili, sarà [illegible] riscoprire [illegible] vecchio libro dalle pagine ingiallite, che è conservato gelosamente in un angolo del cuore dell'autore.

Il libro dimostra [illegible] chiarezza che la [illegible] ligure è [illegible] ed in grado [illegible] esprimere testi concreti, ricchi di concetti e di antiche parole, che chiamano in vita la cultura nativa. Nel piccolo volume tutto in dialetto, con la traduzione, Perata ha inserito i migliori testi scritti dal luglio '82 al luglio [illegible]. [r. p.]

STASERA AL [illegible]

SAVONA

Teatro Chiabrera — Ore 16,30 — Lire 26.000/15.000 — OGGI RIPOSO

Astor — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire [illegible].000/7000
Il colore della [illegible] — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega [illegible] crocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' Drammatico

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 10.000/7000
I visitatori — di J. M. Poirè, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologie e costumi. N. V. 1h 45' [illegible]

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,40/19,50/22,15 — L. [illegible]
Viaggio in Inghilterra — [illegible] R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' Drammatico

Diana 3 — Tel. 825.714 — [illegible]: 15,45/18/20,15/22,30 — L. [illegible]
Scappo dalla città 2 — di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di [illegible] oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 1h 56' [illegible]

Eldorado — [illegible]. 820 583 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Filmstudio — Or.: 15,30/20,30/22,30 — L. 5000
Amateur — di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Loewensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora [illegible]ice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede [illegible] e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40' Thriller

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — L. 9000/6000/5000
Film a luci [illegible]

Salesiani — Ore 15,30 — Nei festivi spettacolo pomeridiano [illegible] 15,30 — OGGI RIPOSO

ALASSIO

Colombo — [illegible]. 640 263. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 [illegible],30 L. 9000/6000/4000
[illegible] — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa [illegible] in auto seminando morti e stragi, finora [illegible] carcere di massima [illegible] e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h Thriller

Ritz — [illegible] 640.427. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 [illegible] L. [illegible]
Prestazione [illegible] — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un [illegible] viene corteggiato, [illegible] ricattato, molestato sessualmente [illegible] capufficio. N. V. 1h 40' Commedia

ALBENGA

Ambra — [illegible] 51 419 — Or.: 20,10/22,20 — Lire 8000/6000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza [illegible], quasi da [illegible] l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30 fest./pref. 16/18,15/20,15 22,30. L. 8000/5000
Il [illegible] notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' Drammatico

ALBISOLA S.

Teatro Leone — Ore 21 — L. 15.000 — OGGI RIPOSO

CAIRO M.

Abba — Or.: 20/22,20 — [illegible] spett. pom. [illegible] 16 — Lire 8000/6000
Inviati [illegible] speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno [illegible] in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' Commedia

FINALE

Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,15/22,30 fest. 16/18/20,15 22,30. Lire 9000/7000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confu[illegible] cuore e incertezze, che si dipana attraverso [illegible] matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

LOANO

Loanese — [illegible]. Or.: 20,15 22,30. fest./pref. [illegible] 20,15/22,30. L. 9000/7000
Il colore della [illegible] — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia [illegible] seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 [illegible] 10' Drammatico

[illegible] Principe — Ore 21 — L. 10.000 — CHIUSO

Perla — Tel. 675.791. [illegible]: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire [illegible]
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un [illegible] di un gruppo di amici, di confu[illegible] del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' [illegible]

MILLESIMO

Lux — Or.: 21 — fest. spett. [illegible] — L. [illegible] — OGGI RIPOSO

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 20,20/22,20 — L. 10.000/7000
Natural born killers — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — [illegible] attraverso l'America in auto seminando morti e stragi, finora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h Thriller

[illegible] 2 — Tel. 97.249 — Or.: 20,30/22,40 — Lire 10.000/7000
Scappo dalla città 2 — di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 1h 56' Comm.

GENOVA

Teatro della Corte: Hamlet di William Shakespeare, Compagnia Teatro di Genova/Teatro Stabile del Veneto, regia di Benno Besson, con Eros Pagni, Elisabetta Gardini, Sergio Romano, ore 20,30, lire 40.000/28.000
Teatro Duse: Casa di frontiera di Gianfelice Imparato Compagnia Bis. Regia di Gigi Proietti. Orario 20,30. Lire [illegible]
Politeama Genovese: La grande paura di Marco e Gilberto Caindri. Orario 21. Lire 40000/30000
Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo. La misteriosa scomparsa di W. di Stefano Benni, regia di Ruggero Cara, con Angela Finocchiaro, ore 21, lire 24.000. Sala Dino Campana: Il dorso della balena di Bruno Lauzi, con Bruno Lauzi e Sergio Alemanno. Orario 21. Lire 28000/24000/18000

CINEMA

Ariston 1: Camilla
Ariston 2: Pulp fiction
Augustus: Il mostro
Corallo 1: Viaggio in Inghilterra
Corallo 2: Kitchen
Grattacielo: Lo specialista
Lux: C'eravamo tanto odiati
Odeon: Bad girl
Olimpia: Alla ricerca dello stregone
Orfeo: Prestazione straordinaria
Palazzo: Viaggio in Inghilterra
Universale 1: I visitatori
Universale 2: Forrest gump
Universale 3: Quattro matrimoni e un funerale
Verdi: Il colore della notte
[illegible] 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa

IMPERIA

Centrale: Prestazione straordinaria (variato)
Imperia: Thumbelina-Pollicina (variato)
Dante: Inviati molto speciali (variato)

[illegible]

Ariston: I visitatori
Ariston Ritz: Il colore della notte
Ariston Roof Sala 1: Storie di spie
Ariston Roof Sala 2: Forrest Gump
Ariston Roof Sala 3: Alla ricerca dello stregone
[illegible] Il mostro
Sanremese: Fragole e cioccolato
Orfeo: Film vietato minori anni 18
Tabarin: Thumbelina-Pollicina.

[illegible] ALLE TELEVISIONI [illegible]

Telecupole

13 — **Romagna mia**, musicale
17,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Dance television**, rubrica
18,30 **Rubriche**
19,25 **Tg4**, informazione
[illegible] **[illegible] Mosca**, talk show sportivo
[illegible] **Tg4**, informazione
24 — **Speciale con noi**
— — **Programmi non stop**

Primantenna

14,30 **Video one - Supermusic**
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Venere con voi**, rubrica
17,30 **Cartoni animati**
18,10 **Trapper John**, telefilm
19,10 **Squadra speciale antierimine**, telefilm
19,45 **Tg sera**, notiziario
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Prego si accomodi**
21,45 **Superala sport**
23,45 **Tg notte**, notiziario
0,15 **Film di mezzanotte e...**

Telenord

13,30 **Telegiornale TN4**
13,30 **Tg Imperia**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
14,30 **Liguria flash**, informazione
14,35 **Appuntamento con i gioielli**
15,30 **Liguria flash**
15,35 **Special comic**, musicale
16 — **Happy end**, telenovela
16,25 **Liguria flash**, informazione
16,30 **Orchestracompilation**, musicale
17 — **Il mondo intorno a noi**
17,30 **Liguria flash**, informazione
17,35 **La famiglia Patridge**, telefilm
18 — **Telefilm**
18,30 **Liguria flash**, informazione
18,35 **Condo**, telefilm
19,15 **Telenews**, informazione
19,30 **Telegiornale TN4**
19,55 **Linea sport Liguria**, rubrica
20 — **Tg Imperia**
20,15 **Telenews**, informazione
20,30 **Crisis**, telefilm
21,25 **Crisis**, telefilm
22 — **Telegiornale TN4**, informazione
22,25 **Linea sport Liguria**, rubrica
22,30 **Beverly Hillbillies**, situation comedy

Rete A

15 — **Ieri e oggi**, notizie
16 — **Amori**, cronache del sentimento
17 — **Nero su rosa**, cronache sentim.
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA news**, informazione
20,30 **Altri sguardi**, rubrica
20,40 **Briefing motor magazine**
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA tuttoggi**, notiziario

Primocanale

12 — **California**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **Il misterioso caso del dott. John Hill**, miniserie
14 — **Portobello Road**
18,30 **Artus**
19 — **Spazio aperto**, rubrica
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Primogiornale**
20,45 **F.B.I.**, telefilm
21,30 **Primogiornale**
21,45 **Dossier**
22,15 **Al lupo al lupo**, rubrica
24 — **Primogiornale**
0,15 [illegible]
0,30 **Match music**, rubrica

Tv [illegible]

14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **[illegible] Tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borse fiori**, rubrica
19,30 **TgA**, [illegible]
20 — **[illegible] music**, rubrica
20,30 [illegible]
22,40 **TgA**, notiziario
23 — **Incontri - Attualità**
23,30 **Match music**, rubrica

Canale 7

12,30 **Tg Imperia**, notiziario
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Orchestracompilation**
13,30 **Tg Liguria**, notiziario
13,45 **Primus**, telefilm
14,15 **Good Times**, sitcom
15,15 **Telefilm**
16,30 **Tg Imperia**, notiziario
17 — **Lotteria**, telefilm
18,30 **Boys and girls**, rubrica
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,50 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **I miei quartieri**, I quartieri di Genova e i loro problemi
21,25 **Calcio fans**, rubrica
22 — **In giro per paesi**, rubrica d'inform.
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23,15 **Motor shop**, rubrica
0,30 **Tg Liguria**, notiziario
1 — **Telenews**, informazione
1,10 **Canale 7 non stop**

Euro Mixer Tv

15 — **Tg Imperia**
16,20 **Crisis**, telefilm
17,15 **Le cose buone della vita**, giochi con Gigi e Andrea
19 — **Veronica, il volto dell'amore**
20 — **Salto nel buio**, miniserie
20,15 **Veronica, il volto dell'amore**
22,30 **Tg Imperia**
22,40 **Linea sport Liguria**
23,45 **Squadra antierimine**, telefilm

[illegible]

14 — **Le signore di Hollywood**, minis.
15 — **Cartoni animati**
16,15 **Amichevolmente con noi**
16,50 **Crazy dance**, rubrica
17,20 **Amichevolmente con noi**
20 — **TgR**, notiziario
20,30 **L'uomo dal vestito bianco**, film
22,55 **Crisis**, telefilm
23,50 **Emotions**, varietà
0,20 **Fausto Terenzi sexy show**

Retemia

9 — **Casa mia**, rubrica
12 — **Piacere di conoscervi**
14 — **Tirati su**, programma di giochi, cabaret e canzoni
16 — **Pronto... via**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, [illegible]
22 — **1, 10, [illegible]** rubrica a [illegible] di Giorgio Mandella
2 — **[illegible] per l'Italia**

Teleregione

11,30 **Televendita**
14 — **Telegiornale**
15 — [illegible]
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe. Il buongusto ha il suo perché**
19 — **Motori non stop**, [illegible]
19,30 **Telegiornale**
20,30 **[illegible]** talk show
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Dance television**, rubrica

Telegenova

12 — **La salute è importante**, rubrica
12,55 **Telegiornale flash**
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Oggetti d'arte**, rubrica
17,15 **Di classe. Il buon gusto ha il suo perché**, rubrica
18,20 **Maxivetrina**
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Sassi**
20 — **I politici e la città**, rubrica
20,30 **Casa Mosca**, talk show
23 — **Momenti preziosi**, rubrica
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Data «invernale» per la corsa rinviata lo scorso luglio: al via 82 equipaggi, 6 prove speciali

Domani il «Rally della Lanterna»

Il via alle 12,30 da Borzoli, arrivi dalle 20,30 in poi

NOSTRO SERVIZIO

Settima edizione [illegible] «Rally Valli Genovesi», domani nell'entroterra di Genova, con un netto favorito: Stefano Rosina (navigatore Dario Paglia) [illegible] Lancia Delta Hf punta a concedere il bis, dopo il successo ottenuto lo scorso anno. Per il pilota della Genova Corse, un doppio obiettivo: iscrivere il proprio nome per la seconda volta nell'albo d'oro del «Valli Genovesi», e raggiungere in questa speciale classifica Ferrara-Marinotto, primi sul traguardo della Scuola Edile di Genova Borzoli nel '90 e '[illegible]. Con una vittoria, Bellanin-Caliro nella prima edizione [illegible] 1998, Rossi-Caliro nell' '89 e Giordano-Sega nel '[illegible].

Molto elaborata, per data e organizzazione, la nascita di questa settima edizione. Il «Valli Genovesi» doveva inizialmente corrersi a luglio, poi il rinvio; a seguire addirittura un dubbio sul regolare svolgimento, per problemi di costi; infine la decisione di correre a fine stagione, come ultima prova della Coppa Italia di zo[illegible]. Le classifiche sono ormai decise, quindi [illegible] rischio era quello di una partecipazione numericamente ridotta.

Invece i fedelissimi del Valli Genovesi non hanno voluto [illegible] a questo appuntamento, e domani saranno 82 gli equipaggi che si daranno battaglia lungo i 281 chilometri del percorso, 72 di prove speciali. Pure in questo caso la vicenda è risultata abbastanza tormentata, nel dubbio sul numero [illegible] speciali da correre e sul percorso da seguire: alla fi[illegible] si è optato per tre prove, da ripetere ciascuna due volte, e per fare «rombare» i motori non solo in Valle Scrivia, ma pure in Val Trebbia, e in parte della Val Fontanabuona.

Partenza ed arrivo, come da tradizione, davanti alla Scuola Edile di Borzoli. La prima vettura prenderà il via alle 12,30 di domani, mentre l'arrivo è previsto per le 20,30. Otto [illegible] di gara, per queste speciali: la numero 1 e 6 denominate «Castello» di 13 chilometri con partenza da Isola del Cantone, attraversamento [illegible] Vobbia e conclusione in località Parco Braia [illegible] Crocefieschi; la numero 2 e 4 denominate «Marsiglia» di 6 chilometri da Calvari di Davagna a Marsiglia; infine le due più attese, la numero 3 e [illegible] denominate «Cavorsi», di [illegible] chilometri [illegible] partenza da San Marco d'Urri ed arrivo a Cavorsi, molto tecnica e di notevole difficoltà.

A metà gara, [illegible] 16, è previsto un riordino a Torriglia. Infine uno sguardo ai favoriti fra gli 82 iscritti. Detto di Rosina, il rivale più accreditato dovrebbe essere Leoni [illegible] una Delta Hf: un gradino sotto Ghezzi [illegible] Astra e Brega su Kadett. Il team presente con il maggior numero di vetture sarà il Busalla 80, che oltre ad aver svolto un impegnativo lavoro di organizzazione, presenterà al via 19 equipaggi. Per la Genova Corse occhi puntati, oltre che su Rosina, [illegible] Luca Fasco con il navigatore Billy Casazza su Peugeot 309: [illegible] ritorno all'antico, alla coppia [illegible] dieci anni orsono, e per chi non lo sapesse Casazza è stato il navigatore di Navar[illegible] al recente Rally di San Marino: attenzione a questa accoppiata. Rientro alle gare per il «grifoncino» Diego Solis, [illegible] al fianco Paola Angarella: il pilota genovese nell'ambiente viene considerato un vero «manico», e la sua Opel Kadett sarà sottoposta sicuramente ad un pomeriggio di intenso lavoro.

Interessante altresì la lotta per l'aggiudicazione della Coppa Casi, con il duello tra il genovese Egizio Di Maria e il comasco Sprocati: partono con la stessa vettura, una Renault R5 Gtt, ma il ligure è favorito. Battaglia anche [illegible] altra categoria, fra Pupi Di Maria e Graziano: insomma, a parte la lotta per il [illegible] del rally, i motivi di interesse «minori» non mancano. Come pure è attesa la prova del gruppo di piloti del levante, che correran[illegible] in parte sulle strade di ca[illegible]: spiccano Mauro Borra e Russo su Peugeot 309; Panesi [illegible] Clio Williams; Peirano su Opel Corsa 1600.

Giancarlo Scartozzoni

Brega, qui in azione con la sua Opel Kadett, sarà tra i più attesi protagonisti al Rally della Lanterna edizione 1994

C'è Puzar

Al via l'ex asso del motocross

GENOVA. Sono [illegible] paio le curiosità in merito a questa edizione del «Valli Genovesi», rally tutto concentrato in un giorno e perciò, dal punto [illegible] vista organizzativo, non particolarmente impegnativo. Soprattutto per i piloti, anche i [illegible] avvezzi alle quattro ruote o coloro che «provano» nuove vetture.

Fra i partenti c'è anche Alex Puzar, già fuoriclasse delle due ruote, ex campione [illegible]diale di motocross ma grande appassionato [illegible] quattro ruote, e proprio dei rally in particolare. Puzar risulta nell'elenco degli iscritti, ma dovrebbe [illegible] al via con una vettura non da primato, una «piccola» Peugeot 106.

Partire per vincere? No di certo, [illegible] quanti autografi [illegible] firmare... Rimane il richiamo per [illegible] simile campione, sia pure di un'altra specialità, e tanta curiosità. Stessa atmosfera [illegible] attesa e di curiosità che ruota intorno all'altra Peugeot, la 306 Le Mans, che sarà al debutto ufficiale in Italia. Alla guida Vidori: la prima uscita di questa nuova vettura verrà studiata con particolare attenzione soprattutto dai tecnici, per apportare gli opportuni miglioramenti, e valutare i progressi ottenuti negli ultimi tempi. Al successo pun[illegible] Rosina e Leoni, ed attira[illegible] soprattutto l'attenzione degli appassionati Alex Puzar e Vidori. [g. s.]

Platini sui Mondiali '98 di calcio

«Il "no" di Nizza beffa l'Italia»

Michel Platini è al lavoro per Francia '98

NIZZA. Michel Platini lo ha confermato: «Avevamo già de[illegible] di far giocare l'Italia a Nizza, nei prossimi Mondiali del 1998, ma purtroppo la città ha detto di [illegible] alla manifestazione», ha affermato l'ex fuoriclasse della Juventus, [illegible] responsabile organizzativo dei prossimi Campionati del mondo di calcio in terra francese.

Platini ha così confermato ufficialmente, nel corso di un'intervista, quella che era stata una speranza soprattutto dei tifosi italiani. Avere gli azzurri a Nizza, impegnati nei campionati [illegible] [illegible] per i tifosi liguri e dell'estrema riviera di ponente in particolare, sarebbe stato quasi [illegible] ospitare i mondiali in Liguria.

«Non ho capito perché Nizza, che è la quinta città france[illegible] per numero di abitanti, non si sia candidata ad ospitare le partite di Coppa del mondo. Sarebbe stato un grosso affare, un'ottima promozione per il nome della città e di tutta la Costa Azzurra. Ed era logico sistemare lì il girone eliminatorio dell'Italia. Sarebbe stato [illegible] boom», ha detto Platini, un po' polemicamente, [illegible] confronti della città francese.

La vicenda è nota, e a lungo dibattuta. Nizza [illegible] inizialmente tra le città invitate [illegible] ospitare [illegible] manifestazione. Ma [illegible] i conti, la municipalità ha detto [illegible] avrebbe dovuto spendere più di cento miliardi (in lire) per attrezzare lo stadio (il vecchio «stade du Ray» accusa molto male il peso degli anni) o costruirne uno nuovo. C'era la necessità [illegible] arrivare almeno a [illegible] mila posti. Uno stadio che sarebbe stato quasi sempre vuoto, una volta passato il Mondiale, perché [illegible] Nizza in campionato solo in rarissime occasioni richiama oltre 15 mila spettatori.

Ragioni più che giustificate per il «no». Ma [illegible] rinuncia di Nizza ha comportato, implicitamente, l'impossibilità di far giocare l'Italia a due passi dal confine. E gli organizzatori ci contavano, per gli incassi. Invece dovranno dirottarla altrove, forse a Montpellier o Marsiglia (dove verrà realizzato uno stadio da [illegible] mila posti, qui giustificato da un grande pubblico anche per [illegible] squadra locale), o a Lione, le città più vicine all'Italia. Montpellier, Marsiglia e Lione sono state, [illegible] Lens, Nantes, Bordeaux, Tolosa e Saint-Etienne le città infine prescelte.

[illegible] c'è Parigi, che coinvolgerà [illegible] Mondiali 98 addirittura due stadi: il classico Parco dei Principi, già in funzione, [illegible] il nuovo «Grand Stade» che verrà realizzato a Saint-Denis, nella banlieu parigina, [illegible] [illegible] mila posti. Match inaugurale e finalissima si giocheranno lì.

Bruno Monticone

Pallanuoto A1: domani si giocano le gare della terza giornata

«Rari, non ti distrarre»

Mistrangelo chiede la massima concentrazione: «Il Volturno non è più quello della scorsa stagione ma non va sottovalutato». Tra le altre spicca Roma-Recco

SAVONA. Domani [illegible] gioca la terza giornata del [illegible] campionato, [illegible] l'Athena Savona [illegible] attesa dall'incontro casalingo col Volturno. Rispetto alla scorsa stagione, il ruolo di favoriti spetta di diritto ai [illegible]i, che sono in vetta alla classifica a punteggio pieno mentre i campani, dopo le partenza [illegible] tutti i giocatori illustri quali Ferretti, Attolico, Estiarte, Milat, Piccione [illegible] Pomilio, sono piombati nell'anonimato [illegible] per il momento hanno perso i primi [illegible] incontri. L'unica nota positiva per i ragazzi di [illegible] è l'aver trovato uno sponsor, proprio ieri: l'«American Legend».

Una gara che sulla carta [illegible] vede alcun rischio per i biancorossi ma Mistrangelo, fin dalla scorsa settimana, si è detto preoccupato di tutte [illegible] avversarie: non ci [illegible] formazioni cosidette [illegible] terasso», ogni impegno [illegible]uò nascondere delle insidie: «Non pos[illegible] certo affrontare i campani con sufficienza. [illegible] fatto che non abbiano ancora conquistato dei punti [illegible] conta. Possono sempre iniziare dalla nostra vasca... Dobbiamo affrontare l'incontro con la massima determinazione, [illegible] pensare alle diverse posizioni in classifica. Il fatto di [illegible] primi dopo due giornate non conta proprio nulla».

I ragazzi sono quindi avvertiti, non si possono certo rischiare passi falsi anche perché la classi[illegible] [illegible] molto «corta» [illegible] le squadre che possono lottare per i playoff molte. Un passo falso, in un torneo equilibrato come questo potrebbe risultare fatale. L'Athena dovrà fare a meno del secondo portiere Scorza, infortunatosi nuovamente [illegible] ginocchio. Una sfortuna per il giovane estremo difensore, dopo il bell'esordio nel turno inaugurale contro [illegible] Canottieri.

Negli [illegible] match della giornata, la gara più [illegible] [illegible] senza dubbio quella del Foro Italico, dove la [illegible] affronta il rinato Recco. I levantini, dopo aver fatto saggiare la propria forza ai campioni d'Italia cercano, contro l'altra favorita per [illegible] scudetto '95, di allungare quella serie positiva che li ha portati ad esser la [illegible] rivelazione di questo inizio di campionato. Una partita aperta ad ogni pronostico, anche se i romani dopo il pareggio patito a Modena non possono permettersi altri passi falsi.

E gli emiliani [illegible] intanto la consacrazione alla «Scandone», contro il Posillipo. Una partita che sembrerebbe [illegible] storia, ma che potrebbe riservare altre sorprese. Il Posillipo nelle prime gare [illegible] campionato non è apparso in [illegible] forma, soprattutto nei nazionali, al contrario di un Modena veloce e [illegible] grande facilità nell'andare in gol. Una sfida che i ragazzi di De Crescenzo devono prendere con le molle.

Ma la prima sfida al vertice [illegible] gioca a Como tra la formazione di Kemeny [illegible] [illegible] Pescara. Le cose che sorprende è la posizione in classifica dei lariani, che con l'acquisto [illegible] Simenc hanno risolto molte cose in fase difensiva e realizzativa. Simenc in questa prima parte della stagione sembra tornato quello [illegible] tempi dello Jadran, preciso [illegible] [illegible] [illegible] implacabile sotto porta (già [illegible] reti all'attivo). Con lui il Como ha già vinto la Coppa Comen e in campionato ha vinto due incontri, mostrando gran [illegible]. Un incontro sicuramente spettacolare, che può mettere [illegible] dura prova la resistenza degli uomini di Malara. Chiudono il programma [illegible] Florentia-Canottieri coi padroni di [illegible] nettamente favoriti, Brescia-Catania [illegible] i lombardi alla ricerca della prima vittoria [illegible] Pagurus-Ortigia, primo derby siciliano della stagione.

Massimo Novaro

Capitan Luca La Cava

Il portiere Gianni Averaimo

VERSO LA COPPA

Arriva l'esordio europeo

Mentre si attende il Volturno per la terza giornata di campionato, la società di [illegible] Colombo sta preparando la «tre giorni» di Coppa Len ad Imperia, in programma nel nuovo impianto ponentino [illegible] [illegible] al 4 dicembre. E si [illegible] le [illegible] in grande, soprattutto per sabato [illegible] quando alle 21 l'Athena dovrà incontrare lo Jadran Spalato. [illegible] Savona c'è la volontà [illegible] allestire un pullman per i tifosi: chi volesse partecipare alla trasferta può rivolgersi direttamente alla segreteria della piscina entro il 29 novembre, per conoscere modalità e prezzi. Il pullmann, se verrà completato, partirà da corso Colombo alle 19. Il prezzo del biglietto sarà di diecimila lire (cinquemila i ridotti). L'Athena oltre ai tradizionali rivali croati, dovrà affrontare i greci [illegible] Patrasso e gli spagnoli del Sabadell: si qualificheranno le prime due. Il programma: venerdì 19,30 Jadran-Sabadell [illegible] 21 Savona-Patrasso. Sabato 19,30 Patrasso-Sabadell e 21 Savona-Jadran. Domenica 16,30 Patrasso-Jadran e 18 Savona-Sabadell. Sulla carta favoriti [illegible] [illegible] croati. Il delegato Len sarà il tedesco Menfred Vater; arbitri il danese Sorensen, il belga Van Bever, [illegible] francese Raiton [illegible] lo slovacco Pralovski. [m. no.]

Chi prenderà il posto di Tonoli?

Finale, mistero sull'allenatore

FINALE LIGURE. Giancarlo Tonoli ha chiuso da un paio [illegible] giorni i rapporti con la società giallorossa, [illegible] ancora non è noto chi guiderà la squadra fin da domenica, nella delicata [illegible]ra casalinga [illegible] [illegible] Sammargheritese. Ancora nella tarda serata di ieri, infatti, il summit di via Brunenghi non aveva prodotto la fatidica «fumata bianca». [illegible] resto il presidente Rossi solo ieri pomeriggio, al [illegible]tro dagli Stati Uniti, è stato messo [illegible] corrente delle ultime vicende della società.

Trovare un trainer sulla piazza non è facile, a questo punto della stagione. I nomi però continuano a circolare: ieri sono diminuite le quotazioni di Paolo Tonelli, circolate con insistenza mercoledì. Qualcuno [illegible] basa sul detto che «nessuno è profeta [illegible] patria», [illegible] anche su costi (e qualità di squadra) che il club giallorosso oggi come oggi [illegible] potrebbe garantire. Le chance maggiori, secondo indiscrezioni giunte da un paio di dirigenti, erano per Leo Cusimano, attuale trainer della Juniores del Savona. Ma anche qui le percentuali restano basse: Cusimano è tesserato per la società biancoblù, [illegible] appare difficile possa lasciare i [illegible] giovani.

Insomma, anche ieri tanto fumo: non [illegible] da escludere che nell'attesa di una soluzione definitiva possa essere una commissione tecnica a prendere [illegible] redini della squadra. Non [illegible] brano invece esserci possibilità di un ripensamento di Tonoli, qualora la dirigenza giallo-rossa richiedesse al mister savonese di restare fino alla conclusio[illegible] della stagione. La secca sconfitta con il Ceparano [illegible] convinto Tonoli [illegible] passare la mano, ma certo non è stato il ko (da mettere in preventivo) [illegible] la capolista a fargli prendere la drastica decisione.

Che le cose non andassero bene si [illegible] capito già in altre circostanze, quando la squadra ha dimostrato di esser solo lontana parente di quella che aveva incantato l'anno prima. Adesso si apre un [illegible] capitolo: chiunque guiderà la squadra avrà [illegible] non facile compito [illegible] toglierla da [illegible] situazione di classifica che [illegible] ispira affatto tranquillità. [g. o.]

Il presidente finalese Rossi

Basket: panoramica sul week-end che attende le savonesi

Alassio, attento all'Alcione Altro derby per la Cestistica

Iniziano a delinearsi le squadre protagoniste dei campionati di basket, che [illegible] questo week-end offrono [illegible] assai interessanti.

C2 maschile. Il torneo, archiviato il primo quarto di stagione, non ha ancora indicato un vero leader. I riflettori dell'ottava giornata sono [illegible] que puntati su Autorighi Chiavari (p. 12)-Imperia (10). La partita, in programma domani alle 21.15, servirà, una volta per tutte, a misurare la forza del team imperiese, reduce dal[illegible] sconfitta interna con il Lerici (12) [illegible] quale affronterà, sul proprio parquet, il Sarzana [illegible].

Un turno impegnativo atten[illegible] anche l'Alassio Vogue Sposa (10) che ospita (palasport, domani ore 21) un Alcione Rapallo (8) segnalato [illegible] ripresa. I ponentini però, se vogliono rimanere agganciati al vertice, non possono concedersi p[illegible] falsi. Il Riviera [illegible] recita la parte di «vittima sacrificale» a Cogoleto (12) mentre il Maremola ([illegible] attende l'Ospedaletti (2). Il team [illegible] Umberto Buscaglia è alla ricerca del quinto sigillo stagionale. L'Albenga (4) può puntare [illegible] «colpo grosso» [illegible] Genova [illegible] [illegible] l'Athletic (4), anche se i problemi per gli allenamenti (Campolau è sempre out) creano non pochi problemi.

B femminile. Lasciati alle spalle le tensioni (e i «veleni») del derby le due compagini savonesi d[illegible] pensare [illegible] migliorare una classifica [illegible] certo onorevole. La Cestistica (4) attende al palazzetto [illegible] Tardy [illegible] Benech, domenica alle 17,30, il Pentagono Genova (8) in un match in salita per Spanò & C. Il Loano viaggia verso Pisa (10) [illegible] l'obiettivo di rovesciare un pronostico [illegible] a favore delle toscane.

C femminile. L'Albatros (2) riceve [illegible] Camisasca (6) con la speranza di non incappare nella terza sconfitta (su quattro turni) [illegible] torneo. La partita è in programma al «Palalassio» domenica alle 17,30. Il Finale (2) sarà di scena a Sestri (0): il [illegible] di Raffaella Piccardo ha la possibilità di ottenere [illegible] «colpo grosso».

D maschile. Riposa [illegible] Loano (8) in una giornata i cui riflettori sono puntati [illegible] Rossiglione (8)-Pegli (6) [illegible] e Granarolo (8)-Asso Savona (4). Il Cairo (1) può già aggiornare la classifica: la trasferta con gli imperiesi del Panificio Riolfo (0) sarà [illegible] passeggiata. E anche il King (8) contro la Nova (0) può dormire sonni tranquilli. [g. o.]

La Guidetti gioca nella Cestistica

Tutti attendono la gara dell'alta Val Bormida, nel girone di Ponente riflettori sul Leca

Calizzano-Carcarese, è super Terza

Domenica lo scontro tra due delle rivali più attese

Riflettori puntati su Calizzano domenica per [illegible] «clou» di Terza categoria. I giallorossi di Pesce, primi della classe, ricevono la Carcarese che è a un solo punto dalla vetta, ma con [illegible] partita in più rispetto agli [illegible]. L'incontro è molto atteso, per verificare lo stato di salute delle due squadre, per capire se può continuare la fuga del Calizzano [illegible] [illegible] toccherà alla Carcarese effettuare il sorpasso.

Entrambe sono ancora imbattute [illegible] sulla partita regna il massimo equilibrio, anche se il Calizzano si presenta con un buon biglietto da visita: 6 vittorie, un pareggio, 18 reti realizzate e otto subite. La Carcarese comunque non è da meno sul piano dei numeri: 4 incontri vinti, altrettanti pareggiati. Ha realizzato solo 11 reti la squadra allenata [illegible] Pansera, anche se la difesa [illegible] la meno battuta, [illegible] solo due reti al passivo.

Inoltre, [illegible] un derby, sicuramente «caldo» in campo e fuori. I dirigenti di entrambi i club si augurano che venga fuori una [illegible]lla partita. Il presidente del Calizzano, Mario Lambertini: «Dovremo sfruttare [illegible] meglio il fattore campo, e soprattutto continuare nella serie positiva. La Carcarese, lo [illegible] tutti, [illegible] squadra che ha ambizioni di tornare ai vertici regionali, al contrario della nostra squadra, che mira a un torneo di vertice [illegible] [illegible] grandi ambizioni».

Replica il numero [illegible] dei biancorossi, Ezio Garra: «Siamo nel mirino di tutti. Ma non è vero che vogliamo vincere ad ogni costo il campionato. Ci proviamo, ma un conto è affermare di volere una cosa, altro [illegible] realizzarlo. Certo andiamo a Calizzano per far risultato». Tra le altre sfide della giornata n. [illegible] spiccano Calice-Priamar e Rocchetta di Cengio-Piana, con gli ospiti del presidente Borreani alla ricerca del colpaccio. Il Murialdo di Lancellotti invece sarà [illegible] [illegible] sul terreno del Cosseria.

Settima giornata invece nel torneo di Albenga-Imperia, dove al vertice c'è il Dolcedo. Gli imperiesi ricevono il [illegible]. Bernadino [illegible] [illegible] partita sulla [illegible] facile da amministrare. Il Leca [illegible] [illegible] una lunghezza e [illegible] [illegible] gara da recuperare: attende sul proprio campo il Costarainera. [illegible] dirigente Fecit: «Obiettivo due punti per restare tra le pri[illegible]». La Villanovese riceve il Riva, Laigueglia e Garlenda viaggiano sui campi di Pontedassio e Dolceacqua. [r. p.]

Lancellotti è il tecnico [illegible] Murialdo

Squalifiche

Tra i «cattivi» anche Piovano

E' stata una settimana con molto lavoro, per il Giudice sportivo dei dilettanti. Il fatto più curioso [illegible] [illegible] squalifica di due giornate inflitta a Biolzi dell'Argentina: non per una partita [illegible] campionato, ma perché [illegible] stato «sorpreso» a fare il massaggiatore per i Giovanissimi provinciali della S. Filippo, per la quale non [illegible] ovviamente tesserato: [illegible] la società ingauna è stata multata di centomila lire...

Queste le decisioni per [illegible] gare [illegible] campionato. In Eccellenza due giornate [illegible] Bortonasco [illegible]rese) [illegible] Vernice (Sanremese). Una a Gambarucci (Albenga), Braschi (Entella), Cardone (Finale), De Podrini (Loanesi), Balducci (Pegliese), Zoli e Bottari (Pontedecimo), Leonardi (Sestri). La Sanremese è stata anche multata di novecentomila lire per gli incidenti [illegible] fine par[illegible] [illegible] [illegible] cairese, mentre l'allenatore Piovano del Vado è inibito fino al 21 dicembre.

In Promozione, due turni [illegible] Giovati (Albaro), Ciuffodoro (Carlin's), Setti (Italstrade) e Cappanera ([illegible]. Olcese). Uno a [illegible] (Arenzano), Basso (Argentina), Rotondo [illegible] Barbruni (Carlin's), Vescovo (Italstrade), Landucci (Audace), Zito (Olimpic) [illegible] Monzi (Rivarolese). In Prima, tre turni a Moscato (Ospedaletti). Una a Malizia [illegible] Vallese (Finalborghese), Altieri (Legino), Bordero (Ospedaletti), Borreani e Frumento (Quiliano), Ambesi (S. Ampelio) e Ciarlo (Veloce).

Infine [illegible] Seconda due turni per Negro e Zemma della Cameranese e Farrero del Borghetto. Uno a Taranto e Biasibetti (Andora), Rossi (Badalucchese), Pontanari e Biale (Borghetto), Gotz (Dianese), Recagno e Roba (S. Nazario), Ferrero (Sassello), Deimani, Sponza, Santangelo e Moraglio (Speranza). Il giocatore del S. Nazario Giannottu è [illegible] fermato fino al 20 gennaio per aver [illegible] l'arbitro. Cameranese-Mallare è posticipata alle 16 sul campo in terra del Vesima. Per la Coppa Italia, fermati per un turno Pensiero (Cairese), Scalfo (Samm) e Andrian (Sanremese). [m. no.]

[illegible]

A Cuneo e a Taggia

Due amichevoli di qualità pro-alluvionati

Domani alle 13,30 [illegible] Cuneo, e domenica alla stessa ora a Taggia, il pallone elastico [illegible] mobilita per contribuire a raccogliere fondi per gli alluvionati. Malgrado la stagione [illegible] finita, so[illegible] state organizzate due [illegible] molto interessanti, con lo scopo [illegible] devolvere gli incassi in beneficienza. Domani a Cuneo Flavio Dotta gioca contro Giuliano Bellanti: [illegible] confronto Liguria-Piemonte ai massimi livelli, [illegible] il vicecampione d'Italia e uno degli avversari più tenaci di Pirero e dello stesso Dotta quest'anno. Domenica [illegible] Taggia, poi confronto [illegible] savonesi e imperiesi: da una parte Dotta e Aicardi, dall'altra Pirero e Papone. Durante il match altri giocatori delle due province potrebbero alternarsi in campo. Facile prevedere bel gioco e tasso tecnico di assoluto livello, con tanti atleti [illegible] classe purissima schierati sugli sferisteri [illegible] Cuneo e Taggia. [e. m.]

[illegible]

Terzo Paolo De Prisco

La Vermiglio seconda ai [illegible] «nazionali»

SAVONA. Valentina Vermiglio, 14enne portacolori dello Xenia, si è piazzata al secondo posto alla fase nazionale dei Giochi della Gioventù federali di badminton, validi per l'assegna[illegible] del 1° Trofeo Topolino. Nella categoria maschile Paolo De Prisco si è classificato invece terzo, nella manifestazione che si è disputata a Scarperia in provincia di Firenze e [illegible] ai migliori giocatori di categoria. Soddisfazione per i dirigenti [illegible] giovane società, che punta molto sui baby. La dimo[illegible] è [illegible] dal circuito regionale serie F disputato nella palestra [illegible] scuola media «Guidobono», che l'ha vista ot[illegible] le prime [illegible] piazze nelle femmine con Cappello, Siffredi [illegible] Pirola, mentre [illegible] i maschi Marenco si è piazzato terzo. La vittoria del circuito maschile [illegible] andata a Guelfi del Savonabadminton, davanti al compagno di squadra Servetto. [r. p.]

Volley: turno sulla carta facile per i maschi del Carcare, per le ragazze in D il derby con la Cairese

Il Varazze chiede strada in C1 femminile

Dopo la bella vittoria di Omegna, l'impegno interno col Pinerolo

Atto numero cinque per i campionati nazionali [illegible] pallavolo, [illegible] «campo centrale» a Carcare dove i ragazzi di Franchello attendono l'Ovada. Ma il turno [illegible] ricco di confronti molto interessanti anche nei campionati regionali.

Un sabato tranquillo. E' lo slogan coniato dal team di Marco Pontacolone, che ha impiegato un paio di giorni per smaltire le tossine del derby con l'Igo. Una partita appassionante, con i genovesi in ginocchio solo al termine di cinque combattuti set. Il presidente Franchello: «E' stata una gara intensa, che ha messo in evidenza l'ottimo stato di salute dei nostri ragazzi. Domani, almeno sulla carta, la partita [illegible] presenta [illegible] impegnativa. Ma la situazione di classifica dei nostri avversari non deve trarre in inganno».

Però è vero, il match sembra tranquillo. Inoltre, se i ragazzi di Pontacolone avranno la determinazione dimostrata contro i genovesi (da [illegible]-2 [illegible] 3-2) tutto sarà ancora più sempli[illegible]. Turno di riposo per il Savona, che deve cancellare la sconfitta subita dal S. Pio [illegible] nel derby. [illegible] proposito, il team ponentino [illegible] ospite del Novi (ore 21) in [illegible] partita il cui pronostico si presenta incerto. [illegible] altre: Vallesusa-Olympia Voltri; Vercelli-Pino Torinese; Colombo Genova-Igo Genova e Pinerolo-Busca.

[illegible] per il vertice. Dopo la bella quanto sorprenden[illegible] vittoria di Omegna (3-2, dopo cinque [illegible] davvero appassionanti) le savonesi ospitano il Pinerolo. Trasferta invece per il Vbc Savona (ancora [illegible] quota zero) sui parquet del non irresistibile Iplom. Le altre: Omegna-Sgeam Milano; Sanremo-Novi Ligure, Magenta-Recco, Novara-Italbrokers Genova; Piossasco-Fortitudo.

I «minori». Numerosi anche i match interessanti nei campionati regionali. In C2 maschile il Varazze sarà ospite del Maber Lavagna, mentre la Firex Albenga ospita [illegible] Finalborghese. Questa e le prossime partite del sodalizio ingauno si giocheranno a Ceriale (ore 20.30) nell'attesa che sia nuovamente utilizzabile la struttura di «Campolau». Derby anche per [illegible] C2 femminile: è infatti in programma Oxy Albisola-Il Gabbiano Andora (palestra La Massa, [illegible] 18,30) mentre il San Pio X Loano attende (palasport, [illegible] 21) la Tomahawks.

Nella serie D femminile brilla il derbissimo Carcare-Cairese (il via verrà dato alle 19), mentre l'Albatros Alassio sarà ospite del Lorenzini [illegible]. Il Quiliano invece attende il Villaggio (ore 18). In D maschile, infine, merita una segnalazione soprattutto Nuova Villetta-Albisola. [g. o.]

Garra, punto di forza del Carcare

SV. 25.11.94

LA STAMPA

Il Menabò

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

Torna «Il Menabò» degli studenti

Contro vento tra i marosi

UNA grande barca a vela che risale il [illegible] di bolina. Il ponte è inclinato; le onde invadono la tuga [illegible] la barca va veloce e sicura. E' l'immagine-simbolo del primo numero de «Il Menabò» '94-'95. Prima [illegible] no altri quattro inserti. E' il secondo anno che La Stampa affida ai ragazzi delle Superiori le pagine del giornale. I testi, scritti dagli studenti-giornalisti sono stati selezionati da una redazione interistituto. Ancora [illegible] ringraziamento al Progetto Giovani del provveditorato agli Studi di Savona che ha appoggiato e sostenuto una complessa iniziativa editoriale. Ed ecco la cronaca della regata Millevele organizzata [illegible] Yacht Club Italiano con vento fino a 35 nodi.

[illegible] nave scuola del Nautico, il ketch «Leon Pancaldo» si è distinta [illegible] un recupero entusiasmante. In prossimità [illegible] boa l'intensità del vento era decisamente ridotta, si è quindi dovuto [illegible] a riva tutta la tela disponibile. Le raffiche [illegible] vento aumentavano d'intensità e facevano riprendere velocità all'imbarcazione che concludeva [illegible] regata [illegible] 63° posto della classifica generale che valeva [illegible] 2° posto di classe. Skipper Eolo Baldi. Due i marinai e tredici gli allievi a bordo.

L'equipaggio

Il ketch del Leon [illegible] la regata di fronte a Genova

«Gatti Mannari»

I pirati in radio

TRE... due... uno... La luce rossa si accende. L'orologio segna le 19. Si va in onda. Da quest'anno, con la ripresa delle trasmissioni radio «School Days» sulle onde di Radio Savona Sound e Radio Onda Ligure, gli studenti delle superiori sono diventati disc-jockey. Noi, su Sound, siamo i Gatti Mannari. Vi chiederete chi, o meglio, cosa siano 'sti Gatti Mannari. Niente paura: [illegible] si tratta [illegible] un esperimento [illegible] ingegneria genetica fallito, [illegible] dei cugini felini delle Tartarughe Ninja. I Gatti Mannari siamo noi, Giovanni Battista Baiardo, Marco Fazio e Federico Melloni, tre amici, tre ragazzi che hanno avuto la fortuna di diventare conduttori di una trasmissione radio.

Quindi, ogni mercoledì, sintonizzatevi sulla frequenza di Sound (e ovviamente [illegible] Onda Ligure) e potrete [illegible] passare una divertente mezz'ora ascoltando buona musica, [illegible] hanno da dire i nostri coetanei provenienti dalle varie scuole (che saranno invitate tutte a rotazione, nel corso dell'anno scolastico) e tre «matti» che parlano e parlano e parlano.

Se tutto ciò non è stato sufficiente per riuscire a farvi sintonizzare sul nostro programma, [illegible] indiscrezioni su quanto vi perderete. Non potrete [illegible] l'eccelsa rubrica «Il pelo dell'uovo» di Marco «Ululato Mannaro», attraverso la quale egli [illegible] divertirà, di volta in volta, nel distruggere, smembrare, stracciare le can[illegible] di famosi cantautori italiani. Perderete l'obiettivo, imparziale e interessantissimo Tg: «Le notizie che [illegible] avreste mai voluto sapere», condotto da Giovanni «Ugola Mannara», il tg delle persone in che non vogliono essere out. E poi non avrete modo di ascoltare le interviste condotte da Federico «Ringhio Mannaro». Arrivati a questo punto [illegible] può più andare avanti. Non vorremmo rovinarvi la sorpresa. E allora... sintonizzatevi!

La redazione radiofonica de Il Menabò

DALLE [illegible] IN [illegible] DI CHI [illegible]

Al posto degli scioperi gli studenti dedicano [illegible] giornata agli alluvionati

Slogan e cortei? Meglio la solidarietà

Prosegue con Specchio dei tempi la raccolta di fondi

SOLIDARIETA' alle popolazione di Piemonte e Liguria colpite dall'alluvione, con molti contributi delle scuole savonesi alla sottoscrizione di «Specchio dei tempi». Ma non solo. Con scope, stracci, guanti da lavoro, disinfettanti, detersivi, pale, attrezzi di ogni g[illegible], [illegible] giorni scorsi decine di studenti hanno «mobilitato» [illegible] madri per rispondere all'appello della solidarietà. Hanno lavorato assieme [illegible] volontari arrivati [illegible] tutto il paese. Organizzate dalle varie associazioni [illegible] hanno [illegible] [illegible] dare un contributo concreto [illegible] popolazioni così duramente colpite, molte colonne di aiuti hanno ragiunto l'Alessandrino e [illegible] Langhe devastate dalla piena.

Alcuni hanno approfittato dello sciopero per la [illegible] per raggiungere le [illegible] colpite. Drammatici i racconti. Raccontano Jolanda e Maria Vittoria; studentesse savonesi: «Non hanno più niente tante famiglie. Hanno perso la casa; gli animali, persino [illegible] terre. Hanno bisogno [illegible] di parole ma di aiuto. Torneremo, anche se i riflettori si [illegible] spegnendo».

Tra le scuole savonesi che hanno aderito a Specchio dei Tempi con [illegible] lunga serie [illegible] offerte l'Alberti, corso serale, Savona 305 mila; il liceo scientifico «O. Grassi», con 2 milioni 602 mila, [illegible] media «Guidobono» classe seconda H, Savona, 115 mila, l'Itc «P. Boselli», Savona 2 milioni 152 mila.

Un'immagine dell'alluvione in Piemonte: il dramma continua

SV. 25.11.94

LA STAMPA

Il Menabò

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

Torna «Il Menabò» degli studenti

Contro vento tra i marosi

UNA grande barca a vela che risale il mare di bolina. Il ponte [illegible] inclinato; le onde invadono [illegible] tuga ma la barca [illegible] veloce [illegible] sicura. E' l'immagine-simbolo del primo numero de «Il Menabò» '94-'95. Prima di giugno usciranno altri quattro inserti. E' il secondo anno che La Stampa affida ai ragazzi delle Superiori le pagine del giornale. I testi, scritti dagli studenti-giornalisti sono stati selezionati da una redazione interistituto. Ancora un ringraziamento al Progetto Giovani [illegible] provveditorato agli Studi [illegible] Savona che [illegible] appoggiato e sostenuto una complessa iniziativa editoriale. Ed ecco la cronaca della regata [illegible] Millevele organizzata dallo Yacht Club Italiano con vento fino a [illegible] nodi.

La nave scuola del Nautico, il ketch «Leon Pancaldo» si è distinta in un recupero entusiasmante. In prossimità della boa l'intensità del vento era decisamente ridotta, si è quindi dovuto issare [illegible] riva tutta la tela disponibile. Le raffiche [illegible] vento aumentavano d'intensità e facevano riprendere [illegible] velocità all'imbarcazione che concludeva la regata al 63° posto della classifica generale che va[illegible] il 2° posto di classe. Skipper Eolo Baldi. Due i marinai e tredici gli allievi a bordo.

L'equipaggio

Il ketch del Leon Pancaldo durante la regata di fronte a [illegible]nova

«Gatti Mannari»

I pirati in radio

TRE... due... uno... La luce rossa [illegible] accende. L'orologio [illegible] le 19. Si [illegible] in onda. Da quest'anno, con [illegible] ripresa delle trasmissioni radio «School Days» sulle onde di Radio Savona Sound [illegible] Radio Onda Ligure, gli studenti delle superiori sono diventati disc-jockey. Noi, su Sound, siamo i Gatti Mannari. Vi chiederete chi, [illegible] meglio, cosa siano 'sti Gatti Mannari. Niente paura: non [illegible] tratta [illegible] [illegible] [illegible] esperimento di ingegneria genetica fallito, [illegible] dei cugini felini delle Tartarughe Ninja. I Gatti Mannari [illegible] noi, Giovanni Battista Baiardo, Marco Fazio [illegible] Federico Melloni, tre amici, tre ragazzi che hanno avuto la fortuna di diventare conduttori di una trasmissione radio.

Quindi, ogni mercoledì, sintonizzatevi sulla frequenza di Sound (e ovviamente [illegible] Onda Ligure) [illegible] potrete così passare [illegible] divertente mezz'ora ascoltando buona musica, cosa hanno da dire i nostri coetanei provenienti dalle varie scuole (che [illegible] invitate tutte [illegible] rotazione, nel corso dell'anno scolastico) e tre «matti» che parla[illegible] [illegible] parlano e parlano.

Se tutto ciò non è stato sufficiente per riuscire a farvi sintonizzare sul nostro programma, ecco alcune indiscrezioni su quanto vi perderete. Non potrete seguire l'eccelsa rubrica «Il pelo dell'uovo» [illegible] Marco «Ululato Mannaro», attraverso la quale egli si divertirà, [illegible] volta [illegible] volta, nel distruggere, smembrare, stracciare le [illegible]zoni di famosi cantautori italiani. Perderete l'obiettivo, imparziale [illegible] interessantissimo Tg: «Le notizie che [illegible] avreste mai voluto sapere», condotto da Giovanni «Ugola Mannara», il tg delle persone [illegible] che non vogliono essere out. E poi non avrete modo di ascoltare le interviste condotte da Federico «Ringhio Mannaro». Arrivati a questo punto [illegible] si può più andare avanti. Non vorremmo rovinarvi [illegible] sorprese. [illegible] allora... sintonizzatevi!

La redazione radiofonica de Il Menabò

DALLE AULE IN AIUTO DI CHI [illegible]

Al posto degli scioperi gli studenti dedicano una giornata agli alluvionati

Slogan e cortei? Meglio la solidarietà

Prosegue con Specchio dei tempi la raccolta di fondi

SOLIDARIETA' alle popolazione di Piemonte [illegible] Liguria colpite dall'alluvione, con molti contributi delle scuole savonesi alla sottoscrizione di «Specchio dei tempi». Ma non solo. Con scopa, stracci, guanti da lavoro, disinfettanti, detersivi, pale, [illegible] [illegible] ogni genere, [illegible] giorni scorsi decine di studenti hanno «mobilitato» le madri per rispondere all'appello della solidarietà. Hanno [illegible] assieme [illegible] volontari arrivati da tutto [illegible] paese. Organizzate dalle varie associazioni che hanno deciso di dare un contributo concreto alle popolazioni così duramente colpite, molte colonne di aiuti hanno raggiunto l'Alessandrino [illegible] le Langhe devastate dalla piena.

Alcuni hanno approfittato dello sciopero per la finanziaria per raggiungere le zone colpite. Drammatici i racconti. Raccontano Jolanda e Maria Vittoria; studentesse [illegible] «Non hanno più niente [illegible] famiglie. Hanno perso la casa; gli animali, persino la terra. Hanno bisogno [illegible] di parole ma [illegible] aiuto. Torneremo, anche se i riflettori [illegible] stanno spegnendo».

Tra le scuole savonesi che hanno aderito a Specchio dei Tempi [illegible] una lunga [illegible] di offerte l'Alberti, corso serale, Savona 305 mila; il liceo scientifico «O. [illegible]», con 2 milioni [illegible] mila, la media «Guidobono» classe seconda H, Savona, 115 mila, l'Itc «P. Boselli», Savona 2 milioni 152 mila.

Un'immagine dell'[illegible] in [illegible]; il d[illegible] continua

SV. 25 11 94

LA STAMPA

Il Menabò

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

Torna «Il Menabò» degli studenti

Contro vento tra i marosi

UNA grande barca a vela che risale [illegible] di bolina. [illegible] ponte [illegible] inclinato; le onde invadono la tuga ma la barca va veloce [illegible] sicura. E' l'immagine-simbolo [illegible] primo [illegible] «Il Menabò» '94-'95. Prima di giugno usciranno altri quattro [illegible]. E' il secondo anno che La Stampa affida [illegible] ragazzi delle Superiori le pagine del giornale. I testi, scritti dagli studenti-giornalisti [illegible] stati selezionati da [illegible] redazione interistituto. Ancora un ringraziamento al Progetto Giovani del provveditorato agli Studi [illegible] Savona che ha appoggiato e sostenuto una complessa iniziativa editoriale. Ed ecco la cronaca della regata Millevele organizzata dallo Yacht Club Italiano con vento fino [illegible] 35 nodi.

La nave scuola del Nautico, il ketch «Leon Pancaldo» [illegible] è distinta in un recupero entusiasmante. In prossimità [illegible] boa l'intensità del vento era decisamente ridotta, [illegible] è quindi dovuto issare [illegible] tutta la tela disponibile. Le raffiche [illegible] vento aumentavano d'intensità [illegible] facevano riprendere velocità all'imbarcazione che concludeva la regata al 63° posto della classifica generale che valeva il 2° posto di classe. Skipper Eolo Baldi. Due i marinai e tredici gli allievi a bordo.

L'equipaggio

Il ketch del Leon Pancaldo durante la regata di fronte a Genova

«Gatti Mannari»

I pirati in radio

TRE... due... uno... La luce [illegible] si accende. L'orologio segna le 19. Si va in onda. Da quest'anno, con la ripresa delle trasmissioni radio «School Days» sulle onde [illegible] Radio Savona Sound e Radio Onda Ligure, gli studenti delle superiori [illegible] diventati disc-jockey. Noi, su Sound, [illegible] i Gatti Mannari. Vi chiederete chi, o meglio, cosa siano 'sti Gatti Mannari. Niente paura: [illegible] si tratta [illegible] di un esperimento di ingegneria genetica fallito, né dei cugini felini delle Tartarughe Ninja. I Gatti Mannari siamo noi, Giovanni Battista Baiardo, Marco Fazio e Federico Melloni, tre amici, tre ragazzi che hanno avuto la fortuna di diventare conduttori di [illegible] trasmissione radio.

Quindi, ogni mercoledì, sintonizzatevi sulla frequenza di Sound (e ovviamente di Onda Ligure) e potrete così passare una divertente mezz'ora [illegible]tando buona musica. [illegible] hanno da dire i nostri coetanei provenienti dalle varie scuole (che [illegible] invitate tutte [illegible] rotazione, nel corso dell'anno scolastico) e tre «matti» che parlano e parlano [illegible] parlano.

Se tutto ciò non è stato sufficiente per [illegible] a farvi sintonizzare sul nostro programma, [illegible] alcune indiscrezioni su quanto vi perderete. Non potrete [illegible] l'eccelsa rubrica «Il pelo dell'uovo» di Marco «Ulu[illegible] Mannaro», attraverso la quale egli [illegible] divertirà, di volta in volta, nel distruggere, smembrare, stracciare le can[illegible] di famosi cantautori italiani. Perderete l'obiettivo, imparziale e interessantissimo Tg: «Le notizie che non avreste mai voluto sapere», condotto da Giovanni «Ugola Mannara», il tg delle persone in che non vogliono [illegible] [illegible]. [illegible] poi non avrete modo di ascoltare le interviste condotte da Federico «Ringhio Mannaro». Arrivati a questo punto non si può più andare avanti. Non vorremmo [illegible] vinarvi la sorpresa. E allora... sintonizzatevi!

La redazione radiofonica de Il Menabò

DALLE AULE [illegible] CHI [illegible]

Al posto degli scioperi gli studenti dedicano [illegible] giornata agli alluvionati

Slogan e cortei? Meglio la solidarietà

Prosegue con Specchio dei tempi la raccolta di fondi

SOLIDARIETA' alle popolazione di Piemonte e Liguria colpite dall'alluvione, con molti contributi delle scuole savonesi alla sottoscrizione di «Specchio dei tempi». Ma non solo. Con scope, stracci, guanti da lavoro, disinfettanti, detersivi, pale, attrezzi [illegible] ogni genere, nei [illegible] scorsi decine di studenti hanno «mobilitato» le madri per rispondere all'appello della solidarietà. Hanno lavorato assieme ai volontari arrivati da tutto il paese. Organizzate dalle varie associazioni che hanno deciso di dare un contributo concreto alle popolazioni così duramente colpite, molte colonne [illegible] [illegible] hanno raggiunto l'Alessandrino e le Langhe devastate dalla piena.

Alcuni hanno approfittato dello sciopero per la finanziaria per raggiungere le zone colpite. Drammatici i racconti. Raccontano Jolanda e Maria Vittoria; studentesse savonesi: «Non hanno più niente tante famiglie. Hanno perso la casa; gli animali, persino le terre. Hanno bisogno non [illegible] parole ma di aiuto. Torneremo, anche se i riflettori [illegible] stanno spegnendo».

Tre le scuole savonesi che hanno aderito a Specchio dei Tempi con una lunga serie [illegible] offerte l'Alberti, corso serale, Savona 305 mila; il liceo scientifico «O. Grassi», [illegible] 2 milioni 602 mila, la media «Guidobono» classe seconda R, Savona, 115 mila, l'Itc «P. Boselli», Savona 2 milioni 152 mila.

Un'immagine dell'alluvione in Piemonte: il dramma continua

da Sandro

LUNGOMARE Noli TEL 7425170

presenta

LA PIZZA E I SUOI INGREDIENTI

LA FARINA

Particolare importanza, nella preparazione della pizza, riveste la scelta del tipo [illegible] farina da impiegare per l'impasto.

Per farina comunemente si intende il prodotto ottenuto dalla macinazione del frumento, ovvero ciò che si ottiene dalla molitura dei nuclei, cioè [illegible] semi privati della parte corticale, del frumento. In Italia la produzione [illegible] il commercio delle farine [illegible] frumento [illegible] regolamentati dalla legge n 580/67 [illegible] successive modifiche che, secondo la qualità [illegible] frumento usato, le classifica in farine di grano duro, distinte per le loro caratteristiche in semole e [illegible] molati, e in farine [illegible] grano tenero, distinte in farine tipo doppio zero, tipo zero, tipo numero uno, tipo integrale.

Il successo della pizza [illegible] piatto organoletticamente completo deriva non solo dalla possibilità di arricchirla [illegible] diversi condimenti, [illegible] soprattutto dalla farina che si compone in media di umidità 14,5%, zuccheri (amido 67,5%, maltosio [illegible] glucosio 8%), proteine (gliadine e glutenine) 9%, grassi 0,5%, sali minerali (ceneri) 0,5%.

La farina usata per la pizza [illegible] generalmente di gra[illegible] tenero tipo 00, rinforzata o speciale, arricchita cioè con frumento proveniente dall'estero più ricco di proteine e zuccheri, che conferiscono quella elasticità necessaria per l'impasto e la manipolazione della pizza.

L'impasto è fondamentale per ottenere una buona pizza. Per prepararlo si consiglia di usare una tavola [illegible] legno, ponendovi ogni due chili di farina [illegible] litro di acqua con quaranta grammi di sale. Dopo aver amalgamato il [illegible] fino ad ottenere una poltiglia molle si aggiunge del lievito, prima sciolto in acqua tiepida la cui quantità è relativa al tempo [illegible] varia di volta in volta. Con l'aggiunta [illegible] lievito l'impasto è completo dei [illegible] ingredienti, si possono così fare le palline di pasta grandi a seconda delle dimensioni della pizza che si desidera. Lasciate lievitare per un tempo sufficiente a rendere la pizza digeribile, le palline sono pronte per [illegible] manipolate, schiacciate [illegible] poi condite.

A proposito del condimento [illegible] pizzeria «da Sandro» di Noli propone la pizza «Cappuccetto Rosso»:

Con [illegible] pallina di pasta del peso di 200 grammi circa si mettono 50 grammi di mozzarella, 50 gr. di stracchino, 50 gr. di gorgonzola [illegible] verza rossa in abbondanza.

Buon appetito!

vera Napule

FORNO A LEGNA

Galaxpizza

MARCHIO DI QUALITÀ

L. B. [illegible]

Professori tristi e una didattica ormai superata

Da Jo Squillo a Moretti il ritratto della scuola

PROFESSORI bastardi / tutti i libri son bugiardi / mamma mamma te ne prego / della scuola me ne frega». Ve la ricordate? Jo Squillo la cantava quando faceva ancora parte della Candeggina Gang, nei primi anni ottanta. Non che fosse il massimo, ma doveva pur esserci qualcosa di intrigante se in quell'occasione [illegible] aveva persino notato il grande Federico Fellini che [illegible] volle [illegible] una parte non marginale nel suo film «La città delle donne».

Ma perché [illegible] l'avevano tanto colla scuola? Vallo a sapere.

[illegible] ve lo ricordate Nanni Moretti in «Bianca», professore supplente nel perfettissimo Liceo Sperimentale «Marilyn Monroe», che cerca [illegible] attaccare lite [illegible] i [illegible] esemplari allievi perché se non sente sotto di sé montare la rivolta studentesca da domare non capisce quale sia il suo ruolo? patologie? Paradossi filmici? Facciamo finta di [illegible].

Un fatto però [illegible] certo: i ragazzi a scuola ci [illegible] volentieri, poi però ci si trovano male. Partiamo di qui.

Come mai? Forse un primo embrione di risposta la [illegible] può ottenere con un'indagine multimediale.

Se il giovane riesce [illegible] parlare ad altri, giovani [illegible] meno, della realtà in cui vive, dei conflitti che si generano, delle sue aspirazioni, dei suoi sogni, delle sue paure, delle sue vittorie [illegible] delle sue sconfitte, intendendo tutto ciò [illegible] «scuola» e non come «altro dalla scuola», compie un'azione informativa, autodiagnostica ed autoterapeutica che serve a lui, al gruppo dei suoi coetanei ed all'istituzione [illegible]

Questo iter, che lo aiuta ad [illegible] dalla prigione di egotismo, tipica dell'adolescenza, in cui si è in buona parte autorecluso, può essere favorito dall'utilizzo [illegible] operazioni multimediali che lo aiutino ad amplificare la sua voce [illegible] a dare la dignità, la valenza e la permanenza di una testimonianza-documento [illegible] quello che, altrimenti, sarebbe solo uno sfogo effimero e personalissimo.

L'operazione, in maniera «inferenziale», direbbe Eco, crea [illegible] immette in una situazione di prima socializzazione. Questo è l'humus indispensabile su cui impiantare un progetto [illegible] didattica non eterodiretta (cioè un programma non trasmesso unilateralmente dagli insegnanti agli allievi), che cominci a rompere l'autoreferenzialità del sistema scolastico, ossia dica [illegible] ad [illegible] scuola dove si studiano non «cose che servono» ma solo «cose che servono a far bella figura a scuola», che aiuti a far uscire il giovane da scuola come persona [illegible] non come ex-studente.

Jo Squillo negli Anni 80 si [illegible] anche occupata di scuola [illegible] [illegible] delle sue canzoni

C'è chi li chiama Videobox (ricordate Rai3?).

A settembre, a Venezia, noi del gruppo cinema didattico, ci abbiamo provato. Era [illegible] situazione tutta speciale, molti giorni insieme [illegible] è [illegible] più facile parlare.

Anche andando a Bologna in [illegible] lezione fuori sede un gruppo di allievi geometri ha provato. A quando anche a Savona? Fateci sapere [illegible] siete interessati.

Un grande occhio, un grande orecchio... e sto già meglio.

Gruppo multimediale

O. GRASSI

Musica, video e laboratorio fotografico: imparare divertendosi

A Celle Ligure una biblioteca è il rendez-vous dei giovani

C'è un luogo, a Celle, dove ritrovarsi [illegible] estremamente gradevole: il centro socio-culturale Pietro Costa. La struttura nuova, dinamica, confortevole [illegible] avvale per [illegible] suo funzionamento della competenza di persone squisitamente gentili e disponibili.

Il centro nato come servizio comunale polivalente, offre nu[illegible] e multiformi opportunità quali, prima fra tutte, la gestione libri, riviste specializ[illegible] e quotidiani affidati [illegible] biblioteca.

Collegata a questa, esiste una sala audiovisiva dove [illegible] possibile svolgere attività creative; seguire [illegible] proiezione di film e documentari [illegible] ascoltare musica, utilizzando gratuitamente il materiale in dotazione alla biblioteca che una giovane signora bionda e dolce è sempre [illegible] di mettere [illegible] disposizione.

Per tutti coloro che invece hanno l'hobby della fotografia è possibile usufruire di un laboratorio fotografico e dell'esperienza del Foto Club di Celle che collabora attivamente [illegible] [illegible] centro. La sera, [illegible] adulti e ragazzi, vengono organizzati corsi [illegible] lingua inglese o francese. Alla biblioteca [illegible] assegnato un computer il cui uso, attualmente, è strettamente limitato alle associazioni per ovviare ad eventuali contaminazioni da «virus».

Uno spazio dell'edificio [illegible] riservato al responsabile dello sport [illegible] della condizione giovanile, signor Giorgio Ferrando, che con il suo entusiasmo e spontaneità rappresenta un punto [illegible] riferimento per molti ragazzi, alcuni dei quali hanno raggiunto ottimi risultati nell'ambito dell'atletica.

Ultima, [illegible] non [illegible] impor[illegible] attività è «L'informagiovani», [illegible] centro di informazione [illegible] orientamento giovanile nato grazie alle sovvenzioni statali destinate alla prevenzione delle tossicodipendenze. Questo servizio, che fa [illegible] al Comune di Celle, ha [illegible] grande [illegible]cesso per l'operato svolto in questi due anni.

Due insegnanti [illegible] occupano [illegible] «pronto soccorso» didattico istituito per far fronte [illegible] esigenze dei ragazzi in campo scientifico [illegible] umanistico, mentre l'operatrice Norma Stalla si presta volentieri a redigere curriculum o dare suggerimenti a tutti i giovani che cercano lavoro; vengono inoltre raccolte proposte e opinioni utili al miglioramento del servizio. [illegible] centro Pietro Costa, coadiuvato dalla Scuola Elementare di Celle, propone ai più piccoli, con scadenza quindicinale, un invito alla lettura [illegible] un intrattenimento con il teatrino.

Ogni [illegible] in occasione [illegible] assegnazioni delle borse [illegible] studio ai [illegible] più meritevoli, la Fondazione Spotorno [illegible] calorosamente accolta.

Il [illegible] riscuote molto suc[illegible] ed è frequentato da diverse fasce culturali, diverse età e soprattutto è aperto anche [illegible] non residenti.

Andare [illegible] sedersi al centro, quindi, [illegible] un po' come andare [illegible] Piccadilly Circus, dove prima [illegible] poi tutto il mondo ti passa davanti...

[illegible]

[illegible] GIOVANI

Dedicato ai giovani che aspirano a diventare attori

Né Sparta né Metropolis Laboratorio multimediale

RAGAZZE e ragazzi volete fare del cinema? Di [illegible] o [illegible] là della telecamera [illegible] ha molta importanza, basta avere qualcosa [illegible] [illegible], desiderarlo fortemente e prendere contatto con quelli [illegible] [illegible] Sparta [illegible] Metropolis».

Il laboratorio [illegible] per volontà del Provveditorato agli Studi di Savona, e si concretizza operativamente grazie all'unione di mezzi e personale qualificato fornito da tre Istituti Superiori (I. T. Geometri «L. B. Alberti», I. T. Industriale «G. Ferraris», I. T. Nautico «L. Pancaldo»), nei locali del polo universitario dell'ex-caserma Bligny, gentilmente messi a disposizione dall'Unione Industriali di Savona.

Nato come realtà di servizio per tutte le scuole [illegible] provincia, l'attività del laboratorio, svolta in orario extrascolastico, nella fascia pomeridiana e serale, si basa sulla realizzazione [illegible] progetti concordati, meglio [illegible] [illegible] più istituti, inerenti la formazione di allievi e docenti, l'elaborazione di progetti educativi integrati supportati da elementi di multimedialità, la produzione di brevi momenti spettacolari, l'organizzazione di momenti di verifica alla presenza di esperti e di pubblico.

Attività 94-95

1) Presentazione pubblica di FilmStudio di Savona del cortometraggio (35') «Magico tragico ribelle» (1° premio assoluto all'11° Festival Nazionale di cinematografia didattica [illegible] Pietradefusi) [illegible] introduzione della critica cinematografica del Tg2 Marlisa Trombetta (presidente della Giuria del Premio);

2) Partecipazione dello stesso cortometraggio all'«Europaisches Schulerfilm Festival di [illegible] 1995»;

3) Montaggio del cortometraggio (15') «Films usati» e dello spot pubblicitario (3') «Pietradefusi 12: la città dei ragazzi del cinema», commissionati dall'Ente Festival di Pietradefusi, girato [illegible] [illegible] troupe e cast del film premiato, in occasione della partecipazione-premio [illegible] 51ª Mostra del Cinema di Venezia. Il cortometraggio inaugurerà la 12ª edizione del Festival pubblicizzata dallo spot;

4) Produzione e montaggio del cortometraggio (25') «Szvanì», dedicato ai rapporti tra poesia e video, sulla base [illegible] lavoro già [illegible] nel 1° [illegible] di Teatro 1994;

5) Montaggio di micrometraggi (5') didattici sulle più interessanti espressioni artistiche ed ambientali della Provincia di Savona, [illegible] scorta del materiale d'archivio già girato.

Progetto Giovani

Gli attori studenti [illegible] classico nella pièce «Pamela» [illegible] Goldoni A destra una scena del film «Gli Antenati»

G. DELLA ROVERE

«Preferisco gli Antenati a Schindler's List»

Meglio Yabadabadu che la falsa retorica

L'ANNO scorso fu l'anno di «Schlinder's List». Ognuno [illegible] noi si sentì chi un po' ebreo e chi colpevole dell'atto increscioso commesso dai nostri «genitori».

[illegible] stessa fui colpita da commozione appena finita la visione di quel film, tuttavia mi accorsi ben presto come fosse facile cadere nella retorica, nel già detto ed [illegible] quell'atteggiamento di superiorità riscontrabile nelle persone che trattano argomenti così delicati. Sono «stufa» [illegible] piangere sul latte versato!

[illegible] [illegible]. [illegible] vedere Tom Hanks prima malato di Aids e poi autistico!

Questa sensibilizzazione di massa dura, al massimo, due stagioni cinematografiche (di autistici ne [illegible] già incontrati [illegible] «Rain Man» e con [illegible] [illegible] [illegible] «Il ragazzo che sapeva volare»).

A questo punto preferisco Gli Antenati! Io sono della generazione dell'Ape Maia, di Lupo De Lupis, dei Puffi, della Dolce Signora Minù, di Holly e Bengi, di Candy Candy e dei «martiri» della pallavolo.

A questo punto preferisco immaginare Dino, il mio fido dinosauro domestico, che mi [illegible] incontro scodinzolando o la mia falciatrice, un animale [illegible] che bruca l'erba legato [illegible] un bastone.

Le fisionomie degli attori, poi, [illegible] molto simili al cartone animato e questo [illegible] dà [illegible] possibilità di ricordare, col sorriso sulle labbra, la nostra infanzia.

Infine: meglio uno «Yabbadabbadu» sincero che un di[illegible] retorico dimenticato [illegible] meno di sei mesi.

Francesca Tubino

L. [illegible]

Un viaggio indimenticabile all'ultimo Festival del Cinema

A Venezia [illegible] Jack [illegible] sfiorando D'Onofrio [illegible] [illegible] Buy

M[illegible] siamo [illegible] binario ci tornano [illegible] mente le parole del Provveditore agli Studi: «Beati voi...».

Ore 24 - Milano - Stazione Centrale.

Aspettando il Milano-Trieste dell'1,15 facciamo slalom tra la selva di viados, spacciatori, prostitute e ogni tipo di gente.

Ore 5,30.

Arrivo a Venezia dopo una notte insonne passata a controllare che nessuno ci rubasse niente.

[illegible] 6,30.

Arrivo [illegible] promesso albergo. Quando ormai la serie dei nostri problemi sembrava finita, veniamo a sapere che l'«albergo» apre alle [illegible] Presi dallo sconforto, e con enormi borse sotto [illegible] occhi, [illegible] viene voglia di prendere il primo treno e tornare, ma ormai è troppo tardi.

1/9. Giornata libera: passata a dormire.

Alla sera andiamo a cercare [illegible] locali convenzionati dove mangiare, e scopriamo che la maggior parte [illegible] questi non esistono più. Crediamo [illegible] entrare in un ristorante e ci ritroviamo in [illegible] d'un simpatico vecchietto. Dopo cena si va al Lido. C'è Jack Nicholson che presenta «Wolf». Eccolo, arriva, esce da [illegible] macchina e [illegible] verso di noi. E' a pochi metri. Alessandro è sulle spalle di Lorenzo per fotografarlo meglio: sfidano tutte le leggi della fisica dell'equilibrio. Alla fine [illegible] [illegible] torniamo all'ostello (a 10 km dal Lido) dopo aver aspettato per un'ora il mitico pullman C, che dopo mezzanotte passa ogni due ore.

Ore 2,30.

Eccoci nella camerata. Siamo esausti, ma felici della bella giornata trascorsa. Nonostante l'acre odore di scarpe che sale su per le narici, ci addormentiamo.

2/9. La vacanza [illegible].

Per prendere i biglietti gratis [illegible] cinema ci dobbiamo svegliare alle [illegible] del mattino e fare una lunga fila senza essere peraltro sicuri di riuscirci. Alla sera andiamo a vedere «Little Odessa», bel film anche [illegible] un po' violento.

[illegible]

Giriamo la città insieme a Sil[illegible] Valeria, Luana e Francesca, nostre compagne di viaggio, controllati da Paolo, [illegible] nostro accompagnatore. Alla sera, sul palco di Video Music vediamo il [illegible] D'Onofrio, che fa tante promesse e anche qualche errore di grammatica. Riusciamo anche ad entrare all'Hôtel Excelsior, dove incontriamo Paolo Villaggio, Diego Abatantuono e Margherita Buy.

5/9. Rientro a casa.

Appena rientrati scopriamo [illegible] essere stati ripresi dal Tg regionale. Non [illegible] siamo neanche potuti vedere in televisione. A casa finalmente! Certo qui [illegible] sono a Venezia, [illegible] [illegible] ai grandi del cinema mondiale, ma almeno in camera mia finalmente, di nuovo solo! E mentre mi addormento penso [illegible] Provveditore e al suo: «Beati voi...».

Marcello Bardini

Gillo Pontecorvo, patron del Festival

Polemica per l'aut-aut di alcuni «prof»

Settimana bianca o l'assemblea?

POTEVA non essere [illegible] Scuola oggetto di critiche e polemiche [illegible] qualsiasi altra «buona» istituzione pubblica? «Certo che no!». Non molto tempo fa, giunse alle orecchie degli ormai increduli studenti dell'I.T.I.S., la proposta di partecipare ad «attività in ambiente naturale» (in pratica una settimana bianca), oppure la possibilità [illegible] partecipare ad altre iniziative (sempre patrocinate dalla scuola) per chi non volesse andare in montagna, però... un'eventuale partecipazione alla settimana alternativa, significava rinunciare alle [illegible] di assemblea a noi concesse durante tutto l'arco dell'anno!

L'entusiasmo degli studenti durò poco, in quanto alcuni prof. dimostrarono di non approvare la risposta - ovvia - degli studenti, dovuta a [illegible] informazione alterata, protestando con chi di dovere. Tra gli insegnanti sfavorevoli, alcuni motivarono la propria posizione affermando che era assurdo, per gli alunni, rinunciare ad un diritto qual [illegible] l'assemblea d'Istituto. Altri docenti, invece, [illegible] sono semplicemente opposti alla settimana alternativa, com'è loro abitudine fare in queste [illegible]. Ma per quale motivo, la notizia è [illegible] «disto[illegible] agli alunni? Forse per l'operato di alcuni elementi interni alla Scuola che sostengono tuttora l'inutilità delle [illegible]blee?

Fortunatamente il malinteso (se di malinteso si tratta) [illegible] è risolto positivamente, infatti gli studenti avranno la settimana alternativa [illegible] potranno anche fruire delle ore di assemblea annuali. Questa vicenda scolastica non è più [illegible] di tante altre, [illegible] non fosse l'ennesima conferma di come [illegible]ia incerto e mutevole il rapporto allievo-Scuola.

Effettivamente, lo studente ha solo il diritto allo studio e il dovere di studiare e, francamente, mi sembrano insufficienti [illegible] garantire l'inserimento del giovane, nella scuola attuale, cioè nella prima vera società in cui si inizia a vivere consapevolmente l'esperienza [illegible] gruppo.

Gli studenti devono essere maggiormente responsabilizzati; [illegible] quindi sbagliato domandarsi perché l'alunno non può partecipare attivamente alla vita del proprio Istituto?

Avere la possibilità di esporre le proprie idee [illegible] metterle in pratica? Avere l'effettivo pote[illegible] di [illegible] sulle scelte importanti che ci riguardano, [illegible] far sempre decidere altri per noi? Va bene, abbiamo i rappresentanti d'Istituto e le assemblee [illegible] comunque sia le nostre scelte [illegible] per la scuola solo semplici opinioni.

Sergio Scola

I ragazzi dell'Itis a l'interno di un laboratorio. Nella foto in basso un tecnico in una centrale nucleare

Parliamo di dubbi, paure [illegible] del ruolo della scuola

Adolescenza, l'identikit «disegnato» dai ragazzi

I ragazzi delle superiori [illegible] si [illegible] soffermati sull'essere giovani oggi.

Gabriella Gramaglia (Ipssart): «L'adolescente è [illegible]o da tante incertezze, perché [illegible] ha punti di riferimento. Forse sarà perché sto crescendo ma mi sembra che ci sia il vuoto intorno a me e mi sento terribilmente sola. Non capisco chi afferma che noi giovani oggi abbiamo tutto. Vorrei dire agli adulti che stiamo combattendo una guerra che fa vittime di 16 anni, sacrificate al dio dei grandi inganni... io ho tanti sogni: vorrei fare la doppiatrice, [illegible]rrei essere circondata da persone che mi vogliono davvero [illegible]e e vivere in [illegible] mondo onesto, mi chiedo se riuscirò a trasformare [illegible] realtà questi sogni».

Luca Storti (Ipssart): «E' troppo facile attribuire alla solitudine errori e debolezze di ragazzi senza ideali e senza punti [illegible] riferimento. La giovinezza non deve essere presa come scusa per commettere sciocchezze. In un mondo di sciacalli, [illegible] giovane [illegible] essere forte e non [illegible] il più debole soccombe sempre. Sognare è bello, [illegible] il risveglio potrebbe essere molto amaro».

[illegible]a Campese (Classico): «E' difficile [illegible] giovani, è difficile diventare adulti [illegible]a [illegible] contorni ben definiti. Si rischia di [illegible] gestire o [illegible] pretendere con meno forza ciò che ci spetta sino a scivolare nel compromesso. Si mantiene un ideale nella propria soggettività, ma si è disposti a vederlo tutti i giorni frantumato a livello pubblico. Questo non basta. Bisogna ribellarsi. Ritroveremo allora la forza di credere non solo in un io, ma in un noi e liberarci del grigio».

[illegible] De Albertis (Della Rovere) chiede il [illegible] una psicologa: «Questa [illegible] l'età delle scelte, delle contraddizioni, nella quale ci si trova a definirsi. A volte queste pressioni vengono vissute in modo troppo forte. I giovani spesso rimango[illegible] soli, il loro punto di riferimento è la tv dove vengono proposti modelli fasulli e personaggi idealizzati. Diventa difficile confrontarsi con i propri limiti e si può cadere [illegible] malattie come l'anoressia e la bulimia».

La Redazione de Il [illegible]

Geologia, astronomia e speleologia a Finale

Per risvegliare l'ingegno [illegible] il Gruppo di ricerca

SOTTO molti aspetti la scuola tradizionale [illegible] basta: capita talvolta che lo studente si annoi, sia demoti[illegible] e il suo studio proceda stancamente per inerzia. Ed [illegible] allora che prevale [illegible] sorta [illegible] legge della quieta sopravvivenza che rischia [illegible] far precipitare l'allievo, immerso in una sorta di globale indifferenza o delusione verso le arti, le scienze e l'ingegno. Alcuni studenti sono invece più esigenti [illegible] tentano vie nuove, sostenuti in qu[illegible] da [illegible] scuola che sa [illegible]: nel Liceo Scientifico Statale «A. Issel» [illegible] Finale Ligure un gruppo affiatato di ragazzi, sotto la guida di alcuni fra i loro docenti, ha dato origine al «Gruppo di Ricerca Scientifica».

Noi componenti del Grs stia[illegible] realizzando opere di ricerca ed approfondimento [illegible] diversi temi: stiamo esplorando miniere abbandonate e grotte di origine carsica per approfondire sul territorio gli studi di geologia, ci occupiamo di osservazione astronomica e di speleologia e corrediamo le nostre spedizioni con brevi documentari, realizzati da noi stessi nell'aula multimediale del nostro Liceo a partire dalle riprese effettuate sul posto.

Parallelamente alle spedizioni organizziamo il lavoro di ricerca raccogliendo materiale per la stesura di sintesi in relazione agli argomenti trattati: carsismo ipogeo e epigeo, l'orografia del Monte di Portofino, le battaglie napoleoniche, la preistoria nel Finalese, la pesca nel Ponente.

[illegible] di Ricerca

O. CHIABRERA

Il ritorno sulle scene del mitico gruppo

Una Gibson che urla sono i Led Zeppelin

QUESTO gruppo, sconosciuto alla maggior parte dei giovani, [illegible] gran parte discotecari, [illegible] stato l'inventore dell'hard-rock. I Led Zeppelin, composti da Robert Plant (voce), Jimmy Page (chitarra), John Paul Jones (basso) e John Bonham (batteria), [illegible] a [illegible] nell'Inghilterra degli Anni [illegible] rompendo gli schemi musicali del tempo, diventando i portabandiera dell'anticonformismo anche fuori dal palco.

La loro bravura porta ben presto la loro fama a livello mondiale.

Durante la loro carriera i «Led» realizzano dieci album, ognuno di stile diverso, dal blues al rock, dal funk all'heavy-metal, ma va ricordato soprattutto il quarto album, [illegible] la canzone più bella della storia del rock «Stairway to heaven» in cui vanno evidenziate le prove offerte dalla voce [illegible] Plant e dalla chitarra di Page.

Tuttavia [illegible]'è [illegible] trait-d'union che lega il loro album: [illegible] ricerca dell'occulto, che si ritrova spesso in canzoni sulla mitologia celtica.

Proprio Plant e Page, dopo quindici anni di silenzio hanno deciso di tornare incidendo un album intitolato «No Quarter-Jimmy Page [illegible] Robert Plant unleddeds il cui obiettivo è [illegible] qualcosa [illegible] nuovo [illegible] per questo motivo hanno rifiutato [illegible] presenza di Jones, spiegando che in questo modo ritornerebbero una leggenda, [illegible] il loro progetto guarda avanti e non indietro.

All'album è allegato un video girato in Galles ed [illegible] [illegible] di incredibile bellezza, nel quale i due artisti sono accompagnati [illegible] archi, tastiere, corni, e bongo. L'album è uscito nel mese di novembre, comprende dieci brani vecchi e tre inediti.

Si vocifera inoltre di un tour che, per la gioia dei fedelissimi italiani, potrebbe capitare nel luglio '95 [illegible] Milano, al raduno del rock [illegible] Sonoziela «Woodstock» italiana.

In questa era di conformi[illegible] i [illegible] Zeppelin [illegible] una proposta musicale più che valida per chi ha voglia di sentirsi davvero giovane e per chi ricorda con malinconia i mitici Anni [illegible] del rock entrato nella leggenda.

Alessandro Parino

ITO [illegible]

E adesso fanno pure un demo

Musica o frastuono il rock demenziale dei «[illegible] Zippa»

SIGNORI, [illegible] tutta la giornata vi capiterà almeno una volta [illegible] ascoltare musica, di qualsiasi tipo. Anche se accendete [illegible] televisione ascoltate musica.

Ognuno di noi ascolta la [illegible] che più gli piace, ma a volte si rinchiude in un solo genere. Questo non è un pretesto per farvi cambiare totalmente ascolto, ma solo per far [illegible] che allarghiate le vostre co[illegible]ze musicali. Siete [illegible] andati a sentire quei gruppetti, [illegible] ancora famosi, che [illegible] nelle Società Mutuo Soccorso, o in qualche locale per anziani? Uno di questi gruppetti ha fatto [illegible] «demo», e sta per fare [illegible] secondo. [illegible] chiamano «Mistic Zippa»; la band è formata da due chitarristi, Steven e Michele, Luca [illegible] bassista, Giando [illegible] batterista, Ciccio il percussionista e Fulvio il Cantante e sono tutti autodidatti, infatti nessuno di loro ha frequentato particolari scuole di musica. [illegible] avrete sicuramente sentiti una volta, erano stati ingaggiati un [illegible] fa in occasione di uno sciopero generale per attirare i giovani che al posto di stare in piazza Sisto IV per manifestare se ne andavano in giro per la città.

Sono giovani come noi, che non chiedono altro che di potersi esibire in locali e feste; ma siccome certe persone credono che la loro musica sia rumore hanno quasi sempre trovato barriere e ostilità quando si presenta un occasione per fare dei [illegible]certi, a Savona. Infatti è capitato molto spesso che i «Mistic Zippa» abbiano suonato in varie manifestazioni fuori città dove la loro bravura è stata s[illegible] riconosciuta [illegible] applausi e lodi.

Chissà perché proprio qua a Savona [illegible] riescono [illegible] [illegible] avere [illegible] po' di aiuto per suonare in piazze [illegible] giorni di festa. Eppure non chiedono soldi o quando [illegible] fanno è per coprire le spese.

E' molto difficile definire il genere di [illegible] che [illegible]no: mescola tutto, un po' funky, [illegible] po' punk, un po' reggae. Si sono formati nel 1992, ed hanno cambiato cantante dopo un anno. La prima [illegible]e che hanno scritto [illegible] intitola «Sto come i matti». Per scrivere [illegible] canzone si possono impiegare [illegible] cinque minuti ai cinque giorni, dipende dall'ispirazione. Ma l'ispirazione la prendono anche dagli «Skiantos», dei quali suonano due can[illegible]oni. I testi li scrivono soprattutto Fulvio Luca e Michele. La musica la decidono tutti insieme anche se spesso litigano per incompatibilità dei [illegible] (come nei migliori gruppi). Allora siccome riscuotono un discreto successo al [illegible] fuori di Savona, speriamo che presto abbiano un buon riscontro.

Elena Virtù

O. GRASSI

Smessi i panni dei docenti la notte si trasformano in rockers

Quando la band dei professori infiamma il liceo scientifico

IL liceo scientifico Orazio Grassi di Savona, al contrario di altre scuole, è musicalmente molto fortunato. Infatti già da qualche anno alcuni professori, studenti e bidelli, nonché la segretria dell'Istituto, tutti appassionati di musica, hanno dato vita al gruppo musicale Nonsoloprof. Altri ragazzi dello stesso istituto suonano e cantano in un complesso: i Sidekicks.

[illegible] band Nonsoloprof è nata nel 1989, in occasione della festa di Natale del Liceo, per iniziati[illegible] di [illegible] alunno, Massimiliano Riolfo, chitarrista, della segretaria e di pochi insegnanti. Attual[illegible] ne fanno parte: Angelo Poggio (chitarra [illegible] voce solista), Claudio Delfino (chitarra e voce solista), Claudio Annzo (tastiera), Mauro [illegible] (percussioni), [illegible] Bellini (batteria), Emiliano Sgarlatta (sassofono), Marco Ferrando (basso) [illegible] per [illegible] [illegible] Graziella Giuli, Chiara Spinetti, Doria Tomasi, Giulietta Cesari, Gabriella Zanichelli, Ivana Trevisani, Valeria Bruno, Carla Ivaldi, Elena Bruzzone, Raffaella Bergonzi. Saltuariamente [illegible] aggiunge Deborah Reberto come voce solista.

Il complesso, che esegue [illegible] preferenza canzoni degli Anni 60, [illegible] [illegible] distinto per la presenza [illegible] alcune iniziative di livello provinciale, [illegible] il Progetto Giovani 1993 e il Theleton dello stesso [illegible]. Molti [illegible] gli impegni previsti [illegible] [illegible] agenda, tra i quali: una tournée a Sassello e la partecipazione alla festa di fine [illegible] [illegible] Liceo Scientifico. Abbiamo chiesto a Gabriella Zanichelli:

I rapporti nella scuola sono migliorati per i componenti del gruppo? Decisamente sì. Siamo diventati molto più amici. Inol[illegible] [illegible] alunni che sono andati a sentire i loro professori cantare forse li hanno visti sotto un'altra luce [illegible] hanno instaurato [illegible] loro rapporti più cordiali.

I Sidekicks [illegible] nati in seguito [illegible] allo scioglimento di un altro complesso: i Dark Lady. Due componenti della band, Simone Barbarisi e Max La Torre, ave[illegible] ancora voglia di suonare. Ma com'è difficile provare dei «pezzi» [illegible] solo basso e batteria! Per fortuna ai due musicisti si [illegible] prima Marco De Cena (chitarra e voce), poi Piero Camozzi (chitarra e armonica) e [illegible] Ferrero (tastiera). [illegible] Chiara Camerana, studentessa del Liceo Classico, molto apprezzata per la [illegible] splendida voce venne inserita nel gruppo.

Preferiscono i generi hard rock, blues, grunge, ma eseguono anche canzoni originali. Lungo sarebbe l'elenco [illegible] manifestazioni alle quali il gruppo ha partecipato, basterà ricordare: [illegible] [illegible] posto nel Concorso delle Scuole Medie Superiori della Provincia al Music Club Bobadilla nell'aprile del '94, la Festa [illegible] fine anno 1993/94 del Liceo Scientifico [illegible] Quiliano. Per il fu[illegible] intendono partecipare al Theleton 1995, esibirsi [illegible] [illegible] concerto ad Albisola, «correre» la Maratona di Capodanno, realizzare un demotape.

Elisa Moretti

I «Nonsoloprof» dello scientifico

UNA DONNA DA STRADA

di Baiardo & Fierotti

LA STRADA È PARTE DELLA MIA VITA.

Il Profeti del Liscio giovedì h. 10,30

GRAZIE AL MIO LAVORO CONOSCO UN SACCO DI GENTE

A BOVAAA!

CRETINO!

SERVO ANCHE CLIENTI ILLUSTRI: POLIZIOTTI, MAGISTRATI, ANCHE PRETI...

Il Profeti del Liscio giovedì h: 10,30

E ANCHE MOLTE DONNE. I CLIENTI PIÙ AFFEZIONATI RESTANO PERÒ...

I GIOVANI COME ME ALLE PRIME ESPERIENZE. SONO MOLTO ESIGENTE E NON HO RIMORSI A...

SALVE

LA MACCHINA È QUELLA

SALV!

Profeti del Liscio giovedì h. 10,30

...BOCCIARE QUALCUNO.

HAI DIMENTICATO LA CINTURA

OPS!

ACCIDENTI!

ATTENTO AL SEGNALE!

TORNA LA PROSSIMA VOLTA, È MEGLIO

SCUOLA GUIDA

A Pombia domani sera la terza edizione della «Serata di Gala»

Artisti contro la distrofia

Nella palestra ci saranno modelle, stilisti, cantanti, danzatori e «Miss Turismo»
Il ricavato sarà devoluto all'associazione che si occupa della lotta alla malattia

POMBIA. Tre ore [illegible] moda, musica, danza, miss e solidarietà. Si ripete domani sera la maratona [illegible] spettacolo che da due anni viene proposta con [illegible] a Pombia. Aziende e privati hanno dato finanze e impegno, artisti e stilisti la creatività, [illegible] tocca al pubblico fare la propria parte: il ricavato della «Serata di Gala» andrà tutto a favore dell'Unione italiana per [illegible] lotta alla distrofia muscolare, la cui sezione provinciale è a Varallo Pombia.

Due anni fa gli spettatori furono 700, nell'edizione '93 raddoppiarono. Per domani sera l'obiettivo [illegible] di riempire la palestra di Pombia. Il programma è fitto, ricco di proposte per tutte le età. S'inizia alle 21 con il saluto del presidente provinciale Sergio [illegible]rconato. Segue la premiazione del con[illegible] di disegno cui hanno partecipato gli alunni delle scuole elementari della [illegible]. Si entrerà nel vivo della kermesse con la prima parentesi dedicata alla moda per bambini (e future mamme) di Pollicino.

I mini ballerini Sara e Mar[illegible], campioni italiani, [illegible] esibiranno mentre dietro le quinte [illegible] dati gli ultimi ritocchi per la sfilata di moda clas[illegible] e sportiva [illegible] cura di Olimpo Abbigliamento. Come l'anno scorso non mancheranno ospiti famosi: il cantante Ronnie Jones, la coreografa Anna Caminati, alcune finaliste al concorso di Miss Italia. Seguirà una sfilata di bigiotteria e accessori firmata Ego.

La parte centrale [illegible] della [illegible]ta sarà l'elezione di «Miss Turismo '94» [illegible] di Deca Models, Acquario Viaggi, Photo Tre D, Rita Mare e Agua Esmeralda con la partecipazione di Alpitour. Premi e sorprese non saranno riservate soltanto alle Miss: verrà estratto a sorte un soggiorno-vacanza anche tra il pubblico.

Prima della proclamazione della vincitrice ci sarà un'esibizione dei ballerini di Anna Caminati. Gran finale con l'incoronazione di Miss Turismo e damigella. A loro andranno un weekend a Parigi per due persone (prima classificata), corso gratuito di portamento per indossatrici offerto da Deca Models di Arona (seconda classificata), books fotografici offerti [illegible] realizzati da Photo TreD [illegible] Oleggio. La giuria sarà composta da fotografi, indossatrici, esperti del settore mode, giornalisti. Presenterà la serata Riccardo Franchini che con Cinzia Tosi, Angelo Colombo, Anita Mancin e Antonella Bisagni ha lavorato dietro le quinte per realizzare [illegible] la serata finale sia le selezioni che si [illegible] svolte nelle scorse settimane. «Un ringraziamento - dicono gli organizzatori - [illegible] anche al Comune [illegible] Pombia per [illegible] disponibilità». La manifestazione sarà ripresa da Altitalia [illegible] TeleVco.

L'edizione dello [illegible] anno si svolse nella piazza di Pombia e anche allora [illegible] «piatto forte» fu una sfilata di moda con modelle «debuttanti [illegible]lute» che riuscirono a strappare caldi applausi dai mille e 500 spettatori presenti. Domani sera, [illegible] l'anno [illegible]o, [illegible] sarà una parentesi artistica che [illegible] [illegible] possibile grazie all'adesione gratuita dell'intramontabile Ronnie Jones (anche per lui questo [illegible] Pombia è un ritorno) e di Anna Caminati, coreografa da sempre in pri[illegible] linea [illegible] le tematiche dell'handicap [illegible] della solidarietà. [m. p. a.]

Sopra, il cantante Ronnie Jones e il presentatore Riccardo Franchini nella scorsa edizione di «Serata di Gala» che si svolse nella piazza di Pombia. Domani sera ci sarà anche la coreografa novarese Anna Caminati che con i suoi ballerini è da sempre in prima linea sulle tematiche dell'handicap e della solidarietà

La ricerca

Il contributo dal Novarese

VARALLO POMBIA. Una lunga [illegible] di solidarietà lega Varallo Pombia all'Italia. [illegible] generosità ha un indirizzo preciso in questo paese: è l'Ufficio provin[illegible]le dell'Unione italiana per la Lotta alla distrofia muscolare, in via Martiri della Libertà 43, l'unico nel Novarese. A livello nazionale è nota la manifestazione Telethon, [illegible] Pombia domani c'è «Serata [illegible] Gala». Sono iniziative che hanno uno scopo comune: spianare la strada alla cura della distrofia.

Qualche passo avanti nella lotta alla malattia, che [illegible] manifesta con [illegible] paralisi progressiva dei muscoli, è stato fatto: «E' stato individuato [illegible] gene - dice Sergio Marconato, presidente provinciale dell'associazione - e questo ha rinvigorito le [illegible]ranze di trovare una cura. All'inizio di novembre è stato inaugurato a Milano un laboratorio costato undici miliardi. Ci lavoreranno, in supporto al personale italiano, 12 specialisti americani. Diventa quindi ancora più urgente sostenere la ri[illegible] per permetterle di compiere passi avanti». Il laborato[illegible] [illegible] occuperà [illegible] diversi tipi di distrofia, dalla Duchenne, al[illegible] Steiner e alle diverse patologie collegate.

Sono duecento i soci dell'as[illegible]ne [illegible], che si riuniscono mensilmente per discutere e organizzare manife[illegible]. «Iscriversi - dice Marconato - significa poter conoscere meglio la patologia [illegible] i problemi che ne conseguono. Vuol dire anche disporre [illegible] esaurienti informazioni sui [illegible]vizi disponibili. E' importante anche il confronto sul tema dell'informazione medica, necessaria per la prevenzione».

Un aiuto a questa patologia degenerativa del muscolo può arrivare anche [illegible]. «Dalla natura - dice Aro Marinone, titolare [illegible] erboristerie ad Arona, Varese, Ispra [illegible] Borghetto Santo Spirito - agli ammalati di distrofia muscolare può arrivare un sostegno, almeno per quanto riguarda l'alimentazione. In tavola si può utilizzare l'olio di borraggine, che contiene grassi insaturi. Per [illegible] esterno c'è l'olio di San Giovan[illegible] che è composto di grassi particolari e utili in questo caso. L'erboristeria non si pone [illegible] contrasto con la scienza. E' un'integrazione della medici[illegible]».

L'Unione per la lotta alla distrofia muscolare garantisce ai [illegible] attraverso [illegible] bollettino periodico, tutte le informazioni relative all'attività dell'organizzazione, [illegible] servizi sul terri[illegible] [illegible] risultati via via conseguiti dalla ricerca.

Chi desiderasse [illegible] in contatto [illegible] l'Uildm può telefonare al numero 0321-956768. Domani sera, durante [illegible] Gala nella palestra di Pombia, si potranno avere tantissime altre indicazioni preziose per diventare alleati della lotta alla malattia. [c. m.]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Venerdì 25 Novembre 1994
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

I pupazzi di gommapiuma portati in corteo ieri mattina a Novara. (FOTO [illegible])

Metalmeccanici e pubblico impiego in corteo contro la manovra a Novara

Finanziaria, duemila in piazza

Hanno sfilato con enormi pupazzi con sembianze di Fini, Berlusconi, Ferrara e Fumagalli-Carulli
I sindacati: «Modifiche sostanziali, qualche aggiustatina non basta». Pronti allo sciopero generale

NOVARA. Duemila lavoratori di nuovo in piazza contro la Finanziaria. L'ennesimo serpentone umano è partito ieri mattina dall'ingresso dell'ospedale di corso Mazzini per invadere il centro storico. Una delegazione si è recata in prefettura per rinnovare, attraverso il massimo rappresentante [illegible] Governo in provincia, l'invito [illegible] una manovra meno dura per le fasce più deboli della società.

La manifestazione organizzata da Cgil, Cisl e Uil ancora [illegible] volta ha potuto contare sull'adesione massiccia di aziende metalmeccaniche come Rockwell, Sant'Andrea, Stella, Sant'Emilia, Gargano, Gmv Martini. Alle tute blu si sono uniti lavoratori del pubblico impiego, della sanità, pensionati. Non si [illegible] invece visti gli studenti dell'Artistico che ieri mattina hanno continuato la loro lotta contro Finanziaria e riforma D'Onofrio partecipando a lezioni autogestite.

Stessa piazza, stessa protesta? «Certo - dice Giuseppe Villa, sindacalista Cisl della sanità - perchè al di là delle dichiarazioni di Berlusconi non è cambiato nulla. Solo intenti, i fatti non ci sono». «Il Governo non [illegible] i nostri interessi - dice Miglio del cdf Sant'Andrea - o cambia lui o lo facciamo cambiare noi».

Qualche novità, almeno nella forza d'impatto del corteo, c'è. Intanto quei faccioni di gommapiuma realizzati da Pietro Perotti, ex operaio Fiat, con la collaborazione [illegible] un'affiatatissima équipe. I lavoratori sorreggono un Fini con camicione nero e tanto di marchio di fascista doc, un Berlusconi con il naso rosso-clown, una vampissima Fumagalli-Carulli e un enorme Ferrara [illegible] la faccia (faccia?) abbellita da un sigarone in bocca (bocca?). Sparsi tra le bandiere dei sindacati e gli striscioni delle fabbriche ci sono anche dei grossi topastri neri, sempre di gommapiuma.

Anche gli operai della Rockwell di Cameri di nuovo in piazza contro la manovra

Novità anche negli slogan che si sono arricchiti di un coretto ispirato ai guai giudiziari del Presidente del Consiglio e cantato a più riprese: «E noi che siam di Novara/Abbiamo un sogno nel cuore/Berlusconi a San Vittore».

Il corteo prosegue. Da via Rosselli al Duomo per ripiegare su corso Italia e arrivare in piazza Cavour.

Riccardo Pezzana, segretario Cisl, sorride: «Qualcuno pensava che con un piccolo aggiustamento, qualche emendamento, le questioni sarebbero [illegible] superate. Oggi a Roma c'è l'appuntamento con il Governo. Si vuole sottolineare, anche qui a Novara, che ci vogliono mutamenti sostanziali, come lo stralcio della riforma sulle pensioni. Oggi in piazza ci [illegible] metalmeccanici e pubblico impiego. E' il tentativo di unificare due settori diversi ma colpiti: qualcuno parlava dei dipendenti pubblici come di [illegible] categoria di privilegiati. Non è vero, lo dimostra la larga partecipazione alle manifestazioni contro la Finanziaria».

E [illegible] sciopero generale del 2 dicembre? Inutile chiederlo. I novaresi ci saranno.

Carlo Bologna

Vittima operaio (17 anni) di Varzo. Era alla guida della sua moto

Muore travolto da un'auto

L'incidente alla periferia di Domodossola. Investito frontalmente da una Thema che stava sorpassando un'altra vettura. Il decesso in ospedale, espiantate le [illegible]

DOMODOSSOLA. Un giovane operaio di 17 anni ha perso [illegible] vita mercoledì sera [illegible] un incidente stradale avvenuto alla periferia del capoluogo ossolano. Il giovane era a bordo di una [illegible] che è stata investita da un'auto che sopraggiungeva in senso opposto. Inutili i tentativi dei medici; al motociclista, che è morto poco dopo in ospedale, sono state espiantate le cornee.

La vittima è Gilmar Arrigoni, che risiedeva a Varzo in via Zanaldi 18 col padre, la madre ed il fratello minore. Era operaio in una carrozzeria del paese valdivedrino.

Arrigoni, mercoledì sera, ver[illegible] le 18, percorreva con la sua moto Aprilia 125 via Piave, proveniente da Bisate. Giunto all'altezza di una semicurva che la strada [illegible]pie verso sinistra si è trovato davanti una Lancia Thema che sopraggiungeva in [illegible] opposto. Alla guida c'era Andrea Marta, 19 anni, di Crevoladossola. L'urto è stato inevitabile: Arrigoni è stato sbalzato dalla sua moto e catapultato nella scarpata a lato della strada, [illegible] via che costeggia lo scalo ferroviario [illegible] stazione domese. Un volo di una decina di metri. Il giovane è stato soccorso sia dai vigili del fuoco domesi che da una pattuglia dei carabinieri del Nucleo Radiomobile giunti sul posto immediatamente. Un'ambulanza lo ha portato all'ospedale «San Biagio» [illegible] Domodossola dove però è deceduto un'ora dopo il ricovero. I parenti hanno acconsentito all'espianto delle cornee.

La dinamica dell'incidente è al vaglio dei Carabinieri. I due mezzi, la Thema e i resti della moto, andata distrutta, [illegible] stati sequestrati. Sembra comunque che la Lancia Thema stesse sorpassando [illegible] Ford Fiesta quando ha investito frontalmente la moto guidata dall'Arrigoni. Anche la Fiesta è stata «toccata» nell'incidente.

[re. ba.]

In alto **Gilmar Arrigoni**, la vittima. Sotto la moto dopo l'incidente in via Piave

Maxi tamponamento con 70 auto ieri mattina sull'autostrada

Gran groviglio nella nebbia la Milano-Torino chiusa sei ore

NOVARA. Maxi tamponamento ieri mattina [illegible] una settantina di auto coinvolte e autostrada chiusa per [illegible] [illegible], dalle 8.20 alle 14.30. Il grosso incidente si è verificato [illegible] Milano-Torino nella mattinata e a provocarlo è stata la fitta cappa di nebbia che gravava in quel momento [illegible] tutto il tracciato dell'A4.

Il lungo susseguirsi dei tamponamenti - trasformatosi poi in un unico groviglio lungo alcuni chilometri - ha avuto inizio dalle parti di Rondissone d[illegible] la nebbia era più fitta e la visibilità ridotta a pochi metri.

Come sempre in questi casi c'è stata una serie di scontri a catena. Molte [illegible] auto danneggiate e qualche difficoltà nell'intervento delle ambulanze per soccorrere i numerosi feriti, per fortuna tutti in maniera lieve.

La polizia stradale di Villarboit ha dovuto chiudere l'autostrada nella direzione di Torino da Biandrate al capoluogo piemontese. E prima di riportare le cose alla normalità sono trascorse addirittura sei [illegible]. Il transito sull'A4 è tornato normale solo nel primo pomeriggio, quando, cioè, la sede stradale è stata liberata dalle [illegible]tissime vetture alcune delle quali ridotte in pessimo stato.

Il maxi tamponamento ha impegnato le pattuglie della polizia stradale fino a sera. Il bilancio è ancora da definire [illegible] [illegible] è esagerato parlare di una settantina di automezzi coinvolti, molti dei quali sono rimasti pressocché distrutti. Parecchie le persone che hanno riportato ammaccature e leggere ferite.

[r.s.]

Molte automobili sono rimaste coinvolte ieri in un maxi tamponamento in autostrada

Novara, il liceo artistico non è più l'unica scuola in agitazione permanente

Occupati Mossotti e Bonfantini

All'istituto per periti agrari e tra i futuri ragionieri deciso ieri pomeriggio il «presidio» degli edifici
I rappresentanti del Fauser a D'Onofrio: «Caro ministro, venga [illegible] rispondere alle nostre domande»

NOVARA. Da ieri pomeriggio sono tre gli istituti superiori di Novara occupati dagli studenti in segno di protesta contro la Finanziaria, la riforma della scuola e il caro-tasse universitarie. Al liceo artistico statale si [illegible] aggiunti l'istituto tecnico agrario Bonfantini e il commerciale Mossotti.

Non [illegible] tratta di occupazioni di massa. Al Bonfantini è «presidiato» il cinquanta per cento dell'edificio. Sette aule e i laboratori [illegible] a disposizioni degli studenti che non aderiscono all'agitazione e intendono seguire le lezioni.

Ieri l'altro, al Bonfantini, l'intendimento degli allievi era quello di [illegible] a fondo i [illegible] portanti e gli aspetti negativi della legge Finanziaria prima di adottare qualunque decisione o forma di protesta. Il preside aveva accolto l'istanza, assicurando la consegna di materiale [illegible] studio e autorizzando due [illegible] di assemblea, per ieri mattina, in tutte le classi.

E' andata così ma sembra che due ore [illegible] state più che sufficienti per discutere e decidere, da parte di una cospicua parte degli studenti, «l'occupazione autogestita». E' stata presentata al preside una scaletta di argomenti e lavori che saranno eseguiti nelle ore [illegible] autogestione al mattino.

Sempre attorno alle 13 di ieri è stata dichiarata l'agitazione del Mossotti. Gli ottocento studenti hanno votato: trecento per l'occupazione con autogestione al mattino, gli altri 500 si sono divisi tra autogestione parziale e partecipazione alle lezioni. Nella notte un presidio [illegible] ragazzi è rimasto nell'istituto. «Assicureremo il rispetto della democrazia - ha comunicato ieri [illegible] un portavoce -. Chi intende seguire le lezioni, in particolare nelle quinte, lo potrà fare. Anche per quanto riguarda l'ordine pubblico e il rispetto delle strutture intendiamo osservare tutte le norme previste dalla legge. Saranno messi in primo piano i diritti degli studenti».

Non si sa quanto potrà durare l'occupazione: «Dipende dalla partecipazione, dall'andamento della protesta a livello nazionale e dalle risposte che arriveranno dal Governo. Deve essere garantita la salvaguardia dello stato sociale: questo [illegible] il nostro obiettivo prioritario. Ci [illegible] idealmente a tutti gli studenti che in questi giorni si [illegible] dichiarati contrari ai provvedimenti previsti dalla Finanziaria» concludono i ragazzi, con un linguaggio preso in prestito da leader politici e sindacalisti. Al Mossotti, viene precisato, [illegible] è stato [illegible] possibile rinnovare le nomine dei rappresentanti degli studenti.

Continua l'occupazione al liceo artistico statale. Da lunedì sono 170 gli studenti che aderiscono. Una trentina presidia l'istituto anche di notte. Per il momento [illegible] sembra trovare accoglimento la proposta del preside Bruno Polver per il ripristino di un dialogo ampio e costruttivo con la partecipazione degli insegnanti al dibattito.

«E' arrivata però [illegible] controproposta degli studenti - annuncia il vicepreside Roberto Moroni - che prevede il mantenimento dell'agitazione e interventi degli insegnanti in qualità di esperti. [illegible] collegio docenti straordinario [illegible] valutare il progetto che non è di facile realizzazione».

I rappresentanti degli studenti dell'istituto tecnico Fauser hanno scritto una lettera, [illegible] sulla discussione del «Governo della Scuola», al ministro alla Pubblica Istruzione Francesco D'Onofrio: «Ci rendiamo conto che Lei ha tentato più volte di chiarire l'argomento ma le domande che Le [illegible] state rivolte quasi [illegible] state quelle che faremmo noi. Speriamo che Lei accetti di venire il più presto possibile».

[illegible] Paola Arbela

Gli studenti del [illegible] sono stati i primi a decidere per l'occupazione dell'istituto, nel pomeriggio di lunedì

A Gionzana

Festa per il parroco e la mamma

NOVARA. Lei festeggia [illegible] cento primavere, lui i trentacinque anni di ministero parrocchiale a Gionzana. Sono madre e figlio, Maria e don Enrico Tantignone. Domani [illegible] tutto il paese ha organizzato un ricevimento con i regali, la torta, il brindisi di rito e la musica.

Maria Tantignone è nata a Garbagna Novarese il 21 novembre 1894. Portando avanti la secolare tradizione di famiglia ha lavorato per anni [illegible] sarta. Nel '59, dopo essere rimasta vedova, è andata a vivere con il figlio Enrico che era stato ordinato sacerdote nove anni prima, il 25 giugno del '50. Ha avuto anche altre due figlie, deceduta però in giovane età, Arzilla e ancora in salute, Maria Tantignone chiacchiera e scherza volentieri con tutti i compaesani che [illegible] a farle visita in parrocchia.

E proprio da un comitato di cittadini è nata l'idea della festa di compleanno [illegible] domani. Ma le cento candeline [illegible] mamma Maria sono anche l'occasione per ricordare l'arrivo di don Enrico nella frazione, era il maggio del '59.

I festeggiamenti si aprono alle 20,30 nella chiesa parrocchiale [illegible] la Messa a cui [illegible] stati invitati tutti gli abitanti di Gionzana, San Pietro e Marangana, parenti e [illegible]ici, la pre[illegible] degli auguri e dei regali al parroco e a mamma Maria. Alle 21.30 all'oratorio [illegible] stappa lo spumante. [b. c.]

Uccelli feriti

Un appello della Lipu per le cure

NOVARA. «Troppi uccelli di specie protette uccisi e feriti dai cacciatori». A lanciare l'allarme è Lucia Albertini, delegato della sezione cittadina della Lipu. Il ritrovamento di nitticore, garzette, auroni, impallinati e con ali spezzate, è diventato quasi quotidiano. «Gli obiettori che operano alla nostra sede di via Goito - dice Albertini - ricevono spesso animali feriti. Le condizioni in cui [illegible] ritrovati [illegible] lasciano dubbi: sono vittime [illegible] cacciatori». Gli uccelli vengono inviati ai centri Lipu di Livorno e Parma, per le cure necessarie. Per rendere più veloci le operazioni, l'associazione ha firmato un accordo [illegible] le Ferrovie dello Stato. «Sono specie particolari, ed è impossibile che i cacciatori non si accorgano di sparare ad uno animale protetto. Le sanzioni sono tali da sconsigliare questo comportamento. Invitiamo chi trovasse questi uccelli a portarli in via Goito».

Le associazioni ambientaliste novaresi (Italia Nostra, Legambiente, Lipu, Pro natura, Wwf Italia e Burchvif), hanno presentato intanto alla Provincia un documento sul monitoraggio e sulla salvaguardia della fauna.

Alla Provincia chiedono di farsi promotori dell'incremento di specie animali sul territorio non solo per esigenze venatorie, [illegible] contribuendo al ripopolamento delle [illegible]. [c. m.]

IN BREVE

NOVARA

Convegno sulla conferenza [illegible] Cairo ma senza ministro

Con un telegramma inviato ieri al centro culturale Carlo Levi il ministro della Famiglia Antonio Guidi ha comunicato [illegible] non potrà partecipare stasera [illegible] convegno «Le donne e gli uomini domani dopo la Conferenza del Cairo», organizzato dall'associazione novarese. I lavori s'iniziano alle 16 all'auditorium della Banca Popolare di Novara. Dalle 21 intervengono parlamentari ed esponenti di movimenti di solidarietà. [c. m.]

[illegible]

Chiesta al sindaco la riapertura del [illegible] Matteotti

Il club Forza Italia chiederà al sindaco Ezio Vandone che venga revocata l'ordinanza di chiusura del corso Matteotti nei finesettimana, almeno per queste settimane nelle quali la viabilità cittadina risente della chiusura della via Don Minzoni e di viale Garibaldi. Ma ancora più urgente sembra [illegible] il problema di via Gallarate. Gli abitanti sono esasperati: «Quando sarà terminata la sistemazione del fondo stradale? I lavori vanno al rallentatore. Quando piove si formano pozzanghere pericolose, la strada alternativa non può reggere tutta la mole del traffico». [b. c.]

[illegible]

I premiati al concorso «Agricoltura e ambiente»

Sono quattro i novaresi premiati [illegible] concorso «Agricoltura e ambiente» della Banca agricola Milanese. Sono: Emanuele Caimi, Giovanni Novarino, Cristina Possion e Giovanni Schenone, diplomati a giugno all'istituto «Bonfantini» [c. m.]

GALLIATE

Quattro milioni per l'ex Jugoslavia e gli alluvionati

Oltre quattro milioni sono stati raccolti con la cena che si è svolta all'Arci di Suno. Andranno ai volontari che da mesi compiono spedizioni nell'ex Jugoslavia. L'iniziativa è stata organizzata dal centro culturale Carlo Levi in collaborazione [illegible] i commercianti di Novara e Galliate e con la Caritas di Cavallirio. Una parte dei fondi raccolti servirà per [illegible] viaggio nelle zone alluvionate. [b. c.]

Infiltrazione acqua

Da Pernate un appello per il cimitero

NOVARA. E' emergenza pioggia al cimitero di Pernate. Nei portici all'ingresso del camposanto della frazione [illegible] numerose infiltrazioni d'acqua e i lavori in corso hanno provocato affossamenti. Il quartiere lancia un appello perché si intervenga subito. Il problema [illegible]. Già nei giorni [illegible] il presidente della circoscrizione Mauro Bolzoni aveva scritto al sindaco per denunciare lo stato di degrado in cui si trova il camposanto. Evidenti infiltrazioni nel porticato d'ingresso e nella zona loculi, ruggine sul cancello, pavimentazione sconnessa, scritte sui muri esterni e vetri rotti nell'ex ossario. «La situazione è peggiorata con il maltempo - dice Bolzoni - e dal porticato d'ingresso piove dentro. Sono intenzionato a chiedere un sopralluogo dei vigili urbani. Sollecitiamo l'amministrazione comunale ad intervenire. [illegible]gna prestare più cura e attenzione a un luogo depositario di valori e ricordi incancellabili». [b. c.]

A casa di moltissimi novaresi arriveranno (in ritardo) le multe per l'evasione del '92

Bollo auto, 30 mila i «fuorilegge»

Tempi prolungati nelle procedure perché i bollettini prestampati non prevedono la possibilità dello sconto
Il direttore dell'Upe: «Molti sono convinti di essere in regola, [illegible] non è proprio così». E fioccano le proteste

NOVARA. Bollo-auto, è caos per le multe. Le sanzioni relative al '92 per chi non è in regola con i pagamenti della tassa di proprietà [illegible] quasi trentamila novaresi.

Ma il Pra, il Pubblico Registro automobilistico, quest'anno [illegible] potrà spedire tempestivamente le salate contravvenzioni. Una notizia che gli automobilisti della provincia accoglieranno [illegible] sollievo.

Responsabile del ritardo è la legge 408 del '90, confermata anche dal Dpr 489 dello scorso giugno: prevede che per le contravvenzioni sulla tassa [illegible] proprietà, relativa al '92, ci [illegible] uno sconto sugli interessi.

I bollettini postali inviati agli automobilisti «morosi» però recano prestampato l'intero importo della contravvenzione. Non è quindi possibile utilizzarli per pagare usufruendo dello sconto, riservato a chi paga entro 30 giorni dalla notifica.

In base al cambiamento delle disposizioni di legge, [illegible] nuova procedura graverà sul personale dello sportello di viale Roma.

Stefano Rabozzi, direttore Upe

Cos'è successo? Il punto di riferimento [illegible] l'ex ufficio [illegible] precontenzioso [illegible] via Locchi, diventato oggi Upe, Ufficio provinciale esattore, di [illegible] sovraintendente Stefano Rabozzi.

«Con le [illegible] disposizioni - dice Rabozzi - [illegible] previsto uno sconto [illegible] terzo sulla sovrattassa, nel caso si provveda al pagamento della contravvenzione entro trenta giorni dalla notifica dell'atto. I bollettini già stampati sono quindi inutilizzabili. Tutto il lavoro, con il conteggio dello sconto, graverà sull'Ufficio del Registro. Un problema in più, dato che il personale si troverà ad affrontare una [illegible] di pratiche, oltre a quelle già in [illegible] sia per il bollo-auto che per altri motivi».

Quest'anno il precontenzioso classico, con code, polemiche e disagi in via Locchi, non ci sarà. Tutto sarà demandato a viale Roma, con disagi per personale e pubblico.

Il direttore dell'Ufficio [illegible] Registro, Giuseppe Sentina, [illegible] ancora alle prese con le contravvenzioni relative al '91, già notificate nei mesi scorsi.

Parecchi novaresi avevano avuto la sorpresa di vedersi appioppate multe salatissime: se la media era di [illegible] milione, parecchie sorpassavano il milione di lire. Ogni giorno Sentina riceve almeno cinquanta novaresi imbufaliti. Nel secondo semestre '94 dall'Ufficio del Registro di Novara sono partite dieci mila contravvenzioni. Il lavoro da smaltire [illegible] notevole, e sarà aggravato [illegible] contravvenzioni del '92. [illegible] pratica ad essere più colpiti [illegible] i proprietari [illegible] auto cedute a terzi, e il cui passaggio di proprietà non [illegible] mai stato registrato.

«Molti sono convinti - dice Sentina - di [illegible] rispettato le regole. Invece non [illegible] così, e il primo intestatario si trova ad essere responsabile [illegible]. Conviene informarsi al Pra per verificare tutte le pratiche, evitando così sgradite sorprese».

Parecchi casi riguardano macchine consegnate ai concessionari con procura a vendere [illegible] mai trasformate in passaggio di proprietà. Se il Ministero delle Finanze punisce i proprietari distratti, all'Ufficio Upe di via Locchi si possono recuperare i crediti. «Se si versa due volte [illegible] bollo - dice Rabozzi - conteggiamo uno dei due importi [illegible] credito per il nuovo anno». [c. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

E' mancato all'affetto dei suoi cari l'

Ing. Fausto [illegible]

di anni 80

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Maria Antonia**, il figlio **Roberto** con Daniela ed Eleonora, la sorella **Marisa**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 25 corr. alle ore 15,30 presso la Chiesa del Rosario. La salma verrà quindi tumulata nel cimitero di Cerano.

— Novara, 24 novembre 1994

Partecipano al lutto:
Gino Panagini
Gli **Amici** della **Napo**.

Alba e Santo Lucchini partecipano al dolore dell'ing. Roberto Pianta e famiglia [illegible] la perdita del caro papà **FAUSTO**.

— Borgomanero, 24 [illegible]

Prendono parte al lutto della famiglia [illegible] la scomparsa dell'

Ing. Fausto Pianta

Orlando Agostini
Giulio Albano
Pierangela Anseldi
Giuseppe Anssimetti
Mario Balossini
Vittorio Balzi
Franco Barbano
Alessandro Bassoli
Renzo Benedetti
Franco Bertini
Agostino e Giancarla Bertoncelli
Pier Giovanni Bordiga
Giorgio Borello
Paolo Borio
Pier Ignazio Bovero
Luciano Brancaliso
Attilio Brignone
Carlo Brizio
Claudio Caccia
Aldo Caligaris
Stefano Campora
Roberto Comitini
Enrico Corbetta
Alberto Crida
Felice De Bernardi
Franco Del Noce
Rinaldo Del Tegno
Antonio Dellaflore
Roberto Favro
Mario Fino
Marco Francesi
Domenico Gambaro
Angelo Garrone
Giovanni Giordano
Mario e Vanda Guida
Domenico Iaccarino
Giampaolo Ivaldi
Giuseppe Lavatelli
Aldo Loriati
Sergio Luzi
Vladimiro Malacco
Gianfranco Mattas
Alfredo Miglio
Fernando Molina
Giovanni Molinari
Ariano Pericucci
Fiorenzo Parola
Ettore Redici
Secondo Regis
Franco Ricardi
Carlo Rizzieri
Antonio Robino
Lodovico Rodolfi
Paolo Rossi
Giovanni e Anna Scaglia
Stefano Scarinci
Pietro Schinco
Renato Semino
Antonio Serafini
Alberto Terziani
Silvano Testi
Angelo Ubezio

— Novara, 25 novembre 1994

[illegible] UTILI

Novara: 627.000; **Arona:** [illegible] 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.080; **[illegible] modossola:** (0324) 46.600; **[illegible]e:** 882.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.669; **[illegible] Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405 000 - 556.000 - 556 161. [illegible] 924.222; **Mergozzo:** [illegible] 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967 456; **Lesa:** (0322) 76.697, [illegible]: (0324) 83.188.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 526.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) [illegible], [illegible] (0324) 481.334; **Oleggio:** tel. 91.167; **Omegna:** tel. (0323) 888 111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318.

FARMACIE

A Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Nigri*, corso Risorgimento 36, tel. 47.77 57, con orario continuativo [illegible] 8,45 alle 20.15 (dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di [illegible] urgente e dir. [illegible] e *Comunale*, villaggio Dalmazia, tel. 43.10 03, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno [illegible]guente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 [illegible] 21.30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il [illegible]zio [illegible] effettuato a [illegible] chiusi, [illegible] obbligo di [illegible] urgente e dir. [illegible] di L. 7500). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette urgenti.

[illegible]: *Celesia*, via Matteotti 10, tel. 91.391.

Oleggio Castello: *Romerio Bonazzi*, via Veneto, tel. (0322) 53.130.

Pella (Alzo): *Scolari*, via Durio 128, tel. (0322) 96.93.17.

[illegible] *Marozzi*, p. [illegible] 10, tel. (0322) 87.271.

Verbania (Fondotoce): *Mela*, [illegible] Martiri 110, tel. (0323) 49.60.63.

Cambiasca: *Gasparotto*, via Val Intrasca 48, tel. (0323) 57.16.37.

Nebbiuno: *Monti*, via Provinciale Alto Vergante, tel. (0322) 58.028.

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli 18, tel. (0323) 70.178.

Masera: *Masera*, via Provinciale, tel. (0324) 35.221.

Piedimulera: *Dovesini*, via [illegible] 51, tel. (0324) 83.125.

Seppiana: *Celesia*, [illegible] Seppiana 71, tel. (0324) 56.388.

Pettenasco: *Viganò*, c.so [illegible] 29, tel. (0323) 89.302.

Ghemme: *Cassina*, [illegible] Novara 49, tel. (0163) 84.02.43.

[illegible]

PIE[illegible] VERGONTE

NATI. Giulia Gentile; Erika Felice.

MORTI. Giuseppe Pozzi; Ines Glavina; Doriano Garabelli; Esterina Calvi; Teresa Giovanola; Primo Rossi; Desolina Conti; Pierina Tomola; Adele Marchesi; Pietro Conti.

MATRIMONI. Guido Glavina e Paola Rossini; Carlo Saclusa e Cinzia Roncati; Giuseppe Rossini e Marina Ghivarelli; Flavio [illegible] e Luigia Francesca Massa; Vito Spinazzola e Romina Rolando.

SI SPOSERANNO. Franco Celli e Antonella Palmieri; Sergio Lorenzo[illegible] e Nadia Guglielmetti; Giancarlo Sarigu e [illegible] Duca; France[illegible] Bazzicchen e Maria Grisorio.

[illegible]

NATI. Alex Ombrello; Federica Martelletti; Ylenia Mannarino; [illegible] Carrara; Cristian [illegible]; Veronica Petrulli; Olga Zuccotti; Edoardo Passamonti.

[illegible] Ezio Madarena; Alberto Morelli; Italia De Rold; Maria Rolandi; Antonio Pontremoli; Giacomo Forni; Giovanni Pettinaroli; Maria Franca Segatti; Clorindo Hartman.

GLI [illegible]

[illegible]

A Domo la «Bilbao Band»

Stasera al Bar Roma in via Binda a Domodossola è di scena la «Bilbao Band». [b. c.]

CREATIVITA'

Lampadina al «Satyricon»

Nuova proposta dell'eclettico creativo novarese Tony Lampadina. Stasera alla discoteca «Satyricon» di piazza Martiri a Novara vernissage [illegible] «Tele-Visione», la sua ultima opera, composta [illegible] materiali diversi ed apparecchiature elettroniche. Nella realizzazione l'hanno aiutato Christian Fabiano e Michele Beltrami. [c. m.]

SCUOLA

Dibattito con «Idee in cammino»

«Scenari dell'Italia della Seconda Repubblica: scuola pubblica e privata» [illegible] tema della conversazione di «Idee in cammino» in programma oggi alle 21 nella sala congressi della camera del Lavoro di via Mameli a Novara. Interviene Annamaria Masini, del Coordinamento genitori democratici. Conduce Marco Formigoni. [b. c.]

CULTURA

Mostra sui tessili e conferenza

Ultimo appuntamento per l'«Arte sacra nel Novarese». Domani alle 16,30 visita alla mostra [illegible] tessuti a Palazzo dei vescovi di Novara. Silvana Bartoli e don Carlo Scaciga parleranno [illegible] rapporti tra religione, arte [illegible] e orificeria. [b. c.]

RECITAZIONE

«Poesie» al circolo

Al circolo «Perché no» di viale Azari a Verbania la compagnia Sipario presenta stasera «Poesie», recitazione di opere di «comici emergenti, galleggianti, etc..». Dalle 22. [b. c.]

CLUB

Conferenza sul Medioriente

Giorgio Gabbi, inviato della rivista «Airone» ed esperto di problemi mediorientali, è relatore [illegible] alle 21 all'albergo Italia di Novara, in via Solaroli 9, della conferenza «Viaggio ai confini della pace: Israele, Giordania ed Egitto». [c. m.]

Cerano, sindaco ordina lo sgombero di un edificio ma una famiglia si oppone

Non lasciano la casa pericolante

Padre, madre e figlia invalida cercano una nuova sistemazione: «Gli affitti sono alti, non sappiamo proprio dove andare». A Oleggio non si è ancora risolta l'emergenza nel condominio di cinque piani

CERANO. La casa [illegible] pericolante, il sindaco emette un'ordinanza di sgombero [illegible] i residenti non se ne vanno. «Non sappiamo dove rifugiarci. Fini[illegible] in [illegible] alla strada. Stiamo cercando un alloggio ovunque ma gli affitti sono altissimi. E quindi restiamo qui». Enrico Lucherini, 64 anni, pensionato, la moglie Irma Omarini, 58, casalinga, e [illegible] figlia Alessandra, 30, invalida, abita[illegible] da nove anni in via Besozzi 4, all'angolo con via Matteotti. Due settimane fa è arrivato l'ordine di sfollare entro 24 ore.

E' una vecchia casa di ringhiera nel centro del paese. Ora cade a pezzi. Al punto che [illegible]'ispezione del tecnico comunale ha consigliato lo sgombero urgente perché il tetto minaccia il crollo. La parte più pericolante dell'immobile è stata liberata subito. I due pensionati che vi abitavano, Norma e Ivo Monte, hanno trovato una sistemazione provvisoria in un appartamento comunale in v[illegible] Borghetto. Sono stati loro a sollecitare l'intervento dell'ufficio municipale preoccupati da un cedimento del soffitto e da crepe nei muri. Chiuso in tutta fretta pure il negozio di ciclista, al piano terra dell'edificio.

Nessuna soluzione, invece, per la famiglia Lucherini: «Il Comune non ha più alloggi disponibili - dice Irma Omarini, vent'anni di lavoro in campagna e [illegible] tessitura prima di ammalarsi alle gambe, e noi non riusciamo a trovare nulla. Abbiamo visto alcune case ma non ce le potevamo permettere. Viviamo con la sola pensione di muratore di mio marito». La vana ricerca del nuovo alloggio è partita ancora prima dell'ordinanza di sgombero, quando a settembre la famiglia ha ricevuto lo sfratto.

A caccia di una casa si è mosso anche [illegible] Comune: «Ci siamo attivati subito - dice l'assessore all'Assistenza Gianfranca Dondi -. C'è ovunque penuria di appartamenti da affittare. Lanciamo un appello: chi ha un alloggio libero ci contatti. I Lucherini devono lasciare la casa al più presto. C'è un pericolo imminente. Da soli, comunque, non li lasciamo».

Intanto a Oleggio sono ancora fuori casa le 17 famiglie che da mercoledì scorso sono sfollate. Il palazzo di via Don Minzoni non presenta pericolo di crollo [illegible] i lavori di consolidamento proseguono mentre sono in corso altri controlli. E' stato l'ingegner Giampiero Germanino a spiegare agli abitanti del condominio le ca[illegible] del disse[illegible]. Il Comune ha incaricato un tecnico di ulteriori accertamenti: «Entro un paio di giorni - dice l'assessore Francesca Morletti - le famiglie potrebbero rientrare negli alloggi. Capiamo il disagio ma è necessario che siano compiuti tutti i passi ufficiali. Ci preoccupa anche la viabilità in via Momo su cui ricade il traffico deviato».

Barbara Cottavoz

Irma Omarini e la figlia Alessandra Lucherini cercano con urgenza un nuovo alloggio. La loro vecchia casa [illegible] Besozzi è pericolante e il tetto rischia [illegible] crollare

Ieri a Borgomanero la decisione

Forza Italia e Lega rifiutano alleanze

BORGOMANERO. Forza Italia e Lega Nord corrono senza nuo[illegible] alleati, tra i progressisti invece è polemica. «La sinistra è uscita sconfitta alle elezioni amministrative perché si è presentata divisa. Non ha raccolto la nostra proposta di una lista veramente progressista con Rete, Rifondazione Comunista e un sindaco ambientalista». Sono Marco Fasulo, segretario provinciale di Rifondazione, e Mario Giuseppe Cattaneo, esponente della Rete, a lanciare bordate contro pds e gli ambienti della sinistra cittadina.

«La lista Vivere la Città - dicono Fasulo e Cattaneo in un comunicato molto polemico - ha precluso ogni dialogo con Rifondazione Comunista, con i Verdi e la Rete. Ha rifiutato la candidatura unificante a sinistra con tutti i progressisti».

Fasulo e Cattaneo sostengono che questo ha determinato la sconfitta di Giovanni Corotti e di Vivere la città: «Molti elettori si sono trovati spaesati non trovando nessun simbolo dei progressisti sulla scheda né tantomeno una chiara indicazione in campagna elettorale».

Se a sinistra spira la polemica, sul fronte dei raggruppamenti che domenica 4 dicembre [illegible] giocano sindaco, assessori e consiglieri al ballottaggio, è ormai tempo di grandi manovre.

E' di ieri l'annuncio che Forza Italia e Lega, per essere coerenti al «patto» esistente con gli elettori, non ricorreranno ad accordi e nuove alleanze. I parlamentari Vittorio Tarditi per Forza Italia e Emilio Zen[illegible] di Lega Nord hanno incontrato i rappresentanti del club e della sezione di Borgo: «Saranno gli elettori a decidere. Li invitiamo a considerare Maria Piera Pastore candidato a sindaco per la città e non per il successo di schieramenti costituiti secondo i motivi più diversi».

Il candidato dei popolari Pierluigi Pastore conta di recuperare parecchi voti dalla lista di «Vivere la città», che ha lasciato libertà di coscienza ai propri elettori chiamandosi fuori dalla partita. Restano per ora congelati i voti di Alleanza Nazionale. I due candidati hanno intanto annunciato come imminente la presentazione delle squadre. **[m. g.]**

Piera Pastore e Pierluigi Pastore

Specchio dei tempi, la solidarietà dei novaresi per gli alluvionati del Piemonte

«Là si soffre, non abbandoniamoli»

Alle offerte individuali si affiancano le donazioni collettive. Dai dipendenti dell'Om Vicario di Gattico che hanno devoluto quattro ore di lavoro ciascuno alla raccolta dei «bonsaisti» di Domodossola. Superati i 160 milioni

NOVARA. «Ormai sono quasi venti giorni che quella gente soffre. Molti hanno perso tutto: casa, denaro e affetti. I paesi sono sconvolti, le campagne devastate. Eppure sanno reagire [illegible] una forza straordinaria, esemplare. Anche per questo vogliamo far sentire loro tutto il nostro affetto, essere al loro fianco in questi momenti difficili. Devono sapere che non so[illegible] abbandonati. In questa battaglia anche un piccolo gesto di solidarietà può essere prezioso per restituire la speranza».

E' una testimonianza, fra le tante, dei novaresi che ogni giorno arrivano in redazione a Novara per contribuire alla sottoscrizione di «Specchio dei tempi» a favore degli alluvionati [illegible] del Piemonte.

Sono persone di ogni età e categoria sociale. Alcune si presentano con le buste già pronte. Contengono denaro contante o a[illegible]: offerte individuali oppure raccolte fra i colleghi sui luoghi di lavoro, fra i clienti di bar ed esercizi commerciali. Un fenomeno, quello dei contributi collettivi, che è in costante crescita. Ieri è arrivato un assegno dalla ditta O.M. di Gattico: 2 milioni e 450 mila lire che sono il frutto di quattro ore di lavoro offerte dai dipendenti.

A Novara un gruppo di ferrovieri ha raccolto e donato 670 mila lire. E nella gara di solidarietà, accanto ai donatori singoli, si mobilitano anche circoli ricreativi e del tempo libero, come l'Associazione Bonsaisti di Domodossola, che fra i propri soci ha raccolto un milione.

C'è anche chi ritorna con nuove offerte, come un'impiegata della For Car, ditta di autoricambi [illegible] sede in via San Francesco a Novara. Sono tutti segnali di una continuità d'impegno che ora, proprio nella fase più delicata per [illegible] ricostruzione delle zone colpite, riveste particolare importanza e può offrire ulteriori impulsi a nuove iniziative di solidarietà.

Ecc[illegible] l'elenco delle offerte pervenute ieri alla redazione d[illegible] Novara: Gaudenzio, Borgomanero 250.000; [illegible], Novara 100.000; S.F. Novara 200.000; Luigi e Carla, Novara 50.000; Martina, Novara 100.000; Associazione bonsaisti italiani di Domodossola, 1.000.000; In memoria di Vincenzo Sansone, 100.000; In memoria di Mario Benevento 100.000; In memoria di Giovanni Benevento, 100.000; For Car, Snc, Novara 200.000; Un gruppo di ferrovieri, Novara 670.000; G.M.F., Vespolate, 100.000; Amici S.P.S., 150.000; I dipendenti della ditta O. [illegible]. Vicario di Gattico offrono quattro ore di lavoro, 2.450.000; Riccardo e Giancarlo, Invorio, 50.000; Nonna Emilia, Invorio, 50.000.

Totale di ieri 5.670.000
Totale generale 160.652.000

Dal Novarese tante testimonianze di solidarietà alle province del Piemonte devastate. «Ormai sono quasi venti giorni che quella gente soffre. Eppure sa reagire [illegible] una forza straordinaria. Anche per questo siamo al loro fianco».

NOVARA

Da lunedì mattina

Un nuovo [illegible] parte da Omegna per il capoluogo

NOVARA. Migliorano i collegamenti sulla linea Novara-Omegna. Le Ferrovie dello Stato hanno istituito in via sperimentale un nuovo treno. Il servizio s'inizia lunedì mattina: partirà alle 7 dal capoluogo cusiano, e fermerà a Pettenasco, Orta Miasino, Gozzano, Borgomanero, Cressa-Fontaneto, Momo, Caltignaga e Novara, dove arriverà alle 8,07. Il treno consentirà quindi di utilizzare i servizi coincidenti per Milano e Torino. La decisione delle Fs [illegible] stata accolta con favore dall'assessore [illegible] Trasporti della provincia di Novara, Antonio Quaretta.

«E' il primo passo - ha detto - verso le richieste formulate [illegible] pendolari della linea Novara-Domo. Siamo consci del fatto che la decisione [illegible] presa in via sperimentale e che non sia [illegible] soluzione globale dei problemi esistenti, ma è [illegible] passo avanti». **[c. m.]**

Verso l'accordo

Salga, incontro in Regione per la ripresa

TRECATE. Si profila un'intesa per gli operai della «Salga», l'azienda trecatese produttrice di olio e grassi alimentari.

I dirigenti dell'impresa han[illegible] incontrato in Regione nei giorni scorsi sindacati, amministrazione comunale e delegati di fabbrica.

Nel corso dell'incontro la proprietà ha annunciato il rifinanziamento di un miliardo, approvato dall'assemblea dei soci. La direzione dell'azienda si è impegnata a mettere [illegible] atto un piano [illegible] riassetto.

Da maggio infatti i [illegible] dipendenti della Salga erano rimasti senza stipendio [illegible] le trattative dei sindacati non avevano avuto esito positivo.

Entro il 30 novembre potranno rientrare in azienda alcuni dei 15 operai.

Per gli altri la direzione [illegible] è impegnata a mettere a punto un piano di [illegible] integrazione straordinaria. **[c. m.]**

Anziano di Cassolnovo

Tentò di uccidere la moglie condannato a 4 anni

VIGEVANO. Quattro anni e 7 [illegible] [illegible] reclusione per aver tentato [illegible] [illegible] la moglie, colpendola per otto volte [illegible] un'arma rudimentale, un vecchio tergicristallo appuntito: [illegible]' questa la condanna inflitta ieri d[illegible] tribunale di Vigevano ad Antonino Todaro, un pensionato di 78 anni di Cassolnovo. Nell'ottobre '92 l'uomo, convinto di essere tradito, in un raptus di gelosia [illegible] scagliò contro la moglie Concetta Scarcella, [illegible] 13 anni più giovane, e la ridusse in fin di vita. La donna [illegible] salvò solo grazie ad un delicato intervento chirurgico. Il marito [illegible] costituì poco dopo in commissariato: «Non lo feci perché ero pentito - ha detto il pm Monica Fagnoni in aula, che aveva chiesto una pena di 8 anni - ma solo per sottrarsi alla probabile reazione del figlio. Da allora l'uomo non ha più rivolto [illegible] parola alla moglie, nemmeno per scusarsi». **[c. br.]**

Da ieri un'impresa ossolana sta rimuovendo i massi pericolanti sulla statale

Strada Vigezzo, al via i lavori

L'intervento, che riguarda il tratto franato in ottobre, è stato deciso dalla Comunità montana
Aperto un nuovo cantiere al confine. Bocciata dal Coreco la delibera sull'annessione alla Svizzera

RE. Dopo le clamorose azioni [illegible] protesta dei frontalieri, sembra arrivato finalmente il momento dei lavori sulla statale Vigezzi[illegible]. La situazione è sempre mol[illegible] tesa anche perché nel pomeriggio di mercoledì in valle si era sparsa la voce che l'Anas aveva ordinato a un'impresa di posare un blocco di granito prima del confine, per impedire il transito sull'arteria, ufficialmente chiusa.

Una decisione che rischiava di innescare [illegible] disordini e che sembra fortunatamente superata dall'avvio di interventi finalmente destinati a ripristinare condizioni [illegible] sicurezza sulla statale.

La Comunità montana della valle Vigezzo ha incaricato [illegible]rettamente un'impresa ossolana di rimuovere massi pericolanti sulla parete che alla fine di Ottobre era stata interessata da un piccolo franamento, che aveva poi determinato l' ordinanza di chiusura dell'Anas.

Gli interventi saranno eseguiti sulla base di una controperizia firmata dal geologo Francesco D'Elia di Mergozzo.

Le operazioni di disgaggio si sono iniziate ieri mattina e dovrebbero concludersi entro [illegible]mani. Con questa mossa, gli amministratori Vigezzini hanno voluto riportare la situazione dei versanti ai primi di Ottobre, quando la strada, interrot[illegible] da un anno, era stata riaperta, [illegible] vigilia della visita [illegible] Presidente Scalfaro, in alcune fasce orarie per consentire ai milleduecento frontalieri di recarsi al lavoro e rientrare la sera dalla Svizzera.

L'altra grossa novità è rappresentata dall'apertura di un nuovo cantiere in prossimità del confine. [illegible] infatti arrivati [illegible] valle tecnici [illegible] operai dell'impresa che si [illegible] aggiudicata lavori [illegible] protezione del piano viabile dalla caduta di massi, per un importo di circa [illegible] miliardo.

In pratica, [illegible] tratta della posa di altre reti di protezione, [illegible] rete con tiranti d'acciaio, lungo [illegible] pendici montagnose che incombono sulla carreggiata prima del confine.

Non si hanno invece notizie degli altri due appalti per il consolidamento delle pareti rocciose che avrebbero dovuto essere effettuati in questi giorni. Gli amministratori Vigezzi[illegible] hanno cercato inutilmente di sapere dall'Anas l'esito delle gare.

«L'apertura dei cantieri che stiamo sollecitando da mesi - ha dichiarato Franco Bonardi, vicepresidente della comunità montana - dovrebbe rappresentare un elemento garanzia per il transito [illegible] fasce orarie. La presenza di uomini e mezzi dovrebbe infatti consentire un costante controllo [illegible] pareti interessate al pericolo di caduta [illegible] massi».

Il Comitato regionale di controllo ha intanto respinto le delibere [illegible] le quali i consigli dei sette Comuni Vigezzini (Santa Maria, Malesco, Druogno, Craveggia, Toceno, Re e Villette) avevano ufficialmente chiesto l'annessione alla Svizzera, dopo un referendum popolare. Una chiara provocazione. Nella [illegible] delibera, si dava ampio mandato alla Comunità montana per la costituzione di parte civile in un procedimento giudiziario contro l'Anas «a tutela degli interessi locali danneggiati dalla prolungata chiusura della strada statale [illegible] la Svizzera in seg[illegible] alla mancata esecuzione degli interventi [illegible] versanti».

Adriano Velli

Operai al lavoro [illegible] statale di Vigezzo, nel tratto investito [illegible] frana di ottobre

Valstrona

C'è la Giunta della Provincia

VALSTRONA. Da Palazzo Natta all'aula consiliare di Valstro[illegible]. La Giunta provinciale [illegible] scelto di tenere in Valle Strona la riunione di questa settimana quasi a voler dimostrare in [illegible]niera tangibile l'interesse nei confronti [illegible] [illegible]. «Non è la prima volta che la Giunta tiene le consuete riunioni lontano da Novara - dice l'assessore alla viabilità l'omegnese Antonio Quaretta - questa è comunque un'occasione particolare per [illegible] e per la Valle Strona in quanto la provincia è impegnata nella realizzazione di una serie di opere nel settore della sicurezza stradale che andranno a migliorare notevolmente la viabilit[illegible].

Di recente la provincia ha individuato nella strada provinciale di fondovalle ben sedici punti a rischio ed ha predisposto un piano di interventi per quasi due miliardi. I lavori sono [illegible] parte [illegible] iniziati mentre per alcune opere [illegible] in corso gli appalti. [v. a.]

L'appello di uno studioso, i detriti ostruirebbero l'Agogna

Rischia di crollare l'antico ponte [illegible] Armeno e Sovazza

ARMENO. Su quel ponte [illegible] passati gli eserciti di Napoleone, San Carlo Borromeo, il vescovo Bescapè [illegible] la soldataglia di Cesare Maggio [illegible] poi ancora, più di recente, racconta la tradizione popolare, [illegible] transitati i cacciatori delle Alpi agli ordini del generale Giuseppe Garibaldi. [illegible] Regina Margherita che [illegible] recava da Stresa ad Orta. Di sicuro il ponte [illegible] «Pisogno», ubicato a metà strada tra Armeno [illegible] Sovazza, affascinò, per la sua maestosa architettura, Francesco Saverio Crispi che amava soggiornare a Coiromonte. Per secoli il ponte fu il collegamento principale tra le d[illegible] valli dell'Agogna [illegible] collegava il Cusio con il lago Maggiore. Immortalato in centinaia di stampe d'epoca adesso l'antico ponte rischia di crollare. Quel che non ha fatto l'incuria del tempo lo hanno fatto anche gli uomini: sono sparite quasi tutte le «spallette» di granito, legate da blocchi [illegible] piombo, che formavano le protezioni. [illegible] lanciare l'allarme [illegible] Martino Erba, geometra in pensione, studioso di cultura locale e profondo conoscitore dell'architettura della Valle dell'Agogna. «Quello [illegible] abbiamo davanti è un pezzo di storia - dice Erba indicando [illegible] ponte - oltre che l'ultimo esempio di manufatto in pietra locale e granito di queste dimensioni. Vederlo andare in pezzi è mortificante».

Ma non solo gli studiosi dovrebbero preoccuparsi di quanto sta avvenendo lungo [illegible] valle dell'Agogna. [illegible] anche gli ambientalisti e [illegible] Protezione Civile. Se l'antico ponte, realizzato quasi interamente [illegible] pietra locale lavorata [illegible] mano, dovesse crollare, sarebbe un disastro ambientale. La sua imponente mole una volta precipitata nel fiume Agogna, in [illegible] punto particolarmente stretto, andrebbe infatti a formare una diga provocando di riflesso il crollo del nuovo ponte a valle della strada provinciale delle due [illegible].

«Sarebbe veramente incredibile [illegible] ciò accadesse - precisa ancora Martino Erba - questo ponte fu l'unico a resistere [illegible] cataclisma che nel 1924 spazzò via in poche ore la valle dell'Agogna e che ebbe il suo epicentro in località «miniere» a Gignese. Allora provocò, oltre al crollo degli altri quattro ponti anche numerose, giovani, vit[illegible]. Quel che non fece allora il cataclisma lo fa ora il disinteresse.

Costruito alla fine [illegible] medioevo, quasi certamente in luogo [illegible] [illegible] più [illegible] ponte romano, [illegible] una luce di oltre dieci metri, per una lunghezza di oltri venti ed una larghezza di quattro metri; sino a qualche anno fa vi transitavano ancora pesanti trattori. «Non [illegible] chi [illegible] competente ad intervenire - afferma Erba - di certo [illegible] che sarebbero sufficienti pochi milioni, una decina o poco più, per un primo intervento di risanamento e consolidamento. Basterebbe fare come gli [illegible] alpini della Valle Strona che con poche lire e tanta buona volontà, hanno salvato [illegible] vecchio ponte romano [illegible] a renderlo transitabile».

Non è allarmismo quello del geometra Martino Erba: un altro ponte, più piccolo, posto a valle di quello attuale e con [illegible]ratteristiche simili, è crollato [illegible] decina di anni fa. «Anche allora ci fu chi pianse lacrime di coccodrillo» ricorda lo studioso [illegible].

Vincenzo Amato

Martino Erba, appassionato [illegible] [illegible] locale, sul ponte di Pisogno che rischia [illegible] crollare

DOMODOSSOLA

Personale di Domo 2

Sospesi dal giudice dopo il furto di [illegible] bottiglie

DOMODOSSOLA. Sono accusati di aver rubato tre bottiglie ed un sacco di noccioline da [illegible] carro ferroviario allo scalo di Domo 2. Sono tre le persone denunciate dalla Guardia [illegible] Finanza per furto: C.B., [illegible] anni, di Trontano, funzionario della Dogana di Domodossola; G.V., 63 anni, dipendente delle Fs in servizio al centro polifunziona[illegible] dello scalo; D.D. 50 anni, uno dei responsabili di una ditta incaricata dello scarico e del carico delle merci.

Il giudice ha imposto ai tre la sospensione a tempo indeterminato dalle loro rispettive mansioni. Inutile cercare di [illegible]perne di più dalla Guardia [illegible] Finanza che mantiene [illegible]o stretto riserbo.

Il sostituto Paolo Barlucchi, che si interessa del caso, pare intenzionato a verificare segnalazioni relative ad altri episodi che si sarebbero verificati allo scalo domese. [re. ba.]

BEURA

Iniziativa del Comune

Solidarietà con Rocchetta di Tanaro

BEURA CARDEZZA. Si moltiplicano nell'Ossola le iniziative a favore delle popolazioni alluvionate. Il Comune di Beura Cardezza [illegible] collaborazione con le parrocchie e l'associazione «Progetto giovani» intende promuovere una serie di interventi mirati e continuativi per la ricostruzione [illegible] paese di Rocchetta di Tanaro, 1500 abitanti, in provincia di Asti, quasi totalmente devastato. E' stato deciso di inviare sul posto [illegible] delegazione, che partirà questa mattina, per determinare [illegible]glio gli aiuti necessari. Le offerte, potranno essere fatte in Comune o nelle parrocchie di Beura, Cardezza e Cuzzego.

Anche la sezione di Domodossola dell'associazione alpini sta raccogliendo adesioni fra le penne nere in congedo per partecipare attivamente all'opera [illegible] ricostruzione nell'ambito dell'iniziativa «Emergenza Piemonte». [a. v.]

L'allarme arriva dal sindacato preoccupato per il «calo» dei posti di lavoro

Vco, ora mille sono in mobilità

Si tratta di lavoratori espulsi dalla produzione e in attesa di trovare una ricollocazione sempre più problematica. Il maggior numero (oltre 500) si trova nel Verbano. Molti, però, sono anche in Ossola

VERBANIA. Problemi occupazionali sempre in primo piano nel Verbano-Cusio-Ossola.

Dopo la recente denuncia di una diminuzione dei posti di lavoro e di una preoccupante esplosione del precariato, i sindacati ripropongono in tutta [illegible] sua gravità la questione delle maestranze in mobilità, un problema fino ad ora irrisolto che costituisce uno degli aspetti più gravi dell'attuale situazione [illegible]lla zona.

Interessate ben 1018 persone, espulse dalla produzione e in attesa [illegible] trovare una ricollocazione che diventa sempre più problematica.

«I lavoratori [illegible] questione e [illegible] sindacato - afferma il segretario della Cisl, Mario Ventrella - non vogliono sussidi, ma hanno sempre chiesto con fermezza un reimpiego, cioè un concreto reinserimento occupazionale. Tale esigenza incontra però grosse difficoltà, dato che [illegible] crisi provoca un giro vizioso dal quale [illegible] difficile uscire».

Ben due terzi di questo [illegible]gliaio di lavoratori in mobilità hanno oltre 50 anni e il maggior numero (563) [illegible] iscritto nelle liste del Verbano, conseguenza della crisi chimica che ha colpito [illegible] ex Montefibre e delle cartiere Binda [illegible] Possaccio.

Una vera beffa è in particolare quella subita [illegible] 360 dipendenti della Pallanza Spa [illegible] Gepi.

Infatti il decreto legge che nello scorso mese di agosto ha approvato la cassa integrazione per i lavoratori Gepi del sud, ha escluso quelli [illegible] Pallanza [illegible] una discriminazione che è stato chiesto invano [illegible] sanare mediante un emendamento in fase di conversione in legge del decreto.

Per quanto concerne le altre zone, Domodossola con 190 iscritti in mobilità risente in particolare dello sfavorevole andamento dell'edilizia, come nel caso della Poscio, nonché del settore siderurgico, come per la Indel e la Sonotec. Gli altri 265 iscritti appartengono al Cusio, con preesistenti situazioni di crisi tra cui quelle della Lagostina [illegible] della Girmi.

«Per risolvere il grosso problema - aggiunge Ventrella - abbiamo sollecitato ripetutamente i parlamentari locali, suggerendo appositi emendamenti da proporre in Parlamento. Purtroppo a tutt'oggi man[illegible] ancora risposte esaurienti [illegible] non possiamo che rinnovare a deputati e senatori della zona l'invito a far concretizzare [illegible] provvedimenti legislativi approvati dal Parlamento le istanze avanzate. Da loro ci attendiamo impegno [illegible] solo per i dipendenti [illegible] Gepi, Cartiere Possaccio [illegible] Binda, oggetto degli emendamenti proposti, ma per il reinserimento di tutte le per[illegible] ora [illegible] mobilità per lavori socialmente utili».

«La mancanza di ogni garanzia e la prospettiva di un futuro estremamente incerto - conclude [illegible] segretario della Cisl - [illegible] stati di timore [illegible] forte tensione nei lavoratori interessati».

[illegible] versante delle possibili soluzioni, il sindacato rileva anche come alcuni [illegible] che avrebbero dato un notevole contributo positivo alla soluzione dei gravi problemi occupazionali non trovino finora un sostegno adeguato. «In effetti - si l[illegible] in un documento - i contratti di solidarietà non [illegible]no stati rifinanziati da tempo [illegible] andrebbero comunque meglio sostenuti, mentre le disposizioni legislative riguardanti il reinserimento di lavoratori in mobilità in occupazioni [illegible]almente utili incontrano tuttora notevoli difficoltà burocratiche di applicazione negli enti locali e quindi mancano gli sbocchi auspicati».

Sergio Ronchi

Un cantiere della «Poscio», una delle aziende alle prese con le attuali difficoltà

Erano tornate nonostante l'ordinanza del sindaco che impediva l'accesso alle «strade dell'amore»

Arrestate sette «lucciole», una è laureata

Operazione dei carabinieri a Mergozzo, saranno rimpatriate

Le lucciole nere sono tornate

MERGOZZO. Sette arresti [illegible] il frutto di un'operazione, nell'ambito delle misure di repressione e prevenzione dello sfruttamento della prostituzione, condotta a termine l'altro ieri dai carabinieri di Gravellona Toce, del nucleo Radiomobile [illegible] della Compagnia di Verbania.

Sono state fermate - nella zo[illegible] compresa tra Montorfano, Cuzzago [illegible] Mergozzo, 5 lucciole di colore e [illegible] di origine slava.

Tra loro anche una minorenne. Cinque delle ragazze sono state accompagnate direttamente alla Questura di Novara, da dove saranno espatriate, mentre due sono [illegible] processate ieri per direttissima in Pretura [illegible] Verbania.

Sono Jennifer Adeshina Bechj, 27 anni, statunitense di colore, [illegible] Hawa Bockaria Minetti, [illegible] anni, liberiana. I loro difensori hanno concordato con il PM Salvatore Cuccuru [illegible] patteggiamento della pena di 80 giorni di reclusione con i benefici di legge in quanto incensurate. Hawa Minetti è risultata [illegible] pure in possesso di [illegible] diploma di laurea. Anche per loro scatterà il provvedimento di espulsione.

Non si abbassa dunque la guardia delle istituzioni nel tentativo [illegible] porre un freno al fenomeno delle lucciole che, soprattutto nella Bassa Ossola provoca diversi problemi agli abitanti ed agli amministratori dei centri interessati. Già lo scorso 19 ottobre altre due ragazze erano state arrestate e processate, Tina Jhonshon, 22 anni, nigeriana, e Anna Robert, 18 anni, del Cameroun, colpite in precedenza da mandato di espulsione, erano state condannate a 3 mesi di reclusione. L'opera di prevenzione ha visto recentemente in prima linea [illegible] sindaco di Bellinzago che ha proposto di pubblicare nell'albo pretorio i nomi dei clienti e dei guardoni delle lucciole. Anche il primo cittadino di Mergozzo, Luciano Piralla, nei mesi scorsi [illegible] disposto, con un'ordinanza, il divieto d'accesso ai viottoli che, in zona [illegible]bo, si dipartono dalla strada principale immettendosi nelle aree boschive frequentate di solito dalle lucciole. [a. r.]

IN BREVE

[illegible]

Rinviata l'udienza preliminare per Botteselle e Santini

E' stata rinviata al 13 dicembre l'udienza preliminare a carico di Giuseppe Botteselle ed Antonio Santini, rispettivamente [illegible] presidente della Ussl 53 [illegible] Arona ed ex sindaco di Castelletto Ticino, accusati di abuso d'ufficio per la presunta irregolarità di un'assunzione alla Ussl. La vicenda riguarda l'assunzione [illegible] Roberta Scarfia, moglie di un compagno [illegible] partito (psi) dei due imputati, laureata in giurisprudenza. Secondo l'accusa la donna avrebbe partecipato, senza successo, ad un concorso all'Ussl 53. Per procurarle [illegible] posto Botteselle avrebbe richiesto al Comune [illegible] Castelletto di mettere a disposizione dell'Usl, un collaboratore in possesso [illegible] laurea benché per quell'incarico fosse sufficiente [illegible] diploma [illegible] media superiore. Messa al corrente del fatto la Scarfia avrebbe presentato in breve tempo la domanda [illegible] Comune rendendosi disponibile al distaccamento presso altri enti. [a. r.]

[illegible]

Top secret [illegible] ricerche [illegible] «Locusta»

Sono rientrati alla base di Genova i [illegible] sommozzatori [illegible] vigili del fuoco che da lunedì partecipavano alle operazioni d'individuazione del relitto della torpediniera ' Locusta ' affondata [illegible] lago Maggiore - tra Pino [illegible] Zenna - il [illegible] gennaio 1896, in seguito a naufragio. Nel disastro perirono tutti i [illegible] membri dell'equipaggio, in forza alla squadriglia navale della Guardia [illegible] Finanza di Cannobio. L'operazione di localizzazione è stata avvolta da riserbo sia [illegible] parte del Comando locale sia [illegible] quello generale delle Fiamme Gialle di Roma. [a. r.]

DOMODOSSOLA

Per don [illegible] proposta la cittadinanza onoraria

Tre consiglieri comunali domesi hanno chiesto [illegible] sindaco di conferire al parroco don Mauro Botta la cittadinanza onoraria. [illegible] Botta lascia Domodossola per trasferirsi a Varallo Sesia. [re. ba.]

[illegible]

Teppisti provocano danni negli alpeggi

Atti di vandalismo si sono verificati negli alpeggi [illegible]. All'alpe Rossombolmo dove sono stati fatti danni al bacino idrico ed ad alcune baite. [re. ba.]

[illegible]

[illegible] quinto della popolazione della [illegible] è anziana

Gli anziani sono [illegible] quinto della popolazione della valle Antigorio-Formazza. Il dato emerge da una ricerca commissionata dalla Provincia al Centro Moderna di Verbania e coordinata dal professor Nando Dalla Chiesa. [re. ba.]

[illegible]

Condannato a un anno [illegible] 8 mesi per furto aggravato

Giancarlo Pappalardo, 25 anni, di Arona, [illegible] stato condannato ieri, con rito abbreviato davanti al gip del tribunale, ad un anno [illegible] 8 mesi [illegible] reclusione. Doveva rispondere di furto aggravato. Nel maggio scorso aveva rubato poco più di 50 mila lire ad [illegible] donna, che stava uscendo dal supermercato Uni di Arona, dopo averla minacciata con un coltello. Pappalardo, [illegible] si [illegible] in [illegible] precedenti reati, dovrà scontare la pena. [a. r.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Incontro [illegible] aggiornamento professionale della F.I.A.I.P. - Novara

Presso la sala congressi della Rotonda si è tenuto il 14 novembre un incontro di aggiornamento promosso dalla F.I.A.I.P. (Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali) per gli operatori [illegible] settore degli agenti immobiliari. Argomento della serata sono stati principalmente la normativa fiscale e quella relativa al contratto di lavoro per i dipendenti degli agenti immobiliari. Relatori il Dott. Gino Cinque e il Rag. Lorenzo Mazzo. [illegible]

Novara, li 18/11/94.

SOLIDARIETA'

[illegible] I [illegible] A «SPECCHIO [illegible]»

Discoteche, teatri, locali partecipano alla raccolta di aiuti per le popolazioni piemontesi

Anche il mondo dello spettacolo s'è mobilitato per gli alluvionati

L'alluvione che ha devastato [illegible] Piemonte ha scosso anche [illegible] mondo dello spettacolo, mobilitato fin dai primi giorni per da[illegible] un contributo alle popolazio[illegible] colpite. Vediamo che cosa si è fatto e [illegible] c'è in cartellone nei prossimi giorni.

Dallo Zecchino d'oro aiuti anche per [illegible]

ASTI. Il mondo dello spettacolo astigiano si mobilita a favore degli alluvionati con una serie di iniziative, tra le quali [illegible] [illegible] certo di stasera dei «Fiati pesanti». L'esibizione, organizzata dalla «Contrada dei filanti» si terrà a partire dalle 21, nella «Sala della fontana» di [illegible] Arò (oratorio [illegible] Santa Maria Nuova). In programma brani [illegible] jazz e blues. Il costo del biglietto è di 12 mila lire. Lo «Zecchino d'o[illegible] in programma fino a domenica ha invece deciso di devolvere parte del ricavato alla scuola materna di Borgo Tanaro e a[illegible] casa di riposo di Rocchetta Tanaro. Un'altra [illegible]tiva parte dalla Croce Rossa di Asti che cerca di riunire diversi artisti artigiani, tra cui Giorgio Faletti, per lo spettacolo in programma il 5 dicembre al Politeama. Sempre al Politeama è previsto l'appuntamento, il 1° dicembre, con la Super Gerot Band. L'incasso (biglietti a 15 mila lire) è destinato alla Croce Verde. Lo sport interverrà [illegible] aiuto agli alluvionati (il primo dicembre) [illegible] [illegible] serata a cui sono stati invitati giocatori di [illegible] A: tra gli altri Zenga, Eranio, Pastine, Pancev. [m. t.]

Impegnati a Novara discoteche e teatri

NOVARA. Dalle notti [illegible] discoteca ai concerti jazz, al teatro: nel Novarese si moltiplicano le iniziative di solidarietà per aiutare gli alluvionati del Piemonte e la raccolta [illegible] fondi [illegible] allar[illegible] al mondo dello spettacolo. Il collegio S. Maria di Verbania ha promosso per domani [illegible] concerto benefico [illegible] favore delle vittime dell'alluvione: nell'auditorium dell'Istituto, alle 11,30, [illegible] cantante americana Rosalyn Robinson [illegible] esibirà [illegible] [illegible] repertorio jazz con [illegible] trio di Stefano Bonazzi, Alessandro Bianchi a Santino Carcano. All'appello di solidarietà dall'Ossola ha già risposto anche il «popolo delle notte», che si è unito all'iniziativa lanciata dal «Trocadero» di Domodossola: in [illegible] serata fra techno music, danze [illegible] attrazioni [illegible] stati raccolti 3 milioni [illegible] [illegible] mila lire, tutti devoluti a «Specchio dei tempi». A Novara, un gruppo di giovani attori usciti dal laboratorio teatrale «Cita», dopo aver portato in scena a favore della B[illegible] lo spettacolo «10, 100, 100 Romeo e Giuliette», ora ha chiesto al sindaco e all'assessore alla Cultura di mettere a loro disposizione uno spazio per un'iniziativa pro vittime dell'alluvione. [p. ben.]

L'Orchestra del Regio e (a sinistra) Giorgio Faletti

Aosta, [illegible] concerto [illegible] Ranzie Mensah

La cantante di colore Ranzie Mensah sarà lunedì al Teatro Giacosa di Aosta per un concerto organizzato dal gruppo valdostano della comunità Baha'i, [illegible] cui ricavato sarà devoluto in beneficenza alle popolazioni piemontesi vittime dell'alluvione. Ranzie Mensah [illegible] princi[illegible]ssa del popolo Fanti del Gha[illegible]. La sua carriera è cominciata 15 anni fa: da allora ha inciso tre dischi e si è esibita in tutto il mondo, partecipando anche a sfilate [illegible] moda, film e programmi televisivi. Ranzie Mensah, che ora vive ad Aosta, ha anche tradotto l'autobiografia di Miriam Makeba, [illegible] la quale ha suonato nel 1992 a Torino davanti a 20 mila persone. Ha cantato al festival «San Severino Marche 1993» con Pat Metheny, Jimmy Cliff e Gilberto Gil. Lunedì, alle 21, sarà accompagnata al pianoforte [illegible] Alfredo Matera, già protagoni[illegible] di [illegible] con Gloria Gaynor e attualmente collaboratore di Tullio [illegible] Piscopo.

[illegible] «Joy's» di Mondovì e alle «Cupole»

«Gli amici della notte per la "Granda"»: s'intitola così la maratona musicale organizzata per martedì prossimo (dalle 17 alle 3 del mattino) dalla discoteca Joy's di Alessandra Mondino a Mondovì per contribuire alla gara [illegible] solidarietà di Specchio dei tempi. La discoteca schiererà un'imponente staff: venti band della provincia e dintorni che si alterneranno nella sala Christ, riservata alla musica live. Fra i nomi Karamamma, Persiana Jones, Lou Dalfin, Sixties Graffiti, Merlene Kunz. Contemporaneamente nel privè, dove imperano i ritmi underground, la cabina sarà pilotata da 18 dj, con la partecipazione di vocalist e di un percussionista. Per chi preferisce la musica commerciale, all'«open» [illegible] altri maghi della consolle, fra [illegible] Alfredo Paolella. Anche la discoteca «Le Cupole» di Cavallermaggiore ha in programma [illegible] grande spettacolo a favore di Specchio dei tempi: venerdì [illegible] dicembre la sala delle feste ospiterà una delle migliori orchestra di liscio, quella di Learco Gianferrari [illegible] ha risposto con entusiasmo alla richiesta di Luigi Toselli, titolare del locale.

I Karamamma e, sopra da sinistra, Enzo Jacchetti e il cantante [illegible]

Gianferrari, che porta con sé nove elementi capaci [illegible] far ballare le coppie in tutti i modi, dai classici del liscio ai brani sudamericani, è fra gli artisti più amati dagli appassionati [illegible] questo genere [illegible] danze.

Domenica 27, spettacolo [illegible] solidarietà anche in uno dei comuni colpiti: Cissone. Ne sarà protagonista il duo di cabaret «Marco e Mauro», alle 21, nel centro «Ravina». [v. p.]

Alessandria, dagli [illegible] arriva la solidarietà

Spettacoli «benefici» nell'Alessandrino. La discoteca Raptus Off di Ozzano organizza una serata il [illegible] incasso sarà completamente devoluto a favore degli alluvionati. Partecipano Marco Balestri, Paride Mensa e Maurice McGée, in [illegible] appositamente dagli [illegible]. L'intero incasso lordo sarà consegnato allo Specchio dei Tempi de «La Stampa». «The reunion for solidariety» è il tema [illegible] serata alla discoteca Fellini di Tortona. Partecipano diversi dj: Claudio Coccoluto, Andrea Traverso, Gianluca Piccinini e Andrea Marquee, Ivan Jacobucci, Carlo Mognaschi, Paolo Chighi[illegible] Pietro Ville, Stefano Fontana e il percussionista Boris Pettman. Parte dell'incasso andrà a Specchio dei tempi.

Domani sera al Forte Guercio di Alessandria, concerto di rhytm'n'blues dei toscani Hotel La Salle, per 10 anni gruppo di supporto [illegible] più importanti bluesman internazionali. L'incasso sarà devoluto alle famiglie alluvionate più bisognose. Sempre domani, a Casale alle 21,30 (ingresso 5.000) comincia Url'ankio '94 - rassegna [illegible] gruppi rock emergenti - al salone Tartara. Nelle prime due serate (la seconda [illegible] in programma il [illegible] dicembre) l'incasso netto sarà devoluto agli alluvionati. Al Mercybocù [illegible] Valenza l'ingresso [illegible] a offerta (ricavato agli alluvionati): stasera c'è «La carovana». Anche a Torino ci si mobilita: [illegible] al Joy club di via Garibaldi, serata benefica per gli alluvionati dell'Alessandrino organizzata con l'associazione «Amici del Brasile» e con l'Associazione culturale Italo-araba. In programma ritmi sudamericani e fascino dell'oriente, con la danzatrice araba Farida Al Said. I proventi saranno versati a Specchio dei tempi. [r. al.]

[illegible] e gli [illegible] del Regio

Solidarietà è il sorriso [illegible] Enzo Iacchetti, le [illegible] di Mozart e Brahms eseguite [illegible] maestria dall'Orchestra del Teatro Regio, o ancora le voci [illegible] Mal e Valerio Liboni che riportano agli Anni 60. Anche il Vercellese e la Valsesia si mobilitano per aiutare i colpiti dall'alluvione chiedendo aiuto al [illegible]do dell'arte. Ieri sera, al Papeete di Crescentino, uno dei centri più danneggiati dalla piena, si è esibito il comico [illegible] poesie-bonsai Enzo Iacchetti, anchorman rivelazione di «Striscia la notizia» accanto a Ezio Greggio. Questa sera, invece, Vercelli ospiterà l'Orchestra del Regio di Torino: il concerto, uno dei più attesi [illegible] stagione viottiana, unirà la beneficenza alle pagine della musica classica. L'appuntamento è al teatro Civico, alle 20,45. Infine, il Comune di di Quarona [illegible] chiamato ad esibirsi, l'11 dicembre al Salone Storna, due [illegible] dei Sixties: Mal e Valerio Liboni, ex voce [illegible] Nuovi Angeli.

[illegible] SETTIMANA

Lunedì sera la prima assoluta del melologo al Teatro Sociale di Biella

I disperati nel «Ventre [illegible]»

Il testo di Baricco e la musica di Campogrande

BIELLA. Il Teatro Sociale imprimerà lunedì il battesimo a [illegible] prima assoluta, nell'ambito della stagione musicale dell'Associazione Lorenzo Perosi. Si tratta del melologo «Il ventre del mare» di Nicola Campogrande, su testo di Alessandro Baricco. Due giovani torinesi, compositore l'uno e scrittore l'altro, hanno unito [illegible] loro forze per dare vita a un'opera drammatica (prodotta dalla Discografica DDT), che vede esplodere conflitti personali, [illegible] soprattutto sociali ed esistenziali. [illegible] testo è fornito da un capitolo [illegible] romanzo «Oceano Mare» di Baricco, ed è quello in cui i naufraghi della fregata «Alliance», rimasta incagliata su uno scoglio al largo [illegible] Senegal, costruiscono [illegible] [illegible] per portare a terra anche i 150 marinai che [illegible] trovano posto sulle scialuppe di salvataggio. E' il dramma, feroce e spietato, della sopravvivenza, che ispirò anche il pittore Géricault nella [illegible] «Zattera della Medusa».

Due personaggi emergono su tutti dalla disperata ciurma: il medico Savigny, simbolo del pote[illegible] costituito, che cerca la soluzione del dramma nell'uccisione dei marinai [illegible] soprannumero; il marinaio Thomas, che impersona la coscienza politica del popolo e la razionalità.

La [illegible] di Campogrande in parte riveste, [illegible] parte accompagna, in parte fa da tramite fra le [illegible] parti del testo, che sarà affidato alla [illegible] recitante di Massimo Venturiello. L'organico [illegible] cameristico e piuttosto particolare: flauto, clarinetto, chitarra e violoncello, che avranno come esecutori Michele Mo, Edmondo Tedesco, Gianni Nuti e Massimo Barrera. «Nella mia musica - dice Nicola Campogrande, allievo di Azio Corghi - è facile ritrovarsi: sono un compositore d'oggi, certo, ma non estraneo al passato»; e aggiunge di sentire affinità, per esempio, con il Mahler dei temi [illegible] e delle lunghe melodie.

[illegible] ventre del mare», [illegible] la regia di Lorenza Codignola, si svolgerà su [illegible] [illegible] nuda, da «teatro acustico» e verrà riproposto il 5 dicembre al Teatro Garybaldi di Settimo Torinese.

Leonardo [illegible]

Ecco Guccini con [illegible]

[illegible] Torino [illegible] Battiato e Guccini

TORINO. Due gli eventi musicali nella ricca settimana [illegible] spettacolo torinese: i concerti di Franco Battiato e Francesco Guccini.

[illegible] cantautore e compositore siciliano [illegible] atteso stasera al Teatro Regio: propone, a partire dalle 21, un concerto che s'inizia con la «Messa arcaica» e prosegue con brani tratti [illegible] «Gilgamesh» e da «Il cavaliere dell'intelletto». I biglietti d'ingresso costano 55 mila lire per i primi posti, [illegible] mila e [illegible] mila li[illegible] per le altre file.

Domani sera è invece la volta di Francesco Guccini, di nuovo in città nove mesi dopo il suc[illegible] di pubblico ottenuto al Palazzetto dello Sport. Il cantautore si esibisce alle 21 al Palastampa, [illegible] pressi dello stadio Delle Alpi. Nel recital alterna i [illegible] [illegible] lunga carrie[illegible] («Auschwitz», «Autogrill», «Quello che non...», «La locomotiva», «Via Paolo Fabbri 43») ai brani dell'ultimo album «Parnassius Guccinii» («Canzo[illegible] per Silvia», «Dovevo fare del cinema», «Parole», «Nostra signora dell'ipocrisia»). Biglietti a 25 mila lire (posto unico).

Entrambi i concerti rientrano nella rassegna «Parole [illegible] Note» e [illegible] [illegible] Comune.

Per [illegible] resto, ultimi giorni alla multisala Massimo (via Montebello 8) per [illegible] dodicesima edizione del «Festival Internazionale Cinema Giovani» [illegible] martedì [illegible] alle 20,30, [illegible] [illegible] dell'Accademia Bizantina con Claudio Chiarappa sul podio e il soprano Anna Caterina Antonacci all'Auditorium del Lingotto. [d. ca.]

CUZZAGO DI PREMOSELLO

Nabila, notte di [illegible] con Paola

Appuntamento con Paoletta Barale fra i monti dell'Ossola. La biondissima valletta di Mike Bongiorno alla «Ruota della fortuna», quiz tv a premi di Canale 5, è ospite stanotte della discoteca «Nabila» a Cuzzago di Premosello, locale già noto per intriganti feste a tema e che [illegible] avviato la nuova stagione con le «stelle» della tv. Dopo le «veline» di «Striscia la Notizia», ora tocca a Paoletta. La Barale, 26 anni di Fossano, oltre alle quotidiane apparizioni sui canali Finivest, è salita alla ribalta sei anni fa, quando giovanissima si aggiudicò il titolo di «sosia italiana di Madonna». Ed effettivamente la somiglianza con la rockstar italoamericana c'è tutta, in più Paoletta sa [illegible] anche molto simpatica. [m. p.]

Novara, stasera al Borsa per i «Venerdì musicali»

Viaggio nelle «Americhe» di Gershwin e Piazzolla

NOVARA. Le più belle musiche nate Oltreoceano in questo secolo rivivono stasera nel salone congressi di Palazzo Borsa, dove alle 21 si terrà un interessante concerto raccolto sotto il titolo [illegible] Americhe». L'appuntamento, ad ingresso libero, fa parte della rassegna dei «Venerdì musicali» organizzata [illegible] quartiere Nord con l'istituto Brera.

La prima parte [illegible] programma è dedicata a noti e splendidi brani [illegible] repertorio di George Gershwin (Summertime e The [illegible] I love), John Kander (Cabaret e Theme from New York), Leonard Bernstein (Tonight) e Richard Rodgers (My funny Valentine). E poi ancora Still, Barber, Ives e Mac Dowell. Li interpretano il soprano Fulvia Campora, insegnante di canto al Brera, e Antonella Panighini, pianista vincitrice [illegible] concorsi nazionali, docente al conservatorio [illegible] Torino e al civico istituto musicale di Novara.

Dopo la pausa la scena è affi[illegible] [illegible] venti ragazzi dell'«Ensemble di Fiati» del Brera [illegible] gruppo contraddistinto da una sonorità molto raffinata, affine all'organo. Si è esibito [illegible] successo in varie manifestazioni novaresi, quali la stagione lirica, i concerti nei cortili e le cerimonie di gemellaggio con Chalon e Coblenza. Il complesso è diretto da Paolo Gavelli, docente di clarinetto e sassofono, già impegnato al teatro [illegible]munale di Genova e con l'Orchestra Filarmonica Itali[illegible]. Con loro suona la pianista Tiziana Fransosa, insegnante [illegible] pianoforte al Brera, premiata più volte al Concorso Franz Liszt di Lucca e al concorso internazionale di Stresa. Nel programma [illegible] Variazioni «America» di Charles Ives, Tango Suite, Under Tango, Novitango e Meditango di Astor Piazzolla e di nuovo Gershwin con la versione per pianoforte e jazz band di «Rapsodia in blue». [b. c.]

Liliana Vercelli canta a Trecate

A Trecate

L'Orchestra «Al Keever»

TRECATE. La storia musicale italiana e straniera, nell'interpretazione della «Al Keever Orchestra». Terzo appuntamento stasera [illegible] il cartellone [illegible] teatro Silvio Pellico di Trecate. Dalle 21 è di scena la grande orchestra, composta da diciotto elementi e guidata dal [illegible] Emilio Vercelli. Sul palco i novaresi potranno riconoscere, tra gli affermati musicisti che compongono la big band, anche due artisti novaresi, il sassofonista Wally Allifranchini e il cantante Beppe Nardi. Il repertorio è pregevole, e spazia dal jazz alla canzone italiana e napoletana, dai ritmi del S[illegible]rica alle hits delle classifiche italiane e straniere. Nell'esecuzione dei brani intervengono, oltre a Beppe Nardi, Ermanno Capritti e Liliana Vercelli, straordinaria vocalist. La serata si presenta come un viaggio alla riscoperta [illegible] Glenn Miller, Caruso, Armstrong, Pino Daniele e tanti protagonisti di trent'anni di musica leggera internazionale. Biglietti a 20 mila lire. [c. m.]

GOZZANO

Con attori e flautista

Poesia [illegible] fra [illegible] [illegible] di mimo

GOZZANO. Poesia, musica e mimo stasera al Teatro della Società Operaia, dove dalle 21 si svolgerà la ottava edizione di «Parole d'autunno». La rassegna, promossa dalla Biblioteca e dall'assessorato alla cultura, presenta le poesie di autori locali, lette dagli attori della [illegible]pagnia «Lo specchio», [illegible] accompagnati al flauto da Mauro Alliata. Fra gli autori presenti vi saranno: Gioiella Barontini, Ugolino Barciocco, Nello Ferlaino, Milena Simonotti, Franco Bertolotti, Alfredo Perazza, Claudio Da Riva, Adriano Mattera, Giuliano Ladolfi, Gottardo Mostini, [illegible] Ceresa Orlandi, Domenico Pepice, Marco Merlin, Luisa Crismani, Marco Mastromauro ed Enrico Zaninetti. Leggeranno i componimenti Valentino Mora, Pino Ravedoni, Floriano Negri, Anna e Maria Rosa Boccia e Giovanna Forni. Gli attori si cimenteranno poi in[illegible] di mimo. [m. g.]

RENCO

Stasera primo incontro

Un laboratorio teatrale nato in parrocchia

VERBANIA. Incomincia oggi alle 20,30, con una serata informativa [illegible] salone della scuola materna, il laboratorio teatrale organizzato dalla Parrocchia di Renco in collaborazione con il Centro Ricerca Teatrale di Verbania e condotto da Paolo Crivellaro, fondatore nel '79 della Compagnia La Furattola, direttore artistico del Centro Ricerca. Non è richiesta nessuna conoscenza specifica, basta avere più di sedici anni: la partecipazione è gratuita e la frequenza sarà di [illegible] sera la settimana da novembre a maggio. Crivellaro punta a una visione del teatro [illegible] arte collettiva sviluppando fra gli allievi i mezzi espressivi dell'attore (voce, corpo, immaginazione, emotività) e prepararli alle esigenze [illegible] creazione scenica attraverso una serie di esercitazioni pratiche. Informazioni e iscrizioni ai numeri telefonici 0323/502097 e 571584. [r. s.]

[illegible]

Per gli studenti

Al Vip si recita «Il diario di Anna Frank»

VERBANIA. Rappresentazione didattica oggi per gli studenti di Verbania. Al Vip va in scena «Il diario di Anna Frank», nella versione proposta dalla Compagnia del Teatro del Mediterraneo. Nelle precedenti stagione il gruppo ha affiancato alla programmazione tradizionale allestimenti intesi come strumento didattico e formativo, in diretto rapporto [illegible] il programma scolastico. Quest'anno la scelta della Compagnia è caduta [illegible] qu[illegible] lavoro, come [illegible] di riflessione sulla civiltà e sui diritti [illegible]. Vi partecipano dieci interpreti, tra cui un gio[illegible] attore e regista di Mostar, Nedzad Maksumic, rifugiato in Italia con la moglie, Dijana Ondelij, anche lei in scena. Maksumic ha collaborato anche alla realizzazione della locandina, riportando un brano composto a Mostar. Le [illegible] sono di Elio Sanzogni, la regia è di Pierluigi Cominotto. [c. m.]

[illegible] GIOVANE

a cura di Marco Piatti

[illegible]

Gli Andestè Duo

Dal jazz [illegible] rhythm and blues stasera al pub «Cardinale» [illegible] Gozzano con gli «Andestè Duo».

HALF AND HALF

Arrivano i Rossovivo

I «Rossovivo» sono stasera ad «Half & Half», la birreria di Gal[illegible] Ponte Ticino. Dalle 22.

LA CANTINACCIA

C'è la «Road Band»

Al pub «La cantinaccia» di Sizzano [illegible] e domani è di scena la «Road Band». Dalle [illegible].

BAR COCCIA

Si ride con Altissimo

Cabaret e spaghetti sta[illegible] al bar «Coccia»: dalle 22,30 si esibisce il comico Beppe Altissimi.

BAR REALE

Duo Massetti-Anelli

Stasera al Reale di Cesto sono di scena con Alessandro Massetti e Marco Anelli. Massetti è domenica a Superclassifica Show.

[illegible]

I «Black Cat»

I «Black Out» al bar «L'Aeroplano» di Comignano dalle 22.

[illegible] LUPO

Ritmi sudamericani

Sarà «Notte Pazza» stasera alla «Locanda [illegible] Lupo» di via Manzoni 12 a Verbania. Dalle 21 musica dal vivo sudamericana.

LIDO

Quartetto Ciffarelli

Gigi Cifarelli e il [illegible] quartetto si esibiscono stasera al bar «Lido» di Gozzano. Dalle [illegible].

ALYSSA

Con gli «M&M»

La «M&M Band» è di scena stasera alla birreria «Alyssa» di Pieve Vergonte.

BERIMBAO

Cesar e «salseros»

Stasera al «Berimbao» di Pettenasco dalle 22 suona «Cesar y sus salseros picantes».

STASERA AL [illegible]

[illegible] Vip — Tel. 625.666 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/6000
I visitatori — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' Comm.

Araldo — [illegible] — Or.: 20/22,15 — [illegible]
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro [illegible] e [illegible]. N. V. [illegible] 55' [illegible]

Faraggiana — Tel. 627.676 — Or.: 19,55/22,15 — Lire 10.[illegible]
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfora un[illegible] di massima sicurezza e diventa una «star» grazie [illegible] tv. V.M. 14 2h [illegible]

Eldorado — Tel. 624.156 — Ore 19,40/22,15 — L. 10.000/6000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: 19,50/22,15 — L. 10.000/6000
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' Drammatico

[illegible] — Tel. 465.484 — Inizio ore 17,30/21 — L. 9000 / mart. [illegible]
[illegible] strategia [illegible] — di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lemaitre (Colombia '93) — Stravaganti inquilini di Bogotà, sfrattati dal padrone-speculatore, [illegible] e escogitare espedienti per salvare la propria casa N. V. [illegible] 50' [illegible]

[illegible] S. Andrea — Or.: 16/18/21 — Lire [illegible]
[illegible]

[illegible] San Carlo — Inf. or. tel. 24 05 66 — Ore 20/22 — Lire 7000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

[illegible] Vandoni — Or.: 14,30/16,30/20/22 — Lire 7000/5000
RIPOSO

[illegible]rno — [illegible]. 82.151 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
I [illegible] — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologie e costumi. N. V. 1h 45' Comm.

[illegible] — Tel. 81.741 — Or.: 20,15; 22,15 — L. 10.000/6000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Una specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 19,45; 22,15 — L. [illegible]
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dell'intelligenza limitata, quasi [illegible] l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

[illegible] Ballardini — Tel. (0337) 244.384 — L. 5000
RIPOSO

[illegible] Corso — Informazioni e orari su segreteria tel. 240.653 — Lire 10.000/6000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Cine 1 - [illegible] 1 — Tel. 242.046 — Lire [illegible] — Ore 20,30/22,30
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

[illegible] — Tel. 242.046. — Lire 10.000/6000 — Ore 20,30/22,30
I [illegible] — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologie e costumi. N. V. 1h 45' Comm.

[illegible] — [illegible]. (0163) 840.201 — Or.: 16/20/22 — Lire 8000/6000
RIPOSO

[illegible] Cine T[illegible] — Tel. 91.163. — Ore 10,50/22 — L. 9000/6000 lun. 7000
Il postino — [illegible] Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

[illegible] Cinema Soci[illegible] — Tel. 51.459 — Inizio ore 20/22 — Lire 7000/5000
Film a luce rossa

Oratorio — Or.: 20,15/22,30 — L. 5000
Wolf, la belva è fuori — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

[illegible] S. Pellico — Tel. 71.817 — Lire [illegible]000
Concerto Al Keever Orchestra

[illegible] Ariston — Tel. 401.840. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000
Camilla — di D. Mehta, con J. Tandy, B. Fonda, E. Koteas (Can./Gbr. '94) — Un'ottantenne vitale e un'aspirante cantautrice mollano casa e famiglia per andare ad ascoltare un concerto e ritrovare la propria sicurezza N. V. [illegible]

Vip — Tel. 401.152. — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/6000
Alla ricerca dello stregone — di B. Beresford, con S. Connery, C. Friels, L. Gosset jr. (Gbr./Usa '94) — In uno Stato africano di recente indipendenza si scoprono ricchissimi giacimenti petroliferi e si moltiplicano gli intrighi. N. V. 1h 40' Thriller

[illegible] (Intra) — Tel. 401.840. — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/6000
La signora ammazzatutti

Sociale (Pall.) — [illegible] — Or.: 19,45/22,15 — L. 1[illegible]
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. Vive l'amour. Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Il re leone [illegible] Dolby. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1. Tel. 547.007 c. V. Emanuele 1, 52. Forrest Gump. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2 Il mostro. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3 Viaggio in Inghilterra. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Il colore della notte. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Il re leone. Cartone animato. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27. Festival Internazionale «Cinema Giovani»
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. 4 matrimoni e un funerale. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Prima della pioggia. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30
CRISTALLO v. Gioito 5. Il corvo. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
DORIA via Gramsci 9. Il re leone. Cartone animato. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Il re leone. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Vive l'amour. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Il postino, di Michael Radford con Massimo Troisi, Philippe Noiret. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. Assassini nati - Natural born killers. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. Priscilla: la regina del deserto, di S. Elliot con T. Stamp, H. Weaving. Or.: 20,30; [illegible] 10.000. ERBA 2: Sab. 26/11. I tre moschettieri. Or. [illegible]; 17,15 Ing. 10.000
ETOILE v. B. Buozzi 4 matrimoni e un funerale. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. Il mostro di e con R. Benigni, N. Braschi, M. Blanc. Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Forrest Gump. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. The Flintstones. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.9696. Portami via di Gian Luca Maria Tavarelli con S. Troiano, M. Di Mauro, S. Garello. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. [illegible] Speed. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Inviati molto speciali. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Galleria San Federico. I visitatori. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. La signora ammazzatutti. Orario: 15; 16,50; [illegible]; [illegible]; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7. [illegible] dello stregone. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ODEON via Vanchiglia 6. Wyatt Earp. Or. 21,15 spett. Unico
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Viaggio in Inghilterra. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via [illegible]. Prestazione straordinaria. Orario: 14,30; [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. Lo specialista. Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Pulp fiction. Or.: 16,15; 19,20; 22,15
STUDIO RITZ via Acqui 2. Camilla. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30
VITTORIA via Roma 336. Il mostro. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 per «Parole & Note» Franco Battiato in concerto con i Virtuosi di Roma. Organizzazione Assessorato Risorse Culturali. Posti in vendita al Box Office/negozio Ricordi piazza C.L.N.) tel. 561.1262. Biglietteria del teatro [illegible] 20 [illegible]15.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. in abb. T. Stab. Torino. Oggi ore 20,45 il Tst pres. Timone d'Atene, di Shakespeare, con M. Venturiello, P. Graziosi, F. Alpestre, A. Fattorini. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/18, lun. rip.). T. 517.6246-544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ult. 3 giorni! Stasera ore 21, B. Gambarotta in L'Intro[illegible] del cavallo, di A. Campanile, r. E. Cafndri, con A. Fenoglio. Stagione 94/95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 21. Commedia brillante, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in Piemonte. Inf. e pren. 9-13 e 15-23

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso V. Emanuele 30. Lo specialista. Or.: [illegible]; 18,20; 21,40. Ingr. 10.000.
ANTEO via Milazzo 9. Fragola e cioccolato. Or.: 13,10; 15; 19,15; 22.
APOLLO Gal. De Cristoforis. I visitatori. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. Inviati molto speciali. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
ARIOSTO via Ariosto 16. S[illegible] pelle. Or.: 19; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. Prima della pioggia. Or.: 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22.
ASTRA corso V. Emanuele 11. Il colore [illegible] notte. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. Viaggio in Inghilterra (1ª vis.). Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35. Ingr. 10.000.
[illegible] ALLEN via Monte Nero [illegible]. Priscilla, la regina del deserto. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. Storia di spie. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible]SSEO VISCONTI via Monte Nero 84. Forrest Gump. Ingr. con tessera.
CO[illegible] largo C. dei Servi. [illegible]: 15; 17,30; [illegible]. Ingresso 10.000.
CORSO Gal. Corso 2013. Il verdetto della paura. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000
ELISEO via Torino 64. Prima della pioggia. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
EXCELSIOR G. Corso. Pulp Fiction. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ing. 10.000.
MAESTOSO c.so Lodi 39. Lo specialista. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
MANZONI via Manzoni 40. Il mostro. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000.
MEDIOLANUM [illegible] [illegible]rio Emanuele 24. Quattro matrimoni e un funerale. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Piave 24. Il colore della notte. Orario: 14,30; 16,30; [illegible],30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]
MIGNON Galleria del Corso 4. Prestazione straordinaria. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.
[illegible] ARTI via Mascagni, 8. Thumbelina (Pollicina). Orario: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 12.000.
NUOVO ORCHIDEA [illegible] Torraggio [illegible] Quattro matrimoni e un funerale. Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. Il mostro. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 10.000
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. Forrest Gump. Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. True Lies. Orario: 14,30; 17,05; 19,45. Ingresso 10.000.
[illegible]ON SALA 4 v. [illegible] Radegonda 8. Prestazione straordinaria. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ing. 12.000.
ODEON SALA 5 v. Santa Radegonda 8. Bad girls. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. Il corvo. Or.: 16,25; 19,25; [illegible]. Ingr. 10.000
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. [illegible]tore. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. Amici per gioco amici per sesso. Or.: 15; 18,20; 21,40. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. Speed. Or.: 15,10; 17,25; [illegible]. Ingr. 10.000
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. Viaggio in Inghilterra. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ORFEO via Zugna 50. Il mostro. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. The Flintstones. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Rassegna: Bad girls. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
PRESIDENT l. Augusto 1. Vive l'amour. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. Come l'acqua per il cioccolato. Or.: 16,15; 17; 21.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. Il mostro. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 10.000.
TIFFANY [illegible] B[illegible] Aires 39. [illegible] matrimoni e un funerale. [illegible]: 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA [illegible] della Scala, tel. 7200.3744. [illegible]zione di Peppee.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 21 Serata musi[illegible].
[illegible] via [illegible] Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 21,15 Realtà periferiche.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. [illegible]no 2900.67[illegible]. Il paese dei campanelli. Ore 21.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore 21 La grande [illegible]
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Nerone. Ore 21.
TEATRO I via G. Ferrari 11. [illegible] 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Informazioni telefono 3926.2282. Ore 21 L[illegible].
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. Le storie continuano. Ore 20,30
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ispettore generale.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1016. Magoni (e forse miracoli). Ore 21,30.
ARSENTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefono 532.2580. Nodo alla gola. Ore 21.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefono 87.51.85.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21. Gli uomini son tutti bambini.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Ore 21 La telefona.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18,30 Amici animali; 19 Vn notizie; 19,30 [illegible] soqquadro; 20,30 Film Odeon; 22,45 Vn notizie. VCO: 19,30 VCO notizie; 20 Anteprima sport; 20,30 Casa Mosca; 22,30 VCO notizie; 23 Tv movie; 0,30 VCO notizie. ALTAITALIA: 21,20 Il salotto, talk show; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Speciale news: Filo d'Arianna; 0,30 News ultima edizione.

Il traguardo del granturismo.

Lancia k

Una nuova ammiraglia. Un nuovo traguardo: per chi la realizza, per chi la guida. Dalla dimensione del progetto alla realtà della strada. E' la nuova Lancia k, punto d'arrivo di una tradizione automobilistica che oggi supera se stessa. Nella linea, ispirata ad una estetica sobria ed elegante. Negli interni, il cui comfort è così ampio da accogliere l'emozione di ogni viaggio. Nella sicurezza, grazie ■ una nuova struttura che dispone del più elevato coefficiente di rigidezza torsionale della categoria. Nella tecnologia, con i nuovi propulsori 5 cilindri 20 valvole, che traducono la potenza e l'elasticità in un linguaggio superiore. Lancia k: il primo traguardo, da oggi, è guidarla.

Di serie: air-bag lato guida, ABS, cinture con pretensionatori, FPS, Lancia Code.

Lancia k	*2.0*	*2.0 turbo*	*2.4*	*2.4 turbo ds*	*3.0*
CV CEE	*145*	*205*	*175*	*124*	*204*
*Prezzo base**	*44.800.000*	*–*	*47.300.000*	*46.100.000*	*68.000.000*

Lancia Il Granturismo

Un anno gratuito di Servizi Speciali con Lancia Assistenza. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti SELÉNIA MOTOR OIL. Le vetture Lancia si acquistano anche con proposte finanziarie Sava e Savaleasing. * Escluse A.R.I.E.T. e I.S.E.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Venerdì 25 Novembre 1994
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Biella, l'ex marito avrebbe ucciso Daniela Oggero per poi gettarla nel canale di Cavaglià

Trovata morta la donna del «giallo»

In una roggia a Salussola: tracce di tagli sul corpo?

SALUSSOLA. C'è una nebbia che inghiotte, qui nella campagna umida del Brianco. Inghiotte e avvolge [illegible] cadavere, trova[illegible] ieri pomeriggio alle due. E' quello di Daniela Oggero, 45 anni, il fantasma del «giallo» che ha sconvolto Biella. Ora il mistero, almeno [illegible] parte, è risolto: q[illegible] certamente, a uccidere la donna gettandola in [illegible] canale, è stato proprio l'ex marito [illegible] Ciocchetti, l'artigiano trovato impiccato la scorsa settimana (dopo 8 giorni di fuga).

La salma è stata riconosciuta ieri sera dal fratello di Daniela, Giorgio Oggero. All'obitorio, l'uomo non ha esitato: è proprio lei. L'hanno trovata [illegible] campi fra Salussola e Santhià, in frazione Brianco: era in [illegible] piccolo canale irriguo, lo stesso che passa accanto all'hotel Green Park di Cavaglià, dove fu rinvenuta la «Passat» della donna [illegible] fari accesi e - [illegible]entro - sol[illegible] il canale).

La roggia del Navilotto, da quel punto, attraversa pochi chilometri di terreni e risaie per tuffarsi nell'Elvo, vi[illegible] a Salussola. L'allarme è scattato alle 14,30: a quell'ora, al centrali[illegible] dei vigili del fuoco, è arrivata una chiamata dei carabinieri di Biella. Le ricerche nei corsi d'acqua della zona, in questi ultimi giorni, [illegible] state sospese, quindi [illegible] probabile che a scoprire il cadavere sia stato un contadino, oppure un cacciatore.

Sul posto si sono precipitate una decina di auto della polizia e dei carabinieri, che insieme al pm Federico Panichi stanno conducendo l'indagine sul «giallo». Sembra che il cadavere si fosse incastrato contro un ponticello. Il canale, fra l'altro, è praticamente [illegible]: «Da più di una settimana - diceva ieri [illegible] guardacaccia -: si è riempito a dismisura il primo giorno dell'alluvione, sabato 5 novembre. Ma poi le chiuse sono state abbassate, e il livello dell'acqua è calato a pochi centimetri».

Il luogo del ritrovamento, così, confermerebbe la prima ipotesi fatta dagli investigatori: Daniela Oggero sarebbe [illegible] gettata (morta o viva?) nel Navilotto di Cavaglià, dal marito che l'aveva seguita e convinta a fermarsi vicino all'hotel Green Park. Del resto, dentro [illegible] «Golf» di Renzo Ciocchetti, sulla quale potrebbe essere stato [illegible] su l'omicidio, carabinieri e polizia avevano trovato indizi interessanti, [illegible] il bottone di un abito femminile. La vettura, inoltre, era stata lavata da poco: forse per cancellare prove compromettenti? L'uomo, come [illegible] sa, s'è poi impiccato nel suo laboratorio di artigiano, in via Rosselli. La morte risalirebbe al 12 novembre, quindi a otto giorni dalla scomparsa della ex coppia.

Il pm Panichi e gli investigatori non confermano, [illegible] pare che sul corpo della Oggero siano stati trovati due tagli: [illegible] collo e allo stomaco. Sono quelli che l'hanno uccisa? Lo chiarirà l'autopsia, che verrà eseguita già questa mattina.

Ma resta il mistero del perché: che cosa avrebbe spinto Renzo Ciocchetti a uccidere l'ex moglie? La gelosia? La rabbia furiosa per [illegible] matrimonio fallito (dopo 27 anni)? E' l'ipotesi più probabile: [illegible] anche il segreto che Daniela e Renzo si so[illegible] portati nella tomba.

Giuseppe Buffa

A sinistra, un tratto del canale di frazione [illegible], dove ieri è stato trovato il corpo di Daniela Oggero. Accanto l'ex [illegible] Renzo Ciocchetti

A Vercelli

Priore commissario del Comune

VERCELLI. Scalfaro ha firmato il decreto: da domani il prefetto Elio Priore diventerà, fino alle prossime elezioni, [illegible]rio governativo di Vercelli con i poteri del sindaco, della giunta e dell'intero Consiglio comunale che, di fatto, scadranno da ogni tipo di incarico. Scadranno pure tutti i consiglieri delle aziende municipalizzate che erano stati eletti dal Consiglio comunale.

Avevamo dato ieri, in anticipo, la notizia titolando: «Comune, scocca l'ora di Priore?». E l'ora è appunto scoccata ieri quando il presidente della [illegible]pubblica ha firmato il decreto che era ormai atteso da un [illegible] all'altro.

Elio P[illegible], che ha 57 anni, che è romano, sposato con una figlio, è «commissario» ormai quasi ininterrottamente: Nell'89, è stato sub-commissario di Roma, nel '93 commissario di San Remo e quest'anno, per sei mesi, ha retto il Comune di Asti. w[s]e. d. m.)

Sorpreso dai Nas a contraffare i prodotti della casa cosmetica

Colossale truffa alla L'Oréal arrestato anche un biellese

TORINO. Con un'operazione congiunta i Nas dei carabinieri di Torino e Brescia hanno sventato una colossale truffa ai danni dell'industria cosmetica «L'Oreal». Coinvolto anche un giovane biellese. A Galliate, nel Novarese, in un deposito di via Ticino 161, i militari del nucleo antisofisticazioni dell'Arma hanno arrestato due persone, incensurate, mentre erano intente a contraffare i prodotti della [illegible] di bellezza. Si tratta di Flavio Giacomo Aghello, 30 anni, libero professionista, residente a Castellamonte, e il biellese Alessandro Ciffo, 26 anni, di Piedicavallo. A entrambi [illegible] stata sequestrata l'auto: una Lancia Thema e una Audi 100 per un valore vicino ai 100 milioni.

I due falsari sembra fossero lì, soltanto «ospiti» [illegible] una terza persona che si sarebbe limitata [illegible] metterli in contatto. Sempre lì [illegible] poi state scoperte 10 mila confezioni fasulle [illegible] il marchio della [illegible] cosmetica. Merce già pronta per essere [illegible] sul mercato al dettaglio, per una valore superiore ai 400 milioni. Oltre ai reati di ricettazione e tentata truffa, Aghello e Ciffo sono stati segnalati all'autorità giudiziaria. [illegible] dove valutare: [illegible] nei loro confronti [illegible] ravvisabile anche l'ipotesi dell'associazione a delinquere. Più che evidente, infatti, che dopo aver contraffatto i prodotti dell'Oreal i due falsari dovevano appoggiarsi [illegible] altre persone per poter smerciare in modo capillare i prodotti. [l. ba.]

ALICE 2

Giovedì l'udienza dal gip

VERCELLI. Nel consolato italiano di Mombasa, Giovanni Gremmo, «il re dei rifiuti», ha raccontato al pm Vittorio Corsi di Torino molte verità «scottanti» (per ex amministratori e politici vercellesi e torinesi) sul business-rifiuti in Piemonte. E la Regione ha confermato la decisione di costituirsi parte civile nel procedimento che il gip dovrebbe fissare il 1° dicembre a carico dell'ex sindaco di Vercelli Fulvio Bodo, dell'ex condirettore dell'Avanti Beppe Garesio, e degli [illegible]ri regionali Nereo Croso ed Elettra Cernetti, tutti del psi. Appunto giovedì prossimo, Corsi chiederà il rinvio a giudizio per i quattro ex psi e anche per Gremmo. Le accuse van[illegible] dal concorso [illegible] alla conc[illegible]. Secondo le ammissioni di Gremmo, pare che sulla megadiscarica di Alice Castello fosse [illegible] costruito un «affare» miliardario, anche grazie a complicità di politici e amministratori. [r. s.]

Due ex amministratori e i due progettisti: ora deciderà il gip

Pista d'atletica di Borgosesia chiesti 4 rinvii a giudizio

[illegible]SESIA. Quattro richieste [illegible] rinvio a giudizio per la contestata realizzazione della pista di atletica. Destinatari [illegible]ue amministratori comunali e due professionisti: l'ex sind[illegible] Marcello Longhi e l'ex assessore allo Sport Franco Gilardi, gli architetti Massimo Corradino e Antonio Castignoni, progettisti dell'impianto sportivo in località San Secondo, alla periferia Nord di Borgosesia. I reati ipotizzati dal pm Vincenzo Bovilacqua sono quelli di falso ideologico e di abuso d'ufficio; [illegible] dunque escluso qualsiasi interesse economico privato.

La data dell'udienza in cui il gip deciderà l'eventuale rinvio a giudizio (o l'archiviazione) è fissata per il 14 marzo del prossimo anno a Vercelli.

L'inchiesta sulla realizzazione della pista di atletica borgosesia[illegible] venne avviata due anni fa, a seguito di una nota informativa inviata dalla giunta municipale alla magistratura. Le ipotesi di reato formulate (la vicenda si è ridimensionata con la caduta dell'accusa più grave, la truffa ai danni dello Stato) fanno riferimento a [illegible] difformità fra i lavori progettati e quelli realizzati: non venne completato il primo lotto degli spogliatoi [illegible] furono costruite alcune opere accessorie quali un accesso dalle vicine scuole medie, un muraglione [illegible] sostegno, la posa di materiale per il drenaggio dell'area. Il valore di quanto realizzato, comunque, sarebbe identico a quanto fatturato dall'amministrazione. [p. q.]

La contestata pista [illegible] atletica in località San Secondo, a Borgosesia

Strappati fiori e piante appena sistemate dai giardinieri nell'isola pedonale

Vandali sulle fioriere del corso

Il raid giovedì notte: sradicati la camelia rosa e i sempreverdi. Rabbia in Comune: «In quarantotto ore distrutto tutto il nostro lavoro». Doveva essere l'esperimento pilota per il nuovo arredo urbano

VERCELLI. Forse sono stati disturbati dall'arrivo di un'auto [illegible] di un pedone nottambulo. Forse volevano semplicemente fare una bravata. Ma hanno lasciato il segno. E chi imboccava ieri mattina corso Libertà, se [illegible] avvicinava alle fioriere appena sistemate dal Comune, non poteva non accorgersene: i vandali erano tornati all'attacco. Un raid quasi a fotocopia, anche [illegible] in formato ridotto, delle incursioni compiute l'anno scorso sul Lungosesia, al Parco dei bambini.

Ricostruire i pochi minuti di teppismo in corso Libertà è persino troppo semplice: gli arbusti sempreverdi, la bella camelia rosa che i giardinieri di Palazzo di città avevano interrato da non più di quarantott'ore nella fioriera più grande, sono stati completamente sradicati. E' evidente, [illegible] l'ha immortalato anche [illegible] fotografo de La Stampa, la forma del vaso che conteneva i cespugli prima del trapianto.

In quanti hanno agito, giovedì notte? Difficile a dirsi: mani da ladruncolo di piccolo cabotaggio, che vuole rinnovare a spese altrui il verde sul balcone di casa; mani da vandalo-vagabondo, che non sa come far passare la notte senza [illegible] bravata.

Ieri mattina, all'assessorato [illegible] Lavori pubblici, c'era un certo (giustificato) nervosismo. Se non rabbia. Le piante fiorite, prima quelle che hanno colorato fuori stagione le aiuole delle piazze, poi gli arbusti nelle fioriere in cemento, sono l'ultimo regalo della giunta Bavagnoli [illegible] attesa di passare il testimone al commissario. [illegible] Libertà, nelle intenzioni dell'assessorato ai Lavori pubblici, è anche l'esperimento-pilota per [illegible] arredo urbano.

«Cerchiamo di abbellire [illegible] città - dice l'ingegnere capo del Comune Emmanuele Pizzimbone - creando piccole isole fiorite, [illegible] siamo scoraggiati. In 48 ore hanno distrutto il nostro lavoro».

Ieri [illegible] Comune ha chiesto ai giardinieri un secondo intervento, [illegible] ha soprattutto lanciato un appello ai vercellesi: un invito a rispettare e a far rispettare il verde pubblico. Vedete qualcuno che getta carta straccia dove non dovrebbe, che strappa i fiori dai grandi contenitori in cemento spuntati lungo corso Libertà? Fermatelo [illegible] magari segnalate l'episodio a un vigile urbano.

Varrebbe la pena, però, di ampliare l'appello: basta guardare la galleria che congiunge via dei mercati [illegible] piazza dei pesci, o il percorso che porta [illegible] via Garrone [illegible] via Fratelli Ponti, per rendersi conto che a Vercelli non ci sono solo i «ladri di fioriere» ma anche i fanatici dello spray, di scritte (a volte irripetibili) e disegni. L'ultimo a decidere di far ripulire i muri fu [illegible] commissario Corsaro: e da allora [illegible] passato troppo tempo.

Roberta [illegible]

Nella foto [illegible] Renato Greppi le fioriere appena sistemate lungo corso Libertà. Nel riquadro [illegible] particolare di una pianta sradicata l'altra notte dai vandali

[illegible]

[illegible] Vallotti

I sette busti «scomparsi»

VERCELLI. E' stato per metterli al riparo dai vandali che i sette busti dei giardini municipali [illegible] via Vallotti sono stati depositati [illegible] un magazzino: inizialmente doveva essere una sistemazione temporanea, che però dura ormai da diversi anni.

Della vicenda [illegible] occupato, all'epoca, l'allora assessore Carlo Robutti che aveva progettato una cancellata da chiudure nelle [illegible] notturne: la [illegible] duta dell'amministrazione aveva mandato in fumo il progetto.

Più recentemente [illegible] ne è occupato il consigliere indipendente Mauro Chiocchetti con un'interrogazione che però è rimasta senza risposta. I busti, si ricorderà, raffigurano il fondatore della biblioteca [illegible] Sereno Caccianotti, il [illegible] Luigi Guala, il chirurgo Bernardino Larghi, ed i sindaci Eugeno Stefano Ara (il carbonaro mazziniano che fu anche deputato al Parlamento subalpino), Luigi Verga, Felice Monaco e Demetrio Ara. [w. ca.]

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

La lotteria del «Gratta [illegible] vinci» regala [illegible] milioni a Saluggia

La fortuna ha regalato altri dieci milioni ai clienti della tabaccheria di [illegible] Lusani 3. Non [illegible] la prima volta che si registrano vincite milionarie con la lotteria nazionale «Gratta e vinci» nella rivendi[illegible] gestita da Luigia Felisati. Poche settimane fa infatti, un altro saluggese, comperando due tagliandi, aveva guadagnato venti milioni. L'altro giorno la buona sorte è stata un po' meno generosa [illegible] al fortunato possessore [illegible] biglietto vincente ha offerto «solo» [illegible]ci milioni. Impossibile comunque scoprire l'identità del [illegible]ilionario. Luigia Felisati mantiene il massimo riserbo. [i. fo.]

SCUOLA

L'arcivescovo ospite [illegible] un dibattito all'Agraria

«Educare alla legalità, educare alla socialità» [illegible] titolo del dibatti[illegible] che ha avuto [illegible] relatore d'eccezione l'arcivescovo [illegible]gnor Tarcisio Bertone. L'incontro, che si è tenuto nella salone delle conferenze dell'istituto agrario, ha coinvolto la platea composta da moltissimi studenti. Nella foto di Greppi un'immagine del dibattito. [p. m. f.]

TEMPO LIBERO

Partito un corso di «shiatsu» al centro Devatta

E' partito, al centro Devatta di [illegible] Palestro 20, un corso teorico-pratico di «shiatsu». Le lezioni [illegible] in programma dalle 19 alle 21,30 e al termine del corso i partecipanti saranno in grado di eseguire terapie anti-stress. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere direttamente al centro. [p. g.]

Alla Sala capitolare

Tangentopoli 2000 anni [illegible] Conferenza

VERCELLI. Nulla di nuovo sotto il sole: «Tangentopoli» allignava già duemila anni fa [illegible] Sicilia. Ne parlerà mercoledì prossimo, con inizio alle 17,30 nella Sala capitolare dell'abba[illegible] di Sant'Andrea, il professor Nino Marinone: è questo [illegible] nuovo appuntamento organizzato dalla presidente della se[illegible] vercellese della «Associazione italiana di cultura classi[illegible] Maria Pia Magrassi. Il sodalizio ha il patrocinio [illegible] ministero della Pubblica istruzione e della Regione ed il contributo della Provincia di Vercelli, della Carisver e dei Club Rotary «Vercelli» e «Sant'Andrea».

Marinone, che prima di passare ad incarichi universitari ha insegnato per molti [illegible] greco al Liceo (del quale è poi stato anche preside), [illegible] soffermerà in particolare sulla Sicilia, ma anche allora la malver[illegible] era diventata routine. Basti ricordare che Catone il Censore, il sedicente integerrimo custode dell'erario, venne processato almeno 44 volte con questa imputazione. [w. ca.]

Domenica

«Filippone» Inizio [illegible] partire dalle 16,30

VERCELLI. E' [illegible] posticipato di mezz'ora l'inizio del [illegible] «Cesare Filippone»: l'appuntamento, uno dei più [illegible] dagli amanti [illegible] poesia dialettale, si terrà domenica nella sala dell'Arcivescovado e prenderà il via alle 16,30, anziché alle 16. In questa undicesima edizione i partecipanti [illegible] stati quaranta.

La manifestazione, organizzata dal Club 34, è dedicata all'indimenticato cantautore folk Cesare Filippone, che con Beppe Scarparo ed Alceo Matoan, fondò il mitico gruppo dei Celti. Ricordiamo che il concorso è aperto a tutti i poeti della provincia.

Nella manifestazione di quest'anno un momento particola[illegible] sarà dedicato alla figura di Elena Carasso, una delle più al[illegible] voci della poesia vercellese, scomparsa poco più di un anno fa. Saranno, inoltre, di scena i due «celti», Beppe e Ceo, che, dopo la premiazione, intratter[illegible] il pubblico [illegible] le loro canzoni più famose. [f. l.]

Per gli agricoltori

[illegible] il [illegible] la denuncia del [illegible]

VERCELLI. Mercoledì prossimo, 30 novembre, scade il termine massimo entro il quale tutti i risicoltori dovranno comunicare agli uffici dell'Ente nazionale risi il preciso ammontare del risone raccolto nella campagna risicola che si è appena conclusa: l'obbligo della denuncia è previsto sia dalla legge che ha istituto l'Ente nazionale risi sia da un recente regolamento emanato dalla Comunità economica europea.

Per la denuncia gli interessati potranno utilizzare l'apposito modulo a stampa che è già [illegible] loro inviato: [illegible] uffici della sezione provinciale [illegible] piazza Zumaglini sono a disposizione per fornire ogni utile chiarimento. Sulla copia del modulo che verrà restituita a ciascun denunciante, per ogni vendita o consegna di prodotto dovranno essere indicati gli estremi dei buoni di consegna [illegible] dei certificati di trasferimento; a vendite ultimate [illegible] comunque entro [illegible] 31 agosto 1996 il modulo così completato dovrà essere reso all'Ente risi. [w. ca.]

La Squadra mobile ritrova una tela rubata 10 anni fa al Comune di Bene Vagienna

Nuovo blitz del pool «quadri puliti»

L'amministrazione cuneese aveva promesso [illegible] ricompensa [illegible] chi avesse riportato l'opera d'arte secentesca Ora la somma sarà devoluta in beneficenza. La «Madonna con Gesù [illegible] S. Gioacchino» recuperata a Piacenza

La tela rubata a Bene Vagienna ora è in Questura a Vercelli [GREPPI]

VERCELLI. [illegible] colpito ancora il «pool quadri puliti» della questura vercellese: a Piacenza, nell'abitazione di Gisella Parenti, [illegible] anni, ha sequestrato [illegible] grande tela ad olio che [illegible] stata rubata nel novembre 1984 da un deposito del [illegible]cipio di [illegible] Vagienna in provincia di Cuneo. Appena dopo il furto i dirigenti della «Associazione amici di Bene» avevano promesso un milione di ricompensa e l'anonimato [illegible] chi [illegible] dato notizie utili [illegible] recupero.

L'attuale sindaco Alessandro Aguzzi, che a Vercelli ha già riconosciuto ufficialmente il quadro, è fermamente intenzionato ad onorare la promessa del suo predecessore e sta organizzando una grandiosa festa per il ritorno della tela in paese: siccome la polizia non può ac[illegible] ricompense, il milione promesso andrà in beneficenza. Parola di sindaco.

La tela, attribuita al pittore accademista francese Pierre Mignard (Troyes 1612 - Parigi 1695), raffigura la Madonna [illegible] Gesù e San Gioacchino ed era solitamente esposta nella cappella della beata Paola, nella chiesa barocca di San Francesco, che [illegible] momento [illegible] furto ora in restauro: [illegible] quadro ed altri oggetti, perciò, erano depositati in [illegible] magazzino del Comune da dove [illegible] stati rubati la notte del [illegible] novembre 1984.

La polizia ha anche ricostruito la strada percorsa dal quadro dopo [illegible] furto. Gisella Parenti lo aveva acquistato due anni fa per 20 milioni dall'antiquario Salvatore Canuto, di Borgaro Torinese, ma [illegible] negozio a Torino; questi l'aveva avuto dall'antiquario canavesano Ernesto Massara, ora deceduto: [illegible] stesso già coinvolto nel recupero delle statue e dei pannelli trecenteschi rubati in Francia.

L'inchiesta è coordinata dal pm di Ivrea Lorenzo Fornace e diretta dal capo della «Mobile» vercellese Athos Vecchi: la don[illegible] di Piacenza potrebbe essere chiamata a rispondere [illegible] incauto acquisto, mentre l'antiquario torinese di ricettazione.

Walter Camurati

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Lettera aperta [illegible] don Stragiotti

Carissimo don Mauro,

tu [illegible] più volte insegnato, con la tua unica disponibilità, l'effettiva accettazione in tutti i campi della nostra vita. E' [illegible] passo faticoso; grazie [illegible], molti di [illegible] l'hanno sperimentato sulla propria pelle, concretamente. Oggi, per noi, l'esperienza [illegible] ribalta, la fatica riaffiora in maniera prorompente: dobbiamo accettare che tu ti allontani da noi.

Siamo molto fragili, Don Mauro, per sentirci completamente [illegible] immediatamente pronti. Sappiamo però, con assoluta certezza, che non solo noi, ma la città intera, subirà una grossa e tangibile perdita.

Il dono dell'obbedienza non è da tutti. Tu, don Mauro, lo possiedi; noi, don Mauro, [illegible] conosciamo e basta.

A [illegible] Eccellenza l'Arcivescovo, vorremmo dire che se solo [illegible] un'opportunità, [illegible] sfruttasse; non per [illegible] nostra forma di egoistico opportunismo, ma per [illegible] per la quale è utile e giusto riflettere: la vita e il recupero spirituale di troppa gente! E non è poco.

L'umanità, [illegible] preparazione, lo spirito pastorale, l'intelligenza, la bontà di don Mauro sono, per noi, pilastri di cui, [illegible] sembra, non possiamo fare a meno.

Non basta, forse, tutto ciò per rivedere la situazione?

Non dobbiamo [illegible] non vogliamo perdere, perché altri [illegible]quistino: dobbiamo piuttosto prepararci [illegible] mantenere e ad allargare i messaggi dei veri valori, proprio quelli che stavamo [illegible] fatica, ma con fermezza, imparando da don Mauro.

Non dipende certamente da te il nostro grande dolore, da te piuttosto dipende lo sforzo [illegible] nostri miglioramenti, che, oggi, però, vacillano.

Insisteremo nelle nostre richieste di averte con noi, informeremo tutti del nostro grande attuale disagio [illegible] comunque vadano le [illegible] di te ci rimarrà [illegible] rimpianto incolmabile, perché, [illegible] certi che lo sanno tutti, sei insostituibile. Il nostro è affetto autentico, sponta[illegible] riconoscente, per [illegible] va preso nel suo giusto verso.

Viviamo un periodo difficile sotto tutti i profili, per cui, secondo noi, è doveroso mantenere quel poco di vero e di buono che c'è e non correre rischi [illegible] impoverire quei bagagli umani, importanti, conquistati con ferma fatica.

Un abbraccio fortissimo a te, caro don Mauro, un pensiero di incommensurabile gratitudine, un augurio per quei tuoi unici meriti, di cui noi [illegible] sappiamo fare [illegible] meno. Ciao, don.

Seguono 57 firme, Vercelli

[illegible] storico restituito alla città

Davvero [illegible] bel colpo d'occhio [illegible] palazzo dell'ex ospizio [illegible] il muro [illegible] cinta [illegible] quella zona di [illegible] La Marmora [illegible] guadagna in immagine. Con l'abbattimento il Comune ha regalato alla città un complesso monumentale che [illegible] caso contrario sarebbe rimasto appannaggio [illegible] pochi privilegiati.

Mi rivolgo ora alle associazioni culturali e ambientaliste della città: perché non promuo[illegible] una visita organizzata al palazzo dell'ex ospizio? La scoperta del monumento sarebbe così completa.

Lettera firmata, Biella

[illegible] UTILI

[illegible]

[illegible] tel. (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) 832.600; [illegible] (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; [illegible] (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

[illegible] S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (ore 9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; ore 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente). *Dottori Ferro & Greppi*, corso Libertà 78, tel. [illegible]

A **Biella** turno principale: *Dr. Antonino Vigliani*, [illegible] Fiume [illegible] tel. (015) 22.432.

Turno [illegible] Comunale, via Fratelli Rosselli 104, tel. (015) [illegible]. [illegible] principale delle farmacie: ore 9-12,30 e [illegible] 15-19,30 compresi giorni festivi.

Nelle [illegible] ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ghemme: *D.ssa Zita Cassina*, via Novara 49, tel. (0163) 840.243
Borgosesia: *D.ssa Valeria Boca De Giu[illegible]*, viale Rimembranze [illegible] tel. (0163) 21.910.
Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 82, tel. 015 461.659.
Quittengo: *Dr. Angelo Marria*, via Caduti per la Libertà 22, tel. 015 60.756.
Mollone: *Dr. Gio[illegible] Ferraris*, via [illegible] Giorgio Frassati 13, tel. 015 61.138.
Viverone: *Dott.ssa Lidia Ruffino*, via Provinciale 76, [illegible] 0161 987.019.
Mosso Santa Maria: *Dr. Max Zeno*, via Quintino Sella 65, tel. (015) 741.409.
Quaregna: [illegible] Cuore, via Guglielmo Marconi, [illegible] (015) [illegible].

GUARDIA MEDICA

[illegible] telefono (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.586.

[illegible]

[illegible]

Il controllo del diabete

L'Associazione diabetici, [illegible] la collaborazione [illegible] Comune, dell'assessorato ai Servizi sociali e delle infermiere volontarie Cri, organizza per domani uno screening di glicemia e pressione. L'appuntamento è fissato dalle 8,30 alle 10 al Cen[illegible] anziani di piazzale Montefibre. La prova è gratuita ed aperta a tutti. Occorre presentarsi a digiuno.

ATTIVITA' DI [illegible]

Dicembre [illegible] Rotary Vercelli

Questo è il calendario di iniziative previste nel prossimo mese al Rotary club di Vercelli. Alle [illegible] di martedì 6 dicembre riunione conviviale al Modo Hotel con la relazione del socio Edoardo Picco, che parlerà sul tema «La Borsa ed il risparmiatore». Alle 12 di martedì 13 dicembre, al circolo ricreativo [illegible] via Galileo Ferraris, riunione non conviviale. Alle 20 [illegible] martedì 20 dicembre, al Modo Hotel, riunione conviviale dedicata agli auguri natalizi.

FESTE

Gran fagiolata a Saluggia

Continua domani sera a Saluggia, nel padiglione allestito lungo la strada per Sant'Antonino, la quinta edizione della Festa [illegible] fagiolo. Alle 23,30 si svolgerà la distribuzione gratuita dei prelibati fagioli cotti in pignatta.

[illegible]

Sentimmo per giorni e per notti il tuo affanno, poi venne la morte e sparvero le stelle simili ai gelsomini.
Erano quelli [illegible] tu coglievi, mamma, per deporli nelle lenzuola bianche.
Tanta brava gente dei paesi vicini venne per portare fiori di campo e vere lacrime.

Come ci hai insegnato a vivere nella serenità, con fede, onestà e lealtà, noi continuiamo a farlo perché tu sei sempre con noi.

[illegible] Lolato Zanin

Cara mamma, un altro anno è passato sen[illegible]. La tua luce, la ricchezza della tua anima, della tua mente, la tua generosità, la tua forza lasciano in noi un sentimento che mai ci abbandonerà. Con affetto un grato pensiero a coloro che continuando ad amarti hanno avuto ed avranno cara la tua limpida memoria. **Alberto, Raffaella e famiglia.** ... Il nostro amore: un prezioso tesoro che nessuno potrà mai toglierci...

— **Cossato**, 25 novembre 1994.

Vercelli, Givogre organizza una proiezione benefica lunedì sera all'Italia

Il cinema per «Specchio dei tempi»

Un film in anteprima nazionale e la raccolta di offerte per i centri alluvionati. La generosità della Soms di Villata, del Cral dell'Usl gattinarese e dei giovani sportivi delle società di nuoto biellesi

[illegible] Il mondo dello spettacolo si mobilita per aiutare le famiglie alluvionate della provincia. A Vercelli, lunedì sera, la proiezione extra dei «Martedì al [illegible]» sarà dedicata a «Specchio dei tempi». Durante la [illegible], che vede in cartellone il film «Dichiarazioni d'amore» di Pupi Avati, verranno infatti raccolti fondi da destinare alla catena di solidarietà organizzata da La Stampa. La proiezione, alle 21,20, al Nuovo Italia, sarà riservata ai possessori della tessera della rassegna.

Non è la prima volta in cui Mino Givogre, il patron dei «Martedì», trasforma le [illegible] serate di spettacolo in momenti di solidarietà. Poco più di un mese fa, ad esempio, ha chiamato a Vercelli Alberto Sordi che si è trasformato in testimonial per i piccoli ruandesi di padre Minghetti, ospiti alla Bertagnetta. E «Albertone», che si è concesso un'intera giornata in terra di risaia, ha saputo regalare al pubblico in platea momenti di vera emozione.

Lunedì sera [illegible] ci saranno presenze celebri in sala, ma sul grande schermo scorreranno le immagini di un film in anteprima nazionale. Un film nel segno di Avati, che a Vercelli ha numerosi estimatori.

Un'altra iniziativa da segnalare è quella della Soms, la Società di mutuo soccorso di Villata, che ha organizzato nella sua sede un concerto benefico. Il ricavato è stato di 700.000 mila lire, e l'offerta che è arrivata a La Stampa è firmata a più mani. Dalla Soms, dalla Bar Avai Band, da B. E. Sound.

Tra le donazioni arrivate ieri alle nostre redazioni di Vercelli e Biella [illegible] da ricordare la generosità del Cral dell'Unità sanitaria 50 di Gattinara e dei giovani atleti delle società di nuoto biellesi Biella Nuoto e Aurora Nuoto.

La raccolta delle offerte prosegue anche nei prossimi giorni. Ricordiamo che a Vercelli sono aperti gli uffici di via Duchessa Jolanda 20, mentre a Biella ci si può rivolgere alla redazione di via Repubblica 29.

All'inizio della prossima settimana, intanto, «Specchio dei tempi» proseguirà le visite ai [illegible] alluvionati per nuovi portare aiuti alle famiglie in difficoltà. La prima tappa sarà Trino.

Queste le offerte di [illegible].

Vercelli. Famiglia Andorno 100.000; Società operaia di mutuo soccorso di Villata 700.000; G. P. da Al[illegible] Castello 100.000; Giulia 50.000; C.R.A.L. dell'USSL [illegible] [illegible] Gattinara 1.000.000.

Biella. Simona, Elena G. Cossato, 150.000; Franco e Federico, Vigliano 150.000; Renzo Orlassino, Graglia 100.000; P. D. Ponderano 50.000; Dario [illegible]; [illegible]. e P. 100.000 Sostegno; Gladis 100.000 Occhieppo Superiore; Liliana e Silvio Garizzo, Ponderano 100.000; gli atleti delle società Biella Nuoto e Aurora nuoto 616.000.

Il totale raccolto a Vercelli è 1.950.000.

Il totale raccolto a Biella è 1.365.000.

Il totale raccolto ieri è di 3.315.000.

La somma totale raccolta finora è di 364.926.000.

Alberto Sordi ospite in ottobre dei nuovi «Martedì al cinema». Qui sopra il regista **Pupi Avati**

[illegible]

VERCELLI

Confcommercio: il decreto sull'emergenza va cambiato

[illegible] Confcommercio critica il nuovo decreto legge sull'emergenza alluvione: questo, secondo l'associazione, darebbe un [illegible] parziale alle popolazioni colpite dalla piena, senza considerare nel suo insieme le reali esigenze degli imprenditori. Se, infatti, venisse confermata la sospensione al 30 aprile del '95 dei termini fiscali solo per coloro che hanno subito danni diretti «si creerebbe un grave ostacolo alla ripresa del sistema economico». [g. mo.]

BIELLA

Il torneo di carte benefico dell'«Inner wheel»

Domenica scorsa al circolo Sociale si è svolto un torneo di carte benefico il cui ricavato è andato a favore delle famiglie alluvionate. All'iniziativa, organizzata dal comitato femminile che fa capo al Rotary l'«Inner wheel», hanno preso parte oltre 150 giocatori che hanno disputato partite di bridge, pinnacola, scopa e scala quaranta. [p. g.]

[illegible]

Il coro della Taurinense per le vittime del maltempo

Mercoledì pomeriggio alle 18,30, si svolgerà al teatro Sociale un avvenimento straordinario organizzato dal Lions club «Bugella civitas». Nella sala di piazza Martiri si esibiranno in concerto il [illegible] della Brigata alpina Taurinense accompagnata dalla banda dei bersaglieri della Brigata maccanizzata Cremona. La manifestazione ha lo scopo di raccogliere offerte libere per gli alluvionati del Piemonte, ma anche quello di ringraziare i militari che tanto si sono prodigati nell'opera di soccorso. [p. g.]

[illegible]

Gli studenti della «Verga» aiutano i trinesi

Continua la gara di solidarietà che ha coinvolto le scuole delle due province. A Vercelli gli studenti della media Verga, dopo aver raccolto g[illegible] alimentari di prima necessità, hanno distribuito i viveri direttamente alle famiglie del rione Cappelletta di Trino. I ragazzi erano accompagnati dai genitori e dagli insegnanti dell'istituto. [r. s.]

[illegible]

L'on. Rosso relatore di un dibattito all'albergo Italia

Questa sera l'onorevole Rosso, capogruppo di Forza Italia nella commissione bilancio, sarà relatore di un dibattito in programma all'albergo Italia di Varallo. Durante l'incontro si parlerà della riorganizzazione degli ospedali valsesiani e dello sviluppo commerciale della Valsesia. Il dibattito s'inizierà alle 21. La scelta di presentarsi a Varallo è stata voluta da Rosso per poter visitare i luoghi colpiti pesantemente dall'alluvione. [g. mo.]

Il Comune, però, ridimensiona le cifre dei danni: solo 500 milioni nelle [illegible] delle vie Farini

«Alluvione, Saluggia non verrà dimenticata»

Parla il sindaco: saremo nell'elenco dei Comuni da risarcire

SALUGGIA. In paese l'alluvione è ormai un brutto ricordo. La vita è tornata alla normalità, le strade sono transitabili e anche la Sorin, l'azienda Fiat che ha subito gravissimi danni, sta gradualmente riprendendo tutte le attività. Rimane però il problema delle famiglie che durante l'alluvione si [illegible] viste invadere le case dall'acqua. E che adesso, per l'ennesima volta, eseguono scrupolosamente il calcolo dei danni, nella speranza che i loro documenti [illegible] vengano nuovamente dimenticati in qualche cassetto.

Certo, rispetto a quanto è successo in altre [illegible] del Piemonte, la [illegible] saluggese passa in secondo piano, ma loro, le venti famiglie coinvolte dallo straripamento della Dora, non ci stanno: «Sicuramente c'è molta gente in condizioni peggiori - dicono - ma vogliamo solo essere risarciti dei danni che abbiamo subito. Per la terza volta nell'arco di qualche mese l'acqua ci invade le case, i disagi si ripetono, [illegible] [illegible] abbiamo ancora visto interventi economici in nostro favore».

L'amministrazione comunale, dopo aver coordinato l'emergenza-alluvione, si è subito schierata dalla parte dei cittadini, ma il sindaco Franco Pozzi ridimensiona le cifre: «Capisco il dramma di chi ha avuto problemi con gli allagamenti - afferma - ma, per correttezza, occorre specificare che i danni reali [illegible] ammontano alla cifra dichiarata ai giornali [illegible] famiglie alluvionate».

Il primo cittadino contesta chi, facendo un rapido calcolo, ha indicato circa un miliardo di danni per le [illegible] delle vie Farini e Canal Farini. «Per avere la cifra esatta - spiega Pozzi - si dovrà scendere ben al di sotto dei 500 milioni. Non per questo, comunque, verrà [illegible] l'impegno del Comune. Saluggia verrà sicuramente inserita nell'elenco dei Comuni che necessitano di interventi urgenti».

Alcune delle case danneggiate [illegible] posizionate più in basso rispetto a canali artificiali, oppure sorgono in una [illegible] a «rischio-esondazione». I proprietari di questi stabili si sono difesi dicendo: «Abbiamo ottenuto le necessarie concessioni edilizie per costruire». Ma anche in questo caso il sindaco vuole chiarire la situazione: «Intanto, proprio in quella zona in passato sono stati [illegible] due condoni: questo significa che i lavori erano stati avviati senza autorizzazioni. Inoltre alcune case risalgono all'800, quando per edificare [illegible] [illegible] [illegible] particolari».

Un fatto è [illegible]: «In futuro non permetteremo più che si co[illegible] in quelle zone». Il sindaco, comunque, è convinto che Saluggia riceva gli aiuti economici necessari per la ripresa completa.

Qualcosa, intanto, si sta muovendo: gli interventi sulla Dora sono iniziati. In alcuni tratti è stata avviata la rimozione dei detriti dal letto del fiume, una manutenzione ordinaria richiesta da anni e ottenuta solo dopo la perdita, in due giorni, di troppe vite umane.

Ivan Fossati

Sagra del fagiolo

Quattro orchestre in concerto per beneficenza

SALUGGIA. Una serata interamente dedicata alla gente alluvionata e l'incasso sarà versato a «Specchio dei tempi». E' l'idea degli organizzatori della Festa del fagiolo, resa possibile grazie alla disponibilità dei quattro complessi musicali e dei proprietari dei padiglioni che ospitano la sagra.

L'appuntamento è per sabato 3 dicembre al teatro tenda allestito in via Fiandesio. Suoneranno, gratuitamente, quattro orchestre (Lupi del liscio, Blue Cotton, Vagabondi e Los Comaneros), i padiglioni non [illegible]ranno nulla e il Gruppo contadino si occuperà dell'organizzazione generale. L'ingresso [illegible] [illegible] offerta libera e tutto il ricavato (esclusa la parte che spetta alla [illegible] [illegible]) versato a «Specchio dei tempi». [I. fo.]

Al concorso de La Stampa la favola fantascientifica dei bambini di Massazza

«Anno '94, Natale nello spazio»

Il pianeta Mercurio fa da sfondo al racconto scritto da dodici allievi di quarta e quinta. E il 17 dicembre il lavoro andrà in scena con l'allestimento e la recita cui ha collaborato tutta la scuola

MASSAZZA. L'elementare di piazza Castello è una piccola scuola, una trentina [illegible] bambini in tutto. Ma proprio grazie alle sue dimensioni ridotte, [illegible] può concedere il lusso di portare [illegible]. [illegible] la collaborazione di tutte le cinque classi, [illegible] progr[illegible] «alternativo»: fatto di studio, certo, ma anche di tante emozionanti esperienze, che contribuiscono felicemente non solo alla formazione scolastica, ma pure alla crescita culturale [illegible]egli alunni.

«Ai concorsi? Ci [illegible] abituati», spiega infatti una maestra dell'elementare [illegible] Massazza, una delle insegnanti che hanno seguito i ragazzi di quar[illegible] e quinta durante la prepara[illegible] della Favola [illegible] Natale. «Lo scorso anno abbiamo partecipato ad un'iniziativa della Provincia, intitolata "Un ambiente", e abbiamo vinto il primo premio. Questo è accaduto non solo grazie all'entusiasmo [illegible] alla bravura dei bambini, ma è dovuto anche al fatto che abbiamo lavorato parecchio, in Baraggia, sull'educazione ambientale. Una cosa che è possibile solo se si è una piccola scuola di paese».

E così, appe[illegible] La Stampa ha annunciato il concorso de «Il più [illegible] racconto [illegible] Natale», i bimbi dell'elementare di Mas[illegible] si sono messi subito al lavoro. Alex, Filippo, Elisabetta, Enrico, Floriana, Damiano, Stefano, Davide, Michela, Virna, Fabio e Maurizio [illegible] loro favola l'hanno voluta fantascientifica, [illegible]a storia che racconta una Vigilia di Natale tutta speciale. Ecco [illegible] riassunto: **Onaimad, uno strano bambino [illegible] plastica che [illegible] sa ridere, piangere e provare emozioni, vive su Mercurio. Mentre è in viaggio verso Plutone, per andare a far visita ad alcuni lontanissimi parenti, [illegible] tra la stella cometa (e scopre così l'esistenza della Terra), proprio la Vigilia di Natale. L'amore che vi trova trasformerà il suo cuore.**

«L'idea è nata proprio [illegible] bambini - [illegible] [illegible] l'insegnante -. E' stata dapprima individuata una traccia, e poi ogni gruppo ha elaborato una sua storia. Da ognuno dei racconti abbiamo preso qualche particolare, fino a dar forma all'intera fiaba. I bambini [illegible] stati molto critici, hanno collaborato volentieri discutendo in[illegible] ogni pensiero contenuto nel [illegible]. Un esempio? Qual[illegible] voleva far cadere l'extraterrestre [illegible] un porcile, poi [illegible]biamo deciso che sarebbe stato difficile "ripulirlo", e allora Onaimad è atterrato in un prato, in mezzo ad un gregge».

Ma [illegible] lavoro, per i ragazzi di Massazza, non è ancora finito. Il 17 dicembre, nel [illegible] degli Alpini, questo lavoro andrà in [illegible] [illegible] all'allestimento dello spettacolo ed alla recita prende[illegible] parte [illegible] gli alunni dell'elementare.

Partecipare all'iniziativa de La Stampa è facile. [illegible] tratta di scrivere appunto [illegible] favola (ovviamente inedita), e recapitarla e spedirla alle redazioni [illegible] Vercelli (in via Duchessa Jolanda 20) e di Biella (in via Repubblica [illegible]). I lavori dovranno essere consegnati [illegible] il 15 [illegible]cembre, dattiloscritti e riprodotti in 7 copie. [illegible] tutte dovrà essere indicato [illegible] nome dell'au[illegible] [illegible] degli autori). Nel caso di un'intera classe si dovrà indicare il nome della scuola, l'indi[illegible] e [illegible] recapito telefonico. Nessun racconto dovrà superare le 2 cartelle (30 righe ognuna) e dovrà essere corredato di [illegible] mini-riassunto [illegible] [illegible] righe. Per informazioni si può telefonare allo 0161-66062 e 54747, oppure [illegible] 015-26191 e 355230.

Foto di gruppo per i bimbi delle scuola di Massazza, che partecipano al concorso «La favola di Natale» (MICHELETTI)

Ghislarengo

La seconda vola a Cerrione

[illegible] Il desiderio degli studenti di Ghislarengo, espresso nella [illegible] [illegible] Natale, [illegible] è avverato: domenica pomeriggio i bambini della seconda elementare proveranno l'emozione di un volo in aereoplano. L'appuntamento [illegible] i piloti di Cerrione è fissato a partire dalle 15.

Ricordiamo che gli otto scrittori in erba, i primi a consegnarci il racconto [illegible] nostro concorso, chiedevano di poter volare per un giorno.

In realtà era il protagonista della favola che, scrivendo [illegible] lettera a Babbo Natale, esprimeva il sogno di poter [illegible] il mondo dall'alto. [illegible] proprio leggendo il mini-riassunto di dieci righe, pubblicato sulle pagine della Stampa, i piloti dell'Aeroclub hanno deciso [illegible] accontentare i piccoli allievi, regalando loro una giornata [illegible] i velivoli.

E' stata la maestra Loretta Albertin a comunicarci, l'altro giorno, la data: «Tutto è stato programmato per domenica pomeriggio, ovviamente [illegible] fosse nebbia o le condizioni atmosferiche non fossero buone, l'appuntamento [illegible] fatto slittare più avanti».

Sono sei i bambini che hanno accettato l'invito dell'Aereoclub e i genitori, se lo vorranno, potranno accompagnarli in questa esperienza per alcuni completamente nuova.

Nella stessa giornata saranno fatti più voli, l'aereo che [illegible] messo a disposizione a Cerrione ha, infatti, tre posti.

Sull'itinerario e durata del volo tutto resta top-secret: non è escluso, comunque, che il velivolo [illegible] gli studenti a bordo sorvoli [illegible] lago di Viverone oppure il paese di Ghislarengo. Con i piccoli scrittori ci saranno anche le maestre, che [illegible] hanno seguiti nel preparare il racconto natalizio.

«L'idea è stata tutta loro - ci avevano detto le insegnanti, non appena avevano ricevuto la telefonata dell'Aereoclub -, [illegible] [illegible] potete immaginare quanto siano felici. Molti bambini non hanno mai volato e per questi sarà di certo una giornata speciale. Tra l'altro l'esperienza non verrà dimenticata facilmente, ne parleremo a lungo anche in classe».

Nella favola natalizia della Stampa era stato Babbo Natale ad esaudire il sogno del bimbo, per i piccoli studenti di Ghislarengo [illegible] regalo più bello e inaspettato è, invece, arrivato dai piloti di Cerrione.

(g. mo.)

I bimbi [illegible] II elementare [illegible] Ghislarengo domenica saranno ospiti dell'Aeroclub di Cerrione. I piccoli nel loro [illegible] avevano espresso [illegible] desiderio [illegible] poter volare per un giorno

SOLIDARIETA'

I CONTRIBUTI A

Discoteche, teatri, locali partecipano alla raccolta di aiuti per le popolazioni piemontesi

Anche il mondo dello spettacolo s'è mobilitato per gli alluvionati

L'alluvione che ha devastato Piemonte ha scosso anche mondo dello spettacolo, mobilitato fin dai primi giorni per dare un contributo alle popolazioni colpite. Vediamo che cosa si è fatto e cosa c'è in cartellone nei prossimi giorni.

Zecchino d'oro anche per Asti

ASTI. Il mondo dello spettacolo astigiano si mobilita a favore degli alluvionati con una serie di iniziative, tra le quali il concerto di stasera dei «...iati pesanti». L'esibizione, organizzata dalla «Contrada dei filanti» si terrà a partire dalle 21, nella «Sala della fontana» di via Arò (oratorio Santa Maria Nuova). In programma brani di jazz e blues. Il costo del biglietto è di 12 mila lire. Lo «Zecchino d'o...» in programma fino a domenica ha invece deciso di devolvere parte del ricavato alla scuola materna di Borgo Tanaro e alla casa di riposo di Rocchetta Tanaro. Un'altra iniziativa parte dalla Croce Rossa di Asti che cerca di riunire diversi artisti artigiani, Giorgio Faletti, per lo spettacolo in programma dicembre al Poli... Sempre Politeama è previsto l'appuntamento, il 1° dicembre, con la Super Cerot Band. L'incasso (biglietti a 15 mila lire) è destinato alla Croce Verde. Lo sport interverrà in aiuto agli alluvionati primo dicembre) con una serata a cui sono stati invitati giocatori di serie A: tra gli altri Zenga, Eranio, Pastine, Pancev. [m. t.]

Impegnati Novara discoteche e teatri

NOVARA. Dalle notti in discoteca concerti jazz; al teatro: nel Novarese si moltiplicano le iniziative di solidarietà per aiutare gli alluvionati del Piemonte la raccolta di fondi allar... al mondo dello spettacolo. Il collegio S. Maria di Verbania ha promosso per domani un concerto benefico a favore delle vittime dell'alluvione: nell'auditorium dell'Istituto, alle 11,30, la cantante americana Rosalyn Robinson si esibirà in repertorio jazz con il trio di Stefano Bonazzi, Alessandro Bianchi e Santino Carcano. All'appello di solidarietà dall'Ossola ha risposto anche «popolo delle notte», che si è unito all'iniziativa lanciata dal «Trocadero» di Domodossola: in una fra techno music, danze e attrazioni sono stati raccolti 3 milioni e mila lire, tutti devoluti a «Specchio dei tempi». A Novara, un gruppo giovani attori usciti dal laboratorio teatrale «Cita», dopo aver portato in scena a favore della Bosnia lo spettacolo «10. 100, 100 Romeo e Giulietta», ora ha chiesto al sindaco e all'assessore alla Cultura di mettere a loro disposizione spazio per un'iniziativa pro vittime dell'alluvione. [p. ben.]

Aosta, un di Ranzie Mensah

La colore Ranzie Mensah sarà lunedì Teatro Giacosa di Aosta per un concerto organizzato al gruppo valdostano della comunità Baha'i, il cui ricavato sarà devoluto in beneficenza alle popolazioni piemontesi vittime dell'alluvione. Ranzie Mensah è principessa del popolo Fanti del Ghana. La sua carriera è cominciata 15 anni fa: da allora ha inciso tre dischi e si è esibita in tutto il mondo, partecipando anche a sfilate di moda, film e programmi televisivi. Ranzie Mensah, che ora vive ad Aosta, ha anche tradotto l'autobiografia di Miriam Makeba, con la quale ha suonato nel a Torino davanti a 20 mila persone. Ha cantato al festival «San Severino Marche 1993» con Pat Metheny, Jimmy Cliff e Gilberto Gil. Lunedì, alle 21, sarà accompagnata al pianoforte da Alfredo Matera, già protagonista di concerti con Gloria Gaynor e attualmente collaboratore di Tullio Piscopo.

L'Orchestra del Regio e (a sinistra) Giorgio Faletti

I Karamamma e, sopra da sinistra, Enzo Jacchetti e il cantante Mal

Al «Joy's» di Mondovì «Cupole»

«Gli amici della notte per la "Grande"»: s'intitola così la maratona musicale organizzata per martedì prossimo (dalle 17 alle 3 del mattino) dalla discoteca Joy's di Alessandro Mondino a Mondovì per contribuire alla gara solidarietà Specchio dei tempi. discoteca schiererà un'imponente staff: venti band della provincia dintorni che si alterneranno nella sala Christ, riservata alla live. Fra i nomi Karamamma, Persiana Jones, Lou Dalfin, Sixties Graffiti, Marlene Kunz. Contemporaneamente nel privé, dove imperano i ritmi underground, la cabina sarà pilotata 18 dj, partecipazione di vocalist e di percussionista. Per chi preferisce la musica commerciale, all'... altri maghi della consolle, fra cui Alfredo Paolella. Anche la discoteca «Le Cupole» di Cavallermaggiore ha programma grande spettacolo a favore di Specchio dei tempi: venerdì 2 dicembre sala delle feste ospiterà delle migliori orchestra di liscio, quella di Learco Gianferrari che ha risposto con entu... alla richiesta di Luigi Toselli, titolare del locale. Gianferrari, che porta con sé nove elementi capaci di far ballare le coppie in tutti i modi, dai classici del liscio ai brani sudamericani, fra gli artisti più amati dagli appassionati di questo genere danza.

Domenica 27, spettacolo di solidarietà anche in uno dei ... colpiti: Cissone. Ne sarà protagonista il duo di cabaret «Marco e Mauro», alle 21, nel centro «Ravino». [v. p.]

Alessandria, dagli Usa arriva la solidarietà

Spettacoli «benefici» nell'Alessandrino. La discoteca Raptus Off di Ozzano organizza una serata cui incasso sarà completamente devoluto a favore degli alluvionati. Partecipano Marco Balestri, Paride Mensa e Maurice McGee, in arrivo appositamente dagli Usa. L'intero incasso lordo sarà consegnato allo Specchio dei Tempi de «La Stampa». «The reunion for solidariety» il tema serata alla discoteca Fellini di Torto... Partecipano diversi dj: Claudio Coccoluto, Andrea Traverso, Gianluca Piccinini e Andrea Marquez, Ivan Jacobucci, Carlo Mognaschi, Paolo Chighine, Pietro Villa, Stefano Fontana e il percussionista Boris Pettman. Parte dell'incasso andrà a Specchio dei tempi.

Domani sera al Forte Guercio Alessandria, concerto di rhytm'n'blues dei toscani Hotel La Salle, per 10 anni gruppo di supporto più importanti bluesman internazionali. L'incasso sarà devoluto alle famiglie alluvionate più bisognose. Sempre domani, Casale alle 21,30 (ingresso 5.000) comincia Url'ankio '94 - rassegna di gruppi rock emergenti - al salo... Tartara. Nelle prime due serate (la seconda è in programma il 3 dicembre) l'incasso netto sarà devoluto agli alluvionati. Al Mercybocù Valenza l'ingresso è a offerta (ricavato agli alluvionati): stasera c'è «La carovana». Anche a Torino ci si mobilita: stasera club di via Garibaldi, serata benefica per gli alluvionati dell'Alessandrino organizzata con l'associazione «Amici Brasile» con l'Associazione culturale Italo-araba. In programma rit... sudamericani fascino dell'oriente, la danzatrice araba Farida Al Saïd. I proventi saranno versati a Specchio dei tempi. [r. al.]

Vercelli, Iacchetti e gli artisti Regio

Solidarietà è il sorriso di Enzo Iacchetti, le note di Mozart e Brahms eseguite maestria dall'Orchestra del Teatro Regio, e le voci di Valerio Liboni che riportano agli Anni 60. Anche Vercellese la Valsesia si mobilitano per aiutare i colpiti dall'alluvione chiedendo aiuto mondo dell'arte. Ieri sera, al Papeé Crescentino, dei centri più danneggiati dalla piena, si è esibito comico delle poesie-bonsai Enzo Iacchetti, anchorman rivelazione di «Striscia la notizia» e Ezio Greggio. Questa sera, invece, Vercelli ospiterà l'Orchestra del Regio di Torino: il concerto, uno dei più attesi della stagione viottiana, unirà la beneficenza alle pagine della musica classica. L'appuntamento è al teatro Civico, alle 20,45. Infine, il Comune di Quarona ha chiamato ad esibirsi, l'11 dicembre al Salone Sterna, due «eroi» dei Sixties: Mal e Valerio Liboni, ex voce dei Nuovi Angeli.

Lunedì sera la prima assoluta del melologo Teatro Sociale di Biella

I disperati «Ventre del

Il testo di Baricco e la musica di Campogrande

BIELLA. Il Teatro Sociale imprimerà lunedì il battesimo a una prima assoluta, nell'ambito della stagione musicale dell'Associazione Lorenzo Perosi. tratta del melologo «Il ventre del di Nicola Campogrande, su testo di Alessandro Baricco. Due giovani torinesi, compositore l'uno e scrittore l'altro, hanno unito le loro forze per dare vita a un'opera drammatica (prodotta dalla Discografica DDT), che vede esplodere conflitti personali, soprattutto sociali ed esistenziali. Il è fornito da capitolo del romanzo «Oceano Mare» di Baricco, ed è quello cui i naufraghi della fregata «Alliance», rimasta incagliata su uno scoglio al largo del Senegal, costruiscono zattere per portare a terra anche i marinai che non trovano posto sulle scialuppe di salvataggio. E' il dramma, feroce e spietato, della sopravvivenza, che ispirò anche il pittore Géricault nella famosa «Zattera della Medusa».

Due personaggi emergono su tutti dalla dispe... ciurma: il medico Savigny, simbolo del pote... costituito, che cerca la soluzione del dramma nell'uccisione dei in soprannumero; il marinaio Thomas, che impersona la coscienza politica del popolo e la razionalità.

La musica Campogrande parte riveste, parte accompagna, parte tramite fra le parti del testo, che affidato alla voce recitante Massimo Venturiello. L'organico è cameristico piuttosto particolare: flauto, clarinetto, chitarra e violoncello, che avranno come esecutori Michele Mo, Edmondo Tedesco, Gianni Nuti e Massimo Barrera. «Nella mia musica - di... Nicola Campogrande, allievo di Azio Corghi - è facile ritrovarsi: sono un compositore d'oggi, certo, ma non estraneo al passato»; e aggiunge di sentire affinità, per esempio, il Mahler temi estenuati e delle lunghe melodie.

«Il ventre del mare», regia di Lorenza Codignola, svolgerà su una scena nuda, da «teatro acustico» verrà riproposto il 5 dicembre al Teatro Garybaldi di Settimo Torinese.

Leonardo Osella

Ecco Guccini Battiato

A Torino cantano Battiato e Guccini

TORINO. Due gli eventi musicali nella ricca settimana di spettacolo torinese: i concerti di Franco Battiato e Francesco Guccini.

Il cantautore e compositore siciliano è atteso stasera al Teatro Regio: propone, a partire dalle 21, un concerto che s'inizia la «Messa arcaica» e prosegue con brani tratti «Gilgamesh» e da «Il cavaliere dell'intelletto». I biglietti d'ingresso costa... 55 mila lire per i primi posti, 45 mila e 35 mila lire per le altre file.

Domani sera invece la volta Francesco Guccini, nuovo in città nove mesi dopo il successo di pubblico ottenuto al Palazzetto dello Sport. Il cantautore si esibisce alle 21 al Palastampa, nei pressi stadio Delle Alpi. Nel recital alterna i successi della lunga carriera («Auschwitz», «Autogrill», «Quello che non...», «La locomotiva», «Via Paolo Fabbri 43») ai brani dell'ultimo album «Parnassius Guccinii» («Canzone per Silvia», «Dovevo fare del cinema», «Parole», «Nostra signora dell'ipocrisia»). Biglietti 25 mila lire (posto unico).

Entrambi i concerti rientrano nella rassegna «Parole Note» cura del Comune.

Per il resto, ultimi giorni alla multisala Massimo (via Montebello 8) p... la dodicesima edizione «Festival Internazionale Cinema Giovani» e, martedì 29 alle 20,30, un concerto dell'Accademia Bizantina Claudio Chiarappa sul podio il soprano Anna Caterina Antonacci all'Auditorium del Lingotto. [d. ca.]

Vercelli, la nuova iniziativa teatrale della Provincia

Il «Barbieri» in tour

La rassegna che ha portato alla scoperta delle compagnie locali diventa itinerante. Tappe a Trino, Biella, Borgosesia e Varallo

VERCELLI. La rassegna «Nicolò Barbieri», che nel mese di giugno ha proposto le realtà del teatro locale, va in tour provinciale. Le compagnie che già erano in scena sullo stage di via Parini, con aggiunta di alcune new entry, calcheranno il palco a Trino, a Borgosesia, ancora a Vercelli, a Biella e a Varallo.

Ad organizzare l'iniziativa è l'assessorato alla Cultura dell'amministrazione provinciale, che ha presentato date, teatri e compagnie. Spiega l'assessore Marzia Saini: «Questo progetto di "teatro itinerante" si pone come tappa di un percorso che ha lo scopo di valorizzare il ruolo dei gruppi che lavorano sul nostro territorio».

Il coordinamento tecnico-artistico è di Roberto Sabratto, che per la Provincia ha curato anche «Chi è di scena», annuario a schede dei singoli gruppi a cui si richiama questo nuovo circuito provinciale. La rassegna s'inizia a Trino e si concluderà in aprile a Varallo. Due località che non hanno voluto mancare all'appuntamento, nonostante abbiano subito le tragiche conseguenze dell'alluvione. Un segno, anche questo, di volontà per la ripresa.

Inizia all'Or.Sa. trinese la compagnia locale del Rione Fusa il 2 dicembre con «Al previ dla caplèta». Il 9 si esibirà in «... E lasciateci divertire» l'associazione Teatrando di Biella. Il 16 la compagnia del Centro di Borgo D'Ale presenterà «Il servitore di due padroni». il 13 la Cooperativa Fragile di Vercelli proporrà «Haldernablou» e il 20 saranno in scena i gruppi di Borgosesia Teatro Esperimento e Miller Non più Mille e il Teatro della Pallacorda di Quarona in «Confusioni».

La seconda «tappa» è al teatro della Pro Loco di Borgosesia: in gennaio saranno di scena il locale Gruppo Teatro Esperimento, i biellesi Patatrac e Teatrando, le compagnie vercellesi Attori in Simposio (Teatro Intento) e New World Project Association. In febbraio il tour ritornerà al Barbieri di Vercelli con Attori in Simposio, Teatro Giovane di Varallo e Teatro della Pallacorda, Patatrac, New World Project e i saluggesi di Scenario Traballante. In marzo le compagnie teatrali saranno sul palco del teatro Don Minzoni, sala restaurata e rinnovata di Biella. In aprile la rassegna si concluderà al Teatro Civico di Varallo. L'ingresso, in posto unico, costa 10 mila lire.

Il gruppo New World Project Association durante lo spettacolo di giugno

Giovanni Barberis

ALLA RIBALTA

Le storie contadine di Marchetti romanziere

LENTA, una cascina fra i filari di pioppi e la «bianca», la nebbia, un cavallo roano che è l'orgoglio della famiglia, i saltimbanchi, le maghe, gli amori nel fienile. Con lo sguardo volto al passato, Ennio Marchetti, ha scritto «Una storia contadina», suo primo, corposo romanzo, in cui si intrecciano le vicende di due famiglie nei primi anni del Novecento. Una saga con tutti gli ingredienti del genere e una spiccata predilezione per il racconto puro: senza giravolte descrittive da esordiente dilettante, senza preziosismi e anzi affondando talvolta nel «parlato», in quei piemontesismi che automaticamente, come un riflesso condizionato, portano alla memoria Pavese e le Langhe.

Giornalista, autore due anni fa del libro di cronache immaginarie «Fantavalsesia», non avrebbe forse supposto neppure lui che dal tono satirico, dal frammento giornalistico, sarebbe approdato a questo affresco a tutto tondo, con personaggi che ognuno può riconoscere facilmente perché appartengono alla memoria storica delle campagne biellesi e vercellesi: il lavoro nei campi, le scuole interrotte, la lippa, gli emigrati che raccontano le loro notti in transatlantico.

Marchetti, senza cercare il profilo psicologico dei suoi attori, si fa leggere perchè inanella un episodio dopo l'altro, senza requie. Non lesina neppure sul versante erotico: le sue mondine sono appariscenti come Silvana Mangano in «Riso amaro», ma non si fanno tanti scrupoli per appartarsi nei fienili. Il mondo di «Una storia contadina» si divide equamente fra il lavoro, gli amori e la storia con la «esse» maiuscola: quella di Vittorio Veneto, del fascismo, dei partigiani.

Domenica pomeriggio, alle 16, il romanzo sarà presentato da Raul Rossetti a Borgosesia nella libreria «Nuova Idea».

Primo romanzo per Ennio Marchetti

Marco Conti

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Concerti in San Michele

Alle 18 di domani, nella chiesa di San Michele, Roberto Santocchi terrà un concerto dedicato alle «Elaborazioni organistiche degli inni di Natale».

TRONZANO

Arriva Spazio Scenico

La compagnia Spazio Scenico reciterà domani sera, con inizio alle 21, la pièce teatrale di Pino Marcone «In viale dei tigli all'imbrunire, ovvero la breve stagione del café chantant».

SIZZANO

Suonano i vercellesi Road Band

Questa sera e domani sera saranno protagonisti del concerto a La Cantinaccia i componenti della formazione vercellese dei Road Band. Nel menù sonoro sono previsti rhythm and blues, rock e blues.

CIGLIANO

Note di solidarietà con le bande

La banda musicale di Cigliano propone domani sera il concerto di solidarietà pro alluvionati al teatro Martinetti. Partecipano alla serata le bande di Albano e Cigliano.

CASALE E NOVARA

Tra i film del week end

A Casale sono in cartellone «Lo specialista» al Poli, «Il colore della notte» al Vittoria e «Amici per gioco, amici per sesso» al Moderno. A Novara al Vip è in programmazione «I visitatori», all'Araldo «Quattro matrimoni ed un funerale».

VERCELLI

Le serate all'Oscar Wilde

Sfumature di neo-psichedelia per il concerto di stasera all'irish pub Oscar Wilde: sono di scena i Looking Glass Alice. Domenica notte invece suoneranno i N.O.B.S.

VARALLO

Un trio funky in pineta

In frazione Morondo, La Pineta presenta domani sera il trio Funky Monk, con Riccardo Del Togno al piano, Marcello Testa al basso e Pietro Piazi alla batteria. In programma jazz-funky.

Appuntamenti live

Musica celtica note di hard rock e ritmi brasiliani

CANDELO. Un nuovo weekend ricco di proposte per tutti i gusti. Questa sera ai Cammelli sono di turno gli inglesi «Rites of man», che con violini, chitarre, flauti, pifferi, mandolini ed altro ancora daranno un saggio della musica folk celtica che appartiene alla tradizione britannica più pura. I sei elementi della band propongono uno spettacolo trascinante ed energico che si ripeterà anche domani, con i «Beija Flor», per una notte fatta di ritmi latino-americani.

Ancora questa sera, al Bagpipes di Vigliano, arrivano gli «Ampodroc» con il loro hard rock, mentre a Curino s'inaugura domani, con una performance tutta all'insegna del rock italiano dei «Farewell», un nuovo locale, la «Birola's saloon». La formazione in pedana presenterà i brani che compongono il suo ultimo cd.

[p. g.]

Domani sera il concerto al Circolo Sociale

«Lessona», i madrigali chiudono la stagione '94

BIELLA. Madrigali guerrieri e amorosi, versi inclini alla dolcezza come «T'amo mia vita» e ai furori di «guerra è il mio stato, d'ira e di duol pieno»: Monteverdi, innovatore del canto polifonico del Cinquecento, sarà l'autore più frequentato nell'appuntamento di sabato al Circolo Sociale.

La stagione «Lodovico Lessona» chiude infatti il 1994 con un omaggio al passato remoto, alla composizione di madrigali e mottetti fra la fine del Cinquecento e l'inizio del secolo successivo. Gli ospiti sono i cantanti e musicisti dell'Ensemble secolo decimosesto, diretto da Alessandro Ruo Rui che suonerà anche alla spinetta. Ruo Rui, animatore del gruppo Eufonè, insegnante di armonia a Torino, è noto soprattutto come autore. Domani sera (l'appuntamento è alle 21), dirigerà Sonia Failla, Anna Siccardi e Marina Giglio rispettivamente soprano e contralti, Carlo Chiara, Patrizio Novero (tenori) e Fabrizio Bertellino (basso). Con loro si ascolteranno i flauti di Lorenzo Girodo e il liuto di Davide Rebuffa.

Il concerto si apre con Monteverdi che ritornerà più volte nel corso della serata fino a suggellare il congedo con «Fugge il verno dei dolori», «I bei legami» e «De la bellezza le dovute lodi»: una sequenza di trascrizioni piacevoli in cui si potrà rintracciare l'utilizzo corposo che fa l'autore di tutte le parti. In programma figura anche il celebre «T'amo mia vita», caratterizzato dalla presenza del basso continuo che isola tutte le voci in concerto. Tra gli altri brani proposti, figurano pagine di Arcadelt («O felici occhi miei») di Ortiz, Kapsberger e Rognonio. L'ingresso costerà 15 mila lire; nel pomeriggio, alle 16, 30, vi sarà un incontro con gli esecutori.

[m. co.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045. Or. 21,30 L. 10.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744. Informaspettacolo 69.633. L. 10.000. Ore 19.30
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' — Drammatico

Principe — Inf. or. tel. 60.547. Informaspettacolo t. 69.633. Or. apert. 19,30. L. 10.000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' — Drammatico

Viotti — Inf. or. tel. 250.845. Informaspettacolo t. 69.633. L. 10.000/8000. Or.19,30 L. 10/8000
I visitatori — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' — Comm.

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018. L. 8000/6000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375. Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — Alle ore 21,15 Concerto sinfonico eseguito dall'Orchestra del Teatro Regio di Torino diretta dal maestro Enrique Mazzola.

CIGLIANO

Splendor — Lire 9000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale — Or.: 21 spett. unico. Lire 7500/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106. Or.: 20.30/22. Lire 9000/8000 — Film vietato ai minori di anni 18

SAN GERMANO

Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651. Lire 9000/5000 — OGGI RIPOSO

TRINO

Orsa — Inf. or. tel. (0161) 805.600. L. 9000/6000 - 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765. Lire 7000 — Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.736. Lire 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736. Lire 10.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB, '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 58' — Commedia

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736. Lire 10.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736. Lire 10.000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' — Drammatico

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698. Lire 10.000/9000. Or.: 21 Spett. unico
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' — Comm. Western

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.68.27. Lire 10.000/7000. Or.: 22,15 spett. unico
Insalata russa — di Y. Mamine, con A. Sorai, S. Dontsov, N. Ipatova (Fra./Russia '94) — Una «porta magica» proietta un gruppo di russi nella frivola Parigi. Due mondi a confronto tra speranze, sorprese e struggenti nostalgie. N. V. 1h 35' — Comm.

COSSILA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320. Ore 21 spett. unico. Lire 10.000/9000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' — Comm. Western

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620. Lire 10.000. Or.: 20,15/22,15
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323. Lire 10.000/9000. Or.: 21 Spett. unico
Invitati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' — Commedia

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. Tel. 0163/54266. Lire 5000. Ore 21 spett. unico
Vivere! — di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 — Drammatico

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Vive l'amour.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re leone.** Colori Dolby. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1. Tel. 547.007 c. V. Emanuele II, 52. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3. Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore della notte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re leone.** Cartone animato. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Festival internazionale «Cinema Giovani».**
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il re leone.** Cartone animato. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Vive l'amour.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il postino,** di Michael Radford con Massimo Troisi, Philippe Noiret. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Priscilla: la regina del deserto,** di S. Elliot con T. Stamp, H. Weaving. Or.:20,30; 22,30. Ing. 10.000. **ERBA 2:** Sab. 26/11: **I tre moschettieri.** Or.: 15,50; 17,15. Ing. 10.000.
ETOILE v. B. Buozzi. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro** di e con R. Benigni, N. Braschi, M. Blanc. Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Portami via** di Gian Luca Maria Tavarelli con S. Troiano, M. Di Mauro, S. Garello. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Speed.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Invitati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **La signora ammazzatutti.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Alla ricerca dello stregone.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ODEON via Vanalzio 6. **Wyatt Earp.** Or.: 21,15 spett. Unico
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Prestazione straordinaria.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Camilla.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 per «Parole & Note» **Franco Battiato in concerto con i Virtuosi di Roma.** Organizzazione Assessorato Risorse Culturali. Posti in vendita al Box Office/negozio Ricordi piazza C.L.N.) tel. 561.1082. Biglietteria del teatro dalle ore 20 tel. 8815 241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. in abb. T. Stab. Torino. Oggi ore 20,45 il Tst pres. **Timone d'Atene,** di Shakespeare, con M. Venturiello, P. Graziosi, F. Alpestre, A. Fattorini. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/18, lun. rip.). T. 517.6246-544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ult. 3 giorni! Stasera ore 21, G. Gerbonda in **L'invenzione del cavallo,** di A. Campanile, r. E. Calindri, con A. Fenoglio. Stagione 94/95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 21. Commedia brillante, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in Piemonte. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Illusione d'amore,** telenovela
20 — **Tg 8**
20,30 **L'uomo dal vestito marrone,** film
22,30 **I ragazzi del sabato sera,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi,** attualità
23,30 **Crazy dance,** progr. music.

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Casa Mosca,** talk show sportivo. Presentano M. Mosca e A. Cabrini, con R. Giuliani, M. Masullo e R. Correll
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Orchestra compilation**
19,30 **La Regione domanda... risponde...**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Hot rod**
21 — **Telesport**
22 — **Motorimoto**
22,30 **Videonotizie**

Telecity
19,30 **Alf,** telefilm
20 — **Ken il guerriero,** cartoni
20,30 **Superman: le nuove avventure,** telefilm
22,30 **Action,** programma sportivo
23 — **Notte italiana,** varietà

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon,** cartoni
19,10 **Tgs - Questa Italia**
20,30 **Trapper John,** telefilm
21,30 **Squadra speciale anticrimine,** tf
22 — **Supersix sport**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Mosaico,** rubrica
20,30 **Torino-Italia,** con M. C. Rapelli
22,15 **Al lupo al lupo**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tg Rosa**
20 — **Soqquadro,** varietà per ragazzi; **I sogni di Pinocchio,** 2° episodio; **La leggenda di Orin,** 2° episodio
20,30 **L'ultimo avamposto,** film
22,30 **Cuore in rete,** settimanale sport.
23 — **Motol,** settimanale sportivo

Rete 9 Tai
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cantun dei barbutin**
21,30 **Mago Merlino,** telefilm
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,05 **Obiettivo sport**
22,30 **Tipico Monferrato**
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Piazza affari**
21,50 **Business news**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo sola**
23,45 **Emporio tv**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Mago Pancione etciù,** cartoni
20,20 **Telenews**
20,30 **Film**
22 — **Fuoridaidenti,** talk show sportivo

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: «L'avventura Grande Nord»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Dimensione America,** doc.
21 — **Filodiretto - incontri al Caffè Subalpino**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Block notes**
20 — **Cantaitalia**
21 — **Calcio fans**
22 — **O.K. motori,** rubrica sportiva
23 — **G.R.P. Monitor**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,40 **Informa 7**
23 — **Fausto Terenzi show**
23,40 **Informa 7**

Telemonterosa
19,15 **TMR giornale**
19,45 **Strumenti per la vita**
20,30 **Il romanzo di...,** film
22,35 **TMR giornale**

Altaitalia Tv
21,20 **Il salotto,** talk show
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Alla Camera di commercio di Vercelli: organizzano il Coni, gli Azzurri d'Italia e i Veterani

E' domenica la festa dello sport

Premi ai più prestigiosi campioni delle province di Vercelli e di Biella: dal calciatore Baldo Depetrini allo spadista Maurizio Randazzo. Il riconoscimento «Ettore Berra» al giornalista de «La Stampa» Gianni Romeo

Tre dei premiati di domenica mattina a Vercelli. Da sinistra l'ex calciatore **Baldo Depetrini**, l'atleta non vedente **Claudio Costa** e lo spadista **Maurizio Randazzo**

VERCELLI. Se Hollywood ha la sua notte per celebrare le star dei «super otto», Vercelli può rispondere con una giornata del tutto particolare nella quale si respira «aria di vittoria». Lo sport con imprese eclatanti, lacrime di gioia, titoli mondiali ma anche con i primi passi verso l'olimpo della gloria, vengono celebrati con la consegna dei premi «Fiaccola» e «Azzurri».

Per una giornata, insomma, la capitale del riso diventa idealmente una parata di stelle per i campioni conclamati che, nell'arco di una stagione, hanno fatto vibrare d'entusiasmo gli animi dei tifosi di tutte le discipline. Vercelli-Biella e la Valsesia, idealmente gemellate sotto la guida di Renato Ranghino, presidente provinciale del Coni, si daranno appuntamento alla «Sala Pastore» della Camera di Commercio per una cerimonia che si preannuncia davvero prestigiosa. Già perché in questa stagione sportiva i successi di atleti o compagini della «provincia sportiva» sono stati molteplici: dalla storica promozione calcistica di Pro Vercelli, Biellese e Borgosesia, ai successi azzurri di Marco Bellini, passato tra i «prof» di ciclismo.

Naturalmente vi sarà uno spazio dedicato all'«amarcord» (tutt'altro che stucchevole o retorico) con la premiazione di campioni dal glorioso passato e non mancherà un significativo riconoscimento per chi, oltre a viverli, gli avvenimenti deve saperli raccontare trasmettendone emozioni e sensazioni uniche. Oltre al Coni la manifestazione è curata, ideata e organizzata dall'Unione Nazionale Veterani dello Sport presieduta da Nino Piacco (fondatore della pallavolo italiana e primo capitano della Nazionale azzurra).

La «scaletta» è davvero massiccia: s'inizia alle 9 con la messa in San Bernardo, quindi alle 10 la cerimonia vera e propria nella cornice della «Sala Pastore» della Camera di Commercio. Il primo a prendere la parola sarà l'avvocato Vittorio Catella che introdurrà la prima parte della premiazione curata dalla sezione vercellese degli «**Azzurri d'Italia**». Il premio più prestigioso: «**gloria dello sport**» sarà consegnato a Baldo Depetrini, campione del mondo nel '38 mediano di Pro Vercelli e Juventus.

Gli altri riconoscimenti: «**Gentiluomini dello sport**»: Alessandro Malinverni (alla memoria), Sergio Barale (pugilato), Piero Perotti (calcio), Adolfo Rolando (sci). Per i traguardi raggiunti verrà premiato Agostino Dezordo, campione del «k1», mentre a Giovanni Pellielo recordman mondiale di tiro a volo andrà il premio per l'atleta della sezione ancora in attività. Cinque gli atleti under 18 usciti alla ribalta: Isabella Cortesi (scherma), Sara Mancini (atletica leggera), Sara Girardini (sci), Rosanna Russo e Valentina Rattone (ginnastica).

La festa dello sport proseguirà con i **premi Fiaccola '93**. Oratore ufficiale Enrico De Maria, giornalista de «La Stampa». La «pioggia» di coppe, targhe e applausi si aprirà con Maurizio Randazzo cui andrà il «Fiaccola». Lo spadista della Pro Vercelli oltre a essersi laureato campione del mondo a squadre si è aggiudicato gli assoluti, chiudendo al 3° posto in Coppa del mondo. Due i «premi speciali»: Cristina Cometti e Paolo Milanoli. Anche in questo caso il palmarès è esplicito: la giovane tiratrice della Pro annovera un secondo posto in Coppa del mondo Cadetti oltre al successo agli «italiani» a squadre. Paolo Milanoli «porta» i titoli mondiali e italiani a squadra.

Il Premio «Riconoscimento individuale» andrà a Bruno Massardi (pesca sportiva), Alessandro Farina (Archery Team Vercelli) e Vittorio Carsicano (Vitality Club).

Premi di merito: Isabella Cortesi, Giorgio Crainz, Elisabetta Ferrero, Paolo Rogis, Roberto Fenoglio, Luca Terlevich, Bluetta Lucchesi (Pro Vercelli scherma), Elena Fantone (Libertas atletica), Giorgio Crainz (Pro Vercelli Scherma), Guido Ferrero (Pesca sportiva Lignana), Roberto Francesce (tiro alla carabina), Alberto Messina, Massimiliano Sonato (Vitality).

Il premio Attività a società e scuole andrà al quartetto femminile della Pro scherma vincitore del titolo mitaliano: Elisa Uga, Barbara Giolito, Cristina Cometti, Luisa Milanoli. Premio Pioniere veterano dello sport: Valdè Fusaro (pugilato). Premi under 16: Piorpaolo Allorio, Marinella Ferraro, Barbara Gardella, Debora Longo, Valentina Motteran, Tiziana Sperindio, Raffaella Zumaglino (Pattinaggio artistico Nuovo Piemonte), Filippo Balossino, Luca Di Gloria (Pro Vercelli scherma), Erica Barbero, Adriano Dionisotti, Riccardo Dionisotti, Alice Pasciullo, Fabiola Rognoni, Roberta Savio (Libertas Ginnastica), Giuliano Bobba, Stefano Bobba, Thomas Mistretta (Atletica Leggera Cigliano), Simone Boglietti (Arco Pro Vercelli), Francesca Briolini (Ginnastica Pro Vercelli), Delia Maiolani, Simona Mazzetto, Diana Motta, Francesca Moglianesi, Sara Poppi (Libertas Atletica), Gabriele Spinelli, Andrea Varini (Gs Canadà).

Altro momento clou: la consegna del premio giornalistico «Ettore Berra», assegnato a Gianni Romeo, capo dei servizi sportivi de «La Stampa».

Tutto finito? Nient'affatto si continua con le **stelle al merito sportivo e medaglie al valore atletico del Coni**. Stelle di bronzo al merito sportivo Sandro Boffa Ballaran, Club Alpinistico sciistico Tavigliianese, Pescatori Valle Cervo. Medaglie d'argento al valore atletico: Claudio Costa, terzo classificato alle para Olimpiadi di Barcellona, Elisa Uga, scherma. Medaglia di bronzo al valore atletico per Augusto Cesari (automobilismo), Maurizio Randazzo, Cristina Cometti, Barbara Giolito, Elisa Uga (scherma), Nicola Galante (judo), Marco Menchini, Fabia Trabaldo (atletica leggera), Giovanni Pellielo (tiro).

Gran conclusione con i **riconoscimenti provinciali alle formazioni promosse**: Pro Vercelli (scudetto Cnd), Biellese Fcv (Promossa in D), Borgosesia (Promossa in D), Libertas Olimpia Volley (promossa in C1), Pfv Vercelli (Promossa in serie C femminile), Pro Vercelli Scherma (contributo alla vittoria in Coppa del mondo), Conad Cossato (promossa in serie B femminile), Marco Bellini (ciclismo).

Piermario Ferraro
Giancarla Moreo

VOLLEY

La sfida a Candelo. In trasferta il Biella

Max, col Sumirago è vietato perdere

CANDELO. Le ragazze del Candelo Max Grafica tornano a giocare tra le mura amiche, dopo le due trasferte consecutive in Toscana. L'appuntamento è per le 21 di domani, contro il Sumirago. Da segnalare, fra l'altro, che parte dell'incasso della serata verrà devoluto a «Telethon», per la lotta contro la distrofia muscolare.

Il Sumirago, formazione neopromossa dalla B2, è la seconda squadra dell'Ecoclear, che milita in A1. Si tratta di un team molto giovane, che è ancora fermo a quota zero in classifica. Evidentemente le lombarde hanno pagato, in questo avvio di campionato, il noviziato in B1. Tra i punti di forza vanno segnalate la palleggiatrice Giamberini (classe '75, ma già con 3 anni di esperienza a questi livelli) e la Scaltriti.

Per il Candelo Max Grafica sono comunque vietate le distrazioni. L'avvio di campionato, reso impegnativo dal calendario, è stato sicuramente buono: tre vittorie in quattro gare, di cui due in trasferta sui difficili campi del Rapallo e del Santa Croce. Unica nota negativa resta la prova opaca fornita a Cecina, con conseguente sconfitta e strigliata generale da parte dei dirigenti per riportare in riga la squadra. Ora le laniere inseguono la rivale di sempre: la Castellanzese, unica formazione rimasta a punteggio pieno. Per le ragazze di Moglio è quindi d'obbligo vincere contro il Sumirago: ma non dovranno sottovalutare le avversarie.

Quinta giornata anche per la serie B2 maschile, e trasferta ad Agrate Brianza per i ragazzi del Biella Venus Prom, contro il Vimercate. I lombardi hanno due punti in classifica, come i biellesi. Nell'ultimo turno hanno però sfiorato il colpaccio in trasferta contro una delle capoliste: il Caronno. Si tratta quindi di un incontro difficile, ma i biellesi devono scuotersi da un avvio di campionato inferiore alle aspettative. Il potenziale della squadra non è da fondo classifica, ma finora sono arrivati solo 2 punti, grazie alla vittoria risicata col Novara.

[g. co.]

ATLETICA

Domenica si corre la tredicesima edizione

Cross di Cossato con tutti i migliori

Tecnici e dirigenti ieri alla presentazione del Cross di Cossato

COSSATO. Anteprima ieri nella sede della Splendor della tredicesima edizione del Cross Internazionale di Cossato. La manifestazione, in programma domenica, inaugura la stagione invernale dell'atletica leggera. E anche quest'anno, insieme ai grandi specialisti del fondo che si cimenteranno sulla distanza lunga, saranno in gara molti atleti del mezzofondo, che hanno scelto il cross corto per preparare la stagione su pista.

Sono già giunte le iscrizioni di Miccoli, Donati, Barzaghi, Durbano, Testa, Maurizio e Giacomo Leone insieme a quelle di una nutrita pattuglia di stranieri: i croati Krsek, Ljubojevic e Pesic; Ndajisenga del Burindi, il russo Sobolev e il keniota Boyo.

E' qualificata anche la rappresentanza femminile, che annovera tra le partenti la keniota Barmasai, la Grigorenko (dalla Bielorussia), la croata Zuzul e la marocchina Akrachi. Le gare saranno precedute dalle tradizionali prove giovanili.

[r. b.]

CALCIO BABY

Pro, riscatto a Bergamo per gli allievi di Viassi?

Una fase dello sfortunato match al Robbiano Pro Vercelli Allievi-Vicenza

SI ricomincia. Finita l'emergenza alluvione anche i tornei giovanili ripartono. Il prossimo week end, dunque, vedrà la ripresa dei campionati regionali Juniores, Allievi ed Esordienti. Proseguono, invece, i campionati a carattere nazionale.

Niente da fare per gli Allievi Nazionali della Pro Vercelli sono usciti sconfitti (2-1) dal match casalingo contro il Vicenza.

Un risultato che ha il sapore della «beffa». I biancorossi, in pratica, non si sono quasi mai affacciati nell'area di rigore dei bianchi, sfruttando al meglio gli errori della difesa bicciolana.

Senz'altro sull'incontro pesa l'autorete di Mignone che, dopo soli 3' ha dato il vantaggio al Vicenza. Nella ripresa ancora dopo pochi secondi il Vicenza «bussa» una seconda volta, prima dell'assedio vercellese che frutta, però, soltanto il gol del bandiera firmato da Mittino.

Domenica mattina i boys di Viassi saranno impegnati in trasferta contro l'Atalanta.

TORNEO BERRETTI

La Pro s'è inchinata al Milan

Rimandata, ma solo nel punteggio, la Berretti della Pro Vercelli che, per la prima volta al «Robbiano», ha dovuto cedere difronte al Milan. I rossoneri, per altro leader della classifica, hanno dimostrato anche contro l'undici di mister D'Auria di meritare il primato.

A complicare le cose per la Pro l'espulsione rimediata da Chiarpotto nella ripresa, proprio nel momento in cui i vercellesi stavano producendo il massimo sforzo per rientrare in partita.

Dopo aver subito l'uno-due del Milan la Pro era riuscita a rendersi pericolosa, andando in rete con Barotti (rigore). Con la Pro catapultata in avanti alla ricerca del pari è arrivato il 3-1 di Cianfrini in contropiede.

Domani la Juniores bianca sarà di scena a Saronno. D'Auria, costretto a rinunciare allo squalificato Chiarpotto dovrebbe schierare: Dallara; Besso, Cisiano; Vedrmonti, Blatto, Serramondi; Barotti, Vietto, Porfido, Porretto, Graglia. In panchina Bartolotti, Pagliano, Uranio e Miserotti.

JUNIORES REGIONALE

«Borgo», finalmente due punti

Dopo un lungo digiuno la formazione Juniores del Borgosesia è tornata al successo. Il team granata ha superato 2-0 il Mariano. Una vittoria importante che ha ridato morale e fiducia all'ambiente.

E per domenica la pattuglia granata la possibilità d'incrementare ulteriormente la classifica con la trasferta di Lissone. I brianzoli sopravanzano di un sol punto i valsesiani e sono reduci dalla sconfitta 2-0 contro la capolista Albinese.

JUNIORES

Biellese, sfida all'Albinese

Domenica al «Lamarmora» la Biellese di Romano Joriox sfida la capolista Albinese. Un incontro chiave, in caso di vittoria, potrebbe proiettare i bianconeri nelle zone alte della classifica. Questo il possibile undici: Lanza; Antoniotti, Moirano; Guerrini, Veronese, Guarnieri; Boschetti, Ariezzo, Roit, Isabelli, Poli.

SELEZIONE NAZIONALE

Rinaldi e Monetta, stage azzurro

Saranno azzurri? Fabio Rinaldi e Mirko Monetta sono tornati dallo stage con la Nazionale alla «Borghesiana» a Roma. Era questo l'ultimo test di selezione che i tecnici Boninsegna e Recagni hanno convocato per stilare l'organico della squadra che, durante la sosta natalizia, prenderà parte al «quadrangolare dell'Epifania».

Rinaldi e Monetta si sono mossi decisamente bene, tanto che non è esclusa una loro, possibile, ulteriore chiamata. Mentre per Monetta si trattava dell'esordio per l'ex milanista non è stata una novità. Già nella precedente convocazione Rinaldi aveva fatto parte della «rosa» riuscendo, tra l'altro, ad andare in gol su calcio di rigore.

Speranze azzurre anche per il laniero Luca Guerrini. Il «boys» bianconero ha sostenuto in Umbria l'ultima selezione per la Nazionale dilettanti.

[p. m. f.]